



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

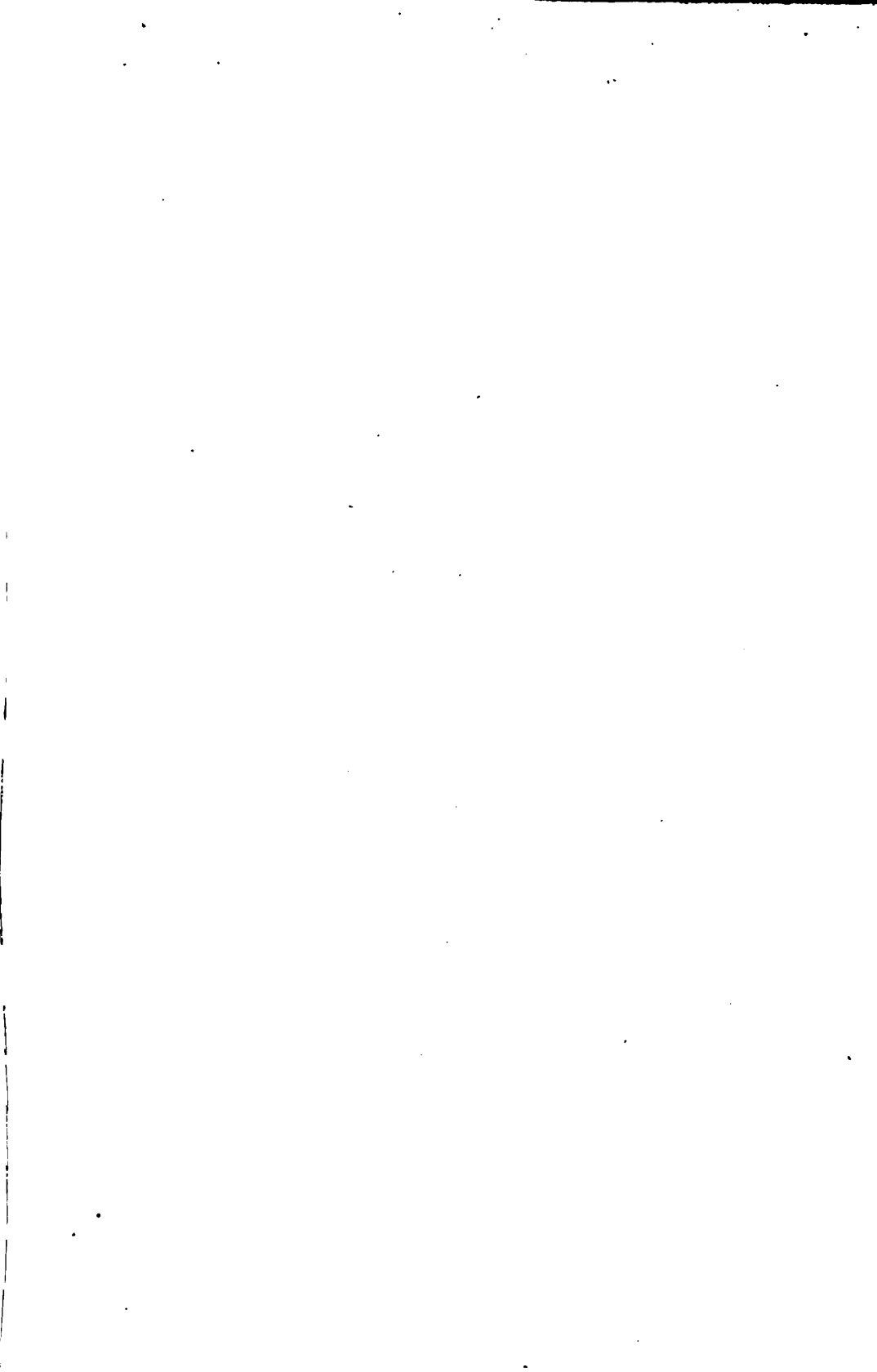
La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

✓ 104 B. 14







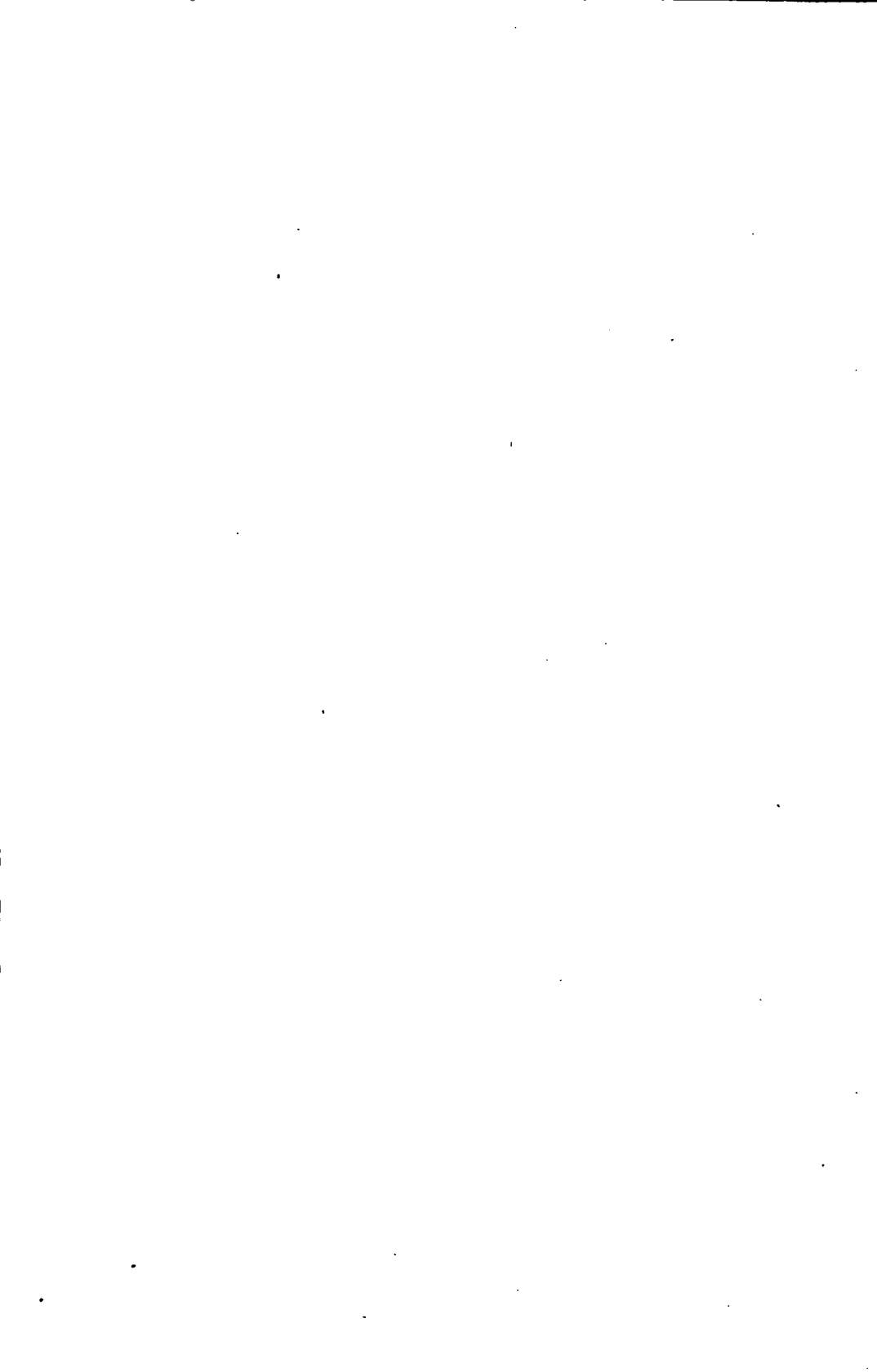




R I C E R C H E
STORICO-CRITICO-SCIENTIFICHE
SULLE
ORIGINI, SCOPERTE, INVENZIONI E PERFEZIONAMENTI
FATTI
NELLE LETTERE, NELLE ARTI E NELLE SCIENZE

Tomo V.

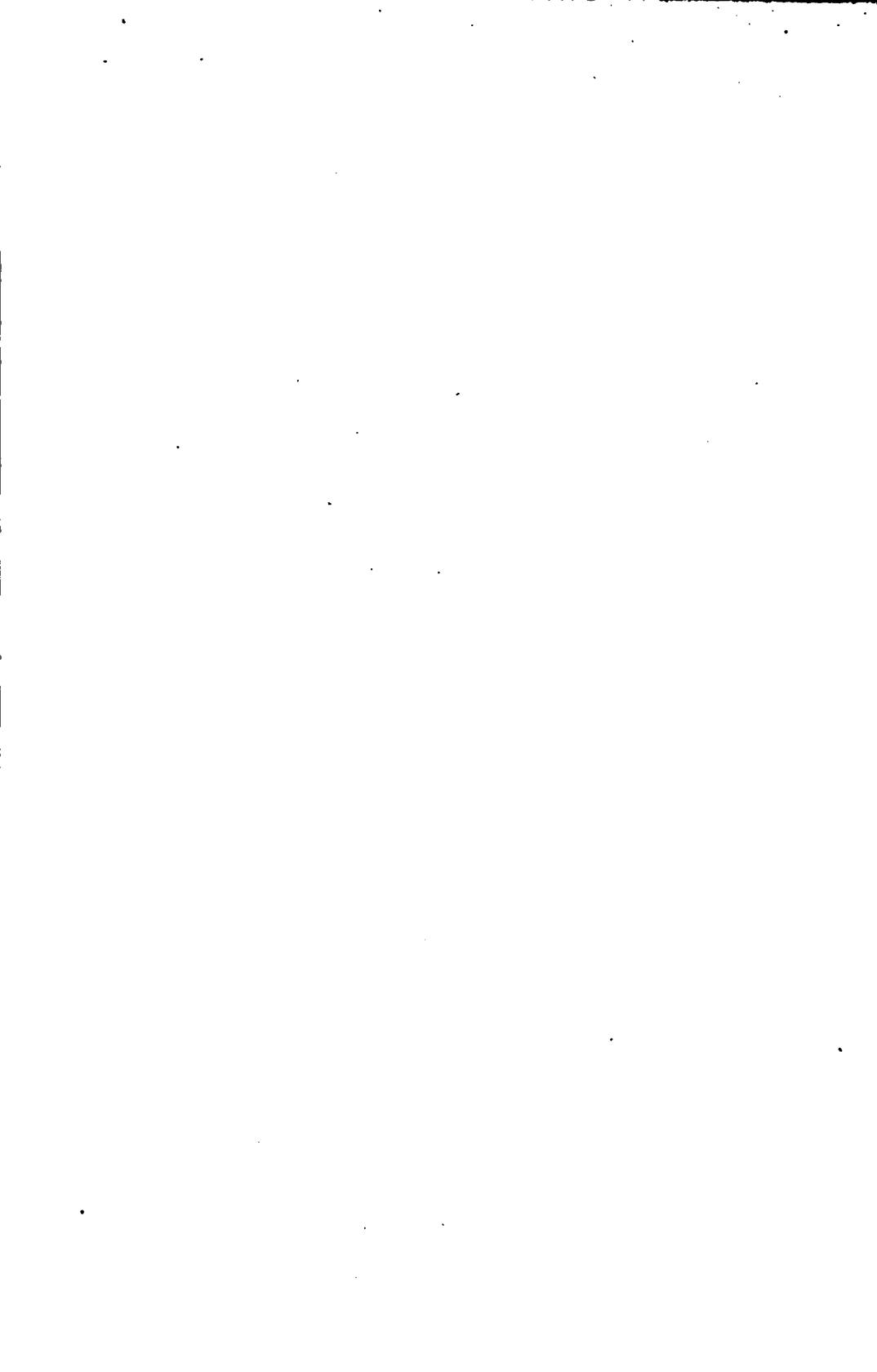




✓ 104 B. 14









R I C E R C H E
STORICO-CRITICO-SCIENTIFICHE
SULLE
ORIGINI, SCOPERTE, INVENZIONI E PERFEZIONAMENTI
FATTI
NELLE LETTERE, NELLE ARTI E NELLE SCIENZE

Tomo V.







PATRIVOM. INSCIENTEM. PINXIT.
MARCVS . IOH . BAPT . AMATI . FIL.

RICERCHE

STORICO-CRITICO-SCIENTIFICHE

SULLE

ORIGINI, SCOPERTE, INVENZIONI E PERFEZIONAMENTI

FATTI

NELLE LETTERE, NELLE ARTI E NELLE SCIENZE

CON ALCUNI TRATTI BIOGRAFICI

DEGLI AUTORI PIÙ DISTINTI

NELLE MEDESIME

O P E R A

DELL'ABATE

Don Giacinto Amati

PARROCO DI SANTA MARIA DE' SERVI
ESAMINATORE PROSINODALE
E CONSERVATORE DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA
DI MILANO.

TOMO V.

Milano

Coi Tipi di Giovanni Pirotta

MDCCCXXX.



R I C E R C H E

STORICO-CRITICO-SCIENTIFICHE

SULLE

ORIGINI, SCOPERTE, INVENZIONI E PERFEZIONAMENTI
FATTI NELLE LETTERE, NELLE ARTI E NELLE SCIENZE

CAPITOLO XXVII.

TIPOGRAFIA.

ARTICOLO I.

Invenzione dell' arte tipografica.

L' arte tipografica, che pari a lucente aurora apparve sull' orizzonte ad illuminare la terra, recò un sì chiaro splendore al secolo XV, che tante belle produzioni della natura e dell' arte trasse dall' obbligo e dalla non curanza. La tipografia, quasi alata fama, annunziò in un baleno a tutte le nazioni la grandezza degli imperi, il valore dei capitani, le prodezze degli eserciti; essa additò i costumi, la civilizzazione, le lingue dei popoli, le scienze, le lettere, la meccanica: la santità stessa proclamò e diffuse della religione, la grandezza divulgò ed i sublimi arcani di quel Dio che adoriamo: cosicchè esservi non può uomo ragionevole, il quale tenuto non sia a tributare doverosi atti di riconoscenza al promotore di tanti beni, all' autore di sì utile scoperta.

La denominazione di *Tipografia*, o *Typographie*, deriva dalle greche voci τυπος, *typos*, figura, effigiamento, modello, impressione, stampa, e γραφή, *graphie*, scrittura cioè l'arte di stampare scritte.

Sebbene l'arte tipografica in Europa non sia stata conosciuta che nel secolo XV, non havvi però controversia che nella Cina fino dai più rimoti tempi foss'ella esercitata, e la critica imparziale non potè a meno di non affermare che la tipografia europea all'epoca della sua introduzione in nulla differiva dalla cinese, quantunque sussistere potrebbe il caso che l'arte tipografica nascesse in Europa senza saperne dell'esistenza nella Cina, ed avesse trovato gli stessi principj onde abilitare questi popoli al paro di quelli: massimamente quando si rifletta alla circostanza, che l'Europa non avea fin allora avuto commercio colla Cina, nè v'era stata alcuna corrispondenza tra l'uno e l'altro paese, non essendo scoperto ancora il Capo di Buona Speranza.

Il P. Le-Comte sostiene che l'arte tipografica nella Cina nacque con quell'impero, locchè non par probabile: alcuni altri storici la indicano introdotta ai tempi di Confucio, filosofo e scrittore cinese, e che fu ministro del re di Loo, il quale ebbe i suoi natali 551 anni avanti l'era volgare; ma il P. Coupelet ci assicura con istudiate prove, che nella Cina non cominciò ad esercitare, generalmente, l'arte tipografica, che 900 anni circa dell'era nostra.

Qualunque però sia l'epoca dell'origine tipografica nella Cina, è sempre assai anteriore a quella in Europa, e non mancano scrittori i quali sostengono che la prima idea da quel paese venne appresa. Dubbia fede per verità meriterebbe l'opinione di Panciroli se non fosse preceduto e seguito da altri storici; dice adunque che: « Navigando (1) un certo per il mar di Germania, « con cui si unirono alcuni Portoghesi, fu trasportato nel « paese della Cina, già detta *Seres*, dove vide il modo

(1) Lib. II, cap. XII.

« di stampare: ed osservando lo stile e modello delle
 « stampe, tornato in Germania, lo messe in uso l'anno
 « 1440 con molto utile, comodità e guadagno insieme,
 « poichè anticamente bisognava con grande spesa e sco-
 « modità scriver con la penna, e vi erano a quest' effetto
 « molte botteghe: — Ho visto, prosegue, molte carte
 « stampate nella Cina, sebben mai si legge che ivi si
 « stampasse ». Gli stessi scrittori sostengono che in Italia
 molto avanti l' anno 1440 si possedessero alcune carte
 cinesi stampate.

Il succitato P. Le-Comte osserva che la differenza che
 passa tra l' arte tipografica cinese e l' europea si è, che
 quella avendo un infinito numero di lettere, ha sempre
 trovato necessario d' intagliarle tutte sopra tavole di legno,
 facendo tanti pezzi quante sono le pagine di un libro,
 di modo che, adoperati per quell' opera, restano ad altri
 usi inservibili, dove invece nella tipografia europea un
 piccolissimo numero di lettere dei nostri alfabeti, e colla
 varia disposizione delle medesime si formano opere vo-
 luminose con una prestezza sorprendente, con modicissima
 spesa e col notabilissimo vantaggio, che tutte queste let-
 tere servono a stampare quant' altre opere si vogliono.

Qualche vantaggio ha però anche lo stampo cinese:
 oltre d' esser fatto con una finezza singolare, il carattere
 è di una esattezza mirabile, poichè non potendosi cor-
 reggere, v' impiegano gli intagliatori la massima diligenza,
 e qualunque persona meno pratica, dopo l' esecuzione
 dello stampo, eseguisce facilmente la pressione; poi, sic-
 come quelle tavolette si conservano dai proprietarj del-
 l' opera, così con tutta comodità e tenuissima spesa si
 può avere quella sola parte che può a chiunque abbiso-
 gnare di quell' opera stessa, ed in qualunque tempo.

L' intaglio dai Cinesi viene eseguito in questo modo:
 dopo aver ben levigata la tavoletta, grande quanto il foglio
 che si deve stampare, vi attaccano una carta incollata,
 sopra la quale i disegnatori vi delineano con tutta mae-
 stria le lettere o figure che si devono incidere; indi si
 passa la tavoletta agli intagliatori, che nella Cina sono

di una perizia direi quasi inimitabile, i quali eseguiscano i più minuti intagli, linee le più sottili e quasi invisibili ad occhio nudo; e dopo finito l'intaglio, inumidiscono la carta, la levano, restando così il solo legno risaltato.

I Cinesi non hanno inchiostro particolare per la stampa, ma si servono di quello che stemprano dalle tavolette fatte col nero di lampade, impastato con olio ed altri ingredienti, avendo però il difetto che facilmente sfiorisce e col tempo diviene pallidissimo.

Dal fin qui detto si può dedurre con fondamento, 1.° che l'arte di stampare scritture era conosciuta nella Cina prima che in Europa: 2.° che non è provato che gli Europei l'imparassero dai Cinesi, quantunque eguali fossero i primi tipi usati dagli Europei a quelli dei Cinesi, cioè in tavolette piane, intagliate, e non in caratteri mobili; 3.° e che gli stessi principj potevano nascere con tutta facilità tanto nella Cina come in Europa. La questione piuttosto sta nel provare chi realmente la trovasse in Europa, e quando.

Se all'opinione volgare si volesse soscrivere, Giovanni Guttemberg di Magonza sarebbe il vero e reale ritrovatore dell'arte di stampare scritture in Europa: ma acerrimi oppositori di tale opinione ben tosto sollevandosi, negano direttamente, e con prove non dispregevoli, il primato a Guttemberg; sebben anche questi oppositori erettisi in partito, altri autore fanno Fust, o sia Faust, o Fausto di Magonza, ed altri Lorenzo di Janz (Giovanni) Coster, della città d'Harlem, Aerlem, *Harlemium*; alcuni proclamano Schœffer inventore dei caratteri mobili metallici, ed altri l'italiano Pamfilo Gastaldi, di cui si parlerà in fine di questo articolo I.

Alla testa del partito Faustiano trovasi Naudè, il quale nel suo *Mascurat* ha esaminato tutte le prime carte stampate, e sulle quali sole potrebbesi formare il giudizio d'anzianità, e portate su quelle tutte le più accurate, anzi scrupolosissime osservazioni, le trovò in tutto simili alle edizioni conosciute di Fust, sia per il formato dei fogli, come per la figura delle lettere, per la qualità del-

l'inchiostro e per altri particolari, assai dissimili da quelle di Guttemberg e Coster. Dopo queste preliminari osservazioni, Naudè domanda, perchè mai Fust, viventi Guttemberg e Coster, si attribuiva in faccia loro e nella loro città il diritto d'inventore dell'arte tipografica, associando anzi nell'impresa Schoeffer, senza avere inteso altrui riclamò?

Che se gli avversarj, non potendo negare tali prove e sì notorj fatti, asseriscono che Fust rubasse a Guttemberg non solo il metodo d'invenzione, ma ben anche gli strumenti tutti dell'arte bambina, mentre stava in chiesa la notte di Natale, e li portasse nella sua patria nel 1430, oltre che questo fatto resta tuttora incerto, e come tale applicato anche a diversi altri individui, anzi a Coster ed a Guttemberg stesso, come dirò in seguito: e perchè mai, nel supposto caso, Guttemberg restava inerte dal 1430 sino al 1457, in cui Fust e Schoeffer pubblicarono il *Psalmorum Codex*? Perchè Guttemberg rimaneva tacito spettatore della nascente arte tipografica, o tabellaria che fosse, e nella sua patria vedeva pubblicate alcune opere dai detti tipografi, ed essendo egli inventore, lasciava così cogliere ad altri i frutti de' soli suoi travagli e de' suoi allori? Perchè Guttemberg dopo quest'epoca si associò ai preaccennati senza dichiararsi capo ed autore dell'arte tipografica? Alle quali prove di fatto se si domandasse poi qual è quel fautore di Guttemberg, nemico di Fust, che abbia potuto provare che un'opera sola siasi pubblicata non solo con data certa, ma neppur probabile da Guttemberg, da Mantel, da Coster, anteriore, anche di poco tempo, a quelle tante pubblicate con data e senza data da Fust? A dirla con tutta candidezza, rispettando sempre il voto del pubblico, al par dell'onore accordato al Vespucci, l'attribuzione data a Guttemberg d'inventore dell'arte tipografica sembra piuttosto, come hanno preteso i critici, fondata su conghietture, su rapporti millantati e non provati, su gelosie di città con città, siccome si è sempre osservato in oggetti che consagrano la gloria di un inventore.

Salmuth si oppone fortemente a coloro che fanno Gut-

temberg inventore della tipografia, ed in conferma della sua opinione cita un atto pubblico, col quale ad evidenza convince che a Fust si dee l'onore dell'invenzione tipografica in Europa: dicendo ch' egli la inventò a tutto suo capriccio, e lavorò per molti anni, finchè trovandosi Fust assai sbilanciato nelle sue finanze a motivo delle ingentissime spese che avea dovuto sostenere per le edizioni dei primi libri che stampava in carta della più fina od in pergamena, egli associò Guttemberg onde ajutarlo nell'ingente dispendio.

Nella biblioteca del re d'Inghilterra trovasi il *Catholicon Januensis* in foglio, che ha la data del 1460, ma non è segnato del nome dell'editore: esaminata l'edizione, vi fu alcuno che la giudicò di Guttemberg, ma osservata in ogni parte dai più diligenti ed esperti bibliografi la dichiararono fuori d'ogni dubbio, siccome ho detto più sopra, simile alle altre di Fust, e che ora citerò; per cui ingiusto sarebbe chiunque volesse, dopo tali prove, negare che Fust non sia l'editore di quest'opera, in cui forse non sapendo egli l'esito che avrebbe sortito, in ispecie contro la foga degli scrittori copisti, i quali aveano di già innalzata bandiera di rivolta contro l'arte tipografica, egli volle sopprimerne il suo nome, siccome avvenne delle note Bibbie latine, dello *Speculum humanae salvationis*, e di altre opere. Nel 1457 stampa il *Psal-morum codex*; del 1459 *Gulielmi Durandi Rationale Div. Offic.*, con non poche altre edizioni delle quali darò ragione all'articolo *Magonza*; assistendovi sempre a tutte queste edizioni Pietro Schoeffer, o *Scheffer*, nativo di Gernzheim in Germania, che in tempo in cui dimorava in casa di Fust perfezionò l'arte tipografica coll'introduzione dei caratteri mobili, o sia trovò il segreto di fondere i i caratteri, che prima di lui, cioè da Fust istesso, venivano intagliati separatamente l'uno dall'altro; e si crede comunemente che ciò sia accaduto circa l'anno 1452, epoca approssimativa in cui dicono che Fust in ricompensa del bel ritrovato accordasse in isposa a Schoeffer l'unica sua figlia; e tanta era l'intelligenza di Schoeffer nelle cose ti-

pografiche, che anche nel tempo che Fust andò a Parigi, che fu del 1466, Schoeffer continuò a pubblicare altre opere: e si vuole che in questo intervallo di tempo inventasse anche l'inchiostro da stampa, mentre prima si usava l'inchiostro da scrivere, se non che un po' più condensato; e ci viene pur riferito che Massimiliano imperadore volendo accordare una ricompensa a Schoeffer per le belle sue invenzioni e per le molte spese che andava ad incontrare, gli conferì per dieci anni il privilegio esclusivo di stampare il *Tito Livio*, e per sei anni tutte le altre opere pubblicate vivente Fust, e tutte quelle altre che in seguito avrebbe stampato; ed il sovrano diploma datato 1518, firmato Spiegel, così conchiude: *in considerazione d' avere Fust di lui suocero inventata l' arte della stampa.*

Dal fin qui detto pare provato che il partito Faustiano abbia a vincere la causa; ma gli avversarj, non tranquilli dopo una manifesta loro sconfitta, accordando bensì una gran parte a Fust nell' invenzione tipografica pel supposto ritrovato dei caratteri mobili, in cui si deve considerare la vera epoca della tipografica invenzione, giacchè la stampa calcografica sulle carte da giuoco e coi suggelli e simili esercitavasi assai prima; negano però ch' egli si debba considerare principale inventore dell' arte tipografica in Europa; ma da quali ragioni sostenuti?

I cittadini e gli scrittori di Harlem, Adriano Junio, Zureno Boxhornio e Pietro Scriverio, Michele Mayer ed altri storici olandesi pretendono che l' invenzione sia pienamente devoluta ad un loro concittadino chiamato Lorenzo di Janz (Giovanni) Coster, e che sino dal 1430 egli lavorasse dietro il suo ritrovato, ed in appoggio della loro opinione citano due iscrizioni che dicono fossero collocate una sotto il ritratto di Coster dipinto sulla casa della già di lui abitazione, e l' altra sotto la di lui statua, le quali iscrizioni ci vengono riferite dall' Orlandi (1), non senza sospetto di falsità, o contraffazione, come dimostrerò poi in fine di questo articolo.

(1) *Origine e progressi della stampa, ecc.*

I.

MEMORIAE . SACRVM
 TYPOGRAPHIA
 ARS . ARTIVM . OMNIVM
 CONSERVATRIX
 HIC . PRIMVM . INVENTA
 CIRCA . AN. CIO . CCCCXL.

L' ultima linea venne cambiata in questo modo, non confacendo alle pretese di que' di Harlem, M.CCCCXXIIX.

II.

VIRO . CONSVLARI
 LAVRENTIO . COSTERO . HARLEMENSI
 ALTERI . CADMO
 ET . ARTIS . TYPOGRAPHICAE
 CIRCA . ANNVM . DOMINI . MCCCXXX
 INVENTORI . PRIMO
 BENE . DE . LITTERIS . AC
 TOTO . ORBE . MERITO
 HANC . Q. L. Q. C. STATVAM
 QUIA . AEREAM . NON . HABVIT . PRO . MONVMENTO
 POSVIT . CIVIS . GRATISSIMVS.

Se questo fosse il solo testimonio su cui appoggiare il diritto di Coster, io vedrei in queste epigrafi una causa rovinata per gli Harlemensi; vi troverei due monumenti assai posteriori all' epoca della stampa; li riconoscerei tra loro contraddittorj, con nient' altro che di anni dieci di diversità relativa all' invenzione pretesa da Coster; un cambiamento in data fatta a capriccio, molto tempo dopo la continuata esistenza dell' epigrafe. Vi scoprirei il consueto fanatismo del popolo, e più delle famiglie strette ne' vincoli di parentela, avidi di una gloria che nel caso gli avrebbe procurata l' inventore; vi troverei. . . . ma passiamo avanti, che a questi fatti si è di già abbastanza risposto da tanti scrittori con eloquenti prove: sentiamo invece i difensori di Coster. Coster, dicono, è stato tradito, e tradito con un avvenimento pur troppo notorio! ecco il fatto: mentre Coster stava in chiesa alle funzioni della notte di Natale,

un artista, che in sua casa dimorava nella qualità di lavorante, derubò gli strumenti necessari per l'arte della stampa, e fuggito a Magonza, diede egli, siccome in qualche modo rendutosi pratico, principio a stampare scritture, o, come alcuni altri vogliono, vendette tali oggetti a Guttemberg, anzi, dicono, v'ha persino chi pretende sapere che Guttemberg stesso li sottraesse a Coster. Questo fatto viene narrato con qualche diversità anche da Giunto in un'apologia contro coloro che pretendono essersi trovata la stampa in Magonza; si tiene, dice, per tradizione dei vecchi di Harlem, che la stampa si trovasse nella loro città da uno di casa Tomasi, ma poi essendogli da un suo garzone, la notte di Natale, rubati gli strumenti, egli se ne fuggì a Magonza dando lode a quel luogo.

Ad ismentire anche questo fatto ed a togliere l'onore d'invenzione a Coster non altro si potrebbe fare che ripetere quanto ho detto più sopra; e molto più, perchè Coster dovea, dopo un caso sì importante, star silenzioso per molti e molti anni? Ciò nulla meno il signor Ellis nelle sue *Transazioni filosofiche* vorrebbe prender di fronte gli avversarj e tentare un colpo decisivo a far trionfare il partito Costeriano: sostiene dunque che Coster pubblicò stampe assai anteriori a quelle di Fust e Guttemberg, anzi dice che in Harlem si posseggono libri stampati da Coster nel 1430 o 1432, e tra gli altri l'opera voluminosa intitolata *De Spiegel Speculum salutis*, ed il tanto nominato *Donato*, che in detta città si faceva vedere come primo libro pubblicato colla stampa europea. Ma perdoni il signor Ellis: dove vide, mi dica in grazia, dove osservò le indicate date, in qual pagina, in qual foglio? Non hanno forse soggiunto anche i suoi compatriotti ed i fautori di Coster, più appassionati, che la tipografia di Harlem prima di quella di Magonza era soltanto *in embrione*, od al più *bambina*, che non si videro in Harlem che prove, frammenti, e non mai una data? e se questa si può conghietturare circa i *Precetti grammaticali* del Donato e dello Spiegel, Onser, ecc.,

non si potrebbe in alcuna maniera dare indietro di più nel 1441, o 1440. Quali prove poi o diligenti osservazioni porta sull'opera per farla conoscere di diritto di Coster, siccome abbiamo osservato per quelle di Fust? Più ancora, se queste fossero state stampate nel 1430 o 1432, essendo opere assai voluminose e di già ridotte ad una certa relativa perfezione, non dovrebbero supporre che assai prima Coster facesse non poche altre edizioni, od almeno non poche importanti prove? Ed in vece, dopo una o due opere sì grandi, non dovesse sin dopo la stampa di Magonza, cioè almeno sin dopo l'anno 1460 o 1465, non pubblicare alcun' altra opera grande, o piccola che fosse? Io non saprei chi possa, con questi soli fatti, o con piccoli altri quasi consimili, dare a Coster l'onore dell' invenzione dell' arte tipografica, restando Fust, anche in questo conflitto, vittorioso di Coster e del suo partito, a meno che non possano prevalere le ragioni ed i fatti, che a questo proposito riferirò in fine di questo articolo. Ma trionferà Fust anche di Guttemberg?

È forza confessarlo, che Guttemberg Giovanni Gensfleisch di Sorgenlock, nato a Magonza del 1400, ha avuto in ogni tempo un assai forte partito, nel quale distinguesi Polidoro Virgilio (1), sostenendo che Guttemberg fosse il primo ad incidere sopra alcune forme, o tavolette di legno, dei caratteri, e che per tal modo ne tirasse tante copie, quante ne bramassero i suoi desiderj e l'altrui curiosità, e da questi primi esperimenti avesse il vero principio l' arte tipografica in Europa; ma studiando di ridurre ancora il suo metodo ad una più facile esecuzione scolpì in rilievo alcune lettere mobili di legno, e queste infilate in modo di formare le parole ed i periodi, arrivò a stampare un' opera qualunque, e si crede che ciò avvenisse nel 1440, sebbene alcuni la portino al 1442; e vi sono pure alcuni che fanno discendere tale invenzione, o sia l' esecuzione tipografica all' anno 1451. Nel 1444 o 1445 però sostengono i difensori di Guttemberg, ch' egli

(1) Lib. II, c. VII.

stabilisse in Magonza i primi torchi tipografici in una casa detta *Zum Jungen*, e ch'egli per sostenere le vistose spese che andava incontrando per le edizioni che di già intendeva eseguire, e ripararsi dai sacrificj fatti pei primi esperimenti, si associasse Fust, industrioso e ricco orefice di Magonza, ed in seguito anche Schoeffer, che trovavasi nella qualità di giovane addetto all'orificeria di Fust, il quale avendo non poca abilità, ajutasse co' suoi lumi distintissimi un' invenzione sì utile a tutte le umane istituzioni.

È vero che la pluralità dei voti finora stette a favore di Guttemberg, sebbene *adhuc sub iudice lis est*, ed i critici più imparziali non avendo tra le mani ragioni e prove sufficienti per sostenere Guttemberg, non vorrebbero per sola o quasi sola opinione volgare definire questa causa, la quale, dicono, stando alle cose prodotte in giudizio, per necessità penderebbe a favore di Fust. Nè parole sole essi pronunziano, ma prove e fatti a sostenere una ragione di tanto onore. E chi v'ha mai che possa dire d'aver osservato un libro, un foglio stampato prima di quelli succitati di Fust, che abbiano data certa od almeno prove incontrastabili? Non avverrebbe forse di Guttemberg ciò che suole avvenire anche a' dì nostri, di attribuire a qualche mecenate distinto, ed in ispecie se ricco, l'onore di una produzione, di un'opera, di una invenzione qualunque, o per titoli di gratitudine, o per fini d'interesse, o per oggetti di riconoscenza? L'essere stati eseguiti i lavori nella casa che avea scelta per abitazione Guttemberg, od almeno sotto la sua immediata vigilanza, direzione e spesa, non poteva dar luogo alla volgare opinione di dire Guttemberg autore, piuttosto che nella casa, sotto la sorveglianza, a spese di Guttemberg nascesse l'arte tipografica? Che più? Fust pubblica delle opere con data certa e con sua qualificazione, e Guttemberg non riassume di suo diritto l'invenzione? Sebbene la mia opinione con quella di tanti altri inclini a favore di Fust, pure assecondando nella sua parte, quanto può valere, l'opinione volgare e quella ben anche di alcuni

scrittori, lasciando la causa *in statu quo*, ammiratore piuttosto mi farò di quei primi tre collaboratori, ed in loro venererò il trionfo delle arti, delle scienze, e dirò ben anche di quella società che loro sarà eternamente grata, qualunque sia la parte o principale od accessoria da ciascheduno individuo prestata a sviluppo e perfezionamento di un' arte sì nobile e sì utile.

Prima però di chiudere questo articolo, e dopo di avere in esso esposto quanto le nostre accurate ricerche ci hanno messo sott'occhio onde trovare il vero autore della tipografia europea, ed a determinare sempre più l'opinione in cui siamo dell'incertezza dell'inventore della stampa, aggiungerò ora alcuni fatti autentici, e prove indubbe riconfermate da un dotto viaggiatore non a guari per la città di Harlem, da me pregato di portare diligenti esami ed accurate osservazioni sulle memorie e sui monumenti che riguardano Gio. Costero di Harlem, ed eseguendo ben tosto il per lui gradito ed onorevole incarico, come mi scrisse, assicurommi che non ha potuto giammai ivi trovare tradizioni, memorie o dati che c'inducano a credere le sovra riferite due iscrizioni, tali quali dal succitato Orlandi si pretendono supplantate, od alterate almeno in parte dai contraffattori di quella celebre città; le quali anzi, ove si avessero a considerare nella originaria loro lezione, non farebbero che onorare come inventore della tipografia il loro concittadino. Vedesi infatti di conformità alle dette due iscrizioni, sulla piazza di quella città, vicina all'antichissima sua cattedrale, una statua di sasso, la di cui scultura ben ci addita, massime in quella regione, le rozze forme e la poco diligentata modanatura e forma dei lineamenti, dei membri e delle vesti; non meno che la durezza e trascuranza del disegno tanto nella figura di quel personaggio, quanto nei bassirilievi sculti nelle quadrature della base; indizj tutti che all'osservatore manifestano essere quella un'opera dei vecchi tempi della decadenza delle arti, ed appare chiaramente che quel monumento guasto dal tempo fu al principio del secolo XVIII ristau-

rato come si poteva senz'alterare o mutare in esso niente dell'antica sua costruzione.

La statua è della statura naturale ; il capo è coronato di alloro ; la mano destra tiene un libro aperto, e la sinistra alquanto alzata presenta tra l'indice ed il pollice un A cubo con un A rilevato sopra in carattere romano. Sotto la statua nel piedistallo quadrato, e nella prima facciata verso la piazza stanno scolpiti i seguenti versi :

*Costerus clara redimitus tempora lauro,
 Quisquis ades, quare conspiciatur habe.
 Hæc propria heroum fuit olim gloria, quorum
 Vel gestis celebris vita, vel arte fuit.
 Inventa, qui gesta suo servavit, et artes:
 Quis neget hunc tantum bis meruisse decus?*

Al di dietro verso la chiesa leggesi scolpito :

A. E. M. S.
 LAVRENTIO . COSTERIO
 HAERLEMENSI
 VIRO . CONSVLARI
 TIPOGRAPHIAE
 INVENTORI . VERO
 MONVMENTVM . HOC
 ERIGI . CVRAVIT
 ANNO . MDCG . XXIII.

Si ritiene però colà costantemente che quel monumento in quell'epoca non fu già di nuovo eretto, ma rifatto sull'antico simulacro. Salva però la verità del fatto, anche per le già fatte indagini sul suo lavoro, desso non può essere che antico.

Dal lato verso levante della stessa piazza vedesi scolpito uno scudo dello stemma gentilizio portante nel mezzo una spada alla punta in alto sormontata da una croce, e finalmente ai quattro angoli da quattro stelle; e nella quadratura del medesimo piedistallo verso ponente vi è un bassorilievo che rappresenta Costero presso alla pianta, dalla quale prese la foglia, che posta ebbe a

AMATI. Ricer. St. T. V.

caso in una delle sue tasche ov' egli teneva un pezzo di legno da lui inciso, il quale compresso nel sedere, impresse nella foglia le figure in esso intagliate; dal quale accidente egli trasse l'idea della stampa.

Nella vicina cattedrale poi su di un gran pilastro dirimpetto all' entrata d' una porta laterale leggesi la seguente iscrizione fatta recentemente sì, ma da una commissione d' individui anche non olandesi, i quali riconobbero che nei quattro secoli passati si è sempre fatto colà l' anniversario di tale invenzione tipografica di Lorenzo Coster:

HONORI . ET . MERITIS
 LAVRENTI . IANI . F. COSTERI
 HARLEMENSIS
 FESTO . SAECVLARI . QVARTO
 INVENTAE . TIPOGRAPHIAE
 CELEBRATO . HARLEMI
 A . D . X . IVLII . ANNO . MDCCCXXII
 — ANNVENTE
 AVGMO . BELGI . REGE
 GVGLIELMO I.

Questa gloria dell' invenzione a Coster viene confermata dalle antiche memorie storiche di quella città; in cui è detto precisamente che sul mercato vi è la statua di Lorenzo Coster inventore della stamperia per l' accidente di una foglia che in una delle sue tasche prese l' impronto delle figure del legno scolpito che ivi avea posto; che Harlem pretende all' invenzione della stamperia per mezzo di Lorenzo Coster; che fu almeno a non dubitarne autore dell' arte d' incidere le lettere nel legno, e di stampare con esse. Lo storico dice anche che nella biblioteca dei Celestini di Parigi si vede (cioè ai tempi dello scrittore) un libro intitolato *Speculum salutis*, stampato da Coster; ma soggiugne lo storico, che quella stampa è stata fatta con tavolette di legno intagliate. Vi sono per altro delle altre cose stampate dal suddetto tra gli anni 1420 al 1430, poichè fu egli il primo che trovò questo meraviglioso segreto; e Giovanni

Fausto, che seco lui abitava, gli furò i caratteri, mentre il suo maestro era alla notturna messa di Natale in quella cattedrale, a quel tempo cattolica, e se ne fuggì portandoli a Magonza. Si cita ivi fra gli autori di queste memorie anche Michele Mayer nel suo libro *Vera Germanorum inventa*; il quale sebben contrario al nome di Coster in questo rapporto, ammette però che tale invenzione è attribuita da alcuni a Costero maestro e da altri a Fausto di lui discepolo. Pretende però il detto autore falsificata dagli Olandesi la data della da lui riferita iscrizione domestica di Coster colla sostituzione dell'anno 1428 a quella ivi pure preesistente 1440: ma come mai morto Coster in questo medesimo anno avrebbe potuto nell'anno stesso fare la sua scoperta della stamperia, immaginarne i mezzi, metterli in esecuzione, e fare poi la pubblicazione delle varie sue opere nello stesso breve periodo di tempo? Volendo adunque anche ridurre la tesi allo stato conghietturale, in cui, al dire di Cicerone, dee sempre prevalere l'opinione che concilia tutti i fatti dentro le regole della verisimiglianza per conoscere la verità, anzi che quella sentenza che li discaccia e disgiugne per ridurci ancora allo stato di maggior dubbio ed esitanza, e fors' anco all'oscurità della menzogna, è sempre però alla ragione consentaneo il ritenere genuina l'antica data del 1422 o 1428, anteriore d'assai a quella della sua morte avvenuta verso il 1440.

Non pare quindi che spinto da nazionale partito, ma da sincero amore della verità abbia condotta la sua penna il dottissimo Meerman, consigliere e pensionario di Amsterdam, il quale, scrittore zelante in vero per l'onore del suo paese, ma giudizioso eziandio nelle critiche sue osservazioni, ha sostenuta la causa di Harlem con tutta la sagacità e tutta l'erudizione che si poteva mettere in quella sua dotta opera intitolata *Origines typographicae Gerardo Meerman auctore*, stampata all'Aja nel 1765 in 2 volumi in 4.° per *Nicolaum Van-Dualen*, e ristampata nello stesso anno a Parigi per *Guil. Franc. De Bure Junisrem*, ed a Londra per *Thomam Wilcox*, 2 vol. in 4.°

Non pertanto siccome i suoi avversarj scrittori volendo sostenere il partito di Guttemberg, di Strasburgo e di Magonza, vanno dicendo anche su quell' opera che con essa giammai una cattiva causa fu meglio difesa, e noi non ci apprezziamo da tanto da pronunciare definitivamente in sì ardua contesa: siccome non vorremmo pievolmente patrocinare, nè assolutamente negare la causa dei Veneziani, i quali con forti argomenti pretendono sostenere essere stata prima della Germania inventata da un cittadino della Marca Trevigiana, Pamfilo Gastaldi di Feltre, ed in Feltre stesso la tipografia con caratteri mobili, dal quale e coi lumi e colle cognizioni ricevute dall' Italia gli Alemanni ebbero il sicuro metodo per il nuovo artificio (1); così mentre ci siamo, come sto-

(1) Crederei mancare ad un giusto debito reclamato da uno storico imparziale, quand'anche non appartenesse a quella nazione della quale sta per sostenere i suoi diritti, e se non esponesse tutti quei fatti e quelle ragioni che militano a favore dell'Italia nella questione tanto importante sull' invenzione della Tipografia Europea, se non aggiugnessi qui quanto a favore dei Veneti scrisse non senza erudizione, e con non minori prove il ch. F. Domenico Maria Federici, de' Predicatori, nelle sue Memorie Trevigiane sulla Tipografia del secolo XV per servire alla storia letteraria e delle Belle Arti d'Italia. In Venezia, per Andreola, 1805, § 1: *Se alcun Trevigiano abbia avuto parte nell' invenzione della stampa dei libri, cioè nella tipografia.*

1.º « E primieramente, così il citato autore, quanto all'origine della stampa tutti convengono che l' invenzione di così utile e preziosa arte opera dir si debba degli studj, della meccanica riflessione e della pazienza dei Tedeschi; diasi poi a Giovanni Fust, o Faust, o a Pietro Schoiffer il merito, oppure a Giovanni Guttemberg di Magonza; siai cominciata in Arlem o in Strasburgo, e si perfezionasse in Magonza; sembra che dir si debba arditamente chiunque all' Italia arrogar pretendesse questo nobile invento con toglierlo, se non in tutto,

almeno in parte alla Germania. Niente meno la storia della Tipografia Trevigiana ne presenta qualche non ispregievole argomento, perchè si dica e si creda che grande parte ne ebbe nella invenzione della stampa un Italiano, e questi un cittadino della Marca Trevigiana, Pamfilo Gastaldi di Feltre. Conosciamo che questa proposizione così assoluta e sola forse ecciterà il riso ed il dispregio: pure preghiamo i nazionali ed i forastieri, gli Italiani e gli ultramontani a leggere ed attentamente riflettere e penetrare le ragioni che da noi si producono, e per le quali ci siamo mossi a pubblicare questa opinione ed i nostri ragionamenti. Noi non vogliamo esserne i giudici ed i novatori presuntuosi, ma dagli altri e dal pubblico letterato de' Bibliografi attendremo la sentenza.

2.º « Due storici, uno già stampato nel 1710 per il Borghi in Venezia, in 4.º, che porta il titolo: *Memorie storiche della città di Feltre*, di Antonio dal Corno, e l'altro MS. Opera assai stimata da molti, e da molti documenti arricchita, tratti da pubblici e privati archivi, composta dal P. M. Cambruzzi de' Minori Conventuali nel principiare del secolo 1600 per contrapporla a quella di Trevigi di Giovanni Bonifacio con tante acclamazioni pubblicata, sebbene di favore da taluno, da tal altro di patenti

rici, fatto dovere di recare in mezzo su tale argomen-

errori e di plagio stesso venga accusata e convinta. Ambo questi storici Feltrini scrivono che Pamfilo Gastaldi insegnò il modo di stampar libri con i caratteri mobili: *Nell'anno*, scrive il secondo, *1456 fioriva in Feltre tra più ragguardevoli cittadini, Pamfilo Gastaldi giureconsulto e poeta, il quale come si raccoglie dalle antiche memorie della nostra patria inventò la stampa de' libri, arte la più nobile e degna di quante giammai fossero ritrovate. Da lui l'apprese Fausto Comesburgo che seco abitava in Feltre per imparare l'idioma italiano, e ritornato in Germania, con esercitarla nella città di Magonza, si acquistò appresso alcuni il credito di primo inventore; sebbene egli non ritrovasse che il modo di inumidire li fogli perchè ne riuscisse più facile l'impressione de' caratteri. Attribuirono poi altri la gloria di sì bella invenzione ad un certo Guttemberg della città di Argantina, ma questi la imparò da Fausto, già ritrovata dal nostro Gastaldi...* Nadal Melchiori nel suo *Compendio storico della città di Feltre* racconta la medesima cosa. Tutti questi vogliono che circa il 1456 in Feltre, città nobilissima della Marca Trevigiana, da Pamfilo Gastaldi, cittadino nobile di Feltre... siasi inventata l'arte di stampare libri, cioè co' caratteri di legno, che poi si fecero di metallo, e da lui l'apprendesse Fausto Comesburgo di Magonza che in Feltre dimorava per apprendere nella scuola del Gastaldi la lingua italiana. Fausto Comesburgo, come io credo, penetrando degli storici Feltrini le parole ed il racconto, non diverso da Giovanni Fausto o Faust, ed anche Faust, orefice di Magonza, uno dei tre riconosciuti inventori tedeschi della stampa, detto Comesburgo, forse perchè da un castello di questo nome non lungi da Magonza situato, originario.

3.° « Non mi è ignoto, che Gio. Alberto Fabrizio nella sua *Biblioteca antiquaria*, dove parla degli inventori di questa bell'arte, ricorda l'opinione di chi dar vuole l'onore dell'invenzione ad un Italiano; anzi nomina apertamente Pamfilo Gastaldi, come colui dal quale l'apprendesse in Italia, in Feltre Gio-

vanni Fausto, e lo ricorda come un paradosso; per tale non lo riguardano gli autori dell'Effemeridi di Parigi all'anno 1712 nel vol. 2, p. 470, quali ritrovando fra diversi pareri degli storici narrata la storia dell'origine della stampa, credettero di poter aggiugnere anche l'opinione, che un Italiano, che Pamfilo Gastaldi Feltrino dicesi autore ed inventore di così bell'arte. Nè per un paradosso riconobbe questo racconto il K. Bali Tommaso Giuseppe Forsetti, qualora tessendo la vita di Cornelio Gastaldi, nomina Pamfilo ascendente di Cornelio, non tacendo che di Pamfilo si narri esser egli stato l'inventore della stampa. Non è dunque opinione obsoleta ed abbandonata quella da me ora si riproduce e si ristaura con nuovi argomenti studiandosi di renderla se non certissima, assai verisimile, e molto probabile. (*L'autore parla qui di alcune invenzioni attribuite a quelli che ebbero il bene di farle conoscere, anzi che ai veri inventori; cita la scoperta delle valvole e del moto del sangue fatta da F. Paolo Sarpi, e dagli oltramontani attribuita ad Arveo; dell'architettura moderna militare, le di cui prime invenzioni ascritte dai Francesi al loro Vauban, si debbono assolutamente a F. Gio. Giocondo di Trevigi, al Sanmichieli, ed alle opere pubblicate dal Marchi ecc.*)... E non potrebbe essere così dell'invenzione della stampa? Infatti in una invenzione tanto famosa, è grande l'oscurità in cui sta riposta la storia: uno vuole sì debba il principio della stampa a Strasburgo fino dal 1440; un altro mostra i primi tentativi in Arlem dal 1430. E se altri li vogliono in Magonza, v'è chi li ritrova altrove. Non si reputa certamente un paradosso quanto dopo Adriano, Junio e Scriverio, Merrman scrisse e dimostrare si accinse, che Lorenzo Coster fu in Arlem, prima che Faust, Guttembergh e Schoeffer in Magonza, l'inventore della stampa; e paradosso sarà se dicesi che un Italiano fu il primo ritrovatore di così utile arte; e lo si dica con appoggi certamente maggiori di que' che seppero rinvenire e presentare Junio, Scriverio e Merrman! Non si dichiara

to le più conosciute altrui opinioni, ci asteniamo dal

un paradosso quanto Giacomo Mentel pubblicò per sostenere e difendere Gio. Mentel suo ascendente per primo inventore dell'arte di stampar libri in Argentina, da dove i tre associati in Magonza la trasportarono facendola loro invenzione; e paradosso si dirà quello che vuole che Pamfilo Gastaldi in Italia in Feltre inventasse la stampa e la insegnasse a Fausto, quale ritornato in Magonza, ne abbia svelate le lezioni; ed i primi tentativi appresi in Feltre li abbia mostrati a Guttemberg, che ingegnoso tantosto co'denari dello stesso Faust e con l'opera di Schoeffer ne procurasse l'esecuzione perfezionandone l'istituto! Si ponghino a paraggio le prove che si adducono per il Mentel con quelle che si presentano per il Gastaldi; anzi si esaminino quelle che Marchand, Mercier, Schoepflin e Fournier seppero raccogliere per sostenere la prima invenzione della stampa in Magonza coi denari di Faust, con l'ingegno di Guttemberg, e con l'opera di Schoeffer, e si uniscano alla storia del Gastaldi, e veggasi se tutte star possono assieme e combinarsi. Certamente. Vogliono quelli che prima si fecero delle stampe de' libri con tavole incise in legno, e poscia in metallo, e che per molti anni con questo meccanismo si travagliasse; ritornato dall'Italia il Faust a' suoi compagni mostrò il nuovo metodo appreso dal Gastaldi in Feltre, usando delle lettere mobili tagliate in legno, come fosse sua invenzione, che tantosto da Guttemberg e Schoeffer si perfezionarono usando di metallo, con fonderne i caratteri. Il Psalterio, primo libro stampato, è con caratteri mobili di legno nel 1457 in Magonza, e questo giusta le lezioni apprese dal Fausto in Feltre; il *Donato*, di cui il *Rocca loco cit.*, il *Confessionale Augustini* ed il *Rationale Divinorum Officiorum* del Durand nel 1459 in caratteri mobili di metallo sono li secondi libri stampati in Magonza, con averne perfezionato il meccanismo cangiando il legno in metallo. Ma l'uso de' caratteri mobili fu del Gastaldi, uso in cui sta la grande utilità riposta della stampa, uso di cui le antiche memorie, i registri pubblici

della città di Feltre ci ricordano che di esso fu l'inventore in Italia, prima che altrove, Pamfilo Gastaldi; cosicchè il modo d'inumidire i fogli per far riuscire maggiore l'impressione, opera fu de' Magottini. Si parino innanzi, dirà taluno, si producono alla luce del mondo queste antiche memorie, questi registri? I due storici non ce li arrecano, e solo con certa tradizione che vi fossero negli archivj ce li annunciano. Per verità tutti il sanno che nel sacco dato alla città di Feltre dagli imperiali nel 1509, partiti dal timore gli abitanti, si abbruciarono ne' luoghi pubblici le carte tutte, e perirono le memorie, che ivi stavano registrate; memorie che ci presenterebbero i primi tentativi dell'arte impressoria in Feltre dal Gastaldi: tentativi di cui forse qualche preziosa reliquia in uno o in altro recondito cimelio rinvenuta e trasportata oltremonti diede poscia occasione di credere, che prima di Magonza altrove siasi simile artificio tentato.

4.^o Ma queste non sono che presunzioni favorevoli al Gastaldi ed alle antichità della Tipografia Trevigiana. Riscontriamo con gli autori contemporanei, o poco distanti da quella età, lumi e prove più concludenti. Sia il primo Marcantonio Sabellico, che scrisse la *Storia Veneta*, ed in due distinte opere della invenzione della stampa favella siccome della introduzione di questa bell'arte in Italia ed in Venezia. Le testimonianze di questo scrittore sono state prodotte da chi con ogni impegno sostener volendo per vera la data del famoso libro: *Decor Puellarum* 1461, voleva che primo stampatore de' libri in Venezia sia stato Nicolò Jenson, e non Giovanni e Vindelino di Spira 1469, quando altri con maggior fondamento difendendo per primi stampatori in Venezia i due fratelli di Spira 1469, spacciarono per una data falsa quella del 1461 del *Decor Puellarum*, e per una opinione insostenibile che Jenson stampasse prima di ogni altro in Venezia ed in Italia, mostrandosi i libri stampati nel celebre monastero di Subiaco nel 1465, ed in Roma nel 1467, e questi anzichè conoscere nelle parole del

deliberare sulle medesime, e di buon grado lasciamo a

Sabellico una qualche verità arcana, si posero ad accusarlo d'inesattezza; e mentre di certo le parole del Sabellico non favoriscono i primi, non sono del pari da accusarsi di inesattezza come pretendono i secondi; in esse veggiamo la nostra opinione del Gastaldi inventore della stampa non oscuramente dissegnata e presa di mira. Leggiamo il Sabellico nelle precise sue parole col testo genuino da taluno stravolto, mutilato e corrotto. Nella Storia Veneta, lib. VIII, decade III, così sta scritto: *Ad hanc* (pacem a Fusaro principe quasi per manus acceptam, domi forsque custoditam) *ad alias illius principatus* (di Pasquale Malipiero) *felicitates accessit quod librorum imprimendorum ratio tum primum est in Italia reperta. Commentum ipsum Germani hominis creditur.* Da questa prima parte del testo genuino del Sabellico ognuno vede che si vuole che al tempo del Doge Malipiero, che principiò nel 1457, siasi ritrovata la stampa in Italia, che formò una delle felicità del suo principato: *Ad alias illius principatus felicitates accessit*, ecco il punto, *quod librorum ratio tum primum est in Italia reperta*: cioè in Italia sotto il Doge Malipiero si è trovata la maniera di stampar libri dopo il 1456, tempo in cui il Gastaldi la rinvenne in Feltre, ivi ne fece dei tentativi, e da lui l'apprese il Faust, che ritornato in Magonza la comunicò ai suoi compagni, l'uso cioè dei caratteri mobili, che la perfezionarono, e perciò *Commentum ipsum Germani hominis creditur.*

Io dimando di chi se non del Gastaldi parlar s'intenda del Sabellico? Ei scrive che l'invenzione della stampa de' libri fu una delle felicità del Doge del Malipiero, perchè fatta l'invenzione in Feltre, prima che ad altro principe, al Malipiero ne veniva l'onore e la gloria. Che se non nomina Gastaldi e Feltre che oscuramente, e dice soltanto *imprimendorum librorum ratio primum est in Italia reperta*, lo dice per contrapporre l'Italia alla Germania, quella cui di fatto devesi il merito, questa cui si dà l'onore: *Commentum ipsum Germani hominis credi-*

tur, e certamente della prima invenzione della stampa in Italia, come allora era opinione, scrive il Sabellico, giacchè tantosto della introduzione della stampa e dell'uso di questa per l'Italia e per Venezia ragiona: Dopo la invenzione della stampa fatta in Italia e trasportata in Germania, ed ivi perfezionata, coll'andar del tempo ritornò in Italia: *Sed cum tota Italia procedente tempore divini operis officina constituta sint, sitque aperta emulazione inter officines diligentia et ingenio certatum Nicolaus Jenson quem Veneta civitas sortita est, omnes alios in eo genere laudis post se procul reliquit.* Questa seconda parte del testo del Sabellico più chiaramente prova che nella prima parte si parla della invenzione di stampar libri, fatta in Italia, e da un Italiano, e portata in Germania da un Tedesco arrogatosi e fatta propria; giacchè nella seconda si dice che in progresso di tempo si piantarono per tutta Italia delle stamperie, che per ogni dove fra degli artefici stampatori si svegliò l'emulazione, nella quale superò ogni altro non pel tempo, ma per la diligenza e perfezione de' caratteri Nicolò Jenson in Venezia. Questo testo, preso per l'intero, anzichè favorire que' che vogliono vera la data 1461 del *Decor Puellarum*, li combatte, ed insieme combatte gli altri che condannando di inesattezza in questo testo il Sabellico non conobbero la verità della storia, su della quale appoggiato, scriveva egli, dando la gloria della invenzione della stampa all'Italia e non alla Germania, e per l'onore del veneto Principe ad un nazionale anzichè ad un Tedesco. Certamente se non si supponga la storia del Gastaldi, lo scrivere del Sabellico è un vero enigma.

5.º « Più chiaro lo stesso in altra opera Sabellico scrive nella storia universale, *Eneade X*, lib. VI, p. 958, vol. 2, ediz. di Basilea 1560, in fol., t. IV: *Pulcherrimi inventi* (parla dell'arte della stampa dei libri) *auktor Joannes Guttembergius ... Moguntiaque res primum tentata est. . . annis circiter 16 priusquam in Italia res cepta sit vulgari. Sunt qui inter initia Pien-*

più colte e sagaci penne la gloria di giugnere al punto

tini pontificis id opificium Italiae inuentum dicunt (forse per inuentum), quod non multo sit diuersum ab eo quod alii prodiderunt, ut in eum ipsum annum Christi Calixti exiit incidit, et Pii pontificis creatio. Sed utrumque res signanda est clauerunt plerique eiusmodi opificio sel omnium maxime opibus, et eleganti litterarum forma multum ceteros anteceluerunt Nicolaus Jenson, et Joannes coloniensis ambo Teutonici. Reddidi Maripatri principatum ab posteris illustriorem libreria impressio. Da tutto questo testo i difensori del *Decor Puellarum* 1461 ne traggono argomento secondo i loro computi, circostanziato e preciso, che veramente non è tale, giacchè nulla v'è che dica introdottasi la stampa in Venezia nel Dogado del Malipiero, prima certamente del 1462, in cui morì. Gli oppositori poi che sostengono una data falsa nel *Decor Puellarum*, coll'allegato testo non veggono che inesattezza, che incertezza, che parole senza precisione e senza verità. Confesso il vero che chi non conosce il Gastaldi di Feltre per inventore in Italia della stampa de' libri, riguardar deve per un ammasso di enigmi, per un complesso di errori il racconto del Sabellico: ma con il filo in mano dell'opera del Gastaldi di Feltre tentata de' caratteri mobili, ed insegnata a Giovanni Fausto circa 1456, si trova nel testo del Sabellico con un calcolo esatto, precisione e verità. Veggiamolo: Giovanni Guttembergh fino dal 1440 pensò, si adoprà per fissare in modo di stampare libri, chi vuole in Argentina, e chi in Magonza, segretamente andava facendo dei tentativi con caratteri in tavolette incise in legno, e fatta compagnia con Gio. Fausto che somministrava il danaro, e con Schoeffer che serviva nel lavoro in Magonza; non è fuori del probabile che si sia stampata con questi caratteri non mobili anche una Biblia che si vendette come un manoscritto avanti il 1456, uscita dalla secreta officina di Guttembergh in Magonza, e perciò scrive egregiamente il Sabellico: *Pulcherrimi inuenti auctor Joannes Guttembergius Magoniacus primus res tentata est.* Sin qui non v'è gran difficoltà, ma bensì

in ciò che segue: *Annis circiter 16 priusquam in Italia res cepta sit vulgari.* Queste parole non i difensori del *Decor Puellarum* 1461, non gli oppositori e sostenitori del Lattanzio primo libro stampato in Italia in Subiaco 1465, le hanno giammai intese e dispiegate a dovere, cosicchè uno scrittore recentissimo le chiama parole senza esattezza e senza precisione. Eppure non è così, dal 1440 fino al 1456 quest'arte di stampare stette secretissima in Magonza, ed in quest'anno dopo 16 anni si principiò a divulgare in Italia, in Feltre, dove dal Gastaldi si pose in opera, e si accrebbe coll'uso de' caratteri mobili, ne' quali propriamente sta riposta la tipografia. Sono singolari le parole che sieguono per il calcolo che presentano di anni, e dell'epoca, anni ed epoca che certamente non favoriscono i difensori del *Decor Puellarum* 1461, e pongono in un laberinto inestricabile gli oppositori senza il filo di Arianna che sicuri li guidi, senza la storia del Gastaldi non ignota al Sabellico, e presso molti Italiani divulgata: *Sunt quae interuitia Pienini pontificis id opificium Italiae inuentum dicant: quod non multo sit diuersum ab eo quod alii prodiderunt ut in eum ipsum annum Christi Calixti exiit incidit et Pii pontificis creatio.* Ora è certo che Calisto III terminò di vivere nel 1458, 6 agosto, e Pio II fu creato papa l'anno e mese medesimo nel giorno 17, nel qual anno chi mai pensò che l'invenzione della stampa si sia introdotta in Italia? Sabellico adunque, secondo le voci che nelle parti venete correvano, dice, da questo anno incirca i Magontini, apprese le nuove lezioni dal Fausto che le imparò in Feltre dal Gastaldi, co' caratteri mobili principiarono a stampare il Salterio, il Donato ed il *Rationale Divinorum officiorum* in Magonza, modo che prima s' inventò in Italia ed in Feltre: *quod non multum sit diuersum ab eo quod alii produiere* (cioè con le tavolette incise di legno, usate in Arlem per Pavanti ed in Magonza). Le parole che sieguono, sono degne di uno storico anzichè da rimproverarsi: *Sed ut cumque res signanda est;* per non entrare in

di potere distinguere, e pubblicare come moralmente certo

questione di poca utilità e non conveniente ad uno storico, riguardo al tempo preciso in cui veramente la stampa coi caratteri mobili s'intraprese da' Magontini nel 1456, se nel terminer del pontificato di Calisto III, oppure nell'incominciar di Pio II, cosa di pochissimo rimarco, passa indi a celebrare i più illustri stampatori, de' quali il più valente dichiara sia stato Niccolò Jenson, *optimus et elegantissimus litterarum forma*: dopo le quali storiche notizie aggiugne, che per l'invenzione della stampa il principato del Malipiero si rendette illustre; e certamente per non essersi introdotta in Venezia sotto il suo dogado la stampa, come malamente combinano i difensori del *Decor Puellarum* 1461, giacchè tutto il contesto a tutt'altro si rapporta, ma per il merito che un suddito veneziano ebbe in questa così utile invenzione. Per quanto dunque si voglia la storia del Sabellico e la particolare di Venezia, e la generale del mondo, accusare di falli, e di avere seguito dei poco accreditati autori; nell'argomento però in cui parliamo intorno alla origine della stampa egli aveva le più minute notizie raccolte in Roma quand'era nell'accademia di Pomponio Leto (*), ed in Udine, in Verona ed in Venezia, dove a lungo si trattenne qual professore di belle lettere, e grande storico, librato e fatte certe: altrimenti il racconto fattoci dal Sabellico, se non si ammetta la vostra interpretazione, in parte è un enigma, ed in parte un ammasso di anacronismi e di fatti supposti con le più equivoche espressioni

(*) Sabellico nacque in Vicovaro, poco distante da Roma; nell'anno 1435 fu spedito dal padre in Roma, dove fece i suoi studj e vi stette sino al 1475, meritato avendo d'esser coronato poeta da Federico imperatore nel 1469; e vide cogli occhi suoi l'introduzione della tipografia in Roma nel 1467, e poté saperne gli andamenti tutti ch'ebbe in Germania la stampa, e qual parte in quelle prime segrete indagini vi possa aver avuta l'Italia, onde segnarne con la maggior precisione quasi i momenti, non che gli anni ed i mesi.

prodotti . . . Infatti ora si tiene per cosa dimostrata che Sabellico ne' due citati luoghi non parla della stampa introdotta da Jenson in Venezia 1461, dunque di qual invenzione, di qual novità parlerà egli mai per cui s'accrebbero le felicità e le glorie di Malipiero, se non della invenzione della stampa fatta dal Gastaldi in Italia, in Feltre? Che però se i primi studj su della stampa egli li dà ai Tedeschi; la vera forma della stampa coi tipi o caratteri mobili, secondo le voci, che allora correvano, opera la dichiara di un Italiano e nell'Italia inventata. Ed io mi appello se ad altro tanto onore si convenga che al solo Gastaldi di Feltre nella Marca Trevigiana, per cui gloria ne derivò al principato stesso di Malipietro.

6.° « Poco diversamente nelle storie di Venezia su di questo argomento leggiamo in Pietro Giustiniani, pag. 203: *Sub Paschale Maripetro librorum imprimendorum rationem tum primum in Italia repertam fuisse, adinventumque ipsum Germani hominis creditur*. Io dimando una spiegazione più acconcia a queste parole, se non è che un paradosso la storia del Gastaldi inventore in Feltre dopo il 1456 de' caratteri mobili per stampar libri; invenzione da' Magontini tantosto posta in pratica e fatta sua, *adinventumque ipsum Germani hominis creditur*. Gabriello Simeoni pienamente concorda ne' suoi commentarj: *la forma, scrisse, di stampare fu ritrovata al tempo di costui, Pasquale Malipietro*; ed il Tarcagnola servendosi quasi d'equal espressione: *lo stampare, disse, de' libri medesimamente . . . nel ducato del Malipiero primariamente in Italia si vide* . . . Ascoltiamo un'altra classe di scrittori quasi contemporanei, e questi Alemanni . . . Sia per tutti l'abate Tritemio nelle sue Croniche all'anno 1450. *Pii temporibus in civitate Mogunina et non in Italia ut quidam falso scripserunt, inventa est ars illa imprimendi*. Vi erano dunque delle voci sparse che portavano l'onore della invenzione della stampa dei libri all'Italia, e queste voci erano contemporanee all'invenzione stessa. Ma queste voci per quanto dagli Alemanni

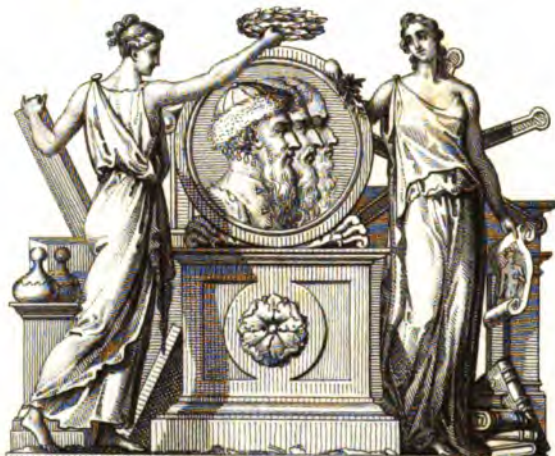
l'autore della tipografia nel senso che noi l'abbiamo finora esaminata.

si combattessero pretendendo ad essi unica la gloria di una tale invenzione, non mi persuaderò, nè meco verun uomo di senno e critico si persuaderà che fossero inventate, perchè se tali, appena nate si sarebbero estinte e dileguate, quando troviamo che presso di alcuni si sostennero, e la durarono come presso de' Feltrini la storia del Gastaldi. Se Ognibene Leonicoeno, letterato vicentino, nella dedicatoria dell'edizione di Quintiliano fatta in Venezia dal Jenson nel 1471, chiama spertamente questo stampatore francese: *librariae artis mirabilis inventor, non ut scribantur calamo libri, sed veluti gemma imprimantur ac prope sigillo primus omnium ingeniose monstravit*. In una cronica alemanna anonima stampata in Colonia 1489 si combatte ed impugna Ognibene, dicendo che esistono ancora vivi uomini probi e degni di fede che possono attestare, che avanti del Jenson in Venezia stamparono libri i fratelli Giovanni e Vindelino di Spira, che Parte non dalla Francia, ma dalla Germania portarono. Ma qualora si diceva che i Tedeschi magontini l'arte appresero de' caratteri mobili dall'Italia, da Pamfilo Gastaldi, perchè solo con una secca e riscaldata negativa rispondere e sgridare?

7.^o « Mi si dirà che gli Alemanni da se stessi pensarono alla stampa, e la ridussero all'uso utile co' tipi ossia caratteri mobili fusi in metallo, formandoli co' suoi ponconi nelle matrici, poichè per questo dal 1440 sino al 1459, e secondo altri dal 1430 intrapresero i loro studj, senza che d'altronde ne venissero i suggerimenti: rispondendo che gli Alemanni si posero a travagliare per combinare il meccanismo della stampa, perchè correvano delle voci che annunciavano quest' arte già da più secoli praticata nella Cina, dove molti viaggiatori veneziani vi si erano a lungo trattenuti, e specialmente Marco Polo, e ne lasciarono in Italia la memoria, e perciò essi Alemanni non ne furono propriamente gl'inventori, e seguendo le descrizioni, che si spacciavano e leggevano ne' libri, a grande stento e con

gran pena giunsero a farne una qualche idea di quell'artificio; e perciò nelle loro mani in Argentina, e poscia in Magonza se ne stette la stampa babilonica per venti anni, e più ancora, finchè udito e veduto il nuovo meccanismo inventato in Italia dal Gastaldi dei caratteri mobili, lasciato l'uso delle tavolette ossia della calcografia, si fissarono nella tipografia: il *Rationale Divino officiorum* del 1459 dimostra che quello era il risultato primo delle nuove oognizioni, e tanto più utile degli altri tentativi, quanto che tosto alla stampa posero libri maggiori o voluminosi. Furono perciò lunghi e stentati i primi tentativi fatti dagli Alemanni per formare la stampa seguendo le oscure tracce che dalla descrizione di una simil arte aver poterono, quando finalmente co' nuovi lumi dall'Italia ricevuti, fissarono sieno il metodo per il nuovo artificio. Dietro alla stampa di libri con forme assai rozze ed indigeste si stampò il *Collectorium super magnificat* incirca al 1473 in Argentina con le note del canto Gregoriano, quali con maggior esattezza in Italia, in Milano Antonio Zarotto col suo Messale Ambrosiano esegui; ma queste note musicali e questo canto non era che con incisioni in legno, e in metallo eseguito, e non coi tipi a guisa dei libri, e per quattro secoli la stampa musicale se ne gisocque contenta, senza che ad alcuno venuto sia in capo d'istituire una tipografia musicale giusta il metodo delle letterazie. In questi ultimi tempi ed ora che scrivo (1805) Sebastiano Valle in Venezia, dopo di aver dato al pubblico alcuni *Saggi*, ha intrapreso la grand'opera riducendo dopo molte meditazioni i musicali caratteri a forma più elegante e la più adatta, come egli medesimo si spiega nel suo avviso ad avvitichiarli fra loro in tutte le possibili combinazioni, onde ne risultino un tutto facile ad intendersi per la nitidezza, e vago alla vista per la proporzionata distribuzione delle distanze, ed alleggerendo agli studiosi il costo eccessivo della musica incisa in rame. (*Gioverà qui ricordare lo stabili-*





IO · GENZFLEISCK
GVTENBERG · DE · SVLGELOCH
ARGENTORATENSIS
IO · FAVST · MOGVNTINVS
PETRVS · SCHOEFFER · DE · GERNZHEIM
ARTIS · IMPRESSORIAE
REPERTORES · INCEPTORES · PERFECTORES
OPTIME MERITI

ARTICOLO II.

Tipografia Germanica.

In questo articolo sono comprese tutte le tipografie dell' Alemagna, nelle varie città che la compongono, e che nel secolo XV hanno più o meno contribuito alla invenzione, introduzione ed esecuzione; senza però ch' esse potessero meritare separati articoli come quelle d' Italia, Francia, Spagna, Inghilterra, poichè nell' antica geografia *Alemania continet Germaniam, Galliam Belgicam, Rethiam, Sveviam et omnes populos Rheno* (1) *usque ad Alpes Italicae.*

§ I.

Magonza.

Premesso quanto ho detto più sopra, in Magonza, dopo l' invenzione tipografica, non avuto riguardo alle prove, nè alla *Biblia* stampata senza data, e che taluni pretendono che Fust vendesse a Parigi, nè al *Speculum humanæ Salvationis*, risguardato come uno dei primi monumenti della tipografia; i primi codici stampati in questa celebre città con data certa sono:

PSALMORUM Codex. Moguntia.

Alla fine

Præsens psalmorum (sic) Codex. venustate Capitalium decoratus rubricationibusque sufficienter distinctus. Ad inventionem artificiosa impri-

mento grandioso di musica impressa, eretto in Milano sino dai primi anni del presente secolo dal sig. Ricordi, che ormai sotto ogni rapporto tipografico e musicale gareggia coi primi Europei. Che più! un Alemanno nel secolo XIV inventò la polvere pirica, ed i Veneziani furono i primi nella guerra di Chiozza ad usarla nell' artiglieria, che dopo divenne l' arma principale della guerra. Non devesi dunque far

meraviglia se gli Alemanni molto studiarono per introdurre nell' Europa la stampa, e niente meno un Italiano vi abbia insuito con suggerire il metodo più facile e men dispendioso.

(1) Alamanni, vel Alemanni, gens antiquissima Germanis, qui olim inter Rhenum, Danubium ac Mœnum sedes habuere. *Vide Forcellini sub tit. Alamanni.*

mendi ac characterizandi . absque calami exaratione sic effigiatus. Et ad eusebiam Dei industrie est consummatus, per Jo. Fust civem maguntinum, et Petram Schoffer de Gernszheim anno Dni milesimo cccc. lviii: In Vigilia Assumptionis.

Primo libro in fol. membr., stampato a Magonza con data certa e con caratteri di legno, tranne la sottoscrizione incisa in metallo, col simbolo di Fausto e Scoeffer.

Lo stesso *Psalmorum Codex*, o piuttosto *Liber Choralis*, venne stampato con questa sottoscrizione

Presens Psalmorum Codex : venustate capitalium decoratus, rubricationibusque sufficienter distinctus . adinventione artificiosa imprimendi ac characterizandi absque ulla calami exaratione sic effigiatus. et ad laudem dei et honorem sancti yacobi est consummatus per Johannem Fust civem Maguntinum, et Petrum Schoiffer de Gernszhaym clericum . Anno dni Millesimo cccc.lxx. xxx (vel potius xxix) die mensis Augusti , in fol. , cum char. et initialibus ut sup.

GUGLIELMI Duranti Rationalis Divinorum Officiorum Codex.

In fine

Præsens Rationalis Divinorum Officiorum Codex venustate capitalium decoratus, rubricationibusque distinctus. Artificiosa adinventione imprimendi, ac characterizandi, absq. calami exaratione sic effigiatus, et ad eusebiam Dei industrie consummatus. Per Johannem Fust Civem Maguntinum, et petrum Gernsshaym Clericum diocess (sic) eiusdem. Anno dni Millesimo quadringentesimo quinquagesimonono. Sex die Octobris, in fol. semig.

Questo codice che stava nella capitolare di Padova, è il primo libro che abbiasi con data impresso con caratteri di metallo, dei quali Pietro Schoeffer si pretende inventore, dopo sciolta la società tra esso e Guttemberg. In questo si trovano due caratteri, uno più piccolo nella stampa dell' opera, e solo nella sottoscrizione si vede il più grande simile alla Bibbia del 1462, che è tutta formata con quest' ultimo.

JO. BALBI de Janua Catolicon, quod est opus Etimologicon etc... Liber ad modum Dictionarii Alphabeticus.

Volume di 373 fogli diviso in due parti. Alla fine della prima parte

Hic liber egregius catholicon dominice incarnationis annis M ccc.lxx,

Alma in urbe Moguntina nationis inclite germanice . . . impressus atque complexus est.

Alla fine della seconda parte

Altissimi præsidio, cujus nutu infantium linguæ fiunt disertæ quiq. nimio sæpe parvulis revelat quod sapientibus celat: hic liber egregius Catholicon Alma in Urbe Moguntina nationis inclitæ Germania (qua Dei clementiæ tam alto ingenii lumine, donoq. gratuito ceteris terrarum nacionibus præferre, illustrareq. dignatus est) non calami, styli, aut pennæ suffragio, sed mira patronarum, formarumq. concordia proportione, ac modulo impressus atque confectus est, in fol. char. goth. rud. cum abbrev. col. dupl. Extat in Bibliotheca Braydensi.

Quest'opera è stata ristampata dallo stesso nell'anno 1472.

CLEMENTIS V Constitutiones : . . . Una cum apparatu dni Jo. Andree.

In fine

Præsens Clementis pape quinti constitutionum codex . . . per Johannem Fast civem Moguntin. et petrum Schoiffher de Gernssheim Clericum diocess. ejusdem. Anno domi M. cccc. sexagesimo. xxv die mensis janyi. In fol. semigoth.

Edizione assai rara e prima delle costituzioni.

Le medesime sono state ristampate in Magonza per Petrum Schoiffher MCCCCLXVII octava die mensis octobris, e nell'anno 1471 13 aug. ambedue parimenti in fol. goth.

BIBLIA Sacra Latina 1462.

In fine

Præsens hoc opusculum (al. Opus) artificiosa adinvencione imprimendi seu characterizandi, absq. calami exaracione in Civitate Moguntin. sic effigiatum, et ad eusebiam dei industrie per Jo. fast civem, et Petrum Schoiffher de Gernssheim Clericum Diotes (sic) ejusdem est consummatum. Anno dni M.cccc.lxii, in Vigilia Assumpcionis Virginis marie. in fol. maj. vol. 2 dupl. col. char. elegant. ad litteras mana ductas proxime accedentes: lin. 48 pro qual. columna. Integr. op. constut. fol. 481 sine cust. sign. et pag. num. sed cum insign. tipographorum.

Prima edizione della Biblia con data certa.

Nel Catalogo della Bibl. Smith. quest'edizione viene

tina Inclitæ Nationis Germanica, quam Dei clementia tam alti iugentis lamine, donoq. gratuito cæteris terrarum nationibus præferre, illustrareq. dignatus est, artificiosa quadam adinventione imprimendi, seu characterizandi, absq. ulla calami exaracione, sic effigiatum, et ad Eusebiam Dei industrie est consumatum per Petrum Schoiffer de Gernsheim, die sexta mensis Marcii mcccc.lxvii, in fol. goth., col. 2, lin. 59.

CLEMENTIS P. V. opus constitutionam cum apparatu Jo. Andræ.

In fine la solita sottoscrizione, la quale termina:

Est consumatum per Petrum Schoiffer de gernasheim. Anno dnice incarnationis m.cccc.lxvii. Octava die mensis octobris — Acced. Regula Sti Francisci, et Constitutio Jo. Papæ xxii. data Avenione xiii. Kal. Decemb. Pontific. ejus An. II, in fol. m.

Edizione ripetuta dallo stesso nel 147v, tredicesima mensis Augusti, in fol. m., e parimenti nel 1476, iv Id. Septembr., in fol. m.

JUSTINIANI Institutiones cum Glossis, in fol. max. in pergam.

In fine si legge quasi eguale sottoscrizione della suddetta, terminando

Per Petrum schoyffer de gernasheym anno dnice incarnationis. Millesimo cccc.lxviii vicesima quarta die mensis Maii, in fol. m.

Edizione rarissima, un di cui esemplare si vendette 2040 franchi. Di quasi eguale pregio è la ristampa fatta dallo stesso Schoeffler colla data 1472 29 ottobre, in foglio.

REGULÆ Grammatices, versibus latinis expositæ, cum concordantiis ex Prisciano desumptis.

Sei distici posti in fine dell'opera indicano, come ho detto più sopra, in un modo enigmatico la data ed il luogo dell'impressione; cioè Magonza 1468, i di cui quattro ultimi sono così espressi

At moguntina sum fesus in urbe libellus :

Meque domus genuit unde caragma venit.

Terseno sed in anno terdeni iubilei.

Mundi post columnen qui est benedictus Amen.

in fol. cum char. quo Faustus usus est 1467 pro Thom. de Aquino dupl. col.

THOMAS Aquinas, Theolog. Quart. Script.

In fine, char. rubro

Præclarum hoc Opus Quarti Scripti B. Thomæ de Aquino Alma in Urbe moguntina inclite nationis germanice. quam dei clementia tam alti ingenii lumine: donoque gratuito (sic) ceteris terrarum nationibus preferre illustrareque dignata est . . . absque ulla calami exaratione sic effigiatum et ad eusebiam dei industria est consummatum . . . per Petrum Schoiffer de Gernsheim anno Domini millesimo quadringentesimo sexagesimo nono, tredecima die Junii. Sit laus Deo. In fol. max. membr. char. goth. min. Insig. typographi rubro colore expressa. Editio prima.

B. HIERONIMI Epistolare cum introductorio, per virum famatum in hac Arte Petrum Schoiffer de Gernsheim.

In calce

Die septima mensis Septembris, que fuit Vigilia Nativitatis Mariæ M.CCCC.LXX, vol. 2 in fol. char. goth. col. dupl. cum insign. typogr.

MANOTRACTUS sive expositio in singulos libros Bibliorum.

In fine

Per Petrum Schoiffer de Gernsheim in civitate Maguntina feliciter consummatum anno... M.CCCC.LXX, in vigilia Martini. In fol. goth.

BONIFACII VIII. Lib. VI. Decretal. 1470. Vide ad Ann. 1465.

VALERII MAXIMI . . . factorum et dictorum memorabilium ad Tiberium Cæsarem.

In fine dopo la consueta sottoscrizione:

In nobili urbe Moguntina Rheni terminatum! anno M.CCCC.LXXI.XVII. Kalendis iulij! per egregiam Petrum Schoiffer de Gernssheim artis impressorie mgrm! feliciter est consummatum. in fol. goth. col. 2. cum insign. Fausti et Schoefferi. Edit. princeps.

S. THOMÆ de Aquino Prima Secundæ Partis Summæ.

In calce

Alma in urbe moguntina... per petrum schoiffer de gernsheim. Anno dni millesimo quadringentesimo septuagesimo primo. Octava die novembris. in fol. goth. minusc. cum insign Fausti et Schoefferi. Ed. princ.

CLEMENTIS V. Constitut. 1471. Vide ad ann. 1467.

GRATIANI: Incipit discordantium canonum concordia. — Anno incarnationis dnice M.CCCC.LXXII. Idibus augustiis . . . in nobili urbe

AMATI. Ricer. St. T. V.

3

Moguncia... hoc presens Gratiani decretum... Petrus Schoiffer de Gernsheym... feliciter consumavit. Tom. 2 in fol. goth. col. dupl. cum insign. Fausti et Schoefferi col. rubro expressis. Extat in Bibl. Brayd.

BALBI Johannis de Janua Catholicon.

In calce

Consummatum per Petrum Schoiffer de Gernsheim, Anno dominice incarnationis M.CCCC.LXXII. in Vigilia Matthei Apostoli. in fol. char. goth. Editio repetita. ut sup. notavi.

JUSTINIANI Imperatoris Institutiones.

In calce, char. rubro

Consummatum per Petrum Schoiffer de Gernsheim. Anno dominice incarnationis Millesimo (sic) cccc.lxxii. xxix. die mensis octobris. in fol. maj. goth. cum insign. typogr.

BIBLIA Latina 1472. Vide ad Ann. 1462. Extat in Bibl. Brayd.

BONIFACII VIII. Sextus Decretalium cum apparatu Joh. Andree... Moguntia per Petr. Schoiffer M.CCCC.LXXIII ad nonas aprilias, in fol. goth.

S. AURELII Augustini. De Civit. Dei, cum comment. Th. Valois, et Nic. Triveth. Moguntia, per Petrum Schoiffer M.CCCC.LXXIII die v mensis septembris, in fol. goth. edit. prima.

Esiste pure un' edizione di sant'Agostino: *De arte predicandi*, senza data, ma leggesi però in un certo passo che questo opuscolo è stato impresso per Jo. Fust, avendo perciò i bibliografi con ragione dedotto che lo stesso non poteva essere stato impresso dopo l'anno 1466.

DECRETAL. Greg. IX nova compilatio...

In fine, colore rubro

Anno incarnationis dnice M.CCCC.LXXIII. ix Kl. Decembris... in nobili urbe Maguncia!... non altramentali penna cannaue sed arte quadam ingeniosa imprimendi, cunctipotente aspiranti deo Petrus schoiffer de gernasheim suis consignando scutis feliciter consummavit... in fol. max. char. goth.

HERP Fratris Enrici. Speculum aureum decem preceptorum Dei. Moguntia; per Petrum Schoiffer de Gernsheym. M.CCCC.LXXIII, in fol. goth. col. 2 cum insign. rubr. typogr.

TURRECREMATA: Expositio super toto Psalterio. Moguntia; impressa! Anno domini M.CCCC.LXXIII. tercio Idus septembris per

Petrum Schoeyffer de Gernszhem feliciter est consummata. Editio prima Moguntina, in fol. goth.

Altre due edizioni fatte in Magonza della suddetta opera negli anni 1476 e 1478, non sono d' egual pregio della suddetta.

PSALTERIUM, Breviariumque Magantinense... Maguntie impressorie artis industria perfectum, feliciter consummatum est in domo fratrum clericorum communis vite Vallis Sancte Marie eiusdem dioceseos in Rhingkavia (ex officina, ut ait Panzer, t. II, p. 125, Petri Schoefferi, ut verissimile est) Anno Domini M.CCCC.LXXIV, Sabbato post Reminiscere, in 4.^o

S. BERNARDI Sermones. Moguntia, per Petrum Schoeyffer. M.CCCC.LXXV decima quarta die mensis aprilis, in fol.

JUSTINIANI Codex, cum glossis. Moguntia, per Petr. Schoeyffer. M.CCCC.LXXV ad vii kalendas februaris, in fol. goth. cum insign. typogr. Edit. princ.

Del suddetto Giustiniano si stamparono in Magonza

INSTITUTIONES cum glossis. Moguntia. P. Schoeyffer MCC CC.LXXVI x Kalendis Junii, in fol. goth.

Ed indi

AUTHENTICÆ, seu novellæ constitutiones, consuetudines feudorum; tres posteriores libri codicis, cum glossis Anno incarnationis dominice. M.CCCC.LXXVII. XII Kalendis Septembris... in civitate maguncia impressorie artis inventrice atque elimatrice prima... Petrus Schoeffer... feliciter finivit, in fol. goth. cum insign. typographi.

CLEMENTIS V. Constitut. cum appar. Joh. Andreae.

In calce, colore rubro

Anno domini M.CCCC.LXXVI. III. Idus Septembris... In nobili urbe Maguntia Rheni... Petrus Schoeyffer... feliciter finiuit, in fol. maj. Editio repetita, ut sup.

BONIFACII VIII. Lib. vi. Decretalium cum gloss. Jo. Andreae... In nobili urbe Maguncia... per petrum Schoeyffer... Anno domini M.CCCC.LXXVI. die nona mensis Januarii, in fol. cum insign. typogr.

TURRECREMATA Expositio sup. Psalterio... Moguntia impressa. Anno Domini M.CCCC.LXXVI. decima die marcii per petrum Schoeyffer... in fol. cum insign. typogr.

THEODORICI Cresemundi de Septem Artibus liberalibus, liber, ut et eius Orationes et Epistolæ. Moguntia 1476.

Edizione riferita dall' Orlandi, della cui esistenza assai si dubita.

CONCLUSIONES sive decisiones antiquæ et novæ Dominorum Auditorum de Rota : Edit. in duas part.

In fine sec. part. colore rubro.

Anno Domini mccccxxvii, pridie nonis. Januariis . . . In civitate Maguntina impressorie artis inventricæ climatriceque prima Petrus Schoyffer de Gernszheym suis consignando scutis arte magistra ! feliciter finivit, in fol. cum insign. typogr.

VALERII Maximi Dictorum, Factorumq. memorabilium libri X.

In fine

In nobili Urbe Moguntia Rheni per Petrum Schoeffer de Gernsheim Artis Impressoriæ Magistrum. mcccc.lxxvii, in fol.

JUSTINIANI Autenticæ. Vide sup.

LIBER de gestis ac trina beatissimorum trium regum translatione (a Joanne Hildeshemensis episc. conscriptus). Per me Johannem Guldenschaff de Maguncia anno a nativitate xpi. mcccc.lxxvii. Impressus, in fol. goth.

Lo stesso tipografo stampò ancora

HISTORIA de translatione beatissimorum trium Regum. Impres. per Jo. Guldenschaff de Maguncia, 1486, in 4.º

PAULUS de S. Maria. Dialogus, qui vocatur Scrutinium Scripturar. Maguntia per Petrum Schoyffer. mcccc.lxxviii, in fol. goth.

E per non dilungarmi di troppo darò qui in succinto le edizioni che si ebbero in Magonza da questo anno sino al 1500:

JO. de Turrecremata, expositio super toto psalterio per P. Schoyffer 1478. Die quarta aprilis, in fol.

BARTHOLOMÆI de Chaymis interrogatorium ; per eund. 1478. Ipsa die Urbani, in 4.º

GREGORJ IX Decretales : per eund. 1479. Mensis Marcii idus sexto.

JOANNIS de Wesalia concionat. paradoxa per M. Gerardum Elten de Colonia et M. Jacob. Sprenger, damnata. Moguntia 1479.

AGENDA Moguntina 1480. tercio Kalendas Julii, in fol. min.

TRACTATUS carminibus elegantissime conscriptus de passione Domini . . . Moguntia 1481, in 4.º

MISSALE : per P. Schoyffer 1483 et 1485.

HERBARIUS, cum erbarum figuris. Moguntia (per Petrum Schoiffer) anno LXXXIII.

Ciascuno comprende l'ommissione dei numeri mcccc, in 4.° figurato.

Un'altra edizione è stata eseguita in Magonza nell'anno 1485, col testo in tedesco, in fine si legge la seguente sottoscrizione impressa in caratteri rossi:

Disser Herbarius ist cza Mentz Gedruckt und geendet uffdem xvij dage des mercz anno M.CCCC.LXXXV, in fol.

MISSALE Ecclesie Misniensis... impressum per Petrum Schoiffer de Gernsheim in nobili civitate Moguntina... Anno... Millesimo quadringentesimo octuagesimo quinto. xxvii. die mensis Junii... consummatus, in fol.

BREYDENBACH Bernardi ecclesie Moguntine Decani Sanctar. Peregrinationum in montem Syon, ad venerandum Christi sepulcrum in Jerusalem. In Civitate Moguntina, impressum per Erhardum Reuwieb. M.CCCC.LXXXVI, die xi febr. in fol. goth. fig. Editio repetita ab eod. theatonice anno 1488. xxiii. dach. in Meye.

BREVIARIUM Moguntini pars hyem. et æstiv. 1487.

MISSALIUM opus secundum usum ecclesie Cracov. a Petro Schoiffer... in urbe Moguncia... 1487, fol. m.

LEGENDA et miracula Sancti Goaris: impensis. Jo. Gisen de Nasteden... impressa Moguncie Anno domini M.CCCC.LXXXIX, in 4.° cum char. goth. schoefferi.

PSALMORUM Codex...

In fine

In nobili civitate Moguntina... per Petrum Schoeffer de Gernsheym est consummatus anno Domini M.CCCC.XC, ultima die mensis Augusti.

Edizione in fol. ripetuta la quarta volta da Schoeffer nel 1502 in fol. goth., che è assai ricercata e rara, essendo stata stampata anche in caratteri neri e rossi.

DICTA circa Summulas Petri Hispani; cum Epistola Pauli scriptoris Ord. Min. inscripta Friderico Misch impressorie artis magistro 1490, in fol. goth. col. 2.

MODERNORUM Summulæ logicales ex Aristotele Boethio ecc. Euclesta a Magistris Regent. Collegii. Mogunt. Moguntia: 1490.

ORTUS Sautatis... collectum et elaboratam intelligibili carac-

tere, propriis impensis Jacobus Meydenbach civis Moguntinus luculentissime impressit 1491. Jovis die vicesima tertia mensis Junii, in fol. min. goth. col. dupl. cum fig. ligno incisis.

JO. Lichtenbergeri, pronosticatio latina 1492. octava die Junii in inclita urbe Maguntina, in fol. goth. figur.

JO. Trithemii de laudibus Ord. frat. Carmelit. 1492.

Panzer la crede piuttosto edizione del 1494.

MISSALE Moguntinum.

In calce

In nobili civitate Maguntina. . . per Petr. Schoiffer 1493, in fol.

PETRI de Crescentiis Ruralium Commodorum, lib. XII, 1493, in fol. fig:

JACOBI Vymphelini Slestatensis elegant. Medulla... (Moguntiae ut verisimile est 1493. impress.), in 4.^o

DE LAUDIBUS S^me matris Anne tractatus Jo. Trithemii. impress. in nob. civit. Moguntina per Petrum Friedbergensem. Anno . . . mccccxciii. xii Kal. Augusti, in 4.^o char. goth.

DE LAUDE scriptorum Jo. Trithemii; per eund. impressorem Maguntinum 1494, in 4.^o char. goth.

DE LAUDIBUS Ord. frat. Carmelitarum Jo. Trithemii... Impressum Maguntie per eund. ut verisim. videtur ex ejus caract. 1494, in 4.^o

EPIGRAMMATA S. Prosperi, per eund. 1494, in 4.^o char. goth.

THEODORICI Gresemundi . . . lucubratiuncule bonarum septem artium liberalium, per eund. 1494, in 4.^o char. goth.

Nell' anno 1495 si stamparono in Magonza:

JO. Trithemii Catalog. illustr. vtrorum . . . Impress. Mogunt. per Petrum Friedbergensem, anno 1495, in 4.^o

DE PROPRIETATE monachorum per eund. in 4.^o char. goth.

DE VANITATE et miseria humane vite per eund. in 4.^o char. goth.

DE FRATERNITATE Sanctissima et Rosario beate Marie Virginis per eund. in 4.^o char. goth.

BEATISSIMI Patris Gregorii Pape in septem psalmos per Jacobum Medenbach civem. 1495. die vero penultimo mensis Marcii, in 4.^o char. goth.

Nel 1496

DE CURA pastorali prima die mensis Mai. Impressa Maguncie per Petrum de Friedbergk, in 4.^o goth.

JASONIS Alpei ... ad Jo. Camerar. Dalburgium Wangionum
Præulem ... diæt. melopomeneion : per Petrum Fridbergensem,
in 4.º char. goth.

Nell' anno 1497

DE LAUDIBUS Sme Matris Anne : per eund. in 4.º

JO. Paleonydori de principio et processu ord. Carmelit. per eund.
in 4.º goth.

Nel 1498

LIBER de triplici religione claustralium : per eund. octavo Idus
Augustias, in 4.º goth.

Nel 1499

MISSALE Wratislaviensæ : per Petrum schoiffer feliciter con-
summatam, in fol.

BIBLIORUM Latinorum libris Missalibus impressorum. Sine
anno: editio vindicata cuidam typografo ignoto qui est Albertus
Pisterus.

Ommetto di qui citare le molte altre edizioni moguntine
sine nota anni, le quali si possono vedere sui cataloghi,
e particolarmente sul Panzer, t. II, p. 136 e seguenti.

§ 2.

Altavilla.

Nelle vicinanze di Magonza trovasi il piccolo borgo
detto *Eltuil* (Altavilla) dove si fecero nei primi tempi
tipografici le tre edizioni del vocabolario Latino Teutonico
oltre la seguente :

JOANNIS de Janua Chatholicon.

In calce

Præsens hoc opusculum non stili aut penne suffragio sed nova
artificiosaque invencione quadam ad Eusebiam Dei industrie per
Henricum Bechtermuntze pie memorie in Altavilla est incoatam et
demum sub anno dni mcccclxxvii. ipso die Leonardi Confessoris qui
fuit quarta die mensis Novembris per Nycolaum Bechtermuntze
fratrem dicti Henrici et Wigandam Spyes de Othenberg est con-
summatum, in 4.º

Editionem hanc rarissimam, omnibusque literatoribus hactenus incognitam, excitat Laire Ind. I. p. 59, ex qua patet, Bechtermuntium jam ante annum 1469 artem exercuisse typographicam, ut recte disserit Panzer. T. II, pag. 118. Adverte etiam, in retrospectiva subscriptione loco MCCCCLXXIX, legendum esse MCCCCLXIX, quæ est vera nota anni, ut extat in exemplaribus.

VOCABULARIUM Latino-Teutonicum, dictum *Ex Quo*.

In fine

Presens hoc opusculum non stili aut penne suffragio sed nova artificiosaque invencione... per Nicolaum Bechtermunze in Eltvil est consummatum sub anno domini M.CCCC.LXIX ipso die sancti bonifacii qui fuit quinta die mensis junii, in fol.

Quest' edizione, conosciuta sotto il titolo *Ex quo*, perchè comincia da queste parole, è di una estrema rarità, e si crede che questo tipografo si servisse degli istrumenti e tipi adoptrati da Gutembergh.

VOCABULARIUM Latino-Teutonicum.

In fine

Presens hoc opusculum ecc. in Eltvil est consummatum sub anno domini M.CCCC.LXXII, ipso die Gregorii pape et confessoris. Repetita, ad edit. anni 1469 per Nicol. Bechtermunze, in fol.

Una terza edizione è stata fatta in Altavilla di questo Vocabolario, ma in 4.º, con questa sottoscrizione in fine:

Presens hoc opusculum non stili aut penne suffragio sed nova artificiosaque invencione quadam ad eusebiam dei industrie per Nicolaum Bechtermunze in Eltvil est consummatum sub anno domini M.CCCC.LXXVII ipso die sancti Thome Apostoli quod fuit sabbato die mensis Decembris.

§ 3.

Colonia.

Celebre è nella storia della tipografia Colonia, città degli Stati prussiani, capitale della provincia di Cleves e Berg, a segno che da lei si ebbero, senza tema d'esagerare, i più abili artefici, che dopo avere illustrata la loro patria, si sparsero a piantare torchi tipografici in varie parti d'Italia.

Ulrico Zel pare che sia stato il primo a stampare opere con data in questa città, e la seguente si ritiene essere la prima edizione, che questo illustre e distinto tipografo pubblicò in Colonia con tutte le date:

JOANNIS Chrysostomi. — Super psalmo quinquagesimo. Lib. I.

In fine

Deo et deifere refero gras infinitas de fina primi libri Johannis crisostimi (sic) sancti doctoris et episcopi sup psalmo quinquagesimo, per me Ulricu zel de hanau clericu diocess Moguntina. Anno dn millesimo quadringentesimo sexagesimo sexto, in 4.^o

Edizione assai ricercata e rarissima: essa è composta di dieci fogli con trentatrè linee per ogni pagina; e comincia senza titolo da questo motto: *Pictores imitantur arte naturam.*

Si vuole che dopo questa prima impressione pubblicasse

JO. Chry. Sermones in justum et beatum Job, de patientia; latine ex versione Lillii Tifernatis.

Non pochi bibliografi però pretesero che il Zel stampasse in Colonia la seguente opera, che si è ritenuta falsamente la prima edizione di questa città:

AUGUSTINI Aurelii Epi liber de singularitate clericorum. — Explicit... per me Olricu Zel de Hannau clericu dioces' Moguntinen. Anno i. c. sexagesimo septimo, in 4.^o

Per lo più questo libro impresso da Ulrico Zel con data trovasi unito ad un altro di sant'Agostino, intitolato *De Vita Christiana*, stampato dallo stesso, sebbene non faccia parte dell'opera medesima, e non si possa ritenere, almeno con certezza, impresso lo stesso anno.

Si crede però che nel detto anno 1467, o al più nel 1468, stampasse in Colonia:

ENEAS Silvius. Pii Papæ II Bulla retractationum omnium, dudum per eum in minoribus adhuc agentem pro Concil. Basiliensi... in 4.^o, edizione rarissima.

ENEAS Silvii poete Senesis de duobus amatibus Eurialo 7 Lucretia opusculum ad Marianu Socinu... in 4.^o

Edizione ritenuta la prima. Quest'opuscolo qualche volta si trova unito anche all' *Historia Griselidis*, stampata cogli stessi caratteri di Ulrico Zel.

Alcuni però pretesero sostenere che fino dall' anno 1458 Koelhoff avesse eretti i torchi tipografici e calcografici in Colonia, e ne diedero per prova la seguente edizione:

ENEE Silvii poete laureati . . . incipiunt epistole peramene.

In calce

Finiunt per me Johannem Koelhoff de Lubeck, Colonie incolam, anno incarnationis M.CCCC.LVIII. Extat in Bibl. Braydensi, in fol.

Ma la falsità della data è troppo manifesta (1), e non solo si ritiene mancante di un X, ma bensì di due, dovendosi portare al 1478: come pure debbesi portare al 1485 la seguente edizione stampata coi caratteri di Koelhoff:

JOANNIS Koelner de Vanckel summaria Sexti Decretalium.

In fine

In florentissimo studio colon. collecta. In Anno gratie MCCCCLXV. (Legendam vero MCCCCLXXXV) in vigilia purificationis B. Dei genitricis Marie Virginis gloriosissime impressa . . . in fol.

Da Ulrico Zel però verso l' anno 1470 si ritengono comunemente stampate in Colonia le seguenti quattro opere:

EPISTOLA ad Turcum Imperatorem Mahumetem, in 4.º

S. AUGUSTINI liber de vita beata; liber de honestate mulierum; libellus s. Bernardi de honestate vitæ. Tractat. de fuga mulierum ecc., in 4.º goth.

S. THOME Summa de articulis fidei et ecclesiæ Sacramentis, in 4.º

PETRARCHE Franci Laureati poete Epistola ad Dñm Johem florentinum poetam de historia Griselidis maxime constantie et patientie, in 4.º goth.

HEC est copia litterarum Apostolicarum de publicatione. Anni Jobilei (sic) incarnationis Dominice M.CCCC.LXV. Fol. 6, a lin. 9. Millesimo quadringentesimo septuagesimo, Tercio decimo. K. may. (xix April. 1470) Pontificatus nostris Anno Sexto, in 4.º p.

(1) A maggiore convincimento si legga alla pag. segn. 1. 2. Epist. Francisci Sfortis Vicecom. Duc. Mediol. ad Pium Nov. 1468. Pius autem II e vivis excessit an. 1464, et Franc. Sfortia an. 1466... Vide Campi, *Cremona*, libro III, pag. vi. II, quæ data est Mediolani VIII Kal.

Queste due ultime edizioni si credono eseguite coi caratteri Veldeneriani:

SERMO ad populum predicabilis in festo p̄sentationis. Beatissime marie semper virginis... Per impressionē multiplicatus sub hoc curate anno Domini m^occcc^olxx^o, in 4.^o parvo.

Edizione senz' alcun dubbio attribuita ad Arnold Ther Hoernen, essendo i caratteri da lui usati; e massimamente perchè in un' altra ristampa in tutto simile a quest' edizione istessa vi ha aggiunto in fine

In Civitate Coloniensi per discretum viram Arnoldum Therhoernen:
AUCTORITATES Decretorum.

In fine

Impressum Colonie Agrippine per me Petrum de Olpe, sub Anno a Nativitate Domini millesimo quadringentesimo septuagesimo, finite et complete ipso Die Lune xii Mensis Junii, in fol.

BARTHOLOMÆUS Anglicus de proprietatibus rerum.

In fine

Colonie per Johannem Koelhoff de Lubeck Colonie Civem mcccclxx, in fol. Edit. valde dubia. Prima Coloniensis est, ut videtur, anni 1481.

S. THOMÆ Duodecim quodlibeta disputata.

In fine, char. rubro

Et in hoc finitur quodlibetor. liber... impressus Colonie, per Arnoldum ter hoernen, anno dñi mcccc.lxxi, in fol. goth.

Vi ha qualche volta unito un opuscolo impresso cogli stessi caratteri, così intitolato:

INCIPIIT modus p̄cedendi in sermon. de Sacramento venerabilis Eucaristie...

LIBER de remediis utriusque fortune, prospere scil3 et adverse, per quemda A (Adrianum Charthusiensem) Poetam præstantem... compilatus.

In fine

Explicit... et impressus colonie, per Arnoldum Ther Hoernen m^occcc^olxxi, die veneris octava mensis februarii, in 4.^o goth., edit. raris.

Ulrico Zel pare che avesse preceduto la suddetta edizione *De remediis*, con un'altra sua stampata in Colonia prima del 1470, come lo dimostrano i caratteri adoprati da quel tipografo.

Verso questo anno 1471 il precitato Arnold stampò

LUCII-Annæi Flori Epitoma, idest abbreviatio de cursu ac statu Romanorum a fundacione urbis per Romulum usque ad Augustum, continens 4 libros, in fol.

NYDER Johannis. Præceptorium divinæ legis. — Impressum Colonie per magistrum Johannem Koelhof de Lubick (Lubeca) anno Dni m.cccc.lxxij, in fol. goth. cum signat. ab a ad mm liiii, iterato alfab.

Edizione stata riconosciuta per tanto tempo la prima con tutte le date certe e colle segnature; ciò che indica essere state di già in uso le medesime in Colonia nell'anno 1472; rarissima e preziosissima.

LEGENDA Sanctissimi Servacii Tungrensis Ecclesiæ præsulis, et consanguinei xpristi. — Explicit . . . Colonia:q3 impressa p me Arnoldu ther hoyrnen finita anno domini m°cccc°LXXII° die mercurii quarta mensis marcii . . . in 4.º goth.

PULCHER tractatus continens vitam, mores, ac elegantissima philosophorum dicta simul et gesta; collectus per... Walterum Burlei Anglicum.

In fine

Per me arnoldum ter hoernen anno dni 1472, in 4.º editio prima cum nota anni.

SUMMA Collationum Joannis Gallensis.

In fine

Finitum est hoc opus. Anno domini 1472, die 17 (alii legunt 19) mensis Julii, cum caract. Arnoldi ter hoernen, in fol. goth. col. dupl.

ROBERTI Caraczoli de Licio . . . Opus quadragesimale.

In fine

Per Ulricum Zel de hannaw artis impressorie magistrum Colonie impressum . . . sexto decimo Kal mensis february m.cccc.lxxiii, in fol. goth. sine sign. custod. et pag. num.

Un' altra edizione in foglio di questi Sermoni quaresimali si fece in quest'anno dallo Zel in Colonia, ma con qualche diversità, essendovi in questa anche le segnature, che non vi sono nella suddetta.

PETRI de Bergamo Tabula in Sancti Thoma de Aquino auctoritates veteris ac novi testamenti.

In fine

Impressum... per me Arnoldum Therhoernen anno domini 1473 dominica remaniere, in fol. goth. cum insign. typogr.

S. AUGUSTINI Liber de fide ad Petrum diaconum.

In fine

Impressus Colonia in vigilia sancti Joannis Baptiste Anno Domini mcccc, septuagesimo tercio, in 8.º p., cum char. Ulrici Zellii.

TRACTATUS S. Thome de Aquino de corpore Christi. Anno domini 2c. septuagesimo tercio quinta feria ante palmarum mensis Aprilis impressus est, in fol. goth., sine nota loci, sed Coloniae, et sine indicio typographi.

PETRARCHÆ Francisci viri preclarissimi... Bucolicum carmen incipit. — Explicitum est feliciter... impressum Coloniae per me Arnoldum Ter Hoerne anno Dni mcccc.lxxiii, in 4.º maj.

Edizione rarissima, la quale è stata ripetuta in Colonia anche da altri tipografi, ed in Venezia eseguita pure in questo stesso anno.

GREGORII Magni Comment. in Cantica Canticorum.

Ediz. princ. stampata in fol. goth., con caratteri di Ulrico Zel, verso l'anno 1473, nel qual anno lo stesso Zel stampò anche

SERMONES aurei de Sanctis: Leonardi de Utino Ad Laudem et gloriam Dei... (Coloniae Ulric Zell), mcccc.lxxiii, in fol. goth. col. dupl. cum char., ut dixi, Ulrici Zell.

FASCICULUS temporum, auctore quodam devoto Carthusiensi (Wernero Rolewinck). Coloniae, per Arnoldum Ther huernen sub annis dni mcccc.lxxiv, edit. origin. in fol. goth. figur.

VITA Christi (Ludolfi Saxonis). Carthusiensis.

In fine

Nicolaus Gotz de Schtelzstat. Gracias deo trino altissimo. Quod

vitam christi ihesu eius filio hic in sancta Colonia termino Philippi Jacobique profesto 1474 ihesu incarnationis anno, in fol. goth.

SERMONES XXXII . . . Alberti M. de sacro Sancto Eucharistiæ Sacramento. Colonie per Arnoldum ther huernen mcccc.lxxiv, in fol.

BARTHOLOMEI a S. Concordio Pisani Summa casuum conscientiæ.

In fine

. . . Impressa est hæc summa in civitate Coloniensi sub anno domini 1474, ipsa die S. Anthonii confessoris per me Arnoldum ther huernen, in fol.

SERMONES notabiles de tempore et de Sanctis Alberti M.

In fine

In Colonia per me arnoldum terhuernen sub annis dni mcccc.lxxiii. ipso die gloriosi ac sancti profesti nativitatibus dni nri ihu xpi, in fol. char. goth:

FRANCISCI de Platea opus de restitutionibus, usuris, et excommunicationibus.

In fine

Impressique sunt Colonie per me Johannem Colhoff sub anno 1474, in fol. char. goth.

Seguono sei versi in lode del fonditore dei caratteri tipografici Leonardo di Basilea, che cominciano:

Quem legis. impressus dum stabit in ere caracter...

THOMASINI de Ferraria Sermones Quadragesimales.

In fine

Impressique sunt hii sermones Colonie per magistrum Johannem Koelhoff de Lubick. mcccc.lxxiii. Laus Deo, in fol.

NICOLAI De Tudeschis Siculi Glosse Clementine.

In fine

Coloniæ per Joannem Koelhof de Lubeck. 1474, in fol.

DIETA salutis.

In fine

Impressique sunt hii sermones Colonie per me magistrum Johannem Colhoff Anno Domini 1474. Laus Deo, in fol. char. goth. cum sign.

AUGUSTINI de Ancona . . . Summa de ecclesiastica potestate.

In fine

Edita ac finita per Arnoldum Ther huernen (Coloniz Agrippinz) anno 1475 die septimo Kalendas Februarii, in fol.

LIBER qui dicitur Paradisus conscientiz.

In fine

Coloniz per Arnoldum ther huernen 1475, in fol.

QUESTIONES de Veritate. B. Thomæ de Aquino.

In fine

Per me Job. Koelhoff de Lubeck colonie incolam diligenter impressæ Anno dni 1475. finiunt, in fol. char. goth.

REPERTORIUM Milis de Verona.

In fine

Non artis calamo scriptum sed ingeniosissime indecibilis artis impressam per Nicolaum Gotz de Sletzstat Anno millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto (coloniz), in fol.

S. GREGORII Homeliz et Origenis Presbiteri.

In fine

Sub anno dom. millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto in die sabbato post conceptionis gloriose Virginis Marie, in fol. sine nota loci et typogr., sed videtur char. goth. supradicti Nicolai Gots o Goetz.

Un'altra edizione fece il Goetz in Colonia del 1478, intitolata *Fasciculus temporum*; nè più si trova in Colonia il di lui nome.

SERMO de presentacione beatissime virg. Marie... Per me Gotswinum Gops de Euskyrken sub anno domini 1475, in 4.º

DISPUTACIO inter clericum et milite super potestate prelati ecclesie, atque principibus terrarum... Compendium de vita anticristi... sub anno dni M.CCCC.LXXV, in 4.º char. goth. (Coloniensis).

LIBER casus summarios librorum Decretalium Sexti et Clementinarum... continens.

In fine

Per me petrum in altis (Bergmann?) de olpe. Coloniz impressus sub anno a nativitate domini millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto (MCCCLXXVI). Die quidem Mercurii decima octava mensis decembris, in fol. char. goth.

Questo tipografo non fece che due altre edizioni in Colonia nel seguente anno 1477.

S. THOME de Aquino Tertium scriptum.

In fine

Per me Joh. Koelhoff de Lubech Colonie civem. Anno domini 1476, in fol. char. goth. cum sign. et cust.

In tutto il secolo XV questo benemerito tipografo stampò con tutte le date in Colonia circa altre cinquantacinque edizioni.

GUIDONIS de Monte Rotherii Manipulus Curatorum. Coloniae apud Bartholomæum Unkel. 1476, in 4.^o

FASCICULUS temporum.

In fine

Impressum per me Corradum de Hoemborch. meoque signeto signatum Explicit feliciter. Sub anno domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto, feria sexta ante Martini episcopi... in fol.

VORAGINE Jacob. Præclara multis profutura Historia Longobardica, additis multorum sanctorum ac sanctarum legendis pulcris ac raris.

In fine

Per me Conradum de Hoemborch, meoque signeto insignita, anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto, feria sexta ante Martini episcopi... in fol. goth.

Bisogna avvertire che quest'opera venne ristampata con la seguente sottoscrizione:

Explicit historia longobardica diligenter impressa ac correctæ cum nonnullis sanctorum et sanctarum legendis in fine superadditis per me Conradum Winters de homborch colonie civem anno dñi mccccclxxx, in fol.

Un qualche esemplare di questa edizione trovasi colla sola data mccccclxx, ma è apocrifa, o forse sarà stato fraudolentemente levato l'ultimo x, dovendosi leggere 1480: un'altra edizione si fece anche nel 1483.

E per non dilungarsi di troppo, dirò che questo tipografo continuò a stampare in Colonia sino all'anno 1489, potendosi contare circa dieci altre edizioni con tutte le date.

Oltre i tipografi succitati, e le edizioni che si eseguirono sino a tutto l'anno 1476, ricorderò qui che Ar-

noldo Therhuernen fece in Colonia circa cinque altre edizioni sino al 1483, dopo il qual anno non più ricordasi il suo nome. Unkel Bartolomeo stampò altre cinque edizioni sino al 1484. Nel 1477 un certo Gio. Landen, cittadino di Colonia, pubblicò co' suoi tipi *Preceptorium Nicolai de Lira*. Undici edizioni circa troviamo eseguite in Colonia da Gio. Guldenschaff de Maguncia dall'anno 1477 al 1487. I tipi poi che produssero maggior numero di edizioni furono quelli di Enrico Quentel di Colonia, il quale cominciò a maneggiarli nel 1479, ed a tutto l'anno 1500 aveva già pubblicato più di centoventi edizioni considerevoli. Gio. de Bel di Colonia stampò nel 1482: *Magistri et Consilii Hospitalis hierosolimitani rerum loco et tempore gerendarum in Ildrimum Octomanum. die septimo mensis novembris*, in 4.^o Reuchem Lodovico anch'esso non stampò che il *Psalterium latinum* nel 1484, *feria tertia post Lucie*, in 16.^o: come pure Conrado de Bopardia di Colonia stampò le sole *Questiones Jo. Versoris super veterem et novam logicam Aristotelis. Anno mccccxxxvi. quinto nonas Junii*, in fol. Cornelio Zyrichzee stampò co' suoi tipi stabiliti, *apud conventum predicatorum*, l'opera: *De Lanis et Phitonicis mulieribus*, in 4.^o — Ulrico Zel continuò pure a stampare in Colonia sino al 1494, ma poche sono le edizioni in questi anni pubblicate. Hermanno Bomgart de Kettwych di Colonia dal 1495 al 1499 inclusivamente fece circa nove edizioni. Gio. Landen pubblicò co' suoi tipi nel 1496 numero tre edizioni, e finalmente Henrico de Hussia stampò un'opera sola nel 1500; oltre più di cento settanta altre edizioni eseguite in Colonia senza data d'anno o mancanti delle altre note tipografiche, e di molte altre non conosciute; ricordandoci le storie alemanne, che in Colonia fuggirono Gio. detto poi di Colonia e Gio. Menthein, sottrattisi, cogli altri artisti, da Magonza, alle crudeltà praticate dall'esercito di Adolfo conte di Nassau, il quale la fece prendere d'assalto; e molte edizioni di più sarebbero state eseguite, o fors'anche, se eseguite colle prime date tipografiche, sarebbero state a noi trasmesse, e non solo

da questa ma ben anche da molte altre distinte città, se mentre nasceva in Europa questa bell'arte non le si fosse tentata l'estrema sua rovina; per cui gli eruditi Zapff ed Heinecken (1) lasciarono registrato che i miniatori, i copisti pubblici ed i fabbricatori di carte da giuoco fecero aperta guerra ai tipografi, tentando impedire i progressi ed il libero esercizio di tant' arte, siccome essi dicevano, *nata a rovina di tante famiglie e del loro interesse*, non essendosi potuto ottenere dagli stampatori il favorevole desiderato intento, se non quando la suprema Magistratura degli Stati germanici, riconosciuti gli indefiniti vantaggi della tipografia, la pose sotto la sua immediata protezione.

Riassumendo il nome degli impressori nella città di Colonia risulta che.

Zell Ulderico fu tipografo e stampò negli anni 1466-67-73-92-94;

Koelhoff Gio. nel 1470-72-73-74-75-76-77-78-79-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-93-94-1500;

Olpe (de) Pietro 1470-76-77.

Valdener Gio. 1470.

Therboernen Arnaldo 1471-72-73-74-75-77-80-83.

Götz Nicolao 1474-75-78.

Goiswinus Gops 1475.

Unkel Bartolommeo 1476-77-81-82-83.

Hoemborch (de) Conrado 1476-78-79-80-81-89.

Guldenschaff Gio. 1477-78-81-83-84-87.

Gerardo ten Raem de Berka 1478.

Quentel Henrico di Colonia 1479-80-81-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500.

Reuchen Lodovico 1484.

Theodorico 1485-86.

Conrado de Bopardia 1486.

Lyskirchen (apud) 1480-81.

Zyrichzee (de) Cornelio 1489.

Bomgart de Kettwich 1495-96-97-98-99.

(1) *Collection d'estampes*, pag. 486, nota y.

Landen Gio. 1496.

Hussia (de) Henrico 1500.

Oltre altri diversi tipografi di Colonia che non vi apposerò le consuete note tipografiche.

§ 4.

Vienna d' Austria.

In Vienna, capitale dell' impero d' Austria, venne introdotta nel secolo xv la tipografia, ma non sì presto, perchè in varie città di quell' impero si andavano facendo i primi esperimenti, e di là si attendevano i risultamenti della nuova strepitosa invenzione. Poche opere però abbiamo del secolo di già accennato in confronto di altre ben più piccole città germaniche, e ben anco de' grandiosi suoi stabilimenti d' ogni genere. L' Orlandi non ne riferisce che due, delle quali la prima non ricordata dal Panzer, non prestando gran fede a quel bibliografo, il quale però nell' oscurità delle vie in cui camminava aprì una via a grandi indagini ed a più chiari lumi. La prima è:

LA BUSE de Cour (par Rene Roi de Sicile) Vienn. Austr. Pierre Schenk. MCCCCLXXXII, in fol. Forsan L' Abuze. 1484?

SEPTENARIA Sodalitas Litteraria Germaniæ; Aasonii Sententiæ septem Sapientum, et de Ludo Sapientum; Epistola Sancti Hieronimi ad Magnum Oratorem Urbis de legendis, et audiendis Poetis. Anno quingentesimo seculari. (1500), in 4.º

E coi caratteri tipografici del suddetto P. Schenck si crede comunemente eseguita in Vienna la seguente edizione, non ricordata dal Panzer:

PETRARCHÆ. Cy commence le Histoire et Pacience de Griseldis. — Cy finit Griseldis.

Edizione assai rara in 4.º, se non è questa la prima di Vienna, dalle seguenti edizioni si debbe trarre l' origine della tipografia in quella città.

ERRORES Philosophorum Egidii Columnæ Rom. Ord. S. Ang. Impressum Wienne Anno d. MCCCCLXXII. Legendum vero MCCCCLXXXII. putat. Cl. Denis, in 4.º sine indicio typographi.

GUIDONIS de Monte Rotherii Manipulus Curatorum.

In fine

Impressum Wiennæ. Anno Domini m.cccc.lxxxii, in 4.^o goth. char. ignoti tipogr.**TRACTATUS dictionum Johannis Meyger.**

In fine

Impressum Wiennæ Anno Domini m.cccc.lxxxii, in 4.^o goth. transeuntis ignoti typographi.**GERSONIS** Caneell. parisiensis Doctrina de Confessione et absolutione.

In fine

Impressum Wiennæ anno domini mcccc.lxxxii, in 4.^o goth. ignoti typ. L' ABUZÉ en court. — Cy finit ce present livre... imprimé à Wiennæ, par Maistre Pierre Schenck, l'an mil. cccc. lxxxiii, in fol. p. 29 f., cum sign. a-diiii, y una cum fol. tituli.

Edizione non ricordata dal Panzer.

GRAMMATICA nova.

In fine

Anno dni m.cccc.lxxxvi, in 4.^o goth. cum sign. et num. pag.Panzer vi nota: *Cl. Seemiller Viennæ in Austria a Joh. Casse impressum fuisse hunc libellum putat.***A. FLACC. Perui Satyre.**

In fine

Impressum Wiennæ anno dni 1492.

Edizione in 4.^o impressa coi caratteri gotici di Gio. Wintemburgio.**MODERNA** (seu potius *moderata*) revocatio cuiusdam garricantis contra summi Pontificis auctoritatem et religiosorum mendicantium Privilegia (Notandum quod Facultas theologica Viennensis defendit hoc scripto bullam Pontificis Alexandri VI. qua damnatae sunt propositiones cuiusdam lectoris Accad. Viennensis dicti Kallenmarck) S. l. at verisimiliter Viennæ 1493, in 8.^o**HIERONIMI** Balbi utriusque iuris doctoris... opusculam epigrammaton.

In fine

Exaratum fuit industria Johannis Winterburg in celeberrima urbe

Wiennen. Annis domini 1494. Kalendis augusti Maximiliano Romanorum atque ungarie serenissimo feliciter regnante... in 4.^o goth.

JOHANNIS Angeli Ephemerides coelestium motuum usque ad annum 1500. Viennæ (per Johannem Winterburger) 1494, in 4.^o

CONSTITUTIONES Synodales Cathedralis Ecclesiæ Strigoniensis.

In fine

Viennæ impressæ per Johannem Winterburg cura et expensis Theobaldi Feger Librarii et Concivis Budensis. Anno salutis 1494. die quarta decima mensis Aprilis, in 4.^o

JOSEPHI Gruenbeck Pronosticon: sive Judicium ex coniunctione Saturni et Jovis ecc. cum icone figuræ cœli tempore coniunctionis 1484.

In fine

Per Johannem Winterburg in inclita wienensi civitate taliter effigiatum Anno domini M.CCCC.LXXXVI, in 4.^o

Bisogna avvertire che in alcuni esemplari non si trova la detta sottoscrizione.

L. APULEI Platonici, et Aristotelici philosophi Epitoma de mundo Seu Cosmographia ducta Conradi Celtis Impressum Viennæ.

In fine

Impressum per Johannem de hiberna arce (Winterburger) Haud procul a ripis Rhenanis Et urbe inventrice et parente impressorie Artis Mogunciacæ feliciter, in fol. goth.

Si noti che gli antichi colla parola *ducta* intendevano il promotore, l'autore dell'impressione; come fu Conrado Celte, non il tipografo della Cosmografia, ma bensì quegli che ordinò, promosse e sostenne la spesa dell'edizione.

MISSA de Requiem.

In fine

Finit feliciter Viennæ per Johannem Winterburg 1499, in fol. goth:

AUGUSTINI Datti Elegantiz minores. Viennæ. Per Johannem Winterburg MCCCC, in 4.^o

SEPTENARIA Sodalitas Litteraria Germaniæ; Ansonii Sententiæ Septem Sapientum, et de Ludo Septem Sapientum. Epistola Sancti Hieronymi ad Magnum Oratorem Urbis de legendis, et audiendis Poetis.

In fine

Impressum Vienne ductu Conradi Celtis Anno m. quingentesimo Sæculari. (typis Joh Winterburg), in 4.^o

TRACTATUS Magistri Johannis Andree super arboribus Consanguinitatis ecc.

In fine

Anno Domini Millesimo quingentesimo Impressum Vienne per Johannem Winterburg Die vicesima secunda Junii, in 4.^o figur.

REGULE Grammaticales Antiquorum . . .

In fine

Impresse Vienne per Johannem winterburg. 1500, in 4.^o

Oltre le suddette edizioni fatte in Vienna nel sec. XV, altre sette ne riferisce Panzer *sine nota anni*, quasi tutte, o fors' anche tutte eseguite dal surriferito Vinterburg.

TABULA Minutionum super meridiano Budensi Anno domini mcccxcv. Kalendarium astronomicum cum solitis indicationibus.

In calce

Scutum Hungariæ, Impressum Wiene Per Joannem Winterburg; verisimiliter 1494, in fol. char. goth.

ALGORISMUS Mgri Georgii Peurbachii Viennensis.

In calce

Impressum Wiene per Joannem Winterpurg, in 4.^o

DIONISII Alexandrini philozophi (sic) de situ orbis Translatio per Pristianum (Priscianum) grammaticorum principem.

In calce

Impressum Vienne a Joanne Winterburg emendatum autem a L. (Lectore) Jo. Cuspiniano. circa annum 1493-1494, in 4.^o char. rom.

MISSALE Defunctorum cum icone Purgatorii: Impressum Vienne per Joannem winterburger, in fol. char. goth. rubro nigro.

A MALAFRANCZOS morbo Gallorum preservatio ac Cura a Bartholomeo Steber Uiennensi artium et medicine doctore nuper edita: cum icone Valetudinarii: Item Hieronimi Balbi ad lectorem Epigramma:

Tamquam pauca forent volucris discrimina vite.
En nova iam toto serpit in orbe lucis

Membra tument sanie : tumet atro pustula virus
 Fedaque tabescens ulcera corpus arant.
 Sed bene quod chiron nostroque epidaurius euo
 Attulit optatam bartholomeus opem.

Impressum Uienne per Jo. w (Winterburg) intra ann. 1497
 vel 1498, in 4.º goth.

DIVI dni Friderici Tercii Imperatoris semper Augusti Obitus
 exequieque felices sequuntur.

Impressum Wienne per Joannem Winterburg Theo. de Wyck
 compositor (sc. litterarum in typographia Winterburgi, non autor
 opusculi), in 4.º char. goth. Vide Lambach Bibl. antiq. Viudob.
 pag. 117. ubi Conductus Funeris Imperatoris Friderici III. Vienne
 Austriæ per Joh. Winterburg 1494. excitatur, in 4.º

PRUDENCIÛ Liber hymnorum : Præced. Carmen ad Lectorem
 et Dedicatio ad Joh. Gracchum Pierium (Krachenberger) Maxi-
 miliani I. Protonotarium Joh. Cuspiniani editoris.

In calce

Aurelii Clementis Prudentii Chatemerimon finit. Impressum Uienne
 per Johannem Winterburg. post ann. 1490, in 4.º char. goth.

Non lascerò di ricordare qui due antichissime edizioni
 impresse senza nome d' impressore :

ENEAS Silvius. Incipit tractatus de duobus se invicem diligentibus
 compositus per dominum Eneam Sylvium.

Volume in 4.º diviso in due parti ; alla fine della prima
 trovasi questa sottoscrizione :

Vienna 1444.

E della seconda che contiene *Epistola docens, quod
 sit remedium contra amorem*. Vienna 1446.

Queste date furono cagione di molte inconcludenti dispute
 tipografiche.

§ 5.

Praga.

Nella bella e forte capitale della Boemia, Praga, ce-
 lebre per i molti istituti di scienze, arti e beneficenza,
 fu nell' anno 1478 introdotta la tipografia dei libri, e di
 lei conosciamo le seguenti edizioni :

STATUUM Utraquisticorum Articuli in Comitii Nimburgensibus conclusi latine et bohemicæ. Pragæ 1478, in fol.

CONCLUSA Comititalia Statuum Utraquisticorum, sive Articuli Numbergenses latine et bohemicæ. Pragæ 1483, in fol.

O si deve supporre che stampato il primo codice del 1478 non abbia il tipografo trovato buona accoglienza in questa città, massime che sopresse anche il proprio nome, e siasi altrove rivolto; ovvero che alcune edizioni di Praga stampate dal 1478 al 1483 non ci siano finora note: e parrebbe che a quest'ultimo supposto si debba piuttosto propendere, giacchè la patria di Ticone Brahe e di Girolamo da Praga anche nel secolo tipografico era già ragguardevole nelle lettere ed in ogni genere d'industria nazionale.

PSALTERIUM Bohemicæ.

In fine *cum hac subscript. prolixa.*

Ku poczestnosti take slawneho miesta Prazskeho wniemzto spuosob tento zaltarze tohoto gest s-pracy a s welikym nakladem wenjen a to leta syna bozicho tisyceyho cztyrzsteho osmdesateho sedmeho kralowanie nayasniegsaicho kniezete a pana pana wladislawa krále czefkeho leta Ssestnateczteho. *Itaque Pragæ 1487. Wladislaw Regis anno 16 in 4.º potius quam in fol.*

BIBLIA bohemicæ.

In fine

A to leta bozieº tisyceº cztyrzsteº osmdesateho osmeho Miesyeczce Srpna. *Idest: Anno domini 1488 Mense Augusto. Hic finis prolixi epiphonematis, in quo Johannes Pytlík, Severin Kramarz, Joh. de Ciconiis, et Mattheus de Albo Leone Veteris (1) Pragæ cives operis auspices nominantur, in fol. char. goth. dupl. col. Ed. princ.*

CHRONICON lingua Bohemica dictum Marthymiani.

In fine

Leta narozenie bozicho mcccc.lxxxviii. Skonawa se Marthymiani ... ten Patek pred. S. Waclawen. A to w starem Miestie Prazskem. *Itaque die veneris ante D. Wenceslai in veteri Pragæ, in fol.*

(1) Si è aggiunto al luogo dell'edizione la qualificazione di Veteris Pragæ, perchè Praga è divisa in tre città, vecchia, nuova e piccola; le due pri-

me hanno comunicazione per mezzo di un bel ponte di sedici archi sul fiume Muldaw, che le separa. La città vecchia è piantata sopra d'un monte; e

GUIDONIS de Columna Historia Troiana, bohemice.

In fine

A tak skonawagi se knihy kronyky troyanske. Leta bozicho tyczeho ctyrztsteho osmdesateho osmecho . . . w slawnem Miestie starem prazekem ecc. 1488. Palaeopragæ in 4.^o

DECRETUM Conventus Statuum Bohemiæ anni 1492, 4.^o maj.

PASSIONALE Sanctorum bohemice. Poczynagi se knihy genz' slowu Istinie pasyonal ecc. Veteris Pragæ anno 1495 fer. 3 ante Mariæ Magdalenzæ ultima junii, in fol. got. fig.

Il ch. Ungar è d'avviso che abbiano errato coloro che credettero essere stata ristampata questa edizione nel 1497, che noi perciò ommettiamo.

DECRETUM Conventus Statuum Bohemiæ anni 1497, 4.^o mai.

NOVUM Testamentum, bohemice.

In fronte fol. 1 a. legitur

NOVY ZAKON.

In fine

Post Apocalypsin, bohemice — Es endiget sich das neue goetliche Testament am Dienstag im Vorabend aller Heiligen. Im fahr 1497 auf der Altstadt Prag. — Post registrum — Das Register oder Richtschaur des neuen Testaments endigt sich, den Freytag nach der Taufe Gottes im F. 1498 in 4.^o fig.

HERRONEI ac Heretici Dogmatis circiter annum dominice Incarnationis millesimum Quadringentesimum vicesimum in Bohemia exorti postea vero reprobati condemnatique... Videntur in hac edit. Scuta quadrata, quorum unum Leo, alterum Aquila Clathrata occupant. Prage ad Album leonem in fforo fractuum reperies. Ergo in aua domum e quibus 1488 Biblia Bohemica prodire.

In fine

Habes Cristiane lector 13 erroneos Articulos penitus et hereticos . . . quos fugito et vale. in 8.^o sine nota anni; sed libellum hunc ad sec. XVI potius, quam ad sec. XV contra aliquos bibliograph. inter quos Panzer, qui in supplem. ratum habuit monitam hoc Cl. Ugari, qui errorem detexit.

la nuova e la piccola sono in pianura, palazzo vescovile, quello della città
ore ammirasi una quantità straordi- sulla piazza maggiore, i due castelli
naria di sontuosi edilizii, tra' quali sono reali Wisserat e Ratsbin ecc.
depoi d'osservazione la cattedrale, il

ÆSOPI Fabulæ, bohemicæ in 4.º sine nota anni, loci et typogr. sed ut infra dicebimus, loquens de typograph. Kuttenbergii, edit. hæc ad Martinum Tissinow Pragæ post annum 1488 spectat.

§ 6.

Pilsen.

Nella città di Pilsen (*Pilsna*), capo-luogo del circondario del suo nome in Boemia verso le frontiere del Palatinato superiore di Baviera, al confluente dei fiumi Be-raun e Bradawka, vennero eretti torchi tipografici nel secolo XV e si ebbero le seguenti edizioni:

NOVUM Testamentum Bohemicum, sine ulla nota typogr.

Il ch. Hongar provò con validissimi argomenti che quest'edizione venne eseguita in Pilsna cogli stessi tipi coi quali fu stampato il *Messale* del 1479 e l'*Historia Trojana* seg.

ARNESTI (Ernesti) I Archiep. Pragensis Statuta Synodalia.

In fine rubro

Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto finita sunt ista statuta provincialia feria sexta post S. Marci in Novaplzna (Pilsen) de impressione nova Orate pro impressore et cetera... cui adheret Tractat. de tribus punctis essentialibus Cristiane Religionis qui sub finem scriptus dicitur a Magistro Thoma Hybernico anno 1316 in 4.º char. goth. probabiliter Bertholdi Pontani, qui hæc iterum edidit Pragæ anno 1506.

MISSALE Pragense.

In fine

Sub anno dni millesimo quadringentesimo septuagesimo nono feria sexta ipso die scte Elizabet. Orate deum p. Impressore. (Pilsnæ verisimiliter per eund. impress. Statut. Bert. Pontan.) in fol.

CALENDARIUM Bohemicum. Pilsnæ 1489, in 4.º m.

PSALTERIUM Bohemicum.

In fine

Leta T. (Tisyczicho) ccccxcix (1499) in 8.º, probabiliter cum char. Nicolay Baccalaurei in civitate Pilsnæ.

HISTORIA Troiana bohemice. sine ulla nota typograf., sed cl. Ungar: Ad primordia typographiæ bohemicæ atque ad officinam, quam ignotus ille artifex Pilsnæ erexit, librum hunc pertinere, optime monuit.

PASSIONALE seu *Legenda Sanctorum*, bohemice in fol. Hanc quoque edit. docuit Cl. Ungar ad primordia typogr. bohemicæ: itaq. ad ann. 1475-1479, pertinere videtur; qui notat habuisse pre manibus exemplum illud, cui deest folium ultimum quod fortasse notum loci impressionis, quem Pilsnam fuisse recte putatur, continebat.

§ 7.

Lignitz.

Nella città di Lignitz in Boemia nel 1481 si stampò

FR. Hermannii *Dialoghus*. Lignis (Liegniz) 1481, ma senza nome di tipografo. Quest' edizione, citata da Maittaire, da Marchand e da altri, viene chiamata favolosa da Saubert. Panzer crede piuttosto essere lo *Speculum* di Hermannio di Schilditz.

§ 8.

Winterberg.

Nella piccola città di Winterberg, in Boemia, a nove leghe all' O. di Piseck, si stamparono due edizioni nel secolo tipografico.

SOLILOQUIORUM liber beati Augustini ad Deum ... Impressi in Winterberg per Johannem dictum Alacraw. Anno Domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo quarto in 4.^o char. goth.

ALBERTI Magni *Summa de Eucharistia* . . . impressus in Winterberg per Joannem Alacraw Anno Domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo quarto. Sabato die S. Galli confessoris, in fol. goth.

§ 9.

Kuttenberg.

La città di Kuttenberg nella Boemia, nel circolo di Czaslau presso Sedlec, paese ricco per le miniere d'argento, piombo e rame che ivi abbondano, ha anch'essa qualche parte nella storia tipografica del secolo XV colle seguenti edizioni :

BIBLIA Bohemica.

In fine

Es endigt sich die Bibel, welche ist das alte und neue Gesetz Gottes, in Druck herausgegeben zu Kuttenberg, so eine berühmte Stadt ist, durch mich Martin von Tischniowa in Fahr 1489 den Sonnabend nach Martin, zur Zeit der Regierung des allerdurchl. Fürsten und Herrn Vladislaus, Königs in Boehmen und Marggraven von Mähren ecc. unsers gnaedigen Herren, im 18ten Fahr seiner Regierung, in fol.

Si noti che il ch. Carlo Ungaro citato dal Panzer fa osservare che *Biblia hæc, primum eumque ultimum librum esse qui sæculo XV Kuttenbergæ prodit. Fabulæ enim Æsopi, quæ hucusque Martino Tissinow impressori Bibliorum datæ sunt, circa annum 1487 Pragæ prodisse verisimile est*, e ne porta le ragioni, cioè, rilevarsi da un antico codice dei decani delle facoltà delle arti, nella cesarea biblioteca di Praga conservato, che Martino de Tissinow nell'anno 1489 è stato creato baccelliere in Praga; nell'anno 1493 nominato professore maestro; nell'anno 1495 decano della facoltà filosofica; e finalmente nell'anno 1497 esaminatore nella università di Praga; di maniera che colla prima nomina lasciò la Kuttenberghese tipografia e si trasferì stabilmente a Praga; per cui non v'ha più alcun dubbio che le citate *Æsopi Fabulæ* in 4.º appartengano alla tipografia di Praga.

§ 10.

Brin o Brunn.

Anche in Brin (*Brunna*), città forte, capo-luogo del circolo del suo nome e capitale della Moravia, si videro eretti i torchi tipografici, sebbene assai dopo altre città dell'Alemagna, e poche edizioni si facessero nel XV secolo.

AGENDA secundum chorum Olomucensem. Brunnæ 1486, in 4.º

THWROCZ Johan. Illustrissima Hungariæ regum et Hungarorum Chronica.

In fine

In inclita terræ Moraviæ Civitate Brunensi impressa MCCCCLXXXVIII, die XX martii. in fol. goth. figur. editio originalis.

PETRO Vecturio novello Jurium scolari Johannes Jacob Can (Canis) . . . Impressum in inclita civitate. Brunnæ. Anno salutis . MCCCCLXXXVIII. in 4. goth.

BRANT Sebastiani Expositio omnium titulorum Juris civilis et canonici. Brunnæ 1488, in 4.º char. goth.

MISSALE Strigoniense . . . Impressum Brunnæ: impensis Theobaldi feger concivis budensis librarii per . . . Conradum Stahel et Matheam preinlein impressores venetos. Anno verbigene Millesimo quadringentesimo nonagesimo primo die vero novembris vicesima prima, in 4.º

S. PAULINI de Lemberg Trilogium animæ. Brunnæ Mor. 1493, in fol.

PSALTERIUM secundum Ritum . . . chori ecclesie Olomucens. — ad calcem icon angeli — supra — 1. 4. 9. 9. — infra — Impressum Brunnæ, in fol. goth. fig.

JOHANNIS Langer de Bolkinhayn Tractatus de Censibus sub titulo Reemptionis . . . Ex Wratislavia Mense Augusto an. 1489.

Celsa tenens regni Hungarie Rex scepra Mathias

Tunc Codex presens spargitur arte foras.

in 4.º goth. editam Wratislaviæ, aut Brunnæ.

§ 11.

Olmütz.

Appena sullo spirare del secolo XV la forte città di Olmütz (*Olmütium*), capo luogo nella Moravia, entrò a parte dei fasti tipografici colla sola seguente edizione:

TRACTATUS contra heresim Waldensium Augustini de Olomucz ad Joannem Aygrum Phisicum Sectarium (non secretarium ut in edit. Panzer).

In fine

Impressum in regali Civitate Olomucensi per me Conradum Baumgathen (Baumgarten) Anno domini M. quingentesimo . xxix die mensis Octobris, in 4.^o

§ 12.

Buda.

Sebbene la grande, maestosa e ricca città di Buda, o Ofen, capitale dell' Ungheria, potesse gareggiare anche per l' operosità e capacità de' suoi abitanti colle prime città alemanne nella mirabile introduzione tipografica; pure non so per quale cagione non appena ebbe intrapreso a maneggiare i suoi tipi, che quasi contemporaneamente cessò da ogni sua impresa. Non sarà forse stata la comune cagione che allora dominava degli amanuensi?

CHRONICA Hungarorum ab origine ad coronationem Regis Mathiæ.

In fine

Finita Budæ anno Dni M. CCCCLXXIII. in vigilia penthecostes : per Andream Hess, in fol.

LEONARDI Aretini in opusculum Maguī Basiliī de legendis poetis.

In fine fol. 15.

Sic finis libelli Basiliī est. p. A. H. (per Andream Hess). — Eod. fol. initium habet Socratis Apolog.

In fine

Finit Apologia Socratis. Impressor est Andreas Hess a Matthiæ rege ex Italia Budam accitus, ubi 1473 Chronicam vulgavit. Opella hæc Hessii forte rudimentum anno 1473 antiquius, in 4.^o p. char. rom.

MATHIÆ (Corvini) Regis Hungariæ, Bohemiæ . . . leges in dieta, ut vocatur seu conventu generali procerum Regni Budæ habita, conditæ . sine ulla nota vel subscriptis, sed Budæ, ut probabiliter videtur.

§ 13.

Strasburgo.

Nella città di Strasburgo, detta anche Argentina (*Argentoratum*), capitale un dì di tutta l'Alsazia, riunita alla Francia sino dal secolo decimosettimo, ed ora capo luogo del dipartimento del Basso-Reno, ebbe i suoi natali Guttemberg Giovanni, riconosciuto dalla comune opinione l'inventore dell'arte tipografica in Magonza: Strasburgo però non senza ragioni pretese al primato nell'invenzione di sì nobile ed utile ritrovato, accennando di più autore Gio. Mentellio (1).

Quanto all'onore preteso da Strasburgo sul diritto di precedenza, così si esprime il dottissimo Meerman (2): *Ulricus Zellius Hannoviensis, Hollandicas impressiones precessisse Moguntinis tradidit* (3). *An vero illaularos Germanus ipse reliquisset Argentinenses, si hi ante epocham Moguntinam libros emisissent? Tentamina vero typographica absque successu in censum venire nec poterant, nec debebant.*

Relativamente poi a Mentellio non v'ha luogo a disputa, giacchè sostenerlo non ha potuto neppure il di lui pronipote Giacomo, coll'opera pubblicata in Parigi nel 1650 *De vera Typographiae origine: se poi Strasburgo potesse produrre prove di fatto, comprovate da qualche opera emanata avanti le prime edizioni di Magonza, in tal caso la causa starebbe in giudizio senza bisogno di difensore, bastantemente forte per sostenere sè stessa; ma per fatalità citar non può produzioni Strasburghesi con data certa che del 1471; persuaso sebbene io sia che non pochi fogli di carta si saranno*

(1) Molti tentativi, e prove tipografiche e piuttosto tabellarie si fecero in questa città, e si attribuiscono a J. Mentellio le due Bibbie senza data, che ambedue cominciano (F) *Rater ambrosius tua michi mensucula perferes* ecc.; vedi anche quanto ha scritto il ch. Meerman, *Ori-*

gines Typographica, cap. VII, n.º e cº, et cap. VIII ab, ed altrove; e particolarmente cap. VIII, n.º 66.

(2) *Origin. typograph.*, c. VIII, § X, n.º 5.

(3) *Apud Cronograph. Colonien.*, append. n.º V.

stampati in tale città e si saranno eseguite non poche *tentamina typographica*, e si possa ben anche arguire che da Mentellio si saranno fatte delle edizioni senza le consuete date, lo che ne fa prova quanto leggesi in fine dell' opera *Speculi. moralis*.

Impressum in inclita urbe Argentinensium ac nitide terse, emendateque reffectum per honorandum dum dnm Jo. Mentelin, artis impressorie magistrum famosissimum. Anno a partu Virginis salutifero millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto, die mensis Novembris nona.

Dalla quale epigrafe ne inferisce Meerman che il *reffectum* indica che previamente dallo stesso Mentellio si erano fatte altre edizioni.

Premesse tali nozioni, salgo all'epoca della tipografia Strasburghese, e trovo che Enrico Eggestein fu il primo che nel 1471 pubblicò

GRATIANI decretum, cum apparatu Barth. Brixiensis.

In fine, colore rubro

Presens Gratiani Decretum... est *cosumatū* per venerabilem virū Henr. Eggesteyn... civem inclite civitatis Argentin. anno Dom̄i m^occcc^olxxi^o, in fol. maj. goth.

Questo è propriamente il primo libro stampato a Strasburgo con data certa. Nel seguente anno 1472 si fece dallo stesso Eggesteyn la ristampa con qualche diversità, e diviso in due volumi in fol. got.

CLEMENTIS V. Constitutiones...

In fine

Per venerabilem phic magistrum ac etiam inclite Argentinensis civitatis civem bene meritum dnm Henricum Eggesteyn huius artis peritissimum... summa cum maturitate ac diligentia impressus est. Anno dni m.cccc.lxxi. xi. Kal. Decembris, in fol. goth.

JUSTINIANI, Institutiones cum glossis... et feodoram usus liber una cum apparatu. . Argentine, per Henr. Eggesteyn, m.cccc.lxxii xvij Kl. octobris, in fol. goth.

CICERONIS, officia et Paradoxa... Per venerabilem philosophie magistrum ac etiam inclite Argentin. civitatis civem dnm Henricum Eggesteyn summa cum diligentia impressum est anno dni m.cccc.lxxii, in 4.^o editio rarissima.

S. TOM. de Aquino . . . Secunda Secundæ.

In fine

M.CCCC.LXXII Laus Deo, in fol. maj. sine loco et typogr. sed cum characterib. Eggesteyniansis.

DURANDI Guil. Speculum Judiciale. perfectum in celebri Argentino-urbe factoribus Jeorio (Georgio) hussner et Joh. Beckenbub clerico Moguntino. Anno dñi MCCCCLXXXII mensis novembris die XXII.

Parti quattro in un sol volume in fol., prima edizione.

SUBTILISSIMI Pontificii Juris Interpretis Joh. Andreae Additiones Speculi iudicialis Dom. Guilb. Duranti. . . Divisæ in 4 part. ut ipsam Spec., et eod. Char. in fol. char. rom.

VINCENTI Burgundi (Bellocensis) Speculum quadruplex, Naturale, Doctrinale, Morale et Historiale. Argentorati, per Johan. Mentellin. M.CCCC.LXXXII.

Dieci volumi in fol. grande con caratteri rotondi, ed alla fine del quarto volume leggesi

Explicit. Speculum. Historiale. Fratris. Vincencii. Ordinis. Predicatorum. Impressum per Johannem. Mentellin. Anno. Domini. Millesimoquadringsesimoseptuagesimotercio. Quarta. Die Decembris.

Difficilmente ritrovasi totalmente completa questa collezione; si è venduta per lo più separatamente.

JULII Celsi tractatus de vita et rebus Julii Cæsaris. Cæsaris Vita, et commentarii de bello Gallico LXXIII.

In fine

Vita Cæsaris: Explicit liber. Deo gratias... Anno Dni M.°cccc.°LXX.° Tercio.

I caratteri di questa rarissima edizione in fol. sono in tutto simili a quelli del succitato Eggestein di Strasburgo.

PRÆCEPTORIUM Divinæ legis.

In fine

Explicit Præceptorium Divinæ legis Ven. Patr. Jo. Nider . . . impressum Argentine MCCCCLXXXII, in fol. p.

BERTHORII Petri Reductorium morale Biblie. Argentine per C. W. ciuem Argentinensem. Ex annis dominice incarnationis MILAMATI. Ricer. St. T. V.

lesime quadringentesimo septuagesimo tertio elapsis, finitus anno sequenti: ydibus septembrium septimis. Luce mercurii... in fol. maj. col. dup.

Schoepflin interpretò il nome del tipografo in quelle iniziali C. W. *Cephaleum Wolphium*, meglio però altri hanno dichiarato *Conradum Wolsach*.

LUDOLFI Saxonis Carthasiensis Vita Christi. (Argentorati, ut non dubitat Panzer) 1474, in fol. goth. Edit. Princ.

CATONIS disticha latine reddita.

In fine

Explicit Cato Feliciter Anno LXXV (1475) in 4 cum Char. Marth. Flach.

MERCURIALES Quæstiones super regulis Juris Johan. Andreæ.

In fine

Anno Salutis mccccxxv (Argentinae, ut videtur, cum char. Eggesteyn), in fol.

RODERICI Zamorensis Ep. Speculum Vitæ humanæ.

In fol. senza data di luogo, ma alla fine si legge

A Martino Flachen ex Basilea civi progenito, arte impressoria in medium feliciter deditus, feria tertia post festum Beatæ Katherine Virginis Anno a Partu virginis salutifero Millesimo quadringentesimo Septuagesimo quinto, in fol. char. maj. goth.

Gli scrittori hanno ritenuto questa edizione di Argentina, perchè questo tipografo ivi stampò varie opere, tra le quali

DONATUS Moralizatus. Impressus Argentinæ apud Martinum Flachen Anno 1477, in 4.º

TRACTATUS Synonimorum Isidori. Ibid. per eund. 1477, in 4.º

BIBLIA latina. Ibid. per eund. 1478, in fol.

S. AUGUSTINI Sermones. Ibid. per eund. 1478, in 8.º

FLORETUS S. Bernardi. Ibid. per eund. 1478, in 8.º

B. BONAVENTURÆ. Vita Christi. Ibid. per eund. 1478, in 4.º

DE CHRISTI passione, cum legenda B. Catharine. Ibid. per eund. 1478, in 4.º

ÆSOPUS Moralizatus cum bono commento. Ibid. per eund. 1479, in 4.º

MANUALE Scholarium et Actus Sacerdotales. Ibid. per eund. 1481. in 4.°

ACTUS Sacerdotales. Impressus Argentorati per mgrm. Martinum Flachen 1481, in 12.°

LEGENDA Sanctorum, quæ alio nomine dicitur Historia Lombardica... Fr. Jac. de Voragine. Ibid. per. eund. 1483.

OPUS de laudibus Marie, et Mariale: per Martinum Simmum (Flachen) Ibid. 1483, in fol.

EPISTOLA contra quendam conciliistam; Archiep. videlicet Crayensem. Ibid. 1483, in fol.

THESAURUS novus Sermonum, Argentinæ, per Mart. Flachen. MCCCCLXXXV, vol. 2, in fol.

LIBER Alexandri M. Regis Macedoniae. De preliis. Argentorati MCCCCLXXXVI, in fol.

Edizione non attribuita a Flachen; se ne dubita anche se di Strasburgo.

SERMONES Thesauri novi de tempore. Ibid. per eund. 1487, in fol.

TH. De Kempis de imit. Christi. (Joan. Gerson.) Ibid. per eund. 1487, in 4.° p.

BERNARD. De Parentinis. Offic. Missæ. Ibid. per eund. 1487, in fol.

SERMONES Thesauri de Sanctis. Ibid. per eund. 1488, in fol.

ALEXANDRI De Villa Dei. Grammatica. Ibid. per Martinum Flach. 1488, in 4.°

CONFESSIOALE D. Antonini. Ibid. per eundem. 1488, in 4.°

TRACTAT. juris pluzimi, sive modus legendi abbreviaturas. Ibid. per eund. 1488, 4.°

TRACT. de Sacramentis. Ibid. per eund. 1488, in 4.°

SERM. discipuli de temp. et de Sanctis. Ibid. cum char. Martini Flach. 1488, in fol.

ANTONINUS Florentinus de Arte predicandi. Ibid. per eund. 1488, in 4.°

S. BONAVENTURE Tractatus et libri quamplurimi. per Martinum flach Argentine civem vigilantia cura impressi M.CC.CC.LXXXIX. pridie Kal. nouembris, in fol. char. goth.

THESAURUS novus. Opus perutile Sermonum Dóminicalium totius anni, et etiam aliud. Opus de Sanctis. Sermones. Ibidem. per Martinum flach Anno domini MCCCCLXXXIX, vol. 2 seorsim. in fol. goth.

E parimenti nello stesso anno 1489

MANIPULUS Curatorum, die IX. Februarii, in 4.° goth. col. 2

AURELII Augustini Opuscula plurima, xiii. Kalendas Aprilis, in fol.

SUMMA Angelica de Casibus conscientie, in fol.

F. THOMAS a Kempis de imit. Chr. Libri III, in fol.

GUARRINI Veronensis ars diphthongandi, et punctandi ecc., Impressum Argentine Anno domini mcccc.lxxxix. finitus in die sancti Leonardi, in fol. col. 2. goth. char. Mart. Flach.

Nell' anno seguente stampò in Argentina:

THOMÆ de Argentina ex Ord. Eremit. s. August. Comment. in quatuor Lib. Sent. Per Martinum Flach. Argentinae... impressa finiunt mcccc.lxxxix, vol. 2, in fol.

Martino Flach continuò a stampare in Strasburgo a tutto il secolo XV, e fu suo ultimo lavoro tipografico nell' anno 1500:

S. THOMÆ Aquinatis Quæst.... Argentine per Martinum Flach 1500, in fol.

Del 1476 Usner pubblicò

JO; Nyder Opus super x Præcept. Decalogi.

In fine

Jo. Nyder Doct. Ord. præd. Conventualis Nurembergensis; Præceptorii Præclariss. Opus, quodam digne admirationis modo, non pen- nis, ut. pristi (sic) (prisci) quidem, sed litteris sculptis artificiali certe conatu ex ere remota nempe indagine, ingeniique diversa inquietatione illustre figuratum. accurate denique correctum. Ac per providum Jeorium Husner, civem urbis famosæ Argentinenensis com- pletum, ac terminatum est ydus Februarii. Anno... LXXVI. (1476), in fol. col. 2. char. goth.

E nello stesso anno pubblicò

FR. HUGONIS de Prato Florido Sermones dominicales.— Argentine per providum virum Jeorium husner civem eiusdem famose civitatis impressorem... datum sub Anno... septuagesimo sexto die martis qui fuit tertia ydus Jun., in fol. maj.

Nel seguente anno stampò

PASSIONALE von Jesu und Mariæ Leben, mit. fig. Ibid. mcccc.lxxvii.

Quest' edizione riferita dall' Orlandi non viene ricordata dal Panzer. Di essa si può dubitare con ragione.

DE VORAGINE Jacobi historia Lombardica, seu Legenda Sanctorum.

In calce

Est impressum Argentine. Anno Domini Millesimo: quadringentesimo septuagesimo nono, in fol. cum char. goth. Georgii Haener.

TRACTATUS contra vitia: impressus Argentine per industriam Georgium Haener (idest eundem Jeorium) inibi incolam finit feliciter mccccxviii, in 4°

Nè più il nome di questo tipografo leggesi sulle edizioni Strasburghesi, ad eccezione di alcune *sine nota anni*.

Nel 1476 Gio. Mentelin (Mentelius) stampò in seguito alle edizioni succitate del 1473

VINCENTII Bellovacensis Speculum Morale. — Impressum in inclita urbe Argentinensium... per honorandum Dnm Dnm Johannem Mentelin artis impressorie magistrum famosissimum. Anno a parte Virginis salutifero quadringentesimo septuagesimo sexto die mensis novembris nona, in fol.

Di Giovanni Mentelin abbiamo poi un gran numero di edizioni *sine nota anni*, che si ponno vedere in Panzer t I, p. 67 e seguenti; e molte saranno certamente anche prima del 1473, giacchè si sottoscrivea di già *impressorie artis magistrum famosissimum*.

L'Eggestein in seguito alle già indicate edizioni pubblicò quest' opera:

INNOCENTII IV Apparatus super quinque libros Decretalium, cum repertorio Baldi de Perusio. — In inclita Argentin. civitate impressus (per Henricum Eggestejn) sub anno Domini m.cccc.lxxviii, in fol. maj. goth.

Gio. de Grüninger (Reynard) insieme ad Enrico de Inguiller stampò:

PETRI Comestoris Historia Scholastica.

In fine

Incarnationis dominice anno mcccc.lxxxiii preclarum hoc opus... factoribus Johanne de greningen nec non Heinricho de Hinguiler impressorie artis magistris in inclita Argentinorum civitate... impressum. Mensis augusti die xxviii, feliciter est consummatum, in fol.

Da quest' anno sino al 1500 inclusivamente il Reynhard

de Grüninger continuò a stampare da solo (il nome del de Hinguiler non si trova più segnato) in Argentina, e fece molte edizioni. Nel 1483 troviamo tra i tipografi strasburghesi Giacomo Eber, il quale pubblicò *Scala Coeli*; nè più si legge il di lui nome.

Giovanni Priss cominciò a stampare in Strasburgo del 1486, pubblicando *Gasparini Epistole: per Johannem Prius Argentn.* (sic) *Anno domini m.cccc.lxxxvi*, in vigila (sic) *natiuitatis Domini*, in fol., ed abbiamo sue edizioni negli anni 1487-88-89-90-95 e 99, oltre quelle *sine nota anni*. Indi Pietro Attendorn (bibliopol.) pubblicò soltanto: *Directorium Statuum: seu verius: Tribulatio seculi. Argentine per Petrum Attendorn bibliopolam*, 1489 in 4.º Martino Schott cominciò a stampare in Argentina del 1490: *Canones Aurelii Augustini*; e nell'anno 1498 fece quattro altre edizioni che furono le ultime. Mattia Hupfuff fece due edizioni negli anni 1496 e 1499. Wilhelmo Schaffener de Ropersswiler fece pure due edizioni negli anni 1498 e 1500. Si ebbero alcune edizioni *ex officina Johann Knoblauch*, o *Knobloch*, datate *Argentinas* 1497 e 1500. Finalmente Giovanni Schott di Strasburgo fece un'edizione nel MD.

Oltre le suddette edizioni se ne contano stampate in Strasburgo senza data d'anno circa cento quaranta, non avuto riguardo alle molte anche *sine indicio typographi*, le quali tutte si possono vedere nell'opera di classica Panzer più volte citata.

§ 14.

Lubecca.

Luca Brandis de Scafz fu il primo che in Lubecca, una delle quattro città libere d'Alemagna, introdusse l'arte impressoria, e nel 1475 pubblicò co' suoi tipi

RUDIMENTUM Noviciorum Epithoma partes in sex juxta mundi sex etates divisum, quod placuit Rudimentum Noviciorum intitulari (autore Joan. Columna...) Anno ... mcccclxxv. Ipso die

sanctiss. regis et martiris oswaldi qui est V. augusti... in urbe Lubicana... per magistrum Lucam Brandis de Schass feliciter est excassum atque finitum. vol. 2. in fol. goth. figur. edit. princ.

SCALA Cœli: Incipit prologus in Scala Cœli... Fr. Jo. Junioris Anno Dni M.CCCC.LXXVI, liber iste... Lubecæ impressus, explicat, in fol.

Senza nome d'impressore, ma credesi dello stesso Brandis, essendosi eseguita coi suoi caratteri, del quale si ritengono pure le due seguenti:

RESPONSORIUM Curiosorum compilatum per fratrem Conradum De Halberstadt ord. predicat.

In fine

Lubeck impressus. Anno Domini M.CCCC.LXXVI, in fol.

LIBER Horarum Canonicarum veri ordinis Lubicensis: circa annum 1478, in fol.

MISSALE Ecclesie Magdeburgensis.

In fine diciannove versi, dei quali gli ultimi indicano il nome del tipografo e la data; sebbene negli antecedenti si nomini il socio Gothan.

Qui (cui) Lucas Brandis operam dedit arte preclarus

De cuius manibus apicum defluxerat annis

Anno milleno Domini simul octuagena

Centenoque quater. Desit sibi tartarus ater.

Itaque Lubecæ per Bartholom. Gothan et Lucam Brandis M.CCCC.LXXX, in fol.

MISSALE Lubecense... Lubecæ per Mattheum Brandis 1486, in fol. m.

TRACTATUS magistri Jacobi de Erfordia... de erroribus et moribus Christianorum autorisatus a doo Nicolao papa quinto; cui acced. tractatulus de difficultate salvandorum.

In fine

Impressus in cesarea civitate lubicensi. Anno dni M.CCCC.LXXXVIII. ante festum nativitatís Christi, in 4.º cum duobus scatis.

MISSALES Libri Ecclesie Aboensis... Per Barthol. Gothan in iacta civitate Lubecensi impressos. 1488, in fol.

THEOLOGICI tractatus ... numero XIII. Gerardi Zutphanie ecc.

In fine

Impressum Lübek Anno dni Millesimo quadringentesimo nonagesimo, in 8.^o

DOCTRINALE Clericorum, una cum Sanctorum Martyrologio (Uvardi) per anni circulum.

In fine

In Lübeck impressum Anno a nativ. dni mccccxc, in 4.^o

S. BIRGITTE de Swecia Revelationes celestes.

In fine *carmina.*

Mille quadringenti nonaginta duo simul anni

Christi quando fere de nativitate fuere

Hoc mundi lumen miserans celeste volumen

Quod dedit ipse Deus, impressit Bartholomeus

Ghotan, tunc sospes, Lubensis civis et hospes ecc., in fol.

LUDOVICI Pontani singularia in causis criminalibus.

In fine

Expliciant singularia (sic) in causis criminalibus ... super quinto decretalium. Bartholomeus Ghotan ... Lubecæ circa 1492, in fol.

S. BIRGITTE Breuiarium.

In fine

Impressum ... Lübeck arte et ingenio Stephani Arndes concivis. Anno virginiei partus mccccx (c) n mense Januario, in 8.^o

JOANNIS de Mappis de conceptione immaculata B. Virginis Mariæ. Lubecæ 1495, in 4.^o

STATUTA sinodal. ac provincial. Egedi Episcopi Skesvic.

In fine

Impressusque in imperiali civitate Lubicensi per stephanum Arndes. Anno Domini mccccxvi, in 4.^o char. goth.

THOME Ybernici Religio munda.

In fine

Hiasque eneis litteris sollerter effigiatur et fine quoque salubri completum arte Stephani Arndes Lubicensis incolæ atque concivis. Salutis anno mccccxvi, in 4.^o

LUPINI Matthæi Calidomii (sic) Carmina de quolibet Lipsienai anno 1497.

In fine

Lubece apud Georgium Richolf, ingeniosum Lubicensium impressorem. 1497, in 4.^o

REPETITIO C. Inter alia de emu. et cle. edita a clarissimo iurista et doctore Equitico Dom... Petro Ravennate.

In fine

Impressa Lubeck per magistrum Lucam Brandis eiusdem urbis civem et inquilinam feliciter anno domini millesimo quadringentesimo nonagesimo nono, in fol.

VOCABULA cum eorum theutonico. Lubeke ao 1500, in 4.^o

Due edizioni abbiamo di Lubecca sine nota anni, e sono

EXPOSITIO Psalmorum Jo. de Turrecremata... Reverendiss. Cardinalis. tit. s. Sixti D. Jo. de Turrecremata expositio brevis et utilis super toto Psalterio. Lubec impressa, in fol.

MODUS subveniendi defunctis in purgatorio existentibus, cum tribus missis per eisdem dicendis vel pro vicis secundum beneplacitum celebrandis. Impressus Lubeck arte Stephani Arendes, in 4.^o

§ 15.

Amburgo.

Una sola edizione troviamo impressa nel secolo XV in Amburgo (*Hamburgum*), altre volte città imperiale fondata da Carlomagno, oggi città libera della Confederazione Germanica, situata al confluente dell'Elba e della Bill che l'attraversa.

LAUDES beate Marie virginis... In mercuriali oppido Hamburgensi loco famatissimo impressæ. Per me Joannem et Thomam borhard. Anno dni. m.cccc.xci. secunda feria post martini... in fol. goth. maj. col. 2.

§ 16.

Gradisca.

Gradisca: abbiamo una città di questo nome nell'Illiria nel circolo di Gorizia, capo luogo di distretto,

sull' Isonzo; come pure un castello e piccolo villaggio nel circolo di Klagenfurt; e due borghi della Schiavonia, nel generalato di Petervaradino, l' uno sulla Sava in faccia al forte Birbir; l' altro chiamato Nuova-Gradisca ai confini dell' Ungberia, sul Sumeticza: in un luogo adunque chiamato Gradisca si pretende stampata la seguente edizione:

IL TESTAMENTO di Georgio Sommariva, Cavalier Veronese: Gradisca 1488.

Io ho voluto accennare quei luoghi che portano il titolo di Gradisca, per fare che ognuno opini come meglio crederà in quale di quelli possa essere stato stampato il suddetto Testamento, sebbene, nel caso che si ammetta l' edizione di Gradisca, io opini per la prima accennata; mentre non so comprendere il motivo, perchè debba diventare edizione assai sospetta, come trovo in Panzer, soltanto *ob locum impressionis*.

§ 17.

Bamberga.

Fra le città tipografiche di Germania entra tra le prime Bamberga, città grande nella Baviera, sebbene piccolo però sia il numero delle edizioni eseguite nella medesima nel secolo xv, perchè i tipografi nei primi momenti in cui sorgeva l' utilissima arte a rischiarare co' suoi splendori il mondo letterario, erano trasportati qua e là dall' entusiasmo e dalla brama di farsi conoscere i primi a maneggiare con somma perizia i tipi, ed erano in pari tempo perseguitati e cacciati altrove dagli avversarj, nemici in tutti i secoli d' ogni utile ritrovato. In questa città di Bamberga sino dal 1461 erano diggià eretti i torchj della tipografia, e venne pubblicata la seguente opera:

RECUEIL de Fables, en Allemand. Bamberg (Albert. Pfister), m.cccc.lxi.

Di quest'edizione in piccolo foglio, straordinariamente rara, se ne trova un esemplare nella R. biblioteca di Parigi, ed è conosciuta sotto il titolo di *Liber Similitudinis*. È arricchita di 101 vignette, aventi il testo alemanno in versi rimati, ma impressi a linee larghe a pari della prosa. Il primo foglio rappresenta una vignetta con tre scimie, sotto cui si legge *Sins mals ein affe Kam gerāt*; l'ultimo foglio contiene quattordici linee di testo, dopo le quali vi ha la sottoscrizione, che così principia *Zu Bamberg dies Buchleim gendet ist*, sono f. 88, e le pagine intiere hanno venticinque linee in caratteri grossi. Quest'edizione non è indicata da Panzer. Lo stesso tipografo pubblicò nel seguente anno:

HISTORIE Josephi, Danielis, Judith et Esther. Opus germanicæ conscriptum.

In fine

Impressum Bambergæ, per Albertum Pfister m.cccc.lxii.

Quest'edizione in piccol foglio è della più ricercata rarità. Essa è composta di 60 f. in 4.° con 61 tavole figurate col testo. Nell'ultima pagina leggesi la sottoscrizione in venti versi alemanni, dai quali ricavasi che il libro delle quattro storie, cioè di *Gius. Dan. Giuditta* ed *Esterre*, è stato impresso a Bamberg dal tipografo Alberto Pfister l'anno 1462. A Parigi nell'anno vii repubblicano (1799) si stampò una memoria intorno questa cospicua e rarissima edizione, così intitolata:

NOTICE d'un livre imprimé à Bamberg en 1462.

Anche questa edizione non è accennata da Panzer, il quale però dà un indizio del tipografo Alberto nella nota alla seguente edizione, dalla quale egli trae l'origine della tipografia Bambergense.

MISSALE divinum sacerrimi ordinis bo. (Benedicti)... per iohannem sensenschmidt in montis monachorum loco penes nobilem urbem Babenbergensem. Anno a partu virginis Salutifero m.cccc.lxxxii. die xxii. Julii, in fol.

« Maitt. p. 442. et post illum March. p. 76. Extat

« exemplum in Biblioth. Collegii ad D. Egid. Norimb.
 « Johannem Sensenschmidium primum Norimbergæ typo-
 « graphiam exercuisse, constat. Cf. Nürn. Buchdr. Ges-
 « chichte in præfatione Norimberga relicta in societate
 « Henrici Petzensteineri novam Bambergæ condidit typo-
 « graphiæ officinam edendis libris maioribus Missalibus
 « adaptatam. Albertum vero quendam Pfisterum iam anno
 « 1462, forte etiam 1461 Bambergæ impressisse mon-
 « stravit nuperrime Cl. Steiner in Meusellii hist. litterar.
 « biogr. Magazin Part. V, p. 1, 599. Opuscula quæ typis
 « mandavit typographus hic, hactenus ignotus, ad lit-
 « teraturam teutonicam pertinent. Interim Pfisterum hunc
 « Bambergæ fixam habuisse sedem vix crediderim. Vi-
 « dentur potius hi libri teutonici, monumenta transeuntis
 « typographi esse ». Ciò che prova l'opposto osservando
 i due codici preaccennati, realmente esistenti nella R.
 Bib. parigina.

BREVIARIUM Frisinganum. Pars Hiemalis... per Henr. Petzensteiner et Jo. Sensenschmidt Babenberge Anno... 1482. Kal. v^o 0 (vero) Novembr. 16. impressum: fuit, in 4.^o goth.

LIBER Horarum Canonicarum: secundam novam Imperialis Ecclesie Bambergensis rubricam...

In fine

Industria et impensis Johannis Sensenschmidt et Henrici Petzensteiner impressus. Optatum ad finem pervenit Anno xpi mccccxxxiiii. Mensis februarii die vicesimo primo, in f. m. char. goth.

OBSEQUIALE Frisingense... industria et impensis Henrici petzensteiner et Joh. Sensenschmidt Babenberge impressus. optatum ad finem pervenit. Anno xpi 1484. tertia vo non. aprilis, in 4.^o p.

BREVIARIUM Bambergense.

In fine partis æstivalis

Industria et impensis Johannis Sensenschmidt et henrici petzensteiner impressus. Optatum ad finem pervenit Anno Christi mccccxxxiiii. quarto vero ydus Septembris, in 8.^o goth.

MISSALE Ecclesie Frisingensis... per magistrum iohannem Sensenschmidt de Babenberga. Anno dni mccccxxxvii. secundo vero Kl. septembris impressus, fuit, in fol. m.

MISSALE Olomucense ... per magistrum Johannem Sensenschmidt in civitate Babenberg. impressus ducta et expensis Petri Trachen civis Spiren. Anno Christi M.CCCC.LXXXVIII. quarto vero nonas marci finit feliciter, in fol. maj. goth.

LIBER Missalis secundum ordinem ecclesie Bambergensis ... Anno incarnationis dominice MCCCCXC. Nono vero Kl' April. in Civitate Babenberg. Per Magistr. Joh. Sensenschmidt. prefate civitatis incolam et Henricum petzensteiner quam diligentissime impressus. finit feliciter, in fol. m.

STATUTA Sinodalia ... In ecclesia Bamberg. celebrata. Lecta et publicata. — Anno dni ... MCCCCXI. mensis Maii. xii Kl'. Junii impressus, in fol. goth.

REFORMATIO iudicii decanatus ecclesie Bambergens. per Reverendias. in xpo patrem et dnm Georgium Episc. Bamberg. facta et ordinata, in fol. cod. caract. eodemque anno 1491.

BREVIARUM Bambergense ... 1492, in 8.º

BREVIARIUM Ratisbonense. Pars hyemalis, et æstivalis.

In fine præfationis partis hyemalis:

Impressum diligenter ac finitum Anno domini MCCCC.LXXXV. sexto vero ydus Octobris, in fol. Ex præfatione clare patet Joh. Pfeyl typographum fuisse.

MISSALE Ratisbonense. — Anno incarnationis dominice MCCCCXVII. tertio vero ydus decembris. liber missalis in civitate Babenberg. per magistrum Joh. Pfeyl impressus finit feliciter, in fol. char. goth.

BREVIARIUM Bambergense. Pars hyemalis et æstivalis.

In fine part. hyem.

Industria ac impensis Johannis Pfeyl. Anno incarnationis dominice. 1498. Nono vero Kl'as Decembris Babenberge impressa. Finit feliciter. in 8.º

LIBER Missalis secundum ordinem ecclesie Bambergensis. — Anno incarnationis dominice MCCCCXCIX. quarto vero Kl'as Junii ... in civitate Babenberg. Per magistrum Johannem Pfeyl prefate civitatis incolam, quam diligentissime impressus, in fol.

LIBER Missalis secundum ordinem sive Breviarium chori ecclesie Ratisponensis ... Anno incarnationis dominice MCCCC. Jubilei. xviii. vero Kal. Januarii. Liber Missalis in civitate Babenberg. per magistrum Johannem Pfeyl impressus finit feliciter, in fol.

§ 18.

Augusta.

Non v'ha dubbio che Augusta, Augsbourg (*Augusta Vindellicorum*), città grande della Baviera, è capo luogo del circolo del Danubio, sia quella fra le città germaniche, che può vantare anteriorità tipografica, e quando si parli di opere pubblicate con data certa, stia subito dopo Magonza, poichè in essa, giusta l'opinione di alcuni bibliografi, avrebbe stabiliti i suoi tipi sino dal 1466 Giovanni Bemler, uomo assai istruito, e che possedeva le due lingue, italiana e latina, e fossero sue prime ed uniche produzioni

BIBLIA Latina per Jo : Bemler. Augusta Vindellicorum. MCCCCLXVI in fol.

JO: Nach Summa præcipuorum Capitum Fidei Christianæ, translata de latino in Germanicam linguam a Joanne Bemler. Ibid. MCCCCLXXII, in fol.

I critici però con Panzer, non badando alle suddette due edizioni riferite dall'Orlandi, portano, e non senza ragioni, l'origine della tipografia Augustense all'anno 1468, e propongono per prima opera pubblicata con tutte le date, e che si ritiene comunemente la prima,

S. BONAVENTURÆ Meditationes vitæ Domini nostri Jesus-Christi.

In fine

Impressum est hoc presens opusculum in Augusta per me Ginterum dictum Zeyner de Reutlingen, m^o ydus Marcii anno LX^o octavo (1468). Editio rarissima in fol. excussa cum char. goth. sine sig. custod. et pagg. num. fol. 71. lin. 35.

AURBACH Johan. Summa de Confessione, et Ecclesiæ Sacramentis a Gintbero Zeiner de Reutlingen... in urbe Augustensi feliciter impressus... anno currente Millesimo quadingentesimo sexagesimo nono. Editio pariter rariss. in fol. char. goth. sine sign. custod. et pagg. num.

JOANNES Balbus de Jansa . . . Catholicon.

In calce

Exametri XIX qui incipiunt: Grammatice partes et vocum proprietates ecc.: quorum novem primi per suas capitales nomen GUNTHERUS efficiunt.

Sextus. Ex Reutling Zainer hic dicitur esse magister.

Dec. quart. Mille quadringenti quibus sexaginta novemque.

Adjice. vindelica finitur. in urbe serena.

in fol. goth. edit. rariss.

JOSEPHI Flavii Historiographi viri clarissimi prolog. in libros antiquitatum . . . de Bello Judaico . . . Per Johannem Schüssler, civem Augustensem . . . impressoria sex exarati. Anno . . . millesimoquadringentesimoseptuagesimo. Kalendas vero iulias quarto. In fine libri de bello iudaico ead. subscript. sed eod anno Kalendas septembris decimo. in fol. goth. Editio princeps pulcherrima.

DURANDUS Guij. rationale divinorum officiorum.

In calce

Anno . . . Millesimo quadringentesimo septuagesimo. Kalend. vero febraarias undecimo . . . gintherus Zainer ex reutlingen civis progenitus. urbe autem commanens augustensi in medium cunctis legendum exaravit . . . feliciter, in fol. maj. goth.

DE CRESCENTII Petri civis Bononiensis raralium commodorum lib. XII per Johannem Schüssler civem augustensem . . . impressi circiter XIII Kalendas Marcias, anno vero . . . Millesimo quadringentesimo et septuagesimo primo. Edit. princ. in fol. goth., rarissima.

KEMPIS, Libellus consolatorius. Per Gintheam Zainer ex reutlingen progenitum litteris impressi ahenis (Aug. Vindelic. circa 1471). Edit. princ. rariss. in fol.

DE MONTE-ROTHERI Guidonis Manipulus Curatorum. Per Christmannum Heynny (mcccc) LXXI. (Augustæ Vindelicorum), in fol. goth. cum char. Zainerii Günt. cum initial. ligno incisis.

OROSI Pauli Presb. historiogr. Lib. vii . . . adversus christiani nominis querulos. — Per Johannem Schusler florentissimæ urbis (Augustæ) concivem, impressi, anno . . . m^o quadringentesimo et septuagesimo primo, circiter Janii Nonas septimas, in fol. goth. edit. princ.

OVIDII De Arte amandi lib.; de remedio amoris lib. Impres. in Augusta per Gintherum Zainer ex Reutlingen progenitum, anno Dni m^occcc^oLXXI^o, Kal. Febr., in fol. goth. edit. princ.

RODERICI Episcopi Zamorensis . . . Speculum vitæ humanæ. — Augustæ Vindelic. per Ginth. Zainer mcccclxxi, ydus vero Januariæ tertio, in fol. p. goth.

Lo stesso tipografo in quest' anno, o poco prima stampò: *Speculum humanæ Salvationis*, ossia, *Speculum Sanctæ Mariæ*, il quale non dubitano i bibliografi d' attribuirlo allo stesso Zainer impressore in Augsburg, a motivo de' caratteri finora da esso lui adoprati. Tutta l' opera è stampata in latino e tedesco, divisa in quarantacinque capitoli ornati di novantadue vignette. Il libro comincia

INCIPIT p̄hemium libri sequentis, Andreas natōne ytalus . . . Incipit Speculum Sancte Marie V'ginis ecc., in fol.

CASSIODORI Opera. In hoc corpore continentur tripartite historie ex Socrate, Sozomeno et Theodorito excerpto . . . de greco in latinum translate . . . Per Johannem Schüssler regie urbis Augustensis civem . . . quam diligenter impressi Anno . . . Millesimo quadringentesimo septuagesimo secundo. Circiter nonas februarias. Edit. princ., in fol. goth.

TURRECREMATA Jo: Expositio brevis super toto Psalterio. — Per Johannem Schüssler civem Aug. impressa anno Dni mccc.lxxii, pridie nonas mayas.

In fol. goth., edizione rara assai, la quale fu in questo stesso anno ristampata, ma con notabili variazioni, e particolarmente senza data d' anno e di mese, per cui non si debbe confondere l' una coll' altra.

ISIDORI Hispalensis Etymologiarum Libri xx. cum Epist. Ad Bratilonem Cesarangustanum Episc. — Per Ginth. Zainer ex Reutlingen . . . Anno ab incarnatione domini millesimo quadringentesimo septuagesimosecundo decima nona die Mensis Novembris, in fol. char. rom. Editio princeps.

ISIDORI Junioris Hispalensis episcopi prologus in librum de responsione mundi et astrorum ordinatione ad Sesibutum regem. — Per Ginth. Zainer de Reutlingen civem Augustensem. Anno Dni mccc.lxxii Mensis decembris. Die septia. Editio quæ extat apud me in fol. char. rom. quo Zainerus primus in Germania usus est, sine cust. sign. et pagg. num.

S. AMBROSII Hexameron.

In fine

Per Johannem Schussler (sic) imperialis urbis Aug. civem quam diligenter impressum. Anno salutifere incarnationis hiesu salvatoris Millesimoquadringsimoseptuagesimo secundo. Circiter ydus maias xi (sic) forsan vi, in fol. goth.

JACOBI di Theramo compendium... consolatio peccatorum nuncupatum.

In fine

Per Joh. Schussler civem Aug. impressus. Anno Dni m.° cccclxxii. Julii vero Nonas vi, in fol. goth.

REGIDII Romani... de Regimine principum lib. iii. . .

In fine

Anno a partu virginis salutifero. Millesimo quadringsesimo septuagesimo tercio. Vicesima Septima mensis Junii, in fol. char. rom.

SOLILOQUIUM Augustini de arra animæ. feria tertia post festum sancti Dionysii: Anno dñi (mcccc).lxxiii, in fol. goth. cum char. Zaineri.

GREGORII Magni Homeliæ XL. Adeptus est finis ambarum parcium omeliarum beati Gregorii Pape urbis Rome in die sancti hermetis sub anno dñi mccccclxxiii, in fol. cum char. goth.

Dai caratteri e dal complesso dell' edizione è abbastanza provato essere stata eseguita l' impressione nella città d' Augusta da Zainer.

AUGUSTINI de Ancona, summa de ecclesiastica potestate: Auguste (per Joh. Schussler) impressa et finita pridie nonas. Marcii Anno... mccccclxxiii, in fol. goth., edit. princ.

COMESTOR Petri Historia scholastica. Præced. Ind. Capitul., et Epist. auctoris ad Wilhelmum Senonnens. Archiep.

In fine

Finit historia, que et vulgato vocabulo scholastica... per Gintherum vero Zainer impressa (Augustæ Vindel.) Anno... Millesimo quadringsesimo septuagesimo tercio, in fol. char. rom. col. dupl. cum litter. initial. ligno incisio.

RAYNERI de Pisis Pantheologia, seu summa universæ theologiæ. Millesimo quadringsesimo septuagesimo quarto, in fol. m. Char. Cant. Zaineri.

VINCENTII Bellovacensis Speculi historialis Libri xxxi in Part. III.

AMATI. Ricer. St. T. V.

6

In calce post carmen

M.CCCCLXXIII, in fol. col. dupl. cum char. Antonii Sorg. typografi in Monasterio SS. Ulrici et Afræ Augustæ Vindelicorum.

SERMONES Aurei Fr. Léonardi de Utino.

In calce

M.CCCCLXXIII, in fol. sed non cum char. Zaineri Scissler, et Sorgii, attamen impress. in præd. Monasterio. Aug. Vindelic.

GALENSIS Summa Collectionum seu comaniloquiorum.

In fine

Ab Anthonio sorg opidanum augustensem . . . legis gratio anno. M.CCCCLXXV, in fol. goth. cum initial. ligno incisis.

B. AUGUSTINI liber qui vocatur Quinquaginta.

In fine

Anno dñi M.CCCCLXXV. circiter Kal. Februarii impressus est liber iste ad honorem dei. per Antonium Sorg. In Augusta, in fol. goth.

NIDER Joh. Præceptorium divinæ legis, seu expositio decalogi...

In fine

Per Anthonium Sorg civem Augustensem impressum... M.CCCCLXXV. circiter ix Kalendas Junias, in fol.

GUILLERINI Postilla.

In fine

Ego iohannes wiener Artium liberalium baccalarius ipsum hæc litterarum effigie impressum atque characterisatum. multiplicare feci. Finitum atque completum in Augusta rhetia urbe vere regia. Vigesimo die mensis Augusti. Anno incarnationis ihesu christi Millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto . . . in fol. min. goth.

CATONIS Magni ethica, cum comment. amplissimis philippi Bergomensis. Augustæ (Vindelicorum Ant. Sorg.) M.CCCCLXXV, die crastina festi omnium sanctorum. Laus superno artifice mundum pagillo continenti ejusque gloriose, ac intemerate genitrici. in fol. goth.

FR. BARTHOLOMEI de S. Concordio Ord. Præd. Summa (Pisanella) Præced. Registrum et modus legendi citata.

In calce

Explicit . . . Anno Domini M.CCCCLXXV. in fol. maj. char. rom. Ginth. Zainer. col. dupl.

F. BONAVENTURÆ Breviloquium. Augustæ per Ant. Sorg. M.CCCCLXXV, in fol.

JOHANNIS lectoris summa Confessorum.

In fine

Explicit tractatus de matrimonio. Et finitur . . . 1476, in fol. char. goth. Zaineri.

GUILLERINI Postilla in evangelia et epistole ecc.

In fine

m.cccclxxvi. Deo Gracias, in fol.

S. BONAVENTURÆ Speculum beate Marie virginis.

In fine

. . . . explicit feliciter. Non quidem Cyrographatus, sed per fide dignum virum Anthonium Sorg concivem Augustensem quam diligenter impressus. Anno salutifere incarnationis xpi m.cccclxxvi. pridie Kalendas marciis (non majas ut in Panzer). Edit. in fol. goth. repetita ab eod. typogr. anno 1477. Extat in Bibl. Braydensi.

Sebbene quest' opera si trovi nel tomo VI di s. Bonaventura, ed allo stesso venga attribuita da Majttaire e da altri; pure si crede, e non senza qualche ragione, opera di Francesco Bonaventura Baduario, dell' ordine di S. Agostino.

S. AMBROSII explanationum Evangelii S. Lucæ libri x.

In fine

Per Anthonium Sorg incolam opidi Augustensis . . . stanneis Karakteribus artificialiter effigiata . . . Anno millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto, in fol. goth. cum litter. initial. ligno incis.

SERMONES elegantissimi Succì per circulam anni; pars hiem. et æstival.

In fine

Anno domini m.cccclxxvi. nono Kalendas Julii. In fol. maj. cum char. stann. Ant. Sorg. et litt. initial. ligno iucis.

FARINATOR de Wyenna Math. Liber moralitatum elegantissimus . . . Augsburg, per Ant. Sorg. m.cccc.lxxvii Tercia die mensis Septembris, in fol. goth. edit. princ.

Credeasi comunemente che in quest' anno, *ultima die decembris*, il suddetto libro venisse stampato in Augusta da Gunter Zainer, perchè riconosciuti i caratteri simili a quelli usati dallo stesso tipografo sino a quest' anno.

Panzer indica cinque edizioni di quest'opera, anteriori al 1482, e tra queste per la prima accenna quella succitata di Sorg, ed un'altra stampata in questo stesso anno, ma coi caratteri, come crede, di Zainer, avente la data 1477 *ultima die Decembris*.

STEPHANI Flisci de Sontino Synonima : seu sententiarum latinorum variationes ; dedic. ad Johan. Meliorancium.

In fine

Finit hic Stephanus Fliscus de Sontino vir desertus (sic) et miraelequii dignitate fulgens feliciter 1477, in 4.º cum char. Zainer.

QUADRAGESIMALE Job. Gritsch. cum them. evang. et epistol.

In fine

Impressum, et continuatum cum dei adiutorio per Johannem Wiener de Wienna anno ac.LXXvii, in fol. goth.

VOCABULARIUS rerum.

In fine.

Finit vocabularius rerum ex officina Jo. Keller in Augusta Anno Domini M.CCCC.LXXviii, in fol. goth.

Si trovano alcuni esemplari di quest'edizione colla data MCCCLXVIII, ma dai bibliografi si ritiene essere stata ommessa una x.

ARISTOTELIS opera Isagoge Porfirii in cathgor. Aristot. ecc.

In fine

Impressus per Ambrosium Keller in regia civitate Augusta. Sub anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo nono proxima die post festum exaltationis sancte crucis, in fol. goth.

Questo tipografo stampò in questo stesso anno

ARISTOTELIS duo libri posteriorum. — Ibid. per eund. eodemq. anno, in die sancti simperti, in fol.

PHISICORUM Aristotelis libri octo. — Ibid. per eund. eodemq. anno feria secunda ante festum sancti Martini, in fol.

ELENCORUM Aristotelis libri duo; eiusdem Topicorum libri viii... Ibid. per eund. eodemq. anno, in die Vrsale virginis, in fol.

Opera traslatata dal greco in latino, la quale difficilmente trovasi completa.

GENTILIS Fulginata : Questio de maioritate morbi.

In fine

Et Auguste impressa per Ambrosium Keller. Anno eiusdem millesimo quadringentesimo septuagesimo nono, in fol. goth.

QUADRAGESIMALE Viatoris ... compositum per quendam magistr. sacre theolog. Ord. fr. min... per Joh. Bemler in Augusta. Anno... LXXVIII (1479), in 4.^o

BREVIARIUM secundum chorum ecclesie Augustanæ. — Per Joannem Bämle civem ... anno M.CCCC.LXXIX.^o iii. Kl^o Decembris, in fol.

JOHANNIS Nider Preceptorium divine legis, seu expositio Decalogi. — per discretum Baccalarium Joannem Wiener Augusta impressum anno Domini MCCCCLXXIX, in fol. goth.

HOROLOGIUM Devotionis circa vitam Christi, et orationes palcræ. S. Brigittæ.

In fine

Augustæ per Antonium Sorg. 1480, in 8.^o p.

LIBER Horarum cum historiis secundum chorum ecclesie Augustanæ. Augustæ per Johan. Baemler. 1481, in fol.

DONATUS minor octo partium orationis.

In fine

Per Hermannum Kaestlin Augustens. incolam impressus. — Anno dni MCCCCLXXXI, in fol. goth.

AUGUST. Dathi Senensis isagogicus libellus sive Elegantiæ minores.

In fine

Libellus hic industrie fabrefactus Augustæ per Joannem Froschaver artis impressorie mgrm. Ao. 1481, in 4.^o

THALMUT. Obiectiones in dicta Thalmut seductoris Judeorum. Augustæ Vind. per Johannem Froschaver. 1482, in 4.^o

HENRICI de Saxonia Alberti M. Discipuli Tractatus de secretis mulierum. Augustæ per Anthonium Sorg. 1482, in 4.^o

VIOLA Sanctorum... Anno dni MCCCCLXXXII, in fol. p. cum charact. Joh. Keller.

DE THUROCZ Chronicon Regum Hungariae. Augustæ Vindelic. MCCCCLXXXIII in fol. par. Editio valde suspecta.

CONCILII Constantiensis anno 1413 celebrati historia, germanice. Auctore Ulrico de Reichenthal... Augustæ Vindelic. per Ant. Sorg.

1483, in fol. sine sign. cum fig. et stemmatibus gentilitiis ligno incisis, pictisque. Extat in Bibl. Braydensi. Edit. a Panzer non memorata sub hoc anno.

BREVIARIUM pro dyocesi ecclesie Augustensis.

In fine

Per Joannem bäm̄ler annò m.cccclxxxiii, in fol. goth. cum init. lign. incis.

MANUALE Parochialium sacerdotum. Præced. tab. capital. XVI.

In fine

Impressum Auguste per Hermannum Kestl̄ia. Anno m.cccc.lxxxiii, in 4.º goth.

Nello stesso anno questo tipografo stampò

JACOBI de Voragine sermones de Sanctis... Ibid. per eund. eodemq. anno x Die mensis Aprilis, in fol. p.

Edizione ripetuta dallo stesso nell'anno 1488: nè altre edizioni si trovano di questo tipografo in Augusta.

E nel 1485

SERMONES Dormi secure, in 4.º goth. col. dupl.

VOCABULARIUS latino teutonicus. Augustæ per Ambrosium Keller 1486, in fol.

HERBARIUS (Germanice ex Horto sanitatis Latino excerptus)... Augustæ per Jo. Schoensperger 1486, in 4.º cum fig. pictis. Extat in Bibl. Braydensi. Edit. non memorata sub hoc anno a Panzer.

LECTURA Job. Andreæ abbreviata super arborem consanguinitatis et affinitatis... Augustæ per Johannem Froschaver 1486, in 4.º

TRACTATUS contra perfidiam aliquorum Boëmorum: item de libertate ecclesie. Augustæ 1486, in 4.º sine nom. typogr.

STATUTA Synodalia. Reverend. D. Friderici Ep. Augustensis. 1486, sine loco et nomine typogr., sed Augustæ, in 4.º

OPUS originale Ruperti abbatis Tuiciensis de victoria verbi dei... impressum per Anthonium Sorg civem Augustens. Anno dñi mcccclxxxvii, in fol. goth. col. dupl.

CURSUS Devotionales varii cum vii. Psalmis poenitentialibus... Impressum Auguste per Anthonium Sorg. Anno mcccclxxxvii, in 8.º m.

Questo stampatore continuò a pubblicare codici in Augusta sino al 1492.

In quest' anno 1487, lasciata Venezia Erhaldo Ratdolt stabili i suoi operosi tipi in Augusta sua patria, e fu sua prima edizione

OBSEQUIALE collectum ex diversis presertim secundum ecclesiam Augustensem provincie Maguntinensis. cum Epistola Adolphi Occonis Archiatri Friderici Episcopi ad Erhardum Radtdolt. Decasticon: Aspicias hos libros Christi quicumque sacerdos Erhardus Ratdolt quos tulit arte sua ecc.

In fine

Explicit feliciter. Erhardi Ratdolt Augusten. viri solertis eximia industria: et mira imprimendi arte: qua nuper Venetiis. nunc Auguste excellit nominatissimus. cal. Februarii. Anno salutis mccccxxxvii. Laus Deo et Virgini divæ, in 4.º char. maj. rub. nigro.

BREVIARIUM ecclesie Ratisbonensis. pars hiemalis...

In fine

Impressum Auguste arte et impensis Erhardi Ratdolt... Anno domini mccccxxxvii, in 8.º goth. nigr. rubr. litt. init. ligno incis.

La parte estiva venne stampata nel 1488, mens. Jan. Nello stesso anno stampò il *Breviarium Carmelitarum*, cum ead. subscript. in 8.º

CICERO de proprietatibus terminorum... Impressum Auguste per Ant. Sorg. Anno salutis millesimo quadringentesimo octuagesimo octavo, in 4.º goth.

DIURNALE Monasterii Mellicensis in Austria.

In fine

Impressum Auguste. arte et impensis Erhardi Ratdolt. m. cccccxxxviii, xv. Kal. Martii, in 12.º

ARITHMETICA Boetii... ad patricium Simmachum.

In fine

Impressa per Erhardum ratdolt... Anno dni m. cccccxxxviii. Mensis maii die vigesima, in 4.º goth. cum litt. arithm. fig.

JOANNIS de Thwroz Hungarorum chronicon.

In fine

Impressa erhardi ratdolt... Impensis siquidem Theobaldi feger concivis Budensis anno salutifere incarnationis millesimo quadringentesimo octogesimo octavo Tertio nonas Junii, in 4.º goth., et fig. lign. incis.

ALMANACH magistri Joh. de Monteregio ad annos XVIII accuratissime calculata. — Erhardi Ratdolt Augusten. Uindelcorum tercio ydus septembris mcccc.lxxxviii, in 4.º goth.

BELLIGRAPHIA cum apologetico inter illustr. Sigismundum Austrie Archiducem. Et magnif. Senatum Venetorum. — Dixi anno salutis millesimo quadringentesimo octuagesimo octavo : ultima septembris. Impressum Auguste per Anthonium Sorg, in 8.º goth.

ASTROLABIUM planum in tabulis ascendens continens quælibet hora atque minuto. Equationes domorum celi. Moram nati in utero matris . . .

In fine

Erhardi ratdolt Augustensis viri solertis . . . Uigesimo septimo Kalendas Nouembris. mcccc.lxxxviii. Laus Deo, in 4.º goth.

FLORES Albumasaris.

In fine

Erhardi ratdolt Augustensis... xiii. Kal. Decembris mcccc.lxxxviii, in 4.º goth. cum litt. init. et fig. astrol. ligu. incis. cum sign. a-c.

JOHANN Gerson de imitatione christi et contemptu omn. vanitatum mundi.

In fine

Impressum Auguste arte et impensis Erhardi ratdolt viri solertis. Anno domini mcccc.lxxxviii, in 4.º goth.

JOH. Lichtenbergii Prognostica latina. Per Erhardum Ratdolt. Augustæ 1488, in 4.º cum litt. majusc. init. ligu. incis. V. Panzer.

BREVIARUM Ratispon. V. ad an. 1487.

DE VORAGINE Sermones de Sanctis per totum anni circum . . . Auguste per Hertmannum Kestlin 1488, in fol. p.

Panzer però è d'opinione che questa possa essere l'edizione del 1484.

Da questo prospetto delle edizioni pubblicate nel solo anno 1488 da Erardo Ratdolt si argomenta quanto ne avranno prodotte i suoi tipi sino all'anno 1499, non avendo giammai rallentato il suo tipografico ardore; di modo che troppo mi allontanerei dal mio scopo se tutte le volessi accennare, potendosi vedere sui più volte citati cataloghi ed annali tipografici.

Riferirò intanto per maggiore schiarimento gli impresori di Augusta.

Sarebbe il primo Gio. Bemler quando si verificasse l'edizione della *Biblia Latina* del 1466, il quale avrebbe prodotto co' suoi tipi altre edizioni negli anni 1472-79-81-84-95.

Ginter Zainer De Reutlingen 1468-69-70-71-72-73-74-75-76-77.

Schüssler Giovanni 1470-71-72-73.

Heyny Christmanno 1471.

Nel monastero dei SS. Uldrico e Afra 1474.

Sorg Antonio 1475-76-77-80-82-87-88-89-90-92.

Wiener Giovanni 1475-77-79.

Keller Giovanni 1478-82.

Baemler Giovanni 1479-81-84-95.

Keller Ambrogio 1479-86.

Kaestlin Hermanno 1481-84-85-88.

Froschauer Giovanni 1481-82-86-89-90-94-96-97-98-99-1500.

Ratdolt Erhard 1487-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99.

Schoenperger Gio. 1493-94-95-97-99.

Schauer Giovanni 1494-96.

Otto e più edizioni abbiamo stampate in Augusta *sine nota anni*, che verisimilmente, ed anche colle rispettive sottoscrizioni appartengono ai suddetti tipografi, oltre quelle che mancano delle note tipografiche, e che si possono ritenere eseguite coi tipi Ausburghesi.

§ 19.

Norimberga.

Pretesero alcuni bibliografi che nella città di Norimberga soltanto nel 1471 s' introducesse la tipografia, e si pubblicasse l'opera *Glossa in Apocalypsim. Norimbergæ* 1471, senza nome d'impresore, il quale però sostennero che fosse il celebre Antonio Koburger, chiamato *principe dei tipografi* per aver forse stampato il più gran numero di codici, non meno che per il pregio delle sue edizioni cor-

rettissime, quantunque le prime non fossero poi tanto perfette. È però comune opinione che in Norimberga sia stata stampata del 1470 la seguente opera

RETZA Francisci Commestorium vitiorum. — Hic codex egregius... finit feliciter. Nuremberge 2c.LXX^o patronarum, formarumque concordia et proporzione impressus, in fol. goth. cum char Jo. Sensenschmidii. Vide circa hanc edit. ea quæ affert Panzer. T. II, p. 167, n.^o 1.

MAGISTRI Johannis de Gersona Cancellarii parisiensis de spiritualibus nuptiis : seu opusculum super cantica canticorum.

In fine

Nuremberge Anno 2c. septuagesimo. Impressorie artis industria effigiatum, in fol. charact. goth. Jo. Sensenschmidii et Henrici Keferi.

S. GREGORII Moralia. Norimbergæ mcccc.lxxi. die undecima mensis septembris.

L' opera è così intitolata

Narratio historica de libris moralium Gregorii Romæ per miraculum inventis.

Senza nome d' impressore, in fol. goth., caratteri di Sensenschmid e Kefer, come sono anche le seguenti :

S. JO. CRISOSTOMI Sermones. de patientia Job. . . . Incipiunt Sermones Iohannis Crisostomi de patientia Job. et aliquot de pœnitentia Impressi Nureberge, anno Dni m.^occcc.^olxxi. Edit. in fol. goth. rariss.

HUGONIS de Novo Castro tractatus de Victoria Christi contra Antichristum. Anno m.cccc.lxxi. in fol. sine nom. impress. sed Sensen. et Keferi, in fol. goth.

JOANNIS Viterbiensis Prognostica de imperiis Christiano et Turcico. Norimberge m.cccc.lxxi, in 4.^o Vide Panzer circa hanc et seq. edit.

ORATIO Jo. Ant. Campani Episc. Apratini in Conventu Ratisponensi dicta ad exhortand. principes German. contra Turcos. (Norimbergæ mcccc.lxxi), in 4.^o

S. BONAVENTURA. — Incipit Breviloquium fratris Bonaventurae de Sacra Scriptura. Nuremberge fideliter impressum mcccc.lxxii. quarto idus februarii. in fol. goth. cum char. ut sup. Sensenachmidii.

M. MANLII Astronomicon primus, lib. V. Ex officina Joannis de Regiomonte habitantis in Nuremberga opido Germaniæ celebratissimo.

Verso l'anno 1472 si ritiene comunemente stampata quest'operetta in fol.

ALBERTI de Eyb. Margarita poetica. (Nuremberge) per Johannem Sensenschmid civem Nurembergensem M.CCCC.LXXII. in fol. goth. Primus est liber, cui nomen Sensenschmidii adpositum est. Edit. rariss.

S. ANTONINI Arch. Florent. Pars quarta summæ Theologiæ. de Virtutibus. Norimbergæ per Antonium Koburger 1472 in fol. Edit. dubia.

ALCINOI disciplinarum Platonis epitoma idest breviarium.

In fine

Anno salutis M.CCCC.LXXV. die vero XXIII. mensis novembris. in fol. cum char. goth. supd. Koburger.

FRANCISCI Cardinalis de Rovere postea Sixti Papæ IV. Tractatus de Sanguine Christi. — Impressus Nuremberge per Fridericum Creasner. Anno domini millesimo quadringentesimoseptuagesimotertio. in fol. editio repetita per eund. anno 1474. in fol.

S. THOMÆ Aquinatis Ars predicandi. Præcedunt: Figura doctorum universitatis Parisiensis et Ars memorativa...

Anno domini M.CCCC.LXXIII. hic tractatulus impressus est... in fol. cum char. goth. dicti Creasneri.

BOETIUS de consolatione philosophiæ, in textu latina, alemanicaque lingua refertus ac translatus, una cum apparatu et expositione beati Thomæ de Aquino. Nurembergæ, per Anton. Koburger M.CCCCLXXIII. mensis Julii. Editio princeps vol. 2 in fol. goth.

La medesima edizione coi commenti di s. Tommaso è stata ripetuta in Norimberga dallo stesso tipografo nell'anno 1476, parimenti in fol. goth.

RAINERII de Pisis Pantheologia ... cum præfat. Fratris Jac. Florentini. — Anno millesimo quadringentesimo septuagesimotertio, sexto idus Aprilis finita... per industriosos impressorix artis magistros Johem Sensenschmid de Egra et Enricum Kefer de Maguntia Nurembergæ Urbis cives, in fol. goth. nitid. fig., edit. princ. rarissima.

SCOTI Joh. Duns. In quartum librum sententiarum, opus anglicanum — explicit numerus et ordo questionum hujus operis anno M.CCC.LXXIII. (Norimbergæ Ant. Koburger), in fol. goth.

RAYNERI de Pisis summa theologiæ seu Pantheologia.

In fine

Anno a nativitate dni millesimo quadringentesimo septuagesimo

quarto tertio nonas augusti. per providam et magne industrie virum impressorie artis magistrum Anthonium Coberger civem Nurmbergensem. in fol. m. Extat in Bibliotheca Braydensi, sed exemplar istud videtur diversum ab illo memorato a Panzer. Inter alia Braydensis videtur aliam habet subscriptionem, quam in calce vol. II. *Ab anno dominica incarnationis 1474.*

B. THOMÆ Aquinatis Quodlibeta duodecim.

In fine

Per Joannem Sensenschmid urbis Nuremberge civem . . . et Andream Frisner de Bunsidel imprimendorum librorum correctorem. Anno a nativitate domini. *mc.cccc.lxxiii.* decimo septimo Calendæ Maii. in fol. goth.

BULLA Aurea. Præced. vers. 14. *Omnipotens eterne deus spes unica mundi . . .*

In fine

Impressum per Fridericum Creusner de Nurmberga. Anno domini millesimo. cccc. septuagesimo quarto. in fol. goth.

JOANNIS de Monteregeo Ephemerides ab anno 1475 ad annum 1506 — scilicet — Ephemerides, quas vulgo vocant Almanach ad triginta duos annos futuros.

In fine

Explicitum est hoc opus anno Christi domini *mc.cccc.lxxiii.* Ducto Jo. de Monte Regio, in 4.^o Vide ea quæ notat Panzer circa hanc edit.

Panzer, Denis ed altri affermano esservi alcuni esemplari di queste effemeridi stampate in Norimberga colla data d'anno; tutte edizioni rarissime figurate.

FRATRIS Nicolai de Ausmo Supplementum Summæ quæ Magistrutia seu Pisanella vulgariter nuncupatur.

In fine

Insculptum est hoc opus Nurmberge ductu Joannis Sensenschmid eiusdem urbis civis et Andree Frisner de bunsidel artium liberalium Mgri, sociorum . . . *mc.cccc.lxxv.* die xx. Mensis Januarii, in fol. goth.

BIBLIA latina. Præced. Epistola Joann. Andræ ad Paulum II.

In fine

Hoc opus biblicæ effigiatum est in Nuremberga oppido germanicè celebratissimo, iussu Andree Frisner Bunsidelensis artium liberalium magistri, et Joannis Sensenschmid civis pfati oppidi, artis impressorieque magistri sociorum, suis signis annotatis. Anno ab incarna-

tionis domini. M.CCCC.LXXV quinto Idus decembris. in fol. m. goth.
cum scutis tipograf. rubro colore express.

Un'altra Biblia latina è stata pure impressa nel 1475
in Norimberga con questa sottoscrizione:

Absolutum consumatumque est In regia civitate Norimbergen. per Antonium Coberger incolam civitatis eiusdem Anno incarnationis dnice M.CCCC.LXXV. Ipso die Sancti Otmarii confessoris. XVI. Novembris, in fol. m. Extat in Bibliotheca Braydensi.

E parimente un'altra Biblia latina è stata impressa in
Norimberga, che Panzer dice: *cum indicio anni 1476*, in fol.

ELUCIDARIUS scripturarum, seu Lexicon Biblicum latinum.
Nuremberg. per Federicum Creusner anno M.CCCC.LXXV, in fol. char.
goth. majusc. columna dupl. absque præfatione; sine nomine aucto-
ris. Le Long in Bibliotheca sacra asserit, nixus testimonio Balei,
hoc opus esse Alani de Lymna Carmelitæ Angli: at in Catal. Bi-
blioth. Clementino-Pragensis a Leopoldo Joan. Scherschnick edito inter
Tractatus Societ. Bohemicæ t. II, pag. 273, Henrico Jerang Synd.
Nurembergæ illud attribuitur; sed citatur edit. sequ. ann. 1476. Editio
non memorata a Panzer, quæ extat in Bibl. Braydensi.

JUSTINIANI Codicis libri IX cum Glossis perpetuis Boni Accursii
recensione Andree Rumel. Nurembergæ, Andreas Frisner. et Jo. Sensen-
schmid M.CCCC.LXXV, die vicesimoquarto Junii. Edit. rariss. in fol. goth.

DIVI Thome Aquinatis continuum in librum evangelii secundum
Mattheum. — Impressa Nurembergæ per... Ant. Coberger, anno...
Mille.CCCC.LXXV. Die VIII AVGV, in fol. goth. col. dupl.

POGGII Florentini Oratoris clarissimi, Facietiarum liber. (Norim-
bergæ) hoc Opus exiguum sculpsit Fridericus Creusner sua fabrili
arte. Anno ab Incarnatione M.CCCC. septuagesimo quinto in fol. goth.

JACOBI de Voragine Jauuenais: Historia Lombardica, seu le-
genda sanctorum cui præmissa est admonitio ad lectorem rubro colore.

In fine

Anno dni M.CCCC.LXXVI. vii. Calendas aprilis in Nuremberga op-
pulo germanie celebratissimo.... ductu industriosi impressorie artis
magistri Joannis Senaenschmid! civis Nurembergensis et Andree frisner
de bansidel artium magistri... in fol. m. goth. col. dupl.

ELUCIDARIUS Scripturarum (Magistri Henrici Jerang Syadic.
Norimb.)

In fine

Impressum... in regia Nurembergen. per Federicum Creusner

incolam civitatis . . . Anno incarnationis dominice. M.CCCC.LXXVI.
Tertia feria ante festum penthecostes Die sexta Junii, in fol. m. goth.

REPERTORIUM Juris Petri (De Monte) Ep. Brixiensis.

In fine

Impressum Nuremberge per honorabiles viros Andream Frisner Bunsidelensem et Johannem Sensenschmid civem Nurembergensem. Anno a nativitate domini Millesimoquadringsesimoseptuagesimosexto Septimo die octobris, in fol. m. goth. col. dupl.

MODUS legendi Abbreviaturas in utroque iure . . . Per Fridericum Crewsner oppidi Nurembergensis civem summa cum diligentia Anno domini M.CCCCLXXVI. die prima mensis Septembris impressus, in fol. goth. sine signat.

BOETII Liber de consolatione philosophiæ cum comment. Thomæ de Aquino . . . Antonii Coburgers civis inclite Nurnbergentium urbis industria fabricatus finit feliciter Anno M.CCCCLXXVI. pridie Idus Novembris, in fol. maj. goth.

DESTRUCTORIUM Vitiorum . . . Norimbergæ per Antonium Koburger. 1476, in fol. Editio valde suspecta. Est forte anni 1479.

JOANNIS Nider sermones de tempore et de sanctis . . . Norimbergæ 1476, in fol. sine indicio typogr.

RAYNERII de Pisis Summa theologia seu Pantheologia. ord. alph.

In fine

Que et procurante et expendente Antonio Coburger cive Nurnbergensi salubri fine consumata est. Anno dni. M.CCCC.LXXVII. pridie idus februarii, vol. III in fol. maj. char. rot. sed rude. Extat in Bibl. Braydensi.

LECTURA Nicolai siculi Panormitani super IV. et V. Libr. Decretalium. Impressa Nuremberge per industriosum virum Joannem Sensenschmid civem Nurembergensem emendatoze Andrea Frisner de Bunsidel viro perditigenti: Anno salutis millesimo quadringsesimo septuagesimo septimo die vero lunæ vicesima septima mensis Aprilis . . . in fol. goth.

LIBELLUS de vita et moribus Philosophorum et Poetarum Walter Burlei . . . Anno domini Millesimoquadringsesimoseptuagesimoseptimo pridie nonas Maij . . . antonii Coburgers civis inclite Nurnbergensium urbis industria fabricatum fideliterque impressum finit feliciter, in fol. goth.

AUREA Bulla. Præced. vera. *Omnipotens eterne deus spes unica quundi . . .*

In fine

Anno nativitatis dñi. Millesimoquadringsesimoseptuagesimoseptimo. Nono Kl. Junii... in civitate Nurenbergen. per Anthonium Coburger eiusdem civitatis incolam impressum... in fol. goth.

BIBLIA latina sub titulo : Insigne veteris Novique Testamenti opus.

In fine voluminis secundi:

Anno incarnationis dñice. Millesimoquadringsesimoseptuagesimoseptimo. Augusti vero Kl tercio... impressum in civitate Nurenbergu. per Anthonium Coburger civitatis eiusdem incolam... Accedunt etiam ad hanc editionem prima vice canones et concordantiæ Evangelistarum, una cum Menardi Epistola ad Jacobum Ysenaco, vol. 2 in fol. m. goth. Extat in Bibliotheca Braydenti.

S. ANTONINI Archiep. Florent. Summæ (theologicæ) Pars II.

In fine

Anno incarnationis dominice Millesimoquadringsesimo septuagesimo septimo. Octobris vero Idus vi... Nurnberge per Anthonium Koburger opidi prefati incolam quam diligentissime impressa, in fol. m.

BARTOLOMÆI de Chaymis interrogatorium sive confessionale. Impressum per Fridericum Creussner civem Nurnbergen. Anno domini. m.cccc.lxxvii. Feria quinta post festum Annuntiationis beate et gloriose virginis Marie, in fol.

INNOCENTII Papæ (jam antea Lothar. Diac.) Liber de miseria conditionis humanæ. Primi Pars habet capitula xxxi.

In fine

Per me fridericum Creussner civem Nurnbergensem. Sub anno domini. m.cccc.lxxvii. in fol. goth.

RADICALIS attestatio fidei orthodoxæ.

In fine

Impressum per Fridericum Creussner de Nurnberga. Anno domini. Millesimo. cccc.lxxvii, in fol. goth. nominib. prop. litt. quadr. insolitis.

ALBERTI Trotti Ferrarensis Tractatus de Jeunio... Anno domini m.cccc.lxxvii. Impressum per Fridericum Creussner civem Nurnbergensem, in fol. goth.

JOHANNIS Andræ Tractatus super arboribus consanguinitatis et affinitatis nec non spiritualis cognitionis.

In fine

Anno domini m.cccc.lxxvii... Impressum per Fridericum Creussner

ner civem Nurnbergensem, in fol. goth. cum arb. consang. ecc.... ligno incis.

THOMÆ de Aquino tractatus solennis de arte et vero modo prædicandi. — Anno Domini M.CCCC.LXXVII. Hic tractatus est impressus in fol. sine loco, sed cum char. goth. Friderici Crensneri.

Coburger Antonio fu il tipografo che in Norimberga stampò il maggior numero di codici, e dal solo anno 1478 (avendo però cominciato a stampare nel 1472) al 1500 inclusivamente fece cento settantacinque edizioni circa, comprese quelle conosciute dalla qualità de' suoi caratteri tipografici; ed è da notarsi che nell'edizione *Interrogatorium sive Confessionale per venerab. fr. Barb. de Chaimis* si parla nei quattro ultimi versi del celebre Valdarfer tipografo a Milano.

Non lascierò di ricordare la seguente insigne opera e grandiosa edizione ricordata da Panzer, t. II, p. 212, intitolata: *Registrum hujus Operis libri cronicarum (HARTMANNI SCHEDELII)*, dove quella che io ho di recente acquistata, ricca di grandi incisioni in legno, è così iscritta:

ENEAS Silvius Picolomin (Postea Pius Pape II). De VII. Æt. Mundi. Libri cronicorum, a fol. cclxvi, ultima ætas mundi.

In fine ultimæ Æt. Mundi post tabulam Judicii pag. cclxvi.

Completo in famosissima Nurembergensi urbe Operi de historiis etatum mundi . ac descriptione urbium . felix imponitur finis . Collectum brevi tempore Auxilio doctoris hartmani Schedel . qua fieri potuit diligentia . Anno xpi Millesimo quadringentesimo nonagesimo tercio . die quarto mensis Junij. — Deo igitur optimo . sint laudes infinite.

In seguito alla suddetta sottoscrizione vi sono sei fogli non segnati, indi sono marcati i numeri progressivi sino a cccxix, poi vi è collocata una grande carta geografica indicante specialmente la Germania, a tergo della quale leggesi:

ADEST nunc studiosæ lector finis libri Cronicarum per viam epitomatis 7 breviari . . . Continetem gesta. Quæcuq; digniora sunt

notata ab initio mūdi ad hanc usq̄ tēporis nostri calamitatem... Ad iocū autem 7 preces providorū civiū Sebaldi Schreyer 7 Sebastiani Kärmermaister hunc librum dominus Anthonius Koberger Nurerberge impressit. Adhibitis tamē viris mathematicis pingendiq̄ arte peritissimis. Michaelē Wolgemut et Wilhelmo Pleydenwurff. quarum solerti accuratissimaq̄ animadversione tum civitatum tum illustrium virorum figure inserte sunt. Consumatū autem duodecima mensis Julii salutis nrē 1493.

In fol. grande got. figurato colle signature e numero di pagina, e che merita veramente di essere attentamente osservato per la qualità, maniera e grandezza delle incisioni d' ogni genere.

Federico Creusner fece circa venticinque edizioni dal detto anno 1478 al 1494. Sensenschmid stette in società nel 1473 con Enrico Kefer, dal 1473 fino al 1478 si associò con Andrea Frisner, nel qual ultimo anno pubblicò: *Glossa Psalterii David magistri Petri Lombardi*: continuò poi egli sino all'anno 1497. I frati Eremitani dell'ordine Agostiniano eressero una tipografia nel loro convento esistente in Norimberga; e negli anni 1479 e 1480 fecero due edizioni, ed una nel 1491, e forse qualch'altra senza le consuete note tipografiche. Conrado Zeninger dal 1480 al 1482 inclusivamente stampò circa sette opere. Pietro Currifex (*Curifex*) Wanger o Wagner stampò in Norimberga dal 1490 al 1499 numero sette opere. Giorgio Stuchs de Zulzbach dal 1484 al 1499 fece circa trentacinque edizioni. Caspare o Gaspare Hocfeder dal 1491 al 1498 pubblicò co' suoi tipi circa dieci codici. Gerolamo Hotzel negli anni 1496 e 1500 stampò cinque opere. Giovanni Regio Montano, o de Montereigio, stampò un'opera nel 1474. Oltre venticinque edizioni circa fatte in Norimberga sino alla fine del secolo xv, *sine nota impress.*, e circa sessantacinque *sine nota anni*.

§ 20.

Amberga.

Anche questa città di Amberga, parimente nella Baviera, si è fatta entrare tra le tipografiche, e venne a lei ascritta l'edizione di *M. T. Cicer. Orationes*, sull'appoggio forse della sottoscrizione: *Adam Ambergau MCCCCLXXII*, ritenendo la data d'Amberga. Edizione rarissima e di bella esecuzione, in fol.

§ 21.

Spira.

In questa città di Spira, o Speier, nella Baviera, capo luogo del circolo del Basso-Reno, ebbero i loro natali i due celebratissimi tipografi Giovanni e Vindelino fratelli, detti di *Spira*, i quali in Venezia furono impressori con eccellenti caratteri, essendo anche per altri rapporti stimate le loro edizioni. In questa città però s'introdusse l'arte tipografica del 1471.

POSTILLA Scolastica super Apocalypsin et super Cantica Canticatorum. — Explicit Postilla... impressa Spire, anno MCCCCLXXI, in 4.^o char. rom.

Questa si ritiene essere la prima edizione eseguita nella città di Spira, e pare probabile, per opera di Pietro Drach, il quale nel caso eseguì anche la seguente, che trovavasi unita e formata con eguali caratteri e con carta della stessa qualità:

FAMOSUS B. Augustini libellus de uita xpiana: intitulatus: qui uiris ecclesiasticis ecc. — Hic B. Aug. libell. parentilis et famosus in civitate Spirensi est impressus, in 4.^o char. rom. ut sup.

HENRICI Ariminensis Tractatus de quatuor uirtutibus cardinalibus (per Petrum Drach circa 1472), in fol., edizione rarissima.

S. ANTONINI Arch. Flor. Secunda Pars Summæ. Impressura

per Petrum Drach insigni in Civitate Spirensi sub Anno dominice incarnationis **M.CCCC.LXXVII.** die vicesima mensis Augusti, in fol. m. goth.

FASCICULUS temporum. — Finita est hec impressura ... per me Petrum Drach Ciuem Spiren. Anno domini **M.CCCC.LXXVII.** octavo kalendas Decembris, in fol. goth. fig. Extat in mea collectione

VOCABULARIUS Juris utriusque. — Impressum insigoi in civitate Spirensi per Petrum Drach sub anno dnice incarnationis. **M.CCCC.LXXVII.** mensis maii die decima octava, in fol. p.

Un'altra edizione di questo vocabolario è stata ripetuta nel seguente anno **1478**, mens. *septemb.* cum sigillo *typogr.*

BREVIARIUM Herbipolense. Impressum per Dom. Petrum Drachen in Spira sub Anno **M.CCCCLXXVII**, in 4.º

LEONARDI de Vtino Sermones aurei de sanctis. — Arte et industria Petri Drache Ciui Spiren. impressi sub anno salutis nostre **M.CCCC.LXXVIII.** v. ydus Februarii, in fol. goth.

BREVIARIUM secundum ordinem Ecclesie Spirensis ... Pars hiemalis et æstivalis. Per Petrum Drach civem Spirensem Anno domini **M.CCCCLXXVIII**, in 4.º

LEONARDI de Vtino Quadragesimales Sermones de legibus, et etiam dominicales.

In fine tabulæ

Anno Incarnat. domini nostri Jhesu xpi. Millesimo quadringentesimo septuagesimo. Nono Kalendas Julii ... per Petrum drach ciuem spirens. — Impressi, in fol. m.

NIDER Jo. Sermones de temp. et de Sanctis cum quadragesimali. — Perfectum in celebri Spirentium urbe factore Petro Trach (sic) cive inibi. Anno Domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo nono tredecima die mensis Novembris, in fol. goth.

PETRI de Aquila commentarii in 4. libros Sententiarum ad mentem Scoti.

In fine carminis

Hunc studiosè tibi gaudet cudisse libellum

Spirensis civis Drach Petrus arte sua.

1480: et typogr. insignia. in fol. goth.

LECTURA Angeli de Gambilionibus de Aretio super omnibus institutionum libris. — Impressa in insigni Spirensium urbe factore Petro Drach cive inibi. Octavo Kalen. Marcii Anno dni millesimo quadringentesimo octuagesimo feliciter finit, in fol. goth.

CALDERINI Joann. Bibliæ autoritatum et sententiarum tabula. — Petrum Drach spirenses Impressorem impressa exactissime Anno dni m.cccc.lxxxii in fol. goth. cum insign. typogr.

BONIFACII VIII. Liber sextus Decretalium cum apparatu Johannis Andreæ. — In inclita Spirensium urbe diligenter impressus. factore Petro drach iuniore ciue inibi Anno domini m.cccc.lxxxii. xvii. mensis augusti finit feliciter, in fol. goth. cum insign. typogr.

CONSTITUTIONES Clementis V. cum apparatu Johannis Andreæ: in inclita Spirensium urbe impressum factore Petro Trach. — Anno dom. mcccc.lxxxii. xxi die mensis septembris ... in fol. goth.

S. BERNARDI sermones de temp. et de sanctis: sequitur tabula cui præmittitur in aliquibus exemplar.: Epistola anonymi ad Petrum Drach, quæ data est: Ex heidelbergæ pridie Kal. Septembris Anno dni lxxxii (1481), in fol. goth. V. Panzer t. III, p. 21, n.º 16.

SUMMA Azonis super codicem et institutiones. — Maxima cura diligentia spire impressa Anno millesimo quadringentesimo octogesimo secundo per me petrum drach civem spireusem, in fol. goth.

VOCABULARIUS latino germanicus. — ad utilitatem in latinitatis copia proficere cupientium per Petrum Drach ... iterum impressum. Anno domini. millesimo quadragesimo (sic) octuagesimo secundo, in 4.º goth.

HOMILIÆ Sanctorum Patrum in Epist. et Evangelia de tempore. — Factore Petro drach iuniore in inclita Spirensium urbe impressum. Anno incarnationis dominice Millesimo quadringentesimo octogesimo secundo. in Vigilia nativitate gloriosissime marie virginis ... consumatum, in fol. goth. cum insign. typogr.

HEROLT Johannis. Sermones Discipuli de tempore et de Sanctis. — Impressum Spire Anno a Christi natali Octuagesimo tercio. supra millesimum quaterque centesimum, in fol. goth.

HOLKOT Roberti Ord. Predic. Commentarius in librum Sapientie — Per me Petrum Drach civem Spiren. impressum. Anno incarn. domin. Millesimo quadringentesimo octogesimo tercio. quarta die Kal. Marcii finit feliciter, in fol. goth. cum insign. typogr.

RICARDI De Buri Dunelmensis (non *Dilmclensis*, ut in Panzer) Episcopi, Phylobyblon de Querimoniis librorum, omnis (sic) litterarum amatoribus perutile. Spiræ per Johannem et Conradum Hüst inclytæ Spirensis urbis librariorum mcccc.lxxxii, in 4.º

Opera è questa ascritta da alcuni a Roberto Holcolt.

VOCABULARIUS. Spiræ per Petrum Drach. 1483, in fol.

HENRICI Herpf ord. min. Sermone de temp. ecc.: adest etiam

hic Epistola anon. ad Petrum Drach in cuius fine legitur: Datum Spiræ xvi. Kalendas februarias Anno ... mcccc.lxxxiii, in fol. goth.

MISSALE Spirensis. — Spiræ per Petrum Drach mcccc.lxxxiv, in fol.

Un altro Missale *Ecclesiæ Spirensis* è stato stampato in Spira nel 1487, 14 Martii, in fol.

S. BERNARDI Abb. Claræv. . . Sermones. Spiræ per Petrum Drach. mcccc.lxxxiv, in fol.

CONCORDANTIÆ Bibliorum Fr. Conradi de Alemania Ord. Præd.: in calce legit. epist. anon. ad Petr. Drach, qua aguntur grat. pro impress. harum concordantiarum, quæ sic finem habent: Vale feliciter ex Spiræ Kalendas Augusti Anno salutis nostræ Millesimo quadringentesimo octuagesimo quinto, in fol. goth.

LIBER plurimorum tractatum Juris. — Spiræ per Petr. Drach mcccc.lxxxvi, in fol. cum insign. typogr.

GREGOR. IX. Decretalium Libri IX. — Studio et expensis Petri Drach civis Spirensis est consumata Anno . . . 1486. Kal. vero 17. Septembr., in fol. goth.

S. ANTONINI Archiep. Summæ Partes I. II. et IV.

In fine Partis I.

Vigilanti cura emendate, opera ac impensis Petri Drach consularis Spiren. ciuitatis m.cccc. octuagesimo septimo natiuitatis dominice anno currente. Kal. vero Octobris.

In fine II Part. eadem subscrip. sed *Augusti vero Nonas pridie*. In fine IV Part. *Kal. vero Martii viii*, in fol.

Nel seguente anno 1488 pubblicò la III Parte *sexto idus februarii*.

CLEMENTINÆ cum glossa. Spiræ per Petrum Drach mcccc.lxxxvii, in fol.

MISSALE Ecclesiæ Spirensis . . . Præced. Epist. Ludovici Episcopi Spirensis ad univers. Cler., quæ data est Spiræ die 14 Martii anni 1487. Sequit. Calendar. in fol.

S. ANTONINI Arch. Summæ Pars III mcccc.lxxxviii. sexto idus februarii. in fol. goth. vide sup. ad an. 1487.

DE SALIS Fr. Baptistæ Summa casuum; quæ Baptistiniana vocatur. — Expletum est. Currente anno. mcccc.lxxxviii. Spiræ. cum char. Drach, in fol.

ANGELI de Clavasio: Summa dicta Angelica de Casibus conscientiarum. — Spire impressum... Anno salutis m.cccc.lxxxviii... in fol. cum char. goth. Petri Drach.

SUMMVLE logicæ modernorum secundum Regentes Studii Moguntini. — Anno lxxxix (1489) cum vera orthographia ac diphtongandi arte diligenter observata. A Petro Drach viro consulari civitatis Spiræ secundum primam Correcturam impressæ summule feliciter explicant, in fol.

FRANCISCI de Platea. Tractatus restitutionum, usurarum et excommunicationum: Præmittitur epistola Wimpelingii ad Petrum Drach, quæ data est: ex Spira Kal. Junii anno salutis. m.cccc.lxxxix. — Spire impressum finit feliciter. Anno doni. m.cccc.lxxxix, in fol.

ROBERTI de Licio Sermones de laudibus sanctorum. Spire per Petrum Drach. m.cccc.xc, in fol.

Il medesimo pubblicò pure in due volumi *Sermones Quadragesimales* dello stesso autore.

BERNARDI de Breydenbach. Peregrinatio sancta. — Per Petrum Drach Spirensem impressum Anno... mccccxc. die xxix Julii, in fol.

MODERNORUM Collegii Moguntini exercitata librorum Perihermenias clarissima. Spiræ. Per Petrum Drach mccccxc, in fol.

EUSEBII et Bedæ Historia ecclesiastica. Spiræ mccccxc. in fol.

DECRETALIUM Dom. Gregorii Pape Noni nova Compilatio. — Expensis Petri Drach civis Spiren. est consummatus. Anno... Millesimo quadringentesimo nonagesimo secundo. Kal. vero v. Junias, in fol. m.

DONATUS cum vulgari expositione. Icon magistri sedentis virgam manu gestantis. — Donati minoris editio finit per C. Hist. de S. cxiii (probaliter legendum xciii. 1493)... in 4.º goth.

BREVIARIUM secundum consuetudinem Domus Hospitalis Hierosolymitani Sancti Johannis. Pars hyemalis et æstivalis. — Summa cum diligentia denuo correctus dehinc ad imprimendum presentatus honorabili Viro Petro Drach Civi, nec non Consulari Spirensi, per quem et feliciter impressus est et consummatus. Anno nostræ salutis mccccxcv, in 8.º

JOHANNIS Pici Mirandulani Auræ Epistolæ ab Ascensio recognitæ, per C. H. (videlicet ut præsumitur Conradum Hist Spiræ) 1495, in 4.º

AUTORITATES Arestotilis (sic): Senece Boetii Platonis Apulei Africani Porphirij et Gilberti Porritani. Titul. iste ligno incisus. — Impressum Spire per Conradum hist Anno dni m.cccc.xcvi, in 4.º goth.

SPECULUM conscientiae et Novissimorum. — Impressum Spire per Conradum Hist. Anno domini M.CCCC.XLVI (Legendum vero M.CCCC.XCVI) in 4.^o goth.

AUGUSTINUS Dacus. Tractatulus de variis loquendi regulis, sive poetarum precepta. C. H. (Conrad. Hist) de S (de Spira). Anno xvi. (1496), in 4.^o

MISSALE Moguntinense. — Non parvis impensis honesti domini Petri Drach... ciuitatis Spiren. Anno... mccccxvii. secundo nonas Septembrias feliciter est consumatum, in fol. goth.

MISSALE secundum morem... Ordinis S. Benedicti de Observantia Bursfeldensi. — Per honestum virum Petrum Drach civem et senatorem ciuitatis Spirensis Anno dni mccccxviii. iiii. Kl. Augusti. Emendante dno Joann. Trithemio... in fol.

VOCABULARIUS de partibus indeclinabilibus. — Impressum per C. Hist. Anno mccccxcix, in 4.^o

SPECIALE secundum Chorum Moguntinensem 1500. Insign. Petri Drach, in fol.

Oltre le suddette edizioni circa altre ventotto se ne possono contare appartenenti alla tipografia Spirese *sine nota anni*, oltre altre che probabilmente saranno state stampate anche *sine indicio typogr. et loci*.

§ 22.

Laugingen.

In questa città di Laugingen, o Lauingen, nella Baviera; venne assai presto introdotta la tipografia, ma non abbiamo da quei torchi che la seguente edizione fatta forse da qualche tipografo non ivi stabilmente domiciliato, ma di passaggio, e che non avrà trovato tanto buona fortuna.

LIBER Beati Augustini Ypponensis Episcopi de consensu Evangelistarum. Partitus in quatuor libros. — Explicit feliciter. In civitate Laugingen. Impressus. Anno a partu Virginis salutifero. Millesimo quadringentesimo septuagesimotercio. Pridie Idus Aprilis, in fol. char. rom. par.

§ 23.

Eychstat.

Anche in questa città di Eychstat, o Eichstaed (*Eustadium*), nella Baviera, si stabilirono circa l'anno 1478 o 1479 i tipi impressorii :

HENRICI de Segusio de S. Bartholomeo vulgo Hostiensis summa super titulis Decretalium: Editio hæc duobus constat voluminibus; et in calce II Part. vol. I subcrip: *Finita est ps summa hostien. secunda mccccclxxviii.*

In fine vol. II quo lib. III, IV et V continetur.

Desideratum huius summe hostiensis finem advexit mensis februarii dies decimus octavus quo post virginee prolis uagitas dulcissimos Mille quadringenti septuaginta novem anni transiere, in fol. cum char. goth. Mich. Reyseri.

LIBER Moralitatum. — Simulque utilitatem stagnis characteribus primum in lucem est productus. Annoque a nativitate dni Millesimo quadringentesimo septuagesimo nono quarta feria post Udalrici summa cum Diligentia. completus. eod. Character. goth., in fol.

BREVIARIUM Eystettense iussu Wilhelmi de Reichenau Episc Eystet.: Post Benedictiones-Psalterium-Cantica-Hymnos legitur admonitio ad Clericos diocesanos Eystettenses, in qua: castigationis itaque labore... confecto! mittitur codex ad officinam magistri georgii Reyser impressorie artis peritissimi... Inceptum est opus istud Anno millesimo quadringentesimo octogesimo secundo-consumatum atque absolutum anno Millesimo quadringentesimo octogesimo tercio die vicesima tertia februarii, in fol. maj.

STATUTA Synodalia et Provincialia Eustettensis Diocesis iussu Wilhelmi Ep. impressa... Ex Epistola dicti Ep. patet Michaellem Reyseram statuta hæc impressisse anno 1484, in 4.^o

MISSALE Ecclesie Eichstettensis. — Impressum per Michaellem Reyser mccccclxxvi, in fol.

OBSEQUIALE sive Benedictionale Eistetense. Impressum Eystet per Michaellem Reyser Anno mccccclxxxviii, v non. Novemb. fol.

MISSALE ecclesie Eystettensis. — Anno salatis mccccclxxxviii. iii. ydus Julii per mgrm Michaellem Reyser, qui et insignia Episcopatus Eysteten... apposuit, in fol.

Si contano però circa venticinque edizioni mancanti della data d'anno, e di qualche altra nota tipografica, pubblicate nella città di Eychstat nel secolo xv.

§ 24.

Wurtzburg.

In Wurtzburg (Herbipolis), città di Baviera, capo luogo del circolo del Basso-Meno, vennero pubblicate le seguenti opere:

BREVIARIUM Dioces. Herbipolensis: Fol. 7. Privilegium Rudolphi Episcopi Kitiani de Bibra Præpositi et Gul. de Limperg Decani datum Magistris Stephano Dold, Jeorio Ryser et Joh. Beckenhub dicto Mentzer opus hoc imprimendi, in civitate Herbipolensi Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo nono, die vicesima mensis Septembris, in fol.

MISSALE secundum usum ecclesie Herbipolensis: Incipit privilegium ut supra; sed datum anno 1481. 8. Novembr. — legitur autem — per huius artis impressorie opificem peritum videlicet Jeorium Ryser quem usque ad premorati operis debitum complementum in nostra civitate herb. commorari conduximus ecc., in fol.

AGENDA ecclesiast. Episcopatus Herbipolensis. (Per Jeorium Ryser. Herbipoli mccccxxxii), in 4.^o maj.

MISSALE Ecclesie Herbipolensis per Jeorium Ryser Anno domini millesimo quadringentesimo octogesimo quarto, undecimo Kalendas Marcii, in fol.

Altre cinque edizioni di questo Messale si fecero da Giorgio Ryser, o Reyser, negli anni 1491, 1493, 1496, 1497 e 1499, che è l'ultima edizione di Erbipoli eseguita nel secolo xv, tolta la quale, che non è segnata colla data del luogo e del tipografo, sebbene coi caratteri di Giorgio Reyser, le altre hanno data di luogo, d'anno e di tipografo: abbiamo però anche un'altra edizione del Messale probabilmente eseguita in Erbipoli senza le consuete date tipografiche.

SPECIALE missarum scd'm chorum herb̄n (Herbipolensem)... Habetur intimatio Rudolphi Episc., in qua dicit: Missale hoc per fidelem et iuratum nostrum Georium Reyser artis impressorie mgram

impressari ac imprimi iussimus. Datum. Anno dni Millesimo quadringentesimo Nonagesimoquinto Dnica invocavit, in fol.

GRADUALE Ecclesie Herbipolensis. — Per Georgium Reyser mccccxvi, in fol.

LIBER Choralis Ecclesie Herbipolensis... Præcedit Calendarium, et Privilegium Laurentii Ep. herbip... in quo hæc leguntur: se opus Antiphonarum per artis impressoriz peritum Magistrum Georgium Reyser imprimi fecisse, datum est in civitate nostra herba. Anno Domini Millesimo quadringentesimo nonagesimo nono. Dominica post purificationem Marie, in fol. maj.

In questo stesso anno si deve supporre con ogni fondamento essere stata stampata la seguente edizione da Giorgio Reyser, essendosi servito degli stessi caratteri coi quali stampò nel 1495 il *Calendarium in Speciali Missarum* ecc.

ACTA et decreta in Synodis Wurceburgensibus Ann. 1452 et 1453, in fol. sine nota anni loci, et typogr. edit. rariis.

B. BRUNONIS Psalterium ex doctorum dictis collatum, in fol. sine nota an. loci et typogr. sed cum Char. Georg. Reyseri.

MODUS orandi scdm chorum herbipola. pars. æstiv. circa ann. 1485-1490, in fol. cum eod. Char.

MISSALE Herbipolense. Impressum ut videtur Herbipoli etiam sine nota anni et typographi, in fol. maj.

§ 25.

Memmingen.

La città di Memmingen, o Meminga (*Drusomagus*), nella Baviera, introdusse la tipografia verso l'anno 1482, e si sono fatte le seguenti edizioni:

ARS Memorativa. — Memmingen per me Albertum Kunne de Duderstat Magunt. dyoces. 1482, in fol. goth.

FASCICULUS temporum (Weneri Rolevinckii). — Impressum per me Albertum Kunne de Duderstat Magunt... Sub anno domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo secundo... Impressus Memmingen, in fol. goth. fig. Albertum hunc Kunne jam anno 1475 Tridenti libellum germanicum foll. 14. Passionem nempe Simonis pueri impressisse, ex allg. Deutsch. Biblioth. vol. XC, p. 538, discimus. Ita Panzer notat ad hanc edit.

OPUS S. Anthonini archiep. Flor. De Eruditione Confessorum. — Impressus Memmingen Per Albertum Kunne de duderstat... Anno dni m.cccc.lxxxiii, in 4.^o goth. cum sign. col. dupl.

BARTOLOMAEI de Chaymis confessionale. Memmingæ per Albertum Kunne... 1483, in 4.^o

DE ARTE et vero modo predicandi. — Impressus Memingen per Albertum Kunne... Anno dni m.cccc.lxxxiii, in 4.^o goth.

BERNARDI Perger introductorium in artem grammaticam. — Impressum per Albertum Kunne in Memmingen Anno... m.cccc. (sic) 1484, in 4.^o edit. rariiss.

DISTINCTIONES Exemplorum vet. et novi testamenti. — Impressum Memmingen per Albertum Kunne de duderstat. Anno... 1485, in 4.^o char. goth. cum sign. a-s.

BERNARDI Perger Grammatica. — Impressa Memmingen per Albertum Kunne Anno... 1485, in 4.^o goth. cum sign. a-l.

FR. FELICIANI de Divina prædestinatione. — Impressus Memmingen per Albertum Kunne... Anno... 1486, in 4.^o char. got. cum sign.

WENCESLAI Brack Grammatica. Impressus Memmingen per Albertum Kunne... Anno... 1486, in 4.^o goth.

BREVIARIUM totius Juris Canonici Pauli (Paulini) Florentini. Impressum per Albertum Kunne... Anno... 1486, in fol. p.

Edizione ripetuta da Alberto Kunne nell'anno 1499.

PETRI de Crescentiis opus ruralium commodorum. Memmingæ 1486, in fol.

Edizione questa ritenuta apocrifia.

QUESTIO, utrum, quemadmodum ante secundum Christi adventum, qui in fine sæculorum expectatur Antichristus homo iniquiss. est revelandus, ita finale post judicium ipse cum suis complicitibus in inferno eternaliter sit cruciandus. Questio hæc est determinata in quodlibeto studii Erfordensis Anno 1486. post Bartholomei ecc. Impressum Memmingen (ut verisimile videtur eod. anno 1486), in 4.^o cum Char. Kunne.

EBRARDI Vdalrici: Methodus latinitatis seu grammaticæ novæ synonyma latina vulgari locutioni accommodata. — Opera et industria providi Alberti Kunne in insigni opido Memingen impressoris... Anno domini 1487, in 4.^o

MODUS Latinitatis. — Opera et industria... Alberti Kunne... in insigni oppido Memmingen impressoris... 1488, in 4.^o char. goth.

ALPHABETUM divini amoris de elevatione mentis in deum. Impressus... Memmingen per Albertum de Duderstat Anno... 1489, in 4.^o char. goth. cum sigl.

ALBERTANI liber de doctrina loquendi et tacendi... Impressus Memminge per Albertum Kunne de Duderstat.. Anno 1489, in 4.^o goth.

TRACTATUS prepositionum in speculum grammaticæ introductorius. — Impr. Memminge per Albertum Kunne Anno... 1489, in 4.^o

TRACTATUS de Decimis. — Impressus... Memmingen per Alb. Kunne... An. 1489, in 4.^o goth.

MODUS latinittatis. — Alberti Kunne... in insigni oppido Memmingen impressoris... Anno... 1489, in 4.^o goth.

REPETITIO Capituli Omnis utriusq. sexus de penitentis et remissionibus (Henrici de Odendorf). — Impressa Memmingen per Albertum Kunne... Anno... mccccxxx, in 4.^o char. goth.

MATTHEI de Cracovia tractat. utrum expediat et debeat Sacerdotes Missas continuare vel laicos frequenter communicare? — Impressum Memmingen per Albertum Kune de Duderstat Anno domini 1491, in 4.^o

Edizione egualmente ripetuta dallo stesso tipografo nell'anno 1494, in 4.^o, sebbene Panzer la qualifichi *Editio valde suspecta*, e la creda la stessa del 1491.

REPERTORIUM, .. Nicolai de Lyra super bibliam. — Impressum Memmingen per Albertum Kunne... Anno... 1492, in fol.

DIALOGHUS inter Discipulum deplorantem ruinam populi Christiani et victoriam Turcarum in eos, atque Magistrum ex sacra scriptura eum consolantem. — Impressum Memmingen per Albertum Kunne... Maguntinensis Diocesis. Anno Domini millesimo quadringentesimo nonagesimo quarto quarta feria ante letare in ieiunio, in 4.^o

L. APULEI Epitoma de Mundo seu Cosmographia, ducta Conradi Celtis. — Memmingen per Albertum Kunne de Duderstat 1494, in fol.

DECLARATIO quædam modi et formæ venditionis et emptionis reddituum perpetuorum et vitalium. — Memmingen per Albertum Kunne... 1494, in fol.

TRACTATUS descriptionum morborum in corpore humano existentium. — Expliciant descriptiones morborum. — 1496. Sequitur tractatus De virtutibus benedictæ quercus: in foliis: glandinibus: capulis et fisco atque gallis (auctore Arnoldi de Villa Nova), in 4.^o sine indicio loci et typogr. sed cum char. goth. Kunne.

BERNARDI Perger Artis grammaticae introductorium in octo partes orationis. Memmingen per Albertum Kunne 1498, in 4.^o

RUDIMENTA Grammatices ex Remigio, Alexandro et Donato. Memmingen 1499, in 4.^o sine nota typogr., sed cum Charact. Kanneianis.

BREVIARIUM totius Juris. Vide ad ann. 1486.

TRACTATUS de fraternitatibus (sic) in generali. — Finis Tractatus presentis Anno 1500, in 4.^o sine not. loci et typogr. sed cum charact. Alberti Kunne.

MODUS legendi abbreviaturas in utroque iure. — In civitate Memmingen impressus Anno domini 1500, in 4.^o cum char. Kunne.

Altre trenta e più edizioni si sono fatte nella città di Memminga nel secolo xv *sine nota anni*, e si potrebbe dire anche coi soli tipi di Alberto Kunne, il quale ha acquistato onorevoli diritti alla riconoscenza dei cittadini Memmingensi.

§ 26.

Passavia.

La città di Passavia, Passau o Passaw (Patavia vel Passavia), città forte e castello della Baviera, capo luogo del circolo del Basso Danubio, non restò estranea alla invenzione tipografica, sebbene troviamo le prime edizioni con data soltanto del 1482.

EPISTOLA beati Eusebii S. Hierónimi discipuli de morte ejusdem gloriosi Hieronimi. Epistola S. Augustini de miraculis S. Hieronimi. Epistola S. Cyrilli — Per C. (Conradum) Stahel et Benedicti (Mayr) sociorum Patavie (*Passavi*). Impressum Olimpiadibus dominicis M.CCCC.LXXXII. Septimo Kalendas: Augustus, in 4.^o goth. col. dupl.

TRACTATUS brevis et utilis pro infirmis visitandis et confessionem eorum audiendis. — Impressum in inclita civitate Pataviensi per Johannem Alakraw et Benedictum Mair. sub anno domini M.CCCC.LXXXII. decima quarta die Novembris, in 4.^o goth.

TRACTATUS peroptimus de animabus exotis a corporibus editus a fratre Jacobo doc. Ord. carth. erfordie. — Impressum in inclita civitate Pataviensi sub anno domini Millesimo quadringentesimo

octuagesimo secundo undecima die septembris, in 4.^o char. goth. Jo. Alakraw et Benedict. Mair. Vide Panzer circa alias edit. hoc anno Patavii attributas, sed apocryphas.

HERBARIUS Pataviæ impressus Anno domini... LXXXV (1485) in 4.^o Typi præsertim majores omnino præferunt similitudinem cum typis Zeningeri, et indicare videntur alium typographum Passaviensem, ignotum, quidem adhuc, sed qui plura impressit opuscula, maxime sine nota anni, ut notat Panzer N.^o non 14 per errorem, sed potius 21, supplem. pag. 403. Editio hæc repetita anno 1486, in 4.^o

SERMONES magistri Pauli wan de tempore... Impressi ibidem (Pataviæ) Anno dni M.cccc. nonagesimo primo per providum virum Johannem petri nuncupatum, in fol. goth. col. dupl.

MISSALE Pataviense... Præcedit episc. decretum. — Per hujus artis impressorie opificem peritum Johannem petri patavien. quem usque ad prememorati operis debitum complementum confluximus, imprimi et impressari statuerimus... de anno dni millesimo quadringentesimo nonagesimo primo, pleniter perfectum habere debeat... in fol. goth. rubro nigro col. 2 cum notis musicis impressis.

PRACTICA electionum Prælatorum in 4.^o sine notis typogr., sed cum char. Jo. Petri sine anno.

PAULI Wan S. S. Theolog. doct... Sermones dominicales. — impressi. ibidem (Pataviæ) per providum virum Joannem Petri nuncupatum. Anno Domini Mcccc nonagesimo septimo, in fol. goth.

Sono poi da aggiugnarsi circa nove altre edizioni *sine nota anni*.

§ 27.

Ratisbona.

La città di Ratisbona nella Baviera, capo luogo del circolo di Regen, ricca di pregevoli biblioteche, di gabinetti di fisica e matematica, entra nel novero di quelle che nel secolo XV ebbero nome nella storia della tipografia, ma da taluni non si cita che l'opera intitolata *Servii Commentarium in Virgilium*; e non è indicato nè il tipografo, nè l'anno; sebbene la ritengano stampata del 1471, e ciò forse per le ragioni più sopra addotte. Panzer però indica le seguenti due edizioni come appartenenti a Ratisbona.

LIBER Missalis secundum Breviarium chori ecclesie Ratisbonensis... Post Kalendarium habetur decretum Henrici Episcopi, in quo inter alia : Officinam artis impressorie aliunde non modicis sumptibus et expensis ad civitatem ratispon. transtulimus. — Hunc librum per viros industrios Johannem Sensenschmidt, et Johannem Beckenhab dictum moguntinum opifices. iussimus et fecimus impressione decorari. Datum Ratispone die quinta mensis Marcii. Anno Domini mccc Octogesimo quinto, in fol. m.

Consta che Giovanni Sensenschmidt di Bambergia trasportò per alcun tempo i suoi torchi tipografici a Ratisbona, chiamatovi dal vescovo Enrico.

PARS Hyemalis secundum modernum Breviarium ecclesie Ratisponensis... et Pars estivalis. — Tabula cronologica incipiens ab anno 1486, in fol.

Pare che questa edizione, senza nota d'anno, di luogo e di tipografo, sia stata eseguita o in Bambergia o in Ratisbona da Giovanni Pfeyl, colà chiamatovi forse da quel vescovo, essendosi adoprati i caratteri di quel tipografo, ed eseguita appunto in questo stesso anno indicato dalla tavola cronologica.

§ 28.

Ingolstadt.

Ingolstadt, città grande e forte nella Baviera, entra tra le tipografiche, ed abbiamo:

PORPHIRII Isagoge latine. — Ingolstadii mccccxxxiii, in fol.

Quasi tutti i bibliografi hanno ritenuto quest' edizione come la prima stampata in Ingolstadt. Ma Panzer pretende essere questa la quarta, seppure essa esiste. Più addietro adunque si cerchi l' origine della tipografia d' Ingolstadt.

PAULI Lescherii Rhetorica, seu modus conscribendi Epistolas... in almo gymnasio ingolstadt Anno lxxxvii, in 4°

Scemiller dubita che questo opuscolo sia stato precisamente stampato nella città d' Ingolstadt; conviene però che lo stesso è stato composto e corretto nella detta città.

THOMÆ a Kempis de imitatione Christi. Ingolstadii mcccclxxxix.

LOCHERI Jacobi Philomusi poete Rosarium celestis curie et patrie triumphantis. — Impressus hic libellus in Ingolstadiensi studio per providum dominum Johannem Kachelofen. mcccxc, in fol. p.

Panzer in supplem. ad hanc edit. subiungit: Ad annum potius 1499 pertinet editio huius opusculi. In fine enim legitur mcccxc. Sic et dedicatio ad Conradum Abatem in Wiblingen data est 1499.

PORPHIRII de quo supra.

FLORES Legum aut congeries auctoritatum juris civilis. — Impressus Ingelstat per Jeorgium Wyrffel. et Marcum Ayrer. Anno domini 1497, in 8.^o

LOCHER Jacobi Carmen heroicum de partu monstruoso in oppido Rhain ad ripam lyci. — Impressus hic libellus in Ingelstadiensi studio 1499 ut ex epistola præmissa ad Udalricum Dingler patet, in 4.^o goth.

PSALTERIUM Latinum . . . Impressum Ingolstat. in fol. sine nota anni et typogr., sed evincitur hoc psalter. impress. fuisse ante annum 1487. ab aliquo typogr. transeunte et ad tempus dumtaxat in urbe Ingolstat commorante.

ALBERTANI Causidici. Liber de doctrina loquendi et tacendi.. Impressum Ingolstat, in 4.^o goth. sine nota anni, et typogr.

ARS memorativa. Ad commemorandum Lectiones. Questiones. Argumenta sive sermones quottas. . . Impressum in Ingelstat., in 4.^o sine nota anni et typogr.

§ 29.

Oppen-Heim.

In Oppen-Heim (*Oppenheimium*), città della Baviera, capo luogo di cantone dello stesso nome, si impressero nell'ultimo decennio del secolo tipografico le seguenti edizioni:

WIGANDI Wirt (Cauponis) Dyaloghus Apologeticus adversus Trithemium de Conceptione Virginis Mariæ. Oppenheimii 1494, in 4.^o

DE VITA et Morte Aristotelis liber versu et metro; item de salute Aristotelis liber. Oppenheimii 1498, in 4.^o

PHILIPPI (De Barberii Ord. Prædic.) Siculi Discordantia

SS. Hieronymi et Augustini, Sibyllarum de Christo vaticinia cum figuris, Varia Judæorum et Gentilium de Christo testimonia, Centones Falconiæ Prohæ a Jacobo Kœbelio denuo editi. — Impressum Op-penheyem, in 4.º sine nota anni, sed verisimiliter An. 1490.

§ 30.

Frisinga.

Una sola edizione troviamo stampata nel secolo xv nella città di Frisinga (*Frisinga*, vel *Fruccinum*) nella Baviera, e probabilmente per le ragioni più volte accennate del poco incontro che trovavano i tipografi nei primordj di un' arte di tanto utile all' umana società.

COMPENDIOSA materia pro iuvenum informatione... Impressum Frisingen per Johannem Schaeffler Anno domini M.CCCC.XCV. sexto Kalendas Julii, in 4.º goth.

Questo tipografo si trova per quattro anni in Ulma.

§ 31.

Monaco.

Sebbene grande, ricca, popolosa ed industriosissima sia sempre stata la città di Monaco (*Monactium*), capitale del regno di Baviera, pure anche qui la tipografia nel secolo XV non prosperò, e n' ebbe appena allo spirare di quell' epoca, tanto celebre nella storia delle arti, uno scarso saggio.

FUNDII Angeli Oratio elegantissima: nomine serenissimi senatus apud Julium II pontificem habita. — Per Johannem Schobser civem Monacensem impressa 1500, in 4.º

QUADRAGESIMALE divi concijatoris (sic) Pauli Wann doct. sacre theologie in ecclesia collegiata pataviensi magistrato. — Hos sermones anno 1468 collectos, et anno 1469 finitos fuisse. Tum: Impressum per Johannem Schopsser In Monaci, in fol. sine nota anni.

Pare probabile che questo quaresimale sia stato stampato o nello stesso anno 1500, od al più non prima del
AMATI. *Ricer. St. T. V.*

1499, poichè sappiamo che Giovanni Schopsser sino all'anno 1497 esercitò l'arte tipografica in Augusta, dopo il qual anno si trasferì a Monaco.

§ 32.

Anversa.

Si è per l'addietro creduto che soltanto del 1476 nella città d'Anversa (*Antuerpia*), capitale della provincia dello stesso nome nei Paesi-Bassi, s'introducesse l'arte tipografica. Ma grazie alle diligenti cure di Mercier ci venne riferita la seguente edizione del 1472 (1).

HET boeck van Tondalus Vysionen, cioè *il libro della visione di Tondalus*. Ghesprent t' Antwerpen bi mi Mathis van der Goes, 1472, in 4.^o

Panzer, riportando quest'edizione, parla del lodato Mercier; *qui vidit exemplum huius editionis Antwerpice in Biblioth. J. B. Verdussen, Senat. Antuerpiensis. Typographus hic post decem annas iterum demum comparet.*

Non trovando forse il Goes le sperate risorse nelle nobili sue intraprese tipografiche, rivolse altrove i suoi tipi, lasciando inoperosa per molti anni quella città; e fu forse per tale ragione che Teodorico o Teodoro Mertens (*Martino*) verso l'anno 1476 stabilisse in Anversa alcuni torchi tipografici, mentre contemporaneamente ne maneggiava altri in Alost; e da tale epoca in poi le edizioni di Anversa furono tenute in sommo pregio, e non solo quelle che uscirono alla fine del secolo XV, ma anche in seguito stampate dai celebri tipografi Bellers, Raffalenghi, Plantini, Moretti, Giunelers, Mevosi, Verdussen e da non pochi altri distintissimi artefici.

La prima opera pubblicata in questa città da Teodoro Martini fu

(1) Suppl. p. 83. Si veggia però quanto ritenendo con altri bibliografi essere un'edizione fatta dopo l'anno 1480. su di ciò ha scritto Lambinet: *Recherches sur l'Imprimerie*, pag. 405,

PETRI Hispani (Joannis Papæ XXI) *Practica medicinæ, quæ Thesaurus pauperum nuncupatur.* — Exaratus Antwerpæ per me Theodorum (per *Theodoricum*, sic in Panzer) Martini... 1476, die 22 maii, alii notant 23, edit. rariss. in fol. goth.

RODULPHI *Agricolæ opuscula.* Antwerpæ 1476, in 4.º, probabiliter suprad. typogr qui aliam edition. Antwerpæ edidit anno 1511 relat. a March.

THE *History of ye Knight Jason.* — Andewarp by Ger. Leen. 1480, in fol.

HORÆ in usum Ecclesiæ Leodiensis. Antwerpæ 1480, in 8.º

SYNTE Franciscus Wyngaert. Antwerpen 1481.

ANSELMI *Opera.* Antwerpæ 1481, in fol.

Edizione è questa assai sospetta; e si crede che la prima di quest' opera sia stata eseguita in Norimberga l'anno 1491.

DIE *Spyghel of reghel des Kerster Gheloue of der Kersten ewe.* Antwerpen by Mathys van der Goes 1482, in 4.º

Ecco ritornato ai suoi tipografici lavori in Anversa quel Goes di cui si parlò più sopra.

CORDIALE de quatuor novissimis. — Antwerpæ per Mathiam Goea. 1483, in 8.º

DAT *Leuen en Lyden ons liefs Herren Jhesu Christi.* — By Mathys van der Goes (te Antwerpen) 1484, in 4.º

ALBERTANI *Brixienensis Tr. de arte loquendi et tacendi.* — Impressum per me Gerardum Leu... in oppido Antwerpiensis. Anno Domini mccccxxxiiii. die quarta octobris, in 4.º

SPIEGEL des Eeuwigen Levens. Antwerpen. 1484, in 4.º

ADELARDUS *Bathoniensis questiones perdifficiles.* — Godfr. Bak. Antwerpæ mccccxxxv, editio non memorata a Panzer.

LIBELLUS de modo confitendi et pœnitendi. — Per me Gerardum Lea in Mercuriali Oppido Antwerpæ, 1485 d. 28 Januar., in 4.º

CATO *Moralissimus cum Comm. Roberti de Euromodio.* — Antwerpæ apud Gerhard De Leuw, in 4.º

FABULEN van Aesopus die cierlyk, wonderlyk, en zeer geeschlyk Zyn. — Antwerpen (per Ger. Leuw probabiliter) 1485, in fol.

FR. JORDANI *Meditationes de vita et passione Jesu Christi.*

In Mercuriali oppido Antverpiensi per Gerardum Leeu 1485. x. Februarii, in 4.^o goth. char.

JOHANNIS de Garlandia, metricus de verbis Deponentialibus. libellus cum commento. — Impress. Antwerpiz per me Gerardum Leeu... et iterum: Completam Antwerpiz per me Gerardum Leeu anno dni m.cccc.lxxxvi. undecima die mensis Januarii, in 4.^o

DIALOGUS Creaturarum moralizatus. — Antwerpiz per Gerardum Leeu: 1486, in fol. fig.

FABULE et vita Esopi cum fabulis Aviani, Alfonsii ecc. — Impresse Antwerpiz per me Gerardum Leeu Anno domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo sexto mense Septembri die vero vicesima sexta, in 4.^o fig.

LOYCALIA Duodecim Tractatum Petri Hispani. — Impressum est per me Gerardum Leeu in mercuriali oppido Antverpiensi famosissimo. Anno domini m.cccc.lxxxvi. mensis iunii die xiiii, in 4.^o

GEMMULA Vocabulorum. Antwerpiz per Gerardum Leeu 1486, in 4.^o

RABBI Samuelis Maroccani. Epistola de Messis. Antwerpiz 1486, in 4.^o

POGGII Facetiz. Antwerpiz. 1486, in 4.^o

JOH. Gerson Sermones quatuor novissimorum. — Antwerpiz per Mathiam Goes 1487, in 4.^o

TEXTUS Alexandri cum sententijs et constructionibus. — Impressa per me Gerardum Leeu, mensis Junii die vicesima quinta auni incarnationis dni nostri m.cccc.lxxxvii, in 4.^o

AUCTORITATES Aristotelis, Senece, Boetii ecc. — Per me Gerardum Leeu in mercuriali oppido antverpiensi. Anno dni Millesimo cccc.lxxxvii. mensis septebri die duodecima, in 4.^o goth.

COLLOQUIUM peccatoris et crucifixi Jhesu xpi... Impress. Antwerpiz per me Gerardum Leeu Anno domini m.cccc.lxxxvii. xiii. Kalendas Septembres, in 4.^o goth.

BOECK van den leven ons heeren Jhesu Christi. — Antwerpen by Gheraert de Leeu 1487, in fol.

MICH. de Insulis Speculum Beatze Mariæ Virginis super salutatione angelica. Antwerpiz per me Gerardum Leeu. 1487, in 4.^o

LIBER de doctrina Cathonis ampliatus per sermones rhetoricos et morales per Fr. Robert. de Euremodio. — In oppido mercuriali Antverpiensi per Gerardum Leeu. 1487, in 4.^o

SEQUENTIÆ et Hymni per totum annum. — Antwerpiz per Gerardum Leeu 1487, in 4.º

DE VIER Oefeninghen Bonaventuræ 'twelc in latyn is gebieten **Soliloquium** Bonaventuræ. Antwerpen by Claas Leeu 1487, in 12.º fig.

ÆSOPI Fabulæ cum comm. . . . Antwerpiz 1487, in 4.º

PRÆCEPTA elegantiarum de latinis orationibus. Antverpie 1487, in 4.º

PARIS et Vienne. Cy commence l'Histoire du tres-vaillant Chevalier Paris et de la belle Vienne, fille du Dauphin... — Cy finist... emprintée en Anvers par moy Gherard Leeu, l'an mill cccc.lxxxvii, le xv. jour du mois de may, edit. princ., in fol. goth. p.

Gerardo Leu nello stesso anno 1487 stampò una traduzione fiamminga di questo romanzo, in fol.

VULGARIA quædam abs Therentio in theutonicam linguam tracta. — Antuerpie impressa per me Gerhardum Leeu Anno domini millesimo eccclxxxvii. tercio Kalendas iulias, in 4.º goth.

HOFKEN van devocien. Antwerpen, 1487, in 4.º

JORDANUS Meditatie van den Soeten leven en bitter passie verissenisse H. Jesu Christi. — Antwerpen (Aliqui legunt Delft) 1487, 8.º fig.

SALOMONIS et Marcolphi dialoghus. Antverpie 1487, in 4.º

PSALTERIUM Virginis Mariæ Matris. Antverpie 1487, in 8.º

COLLOQUIUM peccatoris et crucifixi Jhesu xpi: item: Dialogus siue synonyma Ysidori de homine et ratione. — Impressum Antwerpiz per me Gerardum Leeu Anno domini m.cccc.lxxxvii. xiiii kalendas septembres, in 4.º goth.

Un'altra edizione è stata fatta nell'anno 1488 da Nicolao Leeu, in 4.º

AUREUM Speculum animæ. Antwerpiz. 1487, in 4.º

FRANCISCI Philelphi epistolarum familiarium Lib. xvi. Antwerpiz 1487, in 4.º

PHYSIOLOGHUS Theobaldi Episc. de naturis animalium. Antverpie. 1487, in 4.º

ENEAS Sylvius de duobus amantibus Eurialo et Lucretia. Antwerpiz per Mathiam Goes. 1488, in 4.º

QUADRAGESIMALE et adventuale de arte moriendi. Quod

Morticellarium aureum nuncupatur. — Impressum per me Gerardum Leeu, in mercuriali oppido Antwerpien. Anno dni m.cccc.lxxxviii. xx. Februarii, in 4.°

AUTHORITATES Aristotelis, Senecæ, Boetii ... pro usu the-
matum prædicatorum ad populum. Antwerpiz per Gerardum Leeu.
1488, in 4.°

ÆNEÆ Sylvii opuscula de duobus amantibus et remedio amoris,
cum epistola retractatoria. In mercuriali opido Antverpiensi Per me
Gerardum Leeu Anno salutis mcccclxxxviii, in 4.°

ÆSOPUS cum Comm. — Impressum per me Gerardum Leeu
(Antwerpiz) 1488, in 4.°

DIRECTORIUM Sacerdotum et defensio. Item Ordinale secun-
dum usum sacrum. Antwerpiz per Gerhardum Leeu. 1488, in 4.°

MEDITATIONES Jordani de vita et passione Christi. Antwer-
piz per Ger. Leeu. 1488, in 8.°

GEMMULA Vocabulorum cum additis. — Antwerpiz per Gerar-
dum Leeu. 1488, in 4.°

VULGARIA Terentii in teutonicam linguam producta. Antwerpiz.
1488, in 4.°

VAN die Gheestelike Kintscheyt Jhesu ghemoraliseert. — Antwer-
pen by Gheraert Leeu 1488, 12.° fig.

VAN den leven, Woerden, passie, verrisenisse, en gloriose
opuaert ons Herren Jhesu Xpristi. Antwerpen by Claas Leeu 1488,
in fol. fig.

HIER boghint de Historie van den vii. viisen mannen van ro-
me. — Desse buck is gheprentet in det stat van Antwerpen bey my
Niclaes de Leeu. In deme jare mcccclxxxviii. den Xisten dach in
April, in 4.° fig. cum sigillo typogr. Ger. Leeu.

COLLOQUIUM peccatoris et crucifixi Jhesu Christi. Antwerpiz
per Nicholaum Leeu, 1488, in 4.° Vide ut sup. 1487.

DIE vier Æfeninghen by Bonaventura. Antwerpen by Claas
Leeu 1488, in 12.° fig.

PROBÆ Falconiz Centones Virgiliani. Impressum in mercuriali
opido Antverpiensi per Gherardum Leonis Anno dni mcccclxxxix.
xii. die Septembris, in 4.°

FRANCISCI Nigri Ars Epistolandi. — Antwerpiz per Gerardum
Leeu. 1489, in 4.°

ALBERTI magni aliorumque opuscula nonnulla. Antwerpiz per
Gerardum Leeu 1489, in 4.°

ROSARIUM B. Mariæ Virginis. Antwerpiz 1489, in 8.°

OPUSCULUM Vitæ et Pass. Chr. eiusque Genitr. Mar. ex revelat. S. Birgittæ compilatam. — Per me Gerardum Leeu impresoriz artis peritam Antwerpiz impressum. Anno Dni mccccxxxix. 3 die mensis marcii . . . 8.° p. goth.

POGII Florent. de nobilitate Liber. Antwerpiz impressus per Gerardum Leeu anno 1489, in 8.°

SPECULUM Rosariorum Jesu et Mariæ, in quo plura salubria continentur. Item: Legenda seu vita beatissime Anne. Antwerpiz per Ger. Leeu 1489, in 12.°

HISTORIA Calumniæ novercalis, que septem sapientum inscribitur, seu Historia Heracliti. Authore D. Jo: Monacho Abbatiz vulgo dictæ Hauteselve — impressa antwerpiz per me Gerardum Leeu anno dni m.cccc.xc. vi Die mensis Novembris, in 4.° fig.

Forse Maittario prese quest' edizione per quella del 1496 atteso il vi indicante il giorno, aggiungendolo al 1490 facendo 96.

ROBERTI (Caracoli) De Licio Sermones de Laudibus Sanctorum. — Impr. Antwerpiz per Ger. Leeu anno Dni m.cccc.xc. Kal. martiis, in 4.°

DIALOGHUS de sene et juvene de amore disputantibus. Antwerpiz per me Ger. Leeu quinto die Julii 1491, in 8.°

DIALOGHUS Creaturarum moralisatus. — Per Gerard. Leeu in opido Antwerpensi . . . Anno Dni mccccxci. xi. die Aprilis, in 4.°

ÆSOPUS moralisatus. Antwerpiz per Gerardum Leeu 1491, in 4.°

SINTE Bernardus Souter tot onser vrouwen. Antwerpen by Gheraert Leeu. 1491, in 12.°

BONAVENTURA van de vier inwendige oeffeningen der Ziele. It. Onser Vrouwen Souter. Antwerpen per Gerard. Leeu. 1491, in 4.°

DIE Legende Van Sinte Franciscus: item: Die legende . . . van Sinte Claren. — Antwerpen by Gheraert Leeu 1491, in 12.°

DIE godlike revelacien der heyligher vrouwen Sinte Bergitten... Antwerpen by Gheraert Leeu 1491, in 8.°

DIT es een seer devote salige en profitelike Ghedenckenisse van den vii Weeden of droefheyden onser lieuer vrouwen. — Antwerpen by Gheraert Leeu 1492, in 12.° fig.

HET Boeck van de Dochteren Van Sion. Antwerpen bi Gheraert Leeu. 1492, in 4.° fig.

THE Chronycles of the Reame of England With their appertaignances. — Enprentyd in the Duchye of Brabant in the towne of Andewarpe. In the yere of our Lord mccccxciii. By maistir Gerard de Leew... in fol. cum insign. typogr. idest castellum Antaerp.

TEXTUS Alexandri cum sententiis. — Impressa per me Theodoricum Martini Antwerpiz mensis Decembria die decima octava anni incarnationis D. N. mccccxciii, in 4.º

OPUS minus secundæ partis Alexandri pro pueris instituendis per Wilhelmum Zenders de Werdt. — Antwerpiz per Henricum Eckert de Hombergk. 1493, in 4.º

FR. MICHAELIS Francisci Ord. P. Decisio quodlibetica super vii principalibus B. V. Mariæ Doloribus, cum offic. de doloribus B. V. M. — Antwerpiz apud Theodoricum Martinum. 1494, in 4.º

HORARIUM secundum usus Leodiensis Ecclesiæ. Antwerpiz per Adrianum Liesvelt mccccxciii. xxii. Junii, in 8.º cum char. Ger. Leonis.

Edizione ripetuta nel 1495 *yds Junii*.

GEMMULA vocabulorum. — Antwerpiz per Theodoricum Martini 1494, in 4.º

STATUTA. Die Keuren van den Lande van Zeelandt. Antwerpen by Michiel van Hoogstraten 1495, in 4.º V. Panzer l. c. n.º 78.

JODOCI Beisselii Rosacea tria coronamenta in honorem Annæ, Mariæ et Jesu versu elegiaco. — Antwerpiz 1495, in 4.º

ORARIUM. Antwerpiz per Adrianum de Liesvelt xii Yds Junii 1495 in 8.º Vide sup. 1494.

LEGENDA Sancte Dympe virg. et mart. filie reg. Hibernie. Antwerpiz per Go. Bac. (Godofridus Back) 1496, in 4.º

DIE Historie, die ghetiden, en die exempelen van der heylighen vrouwen Sint Annen. — Antwerpen by Adriaen van Liesveldt. 1496, in 12.º

DE CONCIONE quadam apud Regem et optimates super futuro statu regni per filium regis — Antwerpiz 1496, in 4.º

WAPENE Martyn, en seer notabel en profitelic boexcken gemaect in rym by den groten philosophe en Poete Jacob van Meerlant. — Hantwerpen. 1496, in 8.º

PETRI Hispani thesaurus pauperum. Antwerpiz 1497, in fol.

VAN den vier Oeffeningen Bonaventure dat welke in latyn is geheeten Soliloquium Bonaventure. — Antwerpen by Adriaen van Liesvelt 1497, in 12.º

DIE Ghetyden en Mirakelen van de H. Anna. — Antwerpen 1497, in 8.°

DIE Aller excellentste Chronyk van Brabant. — Antwerpen (per Roland van den Dorp) 1497, in fol. fig.

DIE Ghetyden van onze Lieve Vrouwe. — Antwerpen (by Adr. van Liesvelt) 1498, in 8.° fig.

PSALTERIUM Davidicum. — Antwerpiae apud Adrianum de Lieaveldt 1499, in 8.°

SOMME Ruyrael, spreekende van allen rechten door Jan Bottelgier. — Antwerpen by Claas de Grave 1500, in fol.

DE GULDEN Legende oft Passionael, Winter en Sommerstück. — Antwerpen 1499 et 1500, in fol.

LEGENDEN van Catharina van der Seyn met Schonen gebeden en miracelen ghetranslat nyet het Duytsche. Antwerpen 1500, in 4.°

DE MODO confitendi et penitendi Libellus. Antwerpiae 1500, in 4.°

ALBERTUS Magnus de secretis Mulierum. — Antwerpiae per Godofr. Back. 1500, in 4.°

Inoltre debbonsi aggiugnere più di trenta altre edizioni fatte in Anversa *sine nota anni*: lo che rende questa città assai distinta nella storia tipografica.

§ 33.

Delfo.

In questa città di Delfo, Delft (*Delphis*), nel regno de' Paesi-Bassi nell'Olanda meridionale, vennero eretti i torchi tipografici, e si stamparono le seguenti opere nel secolo XV.

DAT PASSIONAEL: Latine, Aurea legenda. Dat Sommerstück. Delf 1472 in fol. Prima Delphis editio repetita anno 1482, sed: *Dat Winterstück*, substit. suprad. *Dat Sommerstück*.

DE BYBEL mit horem boecken (cioè Bibbia in lingua olandese). — Delft, in Hollant... by ons Jacob Jacobs soen ende mauricius Yemants Zoen van Middelborch... mccccclxxvii, x Januario.

Prima edizione della Bibbia fatta in lingua olandese, vol. 2 in fol. goth., mancante però del Nuovo Testamento e del Salterio i quali vennero stampati nel 1480.

SUMME Le Roy of des Copinca. — Te Delf in Hollant 1478 den 14 April, in 4.^o

HET Leven onses Heylants en gezegenden Salichmakers Jhesu Christi. — Delf in Holand. 1479, in 4.^o

DIE historien der heyliger Drie Coninghen. Delf 1479, in 4.^o

VARTROOSTINGE der Menschen Levens. te Delf 1479, in 4.^o

Maitario Marchand ed altri dall'indicato titolo *Levens* conchiusero essere stato impresso nella città di Lewis.

EEN Getyden boek ou livre d'Heures. Delft 1480, in 4.^o

DE DUYTSCHe souter . . . Hier eyndet die duytsche souter. — Ende is gheprent te delf in Hollant Int iaer ons heeren dusent vier hondert ende tachtich op ten twalefsten dach van februario (1480 12. febr.), in 8.^o goth. fig.

DER Spiegel der Sassen effte dat Boec der Kayzer Rechten, geprent to Delft in Holland 1480, in 4.^o

S. BERNARDI Clarevall. Abb. Postillas majores. Delphis 1480, in fol.

GUILLERMI Postilla antiqua. — Delf mcccc.lxxx. xxi die septembris, in fol. sine typogr. nomine sed per Jacobum, Jacobi filium.

DIE Evangelien en Epistolen. Delf 1481, in 4.^o

VAN den Gheboden Gods van der biechte ende van conste te steruen . . . Jan Gertson Cansellier van Paris. — Delf in Hollant. 1482, in 4.^o

DAT Passionael, Latine Aurea legenda. Dat Winterstuc. — Delf 1482, in fol. Vide sup. ann. 1472.

D. AURELII Augustini Liber de vita Christiana. Delphis. 1482.

CORDIALE de quatuor novissimis. Delphis 1482, in 4.^o

TRACTAAT van den Tydverdryff der Edele Heeren en Vrouwen genoemt dat Scaak-Spel (Jac. De Gesollis) verciert mit veele schoone historien. — Int iaer ons heren mcccc.lxxxiii. op ten viertienden dach van februario: So is dit ghenoechlike boeck volmaect te delf in Hollant, 4.^o fig.

SOMME Ruyrael, spreekende van allen Regten door Jan Bottelgier, ghecorrigeert by een experten Practizyn Advocaet-te Mechelem residerende. Delf 1483, in fol.

DIE HYSTORIE van die seuen wise Mannen van Romem. — The Delf in Hollant. 1483, in 4.^o fig.

GHETIDEN des beyligen Cruces. Delf in Hollant. 1484, in 8.^o

DIE Galde Legende Der Heiligen. — Delf 1484, in fol.

DAT Heilige Sacraments Ghetjde (Horæ) Delf 1484, in 8.^o

DIE Historie van Reynaert de vos (Henric. de Halemaria). — Delf in Hollant Int Jaer ons Heren m.cccc. en lxxxv. opten vierten dach van Junio. Deo gratias, in 4.^o

DE SPIRITU Guidonis. — Impressum Delf anno dni m.c.c.c.c.2. lxxxvi (1486) in profesto beate barbæ virginis ad honorem dei omnipotentis, in 4.^o

DIE Evangelien en Epistelen van den ghelen Jare, metten Sermoenen. — Delf anno 1486, in 4.^o fig.

DYONISIUS Carthusianus de Lewis (al Rickelius) Belga De quatuor Novissimis. — Delf. 1487, in 4.^o

DAT Liden ende di passie Jesu Christi. — Delf 1487, in 4.^o

DE DUYTSCHÉ souter. Gheprent te Delf in Hollant 1487, in 8.^o

EEN notabel boec van de Leven ons heeren Jhesu Christi. — ghepreyndt te Delf in Hollant Int jaer ons heren m.cccc. ende lxxxviii. den xxii. dach van Meye (per Henrik Eckert van Homberch, ut probabiliter videtur), in fol.

EN GENOECHELIK boeck geheten Dialogus Der Creaturen. — Delf in Hollant 1488, in fol. fig.

EEN notabel boeck genoemt dat Sterf-Boeck. Delf 1488, in fol. fig.

HISTORIE van de grooten Koninc Alexander. — Voleynt te Delf in Hollant. 1488, in 4.^o

DE VIER uystersten. Voleynt te Delf in Hollant. 1488, in 4.^o fig.

PASSIONAEL Winter en Somerstuck. Part. II. — Te Delf 1489, in fol. fig.

DEN DUYTSCHEN Doctrinael, berymd in de iaare 1340. — Te Antwerpen. Gheprent te Delf. 1489, in 8.^o

EEN suverlic boexkyn van onser Lieven Vroeven Croon en horen souter. Ende oec van horen mantel. — Ghepreyndt te Delf in Hollant 1490, in 12.^o

Nell' anno 1491 in Delfo si stamparono tre opere in lingua belgica, senza nome d'impressore, come per lo

più sono tutte anche le altre in seguito. Nel 1492 un' opera sola latina *Theobaldi Episcopi Physiologus de naturis XII animalium*, in 8.° — Nel 1493 tre opere; nel 1494 n.° 3; una delle quali latina *Gemmula vocabulorum*, in 4.°; nel 1495 n.° 5, quattro delle quali latine; nel 1496 due sole latine; nel 1497 n.° 4 latine; nel 1498 n.° 6 tutte in lingua belgica; nel 1499 n.° 2, delle quali una latina; nel 1500 una belgica. Abbiamo poi circa sei altre edizioni *sine nota anni*. In questi ultimi dieci anni del secolo XV non troviamo nominati altri impressori che *Christiano Snellaert* in tre edizioni latine, ed in una belgica dell' anno 1495; in una latina del 1496, e finalmente in una senza nota d'anno. Enrico Eckert di Homberg in quattro edizioni belgiche del 1498, nelle due del 1499, ed in quell' unica del 1500 *Passional dat men hiet de gulden Legende T. Somerstuck*, in fol.

§ 34.

Lovanio.

La grande e bella città di Lovanio (*Lovanium*), capo-luogo di distretto dei Paesi-Bassi, nel Brabante meridionale, sul Dyle, non restò estranea ai primordj della tipografia, e sino dall' anno 1473 vedeva maneggiati i suoi torchj per opera di Giovanni di Westfalia oriondo di Paderborna, altre volte nella Westfalia, ora capo-luogo del circolo e castello della Prussia Renana, e fu primo suo lavoro:

GESTA Romanorum cum quibusdam aliis historiis eisdem annexis ad moralitates dilucide reducta. — Lovanii per Johannem de Westphalia Anno (M.CCCC.LXXIII.), in fol.

Ormai la data d'anno credesi non esservi negli esemplari, e non potersi ritenere edizione fatta nell'anno 1473 ma bensì posteriore, sebbene Panzer la dia assoluta, non vi abbia aggiunto alcun riflesso.

DIALOGI decem variorum Authorum. ysidori, iheronimi. barti

faci. Senecæ ecc. — Anno dni. mcccc.lxxiii, in fol. char. goth.
Ja. Veldener uti in Jacobo de Theramo Consolat. peccator. de quo infra,

PETRI de Crescentiis opus ruralium commodorum. — Impres-
sum per Joannem de Westfalia Paderbonens. Dioces. in alma ac
florentissima Lovaniensi Universitate residentem anno mcccc.lxxiiii.
Decembris die nona, in fol. goth. col. dupl.

REPERTORIUM in iure canonico. Johannis Milis. — editum
extitit a Johanne de Westfalia paderborn. dyoces, in alma ac floren-
tissima universitate lovanensi residente: non fluiali calamo sed arte
quadam industriosa imprimendi cunctipotentis auxilio consummatum.
Anno incarnationis dominicæ m.lxxv.º (sic) (1475). mensis Aprilis die
penultima, in fol. char. goth. col. dupl.

ARISTOTELIS liber de moribus, latine, Leonardo Aretino
interprete. — Per Johannem de Westphalia in florentissima Univer-
sitate Lovaniensi residentem, non fluiali... feliciter consummatum.
Anno Domini mcccc.lxxv. decima Junii, in fol.

JUVENALIS et Persii Satyræ. — Extitit per Joannem de West-
falia in florentissima universitate Lovaniensi residentem: arte qua-
dam characterisandi modernissima: feliciter consummatum anno Do-
mini mº ccccº lxxv. mensis Septembris die vicesima, in fol.

JUSTINIANI Institutiones: cum glossa. — Johannes de Pader-
borne in Westfalia alma in universitate Lovaniensi residens non
fluiali calamo... feliciter consummavit. Anno incarnationis Domi-
nicæ mcccc.lxxv. mensis Novembris. die xxi... in fol.

PUBLII Virgilii Maronis Bucolica et georgica. — Joannes de
Paderbona in Westfalia alma in universitate Lovaniensi residens...
feliciter consummavit anno incarnationis dominicæ 1475. mensis no-
vembris die vicesima nona, in fol.

NICOLAI Siculi Panormitani Practica de modo procedendi in
iudiciis. Lovanii per Johannem de Westphalia mcccc.lxxv, in fol.

ARISTOTELIS Ethica, latine, ex interpretatione veteri cum
nova versione Leon. Aretini. — Finitum et completum p. me Contra-
dam Braem in alma universitate Lovaniensi, anno Domini mcccc.lxxvi.

Il testo comincia (*Omnis ars et omnis doctrina...* il
codice, che è di una rarità straordinaria, non citato dal
Panzer, è in foglio a due colonne, senza numeri alle
pagine, richiami e signature.

P. VIRGILII Maronis Æneis. Lovanii per Johannem de Pader-
borne in Westfalia 1476 mensis Aprilis die octava, in fol.

FASCICULUS temporum qui dicitur Chronica, a quodam Carthusiensi (Weneri Rolewinck) edita. — Impressa est... in florentissima universitate lovaniensi... per me iohannem veldener summa diligentia... nonnullis additis ymaginibus ad finem usque deducta et proprio signeto signata. Sub anno a nativitate domini M.CCCC.LXXVI. quarto Kalendas ianuaris secundum stilum romane curie de quo sit deus benedictus amen, in fol. cum insign. typogr.

FORMULÆ quædam epistolares puerorum captui non absimiles, quas correctoria vocant (forte Caroli Viruli Manneken). — Lovanii per Johannem Veldener 1476, in fol. edit. princ.

Si vuole che Gio. di Westfalia ristampasse quest'opera in questo stesso anno 1476, 1.º dicembre, in fol.

ÆNEÆ Silvii senensis laureati... epistolæ peramœne. — Pii secundi pontificis max., cui ante summum pontificatum primum quidem imperiali secretario, mox episcopo, deinde etiam cardinali Senensi, Æneæ Sylvio nomen fuit, familiares epistolæ datæ ad amicos in quadriplex vitæ eius statu: feliciter finiunt anno salutis 1477 (Lovanii, ut probabile est per Johannem Veldener), in fol.

KAETSPELE (Liber qui dicitur), lingua belgica conscriptus. — Lovanii... per Joan. de Westfalia. 1477, in fol.

Edizione rarissima non indicata da Panzer, composta di 69 fogli. Il testo comincia al terzo foglio così: *Dit es dat eerst cappitel van de sen boek van den Kaetspele*. In fine leggesi la sottoscrizione in diciassette versi, gli ultimi dei quali indicano tutte le date tipografiche: trovasi subito dopo il ritratto dell' impressore Giovanni di Westfalia.

LUDOVICI Bruni carmen in adventu Maximiliani regis. Lovanii per Johannem de Westphalia 1477, in 4.º

PETRI de Crescentiis opus ruralium commodorum. Lovanii apud Johannem de Westphalia 1478, in fol.

ÆNEAS Silvius de duobus amantibus Eurialo et Lucretia. Lovanii per Conradum Braem. 1479, in 4.º

HENRICI de Zoemeren Epithoma primæ partis Dialogi de Hæreticis a Guillelmo Okamo compositi... Præcedit Epistola... ad Dnm Bissarionem (sic) Cardialem Nicenum. — Impressum Lovanii per me Johannem de westfalia Sub Anno xpiane natiuitatis M.CCCC.LXXXI, in fol. goth.

ORDO Judiciarius Panormitanus, quem tradit Aquila Juris seu Panormitani. — Per Joh. de Westfalia in florentissima universitate Lovaniensi impressa 1481, in fol.

HENRICI de Zoemerem Epistolarum volumen. Lovanii 1481, in fol.

BOETHIUS de consolatione philosophiæ cum comm. Thomæ de Aquino. Lovanii. 1481, in fol.

GUILIELMI Occam opus nonaginta dierum et dialogi, compendium errorum contra Johannem xxii. Lovanii 1481, in fol.

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus Curatorum et Joan. Andree Tr. super arboribus consanguinitatis et affinitatis. Lovanii 1481.

MAGNINI Medici Mediolanensis Regimen Sanitatis Salernitanum, aive Schola Salernitana. Lovanii per Joannem de Westphalia 1482, in 4.^o

M. T. CICERONIS de Officiis Lib. tres cum Petri Marsi interpretatione. — Impressum est... alma in universitate Lovaniensi per Joannem de Westphalia. — Inferiori vero parte — Lovanii per mag. Jo. de Westphalia... M.CCCC.LXXXIII. die xvii. May, in fol. goth.

ENEÆ Silvii Epistolæ. — finiunt per me Joannem de westphalia in alma universitate Lovaniensi commbrantem. Anno incarnationis dominice M.CCCC.LXXXIII; in fol.

LAURENTII De Valla... in Librum suum pangeticon de vero bono. — Impressus Lovanii Anno domini M.CCCC.LXXXII, in 4.^o goth.

JACOBI De Voragine Sermones de Tempore. — Impressi per me Joh. de Westphalia... anno Domini M.CCCC.LXXXIII. xix. Kal. Augusti... in fol.

COMPENDIOSA Sermonum quinquaginta super dominicam Orationem Compilatio Hermanni de Petra de Santdorpe oriundi. — Impressa Lovanii per Joannem de Westphalia meosque sodales; supra M.CCCC. anno LXXXIII, in fol.

BOETHI Romani de Consolat. Philosophiæ Lib. V. cum comm. — Impresa. per Jo. de Westphalia in Alma Lovaniensi universitate. 1484.

Edizione ripetuta dallo stesso nel 1487.

HUGONIS de Prato Florido Serm. dominic... Lovanii per Jo. de Westphalia. 1484, in fol.

BOCCATI Joannis de Certaldo liber de Claris feminis. Lovanii apud Egidiam van der Hoerstraten 1484, in fol.

Quest' edizione è stata ripetuta nell' anno 1487 e 1488 dallo stesso tipografo in Lovanio.

AUGUSTINUS de Civitate Dei cum comm. Thom. Valois et Nic. Triveth. Lovanii. 1484, in fol.

PHYSIONOMIA Michaelis Scoti. Lovanii 1484, in 4.^o

JACOBI de Voragine Legenda Sanctorum. — Impresse Lovanii

in domo Joh. de Westfalia Anno domini mcccclxxxv. in Octobri, in fol. goth.

BOETIUS de disciplina scholarium cum comm. — In universitate Lovaniensi impressus in domo magistri Johannis de Westfalia. Anno... Millesimo quadringentesimo octuagesimo quinto... in fol. goth.

FRAGMENTUM vitæ S. Odæ... Lovanii apud Joh. de Westfalia 1485, in 4.º

JOAN. Junior. Ord. Præd. Scala cæli... Anno domini millesimo quadringentesimo octuagesimo quinto liber iste vocatus Scala celi Lovanii impressus per Jo. de westfalia... in fol. goth.

ALBERTANI Causidici liber de doctrina tacendi et loquendi ad institutionem filiorum suorum scriptus. Lovanii 1485, in 4.º

TRACTATUS de Horis Canonicis Alberti de Ferrariis (Trotti). Lovanii cum Char. Jo. de Westfalia. 1485, in 4.º

MAGNINI Mediolanensis medici... Regimen sanitatis... Impressum in domo Jo. de westfalia alma in univers. Lovaniensi Anno mcccclxxxvi, in 4.º goth. cum signat. a-y.

ISIDORI Hispalensis Libri. nr. de summo bono. — Impressi per me Joh. de Westfalia alma in Universitate Lovaniensi. mcccclxxxvi, in 4.º

JOANNIS Beets Ord. Carmel. expositio præcept. decalogi. — Impressum... in univers. Lovaniensi per me Egidium vander heerstraten sub anno christiane nativitatis supra millesimum quadringentesimum octuagesimo sexto Die decima nona mensis Aprilis, in fol.

PHILELFI Marii Epistolæ. — Lovanii sunt impressæ per me Egidium vander Heerstraten Anno lxxxvi. (1486), in 4.º

BARTHOLOMÆI Cepolæ Catechæ. Lovanii, 1486, in 4.º

BOETIUS de consolatione philosoph. Vide ad ann. 1484.

BOCCATII Jo. de Claris mulieribus. Vide ad ann. 1484.

SACRAMENTALE, sên Tractat. de Sacramentis: Petri de Aillico... Impress. per Egidium van der Heerstraten Anno domini millesimo quadringentesimo octuagesimo septimo die xiiii Aprilis, in 4.º

AUGUSTINUS de Civitate Dei cum comm. Thom. Walois, et Nic. Triveth. — Impress. in Univ. Lovaniensi... industria Jo. Westfalisensis Anno m.cccc.lxxxviii. xiiii. Kal. Octobris, in fol.

METHODUS legendi abbreviaturas in utroque Jure. — Impressi per me Egidium vander heerstraten (Lovanii) Anno dom. mcccclxxxviii. quinta februarii, in fol. p.

OPUS magistri de Rivo Responsum ad epistolam apologeticam Pauli de Middelburgo de anno die et feria dominice passionis. — In alma univ. Lovaniensi per Ludovicum de Ravescot 1488, in fol. fig.

Quest' edizione è stata ripetuta nel 1492 per Giovanni da Westfalia.

KALENDARIUM Egyptiorum secundum Bedam. — Lovanii per Ladovicum de Ravescot. 1488, in fol.

ADRIANI Florentii de Traiecto Quæst. quodlibeticæ, — Lovanii 1488, in fol.

BOCCACII Jo. Vide ad Ann. 1484.

ALBERTANI Causidici Brixienſis lib. de arte tacendi ed loquendi. — Lovanii 1489, in 4.º

DIALOGUS Senis et Juvenis de amore disputantium. — Lovanii per Theodorum (Martini) Alostensem 1492, in 4.º

OPUS magistri de Rivo Responsum ad epist. apologet. ec. Vide sup. ad ann. 1488.

JO. DE WESTPHALIA Instrumenta iuridica. Lovanii 1493, in fol.

Pare che Giovanni da Westfalia non sia l'autore, ma l'impressore soltanto dell'opera.

AUGUSTINUS Aurel. de Trinitate. — Lovanii per Job. Padelborn de Westfalia in profesto Nativitatis Christi finiente anno nonagesimo quinto (1495), in fol.

BOETIUS de Consol. Philosophiæ cum comm. — Lovanii 1495, in fol.

Edizione ripetuta in Lovanio nell'anno 1499.

PASSIO domini et Sancte Anne Legenda atque benedectissime Virg. Marie rosarii preconia. — impreasum est Lovanii per me Jo. de Westfalia vii. Novemb. A. xc. sexto (1496), in 8.º

BOETIUS de Consol. Phil. Vide sup. ad ann. 1495.

JOHANNIS Heinsbergii Antistitis Leodiensis, Synodus anni 1445. — Lovanii typis Theodorici (Martini) Alostensis 1500, in 4.º

EPISTOLÆ græcæ elegantissimæ: Luciani Saturnalia: Eiusd. Epistolæ Saturnales, græcæ. — Lovanii 1500, in 4.º

Oltre tutte le suddette edizioni se ne contano ancora circa cinquantacinque *sine nota anni*, la maggior parte appartenenti a Giovanni de Westfalia.

§ 35.

Utrecht.

Del 1473, in Utrecht (*Ultraiectum*), città delle Fiandre, provincia del regno de' Paesi-Bassi, capo luogo della medesima, venne introdotta l' arte tipografica, e si crede comunemente che ivi fossero tipografi i soli Nicolao Ketelaer e Gerardo de Leempt, essendo conosciuti i caratteri che usarono, e co' quali fecero le seguenti edizioni:

CESSOL Jacob, seu de Thessolonia. Incipit solaciū ludi Schacor, scilicet regiminis ac morum hominū et officium viror. nobiliū. Editio princeps rarissima impressa Ultraiecti ut videtur anno 1473 ad formam sequent., in fol. sine sign. Edit. non memorata a Panzer.

PETRI Comestoris: Secunda pars hystorie scolastice, que est de novo Testamento. — Impressa in traiecto inferiori per Magistros Nycolaum Ketelaer et Gherardum de Leempt. m^occcc^olxxiii^o, in fol. goth. Hoc anno Marchand Histor. pag. 6a. excitat: *Historia Scholastica utriusque testamenti.*

SIDONIUS Apollinaris. Edit. prima in fol. sine nota anni, loci, et typogr. sed cum jisdem char. prædict. edit. . .

EUSEBII Cesariensis Ecclesiastica historia per Rufinum virum eloquentissimum de græco in latinum traducta incipit feliciter. — m^occcc^olxxiii^o, in fol. cum suprad. charact.

A KEMPIS Thomæ Opera. — Incipit tabula diversor. sermonū ac epistolarum devotoruū tractatuu. — Explicit libellus dictus. Hospitale pauperū. Verisimiliter impressum Ultraiecti an. 1474, in fol.

CRONIKE (die) of die historie van Hollant, van Zeelant, van Vrieslant, ende van den Sticht van Utrecht (door Jan van Naeldwyck). Voleynt by Gheraert Leeu Ter Goude, 1478. Editio princeps rariss. non memorata a Panzer, in 4^o.

ALLE die Epistelen en Evangelien metten Sermonen van den ghehelen jaere: oec mede die prophecien. — Volmaect int iaer 1478 den vierten dach in november. in 4^o cum char. Jo. Veldener, uti videtur.

ALLE die Epistelen ende Ewangeliën metten Sermonen ende ook mede die prophecien. — T. Utrecht by Jan Veldener 1479, in 4^o.

ALLE Sinte Gregorius Omelien van de Sonnendaghen, ende sommige ander tyden: Ook alle syn Omelien van den Heyligen. 1479, in fol. cum *suptis* char. uti videtur.

DER Sielen troest. Utrecht. cum eod. char. ut videtur 1479, in fol.

FASCICULUS temporum. — By my volmaect jan veldenaer woonende tutrecht opten dam Int jaer ons heren *mccccxxx* op sante valentyns dach op die vastellaent ... in fol. goth.

DAT Passionael ofte gulden legende mit dat martirologium. — Utrecht by Jan. Veldener 1480, vol. 2, in fol.

HET boeck des Gulden Throens of de vierenwintig Oudvaters. — ghepriint en gebeynt in die stad van Utrecht In' Jaer Heeren 1480 op den witten donderstag den 30ste dach in die Meert. Deo gratias, in fol. cum sigillo.

DIE Wech der sielen salicheyt. — Utrycht. 1480, in fol.

DIE Epistelen en Ewangelien, metten Sermonen van den gheheelen jare. Utrecht by Jan Veldener 1481, in 4.^o

DE GULDEN Throon met de vierentwintig Ouden. — Utrecht 1489, in fol.

CHATALOGUS illustrium virorum germaniam suis ingeniis et *lucubrationibus* omnifariam exornantium: doi Joannis Tritemii. — *Impressum* Traiecti die *xix.* Kalend. Septembris. Anno virginici partus *m.cccc.xcv*, in 4.^o

C'EST cy la coppie des deux grans tableaux esquelx tout le contenu de ce livre est en escript. qui sont atachiez au dehors du cœur de leglise notre dame de terewane, au coste devers midi pour l' instruction et doctrine de tous chrestiens et chrestiennes de quelconque estat quilz soient. —

Aspice presentis scripture gracia que si
Confer opus opere. spectetur codice codex
Respice quam monde. quam terse. quamque decore
Imprimit hec civis Brugensis Brito Johannes
Inveniens artem nullo mostrante mirandam
Instrumenta quoque non minus laude stupenda.

in 4.^o cum char. Veldener. sine nota anni.

INCIPIUNT Historie notabiles atque magis principales collecte et Gestis Romanorum. — Et sic est finis. Sine ulla nota, sed cum char. Nic. Ketelaer et Ger. de Leempt., in fol.

MAXIMINIANI Philosophi atque Oratoris Ethica suavis ac per iocunda, in fol. sine not. cum char. præd.

§ 36.

Alost.

Teodorico de Martino (Mertens) d'Alosto fu il primo impressore, come comunemente si crede, che stampasse opere nel Belgio, e vi continuasse la sua professione per circa sessant'anni in varj luoghi, e si pretende che la prima sua edizione fosse la seguente nella città d'Alosto (*Aalst*):

RIKEL. Speculum conversionis peccatoꝝ Magistri Dyonisii de Leuwis alias Rickel ordinis Cartusiensis. — Impressum, Alosti in Flandria, anno m.^occcc.^olxxiii.^o, in 4.^o cum char. Theod. Mertens. seq. Edit. rariss. et magni prætij, attenta maxime prædicta circumstantia.

TABULARE Fratrum ord. Deifere Virginis Marie in Carmelo... Ex Alosto Flandrie, Octobris xxviii. Theodorico Mertens Impressore peractum (circa ann. 1473.), in 4.^o

ENEE Silvii Historia de duobus Amantibus Eurialo et Lucretia . item de remedio amoris Epist. — Impressum Alosti per Theod. Martini. Anno Dni m.^o quadringentesimo septuagesimo 3.^o, in 4.^o

Indi associatosi il detto Teodorico con Giovanni di Westfalia Paderbonense, stampò

LIBER Predicabilium. — Per Joannem de Westphalia Paderbonensem cum Theodorico Martini. Maii Die Sexto in Alosto Oppido Comitatus Flandriæ. m.cccc.lxxiii, in 8.^o

Indi Teodorico da solo stampò

MANTUANI Baptistæ Hispanioli, De Vita beata libellus. — Consummatus Alosti . . . anno Domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto die Sancti Remigii. Hoc op^{us} impressi Martinus Theodoric^{us} Alosti . . . ediz. rariss., in 4.^o

S. CHRYSOSTOMI libri tres de Providentia et Lib. III de vita monastica. — Impressum per me Theodicum Martini in oppido Alostens. Comitatus Flandriæ die xxii. Marcii Anni 1487, in 4.^o

QUODLIBETUM de veritate fraternitatis Rosarii, sive Psalterii B. M. 1487, in fol. cum char. Martini. . .

SERMONES compositi super particulis antiphone Salve Regina: — Per Theodicum Martini in oppido Alostensi comitatus Flandriæ 1487, in 4.^o

JOHANNIS Gerson Alphabetum divini amoris. 1487, in 4.^o cum char. Theodor. Martini.

JOANNIS Anglici commentarius super questionem de universalibus Johannis Scoti. Alosti per Theodoricum Martini (1489), in 4.^o

SUMMA Angelica de casibus conscientiarum per fratrem Angelum de Clavasio. — impressa Alosti Comitatus Flandrie per Theodoricum Martini. Anno domini 1490. die vero quarta Julii, in fol.

ANGELI de Clavasio Summa Angelica Casuum Conscientiarum 1496, in fol. Editio repetita, de qua sup. anno. 1490.

HOROLOGIUM Divinae sapientiarum. Horarum de aeterna sapientia. — Alosti per Theodoricum Martini, in 4.^o sine nota anni.

§ 37.

Bruges.

Colard Mansion portò verso l'anno 1473 l'arte tipografica nella città di Bruges, capo luogo nelle Fiandre, ed ivi stampò circa l'approssimativa data

LE JARDIN de dévotion, auquel l'ame dévote quiet son amoureux Jhesucrist. Primum opus impressum per Colardum Mansion. Brugis laudetur omnipotens, in fol. goth. Editio singul. raritatis Brugis prima, non memorata a Panzer.

DICTS des Philosophes. Cy commence un petit traitie moult profitable intitulé: les Dicts moraux des philosophes et premierement de Seledchias. — Impressum Brugis per Colardum Mansionis 1473.

Edizione assai ricercata, in fol. p., la quale andò soggetta a forti opposizioni relative alla data 1473, che si vuole essere stata aggiunta da Mercier, ab. de Saint-Leger, nel suo supplemento all'*Histoire de l'Imprimerie*, seguito da Panzer.

BOCCACII. — Cy commence Jean Bocace de Certald; son livre intitulé: De la ruine des nobles Hommes et cleres Femmes; imprimé à Bruges, par Colard Mansion, 1476, in fol. goth. . .

Edizione assai rara, essendo realmente questa la prima che trovasi impressa in questa città con data certa. Mirabile poi è la seguente:

MICHAULT Taillevent. Cy commence le Doctrinal du tems présent, compilé par maître Pierre Michault. — Cy fin. la Doctrinal du tems présent, imprimé par Colart Mansion, à Bruges.

Prima della suddetta sottoscrizione vi è segnata questa data, la quale indica l'anno in cui fu terminata l'opera, e non già la stampa. M.CCCC.XXXXXX.IIIIII, indicata dai seguenti quattro versi:

Un trépier et quatre croissans
Par six croix avec six nains faire
Vous feront être connoissans
Sans faillir de mon milliaire.

Editio princeps rariss. a Panzer non memorata, in fol. min.

ALAIN Chartier, le Quadriloge maistre. — Impress. Brugis, per Colardum Mansion (1477), in fol. goth. Anni nota ab editore in suo monito indicatur. Editio pariter non memorata a Panzer.

BOETII. — Cy commence le Livre de Boëce de Consolation de Philosophie, compilé par Reynier de Sainct-Trudon. — Interpres subscripsit: En 1477. la veille de Saints Apost. Pierre et Paul. Typographus vero: Fait et imprimé à Bruges, par Colard Mansion, l'an et jour dessus dis., in fol. goth. cum insigu. typogr. rariss.

BOUTILLIER Jean. La Somme rurale, compilée par lui. — Et Imprime à Bruges, par Colard Mansion l'an mil cccc.lxxxix. Edit. princ. rariss. in fol. goth. col. dupl.

OVIDE de Salmon. son livre des Métamorphoses, contenant X livres particuliers, moralisées par Th. Waleys... translatées et compilées par Colart Mansion. — Faict et imprimé en la noble ville de Bruges en Flandres, par Colart Mansion citoyen de icelle au mois de may l'an de grace m. quatre cens . iiij . xx et iiij, in fol. goth. m. figurato.

HERMOLAI Barbari Patricii Veneti Archiep. et Card. Oratio gratulatoria nomine Reipub. Venetæ ad Fridericum III. Imp. et Maximilianum I electum Regem Romanorum. — Brugis per Colard Mansion 1486, in 4.^o

GENTON Epistolas del Bacchiler. — Per Jehan. de Rey. Brugis 1499.

Edizione non accennata da Panzer, ma dal solo Orlandi. Sospetta.

LES DICTS Moraulx des Philosophes. Bruges per Colar Mansion, in fol. sine nota anni. Editio princeps, quæ forsau eadem est

ac ea, quæ in Biblioth. Harleiana T. V. pag. 264a cum nota anni 1473. excitatur.

S. DIONISIUS Arcopagita de Celesti Hierarchia. De divinis Nominibus. — Impressum Brugis per Colardum Mansionis, in fol. sine nota anni cum insign. typographi.

§ 38.

Deventer.

Rigettate come apocrife le edizioni di Deventer (*Daventria*), città nei Paesi Bassi, capo luogo d'un distretto nella provincia di Over-Yssel, intitolate: *Prudentius Aurelius* 1472, non che *Cato Major; De Amicitia liber, Somnium Scipionis, Paradoxa, versus XII Sapientium, atque etiam Istoria de Beate virginis Mariæ assumptione edita anno 1475; nec non Socci Sermones de tempore et de Sanctis* 1476. *Sunt enim fabulæ*, come afferma Panzer, la prima edizione devesi ripetere dall'anno 1475 nella seguente opera:

FR. PETRI Bertorii Pictav... *Moralizationes Biblic.* — Daventria: per Richardum Paffroet de Colonia civem Daventriensem. 1475, in fol.

Edizione è questa stata ricorretta e ripetuta nel 1477 con questa sottoscrizione:

.... Daventic diligenti correctione emendatus, punctuatus, et tabulatus atque impressus Anno incarnationis dni Millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo per Richardu. paffroet de Colonia civem daventriensem... in fol.

Panzer però dubita dell'esistenza della succitata edizione del 1475.

JACOBI de Voragine aurea *Legenda Sanctorum.* — Impressa et completa in insigni civitate daventriensi per Richardum paffraed: (Pafradio) de Colonia natum civem daventriensem. Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo nono... in fol. goth.

Edizione ripetuta dallo stesso tipografo nell'anno 1483, vol. 2, in fol.

ELEGANTISSIMI atque devotissimi sermones Socci de tempore in epistolas et evangelia. — Impressi atque diligentia correcti in Daventria per me Ricardum Pafroed civem eiusdem oppidi Anno Domini MCCCCLXXX, in fol.

SPECULUM exemplorum, ex diversis libris in unum laboriose collectum. — Per me Richardum pafroed civem daventriensem in crastino beatissimorum apostolorum Philippi et iacobi Anno dni MCCCCLXXXI, in fol.

Nell'anno 1482 in questa città di Deventer si stamparono senza nome d'impressore

M. A. PLAUTI Comædie, in fol.

A. PERSII Satyrarum Opus, in fol.

KAROLI Formulæ epistolares Pii II. P. M. Tr. de remedio amoris. — Impresse daventrie. Per me Richardum pafroed . . . Anno domini Millesimo quadingentesimo LXXXII^o octava Aprilis, in 4.^o

S. AUGUSTINI opuscula, videlicet de doctrina christiana: Libri confessionum. — Finis felix per Richardum de Pafroed Daventrie in platea epi impressorum diligenti examine correctorum anno dni M. cccc. LXXXIII. Accedant: De Disciplina xstiana. De vita xstiana. De Dogmatibus xstianis. De moribus ecclesie Catholice, in 4.^o

JACOBI De Veragine aurea Legenda. Vide sup. ad ann. 1479.

JOANNIS de Turrecremata opus Questionum dignissimarum cum solutionibus earundem circa textus Epistolarum ac Evangeliorum... — Anno salutis M.CCC.LXXXIII. mensis Novembris die vicesima feliciter consummatum est Daventriæ per Richardum (Pafroed).

« Quem nec larga Ceres stringit neque dona liei (Lyæi)

« Egregium artis opus suscipe quisquis amas.

« Hoc tibi fundit enim Daventria menia fulgene

« Richardi manibus suscipe queso pium. in fol. goth.

SERMONES de tempore et de sanctis Joh. Herolt Discipuli . . . cum promptuario exemplorum et de miraculis B. Virginis Mariæ. — Daventriæ. 1485, in fol. absq. impress. nom.

PROSPER de vita contemplativa. — Anno nostre salutis MCCCCLXXXVII, in 4.^o absq. loci et impress. nota, sed Daventriæ.

GASPARINI (Barzizii) Pergamensis Epistolæ. — Daventriæ per Jacobum de Breda. 1487, in 4.^o

DE MODO confitendi et pœnitendi libellus. Passio Christi ex quatuor Evang. per devotum virum Petrum Kyerslach. ord. prædic.

collecta cum tractatu de planctu Mariæ 1487, Daventriæ ut creditur, in 4.º

STELLA clericorum. — Daventriæ per Richardum Paffroed. 1488, in 4.º

GUILL. de Gouda Expositio officii Missæ. Daventriæ 1488. cum charact. Rich. Paffroed, in 4.º

In quest'anno si stamparono pure in Deventer, senza però la nota d'impressore, le tre seguenti edizioni:

LIBELLUS de modo confitendi et penitendi, in 4.º

JACOBI Publicii ars conficiendi epistolas Tulliano more, in 4.º

ALEXANDRI (De Villa Dei) Doctrinale seu Grammatica cum glossa per Johannem Synthys collecta, in 4.º

AUTORITATES Aristotelis, Senece, Boetii, Platonis, Appulei Africani, Porfirii et Gilberti Porritani. Daventriæ per Richardum Paffroed. 1489, in 4.º

P. VIRGILII Maron. Bucolica cum Georgicis. — Daventriæ per Richardum Paffraet (sic) MCCCCLXXXIX, in 4.º

COMPENDIUM totius Grammaticæ ex variis auctoribus. — Daventriæ per Richardum Paffroed 1489 quarta die Mai, in 4.º

In principio ed in fine trovasi l'immagine di s. Lebuino, con due epigrammi; il primo de' quali incomincia:

Vos teneri iuvenes, vestrum celebrate Joannem
Qui bene vos docuit verba latine loqui, ecc.

GEMMULA vocabulorum. — In mercuriali oppido Daventriensi famosissimo impressa per me Richardum Paffroed Anno MCCCCLXXXIX, in 4.º

QUATUOR novissima cum exemplis pulcherrimis. — Daventriæ per Richardum Paffroed in platea Episcopi 1489, in 4.º

VULGARIA Terentii in teutonicam linguam producta. — Daventriæ 1489, in 4.º absq. nom. impress.

BARTHOLOMEI Coloniensi Epistola mytologica. — Ex Daventria sexto idus Julii MCCCCLXXXIX, in 4.º

M. T. CICERONIS de Senectute, de Amicitia, Somnium Scipiois, cum paradoxis et versibus XII. Sapientum. — Lib. de Senectute Impressus Daventriæ Anno Domini MCCCCLXXXIX. Decima sexta Julii. — Lib. de Amicitia. — Vicesima quarta Julii. — Lib. somn. scip. — Impressus Daventriæ Decima octava Julii, in 4.º

Ricardo Pafroed (Pafradio) continuò a stampare libri in Deventer, e dal 1490 al 1500 inclusivamente ne pubblicò numero sessanta circa o poco meno; avvertendo che l'opera intitolata *Exhortationes Novissimorum. Colloquium Christi cum puero. Dialogus Jesu et senis. Deventriæ in platea Episcopali* (per Ricardum Paffroet, 1495, in 4.^o), indicata così dal Panzer, si deve correggere *Exhortationis Novitiorum* ecc. Giacomo de Breda dal 1490 a tutto l'anno 1500 fece circa cinquanta edizioni; ritenuto che alcuni libri dei suddetti tipografi mancano di nota del tipografo od anche del luogo, ma conosciuti dai caratteri appartenenti a Deventer; e con avvertenza parimenti che circa altre ventotto edizioni si fecero in Deventer senza nota d'impressore, e circa venti senza nota d'anno; non conoscendo in questa città che i due nominati tipografi, Pafroed (Pafradio) Riccardo di Colonia dal 1475 al 1500 inclusivamente, e Giacomo de Breda dal 1487 al 1500 inclusivamente.

§ 39.

Brusselles.

Sebbene questa città di Brusselles (*Bruxella*, vel *Bruxellæ*), capitale del Brabante, sia la più bella, la più ricca de' Paesi Bassi, pure ivi l'arte tipografica non ha ottenuto tanto favore, poichè scarsissimo fu il numero delle opere conosciute ivi pubblicate. Sono esse le seguenti:

SŪMA collacionū... ad oē genus hominū. Finita est hoc opus. Anno Domini 1.4.72 die 14 mensis Julii, in fol. goth.

Quest' edizione non ha la data di luogo, ma si ritiene ormai comunemente essere la prima stata impressa a Brusselles coi caratteri dei *Frères de la Vie commune*, ed è assai rara e ricercata; essa consiste in tre fogli: gli ultimi due contengono la tavola delle materie, edizione non indicata da Panzer ecc.; come pure si ritiene essere stata impressa a Brusselles non dopo l'anno 1474 la

segunte opera coi caratteri eguali a quelli della suddetta
Summa... — *Apud fratres vitæ communis*.

EPISTOLA beati Gregorii Pape de expositione Ezechielis ad
Marianum episcopum. — Expliciant Omelie Gregorii Pape in Eze-
chielem prophetam: Deo gracias, amen, in fol. goth.

S. JOHANNIS Chrysostomi Homeliæ XXI. Per Petrum Balbum
Episcopum Torpiensem e greco in latinum translata. — In fine:

Doctor inauratus qui dicitur. Omeliarum
Viginti unius nobile finit opus
Reddimus unde deo gratias per secula de quo
Cunctorum fluitant fortia facta viru.

1474, in 4.^o char. goth. cod. quo impressi sunt 1481 in hac civitate
Sermones D. Bernardi.

GHEYLOVEN Arnoldi, Speculum conscientiæ, quod Gnotosolito
dicitur. Bruxellæ in oppido Brabaci (apud fratres vitæ communis)
MCCC.LXXVI. P. II, in fol.

CARLERII Egidii Consultationes. Impressa in oppido Bruxel-
lasi, ducatus Brabantiæ Anno Domini MCCCCLXXVIII. et LXXIX in fol.

JOANNIS Chrysostomi. — Incipit epistolaris præf. petri balbi
episcopi torpiens... in librum viginti unius omeliarum... Johannis
Chrisostomi. — (Bruxellæ, apud fratres vitæ communis) MCCCCLXXVIII,
in 4.^o goth.

Quest' opera, che è consimile alla suddetta del 1474,
io la credo anche la stessa edizione, essendosi forse scam-
biata la data dell'anno 1474 nel 1479.

JOANNIS de Sancto Laurentio Postillæ Evangeliorum domini-
calium. — Bruxellis 1480, in fol.

BREVIARIUM Carmelitanum. Anno Domini Millesimo Quadrin-
gesimo Octuagesimo Decima Sexta die vero mensis may... Anno
dom nono Sixtus petri tenet Almam Sedem: Bruxelle hoc opus tunc
agitur, in 4.^o p. goth.

B. BERNARDI Sermones de tempore et de Sanctis. — Bruxellis
(apud fratres vitæ communis, probabiliter) insigni in oppido du-
catus Brabantie anno dni M^oCCCC^o octuagesimo primo alme penthe-
costes in profesto, in fol. goth. col. dupl.

S. BERNARDI Epistolæ. — In inclito Bruxellensium ducatus
Brabantie oppido impressum ac anno dom. 1481, tertio Ydus
Aprilis, in festo S. Leonis I pape terminatum, in fol.

S. BERNARDI de sex circumstantiis Adventus Domini. Bruxellis. 1481, in 8.^o goth.

LEGENDA Sanctorum. Bruxellis. 1484, in 4.^o

SOMME Ruyrael, spreekende van allen rechten door Jan Bottelgier. Brussel. 1500, in fol.

Quattro opere senza data d'anno e di tipografo furono stampate in Bruxelles nel secolo XV, ma dalla qualità dei caratteri non si può temere di errare giudicandole edizioni come sopra *apud fratres vitæ communis*.

§ 40.

Goude.

Goude è una piccola città dell'Olanda, non tanto lontana da Rotterdam, la quale nel 1477 fu chiamata all'onore di possedere l'arte tipografica per mezzo di Gerardo de Leeu, ossia Leone olandese, che poi passò ad Augusta a maneggiare i suoi tipi. Ecco le prime opere ivi pubblicate, e che dalla qualità dei caratteri credonsi di lui edizioni:

DIE vier Uterste ofte die Leste Dingen die ons aanstande ende toecomende syn. — Voleyndet ter Goude int jaer ons heren 1477. op den sesten dach in Augusto, in 4.^o

ALLE die Epistelen en Ewangelien van den gheheelen jaere ende oec mede die prophecien — Dit is voleyndet, int jaer ons herem 1477 op die Pinxter avont laus deo in altissimo, in fol.

DE HISTORIE van't Lyden Jesu Christi. te Gouda 1477, in 4.^o

DIE Spieghele des Kersten Gheloefs. Gouda by Gheraert Leeu. 1478, in 4.^o

DAT Passionael, Aurea Legenda. — Ter Goude in Hollandt by Gheraert Leeu. 1478, in fol., et etiam anno 1484, in fol., et 1487 pariter in fol.

SPIEGEL der Keyserlyke Rechten gheeten Die Spiegel van Sassen. Gouda by Gheraert Leeu 1478 (iuxta Denis est 1479), in 4.^o

HET Oude Goutsche Chronykie, of Chronyk van Holland. — Volcint by Gheraert Leeu ter Goude in Hollandt anno 1478, in 4.^o

TAPEL des Kerstelicken Levens. — Gouda by Gheraert Leeu. 1478, in 4.°

EEN boec van den Heilige Sacrament. — Gouda by Gheraert Leeu. 1478, in 4.°

DAT Boec der Kayserrechten, gheheten die spiegel van Sassem — Goude in Hollant by my Geraert Leeu den xx dach in Aprille anno mcccc ende lxxix, in 8.°

TRACTAAT van den tydverdryf der Edele Heeren en Vrouwen, genoemt dat Schaak-Spel. — Ter Goude in Holland by Gheraert Leeu 1479, in fol.

DIE Hystorie van Reynaert Die Vos. — Gheprent ter Goude in Hollant by mi Gheraert Leeu den seventienden dach in Augusto. lat jaer m. cccc. en lxxix, in 4.°

HISTORYE van Troyen als si bescreven is bi den Rechter Guidonem van der Columen. Gouda by Gheraert Leeu 1479, in fol.

DAT loefflichen leven van den Echten staat. — Ter Goude in Hollant by Gheraert Leeuw 1479, in 4.°

PASSIONAEL, ende is geheyt . . . Aurea legenda. — Dit is voleynt ter Goude in Hollant anno lxxx den tienden dach in februario by mi gheraert Leeu in fol.

DYALOGHUS Creaturarum optime moralizatus. — per Gerardum Leeu in Oppido Goudensi inceptus munere dei finitus est Anno dom. miles. quadring. octuagesimo mensis Junii die tertia, in fol. p.

JOANNIS Gerson sex lectiones de vita aegritudine et morte anime spiritualis, duæque super Marcum. — Gerardo leeuw in opido Gouden . . . Millesimus quadringentesimus octuagesimus scribitur annus. Mensis septembris die decima quinta, in fol.

JO: Gerson Tractatus de pollutione nocturna. — Goude apud Gerardum Leeu 1480, in 4.°

Id. de passionibus anime. — Goude apud Ger. Leeu. 1480, in 4.°

DAT leuen ende conversacy der Heyliger vaderen in der Woestynen hoer leuen leydende. — Ter Goude in Hollant by Geraert Leeu. 1480, in fol.

HISTORIE ex Gestis Romanorum etc. — Goude per Gerard. Leeu 1480, in 4.°

DIALOGHUS Creaturarum optime moralizatus, jucundis fabulis plebis, et omni materie morali applicabilis. — Per Gerardum Leeu in Opido Goudensi . . . Anno 1481. mensis Junii die sexta, in fol. goth.

Quest' opera venne ristampata dallo stesso tipografo in Goude nel 1482 e 1484 in fol. goth.

OPUS quod peccatorum consolatio denominatur per Jacobum de Theramo. — Impressum est Goude in Hollandia per Gerardum Leeu anno domini M.CCCCLXXXI. mensis Novembris die xxix, in fol.

DIE Gesten off Geschiedenissen van Roman. — Gouda by Gheraert Leeu 1481, in fol.

EEN seer profitelic Boec dat leert ende Spreect van de ingeseten Keiser Rechten ende is gheheten die Spiegel van sassien. — is volmaect ter Goude in Holland by my geraert Leeu den vsten dach in Septemb. anno MCCCC. ende LXXXII, in fol.

ÆSOPI Vita et fabule latine per Rimicium et Avienum. — Per Gerardum Leeu in oppido Goudensi 1482, in 4.º

SERMONES Sensati multum edificativi. — in Gouda per Gerardum Leeu 1482. Mensis februarii die xx, in fol.

VAN der Destructien van Jerusalem ende van al den lande van Judeen. — Ter Goude in Hollant by Geraert Leeu. 1482, in fol.

VAN de vier Uterste, ofte die Leste Dingen die ons aanstande ende toecomende syn. — Gouda by Gheraert Leeu 1482, in 4.º

VAN den drie Blinden Dannssen. — Gouda by Geraert Leeu 1482, in 4.º

HILDEBRANDI Goffredi Statuta episcoporum Ultraiectionum. — Completa sunt arte impressoria sub anno Dni M.CCCCLXXXIV, in festo S. Odulphi. Goude per Ger. Leeu, in 4.º

SAMEN sprack van de Seven Sacramenten. — Gouda Gherit Leeu. 1484, le xxx Jour de Juin. in fol. et etiam anno 1489. per eund. Leeu, in fol.

QUODLIBETUM de veritate Fraternitatis Rosarii: sive Psalterium B. Virginis. — Goude apud Gerardum Leeu 1484, in 8.º

MARIA Rose Kransken. Goude in Hollant by Gheraerd Leeu 1484

EEN Quodlibet ofte Leeringe van de Broederscap van onser Vrouwe van Hoed. ter Goude 1484, in 8.º

DAT Passionael, in Latine Aurea Legenda. Dat Sommerstuc. — Goude 1484, in fol.

In quest' anno il benemerito Gerardo Leeu, o Leone non so per qual cagione, lasciò Goude trasportando suoi tipi in Anversa, restando nella tipografia Gaudens un notevole vuoto, non trovandosi altre edizioni in dodici anni che le due seguenti:

DAT Passionael, in Latine Aurea legenda. Dat Winter end Sommerstuc. — Goude 1487, in fol.

DAT bouc van die seven sacramenten (de VII. Sacramentis) Ter Goude in Hollant by Gerrit Leeu 1489, in fol.

HISTORIE van den Heiligen Patriarch Joseph Bruidegom der magd Maria en opvoeder ons heren Jhesu Christi. — Gheprent ter Goude tot die Collatie broeders. 1496, in 8.º

DIE Ghetyden van onser liever vrouwe en van den Hellingen Croec. — In het huys van de Broeders te Gouda 1496, 8.º fig.

DEVOTE Getyden van den leuen en passie Jhesu Christi. Goude 1496, in 8.º

LEVEN en mirackelen der maghet Liedwy van Schydam. — Ter Goude 1496, in 4.º

Di Goude poi abbiamo altre quattro edizioni *sine nota anni*, una però di queste ancipite.

§ 41.

Reenen.

In Reenen, città dei Paesi Bassi nella provincia d' Utrecht sul Reno, venne eseguita nel secolo XV la seguente edizione *sine nota anni*.

DAT Leeven ende die passie ende verhessinge der H. Maget Sinte Kuncera die in die Stad van Reenen is Kustende mit haer Tekenen ende Mirakelen. die geschiet zin ende noch dagelick geschieden. De God gedaen hest door die Heilighe Maghet sinte Kuncera — Subdit Viss. p. 66. — Te koop in de stad van Rheenen. Hencke vero N. Nachr. von Kunst. p. 267. gheprent in die Stadt Reenen, in 4.º fig.

§ 42.

Nimega.

In Nimega (*Noviomagus*), capo luogo di distretto del regno de' Paesi Bassi, nella Gheldria sul fiume Waal fra il Reno e la Mosa, si stamparono nel secolo XV alcune opere, ma la tipografia non trovando il dovuto accogli-

mento, non appena apparve colle sue doviziose cure, che altrove andò in traccia di sorte migliore.

FR. ENGELBERTI Cultificis Ord. Præd. Epist. declaratoria Jurium et Privilegiorum Frat. Ord. Mendicantium, contra quosdam Articulos erroneos condemnatos quorundam Magistrorum et Curatorum Ecclesiarum Parochialium. — In Oppido Novimagensi per Johannem de Westphalia. 1479, in 4.º

FR. ENGELBERTI Cultificis.. Epist. brevis de Simonia vitanda in receptione Noviciorum, et Noviciarum ad Religionem. — Novimagii per Joannem de Westphalia 1479 die 9 Julii, in 4.º

ALBERTUS Magnus de natura et immortalitate animæ. Novimagii 1481, in fol. (probabil. ejusd. typogr.)

§ 43.

Zwol.

In questa città di Zwol, capo luogo della provincia d' Over-Yssel, nei Paesi Bassi Olandesi, si stamparono le seguenti opere:

BONAVENTURÆ Sermones de tempore et de Sanctis. — Zuol 1479, in fol.

S. BONAVENTURÆ Centiloquium. — Zuollis impressum deo gratas sine nota anni, sed cum eod. char., in 4.º

HUGONIS Carnensis... Sermones. Ibid. 1479, in fol.

VOCABULARIUS Ex Quo latino teutonicus Zwollis 1479, in 4.º

PETRI Hispani Tractatus et Summulæ Logicales cum comm. — Zwollis per Johannem de Vollehoe 1479, in 4.º

SENTENTIARUM Variationes. — per me Petrum os de breda Zwollis incolam impressæ... Anno Domini mcccclxxx, in 4.º

HUGONIS de Prato Florido cxvi. Sermones. — Zwollis impressum Anno Domini millesimo quadringentesimo octogesimo, in fol.

JO: De Garlandia Cornutus s. antiqua distigia per Johannem Drolshagen. Ottonis de Luncborch Cornutus novus per eundem Drolshagen Lectorem loci sexti Zwollensis studii 1481, in 4.º

S. BERNARDUS de consideratione ad Eugenium Papam. — Zwollis 1481, in 4.º

JOANNIS de Mandeville Itinerar., seu peregrinat. 34 annorum per Asiam et Africam etc. Ibid. 1483.

Quest' opera fu poi ristampata nel 1496 colla data di *Monferat* in 4.º

DIT is dat boec van sinte Bernardus Sermonen. — Dit boeck dat is gheeyndt to Zwolle inden stichte van Utricht ter eren godes en Zynder lieuer moeder marien-by mij peter van os. Inden iare ons heren m.cccc ende lxxxiiii. op des beylighen Kerstes anont lof gode van allen, in fol. *Pars estivalis est anni 1485.*

ZEER notable Hystorien ghetogen uten gesten ofte Croniken der Romeynen. — Zwolle in den Stichte van Vtrecht, by Peter van Os. 1484, in fol. fig.

SERMOENEN van Sinte Bernardus, zinde genaent het Sommerstuck. — Dit boeck dat is gheeyndt to zwolle inde stichte van utricht ter eren godes ende zynder lieuer moeder marien-bij mij peter van os wonende to Zwolle. Inden iare ons heren mcccc. ende lxxxv. op den mey auont lof gode van allen, in fol. goth.

DE GULDE Throone der gemende Ziele door Broeder van Passa. — Zwol 1485, in fol.

LIBRI quinque beati Bernardi Ab. Clarevallensis de consideratione ad Eugenium Papam. Zwollis per Petrum de Os. 1486, in 4.º

DIE Evangelien en Epistelen van de geheelen jaere, metten Sermonen. — Zwol by Peter van Os. 1487, in 4.º

EPISTOLARE et Evangeliare per totum annum. (Zwollis per eund. 1487 verisimiliter), in 4.º

DIE Epistelen en Evangelien met den Sermoenen. — Gheprent by peter van Os'te Swoll. 1488, in 4.º

HET Winter, ende Somer-stuck van de Sermoenen van St. Bernardus, met afgesette Figuren in Zwoll. 1488, in fol.

DER Byenboeck. Het eerste Deel van de Prelaten, het ander van de Ondersaten (Thomæ Cantimpratani O. P.) — In Swol by Peter van Os. 1488, in fol.

DAT Sterf-Boeck of die Konste van sterven. — Zwolle 1488, in fol. fig.

ARS Moriendi. — Impr. te Zwol, by Peter Van Os. 1488, in fol.

Traduzione fiamminga non conosciuta da Panzer.

Di questo tipografo è la seguente edizione:

SALUSTII Bellum Catelinarum (sic). — C. Crispi Salustii de coniaratione Catiline liber feliciter finit. — Zwollis opera et impensis Petri Os de Breda emendate impressua.

Senza data d'anno, non ricordata da Panzer, in 4.^o goth. di fog. 21, seg. a-d, edizione assai ricercata.

DIE Sermonen op die Evangelien van den Sonnendaghen doer dat gehele jaer. — Zwolle by Peter van Os. 1489, in fol.

PASSIONAEL mitten martyrologio. Winter en Somerstuck. — Zwolle by Peter van Os. 1490 2 deelen, in fol. fig.

DIE Epistelen en Evangelien. Zwol by Pieter van Os. 1490, in 4.^o fig.

DAT Vaderboech dat in den Latyne is gheheten Vitas Patrum. — By Pieter van Os (Zwollis). 1490, in fol.

HET boek der Sielen troost. — Te Zwoll in den Stichte van Utrecht by Pieter van Os. 1491, in fol.

DAS bitter lyden end die passie ons Heren Jesu Christi. — Swolle by Peter van Os. 1491, in 4.^o

DIE Dietsche Psalter (Psalmi belgice). — Gheprent te Zwolle. 1491, in 12.^o

DE Weg van Saligheit. Item Konste om te leeren sterven. — Zwolle 1491, in fol. fig.

SINTE Bernardus Sermonen. — Te Zwolle in den Stichte van Utricht by Peter Os. van Breda 1495, in fol.

DAT boeck van den Leven ons liefs Heren Jesu Christi. 1495, in 4.^o fig.

JASONIS Alpei Ursini Presbyteri civis Oriatis Carmina in laudem Frederici Badensis Ep. Traiectensis. — Hermannus Tuleman Traiectensis Ecclesiae Canonicus imprimi fecit in oppido Swollensi Anno Domini 1496, in 4.^o

AD divam Helisabet Hispaniarum Reginam Epodon liber primus Baptiste Mantuani divinum secunde Parthenices opus. — Dwoliis (sic) mccccxvii, in 4.^o

BARTHOLOMEI Coloniensis Epistola Mytologica. Æsopi Fabulæ latine, per Laurentium Vallensem Georgica Hesiodi latino carmine reddita a Nicolao Valle. — Impressum Zwollis per me Petrum os de Breda mccccxix, in 4.^o

DAT Boeck van den Leven ons liefs heren Jesu Christi. — Te Zwoll by Peter van Os. 1499, in 8.^o fig.

HORATI¹ FL. Odæ Zwollis impensis Petri van Os. 1500, in 4.^o

BARTHOLOMEI Coloniensis Canones. — Impressit Petrus Ossensis Calcographus Zwollensis 1500, in 4.^o

COMMENTARIOLI Listrii in Dialecticen. Swolle MD, in 4.^o

GEMMA Gemmarum, seu Vocabularius optimus. — Zwollis per P. Os de Breda, in 4.^o sine nota anni.

OPUSCULUM Joannis Mummelli de discipulorum officiis. — Swollis per P. Os de Breda, in 4.^o sine not.

EPISTOLARE et Evangeliare per totum annum, in 4.^o, sine aliqua nota, sed editio hæc Petro van Os tribuitur.

S. BASILII ad nepotes suos pulcrum opusculum, quomodo legendi sint libri seculares. — Zwollis per me Thymannum Petri Os de Breda, in 4.^o sine nota anni.

B. HYERONIMI Epitaphium Nepotiani Presbiteri scriptum ad hildorum (sic) episcopum, cum adiuncta Passione Sanctæ Agnetis. — Impressum Zwollis per me Thimannum Petri Os de Breda, in 4.^o

JUN. Juvenalis Satyræ xv. — Zwollis, in 4.^o sine nota anni et typogr. -

§ 44.

Asselt.

Nella città di Asselt (*Asseletum*), già appartenente al vescovato e paese di Liegi (*Leodiensis*), ora unita al regno de' Paesi Bassi, sul Demer, si stabilirono i torchi tipografici del 1480, e si stamparono le seguenti edizioni:

EPISTELEN en Evangelien 't heele jaar door. — Hasselt 1480 P. B., in 4.^o

RECOLLECTORIUM ex gestis Romanorum cum pluribus applicatis historiis. — In Asselt finitum anno 1481, in fol.

SUMME le Roy, of des Coninks Summe en leere, hoe dat men de Sunden biechten en beteren zal. Hasselt 1481, in 4.^o

DIE Passie en dat Lyden onses Heeren Jhesu Christi. — Hasselt, 1488, in 4.^o fig.

HET Leven en miraculen van St Jheronimus. — Hasselt 1490 in 4.^o

§ 45.

Culemburg.

Anche in Culemburg o Culembourg, piccola città d'Olanda non molto discosta da Amsterdam, nel 1483 Andrea Veldener vi avea eretti i suoi torchi tipografici; e in questo stesso anno vi eseguì la celebratissima edizione che forma uno de' primi monumenti della tipografia.

SPECULUM humane salvationis. — De Spiegel onser behoudnisse. — van Culembourch by mij Johan Veldener in't jaer ons herea m.cccc ende lxxxij. des Zaterdaghes post Mathei apostoli.

Edizione seconda in 4.^o goth. col testo olandese, colle tavole incise in legno che servirono al Veldener per la prima. Ve ne ha però un' altra edizione dello stesso anno, divisa in due parti, accresciuta di dodici tavole con tre capitoli di spiegazione, che terminano con questa sottoscrizione:

DIT boeck is volmacet in die goede stede van Culemburch, ecc.

Un' altra simile edizione *De Spiegel* si fece in Culemburg da Veldener in questo stesso anno: nè si deve credere la stessa, mentre vi si trovano aggiunti tre capi nella serie 25, 28 e 29, essendo così portati a 32, oltre dodici nuove incisioni, le quali sono ben più rozzamente lavorate che le antecedenti.

L'Orlandi e Caille segnano poi l'origine della stampa Culemburghese all'anno 1480, e ne riferiscono l'edizione seguente: *Spiegel der Sassen met de glossen daarop. — in Hollandie oppido Quillambourg vocato*, 1480, in fol.; ma il Panzer riportandola egli pure, dice che anche i bibliografi Maitt. e Viss. credettero ai suddetti Orlandi e Caille, *testibus valde suspectis*; e potrebbe essere quella stessa di Delfo stampata nel 1480.

HISTOIRE de la Sainte Croix. — Coulembourg, par Jean Veldener. m.cccc.lxxxij.

In 4.^o piccolo con sessantaquattro tavole colorate in-

cise in legno, e colla loro spiegazione data con quattro versi in lingua olandese; edizione assai rara.

EEN Herbarius of Kruydboeck. 1484. hæc itaque ab eruditiss. Panzer notantur: Videntur typi Johannis Veldener Ultrajecti vel Culmburghi. Præter figuras Plantarum adsunt Xylographismi duo, quibus usus prætenditur Laur. Oosterus in Spiegel onzer Behoudenisse, in 4.^o

§ 46.

Schiedam.

Nella città di Schiedam (*Schedamus*) nell'Olanda meridionale nei Paesi Bassi sulla Schie, fiume che comunica colla Mosa, venne pure stabilita la tipografia nel secolo XV, ed abbiamo di essa le seguenti edizioni:

LE CHEVALIER délibéré (Roman en ryme françoise par Olivier de la Marche). — Impr. en la Ville de Schiedam en Hollande, en MCCCCLXXXIII, in 4.^o fig.

JOANNIS Brugmanni Ord. Min. Vita S. Lidwinæ, sive Lidwigis. Batavis Lydtwydt, virginis Schiedamensis. — Hoc opus, Dei favente Gratia, expletum Sciedam̄ Anno M.CCCC.XCVIII^o ad individue Trinitatis Honorem nec non alme Virginis Lydwine precipue impressum, in 4.

§ 47.

Harlem.

Ometto qui la questione se Haarlem, o Haerlem̄ o Harlem, città dei Paesi Bassi a quattro leghe da Amsterdam, possa pretendere al diritto d'invenzione dell'arte tipografica o tabellaria della stampa dei libri, procuratagli da Coster, avendone diggià parlato nell'articolo I di questo capitolo XXVII, per cui non vengo ora ad accennare che le opere stampate in detta città fuori d'ogni controversia.

FORMULÆ Novitiorum de exterioris hominis compositione. — Harlemi per Johannem Andræ 1483, in 4.^o

PASSIO Jesu Christi, belgice. Harlemi 1483. d. 13. Decemb., in 8.^o

DER Sondaren Troest, of een geestelijk ende geïnstrueert Proces tusschen Belial een Duyvel der Hellen als Christus ter eenre Sijde ende Moyses Verwerder ter ander Sijde verduyscht uit het Latyn, beschreven door Jacobus de Theramo. — Dit Boeck is voleyndt tot Haerlem in Hollandt. Anno m.cccc.lxxxiiii. op ten xv. Dach in Februario. P. H. Insig. civit. Harlem, in fol.

SUMME le Roy of de Conincs Summe ende leert hoe dat men die Sonden biechten ende betéren zal. — Hier voleyndt het Boec dat men Summe le Roy of de Conincs Summe. En is gheprint tot Harlem in Hollant, int Jaer ons Heren mcccc. en lxxxiiii. op ten lesten Dac van Meye. Insig. civit. Harlem, in 4.^o

DER Sielen troost, Bider graciën ons heeren soe is dit boek volmaect en geeynt in die stat van herlem. Int iaer ons heren m.cccc. en lxxxiiii. in Augusto den ix. dach., in 4.^o

DAT boeck des gulden Throons of der 24 ouden door Otten von Passav. — Harlem 1484, in fol.

BARTHOLOMEUS Engelsman vanden eygen scappen der diengen. — In den iaer ons heren m.cccc. en lxxxv. opten heyligen Kersaent. Ende is gheprint ende oeck mede voleyndt te haerlem in hollant ter eren godes ende om leringe der menschen van mi Meester Jacop Bellaert gheboren van zerixzee, in fol. goth. fig.

DIE Vergaderinge der Historien van Troyen. — Harlem in Hollant. 1485, in fol.

HISTORIE van den Vromen Ridder Jason. Harlem. 1485, in fol. fig.

JASON et Médée, Roman; par Raoul le Févre.

Traduzione olandese impressa a Harlem verso l'anno 1485, in fol. p.

GODEFROY de Bouillon.

Traduzione olandese impressa a Harlem verso l'anno 1486, in fol., edizione assai rara.

L'Orlandi ci riferisce un solo libro stampato in Harlem sotto la data 1485, ed è il seguente, non ricordato dai bibliografi, reso assai sospetto:

DE PROPRIETATIBUS rerum libri xviii. Opus Theologicum et Philosophicum. Harlemi 1485, in fol.

EEN nuttelyk cort Boekken inhoudende drie capittelen roe-

rende of slutende op III. dachvaerden, die een ygelic goet mensche wanderen moet, sal hi behouden Syn. — Haerlem by Jan Andriesson 1486, in 4.º

EENE schoone Collacie van den goeden Thobias ende sinen son, die oec Thobias ghenoeemt was, inhoudende 14 Capiteln. — Haerlem, in 4.º cod. char.

SERMONES notabiles ac magistrabiles super salutacione Augelica (sic) aue maria. — Finitus in Harlem per me Johanneꝝ filium andree anno dñi. m.cccc. et lxxxvi. die decimo augusti; in fol. eodemq. op. repetito jisd. char., etiam pro terna vice hoc anno 1486.

DAT boeck van den Pelgherim naar Jerusalem. — Haarlem 1486, in fol. fig.

DIE Epistelen ende die Evangelien metten Sonnendaagsen Sermonen van den gheheelen jaar, ende van den heyligen. — Haarlem 1486, 8. April., in 4.º

DEN Zeven oeffeningen der wecke. — Haerlem, in 4.º cum char. Jan Andriesson.

Da questo anno 1486, per quanto sappiamo, non si stampò più alcun libro in Harlem, e non si conosce altra edizione sino all'anno 1561.

Abbiamo però circa altre dodici edizioni eseguite in Harlem *sine nota anni*, ma sempre anteriori al detto anno 1486; e tra queste si deve qui ricordare il *Donatus de octo partibus orationis*, che Panzer nota: *Meerman. Ind. p. 287. Officinæ Laurentii sui Harlemianæ tribuit ante annum 1441, et specimen exhibet Tab. 2*: indi ricorda un' altra edizione dello stesso *Donatus*, al quale: *eandem patriam (scilicet Meerman loco cit.) idemque œvum illi adsignat, specimenque proponit Tab. 4*, come pure la ristampa del ridetto *Donatus*, che il lodato Meerman, *ad Heredes Laurentii sui refert ante annum 1470, ejusq. specimen dat Tab 6*, ed ai quali eredi ascrive l'edizione *Alexandri (De Villa Dei) Galli doctrinale: litteris, ait, quibus tertius Donatorum officinæ Harlemensi Laurentii Jansoen attributorum, in 4.º* Ma sono da considerarsi l'edizioni: *Horarium, sive Oratio Dominica, Salutatio Angelica, Symbolum Apostolorum cum aliis tribus orationibus: litteris, ut ait Meerman loco cit., mobilibus li-*

gneis. Videtur illi a Laurentio Johannis Harlemiensi intra annum 1428-1430 fabrefactum, in 24.° *Speculum humanæ Salvationis*, di fogl. 63: cinque sono occupati dalla prefazione, gli altri rappresentano un fatto scritturale in stampe xylografiche, bipartite in ciascun foglio, sotto ognuno de' quali si legge il testo sacro. La prima rappresenta la caduta degli Angeli e la creazione di Eva; l'ultima dimostra in un campo la parabola delle vergini prudenti e delle fatue, e nell'altro Daniele che spiega l'enigmatica scrittura a Baldassare. Tutte queste tavole furono adoperate anche per le successive edizioni.

§ 48.

Gand.

In Gand (*Gandavis*), bella e grande città nei Paesi Bassi, capo luogo della Fiandra occidentale, che fu la patria di Carlo V, nel secolo xv si fece vedere co' suoi tipi Arnolfo di Cesare (*Arend de Keyser*), ma dopo avere stampato due opere lasciò la sua impresa non trovando sicuramente quella protezione che reclamava un' arte di tanto utile ad ogni ceto di persone.

GUILLERMI Parisiensis Episcopi Rhetorica divina. — impressa Gandavi per me Arnoldum Cesaris, Anno Dni M.CCCC.LXXXIII. xi° Kal. Sep., in 4.°

VYF bouken Boecii de consolatione philosophie in't Nederduytsche met commentarien. — Gheprendt te Ghend by me Arend de Keyser denderdach in May in iaer ons heeren dunst vierhondert vive ende tachtenich, in fol.

Panzer nel supplemento così riferisce la suddetta edizione:

A. M. T. Severini Boetii de Consolatione philosophiæ libri v. latine cum versione et commentariis belgice. — Gandavi per Arend de Keyser die tertia Maii 1485, in fol.

§ 49.

Leida.

Nella città di Leida (*Leyde*, o *Leyden*), nei Paesi Bassi, al finire del secolo xv si piantarono torchi tipografici e vi si stampò:

DIE Croniche of die historie van Hollant, Zeeland ende Vriesland, ende van de stichte van Utrecht. — Leidæ 1483, in 4.^o

ALLE die Epistelen ende Evangelien metten Sermonen van de gebelen iare dieccen na den anderen volgende. ende oeck mede die prophetien genomen uit der bibelen. — Te Leyden in Hollant 1483, in 4.^o

ENEE Silvii poete Senensis de duobus amantibus Eurialo et Lucretia opusculum ad Marianum Sosinum. — In civitate Leidensi anno domini millesimo cocc. quadragesimo tertio. Leien, in 4.^o

L'errore della data viene spiegato da Meerman, il quale dice: *Typographum voluisse exprimere gallicum quatre vingtième, et sic supponendum annum 1483.*

TRACTATUS B. Thomæ de Aquino de humanitate Christi. — *Scriptus, completus, et impressus leyds per me Heyaricum heynrici Anno domini mcccc.lxxxiii in profesto sancti Bonifacii et Sociorum eius,* in 4.^o

DIE Spieghel der Jonghers. Gheprent de Leiden. 1488, in 8.^o

DIE Ghetyden (Horæ) van onze Lieve Vrouwe. — Gheprent te Leiden 1494, in 4.^o

DIE Ghetyden van onser lieven vrouwen, van den heiligen Cruce. Die VII. Psalmen. — Leiden 1495, in 8.^o

DEN Leven onses Lieven Heere Jesu Christi. Leyden 1495, in 8.^o

HIER beghint een goede Oefeninghe van den Leven Ons Heren Jesu Christi. — gheprent te Leyden, bi mi Hugo Jansson van Woerden aan die Vischmarkt int Yaer ont Heren. m.cccc en xcvii, in 8.^o

DER Geestlyke Minnebrief. — Tot Leiden 1497, in 8.^o

DIE Ghetyden van onser Liever Vrouwen, met andere getyden en scone Oratien. — Leiden 1497, in 8.^o fig.

EEN goede oefeninghe van den Leven ons Heren Jesu Christi. — The Leiden by Hugo Janssoen van Woerden. 1498, in 12.^o fig.

VAN die vier oefeninghen Bonaventure. — Leyden Char. Hug. Jansson van Woerden. 1499, in 12.º

VAN vuerige troestinghe totten doechten. — Tot Leiden in Holland bi Huich Jaussoen van Woerden 1499, in 12.º

ONSER liever vrouwen ween of bedroefnissen, die si leet en haers gheminden Sone. — Te Leyden in Holland 1499, in 12.º

DIE Roossen-Crans, en Souter van onze Lieve Vrouwe. — Tot Leiden 1500, in 8.º

HIER beghint een seer deuoet boeckken ghenoeemt Sinte Franciscus Souter. — En is gheprent tot leyden Bi mi Jan Severss, in 8.º m. goth. cum figura S. Francisci ligno incisa in initio et in fine, sine nota anni.

ONSER liever vrouwen souter. — Tot Leyden in Holland bi Hugo Jansoen van Woerden. sine nota anni, sed circa an. 1497, in 12.º

ONSER liever vrouwen Mantel. — Tot leyden in Holland by Hugo Jansoen van Woerden, in 12.º sine nota anni.

ONSER liever vrouwen Croon. — Tot Leyden in Holland by Hugo Jansoen van Worden, in 12.º

Di tutte le città più sopra nominate si può ricordare quanto ho detto altrove, cioè che i tipografi, dopo avere appresa nella loro patria l'utile arte tipografica, si portarono a diramarla nel seno di altri popoli, sperando sempre di ritrarne gran fama e notevole vantaggio.

§ 5o.

Bosleduch, o Bois-le-duch.

Nella città di Bois-le-duch, cioè *Bosco o Selva del Duca*, (*Buscoducis*, Bois-le-duc), nel Brabante, si ebbero nel 1484 torchi tipografi, e si stamparono le seguenti opere:

DAT boech van Tondalus Vysioeu's. Hertogenbosch 1484, in 4.º
PRÆCEPTA xx Elegantiarum Grammaticalium. Buscoducis 1487, in 4.º

PROVERBIA seriosa theatonice et latine. — Buscoducæ per Ger. Leempt de Novimagio. 1487, in 4.º

DIT is een Konste om te leren spreken en swighen alst tyt is. — Hartoghenbosch (circa an. 1492), in 4.º

§ 51.

Schoonhoven.

In Schoonhoven o Schoenhoven (*Schonovia*), piccola città dei Paesi Bassi, al confluyente del Vliet col Lech, a 5 leghe da Utrecht (*Trajectum*), sul finire del secolo xv si stamparono le seguenti opere:

BREVIARIUM secundum ordinem Traiectensis Ecclesiæ Correctum, emendatum et impressum extra muros oppido Schoenhoviensis partium Hollandiæ, Traiectensis Diocesis anno 1495, in fol.

HET leven en sterven Jhesu Christi ende oeffeninge van der passie ons Heeren. — Gedrukt huiten Schoonhoven in dem Hem 1497, in 8.º

DEVOTE Oeffeninge van der passie ons Heeren. — Gedrukt huiten Schoonhoven 1497, in 8.º

HIER begint een scoen Spiegel der Kerstenen Menschen welchen sie altoes bi hen dragen sullen. — Gedruet huten schoenhoven. Int ier ons heren. m.cccc. en xcviij, in 12.º fig.

BREVIARUM Canonicorum Regularium secundum ordinem capitali de Windesim. Extra muros oppido Scoenhoviensis. 1499, in 4.º

DAT Leeven ons liefs Heeren Jesu Christi. — Gedrukt huten Schoonhoven in den Hem. 1499, in 8.º fig.

VIER Oeffeningen Bonaventuræ. — In den convente te Schoonhoven in den Hem. 1500, in 8.º

SERMONEN Op die Evangelien. — Gedrukt in den convente der Regulieren in den Hem huiten Schoenhoven. 1500, in fol.

§ 52.

Hafni.

Tre edizioni troviamo stampate in Hafni.

REGULÆ emendate, correcteque Hafnye de figuratis Constructionibus grammaticis, ex diversis Passibus Sacre Scripture ac Poetarum. — Impresse Hafnye per Gothofridum de Ghemen Anno 1493, in 4.º

DEN Danske Riim-Kronicke. Kiobenhavn , ved Godfrid af Ghemen 1495 , in 4.^o

DONATUS de octo partibus orationis. — Finit Donatus Hafnye per me gotfridum de ghemen , in 4.^o sine nota anni.

§ 53.

Hala.

Un' edizione troviamo impressa nella città di Hala nelle Fiandre nel secolo xv, indicata nel catalogo Rewiski, sebbene Panzer taccia di falsità la data del 1472, sostenendo che vi si dovrebbe sostituire l'anno MCCCCXXXII.

LUCANI M. Annei Cordubensis ; Pharsalia. — Finis Hale MCCCCLXXII , in 4.^o goth.

In questa edizione si legge l'epitafio di Lucano: *Corduba me genuit*, ecc.

§ 54.

Odenarde.

Un' edizione sola finora venne scoperta, appartenente alla tipografia del secolo xv stampata nella città di Odenarde, Oudenarde, o Audenarde (*Aldenardum*), nel regno dei Paesi-Bassi sulla Schelda; ed è la seguente :

HERMANNI de Petra Santdorpil Sermones quinquaginta in orationem dominicam. — Aldenardæ apud Joannem Cæsarem 1480, in fol.

§ 55.

Marsipoli , o Marsbourg , o Merseburg.

Nella città di Marsipoli nella Prussia Sassone si trovano alcune edizioni ivi stampate nel secolo xv, le quali sono :

S. AUGUSTINI , Liber de questionibus Orosii. — Marsipoli a Luca de Brandis MCCCCLXXIII , Nonas Aug. quinto, in 4.^o goth.

LAPIDARIUS Aristotelis de novo a greco translatus. Liber de Phisonomia regia. — Anno dni Millesimo quadringentesimo septuagesimo tercio in vigilia xi. milium virginum Completum est presens opus in civitate Merssberg, in 4.º char. ut sup. *

ISIDORI Hispalensis, Soliloquia . . . Anno dni . . . mccccclxxix. Marsipolis Sabbato ante Thome, in 8.º char. maj. goth.

§ 56.

Erfurt.

Erfurt (*Erfordia*), città grande, forte e ricca di Germania, già capitale della Turingia, ora capo luogo d'una reggenza degli Stati Prussiani e di un circolo proprio, sul Gera, celebre per l'antica sua accademia eretta sino dall'anno 1391, entra tra le tipografiche del secolo xv, e per molto tempo si credette ch'essa potesse aspirare al primato della tipografia colla seguente stampa, la cui data fu finalmente riconosciuta essere quella posta alla pubblicazione delle lettere, e non a quella dell'impressione, sebbene sia antichissima.

NICOLAI V Pont. Max. Litteræ indulgentiarum pro regno Cypri. — Datum Erfurdii sub anno Domini mcccc.lxiii, die vero quinta decima mensis novembris.

I caratteri di questa stampa sono eguali perfettamente a quelli adoprati da Fust e Schoeffer per l'impressione del *Durandi Rationale divin. offic.*, eseguita nel 1459... È in foglio, assai rara e ricercatissima.

Dal 1482 Panzer trae l'origine della tipografia Erfordiana coll'edizione seguente:

LUTREI Quæstiones in libros Aristotelis de anima. — Anno 2c. 1482. Kl. vero 7. Septembris per Paulum wider de hornbach impressum: finit., in 4.º char. goth. Mercier dubitat valde de existentia hujus libri.

TRACTATUS (Aristæ) de lxx. interpretibus et de eorundem maxima sapientia et nominibus. — In preclara Erfordensi achademia opere pervigili anno lxxxiii. (1483) Impressum finit feliciter, in 4.º

ANDREÆ Hundorn Ars epistolandi. Erfordie 1494, in 4.º

NEGLIGENTLE et defectus in Missa contingentes. — Erfordia: 1494, in 4.^o

CARMEN Lactantii Firmiani de die resurrectionis dominicæ. — Erphordia: opera Heiderici et Marci Ayrens 1498, in 4.^o

Giovanni Aventino opina essere quest' opera in poesia di Fortunato e non di Lattanzio, come ci vien riferito da Maitt. Ind. II, app. p. 530.

PSELLUS de victus ratione, Georgio Valla interprete. Erfordia: per Wolfgangum schenck 1499, in 4.^o

HENRICI Aquilonopolensis Cithara sophialis (carmine elegiaco incomto (sic) conscripta). — In fine seq. epigramma:

Hamiferi ludus hiarici aquilonipolensis

Per schenck Walfgangum calcographatus hic est

Milleno nostro quingentesoque salutis

Anno . erfordensi in urbe achedemiaca. in 4.^o char. rom.

BREVIARIUM dialecticum Jodoci Isennachensis, Theologi... Impressum erphordia: per Wolfgangum Schencken Anno Jubilei millesimo quingentesimo. Die vero XXI. mensis Julii, in 4.^o

A questo Breviario dialettico forse appartengono questi tre altri scritti: *Expositio veteris artis. Explanatio in nonnulla Petri Burgdalensis volumina. Compendiaria parvulorum logicorum expositio.*

ÆSOPUS græcus per Laurentium Vallensem traductus. — Erphordia: impressus per Wolfgangum schencken Anno 1500, in 4.^o complectent. xxxiii. fab.

ARTIFICIOSA memoria Clariss. Juris utr. doct. et militis dom. Petri Ravennatis. — Impressum Erfordia: per Wolfgangum Schenck Anno salutis millesimoquingentesimo, in 4.^o char. rom.

LIBELLUS canonum moralium Johannis Gerson. — Erfordia: per Wolfgangum Schenk 1500, in 4.^o

DIMETROMACHIA, seu varia carmina ita disposita, ut eadem verba quæ directo incessuris tramite virtutum canunt preconia hec ipsa retrogressuris detestanda earundem vitia propalabunt. — Ex Erford bella data metromachia nouella. 8. 9. (forte 1489), in fol. char. goth.

§ 57.

Magdeburg.

Nella città di Magdeburgo, capo della reggenza del suo nome, nella Prussia, provincia di Sassonia, nell'anno 1483 ebbero principio le impressioni tipografiche; e si crede che la seguente sia stata la prima:

OFFICIUM Misse. — *Impressum in inclita Civitate Magdeburg. per Albertum Ravenstein et Joachim Westual. mccccclxxxiii, in 4.º*

TRACTATUS... de Modo observandi interdictum. — *Impressum in inclita civitate Magdeburgensi per Magistrum Albertum ravenstein et Joachim westual. 1483. in vigilia Barbare virginis, in 4.º*

Si crede per la verisimiglianza tipografica, che i due seguenti opuscoli sieno stati stampati dagli stessi tipografi:

INDULGENCIE quibus sancta ecclesia metropolitana magdeburgensis per Romanos pontifices est dotata, et summa corporum et particularum reliquiarum, in 4.º edit. hoc. anno.

TRACTAT. brevis et utilis pro infirmis visitandis, et confessionem eorum audiendis. — *Magdeburgi 1483, in 4.º*

TRACTATUS de Septem Sacramentis. — *Impressum in inclita civitate Magdeburgensi per Albertum ravenstein et Joachim westual Anno domini. mcccc.lxxxiii. decima quarta die Novembris, in 4.º*

MISSALE secundum morem ecclesiarum Magdeburgensis, Halberstadensis et Brandeburgensis. — *Magdeburgi per Simonem Koch. 1486, in fol.*

PROBLEMATA Aristotilis. — *Impressum Magdeborch Anno domini mcccc.lxxxviii. Finitum in vigilia Johannis ante portam latinam, in 4.º goth.*

TRACTATUS brevis... Sancti Vincencii... frat. predicat. de interiori homine informativus. — *Impressum Magdeborch arte Mauricii brandis Anno dni mccccxciii, in 4.º*

OPUS cunctis et dominis et presbiteris cujusvis diocesis famulare in presidium insigne et preclarum (continens preces et Missas in singulas dominicas et dies festos). — *Magdeborch, arte et ingenio Mauricii Brandis. Anno... 1493, in fol.*

VOCABULARIUS optimus Gemma dictus... (*Lexicon germa-*

nico-latinum). — Magdeburgi 1495, in 4.^o sine nom. impress. sed probabil. sequentis typogr.

VOCABULARIUS optimus Gemma vocabulorum merito dictus, quia duobus milibus optimorum vocabulorum major est priori gemmula. latine teutoniceque impress. — Magdeborch per Mauritium Brandis. M.CCCC.XCVII, in 4.^o

AGENDA. — Impressum Magdeborch per Mauriciam Brandik. Anno Domini MCCCCXCVII, in 4.^o

EXPOSICIO salutis cum Meditationibus devotissimis super psalmo Misere. Fr. Hieronimi de Ferraria Ord. predicat. — Impressum Magdeburg, in 4.^o sine nota anni.

VOCABULARIUS optimus Gemma Vocabulorum. Magdeborch per Mauritium Brandis, in 4.^o sine nota anni.

§ 58.

Munster.

In Munster (*Monasterium*), città della Prussia Renana, capitale del circolo del suo nome, residenza del comandante generale e del primo presidente della provincia di Westfalia, si ebbero alcune edizioni nel secolo xv.

RUDOLPHI Langii, nobilis Westphali et Monasteriensis Canonici, Carmina. — Monasterii per Johannem Limburgum. 1486, in 4.^o

STATUTA Provincialia Coloniensia, et Diocesana Monasteriensia. — Monasterii Westphal. 1486, in 4.^o

ANTONII Mancinelli Versiloghus optimo compendio artem versificandi tradens cum comm. Jo. Marmelli. Monasterii 1500, in 4.^o

§ 59.

Wittemberga.

. Perchè non si abbia a credere reale l'esistenza dell' unica edizione riferitaci da Maitt. e March. come stampata in Wittemberga, città forte dell' alta Sassonia, situata sull' Elba a ventidue leghe da Dresda, io qui la riporterò onde sia ritenuta apocrifa.

MATTHEI Ludעי Card. et Canonici Havelbergensis Episcopi Missale, idest: Cantica, Præcationes, et Lectiones sacræ, quæ ad Officium Missæ Cantari solent; II. part., de Tempore et de Sanctis. — Wittembergæ MCCCCLXXXVIII, in fol.

La ragione poi perchè, non ostante la data appostavi sì chiaramente, si debba riportare piuttosto al secolo XVI aggiungendovi un C a luogo del L facendo MCCCCXXXVIII, si è che Matteo Ludeco, ivi nominato, cessò di vivere verso la fine del secolo XVI, e non avrebbe sicuramente potuto far stampare circa cento anni prima della sua morte il riferito Messale.

§ 60.

Hagenaw.

In Hagenaw, città nella Vestfalia prussiana, nel 1489 si pubblicò:

CORNUTUS Joannis de Garlandria, sive Disticha hexametrorum. — Impressa imperiali in oppido Hagenaw per Henricum Granvicem eiusdem opidi. Sub Anno salutis Millesimo. Quadringentesimo Octagesimo nono, in 4.º

PAULI Waha Sermõnes de tempore; ejusdem et Mich. Locmeyer Sermõnes de Sanctis. — Hagenoe 1490, in fol.

Quest' edizione senza indizio di tipografo, per ciò che riguarda i *Sermõnes de Sanctis* è stata ripetuta in Hagenaw nel 1497 con questa sottoscrizione:

Expensis providi viri Johannis Ryman diligenter revisi et emendati. Impressique in imperiali oppido Hagenaw per Henricum granvicem ipsa die sancti Jacobi maioris Anno Salutis post Millesimum quaterque centesimum nonagesimum septimum, in fol. goth.

Ciò fa credere che l' edizione del 1490 è stata eseguita dallo stesso Gran a spese di Giovanni Ryman.

EXERCITIUM puerorum grammaticale per dietas distributum. — Hagenoe per Henricum Gran 1491, in 4.º goth.

BOETIUS... de consolatione Philosophie cum comm. beati Thomæ. — Impressi imperiali in Oppido Hagenaw sub anno salutis Millesimo quadringentesimo nonagesimo primo... Nono vero Kal. Martias, in 4.º goth.

AMATI. *Ricer. St. T. V.*

GUILLELMI Parisiensis... Postilla super Epist. et Evang. — Impressa ... Hagenow. Anno... m.cccc.xcii. vi. idus decembris, in 4.°

TEXTUS sequentiarum cum comm. Et expositio hymnorum. — Impressus in Hagenaw Anno... m.cccc.xciii, in 4.°

SERMONES Dormi secure... Hagenaw, 1493, in 4.°

ROBERTUS Hollkot sup. lib. Sapientie. — Impressum in imper. oppido Hagenowe. Anno incarnationis dnice Millesimo quadringentesimo nonagesimo quarto, in fol. goth.

NICOLAI Saliceti Abb... Anthidotarius anime. — Impressus in Hagenaw 1494, in 8.°

FUNDAMENTUM Sclarium. — Impresse in Hagenaw per me Henricum Gran Anno... m.cccc.xciii, in 4.° goth.

ESOPUS moralisatus cum comm. — Impressus anno... m.cccc.xciii, in 4.° cum icone magistri et duobus discipulis. Ed. non memorata a Panzer.

EXPOSITIO Hymnorum totius anni. Hagenow, 1494, in 4.°

PETRI Hispani Commentum emendatum in primum et quartum... — Henricus Gran in Hagenaw perpropere effigavit... Anno salutis Millesimo quadringentesimo nonagesimo quinto. Die vero tercia mensis Marcii, in 4.° goth.

ALEXANDRI De Villa Dei Doctrinale. — Impressum per Henricum Gran in oppido Hagenaw. Anno 1495, in 4.°

S. BONAVENTURÆ Sermones. — Hagenow, 1496, in 4.°

MAGISTRI Michaelis Lochmair Sermones de Sanctis; cum annexis Pauli Wan xxiii Sermonibus de tempore. — Impressi... Hagenaw per Henricum gran... Anno salutis post millesimum quaterque centesimum xcvj, in fol. goth. col. dupl.

LEGENDE Sanctorum... per Rev. patrem Iacobum de Voragine... Anno dai Millesimo quadsingentesimo nonagesimo septimo, in 4.° cum char. Henr. Gran.

MARSILII ab Inghen doct. et primi Reitoris Heidelbergensis Commentar. in IV. lib. Sentent. — Hagenow 1497.

SERMONES de sanctis... a quodam fratre Hungaro ord. min. *Biga salutis* intitolati... per industrium Henricum Gran in imper. oppido Hagenaw... impressi ac emendati... Anno... Millesimo quaterque centesimo nonagesimo septimo. vi. Kal. Augusti, in 4.°

Nell' anno 1498 stampò i *Sermones dominicales* dello stesso autore in un volume in 4.°, ed in un altro volume

in 4.^o i *Sermones Quadragesimales*; e nel 1499, 14 luglio, stampò: *Sermones de Sanctis*; e nello stesso anno, in profesto Sancti Michaelis: *Sermones dominicales*.

TRACTATUS bipartitus de decimis... per Conradum a Sumenkart de Calw. — Impressus quoque in imper. opp. Hagenaw per Henricum Gran... Anno... post millesimum quaterque centesimum nonagesimum septimum ipso die Bricii, in fol. char. rom.

In questo anno dallo stesso tipografo si stampò il *Tractat. de contract. pro foro conscientie* del medesimo de Calw, in 4.^o

TRACTATUS de Epidemia et Peste Domini Valasti de Taranta. — Hagenoæ per Henric. Gran 1497, in Vigilia nativitatibus Christi, in 4.^o

SERMONES pomerii fratris Pelbarti de Themeswar Ord. S. Franc. de tempore. — Impressi... per... Henricum Gran in imp. oppido Hagenaw... Anno... m.cccc.xcvi. vi. Kal. Augusti, in 4.^o

Nell'anno 1499, 20 febbrajo, stampò lo stesso tipografo *Sermones de Sanctis*, in 4.^o, e nel 10 novembre *Sermones Quadrages.*

STELLARIUM Corone benedictæ Mariæ virginis. — Impressum... in imper. opp. Hagenaw: per industrium Henricum Gran... Anno... Millesimo quaterque centesimo nonagesimo octavo altera die medi, in fol. p. char. goth. col. dupl.

ALEXANDRI de Villa Dei Grammaticæ P. III, et IV. — Impressæ per Henricum Gran in imper. oppido Hagenaw (sic) Anno salutis. m.cccc.xcvi. altera die Benedicti, in 4.^o

TRACTATUS Wilhelmi Parisiensis super Passione Christi. — Impressus in imp. oppido Hagenaw per Henricum Gran Anno... Millesimo quaterque centesimo nonagesimo octavo: feria sexta post Valentini, in 4.^o col. dupl.

LOCHMAIER Michaelis Parochiale curatorum. — Impressus... per solertem Henricum Gran in imperiali oppido Hagenaw... Anno dñi m.cccc.xcvi. xx. die mensis Augusti, in 4.^o goth.

EXPOSITIO Hymnorum cum Comm. Hagenoæ 1498, in 4.^o

SERMONES magistri Pauli wan de tempore. — Impressi in imperiali oppido Hagenaw per Henricum Gran... Anno salutis nostre post millesimum quaterque centesimum nonagesimum nonum. xvi. de mensis Octobris, in fol. goth. col. dupl.

FEDERICI Sunczel Mosellani Collecta et exercitata... in octo libris Phisicorum Aristotelis in almo studio Ingolstadiensi. — Impressa... in imper. Oppido Hageaw per iudistrium Henricum Gran... Anno millesimo quaterque centesimo nonagesimo nono. xi. die mensis Mai, in 4.º goth.

Nel 1500 il detto tipografo Henrico Gran pubblicò

ACTA scitu dignissima docteqe concinnata Constantiensis Concilii celebratissimi. xi. mensis Apr., in 4.º goth.

BERNARDINI de Bustis: Rosarium sermonum predicabilium. — xviii. Septembr., secunda pars, viii die mensis decembris, in fol.

Nello stesso anno il medesimo stampò *Sermones quadragesimales* dello stesso Bernardino da Busto.

SERMONES de Sanctis... Michaelis Lochmair, cum xxiii. sermon. Pauli Wan, in fol.

SERMONES de tempore et de quadrag. ejusdem Lochmayr, in fol.

SILVESTRI De Prierio super Evangelia... seu rosa aurea... in 4.º

SERMONES Pomerii de tempore, in fol., et ejusdem de sanctis, et Quadragesimale Hagenoz: pariter in fol. in trib. volum. disiunctis per Henricum Gran, 1500.

CONRADI Summerhart de Calw septipertitum (sic) opus de contractibus... in fol.

EUSEBII historia ecclesiastica latine versa a Ruffino. sine indicio typogr. sed. probabiliter ejusd. Gran. cod. ann. 1500.

DECRETA Concilii Basiliensi, in 4.º, sine nota typogr. sed ut sap.

Senza nota d'anno si stamparono dal Gran nel secolo xv:

SERMONES Dominicales... a quodam fr. Hungaro, in 4.º

Alle due seguenti edizioni manca la data d'anno e del tipografo, ma riconosciute impresse coi caratteri del Gran.

DE LANIIS et phitonicis mulieribus, in 4.º

PASSIONIS dominice sermo historialis... ven. domini Gabrielis de Biel — Emendatus ex originali... et in imperiali opido (sic) Hagenau impressus, in 4.º goth.

§ 61.

Zinna.

Zinna, o Tzena, è un borgo prussiano, provincia di Sassonia, situato a 31 gradi di longitudine e 52 di latitudine; quivi esisteva sino dal secolo xv un monastero de' Benedettini Cisterciesi, nel quale si stampò il Psalterio che quivi riferisco:

NOVUM beate Marie Virginis Psalterium de dulcissimis nove legis mirabilibus divini amoris refertis . . . pag. prima exhibet virginem cum filio suo; ad cujus pedes circumstant adoratores cum propriis insignibus, inter quos Fridericus III imperator cum ejus filio Maximiliano et Abbas Monasterii Tzenne in Saxonia, omnes rosaria pre manibus habentes: in pagina vero versa videtur imperator cum filio Maximiliano flexis genibus cum ense districto ante imaginem Virginis. — In Prologo, cujus pagina prima floribus eleganter ligno incisis decoratur, legitur nomen auctoris, videlicet Hermannum Nitzshwitz Friderici Capellanum, qui huic librum obtulit anno 1489: cum hac subscriptione ... — deinde fuisse impressum anno 1492 iussu et expensis imperatoris et regis Romanorum in Tzenæ monasterio ordinis Cisterciensis sub abbate Nicolao non sine modico sumptu, in 4.^o goth. in duas part. divis. fig.

§ 62.

Ulma.

Nell'anno 1473 da Giovanni Zeiner o Czeiner di Reutlingen si introdussero i torchi tipografici nella città di Ulma, stato di Virtemberg, capo luogo del circolo del Danubio, stampandovisi per prime sue edizioni

ALBERTI Magni opus de Mysterio Missæ. — In imper. opido Ulm! per Jo. Czeyner de Reutlingen summa cum diligentia impressum. Anno a nativitate dñi mcccc.lxxxiii, die xxix maii, in fol. goth. litt. init. usq. ad medium ligno incis.

JO. Bocaccii de Certaldo, de mol'ribus (mulieribus) claris... per Johanem Creiner de Reutlingen, Ulme impressus finit feliciter... mcccc.lxxxiii. Edit. princeps in fol. goth. litt. init. ligno incis.

DURANDUS Guil. Rationale divinatorum officiorum. — Per discretum Jo. Zeiner de Reutlingen procreatum urbe Vlm commorantem cum diligentia impressus... Anno dni millesimo quadringentesimo septuagesimo tercio die tercio vero decembris, in fol. goth.

PETRARCÆ . Francisci . Epistola . de . insigni . obedientia . et . fide . uxoria . Griseldis . in . Waltherum. — Ulmæ impress. per Johan. Zeiner de Reutlingen anno Domini I. 9. A. 3 (1473):

In Panzer la data la trovo segnata in questo modo
1. 4. 7. 3, in fol. char. rom. cum initial. ut sup.

PELAGII Paes (Avari) (Alvari Pelagii) De planctu ecclesie libri duo. — Per honorabilem virum Joannem Zainer de Rutlingen procreatum urbe Ulm commorantem... anno Dni millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto die vero xxvi. octobris, edit. princ. in fol.

ALBERTI Magni, Summa de Eucaristie sacramento. — Ulmæ per Joh. Zeyner mccccclxxiii, edit. princ. in fol. goth.

BERTORII (vel Berchorii) Petri, Reductorium morale Bibliarum. — Ulm. per Jo. Zainer. 6 apr. 1474, P. II die aprilis vero nona, in fol. max.

S. HIERONIMI liber Vitas patrum... s' m alfabeti ordine bene registratus. — Impressus per Johannem Zainer in opido Ulm (circa an. 1474), in fol.

DURANDUS Guil. Rationale div. offic... Ulmæ per Joh. Zeiner ex Rutlingen mccccclxxv, in fol. goth.

SERMONES aurei de sanctis Fr. Leonardi de Utino. — Impressique sunt hi sermones in opito (sic) Vlm per discretum Johannem Zeiner de Reutlingen. Anno dni. mccccclxxv, in fol.

QUESTIONES de Quodlibet S. Thome de Aquino. — Impressus Vlm per Johannem zainer de Rutlingen. Anno dni. Millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto... in fol. goth.

JOANNIS Gritsch Ord. Minor. Quadragesimale. — Impressum et continuatum.., per Johannem Zeiner de Rutlingen. Anno 2c. lxxv. (1475) die vero vicesimo octobris, in fol. goth.

Edizione riprodotta nel seguente anno 1476 dallo stesso tipografo, un di cui esemplare è da me posseduto.

BIBLIA sacra aurea Frat. anton. Ampigolli (De Rampegolis) ord. herem. scti augustini. — Vigore infiniti entis explicit liber. bon^r + 7 perutilis Aurea biblia + ve + ac + no + te appellat^r + Vlm^r diligent p Johane³ Zeiner de Rutlingen artificialit' effigiat^r + Anno legis gre + m + cccc + lxxv + die altera post viti et modesti martirum cui sit honor et gloria in secula seculoq + amen + 7c.

Edizione in foglio, colle iniziali colorate con caratteri migotici impresso, da me posseduto ed è assai ben conservato.

Nell'anno 1477 lo stesso tipografo stampò con eguali caratteri e formato :

SUMMA in libros decretalium Hostiensis dicta, in quinque partibus, seu potius voluminibus impressa. — Ex officina et ductu ludovici hohenwang h' summa hostien. super primo decretalium finita est anno a partu virginis salutifero milesimoquadragesimo septuagesimo septimo. sunt duo vol., in fine secundi. Ex officina et ductu Ludovici hohenwang de elchingen.

Il terzo volume ha l'istessa sottoscrizione, mutato soltanto *elchingen* in *elhigia*. Panzer non dubita essere stato tipografo in Ulma questo hohenwang, ed essere stata impressa in quella città la suddetta *Summa*, in fol. got., cum litt. initial. incisis.

CALENDARIUM cum tabulis longitudinum solis, lonæ, hujusque nodis, punctorum præterea Zodiacalium quovis die h. 12. meridie orientium... — Impressum Vlme per Johannem Zainer anno dominice incarnationis 1478, inde sequitur Kalendarium, in fol. goth.

LEONARDI de Utino Sermones quadragesimales de legibus: et dominicales. — Impressa Vlme... per Johannem Zainer finit feliciter ad septimum Idus Martias anni a natali christiano Millesimi quadragesimi septuagesimi octavi, in fol. m. char. goth. edit. prima.

JOANNIS de Deo Hispani Summa Decreti Gratiani. — Vlme. 1478, in fol. sine nota tipogr. sed verisimiliter cum charact. Zainerianis.

VITÆ Sanctorum Patrum. — Vlme per Johannem Zainer 1479, in fol.: Dubia est hæc edit. saltem quo ad notam anni.

BIBLIA latina cum summaris et concordantiis Menardi Monachi. — Anno a nativ. Dni. millesimo quadragesimo octuagesimo. quarto Kalendas februarii... per Johannem Zainer Ulmensis oppidi incolam, in fol. m. goth. col. dupl.

VOCABULARIUS latino teutonicus. — Per Johannem Zainer circa Vlmensem correctione possibili previa iterum impressum Anno domini millesimo quadragesimo octogesimo finit feliciter, in fol. goth.

ALBERTI de Padua Ord. Erem. S. Aug. Sermones Dominic. et festiv. — Vlme impressus per Johannem Zainer Anno domini 1480 circa festum S. Viti, in fol. goth.

SCALA Celi. — Anno Domini millesimo quadringentesimo octuagesimo, Liber iste vocatus Scala Celi Ulme impressus p Joanne³ Zainer explicit feliciter, in fol. p. goth.

S. BONAVENTURÆ Sermones de Temp. et de Sanctis. — Impressum per Johannem Zainer... Anno domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo primo, in fol. goth.

RIDER Jo: ord. Prædicat. Sermones de tempore et de Sanctis et quadrag. — Vlme per Johannem Zeiner. mcccclxxxI, in fol.

PTOLEMÆI Cosmographia... latine reddita a Nicolao Germano. — Anno m.cccc.lxxxii. Augusti vero Kalendas xvii. Impressum Ulme per ingeniosum Virum Leonardum Hol... in fol. figur.

Questa rarissima edizione contiene trentadue stampe figurate, intagliate in legno da Giovanni Schnitzer de Armsheim. Dopo quest'edizione Hol lasciò la sua patria, altrove trasportando i suoi torchj.

AUREA legenda. Ulmæ 1482, in fol. p. cum char. Zainer.

PROCESSUS iudiciarius Belial. — Vlme per Johannem Zainer de Reutlingen 1483, in fol.

LECTURA arboris consanguinitatis... facta per Johannem Andream eximium doctorem. — Impressa Ulmæ per Johannem Zainer. 1483, in fol.

WILELMI Ep. Lugdun. (seu melius episcop. Parisiensis) eximii sacræ pagine doctoris Parisiensis Liber de fide et de legibus. — Ulmæ 1485, char. ut sup.

PTOLOMÆI Claudii Alexandrini Cosmographia. — Impressum Vlme opera et expensis Justi de Albano de Venetiis per provisorem suum Johannem Reger anno domini m.cccc.lxxxvi. xii. Kalend. Augusti, in fol. figur. ut in anteced. edit. 1482.

EUCLIDIS opus Elementorum. — Vlme per Johannem Reger 1486, in fol.

POSTILLA in Evangel. et Epist. de temp. et de sanctis Guilielmi ord. Prædic. — Anno dni m.cccc.lxxxvi. Per Cunradum Dinckmut civem Ulmensem impressa in fol. p. goth.

GERSON de ymitatione Cristi (sic) Cum tractatulo de meditatione cordis. — Per Johannem Zeiner ulmens. Anno lxxxvii, in 8.º min.

Mancano i numeri mcccc. Edizione ripetuta in questo stesso anno con eguali caratteri, ma ommesse le date del luogo e del tipografo.

LIBER trium partium magistri Alexandri cum commento perutili. — Impressus ulme Anno domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo septimo, in fol. char. goth.

LOMBARDICA Hystoria. — Impresse in Ulm per Conradum Dieckmut. Anno mcccc.lxxxviii, in fol. goth. col. dupl.

CYROMANCIA Aristotilis cum figuris. — Impressum ulme Anno dominice incarnationis Millesimo quadringentesimo nonagesimo. Die Vicesima prima Mensis Julii, in 4.º goth. fig.

TENOR fraternitatis de memoria mortis. — Impressum in insigni opido imperiali Vlme Costantiens dioces. Per Joannem Reger hujus artis magistrum Anno domini mcccc.lxxxxi. Quarto Kias Octobris, in 4.º goth. cum initial. ligno incis.

DIALOGHUS magistri Pauli Niavis paruulis scolaribus ad latinum idioma perutilissimus. — Impressum per Johannem Schaeffler Vlme morantem. Anno mcccc.xciii. in vigilia exaltationis sancte Græcis, in 4.º goth. figur. cum init. lign. incisis.

COMMUNILLOQUIUM sive summa Collationum Johannis Galensia. — Ob dei gloriam amplioremque ecclesie fructificationem artificialiter effigiata. legis gratiæ anno 1493, in fol. cum charact. goth. Jo: Zeineri Ulmæ.

CURSUS hinc hinde collecti cum VII. penitential. psalmis. — Ulme per Johannem Schaeffler 1494, in 12.º

GUILLELMI Caonrsin Opera ad historiam Rhodiorum spectantia: sive descriptio obsidionis urbis Rhodiæ. — Icon Guill. Caonrsin ligno incis. cum seq. subscrip. — Impressum ulme per ioannem Reger. Anno dni . . . mccccxcvi. Die xxiiii. Octob., in fol. figur.

GUILL. Caonrsin Stabilimenta Rhodiorum militum sacri ordinis hospitalis S. Jo: Hierosol. . . — Diligentissime Vlme impressa per Joan. Reger de Kemnat. Anno ab incarnat. dominica Millesimo quadringentesimo nonagesimo sexto. Die xxiii. Augusti, in fol. figur.

A queste edizioni per lo più trovansi uniti altri opuscoli degli stessi autori ed editori, tra' quali avvi

DE Terremotui labe, qua Rodii affecti sunt.

COMPENDIUM revelationum . . . Hieronimi (Savonarolæ). — Impensis Vlme per Conradum Dinckmut Anno salutis. mcccc.lxxxvii, in 4.º goth.

OPUSCULUM quod Speculum auream anime peccatricis dicitur. — Impressum Vlme per Johannem Reger 1496, in 4.º

LILIUM musicæ planæ Michaelis Reinspeck. — Impressum Ulme per Johannem Schaeffler. Anno mccccxcvii, in 4.º goth.

LIBER Faceti de Moribus Juvenum docens qui a Chatone erant omisi per Sebastianum Braut in vulgari noviter translatus. — Impressum Ulme per Johannem Schaeffler. Anno mccccxcvii, in 4.º goth.

DONATUS cum vulgari expositione. — Donati minoris editio fuit per J. S. (videlicet Joannem Schaeffler) Anno mccccxcvii, in 4.º

ALMANACH nova plurimis annis venturis inservientia per Joannem Stoefflerinum Justingensem, et Jacobam Pflaumen Vlmensem accuratissime supputata... — Opera arteque impressionis mirifica viri aolortissimi Joannis Reger Anno salutis Christi domini 1499. Idibus Februarii He Ephemerides nove explete atque absolute sunt Vlme Lector Uale, in 4.º

MANCHINELLI Antonii. Scribendi orandique modus. — Impressum Vlme anno Salutis dominice 1499. Tredecimo Kalendas Septembris, in 4.º goth. cum litt. initial. H. S.

Oltre le sopra indicate edizioni stampate nella città di Ulma, circa quaranta altre ancora si possono indicare *sine nota anni et aliquæ etiam loci*, ed appartenenti sicuramente agli impressori più sopra nominati.

§ 63.

Eslinga.

Nella piccola città di Eslinga, o Esslingen, nel regno di Virtemberg, Conrado Fyner introdusse i torchi tipografici nel 1473, nel qual anno pubblicò due edizioni, attribuitegli a motivo dei caratteri coi quali eseguì quelle altre che in seguito indicherò.

JOANNIS Gerson Collectorium super Magnificat. — Anno dñi m.cccc. lxxiii, in fol. char. goth. Conradi Fyneri, cum notis musicis, quarum primus usus est in libris typo expressis; proindeque ad hunc annum referendum esse.

TRACTATUS compendiosus per modum Dyalogi timidis ac devotis viris editus. Instruens non plus curam de pullis et carnibus habere. Suillis quam quo modo verus deus et homo qui in celis est digne tractetur... — Explicit exhortacio de celebratione misse per modum dyalogi inter pontificam et Sacerdotem. Anno lxx 3... in 4.º

FR. THOME de Aquino Postilla in Job. — Anno millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto per discretum Conradum finer de gerbussen artis impressorie magistrum, in fol. goth. præced. edit.

S. ANTONINI tract. de Eruditione Confessorum. Anno 1474. per discretum virum Conradum Finer, in 4.º Edit. dubia circa annum.

TRACTATUS de predestinatione ot reprobacione divina Mag. Henrici de Gorichem — Et sic est finis hujus operis (Eslingæ) anno CCCCLXXIII. Acced. Jo. de Mechlinia questiones.

NIGRI Fr. Petri German. Ord. Prædicat... Tractatus ad Judæorum perfidiam extirpandam confectus. — Impressus est per discretum ac Industrium virum Conrad. Fyner de Gerhyssen, in Eslingen, Imperiali villa. ac completus Anno ab Incarnacione dni Millesimo CCCCLXXV, die sexta junii, in fol. goth.

I caratteri ebraici usati in questa edizione, cioè nell'indicare i nomi dei libri del Vecchio Testamento, e l'alfabeto ebraico, si credono i primi che abbiano servito per oggetti di tipografia.

Ai suddetti codici impressi in Eslinga si debbono aggiungere circa ventotto opere stampate senza nota di anno; oltre quelli che in questa città potrebbero essere stati pubblicati *sine indicio loci et typographi*, ciò che si deve dire anche di tutte le altre città che sono a parte nelle storie dell'origine della tipografia.

§ 64.

Reutlingen.

Anche in Reutlingen, città germanica, capo luogo nel Wirtembergese, se volessimo stare a quanto ci riferisce l'Orlandi e qualche altro bibliografo, si sarebbe stabilita la tipografia nel 1469 da Giovanni de Averbach, il quale avrebbe pubblicato:

BIBLIA Latina per Jo. de Averbac. Reutlingæ mccccclxix.

L'Orlandi attribuì anche a questo tipografo

ALVARI Pelagii Hispani Ord. Min. Summa de Planctu Ecclesiæ Christianæ. — Reutlingæ mccccclxiv.

Meglio però si stabiliranno i principj della tipografia Reutlingense con Panzer all' anno 1482, coll' edizione :

SUMMA Pisani cum supplemento Nicolai de Ansmo. — Anno domini m.cccc.lxxxii. Sabbato ante epiphaniæ. In Rütlingen deo auxiliante opus terminatum insigne . Summa Magistrutia . Alias Pisana vulgariter appellatum Finit feliciter.

Edizione in foglio attribuita giustamente al tipografo Giovanni Otmar, essendo eseguita coi caratteri e carta eguale alle seguenti dello stesso impressore.

BREVIARIUM Constantiense. Post festa Sanctorum : Finit pars hyemalis de horis canonicis. — Feliciter elaborati in Rütlingen expensis Joannis Otmar anno ab incarnatione Millesimo (quadringentesimo ommissio) octogesimo secundo, tertia feria ante nativitatæ Mariæ.

In fine post Commune Sanctorum

In Reutlingen sedule impressa anno m.cccc.lxxxii. regnante mortalitate in Alemannia universa , circa Michaelis Archangeli festam, in 4.º

CAROLI Virali Epistole. — Rutlingæ per Jo. Othmar Anno m.cccc.lxxxii, in 4.º

OFFICII Misæ tocious canonicis expeditio. — Impressura Johannis Otmar in Rutlingen . die Egidii Anno domini m.cccc.lxxxiii, in fol. p. goth.

SERMONES Dormi Secure. — Impressione et expensis magistri Johannis Otmar. Anno. m.cccc.lxxxiii. in Rütlingen, in fol. goth.

In questo anno 1484 e nel 1485 stampò altri quattro codici, mancanti del nome dell' impressore, ma conosciuti dell' Ottmar, essendo formati coi suoi caratteri, e sono :

POSTILLA Sermonis De Cremona super Evang. et Epist. dominic. 1484, in fol.

SERAPHICI doct. Sancti Bonaventuræ Sermones. 1484. et 1485, in fol.

LOMBARDICA Historia. — Impresse in Reutlingen Anno dni m.cccc.lxxxv, in fol. char. Otmar.

DONATUS pro pueris. — Reutlingen per Magistrum Johannem Otmar. 1485, in 4.º goth.

GRAMMATICA nova. — Impressum per magistrum Johannem Otmar in Reutlingen anno nativ. Chr. m.cccc.lxxxv, in 4.º goth.

PETRI Commestoris historia scholastica. — Reutlingæ 1485, edit. in fol. sine nom. impr.

PRÆCEPTA Latinitatis. — Impressa denique expensis Joh: Otmar in Rutlingen. Anno domini M. quadringentesimo octuagesimo sexto, in 4.º goth.

TRACTAT. Omnium Summularum Petri Hyspani. — Impresione mag. Joh. otmar in Reutlingen anno MCCCCLXXXVI, in fol. p.

DICTA Tinctoris super summulas Petri Hyspani. — Per me Michaelem gryff civem rütlingensem. tercio Idus Janni. Anno dom. M.CCCC.LXXXVI, in fol. goth.

REGULE grammaticales ad instructionem scolarium. — Per me Michaelem Griffen Rutlingensem octava die martini. Anno dom. M.CCCC.LXXXVI, in 4.º goth.

JOANNIS de Werdea: Exercitata parvorum logicalium... — Ego magister Johannes Ottmar de Reutlingen meis expensis imprimere ordinavi Adepto fine Vicesima tertia die Ianuarii. Incarnationis Anno M.CCCC.LXXXVII, in fol.

In questo anno 1487 l'Ottmar stampò

SUMMA Rudium, in fol. goth:

GRAMMATICA nova Bernh. Perger... sine habito tempore paschali, in 4.º goth.

NICOLAI de Blony: Tractatus Sacerdotalis de Sacramentis ecc., in fol.

SINONIMA magistri Jo. de Garlandia. Sine nom. impr., sed Ottmar, in 4.º goth.

COMPOSITA verborum. — Circa festum marie Magdalene cui dimissa sunt milia, quia dilexit... Sine nom. impres., sed. ut sup., in 4.º

Nell' anno 1488 stampò in Reutlingen lo stesso Ottmar:

GABR. Biel: Lectara super canone misse... in profesto Otmari sancti abbatis. 15 die novembris, in fol. goth., col. dupl.

Le tre seguenti edizioni sono senza nome d'impresore, ma riconosciute di Ottmar in Reutlingen 1488.

GLOSSA continua collectoris Petri De Arentalis.

In fine vi è questa nota istorica:

In Reutlingen Impresse. Anno. M.CCCC.LXXXVIII. quo Romanorum rex Maximilianus captus tenebatur in ponte flandrie ac deinde libe-

ratus auxiliante dno nostro iesu christo qui est benedictus in secula seculorum, in fol. goth. col. dupl.

AUTORITATES Aristotelis, Senece, Boecii, Platonis, Apulei, Porphyrii, et Gilberti porriani (Poretani). — Per me Michaelem Griffen ... octava die omnium sanctorum anno dni mccccxxxviii, in 4.^o goth.

JOHANNIS de Garlandria Synonyma, ibid eodemq. anno, in 4.^o goth.

Nel 1489 lo stesso tipografo stampò:

QUADRAGESIMALE Discipuli. — Die 19 mensis februarj, in fol.

ROBERTUS Holgot super libros sapientiz, in fol.

DICTA Syntis super secunda parte Alexandri. — Impressa per Michaelem Gryffen civem Rutlingensem sexta feria post palmarum Anno domini mccccxxxix, in 4.^o

Questo Matteo Gryff o Greyff stampò in Reutlingen nel seguente anno:

NOVA Grammatica. mcccclxxx, in fol. goth.

TEXTUS Sequentiarum cum comm. mcccclxxx, in 4.^o goth.

DOCTRINALIS Alexandri. mcccclxxx. sine nom. impress., in 4.^o

L' Ottmar pubblicò pure nei seguenti anni

REGULE Congruitatum mediocres. mccccxci, in 4.^o

DIASYNTHETICA. mccccxci, in 4.^o

CATO teutonice expositus. mccccxci. circa festum Dionisii angelici doctoris, in 4.^o goth.

PAULI Nivis Germani latinum idioma pro pueris sub forma dialogi. mccccxcii. in vigilia purificationis Marie, in 4.^o goth.

ENGELBEBTI Declaratio privilegiorum fratrum mendicantium mccccxcii. Sabbato tercie adventus dominice, in 4.^o goth.

GLOSSA Notabilis in utramque partem Alexandri. — Impressa Reutlingæ per Michaelem greiff Anno domini mccccxxxiii, in 4.^o

CICERONIS orationes pro Aulo Licinio ecc. — Impressum Reutlinge ordinatione magistri Johannis Otmar. Anno domini mccccxxxiiii, in 4.^o

CATHO teutonice exposita. Impressi in Reutlingen a Michaele Greiff anno mccccxciiii. Circa festum purificationis beate Marie virginis, in 4.^o

POSTILLA domini Guillerini super epistolis et evangeliis do-

minical. — Perque Michaelen Greyff in Reutlingen impressa Anno millesimo quadringentesimo nonagesimo quarto Kal. Januarii, in 4.º

M. CATONIS Disticha moralia cum teutonicis interlinearibus expositionibus. — Joh. Ottmar in Reutlingen: circa festum Dionysii agelici doctoris 1495, in 8.º

Alcuni opinano che questa sia l'edizione del 1491.

EXPOSITIO Hymnorum cum comm. — Impressum in Reutlingen per Michaelen greyff Anno domini M.CCCC.XCVI, in 4.º goth.

QUADRAGESIMALE discipuli, alias Joann. Herold, cui accedit Monotessarum, sive unum ex quatuor Jo. Gerson. — Reutlingæ, in fol sine nota anni.

Questi sono i codici stampati in Reutlingen, oltre alcuni altri pochi, che non oltrepassano la decina, *sine nota anni*.

§ 65.

Lipsia.

Lipsia (*Leipsick* o *Leipzig*), città forte, capo luogo di circolo nella Sassonia al confluente dell'Elster, celebre non meno per la sua università, accademie, istituti, biblioteche e stabilimenti di vario genere, che per le tre grandi fiere che annualmente tengonsi, nelle quali esercitansi uno smercio incalcolabile di libri d'ogni lingua e d'ogni materia, oltre d'avere dati i natali a molti ragguardevoli personaggi distinti nelle lettere, nelle arti e nella politica assai versati, fra' quali debbonsi ricordare il Fabrizio, il Mayer, il Burchard, il Jungerman, il Tommasio ed il rinomato Leibnizio; sì, questa ragguardevole città, sebbene tardi, non saprei per qual cagione, fu messa a parte delle glorie tipografiche del secolo XV, mediante le cure del tipografo Marco Brand nell'anno 1482, se pure non potesse farsi luogo alle pretese di Conrado Kachelofen al quale da taluno dei bibliografi viene attribuito il libello germanico intitolato: *Behende und hubsche Rechenung auf allen Kauffmanschafft* dell' alemanno Giovanni Widmanno, stampato in

Lipsia del 1480, il quale però viene più a proposito giudicato edizione del 1489.

GLOSSA Super Apocalipsim de statu ecclesie ab anno... mccccxxxi. usque ad finem mundi (Jo. Viterbiensis Ord. Præd.), in 4.º cum char. Marci Brand, seu Brandis.

MARTINI Polichii Mellerstadii propositiones astrologicz xv. — Impressum Liptzk 1487. 4. kal. Decembr., in 4.º

QUINTI Horati Fl. Epistolarum liber. — Lipsie 1482 in 4.º

TRACTATULUS de regimine hominis compositus per... Albicum archiep: Pragensem. — Impressum in Lipczk per Marcum brand. Anno dni mccccxxxiii. xxvi. die Mensis Augusti, in 4.º

ALBICI Archiep. Pragensis Praxis medendi. — Lipsie per Marcum Brandt 1484, in 4.º Hoc anno Lipsia excitatur ejusdem Regimen Pestilentie.

PSALTERIUM Davidis, Cantica et Hymni. — Impressum Lipczk per Marcum brandis anno domini Millesimo quadringentesimo octogesimo quinto. In vigilia Petri et Pauli apostolorum, in fol.

PSALTERIUM Davidis. — : Milleno . C. quatuor octuageno Quinto... Liptzick impressum opus illud Bartol. citra festum Viro ab uno nomine Kachelaven Conrado... in 4.º

MACROBIUS de Somnio scipionis et Saturnalia. — Lipsie 1485, in fol.

BENEDITIONALE. — Impressum Lipczk. per dom Marcum Brandiss. Anno dni. Millesimoquadringentesimo octuagesimo septimo. vicesima die mensis Augusti, in 4.º

LUCY Flori historiographi Epithomata. — Conradus Gallicus in opido Liptzensi perfecit xii. Calend. Junii Anno salutis m°cccc°lxxx septimo, in 4.º goth. Probatum fuit omnino Conradum hunc Gallicum non alium esse quam Conradum Kacheloffen.

AUTHENTICA Friderici Imperatoris habita C. ne fi. pro pa. ecc. conveniatur, continens privilegia et libertates scholarium, studiorum cuiuscunque professionis. — In universitate Lipsensi 1487, in 4.º

PRIAMI Capotii Siculi Lilybite Fridericeidos Liber. — Impressum Lipczgh per Mauritium brandiss Anno dni 2c lxxxviiiº (1488) vigesima prima die mensis novembris, in 4.º goth.

EJUSDEM Oratio metrica lilybite. In alma lipsensi universitate habita. Sine ulla nota, attamen verisimiliter ibidem, eodemque anno, in 4.º

P. OVIDII Nasonis Sulmonensis duo libri continentes remedia amoris. — Impressum Liptzk per Jacobum Thanner Herbipoleusem: anno domini mccccclxxxviii, in 4.º

M. VALERII Martialis Xenia (seu Epigrammatum Lib. xiii..) Impressum Lipczgk arte et diligentia Mauricii Brandiss Anno dni x. lxxxviiiº vigesima octava die mensis Nouembris, in 4. goth.

OPUSCULUM de componendis versibus hexametro et pentametro... editum a Johanne Maio Romphiltensi. fol. 34, in fine Epist. Jo. Cubitensis ad Germanum suum Wenceslaum, quæ data est: Ex Lipczk. Anno salutis nre 1. 4. 8. 8. Die vero decima octava mensis Augusti, in 4.º goth.

MANCINI Dominici Liber de quatuor virtutibus et omnibus officiis ad bene beateque viuendum: Ex Epist. dedicat. Ex liptzk Anno salutis nostre millesimo quadringentesimo octuagesimo octavo. Die vero Ultima Mensis Junii, in 4.º goth.

EPISTOLÆ Magni Turci. — Lipsiæ 1488, in 4.º

JACOBUS de Erfordia Carthusien. de erroribus et moribus Christianorum. — Lipsiæ 1488, in 4.º

PROCESSUS Juris clariss. viri Johannis de Aurbach... una cum lectura peritiss. viri Jo. de Eberhausen. — Impressum est liptzk per Mauricium Brandis Anno mccccclxxxix, in fol. goth.

DECLARATIO titulorum legalium (Joh. de Averbach ut putatur). — Impressum lipczk per Mauricium Brandis Anno lxxxix (1489) decima quarta mensis Julii, in fol. goth.

OPUSCULUM ex floribus scripturarum collectum de arte moriendi predicatum Missne per Licentiatum Valentinum Anno lxxxiiii. — Anno Domini mccccclxxxix. Impressum per Mauritium Brandis Liptzk, in 4.º goth. Nomina typogr. Brandis Marci et Mauriti non amplius memorantur.

VERSORIS Johannis super Donato Octo partium orationis explanatio. — Liptzkque ab anno dni mccccclxxxix per Conradum Kachelouen impressa, in 4.º goth.

STATUTA Provincialia ecclesiæ Magdeburgensis... cura Alberti Archiep. — Impressa Liptzgk 1489, in 4.º

THEODULI Egloga de miraculis veteris Testamenti. — Im-
presse liptz per Conradum Kachelouen Anno salutis mºccccclxxxix,
in 4.º goth. Iste Conradus Kachelouen fuit Lipsiæ impressor seq.
ano. 1491-92-93-94-95-97-98-99.

DE-BREITENBACH Joh. disputatio de immaculata conceptione virginis gloriosæ. Cum bulla Apostolica. — In florentissimo studio Liptzensi 1489, in 4.º

ORTERII Georgii Frickenhusii Repetitio disputationis de immaculata conceptione virginis gloriosæ. cum bulla Apostolica. — Lipsiæ 1489, in 4.º goth.

CLYPEUS contra iacula in sacram ac immaculatam virginis Mariæ conceptionem. — In scholis iuristarum alme universitatis liptzensis facta sub anno dnice incarnationis M.CCCC.LXXXIX. fol. 32. Telos et litteræ J. S., in 4.º goth. cum signat. A-D.

DE BREITENBAC Jo. Determinatio de immaculata conceptione B. ac gloriosæ Virginis corroborata. — Lipsiæ 1489. Telos J. B., in 4.º

REPETITIO fabulosæ narrationis, quæ alias ab autore suo intitulatur clypeus contra iacula in sacram ac immaculatam virginis Marie conceptionem. — Lipsiæ 1490, in 4.º

DE BREITENBAC Jo. Triplicatio contra quandam cavillosam ac inutilem scripturam dni doc, Georgii de Frickenhausen. — Lipsiæ 1490, in 4.º

COMPUTUS Norimbergensis. — Lipsiæ 1490, in 4.º

Nell'anno 1491 si stabilì però in Lipsia il tipografo Lotter Melchiorre, continuando i suoi lavori negli anni 1494-95-96-97-98-99-1500.

Indi Arnolfo de Colonia, 1492-93-94-95, *sine anno*.

Landsberg Martino di Wurtzburgo, 1492-93-94-95-96-97-98-99-1500.

Boetticher Gregorio, 1492-93-94-95, *sine anno*.

Stoeckel Wolfango de Monaco, 1495-96-97-98-99-1500, *sine anno*.

Thanner Giacomo, di Wurtzburgo, 1488-95-98-99-1500, *sine anno*.

§ 66.

Tubingen.

Se volessimo prestar fede all'Orlandi, Federico Meynberger sarebbe quegli che avrebbe piantati i torchi tipografici in Tubingen o Tubinga nel Wirtembergese, e vi stampasse nel 1488

GABRIELIS Biel Expositio Canonis Missæ, per Federicum Meynberger. Tubingæ 1488, in 8.º

La qual opera sarebbe stata ristampata senza data di luogo e di tipografo, nel 1499, colla seguente sottoscrizione :

Finem cepit hæc Sancti Canonis Missæ lectura in Alma Universitate Tubingense, opera Wendelini Stembach S. T. Prof. longe acuratioꝛ, quàm prior, anno Domini MCCCCLXXXVIII.

Questa sottoscrizione farebbe supporre che in questa città fosse stata fatta un' altra precedente edizione dell' accennato Canone, e sarebbe stata la prima più sopra indicata.

Panzer però, ommesse le suddette edizioni, dà principio alla tipografia tubingense dall' anno 1498.

LECTURA fratris Pauli Scriptoris ord. min. de observ. quam edidit declarando subtilissimas doctoris subtilis sententias circa Magistrum in primo libro. — In alma universitate Tuwingen ubi et impressa est per hujus artis gnarum Magistrum Johannem Ottmar Anno salut. M.CCCC.XCVIII. XXIII. die Martii, in fol.

ORATIO funebris et luctuosa : per magistrum Conradum Summenhart de Calw. — Impressa in oppido Tuwingen per Magistrum Joannem Othmar : Anno M.CCCC.XCVIII, in 4.º goth.

TRACTATULUS exhortatorius ad attendendum super decem defectibus virorum monasticorum per Magistrum Conradum Summenhart de Calw. — Telos. Ex Tubingen MCCC.XCVIII, in 4.º goth.

TRACTATUS bipartitus in quo quod deus homo fieri voluerit : quodque messias non solum homo sed etiam deus esse debuerit et debeat. — Telos ex Thubingen in 4.º cum char. Joh. Ottmar, hoc anno adscript. Maitt. vero, et Zapf. ad ann. 1494 referunt, in 4.º

SERMONES Dominicales ex epist. et evang. atq. de sanct... Wilhelmi Cancel. Parisiensis. — Expensis Friderici meynberger et ductu magistri Jo. Otmar in Tubingn feliciter exactus est feria tertia post Inuocavit. Anno. 99 (scilicet 1499), in fol. goth.

SACRI canonis misse Expositio (Gabrielis Biel). — Librariorum characterisatione in lucem prodit expensis Friderici meynberger in vigilia sancti Andree. Anno dni 1499, in fol. goth.

GABRIELIS Biel Sermones de festivitibus Christi et gloriose virginis Marie. — Feria secunda post festum Otmari sancti Abbatis. Anni 99. (1499) eodem charact. goth.

EPITHOMA expositionis Canonis misse mag. Gabrielis Biel. — Ex Tubingen Anno 1499. Epistola Wendelini Stainbach ad Fridericum Meinberger Bibliopolam. data est 21. Februarii 1499. — In Thuwinga impressum, in 4.^o char. goth.

JACOBI Wimphelingii Schletstadensis elegantiae maiores. Rhetorica eiusdem pueris utilissima. — Tubingæ 1499, in 4.^o

SERMONES Gabrielis de Tempore. — Expensis Friderici Meynberger ductuque magistri Johannis Otmar in Tubingens. Anno iubileo millesimo quingentesimo decima die Martii, in 4.^o goth. col. dupl.

DECISIO questionis de audientia misse in parochiali ecclesia dominicis et festivis diebus. — Ad impressorem Joh Ottmar epistola, data Tubingen anno . . . 1500. Die penultima marcii. — Ex Tubingen Anno 1500, in 4.^o goth.

JOANNIS Naucleri Tractat. de Simonia. — Editus a speciali viro Johanni Nauclero . . . ecclesie collegiate Thubingensi preposito. feliciter explicit. xxviii. Kal. Junii 1500, in 4.^o char. goth. ut sup.

WERNHERI de Onsshvsen Predicator. Tractat. trium questionum. Tubingæ 1500, in 4.^o goth.

JOANNIS Sthoeffleri tabulæ Astronomicæ. Tubingæ 1500, in fol.

HENRICI Bebelii commentarii varii L. Latin. de Epistolis scribendis. — Tubingæ 1500, in 4.^o

§ 67.

Rosthok.

Nella città di Rosthok nel gran ducato di Mecklenburg-Schwerin si fecero le seguenti edizioni:

LACTANTIUS Firmianus De Divinis institutionibus. — Per fratres Presbyteros, et Clericos Congregationis Domus viridis horti ad Sanctum Michaelem in Oppido Rostockens. partium inferioris Slavix, pro ut facultas et industria tulit, emendata satis et accurate consummati. Anno incarnationis dominice Millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto. Quinto Idus Aprilis. Edit. rariss. in fol. par. goth.

JOH. Herolt. Sermones discipuli. — Huius igitur Zeli cupientes fore consortes nos fratres presbiteri et clerici viridis horti in Rostock ad sanctum Michaelem. . . Arte impressoria artium omnium ecclesie sancte commodo magistra in notitiam plurimorum ad laudem cunctipotentis Dei. Anno incarnationis Dominice mcccclxxvi : tercio Kal. Novembris, in fol. Hoc anno ex hac typogr. prodierunt Homil. S. Aug.

B. BERNARDI Clarevallensis Sermones super cantica Cantorum. — Summa cum diligentia correcti atque impressi in Rozstok per fratres Communis vite, ad sanctum Michaellem Anno a nativitate domini quadringentesimo octuagesimo primo, quinto Calendas Augusti, in fol. min. cum insign. typogr.

VINCENTII Bellovacensis Lib. III de morali Principis institutione... Sine nota anni, typogr. et loci, sed edit. cum charact. goth. quo Rostochii fratres regular. domas viridis horti ad S. Michaellem 1476. Lactantium Firmianum impresserunt, in fol.

§ 68.

Heidelberg.

Nel gran ducato di Bade trovasi la città di Heidelberg (*Heidelberg*), antica capitale del Palatinato sul Reno, la quale nel 1485 introdusse la tipografia, e si ebbero le seguenti edizioni:

SERMONES Hugonis de Prato Florido de Sanctis — Impressi Heydelberge Anno dominici natalis M.CCCC.LXXXV. XII. Februarius, in fol. sine indicio typographi, sed probabiliter per Henricum Knoblochzerum, de quo infra.

LAUDES ecclesie Spirensis Jacobi Wimphelingii (carmen)... Epistola editoris Jodoci Gallici ad Wimphelingium data est: Heidelbergæ an. 1486. Id. Januarii. Num vero Heidelbergæ sit locus impressionis prudenter dubitatur, in 4.º

PRÆCEPTA latinitatis ex diversis Oratorum atque Poetarum codicibus tracta. — In fine præfationis ad quendam Andream hæc habentur. — Heydelberge Impressimus studiosissime lector benigno velim animo suscipias. — Vale anno incarnationis dnice M.CCCC.LXXXVI. XVIII. Kal's ianuarii, in 4.º goth.

COMPOSITA verborum prime coniugationis. — Habes... compositorum finem verborum... Vale ex Heidelbergensi.. Pridie nonas Julias. Anno ab incarnatione dnica M.CCCC.LXXXVI, in 4.º goth.

AUGUSTINUS Dacus... de variis loquendi regulis sive poetarum præceptis. — Ex heydelberga. XII. Kalendas. Septembris. Anno octogesimo sexto (1486), in 4.º cum eod. char. goth.

DE MAGISTRIS Johannis: Questiones veteris artis perutiles. — Heydelberge impressarum per Fridericum Misch: Anno incarnationis 1488º decimo quarto Kalendas Junii feliciter adest, in fol.

Questo tipografo Misch è la prima volta che trovasi nominato.

JOHANNIS Carthusiensis opusculum: Nosce te. Fol. 1. a. Te-
trastichon iodoci galli rubiacensis in opusculum nosce te. — Accipe
nunc tandem... hoc opusculum... ex Heidelbergæ sexta Julii Anno
mccccxxxix. De suprad. Tetrast. valde dubitatur, in 4.º goth.

GUARINUS Baptista de modo et ordine docendi ac discendi...
impressus heydelberge per Henricum Knoblochtzer... Anno salutis
nostre millesimo qdringentesimo octogesimo nono xv Klⁱ Januarias,
in 4.º goth.

MENSA Philosophica. — In fronte adest Epistola Jodoci Galli
Rubiensis. ad Jacobum Koebel Heydelbergensem. — Impressum
heydelberge Anno mcccc.lxxxix, in 4.º goth.

VERSOR super Donato. — heydelbergeque ab anno domini
1489 impressa feliciter fuit, in 4.º goth.

HENRICI de Hassia Secreta Sacerdotum. Heidelbergæ 1489, in 4.º

P. VIRGILII Maronis Bucolica Georgica et eneidos Libri Juo-
decim. — Impressum Heydelberge per Henricum Knoblotzer Anno
gratie. mcccc.xcv, in 4.º goth.

SPECULUM officii misse expositorium... vitam christi et pas-
sionem allegorice representans. Octo motiua ad libenter celebrandum.
Effectus et fructus misse ecc. — Prouidus et honestus Henricus
Knoblotzer: Impressor Heidelbergens. auspicio... dni Johannis Lamps-
sheim procuratoris in Kirschgarten. iuxta muros (sic) insignis ci-
uitatis wormatien... Impressum Anno Jesu christi Millesimo qua-
dringentesimo Nonagesimo quinto. iiii. Kalendas Julias, in 4.º goth.

MARGARITHA Philosophica Gregorii Reischii Ord. Carthus...
Ex Heidelbergæ iiii. Kal. Januarias mcccc.lxxxvi, in 4.º

Se questa è la data colla quale fu terminata l'opera,
non sarebbe fuori di luogo di opinare essere pur quella
dell' impressione.

MEMORIA Marsilii ab Hinghen, oratione atque epigrammatibus
quamplurimis celebrata, complectens dictiones, clausulas, et ele-
gantias oratorias, dicata Illutr. Bavarizæ duci Philippo Comiti Rheni
Palatino... — Epigrammatibus inscriptum est. — Hoc anno 1499,
qui est centesimus tertius a morte Magistri Marsilii Preco ad diui
Marsilii sectatores exorditur...

Dicite Marsilio iuvenes pœana senesque

Dicite seu bona sint carmina sive mala ecc.

(Heidelbergæ 1499) in 4.º

§ 69.

Costanza.

Questa città di Costanza, appartenente al gran ducato di Bade, posta sul lago del suo nome, resa celebre per il Concilio tenutovi dal 1414 al 1418, nel quale, oltre le altre cose rimarcabili determinate da quel famoso ecclesiastico congresso, furono le sentenze contro Giovanni Huss e Girolamo da Praga condannati alle fiamme. Questa città sì ebbe parte nella tipografia del secolo xv, ma piccola, non potendosi riferire che una sola edizione, per quanto sappiamo.

AUREUS libellus de duabus amantibus ex Boccacio. — CONST. 1489. Aliqui fabulam esse autumant, in 4.º

§ 70.

Offenburgo.

Una sola edizione troviamo parimente eseguita nel secolo xv in questa città d'Offenburg (*Offonis Burgum*) nel gran ducato di Bade, capo luogo del Circolo, sopra del Kinzig, a quattro leghe da Strasburgo.

ROBERTI de Licio, Quadragesimale. — Finitum est anno domini millesimo quadringentesimo octuagesimo tertio die ix mensis Octobris hora vespertina. Et impressum in Offenburg Anno dni 1496. ipsa vigilia epyphanie. — Adnexa est epistola auctoris dedicatoria ad Johannem de Aragonia, Cardinalem cum indice sermonum, in 4.º char. goth. col. dupl.

§ 71.

Phorcha.

Dal nome dell' autore e dalla patria del tipografo pare che questo luogo indicato col titolo *Phorcæ* sia nel Badese, dove trovasi impressa la seguente unica edizione:

JOHANNIS Altenstaig Vocabularius. — Phorce impressit Thomas Anselmus Badensis. MD., in 4.º

§ 72.

Luneburgo.

Bisogna ben dire che anche in questa città di Luneburgo, capitale del principato del suo nome nel regno d'Annover, i tipografi non abbiano trovato buon accogliamento nel secolo xv, mentre non abbiamo che una sola edizione in esso eseguita.

THOMAS De Kempis. De Imitatione Christi et de contempta omnium vanitatum. — In fine libri IV explicit liber quartus et ultimus de sacramento altaris. — In fine: Tractatus ven. magistri Joh. Gerson de meditatione cordis. Luneborch impressus per me Johannem Luce. Anno dni m.cccc.xciii. xxii. die Mens. May. Finit feliciter, in 8.^o p. goth. cum signat. a-x.

§ 73.

Sleswick.

Sleswick o Schleswig (*Sud-Jutland*), nella Danimarca, capitale del ducato del suo nome, alla foce della Sley nel Baltico, ebbe a provare la sorte di tante altre città alemanne, che non appena videro piantati i torchi tipografici, tosto i benemeriti artisti dovettero frettolosi strapparli, altrove cercando sorte migliore. La sola edizione che riferiamo è quella che ne fa prova; mentre il tipografo Stefano Arndes lo troviamo stampatore in altre città, e nello stesso anno 1486 e 1491 a Lubecca.

MISSALE secundum Ordinarium et ritum ecclesie Slewicensis. Per Jacobum Horstman formatum, emendatum et correctum, impressumque in Sleswick arte et industria Stephani Arndes 1486, in fol.

§ 74.

Sorethio.

Nel monastero dei monaci Premostratensi di Sorethio nella Svevia, chiamato in lingua alemanna *Schussenried*,

nella latina *Sorethium* (*abbatia Sorrethana*), ha avuto luogo, come pare abbastanza provato, la seguente unica edizione:

LEONARDI Aretini Comedia Græcus. — Finit feliciter Leonardus Aretin^{us} in monaster. Sorten ... in 4.^o

§ 75.

Ergovia.

Nella città di Ergovia, ovvero dirò nel monastero di Villa Veronese, o piuttosto Beronese (*Berona*), da Elia de Louffen, ivi canonico, si stabilirono i tipi impressorj nel secolo xv, e si riferisce come primo suo lavoro la seguente edizione:

MAMMOTRECTUS, sive expositio vocabulorum in singulos libros Bibliorum... authore Jo. Marchesino. — Arte imprimendi seu caracterizandi per Helyam helye alias de Louffen Canonicum Ecclesie Ville Veronensis in pago Ergowie site absque calami: exaracione Vigilia Sancti Martini Episcopi Sub Anno ab incarnatione domini. Millesimo Quadringentesimo Septuagesimo. Deo laus et gloria per infinita secula seculorum Amen, in fol. col. 2. char. goth. Panzer ad hanc edit. notat: Primus in Helvetia impressus liber, qui notam anni habet.

M. Santander ha potuto dimostrare chiaramente che questa edizione non è stata eseguita in Ergovia nell'anno 1470, e che Louffen vi ha posta la data stessa dell'edizione eseguita in Magonza nel detto anno 1470, che a lui servì di copia.

RODERICI Ep. Zamorensis ... Speculum vitæ humanæ. — Finit ... a Helya Helye alias de Louffen Canonico. Ecclesie ville. Beronensis. in pago. Ergowie site ... Anno ab incarnatione domini. Millesimo Quadringentesimo septuagesimo secundo. in fol. goth.

RODERICI Zamorensis Speculum vitæ humanæ. — In fine subscriptio ut supra. — A Helya Helye alias de Louffen ecc... sub anno ab incarnatione domini millesimo quadringentesimo septuagesimo tertio, in fol. Hæc edit. non discrepat a præcedenti non nisi a fol. 44 et seq.

TRACTATUS de Missa seu Officio misse editus a Magistro Nicolao Andree de Civitate Theatina, in 4.^o sine not. anni, loci et typogr., sed cum char. goth. Helyæ de Louffen.

TRACTATUS de Cometis (Conradi) Thurencensis phisiti (sic). sine notis ut sup. cum cod. charact., in fol.

ORATIO Lamentabilis egreg. doctoris Joh. Salvageti Costantiensis et Basileens. ecclesiar. canonici. . . super turbatione ecclesiæ Constantiens. ad S. D. N. Papam Sixtum quartum. sine not. sed cum eodem charact. de quo supra, in fol.

TRACTATUS qui viator inscribitur. sine notis ut supra, in fol.

§ 76.

Basilea.

Fra le città tipografiche che si distinsero per anteriorità, numero, qualità d'edizioni ed eleganza de' caratteri, Basilea, capitale di un cantone Svizzero, tiene al certo un posto assai distinto. Circa dieci anni dopo l'invenzione della stampa, la città di Magonza, sì celebre nella storia di questa utile scoperta, andò soggetta ad una fatale rivoluzione. Sorpresa per assalto dall'esercito di Adolfo conte di Nassau, perdette colla sua libertà tutti i ragguardevoli suoi privilegi. Atterriti dalla ferocia del conquistatore, fuggirono tutti i più distinti artisti in diverse città d'Europa, seco trasportando col loro ardore, il desiderio di trovarsi ben accolti da altri popoli ammiratori della grande impresa tipografica: e mentre Ulrico Gering, Martino Cranz e Michele Fribulger, passati in Francia, si videro ben accolti dalla celebratissima università della Sorbona; Giovanni Froben cercò asilo in Basilea, dove nel brevissimo tempo di sua dimora pubblicò la seguente rarissima e ricercatissima edizione così descritta da J. C. Brunet, non ricordata da Panzer:

HOMERI et Homeridarum Opera, cum commentariis Eustathii græce. — Basileæ, Froben, 1459-60, tom. 2, vol. 3 in fol.

Questo tipografo si stabilì poi in Basilea nel 1490.

GREGORII Magni. Moralia in Job. Præc. Monitum de ipso opere cujus initium: Beatus Gregorius Papa librum, petente sancto Leandro ecc. — Explicit registrum moralium Gregorii Pape, in fol. gotli.

Edizione eseguita verso l'anno 1470, i cui caratteri non lasciano alcun dubbio essere quelli adoprati in seguito da Bertoldo (Rodt) di Basilea.

JERONIMI de Vallibus Paduani Jhesuida. — Expliciunt pro-
verbia Salomonis.

Edizione in fol. got., attribuita con ragione a Michele Wenzler, impressore a Basilea verso l'anno 1474.

Dal seguente codice il Panzer invece dà principio alla tipografia Basileense :

JOANNIS Calderini repertorium Juris. — Perimpressum primo ydus
decembris. M.CCCC.LXXIII, in fol. sine nota loci et typographi, sed
cum char. goth. Michaelis Wenzleris.

ROBERTI De Licio Quadragesimale. — In fine seq. carmina
legantur.

Robertus, divi Francisci ex ordine scripsit
Hec tibi quum (sic) paulus papa secundus erat
Ast pressit manibus hec tersis in basilea
Bernardus richel. Cum michaele wensel
M.CCCC.LXXV^o fluente in fol. goth.

BIBLIA latina. — In fine Apocalypseos. — Et sic est finis
1475, in fol. cum eodem char. goth. quo Bernardus Richel 1477
Bibl. lat. impressit.

DECRETUM Gratiani cum glossis Barth. Brixiensis. — Anno
dominice incarnat. Millesimo quadingentesimo septuagesimo sexto
decima die Junii... per ingeniosum Bernhardum Richel civem in
prefata urbe basilea laudibus et honore dignissima feliciter finit,
in fol. m. col. dupl. cum initial. ligno incisis.

CLEMENTIS V. Constitutiones cum appar. Joh. Andreæ. —
Anno salutis nostre LXXVI. post M. et cccc. vi. nonas Maii. ingenio
et industria Michaelis Wenzlers non absque summa arte imprimendi
pericia completum est... in inclita urbe Basiliensi, in fol. goth.

JUSTINIANI Imperatoris Institutionum opus cum glossa. — Im-
pressum est per Michaelem Wenzler. expletum denique Anno nostre
salutis septuagesimo sexto post millesimum et quadingentesimum
idie Kalendas Junii, in fol. m. char. goth.

BONIFACII Octavi Liber VI. Decretalium cum glossa. — In
pæclarissima urbe Basiliensi ingenio et arte Michaelis Wenzlers im-
pressum feliciter est finitum; anno domini septuagesimo sexto post
millesimum et quadingentesimum, octavo ydus Julii, in fol. m.

BIBLIA Latina. — In fine Apocalipseos. — Impressum per me

bernardum richel civem basileensem sub anno incarnationis dominice. M.CCCC.LXXVII. VI ydus septembris. Indictione vero decima, in fol. char. goth. cum litt. init. lign. incis.

Panzer in Supplemento addit hæc: Biblia Latina. — Post Apocalypseos. — Impressum per me bernardum richel. M.CCCC.LXXVII. cum hac nota. De hac Bibliorum editione cf. Catal. Biblioth. S. R. Krohni Past. Hamb. p. xv. sq. it. p. xxv. sq. Assertioni cl. Schotti, quæ ibidem p. xxvi. affertur, subscriptionem non impressam, sed manu miniculatoris rubro colore additam esse, assensum meum præbere nequeo . . . In exemplo quod ego olim possidebam, certissime impressa erat subscriptio; et aliud affert testimonium, in fol.

NICOLAI de Tadeschis archiep. Panormitani Lectura super Libros Decretalium. I. II. III. IV. V. constans. V. volum. — In fine I. vol. — Impressionem Basilee adepta est. Anno nativitatis christi. M.CCCC.LXXVII. — In fine vol. II. — Anno a natali christiano M.CCCC.LXXVII. — In fine vol. III. Partis. II. Lib. II. — Anno nativitatis Milesimo quadringentesimo septuagesimo septimo; et in fine totius vol. Basilee impressa. — In fine vol. IV. — Finit tertius liber vol. IV. — In fine vol. IV. hæc leguntur. — Hec lectura quarti libri decretalium tradita in civitate Senarum per virum insignem et famosum doctorem dnm Nicolaum Siculum finem hic prebet. — Lib. V finem ponit his verbis interpretis. — Ad quam obedientiam christus crucifixus nos perducatur, in fol. cum char. goth. Bernardi Richelii.

LIBER VI. decretalium Bonifacii VIII. pape cum glossa. — In preclarissima urbe Basiliensi ingenio et arte Michaelis Wenzlers. impressum . . . finitum Anno domini septuagesimo septimo post millesimum et quadringentesimum quarto ydus Decembris, in fol. goth.

ISIDORI Hispalensis opera. — Basileæ 1477, in fol.

BONAVENTURE Tractatus. — Basileæ 1477. Panzer sic not. Mait. p. 382 ex bibl. Aug. Reiser p. 111. an?

PETRI de Bergamo. Ord. Præd. Tabula . . . materialium, quæ in omnibus D. Thomæ Aquinatis operibus pertractantur. — Impressum finitumque Basilee per me Bernhardum Richel civem Basiliens. Anno. . . 1478 die veneris, qui fuit quarta mensis decembris, in fol. goth.

CONSTITUTIONES Clementis V. cum apparatu Joh. Andreæ. — In fine rubro. — Anno salutis nostre post M. et CCCC.LXXVIII. VI nonas may ingenio et industria Michaelis Wenzler. non absque summa arte et imprimendi peritia . . . in inclita urbe Basiliensi, in fol. M.

JUSTINIANI Cæsaris Institutionum opus. In fine glossarum versus anni 1476 leguntur mutatis duobus ultimis sequenti modo:

Mille quadringentos numera octo septuaginta.

Cum nostro augusti codicis finis erat.

In fine textus. — In celebratissima urbe Basiliensis... impressum est per Michaelē wenslers... Anno... septuagesimo octavo post millesimum et quadringentesimum pridie Kalendas Augusti, in fol.

NOVA compilatio Decretalium Gregorii Papæ IX cum glossa Bernhardi. — In fine post carmina. — Anno Incarnationis dominice M.CCCC.LXXVIII. XIII Kl. Septembr... in nobili urbe Basilea... non stramentali penna cannave. sed arte quadam ingeniosa imprimendi cuunctipotentī aspirante deo Mikael wensler... in fol. goth.

AUTHENTICÆ seu novellæ Constitutiones et tres libri Codicis Justiniani Imp. cum comm. — Anno incarnationis dnice M.CCCC.LXXVIII. III. Kalendis decembris... non attramentali penna cannave. sed arte quadam ingeniosa imprimendi... Michael Wensler, suis consignando scutis, feliciter consummavit, in fol. m. goth.

VOCABULARIUS latinus Brevilocus dictus. — Impressum Basilee. Anno dñi M.CCCC.LXXVIII. Hujus vocabularii, notat Panzer, autorem esse Capnionem, seu Joh. Reuchlinum, fere omnes, qui de vita huius viri egerunt affirmant... Per fratres vero Amerbachios comasticon hoc anno demum 1480 typis commissum esse, uti Melch. Adamus in vita Reuchlini scribit, error manifestus est, uti ex hac editione adparet. In supplemento vero cl. Panzer. hanc editionem sic describit.

VOCABULARIUS Brevilocus dictus, autore Johane Reuchlino (qui in præfatione, quam præmisit Rudimentis suis hebraicæ linguæ, affirmat, se Breviloquum anno ætatis suæ XX scripsisse, sea collegisse). Basileæ 1478, in fol.

BREVIARIUM Ecclesiæ Basileensis. Basileæ M.CCCCLXXVIII, in fol.

MICHAELIS de Carchano Mediolanensis Sermonarium Triplicatum. — Impressum vero Basilee per Michaelē Wensler artis impressorie ingeniosum magistrum quarto Kal. Junii. Anno M.CCCC.LXXIX. feliciter consummatum, in fol. goth.

S. AUGUSTINI de civitate Dei Libri XXII. cum comm. Thom. Yalois et Nicolai Triveth. — In fine textus — Basilee impressus explicit. feliciter. Anno LXXIX... ingenio et industria Michaelis Wenslers. Anno salutis nostre post M. et cccc.LXXIX. VIII. Kl. aprilis operose est consummatum, in fol. maj. goth.

CASUS Summarii librorum decretalium Sexti et Clementinarum. — Arte et ingenio Michaelis Wenslers Basilee impressus... Anno a nativitate domini post millesimum et quadringentesimum septuagesimo nono octavo Kalendas Septembris feliciter est consummatum, in fol. goth.

GASPARINI Bergomensis Epistol. liber. Basileæ 1479. Editio valde suspecta.

DECRETALES Gregorii Pape IX. — Basileæ 1479, in fol.

MISSALE Basileense Gaspari de Rheno Ep. Basileensis. — In egregia urbe Basilea... Anno a nativitate domini millesimo quadringentesimo octuagesimo undecimo Kalend. Februarias... non attracta penna cannave sed arte quadam ingeniosa imprimendi... Bernardus Richel feliciter consumavit, in fol. goth.

LIBER Breviarius secundum consuetudinem Basiliensis ecclesiz. — Arte et Ingenio Michaelis Wensler. Basilee impressus. Anno Domini M.CCCC.LXXX. IV. Nonas Junii Feliciter finitus, in 4.^o

NICOLAI Siculi Panormitani in Secundum Decretalium Pars II et III. Item lectura in Quartum et Quintum. — In fine P. II. — Anno nativitatis Millesimo quadringentesimo octuagesimo. — In fine P. III. — Basilee impressa prebet finem. — In fine lecturæ IV et V nulla extat subscriptio, in fol.

VOCABULARIUS latinus Brevilocus dictus. — Impressus. Basilee Anno dñi M.CCCC.LXXX. Laus Deo, in fol. char. goth. Job: de Amerbach.

HIERONYMI Epistolæ. — Basileæ per Nic. Kesler, in fol. Editio hæc referenda potius est An. 1489.

DECRETALES Gregorii Papæ IX. cum glossa Bernhardi. — Anno incarnationis dnice M.CCCC.LXXXI. ydibus marciis in nobili urbe Basilea... Michael Wenslers suis consiguando armis consummavit, in fol. goth.

JUSTINIANI Imp. Institutionum Libri IV. — Impressum est per Michælem wensler expletum denique Anno nostre salutis octuagesimo primo post millesimum, et quadringentesimum pridie Kalendas Decembris, in fol. goth.

CONCORDIA discordantium Canonum, seu Decretum Gratiani cum apparatu Bartholom. Brixiensis. — In fine rubro. — Anno dominice incarnationis M.CCCC.LXXXI. XIII. Kl. Septembris... Michael wensler suis consiguando armis feliciter consummavit, in fol. m.

Questo codice è stato ristampato dallo stesso tipografo nel 1482 *nonis Septembribus*, in fol. m.

DIRECTORIUM ecclesiasticum: sive modus orandi secundum ritum et morem ecclesiz Constantiensis. — Arte et ingenio Michaelis Wensler Basilee impressus Anno a Nativitate domini M.CCCC.LXXXI. die 3. mensis Decembris Finit feliciter, in 4.^o

JOHAN. de Turrecremata... Flos theologiæ... pro sermonibus de temp. et de Sanctis. — Per Eberhardum fromolt alemannum Ba-

sileensem Anno salutis Millesimo quadringentesimo octuagesimo primo mensis Julii die vicesima quarta feliciter consummatum est, in fol.

VINCENTII Bellovacensis opuscula de laudibus Mariæ V. Deiparæ... De S. Johanne. Evang. De modo instruendorum filiorum Regalium. Consolatio super morte amici. — In fine carmina, quorum postrema disticha locum et typogr. denotant.

Ingenium moresque viri pressoris et artem :

Regia commendat urbs Basilea satis.

De Amerbach natus nomen sibi forte Johannes.

Finem operi imposuit: dum pia virgo parit.

Idibus decembris Anno a Christo natali octuagesimo primo supra millesimum quaterque centesimum. Bene Vale Lector, in fol. goth.

OLDRADI De laude Consilia. — Per Eberhardum frommolt impressorem . . . hoc anno dñi millesimo quatercentesimo octuagesimo primo. Et die XIX. mensis novembris, in fol. goth.

JOH. Nider Præceptorium, seu expositio decem præceptorum. — Impressum Basilee MCCCCLXXXI, in fol. char. goth. Column. 2.

VOCABULARIUS Breviloquus. — Impressus Basilee. Anno dni MCCCCLXXXI, in fol. char. goth. Joh. de Amerbach. edit. repet. jisdem char. ann. 1482.

BIBLIA latina. Basileæ 1481, in fol. Edit. valde dubia.

NICOLAI De Tudeschis Ab. Siculi in I lib. Decretal. — Impressionem Basilee adeptus est anno . . . M.CCCCLXXXI, in fol. goth. col. dupl. cum tit.

FASCICULUS temporum. — Per humilem virum Bernhardum Richel civem Basilien. Sub anno dni MCCCCLXXXII. X. Kl. mens. marcii, in fol. goth.

DECRETALES Gregorii Papæ IX cum glossa Bernhaldi. — Anno incarnationis dnice M.CCCCLXXXII. ydibus Marciis, . . in nobili urbe Basilea . . . Michael Wensler . . . consummavit, in fol. m. goth.

DIRECTORIUM ecclesiasticum. — Arte et ingenio Michaelis Wensler Basilee impressus. M.CCCCLXXXII. VIII. Idus Decembris finis feliciter, in 4.º

HUGONIS Cardinalis Postillæ super IV Evangelia. — In insigni Basileorum urbe per D. Bernhardum Richel artis impressorie magistrum eiusdem urbis Basilien. civem Anno a nativitate domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo secundo. quarto ydus Januarii, in fol. goth.

SERMONES Discipuli (Joh. Herold). — Impressum Basilee. Anno a Christi natali octuagesimo secundo supra millesimum quadringentesimum, in fol. char. goth. col. dupl.

TRACTATUS de horis canonicis dicendis . . . per venerab. virum Job. Moesch in Ecclesia maiori Basiliensi predicatorem. — Impressus est Basilee per . . . Johannem de besickein Anno domini millesimo quadringentesimo octogesimo tercio circa medium quadragesime, in 4.^o De hoc typogr. aliqua notantur a Panzer.

BREVIARIUM Cistertiense. — Impressum Basilee per Petrum Kolliger et Jo. Meister anno 1484.

JOHANNIS Gerson Operum P. I. II. III. — Basilee 1484, in fol. Edit. dubia, forte an. 1489.

THOME de Aquino Summæ theologiæ Partes III. — In fine P. I. — Summa cum diligentia Basilee (sic) impressa. Anno dñi mcccclxxxv. — In fine I. Part. II. Part. — Impressa Basilee Anno dñi Millesimo quadringentesimo octuagesimo quinto die xx. Augusti. — In fine II. Part. — Basilee impressus. Anno salutis christiane. mcccclxxxv. xvi. die Augusti. — In fine Part. III. — Laus Optimo maximo.

MISSALE iussu Ottonis Costantiensis episc. editum. — Magistrum Petrum Kollicker. Qui sua arte candidissima Litera. Omnibus oculis innocua. et iunioribus nedum. verum senioribus Sacerdotibus caracterem effecit paratiorem. Itaque prefatus Magister Petrus Kollicker. hoc geniculatus ad tue Paternitatis pedes. redonat commissa fide exactum quarto Kalendas Junii Ex Basilea Anno Xpi m.cccc.lxxxv, in fol. Edit. prima in fol. char. goth.

OPUS perutile Sermonum de Sanctis Thesaurus novus nuncupatus. — Impressum Basilee anno dñi mcccclxxxv, finit feliciter in fol. goth. col. dupl.

SERMONUM opus totius anni dominicalium Thesaurus novus nuncupatus. — Impressum Basilee Anno domini mcccclxxxv. finit feliciter, in fol. goth.

JOH. Baptistæ de Salis Summa Casuum ad animæ conscientiam pertinentium quæ Baptistina noncupata. — Basilee 1485, in fol.

CASSIANUS. De Institutis Cenobiorum. — Expliciant viginti quatuor collationes sanctorum patrum conscripte ab iohane eremita qui et Cassianus dicitur. Impresse Basilee Anno Domini mcccclxxxv.

Edizione in fol., coi caratteri gotici di Amerbac, a due colonne, con abbreviature, da me posseduto.

Giovanni Amerbac di Parigi, non però quello di Reutlingen, fu tra i più distinti tipografi del secolo xv, avendo

trattato quest' arte con somma perizia per quasi cinquant'anni, cioè da circa l'anno 1481 al 1528 in cui cessò di vivere, per cui fece egli il più gran numero di edizioni: e siccome era uomo di specchiata religione, fu principal cura de' suoi tipografici lavori di pubblicare le opere più insigni de' Santi Padri. Non devesi però omettere di qui ricordare la seguente edizione:

PETRARCHÆ Franc. Opuscula latina. — Liber Augustalis B venati de Rambaldis cum pluribus aliis opusculis Francisci Petrarchæ. Impressis Basileæ, per Magistrum Joan. de Amerbach: Anno salutiferi virginalis partus: Nonagesimo sexto supra millesimum quaterque centesimum, edit. princ. in fol. char. rom.

Giovanni Frobenio d'Amelburck in Franconia associossi dapprincipio con Amerbac; e siccome era profondo conoscitore delle lingue latina e greca, elevò per tal modo la tipografia Basileense a tal grado di perfezione da muovere invidia a qualunque più celebre città. Giovanni Frobenio in seguito avendo ammaestrato i suoi figli, stabilì una tipografia, che continuò sotto la sua direzione sino al 1527, nel qual anno morì; e dalla quale uscirono opere ricercatissime, massime relative ai SS. Padri greci e latini, a Bibbie, ed a cose ascetiche. Di questi due insigni tipografi leggonsi in Basilea i rispettivi epitafi che ne perpetuano la loro degna memoria.

Continuarono adunque a stampare in Basilea Bernardo Richel, come abbiamo accennato, dall'anno 1475 al 1486. — Michele Wenssler dal (1474) 1476 sino al 1491. — Giovanni Besickein o Besicken non si conobbe in Basilea che in due anni, 1483 e 1489. — Come pure Pietro Colligker negli anni 1484 e 1485. — Giovanni Meister nel solo 1484. — Nicolao Kessler di Basilea dal 1486 al 1500. — Giacomo Kirchen o Kilchen nei soli anni 1488 e 1492, questo era librajo. — Giacomo de Pforzen dal 1489 al 1500. — Michele Furter dall'anno 1490 al 1500. — Giovanni di Pietro de Langendorff nei soli anni 1494 e 1498. — Giovanni Bergmann de Olpe dal 1494 al 1499. — Finalmente Wolfgang Lachner, librajo, nel solo anno 1495.

Si debbono poi aggiugnere circa settanta edizioni *sine nota anni*, stampate probabilmente dai suddetti tipografi nel secolo xv.

§ 77.

Burgdorf.

Nel cantone Bernese, nell'Argovia, trovasi in luogo eminente la bella e popolata città di Burgdorf, nella quale si stamparono alcune opere nel secolo xv, e precisamente nel solo anno 1475, ad eccezione forse delle qui riferite ultime due *sine nota anni*.

TRACTATUS de apparitionibus animarum post exitum earum a corporibus et de earundem receptaculis. editus in erfordia ab excellentissimo viro Jacobo de Clusa Ord. Cartusiens. — Impressus in opido (sic) Burgdorf Anno dni millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto, in fol. sine nota typogr. sed char. goth. maj., illi plane simili, quo impressit ignotus ille typographus Argentinensis ut supra recensitus in opere: *Henrici Ariminensis Tr. de quat. virtut. cardinalibus*. Sine nota anni.

LEGENDA S. Wolfgangi Episcopi Ratisponensis cum Offic. vesperar. Matutinar. et Missa de eodem. — In fine habetur Hymnus In Wolfgangi canamus honorem
Christo duce melos ecc.

Impressum in opido Burgdorf. Anno Domini mcccclxxv, in fol. goth.

B. BERNARDI sermo de humana miseria. — Amen, in 4.º p. cum char. quo Jac. de Clusa tractat. impressus fuit.

TRACTAT^{us} clarissimi philosophi et medici Matheoli perusini de memoria augenda per regulas et medicinas. — Explicit tractat^{us} de memoria editus in Italia a dno Matheolo medicine doctore famosissimo mortuo Anno domini millesimoquadringentesimoseptuagesimo, in 4.º cum eodem char. B. Bernardi.

§ 78.

Ginevra.

Verso l'anno 1478 nella città di Ginevra (*Geneva*), capo luogo d'un Cantone Svizzero, venne introdotta la tipografia, dove pubblicaronsi le seguenti opere:

LE LIVRE des Saints Anges compilée per Fr. Eximenes. — Imprimé a Genève le xxiiii jour de Mars mccccclxxviii. Edit. princ. in fol. goth. ut videtur typogr. Adam steinschawer.

LE ROMAN de Fier-A-Bras. Le Géant. Impr. a Genève l'an de grace mccccclxxviii, le xxviii.^e jour de Novembre. Edit. princ., rarissima in fol. cum char. goth. steinschawer.

LE LIVRE de Sapience, traduit du Latin de Guy de Roye Archeveque de Sens. — Imprime à Genève mccccclxxviii. le 9. Jour d'Octobre, in fol.

JACOBI de Voragine Legenda aurea. — Anno domini mccccclxxx. die vero xv. mensis octobris per magistrum adam steynschaber de schuinfordia... impressum... in florentissima gebenens. civitate, in fol. goth.

GUIDONIS de Monte Rocherii liber qui manipulus Curatorum inscribitur. — Impressus in civitate Gebenn. (Genevæ) per magistrum Adam Steynschawer de Schuinfordia Anno domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo. Die vero vicesima nona mensis marcii, in 4.^o goth.

THOMÆ de Aquino. Tractatulus de arte et vero modo predicandi. — In civitate Gebonnensi impressus per M. Ludovicum Cruse alias garbini. Anno domini 1481. x. Sept., in fol.

OLIVIER de Castille. Cy commence le livre de Olivier de Castille... translat. lat. en franc. — Cy fine l'histoire d'Olivier... imprimée a Genesue (sic) l'an mil cccc.lxxxii, le iii.^e jour de Juing, edit. princ. in fol. goth. rarissima.

PASSIONALE Christi... gallice. — Per Jac. Arnollet a Genève mccccclxxx fig.

LES Sept Sages de Rome traduit du latin, attribué à Dom Jehan Moine de l'Abbaye de Haute-selve per Jacobum Arnollet. Imprime a Genève 1490. Panzer ad hanc edit. notat... At nondum vidi. Editio anni 1498, quam affert Maitt. p. 684, suspecta valde est.

L'edizione suddetta però è stata ripetuta a Ginevra nell'anno 1492 le xxiiii jour de mai in fol., e parimente nel 1494 le xx jour de juillet, in fol.

LE DOCTRINAL de Sapience très utile à toute personne pour la salut de son ame. — Imprimé à Genève l'an de Grace mcccc.lxxxiiii. le viii. jour de Novembre, in fol.

CONSTITUTIONES Synodales ad usum Dioces. Gebennensis Antonio Campeoue Episcopo per Amblardum Gogetum. — Genevæ mcccc.lxxxiiii, in 4.^o

STATUTA vel Manuale Ecclesie Gebennensis. — Genevæ m.cccc.lxxxxiii, in 4.º

LE FUSCIENTE, ou fardelet historial de temps; traduit du latin en Francois. A Loys M. Cruse Genève 1495 xxviii. d'Avril, in fol.

Con gli stessi caratteri usati per l'edizione suddetta è impressa pure la seguente:

OLIVIER de Castille. — Cy fine l'hystoire de Olivier de Castille... Dieu leur pardoint et à tous trespassez (sic). Amen, in fol. goth. figur. Est forte editio anni 1482?

MISSALE completum ad usum Cathedralis Ecclesie Gebennensis. — Genevæ per J. B. (Johannem Bellot) 1498, in fol.

PROGNOSTICON de Comete qui anno 1500. diebus plurimis versus Septentrionem nobis manifeste apparuit a Johanne Basilio Medico et Phisico Augustono Regiensi cum opusc. et remedio cuiusdam morbi qui vulgo gorra nuncupatur. Gebenni (1500), in 4.º

MANUALE ad usum Lausenensem. — Genevæ per Johannem Belot. 1500, in fol.

MISSALE ad usum Gebennensem. — Genevæ per Johannem Fabri. sine nota anni sed circa an. 1490, in fol.

§ 79.

Friburgo.

Khilian, o Pescatore, nella città di Friburgo, capitale del Cantone dello stesso nome nella Svizzera sul Sane, fu il primo, e credesi anche l'unico tipografo conosciuto del secolo xv, che ivi stampò:

S. BONAVENTURÆ perustratio in IV Libros Sententiarium... Quo libri Impressor Friburgi Kilianus ipse Piscator tendat post sua fata precor.

Sequitur Epist. Nicol. Tinctoris, quæ data est: Ex Bamberga Anno a Chrtisti nativitate m.cccc.xciii. Mensis Maii die secundo. Ergo Friburgi per Kilianum Piscator 1493, in fol.

NOVA rhetorica M. Tulli Ciceronis... Precedit Epistola, quæ data est Friburgi prid. Kal. Jul. 1493. (Friburgum ergo esse locum impressionis, nemo est qui dubitat), in 4.º

S. AUGUSTINUS de Civit. Dei. cum comm. — Finitum est hoc opus in Friburga. Anno incarnationis dñi m.cccc.xciii, in fol.

Nello stesso anno credonsi pure stampati in Friburgo:

S. AUGUSTINI de Trinitate. Anno dni m.cccc.xciii, in fol.

DOCTISSIMI viri... Petri Tartareti Parisiensis... Summu-
larum Petri de Hispania explanationes. — In alma universitate Fri-
burgensi Anno... Millesimo quadringentesimo nonagesimo quarto.
Finis impositus est, in fol. goth.

EPITHOMA Rhetorices a Jacobo Locher Philomoso congestum. —
In fine fol. 20. — Jacobi Locher epistola ad Federicum Rieder typo-
graph. Friburgensem dat. Friburg. vi. Kl. martii 1496, ex qua
patet opusculum hoc ab eod. typogr. fuisse impressum, in 4.^o

FRANCISCI Nigri Opusculum scribendi epistolas. — Arte
quoque impressoria Frederici Rieders hegou elaboratum est Friburgo
Anno... Millesimo quadringentesimo nonagesimo nono, in 4.^o

THOMAS Murner Argentoratensis... De Phytonico quaestu. Epist.
dedicat. quae data est: Ex Friburgo brigaudii Anno m.cccc.xcix. —
Ex universitate Friburgen. sole in xvii. gradu libre gradiente m.cccc.xcix.
(verisimile ergo hunc libell. impress. esse Friburgi), in 4.^o

ARTICOLO III.

Tipografia Italiana.

La tipografia italiana riguarda ogni città e luogo d'I-
talia che sia distinto dallo Stato o dalla Provincia cui
appartiene, di modo che la romana comprender debbe
Subiaco, Roma, Bologna, Ferrara, Foligno, Trevi, Jesi,
Perugia, Cagli, Ascoli, Urbino, Forlì, Viterbo, Rimini,
Pesaro: così dicasi di Milano e Venezia, le cui capitali
abbraccieranno le città e i borghi rispettivamente dipen-
denti, e che ebbero parte nella storia tipografica del
secolo xv.

Dopo quanto ho esposto nell' articolo primo io non
potrei non riconoscere che anche l'Italia ha acquistato
giusti diritti per aspirare alla gloria della precedenza
alle altre nazioni nell' arte tipografica, e fra le provincie
italiane la veneta abbia pur anco preceduto in sì bell' arte
le opere di Subiaco e di Roma.

Sembrami quindi di poter qui fare opportunamente

riflettere come siasi manifestato uno spirito imitatore, e fors'anche in alcuna parte perfezionatore delle illustri scoperte delle altre nazioni, e nelle glorie di essa importantissim'arte un eco ripetitore di quelle stupende e mirabili onde risuonano le città alemanne.

È pur anco alla nostra Italia, già feconda di nobilissime produzioni, che nelle antiche e moderne età i dotti Germani non mancarono di accordare con lodevole imparzialità l'invenzione di molte eruditissime cose in genere, e la propagazione e perfezione in ispecie dell'arte tipografica.

Luminosa prova dell'alemanna giustizia in questa distribuzione di letterarie lodi noi l'abbiamo in quel libro riferitoci dall'eruditissimo Giorgio Wolfango Panzer, *Anal. typogr.*, tom. III, pag. 81, n.º 66, così letteralmente descritto: = « JOANNIS MESVE de Medicinis universalibus. Præfixa est Præfatio Nicolai Gupalatini, Medici Veneti, ex qua patet, opus hoc Peregrinum Cavalcabovem, Medicum Venetum, emendatissimum dedisse imprimendum Clementi Patavino Sacerdoti et typographo accuratissimo Anno MCCCCLXXI. xv. Kalendas Junii. Clementem (non Clementinum, ut habet Maittaire) hunc Patavinum, primum ex Italis hominibus fuisse, qui typographiam didicerit, eamque summo nitore et elegantia exercuerit, ex eadem præfatione constat, in qua inter alia Gupalatinus de illo scribit: Clemens Patavinus, sacerdos bonus, virque non solum litterarum studiis apprime eruditus, sed et omnium, quos unquam in Dædaleo præsertim et manuali opere ingeniosissimus. Nam cum neminem tale artificium operantem unquam perspexerit, suo perspicaci ingenio, elementis quibusdam tantum hujus artis perceptis, reliqua consummatissime reperiens, Itatorum primus libros hac arte formavit. *Ex hoc Gupalatini elogio (sunt verba laudati Panzer) constat eam gloriam, quæ debetur Guttembergio, Fausto et Petro Schoiffero, Germanis, concedendam esse etiam Clementi Patavino Sacerdoti ».*

Dopo questo interessantissimo documento dell'antichità

dell'italiana tipografia io non verrò qui a togliere o diminuire la gloria dell'Alemagna, paese già insigne anche per altri titoli, e benemerito della repubblica letteraria; ma soltanto rimarcherò come riesca ben caro il vedere un Alemanno che lieto e sincero mi si presenta davanti a riconfermare ad un Italiano il vanto, se non dell'invenzione, della introduzione e del perfezionamento almeno della tipografia in Italia.

Il veneto medico Nicolao Gupalatino, che ci trasmette una grata ricordanza di Pellegrino Cavalcabue, parimente medico veneto, di avere consegnate le opere mediche di Giovanni Mesue all'erudito e buon sacerdote Clemente Padovano, per di cui opera i lumi di sì grand'arte salutare ebbero a diffondersi nell'universo, ben fu benemerito della sua patria non meno che dell'Italia intera. Ci vien egli il Gupalatino infatti a ricordare con una dotta prefazione, come l'erudito sacerdote fosse già per suo diporto e come amatore dei più esperti perfezionamenti delle utili scoperte, foss'egli, dico, che valendosi della cognizione e dell'uso dei primi materiali della stampa, questi per il primo la perfezionasse ed esercitasse con ottimo successo in Italia. Nè altrimenti avrebb'egli chiamato ingegnosissimo, e meritevole quindi più di quant'altri mai al mondo di essere salutato come primo perfezionato tipografo, se in tal arte non avess'egli anche prima delle altre nazioni meritata la stessa nobilissima corona che cinge la fronte agli alemanni Guttembergh, Fausto e Schoeffer.

Se non che questo documento straniero del valore dell'italiano tipografo viene ancora a gettare qualche nube sul punto storico e fors'anco controverso, su quell'altro individuo cioè di cui all'art. I (nota 1, pag. 20) ho fatto cenno, ove l'onore di siffatta primaria introduzione apparirebbe attribuito al giureconsulto e poeta Pamfilo Gastaldi di Feltre: così che essendo egli il sacerdote Clemente di Padova presso alla Marca Trevigiana nello stesso ducato di Venezia, non malagevole cosa sia stata l'attribuire ad uno ciò che con validi argomenti riferire

doveasi forse ad un altro; tanto più che parrebbe essere lo stesso avvenimento tipografico seguito allorchè il doge Malipiero governava la Repubblica Veneta, cui Feltre e Padova andavano soggette.

Non è però che queste accidentali combinazioni sieno per sè atte a distruggere la contemporanea o vicina coesistenza dell' uno e dell' altro individuo benemerito dell' italiane glorie tipografiche; nè ci è sembrata incompatibile la comune benemerenza dell' uno e dell' altro, nel senso che Gastaldi abbia trovato l' uso dei caratteri mobili in Italia ed in Europa, avendo tale uso comunicato a Fausto, e questi a Schoeffer che li eseguì poi in metallo; e l' altro che abbia per il primo esercitato tale uso in Italia.

In mezzo però a tutto questo, che non è forse bastante a decidere fra quei due inventori la preminenza in ispecie, è per altro sufficiente a far nascere la considerazione, che se l' amor patrio suole in ogni scrittore farsi parco nella lode degli esteri, fa per altro trasparire in quel monumento del Gupalatino più sopra citato e commendato da Panzer, il riconoscente tributo di un alemanno riputatissimo bibliografo all' ingegno tipografico di un inventore italiano.

§ I.

Subiaco e Roma.

Proclamata non appena nella Germania l' arte tipografica, ch'essa, sentendo il valore del massimo suo potere, veloce sen vola ad annunziare a tutte le nazioni le glorie de' suoi trionfi, e ben presto ritrovossi ai lidi d' Italia, laddove sul *Teverone* giace il castello di Subiaco (*Sublaqueum* o *Sublacum*), accolta con entusiasmo e riverita da que' dotti cenobiti nell' atto stesso che il possesso prendeva dell' italiano sapere.

Nè andò guari che dai torchi tipografici stabiliti nel monastero di Subiaco non si avessero le prime produzioni,

e comunemente si ritiene che fosse l'operetta *Donatus pro puerulis*, della quale sebbene non siasi conservata alcuna copia, viene però citata nella supplica presentata a Sisto IV da Conrado ed Arnoldo tipografi, per ottenere qualche relativo privilegio. Così scrive il ch. Fra Giovanni Battista Audifredi (1).

« De hoc opusculo illud unum certo scitur, quod ejus
 « opifices Conradus et Arnoldus memoriæ prodiderunt
 « in libello supplici anno 1472 Sixto IV oblato: Donati
 « pro puerulis, inquit, ut inde principium dicendi
 « sumamus, unde imprimendi initium sumpsimus numero
 « trecenti. Verisimillimum autem est, trecentos hosce
 « Donatos puerorum manibus ad unum omnes fuisse
 « detritos; neque eorum folium unum ad nostram usque
 « ætatem pervenisse: Vide tamen, quæ de supposito
 « quodam (*ut ego sentio*) hujus Donati exemplo narrat
 « Emin. Quirinius » (2).

L. CÆLII Lactantii Firmiani Divinarum Institutionum libri VII. — Lactantii Firmiani de divinis institutionibus adversus gentes libri septem. nec nō eiusde3 ad Donatū de ira dei liber unus. cū libro de Opificio hoīs ad Demetrianū finiunt. Sub āno dñi M.CCCC.LXV. Pontificatus Pauli papæ ii. anno eius secūdo. Indictioe xiii, die vero ān (ante) penultima mensis Octobris. In venerabili Monasterio Sublacensi. Deo gratias.

Queste sono le prime due opere pubblicate senza alcun dubbio nel monastero di Subiaco, sebbene alcuni autori le abbiano attribuite a Roma per la ragione addotta dal succitato Autore: « Conradus Sweynheym et Arnoldus Pannartz, natione Germani, a quibus librorum imprimendorum ratio Romæ profecta est, aliquandiu in monasterio sublacensi antea diversati, egregia quædam suæ artis specimina ibidem edidere: quæ, utpote in agro romano nata, in romanarum editionum numero merito habentur ».

S' ingannò dunque a buon partito Polidoro Virgilio, il

(1) *Catal. historico-crit. Rom.*, edit. mc. XV.

(2) *In libro de Optimorum scriptorum editionibus*, pag. 233 et seq.

quale nel 1458 disse essere stata l'arte tipografica esercitata da Sweynheym e Pannartz in Roma, ove pubblicarono le prime edizioni; alla cui confutazione basterà ciò che scrive il vescovo Aleriense Gio. Andrea, il quale nella dedica delle *Lettere di S. Girolamo*, stampate in Roma nel 1468, a Paolo II, assunto alla cattedra di Pietro nel 1464, fra tanti titoli di sua gloria rammentagli l'introduzione dell'arte tipografica sotto il di lui pontificato: « Tuis certe temporibus (così scrive) ad re-
 « liquas Dei Gratias hoc etiam felicitatis Orbi Christiano
 « accessit ac munus, ut pauperrimi quique parva pecunia
 « Bibliothecas possint redimere..... Hoc est quod glo-
 « riosa illa e coelo digna anima Nicolai Cusensis cardi-
 « nalis s. Petri ad Vincula peroptabat, ut hæc sancta
 « ars, quæ oriri tunc videbatur in Germania, Romam
 « deduceretur. Jam vota illius . . . tuo tempore impleta
 « sunt ».

È dunque fuor di dubbio che la data suddetta del 1458 è sbagliata, essendosi ritenuto comunemente essere quella un'opera pubblicata dieci anni dopo in Roma, cioè quattro anni dopo l'assunzione al papato di Paolo II, potendosi arguire, dietro le opere pubblicate nel monastero di Subiaco con data certa, e quelle parimenti stampate in Roma, che in quest'ultima città sono stati stabiliti i torchi tipografici nel 1466 o nel 1467.

M. TULLI Ciceronis de Oratore libri III ad Q. Fratrem.

Questa rarissima edizione per avere il carattere in tutto eguale alle antecedenti ed alla seguente: *S. Aur. Augustini*, sebbene senza data di anno, di luogo e segnatura di tipografo, venne giudicata di eguale origine delle medesime, e stampata prima del 1468.

S. AUR. Augustini de Civitate Dei libri XXII. — Aurelii Augustini doctoris egregii atq. Episcopi ypponensis de Civitate Dei liber vicesimus secundus explicat contra paganos. Sub anno a nativitate domini. M.CCCC.LXVII. Pontificat. Pauli papæ secundi, anno eius tertio. Tertio regnante Romanor. impatore Frederico. Indictioe xv, die vero duodecima mensis Junii.

Deo GRATIAS

GOD
AL

Questo codice è perfettamente eguale nel carattere ai due antecedenti; anzi si veggono anche tutte le marche che non lasciano dubbio essere stato stampato dai medesimi tipografi Conrado Sweynheym ed Arnoldo Pannartz.

Alcuni hanno interpretato le lettere GOD
AL *Gratias*

Omnipotenti Deo a Laudembachio, la quale interpretazione viene del tutto rigettata, ed adottata piuttosto quella di *Godeschaldus, vel Godefridus Alemanus*, abbenchè possa essere piuttosto attribuita a qualche operajo che prima lavorava nei tipi di Conrado ed Arnoldo, poi in quelli di Giovanni Filippo de Lignamine. A togliere poi il sospetto del P. Scriverio, che la data sovra indicata fosse forse relativa all'epoca in cui venne scritto il codice, e non a quella in cui fu impresso, il ch. Audifredi ci riferisce un'annotazione MS. che trovasi in una copia esistente nella biblioteca di S. M. della Pace dei Canonici regolari lateranesi di Roma, che io qui riporto:

*Hunc librū Augustini de civitate Dei
emit uenlis pr. d. Florentia de platon
tempe procurat⁹ sui. I. anno dñi 1467.
de bonis congregationis ad usum tam
canon⁹ regliuz. d. cogregatiois lateran
comoratiū in mona^{rio} Io. Lateran.*

Nel catalogo della biblioteca Smithiana viene quest'opera così descritta (Ediz. di Venezia 1755, pag. xxvii).

AUGUSTINUS Aurelius S. de Civitate Dei libri XXII, m. Romæ in Domo Petri de Maximis mccccxvii, nitidissimum exemplar. —

Hoc Conradus. Opus Sweynheym ordine miro
Arnoldusque simul Pannartz, una æde colendi,
Gente Theotonica: Romæ expedire sodales.

In fol. char. rom. Edit secunda. Extat in Bibl. Braydensi.

M. TULLI CICERONIS Epistolarum ad Familiares libri XVI. —

Hoc Conradus opus Sweynheym ordine miro
Arnoldusque simul pannartz una æde colendi
Gente theotonica: romæ expedire sodales.

In domo petri de Maximo. mcccc.lxvii, in 4.º gr. char. rom.

Questo codice venne stampato con caratteri nuovi, totalmente diversi dai precedenti, pure, sotto certi rapporti, inferiori alle edizioni Subiacensi, poichè sebbene composto con carattere romano e non gotico, manca sopra la lettera *i* il suo piccolo punto, e la lettera *s* è sempre oblunga, oltre altre non poche cose degne di riflessione ed osservate da tutti gli scrittori della romana tipografia. È questo il primo libro stampato in Roma, a cui trovasi aggiunto il nome di questi impressori, i quali verso la fine dell'anno 1466 lasciarono Subiaco e stabilirono i loro torchj impressorj in Roma nel palazzo dei Nobili *de Maximis*, i quali coadjuvarono con ogni mezzo i benemeriti tipografi onde arricchissero la capitale dell'orbe cattolico di quelle produzioni che senza la tipografia sarebbero rimaste sepolte nelle polverose biblioteche.

MEDITATIONES Reverēdissimi patris dñi Joannis De Torre Cremata. Sacroste Romanē eccl'ie Cardinalis posite et depicte de ipsius madato, i eccl'ie ambitu ste Marie de minerva. Rome. — Finite sunt contemplationes supradicte et continuate Rome p Ulricum han. Anno domini millesimo quadrigentesimosexagesimoseptimo, die ultima Mensis decembris, in fol.

Credeasi che le figure scolpite in legno sieno trentaquattro, siccome ci riferiscono il P. Laerio ed altri bibliografi: opinano però taluni che fossero soltanto trentatrè, e corrispondenti al numero delle trentatrè meditazioni (*Male quidem!* dice Panzer, ritenendo il numero di 34).

L. C. LACTANTII Firmiani Divinarum Institutionum libri VII, etc.

In fine leggesi ancora: *Hoc Conradus*, etc., come più sopra alle annunciate epistole di M. T. Cicerone. *In domo Petri de Maximo. M.CCCCLXVIII, in fol. char. rom.*

Quest'edizione è più ricca, compita, ed ha molte cose di più di quella di Subiaco, sebbene non tanto rara come quella.

RODERICI Episcopi Zamorensis Speculum humanæ vitæ, in fol.

In fine la stessa terzina: *Hoc Conradus*, etc., con egual data di luogo, di anno e con egual carattere.

In quest' anno 1468 dagli stessi tipografi e nella casa del magnifico Pietro de' Massimi si fecero le edizioni:

S. AUGUSTINI de Civitate Dei, Lib. XXII. — In fine — Hoc Conradus opus ecc. ut sup. — In domo Petri de Maximo. mcccc.lxviii. Edit. in fol. de qua sup. char. rom.

S. HIERONYMI Tractatus et Epistolæ: ex recognitione Joannis Andreæ Episc. Aler. cum ejusd. Epist. nuncupat. ad Paulum II. P. M. — Vol. 2. In fine primi volum. nulla adest subscriptio: Tiraboschius in catal. MS. de Codice hoc sic habet: Evidens est omnium primam hanc esse a Pannartz et Sweinheim Rome peractam an. 1468, quam Maittaire aliique commemorant.

Volumen hoc extat in Bibliotheca Braydensi, a Parisiensibus, ut notatur in Catal. MS. ejusd. Bibl., restitutum fuit, sed imperfectum, caret enim duobus foliis, quibus duo alia inserta sunt manu conscripta.

Neq. dubitandum, quod vol. I. suprad. pertineat ad ann. 1468: nam Panzer refert duo volum. ejusd. Op., et in fine secundi voluminis sic habet: — Eusebii Hieronymi doctoris eximii secundum epistolarum explicit volumen anno christi. mcccc.lxviii. Indictione prima, die vero. xiii. mensis decembris. Pontifice Maximo Paulo regnante secundo. anno eius quinto. Rome in domo magnifici viri Petri de Maximo, in fol. char. rom., sine custod. sign. et pagg. num. Vocata græca typis expressa sunt. Editio princeps.

M. TULLII CICERONIS de Oratore libri III ad. Q. fratrem —

FINITI ET CONTINUATI SUNT SUPRADIC-

TI LIBRI M. T. C. ROME PER ME

VLRICUM HAN DE WIENA. ANNO

DOMINI. MILLESIMO QUADRINGENTE-

SIMO SEXAGESIMO OCTAVO. DIE QUIN-

TA MENSIS DECEMBRIS.

in 4.º char. rom. inter et goth.

ROLANDI Capellati Chrysopolitani Philosophi . parmensis: ad magistrum Petrum de gnalandris de parma: Cyrurgicum optimum. Tractatus de curatione pestiferorum apostematum... Currente. mcccc.lxviii. Rome impressum per Ingeniosum virum Magistrum Vdalricum galbanum de Alamania, in 4.º char. rom.

LUCIUS Apulejus Madaurensis: Metamorphoseos sive de Asino Aureo Libri (XI)... cum Alcinoi in disciplinarum Platonis epitoma: et alia opera: ex recognitione Jo: Andreæ Episc. Aler, et jadem præfat. in qua plurimæ laudes Card. Besarioni et

Nicolao Cusano tribuuntur. — Anno salutis. MCCCCLXIX... die vero ultima mensis Februarii. Rome in domo Petri de Maximo. Edit. princeps, in fol. char. rom. sine sign. cust. et pagg. num. Extat in Bibliotheca Braydensi.

CÆSARIS C. Julii. Commentaria. — MCCCCLXIX. die vero XII mensis maii... Rome in Domo Petri de Maximis, edit. princ. in fol.

M. T. CICERONIS ad Q. Fratrem de Oratore Libri tres. Ejusd. Brutus, sive de claris oratoribus. — M. T. Ciceronis in Brutum explicit liber. Anno xpi M.CCCC.LXIX. die vero XII. mensis Januarii. Rome in domo magnifici uiri Petri de Maximo, in 4.º m. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS de Officiis ad M. filium libri III. Paradoxa ad Brutum; Lelius, sive de amicitia ad T. Pomponium Atticum; Cato Maior sive de Senectute ad eundem. —

Hoc Conradus opus sueynheym ordine miro
Arnoldusque simul pannarts una aede (sic) colendi
Gente theotonica: romæ (sic) expedire sodales.

anno xpi. M.CCCC.LXIX. die uero. XXIII mensis Januarii. Rome in in domo magnific. uiri Petri de Maximo, in 4.º m. Extat in Bibliotheca Braydensi.

A. GELLII Noctes atticæ, ex recognitione Jo. Andreæ Ep. Aleriensis. — In fine carmen elegiacum, et post. — Anno Christi M.CCCC.LXIX. Paulo regnante II. Anno eius. V. die vero. XI. mensis Aprilis. In domo Petri de Maximis, in fol. char. rom. tam in hac editione quam in cæteris deest lib. VIII. Extat in Bibl. Braydensi.

BESARIONIS Cardinalis Sabini... adversus calumniatorem Platonis Libri V... —

Conradus sueynheym: Arnoldus Pannartzque magistri
Rome impresserunt talia multa simul.
Petrus cum fratre francisco Maximus ambo
Huic operi aptatam contribuere domum.

in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

Non si vede indicata la data dell'anno, ma da una epistola dello stesso Besarione a Marsilio Ficino, data da Roma agli idi di settembre M.CCCC.LXIX, e da un'altra di Francesco Filelfo a Besarione, data da Milano, *non. octob.* 1469, si viene a conoscere che quest'edizione è stata eseguita in questo stesso anno 1469. Non lascerò però di riferire la qui unita nota, estratta dal catalogo cronologico manoscritto delle edizioni del secolo XV, esistenti nell'I. Reg. Biblioteca di Brera, vol. I, pag. 5

« Cum in Jo. Andreæ præfatione Apulei operibus fe-
 « bruario mense anno 1469 editis, hoc Besarionis opus
 « commendetur; videtur editio hæc ad annum 1468 re-
 « ferenda. — Sic. cl. Tiraboschius in catal. MS. ecc.
 « Bibliothecæ Braydensis.

« Ideo falsum esset argumentum, quo P. P. Laire et
 « Audiffredi (*quibus adiungend. etiam est Panzer*) pro-
 « bare nixi sunt, hos Besarionis libros anno 1469 fuisse
 « typis vulgatos; nisi Aleriensis verba de Besarionis
 « MS.^{to} tantum intelligenda sint ».

P. VIRGILII Maronis opera ex recognitione et cum Præfatione
 Joannis Andreæ ad Paulum II. — Conradus etc. ut sup.^a, in fol. sine
 nota anni. sed ex epist. Joh. Andreæ, patet edit. hanc præcessisse
 Lucani editionem anno 1469 per eosl. typog. impressam.

T. LIVII Patavini Historiarum Romanar. Decad. III. . . — Con-
 radus etc. ut sup.^a, in fol. m. sine nota anni, sed referenda hæc
 est anno 1469. Est autem hæc princ. et ante edit. romanam Ulrici
 Galli, et ante venetam Vindelini de Spira. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Epist. ad Familiares. — In fine, ut sup. cum
 seq. — Huic operi optatum contribuere domum. M.CCCC.LXIX. Prid.
 Non. Nouemb., in fol. Editio secunda rom. Extat in Bibl. Braydensi.

STRABONIS Geographiæ Libri XVI. — Conradus ut sup., in
 fol. m. sine anno, sed referendam esse hanc edit. ad ann. 1469,
 evincitur ex chatal. librorum ab his typogr. excuss. exhib. Papæ
 Sixto IV, in fol. max. char. rom.

L. ANNÆI Lucani Pharsalia. — Hoc Conradus Sweinheim ecc.
 ut sup. Gente . . . romæ expediore sodales. M.CCCC.LXIX, in fol. char.
 rom. maj. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS de Officiis Libri III. Paradoxa ecc. — Rome
 per magr^m Ulricum han de wienna Anno dni MCCCCLXVIII. Die vero
 prima mensis Aprilis, in 4.^o vol. 2 char. rom.

T. LIVII Historiarum Roman. Decad. III cum Epist. Ant. Cam-
 pani ad Cardinalem Papiensem. — Infra indicem leguntur seq. versus.

Udalricus Gallus: ne quem poscantur in usum

Edocuit pennis nil opus esse tuis.

Imprimit ille die . quantum non scribitur anno,

Ingenio: haud noceas: omnia vincit homo.

CAMPANVS.

in fol. vol. 2. sine nota anni, sed probabiliter referend. ad ann. 1470.

PLUTARCHI Vita Parallela. — In fine carmina ut sup. sine nota anni, sed verisimiliter referend. ad an. 1470, in fol. vol. 2.

M. TULLII Ciceronis Orationes Philippicæ. — Udalricus Gallus... ut sup. in 4.º m. sine nota anni, sed Laire ad annum 1469 refert, quamvis Denis Merkw. der G. B. p. 229, cui verisimile videtur, Gallum hunc, civem viennensem, jam ante Sweynhemium et Pannartium Romæ impressisse probavit, huncque librum ad annum 1466 ponendum esse affirmavit.

DECISIONES Novæ Rotæ Romanæ, collectore Guillelmo Horborch. — Udalricus Gallus etc. sine nota anni, sed circa ann. 1470, in fol. char. rom.

JUVENALIS et Persii Flacii Satyræ. — Udalricus Gallus ut sup.: ad ann. 1470 probabiliter referend., in 4.º

PAULI de Santa Maria Ep. Burgensis Dialogbus, qui vocatur scrutinium scripturarum — Udalricus Gallus ut sup... sine nota anni, sed verisimiliter ann. 1470, in 4.º m. char. latin. sed lineæ initiales subinde goth. Exemplum hoc Romæ emptum jam erat ann. 1471 mense Aprili.

PHALARIDIS Tyranni Agrigentini Epistolæ ex versione Francisci Aretini... sine nota anni, sed circa 1470, in 4.º cum char. Udal. Galli.

JO. de Turrecremata Expositio super toto Psalterio. — Rome impressa die Quarta mensis octobris per honorabilem virum magistrum Udalricum Gallum de Bienna Anno domini Millesimoquadringsimoseptuagesimo, in 4.º m. cum char. goth. maj. et rom. min. Edit. princ.

RODERICI Santii de Arevalo... Episc. Palentini compendiosa Historia Hispanica. — Ego Udalricus Gallus sine calamo aut pennis eundem librum impressi, sine nota anni, sed circa annum 1470, Laire vero ad annum 1469 refert, in 4.º char. rom.

C. SVETONII Tranquilli de XII. Cæsarum Vitis Libri XII. — Absolutus Rome... Anno a Christi natali m.cccc.lxx. Sextili mense, in fol. cum char. romano Udalrici cum socio Nicolao Luccense, quamvis alii aliter sentiant. Extat in Bibl. Braydensi.

MARCI Fabii Quintiliani Institutionum Oratoriarum lib. XII ex recogn. Jo. Ant. Campani... Absolutus Rome in vie pape... Anno salutis m.cccc.lxx. die vero tertia mensis Augusti, in fol. cum eod. char. et ex officina Jo. Philip. de Lignamine ut verisimile est, quamvis alii aliter sentiant. Extat in Bibl. Braydensi.

HÆC est Copia Litterarum Apostolicarum de publicatione Anni Jubilei incarnationis dominice. m.cccc.lxxv. — Datum Rome apud

Sanctam petram Anno incarnationis dominice millesimo quadringentesimo septuagesimo. Tertio decimo. Kl Mai. Pontificatus nostri anno sexto, in fol. cum char. Sweynheim et Arnoldi-Pannartz.

S. LEONIS Papæ Sermones et Epist... In hoc op. nulla adest subscript. sed edit. referend. esse videtur Conrado et Arnoldo, cum corund. char. rom. maj.: alii diversimode sentiunt, in fol. Extat exemplar. in Bibl. Braydensi, sed est imperfectum.

C. PLINII Secundi Historiæ Naturalis Libri XXXVII. — Impressum Rome in domo Petri et Francisci de Maximis iuxta campum flore presidentibus Magistris Conrado Suueynheym et Arnoldo Pannartz (sic) Anno dominici natalis m.cccc.lxx, in fol. m. char. rom. Extabat in Bibl. Braydensi. Parisiis transmissum.

L. C. LACTANTII Firmiani opera ex recoguit. Jo. Andreæ — Conradus suueynheym: Arnoldus panartzque magistri Rome impresserunt talia multa simul. Petrus cum fratre Francisco Maximus ambo Huic operi aptatam contribuere domum. m.cccc.lxx. Extat in Bibl. Braydensi, in fol. char. rom.

S. AUGUSTINI de Civitate dei Libri XXII. — Conradus ecc. ut sup.^a m.cccc.lxx, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

SVETONIUS Tranquillus de XXII. Cæsaribus. — Conradus etc. ut sup. m.cccc.lxx, in fol. char. rom.

DIVI Thomæ Aquinatis continuum in librum Evangelii secundam Matthæum et Marcum. — Conradus etc. m.cccc.lxx. — In fine vero post indicem lectionum evang. Lucæ et Johannis. — Impressum Rome opus in domo Petri et Francisci de Maximis juxta campum Flore: presidentibus magistris Conrado Suueynheym et Arnoldo panartz Anno dominici natalis. m.cccc.lxx. die vii. decembris, in fol. m. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi. Editio prima.

M. FABII Quintiliani Institutionum oratoriarum Libri XII. ex recoguit. et cum præfat. Jo. Andreæ ad Paulum II, in cujus finem: Anno dominici natalis m.cccc.lxx. Pont. uero tui septimo. — Conradus etc. ut sup. (1470), in fol. char. rom.

S. HIERONIMI Epistolæ et Tractatus. — Item ejusdem liber de Viris Illustr. Acced. variorum præsertim D. Augustini epistolæ de vita, transitu et miraculis D. Hyeronimi... — In fine tam Ep. I. quam II. — Impressum Rome opus in domo Petri et Francisci de Maximis. juxta campum Flore. presidentibus magistris Conrado Suueynheym et Arnoldo pannartz. Anno dominici natalis. m.cccc.lxx, in fol. m. char. rom. Vol. 2. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad M. Brutum, ad Q. fratrem, ad Octavium et ad Atticum, ad quem pertinent lib. X. posteriores. — Impressum Rome opus in domo Petri et Francisci de Maximis. juxta campum Flore. presidentibus Magistris Conrado Sueyneyhm et Arnolde panartz. Anno dominici natalis. m.cccc.lxx, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

S. LEONIS Papæ Sermones et Epistolæ. — In fine vers. — Conradus etc. ut in præced. m.cccc.lxx, in fol. char. rom. et fere omnia suprad. ex recog. Job. Andreæ.

BEATI Johannis Chrysostomi Homiliæ in Evang. S. Joh. latine, interprete Francisco Aretino. — Rome in S. Eusebii monasterio scripte diligenter correcte: Anno dni. m.cccc.lxx. die Lune xxix. Mensis Octobris sine nom. typogr. sed constat fuisse Georgium Lauer Herbipolitanum, qui tunc temporis Rome in monasterio S. Eusebii artem typograph. exercebat, in fol. char. rom. Extat in Biblioth. Braydensi.

ILLUSTRIMUM virorum Epistolæ. — Romæ per Sueyneyhm et Panartz 1470, in fol. Editio omnino apocripha, uti videre est in Panzer.

JUSTINI historici politissimi Epitoma in Trogi Pompei historias... —

Udalricus Gallus: ne quem poscantur in usum

Edocuit pennis nil opus esse tuis

Imprimit ille die, quantum non scribitur anno

Ingenio: haud noceas: omnia vincit homo.

Sine nota anni. Edit. altera princ. 1470 vel 1471, in 4.^o

STATUTA antiqua Urbis Romæ, iussu Pauli II. reformata. Sine ulla nota, sed cum char. Udalrici Galli, 1470 vel 1471, in fol.

MAURI Servii Honorati Grammatici in tria Virgiliti opera Expositio. — Udalricus Gallus ecc. ut sup., sine nota anni, sed Maitt. ad annum 1470 contra aliorum opinionem (1471) juste refert, in fol.

BIBLIA Latina cum opusculo Aristæ de LXX. Interpretibus. — Conradus ecc. ut sup. m.cccc.lxxi. Ed. princ. in fol. m. Extat in Bibl. Braydensi.

SILII Italici Punicorum Libri XVII. — Anno dominici Natalis. m.cccc.lxxi. die v mensis Aprilis... Conradus Sueyneyhm: etc. ut sup. Ed. princ. in fol. char. rom.

SANCTI Cypriani Carthaginensis Episcopi Epistolæ... — In fine Conradus etc. ut sup. m.cccc.lxxi, in fol. char. rom. Editio prima ut videtur in Panzer. Extat in Bibl. Braydensi.

CALPHURNI Eclogæ VII. Nemesiani Eclogæ IV. — Romæ typis Conradi Suueynheyem et Arnoldi Pannartz. MCCCCXXI, in fol. char. rom. Editio prima.

HESIODI Poete Εργα και ημεραι .I. opera et dies georgicon Liber Nicolai de Valle e greco conversio. sine notis typographicis, sed cum char. Calphurnj eodemque anno 1471, in fol. Aliquando reperitur compactus cum Silio Italico.

M. T. CICERONIS Orationes . . . — Conradus etc. ut sup . . . MCCCCXXI, in fol. char. rom. Edit. secunda.

P. OVIDII Nasonis operum. Vol. I, quod complectitur Metamorph. — Conradus etc. ut sup. (1471) vol. 2 pariter in fol., iisdem typis, eodemque anno impressum. Ed. princ. Extat in Bibl. Braydensi.

P. VIRGILII Maronis Opera ex recognitione Jo. Andreae, et cum duplici præfatione, una ad Paulum II, et alia ad Pomponium Lætum. — Conradus etc. ut sup . . . sine nota anni, sed circa anu. 1471, in fol. char. rom.

NICOLAI de Lyra Glossæ in universa Biblia. —

Conradus suueynheyem: Arnoldus pannartzque magistri Rome impresserunt talia multa simul.

In domo Petri de Maximis Anno salutis. MCCCCXXI. Die xviii. Novembris, in fol. m. char. rom.

M. TULLII Ciceronis opera philosophica in duo volumina divisa. — In fine secundi volum. —

Conradus suueynheyem: Arnoldus pannartzque magistri Rome impresserunt talia multa simul.

Petrus cum fratre Francisco Maximus ambo

Huic operi aptatam contribuere domum.

MCCCCXXI. Die xx. Sept., in fine vol. I. xviii. Apr., in fol. char. rom.

LAURENTII Vallæ de elegantia linguæ latinæ Lib. VI. — Et impressæ sunt in domo nobilis viri Joannis Philippi de Lignamine de messana ut sup . . . Anno . . . MCCCCXXI. Rome in Pinia Regione Paulo sedente II. Anno Pontific. sui VII, in fol. char. rom.

S. AMBROSII Ep. Mediol. de Officiis Libri III. . . sine notis typographicis, sed ex officina Jo. Phil. de Lignamine prodiisse hanc edit. et duas seq., ipsemet meminit in præfatione libri Pongie Lingua Dominici Cavalchæ 1472. impressi, in fol.

Q. HORATII Flacci opuscula. — Romæ ex officina Joh. Phil. de Lignamine ut sup. dixi.

LACTANTII Firmiani opera. — Rome ex offic. suprad.

JO. DE ARRAGONIA . . . Oratio habita ad Sixtum IV nomine Ferdinandi regis XIII. Kal. Januariæ anno ab ortu Jesu Christi MCCCCLXXI, in fol. Romæ, cum char. lat. Phil. de Lignamine.

SIXTI IV. Pont. M. de conceptione B. Virginis contra errores cuiusdam Carmelitæ Bononiensis. — Romæ MCCCCLXXI.

INCIPIT Eutropius historiographus: et post eum Paulus Diaconus de historiis italice provincie ac Romanorum. — Rome impressus Anno dni. M.CCCC.LXXI. die lune xx. Mensis Mai, in 4.^o cum char. lat. uti videtur Georgi Lauer. Editio princeps.

SILII Italici Punicorum Libri XVII et ejusdem Poetæ brevis vita. — Anno Domini MCCC.LXXI. vi. Calend. Mai. Rome, in 4.^o cum char. lat. Lauer.

JO. TORTELII Aretini commentariorum Grammaticorum, de Orthographia dictionum e Græcis tractarum opus. — Insculptum est Rome in domo de taliacoxis sub iussa Vlrici Galli Teutonici: Et Simonis Nicolai Lucensis. Ao. do. M.CCCC.LXXI, in fol. char. rom. col. 2.

BERNARDI Justiniani Leonardi Oratoris Filii Legati Veneti Oratio habita apud Sixtum Quartum Pontificem. — Acta Rome. III. nonas decembris. Anno Millesimoquadringentesimoseptuagesimoprimo... et impressæ sunt in domo nobilis Viri Johannis Philippi de Lignamine. Siculus (sic) Scutifer Sanctiss. pa. suprad., in fol. char. rom.

REGULE, Ordinationes et Constitutiones Cancellarie Sanctissimi . . . Sixti . . . Pape III. — Lecte et publicatæ fuerunt supradictæ regule in Cancellaria apostolica die martis uicesima septima mensis augusti anno dni M.CCCC.LXXI, in 4.^o

NICOLAI de Vbaldis de Perusio Tractat. de successionibus ab intestato. — Rome Anno Domini. M.CCCC.LXXI. die penultima Septembris, in fol. char. lat.

DOMINICI de S. Geminiano Lectura super secunda parte libri sexti Decretalium. — Nulla calami exaratione sed quadam artificiosa Karakterisandi ac imprimendi iuentione Completa feliciter et operata per magistrum Adam Rot. Clericum Meten. dioces. Anno M.CCCC.LXXI. Die uero Lune ultima Septembris, in fol. m. Iste Adam Rot non est confundendus cum Adamo de Ambergau typogr. veneto.

NICOLAI de Lyra Glossarum in uniuersa Biblia. Volumina IV posteriora. — In fine volum. II et III. —

Conradus suneynheym Arnoldus pannartzque magistri Rome impresserunt talia multa simul. In domo Petri de Maximis M.CCCC.LXXII die xxvi. Maii, pro secundo vol., et pro tertio die XIII Januarii. — In fine IV. vol. nulla subscriptio, et in fine V. vol. omnia ut supra, sed die XII martii, in fol.

TITI Livii Patavini Historiarum Romanarum decades tres. — Conradus ut sup.^a m.cccc.lxxii, die xvi. Julii, in fol. m. char. rom.

A. GELLII Noctes Atticæ. — Conradus ut sup. m.cccc.lxxii. die sexta Augusti, in fol. char. rom. Edit. Rom. secunda.

C. JULII Cæsaris Commentaria de bello gallico. — Anno Christi. m.cccc.lxxii. die vero xxv. mensis augusti. Rome in domo Petri de Maximis, in fol. char. rom.

M. TULLI Ciceronis Epistole ad Familiares. — Conradus, ut sup. m.cccc.lxxii. die v Septembris, in fol.

Nelle seguenti edizioni fatte da Conrado e Arnoldo, non si usa più l'espressione *in domo... de Maximis*. Arnoldo solo tornò ad usarla nel 1474 nell'edizione *Rudimenta Grammatices*.

C. SVETONIUS Tranquillus de XII Cæsaribus. —

Conradus Suueynheym: Arnoldus pannartzque magistri

Rome impresserunt talia multa simul.

m.cccc.lxxii. die xxvii. Septembris, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

JUSTINI Historiarum ex Trogo Pompeio Libri XLIV et Florus. — Conradus ut sup. etc. m.cccc.lxxii. die xxvi. Septembris, in fol. sine signat. Extat in Bibl. Braydensi. Editio rarissima.

P. TERENCEII Afri Comœdiæ, sine versuum distinctione. — Conradus... ut sup.^a m.cccc.lxxii. die vi Octobris, in fol. char. rom.

ROBERTII de Lito Ordinis Min. Quadragesimale. — Conradus... ut sup.^a m.cccc.lxxii. die xvii. Novembris, in fol. char. rom.

ÆLII Donati Commentarii in V. Terentii Comœdias. — Conradus... ut sup.^a m.cccc.lxxii. die x. Decembris, in fol. char. rom.

L. APULEII Medaurensis Opera. — Romæ per Conradum Suueynheim et Ardoldum Pannartz m.cccc.lxxii, in fol.

M. TULLI Ciceronis Philippicæ. — Romæ per Conradum Suueynheim et Arnoldum Pannartz. 1472, in fol.

FRIDERICI (Petrucci) de Senis Consilia. — Rome impressorum per Magistrum Adam Rot. Meten. dioc. clericum Anno Salutis m.cccc.lxxii. xxv. Junii, in fol. m. char. rom.

OLDRADI de Laude (De Ponte) Consilia. — Rome impressorum per eund. Rot. m.cccc.lxxii, in fol. char. rom.

TRACTATUS domini Friderici de Senis super permutatione beneficior, in fol. sine notis, sed cum char. Rot. hoc anno 1472.

ANTONII de Butrio consilia. — Rome impressorum per mag. Adam Rot... Anno salutis M.CCCC.LXXII. XIII. mensis Augusti, in fol. goth.

DYNI Mugellani Opus de Regulis Juris. — Rome per eund. Rot. Anno . . . millesimoquadringentesimo septuagesimosecundo. Quindecima Septembris, in fol. char. rom.

JO. Calderini et Gaspari eius filii Consilia. — Rome per eund. Rot. Anno . . . M.CCCC.LXXII. XXIII mensis Decembris, in fol.

JO. Andreæ Quæstiones Mercuriales cum emendationibus Hieronymi de Castellanis. — Anno salutis M.CCCC.LXXII, in fol. cum char. Adami Rot. ut videtur col. dupl.

CLEMENTIS Papæ V. Constitutionum opus cum glossis Jo. Andreæ. — Per Venerabiles viros Leonhardum pflugel et Georgium lauer Rome impressum. Anno dui M.CCCC.LXXII. Die uero Decimaquinta Mensis Junii, in fol. m. char. rom.

BONIFACII Liber sextus Decretalium. — Per eosd. pflugel et lauer. Rome impressa. Anno dni M.CCCC.LXXII. die uero XXIII. mensis octobris . . . in fol. m. char. rom.

PROLOGUS super tractatu de institutione seu directione simplicium (sic) confessorum editum a venerabili pre fre Antonio ordinis fratrum predicatorum. — In fine carmina

Qui me scribebat. Ge. lauer nomen habebat:

Rome versatus tunc. sed Herbipoli natus.

Anno millesimo quater. C. sep. que deno

Bis uno iuncto sed mense sub februo

Sub quarto Sixto pontifice zeraphico.

Ex quibus deducitur impress. fuisse in monast. S. Eusebii per Georgium Lauer MCCCCLXXII, in 4.^o

FRANCISCI Cardinalis de Rovere (sixti IV) Tractatus de Sanguine Christi et de potentia Dei. — Infra Registram. — God

AL.

de quibus initial. jam locuti sumus pag. 203. Constat ex certo Romæ impress. per Jo. Phil. de Lignamine 1472, in fol.

IACOBI Camphari Januensis Ord. Prædic. dialogus de immortalitate animæ. — Sine notis, sed impress. per eund. Phil. de Lignamine anno 1472, in fol. p.

TRACTATO dicto pongie lingua Compillato per frate Dominico Cavalcha da uico Pisano. — Rome in domo Jo. Philippi de Lignamine Siculi et Sixti IIII. familiaris. MCCCCLXXII, in fol. p. char. rom.

ORATIO de veri messie adventu habita apud Sixtum quartum Pont. Max. Theol. magistri Johannis Treviensis Ord. Min. — Impressus est hic sermo in domo Joh. Philippi de Lignamine . . . (verisimil. 1472), in fol. par. char. rom.

È stato chiaramente ed evidentemente provato che Filippo de Lignamine non era un solo mecenate dei tipografi e promotore della tipografia, ma era egli bensì uno dei più illustri ed antichi tipografi di Roma; mentre in più opere eseguite dallo stesso si legge anche *opere, jussu et labore suo Romæ impressos etc.*

INCLYTI Ferdinandi Regis uita et laudes a Johanne Philippo de Lignamine . . . ad Sixtum Quartum Pon. Max. — In fine Epigr. — M.CCCCLXXII. (x omiss. fuit) ix. Mensis Augusti . . . in 4.^o cum char. rom. maj. eiusd. Philippi de Lignamine.

SEXTUS Liber Decretalium cum glossis Joh. Andreae — Alma in urbe Roma . . . per Vdalricum Gallum et Simonem de luca. Anno domini M.CCCCLXXII die vero XIII Octobris, in fol. p. char. goth. et rom.

CONCLUSIONES sive Decisiones antique Dominorum Auditorum de Rota auctæ ab editore Guil. Horborch Alamanno . . . sine notis... sed probabil. per Udalricum Gallum anno 1472, in fol.

CONCLUSIONES sive decisiones Nove, collectore Guill. Horborch; cum additionibus — Alma in urbe Roma . . . per Vdalricum gallum et Simonem de luca. Anno domini. M.CCCCLXXII. die uero XX. Novembris, in fol. m. char. rom.

ANGELI de Gambelionibus de Aretio Tract. Maleficiorum. — Anno Salutis millesimo quadringentesimo septuagesimo secundo die vero decima quarta mensis nouembris . . . Romæ verisimiliter, in fol. maj.

JUDICIUM de Comete. — Impressum Rome fuit feliciter. — Sed. C. 3. legitur. — Quia apparuit die secunda ianuarii presentis anni millesimi quadringentesimi septuagesimi secundi . . . in 4.^o

ARISTOTELIS Ethicorum Libri X. latine. Leonardo Aretino interprete. — Romæ per Conradum Saueynheym et Arnoldum Pannartz M.CCCCLXXIII. die lunæ undecima Januarii, in fol.

STRABONIS Geographiæ Libri XVII. latine. — Conradus etc. de quo supra. M.CCCCLXXIII. Die vero Veneris XII. mensis Februarii, in fol. m. Editio repetita ad ann. 1469, sed hæc caret præfat. ecc.

NICOLAI Perotti Pont. Sipontini... Rudimenta Grammatices. — Conradus etc. de quo sup. M.CCCCLXXIII. Die uero XIX. mensis Martii, in fol. editio prima.

VALERII Martialis Epigrammata. — Conradus ut sup. M.CCCCLXXIII. die ultima Aprilis, in fol. char. rom.

C. PLINII Secundi Naturalis Historiæ Libri XXXVII. — Conradus ut sup. M.CCCCLXXIII. die Veneris VII. maii, in fol. char. rom.

PLUTARCUS Latine. — Conradus ut sup. m.cccc.lxxiii, in fol.

POLYBII Historiarum Libri V. latine, ex vers. Nic. Perotti. — Conradus ecc. m.cccc.lxxiii. die iouis ultima decembris, in fol. char. rom.

GUILHELMI Duranti Speculum Judiciale IV constans Partibus
Hoc Ulricus opus mira tibi condidit arte.

Ut possis minimo quicquid vis querere nummo.

Rome impressa per venerabiles Magistros Vlricum gallum et Simonem nycolay de Luca: cum eadem subscrip. in fine secundæ et tertię partis, in quarta deest, in fol. m.

ADDITIONES Domini Baldi (De Ubaldi) de Perusio super Speculo Guilhelmi duranti. — Rome impresse per magistram Vdalricum gallum, de alemania. et Symonem de luca, in fol. Hæc edit. pertinet ad præced. Speculum, proindeq. ad eund. annum.

JUSTINIANI Imperatoris Institutiones cum glossis. — Alma in urbe roma... Per Vdalricum Gallum Almanum. et Simonem nicolai de Luca. Anno domini mcccclxxiii. die uero x aprilis, in fol. m.

HENRICI de Segusio Cardinalis Ostiensis Summa aurea super titulis Decretalium. — Cum predicta subscrip. Udalrici Galli et Simonis nicolai de luca. Anno dni millesimoquadringsesimo septuagesimotertio. Die vero ultima mensis Aprilis, in fol. char. rom.

GUILIELMI Duranti (Senioris) Rationale divinorum officiorum cum præfat. Jo. Baptistæ de Lanciis... Per eosd. cum ead. subscrip. mcccclxxiii. Die uero xxiii mensis Junii, in fol. Extat in Bibl. Braydensi.

CLEMENTIS Papæ V. Constitutiones... — Per eosdem cum eadem subscrip. Anno dni mcccclxxiii. die uero sexta mensis Julii, in fol. goth. et rom.

MEDITATIONES... Jo. De Turrecremata. — In fine cum ead. subscript. m.cccc.lxxiii. die uero xvii. Octobris, in fol. cum fig. 33 ligno incis. Edit. secunda Romana.

P. VIRGILII Maronis Opera. — Per eosd. cum ead. subscrip. m.cccc.lxxiii. die uero iii mensis Novembris, in fol. char. rom.

ANTONII de Butrio Commentariorum super primo libro Decretalium Partes II. — In fine secundi libri ante carm. — A domino Vdalrico gallo almano feliciter impressos. a prudenti equidem viro Simone Nicolai Chardella de lucha... anno salutis. m.cccc.lxxiii. die xviii. novembr... in fol. char. rom.

FRANCISCI Cardinalis S. Petri ad vincula postea Sixti IV. Tractatus de futuris contingentibus: Accedunt plerumq. libelli de sanguine Christi, et potentia Dei — mcccclxxiii... cum char. Phil. de Lignamine, in fol. p.

AMBROSII Corani Oratio de Conceptione V. Mariæ. — MCCCCLXXIII. mensis Februarii die vicesima impressus est hic sermo in domo Jo. Philippi de Lignamine Messanensis, in fol.

LO LIBRO della preparatione alla morte, compilato per Bartolomeo de Maraschi. — MCCCCLXXIII. die prima mensis Februarii... completum est hoc opus in domo Joannis Philippi... in fol. p.

CORAM Paulo secundo Pon. Max. In ede divi marci in Parraveve MCCCCLXXIII. Oratio Bartholomei de Maraschis prepositi Mantuani... — MCCCCLXXIII, in 4.^o char. rom. Phil. de Lignamine.

ENEÆ Silvii libellus de Curialium miseria... — MCCCCLXXIII. die tertia mensis marci impressus est hic libellus in domo Johannis Philippi de Lignamine... in 4.^o char. rom.

SONETTI e Canzone del chiarissimo Poeta Francisco Petrarca. — Anno Christi M.CCCC.LXXIII. impressus est hic libellus Rome in domo nobilis viri Johannis de Lignami... xx. die mensis Mai, in 4.^o

RODERICI Episcopi Zamorensis Speculum vitæ humane. — Anno Christi MCCCCLXXIII. Impressus est hic liber Rome in domo Nobilis viri Johannis Philippi de Lignami. ultima die mensis Julii, in 4.^o

ARS metrica. — Anno Christi MCCCCLXXIII. impressus est hic libellus Rome in domo Nobilis viri Johannis Philippi de Lignamine... xv mensis Octobris... in 4.^o char. rom. Edit. rariss. originalis.

PHRIGI Esopi philosophi moralitas. — M.CCCC.LXXIII. impressus libellus Rome in domo nobilis viri Joannis Philippi de Lignamine Messan... Sexta mensis Novembris, in 4.^o Edit. originalis.

EPISTOLÆ Magni Turci editæ a Laudivio. — Rome impressæ in domo Nobilis viri Johannis Philippi de Lignamine Messan... Anno dñi M.CCCC.LXXIII die vero xxvii mensis novembris, in 4.^o p. char. rom.

ORATIO de Animarum immortalitate habita apud Sixtum quartam a Joanne de Trevio... — M.CCCC.LXXIII. Impressi sunt isti sermones Rome in domo nobilis viri Joh. Philippi de Lignamine... vicesimatertia mensis Decembris, in fol. char. rom.

BARTHOLI de Saxoferato Consilia. — Rome impressa per Magistrum Johannem Gensberg... Anno... MCCCCLXXIII. Mense Decembris die v, in fol.

PAULI de Castro Consiliorum Partes II. — In fine partis I... per... Vuendelinum de unila. Theobaldum Schenchecher artium liberalium magistros et Johannem Renhardi Rome impressorum. Anno salati (sic) MCCCCLXXIII. die vero mensis Junii detima (sic), in fol. m. In fine II part. ead. subscriptio sed absque die.

NICOLAI de Vbaldis de Perusio... Tractatus de successione ab intestato. — Impressusque Rome Anno domini m.cccc.lxxiii... Finitusque die xxviii. Mensis Maii, in fol. m. char. rom.

BARTHOLOMÆI Cepolla Tractat. de Servitutibus urbanorum. — rome impressus Anno salutis m.cccc.lxxiii cum char. rom. Adami Rot.

D. THOMÆ Secunda Secundæ. — Romæ per Simonem Nicolai et Udalricum Gallum Alamanum m.cccc.lxxiv, in fol.

CYPRIANUS. — Romæ per Udalricum Gallum et Nicolaum de Luca m.cccc.lxxiii, in fol. Editio suspecta. Est forte *Lactantius*? V. Panzer.

S. AUGUSTINI de Civitate Dei Libri XXII. — Alma in urbe Roma... per eosdem m.cccc.lxxiii. die vero iii. mensis Februarii, in fol.

LACTANTII Firmiani de divinis Institutionibus Libri VIII. — per eosd. m.cccc.lxxiii. Die vero. xii. mensis Februarii... in fol.

GUILHELMI Duranti Speculum Juris cum Addition. Jo. Andreæ et Baldi. — Per eosd. m.cccc.lxxiii die vero septima mensis Maii, in fol.

INVENTARIUM Speculi Judicialis Guilhelmi Duranti. — Per eosd. m.cccc.lxxiii. die uero uicesimasecunda mensis mai, in fol. m.

DECRETALES Gregorii P. M. IX. — Per eosd. in Alma urbe Roma Anno domini. m.cccc.lxxiii. die xx. mensis Septembris, in fol. m.

SEXTUS Liber Decretalium. — Alma in urbe Roma... per insignem virum magistrum Udalricum Gallum. Anno domini m.cccc.lxxiii. Die vero xxiii. Decembris, in fol. Hoc anno soluta est societas Gallum inter et Symonem Lucensem.

NICOLAI Siculi de Tudeschis. — Rome impressæ per... Joh. Gensberg. Auspicio ac favore excell. Aloisii tuscani de Mediolano advocati... Anno salutis m.cccc.lxxiii. mensis Januarii die xxi, in fol. m.

LIBER Clementinarum editus per Johannem de Imola. — Impressus Rome per magistrum Johannem Gensberg... Anno salutis. m.cccc.lxxiii. die uero lune xxii. Mensis Augusti... in fol. m.

DOMITII Calderini Veronensis Commentarii in M. Valerium Martialem. — Impressi rome per magistrum Johannem gensberg... anno salutis. m.cccc.lxxiii. die vero martis. xxii. mensis martii... in fol. Extat in Bibl. Braydensi.

PARADOXA in Juenalem Angeli Sabini. — In alma urbe Roma Impressa sunt... arte maxima atque ingenio dignissimorum Impressorum: Georgii Sachsel de Reichenhal et Bartholomei Golsch de Hohenbart Clericorum. Anno domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto. die uero. ix. Mensis Augusti... in fol.

AMMIANI Marcellini Historiarum sive rerum gestarum libri XIV ad XXVI. — Rome... per dignissimos Impressores Georgium Sachsel de Reichenhal et Bartholomeum Golsch de Hohenbart clericos Anno dni M.CCCC.LXXIII. Die uero VII. Junii Mensis. Editio princeps, in fol. char. rot. sine sign. Extat in Bibl. Braydensi.

PETRI de Ancharano Consiliorum Partes II. — Rome impressum per magistrum adam Rot clericum meten. dioc. Anno salutis. M.CCCC.LXXIII. XXVII. mensis Junii... in fol. m.

HOMERI Illiados libri aliqui per Nicolaum de Valle Latino carmine redditi. — Impressus est iste liber Rome in domo Johannis Philippi de lignamine messan. S. D. N. familiaris Anno M.CCCC.LXXIII. prima die mensis Februarii... in fol.

CRONONICA (sic) summorum Pontificum Imperatorumque. — Rome in domo etc. ut sup.^a Anno domini M.CCCCLXXIII. Die XIII. mensis Julii, in fol. Vide ea quæ notat Panzer ad hanc edit.

FLAVII Blondi Foroliviensis Italiæ illustratæ libri VIII. — Romæ in domo etc. ut sup. Anno Domini M.CCCCLXXIII. Die uero lune quinta Mensis Decembris, in fol. char. rom.

EJUSDEM Roma instaurata. — Rome, etc. subscript. ut sup. M.CCCCLXXIII. Die vero lune quinta Mensis Decembris, in fol.

Alcuni bibliografi hanno dubitato che in questa ultima *Roma instaurata* vi fosse la detta sottoscrizione; ma pare che ciò sia stato evidentemente provato coll'ispezione oculare del codice esistente nella Biblioteca dei Benedettini di Bamberg.

ANTONII de Batrìo lectura super quarto Decretalium. — Per Johannem reinardi et Paulum leenen clericum leodiens. dioces. rome impressarum. Anno. M.CCCC.LXXIII. die uero ueneris uigesima sexta. Mensis Augusti, in fol. m.

LAPI de Castelho. Allegationes. — Per eund. Anno M.CCCCLXXIII. die vero XIII. mensis maii, in fol.

C. PLINII Secundi Veronensis... Epistolarum Lib. IX. —

Finis, Laus Deo . 1.4.7.iiii^o

Sedente Xysto . pon. max.

eius anno Tertio: Kl.

Junis . Rome . In Hospitio

Sanctis de Pireto : if :

Quinterniones XIII. Cart. v. Papal., in 4.^o

In uno soltanto dei quattro esemplari di questa edizione, osservato dal ch. Audifredi, trovasi la sottoscri-

zione, ma fatta da mano contemporanea; di modo che non si può dubitare ch'essa esistesse di già nel 1474, e che fosse stata eseguita la stessa edizione coi caratteri di Giovanni Schurener de Bompardia.

ÆGIDIJ de Bellamera Auditoris Causarum in Palatio Apostolico... *Decisiones Rotæ Romanæ*. — Impresse fuerunt Rome Anno domini **M.CCCC.LXXIII**. mensis aprilis... in fol. sine indicio typogr., sed aliquibus bibliogr. vident. char. lat. Ulrici Galli; alii vero putant alicuius ignoti impressa.

M. T. CICERONIS Artis Rhetoricæ ad Herrennium. — Impressus... Liber ultimus Rome Per me Vuendellinam de Vuilla... **M.CCCC.LXXIII**, in fol.

XENOPHONTIS *Cyropædiæ* Libri VIII. latine, interprete Francisco Philelpho. — Impressum est Romæ opera et impensa magistris Arnoldi de Villa die decimo Martii **M.CCCCLXXIII**, in 4.^o

FORMULARIUM Instrumentorum. — Impressoribus et Magistris Johanni Nicolai Hanheymer de Oppenheim et Johanni Schurener de Bopardia. Rome xxv. Nouembris Anno salutis **M.CCCC.LXXIII**, in fol.

RUDIMENTA grammatices Nicolai Perotti. — In alma urbe Roma in domo nobilis viri Petri de Maximis, non attramento, plumali calamo, neque aereo stilo, sed artificiosa quadam adinventione imprimendi seu characterizandi opus sic effigiatum est ad dei laudem industrieque per magistrum Arnoldum Pannartz Alamanum anno salutis **M.CCCC.LXXIII**. die secunda mensis Decembris, in fol.

Pannartz cum hac subscriptione imitatus est veteres subscript. Fausti atque Schoefferi. Editio hæc admodum rara est; namque Laire in Specimine Hist. Typographiæ Romanæ dubitavit satis de ejus existentia, quod sane mirum videtur cum toties auctoritate Meermanni utatur, qui editionem hanc in suo musæo reperiri testatur. Notandum autem est, hoc anno Pannartz solum, a Sweinhemio sejunctum, primo exercuisse præla typographica. Extat in Bibliotheca Braydensi.

GUILHELMI Duranti *Speculum juris Canonici cum Additionibus*. — In fine vol. I. II. et III. — Impressum Rome per venerabiles magistros Leonardum Pflugel (Pfliegl) et Georgium Lauer de herbipoli: adiuuante... Dno Jo. Aloisio Tuscano de Mediolano. Anno **M.CCCC.LXXIII**. die uero mercarii xv. mensis martii, in fol. maj. vol. 4. Extat in Braydensi Bibliotheca. In fine IV vol. non memoratur Pflugel, sed solummodo Lauer.

GUILHELMI Duranti *Repertorium aureum*. — Impressum Rome anno salutis **M.CCCCLXXIII**. die vero xxvii. mensis Aprilis, in fol. sed non cum char. præd. Lauer.

DECRETALES Gregorii IX. cum glossis. — Per . . . Georgium laur de Herbioli Rome impressum. Anno dni. m.cccc.lxxiiii. die vero sabbati quinta mensis noembris, in fol.

BARTHOLOMEI Cepole Veronensis . . . Libellus de contractibus, emptionum etc. — Impressusque Rome. Anno dni. m.cccclxxii. finitusque die prima mensis Septembris, in fol. sine indicio typogr. sed cum char. latino alicuius ignoti typogr. apud s. Eustachium in domo Ant. et Raph. de Vulterris.

EIUSDEM Tractatus de Imperatore militum deligendo. — Impressusque Rome anno dni m.cccc.lxxiiii . . . finitusque die ultima mensis Octobris, in fol. m. cum char. de quo sup.

ANGELI de Vbaldis de Perusio Lectura autenticorum et de inventario. — Impressaque s. scripta Rome apud S. Eustachium in domo dominorum Antonii et Raphaelis de Vulterris scriptorum apostolicorum finiunt feliciter, in fol. m. char. rom. sine nota anni, sed ejusdem officinæ seq. ædit. et ejusdem anni.

NICOLAI de Vbaldis de Perusio Tractatus de successioneibus ab intestato. Item: De canonica Episcoporum et Parochorum ecc. . . . Impressusque Rome Anno domini m.cccc.lxxiiii . . . Finitusque die xi. mensis Septembris, in fol. m. char. rom.

THYRECEHSIS Phisici: Tractatus: De: Cometis: . . . Secunda: Pars: Est: Sermo: Particularis: De: Cometa: Apparente: Anno: Domini. m.cccc.lxxii. — Anno: Domini: m.cccc.lxxiii. Hans: Aurl., in 4.º Dubitatur num Romæ sit.

C. SILII Italici Panicorum Libri XVII. Romæ m.cccclxxiiii, in fol.

ORATIO in funere Rev. . . . Cardinalis sancti Sixti habita a Rev. patre Nicolao episcopo Modrusensi . . . in 4.º, et certe an. 1474, nam obiit Petrus Riarius Card. S. Sixti die 5. Jan. 1474.

AULI Gellii Noctes Atticæ. Romæ 1474, in fol. . . . Bibliographi nonnulli excludunt hanc edit. inter quos Audiffr. p. 172.

FRANCISCI Philelphi ad Jacobum Antonium Marcellum Patricium Venetum . . . de obitu Valerii filii Consolatio. — Impressum Romæ Kalendis Januarii. m.cccclxxv, in 4.º m. cum char. rom. opt. Jo. Phil. de Lignamine juxta P. Laire, contra quem disputat Cl. Audifredi. Extat in Bibl. Braydensi.

ÆNEÆ Sylvii Piccolomini Senens. Card. Historia Bohemica. — Impressoribus magistris Johanne Nicolai Hanheymer de Oppenheym et Johanne Schurener de Bopardia. Rome Anno Jubilei et a Nativitate Jhesu Christi m.cccc.lxv. Die x. mensis Januarii, in fol. p.

EJUSDEM in Cardinalatu editæ, — Impressus est Rome per

Magistrum Johannem Schurener de Bopardia. Anno Jubilei et a Nativitate dni mcccc.lxxv. Die xiiii. Mensis Julii, in fol. p.

EJUSDEM Dialogorum libellus de quodam somnio suo ficto, non vero. — Impressus per eund. eodemq. anno. Die xl. Mensis Septembris, in fol.

ENEE Silvii; Sive Pii Pape II Tractat de curialium miseria. — Finit anno salutis mcccc.lxxv, in 4^o char. rom. verisimiliter suprad. typogr. Schurener. Editio vindicata ab Audiffr. Barthol. Guldinbeck.

M. FABII Quintiliani Declamationes tres. — Impresse sunt Rome per Magistrum Jo: Schurener de Bopardia. Domitius Calderinus Veronensis emendavit ... Anno Jubilei et a nativitate domini mcccc.lxxv. Die vero Lune penultima Mensis Octobris, in fol. p.

NICOLAI de Tudescho Abbatis Siculi Lectura super quarto et quinto Decretalium. — Impressa Romæ per ... Georgium Laur de Herbipoli ... Anno salutis mcccc.lxxv. Die vero Veneris vigesima octava Mensis Aprilis, in fol.

REPERTORIUM Juris Johannis de Milis. — Impressum Rome per eund. et eod. anno; die vero veneris xxiii. mensis Junii, in fol.

ALB. Tibulli Elegiæ. — Imprimi fecit G. Tibullus de Amidanis de Cremona. Rome anno Jubilei et a Nat. D. mcccc.lxxv. die Mercurii xviii. mensis Julii ... in 4^o p. cum char. G. Laur.

DECISIONES sive Conclusiones Antiquæ Dominorum de Rota. — Impresse Romæ per eund., eodemq. anno ... die vero Lune xxiii. Mensis Octobris, in fol. m.

DECISIONES seu Conclus. recollectæ per D. Thom. Fastoli. — Impresse Rome per eund. eodemq. anno, die vero Jovis xviii. mensis octobris, in fol. m.

DECISIONES sive Conclus. per Bernardum de Bisgueto recollectæ — Impresse Rome per eund. eod. anno die vero lune xx novembris, in fol. m.

DECISIONES Novæ Rotæ Romanæ collectore Guilhelmo Horborck Alamano. — Impress. per eund. eodem loco et anno die vero lune xx mensis Augusti, in fol. char. rom.

GLOSSÆ Guillelmi de Monte Lauduno in tres Extravagante Jo: xxii. — Impressum Romæ per eund. eodemq. anno, in fol.

TRACTATUS uisitationum ... Johannis Francisci de Pauinis. — Impressus Rome per eund. eodemq. anno, in fol. char. rom.

L. ANNAEI Senecæ Epistolarum ad Lucilium libri XXV. — In pressio in alma urbe Roma in domo nobilis viri Petri de Maximis.

per Magistrum Arnoldum panartz Almanum est consummatum. Anno salutis m.cccc.lxxv. Die vero Prima Mensis Februarii... in fol. p.

HERODOTI Halicarnassei Historiarum libri XI, latine interpretat. Laurentii Vallæ. — Impressus Rome: In domo ut sup. per eund. eodemq. anno, die xx mensis Aprilis, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

STATII Papinii Sylvarum libri V. — Impressit Romæ ad Ædes Maximorum per eund. eodemq. anno Idib. Sextilib., in fol. p.

VALLÆ Laurentii de Elegantia Lingvæ latinæ Libri VI. — Romæ in domo ut sup. per eund. eodemque anno Die uero secunda mensis Julii, in fol. char. rom.

HIEROCLIS Philosophi Stoici in aureos versus Pythagoræ opusculum latine ex vers. Jo. Aurispæ. — Rome in domo ecc. ut sup. per eund. eodemq. anno. Die xxi. Sept., in 4.º p.

S. THOMÆ Aquinatis de veritate catholicæ fidei contra errores gentilium Libri IV. — In Domo ecc. ut sup. per eund. eodemq. anno. Die Vero xx. Septen. (sic)... in fol. char. minut. Extat in Bibl. Braydensi, cujus exemplar memoratur a Cl. Audifredi.

C. CRISPI Sallustii Orationes et epistolæ — Impressus Rome in domo ut sup. per eund. eodemq. anno. Die xxv mensis Septembris, in 4.º Extat in Bibl. Braydensi.

FLAVII Josephi Historiarum de bello Judaico Libri VII. — In domo ut sup. per eund. eodemq. anno. Die Vero xxv. Novemb., in fol.

MISSALE secundum consuetudinem Curie Romanæ. — Udalricus gallus. Alias Han Alamanus ex ingelstat civis wienens... Rome confatum impressumque. Nec non a fratribus Sacriconventus arecelli... emendatum. Anno... mccccxxv. xi. Kls Maii, in fol. goth.

Questo messale esiste nella Biblioteca Ambrosiana di Milano, e fu creduto il primo impresso dopo l'invenzione dell'arte tipografica, siccome ha anche opinato Francesco Antonio Zaccaria (1): *Prima hæc est, eaque perrara romani missalis editio, mihi aliisque bibliographis antea incomperta, quum indicavit P. Franciscus Xaver. Laire in Specimine historico typographiæ romanæ xv sæculi.*

Questo messale è posteriore, come vedremo nella *Tipografia Milanese*, anche al messale romano dello Zarotto, stampato in Milano nel 1474, finito il 6 dicembre, non conosciuto da alcuno, e che io ho più volte osservato nella

(1) In *Bibliotheca ritualis*, mccccxxv.

ricchissima Ambrosiana Bibliotéca che ne fece da pochi anni acquisto, dove esiste pure il Messale Ambrosiano del medesimo tipografo, impresso in Milano e finito MCDLXXV x kal. aprilis, potendo la milanese tipografia vantare due messali, uno Romano e l'altro Ambrosiano, anteriori al succitato messale stampato da Han in Roma, e sicuramente i primi di quanti altri messali che si conoscano stampati nel secolo xv.

OFFICIUM Visitationis B. V. M. cum octava. Bulla Sixti IV. id. offic. approbans. Cum Oratione eiusd. Pontif. — Romæ per Udalricum Gallum Alamanum, in 4.º

JUSTINIANI Imperatoris Institutionum libri cum glossis. — Alma in urbe Roma... per eund. eodemque anno xviii. Kl. Augusti, in fol. m. char. rom. et goth. in text.

ALBERTI de Eyb Margarita Poetica. — Rome per eund. eodemq. anno. die vero xx. mensis decembris, in fol.

ORATIO in funere... dni leonhardi de robore Alme urbis perfecti... sine notis, sed cum char. Udalrici Galli hoc anno 1475. Extant autem editiones cum char. Windel. de Willa, et cum char. Guldenbeckii, in 4.º

BENEDICTI de Nursia opus ad sanitatis conservationem. — Rome in domo nobilis viri Joh. Philippi de Lignamine... Anno dni MCCCCLXXV. Die XIII. Mensis Januarii, in 4.º cum char. min.

PETRI de Abano Tractatus de remediis venenorum. — Rome in domo suprad. eodemq. anno xxvii. mensis Januarii, in 4.º p.

RUDIMENTA Grammatices Nicolai Perotti. — Rome in domo suprad. eod. anno. Die uicesima nona mensis maii, in fol. p.

OMNIBONI Leonicensi de octo partibus orationis liber. — Rome in domo prædicta, eod. anno die ultima mensis marcii, in 4.º

PHILIPPI Fr. de Barberiis ord. Prædic... Chronica. — MCCCCLXXV, in 4.º cum char. Jo. Phil. de Lignamine.

S. GREGORII Papæ Opus moralium. — Impressum Rome apud sanctum Marcum. Anno a nativitate Domini et eodem iubileo millesimo quadringentesimoseptuagesimoquinto die quinta Mensis Septembris, in fol. m. fol. 336. cum char. goth. Sim. de Luca, uti videtur.

GRATIANI Decretum. — Romæ per Simon. Nicol. de Luca MCCCCLXXV, in fol.

PETRI de Ancharano *Repetitio super Capite Canonum Statuta de Constitutionibus*. — Finis hujus liberi (sic) die uero ueneris tercia mensis februarii **MCCCCLXXV**, in fol. m. cum char. romano Reynardi de Enyngen.

TRACTATUS Seruitutum rusticorum prediorum Bartholomei Cepolla Veronen... — Rome... a iohanne Reynard de Enyngen... impressus. iuncto Paulo leenen. Leodien. huic consodal, Feliciter absolutus A. D. **MCCCCLXXV**. sub Kal. vero Septembris, in fol.

POMPEI Festi Collectanea priscorum verborum... — A Johanne Reynard de Enyngen. Constantien. impressa Rome... A. D. **MCCCCLXXV**. Calend. uero Octobr., in fol. p.

ARISTOTELIS Problemata latine... — Rome impressa per eund. eodemque anno XIII calend. Junii, in 4.^o

FRANCISCI Aretini in Phalaridis tirani agrigentini epistolas ad illustrem principem Malatestam. — Feliciter absolute sunt. A. **MCCCCLXXV**, in 8.^o cum char. Joh. Reynardi.

DE INFANTULO (Simone) in civitate Tridentina p̄ Judeos raptos atq; in vilipendium xpiane religionis post multas maximasq; trucidationes Anno Jubileo (1475) die Parasceve crudelissime necato ac deinde in flumen cadavere dimerso Hystoria feliciter incipit. — In fine historiar: Tridenti die xvii. Aprilis. Anno salutis nostre septuagesimoquinto supra millenium quatercentens, qui 7 ipse Jubileus est. Sedente Sixto IIII. Pont. Max. Anno a coronatione eiusdem IIII. Hystoria hec elegantissime impressa fuit in Alma Urbe Roma apud Colupna Antonini p̄ honorabile viru magistrā Bartholomeu Guldinbech de Sultz Costan. Anno quo s. Die vero martis xix. Junii. Extat in Bibl. Trivaltiana apud. clariss. D. D. Marchion. Joan. Jacob. Trivultium, quem vidi et inspexi. Sunt cart. 6, lin. 24, 27, et aliquando 28; char. rom. sine signat. Panzer vero notat hanc editionem sub hoc eod. anno (1475) sed die uero xxiiii. Julii. Bene ne? forte alia editio? non credo. Subiungit id. clar. bibliographus in nota. Delenda est editio anni 1481, quam excitat Audiffr. p. 245.

JOHANNIS de Turrecremata *Tract. de Aqua benedicta*. — Per venerabilem virum... Bartholomæum Guldinbech de Sultz. Anno Jubilei. **MCCCCLXXV**. die vero Mercurii penultimo Augusti, in 4.^o char. lat.

BARTHOLI de Saxoferrato. *Tractatus Procuratoris editus sub nomine dyaboli, quando peccit iustitiam cibam Deo, et beata virgo Maria se opposuit contra ipsum*. — Per eund. anno eod. die uero hanc videlicet xi. Septem., in 4.^o Forte ista aut illa 1474. apocrypha est.

ÆSOPI Fabulæ (LX) de græco in latinum. — Per me Vuendellinum de uilla... Romeque Impressus... Anno... mccccclxxv. Die uero Sexta Julii, in 4.^o

LAUDIUIUS. Eques. Hierosolymitanus ad Francinum Beltrandum Barchinonensem. De vita beati Hieronymi... — Millesimo quadringentesimo. Septuagesimo. quinto. die uicesima secunda nouembris. in alma urbe roma, in 4.^o ch. rom. Ultr. Han.

ÆNEÆ Silvii qui postea Pius papa II. Tractatulus de duobus invicem diligentibus. Romæ per Wendelinum de Willa 1475, in 4.^o

RUDIMENTA Grammatices Nicolai Perotti. — Rome quoque impressæ per me Vuendelinum de Vuilla... duodecimo Kalendas Octobrias: anno salutis millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto, in fol.

DIGESTUM Infortiatum cum glossa. — In Præfat. dicitur. — Iniunxerunt hoc opus quibusdam germanis uiris in hac imprimendi facultate expertissimis. uidelicet Viro Pæcher. —

Idivus exactum est opus aprilibus Urbe

Roma, quo princeps tempore Sixtus erat

Christus olympiadas demptis iam quinque trecentas

Viderat ætherno de genitore satus. ecc.

in fol. char. goth. et rom.

TRACTATUS seruitutum urbanerum prediorum Bartholomei Coppola Veronens. — Impressus Rome apud sanctum Marcum Anno a Nativitate et eodem Jubileo mccccclxxv. die Nona Mensis Septembris. Sequit. Tract. servit. rustic. prediorum..., in fol. m.

SUMMA S. Thome de Aquino de Articulis fidei et Ecclesiæ Sacramentis. — Anno Jubilei mccccclxxv, in 4.^o m. cum char. Schureneri Romæ.

M. TERENCEI Varro de Lingua latina edente Pomponio. — Romæ sub Sixto IV. Pont. Max. mccccclxxv, in fol. edit. dubia.

SVETONIUS de Grammaticis. Phalaridis Epistolæ, latine; interprete Aretino... Anno mccccclxxv. Modestus de re militari. De Magistratibus et Sacerdotiis. Plinius de viris illustribus, in 4.^o An Romæ sit hæc editio dubitatur?

STATII Opera, i. e. Thebais, cum interpretatione Placidii Lactantii... Sine nomine typogr., et cum alia præfat. diversa ab ea, quæ est typis Arnoldi Pannartz Romæ Calendis æxtilibus mccccclxxv, in fol.

NICOLAI Perotti Rudimenta grammatices. — Impressio in alma urbe Roma in domo nobilis viri Petri de Maximis... per magistrum

Arnoldum Pannartz Alamanum... Anno salutis mccccclxxvi. die uero uicesima quinta mensis Februarii, in fol.

S. THOMÆ Aquinatis Questiones disputatæ de Veritate. — Impressit Rome idem in domo de qua sup. eodemq. anno. Die Vigesima Mensis Januarii, in fol. char. rom.

AQUINAS D. Thomas Catena aurea, seu Glossa continua super IV. Evangelistas, 1476, vol. 2, in fol. *P. Quetif*, Comes Mazzacchellius, et P. Le Long. editionem hanc adscripserunt Romanæ typographiæ: verum P. Audifredi in Catal. Roman. editionum sæc. xv eam non recenset, immo denegat, et perperam suspicatur apud præfatos auctores pro 1476 legendum ann. 1475. Certum itaque est de existentia hujus editionis, at ubi peracta sit, incertum omnino est.

S. HIERONYMI Tractatum et Epistolarum. — Impressum Rome in domo nobilis uiri Petri de Maximis... Presidente... Arnoldo Pannartz. Anno... mcccc.lxxvi. Die uero xxviii. Martii, in fol. m. char. rom.

In quest'anno il tipografo Pannartz essendo stato colpito dalla peste, non ha potuto stampare la seconda parte, la quale fu impressa collo stesso carattere da Giorgio Lauer nell'anno 1479.

CONSTITUTIONES Clementis Pape V. — In alma urbe Roma... per Udalricum Gallum... Anno dñi mcccc.lxxvi. die uero ultima mensis maij, in fol. m. char. goth.

MISSALE secundum consuetudinem Romanæ Curie. — ... magni et excellentis ingenii Udalricus gallus alias Han Alamanus... Rome conflatum impressumque una cum cantu... Anno... mccccclxxvi. die uero xii. Octobris, in fol.

PETRI de Monte Episc. Brixiensis. Repertorium Juris. — In fine vol. II. — Impressum Rome apud sanctum Marcum Anno... millesimoquadringsesimoseptuagesimosexto die quinto mensis Februarii, in fol. m. vol. 2. Extat in Bibl. Braydensi.

DIGESTUM Nouum cum glossis. — Opus istud... impressum Rome apud (sic) sanctum Marcum Anno... mcccc. Septuagesimo Sexto die penultima mensis Marcii, in fol. m. char. goth. text.

JUSTINIANI Imp. Institutionum Libri IV. — Impressum rome apud (sic) Sanctum Marcum. Anno mccccclxxvi. die lune xv mensis iulij, in fol. m. char. text. goth. comment. rom.

DINUS de Regulis Juris — Rome apud sanctum Marcum anno.. millesimoquadringsesimo septuagesimo sexto die uero Jovis uicesima octava mensis novembris, in fol. char. rom. et goth.

OLDRADI (De Ponte) De Laude consilia iuridica. — Impressa apud S. Marcum MCCCCLXXVI, in fol.

TITO Livio volgarizzato. — In fine I. vol. nulla subscrip.; in fine II. vol. — Correcte et impresse nella cita di Roma presso a san Marco sotto gli anni del N. S. Jesu Christo mille quattro cento settanta sei adi xx del mese di Julio. — In fine III. vol. . . . — nel anno della incarnatione di Christo M.CCCC.LXXVI. Fu impressa la presente Deca in nella cita di Roma . appresso al palatio di S. Marco.. in fol. m.

CRONICA summorum Pontificum Imperatorumque: Ac de septem ætatibus mundi ex S. Hieronymo . Eusebio etc. — Impressus est Rome per . . . Johannem Schurener de Bopardia Anno.. Millesimoquadringentesimoseptuagesimosexto, die sabbati Decima Mensis Februarii, in 4.^o char. rom.

ANTIDOTARIUS Nicolai cum additionibus. — Impressus Rome per . . . Johannem Scheurener de Bopardia. Sub anno dni MCCCCLXXVI, in fol. par.

JOHANNIS Itrensis philosophi ac medici . . . Libelles de peste huius anni millesimi.CCCC.LXXVI. — Rome Die x. Maii M.CCCC.LXXVI, in 4.^o cum char. supd. Schurener.

GRATIANI Decretum cum glossa. — Impressus Rome per honorabilem virum . . . Georgium Laur d' herbipoli. Anno. M.CCCC.LXXVI die vero martis. xxii. Martii, in fol. m.

EUSEBII Cæsariensis Historia Ecclesiastica a Rufino presbit. translata . . . — Millesimo.CCCC.LXXVI. Die x.v. Maii . . . Rome (Per Joh Phil. de Liguamine), in fol. Extat in Bibliotheca Braydensi.

EXIMII ac Monarce Doctoris Jo. Andree. Novelle Opus. — Impresse Rome per honorabilem virum Magistrum Georgium Laur . . . Anno M.CCCC.LXXVI. Die. xvii. mensis Julii, in fol.

JOANNIS Andree Mercuriales questiones super regulas Juris. — Impresse Rome per . . . Georgium Laur . . . Anno M.CCCC.LXXVI Die uero Jouis ultima Octobris, in fol.

JO. de Turrecremata Expositio super toto Psalterio. — Rome impressa die vicesima prima mensis Februarii . . . per prouidum virum magistrum Lupum. Gallum frem mgri Vdalrici galli de Bicena . Anno domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto . . . in 4.^o m.

S. THOME de Aquino summa de Articulis Fidei et Ecclesie Sacramentis. — Impressa per . . . Bartholomeum Guldinbeck de Sultz. Anno M.CCCC.LXXVI. die viii. febru., in 4.^o p.

CAI Julii Cæsaris Commentarii de bello Gallico. — Rome MCCCCLXXVI, in fol.

SYLVII Statii Opera cum comm. Calderini. — Romæ MCCCCLXXVI, in fol.

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus Curatorum. — Romæ Johann. Reynardi MCCCCLXXVI, in 4.º p.

RUDIMENTA Grammatices Nicolai Perotti. — Impressum quidem est hoc opus Romæ a Johanne Raynaldi . una cum Paulo Leenen . Leodien . dio . eius consodali . Anno Domini . M.CCCC.LXXVI , in 4.º

FRANCISCI Philelphi ad S. D. N. Sixtum IIII. Pont. Maxim. Epistola de Jesu Christi Sacerdotio. — Vale Romæ Kal. Marciis . Anno a natali xpiano . M.CCCC.LXXVI , in 4º char. goth. pl. 4.

Panzer fa sotto quest' edizione la seguente annotazione :

Audiffr. p. 215. Denis Suppl. p. 66. cf. Seemiller III. p. 187 , ubi editio diversa excitatur , char. rom. rud. fol. 7. et 15. lin. 4.

Due sole edizioni adunque sono note ai bibliografi ; la suddetta cioè riferitaci da Panzer e citata dall' Audifredi e dal Denis, di sole quattro carte in carattere gotico , e senz' alcun dubbio posteriore all' anno 1476 ; l'altra rammentata dal Seemiller, *loco cit.*, in carattere romano rozzo e di carte sette e di quindici linee per carta. Una terza edizione vengo ora ad annunciare, la quale è ben diversa dalle due suddette, e che trovasi nella ricchissima biblioteca Trivulziana , la quale per la prima volta mi venne presentata dal chiarissimo signor marchese Gian Giacomo, la quale così incomincia :

FRANCISCUS philelfus. Sal. di. pl. Sixto quarto pontifici maximo. — In fronte — [N] On parva illi mihi accusatone digni videri solent pater beatissime Sixto quarte pontifex maxime . . . — Vale Romæ Klis marciis Anno a natali xpiano Millesimo quadringentesimo septuagesimosexto.

Questo codice è formato di carte sette, ma invece di 15 linee che ha la citata da Seemiller, questa ne ha 28. In grandissimo pregio dunque deesi tenere questa edizione, e per essere ignorata da tutti i compilatori di cataloghi, e per la forma de' caratteri che ben può corrispondere alla sua data.

E tanto basti a me d' aver accennati i primordj dell' arte tipografica italiana dopo la scoperta, proclamata

con tanto strepito nella Germania, non potendo però alcuno nè in Italia, nè altrove, eccezione fatta dell'Alemagna, produrre opere stampate prima di quelle di Subiaco e di Roma, la di cui serie ben ragguardevole di edizioni, che io non potrei che ripetere qui con pregiudizio della brevità, avrà campo ciascuno di osservare nella eruditissima opera *Catalogus Historico-Criticus Romanarum Editionum sæculi xv* (A. R. P. M. Fr. Jo. Bapt. Audifredi). *Romæ ex Typographio Paleariniano MDCCLXXIII*; e nell'opera *Annales Typographici ab artis inventæ.... Georgii Wolfangi Panzer. Norimbergæ 1797.*

Molte tipografie si stabilirono in Roma: la prima, che sarà sempre celebre, fu quella succitata nella casa De-Massimi, dove si stamparono, dal solo anno 1467 al 1472 inclusivamente, trentotto codici che in tutto formarono libri dodicimila quattrocentosessantacinque, siccome rilevasi dalla supplica presentata da Giovanni Andrea, vescovo Aleriense, a Sisto IV, a nome dei tipografi Conrado Sweynheim ed Arnoldo Pannartz, per ottener loro qualche soccorso alla miseria in cui erano caduti per assecondare l'arte tipografica. In seguito furono distinte tra le altre le tipografie stabilite nella casa del nobile uomo Giovanni Filippo de Lignamine, siciliano, di Mesina, scudiere pontificio, in quelle dette de *Taliacoxis sub jussu Ulrici Galli alias Han Teutonici: et Simonis Nicolai Lucensis*, del distintissimo P. maestro Adamo Rot, chierico della diocesi di Metz; di Leonardo Pflugel o Pflugy, e Giorgio Laver o Laur.

Il più volte lodato Audifredi ci dà poi il catalogo alfabetico di tutti i tipografi che stamparono in Roma nel secolo xv, che io qui riferisco.

Adam Rot. Clericus Metensis Diocesis .	dal 1471 al 1474
Andreas Fritag de Argentina	" 1492 " 1496
Antonii et Raphaelis (In domo) de Vul-	
terris scriptorum Apost. apud S. Eu-	
stachium	" 1473 " 1474
Apud S. Marcum	" 1475 " 1478
Arnoldus Buckinck e Germania	" 1478 "

Arnoldus Pannartz Teuto	dal 1475 al 1476	
	Panzer 1474	
Arnoldus de Villa	" 1473 "
Bartholommæus Guldinbeck de Sultz	" 1475 "	1482
Bartholomæus Golsch de Hohenbart	" 1474 "
Conradus Sweynhey Teuto	" 1465 "	1473
Eucharius Silber, alias Franck, qui et Argyrios vel Archirion et Argenteus inscribitur de Herbipoli	" 1478 "	1500
Francisci (In domo) de Cinquinis civis Romani	" 1477 "	1479
Georgius Alemannus	" 1481 "	1483
Georgius Herolt de Bambergæ	" 1481 "
Georgius Laver de Herbipoli	" 1470 "	1481
Georgius Sacsel de Reichenal	" 1474 "
In Campo Flore sæc. XV.		
In domo Antonii et Raphaelis de Vul- terris ap. S. Eustachium	" 1473 "	1474
In domo Francisci de Cinquinis	" 1479 "
In Monasterio S. Eusebii	" 1470 "
Johannes Besicken	" 1484 "	1500
Johannes Bremer alias Bulle, seu Bulle de Bremis	" 1478 "	1479
Johannes Francigena	" 1481 "
Johannes Gensberg	" 1473 "	1474
Johannes Reynardi de Eningen	" 1473 "	1476
Johannes Schurener de Bopardia	" 1474 "	1478
Johannes Hugo de Gengenbach	" 1482 "	1485
Johannes Nicolaus Hanheymer de Op- penheym	" 1474 "	1475
Johannes Philippus de Lignamine Mes- sanensis	" 1470 "	1481
Leonardus Pflugel	" 1472 "	1474
Lupus Gallus fr. Udal. Galli	" 1476 "
Martinus de Amsterdam	" 1500 "
Nicolaus Han, seu Gallus	" 1482 "
Paulus Leenen	" 1474 "	1476
Petrus de la Turre	" 1490 "	1497

Sigismundus Mayr	dal 1493 al 1494
Simon de Cardelio Lucensis	" 1471 " 1479
Sixstus Alemannus	" 1481 " 1483
Stephanus Planneck Pataviensis	" 1479 " 1499
Theobaldus Schenbecher	" 1473 "
Uldarichus Han, sive Gallus, Ingolsta- diensis	" 1467 " 1478
Vitus Puecher	" 1475 " 1478
Windelinus de Willa	" 1473 " 1475

Questi sono i tipografi citati nelle edizioni stampate in Roma, bastando il dire che sino al 1475 inclusivamente sonosi pubblicate, giusta il catalogo Audifredi (1), dugentotto opere; ed in tutto il secolo xv vennero eseguite in Subiaco e Roma, secondo ci riferisce Panzer, nei tomi II, IV e XI, circa numero 940 edizioni.

Nel 1560 Pio IV eresse in Roma la celebratissima tipografia Vaticana, e di là si ebbero i primi libri stampati in arabo. Questo stabilimento si rese ancor più magnifico e ragguardevole sotto il pontificato di Sisto V, e si diede a questa tipografia la denominazione di *Apostolica*, stampandosi ivi tutte le bolle pontificie, gli atti e decreti relativi alla Curia romana, oltre non poche altre opere che uscirono da quel vasto ed insigne edificio.

§ 2.

Bologna.

La vasta e per tanti titoli famosa città di Bologna, capo-luogo della delegazione cui dà il suo nome, celebre e da molti secoli sacra alla più ragguardevole coltura delle arti belle, delle lettere e delle scienze d'ogni maniera, e d'ogni istituto, si distinse nel secolo xv, non colla sola protezione accordata alla nascente arte tipografica, ma promovendola col massimo impegno a segno di essere essa annoverata tra le più celebri del secolo tipografico.

(1) *Catal. hist. crit. Roman. edit.*

Non è mio pensiero di richiamare in questione l'edizione dell'opera *Ptolemæi Claudii* stampata da Domenico de Lapis, colla nota tipografica Anno M. cccc. lxi. Mense Junii xxiii, mentre da non pochi bibliografi fu abbastanza e chiaramente provato essersi nella detta nota ommesse una (1), due o tre X: nè quella pure evidentemente confutata della data falsificata con arte di mano all'edizione *Petri Brixiensis Repertorium utriusque Juris. — Bononieque... impressum año dñi mcccclxv. die viii. novembris*, il di cui esemplare trovasi nella biblioteca della cattedrale di Bergamo; la quale data, come nota Panzer, *ex testimonio Cl. Camilli Aleardi Can. et Bibliothecarii huius ecclesie, quod affert Audifr., patet annum hunc mcccclxv dolose per fraudulentam rasuram adulteratum fuisse... proque eo forte lxxv legendum*; ma io invece appoggerò l'origine della tipografia bolognese all'anno 1471, nel quale Baldassare Azoguidi, cittadino bolognese, introducendo nella celebre accademia di Bologna i tipi impressorj, vi stampò per prima opera:

P. OVIDII Nasonis opera omnia, etc. Hujus opera omnia, Medea excepta et triumpho Cæsaris. — Balthasar Azoguidus cuius bononiensis honestissimo loco natus primus in sua civitate artis impressoriæ inventor et summa necessitudine mihi coniunctissimus ad utilitatem humani generis impressit m.cccc.lxxi, in fol. char. rom.

Edizione non conosciuta dall'Orlandi, citata dal Maetario (2), che dice di averla veduta nella biblioteca Pembrochiana, la di cui autorità, congiunta alla nota tipografica, non lascia alcun dubbio essere questa la prima edizione bolognese, e Baldassare Azoguidi il suo prototipografo.

LIBRO de la divina providētia cōposto in ulgare da la Sraphica uergerne sancta Chaterina da siena ... per modo de Dialogo,

(1) Si veggano le *Osservazioni su la Edizione della Geografia di Tolomeo*, fatta in Bologna colla data del m.cccc.lxxii, esposte da Bartolommeo Gamba. Basano. Alle Calende di Aprile m.dcc.xcvi, il quale eruditissimo scrittore, dopo avere analizzata tutta la materia atta a sostenere il suo bell'assunto, conchiude: *in farmi conghietturare che dee appartenere l'edizione del Tolomeo di Bologna colla data in fine mcccclxii all'anno mcccclxxii. Vedi a pag. 48.*

(2) Tom. I, *Anal.*, edit. II, p. 307.

in fol. cum litt. init. depictis et auro decoratis. sine cust. sign. et pagg. num. Bononiæ impressum cum char. rot. crass. Balth. Azoguidi ut videtur verisimile anno 1471. Ita etiam script. reperio manu antiq. script. in exempl. quod extat in mea collectione.

JUSTI de Comitibus romani utriusque juris interpretis poeta clarissimi libellus Feliciter incipit intitulatus: *la Bella Mano*. — Per me Scipionem Malpiglium Bononiensem. M.CCCCLXXII, in 4.^o Contendant nonnulli bibliographi, num hæc sit bononiensis edit.; quæ unica in casu est dicti Malpiglii.

MEDICINA dell'Anima: tractato vulgare. o sia Confessionale composito per lo Reverendiss. padre Beato frate Antonino... in part. V, et post IV legitur. — Bononiæ impressum Anno MCCCCLXXII, in 4.^o cum typis lat. Balth. Azzoguidi.

CONFESSIONALE Uulgare del reverendissimo padre beato frate Antonino... Arziuescouo di fiorenza. intitolato *Specchio de conscientia*. — Bononiæ impressum MCCCCLXXZ, in 4.^o (1).

Questa edizione credesi ripetuta colla stessa data MCCCCLXXII, cambiando la z in II, sebbene alcune ragioni in contrario abbiano fatto assai dubitare alcuni bibliografi: essa però è realmente diversa dalla seguente anche nel formato, cioè in 8.^o m.

(I) Comenza Vuo confessionale Uulgare del beato ANTONINO da fiorenza... Arziuescouo fiorentino. El qual se intitula. *El specchio de consietia*. — Bononiæ impressum M.CCCC.LXXII. Acced. Tract. de Excommunicatione; et Credo, ital. vers. conscript. in 4.^o char. rot. par. sine sign. Extat in Bibl. Braydensi.

Si osservi circa questa edizione ciò che scrisse Mazzucchelli vol. I, part. 2, pag. 808. Anche il suddetto esemplare di Brera ha qualche diversità da quello descritto dal P. Mittarelli col. 19. Nella stessa Biblioteca di Brera esiste pure il seguente esemplare, così descritto nel catalogo pag. 45.

S. ANTONINUS. — Libellus de audientia Confessionum (incipit... Defecerunt scrutantes scrutinio etc.) — Explicit Confessionale etc... 1472, in 4.^o caractere rotundo, absque signaturis. « Opus hoc trifariam dividitur: Primo agitur de requisitis in Confessione, et de interrogationibus penitenti faciendis: II.^o de Excommunicationibus: III.^o de quibusdam statibus hominum ».

(1) V. Audifredi, loc. cit., p. 16.

DIODORI Siculi Historiarum priscarum Libri (VI priores) a Poggio in Latinum traducti. — Bononiæ impressum mcccc72 (1472), in fol. char. rot. Extat apud me cum notis in margine: cui accedit: *Cornelii Taciti Illustriss. De Situ Moribus Et Populis Germaniæ Libellus Aureus*. Editio hæc est vere Balth. Azzoguidi, quod ex ejusdem aliis editionibus, et precipue ex sequenti, quæ hæc adnexa est, per characteris uniformitatem eruitur. Extat hæc edit. etiam in Bibl. Braydensi. Hæc vulgo dicitur edit. princ.; attamen extat et alia hæc vetustior sine loco, anno et typographo.

ANDREÆ Barbatæ jurisconsulti opera omnia. — Bononiæ 1472, in fol. juxta De Bure, per Balth. Azoguidum. At, ut ait Panzer, sine teste. Forte ejusdem *Repetitio Solennis anni 1474* est.

TABULA super omnia opera D. Thomæ Aquinatis Petri de Bergamo. — Anno Domini mccccLXXIII. die udecima Martii ex officina Balthassaris Azoguidi civis Bononiensis. Bononiæ... in fol.

NICOLAI de Orbellis de scientia mathematica. — Bononiæ per Baldaserem de Azoguidis 1473. Fabric. ad ann. 1474 refert.

GUILLELMI Duranti speculi Juris cum additionibus, partes quatuor. — In fine I part. — Impssa per egregium Uirum Balthasarem de azoguidis ciuem bonon. Anno dni mcccc.LXXIII... die quinta Januarii. — In fine II. — Impressum Bononie in officina Baldassaris azoguidi ciuis Bononie anno dni mccccLXXIII. die XXI. Maii. — In fine III. part. subscrip. ut illa primæ, sed sine anni nota. — In fine IIII. — Eadem subscrip. eodemque anno et die II. part., in fol.

VITA del nostro Signor miser Yesu Christo et la sua gloriosa Madre Vergine Madonna sancta Maria. — Stampata in Bologna in casa di Baldassera de li arciguidi adi dieci di decembre. mcccc.LXXIII, in fol. char. lat.

MATTHEI Sylvatici Pandectæ Medicinæ. — Bononiæ per Balthassar. Azzoguid. 1474, in fol. Vide circa hanc editionem, et aliam quidem per Math. Morettum emendatam, et ut putatur Bononiæ impressa., Audiffr. pag. 23, et Panzer T. IV. pag. 243, n. 13.

VITA di Cavalieri Guerino. — Bononiæ per Baldaser. degli Azoguidi 1475, in fol.

S. JOHANNIS Chrisostomi Sermones XXV e græco latine versi. — In calce Epist. ad Marcum Barbo Cardinalem Sancti Marci. — mccccLXXV. Die Duodecimo Maii. Ex officina Baldasseris Azzoguidi civis Bononiensis, in 4.º char. lat.

STATUTA causarum civilium de iure reddendo in causis civi-

libus et de campanella pulsanda... sine anno et loco et typogr., sed cum char. Azzoguidi circa 1475, in fol.

IL DECAMERONE di Giov. Boccaccio. — Bononie impressum in domo Baldassaris Azoguido. Anno ab origine christianæ. m.cccclxxvi.

ANTONII Corsicti Singularia. — Bononie impressa in domo Baldaseris de azoguidis bon. civis anno mcccclxxvii. Die quinto Decembris, in fol. m. char. rom.

OVIDII Heroides seu Epistolæ. Amorum libri tres. — Impressum Bononiæ per me Baldaserem de Azzoguidis civem Bononiensem. Anno incarnationis mcccclxxx, in fol. char. lat.

Queste sono le opere stampate in Bologna dall' Azzoguidi, nè dopo quest' anno trovasi più registrato il suo nome.

Nell' anno 1473 abbiamo stampatore in Bologna il Portilia, del quale ancora si parlerà allorchè della Tipografia Parmense.

ALEXANDRI Imolensis cognomento Tartagni Comment. in secundam Digestis veteris partem. *Apostille* seu additones secunde partis ff. veteris. — In fine Excellentissimi iuris pontificii Cesareiq³ monarche. D. Alexandri de Imola; additiones ad Barto. zenis (sic) formis: per Andream Portiliam Bononie diligentissime posite sunt xii Calendas Ianuarias m.cccc.lxxiii, in fol.

Il Portilia dopo questa edizione fatta in Bologna ripatriò, non trovandovi quello scopo che forse si era prefisso.

In questo stesso anno 1473, Ugone Rugerio cominciò a stampare in Bologna, ma nell' anno 1474 in società col Bertochò, pubblicando:

LUD. Bolognini Repetitio Rubricæ, ff. de rebus creditis etc. — Bononiæ per Ugonem Rugerium 1473, in fol. Hæc nota anni et loci eruitur ex edit. veneta an. 1475.

L' EPISTOLE, Vangeli et Lezioni di tutto l' anno. — In Bologna 1473, in 4.^o ex eod. fonte.

MARCII Manlii (*Manilij*) Arati poetæ... Astronomicon. — Bononiæ impressum per me Ugonem Rugerium, ed Doninum Bertochum. Anno Domini m.cccclxxiiii Die vigesima Martii, in fol.

C. VALERII Flacci Setini Balbi Argonauticon liber etc. — Bononiæ impressum ut supra per eosdem. Anno Domini m.cccc.lxxiiii. Die septima Madii, in fol.

HIERONYMI de Manfredis liber de Homine & conservatione sanitatis ad Johanem Bentiuolum. — Bononiæ impressum per me Ugonem Rugerium et Dominum (seu Doninum) Bertochum Regiensis. Anno Domini M.CCCC.LXXIII. Die prima Iulii, in fol.

Il Bertoco abbandona il socio dopo questa edizione, e se ne va altrove.

PETRI de Ancharano repetitio capituli, Postulati de foro competente. — Bononiæ impressum. M.CCCC.LXXIII. indicione septima die vero sabbati XXVIII, mensis octob., in fol. cum char. ugonis Rugerii.

ANTONII de Butrio solennis repetitio Capituli: Vestra. — Bononiæ impressum per me Vgonem Rugerium Regiensem M.CCCCLXXXIII. indicione septima die decima quarta mensis Novembris hora quinta decima, in fol. char. lat.

REPETITIO solennis Rubricæ: De Fide Instrumentorum. Edita per excellentissimum... Andream Barbaciam siculum Messanensem. — Bononiæ est impressa calendis Februar. M.CCCC.LXXIII, in fol. cum char. Ruggeriano.

PETRI de Ancharano Repetitio Cap. Canonum Statuta de Constitutionibus. — Bononiæ per Vgonem de Rugeriis 1475, in fol.

TRACTATO de requisitione dubiose et argomentis circa il fundamento de la uera fide, cum la dichiarazione de le profetie composti e facti per lo sapientissimo hebreo maestrò Samuel israelitano Sotto il gran Re machochyta . . . — Bononiæ M.CCCC.LXXV. Die XVII. Junii, in 4.º p. cum char. Ruggerii.

Sino all'anno 1481 non si trova più il nome del Ruggeri, nel qual anno ripigliò le sue fatiche tipografiche coll'edizioni:

DISPUTATIO de Conceptione beate virginis marie per fr̄em Vincentium de bandelis de Castro nouo terdonensis diocesis ordinis predicatorum. — Impressum in alma ac inclita civitate Bonon. per Vgonem de rugeriis de Regio. Editum per fratrem Vincentium de castro nouo tordon. Anno Domini 1481, die 12 mensis Februarii.

Questa edizione che io conservo, è sempre stata ricercatissima, non meno per la sua rarità, quanto per essere la prima opera impressa in opposizione all'immacolata concezione di Maria, la cui pubblicazione produsse gran rumore nella Chiesa, e forse per tale ragione gli esemplari sono divenuti assai rari a tale che la più parte

dei bibliografi che ne parlarono, hanno detto essere l'edizione in foglio, segno che pochi l'hanno veduta.

Il padre Vincenzo Bandello, zio del celebre novelliere di questo nome, fu il primo che pose in luce l'opinione dei Domenicani contro l'immacolata concezione di Maria, e per provare che Maria fu concepita nel peccato, cita le testimonianze di dugentosessanta scrittori. La Chiesa menò per quest'opera gran rumore. Si vegga ciò che dice Peignot (1).

Ugo de Rugeriis, Regiensis, continuò a stampare in Bologna, ed abbiamo sue edizioni negli anni 1481, 1485, 1486, 1487, 1488, 1489, 1490, 1491, 1492, 1493, 1495, 1496, 1497, 1498, 1499.

Nel 1474 comparve in Bologna Giovanni Vurster de Kampidonia, e fu suo primo lavoro tipografico:

LIBER Pandectarum. Medicinæ. Omnia. Medecine. Simplicia. Continens etc. — Impressum p magistrum Johannem Vurster de Campidonia. Anno Domini: M.CCCC.LXXIII, in fol. maj.

In Bologna, secondo Audifredi (2), non trovasi altra edizione stampata da questo tipografo. Edizione anche questa assai contrastata e che Panzer la crede altrove impressa.

Domenico Lapi, de Lapiro, o de Lapis, come soleva sottoscrivere, nel 1476 stabilì i suoi torchi tipografici, e di lui in Bologna particolarmente conosciamo le seguenti edizioni, oltre quella *Claudii Ptolomei* colla nota M. CCCC.LXXII, alla quale senza alcun dubbio vennero ommesse una, due o tre decine come ho detto più sopra.

GALEOTTI Martii Narniensis Refutatio obiectionum in librum de Homine a Georgio Merula inchoat. — Hoc opus impressum est Bononie, Dominico lapio Bononiensi procuraute ab exemplari ipsius Galeoti. Anno M.CCCC.LXXVI, in 4.º

BENEDICTI de Nursia Liber de conservatione sanitatis. — Opera et industria dominici de Lapis impendio tamen Sigismundi a Libris civis atque liberarii (sic) Bononiensis 1477, in 4.º

(1) Nel suo *Dictionnaire des livres condamnés au feu*, t. I, pag. 5 in nota. Veggasi altresì l'Audifredi.

(2) *Specimen. histor. erit.*

BALDI de Perusio super VI Codicis. — . . . Baldus de Vbaldis de Peruxio suam quam fecit lecturam hic finiri voluit, ipsiusque Impressio cum Emendatione optima post Peruxinam ac Mediolanensem impressionem Bononie facta extat Opera et Industria Dominici de Lapis. Impendio tamen Sigismundi a Libris, atque Librarii Bononiensis Anno domini . . . mccccclxxvii, in fol. m. char. lat.

BARTOLI de Saxoferrato super ff. novi. — Opera et industria etc. subscrip. ut. sup. Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo die vicesima quarta mensis decembris, in fol. char. rom.

JOANNIS de Sacrobusto Sphæra: Gerardi Cremonensis theorica planetarum. — Bononie apud Dominicum de Lapis mccccclxxvii, in 4.º char. lat.

VOCABOLARIUS italico teutonicus. — Pitat got fuer mich mo lon volpraect durch maister Dominico von Lapi. In la Sapiencia de Bologna fui stampado Daprile 1479 per D. Lapi. In der Wisheit zu Bologna ist es gedrucket des Aprellen. m.cccc.lxxviii. Finis, in 4.º

GERARDI Cremonensis theorica planetarum. — Bononiæ per Dominicum de Lapis mccccclxxx, in 4.º

INCIPIUNT qd'13 celeberrimi ac excellentissimi doctoris dñi. Egidii de Roma . . . — Egidii Romani Bituricensis Archiepiscopi . . . quodlibeta feliciter finiunt. Cura industriaq3 Fratris Simonis de Ungaria Ordinis ante dicti per Magistru3 Dominicum de lapis Bononie Impressa Anno dñi m.ºcccc.ºlxxxi.º die xxii mai, in fol. goth.

PTOLOMÆI Claudii Alexandrini Cosmographiæ Libri VIII e greco in latinum translati a Jac. Angelo et cum castigationibus Hieronimi Manfredi. — Impressa opera Dominici de Lapis ciuis Bononiensis Anno mccccclxii (legendum vero lxxxii) mense Junii. Bononie, in fol. char. minut.

Questa è l'edizione di cui si parlò in principio di questo paragrafo.

Indi nello stesso anno 1476 troviamo Gian Paolo Zaffone, che stampò probabilmente tutte le seguenti opere:

ALEXANDRI Tartagni de Imola Consilia. Bononiæ per Zampoll. (Gio Paolo) Zaffone, 1476, in fol.

Edizione riferitaci dal Denisio p. 63, e dall'Audifredi p. 35.

JOANNIS de Imola Repetitio c. cum contingat de jurejur. — Sigismundus de Libris in patria sua bononia studiorum altrice suis impensis imprimi curavit Anno Domini mccccclxxvi. — Et infra. —

Rarus habebaris pridem celeberrime. canon Nunc ope Gismondi copia facta tui est. Imola te repetit quam docte: h' imprimit apte Is facit æternum: qd dedit ille decus. ZAMPOL (Gio. Paolo) ZAFFONE ha impresso questa opera, in fol. m. char. lat.

P. VALERII Maximi factorum et dictorum memorabilium Libri IX. — Explicit liber Valerii Maximi impressum Bononie ad petitionem Sigismundi de Libris Anno Domini M.CCCC.LXXVI. Die xx.iii. Mensis Decembris, in fol. char. rom minusc.

Sotto questa edizione Panzer fa la seguente annotazione: *Sigismundum de Libris sumptus subministrasse, Joh. Paul. Zaffonium vero, hunc et sequentem, uti præcedentem librum impressisse, verisimile est.*

PETRARCA Franc. Sonetti (CVIII) e canzoni XXVII col commento di Francesco Filelfo. — Impressum Bononiæ anno Domini M.CCCC.LXXVI ad instantiam et petitionem Sigismundi de Libris, in fol., edizione assai bella.

Il qui citato Sigismondo de Libris non solo per sua opera ed a sue spese fece eseguire le edizioni indicate più sopra, ma egli stesso si pose a maneggiare i tipi, ammaestrato sicuramente dai lavori che in sua casa eseguiansi: ed eccone un' edizione che favorisce tale opinione, sebbene lo troveremo coll' antecedente qualificazione nelle edizioni di Enrico de Colonia:

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares. — Opus M. T. Ciceronis Epistolarum familiarum a Siximundo a Libris Bononiensi viventibus et posteris impressum feliciter finit M.CCCC.LXXVII, in fol.

Nel 1477, Enrico de Colonia, che forse è anche lo stesso che nel 1479 si sottoscrisse *Vgonem de Colonia*, cominciò a maneggiare con felice successo i suoi torchi tipografici in Bologna, e vi continuò sino al 1486, facendo più edizioni nel decorso di tutti questi anni. Furono suoi lavori:

ALEXANDRI Tartagni de Imola lectura super toto titulo de verborum obligationibus. — Impressum Bononie ad instantiam Sigismundi de libris per Magistrum Henricum de Colonia ydibus Novembris Anno a domini incarnatione Millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo, in fol. maj. semigoth.

Edizione riferitaci dall'Audifredi sotto questo anno 1477, in seguito all'altra così intitolata, e che si crederebbe dello stesso tipografo.

EXCELLENTISS. I. V. Monarchæ D. Alexandri de Tartagnis de Imola scriptum super Prima Parte ff. veteris ab Originali exscriptum, ac summa cum diligentia emendatum ac correctum. — Bononiæ impressum finit anno D. 1477... Octavo Idus Maii, in fol. maj. sine indicio typogr.

JOANNIS de Lignano Tr. de Bello, de Repressaliis et de Duello. — Bononiæ per Henricum de Colonia 1477, in fol. V. Panzer.

ALEXANDRI Tartagni Apostille ad bar. super secunda parte ff. Novi f. de verbo. ob. — Impresse Bononiæ ad instantiam sigismundi (sic) de libris per magistrum henricum de colonia idib⁹ marcii anno domini incarnatione (sic) mccccxxviii, in fol. semigoth.

LECTURA aerea Excellentissimi... Johannis de Anania archidiaconi Bononiensis super quinto decretalium. — Bononiæ per magistrum Henricum de Colonia. Anno dñi millesimo quadringentesimo septuagesimo nono die vero septima decembris... in fol. goth.

PAULI de Castro Repetitio pulcra in rubrica de Liberis et potestatis. — Impressa Bononiæ p. me henricum de Colonia. Anno incarnationis domini nostri millesimo quadringentesimo septuagesimo nono. die octava februarii, in fol. m.

REPERTORIUM super Lectura Joannis de Anania super quinto Decretalium. — Impressa Bononiæ per magistrum Henricum de Colonia Anno domini Millesimo quadringentesimo octogesimo die vero quinta Januarii, in fol. m. goth.

ALEXANDRI Tartagni lectura super secunda Infortiati — Per magistrum Henricum de Colonia in splendidissima ac opulentissima studiorum matre Bononia. Anno domini millesimoquadringentesimo octogesimo die vero quinta Madii, in fol. m. goth.

APOSTILLE Alexandri de Imola ad Bartolum super secunda parte Codicis. — Impressit Henricus de Colonia mccccxxx. die xxii. Janii, in fol.

ALEXANDRI Imolensis responsa non solum auctoris ingenio trutinatissime edita sed labore maximo. — In preclarissima studiorum matre Bononia per magistrum henricum de Colonia... sub Anno domini mcccc.lxxx. die ultimo mensis octobris, in fol. m.

EJUSDEM Consilia. — Bononiæ impressioni traditum per commendabilem virum magistrum Henricum de Colonia... Anno domini. mcccc.lxxx. die vicesima quarta Martii, in fol. m. goth. col. dupl.

ALBERTI Roxati f. de Rosate Dictionarium juris. — Bononiæ per Henricum de Colonia 1481, in fol.

LECTURA Francisci de Accoltis de Aretio super libro secundo decretalium. — Bononiæ impressa expensis Antonii de Cistis de bononia. Et egregii viri Henrici de Colonia. Anno christianæ natiuitatis mccccclxxxi. die xx Decembris, in fol goth.

PHILIPPI Beroaldi Bonon. Annotationes in Commentarios Seruii in Virgilium. — Impressum Bononiæ per me Henricum de Colonia summa diligentia et cura. Anno domini mccccclxxxii. die xii. mensis Novembris, in 4.^o

SABADINUS Joannes de Arientis. Facietiarum Poretanarum Opus. — Impressa nella illustre Cita de Bologna per Henrico de Colonia. regnante lo inclyto Cavaliero zoanne Bentivolio II, negli anni de la eterna salute mccccclxxxiii, l'ultimo di Aprile. Prima edizione, in fol.

ALEXANDRI Tartagni de Imola Consilia. — In præclarissima studiorum matre Bononia per magistrum Henricum de Colonia... sub anno domini mccccclxxxiii. die xiiii. mensis Junii, in fol. m. ctar. rom. col. dupl.

LUDOVICI Bolognini Repertorium ad IV. Volumina Consiliorum Alexandri Tartagni. — Datum Bononiæ anno Domini mccccclxxxiii. diè prima Martii in domo Henrici de Colonia librorum impressoris, in fol. m. col. dup. V. ea quæ notant. a Panzer ad hanc ædit. T. IV, p. 246.

ALEXANDRI Imolensis Lectura super III. Decretalium. — Bononiæ feliciter impressa opera et artificio Henrici de Colonia... die V. Januarii anni d. mccccclxxxv, in fol.

JACOBUS de Forlivio super generatione embrionis Avicenzæ. — Bononiæ per Henricum de Colonia 1485. Non. Martii, in fol.

CONCORDANTIÆ Bibliorum et Canonum. — Bononiæ per Henricum de Colonia. 1436, in fol.

Tutte queste sono le edizioni conosciute che stampò in Bologna Enrico de Colonia.

Nel 1478 Giovanni Scriberio ha stampato le seguenti opere:

JACOBI Soldi Florentini: viri religiosi ordiis dive Marie servoaq̄ sacre theologie bachalarii eruditi opus insigne de Peste feliciter icipit. — Imp̄ssu3 Bononiæ p̄ m̄grm̄ Joh̄e3 Schriber de Ann̄tiata... Anno salutis mccccclxxviii, in 4.^o goth. minusc. col. dupl.

JOANNIS Duns Scoti Ord. Min. super primo sententiarum questionibus reportationum. — Operate caracterizateque sublimi litterarum

effigie ductus et impensis viri circumspecti domini Johannis (Schriber) de Annunciata de Augusta... Anno salutis dominice. M.CCCC.LXXVIII. mensis Aprilis sexta feria, in fol.

ALBERTI Magni liber aggregationis, seu liber secretorum de virtutibus herbarum lapidum et animalium quorundam. — Impressum quidem est hoc opusculum per magistrum Johannem (Schriber) de Annunciata de Augusta... Anno salutis M.CCCC.LXXVIII, in 4.^o

NICOLAI Perotti Antistitis Sypontini Rudimenta Grammaticae. — Per magistrum Johannem (Schriber) de Annunciata de Augusta (Bononiæ) M.CCCC.LXXVIII, in fol.

DE MAYRONIS Franciscus Passus super universalis et prælicamenta Aristotelis. — Per magistrum Johannem Schriber de annuciata Bononie anno domini M.CCCC.LXXVIII. die prima Aprilis impressum est, in 4.^o

L'Orlandi poi è quel bibliografo che ascrisse pel primo a Giovanni de Noerdlingen l'opera

GVIDONIS de Monte-Rocherii Manipulus Curatorum Bononie per Johannem de Noerdlingen M.CCCC.LXXX, die viii. Apr. in 4.^o,

dell'esistenza della quale non pochi dubitarono, ma Panzer la riferisce nel t. I, pag. 211, n.° 55, ed il ch. Andifredi (1) dice che trovasi nel catalogo del balio Gonzaga fratello dell'eminentissimo cardinale Valenzio, dalla cui gentilezza ebbe anche altre edizioni; ed è questi il tipografo che, associatosi poi ad Enrico de Harlem nel 1482, stampò in Bologna le seguenti opere:

ANATOMIA Mundini emendata a Petr. Ant. Morsiano de Ymola... Bononiæ... Impressum per Johannem de noerdlingen et henricum de harlem socios. Anno domini M.CCCC.LXXXII. Mens. Januarii die xx, in fol. goth.

UGONIS Bencii Consilia medica. — Impressa per eosdem sub Anno Domini M.CCCC.LXXXII. die vero tertio mensis octobris, in fol.

AVICENNÆ Fen tertia de Apostematibus et Pustulis. Fen quarta. — Impressum per eosdem socios. Anno dni M.CCCC.LXXXII. Mens. Aprilis die xi, in fol. goth.

ZERBI Gabrielis Veronensis, philosophi et Medici Questionum metaphysicarum Libri duodecim. — Impressum Bononie per eosdem socios. Anno salutis. M.CCCC.LXXXII. Kls decemb., in fol. goth. col. 2.

(1) Nella nota seconda alla suddetta edizione.

Enrico de Harlem cessa d'essere socio del De Noerdlinger, e stampa da solo il primo volume della seguente opera, ed il secondo insieme con Matteo Crescentini:

NICOLAI de Orbellis Andegavensis Ord. Min. Philosophiæ Peripateticæ ad mentem Scoti Compendium Vol. II. Part. III. — In fine I Vol. — Impressum Bononiæ per Magistrum Henricum de Harlem Anno Domini .mcccclxxxv. — In fine II. — Impressum Bononiæ impensis Henrici d'haerlem et Mathei Crescentini bononiens. sociorum. anno dni. mcccclxxxv. ultima martii, in 4.^o goth.

Cessa in questo stesso anno la società tra Enrico e Matteo; Enrico de Harlem stampa da solo:

DEUOTE meditatione sopra la passione del nostro signore caute da S. Benaventura, Nicholao de Lira. — Bologna per Henrico de Harlem 1485, in 4.^o p.

Enrico contrae una nuova società con Giovanni Walbeek.

MICHAELIS Savorolæ opus de Pulsibus, Urinis et Egestionibus. — Impressum Bononiæ per Henricum Harlem et Johannem walbeek socios. Anno .mcccc.lxxxvii. Octavo die mensis Maii, in fol. goth. col. dupl.

BERNARDI Parmensis canonici ecclesie Bononiensis Casus longi decretalium. — Impressum Bononiæ per eosd. socios: Anno .mcccc.lxxxvii. penultima die Novembris, in fol. goth. col. dupl.

CASUS Longi Sexti et clementinarum. — Anno domini .mcccclxxxviii die quarta mensis Augusti, in fol. cum iisdem typis decretalium.

CHRISTOPHORI Georgii de Honestis Florentini super Antidotariis Mesue . . . expositio. — Bononiæ per Henricum de Harlem et Johannem Valbeek socios 1488. die 15. April., in fol.

Qui finiscono le edizioni di Enrico de Harlem. Il nome di Giovanni Valbeek trovasi ancora in tre edizioni del 1493 eseguite da solo, ed in una del 1495.

Dal 1480 sino alla fine del secolo abbiamo Benedetto di Ettore, negoziante di libri, che a sue spese faceva lavorare varj tipografi, e lo vediamo citato in non poche edizioni fatte nel corso di più di vent'anni; in seguito, cioè dal 1487, diventa esso pure tipografo, e lo troviamo qualificato con queste note: *Impressit Benedictus Hectoris Bononiensis. Impressum Bononiæ a Benedicto Hectoris. Impressa*

p *Bened. Hect. chalcografum accuratissimum*, ed altrove
ipressore solertissimo. Impres. a Benedicto Bibliopola, etc.

In questo stesso anno 1480 si trova Domenico Fosco,
nisi is editor tantum fuerit, soggiunge il ch. Audifredi.

Dal 1481 al 1486 abbiamo alcune edizioni firmate
Baldassare de Hyrubria, o de Hyruberia (Ruberia).

Nel 1482, Domenico (Tommaso) di Silvestro de' Cini
 pubblicò in Bologna co' suoi tipi il *Lucidario*, in 4.^o,
 ma il di lui nome dopo quest'opera non si trova più;
 e similmente Pietro de Heydelberga che impresse l'*Al-*
berti M. liber secretorum 1482. Bononiæ, in 4.^o Giuseppe
 Krovetha, o Karvetha, trovasi pure indicato qual tipo-
 grafo nell' anno 1482 nella seguente rarissima edizione
 ebraica del Pentateuco, stata scoperta dal ch. marchese
 Maffei, il quale la illustrò nella P. III; col. 273, della
sua Verona Illustrata:

PENTATEUCUS cum chaldaica Onkelosi Paraphrasi et com-
 mentario R. Salomonis Jarchi. — In fine legitur correctoris epigraf.,
 quæ sic incipit. — Ego Joseph. Chaiim filius R. Aaron Strasburg
 Gallus vix vidi opus eximium quod cœperant facere. — Absolutum
 est ergo universum opus... excitavitque Dominus spiritum orpatis-
 simi, intelligentis et eruditi magnatis domini Josephi Krovethæ vel
 Karvethæ... filii domini Abrahami fel. mem. ut pararet omne quod
 operi inservire debebat, illudque argento et auro suo exequeretur.
 Paravit is omnia instrumenta ac mercede conduxit artifices et ope-
 rarios... Selegit autem potissimum sibi virum artis peritam, arti-
 ficemque accersit, qui parem sibi non habet in cunctis regionibus
 in arte typografica... cuius nomen notum est in portis, seu cele-
 berrimum, magistrum Abrahamum... filium domini R. Chaiim fel.
 mem. ex tinctoribus Pisaurensis provinciæ, finitumque est opus
 perfectissimum feria VI. die V. mœnsis Adar primi anno conditi orbis
 V. cexlii. (Christi mcccclxxxii) hic Bononiæ, in fol. cum litt.
 sacri textus quadrat. maj. hispan. cum punctis et accent. — Targumi
 et Comment. rabbinic.

Le cose sopra esposte ci convincono che il benemerito
 Krovetha non fu propriamente il tipografo, ma piuttosto
Abraham R. Chaiim Pisaurensem.

In questo stesso anno si stampò pure quasi appendice
 al Pentateuco.

MEGILLOT, seu, Ruth, Ecclesiastes, Cantica, Threni et

Ester cum comment. Salom. Jarchi et R. Aben Esrac. Hebr. . . Sine loco et anno, sed verisimiliter per eund. typogr. Bononie 1482, in fol. cum tex. quadr. et punct. et commentar. rabbin.

Indi troviamo tipografi in Bologna, ora editori da soli ed ora socij, Bacillerio de Bacillerij, che sottoscriveansi, Bazalerio de Bazalerii, Basalero ecc., negli anni 1487-89-91-93-94. — Bartolomeo Mastricht (Trajectum Trajectanus), socio anche di Giovanni Walbeck, del quale ho parlato più sopra, nel 1485 e 1495. — Dionisio de Bertochis nel 1487. — Benedetto di Hettore, bolognese, dal 1487 sino a tutto l'anno 1500. — Platone de Benedetti dal 1487 al 1496. — Fratelli Campi nel 1490. — Francesco de Benedetti nel 1490. — Giovanni Giacomo de Fontanetis de Regio, soprannominato de Laberintis, nel 1492 e 1495. — Giovanni Giacomo e Gerolamo de Benedetti nel 1492 e 1497. — Gerolamo de Pullis nel 1492. — Giovanni de Mazochis nel 1492. — Hettore Faelli nel 1492 e 1500. — Ercole de Nani nel 1493 e 1494. — Francesco de Ragazzoni nel 1494. — Caligola Bazalerio de Bazaleriis 1495, 1498-99 e 1500. — Giustiniano de Ruberia o Rubiera negli anni 1495-96-97-98-99-1500. — Giacomo de Ragazzoni nel 1495. — Gerolamo de Benedetti nel 1497. — Zentile Cartario de Racaglis nel 1497. — Giovanni Giacomo di Reggio nel 1497. — Galeazzo Rugerio nel 1497. — Vincenzo e fratelli de Benedetti nel 1498. — Giovanni Antonio Platonide de Benedetti nel 1499 e 1500.

Oltre i suddetti tipografi si debbono contare molte edizioni bolognesi *sine nota anni, typogr. et etiam loci*.

§ 3.

Ferrara.

Nello stesso anno che fu introdotta la tipografia in Bologna, venne pure esercitata quest' arte benefica in Ferrara, cioè nel 1471, coll' opera di un suo concittadino Andrea Belforte, solito però a sottoscrivere *Andrea Gallo*, avendo in detto anno impressi i seguenti codici:

MAURI Servii Honorati Grammatici in Virgilii opera diligens interpretatio : per Andream Gallum. Ferrariae 1471, in fol.

Panzer dubita assai di questa edizione Ferrarese. *Forte est editio Romae, circa ann. 1471, per Udalr. Gallum excussa?*

AUGUSTINI Dati Senensis Elegantiae parvæ. — Impresse Ferrariae die decima nona Octobris mccccclxxi per Andream Gallum (Belfortis) civem Ferrariensem, ut eruitur ex epigram., in 4.º edit. princeps.

M. VAL. Martialis Epigrammata. — Impressum Ferrariae die secunda Julii Anno Domini m.lxxi, in 4.º

Senza nome d' impressore. Nella data si trovano omissi i quattro centenarii cccc., dovendo dire m.ccccc.lxxi.

JO. FRANC. Poggii Florentini Facetiarium lib. IV. — Impresse Ferrariae die quinto Augusti mccccclxxi, in fol., sine nom. impress., sed cum char. Andr. Galli.

JOANNIS de Sacro bosco Anglici. Spæra (sic) Mandi. —

Impressi Andreas hoc opus; cui Francia nomen

Tradidit: At civis Ferrariensis ego.

Herculeo felix Ferraria tuta manebat

Nomine perfectus cum iste liber fait.

mccccclxxii, in 4.º char. rom. Edit. prinæ. cum nota anni. Hæc subscript. adest etiam in suprad. Augustini Dati. Non dubitandum ergo typogr. esse har. et seq. edit. Andream Gallum.

THEORICA Planetarum Magistri Gerardi Cremonensis. — Impressi Andreas etc. m.cccccclxxii edit. rarissima, in 4.º char. rom.

PAPINI Stati Archilleidos lib. II. — Impressi Andreas hoc opus: cui Francia etc. ut sup. m.cccccclxxii, in 4.º char. rom.

Questa è l'edizione della quale si parlerà nella *Tipografia di Parma*.

JUSTINIANI Imper. Institutiones. — Impress. Ferrariae per magistrum Andream Gallum. Ann. Dni mccccclxxiii, in fol. char. rom.

HESIODI Hæscæi Theogonia latinis Exametris a Francisco Philelpo cõposita. — Per Andream Gallum Ferrariae hoc opus impressum est: Anno legis gratiæ. m.cccccclxxiiii. Prima Editio, in 4.º in cujus exemplo juxta Maitt., p. 333, adhæserunt Plutarchi Apophtegmata a Franc.º Philelpho traducta ad Philip. Mar. Angelum Mediolan. ducem ibid.

JUNII Juvenalis Aquinatis libri V. — Impressi Andreas ecc. mcccc.lxxiv, in 4.º

AULI Peratii Volaterrani Satirarum libri : M.CCCCLXXIII. — Impressi Andreas hoc opus : etc. ut sup . . . in 4.^o

HORATI opera. — Ferrariae per Augustinum Carnerium 1474. — Ferrariae impressit regnante sub Hercule divo Regia quo gaudet nunc Lionora viro ; Carnerus puer Augustinus : cui dedit almam Bernardus lucem bibliopola bonus. In 8.^o

BONI Acursii Pisani Animadversiones in C. Julii Caes. Commentaria. — Ferrariae 1474, in 4.^o

VITE di SS. Padri. — Ferrariae impressit regnante sub Hercule divo, etc. ut sup. M.CCCCLXXIII, in 4.^o char. rom.

OMNIBONI Leonicensi Grammatica. — Per Augustinum Carnerium Ferrar . . . impressum à Natali Cristiano M.^oCCCC^oLXXIII^o, in 4.^o

BASSI Pier Andrea. le Fatiche d' Ercole. — Labores Herculis impressae sunt Ferrariae quarto nonas Julii per me Augustinum Carnerium D. Hercule II. regnante. M.CCCCLXXV. Prima edit., in fol.

BOCCACCIO. La Teseida di Zoane da Certaldo detto Bocharo, con commento di Andrea Bassi. —

Hoc opus impressit theseida nomine dictum

Bernardo genitus bibliopola puer :

(Augustinus ei nomen) cum Dux bonus urbem

Herculeus Princeps Ferrariam regeret.

M.^oCCCC^oLXXV^o, in fol. char. rom. Edit. princeps, et primum lingua italica impressum poema.

--- **OPUS** praclarissimum Astrolabii, compositum a D. Andalo de Nigri Genuensi in felici gymnasio ferrariensi. — Magister Johannes Picardus hunc librum impressit et finivit anno domini M.^oCCCC^oLXXV^o die VIII mensis Julii, in fol. goth. Vide circa typogr. Audiffr. p. 235.

POETICON Astronomicum Hygini. —

Sidera cum causis celo translata sub alto

Scire cupit quiaquis perlegat igitium :

Hunc Augustinus Bernardi impressit alumnus

Dum pius Alcides regna secunda tenet :

Roma suos spectet : Venetumque potentia libros

Hos Augustini nobile vincit opus.

M.^oCCCC^oLXXIII^o, scilicet Augustinum Carnerium typogr., in 4.^o char. rom. Edit. rarissima.

NICOLAI De Tudeschis de Sicilia consilia. — Per me autem magistrum Andream de Francia litteris eneis impicta editaque die XXII. februarij. Anno M.CCCCLXXV. in predicta civitate ferrariae divo Hercule Estensi feliciter regnante, in fol. goth. col. dupl.

In questo stesso anno venne fatta una seconda edizione di quest'opera con la seguente sottoscrizione:

Per magistros Petrum de Aranceyo. et Johannem de tornaco Litteris eneis impicta traditaque die ix Madii. Anno dni m^occcc.lxxv. in predicta civitate Ferrarie. Divo Hercule.. in fol. char. goth. col. 2.

ALBERTI Trotti de vero et perfecto clerico libri II... edito per D. Albertum Trottum de Ferrara in studio ferrariensi: ibidemque impresso. Per Severinum ferrariensem. Anno dnice natiuitatis. m.cccc.lxxv. die 23. Decembris. — In fine op. capital. litteris. —

SEVER. FERRAR.

F. F. V.

In 4.^o char. rom.

GUARINI Veronensi Grammaticæ Regulæ. — Impressæ Ferrariæ mcccc.lxxv, in 4.^o

AUGUSTINI Dati Senen. Elegantiæ Linguæ latinæ. — Impressæ Ferrariæ die vigesima septembris. mcccc.lxxv, in 4.^o char. rom. Editio repetita Ferrariæ anno 1479, in 4.^o

STATUTA civitatis Ferrariensis. — Laus deo anno dni m.cccc.lxxvi. sever. Ferr. (Scilicet per Severinum Ferrariensem), in fol. goth.

TROTTI Alberti de ecclesiarum visitatione. — Ferrariæ per Severinum Ferrariensem 1476.

P. OVIDII Nasonis Metamorphoses... cum Poetæ vita, in cuius fine: m.cccc.lxxvi.^o. — In fine operis Epigr. ex cuius duo primi vers. eruitur nomen typographi Augustinum Carnerium.

Fimibus ausonie motus qui cesaris ira est

Augustini tua nunc revocatur ope: etc.

in fol. char. rom.

R. JACOB Ben Ascer Jore deha, seu II. Ordo Arba Turim. — Mense Av. die xv mensis. Feria autem VI finitum est opus hoc celebratissimum etc. qui typis exscriptus est per manus minimi ex typographis Abrahamæ compingentis... filii R. Chaiim felicitis memoriæ ex habitatoribus urbis Pisauri. Hic. porro Ferrariæ exaratus et obsequatus est vesperis etc., in fol. sine nota anni.

Il ch. de Rossi, *Annal. hebr. typogr.* P. I, p. 19, riferisce quest'edizione non già all'anno 1476, ma al 1479, e relativamente ai primi 31 fogli cogli stessi caratteri di Abramo Conato, il quale impresso in Mantova nell'anno 1476 il primo ordine Arba Turim; e i rimanenti 60 fogli coi tipi di Abramo Ben Chaiim, avendo così supplito in Ferrara a quella parte rimasta imperfetta.

in Mantova, cioè coi medesimi tipi adoperati due anni prima per l'edizione dei Commentari di Gerson in *Jobum* pubblicati in Mantova; le cui dotte osservazioni non lasciano ormai dubbio essere riferibile tale edizione all'anno 139, di Cristo 1479, siccome è da dirsi parimenti dei detti Commentari impressi in questa stessa città di Ferrara.

RABBI Levi Ben Gerson commentarius in Jobum: — Finitum est autem opus sanctum per manum Abrahami... filii R. Chaim pisarenensis scribæ velocis typographi: perfectio eius contigit in feriam VI quæ est dies IV mensis Sivan anni ccxxxvii. sexti millenarii. (Christi mcccclxxvii), ut putabat cl. de Rossi; sed re mature perpensa, illum indicari litteris puncto notatis, quæ diem mensis et hebdomadæ immediate sequuntur, queque annum prorsus dant ccxxxix. Christi vero mcccclxxix, cui pariter referenda est hæc edit. et non Pisauri, ut olim putabat laud. de Rossi; sed Ferrariæ. Aliud, sic scribit *Annales*... § IV, statuendum censei in commentario de typographia hebræo-ferrariensi p. 15... In qua quidem opinione et nunc sum... Eadem enim est ratio, cui et alia accedit, meo quidem iudicio, non exigui ponderis, quod nunquam se Pisarensem in Epigraphe dixisset typographus, si Pisauri liber esset excussus. Patriam namque extra patriam addere et exprimere artifices solebant, in 4.º char. rabb.

ALEXANDRI de Imola Apostille ad Bart. super prima parte digesti novi. in his solummodo titulis et locis... — Impsse Ferrariæ per magistrum Adream Gallicu3 die xxvi. Marcii. m.cccc.lxxx, in fol. m. goth.

PAULI de Castro Lectura super 2.ª parte Infortiati. — Impressa Ferrariæ per Magistrum Andream Gallum Anno domini mcccclxxx. die xx. Julii, in fol. goth. col. dupl.

STATUTA magnificæ communitatis Regii. — Ferrariæ 1480, in fol.

FELINI Sandei super prooem. decretal. et tit. de constitutt. — Andreas bellfortis gallicus Ferrariæ imprimi diligenter curavit. finitum vnu. kl. Junias 1481, in fol. goth.

ALEXANDRI Tartagni de Imola Lectura super titulo de Verberum obligationibus. — Ferrariæ autem impressa opera 7. impensa Prestantissimi viri Magistri Andree gallici. Anno domini 1481. die 18. Augusti, in fol. m. goth.

EJUSDEM Apostille ad Bart. super secunda parte ff. novi — Impssa Ferrariæ per magistrum Andrea3 gallum. Anno domini m.cccc.lxxx. die xxviii Decembris, in fol. goth. col. dupl.

DANTE col comm. di Landi. — Ferrariæ 1481, in fol.

SENECÆ Tragediæ. — In fine ultimæ trag. quæ est Hercules
Oeteus *ταλως*.

Longa iterum Senecæ tribuisti sæcula : regum

Cum premis Andrea Gallice mortis opus.

Hercule sont formis impressa uolumina rege

Victor ab adriacis cum redit ille feris.

in fol. char. rom. sine nota anni, sed per Andream Gallum, verisimiliter 1484 aut 1485. Edit. princeps rarissima.

DINI de Garbo medici Florentini Chirurgia cum tract. ejusdem de ponderibus et mensuris. — Ferrariæ per Andream Gallum mcccc.lxxxv, in fol.

SAVONAROLÆ Michaelis Canon de febris. — Ferrariæ per magistrum Andream Gallum. m.cccc.lxxxv°, in fol.

EJUSDEM De Balneis 7 terminis naturalibus. — Ferrarie per eund. m.cccc.lxxxv° die x° m̄ensis novebris, in fol.

BERNARDO de Gordonio... Lilia Medicinæ. — Impressa Ferrariæ per... Andream Gallum anno domini 1486. die 18. Maii... in fol.

EJUSDEM. Tract. de urinis et pulsibus. — Impressus Ferrarie (sic) per eund. Anno domini 1487. die 4. Martii. in fol. goth.

FELINI Sandei opus super proœmia Decretalium. — Ferrariæ 1487, in fol.

DE HONESTIS Christophori Georgii Florentini Expositio super Antidotario Mesue. — Impressa Ferrariæ... per eund. Anno domini m.cccc.lxxxviii. die xx. Martii, in fol. goth. col. dupl.

SALADINI de Esculo Medici serenitatis Principis Tarenti phisici principalis aromatariorum compendium. — Impressum Ferrarie per providum virum magistr. Andream Gallum, Anno domini m.cccc.lxxxviii. die v° m̄ensis Aprilis, in fol. char. rom.

JOHAN. Serapionis Practica Medicinæ. Ferrariæ. 1488, in fol.

DINI de Garbo de Florentia expositio super III. IV. et V. sen. Avicennæ. — Impressa Ferrarie per providum virum magistrum Andream Gallicum. Anno dñi 1489. die 27 m̄ensis octobris, in fol. goth.

DINI de Garbo ... compilatio emplastrorum et unguentorum. — Impressa Ferrarie per eund. Anno domini 1489. die 28 M̄ensis octobris, in fol. goth.

JOANNIS Herculani sui temporis medicorum ac philosophorum principis expositio... in quarti canonis Principis sen. Avic. —

Anno a natali christiano octuagesimo nono supra quadringentesimum et millesimum. arte ac impensa Andree galli divinum Opus hoc ... in inclita Ferrarie civitate impressum est die 24. Januarii, in fol. goth. editio altera hujus op. relata a bibliogr. sub ann. 1488. spuria est.

LEGGENDARIO e vita et Miracoli de Sancto Maurelio Episcopo e Patrono de Ferrara. — Impressum Ferrarie per me Magistrum Laurentium de Rubeis de Valentia. Anno Domini mccccxxxviii die (sic) xxx. Idus Decembris, in 4.

NICOLAI de Lira ... Postilla super Evang. Quadragesimalia. — Impressum Ferrarie per eund. Anno Domini mccccxxxix. die sexto Idus Martii, in 4.º goth.

ANTONII Andree Ord. Minor. Tria principia secundum doctrinam ... Scoti. Francisci de Mayronis Expositio super octo libros Physicorum Aristotelis. — Impressum in inclyta civitate Ferrarie... per Magistrum Laurentium de Rubeis de Valentia anno Domini mccccxxxix. v. Idus Martii, in 4.º char. rom.

VGONIS Senensis in primam partem Avicennæ Comment. — Impressum Ferrariæ Opera Andree Galli anno a nativitate domini mccccxci. die vero xiii. mensis augusti... in fol. goth.

ASTRORUM fata 1492. — Editum Ferrarie per Antonium arquatam medicine cultorem pr. kledas octobrias 1491. Finis, in 4.º goth.

TITULI questionum ... de primo et ultimo instanti magistri Menghi (Blanchelli) Faentini. — Impresse Ferrarie. per magistrum Laurentium de rubeis de valentia, et Andream de grassis de castro novo socios die septimo septembris Anno dñi 1492, in fol. goth.

OFFICIUM seu Collectio Psalmorum et Precum. — Ferrarie per Magistrum Laurentium de Rubeis de Valentia Anno domini mccccxxxii die xv. kal. Novembris, in 4.º char. rom. cum insig. typogr.

NICOLAI Leonicensi de Plinii et aliorum in medicina erroribus. — Impressi Ferrarie per magistrum Laurentium de Valentia et Andream de castro novo socios die xviii. Decembris anno domini 1492, in 4.º goth.

TROMBETÆ Antonii ord. min. Quæstiones metaphysicales. — Ferrariæ 1492, in fol.

FELINI Sandei opus super proœmio Decretalium. — Ferrariæ 1492, in fol.

JOH. Pici Carthusiani Comment. in Cantica Canticorum. — Ferrariæ 1492, in 8.º

BREVIS ac perutilis compilatio Alfragani Astronomorum peri-

tissimi totum id continens quod ad rudimenta Astronomica est opportunum. — Impressum Ferrariæ arte et impensa Andree Galli viri impressoriz artis peritissimi. Anno incarnationis verbi 1493 die vero tertia septembris, in 4.º goth.

UGO Senensis super aphorismos Hippocratis et super commentum Galeni eiusdem interpretis. — Impressa Ferrarie per magistrum Laurentium de Valentia, et Andream de Castro Novo Anno domini 1493 die 15. Novembris, in fol. goth. col. dupl.

BENEVENUTI de S. Georgio oratio ad Maximilianum Rom. Regem. — Ferrariæ decimo octavo chalendarum decembris salutis nostræ Anno millesimo quadringentesimo nonagesimo tercio, in 4.º

PETRI Transensis Episcopi Thelesini de ingenuis puerorum et adolescentium moribus; cum Epistola Auctoris ad Hippolytum Esensem Cardinalem; cum imagine Mariæ virginis stantis et puerum Iesum lactantia. — Lucæ Ripæ dodecastichon. — Impressum ferrarie per magistrum laurentium de valentia Anno domini. M.CCCC.LXXXVI. die septimo Octubris (sic), in 4.º goth.

HIERONYMI Savonarolæ Ferrariensis Conciones Quadragesimales. a. 1495. — Ferrariæ 1496, in fol.

PHILIPPI Jacobi Bergomensis de claris, scelestisque mulieribus. — Ferrarie impressum: Opera et impensa Magistri Laurentii de rubeis de Valentia . tertia Kal. maias anno salutis nostro MCCCC.LXXXVII, in fol. goth. cum initial. ligno incisio.

VI
TA E PISTO
LE DE SANCTO HIE
RONYMO
VLGA
RE

(tradotte per Frate Matheo de Ferrara povero Jesuato). — Impressa e la presente opera così con diligentia como di jocunde (sic) caractere et figure ornata ne la inclita e florentissima cita de Ferrara: per Maestro Lorenzo di Rossi da Valenza: ne gli anni de la salute del Mundo. M.CCCC.XCVII. A di. XII. de Octobre. Regnante ecc., in fol. fig. char. rom. Vide quæ circa hanc edit. scripsere Audiffredi p. 252 et seq., et Panzer *Annal. Typogr.*, t. I, p. 402.

OFFICIUM breve et quotidianum, sive Psalmi et Preces. — Ferrariæ per Laurentium Rubeum de Valentia. MCCCC.LXXXVII. 15. Julii, in 12.º goth. nigr. et rub.

NICOLAI de Lyra Postilla super Evangelia quadragesimalia cum question. Anton. Betonini. — Ferrariæ per Laur. de Rubeis 1499, in 4.º

UGONIS Bentii Senensis Commentarius in Hippocratis Aphorismos et super comm. Galeni eius interp. — Ferrariae 1499, in fol.

JULII Casserii Placentini historia anatomica . Ferrariae 1500, in fol. Panzer contra Maitt. refert ad annum 1600 hanc edit.

Abbiamo poi le seguenti edizioni *sine nota anni*.

PLINIANA defensio Paudulfi Collenacii advers. Nic Leoniceii accusationem.

Ferrariae Andreas Bellfortis gallicus istud
Præstitit impressi codicis officium. — In 4.º

EL MENZONIERO o veramente bosadrello factæ componata per lo eloquente e famosissimo messer Baldessaro da Fossambruno... nel quale si dimostra la volubilità de tempi. — SEVER. FERRAR. F. F. II, in 4.º

BENVENUTI Grassi Hierosolimitani doctoris... Tractat. de oculis... SEVER. Ferrar. F. F. IIII. Ferrariae impressum (circa 1474 verisimiliter), in 4.º char. rom.

GUARINI Baptistæ funebr. Orat. in Excel. reginam Eleanoram Aragoniam... quarto idus Octobres 1493 (Ferrariae ut verisimile videtur), in 4.º char. lat.

R. P. FR. Hieronymi Savonarolæ: Epositio in Psal. L. Misereere. — In fine oratio italica ad Eucaristiæ Sacramentum. Ins. Laur. Ronii de Valentia typogr. Ferrar., in 4.º p. char. rom.

OPUSCULUM de Fructibus vescendis Phisici Bapt. Massæ de Argenta in Gimnasio Ferrariensi; ad Illustr... Herculem Estensem... in 4.º p. char. rom. (forte Ferrariae, sed certe edit. sæc. xv.)...

§ 4.

Foligno.

Nella delegazione di Spoleto, Stato della Chiesa, trovasi la città di Foligno (*Fulginium*), dove assai presto nel secolo xv venne introdotta la tipografia, sebbene non più di quattro edizioni troviamo ivi stampate, secondo Panzer, tre delle quali riferite già dall'Audifredi e da altri bibliografi.

LEONARDI Aretini de Bello Italico adversus Gothos Libri IV. — Hunc libellum Emilianus de Orsinis Fulginas et Johannes Naemeister theutonicus (sic): eiusque sotii feliciter impresserunt Fulginei

in domo eiusdem Emiliani anno domini Millesimoquadringentesimo-septuagesimo feliciter, in fol. Ed. princ. Extat in Bibl. Braydensi.

Freyt anal. p. 37 de hoc opere sic ait: Fraudolenter egit Aretinus et Procopii historiam græcæ, latine a se conversam, tanquam ingenii sui monumentum venditavit.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares iuxta recognitionem Episcopi Aleriensis. — Fulginei per Emilianum (de Orsinis) Fulginatem et Joannem Numeister Alamanum in domo eiusdem Emiliani (Anno circiter 1470) — In fine carmina

Emilianus auctor Fulginas: Et fratres una
Ingenio prestante uiri. Numeister et Auctor
Johannes Almanus recte qui plura peregit
Tulli ducenta nuper pressere volumina recto
Quæ viserat probus Episcopus Aleriensis
Fulginei acta vides et Laribus Emiliani. — In fol.

LA COMEDIA di dante alleghieri di Fiorense nella qle tracta delle pene et punitioni de uitii et de meriti et premii delle virtu:

Nel mille quattrocento septe et due
nel quatro mese adi cinque et sei
questa opera gentile impressa fue
Io maestro Iohanni Numeister opera dei
Alla decta impressione et meco fue
El fulginato Euangelista mei:

Fulginei ergo per Johan. Numeister mccccclxxi. xi. April, in fol.

JOHANNIS de Tarrecremata Contemplationes. — Impresse per Johannem numeister clericum maguntinum anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo nono die tercia mensis septembris feliciter sunt consummate, in fol. cum char. maj omnino simil. Psalterii Moguntini.

§ 5.

Trevi.

Trevi (*Trevium, Treba, Oppidum Latii*), borgo distinto degli Stati ecclesiastici nello Spoletino, vide nel secolo xv l'aurora della nascente arte tipografica.

HISTORIA quomodo beatus Franciscus petivit a Christo indulgentiam pro ecclesia sanctæ Mariæ de Angelis. — In Trevia (verisimiliter per Johannem Reynardi) mccccclxx, in fol.

BARTHOLI de Saxoferrato Lectura super prima parte infortiati, cum inserta quadam lectura Baldi. — Impressa in Trevio per Ma-

gistrum Johannem Reynardi Alamanum sub correctione domini Petri donati. Anno domini M.CCCC.LXXI^o die XXIII mensis Januarii Tempore sanctissimi domini nostri dni Pauli divina providentia pape secundi. Pontificatus sui Anno VII^o, in fol.

Questo tipografo dopo le succitate edizioni passò a Roma.

§ 6.

Jesi.

In questa città di Jesi (*Essium Æsium*) negli Stati Pontifici venne nei primi anni dell'italiana tipografia introdotta la stampa, ed il primo libro conosciuto è

LIBER constitutionum sancte matris ecclesie editarum per reverendissimum in Christo patrem dominum Egidium ep̄m Sabinensem apostolice sedis legatum et domini nostri pape vicarium. — M.CCCCLXXIII. indictione sexta tempore divine providentie sanctissimi domini nostri pape Sisti (sic) pape quarti Die vero quarta mensis octobris in civitate exii finite fuerunt suprascripte constitutiones a magistro Federico veronensi earum impressore, in fol. char. rom.

LECTURA Baldi de Perusio super secunda parte ff. veteris. — Explicit lectura Bal. super secunda parte F. F. V. Mirificè Non Calamo, sed caratere (sic) impsa. In civitate exii, provincie marchie per me federicum nation. Veronensem dicte civitatis exii civem numero aliorum aggregatum, ut hanc mirabilem artem scire cupientibus (sic) erudire (sic) sub annis dni M^oCCCC^oLXXV^o die tertia aprilis, in fol. maj. char. rom.

NICOLAI de Auximo (de Osimo) Spiritualis Quadriga (Italice). — Explicit opus nuncupatum (sic) spiritualis Quadriga compositum per venerabilem fratrem Nicolaum de auximo ordinis minorum de osservantia (sic) imprezum (sic) per magistrum Phedericum de comitibus de Verona in civitate Esii Anno ab incarnatione Domini nostri Iesu Christi M.CCCC.LXXV^o sext^o Kls novembris in 4^o par.

Alla città di Jesi giustamente attribuisce il ch. Audifredi la seguente edizione:

EXPLICIT Liber Dantis impressus a Magistro Federico Veronensi. M.CCCC.LXXII. Quintodecimo Alendas (sic) Augusti.

A questa edizione di un pregio singolarissimo l'eru-

ditissimo Audifredi antepone queste sue osservazioni che qui trascrivo.

« Federici Veronensis nomen, quod in tribus recensitis editionibus legitur, desideratur in Annalibus Maettarii, et Originibus Orlandii; nec hucusque liber aliquis ab eodem typographo impressus, alteriusque loci, præterquam Aesii; nomine notatus, a quoquam, quod sciam, in lucem prolatus est. Quamobrem donec monumenta typographica, non Aesii modo, sed et alibi, Federici cum impressisse, non produnt, et insignem quamdam Dantis Cœmœdiæ editionem, in qua ejus nomen, nullo designato loco, inscriptum est, sine temeritatis nota eidem civitati adscribi posse crediderim. Est hæc forma quarta majori (non folii, uti quidam scripsere), et ad eius calcem hæc (scilicet titulus de quo supra *Explicit liber Dantis ecc.*) majusculis litteris apposita fuit subscriptio ».

§ 7.

Perugia.

Anche la città di Perugia (*Perusia*) negli Stati Ecclesiastici occupa un distinto rango nella storia tipografica del secolo xv, sebbene alcuni antichi scrittori o non l'abbiano messa a parte delle glorie di quel secolo illustre, od assai tardi ve l'abbiano accreditata. Così fece l'Orlandi che nella sua opera sulla *Origine e progressi della Stampa* non vi comprese Perugia; ed il Maittaire ne' suoi *Annali tipografici* pubblicati nel 1719 non riconobbe edizioni perugine, e solo nella ristampa del 1733 ne trovò alcune, ma non anteriori al 1481. L'erudito bibliografo Peignot nel suo *Dictionnaire raison. de Bibliologie* (1) stabilisce la prima tipografia Perugina al 1476: il Tiraboschi la porta invece all'anno 1477, coll'edizione *Excell.... D. Petri Phil.... de Cornito... sup. Sexto Codicis*, di cui in seguito, appoggiato alla Biblioteca del Fabrizio, mentre soltanto dopo il 1490, in cui quel dotto scrittore stampò il suo catalogo, compreso nella Storia della letteratura italiana, vennero alla luce i cataloghi dell'Audifredi, del

(1) Vol. III, pag. 326.

Laire e del Panzer. Ma finalmente l'eruditissimo Vermiglioli Giovanni Battista, nei suoi *Principj della Stampa in Perugia, e suoi progressi per tutto il secolo XV, nuovamente illustrati, accresciuti, o corretti nella seconda edizione di Perugia* (1), provò che la *Tipografia perugina vanta stampe anteriori agli anni 1476, 1477 e 1481 anche coll'impronta degli anni, anzi* (2) *ad esse, dice, siamo certi per ogni apparenza, che altre ne precedessero, le quali sebbene destituite di ogni data di tempo, sono elleno da alcune circostanze accompagnate, le quali ci danno motivo a crederle bene anteriori al 1475, prima epoca nelle perugine stampe marcata.* Seguiremo dunque il catalogo di questo dotto scrittore, versatissimo archeologo, numismatico ed antiquario, che in sublimi maniere onora con tante letterarie fatiche il secolo in cui viviamo, rimettendo i lettori alla citata sua opera, relativamente alle belle illustrazioni del detto suo catalogo, non meno che a quanto ci riferisce Panzer sotto il titolo *Perusica*.

BALDI de Ubaldis de Perusio commentaria in sextum C. — Explicit lectura sexti libri codicis editum per excellentissimum utriusque juris doctorem dñm Baldum de Ubaldia de Perusio, in fol. : char. rom. sine signat.

Edizione fatta conoscere dal ch. padovano tipografo ed illustre letterato Pietro Brandolese, nell'atto che prese con veemente acrimonia a combattere la prima edizione dei succitati *Principj della stampa* del Vermiglioli, e che fu perciò cagione, utile alla storia della tipografia, della seconda edizione succitata.

DOMINI Philippi de Franchis de Perusio (Panzer vero: de *Imola*) super titulo de appellationibus et nullitatibus sententiarum. — Explicit lectura super titulo de appellationibus solenniter edita et expleta per famosissimum utriusque juris doctorem dominum Philippum de franchis de Perusio Præced. Repertorium, ante quod fol. 1 verso legitur: *Opus impressum fuisse Perusii per Typographos* (forte Johan. Vydenast circa ann. 1476) *accitos a Brachio Baliono* (Balionus obiit an. 1479), in fol. max. charact. rom. col. dupl.

(1) Perugia 1820, Tipogr. Baduri.

(2) Ibid., pag. 14.

Quest' edizione venne dichiarata perugina dall' Audifredi, da Andrea Zannoni bibliotecario di Faenza, dal Panzer e da altri bibliografi.

GABRIELE Capodilista : Itinerario di Terra Santa, e del Monte Sinai. — Finit itinerarius terre sancte feliciter , in 4.^o char. lat.

mancante delle note d' anno , di luogo e di tipografo. La carta ha il marchio della mezzaluna , come si vede nelle altre edizioni perugine , di un berretto , di un cappello prelatizio con ornati bipartiti in cima , e di altre figure. Alcuni lo credono stampato dall' antecedente tipografo e nello stesso anno.

SULPITJ Verulani grammatica etc. . . in 8. maj. vel in 4.^o

Il primo foglio è bianco , e nell' esemplare che trovasi nella Casanatense vi è scritto a mano : *Die xv. Mensis Junii 1475. Magister Sulpicius Verulanus præceptor meus donavit mihi Johanni Jacobo Ugolino (nobile patrizio perugino) de Monte Vbiano hunc*; potendo da ciò essere convinti che questo libro è stato stampato prima del giorno 15 giugno 1475; ed il più volte lodato Vermiglioli nel suo *Ragionamento storico* a pag. 4, citando la dotta lettera tipografica del ch. P. Airenti, conchiude: « Questo erudito bibliografo sarebbe quasi disposto di dare fra le stampe perugine del primo secolo a quest' opuscolo il primato , concorrendo così in una certa guisa nella prima nostra opinione , che dai patrij monumenti istruiti lo supponemmo pubblicato nel 1473 ad un bel circa , epoca in cui il dotto epistografo vorrebbe quasi introdotta la stampa in Perugia » . . . « Noi ad ogni modo abbiamo creduto di dare nella serie delle nostre stampe il primato alle opere di Baldo e del Franchi , perchè esse in quel monito (1) ci mostrano una prova di fatto , e che deve ben valutarsi sopra ogni qualunque congettura ».

(1) Il Vermiglioli in un' Appendice Trattato in VI Codicis di Baldo degli alla citata sua opera, sotto il N.º I, Ubaldi, e de Appellationibus di Filippo di per esteso, ed in copia conforme, Franchi. il Monito premesso alla edizione del

« Il P. Magno, come sappiamo dal P. Airenti medesimo, in compagnia dell'altro illustre bibliografo P. Amoretti sottomettendo ad un rigoroso esame le tre edizioni perugine, del Baldo cioè, del Franchi e del Verulano, vi riconobbero l'uniformità de' caratteri, e per conseguenza giustissima ne dedussero che tutte tre si travagliarono in Perugia da que' primi tipografi chiamati da Braccio Baglioni ».

LECTURA Bartholomei de Saliceto super novo Codice. — Impressa Perusiæ mccccxxv, in fol. cum char. rom.

Questa edizione perugina rarissima viene come la prima riferita dal Panzer che dice essere stata veduta da Laire Romæ apud S. Andream della Valle.

DIGESTI Veteris. Lib. XXIV. cum glossis. — Explicit liber secunde partis digesti veteris foeliciter.

Sulpitii verulani carmen

Digestos veteres : omnisque latibula juris

Pandectas : parvo dis (sic) eme : pauper eme.

Nam consultorum sine menda verba videbis

Cultius his nihil est : utiliusque nihil.

Henricus clayn ulmae vetusta et nobilissima germanie civitate ortus. In augusta urbe perusia hunc librum diligenter impressit. Anno dominico. mcccc.lxxvi. tertio kalendas majas . pontificatusque divi Sixti papae . iiii pacisque fundatori (sic) anno quinto . Valet.

Prima edizione perugina in gran foglio, con tutte le date, riferita dal Panzer sulla fede del cavaliere bibliotecario Morelli, con questa espressione: *Editio a nemine adhuc excitata. Vidit illam clarissimus Morellius.*

EXCELLENTISSIMI ac famosissimi utriusque juris doctoris Dni Benedicti de Benedictis de Perusia Consilia utilissima ac cotidiana super materia ultimarum voluntatum feliciter incipiunt. — Excellentissimi ac Famosissimi V. I. monarce Domini Benedicti de Benedictis de Perusio Consilia utilissima et cotidiana super ultimis voluntatibus Perusii impressa feliciter expliciunt Laus deo Sub anno a Nativitate domini Millesimoquadringentesimoseptuagesimosexto. die vero xxvii. Mensis Junj, in fol. max. Editio non memorata a Panzer, et prima: nam illa Papiæ est anni 1498.

EXCELLENTISSIMI utriusque juris interpreti (sic) Jureconsulti Domini Petri Philippi de nobilibus de Cornio de Perusio sup. Sexto

Codicis. — Lectum in sextam codicis a Clarissimo, et prestantissimo Viro: in utroque jure eminentissimo Domino Petro Philippo Cornio perusino edite Et per Johannem Vydenast Almanum almi gymoasi perusini ministrum perusie impressæ: Anno dominice incarnationis m^occcc^olxxvii. die xiiii. Iunj. Finis hic est. Laus Deo, in fol. max.

FRANCISCI Mataratii (*Maturantii*), oratio in funere prestantissimi adolescentis Grifonis Balionii Perusiae habita. — Finit Oratio, in 4.^o semigoth. sine nota anni et loci, sed Perusiae; ut verisimile videtur circa ann. 1477.

MAGISTRI Petri de Vermigliolis de Perusio famosissimi Artium et Medicine doctoris Tractatus de pulsibus feliciter incipit. — Magistri Petri de Vermigliolis de Perusio Artium et Medicine doctoris Clarissimi utile Compendium quod dum Avicen. de pulsibus legeret super ipsum culligentibus Scolaribus composuit feliciter finit (Anno Domini I. C. m.cccc.lxxx. Nonis Februarii).

H. M. Impressit

in fol. sine nota loci, sed Perusiae. Edit. non memorata a Panzer.

FRANCISCI Mataratii (*Maturantii*) Perusini Viri utraque lingua eruditissimi Ad Petrum Paulum Cornelium eruditum et ingenuum adolescentem de componendis versibus hexametro et pentametro opusculum. — Finis opuscoli de compositione versus Hexametri et Pentametri aediti a Francisco Mataratio Perusino. Et Perusiae impressi artificio et labore ingeniosi viri Stephani Arnes Ancisburgiensis: Anno d. m.cccc.lxxx. Die Junii decima sexta, in 4.^o par.

Il carattere è semigotico, l'iniziale della prefazione è fatta con stampo di legno ornata di rabeschi; e questo è il primo saggio zilografico nelle edizioni perugine.

OPERA Gentilissima ed utilissima a tutti li fedeli christiani qual se chiama li fioretti de miser Sancto Francesco, asemiliativa ala vita et ala passione di yesu xpo et tutte le sue sante vestigie: e opera tutta fornita. — Ad laude e gloria dell' omnipotente dio dela sua santissima et dulcissima madre vergine Maria: e de miser santo Francesco: Forono compiti li soi Fioretti: Et impressi a Peruscia per Magistro Steffano arnes de Hamborch Correndo lo anno de la nativita del nostro signore Jesu christo. m.cccc.lxxx. a di ii de Julio. Finis. Deo Gratias, in 4.^o goth. editio rarissima.

CONSTITUTIONES Marchie Anconitane DD. Sabinensis Albanensis Papiensis qui omnes fuerunt Vicarij in Marchia Anconitana et bulle noviter addite. Edit. per rever. d. Egidium episc. Sabinensem. — Finis operis Constitutionum marchie: Impressumq. Perusie per magistrum Stephanum arnes Hanburgensem. Berardum thome de Buren et Paulum etc. socios. Anno do. m.cccc.lxxx. Die vigesima prima mensis Novembris, in fol. par.

IN COMINCIA el libro intitolato *Quatregio del decursu della vita humana* de Messer Federico (Frezzi) frate dellordine de santo Dominico Eximio maestro in sacra theologia: Et ia vescovo de la cicta de Foligni: Dividese in quactro libri partiali secondo quactro regni. Nel primo se tracta del regno de Dio Cupido. Nel secondo del regno de Sathan: Nel tertio de regno delli vitii. Nel quarto et ultimo del regno de dea Minerva et de virtu. — Finisce el libro deteo il *Quatregio* del . . . Et impresso a Perugia per Maestro Stefano arns almano nel m.cccc.lxxxı.

Questo libro in foglio piccolo a due colonne è composto con caratteri semigotici, in terza rima, edizione rarissima, ritenuto per lungo tempo dai più riputati bibliografi la prima stampa perugina.

FAMOSISSIMI *legum doctoris Domini Angeli de Aretio (Gambalioni) Lectura super Institution. pars prima.* — Impressa Perusii sub anno Domini millesimo quadringentesimo octogesimo secundo. Finit feliciter, in fol. max. Edit. rariss. non memorata a Panzer.

AUREA *lectura acutissimi ac Celeberrimi. J. V. monarce domini Angeli Periglis perusini sup. ii. infortiati. Collecta in almo Gimnasio patavino.* — Impressa Perusii per Damianum Mediolan. de Gonzola. Industria tamen: sumptibus et expensis Francisci baldasaris bibliopole de perusio... m.ccccc. die ultima septembris, in fol. max.

CLAUDII *Claudiani Alexandrini poetæ de raptu proserpinæ Liber primus incipit.* — *Claudii Claudiani de raptu proserpinæ liber explicit. Perusie, in 4.º par. char. goth. cum signat.*

AVGUSTINI *Dati Scribæ Senensis Elegantiolæ faeliciter (sic) incipiunt.* — *Elegantiolæ Augustini Dati expliciunt. Perusiae, in 4.º par. Editio Perusiae non memorata a Panzer, sicut et sequent.*

TRACTATUS *Clarissimi Philosophi (sic) et medici Matheoli Perusini de Memoria.* — *Hec igitur sunt viri digni medicinalia que inter alia sunt electissima pro conservanda memoria et ita finem facio, in 4.º editio ut videtur Perusiae.*

DE SCANSIONE sillabaram.

Un esemplare di questa edizione se ne conosce soltanto nella Casanatense, legato insieme con la grammatica del Verulano; e vi nota il Vermiglioli: Si è trascritto da quello che fu stampato in Perugia in quest'anno, e per buona ventura il calligrafo, chiunque esso sia, e cui siamo infinitamente tenuti, in fine vi ha notato:

Registrum a. b. c. d. e. f. g. h. omnes sunt quaterni. Impres-
sum Perusiae per Christophorum anno Domini Jesu Christi m.cccccc.iiii.
Die Julii. Finis.

SULPITII Verulani de versuum scansione . De syllabarum quan-
titate . De Heroici carminis . decoro . et vitiis . de pedibus . et
diversis generibus carminum praecepta . Deque illorum connexionibus
observationes. Ad Cyprianum Omagium Forliviensis Episcopi Fratrem.
lege foeliciter , in 4.^o

Il lodato Vermiglioli pose quest' edizione tra le perugine, e la crede anche anteriore a quella pubblicata in Milano nel 1482 dallo Zarotto, e ciò sull' appoggio del marchio delle forbici nella carta come nelle altre stampe perugine, e per altri titoli ivi addotti.

§ 8.

Cagli.

Distante otto leghe da Urbino trovasi la piccola città di Cagli (*Callium Umbriae urbs in Urbini Ducatu*), dove nel secolo xv si fecero le seguenti edizioni:

MAFFEI Vegii Laudensis Poetae Celeberrimi De Morte Astianactis Opas Jocundum et Miserabile. — Anno Gratiae. m.cccclxxv. tertio Kalendas Julii. Hoc opusculum impressum est tempore Domini. Federici Illustrissimi Vrbinatium ducis ac sacrosantae Romanae Ecclesiae Gonsalonerii . . . Laurentii Absternii Maceratensis carmen.

Ingenium ne forte putes non esse Latinis :

Qui tantum Gallos Teutonas atque probas

Hoc media Italia geniti impressere Robertus

Cum Bernardino quod breve cernis opus.

Per Robertum de Fano et Bernardinum de Bergamo ex praemissis in hoc carmine impressum fuit, in 4.^o char. rom. rud.

JOANNIS Antonii Campani funebris oratio pro Baptista Sphortia Urbini Comitissa ac Principe illustrissima. — Callii per Robertum de Fano et Bernardinum de Bergamo. — In fine Orationes — Callii. Anno Salutis . mcccclxxvi. In kln . Mar. — In ult. pag. tetrasticum ut sup. : Laurentii Absternii etc. . . in 4.^o edit. eximia raritatis.

Panzer nel supplemento 1. b riferisce nel seguente modo la suddetta :

JO. Antonii Campani funebris Oratio pro Baptista Sphortia principe clarissima. — Callii Anno salutis. m.cccclxxvi. in kl' Mar. Finis, in 4.º char. goth. suppresso nomine typographi. Editio hæc rarissima, quæ maxime differt ab illa, quam habent Catal. Bibl. Pinell. III. p. 25. Audiffr. Specimen p. 207. extat in collectione nostra (videlicet laud. Panzer).

SERVII Honorati Libellus de ultimis Syllabis et Centimetrum, ex recensione Laurentii Abstemii. — Præcedit Epistola dedicatoria principi Octaviano Vbaldino comiti Mercatelli. — Robertus de Fano: et Bernardinus de Bergamo: plura opera cum hoc impressere Callii. Anno Salutis. m.cccclxxvi. xv. Octobris, in 4.º char. rom. Paginae duæ totum complent libellum. Vide Tiraboschi *Storia della Letteratura Italiana*, T. VI, P. I, p. 441.

§ 9.

Ascoli.

Nella città d'Ascoli (*Asculum Picenum*) negli Stati della Chiesa e nella Marca d'Ancona, stampati furono nel secolo xv le seguenti due opere per quanto finora sappiamo:

(C) OMENSA la Cronica De sancto ISIDERO MENOIRE. Con alcune additione caciade del texto et Istorie della bibbia e del libro de paulo Orosio e delle passione del li sancti. Et narrasse in la dca Chronicha le sei etate del mondo. Et ancora contene in se tucti li nomi delli Imperatori che per fine ad federico secodo — iperatore iclusiusamente regno — Et dale in carnatioe de cristo per fine ad lo di che mori El dicto Federico secodo anni . m.ccll. erano gia passati . Et acora cotene i se la dca croicha tucti li nomi de quilli che edificaro nel mondo alcune cittade . Sicomo nel psente libro uedrite scripto ordiatissimamente. — In fine char. rom. majusc. — Finis . Impresso in Asculi in casa del Reverendo Plebano de Sancto Venantio Miser Pascale : Per mano del degno impressore Magistro Gohelmo de Linis de Alamania . Sedente Sixto IIII. Pon. Max. m.cccc.lxxvii. Deo Gratias, in 4.º char. rom. edit. prima raris. exitata a cl. Bar. Vernazza.

STATUTA Civitatis Asculanae. — Inscriptio primi libri, sunt enim vol. II quorum primus libros IV, alterum V complectitur, sic habet. — Al nome di Dio Am. Quisti sono Statuti uulgarmente tracti deli Statuti literali del commune della Cipta d'Ascol . . . — Li supradci statuti sono stapati pluucnerabele Frate Joanni da The-

ramo . In la ecclesia de Sca Maria d'solistano . d' la Cita d'Ascolo .
 Al tempo deli . M. S. Antiani . cioe Ser Corradino d' pasq' luccio .
 Ser Barnabeo d' s. matheo Morano d' moranis Joaniantrea d' scucio...
 In L'anno mcccc.lxxxvi. al tempo del scissimo . In xpo patre nro
 S. Papa Alexandro. VI. die uero viii. aprilis, in fol. col. 2.

§ 10.

Urbino.

Urbino (*Urbinum*), capo della delegazione del suo nome negli Stati ecclesiastici, che fu la celebratissima patria di Polidoro Virgilio e di Raffaello Sanzio, era troppo giusto che dovesse essere anche a parte delle glorie che nel secolo xv acquistavano non poche città di Germania e d' Italia coll' introduzione della famosissima arte tipografica; e sebbene non si sappia precisamente chi sia stato il primo a piantarvi i torchj tipografici, ebbe però nella storia della tipografia il nome di un grande artista in Enrico de Colonia che si distinse in Brescia ed in Bologna.

MARII Philelphi Novum Epistolarium, sive ars scribendi epistolas. — Urbini mcccc.lxxxi, in 4.º

PAULI Mittelburgii Episc. Sempronensis Prognostici defensio contra Johannem Barbum. — Urbini 1484, in 4.º

EJUSD. Protonotariomastix. — Urbini 1484, in 4.º in Bibl. Monast. Cremis.

PAULI Mittelburgensis Episcopi Sempronensis Præticia de prætis Constellationibus ad Maximilianum Caesarem. — Urbini 1484, in 4.º

TANCREDI de Corneto Summa Quæstionum, cuius nomen est compendiosa; cum Tractat. de Paleis et Olivis edit. a Do. Ang. de Perigliis de Perusio. — Impressum Urbini per Magistrum Henricum de Colonia, Imperante inclito duce Guido Ubaldo cum illustri Dom. Octaviano Ubaldino in nobili domo Gallorum in valle bona, anno salutiferæ incarnationis mccccxciii. die xv mensis May, in fol. mai.

§ 11.

Forlì.

Nella città di Forlì (*Forum Livii*), delegazione negli Stati Pontificj, si videro sulla fine del secolo xv introdotti i tipi, ma soltanto le seguenti opere con quelli vennero prodotte, e tutte nel solo anno 1495.

NICOLAI Ferreti de elegantia linguæ latinæ servanda in epistolis et Orationibus componendis præcepta. — Hoc opus impressum Foriliuii per me Hieronymum Medesanum Parmensem. Anno domini MCCCCLXXXV. die vero xxv. Mai. Regnante etc., in 4.^o char. rom.

Panzer, t. IV, pag. 329, n.^o 1, ci riferisce quest'edizione nel modo seguente:

NICOLAI Ferreti de elegantia L. (Linguæ) Lat. servanda in epistolis. — Forlivii opera P. Guarini de Guarinis et Joh. Jac. de Benedictis 1495, in 4.^o

NICOLAI Ferreti Ravennatis Commentariola *ἱεραγωγικῆ* de ordine et structura compositionis ornata. — Forilivii per Hieronymum Medesanum Parmensem MCCCCLXXXV, in 4.^o

PRONOSTICON Dialogale de lo excellentissimo et famosissimo Astrologo Antonio Manilio sino all' anno M.CCCC. et ultra. — Impressum Foriliuii hoc excellentissimum et uerissimum Prognosticon per Paulum Guarinum Foroliuensem et Joannem Jacobum de Benedictis Bononiensem. Anno salutiferæ incarnationis M.CCCC.LXXXV. Die xii. Augusti Ascenden. XII. Grad. Virginis. Laus Deo, in 4.^o

§ 12.

Viterbo.

Una sola edizione, per quanto finora si sa; è stata impressa nella città di Viterbo (*Viterbium*) nello Stato ecclesiastico, capo-luogo della delegazione del suo nome, che abbraccia l'antico patrimonio di s. Pietro.

SERVII Honorati Libri duo, de ultimaram Syllabarum Natura et de centum Metrorum Generibus. — Viterbii. M.CCCC.LXXXVIII. Januarii xii, in 8.^o

§ 13.

Rimini.

Anche la città di Rimini (*Ariminum*), nello Stato della Chiesa, alcuni bibliografi hanno creduto di poterla annoverare tra le tipografiche del secolo xv, ma il chiar. de Rossi ne scoprì l'erroneità; ecco l'edizione riferita da Maitt. e da Marchand:

R. JOSEPHI Albo Sefer ikkarim, seu liber fundamentorum. — Arimini 1486. per Soncinatem. Falsa omnino est hæc subscript. Soncini nam est impressus iste liber, et non Arimini; et revera unum eundemque esse, quem Maitt. p. 474. Soncini impressum jam indicaverat. Vide Soncini. Ariminensis editio est anni 1522, uti recte monet cl. de Rossi de hebr. typogr. p. 39, edit. Erlang.

§ 14.

Pesaro.

A Pesaro (*Pisaurum*), città degli Stati della Chiesa, sull'Adriatico nella delegazione d'Urbino, vennero attribuite varie edizioni, massime ebraiche, del secolo xv, ma dal ch. de Rossi, seguito dal Panzer, sono state dichiarate apocrife ed appartenenti bensì o ad altre città tipografiche, o al seguente secolo xvi, e sono le seguenti:

LEVI Ben Gerson Commentar. in librum Job. hebraice. — Finitum est autem opus sanctum per manum Abrahami filii rabbi chaim pisauensis etc. in 8.º Editio hæc non Pisauris sed ferrariæ prodiisse jam satis compertum est. Vide Ferrariæ typographiam.

R. BECHAL Commentarius in Pentateuchum. Pisauri per Gersonem Soncinatem Anno ccxlvii. Christi mccccxxxvii, in fol.

Cl. de Rossi probavit hanc editionem a Wolfio excitatam, non aliam esse quam illa pisauensem, sed quæ anno ccxlvii minoris supput. Christi mccccvii. per eundem Gersonem prodiit.

BIBLIA Hebraica. Pisauri mccccxciv. sine punctis in fol. et 4.º et cum punctis in 8.º Has tres pisauenses editiones, apocryphas omnino esse, validissimis argumentis, clare demonstravit laud. de

Rossi Ann. hebr. typogr. P. III, n. XLIV. et seq., p. 165... et precipue illam in 8.^o cuius exemplum se possidere olim persuasum sibi erat Conradus Pellicanus, quod etiam Tiguri adhuc asservatur, non aliam ex certo esse, quam illam Brixiz, atque exemplum hoc celebratissimum, postremo folio, ubi sola seorsim impressa conspicitur epigraphæ, mutilum esse.

PROPHETÆ Priores cum comment. Abarbanelis. — Pisauri mccccxciii vel mccccxciv, in fol. Laud. de Rossi loco cit. apocrypham pariter probavit esse hanc edit. Vide ea quæ dicta sunt a Panzer T. IV, p. 381, n.^o 76.

R. DAVID Kimki Grammatica hebr. — Pisauri per Jadaeos Soncinnates 1496. Ita Maitt. p. 630 et Panzer T. II, p. 383, sed in Supplem. T. IV, p. 408, declaravit, cum cl. De Rossi loco cit pag. 171. apocrypham esse hanc edit... Prima nam est anni V. Pontificatus Julii II, seu anni 1508.

EGREGIA nove heresis de christi incarnatione confutatio et per sententiam apostolicæ sedis condemnatio. — Impressum Pisauri Per Hieronimum Soncinnatem in 4.^o char. rom. sine nota anni; sed libellus iste pertinet ad seculum XVI. et non ad XV. In fine enim sententiæ contra Predicantem Christum fuisse conceptum in pectore, vel natum ex eo, legitur: Datum et actum Rome in Pallatio Sancti Marci Anno a nativitate domini M.D.XI. Indic. XIII. Die vero martis. XXII. mensis Julii Pontificatus memorati sanctissimi D. N. Domini Julii Paape (sic) II. Anno octavo. Ergo vel eodem anno MDXI, vel paulo post, impressa fuit hæc confutatio et condemnatio etc.

Nessuna edizione adunque è stata eseguita nella città di Pesaro nel secolo XV.

§ 15.

Milano.

Dire che Milano sia stata la prima dopo la grand'epoca Germanica ad accogliere, coltivare e propagare l'utilissima arte tipografica, sembrerebbe, dopo le cose più sopra esposte, proposizione assai avanzata, strana e difficilissima causa a sostenersi alle prove di un giudizio; eppure scrittori di merito non volgare pretesero di patrocinare un assunto, che, per quanta fosse l'acutezza di cavillare negli uni, la dottrina e l'amor di patria in altri, entrambi

però da un' aura lusinghiera trasportati, dovea per sè stesso crollare senza speranza di riaversi giammai.

Mollero, riferito da Alberto Fabricio (1), attribuisce a Milano il vanto d' avere la prima stabiliti i torchi tipografici dopo i Maguntini, e sino dall' anno MCCCCLV essersi stampata la *Storia Augusta*, o *degli Augusti*. E per verità se a Mollero e Compagni fosse dato di provare l' identità di questa data, io ben tosto non solo direi Milano la prima terra ospitale dell' arte tipografica, ma vorrei contrastare alla Germania il preteso diritto d' invenzione ed introduzione, giacchè neppure troviamo tra le fortunate città di Germania una sola opera, una sola edizione, un libro, un foglio di tanta antichità segnato con tale data.

Il chiarissimo e dottissimo Sassi (2) riconoscendo favolosa l' opinione di Mollero, quanto all' accennata data, vi aggiunge con Alberto Fabricio un x, e porta l' istoria Augustana all' anno MCCCCLXV, e da questo fatto trae a sè il forte argomento per dichiarare Milano la prima a stabilire i torchi tipografici in Italia ed a stampare i libri. Ecco come parla (3): *Et primo, si patriæ amori indulgere licentius placeret... Nihilominus etsi alte adeo exordiri Mediolanensem typographiam, citra audaciæ inscitæque probrum, haudquaquam liceat, non tamen justæ, solidæque auctoritatis præsidio ita destituimur, ut urbem nostram nulli alteri Italiæ secundam aut vetustate, aut nobilitate hujus artis ostendere minime valeamus.*

Postquam a Germania iter suum instituit peregrinatura in nostras Regiones ars hæc præstantissima, primum hospite sedis eidem datæ honorem inter omnes Italiæ partes sibi vindicat Sublacense Cœnobium, in quo septem Lactantii Firmiani Institutionum libri anno MCCCCLXV impressi fuere etc. . . .

His generatim præmissis jam redeo ad propositum meum, quo Mediolanum typographicæ artis antiquitate nulli post Moguntiam urbi palmam cedere ostendendum decrevi. Et

(1) Nella sua *Biblioteca*, p. 551, parte I.

(3) In *Prolegom.*, fol. LXXXVI.

(2) Nella sua *Historia literario-typographica Mediolanensis*.

*quia Sublacum primas occupare videtur, ut superius delibavi, rem actam jure opinabor (nisi quid novi e scrip-
tiis tam fervida hucusque diligentia evolutis, ex impro-
viso emergat), si evincam eodem anno, quo Sublacense
monasterium de accepta in hospitium Typographia tuto
gloriatur, eam nostræ quoque urbis fuisse inquilinam.*

Incoraggiato così il nostro scrittore patrio dalla testi-
monianza di Alberto Fabricio, il quale senza alcuna esi-
tazione, dopo d'aver confutato l'errore di Mollero, ri-
ferisce la Storia Augustana all'anno MCCCCLXV, e di Claudio
Salmasio, possessore di questa antichissima edizione, che
parimenti l'assegna all'anno MCCCCLXV, sottoscrivendosi
all'opinione di questi per altra parte dottissimi scrittori
conchiude, accordando eguale origine ed eguale gloria
all'italiana tipografia nello stesso anno stabilita a Subiaco
ed a Milano: *Itaque ex deductis hucusque stat illassa,
et felix tum Sublaco, tum urbi nostræ gloria, quod
primam ibi stationem fixerit egrediens e Germaniæ finibus
ars typographica* (1), e forma il catalogo dei libri stam-
pati in Milano nel secolo xv, ponendo prima di tutto la
succitata Storia.

Anno MCCCCLXV.

HISTORIÆ Augustæ scriptores sex, *Ælius Spartianus, Julius
Capitolinus, Ælius Lampridius, Vulcatius Gallicanus, Trebellius
Pollio, et Flavius Vospicus.* Mediolani 1465.

Per quanto amor di patria io senta, pari e fors'anche
maggiore di quello ond'era animato il chiariss. Sassi,
non posso indurmi a ritenere la succitata edizione del
1465, ed a dichiarare tanta gloria a Milano, *quod pri-
mam ibi stationem fixerit egrediens e Germaniæ finibus ars
typographica*, quando tutti gli autori soprannominati non
solo dissentono, ma anzi provano con inconcussi fondamenti,
che questa divina arte dalla Germania passò a Subiaco
nello Stato Pontificio, e che anche per ragione di do-
minio a Roma tale onore compete (2); e che prima che

(1) Loco cit., fol. XC.

(2) Il ch. Gerardo Meerman, nella sua opera: *Origines typographicae*, dove
parla *De translata in Italiam speciatim*

fossero stabiliti i torchi tipografici in Milano, Roma avea già fatto di pubblica ragione alcuni codici impressi, siccome abbiamo osservato parlando della tipografia romana; poi qual prova formerebbe un'edizione sì incerta nella data, e la circostanza confessata dallo stesso Sassi, che tranne la suddetta *Historia* applicata al 1465, niun' altra sino al 1469 vide la luce coi tipi milanesi? *Ab anno* (1) *MCCCCLXV usque ad MCCCCLXIX nullum Mediolanensium typorum opus, vel ab aliis memoratum, vel a me inspectum reperiri candide profiteor*; indi dopo essersi diffuso intorno l'edizione degli scrittori della *Storia Augusta* o degli *Augusti*, supposta del 1465, stabilisce chi fosse il primo tipografo in Milano (2): *Primus qui citra controversiam nomen suum cusis Mediolani codicibus tamquam typographus affixerit, Antonius Zarotus est. Parmensis*

Sublacense coenobium, atque urbem Romanam, test. VII et VIII, così s' esprime:
 « Circa annum translationis scrupulose
 « examine haud opus erit. Manifestum
 « quippe ex antecedentibus id neque
 « citius, quam extremo anno 1464,
 « neque serius, quam initio sequentis
 « feri potuisset. Posteriorem tamen epo-
 « cham praeferimus auctoritate Raph.
 « Volsterani, test. XV, qui de Roma
 « loquens pariter Campaniam Romanam
 « intellexit. Ita quum expeditissimi
 « esset illi opifices, decem fere men-
 « sium spatium et apparatus suum con-
 « struxerunt, et absoluerunt Lactantium
 « et iustae molis opus.

« De artificum nomine rex apertis-
 « sima ex Joanne Andrea, qui typo-
 « graphiam a Conrado Sweynheym et
 « Arnoldo Pannartz primum in Italiam,
 « et quidem Romam (seu agrum Ro-
 « manum) advectam tradit. Unde quum
 « Sablaecense Coenobium primum arti
 « receptaculum dederit, illic statim de-
 « scendisse Conradum Arnoldumque con-
 « sequens est; tametsi libris isthic editis
 « nunquam apposerint nomen . . .

« Opera in isthoc monasterio impressa,
 « test. I, jam enarravimus, quod tamen
 « paucis illustrare juvabit.

« Primus ergo omnium Donatus fuit,
 « excussus pro puerulis. Hanc quippe

« editionem reliquis omnibus praeces-
 « sisse et trecentis vulgatis exemplis
 « e Conradi Arnoldique testimonio con-
 « stat (in libello supplicii ad Sixtum
 « IV)

« Successit mox Lactantius, abeo-
 « lutus, ut diximus, mense octobri
 « vergente anni 1465.

« Hunc insecutus est Augustinus De
 « Civitate Dei, finitus die 12 Junij
 « 1467; qui etsi locum impressionis
 « non prodat, iisdem tamen cum Lao-
 « tantio excusus est typis, Maittaireio
 « teste

« Addere tandem liceat Ciceronis
 « libros de Oratore (subjectis, ut sus-
 « picor, Bruto, et Oratore ad Brutum)
 « eodem quippe adhuc caractere editos,
 « licet anni, loci, et artificis nota
 « destitutos, prout testes sunt Maittai-
 « rius, atque auctor bibliothecae Har-
 « lejanae Catalogi.

« Plures Sublaecensibus literis impressi
 « libri nec cogniti sunt, nec memo-
 « rantur usquam. Imo post edita Au-
 « gustini ac Ciceronis scripta, non diu
 « in hoc Coenobio morari artifices nostri
 « potuere, quum ante exitum anni
 « 1467 jam librum iustae molis vulga-
 « verint ipsa in urbe Roma ».

(1) *In Prolegom.*, pag. XC.

(2) *Hist. tip. lit. Med.*, p. XCIV.

civitas hunc nobis indigenam suum dedit, carens ipsa proclis; lasciando che ciascuno pensi a proprio piacimento, che io per convincimento dalle seguenti edizioni traggio l'origine della milanese tipografia.

Anno MCCCCLXIX.

ARATORIS subdiaconi poesis de insignibus Apostolorum Actibus, in 8.^o

Edizione riferita da Giovanni Alberto Fabrizio (1) che dice conservarsi nella biblioteca Barberina. *Saxius ad annum 1469*. Panzer però registra questa edizione sotto l'anno 1470, colla precisa sottoscrizione in fine: *Mediolani 1470, in 8.^o*, ma sotto vi fa questa nota: *At non alia est hæc editio, quam illa, quæ 1569 cum Juvenco Mediolani 4.^o prodit.*

Nello stesso anno si stampò in Milano: *Illustrium virorum Epistolæ*, in fol., e questa edizione, riferita dal Sassi, ed ommessa da Panzer, forse perchè ritenuta tra quelle *sine nota anni*, ci venne fatta conoscere da Cornelio a Beughem (2); e Maittaire dice esistere nella biblioteca Witiana (3). Ma eccoci l'edizione con tutte le date fuori d'ogni controversia.

MIRACULI de la gloriosa Verzene Maria. — Qui comenza alcuni miraculi de la gloriosa verzeue Maria. E prima como scampo una dona sua divota da le insidie del demonio infernale. — Sequuntur argumenta per 72. Capita distributa, quæ post caput nonum sunt numeris romanis impressa. Exinde incipit caput primum cui prefixum est argumentum ut supra. —

Dentro de Milano e doue stato impronta

L'opra beata de miraculi tanti

Di quella che nel Ciel monta e dismonta

Accompagnata cun gli angeli e sancti.

Filippo da Lauagna quivi si conta

E state el maestro de si dolci canti.

Impressum anno Domini MCCCCLXVIII. di XVIII. Maii, in 4.^o char. rot. cum signat. sine custod. fol. num. 65.

Questo rarissimo e preziosissimo codice è stato acquistato per la biblioteca di Brera, dove si conserva, nell'anno

(1) *Bib.*, tom. III, pag. 307.

(3) *Annal.*, tom. I, pag. 66 nota C.

(2) *Incunab. typographias.*

1810 dal principe Eugenio già vicerè del cessato regno d'Italia. Edizione non nota al Sassi.

Se dai suddetti versi si possa dire Filippo di Lavagna tipografo, e quindi nel supposto caso il primo che stampasse in Milano, io lo lascio giudicare a chiunque voglia portare attenti riflessi ai medesimi, ed in particolare a chi è versato nella storia della tipografia, dovendosi realmente adottare l'opinione, del Sassi (1), dell'Affò (2) e di altri riputatissimi bibliografi, che trovarono nel Lavagna un ricco signore milanese, promotore e mecenate (in seguito fors'anco vero tipografo), il quale senza risparmio di spese coll'opera dello Zarotto parmigiano, già reso pratico o per le cognizioni che probabilmente avrà procurato di acquistarsi in Roma, o per gli esperimenti fatti in Parma sua patria, introdusse la tipografia nella capitale della Lombardia. Tale opinione viene anche confermata dal modo con cui cominciarono le sottoscrizioni ai primi codici impressi in Milano, e particolarmente al seguente:

Anno mccccclxx.

TERENTII Comædiæ VI (3). — Hoc opus quam diligentissime recognitum; Joannes Legnanus imprimi curavit Mediolani, opera, et impendio suo per Antonium Zarotum mccccclxx, xiii Martii, in fol. editio originalis cum indicio anni.

FESTUS Pompejus de Verborum significatione. — 1470, in fol.

Quest'edizione da Cornelio Beughem venne riconosciuta milanese, e per varie sue speciali qualità, appartenente a quest'anno, ma si deve ritenere apocrifa, e non essere altro che quella del 1471, ommessa da Beughem.

HORATII Opera, in 4.º, sine ulla nota.

Quest'edizione, sebbene dal chiariss. Maittaire (4) venisse giudicata per la somiglianza di carattere appartenere alle prime edizioni di Antonio Zarotto; il ch. Mo-

(1) *Historia Literario-Tipographica Mediolanensis*. Prolegom. pag. xciv.

(2) *Saggio di Memoria su la tipografia Parmense del sec. xv.*

(3) Giusta quanto ci riferisce Maittaire, *Ann. Typogr.* an. 1470, e Panzer, *Ann. Typ.*, t. II, p. 11.

(4) Pag. 72, litt. F.

ralli provò non potersi attribuire al parmense tipografo (1), essendo ben differenti i caratteri, quantunque edizione riputata del 1470, ciò che però, quando resti escluso lo Zarotto, è assai disputabile, dovendosi riconoscere piuttosto edizione *sine nota anni, loci et typographi* (2).

La città di Parma restò per quasi tre secoli nella storia tipografica in possesso dell'onore di essere stata la prima fra le città lombarde a dare alla novella arte un tipografo, il quale, lasciata la patria, recossi a vanto di portarsi ad illustrare la capitale signoreggiata dal duca Galeazzo Maria Sforza Visconti, al quale era pure soggetta la città di Parma; ma un avvenimento fortuito mise tosto in contrasto un diritto nelle più valide maniere stabilito. Nella biblioteca degli Agostiniani di Crema dal chiariss. P. Tommaso Verano essendo stato scoperto nel secolo passato il *Canone d'Avicenna*, stampato nel 1473 da Filippo di Lavagna, si trovò che nelle note tipografiche viene qualificato primo inventore e portatore della stampa in Milano: *Mediolani XII Februarii MCCCCLXXIII per M. Philippum de Lavania hujus Artis stampandi in hac urbe primum Latorem; atq. inventorem*; e tanto bastò al celebre Tiraboschi, perchè senza esitazione alcuna dichiarasse il Lavagna primo tipografo in Milano (3): ed a rendere viepiù fondato il nuovo titolo del Lavagna surse una circostanza allo stesso assai favorevole, cioè che nella biblioteca imperiale di Vienna venne parimente da Michele Denis, custode della biblioteca Palatina ed autore del *Supplemento agli Annali tipografici del Maittaire*, ritrovato lo stesso *Canone d'Avicenna* nel modo, forma e data di quello di Crema, di maniera che il lodato Denis, dopo fatta la descrizione, a sè stesso chiede: *Quid ad hoc Zarotus habitus alias primus Mediolani typographus?*

A rivendicare la ragione del parmense Zarotto ed a

(1) In *Catal. Bib. Pinell.*, II, p. 324. (3) *Stor. della letteratura ital.*, ediz. II.

(2) Veggasi Panzer, t. IV, p. 143, Modena, t. VI, parte I, pag. 167. n.º 639.

restituirlo nel suo pacifico possesso di primo milanese tipografo ai alzò il chiarissimo P. Ireneo Affò; e dopo aver esaurite coi più robusti raziocinj e coi più validi argomenti le prove più convincenti in proposito, e *dissipata la nube che rendeva oscura e dubbiosa la gloria dello Zaroto*, diede quegli schiarimenti erediti anche da me della maggior importanza, per non mancare di esporli qui sotto (2) ai penetrativi riflessi dei leggitori. Conchiu-

(1) V. *Saggio di Memoria su la Tipografia Parmense del secolo XV*, pubblicato in Parma nel 1791.

Alla domanda del Denis: *Quid ad hoc Zarotus?* risponde l'Affò: « Ma prima di sentenziare sembrami ragionevole il chiedere, se primo inventore, o portatore di un' arte in una città abbiasi a dire colui che al pratico artefice venisse i mezzi agevolando di esercitarvela; o pure, se tale chiamarsi debba l' artefice medesimo, tuttochè bisognoso del soccorso di un mecenate, o del denaro di un negoziante interessato. Credo che ognuno deciderà a favore dell' artefice: laonde applicando la decisione alla tipografia, dirò tener io per inventore e portator della stampa in Milano il primo che vi seppe fonder caratteri, che seppe insieme comporli, e fu pratico del maneggio del torchio, e tutto insomma il mecenate tipografico professò. Chi tal artefice avesse prima di ogni altro invitato, soccorso con denaro, o fatto travagliare a proprie spese, lodi otterrebbe da me singolari, non giama mai quella d' inventore dell' arte. Ciò posto, mettansi a confronto i talenti e l' abilità di Filippo di Lavagna e di Antonio Zarotto, e veggasi in quale di lor due il vero carattere di stampatore risplenda.

« Dobbiamo alla premura del nostro eruditissimo amico il sig. ab. Gaetano Marini un singular documento consistente ne' Fatti, onde il sesto giorno di agosto dell' anno 1473 Filippo di Lavagna e Cola Montano per una parte, e Cristoforo Valdarfer di Ratisbona per l' altra, legaronsi in società per tener in piedi una stam-

« peria. Ivi Filippo e Cola si obbligano a fare tutte le spese necessarie ed occorrenti per tenere eretta una stamperia a due torchi; e Cristoforo si astringe a travagliare per sè stesso, o per qualche suo dipendente, stampando que' libri, o scritture che a Filippo ed a Cola piacute fossero: *Primum dictus Christophorus est obligatus, diligenter laborando pro se, et vel per alium ejus nomine, et nullum tempus perdendo, imprimere sive stampare cum duobus torcularibus libris, et scripturas, quas dicit Philippus et Cola volent, et non aliter, emendando omnia secundum exemplum sibi data, et secundum consilium correctoris.* Cristoforo esibisce una pagina stampata per saggio del carattere onde intende servirli; il qual carattere era suo, e senza dubbio il medesimo di cui servito erasi due anni addietro in Venezia stampando libri. Si mostra ancora disposto a fabbricarne del nuovo all' occorrenza, come risulta dall' altra sua seguente obbligazione: *Item Christophorus in fine societatis debet solvere pro expensis litterarium et torcularium, et habere sibi litteras omnes, quas fecerit de metallo, et torcularia.* Chi altri mai era dunque Filippo di Lavagna, se non un negoziante, pronto a mettere denaro a traffico per trar vantaggio dalla fatica dei veri artefici? E un uomo che non formava caratteri, non travagliava in comporli, non maneggiava torchi, osato avea di chiamare poc' anzi sè stesso: *hujus artis stampandi in hac urbe primum latorem, atque inventorem?* Ognuno a tal vanto creduto avrebbe di ritrovare in casa di Filippo caratteri di sua fabbrica e

dendo in fine che *Parma si può vantare d'aver prodotto il primo Italiano che emulare ardisse i Tedeschi inventori, e di avere innalzato Milano ad essere forse, dopo Roma, la prima città d'Italia, che avesse stamperia; giacchè se di Venezia si parli, che l'aperse nello stesso anno 1469* (coll'edizione delle *Epistole di Cicerone*, stampate da Giovanni da Spira, nelle di cui note tipografiche, come si dirà a suo luogo, fa pompa del suo primato), o l'ebbe qualche mese dopo, od almeno fu inferiore in questo a Milano, che abbisognò di stranieri per esercitare l'arte, come ne abbisognò Roma stessa, poichè in Maggio lo Zarotto avea di già stampato i *Miracoli di Maria Vergine*, e vi aveano probabilmente precedute altre edizioni. Nè il ch. nostro autore volendo secondare l'immaginazione si porta a supporre che lo Zarotto avesse tentato in patria le prime prove, com'era troppo naturale, onde riuscire poi con perfezione nella difficile impresa, siccome infatti fece, e con felicissimo esito, nella capitale della Lombardia; ma le parti unicamente sostenendo

« tutti gli attrezzi a stamperia neces-
 « sari; e che abbisognando di operaj
 « potesse ben stipendarne, ma senza
 « lasciar però di esser egli il proto-
 « mastro della sua officina. Pure nulla
 « di ciò si scorge. E perchè mai? Per-
 « chè realmente non era egli artefice;
 « ma volendo tuttavia esser utile al
 « pubblico promulgando libri, usava
 « servirsi dell'altrui opera onde adem-
 « pire il suo desiderio. Non me lo
 « fingo a capriccio; ma lo raccolgo
 « dalla edizione delle *Epistole familiari*
 « di Cicerone, da essolui procurata su
 « la scorta di un correttissimo codice
 « l'anno 1472, dove non disse già di
 « avern'egli stampato gli esemplari,
 « ma di averli fatti stampare: *Trecenta*
 « *volumina excscribenda curavi*. Riducesi
 « adunque tutto il pregio del Lavagna
 « all'aver col mezzo di veri stampa-
 « tori mandato in luce diversi libri
 « prima del 1473, come fece anche in
 « appresso; benchè talvolta, o per una
 « certa larga maniera di favellare, o
 « perchè realmente si mettesse poi ad
 « esercitare un' arte sì prediletta, po-

« nesse in vendita libri, i quali espres-
 « samente si dicono impressi per Phi-
 « lippum de Lavagna.

« All'opposto il Zarotto fu vero ar-
 « tefice, e lo dimostrano chiaramente
 « i *Capitoli* pubblicati dal Sassi, onde
 « fin dal giorno quarto di giugno del
 « 1472 entrato era in società con Ga-
 « briele degli Orsoni, col predetto Cola
 « Montano, con Pier-Antonio da Borgo
 « di Castiglione e con Gabriele Paveri
 « Fontana, per esercitare l'arte sua.
 « Vollerò i suoi, che lo predicto maestro
 « Antonio da Parma compagno sia te-
 « nuto et obligato fare tutte le letters
 « latine e greche antique e moderne,
 « et inchiostro, e tenerle facte, le quali
 « saranno necessarie a fare lavorare
 « tutti li torculi, cum li quali la com-
 « pagnia delibererà lavorare, ovvero fare
 « lavorare, et anchora tegnirà in or-
 « dine li torculi quanto se extenderanno
 « le forze del suo ingento et arte. Qual
 « più chiaro confronto di questo per
 « decidere a chi de' due il vanto ap-
 « partenga di vero tipografo? »

di storico, coll'opinione dei più dotti afferma, *aver egli, cioè lo Zarotto, aggiunto gran lustro all' arte per le sue invenzioni*; siccome a fondere anche caratteri greci, non ancor posti in uso nella Germania, e da ben pochi adoprati in Italia sui primordj della tipografia, praticando taluni d'incidere alcune brevi parole in legno, ovvero lasciarne lo spazio per sostituirle a penna, ad eccezione però del bell' *Aulo Gelio* stampato nel 1469 in Roma, in *domo Petri de Maximis*, in fol., dove trovansi due intere pagine impresse in greco carattere fuso.

Fu dunque il parmense Zarotto primo tipografo in Milano, e fu ben anche il primo punzonista greco, coi di cui caratteri dallo stesso fusi, credesi probabilmente stampata la celebre *Grammatica* del Lascaris nell' anno 1475, da Dionigi Paravisino.

Anno MCCCCLXXI.

POMPONII Melæ *Cosmographia, sive Orbis descriptio*. — *Mediolani septimo kalendas octobres millesimo quadringentesimo septuagesimo primo*, in 4.^o

Quest' edizione, che conservasi nella biblioteca Ambrosiana, appartiene anch' essa al tipografo Zarotto, essendo in quest' anno solo editore in Milano, ed osservandovisi i caratteri eguali agli antecedenti dello stesso tipografo.

SEXTUS Pompejus Festus de Verborum significatione. — *Laudetur Christus per quinque foramina læsus (Saxius Jesus). F Pompey, Liber expletus est. Mediolani, tertio nonas Augustas, millesimo: quadringentesimo: septuagesimo primo. ad honorem, et laudem Illustrissimi, ac Invictissimi Galeaz Mariæ, Mediolani Ducis Quinti, Ac Ducatus sui Anno quinto*, in fol. edit. princ.

Le stesse ragioni militano onde dichiarar quest' edizione dello Zarotto.

Anno MCCCCLXXI.

POGGII Joh. Francisci Florentini *Facetiarium libri*. — *Mediolani 1472*, in fol.

GEORGI Trapezuntii, de partibus Orationis ex Prisciano compendium. — *Mediolani MCCCCLXXII*, in 4.^o

P. VIRGILII Maronis Opera cum opusculis et Priapeis... Lector si Virgiliti vatis eminentissimi opera legere cupis ecc...

SI VIS CERTIOR FIERI: ID LEGITO VALE

B. H.

anno incarnationis dominice M.CCCC.LXXII, in fol. membran. char. nitid.

Quid sibi velint litteræ B : H., ait Panzer, nescio. At si valet mea interpretatio BENE HABETO, legendum farsam non erit?

Quest' edizione, non ricordata dal Sassi, viene attribuita allo Zarotto, sebbene Laire porti opinione essere stata impressa dal Lavagna.

M. T. CICERONIS Epistolæ familiares. — ... ego Philippus Lavagna civis Mediolanensis, ut pro virili mea aliqua ex parte meis civibus prodessem, nactus exemplar correctissimum studio diligentissimo hominum doctrina præstantium trecenta volumina excubenda curam (curavi) opera adhibita, ut singulæ paginæ antequam imprimerentur, ab aliquo doctorum perlectæ essent et castigatæ... (post carm.) M.CCCCLXXII. VIII. kl. Aprilis.

Igitur, ait Panzer, Mediolani per Philippum de Lavagna. Num revera sit typographus, perpendenda mature, ea quæ supra de se ipso scribit Philippus Lavagna?

Edizione in foglio ignorata dal Sassi, non ostante che fosse riferita dal Maitt., che afferma di averla anche veduta.

LIBER Canonis primus quem princeps Aboali Abinsceni de medicina edidit: translatus a Magistro Gerardo cremonensi in toleto de arabico in latinum (sunt Lib. V. Avicennæ). — In fine II. — Mediolani die XII februarii 1473 per Magistrum Philippum de Lavagna huius artis stampandi in hac urbe primum latorem atque inventorem, in fol. char. lat.

Edizione anche questa ignorata dal Sassi, sopra la quale nacque la controversia sulla disputata qualità di tipografo del Lavagna, e sulla sua precedenza allo Zarotto. Veggasi quanto ho accennato più sopra.

ÆNEÆ Silvii Piccolomini postea Pii Papæ II Epistolæ in pontificatu editæ — Opus impressum Mediolani per Magistrum Antonium de Zarotis Parmensem MCCCCLXXXIII. Maji xxv, in fol. char. rom.

Questa edizione, che conservasi nella biblioteca Ambrosiana ed in quella di Brera, contiene cinquantadue lettere. Essa venne dallo Zarotto ripetuta nel 1487. Spuria poi si deve ritenere quella del 1474.

SIMONIS Januensis Synonyma (Medicinæ). — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini mccccxxiii, die Martii in Augusti, in fol. char. rom.

SERAPIONIS Joan. (seu Joannis filii serapionis. Medici Arabi). Liber aggregatus in Medicinis simplicibus : translatio Simonis Januensis interprete Abrahamo Judeo Tortuosiensi, de Arabico in latinum, accedit Galieni ad Papiam de virtute Centauræ. — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini mccccxxiii, die Mercurii, in Augusti, in fol. char. rom. col. 2. Extat in Bibliotheca Braydensi.

DANTE col Comenta supposto di Benevenuto da Imola. — Mediolani per Antonium Zarotum 1473, in fol.

Questa è la prima edizione della Commedia italiana di Dante, fatta in Milano.

La biblioteca Ambrosiana possiede alcuni manoscritti di questo celebre poeta.

FRANCESCO Petrarca. Sonetti et Triumpho (sine commento) — mccccxxviii Impressum (Mediolani) per Antonium Zarotum Parmensem, in fol. char. lat. Extat in Bibl. Archintea.

MESUE Job. Heben liber de Consolatione Medicinarum simplicium solutarum. — Explicit Opus Heben Mesue, impressum per Magistrum Philippum Lauaniam, et correctum, ac diligenter examinatum per egregios Doctores Almi Collegii Mediolanensis Anno Domini mccccxxiii, die in Augusti, regnante Illustrissimo D. D. Galeaz Maria Vicecomite, etc. Duca Mediolani quinto... Adhæret: Petri Aponi Medici clarissimi in Librum Johannis Mesue Additio. Extat in Bibl. Braydensi, in fol. char. goth. ad rom. acced.

DONATI De octo partibus orationis, de voce et de barbarismo; accedant alia grammaticorum scripta scilicet Bedæ etc. Per Antonium Zarotum Mediolani 1473 die 22. septembris, in 4.º min. char. rot. absq. sign. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio.

LIBER Bedæ de Schemate et tropo... Præcedit Liber Donati de quo supra. — Opus impressum Mediolani Per M. Antonium Zarotum Parmensem die xxii. Septembris mccccxxiii, in 4.º

Sembra quest' edizione una parte del libro precedente, essendosi ritenuto dal Panzer separato, perchè forse anco separatamente venduto: sebbene nel supplemento t. IV dichiarasse *præcedit Liber Donati* ecc. Anche questo non conosciuto dal Sassi.

OMNIBONI Leonicensi de Versu Heroico Liber. — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem 1473, die 25 octobris, in 4.^o char. rom.

Si veggono in quest' opera molti piccoli spazj, dove pare dovessero essere impresse le corrispondenti voci o testi greci.

S. AMBROSII de Officiis, Libri III, et Opuscula cum eisdem vita, et vita gloriosæ Virg. Agnetis a S. Ambros... Passio SS. MM. Vitalis et Agricolæ. Passio SS. MM. Protasi et Gervasii... S. Ambros. ad Marcellinam sororem de invent. corpp. Protasi et Gervasii.

Trovasi presso di me, nella biblioteca Ambrosiana ed in quella di Brera, ed in fine leggesi questo *tetrasilicon*:

Nectar, et Ambrosiam, cœlestia munera quaris,
Hoc Sanctum Ambrosii perspice Lector Opus.
Arida qui tali compleverit ora sapore,
Non sitiet, nullam sentiet ille famem.

Impressum Mediolani p Chirstoforum (sic) Valdarfer Ratisponensem, M.CCCCLXXIII, die VII Januarii, in 4.^o char. rom. sine sign.

Nella mia collezione trovasi *S. Amb. de Officiis, liber III*, senza però la vita, in 4.^o, in bel carattere rotondo colla stessa data e versi.

S. BASILII de liberalibus studiis, et ingenuis moribus Liber. Per Leonardum Aretinum conversus.

PETRI Pauli Vergerii Justinopolitani de ingenuis moribus, ac liberalibus studiis Liber.

GEORGII Trapezuntii de partibus Orationis ex Prisciano Compendium; in 4.^o senza nome di tipografo.

Questi tre libri sono uniti in un solo codice e dall'egualità del carattere rom., formato ecc., vennero giudicati tutti e tre dello stesso anno, che trovasi in fine registrato.

Impressum Mediolani Kal. Februarii MCCCCLXXIV. Nè sarebbe fuor di proposito credere che fossero edizioni eseguite da Waldarfer per il patto più sopra accennato, massime che nell'ultima leggesi la lettera indiritta da Giorgio Trapezunzio a Cola Montano, uno de' contraenti a far le spese tipografiche per le opere da pubblicarsi da

Waldarfer. Vedi più avanti nei libri *sine nota anni* ai titoli suddetti.

QUINTI Oratii Flacci Venusini Opera omnia. — Anno a Natali Christiano 1474 die 16 Martii, divo Galeazio Maria Sforzia Vicecomite, Insubrium, Ligurumque quinto Duce feliciter regnante, Antonius Zarotus Parmensis cuncta Opera Quotidi Horatii Flaci Venusini, non indiligenter emendata; V Carminum libros, IV Epodon, Carmen Seculare, de Arte Poetica Librum I, Sermonum Libros II, Epistolarum libros II eleganter, atque fideliter impressit. Quisquis hæc coemerit, nunquam poenitebit, in fol.

JUSTINI Historia Trogi Pompeii. — In fine tetrasticon:

Historias veteres, peregrinaque gesta revolve,

Justinus, lege me, sum Trogus ipse brevis;

Quem manes Antoni Zarotto sanguine creti

Impressit solera, insubribusque dedit.

Justini Historici clarissimi in Trogi Pompei Historias Liber XLIV explicit (Mediolani mcdclxxiv Idibus Junii, in fol. char. rom. sine sign.) Extat exemplar tam in Bibl. Braydensi, quam in Archiaton.

P. VIRGILII Maronis Opera. Maphei Vegii cum supplemento Copa... Culex Priapeia, et alia Opusc. — Mediolani impressum per Magistrum Philippum de Lavagnia mcdclxxiv, die xiv Junii, in fol. char. rom.

SALUSTII Chrispi Historici clarissimi de Catilinæ conjuratione et de bello Jugurtino. — Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem mcdclxxiv die iv mensis Augusti, in fol. char. rom.

M. TULLII Ciceronis Rhetorica ad C. Herennium. — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem, mcdclxxiv die xii mensis Augusti, in fol. char. rom.

ACRONIS in Horatium Expositio. — Acronis Commentaria diligenter emendata in Q. Horatii Flacci Opera, per Antonium Zarotum Parmensem Mediolani impressa mcdclxxiv. Idibus Sextilibus. Editio omnium prima, in fol.

M. TULLII Ciceronis de Officiis. — Volumen hoc in quo continentur libri III Officiorum... M. Tullii Ciceronis impressit Mediolani Antonius Zarotus Parmensis mcccclxxiv, in fol. p.

INTERROGATORIUM seu Confessionale, per Venerabilem Fratrem Bartholomeum de Chaimis de Mediolano Ord. Min. compositum in loco S. Mariæ de Angelis apud Mediolanum. — In fine postæsis longam atque ridiculam Epigramma. — Mediolani per Christophoram Waldarfer mcdclxxiv die xxix mensis Septembris, in 8.

ESOPi Fabulatoris cum ejusdem vita a Maximo Planude scripta ex latina versione Rimicii Thetlali. — Impressit Mli (Mediolani) Antoni⁹ Zarot⁹ parmensis MCCCCLXXIII, in 4.^o

Piccola edizione rarissima ignorata dal Sassi, ma descritta dal Fossi, Laire e Panzer... *Extat in Bibl. Trivulziana et Braydenst.*

APOLLINARIS Offredi Cremonena. in libr. Aristotelis de anima Comment. — Et sic. est finis Quæstionis, et consequenter totius Codicis impressi Mediolani per Magistrum Philippum de Lausnia, MCDLXXIV die Jovis XIII Octubris. Ad laudem Omnipotentis Dei. Amen, in fol. char. rom. col. dupl.

Eccomi ad un Codice, che possiede presentemente la nostra biblioteca Ambrosiana, acquistato nell'anno 1823, non conosciuto, nè illustrato da alcuno degli scrittori sulla tipografia, e neppure dal Sassi e dal Panzer. Il P. Affò nel suo *Saggio di Memorie* a pag. XIII cita il solo messale Ambrosiano, celebrato dall'Audifredi, che lo confessa anteriore al *Romano* uscito in Roma del 1475.

MISSALE Romanum. Cum Calendario. —

Antoni patria Parmensis gente Zarote,

Primus missales imprimis arte libros.

Nemo Repertorem nimium se iaciet: in arte

Addere plus tantum quam peperisse valet

Mediolani MCCCCLXXIII. Die VI Decembris finitum.

Questo è il primo messale stato stampato dopo l'introduzione dell'arte tipografica, poichè quello di Roma citato, è del MCCCCLXXV, XI *Kal. Maji* (21 aprile 1475), posteriore anche all'Ambrosiano stampato in Milano l'anno MCDLXXV, X *Kal. Aprilis* (23 marzo 1475); avendo così la gloria Milano di avere la prima per opera del suo tipografo Antonio Zarotto impressi i messali dell'uno e dell'altro rito, posseduti ambedue dalla succitata ricchissima biblioteca Ambrosiana.

Tanto l'uno che l'altro messale sono in foglio a due colonne, impressi con caratteri semigotici, hanno il marchio della rosa, colle iniziali, con i titoli e con le rubriche supplete a mano in rosso: in questo messale trovasi la messa *Pro defuncto desiderante penitentiam*, che leggesi nei

messali romani stampati in Venezia negli anni 1493,
98, 99.

PAULI (Nicoletti Ord. Erem. S. Augustini) Veneti Summulae,
sive Logicae Institutiones.

Quid ratio possit logices arguta probandi
Dogmata, de Veneto litore Paule doces.
Pone tuam sed nil prodesse legentibus artem
Scia: quia perraros constat ubique libros.
Hæc Christophorus Germania vidit ab oris
Valdarfer; impressum reddidit ævo librum,
Reddidit innumeros, et quos emisse pusillo
Jam licet argenti, summula parva sat est.
Quales Teutonico, quales agis Adria grates,
Cujas sit Paulus plurimus arte tuas!

Per Boninum Mombritium. Anno Incarnationis Domini mccccclxxiv,
die vero decima quarta mensis Decembria Mediolani impressum, in
4° char. goth.

JOANNIS Marliani Mediolanensis Questio de Calliditate cor-
porum humanorum. — Mira parmensis Zaroth me Antonius arte Au-
guigeri prima fecit in urbe ducis mccccclxxiii. die x. Septimo Au-
gusti, in 4°

Sassi vorrebbe quest' edizione anteriore al 1474 per
la ragione addotta nella nota 9: *Eiusdem mors contigit
anno mcdclxxiii, ideoque: Editio hæc peracta est, ipso
vivente.*

JUVENALIS Aquinatis et Persii Satiræ. — ... Antonius Za-
roth Parmensis impressit Mediolani mccccclxxiii, in fol.

OVIDII Nasonis Heroidum libri. — Mediolani per Antonium
Zaroth. 1474, in fol.

PUBLII Terentii Comædiæ. cum ejusdem Vita ex Donati com-
mentariis excerptis. — Finis. mccccclxxiii. Prædie Nonas Augusti,
in fol. char. rotundo, probabiliter Christoph. Valdarferi.

FABRI Marii Victorini commentarius in M. T. Ciceronis Rhe-
toricam. — Mediolani impressus per Antonium Zarothum parmensem
mccccclxxiii. v. Idus Decembr. , in fol. Latuit Saxinum.

LIBER Pandectarum Medicinæ, omnia Medicinæ simplicia con-
tinens, quem ex omnibus antiquorum libris aggregavit eximius Ar-
tium, et Medicinæ Doctor Mattheus Silvaticus, ad Serenissimum
Siciliæ Regem Robertum. — Impressum per Magistrum Johannem
Warster de Kampidonia. Anno Domini mccccclxxiii, in fol. maj.

Il chiarissimo Sassi, per le ragioni addotte nei suoi *prolegom.*, pag. 99, ed in *Histor. Liter. ad hunc ann.*, la vuole edizione milanese, mentre in quest'anno appunto Giovanni Wurster de Campidonia teneva i suoi tipi in Milano, avendo cominciato da quest'anno a pubblicare varie sue opere.

AUGUSTINI *Dati Senensis Paedagogicus liber in Eloquentiae precepta ad Andream Christophori filium.* — Mediolani impressum per Magistrum Philippum de Lanagnia 1475 die 18 Martii, in 4.^o char rom.

Quest'edizione è stata ripetuta dallo stesso nel 1476 die v martii, in 4.^o ch. rom.

DE la immortalità dell'anima. Elegantissimo dialogo vulgare ornatissimo in 26 capitoli... — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarothum Parmensem Anno Domini MDCCLXXV die xx mensis Martii, in 4.^o Editio non memorata a Saxio, quae extat in Bibl. Braydensi et Trivultiana.

MESSALE Ambrosianum. —

Antoni patria Parmensis, gente Zarote

Primus Missales imprimis arte libros.

Nemo repertorem nimium se jactet: in arte

Addere plus tantum, quam perperisse valet

— Impressum in alma civitate Mediolani MDCCLXXV decimo Kal. Aprilis per Antonium Zarothum Parmensem, in fol.

Questo codice rarissimo, che è il primo messale Ambrosiano a stampa, ha in principio l'immagine incisa di sant'Ambrogio in abiti pontificali con pianeta, che termina in acuto, tenendo nella destra il flagello e nella sinistra la croce, avendo ai fianchi i santi martiri Protasio e Gervasio, portanti nelle mani una palma ed un gladio.

Leggesi in questo messale la messa *de Santo Job*, subito dopo la solennità della Pentecoste, e la celebre messa in memoria della vittoria di Parabiago *contra Gallos*. Ma non lascerò di ricordar qui un *prefazio* stampato in questo messale, nel quale rammemorasi l'annuale glorioso giorno in cui il reprobato traditore Giuda spera di ricevere dal Signore un'ora almeno di refrigerio alle eternali sue pene: ed è così espresso... *Eterne Deus: Qui hunc diem sanctum Dominicum cum tuo sancto nomine consecrasti. O quam*

magnus est dies iste in quo omnes peccatores veniam expectant, O quam gloriosus est dies iste in quo Judas una hora diei refrigerium expectat accipere. Cuncti sacerdotes suum sacrificium offerunt. Et super sancto altari tuo nos labiis dicimus tua dextera semper santificet. Et qui de uno corpore et calice sumpsere . in quo tua benedictione semper ascendant ante cuius aspectum et dominationem atque claritatem stant Angeli. Archangeli non cessant clamare dicentes . . . Devesi però avvertire che tale prefazio non è compreso nè assegnato ad alcuna messa, nè alcuna rubrica stabilisce il giorno in cui devesi recitare. Esso trovasi impresso sur uno spazio di carta rimasta vuota nell' ordinario della messa dopo i comuni dei prefazj, e propriamente in seguito al *Sanctus Hosanna in excelsis*, prima del *Canone*; ed a non dubitarne sembra preso tale prefazio da alcuno degli antichi messali mss. che comprendevano la messa *Pro defuncto de cuius salute dubitatur*, della quale parlerò qui appresso.

Sebbene nei passati secoli siavi stata opinione in alcuni rispettabili cattolici, che pretesero patrocinar la causa dei reprobj, asserendo che anche quelli possono essere suscettibili di sperimentare gli effetti della misericordia del Signore, e che lo stesso Giuda avesse la speranza di sentir qualche ora di sollievo, come però reggerrebbe la verità cattolica? come starebbe a fronte di tali opinioni il Vangelo del ricco a cui negasi ben anche una sola stilla d'acqua a refrigerio della sua lingua? Le riforme fatte ai messali Romani dal santo Pontefice Pio V ed all'Ambrosiano dal gloriosissimo santo nostro arcivescovo Carlo Borromeo, hanno levate tutte le messe, orazioni, ecc. intruse nei secoli barbari, ed introdotte da particolari individui o da alcune regolari corporazioni indipendentemente dalla Chiesa universale, e dal Capo della nostra rispettabile Ambrosiana; come, per esempio, le messe *pro defuncto desiderante poenitentiam; contra iudices male agentes; pro irreligiosis; contra obloquentes; pro his qui febricitantur in honore sancti Sigismundi; pro*

demoniaco, pro morte subitanea vitanda, e come nel detto messale del 1475, ed in quelli del 1482 e 1486, pro mortalitate hominum, constituta per Dominum Clementem papam Sextum Et concessit omnibus audientibus dies cc.xl. indulgentie; con questa diversità nel messale del 1486: Et concessit omnibus vere penitentibus . cum candella accensa in manibus: et per quinque dies continuos devote audientibus dies . ccxl . indulgentie et eis mors subitanea non nocebit; e finalmente oltre altre messe ed orazioni comuni: Missa omnimoda.

Questo codice, o messale Ambrosiano del 1475, è assai ben conservato, ed è prezioso tra la numerosa raccolta delle edizioni del secolo xv posséduta dalla biblioteca Ambrosiana di Milano, un di cui esemplare trovasi anche nella biblioteca di Brera: esso, al pari del romano, indicato più sopra, ha il marchio della rosa, i titoli e le rubriche sono supplite a mano in rosso; così pure le iniziali sono alternativamente in rosso ed in ceruleo, ma queste ultime (essendo stato questo codice lavato a Parigi in occasione che fu ivi trasportato a motivo delle note vicende, onde ripulirlo e rilegarlo) sono intieramente smarrite.

Nel secolo xv in Milano si stamparono oltre li suddetti due messali anche i seguenti:

MISSALE secundum consuetudinem curiæ romanæ — Antonii patriæ Parmensis ecc. Mediolani mccccxxvi die xxvi aprilis finitum, in fol., il quale trovasi registrato nel *Catalogue de la Valiere*, t. I, pag. 73; dal Denis, p. 65, n.° 431; e dal Panzer, t. II, p. 23, n.° 63, ignorato dal Sassi.

MISSALE Romanum... — Mediolani per Antonium Zarotum mccccxxviii, in fol.

Questo è descritto da Chevillier, *Origine de l'Imprimerie de Paris*, p. 112; dal Maitt., p. 385; dal Sassi, p. 569; e dal Panzer, t. II, p. 32. In questo messale trovasi l'accennata messa *Pro his qui febricitantur*.

MISSALE iuxta consuetudinem Romane ecclesie. — Mediolani ab Antonio Zaroto anno mccccclxxxix die xxvii Septemb., in fol.

MISSALE romanum. — Mediolani per Leonardum Pachel 1480 in 4.º non memoratum a Saxio.

MISSALE Ambrosianum. — Impressum Mediolani per Christophorum Ratispouensem Anno mcolxxxii. die xv mensis Martii, in fol.

Questo messale trovasi descritto dal Sassi nei suoi *Prolegomena* premessi all'*Histor. Tipogr.*, cap. III, p. xci, ed alla pag. dlxxviii; ricordato dal Fontanini nel suo *Tract. de Corona Ferrea*, p. 69; e dal Panzer, t. II, p. 45, n.º 209. Un bell'esemplare viene conservato nella copiosa biblioteca Archinto di Milano.

Il Sassi invece ed il Panzer dimenticarono un altro nostro messale che porta la seguente sottoscrizione:

Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzeler Anno Domini mccccclxxxvi. Kal. Augusti, in fol.

Questo messale fu acquistato e legato poi alla biblioteca Ambrosiana dal suo benemerito ed istruttissimo custode del locale e della ricca suppellettile della medesima, Fr. Gio. Angelo Marelli dell'Ordine di S. M. de' Servi, morto in Milano il 17 febbrajo 1819.

MISSALE Ambrosianum... — Impressum Mediolani per Magistrum Antonium Zarotum Parmensem. Emendatum per Reverendum Dominum Presbyterum Andream de Bossiis Prepositum S. Tegle (sic), qui sua opera et impensa imprimi curavit Anno Domini mccccclxxxviii. Calendis Martii, in fol. char. goth.

Questo è quel messale nel quale trovasi la messa *Pro defuncto de cuius anima dubitatur*; messa che è pure registrata in antecedenti messali ms., e stampata pure altrove, e particolarmente in Venezia. *Arte Ioannis Emerici de Spira Venetiis anno mccccxviii Idibus Octobris*, e che trovasi nella mia collezione, e che in seguito venne stampato *Apud Iunctas M.D.LXIII*, ove leggesi la seguente orazione, la quale, a dire il vero, in un colla messa stessa non so come potesse sostenersi a fronte del cattolico dogma. — *Oratio — Omnipotens et misericors Deus inclina, quæsumus, venerabiles aures*

tuas ad exiguas preces nostras, quas ante conspectum majestatis tuæ pro anima famuli tui N. humiliter fundimus: ut quia de qualitate Viæ ejus diffidimus, de abundantia pietatis tuæ consolemur: et si plenam veniam anima ipsius obtinere non potest, saltem vel inter ipsa tormenta quæ forsitan patitur, refrigerium de abundantia miserationum tuarum sentiat. Per Christum etc. — All' offert. — Suscipe, clementissime Pater, pro pia commemoratione famuli tui N. Hostiam placationis et laudis; ut sacrificii præsentis oblatio ad refrigerium animæ ejus, te miserante, perveniat. Per etc. — Al Postcom. — Sumpsimus, Domine, corporis et sanguinis devota mysteria, obsecrantes majestatis tuæ clementiam: ut et viventibus sint tutela, et defuncto famulo tuo obtineant veniam. Per Christum etc.

Queste stesse orazioni si leggono in un codice ms. conservato nella biblioteca Ambrosiana del secolo XIII, e sono intitolate *Orationes tres pro Missa defuncti de cuius salute dubitatur*. Esistono pure in un messale della regia biblioteca di Torino in pergamena, miniato colle antiche armi di Savoia, colla tiara e chiavi pontificie, già appartenente al duca Amedeo VIII, ossia all' antipapa Felice V, eletto nel concilio di Basilea l' anno 1439.

Due altri messali stampati in Milano furono pure dimenticati dal Sassi e dal Panzer, essi sono:

MISSALE Romanum. —

Antoni Patria Parmensis gente Zarote.

Primus Missales imprimis arte libros ecc.

Mediolani 1492. Calendis Augusti, in fol. semigot. Extat in Bibl. Trivulziana.

MISSALE Ambrosianum. — In calce primi fol. Kalend. Per Valentinum de Meregariis artium et medicine doctorem mediolanensem anno Nat. Dni MCCCCLXXXI in fol. char. semigoth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

Ambedue però i suddetti bibliografi ci riferirono i seguenti due messali stampati in Milano:

MISSALE Romanum. — In fine Missale Romanus, vigilanti studio revisum, emendatumque . . . per Venerabilem Presbyterum

Leonem de Cipellis Laudensem, impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel. Anno Domini mcdxcix. die xvi. Aprilis, in fol. char. goth.

MISSALE Ambrosianum. — In fine post Epigramma, ex quo eratur hoc Miss. correctum fuisse per Nicolaum Presbyterum. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel Anno Domini mcdlxxxix. die xxvii. Augusti, in fol. char. goth. eod. quo edit. fuit Miss. antedict. Rom., et non char. rom., ut scripsit Panzer.

OVIDII Metamorphoses cum epistola Boni Acursii Pisani ad Magnificum equitem Cicchum Simonettam. Sequitur vita Ovidii ab ipso Bonaccursio collecta. — In fine post hexastichon — Mediolani impressum per Magistrum Philippum de Lavagnia Mediolanensem mcdlxxv. die v. Junii, in fol. char. lat. sine sign. cust. et pag. num. Estat in Bibl. Braydensi et apud cl. comitem Herculem Sylvam.

LIBRO della Consolazione delle Medicine Semplici, solenni, il quale faccia Giovanni figliolo di Mesue: in part. duas. — In fine secundæ partis — Hic finitur liber Joannis Mesue. Impressum per Magistrum Joannem Warster de Campidonia, Anno mcdlxxv. die vicesima quinta mensis Junii, in fol. char. rom. nitido.

Questo libro, ommesso dal Panzer, dice il Sassi d'averlo veduto *apud Comitem Donatum Sylvam*.

HISTORIÆ Augustæ Scriptores. Caius Svetonius Tranquillus de XII Cæsaribus . . . et Paulus diaconus de regum et imperatorum vita. — In fine I partis, tribus enim constat hoc opus partibus — Finis Mediolani impressum per Magistrum Philippum de Lavagnia mcdlxxv. die xx Julii. Item in fine secundæ partis quæ continet vitas diversorum principum et tyrannorum a divo Hadriano usque ad Numerianum a diversis scriptoribus compositas, nulla adest subscriptio. — In fine III partis quæ continet: Eutropii de Romana Historia. Lib. X et Pauli Diaconi de Rom. Hist. Lib. V, sic legitur: Informatum est hoc opus per Magistrum Philippum de Lavagnia Anno a Nativ. Christi mcdlxxv. undecimo Kal. Januarias Mediolani. Editio princ. rarissima in fol. char. rom.

Questa è sicuramente l'edizione creduta dal Salmasio, dal Sassi e da altri, stampata in Milano nell'anno 1465.

Conservasi questa preziosa edizione nell' I. R. Biblioteca di Brera.

COMPENDIUM elegantiarum linguæ latinæ Laur. Vallensis... — Mediolani impressum per magistrum Philip. de Lavagnia Mediolanensem. 1475. die 27. Junii, in 4.^o char. rom.

P. VIRGILII Maronis opera . Bucòlica inscripta. — Mediolani. Anno a Natali christiano milesimo (sic) quadringentesimo septuagesimo quinto. Octavo Kalen. Sextilibus P. Virgillii Maronis Partheniz Opera diligenter emendata : diligenter impressa (sic) sunt ab Antonio Zarotho Parmensi: qui quidem artifex egregius propediem multa maiora de se pollicetur... in fol. char. lat. Edit. ignorata a Saxio.

S. AUGUSTINI Confessiones.

Il ch. Sassi, nell' assegnare il tipografo a questo libro, è caduto in errore attribuendolo a Giovanni Wurster, appoggiato al tetrastico che leggesi nella fine, e che qui riporto colle stesse sue osservazioni, onde ciascuno possa essere rischiarato su questo punto:

Quam lætum Augustina ferat Confessio foetum
Præsens fratre refert pagina pressa suo,
Theutonicis delatus enim bonus ære Joannes
Hoc Mediolani fertile pressit Opus.

Anno Incarnationis Domini MCDLXXV. XII. Kal. Augusti, in 4°, char. rom. sine sign. Extat in Bibl. Braydensi.

Cum Typographi cognomen in hoc carmine expressam non fuerit, editionem hujus libri adscripsi Ioanni Wurster de Campidonia (1). Quibus conjecturis, etc. etc.

Non so come questo dottissimo scrittore potesse indursi a credere Giovanni Wurster editore di questo codice, mentre neppure un libro abbiamo stampato dal Wurster, in cui si trovi qualificato *fratre regolare Agostiniano*, siccome dichiara di essere il suddetto *Joannes* stampatore dell' enunciata opera *S. Augustini Confessionum*; di maniera che al ch. Novelli non tornando a pieno sangue le ragioni del Sassi, volle nella *Pinelliana* qualificarla soltanto *S. Augustini Confes. Mediolani: Johannes Teutonicus 1475* (2), per cui è a tutta prova, che il vero tipografo di quest' opera è lo stesso Frate Giovanni Bono Tedesco, che in Savona nell' anno 1474, stando nel convento di s. Agostino, stampò: *Boetii Consolatio Philosophiæ*. Vedi tipografia di Savona.

(1) In *Prolegomenis*, fol. XCIX. Nota s. sub Ann. MCCCCLXXV. *Histor. Litt. Typ.* a Saxio.

(2) *Bibl. Pinell. Venet.*, 4°, t. 1, pag. 91.

CAUTELE famosissimi J. U. Doctoris D. Bartholomæi de Cella Veronensis. Item

DE SERVITUTIBUS. — Impressum Mediolani per Christophorum Waldarfer Ratisponensem, impensis Juris Scholaris D. Petri Antonii de Burgo dicti de Casteliono, et Philippi de Lavana Anno Domini mcdlxxv. die xv. Septembris. Regente Invictissimo Quinto Duce Mediolani Galeatio Maria Sfortia Vicecomite, in fol. char. rom.

VALERII Maximi Dictorum, et Factorum memorabilium. Libri Novem. — In fine libri IX — mcdlxxv. vii Kl. Novembres Mediolani AN. impressit ZA., scilicet Antonius Zarotus impressit, in fol. char. rom.

EPISTOLÆ quædam SS. Hyeronimi, Eusebii, Cyrilli, et aliorum Patrum. — Floresculi et transitus S. Hyeronimi Doctoris eximii, et miracula et quædam Epistolæ S. Augustini de laudibus Hyeronimi ad Cyrillum Episcopum Ypponensem et Cyrilli ad Augustinum. Impressum per Magistrum Philippum de Lavagnia lcccc.lxxv. (sic) (i. stat pro x) die xxviii. Novembris, in 4.º char. rom.

MAURI Servii Honorati Grammatici in tria Virgiliti opera expositio. Cum Vita Virgiliti. — Anno A Natali Christiano Millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto, Kalendas Decembribus Divo Galeatio Maria Sfortia vicecomite Mediolani Duce quinto florente hoc opus non indiligenter est impressum, in fol. char. rom. Antonii Zarotti.

LIBELLUS Magistri Arnaldi de Villanova, de arte conoscendi venena, cum quis timet sibi ea ministrari. Item

TRACTATUS de Epidemia, et Peste. D. Valasti de Tarento Regis Franciæ Prothomedici excellentissimi.

Queste due operette sono unite in un solo volume in 4.º, che conservasi nella Biblioteca Ambrosiana, e nella fine havvi questa sottoscrizione:

Mediolani impressum per Magistrum Christophorum Waldarfer Ratisponensem, Anno Domini mcdlxxv.

PETRI de Abano Tractat. de Venenis. — Mediolani per Magistrum Christophorum Waldarfer Ratisponensem Anno Domini mcccc.lxxv, in 4.º impress. fortasse cum suprad.

BREVIARIUM Ambrosianum. — Impressum Mediolani per Christophorum Waldarfer Ratisponensem Anno Domini mcdlxxv. Kal. Decembris, Galeaz Maria Vicecomite felici Mediolani Duce quinto, in 4.º char. p. rom. rubro nigro.

LIBELLUS recollectionis auctoritatum de veritate Conceptionis E. V. M. gloriosæ. Jo. Vincentii de Bandellis a Castronovo Ord.

Præd. Præced. nuncupatoria ad com. Petram de Gambarà. — Explicit ualde utilis libellus Recollectionis de ueritate Conceptionis B. M. V., impressus Mediolani, dominante felicissimo galiazmaria uiccomite, duce Quinto, per christophorum Valdarfer Ratisponen. Anno Domini MCDLXXV, in 4.º char. goth. par. 2 col. Extat in Bibl. Braydensi.

Q. CURTI Historia Alexandri M. — Mediolani 1475, in 8.º char. lat. Valdarferi.

HORATHI Flacci Opera. — Mediolani per Antonium Zarotum 1475, in fol. Editio repetita ann. 1476. 16. febr. a Lavagnia.

IUVENALIS et Persii Satyre — impressit Philippus Lauanus mediolanensis decimo Kalendas novembris M.CCCC.LXXVI, in 4.º char. rom. Editio non memorata a Saxio.

SALLUSTII Opera. — Mediolani ductu et impensa Philippi Lauanii MCCCCLXXVI. quinto Kalendas Decembres, in fol.

ESOPi Fabulæ cum eiusdem vita, latine. — Mediolani. Antonius Zarotus Parmensis 1476 sexto Kal. Martias impressit, in 4.º edit. simillima ad eam anni 1474.

TERENTII Comædiæ. Mediolani AN. 1476. ZA (scilicet Antonius Zarotus) Septimo Kalendas Martias, in fol. Extat in Bibl. Braydensi. Latuit Saxium.

QUINTILIANI Institutiones Oratoriæ. — Antonius Zarotus Parmensis Mediolani solerter impressit Anno a natali christiano 1476. 5. idus Junias Auspice Christo, in fol. char. rom. cum spatiis vac. pro uocibus græcis. Extat in Bibl. Braydensi.

DONATI Grammatici . In . P. Terentii . Afri . Comædias . Examina . Interpretatio. — Impressit Antonius Zarotus Parmensis Mediolani 1476. Pridie Nonas Julias, in fol. ch. lat. cum spatiis uacuis ecc.

P. VIRGILII Maronis partheniæ opera omnia et opuscula. — impressa sunt anno a natali Christiano millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto XIII. Kal. Octobres ab Antonio Zarotho Parmensi, qui quidem artifex egregius propediem maiora de se pollicetur, in fol.

IUVENALIS et Persii Satyræ. — Antonius Zarothus Parmensis impressit MCCCCLXXVI. Mediolani in fol. char. rom. Extat in Biblioth. Braydensi.

IL DECAMERONE di Giov. Boccaccio. — Mediolani impressum anno domini M.CCCC.LXXVI. Antonius Zarotus parmensis imprimendi auctor egregius impressit, in fol.

PAULI Veneti Ord. Erem. S. Aug. Summulæ Naturalium. —

Impressa Mediolani per Christophorum Valdarfer Ratisponensem. Anno Domini mcccclxxvi. die xvii. mensis Julii, in fol. ch. semi-goth. absq. sign. cum dupl. col. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Officiorum Libri III De Senectute, de Amicitia, et Paradoxa. — Impressit mediolani Antonius Zarothus Parmensis mcccclxxvi. xiii. Kal. Nouembres, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

Ejusdem Ep. ad familiares. — Mediolani mcccclxxvi. Octavo Kl. decembres . . . hoc opus diligenter emendatum Antonius Zarothus parmensis huius præclaræ artis magister politissimus quam maxima potuit diligentia impressit, in fol. char. rom.

MISSALE Rom. Vide ad ann. 1475.

JUSTINI. Historici clarissimi in Trogi Pompeii Historias. — Impressum Mediolani per Christophorum Valdarfer Ratisponensem Anno Domini mcccclxxvi. Kal. Junii, in 4.º char. rot. sine sign. Extat in Bibl. Braydensi.

FRANCISCI Philelpi Satyrarum hecatostichon (seu decades) — Impressæ Mediolani . . . per Christophorum Valdarpher Ratisponensem . . . magistrum (sic): Anno a Natali Christiano Millesimo Quadringentesimo septuagesimo Sexto: Idibus Nouembribus, in fol. ch. rot. opt. absq. sign. Ed. origin. Extat in Bibl. Braydensi.

BALDI de Perusio Lectura super primo Decretalium. — In fine rabro adest hæc longa subscrip. — Impressa per Magistrum Christophorum Valdarfer Ratisponensem Mediolani die vi. Decembris mcccclxxvi. Hoc Castelliona Domus. Post Regestum sequitur: Mediolani, labore, et industria, diligentiaque et impensa Juris Scholaris D. Petri Antonii de Castelliono, per Magistrum Christophorum Valdarfer Alamanum, Anno Domini mcccclxxvi. die vi. Decembris. Regnante Invictissimo Galeatio Maria Sfortia Vicecomite, Duce quinto. Ad laudem Omnipotentis Dei et gloriosæ Virginis Matris eius. Amen, in fol. char. goth

LASCARIS Constantini Bizantini Grammatices græcæ epitome: cum præfatione græca Demetrii Cretensis, et versione latina Lascaris — Grammatica fol. 3. recto incipit, præmissis hisce verbis: ΕΠΙΤΟΜΗ ΤΩΝ ΟΚΤΩ ΤΟΥ ΔΟΓΟΥ ΜΕΡΩΝ ΚΑΙ ΑΛΛΩΝ ΤΙΝΩΝ ΑΝΑΓΚΑΙΩΝ ΣΥΝΤΕΘΕΙΣΑ ΠΑΡΑ ΚΟΝΣΤΑΝΤΙΝΟΥ ΛΑΣΚΑΡΕΩΣ ΤΟΥ ΒΥΖΑΝΤΙΟΥ, περί διαίρεσως τῶν γραμμάτων βιβλίων πρώτων. idest: compendium octo orationis partium et aliorum quorundam necessariorum editum a Costantino Lascari Byzantino, de divisione litterarum liber primus. Post Grammatices compendium extant quedam ex Tryphone Grammatico de passionibus dictionum. — Mediolani impressum per magistrum Dionysium Paravinum. mcccclxxvi. Die xxi. Januarii, in 4.º Ed. princ. rariss.

Questo è il primo libro stampato intieramente con grechi caratteri dopo il mirabile ritrovato tipografico; non essendosi in Germania impresse che opere latine, lasciandosi gli spazj vuoti per iscrivervi a penna i testi o alcune poche parole greche che in esse si fossero incontrate; di modo che, sebbene Subiaco, Roma e Venezia vi avessero con miglior successo degli Alemanni introdotte alcune linee o lettere greche, Milano solo in quest'anno 1476 ebbe la gloria di pubblicare un'opera intiera in greco per mezzo di un suo concittadino, Dionisio Paravicini, usando caratteri bellissimoi mezzani tra il maggiore e minore, il qual carattere servì poi per l'edizione fatta nel 1499, 15 novemb. *Svidæ Lexicon impressum Mediolani impensa et dexteritate D. Demetri Chalcondyli Joannis Bissoli etc.*

Sassi poi riferisce sotto la stessa data la seguente edizione greca, della quale però Panzer dubita assai: *res quidem, ut videtur, valde dubia est. Saltem apud omnes litteratores, quos consulere mihi licuit: de hac editione altum est silentium. Hæc est editio de qua agitur:*

DIONIS. Chrysostomi opera, græce. — Mediolani impressum per Magistrum Dionysium Paravisionum Anno mccccclxxvi. die xix Januarii, in 4.^o

Il Sassi dice d'esser gli stata comunicata la notizia di questo libro dall' illustre ed istrutto conte Antonio Simonetta, che nel suo giro europeo lo vide a Londra nella biblioteca del conte de Pembrok. Fa però meraviglia che di quest'edizione nè prima nè dopo il Sassi alcun bibliografo non ne abbia parlato! I sospetti di Panzer non sarebbero fuor di proposito? L'amor di patria non avrebbe fatto travedere ai due succitati concittadini milanesi un'opera per un'altra?

PAPIÆ Vocabularium. — Impressum Mediolani per Dominicum de Vespolate Anno domini mccccclxxvi. die xii mensis Decembris. Accedit Supplem. ad litt. Ph. iisdem typis excussum, in fol. m. Edit. princ. char. lat. Extat in Bibl. Braydensi.

FRANCISCI Philelphi Consolatio ad Jac. Anton. Marcellum Venetum et Equitem auratum de obitu Valerii filii. — Mediolani 1476, in 4.^o

Filelfo avendo trovato quest' edizione assai scorretta ne mosse le sue laguanze *in epistola ad Ludovic. M. Sfortiam ante orationes suas 1481 editas.*

LE VITE de Santi Padri. — In calce tabulæ — Finisse la tabula de le vite de sancti padri stampite (sic) in Milano per Dominico da Vespolate a di xii. de Julio mccccclxxvi... in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

LIBRO de Philocolo di Boccaccio. — Il libro de Philocolo di Misser Johanni Boccaccio da Certaldo Poeta illustra qui finiscie . impresso per Domenico da Vespolo nell' Inclita Cita di Milano ne li Anni del Signore mcdclxxvi. a giorni xiv de Junio Galeaz Maria Sforza Quinto Duce d' essa dignissima Cita. — Sequitur vita eiusdem Boccacci scripta a Hieronymo Squarzafico, post quam legitur Bonini Mobritii Epigramma in Philocalum, quod sic incipit:

Philocalum quicumque legis ne credito tantum,
Quid Venus, aut quid sit, nosse, iocosus Amor.

In fol. dupl. col. absq. sign. Extat in Bibl. Braydensi.

FENESTELLA (Andreas Fiocchus) de Magistratibus Romanis. — Impressum Mediolani in Chalendis mensis Februarii mccccclxxvii, in 4.^o char. lat. Extat in Bibl. Braydensi.

VITA del glorioso Serafico Patre S. Francesco compilata per il Reverendissimo Patre et Dottore eximio Messere Bonaventura Cardinale della Sancta matre ecchiesa. — mccccclxxvii. a di vi del mese di Febuario è stata impressa quest' opera per Magistro Antonio Zaroto da Parma in Milano, in fol. char. semigoth. col. dupl. Edit. prima. Extat in Bibl. Braydensi.

C. JULII Caesaris Commentaria. Præcedit Epistola Petri Justinii Philelphi ad Jo. Simonettam. Adiecta sunt A. Hircii aut Opii comment. de Bello Hispanico. et Lib. VIII. de Bello Gallico. — Anno Christi mccccclxxvii. die vero x. mensis Februarii hoc opus diligenter emendatum, Antonius Parmensis, huius præclaræ Artis magister politissimus, quam maxima potuit diligentia impressit, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

POGGII Florentini Facetiar. — Mediolani impressum per Magistrum Christophorum Valdarfer impensis Juris Scholaris D. Petri Antonii de Casteliono Anno Domini mccccclxxvii. die x. Februarii, in 4.^o char. rom.

M. A. LUCANI Pharsalia. — Opus impressum Mediolani impensis Philippi Lavagniar Anno mccccclxxvii. vi. Kal. Martii... Post satis longum epigramma quod sic initium habet: Si generi socerique capis cognoscere bella. ecc. Adest vita M. Annæi Lucani auctore

Pomponio Infortunato, in fol. Extat in Bibliot. Com. Josephi Archinti Mediol.

BARTOLI Lectura super authenticis.— Impensum Mediolani Labori (sic) et Industria Diligentiaque et impensa Juris Scolaris D. Petri antonii de Castelliono Per Magistrum Cristoforum Valdarfer Alamanum. Anno Domini mcccc^o lxxvii. Die xvii. Februarii, in fol. mai. char. lat.

Edizione anche questa ignorata dal Sassi, riferita dal Panzer in seguito al Denis, a Seemiller, ecc.

PAVERI Gabriellis de vita ed obitu Galeatii Sfortiæ. — In calce Epigramma Paveri, cum nota manu scripta. — (: Kal. Martius mcdlxxvii.) in 4.^o membran. Extat in Bibl. Trivultiana.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad Familiares. — Impensum Mediolani per Philippum Lavagnium Mediolanensem xiv. Kal. Aprilis mcccclxxvii, in fol. char. rom.

TERENTII Comædiæ. — Mediolani AN. 1477. ZA. (sic) (Zarotus Antonius) die xxii martii, in fol.

BALDI de Perusio super IV. Codicis. — Impensum Mediolani per Magistrum Christophorum Valdarfer labore diligentiaque ac impensis Juris Scolaris Domini Petri Antonii de Burgo dicti de Castelliono Anno Domini mcccclxxvii. die vero xxviii. mensis Martii, in fol. char. lat.

P. OVIDII Nasonis Libri Fastorum. — Impensus Mediolani per Magistrum Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini 1477 die primo Aprilis, in fol. p. char. rom.

VERGERII Petri Pauli Justinopolitani De Ingenuis Moribus Ac Liberalibus Studiis. — Impensum Mediolani per Philippum Lauagnium ciuem mediolanensem mcccclxxvii. quinto decimo Klendas maias, in 4.^o char. rom.

HORATII Opera. — Opera et impensis Philippi Lauagniz civis Mediolanensis ano a natali Christiano mcccclxxvii. Tertio Idus Maii, in fol. Extat in Bibl. Braydensi.

DYCTUS Cretensis et Dares Phrygius. — Impensum Mediolani anno a natali Christiano mcccclxxvii. die xix Mensis Maii, in 4.^o, sine indicio typogr., sed cum charact. romano Christoph. Valdarfer.

Un esemplare conservasi nella Biblioteca Ambrosiana, al quale trovasi unita l'*Historia Daretis Phrygii de Excidio Trojæ, cum Epistola Cornelii Nepotis ad Salustium Crispum*, senza alcuna nota di luogo, d'anno e di ti-

pografo. Giovanni Alberto Fabricio ascrisse falsamente questa traduzione a Cornelio Nipote (1). Di questa storia trovasi pure nella citata Biblioteca Ambrosiana un esemplare scritto *gallico metro et latine*, appartenente al secolo XII, del quale Monfaucon parla nel *Diario Italico*, p. 19, e nella *Paleographia*, pag. 138. *Extat etiam in Bibl. Braydensi.*

M. ANNÆI Lucaei Pharsalia. — Opus impressum et diligenter emendatum sublimi Ingenio Magistri Antonii Zaroti anno domini MCCCCLXXVII. die XXV mensis Madij. Sequit. Epigr. et Vita Lucaei per Pomponium Infortunatum, in fol. char. rom.

Questa è una seconda edizione eseguita in Milano in quest'anno 1477, non ricordata dal Sassi.

BREVIÆ Gabrieli Commentaria in Psalmos. — Impressum Mediolani Nonis Quintilibus MCCCCLXXVII. imperantibus illustr. Excell. Principibus Bona matre, et Johanne Galeatio-Maria Sfortia Vicecomite filio Ducibus VI, in 4.º char. goth. p. Extat in Bibl. Braydensi.

Edizione incerta riguardo al tipografo, mentre alcuni bibliografi l'attribuirono allo Zaroto, altri a Pachel ed a Scinzenzeler, ed altri finalmente al librajò ducale Squasso.

BALDI de Perusio Lectura in I. P. hoc est undecim libros priores Digesti veteris. — Impressum atque expletum reperies die VIII.º Mensis Augusti nobili officina magistri Antonii Zaroti Parmensis 1477, in fol. p., col. 2, char. lat. Edit. non memorata a Saxio.

LAUBENTII Vallensis . . . elegantiarum opus. — Impressum Mediolani impensis Philippi Lavagninæ Anno MCCCCLXXVII. Pridie Kal. Septembris . . . In fol. char. rom. Extat Mediolani in Bibl. March. Jo. Baptistæ Littæ Modignani.

P. OVIDII Nasonis Metamorphosen libri. — Anno Domini MCDLXXVII. III. Idus Septembris, regnantibus Bona Matre et Jo. Galeatio Maria, piissimis Ducibus Mediolani, impressit Antonius Zarotus Parmensis, Artifex eximius, in fol. ad editionem anni 1475 expressa, ita Panzer, t. II, p. 29, et Saxius, p. 567: Si intelligitur tantum de materia operis bene: sin autem de impressione, male; nam diversa omnino est; diversique typographi, scilicet de illa 1475 Phil. de Lavagna, de hac vero Zarotus.

ANGELI de Ubaldis de Perusio Lectura super Parte prima

(1) T. I *Bibl. lat.*, pag. 71.

Digesti veteris. — Impresa Mediolani per Beninum et Jo. Antonium fratres de Honate, favore et impensa Juris Scholaris Petri Antonii de Burgo dicti de Casteliono et D. Ambrosii de Caymis Civium Mediolanensium. Anno Domini mcccclxxvii. die ultimo Octobris, in fol. goth.

Ambrogio de Caimi apparteneva a nobilissima famiglia milanese: egli s' associò in quest' anno a Pietro Antonio de Castiliono (Castiglione o Castione), parimenti d' illustre milanese famiglia, onde stampare a proprie spese i codici che aveano relazione alla giurisprudenza.

M. T. CICERO de Oratore. — Impressum Mediolani, Impensis Philippi Lavaniz Anno domini Millesimo quadringentesimo septagesimo septimo sexto Idus Novembris. — Sequitur Carmen:

Felices quibus insonabis aures,

O nate

In fol. char. rom. cum lacunis.

BALDI de Perusio super VI. VII. VIII. et IX. Codicis. — Impressum mediolani Anno salutis m.cccc.lxxvii. Regnante illustriss. et excellentiss. Duce Johanne Galeazio. Decimo Septimo Kal. Decembr., in fol. sine indicio typogr. sed cum charact. Valdarferi.

Anche questa edizione di Baldo restò sconosciuta al Sassi, non avendoci riferito che quella più sopra indicata *super IV codicis 1477, 28 Martii.*

JO. IMOLENSIS Lectura in II. Partem Digesti novi de verborum obligationibus. — Impressum Mediolani labore ed industria diligentique et impensa Juris Scholaris D. Petri Antonii de Burgo dicti de Casteliono per Magistrum Christophorum Valdarferi Alamanum Anno Domini mcccclxxvii. die xv. Novembris, in fol. char. goth.

C. SALUSTII Crispi Bellum Catilinarium. — Impressum Mediolani per Magistrum Jacobum de Marliano mcccclxxvii. Bellum Jugurtinum. Oratio Catilinæ in M. T. Ciceronem. Crispi Jugurtini Vita: et eiusdem in Ciceronem Invectiva; et Ciceronis in Crispum Responsio. — Hæc Crispi Jugurtini Opera, quam optime emendata, Mediolani fuere impressa, ductu et impensa Jacobi Marliani; Anno a Natali Christiano mcccclxxvii. xii. Kal. Decembres, in fol. char. rom.

Questa bella edizione rarissima trovasi nella Biblioteca del conte Giuseppe Archinto a Milano, ed un esemplare della medesima esiste nella I. R. Biblioteca di Brera.

M. T. CICERONIS Rhetorica. — Mediolani per Philippum Lavagnam 1477, in fol.

BALDUS super institutiones in novum codicem. — Mediolani mccccxxvii. per Christophorum Valdarfer. Edit. non memorata a Saxio.

GEORGII Merulæ Alexandrini in Librum Galeoti Narniensis de Homine Opus. et in Sapphus Epistolam interpretatio. atque ejusdem emendationes in Plinium et Virgilium. — Mediolani 1477, in 4.^o sine indicio typographi.

IL PHILOCOLO cioè libro di Florio e Bianzafiore di Giov. Boccaccio. — Il libro del Philocolo di misere Johani Boccatio da certaldo qui finisce impresso per Philippo de Lavagnia nell' inclita cita de Milano nelli anni del signore m.cccc.lxxviii. a giorni iiii. di Febuario . . . in fol. Editio non memorata a Saxio.

DE VILLADEI Alexander Gallus: Doctrinale Clericulis Novellis seu Grammatica regulæ carminibus hexametris comprehensæ. — Mediolani per Jacobum de Marliano mccccxxviii, in fol. char. rom. opt. — Accedit Donati Grammatica char. antiquiore edita.

Extat in Bibliotheca Braydensi. Editio non memorata a Panzer nec a Saxio.

TRAPEZUNTIUS Georgius: De partibus Orationis ex Prisciano Compendium. — Mediolani... 1478, in 4.^o char. rom. nitidiss. Editio pariter omiſsa a Saxio et a Panzer.

VALERII Maximi Dictorum factorumque memorabilium libri. — Hoc opus impressum est Mediolani arte et impensis Philippi Lavagnæ Anno Domini m.cccc.lxxviii. secundo nonas Februarii . . . cum carm., in fol. char. nit. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

LA COMEDIA di Dante Aldighieri col comm. in parte di Guido Terzago insubre ed in parte di altri. — Incipit post Epist. Martini Pauli Nidobeati ad Guilielmum Marchionem Montisferati. — Alnome di Dio. Comincia La Comedia Di Dante Aldighieri Excelso Poeta Firentino Cantica Prima Appellata Inferno. — In fine Inferni — Finita al nome di Dio la prima cantica del glorioso poeta firentino Danti aldigeri la quale e chiamata inferno e contiene capitoli XXXIIII. a di xxvii. settembre. mccccxxviii. in la citta inclitya di Milano. — In calce Purgatorii — Finita alnome didio la seconda cantica de la comedia di Danti aldigeri excelso poeta Firentino appellata Purgatorio la quale contiene capitoli XXXIII. adi. xxii. novembre mccccxxviii. in la citta inclita di Milano. Deo laudes. — In fine Paradisi — Mediolani. FIN S. mccccxxviii. — Accedit — Excusatione et Protesto Finale dell'auctore, exinde Credo di Danti et Epilogo Cetera la Santa Fede. Hæc excipit tabula Paradisi: accedunt Septem Sacramenta, decem præcepta, septem peccata mortalia, Pater noster, Ave Maria, italics tristitibus exarata. — In calce totius op. — **DIVA BO. MA** (Bona Matre) cum dulci nato **JO. GZ.**

(Joanne Galeazio) ducibus felicibus. Ligurie valida pace regnantibus. Operi egregio manum supremam. LVD (Ludovicus) et ALBER. (Albertus) pedemontani, amico Jove imposuerunt. Mediolani, Urbe illustri, anno gratie mccccclxxviii. v. id. f. (Quinto Idus Februarii) M. P. N. N. CVM. GU. T. FA. CV. (Martinus Paulus Nidobeatus Novariensis cum Guidone Terzago faciendum curavit), in fol. char. rom. in textu, semigoth. in comm. dupl. col. Extat in Bibl. Braydensi. Notandum quod in Præfat. operi, cujus tit. *Poeti Antichi dell'Al-lacci*, asseritur carmina sept. Sacr. Dec. Præcep. sept. pecc. mort. etc., esse Antonii Beccari.

Preziosissima edizione è questa, in foglio grande, impressa in bellissimo carattere romano coll'eccezione suddetta, un di cui esemplare conservasi nella I. R. Biblioteca di Brera.

BALDI de Perusio Commentum in secundo Decretalium.— Impressa Mediolani per Magistrum Christophorum Valdarfer Ratisponensem impensa Juris Scholaris Petri Antonii de Burgo dicti de Casteliono. Anno mccccclxxviii. die xxi. Februarii, in fol. char. rom.

C. PLINII Secundi Epistolarum Libri VIII. — Anno Domini mcdlxxviii quarto Kal. Martias. Regnantibus ecc. impressum est hoc opus per Philippum Lavagniam Mediolani Civem, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Ambrosiana. Exemplar hujus editionis bene servatum est in Bibliotheca Ambrosiana.

P. OVIDII Nasonis Heroidum liber et de obitu Drasi Neronis ad Liviam Augustam matrem consolatoria. — Mediolani per Jacobum de Marliano mccccclxxviii. die quinto Martii, in fol. Editio non memorata a Saxio.

JOAN. De Sacrobuseo Tractatus de Sphæra. — Huius impressio completa est primo Kalendas Apriles Mediolani per Alexandrum Minutianum 1478, in 4.º Vide circa typograph. ea quæ notata sunt a Cl. Saxio p. DLXX. (Z).

C. JULII Cæsaris Commentarii. — Anno Christi mccccclxxviii. sexto Idus Apriles Philippus Lavagnia Commentaria Cæsaris imprimi fecit Mediolani, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

P. VIRGILII Maronis opera. — Hoc P. V. M. Opus, Dei auxilio, et Alamanorum industria impressum est feliciter Mediolani, impensis Magistrorum Leonardi Pachel de Engelstadt, et Ulrici Scinczeler, Anno mcdlxxviii. tertio Idus Maji. Regnantibus ecc., in fol. char. rom. minut. nitido.

JUSTINIANI Institutionum Opus cum glossa. — per prudentesque viros Leonardum Pachel et Oldorichum Scinczenceller ex industriosa Gente Theutonica, Patriaque Baviera, in hujus mirabilis Opificii exercitio consocios. Mediolani impressum est, completumque

feliciter secundo Idus Octobres anno a natali Xpiano M.CCCCLXXVIII... in fol. char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

JUVENALIS et Persii Satyræ. — Impressit Philippus Lavagnius Mediolanensis M.CCCCLXXVIII. Sexto Calendas Junii M.CCCCLXXVIII (sic), in fol. Editio non memorata a Saxio.

PREDICHE di Fr. Roberto (De Licio). — Impresso per li discreti homini Magistro Leonardo (Pachel) et Oldorico (Scienzenceller) Teutonici compagni nella inclyta citta de Milano nelli anni del Signore MCDLXXVIII. a giorni III. Novembre. Regnante... in fol. col. 2. char. rom. nit.

DE CHAYMIS Bartholomæi Confessionale. — Impressum Mediolani per Dominicum de Vespolate et Jacobum de Marliano M.CCCCLXXVIII. die XXI. Novembris, in fol. char. goth. absque ridiculum Epigramma citat. sub anno 1474, in edit. Interrogatorium ecc. Extat in Bibl. Braydensi.

SPECULUM eximii doctoris utriusque iuris domini Guilhelmi Durantis; in IV. Part. — Egregium opus istud fuit impressum Mediolani per viros egregios Beninum et Johannem antonium fratres de honate Impensis iuris Scolaris . d . petri antonii de burgo dicti de Casteliono et domini Ambroxii de Caymis civium mediolanensium Anno domini M.CCCCLXXVIII. die XX. decembris, in fol. col. 2. char. goth. cum signat. Edit. ommissa a Saxio.

MARTIALIS Epigrammata. — Impressum Mediolani impensis Philippi de Lavania Civis Mediolanensis. Anno M.CCCCLXXVIII, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

TITI Livii Historia Romana. — Opus impressum Mediolani arte et impensis Philippi Lavagniz An. Domini M.CCCCLXXVIII, in fol. char. rom.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares. — Mediolani arte et impensa Philippi Lavagniz civis Mediolanensis M.CCCCLXXVIII, in fol.

Edizione non ricordata dal Sassi, come parimenti non trovasi nel suo catalogo la seguente *Cic. de Off.*

M. T. CICERO de Officiis, de Senectute, de Amicitia, Paradoxa. — Mediolani per Philippum Lavagnium 1478, in fol.

NICOLAI Perotti Rudimenta Grammaticæ latinæ. — Mediolani per Dominicum de Vespolate et Dionysium Paravicinum M.CCCCLXXVIII, in fol. Panzer ad hanc editionem sic notat.: Bibl. Cœnob. Sittiens. per Magistrum Jacobum de Marliano.

EUSEBII Conradi (Ord. Can. Regul. S. Aug.). Responsio ad quendam fratrem Eremitam, in qua asseritur S. Augustinum nec

Eremitam fuisse, nec Eremitas instituisse. — Mediolani per Leonardum Pachel et Uldaricum Scinzenzeler 1478, in 4.^o

DATI Augustini Isagocicum. — Hoc opus impressum est Mediolani opera et artificio Leonardi (Pachel) et Heurici (vel potius Udalrici Scinzenzeler) Theutonici et in imprimendum Consortes. Anno a Natali christiano. MCCCCLXXVII, in 4.^o char. rom. Extat. apud me.

S. AMBROSII Vita. — Mediolani per Leonardum Pachel et Udalricum Scinzenzeler. 1478, in 4.^o

PAULI florentini Breviarium totius Juris Canonici. — Impressum per Leonardum Pachel et Udalricum Scinzenzeler Mediolani MCCCCLXXVIII, in fol.

HISTORIA rerum toto orbe memorabilium. — Mediolani 1478. Editio non memorata a Saxio.

DE RIPA Bonvicinius. Vita scholastica: seu Epigrammata moralia de Discipulorum Præceptorumque moribus. — Mediolani... Dominicus de Vespolate, et Jacobus de Marliano 1479. die xxvii. Januarii. Liber acephalus, in 4.^o char. rot. nitid. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio nec a Pauzer.

SIMONETÆ Joannis Commentaria rerum gestarum Francisci Sfortiæ. Præced. dupl. præfat. ad Lud. Sfortiam. — ... Ea nunc regnante Johanne Galeatio, Sexto Mediolani duce, auspiciis et iussa Illustrissimi Ludovici Sfortiæ, Antonius Zarotus impressit Mediolani x. Kalendas Februarias (probabiliter juxta communem opinionem anno 1479), in fol. char. rot. Extat in Bibl. Ambros. Braydensi, et apud clar. March. Jo. Bap. Litta Modignani.

DYNUS de regulis iuris. — Finis regularum iuris eximii Doctoris Domini Dyni Mediolani impressarum per Beninum et Johannem Antonium fratres de Honate impensis factis per dam Petrum Andream de Burgo dictus de Casteliono Mediolanen. 1479. die 18. Martii, in fol. maj. Latuit Saxium.

SOMMA Pacifica o sia Trattato della scienza di Confessare di Fr. Pacifico (Ramotta da Novara Franceseano). — ... per G. (Gabriclem) Brebiam in impressione recognitum, et Philippum de Lavagnia Mediolanenses impressum utriusque ære Opusculum hoc Dei gratia nono Kal. Aprilis in vigilia Dominicæ Incarnationis expletum est anno 1479. Mediolani. Imperant. Dominis Bona Matre et Jo. Galeaz nato, Vicecomitibus Ducibus Sex ... cum finali Epigr. italico, in 4.^o char. rom. par. Extat in Braydensi Bibl.

SUPPLEMENTUM Summæ, quæ Magistrutia seu Pisanella vulgariter appellatur. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeler MCCCCLXXIX. die xxii. Aprilis, in fol. goth. sed valde nitido. Servatur in Bibl. Ambros. et Braydensi.

CONSILIA quatuor contra Judæos fœnerantes Alexandri de Nevo.

Quod Pachel Insubribus pressum Leonardus et eius

Uldericus Socius ære peregit Opus.

Mediolani Anno Domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo.
nono secundo Kalendas Maias, in 4.º char. goth. nit.

BALDI de Perasio Lectura super prima et secunda parte In-
fortiati. — impressa laboribus et impensa nobilium Benini et Jo.
Ant. fratrum de honate et finita feliciter anno 1479 die 28. May,
in fol. char. got. col. 2.

ESOPi Vita et Fabulæ e Græco in Latinum versæ per Rimi-
cium. — Impressum Mediolani ad impensas Philippi Lavagnæ Civis
Mediolanensis MCCCCLXXXIX. die XXVI. mensis Junii, in 4.º char. rom.

EUSEBII Conradi Mediolanensis, Canon. Regul. Congr. La-
teran. Adversus fratrem quendam blacteronem (Paulum Ulmium) Ord.
Eremitarum Canonicorum regularium sycophantam et falsidicum Pre-
dicatorem Responsio pro venerabili et erudito Dei Predicatore Dom.
Dominico Can.º reg.ⁱ, qua demonstratur S. Augustinum heremitam
non fuisse. — Impressum Mediolani per Magistros Leonardum Pachel
et Uldericum Scinzenceller Theutonicos impensis Rev. Dom. Joh. de
Cribellis Ecclesiæ S. Petri de Ulmo Præpositi dignissimi Anno Do-
mini MCCCCLXXVIII. quintodecimo Kalendas Augustas, in 4.º

OMELIE vulgari di S. Gregorio Papa. — impresso a Mediolano,
mediante la grazia di Dio, per li prudenti homini Leonardo Pachel
e Uldericu Scinzenceller de Alamagna . . . MCCCCLXXVIII. a di xx
del mese de Augusto, in fol. col. 2.

PAULI Florentini totius Juris Can. Breviarium. — Mediolani
impressum per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenceller de
Alamagna . . . Anno Domini MCCCCLXXVIII. die XXVIII. Augusti, in fol.
Extat in Bibl. Archintea et Braydensi.

M. T. CICERONIS Rhetoricorum Libri IV. — Mediolani im-
pressum per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenceller MCCCCLXXX.
die primo septembris, in fol. char. rom.

PAULI (Attavanti) Florentini Divi Ord. S. Spiritus de Urbe.
Quadregesimale de reddito peccatoris ad Deum. — Impressum me-
diolani per prudentes Alamanos. Magistros artis huius. Uldericum
scinzenceller et Leonardum pachel socios. Anno domini 1479 die
decimo Septembris, in fol. char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

In principio di quest' edizione vi è l' immagine di questo
Paolo Fiorentino, incisa in legno, sotto di cui sonovi le
iniziali M. P. F. O. S. S., cioè *Magister Paulus Floren-*

tinus Ordinis Sancti Spiritus, quantunque l' abito regolare sia piuttosto dell'ordine de' Servi di Maria, che di quello del Santo Spirito, forse perchè eseguito quando egli trovavasi ascritto al primo, che lasciò, come scrive Arcangelo Giano (1), *domesticis perturbationibus lacesitus*, per essersi ascritto tra i religiosi del secondo.

BARTOLI de Saxoferrato *Tractatus varii*. — Mediolani Impressum per Beninum et Johannem Antonium de honate. Impensis factis per D. Petrum antonium de Castelliono dictum de Burgo et D. Ambrosiam de Caymis Cives Mediolanenses anno mccccclxxviii. die xvii. mensis Septembris, in fol. char. goth. Editio non memorata a Saxio.

JUVENALIS et Persii *Satyræ* . . . Impressit magister Antonius Zarotus Parmensis die viii. Octobris 1479, in fol. Latuit Saxium.

SALUSTII bellum *Catilinarum et Jugurthinum*. — Deo favente impressum est opificio ac industria magistri Antonii Zarothi Parmensis. Mediolani mccccclxxix. die iii. Novembris, in fol.

LAURENTII Vallensis *Viri Clariss. de linguæ latinæ elegantius opus*. — Impressum Mediolani impensis Philippi Lavagnæ Anno Domini mccccclxxix. pridie Kal. Novembris, in fol. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

HORATIUS. — Mediolani per Philippum de Lavagnia 1479, in fol. Edit. non memorata a Saxio.

BENEDICTI de Narsia de pestilentia (non de Pœnitentia ut scripsit Saxius). Mediolani 1479, in 4.º

DE CESSOLIS Fratris Jacobi de Ludo Scaccorum *Opusculum, seu de Moribus hominum, officiaque Nobilium*. — Mediolani ad impensas Paulini de Suardis. 1479. die xxiii. mensis Augusti char. semigoth. absq. sig., in fol. Extat in Bibl. Braydensi.

JOHANNIS Heben Mesue de *Consolatione medicinarum simplicium solutiuarum*. Mediolani 1479. die xxviii. mensis madii, in fol. char. roth. semigoth. dupl. col. Extat in Bibl. Braydensi. Latuit Saxium.

ANTONINUS D. Arch. Florent. *Confessionale in vulgari sermone editum* . . . 1479 xxiii die Decembris (forte Mediolani) Scienzazeler, char. rot. semigh., in 4.º Extat in Bibl. Braydensi. Edit. non memorata a Saxio neque a Panzer.

PAULI Florentini *expositio in Psalmos poenitentiales*. Mediolani per Antonium Zarotum. 1479, in fol.

(1) In *Annal. Servorum M.*, t. II, fol. 54, col. 2.

Questa è la descrizione che ci dà Panzer della qui indicata edizione fatta dallo Zarotto. Un' altra me ne mostrò il ch. sig. marchese Gian Giacomo Trivulzio, italiana, dello stesso autore, così intitolata :

SETTE Psalmi penitenziali dichiarati per maestro paulo fiorentino predicatore. Dedicat. ab auct. A Bona duchessa di Milano, probabiliter ad ann. 1479.

Quest'opuscolo, di somma rarità, senza indizio d'anno e di stampatore, per la somiglianza de' caratteri perfettamente conforme all'opera di Paolo Attavanti fiorentino più sopra riferita, dovrebbe essere degli stessi stampatori Scinzenzeler e Pachel. Vedi Apostolo Zeno nelle *Vossiane*, t. II, p. 336 e seg., ove anche rammenta questa edizione che fu affatto sconosciuta. Vedi anche Panzer, t. IV, p. 130, n.º 517. *Extat in Bibl. Trivultiana.*

COMETO volgare et latino del Psalmo LXXXX. victoriale et triumphale: *Qui habitat in adiutorio altissimi*: Per maestro paulo fiorentino dellordine di sacto spirito di roma. Allo Illus. principe Lodovico Maria sforza duca inclito di barri. — Finis comenti psalmi. 99. — Mediolani 1479 die 16 Novembris. i episcopatu declarati. Impressique per Leonardum pachel et Uldericum scinzenzeller teuthonicos, in 12.º Extat in Bibl. Trivultiana. Latuit Saxium et Panzer.

VITA del glorioso Serafico Patre Miser S. Francesco, compilata per il Reverendissimo Patre et Doctore eximio Miser Bonaventura Cardinale de la Sancta Matre Ecchiesa. — MCCCCLXXX a dì xvii. del mese di Zenaro è stata impressa questa opera in casa de Messere Filippo da Lavagnia cittadino de Milano. Deo gratias. Amen, in fol. char. rom. nit.

JOANNIS Petri de Ferrariis Practica nova Juris. — Practica nova famosissimi iuris utriusque interpretis Jo. petri de ferariis de papia impressa Mediolani per Jo. Ant. d' honate vigore et auspiciis nobilium virorum d. Jo. petri de Castellione et d. Ambrosii de Caymis Mediolanensium mcccclxxx. octavo Kalendas februaryas. Johanne Galeazio sexto (sic): principe felicissimo . . . in fol. max. char. goth. sine sign. cust. et pag. Editio non memorata a Saxio.

M. T. CICERONIS Epistolarum familiarium libri (XVI) — Mediolani . . . Beninus et Joannes fratres de Honate vi. Idus februaryas. 1480, in fol. p.º Extat in Bibliotheca Braydensi, una cum sequenti, utraque incognita Saxio et Panzer:

AMATI. *Ricer. St. T. V.*

EJUSDEM de Officiis, de Senectute, de Amicitia et Paradoxa. — Mediolani per eosd. 1480. Id. Augusti, in fol. p.

ANGELI de Perusio Lectura super secunda parte Digesti veteris. — Impressum Mediolani per Jo. Antonium de Honate vigore et impensa nobilium D. Petri Antonii de Castilione et D. Ambrosii de Caynis Mediolanensium quinto Idus Februarii mccccclxxx, in fol. char. goth.

MIRACOLI della beatissima Vergine. — Impressum Mediolani per Philippum Lavaniam mccccclxxx. die xxiiii Martii, in 4.º char. rom.

VOCABULISTA ecclesiastico, ricolto et ordinato dal Joanne Bernardo Savonnesse Servanti di Santo Augustino. — Impressum fait... Mediolani per excellentes opifices Leonardum Pachel et Uldericum Scincenzeler Anno Domini mccccclxxx. xii. Kal. Maias, in fol. char. goth. Ita Panzer; sed Saxius forsán melius in 4.º caractere minuto, sed nitido, absque titulis, numeris pag. etc.

VALERII Maximi Dictorum factorumque memorabilium Libri. — Impressum Mediolani mccccclxxx. Per Leonardum Pachel et Uldericum Scincenzeler sextodecimo Kalendas Augustas, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

TRACTATO delle più meravigliose Cosse e più notabili che si trovano in le parte del mondo vedute et collecte soto breuita in el presente Compendio dal Strenuissimo Cavaler speron d'oro Johanne da Mandavilla Anglico di S. Albano ecc. — ... impressus Mediolani ducta et auspiciis Magistri Petri de Corneno pridie Kalendas Augusti mccccclxxx ... in 4.º char. goth.

ESOPi Vita et Fabulæ per Rimiciam e græco in latinum versæ. — Ad impensas Philippi Lavagnia civis mediolanensis mccccclxxx. die iv. Mensis Septembris, in 4.º

LECTIONE et Evangelii, li quali si leghono in tuto l'anno alla messa secundo l'uso dela S. Chiesa Romana. — Qua si finiscono le Epistole Lezioni et Evangelij che si leghono in tutto l'anno ne la messa secundo la consuetudine de la Ecclesia Romana stampate a Mediolano ad laude et gloria di Gesu Christo omnipotente. 1480. a di 22. september., in 4.º Extat in Bibl. Trivultiana. Editio non memorata a Saxio nec a Panzer.

NICOLAI Perotti Rudimenta Linguz latinæ. — per prudentes viros Leonardum Pachel Uldericumque Scincenzeler Theutonicos impressa sunt Mediolani mccccclxxx. Pridie Kal. Octobres, in fol. char. rom. par. Extat in Bibl. Braydensi.

COMPENDIUM octo orationis partium ... editum a Constantino Lascari Byzantino græce et latine. — Hoc divinum opus impressum

est Mediolani in *Kalendas Octobres mcccclxxx*, in fol. char. maj. palchro, græco textu et latina versione sibi invicem per columnas respondentibus. Extat in Bibl. Braydensi.

INCOMINCIANO le devote meditatione sopra la passione del nostro Signore cavate et fondate originalmente sopra mesere Bonaventura Cardinale de lordine minore . . . — In fine post decem versus ital. — Impresse a Mediolano con summa diligentia per Leonardo Pachel ed Ulderico Seinzenceller de Alamania, nel m.cccc.lxxx. adi vii. de Octobre, in 4.^o char. goth. col. 2. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio.

TIT. Livii Historiæ cum præfatione Joh. Andreae Ep. Alericiensis . . . — Has tres Livii Decadas Petrus Justinus Philelphus quam diligentissime recognovit: impressit Mediolani opifex consumatissimus Antonius Zarothus opera et impensis Johannis Legnani decimo Cal. Novemb. regnantibus Mediolani ducibus Bona et Johanne Galeacio Maria Sfortia anno a natali Christiano millesimo quadringentesimo octogesimo, in fol. maj. char. rom. opt. Extat in Bibl. Braydensi.

INCOMINTIANO li soliloquii del padre nostro Sancto Augustino. — Finisseno li soliloquii del Ven.rabile doctore et vescovo glorioso in Christo Jesu Sancto Augustino; tratti dal latino in volgare: stampiti a Mediolano diligentemente mcccclxxx. adi xxx di octobre. Finis in 4.^o vel 8.^o Latuit Saxium.

SVETONII Vitæ Cæsaram. — Hoc opus emendatum impressum est Mediolani per Antonium Zarotum opera et impensa Johannis legnani die xvi. Novenbris Anno domini. mcccclxxx, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

PETRI Pauli Vergerii Justinopolitani Liber de Ingenuis moribus ac liberalibus studiis . . . Basilius de liberalibus studiis ex lat. versione Leonardi Aretini. — Impressum Mediolani per Mag. Ant. Zarotum Parmensem mcccclxxx vigesimo quinto (erravit certe Panzer vel saltem typogr., nam in Calend. nulla adest dies 25, sed probabiliter legendum decimo quinto Kal. Jan. 18. Decemb., aut forte quinto Kal. 28 Decemb.) Kalendas Januarias, in 4.^o char. rom. Editio a Saxio non memorata.

STATUTA Mediolani Criminalia, Civilia, Extraordinaria. — . . . diligenter impressus opera et impensa egregii Magistri Pauli de Suardis Anno domini mcccclxxx. die xx. Decembris. — Præmittitur index, ad cuius finem — Impressa tabala statutorum Mediolani mcccclxxx. (non mcccclxxxii, ut per errorem scripsit Panzer, t. II, p. 39, n.^o 168) die ultimo novembris, in fol. char. goth. nigr. rub.

STATUTA Datorum Mediolani. Sine ulla nota loci, typographi et anni, sed verisimiliter opera et impensa suprad. de Suardis,

codemq. loco et anno, nam quamvis seorsim edita, tamen ex congruentia charact., chart. etc., una eademque editio dicenda. Extant ambo in Bibl. Braydensi et Ambrosiana.

AUGUSTINI Dati Senensis, Isagogicus ad Grammaticam libellus. — impressum est Mediolani opera et impensa Johannis (Legnani) Mediolanensis Librarii non vulgaris Anno a Natali Christiano MCCCCLXXX, in 4.^o char. rom.

HENRICUS de Hesse, seu de Assia contra Disceptationes et contrarias Prædicationes F. F. Mendicantium super Conceptione Mariæ Virginis et contra maculam S. Bernardo mendaciter impositam. — Mediolani 1480, in 4.^o

CATULLUS, Tibullus, Propertius. — Mediolani 1480, in fol. Editio valde suspecta.

FR. ROBERTO (Caracziol de Licio). Prediche. — Mediolani 1480, in fol. Editio non memorata a Saxio, ut et seq.

VITA, Transito e Miracoli de Beatissimo Hieronimo. — Mediolani die 17. Julii. 1480., in 4.^o char. rot. Extat in Braydensi Bibl.

QUINTI Curti Rufi Historia Alexandri Magni. — Mediolani per Antonium Zarotum, impensis Johannis Legnani 1480, in fol.

FLISCI Stephani de Soncino de Sententiis et Synonymis ad Rhetores. — Præc. Epist. — Stephanus Fliscus de Soncino iuveni peritissimo Johanni Meliorantio ornatissimo civi Vicentino Canzelario Paduano. — Finitum est presens opusculum per me magistrum Simonem Magnagum Mediolani sub anno Domini millesimo quadringentesimo octuagesimo, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Trivultiana.

Era mia intenzione, e di già l'avea messa in esecuzione nel manoscritto, di por fine alle mie ricerche ed alle descrizioni circa le edizioni milanesi del celebre secolo tipografico, a tutto l'anno 1480. Quando la ragione di patria ed opportuni riflessi suggeritimi dall' egregio marchese Gian Giacomo Trivulzio, eruditissimo e non poco versato nelle materie bibliografiche, m'impegnarono, direi quasi, all'impensata a scorrere tutto il secolo xv ed a riferire la serie ragguardevole delle edizioni eseguite in tal epoca in questa nostra Milano. E perchè mentre si andava stampando questo foglio, passò a miglior vita il già qui ricordato marchese Gian Giacomo, forz'è che io adempia quasi al momento il luttuoso incarico di dare, con brevi cenni qui abbasso, nel

caeder suo quel tributo di rispettosa amicizia che a lui strettamente mi legava in vita, e che mi rende al cuor più grave il necessario parlare della sua morte (1).

(1) De antichissima e nobilissima (*) vulgio delli furono marchese Giorgio prosapia, di Gian-Jacopo il Magno e Teodoro, uno dei sessanta Decurioni di Carlo, trasse i suoi natali in Milano di questa città, e contessa Donna Cristina il 22 luglio 1774 Gian Giacomo Tri-Cicogna. Appena compiuto il primo

(*) Circa l'antichità e splendore della famiglia Trivulzio si veggia il Marcelli, vol. IV, pag. 202. Trivultius gentis res gestæ.

ANNO . M . D . XXIII . MENSE . NOVEMBERI

HERON . THEODORVS . IIII . TRIVULTIVS . QVVM . HEC . ADVERSVS
FOEDERATOS . SFORTIANOS . PRO . REGE . GALLIAR . FRANCISCO . I .
ALAR . EQVITVM . EIVS . PRAESSET . INRUPTIONE . NOCTV
A . VASTIO . HOSTIVM . DVCE . IN . OPPIDVM . FACTA . VIR . PORTVS
PVGNAVIT . OBSTITIT . DONICVM . GRAVI . VVLNERE . CONFOSVVS
ET . LAVDEM . POMPIAM . ABDVCTVS . INTERIT
HVIC . TVNC . PAREBANT . DOMBENSES . TARANTASINENSES
LOCATINENSES . PONTEMVRANI . MELTIENSES . GORGONZOLESSES
CODONENSES . CASVLANI . TRIVULTIANI . IPSE . INTER . EQVITES
GEORGIANOS . AVRATOS . CONSTANTINIANOS . ET . MICHAELIANOS
ADLECTVS . FVERAT . ET . IN . SENATVM . REGIS . COOPTATVS
PATER . EI . FVIT . JOANNES . FIRMVS . I . SVMMVS
SCRIBA . PRINCIPIS . SENATOR . IDEM . ET . EQVES
AVRATVS . CONSTANTINIANVS

HERON . THEODORVS . XX . TRIVULTIVS
MNHMHΞ . XAPIN

Si osservi anche l'epigrafe a pag. 203 n.° 416, e la seguente n.° 418 nella quale si trovano replicati i titoli di questa illustre famiglia, e tra le altre cose

MAVRITIVS . CARDINALIS . ET . FRATER . SVS . THOMAS
REGALES . PRINCIPES . SERENISS . DOMVS . SARAVENICAR
MAGNIFICO . HOSPITIO . HEC . ACCEPTI . AN . M . DC . XXXVIII
AB . JOANNE . IACOBO . THEODORO . X . CARDINALI . PRINCIPES
SACRI . IMPERII . ROM . DOMINO . MVSOR . I . VALLIS . MESOLINAR
MELTIESTIVM . GORGONZOLESIVM . CASTRIVSI . CASTRI
LEONIS . MALI . PICIGNITONIS . CODOGNI . VENEZOGALLI
PROCHER . HISPANICVM . PRIMI ORDINIS ECC . ECC .

pag. 106, n.° 225

GEORG . THEODORO . THEODORI . XVI . F . TRIVULTIO
SACRI . IMPERII . ROMANI
PRINCIPIS . AB . AVIS . ET . MAIORIBVS
TOPARCHAE . MESOLII . VALLISQVE . MESOLICIFAN
DEMARCHO . CODOGNI . MALI . PICIGNITONIS . SEKTI
COMARCHO . MELTI . GORGONZOLAE . CASTRI . SEVI
CASTRI . LEONIS
DOMINO . LOCATIVM . PELASORVMQVE
PATROVO . RESTAGNENTIVM
PROCHERI . HISPANICIS . ORDINIS . PRIMI
EQVITI . VELLERIS . AVREI . INSIGNIBVS . EXORNATO
QVI . SVBESS . MEDIOLANI . NON . IVL . AN . M . DCCC . II ecc.

Ma tornando al nostro assunto, e chi mai per verità leggendo questo paragrafo non resterà sorpreso delle non poche edizioni mancanti nel catalogo Sassi, scrittore

lustro già egli mostrava capacità e genio agli studj al di là dei limiti dell'età sua. Ebbe egli la prima educazione letteraria e religiosa presso la sua zia paterna, la marchesa Elena Recalcati, sotto le discipline prima dell'ab. Portal ex-gesuita francese, poi dell'eruditissimo e piissimo Fr. Don Carlo Rovelli dell'Ordine dei Predicatori, assunto poi alla insigne cattedra vescovile di Como, che all'illustre giovanetto colle scienze e colla cognizione delle lingue orientali ispirarongli quella esimia pietà, della quale inviolabilmente senza ostentazione e con tanta esemplarità ne praticò costante sino agli ultimi periodi di sua vita le civiche e morali virtù, offrendo così alla famiglia, agli amici, ai quali si rendea caro co' suoi consigli, ed alla patria, l'unione di tanti pregi in sé raccolti con singolare felicità.

Giunto all'età di stabilirsi in famiglia, scelse a consorte sua una damigella che corrispondesse non meno alla santità delle affezioni conjugali che al genio di sua erudizione, ed il cielo segnalò i di lui voti colle nozze contratte il giorno 23 aprile 1798 con la contessa Donna Maria Beatrice Serbelloni, figlia del duca Alessandro e della vivente duchessa Roa di Zinzendorf, discendente ella pure da illustre schiatta, distinta nei patrii fasti delle armi e delle prelature. Divenuto padre di molti figli, le sollecite paterne cure della più diligente e cospicua loro educazione e dei ragguardevoli matrimonj procurati alle quattro figlie non fecero dimenticare a Gian Giacomo la coltura delle lettere e delle scienze, nelle quali egli concorreva al lieto e al propizio ai lumi del secolo. Erede di un ricco patrimonio, di cui ne faceva gran parte una preziosa raccolta di classiche opere e peregrine, egli non esitò a preferire alla dovizia dei poderi e dei fruttiferi capitali la costosa suppellettile di una cospicua biblioteca, divenuta ora per sua volontà ereditaria in famiglia in un col museo ridondante di quanto l'ingegno e l'arte produssero mai nell'universo

di più raro e sorprendente. Ma anche questi non economici tesori sarebbero rimasti giacenti e di poco frutto all'umano sapere, se solo a piacere la personale sua curiosità, i suoi studj e le sue ricerche serbati ai fossero. Egli li volle partecipare agli altri dotti investigatori della natura e dell'arte, ed agli eruditi tutti dell'età sua, onde riescissero di pubblico vantaggio; e perchè nulla mancasse all'elevato suo divisamento, all'ereditaria copia degli oggetti di classica letteratura, una prodigiosa quantità egli ne aggiunse con rilevantissimo dispendio. Addivenuta la sua casa come un' accademia di scienziati e di artisti che illustravano il secolo, molte dotte opere uscirono elaborate in quei nobilissimi congressi; e col sussidio di quei manuscritti, codici e libri, inediti ancora, ai più insigni dei quali egli ebbe l'ingegno di farvi delle dottissime riflessioni che gioveranno assai alle letterarie erudizioni, apparvero frante patrie produzioni la *Vita di Francesco Filelfo: le Istorie intorno alle militari imprese e alla vita di Gian-Jacopo Trivulzio detto il Magno, e di Milano, scritte dall'erudita penna del cavaliere Carlo Rosmini, roveretano: Le lettere inedite di Annibal Caro con annotazioni di Pietro Mazzucchelli, prefatto della Biblioteca Ambrosiana, del quale è pure l'insigne edizione: Flavii Cresconii Corippi Johannis, seu de Bellis Lybicis. Libri VI. Editi ex Codice Mediolanensi Musaei Trivulzii. Anno MDCCCXX: Il gran Convito di Dante commentato dall'insigne poeta e letterato cavaliere Monti, che giovatosi anche delle giudiziose ed erudite considerazioni del Trivulzio, a questo egli diede volontaria la mano perchè fosse ascritto anche alla celebratissima accademia della Crusca (*).*

(*) *Crederci mancare ad un debito tributo di lode se non accennassi le accademie a cui era stato annoverato il nostro chiarissimo marchese Gian Gia-*

patrio, d'altronde anche in altre sue opere chiaro per dottrina ed erudizione? Avrebb' esso potuto essere supplito dalla classica opera del più volte citato Panzer Giorgio Wolfgang; ma questa e quello in particolare, sebben diretto ad una sola città tipografica, sono di soverchio prezzo ond'essere in mano di molti. Tali riflessi mi determina-

Se fatta ai gravi studj tregua, se congedo dava alla città per villeggiar tranquillo in Omate, ed ivi per poco

come *Trivulzio, cavaliere della Corona Ferrea.*

Nel 1793, 4 aprile, fu nominato socio della R. Accademia Fiorentina. — Nel l'anno 1786, 22 aprile, è stato ammesso nel poetico Collegio d'Arcadia. — Nel 1800, 4 giugno: Socio dell' Istituto Nazionale delle belle arti in Brera a Milano. — 1808, 8 agosto: Socio corrispondente dell' Accademia Labronica e Livorno. — 1812, 1 marzo: Socio onorario dell' I. R. Società Aretina di scienza, lettere ed arti, nominato per acclamazione. — 1823, 21 novembre: Membro onorario dell' insigna Accademia Romana di Archeologia. — 1824, 3 febbrajo: Accademico d' onore dell' insigna Pontificia Accademia di S. Luca a Roma. — Nel 1824, 4 luglio: Socio corrispondente dell' Accademia Velina a Ricci. — Nel 1826, 4 agosto: Membro onorario dell' Ateneo di Venezia. — Nel 1827, 15 dicembre: Accademico corrispondente dell' I. R. Accademia della Crusca a Firenze in sostituzione del cavaliere Carlo de Rosmini, reso defunto per apoplezia in casa del Marchese Trivulzio li 9 giugno 1827. L'Accademia, così sta scritto nel diploma, elesse la degna persona di Lei al posto di accademico corrispondente, vacato per la morte del cav. Carlo de Rosmini, e questa elezione fu approvata da S. A. I. e R. il Granduca con venerato rescritto degli otto del corrente mese. Mossero a ciò l'Accademia tre rari pregi di Lei; l'amore cioè delle buone lettere e del nostro gentile idioma, la molta perizia in quella ed in questo, e l'efficacissimo patrocinio verso ogni ramo dell' umano sapere, i quali pregi innalzano al colmo della lode un signore

almen guardar le rurali cose, colla diletta consorte, co' figli e coi suoi più cari amici a canto abbelliva ancor di più quel delizioso campestre suo soggiorno. Ma pure solevano colà alcune ore ben anco venir sottratte o al riposo della notte o agli ozj del giorno per rivedere i diletti suoi studj e coi dotti comunicare gl' ingegnosi suoi pensieri e le acute riflessioni.

Affabile cogli eguali, senza burbanza cogli inferiori, e d'equo animo con tutti: cortese e liberale il suo trattare, dignitoso e modesto era il suo contegno. E queste belle qualità dello spirito, illustrate da una nobilissima educazione, venivano in lui anco superate da quelle del suo cuore benefico e generoso ad ogni incontro di soccorrere ai disagi della umanità ed ai colpi di fortuna avversa.

Mentre così dolcemente scorreva il viver suo una mal conosciuta infermità lo rapì agli studj, ed a quel nobilissimo genio che glieli rendea sì cari: e dopo penoso tollerare con una cristiana rassegnazione, tutta propria delle anime ricreate dal sincero specchio dell' illibata loro coscienza, rincorato dai sublimi conforti della religione, assistito indefessamente dalle più care affezioni, e deplorato dalle lagrime pietose, ah! troppo amare! della consorte, dei figli e della indefettibile amicizia, che ne perpetuerà cara e grata la ricordanza, nel giorno 29 marzo 1831 ad un' ora pomeridiana rese l' anima al suo Creatore, ed il lutto domestico fu pur vicino, e lo sarà anco in Italia.

di gran nascita e di molti averi, quale Ella si è, facendo chiaro, ch' ei non potrebbe meglio tenersi in dignità, nè meglio corrispondere al beneficio della Provvidenza divina. — Nel 1828, 14 gennajo: Socio onorario dell' Ateneo di Treviso.

rono a supplire al vuoto di un'opera compendiosa che pur hanno tante città tipografiche, fatto ricco di non poche edizioni non ancora conosciute, che la gentilezza del già lodato marchese Trivulzio e dell'eruditissimo consigliere bibliotecario abate Gironi all'uopo mi offerse. Nel restringermi per altro il più che sarà possibile, per conservare in pari tempo il piano del mio lavoro, avrò cura di non omettere quanto si renderà necessario alla chiara cognizione delle edizioni di questa inclita nostra metropoli, che sì gran parte ebbe alle glorie di un secolo di tanto lustro ed alla storia europea.

P. VIRGILII Maronis vatis eminentissimi. — Hec impressa sunt per Antonium Zarothum opera et impendio Johannis Legnani anno domini MCCCCLXXXI. die xx. Januarii, in fol. Omisit Saxius.

MANIPULUS Curatorum. — Impressum Mediolani per Leonardum pachel et Uldericum scinczenceller teuthonicos Anno. MCCCCLXXXI. pridie Kal. februarias, in 4.º goth. Latuit Saxium.

CAVALCA Domenico da Vico Pisano dell' Ord. de Pred. Specchio della Croce scripto in vulgare ad utilitate de quelli che non intendono grammatica. — Impresso in Mediolano nell'ano (sic) del Signore MCCCCLXXXI. die v. de Martio, in 4.º char. rot. rudiori. Extat in Bibl. Braydensi.

Edizione rarissima ignorata dal Sassi, dal Panzer e da tutti i bibliografi, i quali non ci riferirono, quanto a Milano, che quelle stampate da Pachel e Scinczenceller nel 1489, e dallo Zarotto nel 1497.

DIALOGO di S. Gregorio Paps con la sua vita. — Si è stampato (sic) a Mediolano per Magistro Leonardo Pachel et Uldrico Scinczenceller ne l'anno del Signore MCCCCLXXXI. a dì nove di Marzo, in fol. p. char. rom. col. 2. Extat in Bibl. Archintea et Braydensi.

TERENTII Afri Comediæ VI. Præced. Terentii vita excerpta ex dictis Franc. Petrarchæ. — Hoc opus quam diligentissime recognitum Johannes Legnanus imprimi curavit Mediolani opera et impendio suo per Antonium Zarotum Anno Domini MCCCCLXXXI. Die xiii. Martii, in fol. char. rom. nitid. Extat in Bibl. Braydensi.

ABUBEKRI Rasis filii Zachariæ Tractat. X. de Medicina... Experimenta Galieni et Hippocratis opuscula... et Aphorismi Joh. (Mesue) Damasceni. — Impressum Mediolani per prodentes opifices Leonardum Pachel et Uldericum Scinczenceller Teuthonicos anno a

ativitate domini Millesimo quadringentesimo Octogesimo primo xvi. Kalendas Martias, in fol. char. semigoth. nit. Extat in Bibl. Braydensi.

Q. CURTII Libri de rebus gestis Alexandri Magni.— Impressit Mediolani Antonius Zarotus, opera et impendio Johannis Legnani Anno Domini mccccclxxxi. die xxvi Martii, in fol. char. rom.

BRASCA Santo . Descrizione ossia Relazione del suo Viaggio a Gierusalemme. In fine adest Oratio, metro italica ab eodem compacta; ac deinde Epistola Ambrosii Archinti Mediolan. ad Sanctum Braucham. — Leonardus Pachel et Uldericus Scinczenzeler Theutonici, hortatu Ambrosii Archinti hoc Opusculum in lucem attulerunt Anno a natali Christiano 1481. quinto Kalendas Martias, in 4.º goth.

ANTONII de Prato-Veteri super operibus Bartoli Repertorium. — Impressum atque emendatum cura et expensis nobilium virorum J. petri de castilliono et d. ambrosii de caymis explicit 1481. decimo Kalendas apriles; in fol. m. char. goth.

DE FERRARIIS de Gradibus Jo. Matthæi Opera Medica.— Impressa Mediolani, ducta et auspiciis solertissimi Viri D. Petri Antonii de Castiliono . . . Anno mccccclxxxi. iv. Nonas Maji . . . in fol. ch. goth. col. 2. Extat in Bibl. Archintea.

ANGELI de Aretio in primam et secundam partem Institutionum.— Impressaque fuit Mediolani opera et impensa Petri antonii castillionei . . . ac Philippi Lauagne . . . anno . . . mcccc.lxxxii. septimo idus mai, in fol. goth.

ANGELI de Perusio de Obligationibus Tractat. — Stampatus namque Mediolani fuit Millesimo quadringentesimo octuagesimo primo a Christi natali anno, Idibus Maii, Petri Antonii Castellionei . . . Philippique Lauagnæ . . . sumptibus et cura . . . in fol. goth.

PAVERI Gabrielis Fontanæ Placentini in Georgium Merulanum iocrectiva.— Mediolani diligenter impressum fuit Anno salutis mccccclxxxi quinto Kal. Junias, in 4.º char. lat. servat. in Bibl. Ambros.

ENEÆ Silvii, postea Pii II papæ Epist. in Pontificatu editæ. — Has Pii II. Pont. Max. Epistolas, quam diligentissime castigatas per Petrum Augustinum (sic) Philelphum impressit Mediolani Antonius Zarotus, opera et impendio Johannis Legnani Anno Domini mccccclxxxi. die xxxi. Maj, in fol. p. char. rot. opt. Extat in Bibl. Braydensi.

TRACTATO utilissimo circa la conservazione della Sanitate composto per il clariss . . . doctore di medicina Ugo Benzo di Siena.— Exactum est hoc opus Mediolani cura et diligentia Petri de Corneno Mediolanensis. mccccclxxxi. Pridie Kalendas Junias, in 4.º goth.

JUVENALIS Jun. et A. Persii Satiræ. — Antonius Zarotus Parmensis Impressit Mediolani Impendio Johannis Legnani, Anno salutis mccccclxxxi. die xi. Julii, in fol. char. rom.

PLATINÆ Bartholomæi Dialogus de Flosculis quibusdam linguarum latinæ ad Lælium . . . item Dialogus ad Lodovicum Agnellum de Amore. — Impressit Mediolani Antonius Zarotus opera et impensa Jo. Legnani. Anno salutis mcccc.lxxxi. die xviii. Augusti, in 4.º char. rom. Extat in Bibl. Braydensi et Ambrosiana.

DAVID Prophetæ et Regis Melos, seu Psalterium græce cum versione latina per Jo. Crestonum Placentinum. — Impressum Mediolani Impensa Bonacursii Pisani. Anno mcccc.lxxxi. die xx. septembris, in fol. char. lat. nitid., et græc. rud. Extat in Bibl. Braydensi

P VIRGILII Maronis opera et opuscula cum Priapeis. — Leonardus Pachel una cum Vdalricho Scinczenceller eius socius, impressit anno Domini mcccc.lxxxi. ix. Kal. Sept. Mediolani, in fol.

MAMOTRECTUS (Jo. Marchesini Ord. Min.) super totam Bibliam . . . in quo quidem tam Biblia, quam aliorum plurimorum Librorum vocabula explanantur. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel et Uldericum Scinczenceller Socios. Anno Domini mcccc.lxxxi. quarto Kalendas Septembris, in 4.º Extat in Bibl. Braydensi.

COLLATINI Petri Appollonii (Collatius) Presbyteri Novariensis de eversione urbis Hierusalem Carmen Heroicum. — Mediolani Anno Domini mcccc.lxxxi. quinto decimo Kalendas Novembres Vldericus Scinczenceller, nec non Leonardus Pachel eius socius . . . impressum edidit, in 4.º char. rom. nit. Extat in Bibl. Braydensi.

POGGII Jo. Francisci Facetiaram Libri — Mediolani . . . impress. per Leonardum Pachel et Uldericum Scinczenceller socios et Theutonicos Anno Domini mcccc.lxxxi. xiv. Kal. Novembris, in 4.º

SYLII Italici codex. — septimo Idus Novembres: impressit autem Antonius Zarothus, opera et impendio Joannis Legnani anno salutis mcccc.lxxx. Primo. Lector. Benevole. Vale. Perpetuo, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

ALEXANDRI Imolensis Lectura sup. I. P. ff. veter. cum apostillis. — Impresseque Mediolani . . . per Leonardum pachel nec non Uldericum Scinczenceller eius socium in lucem edite fuerunt anno a natali xpiano. mcccc.lxxxi. quintodecimo Kl. Januarii, in fol. m. char. goth. Editio non memorata a Maitt. nec a Saxio.

VERGEBIUS Petrus Paulus Justonopolitanus Jur. Can. Doct. De ingenuis moribus ac liberalibus studiis. — Acced. S. Basilii liber ejusd. argumenti interpr. Leonardo Aretino cum ejusd. Epistola dedicat. ad Colacium. — Mediolani per Antonium Zarotum die xix. Decembris mcccc.lxxxi, in 4.º char. goth. nit. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer.

CORNELIUS Celsus Aurelius de Medicina (Lib. VIII). — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scincenzeller diligentiss. emendatum Anno salutis mccccxxxii, in fol. par. — Acced. Tract. MS. Guidonis Parati de præservatione a pestilentia et ejus curatione. Extat in Bibl. Braydensi.

I LIBRI de arte amandi de Ovidio Nasone tradotti in terza rima. — Milano per Leonardo Pachel e Ulderico Scincenzeller 1481, in 4.^o Editio ignorata a Saxio.

PHILELPHI Francisci orationes et nonnulla alia opera. Plutarchi apophtegmata... e greco in latinum conversa. — Mediolani mccccxxxii, ut patet ex epist. eiusd. Philelphi quæ præced. ad Lud. M. Sfortiam, in 4.^o Servatur in Bibl. Ambros.

DOCTRINALE seu Grammatica Alexandri (De Villa Dei) per Dominum Magistrum Ludovicum de Guaschiis Artium doctorem. — Impressum mediolani Anno Domini mccccxxxii, in fol. goth. Vide etiam quæ eruditè scripsit de hoc reprobato libello Saxius, Hist. Tipogr.. Litt. col. CCXXXVI. Extat in Bibl. Braydensi.

L. CAII Salutii Crispi Bellum Catilinar. et Jugurtin. — Mediolani impressum est per Leonardum Pachel una cum Ulderico Scincenzeller eius Socio Anno domini mccccxxxii nono Kalendas Februarii, in fol. char. rom.

BONAVENTURA Card. Meditationes de tuta la passione de nostro Salvatore... — Incipit — Incominciano le devote meditatione sopra la passioe del nostro Signore cauate et fondate originalmete sopra mesere Bonaventura... Sopra Nicola de Iyra... — In fine post ital. Epigramma: Se alcuno pietà — Impresse a Mediolano... per Leonardo pachel et Ulderico Scincenzeller de Alamania nel mccccxxxii. a di viii. de Febuario, in 4.^o p. char. semigoth. Extat in Bibl. Braydensi. Edit. ignota litteratoribus, nec non Saxio et Panzer.

M. T. **CICERONIS** Epistolæ ad familiares. — Et quoniam est opus perutile, Johannes Legnanus opera sua imprimi curavit Mediolani per Antonium Zarotum II. Idus Februarii anno salutis mccccxxxii. Lector benivole vale perpetuò, in fol. char. rom.

DIGESTUM Vetus Justiniani Imper. — Impressum Mediolani per Beninum et Johannem Antonium de Honate, impensis nobilitum virorum D. Petri Antonii de Castellione et Ambrosii de Craymis Mediolanensium. mccccxxxii septimo Kalendas Apriles... in fol. goth.

GUERRINO chiamato Meschino. — Impresso per li discreti impressori magistro Leonardo pachel et Ulderico scincenzeller compagni. Nella incluta città di Milano... mccccxxxii. a di xiiii. mensis Aprilis, in 4.^o char. rom. Omisit Saxius.

P. VIRGILII Maronis Opera et opuscula. — Mediolani Antonius Zarothus imprimi curavit impendio Johannis Legnani Anno Domini mccccxxxii. Octavo Kalendas Maias, in fol. char. rom.

BONIFACII VIII. Liber sextus Decretalium. — Impressus Mediolani per Jo. Ant. de Honate Impensis nobilium virorum D. Petri An. de Castelliono et Ambrosii de Caymis Mediolanensium explicit feliciter 1482 decimo Kal. Augusti ... in fol. m. Omisit Saxius.

DIGESTUM Novum. — Mediolani per Beninum et Antonium de Honate impensis ... mccccxxxii. octavo Kalendas Augusti ... in fol. goth.

CLEMENTINÆ cum Apparatu Jo. Andreae. — Per Johannem Antonium de Honate impensa ... D. Petri Antonii de Castelliono et Ambrosii de Caymis Mediolanensium Mediolani feliciter explicit Olympiadibus Dominicis 1482 quarto nonas Septembris, in fol. m. Saxio incognita.

DIGESTUM Infortiatum ... impressum ... Mediolani per Jo. Antonium de Honate impensis nobilium ecc. Olimpiadibus Dominicis mccccxxxii. sexto Idus Octobris ... in fol. goth.

INSTITUTIONES Justiniani Imp. — Institutionum opus magna cura atque diligentia emendatum ac caractere iocundissimo impressum Mediolani per Johannem Antonium de Honate impensis Nobilium Virorum D. Petri Antonii de Castelliono et Ambrosii de Caymis Mediolanensium explicit feliciter. Olimpiadibus dominicis mccccxxxii. secundo Idus Octobris, regnante Johanne Gal. Sfor. Vic. Duce VI, in fol. char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

Panzer nel t. XI, suppl. I, pag. 330, n.° 216, b, riferisce in aggiunta all'opera suddetta quest'altra edizione:

INSTITUTIONES Justiniani. — Incipiunt in Nomine Domini. — Effigies Imperat. signo (seu potius ligno) incisa cum aliis quatuor personis quibus jus dare videtur. Hæc in fronte. — Finis institutionum cum Apparatu accursii civis florentini impressus (Mediolani) Anno salutis mccccxxxii. regnante Jo. Galeazo Maria illustrissimi Insubrii duce sexto, in fol. char. goth. Latuit Saxium.

ALEXANDRI Imolensis Lectara super I. Infortiati. — Opera et ingenio Leonardi Pachel teathonici Udelricique scinczenceller eius socii ... Impressum Mediolani anno a natali xpiano Millesimo quadringentesimo octuagesimo secundo, quintodecimo Kalendas nonembres, in fol. mai. char. goth. col. 2. Edit. ignorata a Saxio.

SULPICII Verulani de Versuum Scansione ... ad Ciprianum Omagium Forlivienensis Episcopi fratrem. Carmina tria Salpiti ad

Lectorem, ad Aulam, ad Cyprianum. — Antonius Zarotus Parmensis impressit Mediolani mccccclxxxii. die ii. Nouembris, in 4.^o char. rom.

MACER *Emilius* de usibus Herbarum carmine heroico. — Antonius Zarotus Parmensis impressit Mediolani mccccclxxxii. die xix. Nouembris, in 4.^o char. rom. mai. Extat in Bibl. Braydensi.

QUARESIMALE di Fra Roberto o Ruperto Caraccioli Ord. Min. (de Licio). — Impresso per Majestro Zaroto da Parma nel mccccclxxxii. a di xxi. de Novembre, in 8.^o char. lat. nitid. cum non. pagin. in medio. Extat in Bibl. Braydensi.

MISSALE Ambrosianum. V. ad ann. 1475.

JURIS Civilis Volumen una cum Apparatu Feudorum ecc. — Impressum Mediolani per Johannem Antonium de Honate impensis etc. Olimpiadibus dominicis mccccclxxxii. quarto Kl. Decembris., in fol. goth. Extat exemplar in Bibl. Braydensi, sed mancum in principio.

STATUTORUM Mediolani Tabula Edita Anno mcdlxxxii. die ultimo nouembris per Pachel et Scinzenzeler (ita Panzer, qui denotat nomina typograph. Saxius vero scribit nota *b*, sine nomine typographi), in fol.

NOVA Decretalium compilatio Gregorii VIII impressa Mediolani per Jo. Ant. de Honate impensis nobilium virorum D. Petri Ant. de Castelliono et Ambrosii de Caymis Mediolanensium... Olimpiadibus dominicis mccccclxxxii. tertio decimo Calen. Januarii, in fol. goth.

DIONYSI Nestoris (Avogadri) Novariensis O. M. Vocabularium. — Opus Mediolani impressum per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller de Alemania socios Anno Domini mccccclxxxiii. pridie nonas Januarias, in fol. char. goth. p. Editio princ. Extat in Bibl. Braydensi.

ALEXANDRI Imolensis (Tartagni) Lectura super I. P. ff. novi. — Impressa est ad unguem Mediolani ope et industria... Leonardi pachel et Ulderici Scinzenzeller Alemannorum die xi. februarii mccccclxxxiii. Acced. ejusd. Apostillæ, in fol. m. goth. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio.

JUSTINIANI Codex Juris enucleati, cum glossa in utroque margine. — Mediolani per Johannem Antonium de Honate Anno mccccclxxxiii. die xxvi. Februarii, in fol. m. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

Nel codice che conservasi nella detta biblioteca dice invece *tertio Kal. Martii*, che corrisponderebbe al 27 febbrajo, o 28 nel bisestile.

MIRACOLI della B. V. Maria. Capitulum LXII. —

Dentro da Milano e dove e stata impronta

L'opra beata de miracoli tanti

Di quella, che nel ciel monta e dismonta,

Accompagnata con gli angeli et sancti.

Leonardo Pachel de Alemagna a punta

Con Ulderico sono impressori magoi.

Impressum anno domini M.CCCC.LXXXII. die quinto martii, in 8.^o
Editio non memorata a Saxio.**BARTHOLUS** de Saxo-ferrato Lectura super secunda parte Codicia. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel, et Uldericum Scinzenzeller MCCCCLXXXII. Nono Calendas Aprilis. . in fol. m.**ALEXANDRI** Imolensis Lectura in II. P. Codicia. — Impressa est Mediolani opera at arte probatissimorum Sociorum Leonardi Pachel et Udalrici scinzenzeller Germanorum. Anno salutis. MCCCCLXXXII. die XII Aprilis, in fol. mai. char. goth. Omisit Saxius.**JUVENALIS** Satyræ cum Commentariis Calderini. — Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller MCCCCLXXXII. XVI. Aprilis, in fol.**PEROTTI** Nicolai Sypontini Rudimenta Grammaticæ. — Impressit Mediolani opifex Antonius Zarothus, impensa Johannis Legnani Anno salutis MCCCCLXXXIII. die XVIII. mensis Aprilis. Item Carmen Lucini Conagi. — Egregias docti novisse Palaemonis Artes. ecc. in 4.^o char. rom. rot.**ANGELUS** Aretinus Lectura in primam partem Institutionum. — Impressum Mediolani per Johannem Antonium de honate impensis... Olimpiadibus dominicis MCCCCLXXXIII. decimo Kalendas Maii, in fol. min. char. goth.**ANGELUS** Aretinus de Gambylonibus Lectura super legales institutiones (seu in Librum IV. Institutionum). Incipit cum sign. A II. liber de obligationibus quæ ex delicto nascuntur. — Impressum Mediolani per Joannem Antonium de Honate Impensis nobilium virorum dominorum Petri Antonii de Castellione et Ambrosii de Caymis Mediolanensium olimpiadibus dominicis. MCCCCLXXXIII. tercio decimo Kalendas Julii. — Sequitur Registram in secundam partem huius operis, in fol. char. goth.Questo libro *super legales institutiones*, che non trovai registrato nel catalogo Sassi, non si deve considerare una sola edizione, poichè l'antecedente *Lectura in primam partem* è data il 22 aprile, e questa ha la data 19 giugno.

P. OVIDII Nasonis Epistolæ Heroidum cum comment. Antonii Volsi... Sequantur alia Ovidii Opera absq. comment. — Mediolani per Leonardum Pachel et Videricum Scinzenzeller Socios Alamannos mccccclxxxiii. die xvi. Maii, in fol. char. minuta.

NOVELLINO di Masucio Salernitano. — Præced. epistola nuncupativa Franc. Tappi ad Hippolytam Aragoniam Vicecomitem. — Qui finisce il Novellino... et impressum Mediolani per Christophorum Valdatser (sic) Ratisponensem emendatum et correctum cum magna diligentia anno dominice passionis mccccclxxxiii. die xxviii. May. regnante excellentissimo figuram principe Domino D. Joanne Galea Duce Mediolani, in fol. par. char. goth. Extat in Bibliotheca Trivultiana. Latuit Saxium.

OVIDII Libri Fastorum cum interpr. vel comment. Pauli Marsi. — Fastorum interpretationem Johannes Legnani Mediolanensis librarius ab Antonio Zaroto parmense opifice eximio magna opera sua et impensa imprimendam curavit anno salutis mcccc.lxxxii. Nouis Janis... in fol. char. rot. Extat in Bibl. Braydensi.

MARTIALIS Opera et ejus vita cum comment. Calderini Domitii. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller Anno Domini mccccclxxxiii. die xv. Augusti, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

GUILELMI Daranti prima Pars Speculi. — Mediolani per Leonardum Pachel. mccccclxxxiii. xx. Septembris, in fol.

BARTOLI de Saxoferrato Lectura super prima parte ff. veteris. — Explicit lectura eximii legum doctoris domini Bartoli de Saxoferrato. Mediolani impressa impendio Leonardi pachel et Viderici Scinzenzeller Anno dni. mccccclxxxiii. die xxiiii. nouembris, in fol. maj. col. 2. char. goth. cum sign. Edit. ignorata a Saxio.

FRANCISCI de Accoltis de Aretio Consilia. — Mediolani impressa per Magistrum Antonium Zarottum Opera et impensa Johannis Legnani Mediolanensis librarii mccccclxxxiii. die vero x. Septembris, in fol. ch. goth. col. 2.

DECRETORUM Codex, seu Decretum Gratiani. — ... impressus Mediolani per Johannem Antonium de honate prestantiori literarum ac figurarum caractere. Impensis Nobilium... Olympiæ dominicis mccccclxxxiii. xiii. Kal. Septembris. Regnante ecc., in fol. char. got. nigr. rubro.

ALEXANDRI Imolensis Lectura super II. Infortiati. — Impressioni tradita per consummatissimos diligentissimosque opifices Leonardum Pachel et Uldericum scinzenzeller... Mediolani die xxviii. Septembris mccccclxxxiii. — Accedunt ejusd. Apostillæ super II. Infort. , in fol. maj. goth. Omisit Saxius.

BREVIARIUM ordinis Humiliatorum. — Per Johannem Antonium de Honate Mediolani Anno a Dominica Nativitate mcccclxxxiii. quarto Cal. Septembris. regnante . . . in 8.º char. got. minut.

PLATI Platini Carmina. — Mediolani per Antonium Zarotum 1483, in 4.º

HESIODUS. — Mediolani per Antonium Zarotum. 1483, in fol.

Questo esemplare conservasi nella Biblioteca del conte Giuseppe Archinto; ma essendo mancante dell'ultima pagina, vi furono aggiunte le notę d'anno, del luogo e del tipografo, desunte probabilmente, come asserisce il eh. Sassi, da un altro simile esemplare. Panzer però riconviene il Sassi su tale di lui presunta opinione: *Male quidem ut puto*, così scrive a pag. 46, n.º 225, t. II: *Non enim prodit hoc anno Mediolani Hesiodus græce. Editio princeps est illa, quæ cum Theocriti Idylliis, absque ulla nota anni, sed tamen Mediolani circa ann. 1493. prodit, ideoque plerumque ad hunc annum refertur.* L'opinione del Panzer senz'alcun dubbio deb' essere preferita a quella del Sassi.

FRANCISCI Philæphi Exercitationumque latine et italica. — Mediolani per Christophorum Valdarfer. 1483, in 4.º Ita Panzer, t. II, p. 47, n.º 226. In Biblioth. Trivultiana extat exemplar sic inscriptum.

FRANCISCI Philæphi exercitacionularum genus. — Incipit — Legant avidè et ediscant diligenter omnes adolescentuli eloquentiæ cupidi hoc exercitacionularum genus Francisci Philæphi. — Impressum Mediolani p̄ magistrum xpophoꝝ Valdarfer anno Dm̄ m.cccc.lxxxiii. Die xix. Septembris.

Il Sassi non conobbe la presente edizione, riportando invece la ristampa fatta nel 1489 dallo Zaroto. Vedi *Hist. Tip. Lit.*, col. CCCV, ove si riferisce il titolo di queste brevi lettere italiane e latine fatte per esercitare la gioventù in ambedue le lingue. Questa prima edizione è in 4.º, è composta di dieci quaderni di otto carte per ciascuno, col registro *a-k*, la prima carta è bianca, e l'ultima ha l'elegia latina di Pietro Salio in *Francisci Philæphi detractores*. Il cav. Rosmini nel t. II della *Vita di Filèlfo* fa cenno di questa prima edizione, ma non riferisce esattamente il titolo, nè il numero delle lettere, essendo 214 e non 200 come egli scrisse.

ARNOLDI de Villa Nova Breviarium Practicæ Medicinæ. — Mediolani per Christophorum Ratisponensem 1483. die xxii. Aprilis, in fol. Extat in Bibl. Braydensi.

P. TERENTII Afri Comœdiæ, sine ulla nota.

Il Sassi riferisce la detta edizione delle commédie di Terenzio sulla fede di Giovanni Alberto Fabrizio, t. I, *Bibl. Lat.*, p. 34. Panzer però vi ha aggiunto *Mediolani* 1483: sembra però che dubiti assai della di lei esistenza. *An?*

STATII opera cum comment. Calderini. — Mediolani. 1483, in fol. Hanc et sequent. edit. omisit Saxius.

ENEÆ Sylvii opera. — Mediolani. 1483, in fol.

PLATINI Plati Mediolanensis Carmina seu libellus de Carcere. — Impressam Mediolani sexto Idus Januarias mcccclxxxiv, in 4.^o char. rom.

ALEXANDRI de Imola additiones ad Bartholum. — Leonardus Pachel una cum Ulderico eius Socio diligentissime impressas in lucem dedit Mediolani die xxx Januarii mcccclxxxiv, in fol. semigoth. col. a. Extat in Bibl. Braydensi.

TARTAGNI Alexandri Imolensis Consiliorum Volumen primum. — Impressam Mediolani per magistrum Antonium Zarotum parmensem opera et impensa magistri Johannis Legnani mediolanensis librarii mcccclxxxiiii. die xxi. Februarii, in fol. Hujus editionis I volum. non memoravit Saxius, qui pariter omisit II et III impress. ann. seq. 1485, uti videbimus.

PHALARIDIS Epistolæ a Francisco Aretino in Latinum translataz. — Anno Domini mcccclxxxiv. iiii. Kal. Maias Impressum Mediolani per Magistrum Antonium Zarotum, in 4.^o char. par. Extat in Bibl. comitis Herculis Silva, cujus biblioth. locupletissima est editionum longe rarissim. ad sæc. XV spectantium, uti videre est in catal. Madoctiæ edito anno 1811.

PSALTERIUM cum Hymnis et suis Antiphonis per totum anni circulum secundum consuetudinem Romanæ Curiz ecc. — Mediolani per Christophorum (Waldarfer) mcccclxxxiiii die xv. Madii, in 4.^o goth. Extat in Bibl. Braydensi; sed mancum in initio et fine. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer.

POESIE di Cicco Asculano dicto l'Acerba Libri quattro. — Impressam Mediolani per Magistrum Antonium Zarotum Parmensem opera et impensa Johannis Antonii Ghilii regnante ecc. . . . Anno Domini mcccclxxxiiii. die xviii. Maii, in 4.^o char. rom. par. sed nitid.

MARII Philelphi Epistolare. — Præcedit Epistola Lud. Mondelli ad Octavianum Ubaldinum de prima hujus operis editione data Parisiis tertio Cal. Maii mccccclxxxi cum Octaviani responso. — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum Pachel et Vldericum Scincenzeller alamanos anno domini mccccclxxxiii. tertio calendas maias. Domino Gaspare chalcografo assistente, in 4.º char. lat. Extat in Bibl. Braydensi.

S. AUGUSTINI Sermones LIX ad fratres in Eremo. — Impressum Mediolani per Theutonicos (Leonardum ed Udalicum de quib. sup.) Impensis Reuerendi Viri Domini Presbyteri Gasparis Lampugnani... Dominicis Olimpiadibus mccccclxxxiv. tertio nonas Junias, in 4.º ch. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

JOANNIS Antonii de S. Georgio Cardinalis Alexandrini Commentaria super Volumina Decretorum. — Mediolani impressa per Magistrum Uldericum Sciozenzeler anno salutis Dominicæ mccccclxxxiv. die xviii. Junii. Finis, in fol. col. 2. char. goth.

GUILLELMI Duranti III et IV Pars Speculi. — Impressa Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scincenzeller impensis ecc. Anno Domini mccccclxxxiv. decimo Calendas Julias, fol. goth.

S. ANTONINI Summula Confessionis: Acced. Tractat. de Restitutionibus. — ... Impendio Johannis Legnani Mediolanensis Librarii, impressa ... Anno Domini mccccclxxxiv. die xv. Augusti, in 4.º semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

S. ANTONINI Summa. — Mediolani impressum per Magistrum Uldericum Scincenzeller mccccclxxxiv, in 4.º

CAVALCA Dominicus. Specchio della Croce. — Milano... mccccclxxxiii. nel dì primo de Settembre, in 4.º char. rot. rud. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer.

DIGESTUM vetus emendatum cum glossa. — Mediolani p. Joan. Ant. de Honate mccccclxxxiii. Klas Octobres, in fol. maj. char. goth. Extat in Braydensi Bibliotheca. Latuit Saxium nec Panzer.

BARTOLI de Saxo-ferrato Lectura super secunda parte Infortiati. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Vldericum Scincenzeller mccccclxxxiv. quarto Nonas Octobres, in fol. mai. char. goth.

PERSII Satyræ cum comment. Barth. Fontii... cum Vita Persii. — Magister Antonius Zarotus impressit Mediolani mccccclxxxiv, in fol. char. rom.

DIGESTI Novi Pars secunda. — Impressum per Leonardum Pachel et Uldericum Scincenzeller prima die intrante Februario mccccclxxxv, in fol.

C. CRISPI Salustii Opera. — Mediolani impressum est Anno Domini. MCCCC.LXXXV. die iv mensis madii, in fol. ch. rom.

JOHANNIS Bertachini Repertorii utriusque Juris P. I. II. et III. — In calce P. I. post 8. disticha. — Impressi per egregium virum magistrum Leonardum pachel et Videricus Zinziler (sic) theotonicum Anno dni. MCCCC.LXXXV. die xx. December... — In fine P. II. — Impressum Mediolani MCCCC.LXXXVI. — In calce P. III. — Impressum Mediolani per teutonicos impensis nobilis viri dni Petrantonii de Casteliono Mediolanen. olimpiadibus dominicis secundo idus maii MCCCC.LXXXV. in fol. mai. col. 2. char. goth. Editio non memorata a Saxio, nec sub anno 1485, p. I. et II, neque sub 1486, p. II.

JUVENALIS Satyræ cum comment. Calderini. — Impressum Mediolani per Anthonium Zarothum impendio Johanois Leguani MCCCC.LXXXV. die xxvii. Junii, in 4.^o char. rom

ALEXANDRI Tartagni Imolensis Consilia. Vol. II. III et IV. — In fine vol. II. — Impressit Mediolani Antonius Zarotus parmensis impendio Jo. Legnani... die xiii. Octobris MCCCC.LXXXV. — In fine vol. III. — Explicit novissimum et numero tertium consiliorum volumen... Mediolani impressioni traditum impensis magistri Johannis de legnano... Anno domini MCCCC.LXXXV. die secundo Augusti. — In fine vol. IV. — Mediolani... per magistrum Johannem de ligano... Anno dni MCCCC.LXXXV. die secundo Augusti, in fol. char. goth.

Qui si deve notare che il Sassi non indicò che una sola data, *die secundo Augusti*, avendo ommessa la data del II e III vol., dicendo colla sua sottoscrizione: *Explicit novissimum et numero quartum Consiliorum volumen.*

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares cum comment. Ubert. Clerici. — Mediolani impressarum per magistrum Leonardum Pachel et Oldericum Scinzenzeller vii. Kal. Septembris Anno Domini MCCCC.LXXXV. Mediolani, in fol. char. rom. text. mai. comment. min. Extat in Bibl. Braydensi.

Q. HORATII Flacci opera cum comment. Porphyryonis et Acronis... Acced. Horatii brevis vita duplex; et tractatus de ejus metris. — Impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem, Impensis Augustini Mariæ Conagi MCCCC.LXXXV, in fol. char. rom.

M. T. CICERONIS Rhetorica ad Herennium cum commentar. Victorini. — Mediolani per Antonium Zarotum 1485, in fol.

HOMERI Batrachomyomachia græce. — Mediolani MCCCC.LXXXV, in 4.^o char. nigro et rub.

Questa edizione viene dal Panzer posta in dubbio, poichè credesi la veneta del 1486 essere la prima impressa.

TARTAGNI Alexandri de Imola Lectura super toto ti. de uerbo. obl. — Impressa Mediolani anno D. MCCCCLXXXVI. die XXI. Januarii, in fol. mai. char. goth. Ant. de Honate. Latuit Saxium.

DEVOTE Meditazioni sopra la Passione del nostro Signore cavate et fondate originalmente sopra Mesero Bonaventura Cardinale... sopra Nicolao de Lira, et iandio sopra altri Doctori, et Predicatori approbati. — Impresso a mediolano con summa diligentia per Leonardo Pachel et Ulderico Scinzenzeller de Alamania nel MCCCCLXXXVI. a di xiv. de Febuario, in 4.^o char. goth.

Q. HORATHI Flacci Opera cum comm. Acronis et Porphyrii. Præced. Epist. Alexand. Minutiani. — In officina egregii Librarii Antonii Zaroti Parmensis. Impendio Alexandri Minutiani Appuli de Saucto Severo hæc Opera Mediolani impressa sunt Anno... sexto et octogesimo supra millesimum et quadringentesimum quinto Idus Martias... In fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

VITA di S. Caterina da Siena. — Impressa a Milano per Johanne Antonio de Honate ne lo anno MCCCCLXXXVI. a di xxviii. di Marzio, in 4.^o

PSALTERIUM Ambrosianum cum hymnis omnium sanctorum notatis, castigatis ac diligenter emendatis. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scizezeller impensis Presbiteri Gasparis Lampugnani iuris Pontificii professoris. Finitum quarto Calendas Maij Olimp. Domicis 1486, in 4.^o mai. Hæc editio rarissima non memorata a Saxio nec a Panzer, extat in Bibl. Trivultiana.

APOLOGIA philomatris adversus Nestorium Melibeum depravorem puritatis immaculate Matris Dei, quam compilavit frater franciscus de Mozanica Ordinis Minorum, artium, e Theologiæ magister indignus. 1486.

Il Mozanica avanti l'apologia vi ha premesso una lettera diretta: *A li Magnifici e divotissimi Padri e fratelli miser Ambroxio de la Rouere Priore de la scola de la purissima conceptione de la uergine gloriosa Maria, ed a li scolari de dicta Compagnia. F. Francesco de Mozanica Salute.* Questa scuola esisteva in Milano, e non ostante che l'opuscolo non abbia la data del luogo, il carattere m' accerta che fu impresso in Milano. Questo

libretto di poche pagine non è indicato dal Sassi, nè dal Panzer nel rispettivo catalogo sotto la data del 1486: è rarissimo, e trovasi parimenti nella Biblioteca Trivulziana.

VILLADEI Alexandri Doctrinale sive Grammatica latina metrica . . . Incipit scribere Clericulis ecc. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller theuthonicos. 1486. Die vi Junii. in 4.^o char. semigoth Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer.

DE CASTRO Paulus Super prima et secunda infortiati. — Mediolani per Leonardum Pachel . . . mccccxxxvi. die xx. mensis Octobris, in f. max. semigh. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi. Editio pariter non memorata a Saxio nec a Panzer.

SIMONETTÆ Johannis Commentaria Rerum gestarum Francisci Sfortiæ Mediolanensium Ducis. — Auspiciis et iussu Illustrissimi Ludouici Sphortix Antonius Zarotus impressit Mediolani nono Kal. Octobris mccccxxxvi. die v. Decembris, in 4.^o char. lat. Extat in Biblioth. Braydensi.

OVIDII Heroides cum consolatoria eiusdem ad Liviam Augustam de morte Drusi Neronis et libro de Philom. — Mediolani Christophorus (sic) Ratisponensis impressit mccccxxxvi die vero xxi. mensis Novembris. Deo Gratias Amen, in fol. char. goth. cum insig. typogr. Latuit Saxium.

FR. Roberto (Caraccol) De Licio Quaresimale. — Antonius Zarotus Parmensis impressit opera Johannis Legnani mccccxxxvi. die v. Decembris, in 4.^o char. lat.

DATI Augustini Isagogicus Libellus in eloquentiæ præcepta ad Andriam et Christophorum filium. — Mediolani . . . per Antonium Zarotum mccccxxxvi. die xxiii. Decembris, in 4.^o char. rot. min. Editio non memorata a Saxio nec a Panzer.

S. AUGUSTINI Aurelii retractationum Libri II. — Impressum Mediolani opera et studio Canonicorum Regularium Lateranensium commorantium in monasterio S. Augustini vel S. Mariæ de Passione posito in suburbio Portæ Tonsæ per Magistrum Antonium Zarotum Parmensem. mccccxxxvi, in 4.^o Extat in Bibl. Braydensi.

STATII Opera. — Mediolani per Antonium Zarotum 1480, in fol. char. lat.

P. OVIDII Nasonis saphus et Persii satyræ. — Mediolani impressis Antonii Zaroti. 1486, in fol.

GAFURI Franchini Theoriæ Musicæ. Mediolani. 1486, in fol.

Sassi riferisce quest' edizione invece sotto l' anno 1496, e Panzer che la registrò sotto quest' anno 1486, vi nota però anch' esso il dubbio che possa appartenere all' anno indicato dal Sassi: *Est forte anni 1496?*

MISSALE Ambrosianum. Vide sup. ad ann. 1475. Extat in Bibl. Braydensi. Latuit Saxium et Panzer.

BARTOLI de Saxo-Ferrato Lectura super tribus libris Codicis... cum additionibus... Domini Angeli de Perusio ac Domini Alexandri de Imola. — Mediolani impressa per Leonardum Pachel et Vldericum Scinzenzeler anno salutis christiane 1487 die xxv. Martii, in fol. maj. Edit. ignorata a Saxio.

DE VBALDIS Nicolai de Perusio Tractat. de successione ab intestato. — Impressusque Mediolani Anno domini MCCCCLXXXVII. per Leonardum Pachel et Vldericum Scinzenzeller Die v. Maii, in fol. goth.

VALERII Maximi Libri Factorum ac Dictorum memorabilium cum comm. Omniboni Leonicensi. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller Theutonicos Anno Domini MCCCCLXXXVII. die vero VII. Maii, in fol. char. rom.

BREVIARIUM Ambrosianum. — Impressum in Canonica D. Ambrosii die xvii. mensis Decembris MCCCCLXXXVII. regnante Johanne Galeatio Maria Vicecomite, Duce Mediolani sexto, labore, cura et dispendio Zentilini de Mayno Ecclesie maioris Mediolani Presbytero et Cardinali nuncupato, et D. Ambrosii Ecclesie Mediolani Canonico ac Bruzani Præposito in Mense Julii xvi. Kal. Augusti. Ultima hæc temporis nota erit laboris incepti, in fol.

LO SPECCHIO di Croce del Cavalca. — In calce ante tab. et regist. — Mediolani impressum per magistrum Leonardum pachel et Oldericum Scinzenzeler theutonicos anno Domini MCCCCLXXXVII. die xxii. Augusti Finis. Editio hæc, non nota Saxio nec Panzer, extat in Bibl. Trivultiana.

ALEXANDRI Tartagni de Imola Apostilla super prima parte Digesti Veteris. — Mediolani MCCCCLXXXVII. die xiv Septembris per Conradum (Leonardum) Pachel, in fol. mai.

PII II (Æneæ Silvii) Epistolæ. — Antonius Zarotus impressit opera et impensa Johannis Petri Novariensis Anno Domini MCCCCLXXXVII. octobris (absque die) sequit. tab. e registr. in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

VERGERII Petri Pauli Justinopolitani de ingenuis moribus et liberalibus studiis libellus. — Hoc opus impressit Mediolani Antonius

Zarotus opera et impendio Johannis Legnani MCCCCLXXXVII. die XVIII. Octobris, in 4.^o Editio non memorata a Saxio.

SERMONETÆ Johannis disputata. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler. MCCCCLXXXVII. XXI. Novemb., in fol. semgoth. Extat in Bibl. Braydensi.

MARII Philelphi novum Epistolarium seu præcepta artis Rhetoricæ. — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeller Allamanum Anno Domini M.CCCC.LXXXVII. die XV. Decembris, in 4.^o char. rot. Extat in Bibl. Archintea et Braydensi.

P. VIRGILII Maronis Opera cum Commentar. Servii — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller MCCCCLXXXVII, in fol. char. lat.

PETRI Hispani Summulæ. — Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller MCCCCLXXXVII, in fol. Latuit Maïttairum et Saxium.

M. T. CICERO. de Officiis, Senectute et Amicitia. — Mediolani 1487. Omisit Saxius.

S. AMBROSII Opuscula cum eiusdem Vita per Paulinum, de Officiis, Vita S. Agnetis, Passiones SS. Vitalis et Agricolæ, Protasi et Gervasii ecc. — Mediolani impressum per Magistrum Uldericum Scinzenzeler... opera et impensa Dom. Phil. Lavagniæ Civis Mediolanensis. Anno Domini M.CCCC.LXXXVIII. die vero XVII. Januarii. Sequit. Epigr. cujus initium: Nectar et Ambrosiam, cœlestia munera quæris, in 4.^o char. rom. minut. Extat in Bibl. Braydensi.

PAULI de Castro Lectura super sexto Codicis. — Et Mediolani impressa olympiadibus dniciis. M.CCCC.LXXXVIII. tercio idus Februarii. — Sequitur Lectura Pauli de Castro-super septimo libro Codicis. absque notis typogr., in fol. goth. Latuit Saxium.

EXPOSITIO devotissima orationis Dominice: pater noster: secundum s. Thomam de Aquino. Epistola Caroli Dueis Burgundie ad Fratrem Johannem ex curia vicarium conventuum reformationum congregationis Olandrie Ord. Predicatorum pro reformatione Religionum feliciter incepit... Devotissima meditatio Beati Bernardi Abb. Claraeval. super Antiph. Salve Regina. — Impressum Mediolani per Christophorum Ratisponensem A. Dmni 1488. die 1. Martii, in 4.^o

Tutti questi opuscoli compresi in un sol volume si conservano nelle Biblioteche Trivulziana e di Brera: siccome però la data ed il tipografo sono concordi coll'edizione riferitaci dal Sassi e dal Panzer, ma vi ha qualche diversità nelle materie diverse ivi trattate, così non sarà discaro che.

io qui riporti quanto ci viene indicato nella tavola degli opuscoli indicati dall' opera *S. Thomæ Aquinatis et S. Bernardi Clarævallensis Opuscula quædam. Secundum S. Thomam de Aquino Expositio orationis Dominicalis: Expositio Symboli: Tractatus de rationibus Fidei: Tract. de duobus præceptis Charitatis: Expositio decem præceptorum: Tract. de tribus Votis et Statu Religiosorum editus a quibusdam præclaris Sacræ Theologiæ Professoribus, Ord. Prædicatorum. secundum S. Bernardum Abbatem Clarævallensem: Expositio super Antiphonam Salve Regina: Expositio super illud Evangelii Simile est Regnum Cælorum homini quærenti bonas Margaritas. Impressum etc. ut sup.*, in 4.^o

S. THOMÆ Aquinatis Opuscula: sunt illorum XLIX. uti ex tabula quæ in fine post subscriptionem extat. Præcedit: Epistola Pauli Soncinatis ad Reverendiss. Dom. Ascanium Sfortiam Vicecomitem. . . . Cardinalem ac Bononiæ Legatum apostolicum. — Mediolani impressa per Magistros Benignum et Johannem Antonium de Honste Anno salutifero Nativitatis MCCCCLXXXVIII. (omisso c, sed in exemplari a Fossio relato MCCCCLXXXVIII adest numerus centenarios), in fol. goth.

FERRERII (non Ferrarii) S. Vincentii Sermones. Præced. Epistola Pauli Soncinatis ad Rev. Fr. Lud. Calabrum O. P. — Videricus Scinzenzeler Teutonichus impressit mediolani Anno Domini MCCCCLXXXVIII. die III. Martii, in 4.^o semigoth. col. 2. Extat in Bibl. Braydensi.

LETILOGIA del Trez (Betino Tricio) Poema e Sonetti. —

Date a uigleuan al decen de Marcio
 Currendo lan non parcio
 Del Millequattrocento octanta octo.
 Antonio di Zaroti parmesano
 Molto assentito nel mestier ha impressa
 Questopra . . . in 4.^o goth.

Questo Betino Tricio o del Trez era così chiamato dal nome della sua patria Trezzo, Trixio, *Tricium*, borgo a sette leghe da Milano, capo-luogo dell' antico contado della Bazana, e castello famoso nelle storie, situato sul fiume Adda, de' più belli e forti di Lombardia; nel quale, servendo di carcere ai prigionieri di Stato, nel-

l'anno 1261 furono rinchiusi molti nobili vinti nella guerra civile, dei quali ventotto furono trasportati a Milano nel 1266 e decapitati sulla piazza di S. Dionigi. Costeggiando l'Adda sino alle famose conche del naviglio detto della Martesana, nei confini della parrocchia di Coronate, vi si veggono tuttora le antiche fortificazioni che in più incontri sostennero la difesa dello Stato di Milano. In questo ragguardevole luogo di Coronate venne trucidato Alachi, fiero duce che agognava alla corona de' Longobardi, nel sito appunto ov'è eretta la chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

Non so poi come Mario Crescimbene potesse ritenere il suddetto Betino del paese di Trebate, castello novarese, mentre lo stesso Betino si qualifica del paese di Trezzo nella seconda parte del suo poema e nell'epigramma italiano ad Ascanio Sforza

P amil Servitore

Betin da Trezzo dona di presente

Quest' Opresella extracta del suo cuore,

Letilogia vulgar nuncupata.

Extat in Bibl. Braydensi.

ALEXANDRI de Tartagnis de Imola Lectura super prima parte Infortiati. — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum pachel Anno dni mccccclxxxvii. die xxvii. Mensis Martii, in fol. mai. goth. Editio non memorata a Saxio.

MISSALE Ambrosianum. Vide ad an. 1475. Extat in Bibl. Braydensi.

QUADRIREGIO del Vescovo di Foligni Frederico (Frezio) Domenicano. — Impressum Mediolani per Antonium Zarotum mccccclxxxviii. Idibus Aprilis, in fol. semigoth.

ALBERTI Magni in Evangelium Missus est Gabriel angelus, arcam opus. — Aloysius vero de Serazonibus sua opera et impensa impriami curavit. Mediolani ab Uldericho sciazenzeler. Teutonico. Anno domini 1488. Die 17. Aprilis, in 4.^o semigoth. par. Extat in Bibl. Braydensi.

GERSON Johannis de imitatione Christi Libri. — Impressum est Mediolani impensis Leonardi Pachel de Alamania mccccclxxxviii. mensis Julii, in 8.^o semigoth. minut. Extat in Bibl. Braydensi.

JUVENALIS Satyræ cum Comment. Calderini. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeler mccccclxxxviii. die xxx. Julii, in 4.^o char. rom. grandiori in textu.

ANTONH de Butrio super primo Decretalium P. I et II. — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum pachel anno dai mcccclxxxviii. die undecimo mensis Augusti, in fol. goth.

PAULI de Castro super prima et secunda Parte Infortiati Commentum. — In fine I Part. — Mediolani impressum mcccclxxxviii die 4. mensis Octobris. — In fine II P. — Impressa Mediolani per Johannem Antonium de Honate mcccclxxxviii. die xv. Augusti, in fol. goth.

Il Sassi forma un terzo volume di questa edizione impresso dallo stesso tipografo, e nel medesimo anno, del quale però il Panzer non fa alcuna menzione.

ITEM super prima, secunda et tertia parte, in fol.

P. OVIDII Nasonis Heroides cum comm. Ant. Volsci, et in Ithin cum comm. Calderini. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeller mcccclxxxviii. die VIII, Octobris, in fol.

TRACTATUS Clausularum quæ solent apponi in contractibus, in rescriptis, in privilegiis, in ultimis voluntatibus etc... compositus per... dominum Vitalem de Cambanis. — Alma quidem in Urbe mediolani impressum caractere et impensa summi in hac arte magistri henrici scinzenzeler alamanni Anno dñi m.cccc.lxxxviii. xiiii. decembris, in fol. ch. semigoth. col. 2. Omisit Saxius.

Q. CURTIO dei Fatti di Alessandro magno, tradotto da Pietro Candido Decembrio. — Mediolani 1488, in fol.

M. T. CICERONIS Rhetorica cum Comment. Fabii Victorini. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno Domini mcccclxxxix die x. Februarii, in 4.º char. rom.

VALERIUS Maximus cum commento Oliverii Artziguanensis Vicentini. Præced. Petri Bruti Episc. Catharensis ad Oliverium, et Oliverii Responsio... item compendiosa Valerii Vita, nec non tabula. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler mcccclxxxviii. die x. Februarii, in fol. char. rom. maj. in textu. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer.

BERTACHINI Johannis. Repertorium. — In calce tertii voluminis — Laus Deo 7 Uirgini matri Repertorium Bertachini cum aliis innumerabilibus additionibus limitationibus 7 decisionibus additis diligentissime pezozius (sic) visis omnibus ipsius Bertachini allegationibus. Impressum Mli p Jo antonium de homate (sic) ipensis nobil. niri dñi Petriantonij de Castalionb. mediolanen̄ olipiad⁴ dñcis. secdo idus februarij. m.cccc.lxxxix. vol. 3, in fol. maj. char. goth. sine sign. et custod.

Questa singolare edizione mi venne presentata dalla sempre gentile cortesia dell'eruditissimo sig. caval. Mazzetti, attuale presidente dell'I. R. Trib. di I. Istanza in Milano, del quale parlerò colle debite lodi in altro luogo. Questa fu ignorata dal Sassi, ed il Panzer non fa cenno che della seconda parte così descritta:

JOANNIS Bertachini Pars II. Repertorii. — Mediolani 1489, in fol. Latuit Saxium.

VOCABULISTA Ecclesiastico di Gio. Bernardo savonese. — Impressum Mediolani per solertem opificem Magistrum Leonardum Pachel mcccclxxxix. die xxiii. mensis Februarii, in 8.º

LECTURA aurea et peregrina illustris iuris monarche domini Baldi de Ubaldis de Perusio Super ff. novo noviter reperta a proprio originali extracta. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeler theutonicum Opera et impensa Reverendissimi dni Petriantonii de Castellione ciuis Mediolanensis Anno domini m.cccclxxxviii. Die xxvi. Februarii, in fol. mai. goth. Omisit Saxius.

PAULI de Castro Lectura super prima parte Digesti veteris. — Impressa Mediolani anno mcccclxxxviii. die xxiii. martii. Finis. Sequitur ejusd. Lectura super secunda parte absq. subscrip., in fol. goth.

Non so se il Sassi intenda questa stessa edizione, oppure voglia indicarne un'altra, come pare probabile, relativa alla suddetta prima parte del *Dig. vet.* così descritta; *Pauli de Castro super prima parte Digesti Veteris*, in fol., per *Joh. Ant. de Honate*, con la seguente annotazione (x): *Extat in Bibl. S. M. Gratiarum prope V. glevanum, charact. goth. absq. num. paginarum etc. cum Chronicis notis sæpe indicatis.*

HISTORIA e Vita de S. Caterina Senese. — Impressa á Milano per Johanne Antonio de Honate... mcccclxxxix. a di xxvii. de Martio, in 4.º char. semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

NUPTIE Illustrissimi Ducis Mediolani Stephano Dulcinio Aurethore. — Opera et impensa spectabilis viri D. Jo. Antonii Corviui ab Arretio vir in hac re ingeniosissimus Antonius Zarotus Parmensis impressit Mediolani mcccc.lxxxviii. Idibus Aprilibus, in 4.º char. rom. par.

PONTANI Ludovici Consilia et allegationes. — Impressa Mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno Domini mcccclxxxix. die xxviii. Aprilis, in fol. char. semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

BALDI de Ubaldis de Perusio Lectura super primam partem Codicis. — Mediolani per Leonardum Pachel et Udalricum Scinczenzeler 1489. m. Nonas Maii, in fol. — Ita Panzer sub n.º 310. Saxius vero eand. edit. iisdem. notis sign. sic inscribit. Bartholi de Perusio super prima parte codicis etc. Quis sit iste Bartholus de Perusio? nescio. Reperio Bartolum de Saxoferrato, sed hic de eodem non est sermo, neque ad eam spectat edit. 1489 de qua sup.

FORMULARIO de Epistole vulgare missive et responsive et altri fiori de ornati parlamenti composto per Bartolamio Miniatore — In Milano per Leonardo Pachel 1489 del mese de Lugo (per Julium, Luglio), in 4.º char. goth. Latuit Saxium.

S. HILARII Libri XII. de Trinitate. S. Augustini Libri XV de Trinitate. — In fine S. Hilarii fol. 86. a. — Explicit liber S. Hilarii Episcopi de Synodis fidei catholicæ contra arianos... Mediolani impressus per magistrum Leonardum Pachel anno a nativitate domini nostri iesu christi millesimo quadringentesimo octogesimo nono: septimo idus Julii. — In fine S. Aug. — Explicit liber quintus decimus Aurelii Augustini de trinitate... Mediolani impressus per Magistrum Leonardum Pachel. Anno a nativitate domini nostri iesu xpi millesimo quadringentesimo octogesimo nono. septimo calendas Janii, in fol. goth. Extat in Biblioth. Braydeni.

Trovansi anche separata l'una dall'altra opera; sebbene formino un sol corpo.

PHILELPHI Francisci Exercitationulæ. — Impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem. Anno Domini MCCCCLXXXIX. die xxiv. Julii, in 4.º goth.

MARGARITA Baldi. — Explicit Margarita Baldi impensis dñi Pietriantonii de Castellione impressa Mediolani per Videricum scinczenzeler. Anno dñi. MCCCCLXXXVIII. Die xiii. Augusti, in fol. m. col. 2 goth. Editio non memorata a Saxio.

ALEXANDRI (Tartagni) de Imola. Apostille super secunda parte codicis. — impresse per Magistrum Leonardum Pachel MCCCCLXXXIX. die vigesimo primo mensis Augusti. — In fine eiusd. Apostille super secundo Digesti veteris — Die iii. Octobris. — In fine eiusd. Lecturæ in prima et secunda parte Digesti novi — Die xvii. Junii, in fol. goth. Ultima hæc pars, scilicet I et II, extat in Bibl. Braydensi.

BALDI de Perusio Consiliorum Tom. iv. — In fine I Part. — Explicit prima pars consiliorum domini Baldi d' Perusio. Impressum Mediolani per magistrum Leonardum Pachel Anno salutis humanæ MCCCCLXXXIX. die tertio mensis sept. — In fine P. II et III nulla adest subscrip., et in fine P. IV — Finis, in fol. goth. Omisit Maitt. et Saxius.

DATI Augustini Liber Isagogicus in Eloquentiæ præcepta ad Christophorum filium. — Hoc opus diligenter emendatum impressum est mediolani per Antonium Zarotum operâ et impensa Johannis Legani. Anno mccccclxxxix. die ix. septembris, in 4.º char. goth.

BALDI de Ubaldis de Perusio Lectura super I et II Decretalium. — P. I impressa per magistrum Uldericum Scinzenzeler Anno Domini mccccclxxxviii die xv. Septembris. — In fine P. II die xxii. decembris, in fol. Edit. ignota Saxio.

ANDREÆ de Bartholomæo (Barbatiz) de Sicilia P. I et II Consiliorum. — Huius impressionis opus exegit nobilis... Philippus Luagnia Mediolanensis proprio sumptu... anno 1489. die xxii. Septembris, in fol goth.

SPECCHIO della Croce (Dominici Cavalcæ) — Impresso a Mediolano per li prudenti Maestri Leonardo et Uldrico Theutonici ne Fanno del Signore mccccclxxxix. die xiv. de Octobre, in 4.º char. rom.

MANLI Astronomicum. Præcedit Stephani Dalcinii nuncupatoria Rolando Palavicino. — Opus impressum fuit in civitate in-dicta mediolani. Per Antonium Zarotum Parmensem. Anno salutis christiane m.cccc.lxxxviii. quinto Idus nouembris... Finis, in fol. char. rot. opt. Extat in Bibl. Braydensi.

P. OVIDII Nasonis Factorum cum comm. Pauli Marai. — Gabriel Conagus Civis Mediolanensis ab Uldrico Scinzenzeler Theutonico sua opera et impensa imprimendam curavit. Anno salutis mccccclxxxix. quarto Idus Nouembris, in fol. char. lat. Extat in Bibl. Braydensi.

PAULI de Castro Lectura super prima Digesti veteris — Mediolani per Johannem Antonium de Honate. mccccclxxxix, in fol. goth.

ALBERTI Magni Mariale. — Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeler Anno Domini 1489.

ALEXANDRI (Tartagni) de Imola, super secunda Infortiati — Mediolani per M. Jacobum de S. Nazario de Ripa Anno mccccclxxxix, in fol. maj.

PHILELPHI Marii Epistolare — Mediolani per Antonium Zarotum. — Acced. Petri Salii Elegia... mccccclxxxviii. in 4.º char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

BARTOLI de Saxoferrato Lectura super XXIV. Libros Digesti veteris cum apostillis marginalibus Dom. Alexandri de Imola. Part. II. — In fine I Part. — Impressa Mediolani per magistrum Leonardum Pachel die xvi. mens. septembr. Anno mccccclxxxix. — In fine II Part. — Impressa mediolani et finita quarto Nonas Januariâs per Leonardum Pachel Teutonicum feliciter. Anno dai millesimo quadringentesimo nonagesimo, in fol col. 2 char. goth. Latinit Saxium.

PROSPERI Aquitanici Carmina. — Opus bene impressum hndat magistrum Antonium Zarotum completum die 26 Februarii 1490, in 4.º goth. nitid. Edit. non memorata a Saxio neque a Panzer.

BARTOLI de Saxoferrato Lectura super I et II Parte Codicis cum Apostillis Alex. Imol. — in fine P. I. — Studio et industria... Gasparis Lampugnani finit Impressum Mediolani per Leonardum (non Conradum ut legitur in Saxio). Pachel Anno mccccxc. die xxii mensis Martii. — In fine P. II. — Impressum... die xxvi. mensis Aprilis, in fol. goth. Saxius omisit super I. et subscriptionem II 26 apr.

MACAGNI Dominici Lacus Verbanii locorumque adiacentium descriptio. — Impressum Mediolani florentis per Ulricum Scinzenzeler Anno mccccxc. Kal. Aprilis, in 4.º

BREVIARIUM Ambrosianum. Præit Kalendar. et Epist. Petri Casolæ Canon. Mediolan. ad Vener. Papam Guidonem Ant. Arcimboldum Mediolan. Archiepiscop. — Hoc opus impressum fuit in civitate inçlyta Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem Anno salutis Christianorum mccccxc. in Kal. Aprilis . . . , in fol. char. maj. nigro-rubro, in pergamena, auro et minio optime ornato, præcipue in initialibus, quæ Sanctorum icones depictas representant.

LECTURA D. Bartoli de Saxoferrato sup. I. et II. parte Digesti Infortiati. — Vol. I. sup. I Parte infort. — Impressa Mediolani per Magistrum Leonardum pachel Anno mcccc.lxxxx. die xxiiii. mensis nouembris. — In fine vol. II. — Impress. ut sup. per eund. eòdemq. anno die secundo mensis aprilis, in fol. goth. Latit Saxium.

VITA Transito e Miracoli del glorioso Sancto Hieronimo cum aliis opusc. — Impressum mediolani per Magistrum Leonardum Pachel. Anno Domini mcccc.lxxxx. die xx. Aprilis. — Acced. variorum scriptorum testimonia. Extat in Bibl. Braydensi, in 4.º semigoth. Editio non memorata a Saxio.

SERMONE e Tractato contra li deffetti de molti che hanno apparentia de Spirituali (Dominici Cavalca). — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel Anno Domini mccccxc. die xxvi. mensis Aprilis, in 4.º goth. Extat in Bibl. Braydensi.

VITE de Santi Padri, volgarizzate, cum Jo. Moschi Evirati Prato Spirituale — per . . . Leonardo Pachel e Ulderico Scinzenzeler theutonici studiosamente impresse a Mediolano nell'anno del Signore mcccc.lxxxx. el primo de Augusto Finite, in fol goth. Extat in Bibl. Braydensi.

HIERONYMI Vicecomiti Lamiarum seu Striarum opuscula II — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum Pachel Anno m.cccc.xc. Die xxii. Mensis Septembris, in 4.º char. lat.

AUSONII Poetae opera et Vita — Mediolani impressa per Magistrum Uldericum Scinzenzeller Anno Domini mccccclxxx. die xv Septembris cum Epigram. græco Τελεος-Αυσονιος . . . , in fol. char. rot. opt. Extat hæc rarissima editio in Braydensi Biblioth.

MARTIALIS Epigrammata cum comm. Calderini et ejusd. Martialis vita. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeller mccccclxxx. die xx. Septembris, in fol. rom. . . . Extat in Bibl. Braydensi.

ACUTISSIMI . . . dni Andree de Bartholomeo Messanensis (Barbatias) de Sicilia Consiliorum pars prima. — In fine versus seq.

Ne rudium calamis nimium corrupta perirent
 Consilia hec. totum iaceant scisa (sic) per orbem
 Bossius ecce tuo veluti iouis ipsa minerva
 E cerebro quasi conceptus Baptista Johannes
 Hec tua Digna quidem Barbatia scripta tenebras
 Exiuit. (sic) et fido stampo dedit ille Philippi

(*De Mantegatiis de Cassano*) . . .

. . . Impressa Mediolani die quarto octobris mcccc.lxxxx, in fol. maj. char goth. col. 2. Extat in Bibl. Braydenai, sed desunt aliquos quaterion. in initio. Editio non memorata a Saxio.

FRATRIS Bonvicini de Ripa Mediolanen. de discipulorum præceptorumque moribus — Mediolani impressum per Uldericum Scinzenzeller mccccxc. die iii. Novembris, in 4.º Latuit Saxium.

TARTAGNI Alexandri de Imola Lectura cum Additionibus Andr. Barbatiae in Rubricam de Fide. — Mediolani v. Novembris mccccxc, in fol. goth. sine nom. typographi.

GALEOTTI Marcii Libri duo de Homine cum Georg. Merolæ annotation. — Mediolani diligenter impressa per magistrum Philippum de Mantegatiis Anno a salutifera Christi nativitate mccccxc. tertio decimo Kalendas decembres impensis Presbyterorum Andree Lelii et Francisci Tantii, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydenai.

PLAUTI Comædiæ — Impressæ fuere in officina egregii Manicipis Uldericici Scinzenzeler, ipsius et magistri Johannis legnani opera et impendio. Mediolani. Anno salutis m.ccc.lxxxx. Kalendis decembribus, in fol. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

VERGERII Petri Pauli liber de ingenuis moribus et liberalibus studiis. — Impressum est Mediolani per Uldericum Scinzenzeller anno Domini mccccclxxx. die xvii. Decembris. in 4.º Latuit Saxium.

DIVI Ambrosii Episcopi Mediolanensis Hexahemeros. Præced. Maselli Venia beneventani Epistola ad Ambros. Coranum: et carmen sic inscriptum: Italia perditorum librorum recuperatione gaudens suos olim depopulatores alloquitur: Item: Vita ejusd. D. Ambrosii a Paulino episc. nolano scripta ad B. Augustinum, in fol.

char. nit. ret. — Acced. in volum. simul compact. ead. forma, sed non eod. charact., qui parv. est cum abbrev. ad goth. acced. : Epistolarum S. Ambrosii Liber X. cui præced. tab. : De vocatione omnium gentium libri duo : sermones nonaginta. Orationes dicendæ ante Missam duæ. . . . Editor fuit presb. Georgius Cribellus mediolanen. cujus in calce acced. Epigramma. — Impressum mediolani per magistrum Leonardum Pachel. mccccclxxx. die xviii. Decembris. Extat in Bibl. Braydensi ; et aliud vidi exemplar, exhibitum mihi a marchione Jo. Bapt. Litta Modignani, cl. viro, hujus curiæ, ingenio, integritate, et religione præstantissimo. Post prædictam inscriptionem sequuntur verba literis majusculis romanis, colore rubro atque cæruleo manu exaratis : **ISTE . LIBER . EST . MEE . HIPOLITI . DE MOTEBO** ; et inde subsequuntur alia atramento conscripta : A quo postea fuit venditus Tristano Chalco scribæ Mediolanensi Die xx Decembris Anni 1496. Pretio unius Ducati aurei. Hæc autographa adiectio magni præstii videtur æstimanda, et ratione antiquitatis dicti Hexahemeros, et celebritate Mediolanen. Historici Tristani Chalchi, qui XX libris, latino idiomate, et non rudi stilo conscriptis, patria veterum gesta diligentissime exposuit.

GUIDONIS de Baiso Archidiaconi Bononiensis Lectura super sexto. — Impressus Mediolani per magistrum bernardinum de castelliono et Jacobum de la ripa socios Anno salutis. mccccclxxx. die xxiii decembris, in fol. mai. col. 2. Omisit Saxius.

PAPLE Vocabularium. Mediolani mccccxc. in fol.

GUARINI Voronensis Vocabularius breviloquus. — Mediolani 1490, in fol.

M. T. CICERONIS Rhetorica et Philosophica scripta. — Mediolani 1490, in fol.

HUBERTINI Clerici Crescentinatis in Nasonis Heroid. commentum. — Finis hæc interpretatio Epistolarum Heroidum Ovidii non ad ostentationem ingenii aut doctrinæ sed ad comunem utilitatem Hubertino clerico crescentinati edita sunt in loco Casalis Sancti Evaxij anno salutis humanæ 1481. octavo idus septembris prædicto Hubertino artem dicendi in ipso loco Casalis publice interpretante salario et stipe et ipsius civitatis et in primis illustriss. Excellentissimiq. Guglielmi Marchionis Montisferati S. N. I. principis vicariiq. perpetui. ac Ducalis Mediolanensium Capitaneis Generalis bello paceque. — Laus Deo. Impressum Mediolani per Uldericum Sciazenseler anno Domini 1490 die 23 Decembris, in fol. char. rom. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer, quæ extat in Bibl. Trivaltiana.

HIERONYMI Epistolæ et alia opuscula. Mediolani. 1490. Editio valde dubia, ait Panzer.

LA SFORCIADA di M. Giov. Simonetta, ovvero *Historia delle cose fatte dallo invictissimo Duca Francesco Sforza*. — Præced. Ep. Franc. Philelphi in italicum sermonem traducta. — Questa Sforziada traducta de sermone Literale in Lingua Fiorentina P' à impressa Antonio Zaroto Parmesano, ne li Anni del Signore mccccxc. Finis, in fol. char. rot. opt. Extat in Bibl. Braydensi.

A. PERSII Fl. Satiræ cum comm. Fontii. — Uldericus Scinzenzeler mediolani impressit mccccxc, in fol. char. rom. maj. in textu mist. in comm.

P. VIRGILII Maronis opera cum comm. Servii, Donati, Landini et Calderini. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeller mccccxc, in fol.

BARTOLI de Saxoferrato Lectura super prima et secunda parte ff. novi cum apostillis dom. Alexandri. — In fine I. Part. — Impressa per magistrum Leonardum Pachel anno domini mccccxxxii. die xx martii. — In fine II. P. — Impressa mediolani per eund. Teutonicum a dñi mccccxxxii. die xi mensis Januarii, in fol. goth. col. 2. Extat in Bibl. Braydensi, sed deest pars I quæ latuit Saxium.

BARTOLI de Saxoferrato Lectura super secundo Infortiati. — Mediolani per Leonardum Pachel 1491, in fol. char. goth. Omisit Saxius.

S. AMBROSII Epistolæ et alia opuscula: cum Epist. Dulcini Steph. presb. ad Lud. M. Sfortiam. — Impressa sunt in inclyta civitate mediolani per Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini mccccxcii. in Calendis Februarii, in fol. char. rot. nit. pulcr. Extat in Bibl. Archintea et Braydensi, nec non in mea collectione.

LAPI de Castello Allegationes subtiles. — Mediolani impressarum per Uldericum Scinzenzeller opera et impensa Petri Antonii de Castellione Anno mccccxxxii. die xxviii. mensis Maii, in fol. m. goth. Editio non memorata a Saxio.

P. TERENCEII Afri comœdiæ cum comm. Donati. — Impressus mediolani per Uldericum Scinzenzeller Anno... mccccxxxii. die viii. Julii, in fol. goth.

PEROTI Nicolai Rudimenta Gramatices. — Mediolani Anno Domini mccccxxxii. Die xxviii. Julii, in 4.º char. rot. Editio incognita Saxio et Panzer, quæ extat in Braydensi Bibliotheca.

CONSILIA aurea Joannis de Anania cum additionibus Ludovici Bolognini. — Impressum Mediolani ad impensas Petri Antonii de Castellione mccccxxxii. die xx. mensis Septembris, in fol. m. goth. Omisit Saxius.

ÆSOPI Vita et Fabulæ in latinum traductæ a Rimicio, ejusdemq. Epist. — Impressum mediolani per Bernardinum de Castellione et Phi-

lippum de Cassano. Anno Domini mcccxcxi. die iii. mensis Octobris, in 4.^o ch. rom.

MAPHEI Vegii Laudensis de educatione liberorum... Lib. VI. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel Anno mcccxcxi. die xviii. octobris. — Sequitur Vita dicti Maphæi, in 4.^o goth. nitido. Extat in mea collectione.

TRACTATUS de Testamentis et omnium ultimarum voluntatum per clar. Juris lumen Angelum de Aretio — Impressum per Uldericum Scinzenzeler. Opera et impensa Domini Petri Antonii de Castellione Anno Domini mcccxcxi. die xxvi. mensis Octobris, in fol. m. char. goth. Editio non memorata a Saxio.

BARBATIÆ Andree. Repetitio solemn. Rubricæ de fide instrumentorum. — Repetitio Mediolani est impressa die xxvii. mensis Octobris mcccclxxxxi, in fol. m. char goth. Latuit Saxium.

M. ANNEI Lucani Cordub. Pharsaliarum Libri X. cum comm. Omnib. Leonic. Vicentini. — Impressum Mediolani per Uldericum scinzenzeler m.eccc.lxxxxi die decimo nouembris, in fol. char. rom. cum insign. typographi. Extat in Bibl. Braydensi.

Questa edizione venne perfettamente eseguita su quella di Brescia del 1486, riconosciuta da Gio. Taberio, e non, come scrisse Fabricio, su quella coi Commentarii di Gio. Britaunico.

TRACTATUS de Testibus per D. Thyndarum (Alphanum) — Impressum mediolani per Uldericum Scinzenzeler Opera et impensa Domini Petri Antonii de Castellione anno Domini mcccclxxxxi. die x. mensis Novembris, in fol. m. dupl. col. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio.

ALBERICI Maletta Tract. de Testibus. — Impressum Mediolani per Uldericum scinzenzeller opera et impensa Domini Petri Antonii de Castellione anno domini mcccclxxxxi. die xiiii mensis Novembris, in fol. goth. Omisit Saxius.

SVETONIUS C. Tranquill. XII. Cæsarum Vitæ cum comm. M. Ant. Sabellici. Epistola ad Aug. Barbadicum. — Vita Suetonii per Sabellicum et alia per Xiconem Polentonem (de qua in typographia Tridenti), postea — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeller die xix. Nouembris mcccclxxxxi, in fol. char. lat. Extat in Bib. Brayd. et est relat. cum aliqua diversit. a Panzer, p. 65, n. 359.

LUCRETHII opera cum comm. omnib. Leonic. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler. 1491, in fol.

JOANNIS Calderini et Gasparis eius filii; item Dominici de S. Geminiano Consilia sub Rubricis Decretalium instituta. — Me-

diolani per Uldericum Scinzenzeler impensis Petri Antonii de Castellione die 25. Augusti 1491, in fol. m. Edit. ignota Saxio.

ROBERTI de Licio Prediche . . . in Milano per Ulric. Scinzenzeller 1491, in 4.^o Editio non memorata a Saxio.

QUINTILIANI institutiones oratoriae cum annot. Raph. Regii. — Mediolani 1491, in fol.

PHILELPHI Francisci Epistolae. — Mediolani 1491, in 4.^o

SIMONETTE Bonifacii ord. Cisterc. de christianae fidei et romanorum pontificum persecutionibus. — Hoc opus impressum fuit in inelyta civitate Mediolani per . . . Antonium Zarotum Parmensem Anno salutis christianae mccccxii. in mense Januarii (absq. die), in fol. char. rom. Editio originalis quae extat in Braydensi Bibl.

CAPREOLI Angeli Brixiani Libellus Stella nuncupatus. — Impressus Mediolani per Leonardum Pachel . . . anno domini mccccxii. die vii. Februarii, in 4.^o char. lat.

GUIDONIS De Monte Rocherii Manipulus Curatorum — Impressus Mediolani per Leonardum Pachel Regnante . . . Jo. Galeatio Sfortia Vice comite Duce nostro anno Domini mccccxii. die viii. Februarii, in 4.^o char. semigoth. Extat in Braydensi Bibl.

CHRONICA Bossiana, seu Donati Bossii causid. et civis mediolanen. gestorum dictorumque memorabilium et temporum ac conditionum ac mutationum humanarum ab Orbis initio usq. ad eius tempora (ad annum 1492). Praecedat tab. general. seu Genealogia Vice comitum, nec non auctoris praef. ad Jo. Galeat. Mediol. Ducem; in calce series Episcoporum Mediolan. ad ann. 1492. — In fine op. — Hoc opus impressum fuit in inelyta civitate Mediolani per solertiss. Artis impressoriae magistrum Antonium Zarotum Parmensem ad impensas probi viri Donati Bossii civis Mediolanensis. . . . anno salutis christianae mccccxii. Calendis Martiis, in fol. char. rom. Extat in Brayd. Bibl. et apud Jo. Bapt. March. Litta Modignani.

ALBERICUS De Rosate super I. II. et III codicis. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler mccccxii. die i. martii, in fol. maj. Editio non nota Saxio.

BERNARDINI de Bustis Thesauro spirituale o sieno Canzoni devote. — Impressa a Milano in casa de Maistro Rigo (Ulderico) Scinzenzeler ne l'anno mccccxii. a di xvi. de marzo. In 8.^o goth.

BERNARDINI de Bustis devota meditatio Passionis Christi et officium sanctae crucis. — Impressum Mediolani per eund. anno domini mccccxii. decimo nono mensis Martii, in 8.^o goth.

BERNARDINI de Bustis Officium gloriosiss. nominis Jesu. — In calce post Epigram. — Impressum Mediolani per eund. anno . . . mccccxii. die xx. martii, in 8.^o goth.

BALDUS in libros codicia 10. 11. 12. cum comm. Ang. Perusini in eosd. — Impressum mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno Domini m.cccc.lxxxii. die ultimo Martii, in fol. goth. cum insign. typogr. Latuit Saxium.

BREVIARIUM iuxta morem B. Ambrosii. — Impressum fuit hoc opus in inclyta civitate Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem Impensa Petri Casole presbiteri et ordinarii Mediolanensis. Anno salutis xpiane 1492. in Calendis Aprilis sub illustr. Jo. Galeacio Sphortia Vicecomite Duce Mediolani sexto felicissimo, in 8.^o

Edizione ignorata dal Sassi ed anche dal Panzer, i quali parimente non ebbero notizia del seguente messale romano stampato in quest'anno dallo Zarotto, di cui ho parlato più sopra nel 1475.

MISSALE Romanum. Vide ad ann. 1475, pag. 288.

BARTHOLOMÆI Cepole Veronensis iuris utriusq. doct. et advocati Consistorialis ecc. ad... Hermolaum Barbarum Venetum... Libellus de contractibus emptionum ecc. — Impressum Mediolani ad impensas domini Petri Antonii de Castellione. Anno dñi mcccc.lxxxiii. die xx. mensis Aprilis, in fol. Omisit Saxius.

BERNARDINI de Bustis Elucidarium de immaculata conceptione. — Accedit Officium et Missa immaculatæ conceptionis — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeller anno mccccxcii. die septimo mensis Maii, in 4.^o char. semigoth. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non nota Saxio.

Io opino con Panzer che quest' opera e questa edizione sieno le stesse indicate separatamente e come due diverse dal Denis e dallo Swarzio juniore, la prima sotto il titolo suddetto *Elucidarium*, e l'altra:

SERMONARIUM de excellentia gloriose virginis genitricis del marie quod mariale appellatur atque editum fuit per frat. Bernardinum de Busti. — In fine cum eadem subscriptione loci, anni, diei atque typographi, in 4.^o Extat in mea collectione.

SOLENNIS Repetitio Rubricæ de iureiurando edita per... Antonium Corsictum de Sicilia J. U. D. Padue ordinariam Juris Pontificii legentem de mane. Dicata Petro Barotio Episcopo Patavino 1487. — Impressa Mediolani ad impensas Petri Antonii de Castellione Anno Domini mccccxcii. die xv Junii, in fol. Latuit Saxium.

S. AMBROSII Liber pastoralis. Libri novem ad Gratianom imperatorem una com epistola Gratiani... de obitu S. Satyri Fratris sui Lib. III... Exposit. super Pater noster. — Mediolani opera e

impensa Venerabilis Presbyteri Andreae de Bossiis Prepositi a. Te-
de: Magister vero Uldericus Scinzenzeler impressit mccccxcii. die
xv. Junii. Sigill. et Epigram. Nectar et Ambrosiam ecc., in 4.º goth.
Extat in L. R. Biblioth. Braydensi.

PETRI Apollonii Presbiterij Collatini (Collatius) Libellus majo-
rum Fastorum seu carmina sacra in præcip. per ann. festivitates...
Præced. Epistola ad Ardicinum la Porta Aleriens. Card. — impres-
sus Mediolani per Magistrum Philippum de Mantegatiis. Impensa
Pauli Taegii... Anno Domini mccccxcii. die xxii. Junii, in 4.º
char. rom. nitidiss. Extat in Bibl. Braydensi.

D. JUN. Juvenalis satyrae cum comm. Domitii Calderini et
Georg. Vallæ. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeller
mccccxcii. die v. Julii, in fol.

JURIS Vocabularium, sive, sermonum frequentatorum tam in
pontificatu quam civili jure. — Mediolani Uldericus Scinzenzeler...
1492. die vi. mensis Julii, in fol. char. semigoth. col. 2. Editio non
nota Saxio nec Panzer, quæ extat in Braydensi Biblioth.

LUCANI Cordubensis Poetæ clariss. Pharsalia translata et edita
in vulgari sermone metrico per Rev. ... Dom. L. de Montichiello
Cardin. digniss. (Est potius Vita Jul. Cæs. excerptam quasi per
integram e Lucano). — Impressum Mediolani per magistrum Cas-
sanum de Mantegaziis. Anno mcccc.lxxxvii. die vii. septembris, in
4.º char. rot. Extat in Braydensi Bibliotheca.

SOLILOQUII et Manuale di s. Agostino. Acced. Dominici Ca-
pricæ Card. Firmani Ars bene moriendi. — Impressum Mediolani
per Magistrum Leonardum Pachel mccccxcii. die xii. septembris, in 8.º

VITA e Miracoli del Beatissimo Ambrogio Patrono delli Mila-
nesi. — Impressum Mediolani Anno Domini mccccxcii. die xxi. Sep-
tembris, in 4.º goth. sine indicio typogr.

HISTORIA de Apollonio di Tiro reformata per Paulo de Tac-
gia in l'anno 1492. nel mese di settembre a contemplazione della
Magnifica Madonna S. da Ferrara: e poi per piacer del popolo
stampata per Magistro Cassano de Mantegatii de la Cablanica de
Visconti. In Milano a dì 4 Ottobre 1492, in 4.º char. lat. Editio
non memorata a Saxio, quæ servatur in Bibl. Trivultiana.

DE ANANIA Johao. Commentaria super prima et secunda parte
quinti libri Decretalium. — Impressa mediolani per magistrum Ul-
dericum scinzenzeller anno salutis dominice mcccc.lxxxvii. die xx.
octobris, in fol. m. char. goth. Latuit Saxium.

SOZINI Bartolomei excelsi iuris utriusque luminis super se-
cunda infortiati scripta. — Mediolani per Magistrum Uldericum

scinzenzeler Anno salutis dominice. MCCCCLXXXII. die XVII. novembris, in fol. mai col. 2. char. goth. cum sign. registr. chartar. et sigillum. Omisit Saxius.

FABIANI de Monte Sancti Savini de Emptione et Venditione et de contract. in genere. — Mediolani impressum ad impensas dni Petriantonii de Castellione die tertia mensis decembris anno dni MCCCCLXXXII, in fol. col. 2 char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

GAFURI Francisci Theorica Musice — Impressum Mediolani per magistrum Philippum Mantegatium dictum Cassanum opera et impensa Magistri Joh. Petri de Lomatio Anno salutis MCCCXCII. die xv. Decembris, in fol.

DE MONTIS Petri de dignoscendis hominibus Libri VI... Præit Tabula et Epist. G. Ayoræ Cordubensis ad Elisabetham Hispaniar. regem — Antonius Zarotus Parmensis mediolani hoc opus impressit millesimo quadringentesimo nonagesimo secundo sexto decimo kalendas Januarii, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

TRACTATO vulgare del canto Figurato de Francesco Caza: — opera magistri Joannis Petri de Lomacio Leonardus Pachel impressit mediolani MCCCXCII, in 4.º

DULCINII Stephani Canonici Scalæ, vel Scalensis Epistolæ et Opuscula varia. — Mediolani Anno MCCCXCII., in fol.

Panzer sembra dubitare che questo libro sia lo stesso di Bonifacio Simonetta: così egli scrive, t. II, pag. 69, n.º 393, nella sottoposta nota: *Edidit Dulcinius Bonifacii Simonette librum de chr. fidei persecutionibus*, più sopra indicato. *Forte idem est liber?*

DE AGNANIA (Anania) Jo. super sexto Decretalium. — Mediolani 1492, in fol.

GUARINI Veronensis Regulæ grammaticales: Libellus de nominum et verborum differentiis et opusculum de diphthongis. Mediolani. 1492, in 4.º Editio non memorata a Saxio.

ISOCRATES. Græce. Curante Demetrio Chalcondyla. — Mediolani emendatus a Demetrio Chalcondyla, typis vero expressus et editus ab Henrico (Scinzenzeler) Germano et Sebastiano ex Pontremulo, sumptus fecerant Bartholomæus Scyusus, Vicentinus Aliprantus, Bartholomæus Rozonus, Scribæ illustriss. Ducis Mediolanensis Anno a Christo nato millesimo quadringentesimo nonagesimo tertio, Januarii die vigesima quarta. — Adiectum est symbolum typographicum Ulderici Scinzenzeler cum intial. V. S., in fol. char. quadr. Edit. princeps. Extat in Bibl. Braydensi et Ambrosiana.

In quest'anno, come nota Panzer, p. 73, tom. II, nota n.º 427, od almeno approssimativamente vennero stampati cogli stessi tipi in Milano da Ulderico Scinzenzeler gli Idillii di Teocrito e le Opere di Esiodo in greco, ma senza alcuna nota tipografica, come si riferirà a suo luogo.

CRISPI Sallustii Catilinaria cum comment. Laurentii Vallæ; item, Portii Latronis declamatio contra Catilinam, Salustii Bellum Jugurthinum, eiusd. variaz Orationes et Vita ecc. cum Epist. Pomponii. — Anno . . . millesimo quadringentesimo nonagesimo tertio, Januarii mensis die ultima impressum Mediolani est præsens opusculum arte et ingenio Ulderici Scinzenzeler. in fol. char. rom.

RITMI del Magnifico Mesere Gaspar Vesconte. — Præced. Epist. ad Nicol. Vicecomitem Corrigiam. — Dulcinus pro Cornigero. Ne elegantissimi operis lepos . . . aut illustrissimi Auctoris inclyta memoria ævo obliteraretur . . . Franciscus Tantius Corniger, poeta mediolanensis hos rithmos Gasparis Vicecomitis lingua vernacula compositos quanquam invito domino in mille exempla imprimi iussit Mediolani anno . . . M.CCCC.LXXXIII. Quarto calendas martias. — Stephanus Dulcinus Canonicus S. Mariæ Scalensis in hac mediolani civitate (cuius ecclesiæ titul. translatus fuit, in Eccl. s. Fidelis) addidit huic operi carmen, cujus initium:

Cedro digne ligni, auree o Libelle
 Quem totum Venus, et Cupido,
 Cur est, quod timeas abire nido
 Divæ delicias ferens puellæ.

Non quales Veterum fuere bellæ, ecc.

in 4.º sine nom. typogr. char. rom.

BALDI de Ubaldis de Perusio Commentar. super institutionibus cum quibusdam ejusdem Baldi consiliis et repetitionibus Angeli et Bartholomæi de Saliceto. — Mediolani impensis Petri Antonii de Castellione ultimo Februarii MCCCXCIII, in fol. Omisit Saxius.

INTERROGATORIO o sia Regola della Vita Christiana. Accedit Chph. de Varisio Rosarium de Vita et morte Christi, rhythmis. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeller die IX. Martii MCCCXCIII, in 8.º char. goth. nitido.

JOANNIS Imolensis Consilia. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel ad impensas Joannes Jacobus de Legnano (sic) et fratribus suis Anno dni MCCCCLXXXIII. die XXI. Martii, in fol. m. goth. col. 2. Editio non memorata a Saxio.

DIALOGHUS seu Lucidarium de nonnullis subtilissimis Questionibus. cum Epist. Pantaleonis Cusani ad Bernardinum Scartionum. — Impressum Mediolani per Magistrum Philippum dictum Cas-

sanum de Mantegatis opera et impensa Dom. Presbyteri Bernardini de Scharlione Anno Domini mccccclxxxiii. die xxii. Martii. item carmen. Index libror. et capitum, in 4.^o char. rom. nit. Extat in Ambros.

VITA de la preciosa Vergine Maria e del suo unico Figlio Jesu Christo. — Qui finisce la Vita de la preciosa Vergine Maria e del suo unico Figliolo Jesu Christo benedecto. Stampata in la inclita Cita de Milano per Bernardino da Castione et Jacomo di Arixi nell' Anno Mccccclxxxiii a dì xxvii de Mazo (Maggio), in 4.^o char. rom. nit.

I qui nominati due stampatori non ci hanno, per quanto finora sappiamo, dato in Milano altro lavoro tipografico; per cui si può credere che fossero tra i tipografi ambulanti, e che non fermavano in alcun luogo stabile dimora.

SOZZINI Mariani Tractatus in materia oblationum. — Impressum Mediolani per Uldericum scinzenzeler sub annis... mccccclxxxiii. die xx. mensis Aprilis, in fol. char. got. col. 2. Latuit Saxium.

VITA di S. Justo Paladin de Franza: scritta in ottava rima. — Impressum Mediolani per Philippum dictum Cassanum de Mantegatis Anno mccccclxxxiii. a dì xxvi. de Aprile, in 4.^o char. rom. nit. Extat in Brayd. Bibl., cujus exemplar male habetur.

LANFRANCHI de Oriano Tractatus de Arbitris. — Mediolani impressus Anno ... mccccxcm. die xv. Maii per Uldericum Scinzenzeler, in fol. goth. cum simb. typogr.

DE UBALDIS Angeli Lectura super toto Infortiato. — Mediolani per Uldericum scinzenzeller opera Jo. de lignano. Anno mccccclxxxiii die xviii Maii, in fol. maj. cum sigil. typ. Omisit Saxius.

BERNARDINI de Bustis Mariale de Excellentiss Regine Coli. cum Epist. nuncupat. Auct. ad Alexandrum VI. — Impressum mediolani per magistrum Leonardum Pachel Anno domini mccccxcm. die xxi. maii. Item Tetrastrichon, in 4.^o char. semigoth. col. 2. Extant exemplaria in Bibl. Ambrosiana et Braydensi.

OVIDIUS Naso Epistolæ cum duobus commentis. Saphus Epistola ad Phaonem et Ibis. — Mediolani per Leonardum Pachel 1493 die primo mensis Junii, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio nec a Panzer.

MARGARITA Decreti seu Tabula Martiniana edita per Fratrem Martinum (Polonum O. P.). — Impressa Mediolani per Uldericum Scinzenzeller Anno mccccclxxxiii. die vi. mensis Julii.

Il Sassi, seguito dal Panzer, nella nota (g) vi soggiunse

la sottoscrizione: *Impressa Mediolani ecc.*, dichiarando però *Ista subiungo ex altero exemplari antiquo, asservato in Bibl. Ambr. caractere goth. satis nitido, in fol. absque anno, loco et typographo*; poichè il primo esemplare che disse averlo confusamente veduto nella già esistente biblioteca di s. Maria Coronata di questa città, avendo desiderato di tornare ad osservarlo, non poté più ritrovarlo per quante diligenze abbia usato.

ALBERTI (non Alberici) de Roxiate (Rosate) *Dictionarium Juris.* — Mediolani impressus Petri Antonii de Castellione 1493. die xiii. Julii. Item *Lectura super statutis . . . Die xiiii. Julii, in fol. Omisit Saxius.*

ALBERTI De Roxiate *Tractat. de Testibus.* — *Impressum Mediolani ad impensas domini Petri Antonii de Castellione Anno . . . mccccclxxxiii. die xviii. mensis Julii, in fol. Latuit Saxium.*

RIMÈ del Arguto e Faceto Poeta Bernardo Belinzone Fiorentino. — *Impresso nella inclita citate di Milano nell' anno della salu- tiferà nativitate . . . mille quatro cento novanta tre a dì quindecì de Julio per maestro philippo Mantegazi dicto el Cassano alle spese di Guglielmo di Rolandi di Sancto Nazaro grato alevo dell'Auctore dell' Opera, in 4.º char. rom.*

DE UBALDIS *Lectura super secunda II. P. ff. veter.* — *Impressa mediolani per magistrum Uldericum scinzenzeller opera et impensa magistri Johannis de lignano. Anno mccccclxxxiii. die xviii. Julii, in fol. m. Editio non memorata a Saxio.*

GEORGII Trapezuntii *Rhetorica. Eiusd. de artificio ciceronia- nae orationis pro Q. Ligario: cum comm. Ascanii Pediani. Antonii Lasci Vicentini Expositio super XI. Cicer. orationes; et Xicconis Po- lentoni argumenta super nonnullis orationibus et Investivis Cicero- nis ad Jacobum de Alvarotis Legum doct. Patavinum.* — Mediolani in libreria Leonardi Pachel officina Anno . . . mccccclxxxiii. iii. cal. Augustas . . ., in fol. goth. minuto. Extat in Bibl. Ambrosiana.

DE CANARIO Antonii *Tractat. de Executione Instrumento- rum.* — *Compositus ab eodem (Canario) mcdvxxxiii. impressus Me- diolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeller Anno . . . mccccxcui die ix. mensis Augusti, in fol. goth.*

EJUSDEM *Tractat. de Excusatore.* — *Impressus Mediolani per magistrum Uldericum Scinzenzeller. mccccxciii. die xxi. Augusti, in fol. goth. Hæc et æq. edit. non memoratæ fuerunt a Saxio.*

EJUSDEM *Præclarus et solemniss tractatus de insinuationibus*

excellentissimi . . . (De Canaro) cum multis additionibus insertis. — Impressum Mediolani ad impensas dni Petri Antonii de Castelliono. Anno dni mccccxxxiii. die xxiii. mensis decembris (sic in alt. Suppl. Panzer, tom. XI, nam tom. II pag. 71. N.º 409, scribebat: Mediolani per magistrum Uldericum Scinzenzeller mccccxciii. die xiii. Decembris corrigendo sic ut sup. juxta exempl. Monast. S. Georgii Villing.)

FELINI Sandei Commentarius in Rubric. de Exceptionibus. Præscriptionibus. Re judicata. Appellationibus. cum Epist. ad Innoc. VIII. — Impressum Mediolani per magistrum Uldericum Scinzenzeller sub annis... mccccxciii. die x. septembris, in fol. maj. goth.

BIFFI Joh. Presbyteri mediolanensis Carmina in laudem Annuntiationis B. M. V. cum Ep. Auct. ad Galeat. Sfortiam. — Impressum mediolani per Antonium Zarotum Parmensem mccccxciii. die X. Octobris., in 4.º char. rom. minuto, opt. Extat in Ambrosiana.

DE UBALDIS Angeli Lectura super secunda ff. novi. — Impressa Mediolani per . . . Uldericum scinzenzeler opera . . . Jo. de lignano. Anno salutis. mccccxxxiii. die x. Octobris, in fol. goth. col. 2. cum insign. typogr. Edit. ignota Saxio.

BALDI consiliorum Partes V. — In calce P. V. — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum Pachel Anno . . . mccccxxxiii. die xiii. Mensis Noobr. — Accedunt consilia Baldi 22 in præcedentibus voluminibus non contenta, in fol. char. goth. Latuit Saxium.

NELLI de s. Geminiano civis Florentini J. C. Tractatus insignis . . . de Bannitis. — Huic opusculo finem faciens XIX. mensis Julii... mccccxxxiii. Impressum Mediolani. Ad impensas Domini Petri Antonii de Castelliono Anno Domini. mccccxxxiii. die xviii (non xvii) mensis Novembris, in fol.

Q. SEPT. FLOR. Tertulliani Apologeticus adversus Gentes. — Impressum mediolani per magistrum Uldericum Scinzenzeller anno Domini mccccxciii. die iv. mensis Decembris, in fol. nitido. Extat Mediolani in Bibl. Pertusati.

BIFFI Johannis Presbyteri mediolanensis ad Ludovicum Sfortiam Insubriæ gubernatorem generalem carmen. — Mediolani per Antonium Zarotum mccccxciii, in 4.º Latuit Saxium.

BIFFI Joh. Parcarum promanteusis in die natalis Principis Ludovici Sfortiæ. — Mediolani per Antonium Zarotum. mccccxciii, in 4.º ut sup. Editio non memorata a Saxio.

JO. ANT. De Sancto Georgio Commentaria super Decretales. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler 1493, in fol.

DIONYSII Nestoris Vocabularium. — Mediolani per Pachel et

Scinzenzeler. 1493, in fol. Panzer videtur dubitare. *Ex Orlando*, p. 371. *An?*

TACCONI Baldassare Coronazione e Sposalizio de la Serenissima Regina Madonna Bianca Maria Sforza Augusta descritta in ottava rima. — A Milanò per Leonardo Pachel 1493, in 4.^o char. opt. rom.

POMPONII Epistola ad Augustinum Maphæum. — Mediolani 1493, in fol.

CORNALI Joh. Jac. Ode Dicolos de norma bene beateque uiuendi. — Mediolani 1493, in 4.^o

QUINTILIANI Declamationes. Mediolani 1493. Editio suspecta.

MARTINI de Lande Tractatus de Primogenitura; item Solemn. Repetitio... de rei reuendicatione. Jacobi de Belluiso Tract. de Excommunicato. Andreæ Barbacii Repet. sup. Rubr. de fide Instrumentorum. Troilus Malvetius de Fide Instrument. — Mediolani impensis Petri Antonii de Castellione 1493, in fol. Latuit Saxium.

SVETONIUS Tranquillus. De vita XII. Cæsarum conditæ a Philippo Beroaldo in Svetonium Tranquillum. — Præcedant Epistol. ad Annibalem Bentivolium. Vita Suetonii. Elogium Plinii de Iuho Cæsare. Breviarium rerum memorabilium. Epigrammata Joh. Bapt. Pii et Ugerii Pontremulensis. — Impressit Leonardus Pachel Teutonicus... Impressum Mediolani anno salutis mcccxciii. quarto Idus Ianuarias, in fol. char. rot. maj. in textu. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Tuscul. Quæst. cum comm. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel mcccxciii. die xiii. Februarii, in fol.

QUESTA è una bellissima Opereta La Quale tratta de la Victoria Auta per IL Gloriosissimo Et Divo Ambrosio Patrone De La Iaclita Cita De Milano Quando Apparisse con la Scuriata In Mane A Cavallo Apparabiago Contra LI Sviziri: Et De La Rotta Loro. Et Occisione Grandissima Fu Nel m.ccc.xxxviii. Adì xxi. Febraro. — In fine LAUS DEO. — Impresso ne La Inclita Cita de Milano per Magistro Philippo Di Mantegazi dicto el Cassano Nel Anno del Signor adì xv de Febraro. m.cccc.lxxxiii, in 4.^o, carte 8, lin. 27, car. rom. sine sign.

ALBUTHI Aurelii Carmen de antiqua Mediolanensium Victoria apud Parabiagum. — Impressum Mediolani per Philippum de Mantegati Anno mcccxciv, in 4.^o

SONCINI Mariani Tractat. de foro competenti. De libelli oblatione: et de mutuis petitionibus. — Mediolani per Ulricum Scinzenzeller 1494. d. 15. Februarii, in fol. Omisit Saxius.

VITA di S. Giovanni Battista scritta in terza Rima da Fran-

cesco Filelfo. — Impressum Mediolani per Magistrum Philippum Mantegatium dictum Cassanum opera et impensa Petri Justinii Philippi die viii mensis Martii mccccxciv., in 4.^o char. lat. Extat in Bibl. Ambrosiana.

GREGORII Ariminensis Ord. heremit. divi August. in secundum Sententiarum admiranda expositio. — Impressum Mediolani opera ac impensa Magnifici viri Domini Petri Antonii de Castellione Mediolanensis per Magistrum Uldericum Scinzenzeler anno salutis Dominice mcccclxxxiv. die xv. Martii, in fol. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

PETRI de Ancharano Lectura super Clementinis. — Impressa Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler anno salutis Dominice mcccclxxxiv. die xxiii. mensis Martii, in fol. goth.

PETRARCA Trionfi e Sonetti col Comm. di Fernando Ilcico e Miser Francesco Philelpho. — Finisse li Sonetti di Messer Francesco Petrarca impressi in Milano per Magistro Uldericico Scinzenzeler nell' anno del Signore mccccxciv. a dì xxvi. de Marzo, in fol. Extat in Bibl. Ambrosiana

HILARII (vel potius Hilarionis) Monachi S. Benedicti Legendarium nonnullorum Sanctorum. — Impressum Mediolani per magistrum Jacobum de la Ripa de S. Nazario die xvi. Aprilis mcccclxxxiv, in fol. Servatur in mea collectione.

HILARIONIS prædicti Flores excerpti ex opusculis S. Bernardi Ab. in laudem virginis gloriosæ et S. Basilii exhortatio ad Monachos. — Mediolani per Jacobum de Ripa mcccclxxxiv, in fol. char. semigoth. Extant ambo in Biblioth. Braydensi et Ambrosiana.

LITANIARUM seu Rogationum Triduan. liber secundum Ordinem Ambrosianum. — Impressum mediolani per Antoniam Zarotum Parmensem impensa Petri Casole ordinarii Ecclesie Mediolanensis mcccclxxxiv. die xxii. Aprilis, in 4.^o Extat in Ambrosiana Bibl.

SAMUELIS Cassinensis Opus. quod liber ysagogicus inscribitur. — Impressum Mediolani Anno ... mcccclxxxiiii. die xii. Aprilis. Sic Panzer et Saxius: in editione vero quæ extat in I. R. Braydensi Biblioth. subscrib. die xx. Aprilis dicti anni, in 4.^o goth. cum symb. typogr.

PETRI Ravennatis Isagoge. — Impressum Mediolani Anno... mcccclxxxiv. die xx. Aprilis, in 4.^o cum insign. Uldrici Scinzenzeler

JO. ANT. de S. Georgio Comment. super Decretum. — Mediolani impressa per Magistrum Uldericum Scinzenzeler Anno... mcccclxxxiv. die xviii. Junii, in fol. maj. cum insign. typogr.

S. BERNARDO. Sermoni (87) morali sopra la Cantica di Sa-

lomone vulgarizati. — Impressi a Milano per Magistro Enrico (Ulderico) Scinzenzeler Todesco a di ultimo del mese di Zugno mcccclxxxiv, in fol. char. lat. cum sigill.

DE CARAZIIS Martini jurisconsulti Laudensis... Tractatus de principibus: de consiliariis principum, de legatis... de milite: de castellanis: de confederatione: de pace et bello: de crimine læsæ majestatis... de fisco ecc. — Mediolani per Ulricum Scinzenzeler 1494. die 10. Julii, in fol. Editio non memorata a Saxio.

DE UBALDIS Angeli Lectura super prima ff. novi. — Impressa Mediolani per Magistrum Uldericum scinzenzeler opera... Johannis de lignano. Anno salutis. mcccc.lxxxiii. die xi. Julii, in fol. got. col. 2. Latuit Saxium.

JO. MATTH. ex Ferrariis de Gradi super Tractatum de Urinis et vigesimam secundam Fen. tertii Canon. Avicennæ. — Impressum Mediolani per Jacobum de Sancto Nazario de Ripa Anno mcccclxxxiv. die xxvi. mensis Julii, in fol. goth. minut.

EJUSD. Expositiones super Avicennam: cum Epist. nuncupat. ad Illustr. Ducem Mediol. Franc. Sfortiam. — Impressum ut sup. per eund. anno mccccxciii die xvii Novemb. Extat in Bibl. Braydensi, in fol. goth.

PETRARCA Franc. Le Rime (cioè i Trionfi) coll'esposizione di Bernardo Illicino, ed i Sonetti ecc. coll' interpretazione del Filelfo... — Finisse li Sonetti et Canzone de Miser Francesco Petrarca coreti et castigati per il Basilio... Impressi in Milano per Antonio Zaroti Parmense nel mcccc.lxxxiii. A. Di primo. di Augusto. Acced. Regist. et Petrarce Psalmi inscripti, in fol. char. rot. Extat exemplar in Biblioth. Braydensi. Omisit Saxius.

BIBLIA. — Liber bibbie (sic) figurarū Impressus Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler. Anno salutis donice 1494 die 6. Septembris, in 8.º semigoth. Extat in Bibliotheca Braydensi. Editio incognita Saxio et Panzer.

RAMPEGOLI (seu de Ampigollis, Rampegolis) Antonii. Ord. Erem. S. Aug. de Janua. Figuræ Bibliorum. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno... mcccclxxxiv. die vi. Septembris, in 8.º goth.

LAZARONI Petri Epithalamium in Nuptiis Blancae Mariae Sfortiae cum Maximiliano Romanorum Rege, cui præit Autoris epistola ad Sponsum. — Impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini mcccclxxxiv. die primo Octobris, in 4.º char. lat. parv. Extat exemplar in Bibl. Ambrosiana et in Braydensi.

OVIDIO. De arte amandi. in terza Rima vulgariz. — A Milano per Filippo de Mantegazi. 1494, in 4.º Latuit Saxium.

BERNARDINI de Bustis Mariale sive Sermones. — Mediolani 1494, in 4.^o Panzer valde dubitat de hac edit. Est forte anni 1493?

HERMOLAI Barbari Castigationes in Plinii histor. naturali. — Mediolani 1494, in fol. Etiam de hac editione dubitandum affirmat Panzer: An?

NICOLAI de Ansmo Supplementum summæ Pisanellæ. — Mediolani 1494, in fol.

S. AMBROSII Opera. — Mediolani 1494. Saxius omisit hanc editionem. Panzer si eam retulit dubitat tamen: An?

STATII Opera cum notis Dom. Calderini — Mediolani 1494, in fol. ... Forte Venetiis (non Mediolani) 1494 ait Panzer?

MISSALE Ambrosianum. 1494. Vide sub. anno 1475. ibi descriptum cum serie missal. edit. Mediolani sæc. xv. Extat in Braydensi Bibl.

RESPONSIO facta. Oratoribus Genuæ in deditioe Urbis per Magnificum Dominum Jasonem Maynum Jareconsultum et Cesarum Ducalemque Senatorem in arce Mediolani, die septimo Januarii Mcccclxxxv. Item

Tu regere imperio Ligures Ludovice memento.

Hæ tibi erunt artes paci que imponere morem.

Parcere subjectis, et debellare superbos.

in 4.^o char. rom. chart. 4. cum reg. a. aii.

L'Argelati ricorda questa orazione nella *Bibliot. Script. Mediolan.*, t. I, p. 2, col. 892, n.^o XVIII, all'articolo di Giason Mayno, ma essa venne dimenticata dal Sassi e dal Panzer, benchè chiaramente sia la medesima riconosciuta edizione milanese stampata nel detto anno 1495, edizione di una singolare rarità che conservasi nella copiosa Biblioteca Trivulziana.

COMINCIA la Vita del glorioso S. Hieronimo doctore eccellentissimo. — Impresso in Milano per Magistro Filippo dicto Cassano de Mantegatii. A. D. 1495. die 27. Februarii, in 4.^o char. rom. semigot. Editionis hujus duo extant exemplaria, unum in Braydensi, alterum in Trivoltiana Bibl.

Edizione ignorata dal Sassi, e sembra che il Panzer la riferisse al n.^o 474 colla sola data d'anno e non del giorno, così espressa: *Vita, Transito e Miracoli di S. Girolamo. In Milano per Filippo de Cassiano 1495*, in 4.^o

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio Maximi iureconsultorum prin-

cipis admiranda commentaria super titulo Accusa. Inquisiti et Denuntia. in quinto libro decretalium. — Impressum per Jacobum de Santonazario de rippa impensis suis. Mediolani. Anno dni m.cccc.lxxxv. die xx Martii, in fol. m. char. goth. col. 2. Omisit Saxius.

VESCONTE Gaspare Poema sopra li due Amanti Paolo e Daria. — Impresso per Magistro Philippo Mantegatio dicto el Cassno in la Excellentissima Citade de Millano (sic) nell'Anno mccccxcv. a di primo de Aprile. — Accedunt aliqua latina Carmina, et Venterini Pisauri Satyræ, in 4.º char. rot. nitid. Extat in Bibl. Ambros. et Braydensi.

L'AQUILA di Leonardo Aretino translata dal latino. — Impressa in Milano per Antonio Zaroto nel mccccxxxv. A di viii. Aprile. FINIS. Crux quatuor punctis signata, et initial. A. Z. (Antonius Zarotus), in fol. char. rom.

ALBERTI Proseni (sive potius de Brudzenno) Commentarius in Gorii Purbatii (Georgii Parbachii) Theoriss nouas Planetarum. — Impressum arte Ulderici Scinzenzeler Anno Xpi 1495. Tertio Kalendaris aprilis. Mediolani. Acced. Epigr. ad Lectorem, in 4.º goth.

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio Lectura, sive Comment. super titulo ff. de Testamentis. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler die xii. Madii 1495, in fol. maj. col. 2. semigoth. Editio hæc rarissima non memorata a Saxio neque a Panzer, servatur in Bibl. Braydensi.

TITI Livii Patavini Decades quæ supersunt: Præc. Epist. Jo. Andreæ Episc. Aleriens. ad S. P. Paulum II: item Epitome Decadum quatuordecim. — Impressit Uldericus Scinzenzeler impensis Alexandri Minotiani... Mediolani: pridie quam Lud. M. SF. Anglus Princeps sapientissimus huius incltyti imperii sceptrum et Ducalia insignia a Maximiliano Imperatore per Legatum acciperet. Anno salutis m.cccc.lxxxv, die xxv Mai., in fol. char. rom. nit. Editio perpulchra et rariis. quæ extat in Braydensi Biblioth.

DE CAMBANIS Vitalis Tractatus Clausularum. — Alma siquidem in urbe Mediolani impressum caractere et stilo exactissimo in hac urbe magister Ulderici Scinzenzeler Anno a partu Virginis m.ccccxcv. die xxv. Junii. finis, in fol. Edit. omissa a Saxio.

DE CARCHANO Fr. Michaelis Sermonarium de commendatione Virtutum et reprobatione vitiorum... — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler anno domini mccccxcv. die xi. Julii, in 4.º semig. Extat in Bibl. Ambrosiana.

VERGERII Petri Pauli Justinopolitani de ingenuis moribus ac liberalibus disciplinis Liber ad Ubertinum Cartariensem... Acced. Tr. de liberis educandis. S. Basilii etc. — Hoc opus impressum est

Mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno domini mcccc.xcv. die xxvii. Augusti, in 4.^o char. rom.

S. BERNHARDI Sermones de Tempore et de Sanctis. — Impressum mediolani per... Leonardum Pachel anno domini mcccc.lxxxv. die quinto Octobris, cui præit Icon S. Bernardi et Tab., in 4.^o char. rom.

M. T. CICERONIS Epistolarum familiarum libri sexdecim. Herbertini Clerici Crescentinatis in Ciceronis epistolas commentarij... Georgi Merulæ Alexandrini in epistolam ad Lentulum Spitherem accurata interpretatio... Addita sunt etiam non nulla alia loca in libro miscellanearum per Angelum Politianum interpretata — Expliciant M. T. Ciceronis epistolæ familiares cum commento Ubertini Crescentinatis et martini Philetici super epistolis electis et Georgy Merulæ Alexandrini. Addita etiam sunt non nulla alia loca per Angelum Politianum interpretata. Impresse Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel sub annis a nativitate Domini Jesu Christi Redemptoris nostri mcccc.lxxxv. die ultimo octob. Regnante Lodovico Sfortia Vicecomite Mediolani Duce invictissimo septimo. Extat in ditius. Bibl. Trivaltiana hæc editio incognita Saxio et Panzer.

DIogene Laertio. Libro de la Vita de Filosofi et de loro elegantissime Sententie. — In calce post tab. — Impresso nell'Alma cita di Milano per Magistro Filippo de Mantegatii dicto el Casano nell' anno del Signore mccccxcv. a di xxi. del mese di Novembre (sic), in 4.^o char. goth. Extat in Braydensi Bibl.

VITA e Fioretti di S. Francesco. — Impresso in Milano per Magistro Uldericco Scinzenzeler a di primo de Decembre mccccxcv, in 4.^o char lat. cum icone Sancti Francisci.

S. BERNARDI Epistolæ et alii Tractatus. Præit Tab. Epist. CIII. — Per magistrum Leonardum Pachel Mediolani impressa fuerunt die xv. Decembris mcccc.lxxxv, in 4.^o char. rom. Extat in Bibl. Braydensi cum suprad. sermon. *De Tempore esc.*

PHILELPHI Francisci Exercitacionulæ. — Impressum per Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini 1495, in 4.^o Editio non memorata a Saxio.

MARII Philelphi Epistolare cum Epistolis Gasparini Barzizii. — Mediolani 1495, in 4.^o

P. OVIDII Nason. Heroïdes cum comment. Ant. Volsci et ibin cum Comm. Domit. Calderini. — Mediolani 1495, in fol.

CL. DE SEYSELLO Comment. in Digesta et codicem cum tractatu de feudis. — Mediolani. 1495, in fol.

Edizione non registrata dal Sassi nel suo catalogo. Panzer che la riferisce sulla fede del Maïtt., ne dubita: *Editio dubia.*

JO. ANTONII Campani Opera omnia. — Mediolani. 1495, in fol. Editio non memorata a Saxio.

SAMUELIS de Cassinis Ord. Min. liber isagogicus continens libros septem logicales. — Mediolani 1495, in 4.^o

Questa edizione, riferita dal Maitt. sotto la data di quest' anno 1495, ommessa pure in questo stesso anno dal Sassi, credesi, non senza ragione, essere quella succitata del 1494: così pensa anche Panzer: *Est forte anni 1494?*

BURLIFER (Brulefer) M. Stephani O. M. Doctoris Paris. Formalitates cum argumentationibus ad eas. — Editum... hoc opus... Mediolani 1495. Impressum autem in eadem inclitya Urbe mccccLxxxvi. quinto Kalendas Februarii, in 4.^o char. goth. cum sigillo. typogr. Udalrici Scinzenzeler. Extat in Bib. Braydensi.

ESOPi Fabulæ. — In calce post Epigramma quatuor versibus comprehensum, cujus initium: *Gutta cavat lapidem.* — Impressum mediolani p̄ magistrū philippū de mategatiis. 1496. xx. Februario, in 4.^o semigoth. Liber acephalus.

Questa singolare e rarissima edizione non nota ad alcun bibliografo, e neppure alle dotte investigazioni del Panzer, è conservata nella ricca biblioteca di Brera.

GREGORII Britannici Sermones vulgares et literales. Item Nuptiales etc. — In fine post Epigram. et tab. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel die xiv. Martii anno domini mccccxcvi, in 4.^o semigoth. Extat in Bibl. Ambr. et Braydensi.

FULGOSI Baptistæ Anteros (sive italice: Trattato contro Amore a modo di Dialogo): cum Epist. Auct. ad Franc. Pusterlam Equit. Mediolanens. — In fine post Epigr. Platini Plati — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum Pachel Anno Domini mccccxcvi. die x. Maii, in 4.^o char. rom. Extat in Ambros.

FERRARI Jo. Petri Papiensis Practica. — Impensa Johannis de Lignao Mediolani impressa per Magistrum Uldericum Scinzenzeler et per Johannem Elingalium J. V. Professorem castigata... mccccxcvi. die xxvi. Maii, in fol. goth.

QUI comencia el Libro del Maestro et del Discipulo (Dialogus alias Lucidarium, adscriptus, juxta Saxium, Johanni Florentini). — Impressum Mediolani per Magistrum Henricum (Uldericum: iste nempe Typographus, ut ait Saxius, vario nomine, editionibus ab ipso peractis se subscribebat) Scinzenzeler mccccxcvi. die viii. mensis Junii, in 4.^o char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

DYNI de Mucello Consilia. Cognita et visa a Franc. Aretino. — Per Ulderici Scinzenzeler operam et artificium et impensam Joannis de Legnano mediolani mccccxcvi. mense Junii nata sunt, in fol. goth.

DE CASTRO Paulus super prima et secunda digestis (sic) novi. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel Anno domini mccccxxxvi. die xxi. Junii, in fol. maj. goth.

DE ANTICHRISTO Autoritates sanctorum Doctorum (latine et italice per columnas, caractere gothico). — Impressum Mediolani per Magistro Filippo ditto Cassano et Alixandrom de Pilizonis del mccccxcvi. a di vi. de Lujo, in 4.º goth. figur.

EX DIVINA philosophorum achademia secundum nature uires ad extra chymanticio diligentissime collectum. — Mediolani per Philippum dictum Cassano 1496. d. 14 Julii, in 4.º Latuit Saxium.

LEONÆA, seu Petri Leonis Vercellensis Orationes, Epistolæ et Epigrammata. — Edita Mediolani et impressa per Magistrum (Guilelmum) Signerre Gallicum... Anno Domini mccccxcvi. die xxvii. Julii, in 4.º char. romano cum insign. gentilitiis Auctoris incis. in prima pag. Extat in Bibl. Braydensi.

FIORE di virtu. — In sequenti pag. oppos. reppresent. Fratr. colligent. flores ex arbore, sic per symbola opus expressum, et in subsequenti pagella. — Incomenza un opera chiamata fiore de virtu. — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum scinzenzeler anno mccccxxxvi. die xxvii. Mensis Julii. — Accedit Evangelium Sancti Johannis in terza rima nuncupata, in 4.º Editio singularis raritatis, non memorata a Saxio neque a Panzer, quæ servatur in Biblioth. Trivultiana.

VITA di S. Marta. — Impresso in Milano per Magistro Antonio Zaroto ne l'Anno mccccxcvi. a die vi de Augusto, in 4.º goth.

P. TERENCEII Afri Comœdiæ cum Comm. Donati. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno Domini mccccxxxvi. die ii Septembris, in fol. par. char. goth. cum num. rom. pagg. Extat in Braydensi Bibl.

L. ANN. Senecæ de quatuor virtutibus Opusculum. — Impressum Mediolani per Jacobum de Sancto Nazario de Ripa ad impensam Johannis Baptiste de Caballis de Sonzino. Anno Domini mccccxxxvi. die sexto mensis Septembris... iu 4.º goth.

DE ZABARELLIS Francisci Cardin. Consilia. — Finiunt. Impresæque Mediolani impensis Magistri Johannis de Lignano Mediolanensis viri optimi et Magistri Ulderici Scinzenzeler mccccxxxvi. die xxx. Septembris, in fol. char. goth. Omisit Saxius.

GAFFURI (seu Gafori) Franchini Practica Musicæ. — Impressa Mediolani, opera et impensa Johannis Petri de Lomatio per

Guglielmum Signerre Rothomagensem Anno salutis millesimo quadringentesimo nonagesimo sexto die ultimo Septembris, in 4.^o char. rom. cum ornamentis affabre ligno insculptis. Extat in Bibl. Braydensi.

Questa è propriamente l'edizione riferita nell'anno 1486; del qual anno però dubitava Panzer: *Est forte anni 1496?* ed il Sassi, Maittaire e Laire la riconobbero francamente e con ogni fondamento impressa appunto nel 1496, e non già nel 1486.

DE CASTRO Paulus super prima et secunda infortiati. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel. Anno dñi. mcccc.lxxxvi. die xx. mensis Octobris, in fol. char. goth. Latuit Saxium.

ÆNEÆ Silvii Epistolæ et varii Tractatus... Epistolæ 422 ad diversos in quadruplici eius vitæ statu (Imper. Secret. Episc. Cardinal. et Sum. Pont.) transmissæ. — Impressum Mediolani per... Ulde-ricum Scinzenzeler Anno Domini mccccxcvi. die x. Decembris, in fol. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

CURTI Francisci Papiensi Consilia. — per Johannem Vinzali-um Turrianum..... revisum. Ac Ulderici Scinzenzeler artificio operoso impressum Mediolani mcccc.lxxxvi. die xx Decembris. — Item sequitur hæc admonitio, quam, etiam hac nostra ætate non importune, immo necessarie atque frequenter repetendam esse, reor. « Ne in poenam non parvam imprudenter incurras, o Bibliopola aui-« dissime, scias obtentum esse ab illustrissimo et Sapientissimo Me-« diolani principe Rescriptum ne Curtiana Consilia ad decimum usque « annum, aut imprimi possint aut alibi impressa importari venalia « in eius districtu sub poena indignationis Cæsareæ et æris in eo « contenta. Itaque ne ignarus erres te admonitum esse voluit Johan-« nes Vinzalius. Vale. », in fol. goth.

JUDICIUM cum tractatibus Planetariis compositum per quen-dam hominem sanctissimum et Prophetam Anno Christi mxcvi. — Impressum Mediolani per Magistrum Philippum de Mantegatiis Anno mccccxcvi, die xx. Decembris, in 4.^o char. rom.

DE CASTRO Paulus super primo secundo et tereio (nec non 4, 5, 6, 7) Codicis. — Mediolani impressum per magistrum Leo-nardum Pachel Anno... mccccxcvi. Die verò xxiii. Decembris, in fol. goth. Editio non memorata a Saxio.

PAULI de Castro Lectura super prima et secunda Digesti ve-teris. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel Anno a Nativitate Domini mccccxcvi. die vero xxiii. Decembris fe-liciter, in fol. maj. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

DICTA notabilia collecta et notata per Matthæum Mattasellanum Jurisconsultum. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler 1496, in fol. maj. Onisit Saxius.

DĒ ANANIA Johannis Consilia. — Mediolani 1496, in fol.

Edizione riferita dal Maitt. p. 624, non registrata dal Sassi, e forse non senza ragione posta in dubbio da Panzer. *An?*

BRASCHÆ Sanctis Mediolan. Viaggio al santo Sepolcro. — In fine post Epist. Ambrosii Archinti ad Autorem — Impressum Mediolani per... Leonardum Pachel anno mcccc.lxxxvii. die xxvii. mensis ianuarii, in 4.^o Editio non nota Saxio.

BERNARDINO de Bustis Defensorium Montis Pietatis contra figmenta omnia æmulæ falsitatis. — (Mediolani per Uldericum scinzenzeler, uti ex adiecto hujus typographi scuto apparet. Forte Mediolani 1497, ut verisimile videtur ab epistola auctoris quæ præsit ad Bernardinum Tituli Sanctæ Crucis quæ data est Mediolani pridie Kalendas Februarii Anno 1497) in 4.^o Extat in Bibl. Braydensi.

TERENTIANUS de litteris, syllabis et metris Horatii: et Ansonius cum præfatione Georgii Merulæ. — Mediolani impressus per Uldericum Scinzenzeller mccccxcvii. pridie nonas Februarii, in fol.

LUCIANI de veris narrationibus, Asino Aureo, Philosophorum vitis, Scipio, Tyrannus, Scaphidium, Palinurus, Charon, Diogenes, Terspsion, Heracles, Virtus Dea, in Amorem, Timon. — Impressum mediolani per magistrum Uldericum Scinzenzeler Anno Domini mccccxcvii. die xii. martii, in 4.^o char. rom. Extat in Braydensi Bibl., cuius exemplar notat xii. martii.

COMENCIA la devota collatione. Primieramente de la breve definitione de questi vocabuli Amore dilectione Charita Divotione et zelo composto per el ven: Padre Domino frate Johanne Bernardo Savonese de lo ordine de li Heremitani di Sancto Agostino de observantia. — Impressum Mediolani per magistram Leonardum Pachel anno Dmni. mcccclxxxvii. die xxii. martii, in 4.^o Extat in Bibl. Trivultiana. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer.

SAMUELIS Cassinensis Invectiva in Prophetiam F. Hieronimi (Savonarolæ), seu de modo discernendi falsum Prophetam a vero. — Impressum in alma urbe Mediolani mccccxcvii. primo Aprilis, in 4.^o char. lat. Extat in Bibl. Braydensi et alibi.

MAPHÆI Vegii Laudensis Opera... Disceptatio Terræ, Solis et Auri: Liber Philalitis et Veritatis: De Felicitate et miseria: Carmen Astianatis etc. — Impressa Mediolani xiii. Maii 1497 per Guillelmum Signerre Rothomagensem, in fol. char. rot. Extat in Bibl. Archintea.

SIGNOROLI de Homodeis Consilia Questiones et Allegationes. — In fine II. P. — Impressa Mediolani per Magistrum Vldericum scinzenzeler Anno domini mcccclxxxvii. die xv. may, in fol. goth. cum insign. tipographi. Editio incognita Saxio.

EPISTOLE mandate da Sancto Hieronymo ad Eustochia nobilissima Donna de Roma. — Impressa in Milano per Magistro Ulderico Scinzenzeler nel mccccxcvii. die xv. Junii, in 4.^o goth.

DE VORAGINE Legenda Sanctorum aurea seu Lombardica Historia. — Stampate in Milano per Magistro Vlderico Scinzenzeler. Nell'anno del Signore. mcccclxxxvii. adi xv. de Zugno, in 4.^o

LEONICENI Nicolai Libellus de Epidimia, quam vulgo morbum gallicum sive brossulas vocant Galli vero Neapolitanum. — Impressum Mediolani per Magistrum Guiliclmum signerre Rothomagensem... Impensa magistri Joannis de Legnano mcccclxxxvii. die iii. mensis Julii, in 4.^o ch. rom.

BALDI Perusini opus de materia statutorum per Italiam obtinentium cum contradictionibus Bartoli. — Impressum Mediolani per.. Uldericum Scinzenzeler Anno Domini. mcccclxxxvii. die x. Julii. cum insign. tipogr., in fol. goth. cum registr. chart. et sign. a-o. Editio non nota Saxio.

QUESTO libro si chiama lo Specchio della Croce compilato da Frate Domenico Cavalca da Vico Pisano... — Impresso in Milano per Antonio Zaroto Parmesano a di xv. de Lujo mccccxcvii, in 4.^o char. nit.

L. APULEI opera, sive de Asino Aureo, cui præced. Epist. Jo. Andreæ Card. Besarionis, item mercurii Trismegisti Dialogus; Alcinoi Epitoma in Disciplinarum Platonis. — Impressum mediolani per magistrum Leonardum Pachel Anno Domini m.cccc.lxxxvii. die septimo Augusti, in fol. goth. Extat apud march. Jo. Bapt. Litta.

LOICA vulgare composta et traducta da duo valetissimi loici e grandissimi filosofi in dialogo. — Sub hoc tit. in fronte libri tabula incisa adest elaborata ligno, in sequ. pag. legit. — Dialogo de Frate Jacobo Camphora da Genoa. incipit prologhus — Finisce el dialogo de Frate Jacobo Camphora da Genoa stampato ne l' inclita città di Milano p Magistro Vlderico scizezeler nel Mcccclxxxvii. a di vi. de septembre, in 4.^o par. cum reg. a-k. char. 38. Extat in Bibl. Trivultiana, quæ editio incognita fuit Saxio et Panzer.

JO. CAL. et Gas. (Joannis Calderini et Gasparis) ejus filii et Dominici de sco Gemi. (sancto Geminiano) Consilia. — Mediolani Impressorum per Vldericum Scinzenzeler opera et impensa Magistri Johannis d' Lignano Anno dni mcccclxxxvii. die xii. mensis octobris, in fol.

Panzer dichiarò pessima l'intitolazione data a quest' o-

pera dal Maittaire, da Saubert, da Beughem e dall'Orlando, seguiti in ultimo dal Sassi: *Jo. et Gasparis Cardel. Concil. super Rubric. Decret. Pessime quidem!* Sassi così espresse l'intitolazione: *Joh. et Gasparis Cardel super Rubric. Decretorum Conciliat.*

JO. DE ANANIA commentaria super prima et secunda parte quinti libri decretalium. — Impressum Mediolani per... Leonardum Pachel anno salutis dnice mccccxvii. die xx. Novembris, in fol. goth.

BERNARDUS Johannes (Fortis) Savonensis Augustin. Fonte di Charita o devota collatione... Præced. Auctoris Epist. ad Gulielm. Travers. — Mediolani per Leonardum Pachel. 1497, in 4.º goth. Editio rariss. ignota Saxio et Panzer, quæ extat in Braydensi Bibl.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares cum comm. Ubert. Clerici. — Impressum Mediolani per... Leonardum Pachel anno... mccccxxxvii, in fol.

FR. ISIDORI Isolani Or. Præd. Liber de regum principumque omnium institutis. — diligentique cura æneis literis a Johanne Jacobo Bellono quam emendatissime compacti. Mediolani apud Mantegatios m.cccc.xc.vii, in fol.

DIOGENE Laertio Vita dei Philosophi et de le loro elegantissime sententie extracto da Diogene Laertio, et da altri antiquissimi Doctori. — In milano per magistro Cassano (de Mantegazzi) stampato ad instantia di Zovanno da Legnano 1497, in 4.º goth. Latuit Saxium.

ALBERTI de Saxonia Commentarius in Posteriora Aristotelis editus a Joanne Baptista Aluisiano Ord. Eremit. S. Aug. — Mediolani 1497, in fol. absq. indicio typogr.: nam Aluisianus fuit tantum editor non vero impressor, ut male Orlandius interpretavit.

CEPOLLÆ Bartholomæi, consilia criminalia. — Mediolani 1497 (non 1498 ut retulit Maitt. p. 672), in fol. Omisit Saxius.

GIOVANNI Da Mandavilla Descrizione delle cose maravigliose da lui vedute nel mondo. — In Milano 1497, in 4.º Latuit Saxium.

DE CESSOLIS Jacobi Ord. Predic. Informatio morum, excerpta ex modo et ratione ludi Scacchorum. — Mediolani 1497, in fol. par.

ESOPO con la vita sua historiale vulgare et Latino. — Impressum Mediolani per Uldericum scinzenzeler Anno salutis Domini mccccxvii. die xxiii. Decembris. Fabulæ per epigrammata latina et italica, ut notat Saxius et Panzer, describuntur, quorum auctor est Actius Zucchius, et ab illius nomine opus hoc inscribitur Libellus Zuccherinus.

APICIUS de re conquinaria. — Panzer in suppl. sic notat circa titulum. — Extat in Bibl. Magliabechiana exemplum hujus editionis, cuius tantum duo priora folia ab exemplo, quod nos præ oculis habuimus, differunt: cætera vero omnia cum exemplo illo a nobis excitato, exacte conveniunt. Duo hæc folia in exemplo Magliabechiano, sic se habent. Fol. 1. a. in fronte litteris capitalibus legitur: **APICIUS IN RE QVOQVINARIA.** His litteris immediate subiungitur rectangulum quatuor lineis constans, in cuius medio sigillum typographi apparet, scutum referens; in quo Grus, cuius collum regia corona ambit; in orbita quæ scutum inclusum tenet, litteris capitalibus nomen typographi legitur, scilicet **GVILLERMVS DE SIGNERRE.** Fol. eod. b. nuncupatoria epistola incipit cum epigraphe: *Ad Magnificum Joannem Mollum Ducalem Secretarium Antonii Mottæ Mediolanen. Epistola etc.* — Tandem in calce — Impressum Mediolani per magistrum Guilerum Signerre Rothomagensem Anno dni mccccxxxviii. die xx. mensis Januarii, in 4.º parvo. Extat in Bibl. Trivultiana.

Il Sassi riferisce questa edizione sulla fede del Maittaire, ma disse falsamente essere in foglio; dove quella posseduta nella da me citata Trivulziana Biblioteca a pari della Magliabechiana è in quarto piccolo: nel frontespizio di questo esemplare Trivulziano è scritto di mano propria del celebre Gaudenzio Merula: *Ego Gaudentius Merula possideo Apicium hunc.*

FELINI Sandei Commentaria super toto V. Decretalium. — Impressa noviter in inelyta civitate Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler impensis Magistri Johannis de Legnano Mediolanensis diligentissimeque emendata Anno a natali christiano mccccxcviii. die xv. Februarii, in fol. maj. cum sigill. et privileg.

SPECCHIO dell' anima. — Gratia altissimi omnipotentis et B. V. Mariæ hoc opus Lingue ytalie traductum fuit per deuotum Ludonicum Besalu hispanie feliciter scripsit anno christi 1498 die 24. Marcii: Impressum Mediolani per Guillermerum le signerre... fratrum Rothomagenses 1498. die 24. Marcii impensis Joannis de Biffinandis de Viglevano, in fol.

Edizione rarissima, non nota nè al Sassi nè al Panzer, la quale trovasi nella ricca Biblioteca Trivulziana. Essa contiene varie stampe incise assai malamente in legno, che rappresentano la passione del divin Redentore Gesù Cristo, con alcuni versi sottoposti a ciascuna stampa. Ivi leggesi che Giovanni Pietro Ferrario di Vigevano

dirige con una lettera questa traduzione a Lodovico Sforza duca di Milano.

ENARRATIONES allegoricæ fabularum Fulgentii Placiadis cum comment. Job. Bapt. Pii Bononiensis. Præit Privilegium. — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler Anno Domini mccccxcviii. die xxiii mensis Aprilis, in fol. char. rom. opt. Edit. princeps.

SIDONII Apollinaris Poema Aureum eiusdemque Epistole. cum comment. Joh. Bapt. Pii. Bononiensis. et Privileg. — Impressum mediolani (sic) per magistrum Uldericum scinzenzeler. Impensabilium dominorum Presbyteri Hyeronimi de Asula nec non Joannis de abbatibus placentini sub anno domini. mcccc.lxxxxviii. Quarto Nonas maias. Edit. princ. cum nota anni, in fol. char. rom. Extat in Bibliothec. Braydensi, Archintea, et apud March. Jo. Baptista Litta Modigoani.

PRIVILEGIA Ordini F. F. Prædicatorum, et Ordini F. F. Minorum a variis Pontificibus concessa. — Impressum Mediolani per Pollonium de Mellicariis Anno domini mcccc.lxxxxviii. die xxviii. mensis Madii. ad impensas Johannis de Vicecomitibus, in 8.º Latuit Saxium.

TARTAGNI Alexandri Tertium Volumen consiliorum. — Impressum Mediolani per Magistrum Antonium Zarotum parmensem... mcccc.lxxxxviii. die ultimo Maij, in fol.

EJUSD. Quartum volumen consiliorum. — Subscript. ut sup. in fine. mcccc.lxxxxviii. die xxi. Junii. Finis, in fol. char. semigot. col. 2. Extant ambo in Bibl. Braydensi.

TRATTATO utilissimo ale anime deuote, cioè de le indulgentie et corpi Sci che sono ne la giesa de la citade de Milano e suo Comitato. — Impressum est hoc opusculum tanquam tabula lapidea, opera et impensa Presbyteri Johannis Petri Casorati, nec non Bernardini Pizoni Mediolanensium Anno salutis mccccxcviii. Nonis Julii completum, in 12.º goth. Extat in Braydensi Bibliotheca.

PHILIPPI de Monte Calerio (seu Carlerio) Quadragesimale. — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler Anno Domini mccccxcviii. die xii. Mensis Julii, in 4.º rom.

EJUSD. Dominicale. — Mediolani per eund. 1498, in 4.º

PETRARCHÆ Francisci Poetæ laureati de Vita Solitaria. — Præced. Epist. Franc. Caymi ad Ludov. M. Sfortiam Mediol. Ducem. — Impressum Mediolani per . . . Uldericum Scinzenzeler Anno Domini mccccxcviii. die xiii. Augusti. — Sequunt. Petrarchæ Epist. de dispositione vitæ suæ ad Governatorem Patriæ. Carmina. Epitaphium, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

ESOPi Vita et Fabulæ. — Impressum Mediolani per Guillemos le Signerre fratres Rothomagenses. Anno millesimo quadringentesimo nonagesimo octavo die quindecimo mensis Septembris. — Impensis Gotardi de Ponte, in 4.^o goth. Extat in Braydensi Bibl.

PEROTTI Nicolai cornucopiæ seu Commentarii linguæ latinæ. — Impressum Mediolani per... Uldericum Scinzenzeler Anno Domini mccccxviii. iii. mensis Novembris. — Accedit Perotti commentariolus in C. Plinii Sec. Proœmium, in fol. char. rom.

STATUTA civilia Mediolani reformata a Ludovico M. Sfortia Duce. Rubrica. Diploma Ducis. — Impressum mediolani die decimo mensis Novembris mccccLxxxviii, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS opera omnia: Editio hæc quatuor constat voluminibus. Vol. I. cui præmittuntur (in aliquibus tantum exemplaribus) Alexandri Minutiani (editoris) ad Joh. Jacobum Trivultium Epist. dedicatoria; Ciceronis vita ex Plutarco desumpta, operum index etc... — Complectitur. — Libros Rhetoricos, Æschinis accusationem contra Ctesiphontem etc. — Horum operum: que de arte Cicero conscripsit: et ad hanc usque ætatem pervenerant Alexandri Minutiani oblocatio fuit: redemptura Guilelmorum fratrum. Librarii oppifices perfecerunt Mediolani. mcccc.lxxxviii... Vol. II. orationes continet. — Impressit Alexander Minutianus nono Kalendaras Decembris 1498 in Inclyta Civitate Mediolani Ludouici Mariæ Angli legitimi Ducatus anno tertio. — Vol. III. Epist. et Pomponii Attici vitam complectitur... Vol. IV. Philosophicos libros et fragment. Arati phænomen. comprehendit. — In fine horum voluminum nulla subscriptio apposita fuit. Editio princeps, in fol. char. rom. nitido. Extat in Bibl. Braydensi

AUREA opuscula Angeli Aretini et Alberti Gandini de Maleficiis cum apostillis (Bernardini ex Capitaneis de Landino) in hac impressione nouiter editis. — Impressum Mediolani per... Uldericum Scinzenzeler Anno dni mccccxviii. die primo Decembris ad impensas magistri Johannis de Lignano, in fol. maj. goth. Omisit Saxius.

ALCUNI Miracoli della S. Vergine Maria. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel. Anno Domini mccccLxxxviii. die viii. mensis Decembris, in 4.^o goth.

BARTHOLOMÆI de Pisis Ord. Minor. Quadragesimale. — Impressum mediolani per... Uldericum Sciuenzeler anno Domini mcccc.lxxxviii, in 4.^o goth. Extat in Bibl. Braydensi.

MACROBII Saturnalium Libri VIII. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler 1498, in fol. Editio valde suspecta Panzer et mihi.

MARTINI Careti seu Carracti, vel Garati, Laudensis disputatio

de materia Legitimationum. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler. 1498, in fol. Hæc cum seq. editione omissa fuit a Saxio.

LAPI de Castellione Allegationes. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler opera et impensa Johannis de Legnano anno 1498, in fol.

JO. BOCCACCII Genealogiæ Deorum Gentilium ad Vgonem inclytum Hyerusalem et Cypri Regem Libri XV. — Mediolani per... Uldericum Scinzenzeler An. mcccc.lxxxviii, in fol. Latuit Saxium.

SAMUELIS Cassinensis Quæstio copiosa de immortalitate animæ: Præcedit Epist. nuncupat. ad Ludovicum M. Sfortiam Vicecom. Ducem Mediolani. — Mediolani 1498, in 4.º

M. T. CICERONIS Epistolæ ad Familiares Lib. sexdecim cum comment. (et Præfat.) Ubertini crescentinatis et Martini Philetici. — Impressa Mediolani per Leonardum Pachel sub annis . . . 1499. die xv. Januarii, in fol.

VITE de' Santi Padri vulgare. — Stampate nell' alma Citta de Milano per Uldericum Scinzenzeler nell' Anno del Signore Messer Jesu Christo mccccxcix. a di xvi di Febuario, in fol. semigoth.

VALAGUSA Georg.: In Flosculis Epistolarum Ciceronis veracula interpretatio. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler. 1499. die xxviii. Martii, in 4.º char. rom. Editio rarissima non memorata a Saxio, nec a Panzer, quæ servatur in Bibl. Braydensi.

MISSALE Romanum. Mediolani per Leonardum Pachel. Anno mccccxcix. die xvi. Apr. Vide sub anno 1475, in fol. goth.

LUCANI Marci Annæi Pharsalia cum comm. Omniboni Vicentini et Jo. Sulpitii Verulani. — Impressum mediolani per Leonardum Pachel Anno Domini mccccxcix. die quarto maii, in fol. char. rom.

CASOLÆ Petri Rationale Cæremoniarum Missæ Ambrosianæ. — Ambrosius de Caponago impressit apud Alexandrum Minutianum. m.cccc.lxxxviii. Vigilia Sanctorum Gervasii et Prothasii, in 4.º char. rom. Extat in Bibl. Ambrosiana.

VITA B. V. M. et Christi, italice. — Qui finisse la vita de la preciosa vergine Maria e del suo unico Filiolo Jesu Christo benedecto: stampata in la inclyta Cita de Milano per Petro Martiro de Mantegatio. mcccc.lxxxviii. a di ultimo di Luio. (cui subscript. præced. Icon B. V. Mariæ), in 4.º Editio non nota Saxio.

MISSALE Ambrosianum. — Impressum Mediolani per Leon. Pachel. mcccc.lxxxix. die xxviii. Aug. Vide sub anno 1475, in fol.

FELINI Sandei super probemiò Decretalium et titulo de constitutionibus opus egregium . . . — Impressa uero nouiter in regia Civitate per magistrum Uldericum Scinzenzeler sub impensis domini

Joannis de Lignano Mediolanensis. Sub anno dōmini mccccclxxxviii. die ii. mensis septembris, in fol. Latuit Saxium.

P. OVIDII Nasonis Fastorum libri cum comment. (Pauli) Marsi Piscinatis. — Gabriel Conagus civis Mediolanensis ab Ulderico Scinzenzeler Theutonico, sua opera et impensa imprimendam curavit Anno salutis mccccxcix. quarto Idus Novembris, in fol. char. rom.

SVIDÆ Lexicon græce. — Præcedit Græcus Stephani Nigri inter Bibliopolam et studiosum Dialogus. — Anno ab incarnatione. mccccxcix. die xv. novembris Impressum mediolani impensa et dextertate. D. Demetrii Chalcondyli, Joannis Bissoli, Benedicti Mangii, Carpensium, cum eorundem scuto. Edit. princeps, in fol. char. græc. minut. cum abbreviatur. Extat in Bibl. Braydenai et Ambrosiana.

FIORE di Virtù. Historiato utilissimo a ciascun fedel christiano. — Mediol. per Leonardum Pachel. 1499, char. rom. figur. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer, quæ extat in Bibl. Trivultiana.

EL LIBRO del Maestro e del Discipulo. — In Milano per Ulderico Scinzenzeler 1499, in 4.º goth. Latuit Saxium.

FILOSTRATO dell'inamoramento di Troilo e Griseide (auctore Joh. Boccatio). A Milano per Ulderico Scinzenzeler. 1499, in 4.º

THEBALDEO. Sonetti Capituli et Egloga del prestantissimo M. Antonio Thebaldeo, chiamate opere d'amore. — Impresso in Milano per Magistro Ulderico Scinzenzeler Nell'anno del Signore mccccxxxix. a di iiii del mese de Zugno ad Instantia de Magistro Johanne da Lignano, in 4.º char. rom. Prima et rarissima editio non nota Saxio, quæ servatur in Bibl. Ambrosiana et Trivultiana.

MELCHIORIS de Parma Dialoghi de anima, siue Microcosmus. italicæ. — Præcedit Epistola nuncupatoria. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum pachel (sic) anno Domini. m.cccc.lxxxix. die xxix. augusti, in fol. goth.

TRACTATUS de Cambiis Fratris Thomæ Caietani Ord. Prædicat. — Mediolani in Conventu s. Marie de Gratiarum 1499, in 8.º p. Editio non memorata a Saxio.

VITA del Divo et glorioso confessore Sancto Niccola de Tollenino... — Impressum Mediolani per Johannem de Lignano et Leonardum Pachel... mccccxcix, in 4.º goth. col. 2.

JOHANNIS Bertachini repertorium aureum P. I-III. — Mediolani per Leonardum Pachel 1499 et 1500, in fol. Omisit Saxius.

GALEOTTI de homine liber et Ge. Merulæ in Galeottum annotationes. — Mediolani 1499, in fol. Latuit Saxium.

GAFURII Franchini Ecclesiæ Mediolanensis Phonasci (*Maestro di Cappella*) Regiique Musici, Musicæ Angelicum ac Divinum opus: italice. — Impressum Mediolani per Gotardum de Ponte anno salutis reparatæ millesimo, quingentesimo, die decima mensis Novembris, Alexandro sexto Pontifice Maximo ac Christianiss. Francorum Rege Ludovico Duce Mediolani felici auspicio regnantibus Mediolani 1500, in fol.

CONRADII Eusebii Mediolanensis, Canonici Regularis Tractatus secundus de præsentia Clericorum Regularium præ Monachis. — Mediolani 1500, in 4.º char. quadr. cum abbreviat. Vide circa annum ea quæ optime disserit Saxius in nota (a). Extat in Bybliothecca Ambrosiana.

POLYDORI Vergilii Proverbiorum libellus Mediolani 1500, in 4.º Editio non memorata a Saxio.

MICHAELIS Ritii Historia regum Neapolitanorum. — Mediolani 1500, in 8.º Editio Saxio incognita. Panzer vero, t. II, p. 94, n.º 577, notat: *Editio dubia... Est forte editio anni 1506 Mediolani, quam habet Maitt. Ind. II p. 206?*

GEORGII Merulæ de antiquitatibus Vicecomitum Lib. X. — Mediolani 1500, in fol. Panzer loco superius citato, n.º 578, sic habet (Mediolani, ut verisimile est, 1500) in supplem.º pag. 36r vero addit: *Est eadem editio quam Annal., vol. II, p. 98, N.º 601, excitavimus sine nota anni, et hoc ex Fossi, T. II. p. 187.*

OVIDII Epistolæ Heroides cum commentariis Antonii Volsci et Ubertini Clerici Crescentinatis, Mediolani 1500, in fol.

EDITIONES LIBRORUM.

qui Mediolani seculo xv impressi sunt absque anni, seu typographi, vel etiam loci nota.

EMILIUS Probus de viris illustribus: cum Ep. Petri Cornerii ad... Dom. Theodorum Platum Ducalem Consiliarium, in 4.º char. rom. Vide ea quæ notat Saxius, pag. DCXIII. Extat in Bibl. Trivultiana.

Questa edizione viene riferita dal Panzer nei libri spettanti alla tipografia Milanese *sine nota anni*, al n.º 593, e troviamo pure registrate nel suo catalogo altre due edizioni sotto il titolo di *Svetonius Tranquillus de viris illustribus* sotto i numeri 624 e 625, ed il Sassi ci riferisce alla pag. DCXIII due edizioni intitolate *Svetonii Tranquilli de viris illustribus. Æmilii Probi, de Viris illustribus*, che corrispondono perfettamente alle suddette di Panzer, le quali poi non sono che una sola

opera. La cosa a primo aspetto sembra assai discordare, ma ogni difficoltà svanisce quando si sappia che varj e diversi nomi furono applicati all' autore delle vite degli uomini illustri, sebbene egli non fosse che Aurelio Vittore. Questa opinione viene confermata da Fabricio, seguita dal Sassi e dal Panzer, come riguardo a quest'ultimo dirò in seguito nell' edizione *Cornelio Nipote*:

Agitata plurimum fuit, così scrive il ch. Sassi, l. c., nota (p), inter eruditos viros quæstio, quis verus auctor fuerit libri de Viris Illustribus, cum alii Æmilio Probo, alii Svetonio Tranquillo, alii Cornelio Nepoti, alii Plinio Secundo illum adscribant. Fabricii opinio est vitas hasce fuisse ab Aurelio Victore compactas.

ESOP Fabulæ cum eiusdem vita per Maximum Planudem: græce, cum latina versione Rinutii Thessalii... — Bonus Acursius Pisanus impressit in 4. Editio hæc originalis rarissima, tribus velut partibus constat. Mediolani circa annum 1480 hanc editionem factam verisimiliter creditur. Char. græc. id. est qui in Lascaris Gramm. n. 1476. Mediolani impressa perspeximus. In Braydensi Bibl. extat cum seq. exempl.:

ESOP: Le fabule vulgate e latine historiate. — Forsan Mediolani non sæc. xv. sed 1504, in 4.º semig. cum signat. et fig. lign. Vide notam in calce exemplaria.

ALBIZI, seu Bartholomæus Pisanus de S. Concordio Ord Prædic. Liber conformitatum, ad ann. 1490. Extat in Bibl. Braydensi.

AMBROSII (S.) quædam opera: nempe: Hexameron seu de principiis rerum... de Paradiso; de ortu Ade: Sermo de arbore interdicto; de Abel et Cain; nec non vita Ambrosii a Paulino conscripta, in fol. char. rot. Antonii Zaroti, circa 1477.

EJUSDEM de Officiis, in fol. Extant ambo in Bibl. Braydensi.

BANDELIS (De) Vincentii Ord. Prædicat. Tractatus de singulari puritate et prærogativa conceptionis salvatoris nostri Jesu Christi. Panzer, t. IV, p. 25, n.º 176, ad hanc edit. addit: Ad exemplar impressum Bononiæ anno 1481, in 4.º In exemplari vero quod in Braydensi Bibl. extat, subiungitur: Mediolani apud Leonardum Vegium, in 4.º Exemplar lacerum in subscriptione.

BARTOLI de Saxoferrato. Baldi de Perusio. Dyni Jacobi Ægidii et Nelli de sancto Geminiano opuscula varia edita per Bernardinum Landrianum I. V. Doctorem (Mediolani fortasse? asserit Panzer in Suppl. n.º 633. pag. 362), in fol. Editio non memorata a Saxio.

BARTOLI de Saxoferrato *Consilia et disputationes*. — Impresa Mediolani, in fol. Omisit Saxius.

BASILII (S.) de liberalibus studiis et ingenuis moribus liber per Leonardum Aretinum conversus. — Choeret cum edit. Trapezuntii Georgii Compendio ex Prisciano Mediolani 1474, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

Questa edizione si è collocata tra i libri stampati in Milano nell'anno 1474, per la ragione accennata ivi e più avanti sotto l'edizione *Vergerii Petri Pauli* ecc.

BERNARDI (S.) Abb. Clarzvall. *Opuscula septem*. — Insignia Ulderici Scinzenzeler, in 4.° char. rom. nit. cum aliquibus abbreviat.

BIFFI Jo. *Carmina. Argumenta horum carm. sunt Laudes B. M. Virginis; Vitæ SS. Martini, Cæcilie, Clementis etc.* — Finis (Mediolani), in 8.° char. goth.

IDEM *Carmina differentialia*, in 8.° goth.

Edizioni ambedue non registrate nel catalogo Sassi; sebbene parli con lode del Biffi, e lo qualifichi poeta celebre a' suoi tempi nel suo *Prodro* col. XXXIX.

BONI Acurii Pisani *Index Locorum in Comment. Cæsaris de Bello Gallico*. Edit. relata a Maitt. T. I. *Annal.* p. 387, et a Saxio Mediolani typis adscripta. Apud Panzer nulla est mentio, ideoque valde dubitandum.

BOSSII Donati *Cronographi Mediolanensis causidici opus*. Sine ulla nota, sed Mediolani sæc. xv. in 4.° par., chart. 6, sine num. cum reg. a. aij. aij. Extat in Bibl. Trivultiana.

È quest'opera un discorso intorno alla vita e ai costumi di Francesco Sforza. Contiene una piccola vita di detto Sforza I duca di Milano, sconosciuta a tutti i bibliografi. Apostolo Zeno nel t. II delle *Vossiane*, pag. 342, parla di questo Donato Bossio, il quale fu anche autore della *Chronica Bossiana, seu Liber gestorum memorabilium ab orbis initio*; e a pag. 344 dice che fra le lettere di Matteo Bosso Can. Reg. della Congr. Lateran. Veronese, stampate in Mantova per Vincenzo Bertoco da Reggio nel 1498, quella scritta *ad Donatum Bossum*, che è la CXXIX, potrebbe far credere che il nostro Donato stesse scrivendo la vita di Francesco Sforza Duca I di Milano di questo nome; ma ella forse è compresa nel corpo delle mede-

sime cronache dove a lungo di esso Sforza ragionasi : per altro non si ha alcuna traccia di questa vita in libro separato. Opuscolo di estrema rarità.

BRACELLEI Jacobi De bello Hispano. Epist. Maselli Venie Beneventani ad . . . Phil. M. Sfortiam Vicecom. forsan Mediolani circa an. 1477 , in 8.º maj. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

CALLIMACHI Cirenæi , Hymni , a Jacobo Crucio Bononiensi latinitate donati. — In calce nonnulla Epigrammata in laudem auctoris confecta a Nicolao Murano Picensi , Alphonso Mantoya Hispano , et Jano Monacho Placentino : item Epist. Jo. Bapt. Pii ad Jac. Crucium. — Mediolani edit. sæc. xv , in 4.º charact. romano optimo. Extat in Bibl. Ambrosiana.

CANOVA (De) Jouselmi. Compendium Postillæ in Evangelia : Philippi de Monte Calerio. — Insign. Udalrici Scinzenzeler , in 4.º goth. Editio non memorata a Saxio.

CARDULI Francisci Narniensis Oratio habita ad Cardinales in funere Ardicini de la Porta Cardinal. Aler. anno 1493 (1494) die vii Februarii. Mediolani apud hæredes Chifulphos , in 4.º Omisit Saxius.

CASTILLIONEI Franchini Oratio in Nuptiis Francisci Sfortiæ et Blancae Mariz Vicecomitis , in 4.º

Paolo Morigia nella sua opera : *Nobiltà di Milano* , p. 208 , così scrive intorno a Franchino ed alla sua succitata edizione. V. Sassi , *Catal. libr.* , pag. DCXIII , nota (m).

« Franchino (Castiglione), celebratissimo Oratore de'suoi
« tempi, fra le molte orazioni fece quella nelle nozze
« di Francesco Sforza e Bianca Maria figlia di Filippo
« Maria Visconte Duca di Milano, che furono poi Duchi
« di Milano: la quale fu recitata da lui nella Chiesa di
« S. Sigismondo fuori di Cremona , con stupore di tutti
« i prencipi et Ambasciatori e di tutti li assistenti, la
« quale fu stampata all' ora per soddisfazione de dotti
« curiosi ». — « Porro, così prosegue il Sassi, *quo tempore*
« *celebratae sunt Nuptiae memoratae, idest Anno MCDXLI,*
« *nundum enata erat Ars Typographica; proinde intel-*
« *legendus est Morigia, ampliorum Annorum Spatio . . .*
« *idest circa annum septuagesimum sæculi xv . . .*

CATHARINA (S.) da Siena. Vita scritta da Fr. Rajmondo delle vigne da Capoa , Domenicano , volgarizzata da un anonimo. Extat in

Bibl. Braydensi, sed exemplar in fine mancum. Forte Mediolani per Jo. Ant. de Honate 1486, cuius editionem suo loco retuli, in 4.^o char. rot. cum signat.

CHALKONDILÆ Demetrii Erotemata, sive interrogationes breves, et expletæ de octo orationis partibus, cum quibusdam regulis perutilibus. — Acced. Erotemata Moschopuli. Corinthus de Dialectis, græce — absque ulla nota. Editio princeps rarissima sæc. xv. Mediolani impressa, eod. charact. quo Chalkondilæ Orationes Isocratis 1493 Mediolani impressæ fuerunt. Extat in Bibl. Braydensi. Panzer accurate, t. II, pag. 96, n.^o 594, descripsit hanc editionem. Saxius vero pag. DCXI. hoc modo eam retulit :

DEMETRII Chalchondylæ Grammatica Græca. In nota (1). Extat in Bibl. Ambrosiana, in 4.^o char. grandiori nitidiss.

CHRYSOLORÆ Emanuelis Erotemata. Græcæ. — ΤΕΛΟΣ ΤΗΣ ΓΡΑΜΜΑΤΙΚΗΣ-ΤΟΥ ΧΡΥΣΟΛΩΡΑ, 8.^o char. eod., fol. 87, lin. 19, cum sig. græc. Latuit Saxium.

CICERO (M. T.) de Oratore. — Alexander Minutianus impressit, ut Adolescentes, quos Rhetoricis initiaret sacris, ob librorum inopiam non cessarent . . . in 4.^o char. rom. par. ed. sæc. xv, et impressa Mediolani dum Minutianus oratoriam artem publice docere cæpit, et hoc multo ante quam universa Ciceronis Opera versus dicti sæculi finem typis mandarentur.

CICERONIS (M. T.) Orationes omnes, in fol. char. Ant. Zaroti. Saxius notat : Notitiam hujus editionis ad me Venetiis transmisit sæpe laudatus Joseph Smith, nuda hac nota adiecta : Mediolani per Antonium Zarotum, sine anno. Panzer vero non descripsit hanc edit. cum nota loci et typogr., sed char. eod. quo Ant. Zarotus 1480 Livii historia impressit, in fol. Item Panzer refert sequentem edit. hoc modo :

CICERONIS (M. T.) Epistolæ familiares. — Mediolani. char. rom. Antonii Zaroti, in fol. Extat in Bibl. Braydensi, et ut videtur, circa ann. 1470. impress. In ead. Bibl. Braydensi servatur aliud exemplar sic descriptum :

CICERONIS (M. T.) Epistolæ cum commento Clerici Hubertini . . . Præcedit Epistola Boni Acursii Pisani ad Jo. Franciscum Turrianum. — Clerici Epistola ad Bonum Accursium, et Petri Antonii Platini Epigramma. Forte Mediolani per Zarotum ad ann. 1485, char. rot. cum sign.

CONSILIUM præservationis a peste Hyeronimi Crispi Mediolanensis ad spectabilem sancti gervasii comitem Nicolaum gambarellum ducalem Cancellarium cognatumq3 suum peramantissimum. — Sine nota anni, loci et typographi, sed Mediolani. Edit. sæc. xv,

in 4.º chart. 6 lin. 29. sine sign. charact. semigoth. nitid. Extat in Bibl. Trivultiana. Editio non memorata nec a Panzer neque a Saxio.

CORNELII Taciti Historiæ Augustæ Lib. XI. usq. ad XXI. Actionum Diarualium. Jul. Agricolæ Vita: Dialog. de oratoribus antiquis: Libellus de moribus et Populis Germaniæ: Præced. Epist. nuncupat. Franc. Puteolani ad Jacob. Antiquarium, in qua inter alia hæc habentur: Multis vigiliis, intensissimoque studio recognitam adiuvante Bernardino Lanterio, omnium Mediolanensium eruditissimo... sub tuo nomine nostris impressoribus tradidimus, in fol. char. rom. cum sign. Extat in Bibl. Braydensi.

CORNELIUS Nepos.

Questa edizione viene riferita dal Sassi con questa nota: *In hac editione nihil mihi adnotandum relinquitur, cum Michael Maittaire, t. I. Annal. pag. 378, etiam titulum Operis Cornelio adscripti, præterierit, urbem tantum, in qua peracta est, signans his verbis: Cornel. Nep. Mediolani.*

Panzer però non riferisce questa edizione coll'aggiunta sottoscrizione, a meno che non fosse quella più sopra enunciata *Æmilii probus*, mentre il ch. scrittore, nel vol. V, p. 166 dei suoi *Annales typograph.*, al titolo *Cornelius Nepos sub Æmilii Probi nomine*, assegna appunto l'edizione *De viris illustribus (Mediolani) sine loco et anno*, in 4.º, t. II, pag. 66, n.º 593.

Si osservi pure anche: *Cornelius Nepos accuratius examinatus*, t. IV, p. 165, n.º 848.

DIALOGO della Seraphica Vergine S. Cattarina da Siena, della Divina Providentia, con la sua Canonizzazione, ed alcuni Tractati devoti composti in sua lode, in 8.º

Il Sassi sotto questa edizione appone una nota onde provare essere appartenente a Milano, e pare che la assegni al secolo xv, ma la dichiara posteriore all'anno 1497. Panzer però non bada alla buona fede del Sassi e la ommette nel suo catalogo dei libri milanesi del detto secolo *sine nota anni*.

EUSEBII Cæsariensis Chronicon a S. Jeronymo latinitate donatum: ab eodem et Prospero Britannico, Matthæosque Palmerio continuatum. Præzit Fol. I: Bonini Mombritii Epigramma.

Historias quicumque suo cum tempore quæris,
Hoc tibi non amplo codice lector habes;

Condidit Eusebius, tecumque Hieronymus, Prosper;
 Matthæi pars est ultima Palmerii,
 Omnibus ut pateant: tabulis impressit ahenis
 Utile Lauania gente Philippus opus.
 Hactenus hoc toto rarum fuit orbe volumen,
 Quod vix qui ferret tædia, scriptor erat.
 Nunc ope Lavanæ numerosa volumina nostri.
 Ære perexiguo qualibet urbe legunt. — Edit. prima.

Sequantur alia duo Epigramm. a Mombratio conscripta, in fol.
 char. rom. Extat in Bibl. Ambros. (Forte Philippi Lavanæ 1475?)

FERRARIIS (De) de Gradi Jo. Matthæi Pars prima Commentarii
 textualis cum ampliationibus et additionibus materiarum ad Nouum
 Rhasis ad Almansorem. Adiuncto etiam textu. Mediolani, in fol.

FORTUNATIANI Chirii Consulti Libri Tres Rhetoricorum...
 Dialectica ejusdem. Computus ejusd. Dionysii Halicarnassei præcepta
 de oratione nuptialis. Theodorus Gaza e græco in latinum vertit.
 Guarini Veronen. Oratio nuptialis. Franciscus Puteolanus Jacobo An-
 tiquario salutem... quibus præced. hæc inscriptio: Hoc in volumine
 aurea hæc opuscula continentur. — Dixi Finis. Mediolani ut verisi-
 mile est, in 4.º char. satis nitido. Extat in Bibl. Ambrosiana.

GUERRE horrende d' Italia. (metricæ). — In Milano per Jo.
 Antonio de Borgo: sul Corso de porta Tosa, in 4.º Extat in Bibl.
 Braydensi. Editio extremæ raritatis non memorata a bibliographis.

HESIODI Ascraei Poetæ, Georgicon, a Nicolao de Valle e
 Græco in latinum conversum cum Theogonia a Bon. Mombratio in
 heroicum carmen traducta, in 4.º char. rom. Extat in Bibl. Ambrosiana.

HIERONIMO (S.) Sua vita, transito e miracoli... Epistole del
 B. Eusebio, Augustino e Cirillo. Acced. alia opusc. Editio vetustiss.
 sæc. xv. char. rot. absq. signat., quæ extat in Braydensi Bibl., neque
 memorata a Panzer nec a Saxio, in cat.º libr. sine nota anni.

EJUSDEM Vita... accedunt Epistolæ BB. Eusebii, Augustini
 et Cyrilli. — Mediolani Ant. Zarotus, in 4.º char. rot. cum sign. Extat
 quidem in prædicta Bibl. Braydensi.

HUBERTINI Clerici Crescentinatis in Epist. Ciceronis ad fa-
 miliares. Comm. a Bono Accursio Pisano editum. (Mediolani circa
 an. 1476, ut verisimile videtur), in fol. Fortasse editio prima. Non
 memorata a Saxio.

JACOBI Foroliviensis Philos. ac Medici in primum librum Ca-
 nonis Avicennæ Expositio. —

Mira Parmensis Zarot me Antonius arte

Anguigeri prima fecit in Urbe Ducis.

In fol. maj. char. rom. col. 2.

ISOLANIS (De) Isidorus Liber de Regum Principumque. — Mediolani... Petrus Martyr et Fratres de Mantegatiis, in fol. char. rom. fg. Forte ead. est edit ann. 1497.

Il Panzer pare però che abbia sospettato esservi una edizione diversa da quella accennata dallo stesso nel 1497, n.° 517, mentre nel t. IV, pag. 360, *sub eod.* n.° 517, dopo avere riferita l'edizione in questi termini: *De Regum principumque omnium institutis liber fratris Isidori Isolani. Mediolani ex officina Petri Martiris et fratrum de Mantegatiis. Sine nota anni*, in fol., così soggiunge nella nota: *Est fortasse editio diversa?* ed io pure tale la ritengo, massime dopo aver conosciuta l'esistenza del preaccennato esemplare conservato nella Biblioteca di Brera.

JUVENALIS et Persius, in fol. cum char. Antonii Zarotii, in fol. Omisit Saxius.

LANDULPHI (non Ludolphi) Charthusiensis Meditat. vitæ Jesu Christi. — Impress. Mediolani impensis Nobilis Viri D. Petri Antonii de Castilione ac opere arteque Joannis Antonii de Honate, in fol. char. goth. par. circa ann. 1477, inter primord. hujus typogr. Mediolani.

Così ci riferiscono Sassi e Panzer: ma nella Biblioteca di Brera si conservano due edizioni così descritte:

LUDOLPHUS (de Saxonia) Cartusiensis vite (sic) Jesu Christi... Impressum Mediolani per Petrum Antonium de Castilione, in fol. char. semigoth. dupl. col. cum sign.

IDEM. — Mediolani... opere arteque Johis Antonii de Onate, circa ann. 1480.

LA VENUTA del Re Carlo in Italia... Poema heroicum in XX cant. distributum, auctore anonymo. — In Milano per Jo. Antonio da Borgo su 'l Corso de porta Tosa. Deest frons, in 4.° char. rot. cum abbreviat. col. dupl. cum sign. Hæc editio non memorata a bibliographis extat in Braydensi Bibliotheca.

LAZARONI Petri Brixiani Epitaphia XII. in Obitu Beatricis Estensis, consortis Ducis Mediol. Ludov. M. Sfortiæ (Mediolani), in 4.° Extat in Bibliotheca Ambrosiana, inter Collectanea Rerum Brixianarum. In carmine ab auctore edito signatur primum et diem et annum memorati obitus, cum et ipsa Beatrix esset in flore ætatis, annorum scilicet xxii.

LEXICON Græco-Latinum (Jo. Crastoni Placentini Ord. Car-

melit.) Præced. Epist. Bonacursii Pisani ad Joh. Franc. Turrianum, Ducalem Quæstorem. Mediolani post ann. 1480, in fol. char. rom.

LEXICON Latino-Græcum (Jo. Crastoni). Præcedit ep. Bonacursii ad Clariss. Virum Antonium Bracellum, Jurisconsultum Præmarium ac Ducalem Senatorem. Mediolani circa ann. 1481 ad 1485, ut in Crastoni Psalter., in 4.º Extat in Bibl. Braydensi.

MAYNO (De) Jasonis Orationes tres. — Prima Romæ coram Alex. VI. nomine Jo. Galeaz. et Lud. M. Med. Princ. an. mccccxci; altera Papiæ in fun. Hieron. Trotti an. 1484; ultima in Nuptiis Blancae Mariæ Vicecom. cum maximil. Roman. Rege, in 4.º goth. Extat in Bibl. Ambrosiana.

Parlando in particolare della seconda *In funere Hier. Trotti*, il Sassi, seguito dal Panzer, t. II, pag. 100, n.º 618, l'attribuì ai tipi milanesi, ma essa si debbe piuttosto ascrivere ai pavesi. Vedi tipogr. di Pavia, edizione prima *sine nota anni: Horatio habita in funere etc.*

MERULE Georgii de Antiquitatibus Vicecomitum Libri X. Præmittuntur duæ Epistolæ, una Minutiani Alexandri, qui hanc historiam impressit, ad Ottonem Vicecomitem; altera Merulæ Georgii ad princ. Ludovicum M. Sfortiam. — Sequitur: Defensio hujus historiz. — Mediolani ante annum 1500, in fol. char. rom. opt. Extat in Bibl. Ambros. atque in Braydensi, in fol. char. rot. opt. cum sign.

MESUE Johannis: Libro della Consolazione delle medicine semplici, italicæ. Dividitur in duas partes: in prima describitur: Scientia universalis corrigendi Medicinas: in altera, particularis, de essentia, virtute, et correctione earundem. — Hic finitur Liber Joannis Mesue. Impressum per Magistrum Johannem Wurster de Campidonia Anno mccccclxxv. die vicesima quinta mensis Junii. Quibus argumentis (sic prosequitur a Saxio loco cit.) editionem hanc Mediolano vendicaverim in Hist. mea Liter. in Prolegom. cap. IV.

Pare che all'eruditissimo Panzer non sieno andate a buon sangue le ragioni addotte dal Sassi onde dichiarare la suddetta edizione uscita dai tipi milanesi di Giovanni Wurster, non avendone fatto di essa alcun cenno nella tipografia di Milano. Anzi io crederei di non andar lungi dal vero, giudicando il suddetto libro edizione di Modena, come la riferisce il lodato bibliografo Panzer in appoggio anche all'autorità del ch. Tiraboschi, essendo la detta edizione modenese segnata con tutte le note che l'assicurano uscita da quei tipi. Si vegga Modena.

MOMBRITII Bonini ad Sanctissimum D. D. Sixtum IV. Summum Pontificem de Dominica Passione Libri V... Accedit ejusdem Poema de Placitu Virginis. — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarothum Parmensem, in 4.^o char. rom. fol. 73. lin. 26. Extat in Bibl. Ambrosiana et in Braydensi cum sign.

MOMBRITIUS Beninus Testamento preservativo e curativo per defensione del humana generatione dal morbo pestilenziale (ita in calce post verba: Finisce qui). Præcedit Mombrittii Epigramma quod incipit: Paruus ad aspectum... sequitur Præfatio. Extat in Bibl. Braydensi.

Edizione di una rarità straordinaria, non ancora ricordata da alcun bibliografo, la quale a non dubitare dev' essere stata stampata prima dell'anno 1477 in Milano, come si rileva anche da una nota scritta a mano da un contemporaneo, la quale trovasi nella prima pagina. Il carattere è rotondo, che s'accosta piuttosto al gotico, colle segnature. L'opuscolo è in 4.^o, composto di fogli 29, dei quali due bianchi, l'uno in principio, in fine l'altro, di linee 30.

OVIDI (P.) Nasonis opera omnia. — Antonius Zarotus Parmensis ad utilitatem iuuenum, nec non et posteròrum impressit. Ergo Mediolani, in fol.

PASSIO Sanctorum Mart. Protasii et Gervasii. — Gloria in secula seculorum. amen, in 4.^o char. rom. Christophori Valdarfer ad formam offic. Sancti Ambrosii 1474. Editio non memorata a Saxio.

JOANNIS (Peachhami, unde Pithsanus, Peckhami, de Pechano, Angli) Archiep. Cantuariensis Fr. Ord. Min. Prospectiva communis, castigata per... D. Facium Cardanum (Hieronymi patrem) mediolanensem Per Petrum Cornenum sive de Corneno. — In fine distica 7, quorum prima typogr. produunt. —

Optime, que fertur visus pars optima, Lector,
Fausti Corneni clauditur auspiciis,

Quem Petrus impressit parvo non ere: Libellum
Hunc eme; tu doctum perlege opus (sic).

(Verisimiliter circa ann. 1482), in fol. char. semigoth. cum signat. et fig. Extat in Braydensi Bibl.

PHALARIDIS epistolæ ex versione Aretini, in 4.^o char. Ant. Zaroti circa an. 1470. Omisit Saxius.

PHILELPHI Franc. Convivorum lib. duo: Præced. Elenc. errorum cum emend. Hunc excipiunt Ep. Joh. Franc. Marliani ad

Philelph. data Papiæ 1477. Altera Justiniani Leonardi ad eund. subscripta Venetiis. 1443. Mediolani circa an. 1478, in 4.º char. rom. Extat in Bibl. Ambrosiana et Braydensi.

EJUSDEM Orationes funebres, et alia Opuscula... Præced. Epist. Auctoris Lodovico Mariæ Sfortiæ, in 4.º char. rom. cum sign. Extat in Bibl. Braydensi de qua nulla mentio in lib. sine nota anni relat. a Panzer et a Saxio.

EJUSDEM orationes et nonnulla alia opera, in 4.º ut sup. Forte edit. ann. 1481, suo loco relat. Extat pariter in ead. Bibl. Braydensi. Tres enim sunt Philelphi.

PHILOSTRATO (II) de le amorse fadige (sic) di Troilo che innamorose di Griseida (sic) composto per lo valente Poeta, Messere Giovanni Boccacci da Certaldo. Extat in Bibl. Braydensi, sed opus in fine mancum. Forsan Mediolani per Uldericum Scinzenzeler 1499, suo loco exposit. Videndum tamen est quod erudite scripsit Saxius circa hanc editionem servatum pariter in Bibl. Ambrosiana, pag. dcxvi. Chat. Libr. Mediol. edit.

PIANTI devotissimi della Madonna. — Bonini Mombrittii Versus latini...

Hic liber impressus celebri fuit arte Philippi,
Lavanæ domini virgine matre sacer.

In 8.º char. rom. Latuit Saxium.

PLATUS Platinus. Epigrammata et Elegiæ (forte Mediolani typis Minutianis ut eruere juvat ex auctoris epigrammate Alexandro Minutiano) et Minutiani Epistola in operis fine ante tabul. alphabet., in 4.º char. rom. cum sign. Extat in Braydensi Bibl.

PLINII (C.) Secundi Panegyricus Traiano Augusto dictus, et cæteri Panegyrici veteres. — Accedunt Epist. Francisci Puteolani... Vita Julii Agricolaë, et fragmentum Petrum Arbitri, in 4.º edit. sæc. xv. Vide circa hanc edit. ea quæ notantur a Panzer, t. II, p. 30, n.º 102, e p. 98 et 99, n.º 608. Extat in Bibl. Braydensi.

Il Sassi riferisce a pag. 611 un'altra edizione eseguita in Milano dei suddetti Panegirici, su di che vedi Panzer, che ne dubita, al n.º 609, loco cit. Il Sassi però su tale edizione, che conservasi nella Biblioteca Ambrosiana in pergamena, così si esprime descrivendola:

Duodecim Panegyrici Veterum... Adest in fronte Tabula Orationum. Sequitur Epistola Francisci Puteolani ad Reverendum Dominum Jacobum Antiquarium Ducalem Secretarium, ex qua tempus eruitur, quo impressus fuit,

idest Annus MCDLXXXII; quemadmodum evincere conatus sum in Hist. mea lit. ad illum annum.

Conferma l'opinione del Sassi l'esemplare egualmente descritto, esistente nella I. R. Biblioteea di Brera.

PLUTARCHI Apophtegmata a Francisco Philelpho, e Græco in Latinum conversa, in 4.^o

EJUSDEM Apophtegmata laconica ab eodem Philelpho latinitate donata, in 4. Sine anno, loco et typographo.

Prima dicata est a Philelpho: Magnanimo et Illustrissimo Principi Mariæ Anglo, Mediolanensium Duci, altera ad Nicolaum V. P. M. Hæc duo opuscula, quæ extant in Ambrosiana Bibl., in unam collecta, simul cum aliis Francisci Philelphi, edita sunt Mediolani, anno MCCCCLXXXI. Panzer nullam mentionem facit de suprad. editionibus in libris sine nota anni Mediolani impressis, sed vol. IV, p. 177, n.º 976, refert hanc editionem, quæ probabiliter supradictis spectat, et ita expressa:

PLUTARCHI Apophtegmata Regum atque Imperatorum, et Apophtegmata Laconica a Francisco Philelpho Latine reddita, in 4.^o char. lat. eod. quo Florus, Horatius, Lucanus impressi fuerunt. Editio rarissima, quæ, ut dixi, extat, modo ut supra, in Ambrosiana.

PROSPERI Equitanici (sic per Aquitanicum) Epigrammata ex sacris Augustini dictis, in 4.^o char. rom. nit. cum sign. Extat in Bibl. Braydensi. Est ne forte editio illa 1495, suo loco a me relata?

QUINTILIANI M. Fabii Declamationes (XIX longiores cum argument.), in fol. char. rom. rot. opt. cum sign. Extat in Bibl. Braydensi. Est ne editio 1493, quæ a Panzer, t. II, p. 74, n.º 431, declarata fuit valde suspecta? absque tamen dubitatione ad sæculum xv hæc pertinet.

ROGATIONES seu Litanie Ambrosianæ triduanæ: Præced. Ep. Arcangeli Ungardi Presb. ad R. P. D. Romanum de Barni. Mediolani ut verisimile videtur intra ann. 1473-1484, in 8.^o Extat in Bibl. Ambrosiana et in Braydensi.

SERVII Mauri Honorati in Virgilit Georgicam expositio. Codex acephalus, cui videtur deesse Comment. in Eneidem, ut in editione a me relata sub anno 1475, quinto Kal. decembr., quæ editio probabiliter est hæc ipsa.

SIMONETÆ Jo. Commentarii rerum gestarum Francisci Sfortiæ aliorumque Italiæ Principum et rerum publicarum ab anno 1424 ad an. 1466. Mediolani per Antonium Zarotum (1480), in fol. char. rom. De hac editione nulla mentio a Saxio.

SOLINUS C. Julius de memorabilibus (Saxius De Mirabilibus) Mundi. Versus Bonini Mombritii editoris ad Antonium Trivalcium J. Can. Doctorem. Elegia Mombritii in laudem Solini cujus initium Dulcis et eloquio brevis est Solinus aperto, versus an. 1474 ut videtur. Mediolani . . . Mombritius enim Primitias vocat et an. 1474. Pauli Veneti Summulas publicavit, in 4.^o char. rom. Extat in Bibl. Ambrosiana et in Braydensi.

STATII C. Pap. Thebaidos Libb. XII. Præced. Vers. 32. Mombritii ad Bart. Calcum. — Circa ann. 1478, in fol. char. lat. quo Vitæ Sanctorum Mombritii Mediolani prodierunt. Extat in Bibl. Braydensi. Omisit Saxius.

STATUTA universitatis Testorum serici. Auri et Argenti Mediolani. — Impso i milano p magistro Petro da vizino . . . in 4.^o char. semigoth. cum sign. et icone lignea in fronte. Extat in Bibl. Braydensi. Latuit Saxium et Panzer.

SVETONIUS Tranquillus de viris illustribus: cum Epist. dicata Gaspari Lampugnani Presb. Mediolan. ad Bon. Mombritium, in 4.^o char. rom.

SVETONIUS Tranquillus de viris illustribus. Dicavit Petrus Mellens . . . Petro Pusterlæ, in 4.^o char. nitid.

TERENTII Afri Comædiæ. — Hoc opus est impressum Mediolani per Magistrum Leonardum et Oldoricum Socios . . . Præcedit: Terentii Vita excerpta de dictis D. Francisci Petrarchæ, in 4.^o maj. char. rom. Extat in Bibl. Archintea.

TEOCRITI Idyllia XVIII et Hesiodi Opera et Dies, Græce (Mediolani circa an. 1493). — Singulis Idylliis suus est titulus litteris rubris impressus, pagina vero quælibet lineas tricenas habet, in 4.^o cum char. quo Isocrates Mediolani anno 1493 impressus fuit. Latuit Saxium.

THEOCRITI Bucolica per Phileticum e grægo (sic) traducta. Hesiodi Georgica per Nicolaum de Valle Romanum e Græco conversa. Hesiodi Theogonia per Boninum Mombritium e græco conversa, in 4.^o char. rot. cum sign. sine nota loci, et anni, sed Mediolani. edit. sæc. xv. Extat in Bibl. Braydensi.

TRACTATUS aureus in materia ludi compositus per U. J. doctorem dominum. Paridem de Puteo — Mediolani ut verisimile videtur circa 1493, in fol. Omisit Saxius.

TRACTATUS peregrinus de duello d. Johannis de Lignano Mediolanensis nuper inventus et in lucem per magistrum Johannem de lignano eius agnatum. Ad utilitatem posterorum editus. Insigne Uldr. Scinzenzeler, in fol. maj. Nulla mentio in catalogo Saxio.

VALLÆ Georgii *Introductorium in Galenum de Medicinæ principis e greco in latinum conversum.* — Mediolani ut probabiliter videtur, in 4.^o char. nitid. Extat in Bibl. Ambrosiana.

Il Sassi ci riferisce la seguente edizione, della quale Panzer non credette farne menzione, e fors'anche non prestarvi fede.

VALLÆ Joh. Petri *Commentaria in Plauti Comœdias*, in 4.^o

Confessa il Sassi di non avere veduta quest'edizione, ma avere conosciuto essere essa stata stampata in Milano prima che finisse il secolo xv, dalla lettera che precede questi *Commentarj*, ristampata da Aldo Manutio nell'anno MDI insieme con altre di Bernardino Saraceno e di Giovanni Battista Pio: questo Pietro Valle, dice il Sassi, *Dicavit labores suos Scaramuciæ Trivultio, Mediolanensis Patricio Primario.*

VERGERII Petri Pauli Justinopolitani *de ingenuis moribus et liberalibus studiis Liber.* Cohæret cum Georgii Trapezuntii *Compendio ex Prixiano.* Mediolani 1474, in 4.^o char. rom.

Panzer riferì questa edizione tra i libri milanesi del secolo xv *sine nota anni*, n.^o 615: ma atteso che questo libro di Paolo Vergerio col compendio del Trapezunzio, unito all'edizione di S. Basilio, formanti un sol volume, portano la data in fine riferita: *Impressum Mediolani Kal. Februarii MCCCCLXXIIII*, così io ho creduto di riferirli a suo luogo, cioè all'anno 1474. *Extat in Bibl. Braydensi.*

VITÆ Sanctorum a Bonino Mombritio *collectæ et alfabetice digestæ.* Vol. II, mediolani ante ann. 1480, quo miserrime Cichus Simonetta, cui *inscript. erat Epigr. Mombritii in fine II vol., obiit...* iniuste, manu carnificis. T. II, in fol. m. Extant in Bibl. Ambrosiana et in Braydensi.

§ 16.

Soncino.

L'erudito Cristoforo Wolfio nella sua *Biblioteca ebraica* (1) dichiara autori della tipografia ebraica alcuni Israe-

(1) Tom. II, pag. 594 e seg.

liti italiani domiciliati in Soncino, un dì forte castello dei Cenomani, dove vuolsi venisse ferito il tiranno Ezelino da Romano. Questo insigne borgo è situato nelle vicinanze del fiume Olío tra Brescia e Cremona nello Stato di Milano. I detti Ebrei, nominati *Giosua* e *Moisè*, figliuoli del rabbino Israel Nathan originario di Spira, dopo avere stabiliti i loro tipi in Soncino e fatti degli allievi, si diramarono in altre città d' Italia. Pietro Negri nel suo *Trattato contro i Giudei* (1) così scrive intorno l' introduzione dell' arte tipografica ebraica: *Id interim hactenus mihi extra omnem dubitationem videtur positum, prima integrorum librorum hebraicè excussorum initia in Italia apud Judeos Soncinate, quorum tamen majores Germani erant.* Lo stesso hanno ripetuto Andrea Chevillero; ed il dottissimo Maittaire ci lasciò registrato: *Annus hic (1484) meruit maxime celebrari, quod tunc Soncini Judæorum typographorum Itolorum opera hebr. characteres lucem primum adspexerint;* ma più chiaro intorno l' origine della soncinate tipografia ebraica parlò l' erudito Giulio Bartolocchio, autore della grande *Biblioteca Rabinica* (2): *Ex hoc oppido (nempe Soncino) primo prodierunt in Italia impressores librorum hebreorum ex Judæis, qui quidem etsi traxerint originem ex Mose Spirensi Germano, voluerunt tamen ex Soncino cognominari Soncinate, sive etiam ex Soncini familia;* avendo perciò usato di sottoscrivere le loro edizioni, sebbene altrove eseguite, colla qualificazione: *excussum per impressores de Soncino, ovvero de familia Soncini, od anche apud Soncinum in Lombardia sub Mediolanensium Ducum ditione.*

Pretesero però alcuni altri storici di stabilire l' epoca certa dell' ebraica tipografia di Soncino all' anno 1480 avanti ogni altra di tal genere, contro l' opinione di Buxfordio, di Plantavizio e del Maffei, poichè dicono che Rabbi Ghedalia ben Jachia nel suo libro intitolato *Sciatschelhet Hakkabalà* sostiene che i primi libri ebraici

(1) *De Conditionibus veri Messia*, (2) Tom. I, pag. 432.
pubblicato in Esling nel 1475.

a stampa ebbero origine nell'anno del mondo 5240, corrispondente all'anno 1480 era nostra. Altri bibliografi, seguendo forse l'Orlandi, la portarono invece più avanti, cioè all'anno 1484, e ne diedero le seguenti edizioni:

MIVCHÀR Hapeninim : seu delectus margaritarum cum comm. — Soncini per Josuam Ben Israel Natham Soncinnatem, anno hebraice min. supput. 244. chr. 1484. in 4.^o

BACHINAT Olam Hebraice, ibid. 1485.

PROPHETÆ Piores Hebraice cum comm. R. David Kimhi — Fuit itaque libri huius complementum anno MCCCCLXVI a creatione mundi (Chr. 1486. Vide iusfra ad ann. 1485) die VI mensis Marchevan hic Soncini, in fol.

BIBLIA Hebraica cum punctis. — Et absolutum est opus ministerii, viginti quatuor, sapiens ad docendum legem in Israel excellens et illustris Josua Selomo . . . filius . . . Israel Natan, feria tertia X mensis Jiar anno תרצבב juxta minorem supputationem manu minami in familia sua fidelis calcografi Abraham F. illustris Rabbi Hbaim felicitis memoriz ex viris piis terra Pisauri Bononiæ impressam opus Soncini 1488.

BERACHOT et Beitza. Ibid. 1489.

JAD Hasaka Rambam : di Rabbin Moyse fig. de Maimon. — Impresso nell'anno del mondo 5250. Ibid. (1490) in fol.

Su di queste testimonianze sembrerebbe provato il diritto di Soncino circa l'origine della tipografia ebraica: ma da un imparziale storico-critico non si deve trascurare di aggiugnervi l'analoga relazione che ha sparso di nuova luce un tanto controverso, del dottissimo Giovanni Bernardo De-Rossi, già emerito professore di lingua greca ed ebraica in queste scuole pubbliche di Brera, ove supplì con somma lode eziandio alla cattedra dell'eruditissimo professore Lamberti, quando questi passò capo delle scuole in Roma; indi professore di lingue orientali in Parma, ov'egli pubblicò sino dal 1776 colle regie stampe parmigiane la sua opera intitolata: *De Hebraicæ Typographiæ origine ac primitiis, seu antiquis ac rarissimis Hebraicorum librorum editionibus sæculi xv disquisitio*; ed indi del 1795 l'altra pregevolissima e

luni riputato del 1481, varrebbero per nulla a provarlo; dacchè al primo nell' anno stesso precedette il *Trattato Beracòth*, del quale parlerò in appresso, e dell' altro viene come falsa, anche per opinione di esso professore, giudicata l' edizione.

Portando infatti il ch. De-Rossi le sue indagini ben anco sulle edizioni ebraiche di Soncino, e scernendo le vere dalle false secondo la cronica delle medesime, ammette le seguenti:

TRACTATUS talmidicus BERACHOT seu de benedictionibus cum commentario R. Salomonis Jarcbl, Thosaphòth seu additamentis, Piskè tosaphòth, seu decisionibus additamentorum, Miscnico textu, et R. Mosis Maimonidis commentario in eundem textum-Soncini anno cclxv, Christi mccccclxxxiv, in fol. Prima Soncini editio.

R. JEDAIAE Appenini, vel R. Salomonis Gavirol Mivchar (in Panzer Mibchar) appeninim, seu delectus margaritarum cum anonymi comment. Soncini an. cclxv, Christi mccccclxxxiv, in 4.º Vide tamen circa hanc editionem eaqz notantur a De-Rossi et a Panzer, l. IV, pag. 419, n.º 2.

EJUSDEM Bechinàd olàm, seu examen mundi cum anonymi commentario. — Soncini an. cclxv. Die xxiv chislew, videlicet in mense Decembri anni christiani 1484, et non 1485 ut putarunt nonnulli.

PROPHETÆ Priores, scilicet Josua, Judices, Libri Samuelis ac Regum cum comment. Kimchii. — Fuit itaque libri hujus complementum anno mccccclxvi a creatione mundi die vi mensis Marchesvan (Dies vi mensis marchesvan incidit versus finem Octobris anni Christ. adhuc decurrentis 1485, non vero 1486 ut male scripserunt bibliogr. anteced. ad cl. De-Rossi) hic Soncini, in provincia Gallizæ cisalpinæ, quæ est sub ditione domini potentis ducis Mediolani, in fol.

PROPHETÆ Posteriores, scilicet Isaias, Jeremias, Ezechiel et XII minores cum comment. Kimchii. absq. notis typogr. sed excessa ut sup. statim post edit. Proph. Prior. Recte ergo refertur hæc editio ad ann. chr. 1486.

R. JOSEPH Albo Sefer Jkkarim, seu liber fundamentorum. — Complementum totius operis fuisse hic Soncini... die xxi mensis Teveth anno mccccclxvi (Jan. 1486), in fol.

MACHASOR seu compendiam Precum etc. Vide *Casale maggiore*, cum ea in civitate complementum habuit anno 1486, in initio mens. Septemb.

SEDER Tachanunim, seu Ordo deprecationum. — Finis eius feria IV die xxiii jiar (Aprilis) ann. ccxlvii (chr. mcccclxxvii.) hic Soncini, in 4.^o par.

R. SALOMONIS Jarchi Comment. in Pentateucum. — Opitulante Deo, die xv mensis sivan (maj) ann. ccxlvii. minoris supputationis (chr. 1487), in fol. col. dupl. cum char. rabbin. eod. qui in anteced. Soncini editionibus est adhibitus. Edit. rariss.

BIBLIA Hebraica integra. — Perfectum est autem opus sanctum XXIV librorum perfectione, qua studuit propagare legem in Israel clarissimus Josuas Salomon... filius sapientis perfecti Israelis Nathan... hodie feria III. die xi mensis Jiar, anno ccxlvii min. supput. (Chr. 1488) per minimum ex familia sua artificem typographum Abrahamum... filium rabbi Chaiim... ex fullonibus pisaurensis regionis, habitantem Bononiæ. Excussum Soncini, in fol. Prima omnium Bibliorum hebraicarum integrorum cum punctis et accentibus, et absque comment. editio. Vide nonnulla quæ erudite notantur a clariss. De-Rossi loco cit., p. I, pag. 41 et sequ., et a Panzer, t. III, pag. 16, et t. IV, p. 421.

R. MOSIS filii Jacobi Kotsensis Sefer mitzvoth gadol, seu liber præceptorum magnus, hebraice. — Finitum anno ccxlix sexti milenarii die xv mensis tevet (videlicet vel in finem anni chr. 1488, vel in initium anni 1489) Laus deo... dicit Gersom filius sapientis rabbi Mosi ex semine Israel vir Soncinas (Gerson hoc anno 1489 Soncini adhuc degebat, ideoque nulla adest loci dubitatio, quia Soncini prodierit editio), in fol.

TRACTATUS talmudicus Cholin seu de Prophanis, cum Tosaphot seu Additamentis, Commentario Rasci et Piske tosaphot, vel Decisionibus eorundem additamentorum. — Explicet tractatus Cholin hodie, die xv. mensis tamuz anno ccxlix ære minoris; idest versus finem Junii anni Chr. 1489, et quidem Soncini, ut notæ omnes ostendant, a Gersone Soncinate, qui hoc anno ac sequenti adhuc ibi morabatur. V. De-Rossi l. c., p. I, p. 63, in fol.

TRACTATUS talmudicus Niddà seu Menstruatæ cum Tosephoth, Comment. R. Salomonis Jarchi et Piske tosaphoth. — Finitum porro est opus hodie die xxv mensis av. anno « qui perficit » seu ccxlix min. supput. (Chr. 1489), in fol., edit. rariss. excitata ab eod. cl. De-Rossi.

R. MOSIS Maimonidis Iad achazacha, seu manus fortis. Incipit opus a verbis litteris majusc. ornatis כל המצות — Fuitque complementum die xvi primi mensis Nisau anno... ccl (Chr. 149) hic Soncini, quod est in provincia Galliæ cisalpinæ sub ditione domini ducis Mediolani, in fol.

TRACTATUS talmudicus Betza, seu de OVO cum comment. Rasci, Josephot, Piske Josephot et Mordechai — absque notis typogr. sed Soncini ante ann. 1490 cum iisd. typis, quibus impress. fuit Beracoth, in fol.

TRACTATUS talmudicus Cheduboth seu de contractibus cum comment. Rasci et Josephot — sine notis typographicis, sed Soncini ante ann. 1489, ut monet cl. De-Rossi.

PIRKE Avoth seu Capitula Patrum cum Comm. R. Moisi Maimonidis a Samuele aben Tibbon hebraice translato — sine ulla nota, sed Soncini circa ann. 1484 vel 1485, in 4.^o

R. JACOB Ben Ascer Arba Turim seu IV Ordinis. — Finitus est primo ordo, laus Deo soli... Ego Salomon filius socii rabboni Moisi Soncini fel. mem. Sine nota anni, et probabile videtur editionem illam Soncini anni 1481, quae omnino deleta est, ex hac confectam fuisse, in fol. col. 2, cum signat.

Il più volte lodato chiarissimo De-Rossi dà dunque per false e supposte le edizioni soucinesi seguenti: *R. Jacob... Arba Turim del 1481*, di cui si parlò più sopra. — *R. Isaaci Saholae Mascāl akkadmoni, seu proverbium antiquum... ann. ccxl.* (Chr. 1480), nam hoc anno nondum erecta erat typog. Soncini. — *Bechinad olam, seu examen mundi. Soncini ccxlv.* (1485). — Oltre le altre edizioni di false date da me superiormente avvertite.

Nè tra i moderni il solo professore De-Rossi contrastò a Soncino il primato dell'ebraica tipografia. Un altro ben erudito scrittore, versato anche pel di lui istituto nelle questioni bibliografiche e tipografiche, il ch. ab. D. Costanzo Gazzera, professore di filosofia, assistente alla Biblioteca della R. Università di Torino, e membro di quella R. Accademia delle scienze, non esitò, non ha guari, a scriverci in assoluti termini, che malamente si pretende da quei borghigiani e dai loro fautori di dare a Soncino la lode di primo luogo ove s'incominciasse a stampare libri ebraici. Questa lode è dovuta certamente all'Italia, non già alla Germania o ad altra parte dell'Europa: ma Soncino non può pretendere al primato. Altre città italiane hanno il vanto di avere incominciata ed incamminata questa bisogna, e sono: Reggio di Calabria: Pieve di Sacco, borgo nella provincia di Padova; Mantova; Ferrara e Bologna, colle seguenti edizioni:

R. SALOMONIS Jarchi Commentarius in Pentateuchum. — Ego filius Garton filius Isaac Abrahamus in Regio, urbe Quæ Secus mare est sita in fine Calabriæ, Ubi peregrinantur Abraham, Anno O. C. quinque millesimo Ducentesimo trigesimo quinto (Christi MCCCLXXV) Die X. adar postremi mensis Juxta supputationem Abrahami, in fol. min. char. rabb. rud.

Questa rarissima edizione venne scoperta verso la fine del passato secolo dal lodato De-Rossi, dal quale è stata descritta nella citata sua opera con singolarissima diligenza. Essa è realmente la prima stampa ebraica, che precede più di quattro mesi la seguente, cioè dal giorno x adar al giorno XXVIII tamuz, vale a dire dalla fine di febbrajo al principio di luglio: quantunque Panzer, vol. IV, pag. 410, num. 1, e pag. 412, num. 1, creda che *editionem hanc cum Regiensi anni ejusdem de hebraicæ typographiæ primatu merito contendere posse*, per le ragioni che diremo a suo luogo.

R. JACOBI ben Ascèr Arba turim, seu IV. ordines. — Plebisacii במ"ב ב"א רישקר de Pieve di sacco: in domo R. Mescullam cognomine Kotzi: anno v. CCXXXV (Christi MCCCLXXV), in fol. Extat in Bibl. Augustæ Taurin., vol. IV membran.

R. JACOBI ben Ascèr Orach. chaim: Via vitæ: seu ordo Arbà turim. — Mantuæ an v. CCXXXVI ab orbe condito (Chr. 1476), in fol. max.

R. JACOBI ben Ascèr Jorè delà: seu II. ordo Arbà turim. — Ferrariæ anno CCXXXIX (Chr. 1479), in fol. max.

PENTATEUCHUS cum chaldaica Onkelosi Paraphrasi et comment. R. Salomonis Jarchi. — Bononiæ anno v. CCXLII ab O. C. (Chr. 1482), in fol. Edit. rariss. quæ extat in Bibl. Augustæ Taurinorum.

Quanto a me, basterà di avere in queste ricerche procurato di nulla omettere che potesse gettare quel lume che era desiderabile in tanta varietà di scrittori e di opinioni, sull' epoca controversa in cui avvenne a Soncino l'ebraica tipografia. Che se Soncino non ha potuto sostenere l'accreditato titolo di essere stata in Italia la prima sede dei tipi ebraici, ha però la somma gloria d'essere il luogo dove venne eretta una delle più

copiose tipografie ebraiche che si conoscessero in quei primordj, nella quale si sono impresse molte delle più celebri opere ebraiche, e tra le altre la preziosa *Bibbia ebraica* tutta intiera, con caratteri quadrati coi punti ed accenti nell' anno ccxviii, di Cristo 1488, *Bibbia* lodata dai più accreditati filologi e dall' inglese Kennicot, della quale in Europa non si conoscono che cinque o sei esemplari, impressa dal tipografo Abram ben Chaim, uomo che non temea in tutta Europa di trovare chi lo potesse pareggiare nella perfezione di stampare in caratteri ebraici, come rilevasi dall' epigrafe posta in fine del *Pentateuco* di Bologna: *Virum autem potissimum sibi artis peritum, artificemque accersit, qui parem sibi non habet in cunctis regionibus in arte typographica, in characteribus quidem hebraico, et lingua hebraica, cujus nomen notum est in portis, seu celeberrimum, magistrum Abramum, quem Deus tueatur, filium domini R. Chaiim sel. mem. ex tinctoribus Pisaurensis provinciae.*

§ 17.

Cremona.

Anche l' antichissima e celebre città di Cremona entra nel numero di quelle che nel secolo xv ebbero particolari torchi tipografici. Poche, è vero, sono le edizioni stampate in detta città, od almeno le a noi note, mentre troviamo grandi intervalli, cioè dal 1472 al 1492: la prima però a non dubitarne dev' essere considerata la seguente:

DIONYSII Halicarnassei Præcepta de oratione nuptiali, de Oratione natalitia, et de Oratione epithalamio, a Theodoro Gaza latine reddita. Oratio in nuptiis Hugutionis Contrarii, et Camillæ Piæ. Claudiani Carmen de Phœnice. Impressum Cremonæ, in 4.º sine nota anni et typogr.

Ecco come scrive intorno questo documento della tipografia cremonese il ch. Giacomo Morelli (1):

Sex tantummodo foliis libellus constat, nihilo tamen

(1) *Catal. Biblioth. Pinell.*, t. III, pag. 9.

minus magni eum facere par est, quod nonnulla scitu digna ex ipso nunc primum scire liceat. Ad antiquitatem quod attinet, nullus, quantum ego novi, liber ante hunc impressus Cremonæ hactenus innotuit . . . Character gothicus est, numeri desunt et custodes, haud vero signaturæ.

La prima edizione però che noi conosciamo con data certa è la seguente :

LECTURA Ang-li de Perusio sup. I. P. ff. Novi. — Impresa et completa fuit p doctiss. magistros Dionysium de Paravesino, et Stefanum de Merlinis de Leuco territorii Mediolanensis in Civitate Cremonæ sub anno domini incarnationis 1472. die Martis 26. Januarii, in fol. goth. Paravisinus typogr. impressit Comi anno 1474.

Il sig. ab. Isidoro Bianchi, professore emerito di Cremona, in fine della sua opera *sulle tipografie ebraiche* (1) così s'esprime: Tra le stampe, che qui si fecero nel secolo xv, si conta quella che ha per titolo: *Hermolai Barbari in Plinium*, e che porta la data dell'anno 1485; soggiungendo che al ch. Tiraboschi il quale cita la stampa: *Castigationes Plinianæ* di Ermolao, fatta in Roma nel 1492, non fu nota questa cremonese del 1485.

Di Nicolò Lucaro dice essersi stampata in Cremona l'anno 1488 un' *Orazione* divenuta rarissima, e che il Cremonese sig. Arisi godeva di possederne un esemplare, e ne fa menzione a p. 111 del t. 3 della sua *Cremona letterata*.

DIALOGUS adeo non aspernandus de contemptu Mundi: interlocutores: Dorias: Philonus: et Hilarius. — Impressum Cremonæ per Bernardinum Misintis de Papia et Cesarem (sic) Parmensem anno 1492. die 18. Junii: Accedit Epistola Januensium excusatoria ad Barchinonenses, in 4.º par. pagg. 8. Prædict typogr. Bernard. de Misintis uno eodemq. tempore Brixie impressor.

DIONIS Chrysostomi philosophi Prusensis ad Ilienses de Illo non capto. — Ingeniosiss. et Diligentis chalcographi Bernardini de Misintis Papiensis opera, una cum Cæsare Parmense, Dion Chrysostomus . . . rediit Cremonæ. Impressus: Anno . . . 1492. undecimo Kalendas Augustas. 1492, in 4.º char. rom. cum signat. a. c.

(1) Cremona, dalla tipografia Feraboli MDCCCVIII, pag. 54, § XIX; De' primi libri a stampa pubblicati in Cremona.

FRANCISCI Petrarchæ Opus divinum de Remediis utriusque fortunæ. — Accipe tandem candidissime lector Divinam Francisci Petrarchæ opus Nicolai Iugari industria solerti Nitidissimū: Bernardini de Misintis Papiensis ac Cæsaris Parmensis sociorum diligenti opera impressum Cremonæ. Anno incarnationis dnice 1492. die 17 mensis Novembris, in fol. char. rom. cum insign. typogr.

Quest'opera fu riveduta dal famoso letterato cremonese Nicolò Lucaro, che ne procurò l'edizione dedicandola con una elegante lettera latina al sig. marchese Stanga, senatore ducale, uno de' più colti cavalieri di quell'età.

JOANNIS Jacobi Cornali Epigramma et Dialogus notabilis ad Bartholomeum Mar. de Fornicibus. — Cremonæ per Bassayanum Ungarorum, et Cæsarem Parmensem socios, 1494, in 4.º

GUARINI Grammatica et Opera. — Cremonæ 1494, in 4.º

CASTIGATIONES Hermolai in Plinium castigatissimæ: quum Vix post Romanas: cæteris tamen adhuc impressis: vel ab opicis (sic) quidem non posthabendæ. Præedit — Augustini Grandis de opere, qui sic incipit —

Sordebat multis erroribus ante: sed illos

Erasit limæ cura laborq3 gravis: —

Habetis humanarum artium cultores cadidissimi: Plinianæ majestatis veluti purissimum simulacrum ab Hermolao Barbaro Veneto patrio Patriarca Aquileiesi nostriq3 sæculi viro Celeberrimo Lucubratorum opus: Habetis item æditione in Plinium secunda. Ite emendationem in Melam Pomponiu. Item obscuras cum expositionibus suis voces in Pliniano Codice Cremonæ p chalcographum Carolam a Darteris cive Cremonensem caracteribus æneis impressa. Impante faustissimo ac Sapientissimo Ludovico Sfor. Viceco. Mediolani Duce. anno felicissimi præcipatus eius prio A Natali vero redeptoris nri Xpi. MCCCCLXXXV. iiii nonas mes Apriles, in fol.

Alcuni pretendono che questa sia l'edizione suaccennata del 1485.

SOLILOQUIORVM liber Constantii Applani Mediolanensis Canonici Regularis: in quo collocutores sunt Constantius: Et Animus. De Humani Arbitrii Libertate et Potestate. — Opus insigne: ac prope Angelicum Reverendi P. D. Constantii Applani Mediolanensis Canonici Regularis sacre pagine acutissimi interpretis impressus exac-

tissima opera istudioq3 exquisitissimo Charo3 de Darleris Cremonensis impressoris Egregii in inelyta urbe Cremona anno Domini Millesimo quadringentesimo nonagesimo sexto, quarto Nonas Octobris feliciter explicit: imperante Ludovico Sfort. Anglo Mediolani Duce aono pri-cipatus eius secundo, in 4.º

Nello stesso anno 1496 colle stampe di Cremona uscì pure alla luce una singolare raccolta di scritti pro e contro la quistione che si agitò in quel secolo sopra i monti di pietà instituiti da S. Bernardino da Feltre dell' ordine de' Minori, sostenendosi da alcuni teologi e canonisti, che i medesimi erano illeciti. Si osservi a questo proposito il Tiraboschi (1) nella sua *Storia della Letteratura italiana*; ed in pari tempo venne stampato in Cremona:

DE MONTE impietatis tractatus FR. Nicolai Bariani Or. Erem. S. Augustini de Placentia. — Impressum in alma Civitate Cremonæ anno Dominicæ salutis m.cccclxxxvi, nonis octobris, in 4.º char. rom.

Alcuni scrittori pretesero che questa edizione fosse romana. Le tre seguenti formano un sol corpo.

JO. CAPREOLUS tholosanus Ord. Præd. in Summam D. Thomæ. — Impressum Cremonæ per Calcograph. Carolum de Darleris... anno mcccc.lxxxvii. xvi. Kal. maj., in 4.º

EGREGIUM vel potius divinum opus in Johannem Capreolum tholosanum sacri predicatorum ordinis. A fratre Silvestro prierano. — Rarissimis conferendo cum nonnullis appendicibus... ad omnem in theologicis materiam etc. etc. — Impressu3 Cremonæ p calcographu3 Carolu3 de Darleris Civem Cremonese3. Anno dni mcccc.lxxxvii xvii Kal. Majj, in 4.º

INCIPIUNT additiões in Joane capreolo. — Impressum Cremonæ opera 7 industria Magistri Caroli Darlerii. Anno domini millesimo quadringentesimo (sic) nonagesimoseptimo qrtto Calendas Majj, in 4.º

CAUSA Vitaliana de Præcedentia Heremitarum et Minorum per Nicolaum Barianum de Placentia Ord. Herem. S. Aug. — Cremonæ per Carolum Darlerium 1500, in 4.º

R. MOSIS Maimonidis Logica cum duplici Commentario. — Cremonæ. an. oclx. Christi md, in 4.º Editio hæc a pluribus bi-

(1) Tom. IV, p. 227, edizione di Modena.

biographis excitata omnino apocrypha est, est potius illa Cremonæ: anni 326, Christi 1566.

Bartolocius, qui eam, tom. VII, pag. 106, excitavit, manifeste confundit illam cum Cremonensi editione anni 326, chr. 1566. Nec ulla ea ætate hebraica typographia Cremonæ erat, ut clare demonstravit eruditiss. de Rossi, *Annal. hebr. typogr.*, p. III, p. 175.

§ 18.

Mantova.

Nell'antichissima e forte città di Mantova, che fu la culla di tanti begli ingegni e la patria del gran Virgilio, sino dall'anno 1472 venne introdotta l'arte tipografica per opera non già dei due impressori Giorgio e Paolo da Magonza, come si è sempre creduto, ma di un suo concittadino, Pietro Adamo de Micheli, come si rileva dalla seguente edizione:

IL DECAMERONE di Messer Giovanni Boccaccio. — Joannis Boccacii: Poete lepidissimi: Decameron: opus facetum: Mantue impressum: Cum eius florentiss. urbis principatum foeliciss. ageret divus Lodovicus Gonzaga secundus: Anno ab origine christiana MCCCCLXXII. Petrus Adam de Michaelibus eiusdem urbis civis imprimendi auctor. Edit. secunda rariss. cum nota anni, in fol. char. rom.

Un esemplare trovasi nella Biblioteca Vaticana, la di cui sottoscrizione ci assicura essere il primo tipografo mantovano: *imprimendi auctor*; il quale nello stesso anno fece pure un'altra edizione di non minor pregio e rarità, intitolata:

TRATTATI criminali di Angelo Gambiglioni d'Arezzo, ossia: Tractatus Malificiorum, cum omnibus additionibus novissime per ipsum factis, post compilationem huius aurei, et preciosissimi Operis. . . . Item distichon:

Petrus Adam Mantus opus hoc impressit in urbe:

Illic nullus eo scripserat ere prius.

MCCCCLXXII, in fol. char. rom. ejusd. Petri Adam de Michaelibus, col. dipl.

Il Micheli cessò assai presto dall'esercizio tipografico da lui introdotto in Mantova, forse avendo veduto che

i citati Alemanni stavano anch' essi lavorando nello stesso anno cogli ivi stabiliti loro tipi; i quali pubblicarono per primo loro lavoro la Commedia di Dante, con caratteri nuovi, e che a non dubitarne avranno seco portato dalla Germania. Nella prima pagina leggesi:

DANTIS Aligerii Poete Florentini Capitula, italice. — Inferni capitulum primum incipit. — In calce tertiz partis — M.CCCC.LXXII. Magister Georgius, et magister Paulus Teutonici hoc opus Mantue impresserunt: adiuvante Columbino veronensi, in fol. char. lat. col. 2.

Questo Colombino era a quel tempo pubblico maestro in Mantova, venendoci ricordato dal marchese Scipione Maffei nella sua *Verona illustrata* (1).

Anche questi tipografi cessarono poco dopo di lavorare in Mantova.

CONCILIATOR Differentiarum Philosophorum et precipue Medicorum, Clarissimi viri Petri de Abano Patavini. — Ludovicus carmelita primus hoc opus ere imprimi iussit per Thomam septem castrensem de civitate Hermani et Joannem Burster (sic) de Campidua socios. Anno Verbi incarnati M.CCCC.LXXII, in fol. Editio princeps praeunte imagine auctoris a quodam manu celebri coloribus effigata.

Questa sottoscrizione smentisce quanto ha asserito Maittaire, che del 1470 si è fatta un'edizione in Venezia di quest'opera, eseguita da Ottaviano Scoto di Monza, mentre osserveremo col ch. Leopoldo Camillo Volta (2), che lo Scoto di Monza non aprì stamperia in Venezia che del 1480, essendo stata ommessa all'edizione di Venezia almeno un X.

Al suddetto *Conciliator differentiarum* trovasi unita l'opera dello stesso autore intitolata:

TRACTATUS de venenis... Petri de Abano. — Mantuz hoc philosophorum decus... Impressum annis... M.CCCC.LXXII, in fol.

TRACTATUS de Venenis a Mag. Petro de Abbano editus. Acced. De Lapide Begaar ex Pandectis Appendicula. — Finitum Mantue Anno Domini M.CCCC.LXXIII. Sequitur: Tractat. Mag. Arnaldi de Villa Nova de arte cognoscendi venena cum quis timet sibi ea ministrari... Tractat. de Epidimia et Peste Dom. Vallasti de Tarenta.

(1) Part. II, lib. 3, col. 123.

(2) *Saggio storico critico sulla Tipo-*

grafia Mantovana del secolo XV, ediz. di Venezia 1786, pag. 15 e 21.

— Et sic est finis totius Tractatus, in 4.^o char. rom. Ult. hic Tract. fortasse idem est, qui refertur a Panzer, t. II, p. 10, n.^o 36.

LIBER Pandectarum Medicine. Omnia medicine simplicia continens. Quem ex omnibus antiquorum libris aggregavit eximius artium et medicine doctor Mattheus Silvaticus. — Impressum per magistrum Joannem Wurster de Kampidonia. Anno Domini M.CCCC.LXXIII.

Senza data di luogo, ma riconosciuta di Mantova, sebbene il Sassi abbia fatto inutili sforzi per dichiararla edizione milanese, come fece pure della seguente edizione mantovana:

TRADUCTIO Nova problematum Aristotelis ad Nicolaum Quintum Pontificem. — Mantue hoc summi philosophorum Principis Aristotelis Pblematum secundum traductionem per Theodorum Gares Graecum. Illmo Principe et Domino Lodovico De Gonzagha marchione ibidem tunc regnante. Per Joannem Wurster de Campidona et Joannem Baumeister socios volumen impressum fuit feliciter in fol. char. lat.

Si noti che il Sassi sembra aver agito fraudolentemente, avendo ommesso tutto quanto sta realmente scritto nella suddetta sottoscrizione *Mantue*, sino *tunc regnante*: dando solo per sottoscrizione: *Per Joannem Wurster ecc.* Vorremmo poter concedergli che non avesse veduto il codice suddetto, ma siasi appoggiato soltanto a qualche relazione: come si potrebbe pur dire dell'errore che ha preso lo stesso Sassi, seguito poi dal P. Paitoni, di quest'altra edizione mantovana:

LIBRO della Consolazione delle medicine semplici solenni di Giovanni figlio di Mesue. — Impressum per magistrum Joannem Wurster de Campidonia. Anno MCCCC.LXXV. Die xxv. Mensis Junii.

non sapendo perchè il citato Sassi abbia voluto ritenerla edizione di Milano, mentre non essendovi alcuna data di luogo, essa è però perfettamente simile al libro cartaceo in foglio, *Liber Pandectarum* del Selvatico; la di cui qualità della carta, del marchio e della tessitura fa conoscere essere della fabbrica di Mantova. Ma non sono queste le sole edizioni contraffatte dal Sassi! Sebbene classico autore, fu non di rado condotto in errore dall'amor patrio. Va dunque letta l'opera del Sassi con precauzione.

ARISTOTELIS. *Questiones. Variæ. Generatim. Collectæ. Atque. Ita. In. Plura. Digestæ. Volumina.* — Mantue... Illustrissimo principe et domino Lodouico de Gonzagha Marchione ibidem tunc regnante. per Johannem Varster de Campidona et Johannem Baumeister socios volumen impressum fuit foeliciter. circa 1475 vel 1476. nam Dux Lodouicus obiit Junio 1478, in fol. char. rom.

Qui si deve avvertire che Panzer dà quest'intitolazione all'accennata edizione *Traductio Nova* ecc., formando una sola opera ed un sol volume tra i libri *sine nota anni*. Vedi t. II, pag. 9, n.º 27.

EJUSDEM *Ethycorum liber: Leonardo Aretino interprete, in fol. cum char. ut sup. Jo. Wurster.*

DIALOGHUS qui vocatur *Scrutinium Scripturarum* compositus per reverendum Patrem Dominum Paulum de Sctâ Maria Hebr. Hispanum, dein christianum) et Episcopum Bargensem... quem composuit post additiones per eum factas ad postillas Nicolai de Lyra. — In fine epigramma:

Eterne laudes sint regi. luce superna
 Qui dedit hoc cunctis. quod reseratur opus.
 Hoc Judeorum pandens enigmata et artes.
 Mentis aberrantum diluit omne malum.
 Tempore quo gaudet Lodovico principe Mantos.
 Facta vigent cujus splendida per Latium,
 Hoc opus impressit rerum scrutinia Schallus
 Johannes doctor artis Apollinee.

Anno Domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto, in fol. Accedit: Epistola R. Samuelis ad R. Isaac etc., ibidem eodemq. anno impressa, quæ sæpius in exemplaribus deest; sed reperitur in eo, quod extat in Bibl. Braydensi.

Questo Giovanni Schall, dottore in medicina, era nativo di Hirschfeld (*Herosefeldensis*), città d' Hassia Cassel. Stabilitosi in Mantova, pubblicò per primo suo lavoro la suddetta opera con caratteri così detti *angolari*, alla quale si trovano uniti due fascicoli che contengono ventisette capitoli intitolati:

TRACTATULUS multum utilis ad convincendum Judeos de errore suo, quem habent de Messia adhuc venturo, et observantia legis moisaice. — Explicit epistola Rabbi Samuelis quam scripsit ad Rabbi Ysaac magistrum Sinagoge... qui translatus est sub annis Domini m.c.c.xxix, et cum diligenti emenda per me Johannem Schallus (sic) artium

doctorem Mantue impressus sub annis prefati Domini nostri Jhesu Xpi M.CCCC.LXXV. regnante ibidem felicissimo illustrissimo Dno Dno Lodovico de Gonzaga Marchione secundo, in fol. cod. char.

Questo tipografo cessò da' suoi lavori, od almeno non conosciamo se altri ne eseguisse sino all' anno 1479, in cui pubblicò la storia ecclesiastica di Eusebio Cesariense, tradotta in latino da Rufino d' Aquilea.

SECUNDA Secunde D. Thom. Aquin. — Imprime magistro Paulo de Puzbac germanicho ejus artis perito. Absolutumque est Mantue. Sine nota anni, sed verisimiliter anno 1475.

INCOMENZA uno tractato vulgare o sia confessionale composito per lo reverendissimo patre Beato Fratre Antonino de l'ordine de frati predicatori arziveschovo de fiorenza, el quale se intitula Medicina de l'anima. — Mantue impressum Anno M.CCCC.LXXV. vicesima prima die mensis februarii, in 4.^o sine indicio typogr., sed cum char. goth. Pauli Puzbach.

EXPOSITIO succinta problematum Aristotelis, quam Petrus edidit Paduanus (videlicet Petrus de Abano, vel Aponi, de quo sup.). — Impressa Mantue sub divo Marchione Ludovico Mantue II per me Paulum Johannis de puzbach Almanum Magontinensis Dyocesis sub anno Jubilei MCCCCLXXV, in fol. goth.

JUSTINIANI Institutiones cum Glossis. — Per me Paulum Joannis de Puzpach. Maguntinensis dyocesis sub anno dui 1476 die 18. mensis Aprilis, in fol. goth.

BALDI Commentarii in Codicem. — Mantue 1476, vol. II, in fol.

In quest'anno 1476 in Mantova, per quanto sappiamo di certo, ebbe principio la tipografia dei codici ebraici, come ho osservato parlando di Soncino.

R. JACOBI ben Ascer Orach chaim. Vita vitæ, seu I ordo Arbatim (sunt enim IV Ord.) — An. v. cccxxvi. ab orbe condito: Christi MCCCCLXXVI. Panzer vero, t. II, p. 5, n.º 11, sic refert subscrip. hujus edit. — Dicit Abraham... filius R. Salomonis Conath... ut scriberet (sive imprimeret) hunc librum dictum Orach chaim. Benedictus Deus vivens, altissimus ac tremendus, quoniam dedit sermo suo auxilium ad scribendum (imprimendum) finem libri huius feria V die XIV mensis sivan anno 5236 a creatione iuxta supputationem, qua nos annos supputamus hic Mantue. Ergo Mantue per Abrahamum Conath Anno Chr. MCCCCLXXVI. sub finem mensis Mai, in fol. char. semirabbinic. col. dupl.

In Mantova furono pure in seguito impresse le seguenti opere ebraiche:

R. LEVI Gersonidis commentarius in Pentateuchum, sine anno, sed verisimiliter ab anno 1476 ad annum 1480 Chr. nat., atque hunc librum per Abrahamum Cognatum Mantuæ impressum fuisse, docuit cl. De Rossi.

PSALTERIUM cum comment. R. David. Kimchi, sine anno, sed circa ann. 1477.

Quest' altra edizione del Salterio ebraico è stata fatta probabilmente in Mantova, ed io non la crederei l' antecedente. Questa viene riferita dal catalogo Crevenna, nel quale dicesi essere una delle prime produzioni ebraiche.

PSALTERIUM hebraicum cum comment. Kimchii (sine loco) per magistrum Joseph et filium ejus Chaiim Mordachai et Ezechiam Montro die xx mensis Elul, anno min. supp. 237, Chr. 1477, in fol. rariss. Hæc duo Psalt. edit. non referuntur hoc modo a Panzer.

R. JEDAÏE Appenini Bechinad olam : seu examen mundi, sine not. ann. et loci, sed Mantuæ circa ann. ccxxxvi. Chr. mcccclxxvi, cum typis Abr. Conath., in 4.º Vide circa hanc edit. ea quæ affert Panzer, t. IV, p. 354, n.º 38, et laudes quas profert uxori conathi, quæ etiam artem typographicam exercuit, computandamque esse inter eruditas ex hebræorum gente fœminas.

ANONYMI Lucòth : seu tabulæ longitudinis dierum, circa an. 1480, in 4.º p. cum char. Abrah. Conath.

R. JEHUÐE dicti Messer Leon Nòfeth tzufflæ : distillatio favo-
rum seu Rhetorica, ante ann. 1480 et ad editiones Abr. Conath.
Mantuæ typis expressas pertinet, in 4.º p.

JOSIFFONIS seu Josephi Gorionidis Historia Judaica : hebraice. — Mantuæ ut verisimile videtur per Abraham Conath. circa ann. 1480, in fol. Edit. rariss.

DE LIRA Nicolai Postilla super quatuor evangelia, cum addition. dom. Pauli Burgensis Episc. et cum replicationibus Fr. Math. Doring. Ord. Min. — Impressum Mantuæ per me Paulum Joannis de puzpach Maguntinensis Dyocesis sub annis Dom. mcccclxxvii, die xxiii. mensis Julii, in fol. char. semigoth. col. dupl. Extat in mea collectione et in Bibl. Braydensi.

EJUSDEM Prohemium in epistolas pauli. Cum additionibus Pauli Burgensis et replicis Matthæi Doringk. — Impressum per eund. sub annis domini mcccclxxviii. die xxviii. mensis Aprilis, in fol. goth. col. dupl.

ALBERTI Magni de animalibus Libri XXVI. — Impressum Mantue per Paulum Johannis de Butschbach . . . sub anno dni millesimo quadringentesimo (sic) septuagesimonono : die vero duodecima Januarii , in fol. goth. col. dupl.

EUSEBII Pamphili. Historiæ ecclesiasticæ. Lib. Novem. Præced. Epist. nancupat. Illustrissimo et invictissimo Mantuanorum Principi Federico Gonzage Johannes Schallus Heroffeldensis physicus obsequentissimus.

Transtulit Ausonias istud Rufinus ad aures
Eusebii clarum Caesariensis opus.
Schallus Johannes celebri Germanicus arte
Aere premit. Mantus principe Foederico.
Quom datus est finis. referebat Julius Annos
Mille quater centum septuaginta novem.
Hunc eme qui docti nomen. qui limen Olimpi
Quæris. habet præsens munus utrumque liber.
Hunc coeleste bonum : sanctosque docere mores
Et prodesse magis lectio nulla potest.

Questa pregevole e ben conservata edizione, da me posseduta, è in foglio con caratteri nuovi romani con grande margine, colle iniziali colorate, e colla lettera dedicatoria postillata, nella quale il tipografo prese uno sbaglio col dire che la storia di Eusebio veniva tolta dalle tenebre per la prima volta, mentre se ne trova un' edizione senza data di luogo ed un' altra di Roma del 1476.

DE LYRA Nicolai Postilla super actus Apostolorum, Epistolas Canonicales et Apocalypsin. — Impressum Mantue per Paulum Joannis de Butschbach Maguntinensis Diocesis. Anno domini mccccclxxx. die vero xxx. Marcii. etc. In aliquo exemplo legitur: Mantue per Aluixium de Siliprandis anno mccccclxxx, in fol.

DE LIRA Nicolai Postille morales super totam bibliam. — Impressum hoc opus Mantue per Paulum Joannis de Butschbach anno salutis. mcccc.lxxxi. iiii. Kal. madii, in fol. char. semig. col. dupl., sine cust. et pagg. num., cum signat. et initial. decorat. Extat in mea collectione.

AUCTORITATES quædam ad misericordiam inducentes extractæ ex Biblia (et ex Sanctis Patribus). — Mantuæ feliciter mccccclxxxvi, in 4.º, cart. 4, char. rub. nigro.

STROZZE Augustini Can. Reg. Lat. Odæ septem de septem verbis Domini in cruce pendentis. — Mantuæ 1486, in 4.º

CATANEI Jo. Lucidi ... Oratio in funere illustr. Barbaræ Marchionissæ. — Mantuæ m.cccc.xcii, in 4.º

EJUSD. Oratio funebris pro Rev. et illustriss. D. D. Franc. Gonziga Marchione et Cardinali Mantuano mccccxciii, in 4.º

EJUSD. Epicedion in funere illustr. Dom. Frederici Gonzagæ III Marchionis Mantuani mccccxciv, in 4.º

BOSSI Matthæi Epistolæ familiares et secundæ. — Præced. Ep. Jasonis Mayni ad August. Papiensem Regul. Can. — Impressum Mantuæ per Vincentium Bertochum Regiensem Anno a nativitate Domini nostri Jesu Christi mccccxxxviii. Quinto idus Novemb., in fol. char. rom. cum signat. Vide Panzer, t. II, p. 8, n.º 24, quæ notat accurate circa hanc edit. et maxime circa epist. Jacobi Purliarum Comitis.

STROZZÆ Augustini Can. Reg. Lat. De Raptu Pauli libri duo ex patribus et scholasticis collecti — Mantuæ mccccxcviii, in 4.º

MANTUANI Fr. Baptistæ adolescentia in eglogas divisa. — Mantuæ per Vincentium Bertochum mccccxxxviii, in 4.º

THOMÆ de Aquino Questiones secundi libri secundæ partis. — Divo Ludovico illustri Mantuanorum principe regnante. — Imprimente Magistro Paulo de Puzbach germanico eius artis perito. Absolutumque est Mantuæ (circa ann. 1476, nam Dux Ludovicus, ut sup. notavi, obiit Junio 1478), in fol.

MIRABILIA Romæ Incipiunt. sine not. anni, loci et typogr., sed Mantuæ cum char. lat. ut videtur Joh. Wurster, in 8.º

PASSIO B. Simeonis pueri Tridentini a perfidis Judæis super occisi, quam Jo. Mathias Tiberinus liberalium artium et medicinæ Doctor ad Rectores et cives Brixienses succinte scripsit MANTVÆ (circa ann. 1475), in 4.º

BLONDI Flavii Romæ triumphantis Libri decem. Dicantur Pio II. Pont. M., in fol., sine not. anni, loci et typogr., sed char. lat. eod. quo Georg. et Paulus Mantuæ Dantis Aligherii Divinam Comædiam ediderunt.

FIERA Baptistæ Mantuani Caena. (Mantuæ circa an. 1490), in 4.º char. rom.

C. CRISPI Salustii Orationes excerptæ ex ejus libris historiarum. sine not. anni, loci et typogr., sed Mantuæ, cum char. gotth. Jo. Schalli.

GUARINI Veronensis Regulæ. Fœliciter. Incipiunt. — Fiois. Jo. Wurster. —

Grammaticam quisquis methodo perdiscere temptat
Guarini celeberris hoc breve quaerat opus.

In 4.º char. rom. Panzer ad hanc edit. satis caute notat: Mantuæ an Mutinæ danda sit editio hæc; hactenus incognita, nemo facile determinare poterit.

§ 19.

Pavia.

Sebbene i più rinomati scrittori che stesero i cataloghi dei libri impressi nel secolo XV, non rendano il dovuto onor tipografico alla città di Pavia, e non la considerino con distinzione tra le città che introdussero quest'arte nei primi giorni delle italiane glorie tipografiche; pure non potendo io convincermi che la illustre sede dei più elevati studi d'Insubria, quella città sì celebrata per tanti capi di storia civile e militare, e più, per la fiorentissima università, dove la munificenza dei Duchi di Milano vi aveva adunati sommi uomini ed i più accreditati ingegni d'Europa a leggervi le più alte discipline del foro ed a dettarvi le più saggie istituzioni della fisica e della morale, silenziosa restasse tra l'universale acclamazione de' tipografi e mutola spettatrice dell'altrui attività, non accorresse a rianimar opere sublimi dell'umano affaticato ingegno, così mi trovai per queste naturali considerazioni eccitato a portare più oltre le mie ricerche, impiegandovi quella diligenza, figlia del desiderio di scoprire se possibile fosse che Pavia restasse estatica ammiratrice soltanto dell'attività di tante città in oggetti di tipografia, e non approfittasse della benefica arte, che al cader del secolo XV s'introduceva. Prendo dunque ad esame il *De Bure* (1), e trovo ch'egli non riporta che un sol libro.

MARTIROLOGIUM ab Vsuardo emendatum ex editione Bartholomei de Palazzolo. — Papiæ mccccclxxxviii, in 4.º

L'Orlandi porta l'origine della Tipografia Pavese alquanto più indietro, e la fa nascere del 1478, dieci anni prima della data indicata dal De Bure, coll'opera:

FRIDERICUS de Senis J. C. super permutatione Beneficiorum. — Per Franciscum de S. Petro. Paviæ mccccclxxxviii, in fol.

(1) *B. bl. In tract.*, n.º 4605.

MUNDINI Anatomia. — Per Antonium de Carcano. Papiæ mcccclxxviii.

Il dottissimo Maittaire la fa nascere del 1477, ed il Denis è il più indulgente, che la porta al 1476.

Ma possiamo ormai esser sicuri che l'origine della Pavese Tipografia è del 1471; siccome possiamo pure restare convinti su quanto ci riferirono ultimamente Mauro Boni ed il Panzer, colle seguenti edizioni:

ANTONII de Burgos Liber super Decretalium III de emptione et venditione. — Papiæ m.cccc.lxxi, in 4.º

JOH. Matthæi De Ferrariis de Gradi (1), Pars prima et secunda Commentarii textualis, cum ampliacionibus, et additionibus materiarum ad Nonum Rhasis, ad Almansorem, adjuncto etiam textu, in fol. maj.

Edizione che il Sassi (2), a non dubitarne, tratto in errore da quel suo solito eccessivo amor di patria o forse da false relazioni, ascrisse alle edizioni milanesi del secolo XV, ponendola fra quelle mancanti di note tipografiche, ma che dal Tiraboschi (3) venne aggiudicata a Pavia, e della quale Mauro Boni, possessore di un esemplare di tale edizione, ce ne diede una bella ed esatta descrizione, e con alcune sottoscrizioni. Sotto la lettera dedicatoria a Galeazzo Maria Sforza, padre di Ermete: *Hic Deo Duce bene valent omnes tui — et ita valeat excellentia tua — cui in perpetuum me commedo. Ex Pavia die 9 m̄sis octobris 1471... Inceptum per Magistrum marchum de gatinaria āno 1462 die 17 octobris 7 finitum in studio d. m. Johannis Mattei huius operis compositoris anno 1571, die 24 septembris* (4): le quali sottoscrizioni sebbene appartengano propriamente al manoscritto, pure è da riflettersi che l'opera pare indubitatamente stampata vivente l'autore, ed in tal caso non dopo l'anno 1472, perchè nel di-

(1) Agrate, piccola terra nel Milanese, distante quasi tre leghe da Milano ed una da Monza.

(2) *Histor. Litt. Tip. Med.*, tom. I, p. 1, pag. 614.

(3) *Storia della Letteratura Italiana*, tom. VI, pag. 439, seconda edizione di Modena.

(4) *Lettere sui primi libri a stampa ecc.*, pag. 48.

cembre di detto anno chiuse l'autore la sua mortal carriera; nè mai dopo l'anno 1476, in cui morì Gian Galeazzo Maria, al quale l'opera era dedicata; poi per tutti gli altri particolari che hanno relazione alle prime stampe italiane, si debbe ritenere precisamente del 1471, coi tipi Pavesi, siccome io opino; poichè sarebbe possibile che un tanto scrittore non volesse assecondare l'impulso del secolo, di dare alle stampe la sua opera in un tempo in cui di niente altro parlavasi che di tipografia? Sono poi anche di sentimento che alla detta opera divisa in due parti subito tenesse dietro l'edizione:

PERUTILIA Consilia ad diversas aegritudines celeberrimi ar-
tium 7 medicine doctoris preclari ac famosissimi D. M. Johannis
Mathei De Ferrariis De Gradi Mediolanensis i medicinis decenti
ordine copilata, et ab ejus originali copia fideliter extracta feliciter
incipiunt, in fol. sine not. anni, loci et typographi, simul vero
juncta duobus sequentibus. — Ista est 4.^a Sen. primi can. avic. —
In calce — Usque huc fuit expositio D. M. Ugonis de Senis. Nunc
incipit expositio Marsilii. — Forma vero... — In calce hujus opusc.
Marsilii: — Expliciant dicta Hugonis Senensis super quarta Sen.
primi Canonis usque ad illum paragraphu positu in Capitulo de
enemate. Forma vero: dicta Marsilii usque ad finem. — Impressum
Papiae per Damianum de Cophaloneriis de Binasco.

Queste tre opere sono unite in un sol volume di 520 pagine, in fol. grande, di bel carattere tondo.

Indi abbiamo altre opere pubblicate da Damiano Con-
falonerio da Binasco; la prima:

INCIPIT expositio Gentilis super quarta sen. hui. can. auris
est membrum creatum auditui, etc. — Explicit scriptum Gentilis
super totum tertium canonis Avic. impressum Papie per Damianum
Cophaloneriis de Binasco. L'altra:

INCIPIUNT breves verum utilissime recepte Gentilis sup. p.^a
quarti Avic. que apud perpaucos habebantur reperte tamen apud
clarissimum doctorem d. magistrum Pantaleonem De Conflentia et
per ipsum revisse eoque procurante Papie per Magistrum De Con-
faloneriis de Binascho in fine scripti eiusdem Gentilis super 3.^o
Avic. feliciter impresso. — Expliciant... sup. p. quarti Avic...
Explicit scriptum Gentilis de Fulgineo super totum tertium canonis
Avic. — Impressum Papie per Damianum de Cophaloneriis de Bi-
nascho, in fol. maj. goth. col. dupl. cum signat.

Il ch. Tiraboschi (1) stabilisce l'epoca della vita di Pantaleone nativo di Confienza, piccola terra nel Vercellese, e precisa l'epoca di questa edizione diretta da lui stesso in Pavia, da dove partì del 1473, più che certo che nel seguente anno trovavasi di già in Torino, ed in seguito a Caselle, ove aveva rispettivamente eretta una tipografia, a cui assisteva personalmente per le correzioni, sebbene altri tipografi vi prestassero l'opera manuale, ma a sue spese.

ANGELI de Ubaldis de Perusio — Consilia. — In fine legitur sequens epigramma:

Carcanus impressit pulcra hec Antonius arte,
 Cui socius partem Ripa Zaninus habet.
 Ac Divi Ambrosii venerandus in ede sacerdos
 Actor (Auctor) Ticina dignus in urbe fuit.

Da questi versi si vengono a conoscere le note del luogo, dei tipografi, ed approssimativamente il tempo in cui fu eseguita l'edizione, intrapresa per insinuazione del venerando sacerdote della chiesa di s. Ambrogio, il quale non è altri che Giannantonio Sangiorgio, detto poi il cardinale Alessandrino; il quale dall'anno 1469 al 1475 fu professore canonista nell'università di Pavia, e col titolo appunto di preposto di s. Ambrogio di Milano trovasi segnato negli annui rotoli, o registri di quei professori, per cui non si può errare a riferire le suddette edizioni tra l'anno 1471 al 1475.

Abbiamo poi anche tre trattati del professore e dottore Antonio Guarnerio intorno ad oggetti di medicina e cure di particolari malattie, tra le quali *De propriis mulierum egritudinibus*, dove una circostanza speciale può abbastanza provare che la data colla quale è segnata, appartiene propriamente alla edizione e non già al manoscritto, il quale, siccome si rileva, venne presentato a Galeazzo Maria avanti l'anno 1467, in cui non avea ancora avuto successione da Dorotea Gonzaga sua prima moglie, essendo l'ultimo trattato diretto uni-

(1) Nella *Storia letteraria italiana*, a pag. 499.

camente ad offrire i rimedi più efficaci contro la sterilità che tanto affliggeva il duca, che furono forse cagione della morte della duchessa. Era così espresso il trattato:

INCIPIT Tractatus de matricibus editus per magistrum Antonium Guarnerium artium et medicine doctorem egregium Papiensem. — Explicit Tractatus de propriis mulierum egritudinibus Antonii Guarnerii Papien. doctor. M.CCCC.LXXIII.

L'eruditissimo Tiraboschi, seguito dal Boni, avendo portate accurate osservazioni alle prefazioni ed alle note tipografiche, dichiarò che questa edizione, sebbene mancante della data del luogo e del nome del tipografo, è realmente pavese, ed eseguita da Damiano Confalonieri da Binasco.

DE S. GEORGIO Joannis Antonii commentum in quartum librum Decretalium. — Laus Deo pax vivis et requies defunctis: item epigr.

Ambrosii sacri, qui iuris doctor et almi

Propositus, uelo remigis addit opem.

Vj quod composuit multa cum nocte paratum

Taninus ripa protulit auctor opus.

Anno Dni M.CCCC.LXXVI. Dominante illustriss. et feliciss. Galeas Maria dei gratia Mediolani duce quinto. et die XXIII. mensis madii et cetera. Antonius de Carcano Mediolanensis impressi (sic) Papie, in fol. maj. char. goth. col. dupl.

Antonio Carcano, cittadino milanese, aprì in Pavia in quest' anno la seconda sua officina tipografica, la quale fu tra le più copiose edizioni d'ogn'altra nel secolo XV.

DE JURE Emphiteotico quæstiones emendatæ per Ambrosium Jasonem de Maino. — Cum multis additionibus sine correctionis impo- sito die II october. M.CCCC.LXXVI. hora II. noctis.

Quippe tuo hortatu perpulcra antonius arte

Carchenus et clarum te duce presit opus... — In fol.

JO. Campegii Bononiensis Tractatus de iure dotium ad Ciccum Simonettam ducalem secretarium. — Impressum Papiæ per Damianum de binasco. Anno Domini M.CCCC.LXXVII, in fol. Editio, ut aliqui crediderunt, repetita anno 1478.

BARTOLI de Saxoferrato Scriptum super secunda parte ff. veteris. — Papie per Damianum ex nobilibus de confalonietis de binasco Anno MCCCCLXXVII, in fol.

CICERONIS ad Herennium Rhetorica. — Opus impressum per Jacobum de Sancto Petro. Papiæ mccccclxxvii. Die xii. Mensis Novembris, in fol.

TRACTATUS maleficiorum... Angeli de Gambelionibus de Aretio cum additamentis... item Tractat. Judiciorum expositus per D. Bartholum de Saxo Ferrato. — Impressus Papiæ p. magistrum Antonium de Carcano impensis Jacobi de Sancto Petro Anno mccccclxxvii. Septimo Kalendas maii, in fol. maj.

FREDERICI de Senis Tractat. super permutatione beneficiorum cum additamentis Laponis de Podioboniti. — Impressus papiæ per Franciscum de sancto petro Anno m^occcc^olxxviii. die xvii martii, in fol.

COSTE Stephani Tractatus de Ludo. — Impressum Papiæ per Franciscum de Sancto Petro (forsan fratrem præd. Jacobi) Anno domini mccccclxxviii die iii. Julii, in fol. maj.

ANOTHOMIA Mundini... diligentissime emendata. — Impressa Papiæ per magistrum Antonium de Carcano 1478. die 19. decembris, in fol.

PHALARIDIS Epistole, latine, interprete Franciaco Aretino. — Papiæ 1479, in fol.

JACOBI Foroliviensis Expositio in Avicennæ capitalum de generatione embrii, ac de extensione graduum formationis fetus in utero. — Papiæ per Antonium de Carcano Anno dni mccccclxxx, in fol.

S THOME de Aquino clarissima interpretatio in metaphysicam Aristotelis. — Impressum Papiæ per magistrum franciscum de girardighis Anno domini m.cccc.lxxx. die xv Octobris, in fol. goth.

INCIPIUNT Statuta regie urbis Papiæ. — Impressa per Magistrum Antonio de Carcano ciuem mediolanensem in ciuitate Papiæ Anno domini 148. (sic) die terciò octobris, in fol. cum signat. Editio non memorata a bibliographis, quæ extat in R. Univ. Augustæ Taurinorum. Clar. Constantius Gazzera (1) circa hanc edit. ab ipso relatam sic ait:

La mancanza di una cifra ci lascia incerti a qual anno si debba assegnare quest'edizione degli Statuti pavesi. La qualità e forma de' caratteri gotici, la presenza delle segnature, ecc., mi fanno inclinare a fissarne la stampa all'anno 1480, cosicchè il numero mancante sia la quarta cifra. *Et hoc quidem verisimile videtur.*

(1) *Lettere bibliografiche di Costanzo Gazzera, prof., ecc. Torino, lett. II, pag. 64.*

CEPOLLE Bartholomei Cautele Juris utriusque: — Impressum Papie per Franciscum de sancto petro Anno domini M.CCCC.LXXX. die XX. Octobris, in fol. char. rom.

EJUSD. de Servitutibus urbanorum prædiorum. — Franciscus de sancto petro Impressit Papie Anno M.CCCCLXXXI die XXII. Februarii, in fol. maj. goth.

EJUSD. de Contractibus Emptionis et locationis. — Franciscus de sancto petro impressit Papie Anno M.CCCCLXXXI. die XIII. marcii, in fol. maj. goth.

ALBERTI de Saxonia Expositio seu questiones in libros Aristotelis de Cælo et Mundo. — Impressa papie per Antonium de carchano 1481. die veneris XI. maii, in fol. par. char. goth.

FALCUCCI Nicolai Florentini sermo secundus qui est de cura morborum in generali. Prolog. sic incipit: Postquam ego Nicolaus (sic) gratia Dei expeditus sum a sermone primo etc. — Impressum Papie per Damianum de Comphaloneriis de binasco. 1481, in fol. goth.

NICOLAI Siculi Panormitani Lectura super quarto et quinto Decretalium. — Papie impressa per magistrum Franciscum de girardengis Anno... M^oCCCC^oLXXXII. die XXVIII^o mensis Maii, in fol. goth.

TRACTATUS sequestrorum editus per clariss. dnm Franciscum Cartium papiensem. — Hoc opus impressum fuit Papie per Franciscum d^r girardengis Anno dni M.CCCC.LXXXII die XXIX mensis Octobris, in fol. goth.

AD PRECLARISSIMUM philosophum ac medicum equitemque auratum dnm Magistrum Benedictum regardatum Invictissimi Francisci (sic) sfortie ducis mediolani phisicum et senatorem dignissimum Johannis Marliani ... de proportione motuum in velocitate questio subtilissima. — Impressum Papie per Damianum de conphaloneriis de binasco. Die 16. Decembris anni. M. (sic) 1482. Amen, in 4.^o par. char. goth. cum signat.

BERNARDI Abbatis expositio sive sermones in Cantica Cantorum. — Impressa per Nicolaum de Girardengis Papie M.CCCCLXXXII. die XVIII. Decembris existente Prætoze ac Commissario magnifico Almerico de Almericis viro dignissimo, in fol.

LIBER Canonis, quem Princeps Aboaldi Abisceni de medicina edidit translatus a Magistro Gerardo Cremonensi in Toletum ab arabico in latinum. — In calce libri primi — Expletus ... impressus vero Papie anno Christi optimi M.CCCCLXXXII. die XVI. Septembris. Incipit item Liber Canonis secundus Avicenne, verba Principis Aboali. — Impressus Papie anno Christi optimi M.CCCCLXXXII. die XXII. Kalendas Octobris (forasan XIII. Kal. Octob., vel XXIII Octobris absque

Kal.) — In calce libri tertii. — Impressus Papie Anno Christi optimi. m.cccc.lxxxiii. die xvi. Aprilis. Sequitur tabula libri quarti, in cuius libri fine nulla adest subscriptio; sed in calce libri quinti sic: **Completus est liber quintus Libri Canonis, qui est Antidotarium Senis Regis Aboali Hassen filii Hali Abinasceni et eius complemento completus est liber totus.** — Accedit per ult. — Libellus Avicenne de Viribus cordis quem Princeps Avicenna edidit: impressus Papie per Magistrum Antonium de Carcano, et Hyeronimum de Durantibus anno Christi optimi. m.cccc.lxxxiii. die xxvii. Martii, in fol. char. goth.

RUBRICA de Sententia Excommunicationis libro VI. — Impressum papie per magistrum antonium de carchano. m.cccc. 1483 (sic) die 22 octobr., in fol. maj. col. dupl.

DE THIENIS Caietani Expositio Regularum solvendi Sophismatum Guillelmi Hentisberi Papie legentem, ac hyeronimo de durantibus rogatu iussu atque ope. M. Pauli aurelii floccchi de firmo ibidem impressa diligenter m.cccc.lxxxiii. pridie Kalendat (sic) februarias, in fol. par. goth.

LUDOVICI Pontani de Roma auctentica (sic). — Impressum papie m.cccc.lxxxiii. die vii. Februarii, in fol. maj. goth. col. dupl.

CINI (de Sigisbaldis) de Pistorio Lectura super Codice, Partes II, et in fine part. I. adest hæc subscriptio: **Impressa est Papie per Franciscum Girardengum de Novi m.cccc.lxxxiii. Nonis Septembris: in altera vero parte: Impressum papie per eund. m.cccc.lxxxiii. Nonis Octobris, in fol. maj. goth. col. dupl.**

HENTISBERI Guilelmi subtilissimi sophiste probationes profundissime conclusionum in regulis positarum. — Impresse cura et diligentia Magistri Nicolai de girardenghis m^occcc^o.lxxxiii. die xxiii. ianuarii, in fol. goth.

PAULI Veneti sophismata aurea per Manfredum de Medicis Mediolanensem. — Opus impressum Papie per m. Nicolaum de girardenghis. Anno domini Millesimo. cccc^o.lxxxiii^o die iiii. mensis Martii, in fol. goth. col. dupl.

DE MAYNO Jasonis Mediolanen. Lectura super titulo: **Instituta de actionibus, edita in famoso ac florenti studio Ticinensi.** — Hoc opus diligentiss. impressum est Papie per Nicolaum de Girardengis Anno Domini m.cccc.lxxxiii die xvi Junii, in fol. goth.

BALDUS super usibus feudorum. — Impressum Papie per Beningnum de Honate Impensis dñi Petri de Castellono civis Mediolanen. Die primo Octobr. m.cccc.lxxxiii, in fol.

PORCHI Christophori Lectura super primo, secundo et tertio libro institutionum. — In gymnasio papieusi edita: literis eneis ibi-

dem per Julianum de Zerba ad communem studentium utilitatem diligenter demandata: Anno redemptoris nostri 1483 quinto idus Octobris, in fol. goth.

DE CASTRO Pauli Lectura super prima parte Infortiati. — Papię per Andream papiensem anno millesimo quadringentesimo octuagesimo tertio die xxvi. febr., in fol. char. goth.

JOANNIS Andreę Questiones Mercuriales super regulis Juris. — Impressum fuit in regia ticinensi civitate (Papię) impensis Spectabilis J. V. doc. d. Jo. Franc. de pezanis Anno dni mccccLXXXIII die xvii Maii, in fol. goth.

MISSALE Romanum seu ordo missalis secundum consuetudinem Romanę Curię. — Papię per Franciscum de Girardenghis. mccccLXXXIV, in fol.

DE MAYNO Jasonis Tractatus de Jure Emphiteutico. — Impressum Papię per Julianum de Zerbo papiensem ultima diligentique revisione castigationeque prehabitis. Anno... 1484. 14. Kallas Martias, in fol. maj. goth.

JOANNIS Andreę super sexto cod. decret. Nouella. — Impressum Papię per Franciscum de gyardenghis mccccLXXXIII die xvii Aprilis, in fol. goth.

JACOBI Forliviensis illustris medici in aphorismos Hippocratis egregia expositio. — Impresse Papię per prestantem uirum et impressorie artis experientissimum. M. Antonium de carchano. Anno dni 1484, in fol. goth.

CRASSI Petri Repetitio C. cum ad sedem de resti. spolia. — Impressum. Papię per franciscum de Girardenghis mccccLXXXIII die xxviii. Maii, in fol.

JOANNIS de Lignano de Bello de Repressaliis et de Duello Tractat. — Impressum Papię per Franciscum de gyardenghis. mccccLXXXIII. die xxviii Maii, in fol. goth.

DE UBALDIS Angeli Opus authentic. — Arte enea chartis. per christophorum de canibus: et stephanum de Georgiis consocios diligenter papię demandatam Anno a natali christiano 1484 decimo septimo Kalendas Augusti, in fol. maj. goth.

AZONIS Summa super nouem libris. C. et quatuor institutionum. — Impressioni tradita in regia civitate Papię per christoforum de canibus et Stefanum de gregoriis cives papienses anno domini mccccLXXXIII. Octavo Kall: augusti. Sequitur: Materia ad pandect. sec. Joh. In regia civitate studiorum Papię per eosdem artis impressorie viros transumpta Anno premissa 1484 die vero 25 septembris. in vigilia sancte Justine virginis et martiris... in fol. goth.

DE BARZIZIIS Christophori introductorium ad opus practicum Medicinæ cum comm. in IX. Almansoris. Papiæ 1484, in fol.

NICOLAI (Falcutii) Florentini Sermo Septimus (de Chirurgia). — Explicit Sermo Septimus Nicholay Florentini. — Impressus Papiæ impensis Spectabilis artium et medicine (sic) doctoris magistri Johannis Santonii de Bassinis. per ipsumque accurate multum et summo cum studio correctus. quem Deus benedicat anno 1484 die 18 Novembris. Amen, in fol. max. cum char. goth. Dam. de Comphaloneriis. col. dupl. cum sign. sine fol. num. et custod.

Il primo sermone, il terzo, il quarto, il quinto ed il sesto devono essere stati impressi prima del settimo suddetto, e non sarebbe lontano dal vero chi li giudicasse stampati tra gli anni 1481 e 1484 inclusivamente: sono essi intitolati e sottoscritti come qui in appresso. Si noti però che del primo si è fatto cenno nell'edizione dell'anno 1481, che è il sermone secondo.

SERMO tertius de dispositionibus medicinalibus qui est de cerebri et omnium membrorum animatorum ortorum ab eo. — Impressum Papiæ per Damianum de Comphaloneriis de Binascho. et expensis subtilissimi et eximii Artium et medicine doctoris Magistri Johannis antonii de Bassinis... sine nota anni, in fol. maj. char. goth.

SERMO Quartus. — Laus Deo Impressam Papiæ per Damianum de Cophaloneriis de Binascho. Et expensis... Johannis Antonii de Bassinis, in fol. ut sup.

SERMO Quintus de membris Naturalibus. — Impressum Papiæ per Damianum de Comphaloneriis de Binascho. Amen. Sine nota anni, in fol. maj. goth. ut sup.

SERMO Sextus. — Impressum Papiæ per Damianum de Comphaloneriis de Binascho. Finis. Sine nota anni, in fol. max. goth. ut sup.

JOANNIS de Concoregio (1). Opusculum de ægritudinibus particularibus omnibus; Flos florum medicinæ ab auctore ipso nominatus. Par. II, in quorum finem: Magister Antonius de carcaneo imprimi curavit papiæ 1485, in fol. goth.

(1) Concorezzo, borgo antichissimo distante quattro leghe da Milano, ed una da Monza, nel quale fin dal secolo XIII vi era stabilita la setta degli eretici chiamati *Credenti di Concorezzo*, i quali, giusta quanto narra Muratori, *Antiqu. Medii Ævi*, t. V, p. 91, furono gli autori della strage di S. Pietro

M. Io poi crederei che in epoca più lontana fosse luogo d'adunanza dei Gentili, mentre qui si vedevano non molti anni sono alcuni monumenti sculti che indicavano le are, i cippi, i sacrificj ed altri oggetti di culto dedicati agli Dei ivi adorati.

PONTANI Ludovici Consilia et allegationes. — Impressa Papie per Franciscum gyrardengum Anno dni M.CCCC.LXXXV. die v. Martii, in fol. maj. goth.

DE MAYNO Jasonis commentum super Legem Admonendi ff. de iure iurando. L. Frater a fratre. ff. de condi. inde. L. Si arrogator. ff. de adopti. Autent. Novissima C. de inoffi. testa. L. Quotiens, C. de rei vendi. L. Si quando C. unde vi. — Per clariss. D. Jasonem Maynum Mediolanensem... in felici gymnasio Papiensi obeuntem... Iris (literis) eneis ibidem per Christoforum de canibus: et Stephanum de georgiis: artis impressorie consotios diligenter demandata. Anno salutis nostre 1485 quinto idus iunias... post aliqua disticha: Opera et impensis domini Baptiste de Scarabellis legum scholaris impressa, in fol. max. char. goth. cum signat.

DECISIONES Rotæ. — Impresse Papie per Christophorum de canibus et stephanum de georgiis... In M.CCCC.LXXXV. quarto decimo Klendas Augusti... Sequuntur conclusiones sive decisiones tam nove quam veteres; in quarum finem — Impresse Papie per Christophorum de Canibus et Steffaninum de georgiis... decimo septimo calendas Julias. 1486, in fol. maj. char. got. cum signa.

TORTI Hieronymi Consilium. Præloquitur Paris de Canio. — Papie, impressum... 1485 tertio idus iulias, in fol. goth.

GENTILIS de Fulgineo in I. Sentent. IV. Can. Avicen. — Impressum Papie per Magistrum Antonium de Carchano Anno dni 1486. die viii. mensis octobris, in fol. goth.

NICOLAI Siculi Lectura super tertio Libro Decretalium. — Impressaque per Franciscum gyrardengum M.CCCC.LXXXVI. die xx. Aprilis, in fol. char. goth.

EJUSD. super V. Decretalium. — Impressa... impensis et cura... Joannis antonii de biretis ac Francisci gyrardenghi sociorum. Anno domini M.CCCC.LXXXVI. die v. Junii, in fol. char. goth.

DE CASTRO Pauli Consilia et allegationes. Part. II. — In fine P. II. Impressa autem fuit hæc pars nec non et prima præcedens impensis et cura... d. Johannis antonii de biretis civis papiensis... Anno... M.CCCC.LXXXVI. xix. calendas septembres, in fol. par. char. goth.

THOMÆ de Aquino opus super libro de celo et mundo. — in felici studio papiensi. Et impressum per magistrum Antonium de carchano 1486. die viii. mensis novembris, in fol. goth.

ALEXANDRI de Imola additiones seu apostille super lectura Bartholi in prima parte Codicis. — Impressum per xporum d' canibus. Millesimo quadringentesimo octuagesimo septimo primo Ka-

lendas septembris Papie impresse ad laudem Dei et utilitatem studentium, in fol. maj. goth.

JOHANNIS de Lignano Bonon. Tractat. de Bello. de Repraesaliis et de duello, cum additamentis Pauli de Lignano. — Impresum Papie per Christophorum de Canibus. Die ultimo mensis Maii anno m.cccc.lxxxvii, in fol. char. goth.

TRACTATUS Lauri de Palatiis super statuto, quod extantibus Masculis Foeminæ non succedant. — Papie per Leonardum de Gerlis 1487, in fol.

JACOBI Forliviensis subtile et fidele scriptum super 1. 2. et tertium tegni Galeni et tres extravagantes subtiliss. quaestiones. — Papie per Christophorum de Canibus... 1487, in fol. cum sigill.

LECTURA solennis... super titulo de Appellationibus edita per... Johannem Antonium de Sancto Georgio dictum de Placentia. — Impressa Papie per... Antonium de Carcano Anno. millesim. quadringentesimo octuagesimo octavo. nono Kalen. januarias, in fol. maj. goth. col. dupl. fol. 124, notat Panzer.

GUARNERII Antonii Papiensis opera seu Tractatus medici complures. — Per magistrum Antonium de Carcano ipsius gymnasii generalem iuristarum bidellum diligentissime Papie impressi. mcccclxxxviii. die Xa Januarii, in fol. goth.

BARBATIÆ Andrea Lectura super Tit. de off. Deleg. et ordin. — Impressa in regia et excelsa civitate Papie per... Antonium de Carcano Anno salutis m.cccc.lxxxviii. die xv. mensis maii, in fol. goth.

JACOBI Forliviensis Expositio cum Questionibus sup. I. Canon. Avicen. — Impresum Papie per Christophorum de canibus... 1488 die septimo Maii, in fol. maj. char. goth.

BARTHOLOMÆI de Saxoferrato Lectura super authenticis. — Impresse Papie per Christoferum de canibus Anno dni mcccclxxxviii. die xii. Augusti, in fol. maj.

DE UBALDIS Nicolai Tractat. de successione ab intestato. — Impresum Papie per Christophorum de Canibus. Anno dni mcccclxxxviii. Die xxi octobris, in fol. goth.

REPETITIO C. dignum de cele. mis. in Cle. per D. Jo. de Lignano. — Impresum Papie per Joannem Antonium de Biretis et Franciscum Ghyrardengum. 1488. die xii. mensis Februarii, in fol. maj.

CURTII Franc. Tractat. Sequestrorum. — Papie per... Johannem antonium de biretis et franciscum de ghirardengis. m.cccc.lxxxviii. die xxii. Novembris, in fol. maj. goth.

S. THOMÆ Commentum super Libros Aristotelis de Anima. — Papia impressum per Marlinum de laualle de monferato. Anno Christi M.CCCC.LXXXVIII. die ultima mensis Septembris. — Accedit Ejusd. Tractat. de unitate intellectus contra commentatorem Averoim; in cujus fine : Papie die vii. octobris , in fol.

CALDERINI Johannis Tractat. de ecclesiastico Interdicto sive Divinorum. — Impressus Papie Joannem Antonium Biretum ac Franciscum Ghyrardengum. 1488, in fol. goth.

S. THOME de Aquino Expositio super libris de Generatione et Corruptione. — Impressum Papie (per Martinum de Lavalle) Anno domini MCCCCLXXXVIII. die iii mensis decembris , in 4.^o goth.

ARISTOTELIS Physicorum vel de physico auditu Libri VIII cum Comm. Gualterii Burlei. — Impressa Papie. 1488 die 24 mensis Januarii , in fol. goth. cum insign. typogr.

SVISETH Ricardi subtiliss. Anglici doctor. opus aureum calculationum. — Papie 1488, in fol. Panzer dubitat. Est forte anni 1498?

SOLENNIS repetitio C. si Pater, de Testamentis L. VI. edita a D. Philipp. de Franchis. opera et impensis Magistri Antonii de Carchano ... in regia civitate papie ... anno 1489 pridie idus novembris , in fol. goth.

OPIZONI Ambrosii Comment. perutilis § Divi Sever. et Antonin. fil. familias. — Ibid. (per Christoph. de Canibus) 1489 die vi mens. septemb. , in fol.

PONTANI Ludovici Repetitio super notabili authentica similiter. — Ibid. per eund. anno dni M.CCCC.LXXXIX die xv decembris, in fol.

BALDUS sup. quatuor lib. Institutionum commentum. — Ibid. per eund. 1489, in fol.

LIBER qui Rosella casuum appellatur editus per Fr. Baptist. Trovamaliam. Ord. Min. — Ibid. per Jo. Ant. de birretis: et Franc. de gyrdenghis 1489 die 15. Aprilis , in 4.^o

DE MAYNO Jasonis de Jure Emphiteotico Rubrica. — Ibid. per eund. 1489 die xvii. Junii , in fol. goth.

DE HALES Alexandri summa universæ theologiæ Part. III, sed subscriptio legit in fine P. II. — Ibid. per eund. socios 1489. Die xx octobris. Vide Panzer, t. II, p. 255, et t. IV, pag. 394, n.º 72.

COSTÆ Stephani Tractat. de consanguin. ed affin. — Ibid. per Martinum de laualle de monferato Anno domini M.CCCC.LXXXVIII die III mensis Augusti , in fol. goth.

EJUSD. Tractat. de Ludo. — Ibid. per eund. Anno dni M.CCCC.LXXXVIII die xx mensis Augusti , in fol. maj goth.

Nell' anno MCCCXC si stamparono in Pavia le seguenti edizioni:

DE SANCTO Giorgio Jo. Ant. (Placentini) comment. sup. quarto lib. Decretalium. — Ibid. per Ant. de Carchano. Octavo Kal. Julii, in fol. goth.

EJUSD. Comm. super usibus Feudorum. — Ibid. per eund. die primo mensis Novembris, in fol. goth.

DE RODULPHIS Laurentii Tractat. continens materiam usurarum. — Ibid. per Cristoforum de canibus. die xii. Februarii, in fol. goth.

FR. STEPHANI de monte Gebennensis. Ord. Carm. Ars insolubilis nuper edita docens de omni scibili indifferenter disputare. — Ibid. per Ant. Beretum. Die 8. maii, in 4.º goth.

DE MAYNO Jasonis sup. tit. Institutionum de actionibus interpretatio. — Ibid. per Christ. de canibus. die xxviii. septembris, in fol.

BALDI Ubaldi de Perasio super feudis commentarius. — Ibid. per Jo. Ant. birretam: Franciscumque gyrardenghum. die 2. Octobris, in fol. goth.

PETRI de Abano Paduani conciliator differentiarum Philosophorum et præcipue Medicorum. — Ibid. per Gabrielem de Grassis. die sexta novembris. Acced. Lib. ejusd. de venenis... , in fol. goth.

MEDITATIONES . . . totius vite domini nostri Jesu christi secundum sanctam Bonaventuram. — Ibid. per Jacopum de Burgofranco die 4. Martii, in 8.º goth. col. dupl.

Nell' anno MCCCXCi si stamparono:

JOHANNIS de Crema notabilia et singularia dicta. — Ibid. per Ant. de Carchano, in fol.

EGIDIJ Romani (columnæ) in Aristotelem de Anima. — Ibid. per Christ. de canibus die 26 mensis Julii, in fol. goth.

LECTURA Nicolai (spinelli) de Neapoli sup. trib. libr. Codicis. — Ibid. per eund. die xii. Octobris, in fol. goth.

MISSALE Romanum. — Ibid. per Jo. Ant. Birretam et Franc. Girardenghum, in fol. cum insign. typogr.

QUESTIONES Mercuriales sup. regulis Juris.. Jo. Andreæ. — Ibid. per eosd. die xxx. Maii, in fol. goth. cum insign. typogr.

DE MAYNO Jasonis Lectura super I. II. III et IV. Codicis. — Ibid. per Jo. Ant. de Honate. die ultimo Martii, in fol. goth.

ALBERTI Magni philoxophorum (sic) maximi de mineralibus. Ibid. per Christ. de canibus die 18. Junii, in fol. goth. col. dupl.

Nell'anno MCCCXCII si impressero in Pavia le tre seguenti edizioni :

GEORGII Natham civis Astens. Doct. et militis. Solemnis Repetitio Clem. Sepe de Verbo. — Ibid. per eund. die xv. Septembris, in fol. goth.

JO. ANGLICI Rosa anglica practica medicine a capite ad pedes. — Ibid. Joannes antonius birretta impressum tradidit. die 24 Januarii, in fol. cum symb. typographi.

CEPOLLE Bartholomæi Tractat. Cautelarum. — Ibid. per eund. Kal. Aprilis, in fol. maj. goth.

Nel MCCCCXIII.

AVICENNE opera. — Ibid. 1493 per Anton. de Carchano et Hieronymum de Durantibus, in fol.

SANDEI Felini Comment. in II Libr. decretalium. — Ibid. per Ant. de Carchano. die octavo decembris, in fol. goth.

DE PUTEO Paridis tractat. de syndicato. — Ibid. per Christoph. de Canibus die xn Octobris, in fol.

DE MAYNO Jasonis Comment. in IV. Codicis. — Ibid. per Johannem antonium de honate. die ultimo mensis Januarii, in fol. goth.

EJUSD. Oratio habita apud Alexandrum VI Romæ 1492 nomine Principis Mediolanen. et patris eius ducis Bari. — Ibid. 1493. Decembri mense. Sine die, et indicio typogr., in 4.º

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio J. C. Commentaria. — Ibid. per Bernardinum et Ambrosium fratre. de Rouellis. xxiii. Decembris, in fol.

Nel MCCCCXIV.

EJUSD. principis consilia. — Ibid. per Ant. de Carcano. die xl Augusti, in fol. goth.

LUMINARE Maius. — Ibid. per eund. die nono aprilis, in fol.

BARZIZII Christophori Medici introductorium ad medicinam, ac ejusd. in nonum Almansoris comment. — Ibid. per eund. die xx. Augusti, in fol.

STRODI Obligationes cum comm. Rustici. — Ibid. per eund. die 9 mai. in 4.º

DE BUTRIO Antonii Consilia. — Ibid. per Christoph. de Canibus. xiii mensis Februarii, in fol.

EJUSD. Repetitio de notabili C. vestra de cohabitatione cle. et mul. — Ibid. per Leonardum de Gerlis papiensem. die xv mensis decembris, in fol. maj.

DE ROSELLIS Antonii Tractat. legitimationem. — Ibid. per Christ. de Canibus. die iv. Junii. — Acced. Jo. Lupi Tract. de Matrimonio et legitimatione, subscript. Ex Castro Sancti Angeli anno... 1488. vi. Kls. Novem., in fol.

REPERTORIUM seu Tabula notabilium questionum presertim Abbatis Panormitani, et Repertorium D. Baldi de Perasio. — Ibid. per eund. septembris die xxiii, in fol.

BREVIARIUM Romanum de camera ad usum Romanum. — Ibid. per Franc. Gyrardengum, in fol.

REPETITIO legis si fratris C. de iure delib. edita per D. Franc. de Aretio. — Ibid. per Leonardum de Gerlis die xvii mensis decembris, in fol. cum insign. typogr.

CASTELLIONEI Christophori repet. sup. I. continuus ff. de verb. oblig. — Ibid. per eund. die xx. Decembris, in fol. cum insign. typogr.

SANDEI Felini Can. Ferrariensis jur. cons. sup. prohemio decretalium. — Ibid. per Bernhardinum et Ambrosium fratres de Rovellis... die xxii Septembris, in fol.

BARTHOLI Consilia et quaestiones. — Ibid. eodemque anno. in fol., sine indicio typogr. Panzer dubitat de exist. bujus editionis. *Au?*

Nel mccccxcv.

SANDEI Felini Repetitio in Tit. de test. cog. et de praesumptionibus. — Ibid. per Ant. de Carcano. die ultimo Jan., in fol. goth.

LANCELLOTUS Decius sup. prima ff. veteris cum additamentis. — Ibid. per Christ. de Canibus... die x. Februarii, in fol.

EJUSD. in I. partem Infortiati. — Ibid. per eund. ... die x. Februarii, in fol. goth.

EJUSD. in primam Cod. partem. — Ibid. per eund. die secundo Martii, in fol. goth.

ALVAROTI Petri sup. § si pacto positi l. rescript. ff. de pac. — Ibid. per Leonardum Gerlam... die viii. Jan., in fol. goth. cum insign. typogr.

BARTOLUS sup. III libris Codicis. — Ibid. per eund. ... die xvii. Novemb., in fol. goth. cum sigillo typogr. Corbis cum ansa et L. G.

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio super titulo de acquirenda hereditate. — Ibid. per eund., in fol.

BALDI de Perasio... super feudis Restauratum comment. — Ibid. per eund. die xviii novembris, in fol. goth.

DE VBALDIS Angeli opus authenticum. — Papis per eund., in fol.

SANDEI Felini Tractat. de rescript. de offi. ordi. offi. iudi. litisque contestatione. — Ibid. per Bernhardinum et Ambrosium fratres de roellis . . . die IIII Septembris, in fol.

DE PALATIIS Laurentii de Fano jur. utr. doct. Tract. super statuto communiter per Italiam vigente, quod extantibus masculis feminæ non succedant. — Ibid. per Andream de Bosco et Michaelum Garaldum socios, in fol.

BALDI de Perusio Comment. super institutionibus. — Ibid. sine indicio typogr., in fol.

FRANCISCI Curtii Tractat. monetarum. — Ibid. die xxx octobris per suprascr. Franc. Curtium, qui obiit anno anteced. MCCCGLXXXV. de (sic) mense Julii, in fol.

DE NIGELLIS Christophori Concordiæ ad Bartolum. — Ibid. . . . die xxiv. Octobris, in fol.

JO. ANDREÆ Jur. cons. Bononiensis Questiones Mercuriales super regulas Juris. — Ibid. sine indicio typographi.

DE PUTEO Paris Tractat. de Syndicata et alia. — Ibid. sine indicio typogr. Est forte edit. anni 1493?

Nel MCCCCXCVI.

BARBACIÆ Andree Repetitio capitali Rainaldus de Testa dicta Johannina. — Ibid. per Ant. de carcano... die xxvii. Augusti, in fol.

HUGONIS Senensis Expositio in libros Tegni (Microtechnon) Galeni. — Ibid. per eund., in fol.

LANCELOTI Decii Scripta in II. ff. veteris partem. — Ibid. per Christophorum de canibus . . . die viii Novembris, in fol.

EJUSD. Scripta in secundam partem infortiati. — Ibid. per eund... die viii mensis Novembris, in fol. goth.

PONTANI Ludovici de Roma Lectura cum additionibus super prima parte Digesti novi. — Ibid. per eund. quarto decimo Aprilis, in fol. Aliud exemplar extat in fol. maj. goth. col. dupl. ibid. impress., sed opera et impensis Jacobi Torti; eod. anno sed Kalendis Septembris.

SANDEI Felini opus compendios. super titulo de rescriptis. — Ibid. per Ant. de Carcano . . . die ultimo Septembris, in fol.

HUGONIS Senensis Commentaria super IV. Fen. I. Canonis Avicennæ . . . et capitulum de phlebotomia. — Ibid. per Franc. Gyrdenguum . . . die 29 Januarii.

DE ANCIARANO Petri Consilia. — Ibid. per eund... die 24. octobris, in fol. goth. cum insign. typogr.

BOLOGNINI Ludovici sup. tit. ff. Novi Operi Nunt. — Ibid. per Leonardum Gerlam . . . die 28. Julii, in fol. maj.

CASTILIONEI Christophori disputatio circa statum disponens mulierem non posse alienare, nisi servata certa forma. — Ibid. per Jo. Andream de bosco, et Michaellem Garaldum socios. die II. Augusti, in fol. goth.

PERUSINI Philippi Lectura sup. tit. de ap. (appellationibus). recu. sationibus. et rela. tionibus ecc. — Ibid. per eosd. . . Die xv. Decembris; in fol. goth.

SANDEI Felini super Prohemio decretalium et titulo de constitutionibus. — Ibid. per eosd. . . Die xvii. Septembris.

DE ACOLTIS de Aretio J. C. . . in librum secundum decretalium. — Ibid. per bernardinum et ambrosium fratres de rouellis . . . die ix. Septembris, in fol.

SONCINI Bartholomæi repetitio notabilis legis rem quæ nobis ff. de acquis. pos. — Ibid. . . die xii. Maii. sine iudicio typogr, in fol.

Nell' anno MCCCXCVII.

DE S. GEORGIO Joannis Antonii sup. usibus feudorum commentaria. — Ibid. per Ant. de Carchano, in fol.

BARBATIÆ Andreæ siculi sup. Tit. de rebus Ec. non alien. de precariis. — Ibid. per eund. die xxvii octobris, in fol.

ALEMANI Gothardi Collectam institutionum, Jurisque viaticam. . . noviter compositum. — Ibid. per Leonardum gerlam (Gerlam). . . die xix. Januarii, in 4.^o goth.

DE ROSATE Alberici tractatus de testibus. — Ibid. per Leonardum de gerllis (sic). . . die xv. Marcii, in fol. goth. col. dupl.

SANDEI Felini Lectura sup. tit. de fide instrumentorum. — Ibid. per Michaellem de Garaldis . . . die xiii. Octobris, in fol.

BALDI Secundi de Bartholinis de Perusio repetitio sup. rubr. ff. de verbor. oblig. — Ibid. per eund. xxiiii. octobris, in fol. goth.

PRACTICE Johannis Matthæi ex Ferrariis de Gradi prima et secunda pars una cum textu noni ad Almansorem do. Rasis. — Ibid. ductu et impensis Aloysii Comensis et Bartholomei de trottis. . . die xxvii Maii, in fol. goth.

Nel MCCCXCVIII.

SVISETH Ricardi Anglici Opus aureum Calculationum . . . ex recogn. Joh. Tollentini Veronensis. — Ibid. per Franciscum girardengum . . . die iii. Januarii, in fol. goth. Circa hanc edit. vide et quæ supra notavi ad ann. 1488.

THOMÆ de Aquino Tractat. de Ente et Essentia cum Comm. Fr. Th. Caietani (de Vio). — Ibid. per eund., in 4.º

DE PERUSIO Angeli Consilia. — Ibid. per Bernardinum et Ambrosium fratres de rouellis... di xxvi. Septembris, in fol. goth.

CEPOLLE Bartholomei veronensis... Tractat. de simulatione contractuum. — Ibid. per Lionardum gerla.. Die xv. Februarii, in fol.

CORNÆI Philippi Commentarius super sextum Codicis. — Ibid. per Jo. Andream de Boscho... die xix. Januarii, in fol.

DE ALVAROTIS Jacobi interpretatio in librum feudorum. — Ibid. per eund., in fol.

BAPTISTÆ de S. Blasio Tract. de differentiis inter decisiones feudales Juris canonici, et Juris civilis. — Ibid. per eund., in fol.

DE ROSATE Alberici Lexicon sive Dictionarium Juris per ordinem Alphabeti. — Ibid. per Michaellem et Bernardinum fratres de garaldis... nundecima decembris, in fol. goth.

SUCCINO (Socini) Mariani Lectura super notabili C. ad audentiam de Homicidio. — Ibid. per franciscum (de Guaschis) de Stradela opera et impensis dui Joannis de Lignano... die vero vii. mensis julii, in fol. goth.

DE BENEDICTIS Benedicti Consilia in materia ultimarum voluntatum. — Ibid. per eund. cum op. et imp. ut sup. die xxvii. Septembris, in fol. goth.

SANDEI Felini Lectura sup... titulo de iure iurando. — Ibid. per eund... die 11 Octobris, in fol.

EJUSDEM. Lect. sup. tit. de sponsalibus. — Ibid. per eund., in fol.

BARBATIÆ Andreae Repetitio sup. Rubrica C. qui admittantur. — Ibid. per eund. op. et imp. ut sup... in fol.

LANFRANCHI de Oriano de Brixia Tractatus de Arbitris. — Ibid. per eund., in fol.

M. ANTONII Ticinensis Oratio habita mediolani in Concilio generali Fratr. minor. 1498. 3. Junii. — Ibid... die 20 Junii; sine iudicio typographi, in 4.º

DE ALES Alexandri super Magistrum Sententiarium. — Ibid. sine iudicio typogr., in 4.º

Nell' anno MCCCXCIX.

LANCELLOTTI Decii Scripta super prima ff. veteris. — Ibid. per Christoph. de Canibus... Julii xvii, in fol. goth.

AMATI. Ricer. St. T. V.

EJUSD. sup. secunda ff. veteris parte. — Ibid. per eund . . . die IIII. Julii, in fol. goth.

EJUSD. Scripta in Secundum C. (Codicis) partem. — Ibid. per eund. . . die x. Januarii, in fol. goth.

EJUSD. Interpretatio tituli ff. de iudiciis. — Ibidem per eund.. Julii xvii, in fol. goth.

DE MAYNO Jasonis in primam infortiati partem egregia commentaria. — Ibid. per Bernardinum et Ambrosium de Bouellis.. die XII. Julii, in fol. goth.

EJUSD. in secundam partem Infortiati commentaria. — Ibid. die XII Nouembris. Sine indicio typogr. sed probabiliter per suprad., in fol.

DE UBALDIS Angeli Consilia. — Ibid. per eoad. prædict. Bernard. et Ambr. . . die x. Maii, in fol. goth.

DE MAYNO Jason in primam digesti novi partem. — Ibid. per Michaelem et Bernardinum fratres de garaldia. . . die xviii. Novembris, in fol. goth.

ALBERICI de Rosate sup. II. ff. veter. Ibid. Opera et impensis D. Jo. de Lignano Mediolanensi . . . die xviii. Marcii, in fol. goth.

D. LANFRANCHI de Oriano Tractat. de Arbitris. — Ibid. per Jo. de Lignano et Giraldum de Zeis de Tridino .. die x. Maii, in fol. goth.

SOCINI Bartholomei senensis commentaria in difficill. titul. ff. de rebus dubiis, ecc. — Ibid. per eoad. die iv. Junii, in fol.

D. CARRUCTUM Martinum Laudensem disputatio in materia legitimationum. — Ibid. per Johannem de Lignano . . . in fol.

Nell' anno MD.

DE VORAGINE Jacobi Sermones de Sanctis . . . — Ibid. apud Jacobum de Paucisdrapis de Burgo Franco MD, in 4.º

FRANCHIS Phil. de Perusio super rubrica de testamentis. — Ibid. per Franciscum de Burgo Francho MD. die xviii. Septembr., in fol.

DE ROSATI Alberti Dictionarium cum additam. Jo. Bapt. de Castelliano. — Ibid. per Bernardinum de Garaldis. MD, in fol.

D. PALATIIS Lauri de Fano Tractatus sup. Statuto, quod extantibus masculis femine non succedant. — Ibid. per Franciscum de nebiis de burgo franco Anno salutis M. 1500 (sic) die vero xi. Augusti, in fol. goth.

Queste sono le edizioni eseguitesi nella città di Pavia con data. Le seguenti poi sono quelle conosciute *sine nota anni*.

ORATIO habita in funere excellentissimi iuris cosulti Hieronimi Tertii tenentis primam catedram in felici gymnasio Ticinensi: per me Jasonem de Mayno Mediolanensem iuris utriusque doctorem. Præced. Epist. dedicat.: ad illustrissimum principem Ludovicum Sfortiam Vicecomitem Bari duce: Jasonis de Mayno utriusque doctoris Prefatiuncula. — In calce Orationis — Habita Papie in ecclesia fratrum minorum per me Jasonem de Mayno Mediolanensem iuris utriusque doctorem: Tertio idus Augusti Anno a natali christiano MCCCCLXXXIII, in 4.º char. goth. cart. 6, sub quar. secund. et tert. adest registr. a ij, a iij. Extat in Bibl. Trivultiana.

Il Sassi, pag. DCXI, cita un'edizione di questa orazione come milanese sopra un esemplare da lui veduto, e che trovasi nella Biblioteca Ambrosiana. Ma qui è d'uopo riflettere che quell'esemplare avendo le intitolazioni in rosso, come scorgesi in altre stampe di Pavia, non si va lontano dal vero ritenendolo piuttosto impresso in quella città, cui infatti l'attribuisce il Comi (*Memoria tipogr. di Pavia*, pag. 36). L'Argelati al n.º XIV nota tra le opere del Mayno anche quest'orazione, senza però indicare il luogo della stampa. Vedi *Tipografia di Milano*, § 15, pag. 374.

ORATIO exhortatoria habita pro felici initio Gymnasii Ticinensis per eloquentissimum virum... Jasonem Maynum. — Antonius de carcano impressit. Papie in fol. goth.

SYMONETA Bonifacius ad Venetos de pace servanda. — Ibid. per eund., in fol.

OPUS egregium de anima qui sextus naturalium Avicene dicitur. — Ibid. per eund., in fol.

BURIDANI Joannis Dialectica. — Ibid. per eund., in fol.

DE UBALDIS Angeli Consilia. Ex septem distich. eruitur impressa. Papie per de Carcanum, et ejus socium Ripa Zanimum (Zuaninum), in fol. maj.

ODOFREDI iuris utriusque professoris uberrima super Justiniano Codice lectura, in fol. cum char. Ant. de Carcano.

SOLEMNIS repetitio C. quibus de pactis libro. VI. Edita per... Georgium Nattam civem astensem. Papie iura sexti. et Clementinar. legentem. anno dominice natiuitatis MCCCCLXXV, in fol. col. dupl. cum char. Ant. de Carcano, ut videtur.

ALBERTI Magni Opus de predicalibus et predicamentis. — Impressum Papiæ per Xpoforum de canibus, in fol. goth.

EJUSD. Commentum super sex principiis Gilberti porretani. — In fol. cum char. ut videtur præd. Christoph. de canibus.

BALDI de Perusio Comment. sup. usibus feudorum. — Impress. Papiæ per Beniguam de Bonate, in fol.

JACOBI Forliviensis... expositio cum question. sup. primo cas. Avic. — Impressum Papiæ per Cristoforum de Canibus et Stephanium de georgiis consocios, in fol.

TRACTATUS de duobus fratribus, et aliis quibuscunque sociis: edit. a Petro de Ubaldis de Perusio. — Ibid. cum char. Ant. de Carcano, in fol.

TRACTATUS de debitoribus suspectis et fugitivis; et Tract. de Pactis D. Jo. Baptist. cazzalupum de S. Severino, in fol. goth. (forte Papiæ?)

OPIZZONI Ambrosii Papiensis Commentum perutilis § Dni severus et antoninus l. filius familias ff. de lege et fidei commis. primo. ibidem in auditoriis novis ornatissimis editum. Papiæ, ut videtur, in fol.

CEPOLLE Bartholomei veronensis Tractat. servitutum rusticorum prediorum, cum char. goth. Joh. Ant. Birettæ, in fol.

EJUSD. de servitutibus urbanorum prediorum Tractatus. Char. sod. goth., in fol.

BALDI Novelli de Perusio in § Cato l. III. ff. de verborum obligatione. — Impressum papiæ per Leonardum gerlam, in fol. goth. cum insign. typogr.

MARLIANI Joannis Disputatio cum Magistro Joanne de Arculis in diversis materiis ad philosophiam et utramque partem medicine pertinentibus... in 4.º cum char. goth. Damiani Confalonerii.

REGULE solvendi sophismata. — Correctarum per eximium artium et medicine doctorem Jo. petrum de la porta, in fol. cum char. goth. Hyeronimi de Durantis.

§ 20.

Brescia.

Brescia, capo luogo della provincia cui dà il suo nome, città antichissima, già capitale dei Cenomani, ricchissima in monumenti appartenenti ai famosi tempi romani,

dei quali n'è una prova la recente scoperta del bel tempo dedicato ad Ercole: fatta doviziosa della insigne Biblioteca Quiriniana, e della collezione della famiglia Mazzucchelli, che conta tra gli uomini illustri, dei quali fu la patria, un Tartaglia, un Castelli, un Lana ed il Mazzucchelli: sì, Brescia è una tra le città italiane che può associarsi a quelle che vantano maggiore antichità nell'arte tipografica. È ormai provato che il primo bresciano tipografo sia stato Tommaso Ferrando, ed il suo primo saggio, come ci viene riferito dal ch. Mauro Boni (1), si crede il piccolo libro di pagine sessantaquattro, in 4.°, che contiene le *Egloghe di Virgilio*, senza titolo e senza nome dell'autore, cominciando così in caratteri gotici majuscoli dell'altezza di 2 linee del piè parigino: MELIBEVS. Indi: [T]ITIRE tu patulæ ecc. Nessuna delle dieci egloghe è divisa, ma si succedono senza titolo ad eccezione della sesta, la quale ha in principio: SEXTA AEGLOGA; e nell'ottava vedesi lo spazio in bianco per iscrivervi a penna il titolo, terminando con questa sottoscrizione: *Laus Deo. Brixiae per Thomam Ferandum*. Questo libretto, impresso con caratteri di legno quasi simile al *Donatus* di Subiaco ed ai primi tentativi di Magonza e Strasburgo, può abbastanza provare che appartiene alla prima epoca della tipografia italiana, ed in ispecie perchè vi si trovano gli spazj in bianco, dove si scriveva il testo a penna, siccome si usò nei primi principj della tipografia europea. Questo libretto sarebbe sicuramente anteriore al 1470, perchè in esso si ravvisarono tutti que' particolari dei caratteri rozzi, ineguali e gotici, proprj delle edizioni del 1462 al 1470, e tra le altre la conosciuta edizione: *Miraculi de la beata Verzene Maria per Filippo Lavagna*, Milano 1469, da me citata nella tipografia di Milano. Ciascuna pagina ha versi ventisei, e l'ultima venticinque: ha le signature a. b. c. sino a diiii., le quali però non pregiudicauo l'an-

(1) *Lettere sui primi libri a stampa di alcune Città e Terre dell'Italia superiore*, pag. LXXIII.

tichità di questa edizione, come pretesero taluni, che le signature nei libri a stampa non avessero luogo che all'anno 1474, essendo ciò stato smentito dalle progressive scoperte di molte edizioni anteriori marcate colle medesime.

Altra prova però prodotta anche dal succitato autore è il libro in foglio stampato in caratteri romani di metallo che comincia senza altro titolo: *VLTRĀno seque più la nostra luce.* —

FINIS

BIXIETHOMAFERnDO Autore.

Non pochi hanno giudicato questo il poema *l'Acerba di Ceco d'Ascoli*, contemporaneo ed emulo di Dante, che essendo poi stato trovato fautore e propagatore dell'astrologia, venne del 1327, essendo d'anni 70, condannato ad essere abbruciato vivo nella città di Firenze: ciò nulla meno un'infinità di esemplari di quest'opera se ne fecero in più edizioni state eseguite nei primordj della stampa. A questa prima edizione aggiungasi la seguente:

T. LUCRETII cari de rerū natura liber primus Enneadum genitrix hominū diuūq; voluptas etc. — Titi Lucretii Cari Finis... Thoma Ferrando Auctore.

Edizione in fol. un po' più perfetta delle antecedenti, come pure le due seguenti rarissime e costosissime.

T. LUCRETI Cari: de Rerum natura lib. IV, Thoma Ferrando auctore, in fol. cart. 104, sine sign. cust. et pag. num., sed char. aliquantulum elegans.

MONOBIBLOS Propertii Aurelii Naute ad Tullum, in 4.^o, pag. 164, sine num. sign., lin. 25, ult. 27, sine ulla subscript.

Quest'edizione è perfettamente simile all'*Acerba*, sia nella qualità del carattere come della carta, la quale ha lo stesso marchio con simile disposizione tipografica rozza ed ineguale.

PHALARDIS Epistolæ a Francisco Aretino latine redditæ. — Brix:æ Thoma Ferrando auctore Kalendis Septembris, in 4.^o sine nota anni, sed verisimiliter 1473, cum sit edit. nitid. et elegantiss. cum initial. impress., p. 110, in 4.^o

JUVENALIS et Persii Satyre. — FINIS. BRIXIÆ, sine ulla alia nota, sed edit. ut sup. in fol., char. rot. sine signat. cust. et pagg. num.

TERENTII Comœdiæ. Editio ut sup. similiter impressa cum eod. char. et cart. sign.

AULII Gellii noctium atticarum lib. XX. — Brixie in fol. sine ulla nota, sed probabiliter ex typis ferrandianis.

I veri tipografici principj delle edizioni bresciane furono dall'eruditissimo cardinale Quirini e dal dottissimo Panzer dedotti dall'anno 1473, nel quale a cura del sacerdote bresciano Pietro Villa dal detto Tommaso Ferrando si ebbero le seguenti edizioni:

PUBLII Virgilio Maronis, Bucolica, Georgica, Æneis, Eclogæ. — Brixie Maronis opera expressa fuere presbytero petro uilla iubente die uigesimo primo aprilis mcccc.lxxiii, in fol. char. lat. elegant. Tom. Ferrandi; ignoratur enim omnino an hoc anno Brixie impressoriam artem alter typogr. exercuerit.

D. J. JUVENALIS et A. Persii Satyræ. — A. Persii Flacci Satyrarum expressus codex Brixie una cum Juvenale Satyrico: Iubente Preabitero petro villa xiii. kl^o Augusti mcccc.lxxiii, in fol. char. lat. Vide Tiraboschi, Stor. della Letter. ital., t. VI, p. 1, p. 440.

STATUTA Comūnis Brixie: Præced. index cap.: item: In nomine Sanctæ Et Individuæ Trinitatis . . . et beatorum martirj Faustini ac Jovite et totius curie celestis statuta comūnis Brixie incipiunt. Fol. 24. verso: Finis Thoma ferrando auctore mcccc.lxxiii. — Fol. 127. recto. — Civiliū Statutorum Finis. Patrie post Deum. . . Et reliqua volumina breui paratus absolvere si i his vededis liberale expertus eptore fuero no parcissimu. mcccc.lxxiii. — Fol. 302. verso in quo est finis part. tertie FINIS Nec dum experta quam per finem ciuiliū statutorum dixi liberalitate criminalia quoque compleai. . . ? Thoma Ferrando Auctore. — Fol. 361. verso, qui est finis partis quartæ. — Clausorum statuta finiunt Macelli nunc tabernarum Piscarie et Esculentia uendetium statuta imprimuntur. . . Brixie Thoma Ferrando Auctore. de Bechariis: Taberne. . . liber Mercatorum. — Fol. 380 et ultimo. — Ex quo iprimi per me Thoma Ferradu statuta cepta sunt tata signate pecuie iactura facta e: ut vededi volumis i quo tata opera ipesamque; imposui spes reliqua vel nulla vel exigua sit mihi. . . Finis xii kl^o Junii. mcccc.lxxiii. — Accedit vol. VI. cui prefix. est titulum: — Obligaciones et ordines

contra daciarios et debitores Cam. Ducalis siue communis Brixie cuius capita sunt XII, in quorum finem

D E O
G R A C I A S
A M E N

FINIS THOMA FERRANDO AVCTORE IN BRIXIA

Generalia et Spalia oibus i daciis et legibus que extra imo secudu statuta sut coplevi . . . Vale qui legeris, in fol. sine custod. signat. et fol. num. char. rom. rad.

Dopo l'anno 1473 non si trova altra edizione del Ferrando introduttore e primo stampatore in Brescia. Nei suddetti Statuti e ne' Daciali fa sentire i mali dell'estrema indigenza a cui erasi colla tipografia ridotto, a segno tale di non avere onde coprirsi il letto nell'inverno: Frutto, dice il lodato Mauro Boni (1), non insolito delle fatiche e dello zelo degli eruditi, che mentre attendono a pascere se e gli altri di cognizioni, trovano rare volte chi voglia pensare alle loro necessita. Non dissimula poi l'infelice Ferrando a' suoi concittadini le sue lagnanze per avergli mancato nei sussidj piu d'una volta promessi ma non mai prestati: a cui devesi aggiungere che anche il sacerdote Pietro Villa non ritraendo dalle edizioni del Ferrando quel compenso che forse si era compromesso, cessasse dal promuovere e proteggere la tipografia bresciana: essendo succeduti al suddetto tipografo nell'anno seguente 1474 Enrico di Colonia e Stazio Gallico.

HOMERI Poetarum Supremi Ilias per Laurentium Vallensem in Latinum Sermonem traducta: Præced. Præf. Justiniani Luzagi ad Bernardum Justinianum. — Brixie viii. Kl. decembr. mcccc.lxxiii. Henricus Coloniensis et Stadius Gallicus foeliciter impressere, in fol. sine sign. cust. et pag. num. Edit. prima, atque etiam principium horum typograph. societatis.

LAURENTII Vallensis de elegantia latinæ linguæ lib. VI. — Per me Eustachium Gallum Brixie opus foeliciter impressum est Decimo Kalendas Aprilis m.cccc.lxxv, in fol. Hunc Eustachium Gallum, non alium esse quam prædictum Stadium Gallum, testatur cl. Panzer, t. I, pag. 244, n.º 6. Extat in Bibl. Braydensi.

(1) Loc. cit., p. XCIII.

CRISPI Sallustii Bellum Catilinarium et Jugurtinum. — Explicit Sallustius de bello Catilinario et Jugurtino per me Eastacium Gal- lam Brixie feliciter impressus die uigesima sexta Augusti. m.cccc.lxxv. Edit. raris. si extat, in fol. pag. 108, char. rom. ultima edit hujus typogr.

DOMITII Calderini Commentarii in Juvenalem: Præced. Epist. dedicat. auct. ad Julianum Medicen Petri Cosmi fil. Florentinum. — Deinde Juvenalis vita ex antiquorum monumentis. Fol. 102. Recriminatio adversus Brotheum Grammaticum (Nicolaum Perottum). — Domitii Calderini Veronensis commentarii in Juvenalem cum defensione commentariorum Martialis et recriminatione adversus Brotheum grammaticum: ad Julianum Medicen Florentinum Editi Rome R. (sic pro) K. Septembris. mcccc.lxxiii. Ego Henricus de Colonia fideliter impressi Brixie. Millesimo quadringentesimo septuagesimo Quinto. die xv. Septembris, in fol. pag. 112, char. rom. sine signat., custod. et pagg. num. Extat in Bibl. Braydensi.

DOMITII Calderini Emendationes in Statii Papinii Sylvas: Præced. ep. dedic. auct. ad Augustinum Maseum Veronen. — Sequunt. Præfat. ad Stellam: item: Interpretationes Sylvarum: Papinii Statii Uita...: Elucubratio in Sappho Ouidii: Præced. Ep. ad Franc. Aragoncum Ferdin. Regis Neap. F.: Elucubratio in quædam Propertii loca: Excerpta ex tertio libro observationum ejusdem Domitii. — Sic mihi perpetuae contingant munera laudis... Magister Henricus de colonia Brixie feliciter impressit m.cccc.lxxvi. die Junii viii. Laus Deo, in 4.^o semigoth. char. cum signat. sine cust. et pag. num.

CERMISONII Antonii Consilia feliciter explicant. — Impressa Brixie per me magistrum henricum de Colonia m.cccc.lxxvi. pridie nonas Septembris, in fol. char. semigoth. col. dupl. lin. 47, cum signat. a. iiii usque p. ii, cart. 116.

Il più volte citato Mauro Boni seguendo altri eruditi bibliografi crede che questa sia stata l'ultima edizione bresciana di Enrico de Colonia, avendo, dice, ivi trovato poco esito le sue stampe per le calamità delle guerre. Andò quindi a Bologna, e prima che terminasse l'anno 1477 avea ivi di già stampata l'opera *Alexandri Tartagni de Imola Lectura super toto titulo de verborum obligationibus*. — *Bononicæ per Enricum de Colonia yd. nov.* 1477; ma il ch. Audifredi (1), seguito dal Panzer (2), sostiene con qualche ragione, appoggiata anche dall'abate

(1) *Specimen hist.-crit. Edit. Italic.* sec. XV, p. 141.

(2) T. IV, p. 256, n.º 9, b.

Germano Jacopo Gussago (1), che nello stesso anno 1477 Enrico de Colonia stampò in Brescia anche quest' altra opera:

ROLANDINI de Passageriis Flos Testamenti. — Per me magistrum henricum de colonia emendatissime impressum anno salutis M.CCCC.LXXVII Mens. maii. Antonio Venereo et Johanne Hemo milite clarissimis p̄sidiis feliciter explicit (sic), in 4.^o char. goth. cum signat.

Partitosi Enrico da Brescia, e certamente non senza dispiaceri, avendo esausti tutti i mezzi di fortuna, stette in quella città per tre anni inoperosa nell' arte tipografica: finalmente sulla fine del 1479, o fors' anche nello stesso anno 1480, alcuni altri tipografici trasportarono in Brescia i loro tipi, chiamati, come opinano taluni, dai sempre industriosi Bresciani, amatori in ogni secolo delle arti belle e degli utili studj, e tra questi il primo fu il Bonino de Bonini di Ragusa nella Dalmazia, il quale in meno che si fosse aspettato fece prosperare, fors' anche non senz' invidia di altre più cospicue città, l' arte tipografica: ed è da notarsi che negli anni 1481 e 1482 si trovano edizioni del Bonino colla data di Brescia e di Verona; anzi, come avverte il lodato Mauro Boni, il medesimo libro in alcuni esemplari porta col suo nome la data di Verona, ed in altri quella di Brescia: ma prosperando poi i di lui tipi, dopo il 1483 sino al 1491, non sono segnate le edizioni del Bonino che colla data di Brescia.

SOLINUS de Mirabilibus mundi. — Brixiz per Boninum de Boninis de Ragusia. M.CCCCLXXX. Editio apocryfa: nam juxta Saub., *Bibl. Nor.*, pag. 139, non alia extat editio, quam Brixienſis anni 1498.

JOANNIS Britannici Brixiani in Persii Satyras Commentarii. — Impressum Brixiz per Magistrum Gabrielem (Petri) Tarvisinum et Paulum eius filium. Anno Domini M.CCCCLXXXI. Die XIII. Novembris, in fol. char. rom.

ÆSOPI Fabulæ (latinis) versibus expressæ ab incerto auctore. — Brixiz M.CCCCLXXXI, in 4.^o

(1) *Memoria storico-crit. della Tipografia Bresciana*, p. 72.

BLONDI Flavii Foroliviensis Rome triumphantis libri. — Per Bartholomæum Vercellensem bibliopolam Brixie impressum fuit quam diligentissime anno a christiana salute millesimo quadringentesimo Octogesimo secundo supra millesimum, in fol. char. rom.

ODONIS Gerhardi Ord. Min. Gener. et Patriarch. Antioch. comment. in X libr. Ethic. Aristotelis a Gratio Brixiano editus. — Impressa Brixie ad expensas Sp. dai Bonifacii de Manerva mccccclxxxiii. die ultimo aprilis, in fol. goth.

NONII Marcelli Peripatetici Tiburticensis compendiosa doctrina ad filium de proprietate Sermonum. — Impressa Brixie mccccclxxxiii. xvii. Jul., in fol.

FESTUS Pompeius. — Impressum Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia. A. D. mccccclxxxiii. xviii. die mensis Junii, in fol.

SERMONES quadragesimales Jacobi de Voragine. — Hos sermones... Jacobi de Vragine (sic) imprimi Curarunt Angelus et Jacobus de Britannicis fratres... anno mccccclxxxiii. die xx. Augusti. in alia civitate Brixie, in 8.º goth. cum insign. typogr.

RHISIS seu Abubecher Muhemed ben Sachariae Al Rasis. libri correcti per Hieronymum Surianum medicum. — Brixie 1483, vol. 2, in fol.

MACROBII Aurelii Theodosii Viri consularis Expositionis in Somnium Scipionis libri II. Saturnaliorum libri VII. — Macrobbii Aurelii Theodosii viri consularis et illustris Saturnaliorum libri impressi Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia. mcccc.lxxxiii. die vi. Junii, in fol. edit. repetita Brixie ab eod. an. 1485.

M. TERENCE Varro de Lingua latina. — Impressum Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia et Miniatum Delsera Florentinum socios anno Christi mccccclxxxiii. die xvi. Junii, in fol. Delsera non amplius inter typographos memoratur.

SORTE composite per lo nobile ingegno di Lorenzo Spirito Perugino — Impresso nella augusta città di Brixia per Boninum de Boninis. mcccc.lxxxiii. pridie idus Februarii, in fol.

P. VIRGILII Maronis Opera. — P. Virgillii Maronis Vatis emittentissimi Volumina hæc una cum Servii Honorati Grammatici Commentariis ac ejusdem Poetae Vita Brixie impressa sunt per Boninum de Boninis de Ragusia Octobris die vii. 1484, in fol.

AULII Gellii Noctium Atticarum Commentarii. — Impressum Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia anno Domini mcccc.lxxxv. Die tertio Martii. Correctore Marco Scaramucino de Palatiolo, in fol. cum signat. A. B. geminatis.

PLUTARCHUS de Virtutibus Mulierum. Traduct. per Alamanum Ranutinum civem Florentinum. — Impressum Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia mcccc.lxxxv. die xxii. Martii, in 4.^o char. rom.

FRATRIS Jacobi Philippi Bergomensis ord. frat. Eremitarum divi Aug. in omnimoda historia novissime congesta Supplementum Cronicarum appellata. — Impressum Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia anno domini m.cccc.lxxxv. die Primo decembris, in fol.

VERGERII Petri Pauli ad Ubertinum Carrariensem de ingenuis moribus opus . . . — Impressum Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia mcccc.lxxxv. die vi. Decembris, in 4.^o

STATUTA Cremonae. — Impressa Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia anno Christi m.cccc.lxxxv. die xviii. Novembris, in fol. char. rom.

GUARINUS Veronensis De Brevibus Clarorum Hominum Inter se Contentionibus a Plutarco Collectis, nuper in latinum conversis. — Impressam Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia. m.cccc.lxxxv. die xxix. Martii, in 4.^o char. rom.

MACROBII de Somnio Scipionis Libri duo. Saturnaliorum Libri septem. — Impressi Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia mcccc.lxxxv. die ultimo Maii, in fol. char. rom.

CATULLUS. — Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia, 1485. VIII. Id. April., in fol. Vide *Catullus* aon. seq. 1486.

PHILELPHI Francisci Epistolarum Libri XVI. — **TEAOE**. Impressum Brixie per Jacobum Britannicum Brixianum m.cccc.lxxxv. die vii. Maii, in fol. char. rom.

STATII Papini Achilleidos Libri quinque cum comm. Jo. Britannici. — Impressum Brixie per Jacobum Britannicum Brixianum mcccc.lxxxv. die xxi. Maii, in fol.

P. VIRGILII Maronis opera cum comm. Servii Mauri Honorati. — Impress. ibid. per eund. mcccc.lxxxv. die xxii. Augusti, in fol. char rom.

TERENTII Comedie cum Elii Donati et Jo. Calphurnii interpretatione. — Impressum ibid. per eund. mcccc.lxxxv die xx. Octobris. Sequit Joh. Britannici epist. ad Joannipetrum paraticum, in fol.

DIOGENIS Laertii de vitis et sententiis Philosophorum Lib. X. — Impress. ibid. per eund. Anno Domini mcccc.lxxxv. die xxiii. Novembris, in fol. char. rom.

VERGERII Petri Pauli de ingenuis moribus et liberalibus studiis. — Brixie per Jacobum Britannicum mcccc.lxxxv. die xxviii. Novembr., in fol.

GUARINI Veronen. in Plutarch. præfatio. Plutarchus de puerorum educatione. Hieronymi admonitio de officiis liberorum erga parentes — Ibid. per eund. mcccclxxv. die vii. Decembr., in fol.

SAGUNDII Nicolai ad Clariss. JC. Patritium Venetum Marcum Donatum in Plutarchi de civili institutione præfatio. — Ibid. per eund. 1485, in 4.º

GERSONIS Libri IV. de Imitatione Christi. — Brixie 1485.

B. BERNARDI opus saluberrimum de imitatione Christi. — Impressum ibid. per eund. die sexto Junii mcccclxxxv, in 8.º char. rom.

CATULLUS cum comm. Anth. Parthenii Lacisii Veronen. cum vita Catulli... Tibullus cum comment. Bernardini (Cillenii) Veronen... Propertius cum comment. Domitii Calderini. — Legitur hæc subscript. in fine Tibulli: Brixie impressum per Boninum de Boninis de Ragusia anno salutis mcccclxxxvi. die xviii. Februarii. Ead. subscrip. legit. in fine Catulli, sed xi. Kal. Maias; eademq. pariter in fine Propertii, sed xvii. Chalandas Apriles, in fol. char. rom.: Hæc est editio a Card. Quirino et a Clement. relata sub anno 1485: et nota anni 1485, ut ait Panzer, t. I, pag. 246, n.º 24, quam Cardinalis in exemplo quodam vidit, ad solum Catullum pertinuisse videtur. Vide circa has editiones ea quæ assert. cl. Andiffredini: *Specimen* etc., pag. 152 et seq.

A TURRE Ludovici de Verona Opus de immaculata conceptione B. V. Mariæ. — Opus benedictissime conceptionis virginis Mariæ. per venerandum... interpretem fratrem Ludovicum a Turri: de Verona:... editum; contra libellum Inuectiuarum Religiosi in-nominati turpiter de apostolico ordine; immo de uirginea innocentia obloquentis: explicat. Impressum Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia. Et completum xviii. Augusti intra octavam Eiusdem immaculate virginis. Anno Domini m.ºcccc.ºlxxxvi.º, in 4.º semigoth. cum signat. col. dupl. Extat in mea collectione, in cujus exempl. plura leguntur manu scripta contempor. in principio et in fine, relativa ad argumentum.

VALERII Probi Grammatici de litteris antiquis Opus ex recensione Fr. Michaelis Ferrarini — (Brixie) Boninus de Boninis Ragusinus impressit. 1486, in 4.º

S. AUGUSTINI Episc. Sermones ad Eremitas. — Impressum Brixie per Jacobum Britannicum Brixianum.. Anno domini mcccclxxxvi. die v. Januarii, in 8.º char. rom.

PERSII Satyræ cum comm. Jo. Britannici Brixien... Vita Persii. — Impress. ut sup. per eund. anno domini mcccclxxxvi. die xvii Februarii, in fol. char. rom. cum sigil. typogr.

M. ANNEI Lucani Pharsalia Libri cum Omniboni Vicentini comm. Præced. Ep. Joh. Britannici ad Hieron. Advocat. Vita Lucani. Epigram. Lanfranchi etc. — Impressum ibid. per eund. mccccclxxxvi. vi. Nonas Maii, in fol. char. rom. cum sigill. typogr.

RHAZIS seu Abubecher Muhammed ben Sacharia Al-Rasi Medici Persæ, Liber dictus Elchavi, complectens omnia quæ ad Medicinam spectant. — Impress. ut sup. per eund. Die xviii. mensis Octobris mccccclxxxvi, in fol., vol. 2, char. goth. col. dupl.

JUVENALIS Satyræ cum comm. Calderini. — Ibid. per eund. 1486, in fol.

POLITIANI Angeli opera.— Brixiz 1486. Panzer dabitur de hac editione; est forte anni 1496.

POMPONII Doctissimi Viri interpretatio in Eneide Virgilio. Præced. Ep. Daniel. Gaitani Petro Mannæ inscripta, quæ data est Cremonæ prid. Kal. Jan. 1486 — Impressum (sic) Brixie per Boninus (sic) de Bouinis (sic) de Ragusia. Anno x.m.cccc.xlxxx. (sic) die v. mensis Februarii. Accedit: Pomponii Grammatici Eruditissimi In Culicem Commentarium, cum comment. in opus Bucolicorum, et Georgicorum, in cuius finem — Impressum ibid. per eund. mccccclxxxvii die xviii mensis Februarii, in fol. char. rom.

ESOPI Vita et fabulæ cum Accii Zucchi de Summa Campagna interpretatione per rhythmos. — Impressum Brixie per eund. mcccc.lxxxvii. Septimo Martii, in 4.^o char. goth. figur.

PHILELPHI Epistolarum Libri XVI. — Brixiz 1487, in fol.

CANTICA, ovvero Comedia del Divino poeta Dante coi Comenti di Cristoforo Landino. — Fine del Comento di Cristophoro Landino sopra la Comedia di Dante Poeta excellentissimo. Et impresso in Bressa per Bonino de Boninis de Raguxi. A Di ultimo di Marzo. mcccc.lxxxvii, in fol. char. rom. fig.

Questa edizione; quanto al testo, è una perfetta copia di quella fattasi in Firenze del 1481, ma le figure, tanto per il numero e per il disegno, che per l'esecuzione, non sono in alcuna maniera conformi. In questa edizione bresciana vi sono sessantanove stampe chiamate zilografiche (1) figurate, giudicate dai periti essere di gran lunga più bene intagliate di quant'altre siensi vedute prima in altri libri. All' *Inferno* ne appartengono trentacinque, al *Pur-*

(1) *Zilografia*, cioè *l'arte di ricavar le stampe dagli intagli fatti sul legno*. Invenzione assai anteriore alla tipografia.

gatorio trentatrè, ed una soltanto posta in principio del *Paradiso*, che figura il santo monte della città di Dio. Ogni stampa è dell' altezza intiera del foglio, e d' intorno vi gira un fregio di ben disegnati ornati.

PHILELPHI Francisci orationes et nonnulla alia opera, cui præced. epist. dedic. ad Ludov. Mariam Sfortiam. — Impressum Brixie per Jacobum Britannicum die xviii Junii mcccclxxxviii, in 4.º char. rom.

DE BRUCELLA Jo. Tractat. de modo bene moriendi... — Impresa. Brixie per Angelum Britannicum de Pallazolo. mcccclxxxviii. die xxvi. Octobris, in 8.º goth.

PLUTARCHI opuscula quædam Alamano Ranucino interprete. — Brixie 1488, in fol.

PLUTARCHI Vitæ cum parallelis et aliis in latinum conversæ a Guarino Verouense. — Brixie 1488, in fol.

POLYBII historiarum libri latine Nicolao Perotto interprete. — Brixie. 1488, in fol.

ÆSOPI Fabulæ. — Impressum Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia Anno... m.cccc.lxxxix xii. kl. Septembris, in 4.º goth.

OVIDIO Epistole vulgarizate in rima da domenico da Monticello Toscano. — Brescia 1489, in 4.º

CEPOLLE Veronensis Consilia Criminalia. — Feliciter et accurato studio Bonini de Boninis de Ragusia... Brixie impressa. Anno... mcccxc. xii. Kalendas Aprilis, in fol. max.

BALDI de Perusio Consiliorum Pars I et II, in quorum finem (I. P.) Impresa Brixie... cura Bonini de Boninis de ragusio Dalmatini Calendis Septembris. Anno... mcccxc. cum insign. typogr. (II. P.)... in urbe Brixia... cura et ingenio Bonini de Boninis de Ragusia. Anno domini mcccxc. Idibus Julii, in fol. maj. col. dapl. char. goth. cum insign. typogr.

BALDI de Perusio: Incipit quarta pars Consiliorum cum nonnullis aliis.. diversorum... consiliis insertis. — Ibid. per eund. eodemq. anno, vigilia omnium sanctorum, in fol. maj. char. goth. col. 2.

CUMANI Raphaelis, et Fulgosi Raphaelis Consilia. — Impresa Brixie per Jacobum Britannicum... Anno domini m.cccc.xc. die xiiii. Augusti, in fol. goth. cum insign. A. B. (Angeli Britannici) qui typographi frater fuit.

S. EPHREM SYRI opera. — Brixie per Jacobum Britannicum. 1490, in fol.

EJUSD. Sermones XIX. latine ex interpr. Ambr. Monachi Camald. — Impress. Brixie per presbyterum Baptistam Farfengo Anno domini mcccclxxx. die xv. Mensis Novembris, in 4.^o char. rom.

ALBERTI Magni . . . perutile opus Philosophie naturalis. — Brixie per eund. eodemq. anno, die vero decimo mensis septembris. — Accedunt — duo excerpta ex opera Aegid. de Roma de regimine principum, sc. de duodecim passionibus animæ et de intellectiva, in 4.^o char. rom.

S. BONAVENTURÆ cardinalis et episc. . . sup. primo sententiarum opus. — Brixie per eund. eodemque anno, die vero vigesimo mensis Octobr., in 4.^o col. dupl. char. goth.

BALDI de Perusio tertia pars consiliorum. — Impressa ingenio et solerti cura Bonini de Boninis de Ragusio dalmate Pridie Idus Februarii . . . mcccclxxx. Brixie, in fol. goth. col. dupl.

DE UBALDIS Angeli de Perusio Repetitio I. si vacantia C. de bo. vac. — Impressit Boninus de Boninis de Ragusia brixie anno dni mcccclxxx. die xl. Marcii, in fol. maj.

EJUSD. Repetitio legis Si insulam ff. de vbo obl. . . . acced. comm. in Civitas mutui datione ecc. — Ibid. per eund. eodemq. anno. die xi. Marcii, in fol. goth.

STATUTA Communitatis Bergomi. — Ad laudem omnipotentis Dei: Ac Gloriosissimæ Virginis Mariæ eius Matris: Nec non duorum Martirum Vincentii et Alexaudri: ac continentissimæ Gratae. Berg. protectoru et defensorum: Expliciuunt Statuta Magnificæ comunitatis Bergomi non minus q̄ sancta: per Serenissimum ducale dominium nostru Venetorum Novissime confirmata. — Brixie per Angelum et Jacobu fratres de britannicis: omni cura ac diligentia impressa sunt. Anno Domini nostri Iesu Xpi. 1491. xv. Kl. Januarii, in fol. max. cum addit. MSS. in initio et in fine cod. et postill.

DE VORAGINE Jacobi Sermones aurei de tempore. — Per eod. typog. Brixie impressi sunt x. Kl. aprilis. m.cccc.xci., in 4.^o goth. col. 2.

INCOMINCIA el libro de le Epistole de Ovidio in rima. vulgarizzate per messer Dominico da Monticelli thoscano. — Impresse per D. pre. Baptista de farfengo nella cita de Bressa del anno mcccclxxx. Die v. de Novembrio, in 4.^o

BALDI de Perusio Consiliorum Pars V. — Per eundem, eodemq. loco et anno: die xvii mensis Decembris, in fol. goth.

FIORE di Virtu. — (Brixie) per eund. 1491, in 4.^o

JUVENALIS Satyræ. — Brixiz. 1491, in fol.

BARZIZII Christophori de fine oratoris assertiones. — Brixiz per presbyt. Baptist. de Farfengo 1492, in 4.^o

MISSALE Romanum. — Brixiz Angelus et Jacobus de Britannicis fratres mccccxcii, in fol.

BARZIZII Christoph. grammaticarum institutionum editio prima. — Impressi Brixiz per Bernardinum Papiensem et Cæsarem Parmensem III. Nonas Martias mcccc.lxxxii, quo die et Brixiani Palatii fundamenta sunt posita, in 4.^o

JO. ANDREÆ Summa de sponsalibus et matrimoniis. — Impressa per Bernardinum Misintis de Papia et Cæsarem Parmensem socios anno mcccc.lxxxii. die xx. Aprilia, in 4.^o

PSEVSTIS, pastor paganus, et Alethia, pastrix christiana, de religione litigantes et iudice Phronesi Victoriam referente Alethia. Opusc. anon. hexametro carmine conscript. — Impressum ut sup. per eod. 1492. die 13. Maii, in 4.^o

R. IMMANUELIS filii Salomonis Liber Mechabberoth, sive compositiones poeticæ. — Absolutum . . . per manum minimi typographorum Gersom typographi filii sapientis R. mosis . . . viri Soncinatis. Fuit vero complementum eius hic Brixiz . . . hodie feria II. hebdomadæ die xxvi mensis marchesvan anno quinque millesimo æcclii. conditi orbis. — Amandanda autem est hæc editio ad annum nostrum ad finem vergentem mccccxc1, ad quem mensis hic pertinebat, in 4.^o par. fol. 160, cum albo numerato, char. partim quadr. partim rabb.

PENTATEUCHUS cum V. Megilloth seu sacris voluminibus et Haptharoth, seu Prophetarum lectionibus. — Finitum est . . . hodie feria II die xxiv. mensis scebat anno cclii. min. soppot. (Christi mccccxcii) hic Brixiz . . . opera minimi typographorum Gersom filii Sapientis R. Mosis . . . viri Soncinatis, cuius cognomen germanice dicitur Mentzlan (vel Mentzlen, et forte Mensclein, homuncio?) Schontzin, in 8.^o, vel 4.^o par.

ALBERTI Magni Phia (Philosophia). — Brixiz Impressum (sic) per D. Presbyterum Bapt. de Farfengo. Anno domini mcccc.lxxxiii. Die xii mensis Junii, in 4.^o char. rom.

PENTATEUCUS cum V. Megilloth et Haptharoth, seu sacris Voluminibus et Lectionibus Prophetarum. — Absolutum autem est totum opus . . . hodie feria II. die xv. mensis Caslev anno 254 minoris soppot. hic Brixiz, quæ est sub dominio . . . per manum minimi ex impressoribus Gersonis filii sapientis R. Mosis . . . viri Soncinatis . . . in 8.^o char. quadr. cum accent. Usque ad finem prox. elapsi sæculi

referebatur hæc editio ad annum 1494; cum vero 15. cisleu incidat in initium decembris anni Chr. 1493, clar. de Rossi recte delevit ann. 1494, substituendo an. 1493., quæ correct. secuta fuit a Panzer, uti videri est t. IV, pag. 490, num. 79 et 82; quod dicendum etiam est de sequenti edit.

PSALTERIUM hebraicum. — Fuit autem finis eius (libri) hodie die vii. mensis tebeth anno ccliv. (vii tebeth incidit in finem decurrentis ann. Chr. 1493, non 1494) hic Brixie per manum... Gersonis filii ecc., in 12.º char. quadr. punct. et accent.

JOANNIS Britannici Regulæ grammaticales. — Brixie per Angelum et Jacobum Britannicos. 1493.

PALLAVICINI Baptistæ Carmen in historiam flendæ Crucis D. N. Jesu Christi. — Brixie per presbyterum Baptistam de Fafengo. 1493, in 4.º

LUDOVICI Presbyteri de Puppio in Differentias Guarini Veronensis Interpretatio. — Impressum Brixie per Thomam Ferandum anno dni mcccc.lxxxiii. de mense Septembris, in 4.º

BIBLIA hebraica integra cum punctis et accentibus. — Perfectum est autem integrum opus currente sectione « et impleta est gloria Domini omnis terra » anno ex separato voto seu ccliv (Christi mccccxciv) hic Brixie, in 8.º vel potius in 12.º Vide Panzer Suppl. t. IV, pag. 490. n.º 81.

PARALDI Guilelmi Ord. Minor. Summa aurea de virtutibus et vitiis. — Imprimi fecerunt his pulcherrimis litterarum characteribus Angelus et Jacobus de Britannicis de Pallazolo fratres. — In alma civitate Brixie, die 24 Decembris 1494... in 4.º

DIVI Bernardi Abb. Clarevall. Opuscula: Præmitt. Philothei Monachi de vita et moribus D. Bernardi. Item: Carmen encomiasticon, in cuius calce: Edita Brixie: III. idus febru: mcccc.lxxxiii: in fine autem opusculorum — Impressaque per Angelum et Jacobum de Britannicis fratres in alma civitate Brixie... die xviii. Martii. m.cccc.lxxxiii, in 8.º goth.

GREGORII Britannici ord. Præd. sermones funebres vulgares, literaliterque pronuntiandi. — Per eosd. eodemq. anno et loco, in 8.º

POMPONII (Læti) Epistola ad Augustinum Maphæum: Item in hoc volumine continentur: C. Crispi Salustii bellum Catilinarium cum comm. Laur. Vallensis... Bellum Jugurtinum cum comm.... Orationes variæ ex libris eiusdem histor. excerptæ; nec non eiusd. C. Crispi Salustii vita. — Opera et diligentia Bernardini Misiute Ticiensis (sic), impensa vero Angeli et Jacobi Britannicorum fratrum impressa Brixie idibus Januarii m.cccc.lxxxv, in fol. char. rom.

APHRODISEI Alexandri Enarratio de anima ex institutione Aristotelis. — Impressa Brixie, solerti Bernardini de Misintis de Papiæ impressoris opera anno . . . m.cccc.lxxxv. idibus septembris.

S. BONAVENTURE Pharetra. — Impressum per eund. sumptibus Angeli Britannici . . . Brixie die xvii. Decembris. m.cccc.lxxxv, in 8.º goth. col. dupl.

PASSERINI Aloysii Brixiani J. C. historia lepida de quibusdam ebris mercatoribus. — Presbyter Baptista Farfengus Brixianus Artis impressoriæ solertissimus artifex quam emendatissime faciendum curavit. Brixie. mccccxcv. diè xx. februarii, in 4.º

REFRIGERII Jo. Baptistæ Vita S. Nicolai Tolentinatis, tristichis italicis expressa. — Datum et editum virole alghisii agri Brixianis: apud munificentissimum Nicolaum de Gammara Comitem. Die xii. maii. mcccc.lxxxv. Deinde impressam Brixie per Ven. D. presbyterum Baptistam Farfengum die xv. decembris, in 8.º char. rom. cum signat.

TRACTATUS de reformationibus Romane curie . . . ad sanctissimum dominum Pium papam secundum; compilatus per Rev. . . Dominicum de Dominicis episcopum Brixionsem . . . et eiusdem dom. pape referendarium. — Brixie per eundem, impensa Francisci Laurini cuius Brixie anno a natali Christiano 1495, die xiii. Marcii, in 4.º

VERGERII Petri Pauli Justonopolitani de ingenuis moribus et liberal. disciplinis Liber ad Ubertinum Carrariensem. Acced. . . Basili de liberal. stud. liber. — Brixie per eund. presb. impensa ut sup. anno a natali christiano 1495 die iiii. Aprilis in 4.º char. lat.

LANDULFUS Carthusiensis in meditationes vite christi et super evangeliiis totius anni. Opus divinum. — Impressa Brixie per Magistrum Angelum et Jacobum de Britannicis anno domini m.cccc.lxxxv. die xxx. octobris, in 4.º char. goth. col. 2. cum insign. typogr.

FIOR di Virtù. — Brescia per Filippo de Misinta 1495, in 4.º

FALCONIÆ Probæ Cento ex Virgilio de Christo Domino. — Brixie per Bernardum Misintam. . . mccccxvi. viii. Kal. Aprilis, in 4.º

C. PLINIUS Secundus de Naturali Hystoria diligentissime Castigatus. Acced. Plinii uita: Jo. Britannici epist. ad Lucam Tertium patric. Brixian. — Impressum Brixie opera et impensa Angeli et Jacobi de Britannicorum fratrum . . . Anno . . . m.cccc.lxxxvi. die xx. Aprilis, in fol. char. lat. cum insign. typogr.

BIBLIA cum concordantiis in margine; et hebraicorum nominum interpretationibus. — Impressa vero Brixie per eoad. eodemq. anno: septimo Idus septembris. Post tabulam Brunodis sic legitur: Im-

pressa est hec biblia... Anno salutis nostre MCCCCLXXXVI. die vero XIX. Decembris, in 8.^o goth.

MANTUANI Baptistæ in funere Ferrandi regis oratio. — Impressa Brixie per Bernardinum de Misinitis (sic) Papiensem Anno MCCCCLXXXVI. die VIII. Decembris, in 4.^o

THEOPHILI Brixiani de vita solitaria et civili dialogus. De vita et moribus Divi Bernardi. Hymni aliquot. — Impressit Brixie Bernardinus Misinta papiensis . . . MCCC.LXXXVI, in 4.^o Maitt. excitat Theophili Brixiani poemata. Brixie 1496, in 4.^o et aliam parit. edit. anni 1495, quæ fortasse non alia est, quam hæc anni 1496.

MAFFEI Vegii Laudensis Dialogus Veritatis et Philalethis. — Impressum Brixie per Bernardinum de misintis de Papiæ Anno MCCC.LXXXVI. die XII. Maii, in 4.^o char. rom. cum signat.

DIALOGHUS Scraphice ac Dive Catharine de Senis cum nonnullis aliis orationibus. Præced. duæ Epistole . . . Versio autem facta fuit a Raymundo Capuano s. Virginis Confessionarius (confessarius). — Impressus . . . Brixie per eund. die quinto decimo mensis Aprilis. MCCC.LXXXVI. in 8.^o goth. cum sign.

BEROALDI Philippi Annotationes Centum. et alia: Politiani Angeli Miscellaneorum Centuria prima. Domitii Calderini observationes ecc. — Bernardinus Misinta Papiensis castigatissime impressit Brixie, Saturnalibus MCCCCLXXXVI. Sumptibus Angeli Britannici, in fol. char. rom.

STEPHANI Phederici Brixiani opus perquam utile Juris civilis scie. incumb. de interpret. Juris. — Impressum Brixie per Ven. D. presbyt. Baptistam Farfengum. Anno Domini MCCCXCVI. die XXVIII Aprilis, in fol. char. rom. cum litt. initial. ligno incis.

LIBRI et tractatus una cum oratione in vitam et miracula Bonaventuræ. — Per Bernardinum Misintam Papien. Sumptibus Angeli Britannici vigilanti cura impressi... Brixie anno gratie MCCCXCVI. pridie Calend. Januarii, in 4.^o

Panzer attribui quest' edizione all' anno 1496, avendo posto dopo la data MCCCXCVII. *pridie calend. januarii* (ergo 1496), dovendo star ferma la data dell'anno 1497. Nel tomo II di questa mia opera, pag. 142, ho provato tale regola in proposito di quest' argomento con questi precisi termini « credo opportuno di far osservare, che sebbene nelle calende di dicembre si nomini il mese di gennajo del seguente anno, si debbe pur tuttavia nominare l'anno del mese di dicembre, essendo i giorni di dicembre

ante kalendas januarii: p. e. dovendo segnare il giorno 14 dicembre dell'anno 1828 si scriverà XIX kalendas januarii 1828 »: di modo che essendo nella suddetta edizione segnato l'anno 1497 prid. kal. jan., si deve ritenere 31 dicembre 1497 e non 1496, e meno poi 1498.

CLEOMEDIS de contemplatione orbium excelsorum disputatio. Aristidis et Dionis de concordia orationes. Platarchi præcepta conubialia. Ejusd. de virtutibus morum, omnia latine reddita a Carolo Valgulio. — Impressum Brixie per Bernardinum Misintum sumptibus Angeli Britannici Brixiani anno M.CCCC.LXXXVII. die III. April., in 4.^o char. rom.

CAPREOLI Helie de Confirmatione christianæ fidei opusculum. — Impressum ibid. per eund. eodemque anno. die ultimo mensis Maii, in 4.^o par. char. rom. fol. 6. cum sign. A. sine num.

ODAE Francisci Philelphi, et Carmina, cui præit præfat. ad Franc. Sfortiam Mediolanens. quartum ducem. — Impressit ... Angelus Britannicus die III. Julii. M.CCCCLXXXVII, in 4.^o char. rom. cum litt. in it. ligno incis., fol. 92 cum sign. A. M.

PONTANI Joviani Joannis liber de Aspiratione. — Brixie per Bernardinum Misintum Papiensem M.CCCCLXXXVII. die XII. Aug., in 4.^o

FRANCHINI Gafori Laudensis Musicæ actionis Lib. IV. — Impressa Brixie opera et impensa Angeli Britannici Anno salutis millesimo quadringentesimo nonagesimo septimo VIII. Kalend. Octobris c. schemat. Notar. Music., in fol.

BREVIARIUM Romanum cum annexo Proprio O. S. August. — Brixie impressum per Jacobum Britannicum. Anno M.CCCC.XCVII. die XII. Octob. Sequit. Appendic. Festor. Ord., in 12.^o goth.

AQUILANI Joannis Ord. Prædic. de Observantia Sermones Quadragesimales merito Vitiorum Liua nuncupati. — Divino huic operi. Angelus Britannicus civis Brixianus... finem optatum imposuit: cuius fidem solertiamque princeps veneti claripendentes: ne quis aliud opus ipsum infra sex annos imprimat: aut impressum vendat in ditione sua: præter ipsius angeli nutum: senatus-consulto pena promulgata caverant: anno dni M.CCCC.LXXXVII. die XVIII. Aprilis, in 8.^o char. goth. Vide Panzer, t. IV, p. 260, n.^o 108, affirmantem cum Audifredo editionem esse Brixianam.

BEROALDI Philippi. Politiani Angeli. Herm. Barbari. Jas. Mayni orationes, prælectiones. — Brixie per Angelum Britannicum 1497, in 4.^o

BONVICINI de Ripa de moribus discipulorum Vita scolastica

(metricæ). — Brixiz impressum per Bernardinum Misintam de Papiâ anno M.CCCC.LXXXVII, die XXIII. Maii, in 4.^o parvo, char. semigoth. fol. 14 cum signat. A. B. sine num. Extat Mediolani in Biblioth. nobilis D. Stephani de Mainoni. Omiss Panzer.

LANFRANCHINI Christophori Veronen. Tractatulus seu Quæstio, utrum præferendus sit miles an doctor. — Imprimi iussit Angelus Britannicus. Brixiz. 1492 (sic in Panzer, sed ad hunc annum 1497 spectat hæc editio), in 4.^o

PLUTARCHI de claris mulieribus, sive virtutibus mulierum, e græco latine versus ab Alamanno Ranutino (Brixiz ut verisimile videtur per Bernardinum Misintam 1497), in 4.^o

MANTUANI Fr. Baptistæ Carmelitæ de patientia aurei libri III. — Brixiz per Bernardinum Mizinta Papicensem 1497 in Kal. Junias, in 4.^o Hæc est ead. editio relata a Maittario etiam sub antecedenti anno 1496, unica enim est, editaque solummodo hoc anno 1497: delenda itaque est illa 1496.

CAPREOLI Helicæ Brixiani de Confirmatione christianæ fidei dialogus: interlocutores filius et pater. — Brixiz per eund. 1497. die ultimo Maii, in 4.^o par. Edit. repetita ad similitudinem relatæ ut sup. hoc anno. Extat apud me.

POLITIANI Angeli epistole et alia opuscula miscellanæ. — Impressa per Dominum Franciscum Laurini Ciuem Brixianum anno 1497. die vero 6. mensis Septembris, in fol.

HOMERI Poetarum supremi ILIAS per Laurentium vallep. in latinum sermonem traducta. — Impressum... per venerab. d. presbyterum Baptistam Farsengum. Impensa vero d. Francisci Laurini cui Brixiani. Anno... M.CCCC.LXXXVII. Die vero sexto mensis Septembris, in fol. char. lat.

EJUSD. Odyssea per Raphaelem Volaterranum in latinum conversa. — Brixiz M.CCCC.XVII, in fol.

JESUS Maria. Nel nome sia de Christo Jesu e de la sua pia madre Vergine Maria Incomincia el prologo in la sequenta operetta ditta SVMMVLA o vero SVMETA de la Pacifica Conscientia. — Impressa con ogni diligentia... ne la cita de Bressa per el venerabile miser pre. Baptista: farsengo nel anno. M.CCCC.LXXXVII. a di XII. de settembre, in 4.^o goth.

DE BARELETA Fr. Gabrielis Ord. Præd. Quadragesimale. — Impressum... opus: impensa... Jacobi Britannici Brixiani: in egregia Brixie urbe... 1497. die XI. Novembris, in 4.^o goth. col. dupl.

S. GREGORII Papæ Moralia in libros beati Job. cum duab.

tabulis ecc. — Impressa Brixie anno 1498... in Officina Angeli Britannici de pallazolo. Anno domini 1498. Die 2. Junii, in 4.^o goth.

BUCCARDI Pyladæ grammaticarum Institutionum Regula et Carmen Scholasticum. — Impressum Brixix per Jacobum Britannicum xi. Kal. Septembris mmd, in 4.^o

BUCCARDI Pylade Genealogia Deorum et Vocabularium. — Impressum ibid. per eund. Idibus Septembris m.ii.d, in 4.^o

DE BARELETE Gabrielis Sermones de Sanctis. — Impressi Brixie per eund. anno 1498. die 13. Januarii, in 4.^o char. goth. col. dupl. cum insig. typogr.

LECTURA aurea domini Angeli de Perasio super titulo de interdicitis ff. novi. — Finem imposuit diligens librorum impressor Angelus Britannicus... Brixix xxix. Augusti m.ccccxcviii. Marco Sauro urbis pretore, in fol.

ÆMILII Probi Vitæ excellentium imperatorum. — Impressit Jacobus Britannicus, Brixix. m.cccc.iii. xv. calend. Octob., in fol.

S. AUGUSTINI meditationes, Soliloquia, Manuale S. Bernardi et Anselmi meditationes. Carmina M. Laudensis. Pii II. Carmen in laudem S. Augustini. Maphæi Vegii carmen de eod. et eiusdem matre Monica. — Brixie Angelus Britannicus... die viii. octobris. m.cccc.lxxxviii, in 8.^o goth.

POLYBIUS Historicus de primo bello Punico latine, Leonardo Aretino interprete. Plutarchi Paralella. — Impressum Brixix per Jacobum Britannicum die vigesimo quarto octobris m.ccccxcviii, in fol.

BRUCELLE Jo. Tractatus de modo bene moriendi. — Impress. per Ang. Britannicum de Pallazolo. m.cccc.lxxxviii die xvi. Octobris, in 8.^o goth.

SOLINUS De Mirabilibus Mundi. — Brixix per Jacobum Britannicum impressus Anno m.cccc.c. Die Vigesimo Novembris, in fol. char. rom., sed tit. char. goth. cum signat. et pagg. num. Alia extat editio, cuius tit. sic inscriptus est: *Solinus de Mirabilibus Mundi* (sic) ab eod. typogr. impressa eodemq. die et anno obsignata; sed differt a prima: in hac titulus char. rom., in antecess. goth.

DE TURRECREMATA Joannis Questiones super Evangeliiis totius anni. — Impresse Brixie eod. anno die II Junii per Angelum Britannicum de palazolle (sic), in 4.^o goth. cum insign. typogr.

BORRI Gasparino Trionfi, Sonetti e Rime spirituali. — In Brescia per Angelo Britannico m.ccccxcviii, in 4.^o

CAMPORA Jacobo de Zenona dell' Ord. de Pred. Dialoghi del origine et immortalità del anima in volgare. — Stampato nella

inclita città di Brixia in casa del venerabile Pre. Batista de Farfengo mcccclxxxviii. a dì 3 di marzo, in fol.

S. GIROLAMO Epistola al Eustochio — per pre Battista Farfengo. 1498, in 4.^o

C. PLINII Secundi Naturæ Historiarum Libri XXXVII. cum castigat. Hermolai Barbari, — Impressum Brixizæ opera et impensa Angeli et Jacobi de Britannicorum fratrum.. Anno.. m.ccccc.lxxxvi. (forsan pro mcccclxxxviii). Vide ea quæ disserit cl. Panzer circa notam anni t. IV, p. 261 et 262, qui concludit: *Nodum hunc dissolvant alii!*

PAMPHILI Saxi Brixia illustrata, carmine. — Brixizæ. 1498. Vide ea quæ notat Audiffredus Specim.

DE SALYCETO Bartholomæi Lectura super secunda parte ff. veteris. — Impressa Brixizæ per Angelum Britannicum.. die primo martii mcccclxxxviii, in 4.^o

DE SARDIS Ludovici Tractatus de legitimatione cum suo repertorio. — Brixizæ die xiiii. Martii anno domini mcccclxxxix. opera... Angeli Britannici... , in fol. maj.

DE UBALDIS Nicolai Tractatus de successioneibus ab intestato. — Impressum Brixizæ die xiiii. Martii ann. ut sup. per eund., in 4.^o

PLUTARCHI Vitæ ex græco in latinum versæ. — Per Jacobum Britanicum Brixizæ impressæ anno ut sup. die ix. Augusti, in fol.

FULGOSI Raphaelis Commentar. super II. Parte ff. veteris. — Impress. per Angelum Britannicum Brixizæ die xxiii. Septemb. m.ccccxcix, in fol.

BEROALDI Philippi opuscula varia. — Brixizæ per eund. 1499, in 4.^o

THEOPHILI Brixiani: item Pamphili Saxii varia carmina. — Brixizæ per Bernardinum Misintam mcccclxxxix, in 4.^o

SAXI Pamphili Poetæ lepidissimi Epigrammatum libri quatuor. Disticorum libri duo. De Bello Gallico. De Laudibus Veronæ Elegiarum liber unus. — Angeli Britannici civis Brix. sumpto: Bernardinus Misinta impressit... Brixie pridie nonas Quintiles m^o, in 4.^o char. rom.

SUARDI Pauli Brixiani in Metamorphosin Ovidii prælectio. — Brixizæ per... Presbyt. Bapt. Farfengum Juris Pontificii Doctorem anno m^o, in 4.^o

EJUSD. Epistolæ ad diversos. — Brixizæ per eund., 1499, in 4.^o

FIOR de Virtù. — Impress. in la città de Bressa per pre. Batista de Farfengo mcccclxxxviii. a di otto de Febraio P. †. M., in 4.^o

S. ANTONINI Summula confessionis. Eiusd. Decisiones in foro conscientiae. Angelici Perigliis Tractatus de Societatibus. — Impressit . . . Angelus Britannicus . . . die xxvii. Feb. mcccc, in 8.^o goth.

TRAJECTANI Jacobi, monachi Olivetani de modo visitandi et corrigendi subditos ecc. — Brixiae per eund. 1500.

FR. BONAVENT. de Brixia Ord. Min. Breviloquium musicale. — Impress. per eund. sub die iii. Septembr. 1500, in 4.^o

PERSIUS cum comment. Jo. Britannici. Persii Vita. — Impressum Brixiae per Jacobum Britannicum anno... mcccc. die xxi. Liii (sic), in fol. char. rom.

BERNHARDI super cantica canticorum Sermones. — Brixiae per eund. mcccc, in 4.^o

EJUSD. Abbatis Clarevalensis (sic) Opus preclarum . . . Cantica Canticorum multifariam interpretantis. — Impressi per eund. ibid. eodemque anno die xxviii. Januarii, in 4.^o par. char. goth.

PILADE in Alexandrum de Villa Dei Annotationes. — Brixiae per eund., 1500, in 4.^o

SASSO Panfilo Opere. — Brixiae apud Bernardinum Misintam, trecentesima Christianorum Olympiade (1500), in 4.^o Panzer, t. IV, p. 262, n.^o 146. b. refert seq. edit.:

SONETTI e capituli del clarissimo poeta miser Pamphilo Sasso modenese. — Praeced. Epist. dedicat. Elisabethae Gonzagae Urbini Ducissae. — Opera et impensa Bernardini misintae impressum . . . Brixiae . . . trecentesima christianorum olympiade, in 4.^o char. rom.

IL LIBRO del clarissimo Poeta Ovidio De Arte amandi. — In Brescia per Bernardinum de Misintis de Papia die xiii. Zugno mcccc.cxx. (forte mccccxcix. Nam typographus Misinta ultima saeculi decade Brixiae claruit), in 4.^o Haec inter edit. sine nota anni.

ILLUSTRIS Mantuani Marchionis in nuptiis Ferandi Brixiani Oratio — Qui legeris uale Finis. Sine nota anni, et loci, sed Brixiae; charact. vero, ut ait Panzer t. IV, p. 263 et 264, ab eo plane diverso quo olim utebatur Thom. Ferrandus. In 4.^o fol. 4.

AULII Gellii Noctes. — Brixiae, in fol. sine nota anni et indicio tipogr., in fol.

PSALTERIUM hebraicum. Fragmentum binorum foliorum, solummodo detectum a cl. de Rossi, in 12.^o char. eod., quo impressa fuit Biblia Brixiensis anni 1494, in 12.^o

SIDUR Tefloth: seu Ordo precum: Aliud fragmentum folii unius detectum pariter ab eod. cl. de Rossi una cum fragm. suprad. Psalt.: char. idem. Pertinet ergo ad editionem Brixiansem, in 12.^o

EPISTOLÆ Magni Turci per Laudium Equitem Hierosolymit. in latinum traductæ. — Brixiz per Bernardinum Misintam, in 4.^o

VERSI in laude de la lyra : composto per il clarissimo Pamphilo Sasso Modenese — infra hanc inscript. operis videtur figura impressa Heliconis montis. — Brixiz per Bernardinum de Misintis, sine nota anni, in 4.^o char. goth. cum signat.

CAPITOLO de predestinatione : composto per il clarissimo poeta Miser Pamphilo Saso (sic) Modenese. — Brixie per Bernardinum de misintis, sine nota anni, in 4.^o goth. ut sup.

OPERA (in V. Capit.) del Clarissimo Poeta. d. Pamphilo Sasso, Capit. V. — Sine anno, loco et indicio typogr., sed probabiliter Brixiz, in 4.^o char. nitido cum signat. A-E.

DIALOGUS de contemptu mundi : Interlocutores: Dorias: Philonus: et Hilarius ecc. — Brixiz impressum per Bernardinum de misintis, in 4. char. rom. par.

PYLADÆ Genealogia. — Epigramma adest in principio cum inscriptione: Ad Lucam III Patritiorum Brixiz Splendorem... sine ulla subscriptione; in 4.^o cum char. probabiliter Jacobi Britannici, cum signat. a-d.

HOMERI Ilias per Laur. Vallam in latinum sermonem traducta. — Brixiz S. A.

D. J. Juvenalis Satyræ cum commentar. Jo. Britannici. — Brixiz, sine anno et indicio typogr.

§ 21.

Como.

Chiare ed indubitate prove abbiamo che la città di Como non meno illustre nelle storie d'Italia, che per essere stata la patria di uomini celebratissimi, tra' quali Celio, i due Plinii, Paolo e conte Giambattista Giovio, Clemente XIII, Innocenzo XI, Volta, ecc., fu anco delle prime a stabilire i suoi torchi tipografici; nè la data può essere in alcuna maniera contrastata, essendo precisamente del 1474, secondo l'Audiffredi, Maittaire, Tiraboschi, Panzer, ecc.

La prima edizione impressa in questa città, che noi conosciamo, è intitolata:

TRACTATUS Appellationum Jo. Antonii De-Sancto-Georgio dictus de Placentia præpositus S. Ambroxii majoris, Mediolani, alias Cardinalis Alexandrinus. Incipiunt Rubrice Tractatus Appellationum Qui Tractatus Congiariū nuncupatus est Quia scholaribus suis Ab ipso Auctore pro Congiario at refectiōne laborum quos In quotidianis Lectionibus patiebantur Tractatus est (forsan traditus est?) — Pridie nonas Julias in festo dive Margarite virginis. 1473. expeditus est hic titulus Appellationū Ad laudē sumi et eterni dei Amen.

Completa p̄ Dominum Johannem Antonium de sancto georgio dictū de placeatia p̄positū ecclesie Sacti Ambroxii Maioris Mediolani Juris utriusq3 doctores Comites ordinarias Juris canonici legentem de mane in felici studio papiensi sub Illustrissimo Duce Galeaz Maria Vicecomite duce Mediolani etc. — Comi impressa per Magistros Ambroxium De Orcho et Dionysium de parauesino Quinto Idus Augustas m.cccc.lxxiii^o Deo gratias. Amen, in fol. maj.

Subscriptionem hanc referunt Saxius in *Historia Litt.*, p. 91, et Marchand, Hist. de l'Impr. p. 65: quamquam abb. Mercier in Supplem. ad eand. videatur incertus de hujus editionis existentia. Ab exemplari, quod in Braydensi Bibliotheca adservatur, scissa est postremi folii particula; sed ex residuis verbis, quæ in fragmento leguntur, apparet, haud supposititiam esse impressionem Saxio et Marchando memoratam, et codicem dictæ Bibl. Brayd. eadem apprimè congruere. Quod patet ex descriptione similis exempli apud hæred. march. Rovelli Novocomensis; ideoque editio hæc inter rarissimas computanda est, et verisimiliter primum opus Novocomii impressum, in fol. char. rom. maj., sed voces ut plurimum abbreviatæ sunt. Col. dupl. absq. signat. fol. 192.

ALBERTI de Rosate Bergomensis opus Statutorum. — Comi impressa per Magistrum Baldesarem de fossato Anno a Christi nat. mcccclxxvii. die vero quintodecimo Februarii, in fol. char. rom. fol. 161 col. dupl.

TEOFILO. Vita di San Giovanni da Capistrano. — Impressa nel inclita citade de Como nel anno dil Signore m.cccc.lxxviii, in 4.^o Theophilus iste est auctor vitæ præd. s. Jo. a Capistrano, ut refert cl. Morellius in catal. Pinell.

Cl. Comes Johannes Baptista Jovius (Giovio) in sua Comensi illustr., p. 413, aliam editionem refert bibliographis omnino ignotam, videlicet:

JO. LASCARIS Grammatica per Dyonisium Paravisinum anno 1477 Comi impressa.

§ 22.

Bergamo.

Il ch. Mercierio, seguitato per le stesse ragioni dal dottissimo Tiraboschi, ha voluto provare che nella antichissima e ragguardevole città di Bergamo ebbe origine la tipografia del 1477, e ne porta in prova la seguente opera :

GULIELMI Paielli Equitis Vicentini laudatio in funere illustris Bartholomei Colei exercitus Venetorum imperatoris. — Oratio funebris elegantissima Gulielmi Paieli eq̄tis Vicentini : Et historici eloquentissimi prope ex tepore habita Bergomi pro Bartholomæo Coleo Venetorū exercitus imperatore: atq; impressa Vicentiæ : quā diligentissime. Xisto summo pot̄fice. Frederico imperatore. Andrea Vedramino Venetorum duce. Vale. Bergomi in foro ante ædem divæ virginis M.CCCC.LXXVII. Finis.

Post	Tenebras	Spero	Lucem.
M. P.	Z L.	C.	L. S.

Non saprei indurmi con Mercier e Tiraboschi (1) a ritenere quest' operetta stampata in Bergamo piuttosto che in Vicenza, specialmente dopo le prove e le ragioni addotte dal ch. Audiffredi nel suo *Specimen Historico-Criticum*, mentre è troppo evidente che l'ultima data di Bergamo non è relativa che alla piazza avanti la chiesa della Vergine ove fu recitata tale orazione, forse stante il grande concorso di popolo, se pure non vogliamo anche credere che non si volesse indicare il luogo dove stava il venditore di questa operetta, siccome si pratica anche presentemente di citare le librerie nelle quali si smercia la tale o tal altra opera in questa od in quella città. Ed il Panzer parlando di questa edizione, dice (2): *Venalis tantum extabat illa Bergomi in Foro ante Ædem divæ Virginis 1477.*

(1) *Storia della Letterat. Ital.*, t. VI, p. 1, p. 441, not. f. (2) T. I, p. 202, n.º 1.

Sarà poi anche da osservarsi che questa edizione è in tutto simile all' opera di Giacomo Camfora *De animo immortalitate*, stampata in Vicenza da messer Pre. Zuanlunardo longo: *Piovano di Sancto Paulo de Vicenza. M.CCCC.LXXVII*, colle stesse sigle qui sopra notate, con avvertenza che quando questo tipografo stabilì i suoi torchi in Trento, aggiunse al numero delle sigle succitate due S, una in capo e l'altra in fine delle stesse, locchè avrebbe cambiato se in Bergamo piuttosto che in Vicenza avesse eseguita quest' edizione.

Dunque del 1477 nulla può dirsi di certo intorno l'esistenza di tipografia in Bergamo. Ma saranno dunque ammesse, e come precisamente stampate in Bergamo, le seguenti due edizioni riferiteci dall' Orlandi (1) e da Prospero Marchand ? (2)

DE CAULIACO Guido Gallus chirurgus clarissimus chirurgiæ tractatus septem, cum Antidotario nempe Bruno, Theodorico, Rolando, Augero, Lanfranco, Bertapalia, et de Balneis Porectanis. — Bergamo 1473, sine indicio typogr.

TRACTATUS Chirurgie Guidonis, Bruni Theodorici, Rolandi, et Lanfranchi. — Bergamo 1498, absque impressoris nomine.

Nell' erudita dissertazione recitata dal conte Giovambattista Galizioli (3) al corpo degli Accademici Eccitati di Bergamo, viene risposto all'accennato quesito: — « Quantunque io abbia usata ogni cura e diligenza per ritrovare o nelle pubbliche o nelle private librerie di antichissime edizioni fornite i due sopraccitati libri, la verità si è che nè l' una nè l' altra stampa mi è giammai venuto fatto di rinvenire, e neppure di averne precisa notizia. Non ho nulladimeno il coraggio di negare assolutamente che i due accennati libri non siano stati impressi in Bergamo, a fronte della rispettabile autorità e sicura testimonianza di questi due così classici scrittori; nè altresì di credere

(1) *Origine e progressi della stampa.*

(2) *Histoire de l'imprimerie*, e nel *Dictionnaire historique, ou Mémoires critiques et littéraires*. Aja, per Pietro Hondt, 1758.

(3) *Dell' origine della stampa, e degli stampatori di Bergamo. Dissertazione*. Bergamo, stamp. Locatelli, 1786.

la loro indubitata esistenza . . . Tra le ragioni per cui non ardisco attenermi all' autorità dei due sopraccitati scrittori, qualunque debba essere il mio zelo per le glorie della mia patria, una è, perchè nell' archivio della nostra città (Bergamo) vi ho trovato una ben conservata carta rogata dal notajo Comisolo Adelasio, nella quale il dottissimo nostro P. Jacopo Filippo Foresti dell'ordine Eremitano di sant'Agostino, sotto il dì sette del mese di gennajo dell'anno 1483, stabilisce un contratto con Petrino figlio di Castello Benaglio per dare alle stampe la sua famosa Cronica, che con un elegante prologo indirizzò alla città di Bergamo sua patria con questo titolo: *Ad magistratum Bergomensium in omnimoda Historia novissime congesta Chronicarum supplementum appellata*. Veramente la grandissima fatica di questo supplemento fu terminata dal nostro P. Foresti ne' primi giorni del mese di luglio dell'anno 1483, in cui l'erudito scrittore scrive che compiva in quel mese l'anno quarantesimo nono di sua età, e si vede stampata alla fine del mese di agosto dello stesso anno, non già in Bergamo da Petrino Benaglio, ma bensì in Venezia da Bernardino Benaglio, che sicuramente era bergamasco anch'esso, come si legge nella data ed annotazione colla quale chiude l'impressione dell' indicata Cronica, in cui trovasi registrato: *Impressum autem hoc opus in Inclita Venetiarum Civitate, per Bernardinum de Benaliis Bergomensem eodem anno, Die vigesima tertia Augusti*. La patria, la famiglia di Bernardino, ed il modo col quale egli chiarissimamente si spiega in questa sottoscrizione danno a divedere che Bernardino abbia solamente eseguita la stampa dell' opera del P. Foresti per commissione, ed in esecuzione del contratto fatto con Petrino Benaglio, e che avessero negozio di stamperia eretta in società, esercitata dall' uno in Bergamo e dall'altro in Venezia; poichè non dice: *Impressum per me Bernardinum de Benaliis*, ma semplicemente dice: *Impressum per Bernardinum de Benaliis*, come commissionato, non avendo potuto forse coi suoi torchi in Bergamo servire il P. Foresti con tutta quella

sollecitudine che avrebbe desiderato, ed invece abbia voluto far rilevare che fu stampata nello stesso anno: *eodem anno*. Tanto più che da diversi documenti del XV secolo, che esistono ne' protocolli del pubblico archivio, si rileva che Bernardino fosse stretto congiunto di Pettrino, e che rimasto erede di ogni suo avere, trasportava in Venezia i capitali tutti della conseguita eredità. In qual tempo precisamente mancasse di vita Pettrino, non mi è riuscito di ritrovarne precisa memoria: appare bensì da una scrittura che si conserva nella copiosa libreria di questi Padri Eremitani di sant'Agostino, che la città nostra nell'anno 1517 fosse sprovveduta di stampatori; e ne accenna il ch. A. alcuni documenti, in seguito ai quali fa vedere che molti artisti tipografi bergamaschi e di altre provincie in quei tempi abbandonassero la patria, sperando forse in più ricche e popolate città di ottenere quegli utili e que' vantaggi che invano nella loro patria si sarebbero lusingati di trovare; e quindi numerando molti di tali tipografi bergamaschi stabiliti in Venezia, tra' quali Benigno e Giovanni Antonio di Bonate che in Venezia pubblicarono del 1488 varj commenti di fra Paolo da Soncino sopra gli opuscoli di S. Tommaso: Pietro Quarengo, e talora Pietro da Pallazzo, sovente detto Pietro Bergamasco, che con Giovanni suo fratello stampò in Venezia il *Confessionale* o sia *Interrogatorio* del P. Jacopo Filippo Foresti, e l'*Arte di conoscere i Cavalli* di M. Giordano: indi Vincenzo Benaglio che nell'anno 1492 diede alle stampe in Venezia *Sermones ad Heremitas Sancti Augustini*: Simone da Lovere, che stampò il *Commentarium Egidii Cardinalis Columnæ super Analecta Aristoteles* ecc. ecc... »

Pare adunque abbastanza provato, almeno finora, coll' autorità di un critico ed erudito cavaliere bergamasco, che le citate due edizioni non possono in alcuna maniera appartenere alla tipografia di Bergamo nel secolo XV.

§ 23.

Messaga.

Su di una collina che guarda Toscolano trovansi alcune rustiche abitazioni che ebbero il nome di *Messaga*, nel qual luogo si pretende essere stato stampato un libretto di pochi fogli marcato col seguente titolo, ma *sinora sconosciuto*, come dice il più volte citato Mauro Boni.

DONATUS pro puerulis. — Impressus in Messaga lacus Benaci anno M.CCCC.LXXVIII, in 4.^o

È verisimile, dice l'erudito scrittore, che questo pure sia uscito da' torchi di Gabriele di Pietro, e che siasi piaciuto di porre in un libretto il nome di *Messaga*, anzi che quello di Toscolano, al cui nome esso appartiene.

§ 24.

Toscolano.

Nella riviera di Salò, provincia di Brescia, s'alza gradevole il bel villaggio di Toscolano, sempre fecondo di rari ingegni, celebrato dai più insigni poeti, Catullo, Virgilio, e da altri non pochi genj coltivatori delle Muse. Anche in questo paese nel secolo XV fu accolta l'arte impressoria, e nell'anno 1479 apparvero le produzioni de' suoi tipi.

GUARINI Veronensis Viri peritissimi Grammaticales regulæ incipiunt. — . . . hic foeliciter completum est Troscolani (sic) per Magistrum Gabrielem Petri Trivixiani Anno Crysti. M.CCCC.LXXVIII. Die XII. Januarii, in 4.^o char. rom. cum signat.

Questo Gabriele figlio di Pietro nacque in Treviso, non di Toscolano nella riviera di Salò, ma in quello della Marca Trevigiana, del quale parlerò in seguito; e ciò rilevasi anche dalle sottoscrizioni alle seguenti edizioni, la di cui loro diversa punteggiatura portò in errore anche

alcuni critici. La ragione di Trevigi sul Sile venne non a guari difesa dal ch. Federici, nelle sue *Memorie Trevigiane*, pag. 38 e seg.

AESOPI *Fabulæ carmine elegiaco*. — In Tusculano Lacu Benaci per Gabrielem Petri Tarvisinum Anno mccccclxxviii., in 4.^o

PASSEGGIERI Orlandi vel Orlandini Bononiensis Summa artis notariorum: Epigramma in laudem eorum qui artem notar. ediscunt.

Summa vocor: genuit præstans Orlandus: ubique

Instrumentorum qui fuit arte novus.

Si cupis errores sequitur, quos usus iniquus

Pellere volumen suscipe docto mecum

Est castigatum, prodest, si recta peroptas

Benachi promisit quod tibi nunc Gabriel. —

Impressum, accuratissimeque correctum . . . per Magistrum Gabrielem. q. P. (quondam Petri) Tarvisinum Tusculani: assurgentis lacus Benaci. kal. Februarii mccccclxxx. Deo duce feliciter explicit, in fol.

PEROTTI Nicolai Rudimenta linguæ latinæ. — Impressa: proidentia Scalabrini de Agnellis de Tusculano lacus Benaci. mccccclxxx. die x. Maii, in fol.

Edizione è anche questa riconosciuta del tipografo Gabriele per la qualità della carta e dei caratteri, e che ingiustamente contro lo scopritore cardinale Quirini, pur troppo noto nella repubblica letteraria, scrisse l'ab. di S. Lèger, *In supplem. A. March.*, p. 136.

§ 25.

Casale-Maggiore.

In questo insigne borgo di Casale-Maggiore, ora innalzato da S. M. I. R. A. Francesco I. al rango di città regia del Regno Lombardo-Veneto, vennero adoprati i tipi ebraici nel secolo xv.

Abbiamo soltanto la seguente opera, bastante però a far conoscere che anch'essa entra tra le città le quali in quel secolo accolsero un'arte tanto utile alla società.

MACHAZÒR, seu compendium precum iudaicarum, quæ ex Italicarum Synagogarum ritu receptis anni festis recitantur. — Fuit autem initium ædificii hujus libri per nos Soncinates mense tisri anuo

ccxlv. sexti Millesimii (Mensis tisi, quo cœpta est hæc editio respondet octobri vel initio septembris ann. 1446) eumque absolvimus hic Casale majori Feria II. hebdomadæ die xx. mensis elul anno quinquies millesimo ducentesimo sexto a creatione mundi. (Dies xx elul, quo absoluta est ead. edit., cadunt in finem augusti, vel in initium septembris anni Chr. 1486. Advertendum autem est ad annum quo absoluta fuit editio: desunt enim num. xl., neque verisimile videtur perfectam fuisse editionem eodem anno quo incepta fuit, et mense *elul*, qui antecedit mens. *tisri*. Vide Audiff., p. 210 Casale Maiori), in 4.^o

Vedi Soncino. *Machazor, seu compendium judaicarum precum etc.*, pag. 383.

§ 26.

Portesio.

Poco distante da Toscolano nella Quadra di Voltense o di Campagna trovasi il villaggio di Portesio, nel quale fu pure eretta una tipografia nel secolo xv, essendoci rimasta un' edizione colà eseguita, resa nota dal Denis (1), dal Tiraboschi (2), e da Mauro Boni (3), la quale non ha in fronte alcun titolo, ma nella seconda pagina leggesi questo epigramma:

Ad Lectorem. Io. Stephanus Vosonius.

Civica qsqs aves cognoscere jura Salonis.

Ecce: patent parvo codice cuncta tibi:

Nec non disiuncto: quæ carpunt crimina: libro:

In quibus haud parvum est utilitatis opus.

Semotis etiam sunt vectigalia chartis:

Deq; tribus codex: si placet: unus erit:

Ista recognovit toto plaudente senatu

Vosonius: Patriæ grata corona suæ:

Denique Spartanis quales tribuere Lycargus:

Atq; Solon leges jam Lacedæmonis:

Angelus aere suo formis impressit abenis:

Copia quo fieret maxima: Cozaliæ.

Vale: et ama.

Rubricæ statutorum civilium comunitatis Riperieæ lacus gardæ brixienis.

(1) P. 296.

(2) *Stor. Letter. Ital.*, t. VI, p. 445.

(3) *Lettere sui primi libri e stampa*, pag. CXVI.

STATUTA Civilia communitalis ripperiae Benacensis. etc. — Actum portesii opera Bartholomei Zanni impressoris: et impensa Angeli coziali dictae communitalis ripperiae Syndici: Serenissimo Venetora Duce Augustino barbadico: ac praefectis Salonis et ripperiae clarissimis: Petro triuisano: ac Dominico paruta. Coeptum vero fuit anno a natali christiano millesimo quadringentesimo octuagesimo nono: idibus octobris: et perfectum anno proxime sequenti xiii. Kalendas Septembris. Laus Deo.

Questo codice è diviso in tre parti: la prima abbraccia per trenta fogli gli Statuti civili; ed al foglio trigessimosecondo comincia la seconda parte: *Rubricae statutorum criminalium communitalis reperiae Salodii* ecc.; la terza parte principia col foglio 70: *In Nomine Sanctae et individue trinitatis* ecc., *infrascripta sunt pacta datio communitalis ripperiae lacus benaci brixienensis.*

Tutto questo codice è composto di fogli 88 in carattere rotondo. Bartolommeo de Zanis di Giovanni stampò molte opere in Venezia dall' anno 1486 al 1500, nelle quali sempre usò sottoscrivere nativo di Portesio, avendo eseguito contemporaneamente la succitata opera, e forse ne avrà fatte anche delle altre.

§ 27.

Virola-Alghise.

Nella Comune di Virola-Alghise, terra dell'Agro Bresciano, troviamo parimente stampata un'edizione appartenente al secolo xv.

JOANNIS Baptistae Refrigerii Vita S. Nicolai Tolentinitis: tristicis italicis expressa: Praeced. Epistola in laudem fr. cremjtarum Ord. S. Augustini. a F. II. Incomincia la vita del glorioso Santo Nicolao da Tolentino... in terza rima. — Finis. Datum et editum virole alghisii agri Brixienensis: apud munificentissimum Nicolaum de Gammara Comitum. Dic xii. Maii. m.cccc.lxxxv.

§ 28.

Barco.

Nella Provincia Bresciana, in vicinanza di Orzinovi, e non molto distante da Soncino, trovasi il paese di Barco, ch' ebbe parte nella storia tipografica del secolo xv per la seguente rarissima. edizione :

SELICOTH : seu preces pro remissione peccatorum. — Hodie feria v. die viii mensis tistri anno cclvii. sexti millenarii (Christi mccccxcvii. mensis septembris) absolvimus Deo daute, Selicoth iuxta ordinem... Fuit autem finis earum hic Barci in provincia Brixiana per manum minimi typographorum Gersom filii sapientis. R. Mosis fel. mem. qui germanice appellatur Mentzlen Sontzin, quem Deus custodiat. Edit. rariss. in fol. char. quadr. maj. germanico, cum punctis exaratus est textus Selicoth, minore ac sine puuctis quæ iis subjiuntur.

§ 29.

Venezia.

Una letteraria controversia agitò per una ben lunga serie d'anni l'acuto ingegno di eruditissimi scrittori sull'introduzione in Venezia dell'arte tipografica, e le opinioni, confessarlo conviene schiettamente, trovaronsi divise, non avendo potuto la maturità del tempo e delle osservazioni prevalere a certe innate passioncelle, ed in ispeciali maniere a quel benedetto amor di patria, che fa travedere anche l'occhio il più terso ed assuefatto soltanto al bello ed al vero; ed ecco l'Achille che forma lo scopo del valore di un partito, che non sa temere, ossia non sa assuefarsi a paventar sconfitta. Proposta dunque al 1461 l'epoca dell'introduzione della stampa in Venezia, esibiscono agli avversari la prova di fatto, ed è l'opera che ha per titolo: QUESTA SI È UNA OPERA LA QUALE SI CHIAMA DECOR PUELLARUM: *Zoe Honore De le Donzelle: La Quale da Regola Forma E Modo Al Stato De Le Honeste Donzelle.* — Anno A Christi In-

carnatione. MCCCCLXI. Per Magistrum Nicolaum Jenson Hoc opus quod Pvellarum Decor dicitur Feliciter impressum est. Laus Deo, in 4.º par. char. rom. sine sign. cust. et pag. num., fol. 117. E chi, gridan tosto, chi può avere coraggio di confutare un monumento sì pubblico e sì autentico? Il partito d'opposizione invece, condannando tosto di falso la data, mancante, la dichiara, senz'alcun dubbio, di una x, la cui aggiunta segnerebbe invece 1471, e ne esibisce la prova in Giovanni da Spira, il quale stampando co' suoi tipi stabiliti in Venezia nell'anno MCCCCLXIX le Epistole familiari di Cicerone, *M. Tullii Ciceronis Epistolæ ad Familiares*, si qualifica primo maestro, autore ed introduttore dell'arte tipografica in quella città, con quei versi ivi apposti:

Primus in Adriaca formis impressit ænis
Urbe libros Spira genitus de stirpe Johannes.
In reliquis sit quanta, vides, spes, Lector, habenda,
Quom labor hic primus calami superauerit artem.
M.CCCC.LXVIII, in fol. char. rom.

e ristampando nello stesso anno le lettere familiari di Cicerone in fine vi pose questi versi:

Hesperix quondam Germanus quisque libellos
Abstulit: en plures (plura) ipse daturus adest.
Namque vir ingenio mirandus et arte Joannes
Exscribi docuit clarius ære libros.
Spira favet Venetis: quarta nam mense peregit
Hoc tercentenum bis Ciceronis opus.
M.CCCC.LXVIII, in fol. char. rom.

e parimente nello stesso anno pubblicando co' suoi tipi lo Spirense il Plinio assume le qualificazioni indicate dai seguenti versi:

C. PLINI Secundi (Veronensis) Naturalis Historia. —
Quem modo tam rarum cupiens vix lector haberet:
Quique etiam fractus pene legendus eram:
Restituit Venetis me nuper Spira Joannes,
Exscripsitque Libros ære notante meos.
Fessa manus quondam, moneo: calamusque quiescat.
Namque labor studio cessit: et ingenio.
M.CCCC.LXVIII.

Prima omnium editio, cum frontispicio, ac singulis initialibus deauratis atque depictis, in fol. max. char. rom. sine sign. custod. et pagg. num. Extat in Bibl. Braydensi.

Alcuni bibliografi hanno creduto di ascrivere ai tipi di Gio. de Spira ed all'anno 1469, e fors'anche con Re-wizki ed altri al 1468, la seguente edizione veneta:

C. CORNELII Taciti Annalium et Historiarum libri superstites: Acced. libellus aureus de situ, moribus et populis Germaniz: et Dialog. de oratoribus claris. — In quorum finem:

Cæsareos mores scribit Cornelius; esto

Iste tibi codex: historizæ pater est.

Insigni quem laude feret gens postera: pressit

Spira premens: artis gloria prima suæ.

In fol. char. rom. sine signat. et pagg. num. Edit. princeps.

Questi fatti dovevano al certo essere noti a Jenson, contemporaneo a Giovanni da Spira, e dovea egli stare silenzioso, massimamente che presso i primi tipografi, come bene riflette Maittaire (1), tutta quasi la gloria loro ascrivevano al primato nell'arte, siccome rilevasi dalle pompose epigrafi poste in fine delle edizioni. Chi potrebbe imaginare che sotto gli occhi stessi di Jenson, Giovanni da Spira avesse voluto con sì patente menzogna usurpare un sì onorifico diritto, che già da circa dieci anni sarebbe stato acquistato dallo stesso Jenson, e Jenson a tanta ingiuria, che in quell'epoca non era piccola, non dovea reclamare quel diritto che in freno avrebbe messo l'altrui audacia?

Qui però si levano i difensori di Jenson, e dicono: chi può asserire che Jenson mutolo se ne restasse nella violazione del suo diritto? Convieni anzi dire che si mettessero fuori delle prove ben appoggiate da Jenson e suoi fautori, per mezzo delle quali si pretendesse contrastare alla Germania la stessa invenzione tanto acclamata dell'arte impressoria, tabellaria o tipografica che fosse dei libri, se parlando in particolare di Jenson, un testimonio contemporaneo proposero, il quale sembra incontrastabile e fuor d'ogni eccezione. Non è forse Ognibene

(1) Pag. 64, in *Notis sub litt. T.*

Leoniceno, letterato vicentino, che nella dedicatoria dell'edizione di Quintiliano, fatta in Venezia dal Jenson nell'anno 1471, chiama apertamente questo tipografo: *librarius artis mirabilis inventor, non ut scribantur calamo libri, sed veluti gemma imprimantur ac prope sigillo, primus omnium ingeniose monstravit*: e bisogna ben dire che la questione fosse ben accalorata, mentre in una cronica alemanna anonima, stampata in Colonia nel 1489, si combatte e si impugna Ognibene, dicendo che esistono ancora vivi uomini probi e degni di fede, che possono attestare che avanti del Jenson imprimevano libri in Venezia i fratelli Giovanni e Vindelino di Spira, che l'arte non dalla Francia, ma dalla Germania vi portarono: nulla però asserivano intorno ai caratteri mobili dei quali si è parlato nell'Articolo I.

Cionnullameno Sanudo (Sarnuto) Marino, scrittore accuratissimo, assumendo la parte di conciliatore sedendo *pro tribunali*, fa osservare che la causa può pur tuttavia sostenersi, che anzi, secondo il suo voto, sta per l'uno e per l'altro partito. Due epoche pertanto egli assegna, ed al primo in quella ascrive l'introduzione dell'arte tipografica totalmente privata, per piacere, per particolare interesse di Jenson, esercitata sino dal 1461; al secondo (Giovanni da Spira) nell'altra attribuisce l'arte tipografica fatta di pubblica ragione, riconosciuta, approvata e privilegiata, quanto all'esecuzione, per diploma concedutogli nel 1469, 18 settembre (1), dal senato Veneziano, pubblicato dal ch. Morelli.

(2) Il privilegio concesso dal senato di Venezia a Gio. de Spira, datato anno 1469 die 18 septembris, è così espresso, quale lo pubblicò il ch. Morelli:

Inducta est in hanc nostram inclytam civitatem ars imprimendi libros, in diesque magis celebrior et frequentior fiet, per operam, studium et ingenium Magistri Johannis de Spira, qui ceteris aliis urbibus hanc nostram praelegit, ubi cum coniuge liberis et familia tota sua inhabitaret, exerceatque dictam artem librorum imprimendorum: iamque sum-

ma omnium commendatione impressit Epistolae Ciceronis et nobile opus Plinii de Naturali Historia in maximo numero, et pulcherrima litterarum forma, pergitque quotidie alia praecleara volumina imprimere... Et quoniam tale inventum, aetatis nostrae peculiare et proprium, praeiis illis omnino incognitum, omni favore et ope augendum atque fovendum est. — Domini Consilarii ad humilem et devotam supplicationem praedicti Magistri Johannis... decreverunt, ut per annos quinque proxime futuros nemo

La parte assunta dal Sanudo nel caso di tanta guerra non poteva essere più eccellente a sedare due acerrimi oppositori; ed a dirla schiettamente, a me pure è piaciuta, nemico per carattere di spargimento di sangue, lusingandomi che quando l'effervescenza siasi calmata coll'opportuno spruzzolare, si deciderà la causa con maturità di consiglio, e troverà giusto il riconoscere alterata e falsa la data dell'edizione Jensoniana, e come tale Giovanni da Spira il primo tipografo Veneto.

Ma qui ben m'accorgo d'aver, quasi anche senza voglia, pronunciata la sentenza; perchè dunque non sia creduta priva di fondamento l'asserita mia opinione, converrà che io dica in breve qualche ragione onde poterla sostenere nel caso in cui fosse riabbattuta.

Sarà forse strano, scorrendo le edizioni del xv secolo, di trovare alterazioni di data? Oh quante ne potrei addurre a prova! Per ora osserviamo soltanto alcuni pochi esempi. L'opera pubblicata in Firenze col titolo: *M. Servii Honorati Commentarii in tria Virgiliti opera Bucolica, Georgica, et Aeneidem*, della quale parlerò a suo luogo, dove in fine della Bucolica vedesi stampato: *Ad Lectorem Florentiae vii Idus Novembres MCCCCLXXI*; poi sotto la Georgica, pubblicata alcuni mesi dopo, e secondo viene indicato dal piano dell'opera, leggesi: *Ad Lectorem Florentiae v Idus Ianuarias MCCCCLXXI*; in fine: *Absolutum opus Nonis octobribus MCCCCLXXII. Florentiae*. Chi non vede a chiaro occhio l'errore di stampa, che fa precedere alla prima parte compresa colle altre parti in un sol volume il mese di novembre dell'anno 1471 al gennajo dello stesso anno? Non sarebbe questo un

omnino sit qui velit, possit, valeat, adeoque exercere dictam artem impri-mendorum librorum in hac inclyta civitate Venetiarum et districtu suo nisi ipse magister Johannes ecc. ecc.

Insecuta mox post concessionem huius privilegii morte Johannis de Spira; ad marginem illius legitur: Nullius est vigoris, quia obiit Magister et Auctor. Extat etiam in Vitis Ducum Venetorum

Marini Sarnuti. T. XXII *Script. Rer. Ital.*, Muratorii col. 1168, Senatus consultum sequens: Nel MCCCC.LXIX di settembre fu preso, che atteso, che l'arte dello stampare è venuta alla luce, sia concesso a Giovanni di Spira lo stampare l'epistole de Tullio e de Plinio per cinque anni, e che altri nolte stampino.

avanzarsi nelle età al par de' granchi nel cammino di vita, quando non si ammettesse v *Idus Ian. MCCCCLXXII?* Ma andiamo avanti con prove di maggiore ed incontrastabile convincimento. Il Lattanzio stampato in Venezia, che porta in fine questa data M.CCC.LXXX, non si è giudicato forse, senza alcuna opposizione, mancante di una figura centenaria, dovendo dire invece MCCCCLXXX? Nè si creda il tipografo Jenson immune di siffatti errori di data. Leggiamo nell' opera che ha per titolo:

FRATRIS Ioannis ad fratres suos Cartusienses Patavine cartusiae habitantes de umilitate interiori et patientia vera. — Actum quoque hoc opus Venetiis ex inclyta: famosaque officina Nicolai Jenson Gallici. Anno Dominice nativitat. M.CCCC, pridie nonas iulias, cioè il 6 luglio 1400 quando dovrebb' essere 1480.

Inoltre :

AD FRATRES suos cartusienses Domus Sanctorum Hieronymi et Bernardi prope Paduam de imen (immensa) charitate Dei. — Actum quoque est hoc opus Venetiis ex inclyta: atque famosa officina Nicolai Jenson Gallici Anno Dominice nativitat. M.CCCC.LXXX. nonas iulias, cioè 7 luglio 1580, dovendosi invece leggere 1480.

Nè in Venezia soltanto sono accadute tali bagattelle, ma l'opuscolo di s. Tommaso, impresso in Milano colla data MCCCCLXXXVI, da ogni persona di buon senso venne dichiarato mancante egualmente di un centenario. Non fu Mattia Morayo di Olmütz, che stampando in Napoli del MCCCCLXXV. *L. Annæi Senacæ Philosophi Opera moralia: ac epistolæ*, sottoscrisse in questo modo? *Est impressum hoc opus in Civit. Neapolis Anno Domini M.LXXIIIIII*, avendovi lasciato mancare i quattro centenarii, e nessuno sognò giammai nè in Venezia, nè in Milano, nè a Napoli che queste tre edizioni appartenessero al secolo XI e XIV. Che più! non è in Bologna che si stampò *Claudii Ptolemæi cosmograph. Anno M.CCCC.LXII*, quando essa è edizione del 1476? Poveri noi del Regno Lombardo-Veneto; guai ai Napoletani e ai Bolognesi, se in Germania si avessero a sentire simili bestemmie: che anatemi non fulminerebbero, e con tutta ragione, contro l'Italia!

Ma qui voglio, per un momento, concedere che Jenson abbia del 1461 stampato in Venezia il suo *Decor Puellarum*; e perchè un uomo sì benemerito della pubblica letteraria, il primo che stampa dopo l'invenzione tipografica, o dirò meglio, perchè in questo caso, il competitore di Fust, Guttemberg, Schoeffer, il tipografo di Venezia, che eclissa le edizioni di Subbiaco, di Roma e di Milano, resta ozioso per nove anni, e non pensa più a far muovere i suoi torchi tipografici che del MCCCCLXX allorchè stampò il libro *Justini Historia Trogi Pompei*, dove in fine, senza far cenno d'essere Jenson primo editore Veneto, porta il seguente tetrastico, i di cui ultimi due versi vennero cambiati dallo Zrotto nella ristampa di questo libro che fece in Milano del 1474, siccome ho accennato più sopra?

*Historias veteres, peregrinaque gesta revolve,
Justinus, lege me: sum Trogus ipse brevis.*

Me Gallus Veneta Jenson Nicolaus in Vrbe

Formavit Mauro Principe Christophoro.

MCCCCLXX, editio princeps, in fol. Extat in Biblioth. Braydensi (n.º 1).

A maggiore sovrabbondante prova che il *Decor Puellarum* è edizione Jensoniana del 1471, farò anche avvertire che del 1471 Jenson stampò le seguenti due opere, la prima intitolata: *Questa è un' operetta, la quale si chiama Palma virtutum zioè triumpho de virtude...* con questa sottoscrizione: *Deo Gratias. Amen. Opus Nicolai Jenson Gallici MCCCCLXXI*; l'altra così qualificata: *Parole devote de l'anima innamorata in misser Jesu*. In fine MCCCCLXXI. *Octavo idus Aprilis; per eund. feliciter impressum est*. Ambedue questi libri sono impressi con istesissimi caratteri e con eguale carta e formato, simili perfettamente al *Decor Puellarum*, che una sana critica nella urgenza del caso e dietro le più piccole circostanze non sa, nè può, nè deve altrimenti giudicarla che edizione del 1471.

Che se poi Jenson si volesse ritenere nel suo diritto acquistato per la sola data MCCCCLXI, perchè a senso del

Sanudo in tal anno poteva forse esercitare l'arte tipografica privatamente, per piacere, per privato studioso interesse, come anch'io non ne dubito (1), massimamente che le prime edizioni eseguite da Jenson sono di un bello finito, e ridotte ad una tale perfezione che non lasciano di far supporre il tipografo di già versato nell'arte di stampare, maestro e non aspirante, essendo molte di tali prime edizioni in carta pecorina, con miniature e preziose decorazioni; allora sì che una turba di autori e propagatori si farebbe sentire dal centro dei chiostrì e delle officine! Non appena la sorprendente arte tipografica levò alti i suoi clamori, che non solo in Venezia da Jenson, ma in ogni città, borgata ed anche nelle piccole terre illuminate da qualche raggio di cultura, e particolarmente dai Monaci, d'altro non parlavasi e non iscrivevasi che intorno la grande scoperta tipografica: e siccome nei primi anni il tutto tenevasi dai Germani inventori ed introduttori coperto di un misterioso velo, ciascuno formava modelli, incidava tavolette, preparava caratteri e lettere, or in un modo, or in un altro; meditava stromenti onde avvicinarsi a qualche idea delle acclamate tipografie germaniche, e neppur alcuno di quei monaci, di quegli artefici, di que' meccanici e dilettranti, de' quali moltissimi riuscirono nell'arte di una perizia singolare, ha sognato di applicare alle prime edizioni che fecero, circa l'anno 1460, la data in cui si praticarono i primi studj e tentativi. Tale è intorno questo punto controverso il mio sentimento.

Vindelino da Spira, che pare abbastanza provato lavorasse del 1469 col germano Giovanni, subentrò da solo a dar compimento alle opere già dal fratello disposte, per l'avvenuta di lui morte accennata nella seguente prima sua edizione:

S. AUGUSTINUS de Civitate Dei, lib. XXII. —
 Qui docuit Venetos exscribi posse Joannes
 Mense fere trino Centena volumina Plinij

(1) Veggasi a questo proposito quanto nota Panzer, vol. III, p. 75, n.º 42.

Et totidem magni Ciceronis Spira libellos :
 Ceperat Aureli : subita sed morte peremptus
 Non potuit ceptum Venetis finire volumen.
 Vindelinus adest eiusdem frater : et arte
 Non minor : Hadriacaque morabitur urbe.
 MCCCCLXX, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

C. CRISPI Salustii Bellam Catilinariam et Jugurthinam. —
 Explicit M.C.C.C.C.L.X.X.

Qui cupis ignotum Jugurthae noscere letum
 Tarpeie rupis pulsus ad ima perit.
Quadringenta dedit formata volumina crisperi
Nunc, lector, venetis spirea vindelinus.
Et calamo libros audes spectare notatos
Aere magis quando littera ducta milet.
 In fol. char. rom. edit. princ. Extat in Bibl. Braydensi.

P. VIRGILII Maronis. Bucolica, Georgica, Æneis. —
 Progenitus spira formis monumenta maronis
 Haec vindelinus scripsit apud uenetos.
 Laudent ergo alii polycletos, parrhasiosue,
 Et quosuis alios id genus artifices.
 Ingenuas quisquis musarum diligit artes
 In primis ipsum laudibus afficiet.
 Nec nero tantum, quia multa uolumina : quantum
 Quam perpulcra simul optimaque exhibeat.
 MCCCCLXX, in fol. char. rom. Edit. princeps secunda : Veneta prima.

ÆLII Donati Commentarius in Terentii Comœdias. —
 Quem Vindelinus signis impressit ahenia.
 Vir bonus : et claro præditus ingenio.
 Sine nota loci et anni, sed Venetiis circa 1470, in fol. char. rom.

PETRARCA Francesco Sonetti et Triumpho. — Finis MCCCCLXX.
 Quae fuerant multis quondam confusa tenebris
 Petrarce Laure metra sacrata sue
 Christophori et feruens pariter cyllenia cura
 Transcripsit nitido lucidiora die.
 Utque superueniens nequeat corrumpere tempus
 En Vindelinus enea plura dedit.
 In fol. par. char. rom. cum fig. minio pictis et notis marginalibus
 manuscript. a celebr. Franc. Melchiorre ab Uderzo. Editio ori-
 ginalis. Ex suprad. epigramm. Maittarius putat præcessisse editionem
 per Christophorum (Valdarfer) accurante Bernardino Cyllenio Ve-
 ronensi.

M. T. CIC. de Officiis Lib. III, Paradoxa. De Amicitia. Dialo-
 gus de Senectute. Somnium Scipionis, nec non de essentia Mundi,

æ XII. Sapientum Epitaphiis. — Anno christi mcccclxx. Dis vero xiii. mensis Augusti. Venetiis.

E Spira nato Ciceronis Opuscula quinque
Hec Vindelino formis impressa fuere — In fol. char. rom.

Quest' edizione fu ripetuta con eguali Trattati dallo stesso de Spira nel 1472.

L'edizione *M. T. Cicer. de Oratore Lib. III* del 1470 per *Vindel. de Spira*, in fol., si crede da molti apocrifa.

TITI Livii Historia Romana sive Historiarum Romanarum Decades tres cum Epistola Andreae Aleriensis. — In fine decadis quartæ legitur annus: mcccclxx. sequuntur versus 46, qui nomen Vindelini de Spira exhibent. Vol. 3, in fol. char. rom. nitid. cum miniaturis affabre elaboratis in principio uniuscuiusque voluminis et singulis initialibus. Extat in Bibl. Braydensi.

MARTIALIS Valerii Epigrammata cum libro de Spectaculis, ex recens. Georgii Alexandrini Merulæ. — Venetiis per Vindelinum Spirensem, ut eruitur ex Epigrammate, circa an. 1470. Editio prima in 4.º maj. char. rom.

QUINTI Curcii Rufi historiarum Alexandri magni Regis Macedonum Lib. nonus. — Per Vindelinum Spirensem, patet enim ex epigrammate, circa annum 1470, aliqui putant 1471, in fol. char. rom.

BARTOLI de Saxo Ferrato: Lectura super prima parte Infortiati. — mcccclxx, in fol. char. rom. Vindel. de Spira.

EJUSD. Rubricæ Juris super I. partem Codicis.

Impressum formis iustoque nitore coruscans

Hoc Vindelinus condidit artis opus.

In fol. sine nota anni, sed circa annum 1470.

DE COLONIA Joannis, Germani, opus subtiliss. Jo. Scoti super quatuor libris Sententiarum metaphisice. et de anima ecc. — impse p. mgrm Vindelinum de Spira. Laus Deo. Sine nota anni, sed verisimiliter circa ann. 1470, in 4.º char. rom.

JUVENALIS Julii, et Auli Persii satyræ. — Venetiis. (Vindelinus de Spira 1470), in 4.º Extat in Bibl. Braydensi. Panzer vero t. IV, p. 3, n.º 3, sic refert edit. Juvenalis:

DECII Junii Juvenalis satyræ, sine comment. — Juvenalis Aquinatis Sathirarum liber ultimos feliciter explicit. mccc lxx, in fol. char. rom. Vindelini de Spira, sic De Bure B., L. I, p. 372.

TRAPEZUNTII Georgii Rhetoricorum Liber. — In fine carm.

Si nescis, ubi sit venalis, quære Lemanum

Spiram, qui pretii codicis author erit.

Sine nota anni, sed circa 1470 Venet. impress.

PRISCIANI de arte grammatica Libri XVI... ex Hermogene, Rufini Comment. ecc. — Finit Anno Domini m.cccc.lxx. absque loci et typogr. nota, sed Venetiis per Vindelinum de Spira, in fol. char. rom. Editio princeps. Vide tamen ea quæ notantur a Panzer.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares. m.cccc.lxx. absque loci et typogr. mentione, sed ex De Burio Venetiis per Vindelinum de Spira.

PLUTARCHI Veronensis Apophthegmata Laconica per Franciscum Philadelphum e greco in latinum translata. — Finis m.cccc.lxxi.

Impressum formis iustoq' nitore coruscans

Hoc Vindelinus condidit artis opus.

Editio princeps, in fol. parvo sine signat. et initialibus. Extat in Bibl. Braydensi et in mea collectione.

M. T. CICERONIS de natura Deorum, Lib. III, de Divinatione, Lib. II, De Fato de Legibus, ad Hortensium, et Modestus de disciplina Militari, et M. T. Cic. Vita ex dictis Plutarchi breviter excerpta. — Per Vindelinum de Spira. Venetiis m.cccc.lxxi, ut patet ex earm. Raph. Jonenzonii, in fol. char. rom. cum initialibus depictis.

EJUSDEM Epistolarum familiarum liber primus incipit ad Leptulum Procuensulem. — Post Epistolam ad Tironem subiicit nota anni m.cccc.lxxi, in fol. char. rom. Vindel. de Spira. Extat in Bibl. Brayd.

VALERII Maximi. De Factis et dictis memorabilibus: Libri IX. —

Impressum formis, iustoque nitore coruscans,

Hoc Vindelinus condidit artis opus.

m.cccc.lxxi (Venetiis), in fol. char. rom.

S. CYPRIANI Cecilii Episc. Cartagin. Epistolæ ad Cornelium Papam. — In calce post revelationem capitis Beati Johannis Baptistæ loquitur lector ad Vindelinum Spirenses Artificem, qui epistolas B. Cypriani reddidit in lucem. m.cccc.lxxi, in fol. char. rom. nitidiss. sine signat. ecc. Extat in Bibl. Braydensi.

C. CRISPI Salustii Bellum Catilinarium et Jugurthinum. — Explicit. m.cccc.lxxi.

Quadrigenta iterum formata volumina nuper

Crispi: dedit venetis spirea vindelinus.

Sed melior ecc. — m.cccc.lxxi, in fol. char. rom.

PONTANI Ludovici Singularia — m.cccc.lxxi

Impressum formis iustoque nitore coruscans

Hoc Vindelinus condidit artis opus. — In fol. maj. char. rom.

DE TUDESCHIS Nicolai Siculi Abb. Panormitani Pars secunda.
lectaræ in secundum librum Decretalium. — M.CCCC.LXXI.

Ecce secunda tui partis discussa secunde

Abbatis miro pectoris ingenio.

Ipsæ virum qui magna refert reminiscere tantum

Nec Viadelianus pretereundus erit. ecc. - In fol. goth. col. dupl.

BARTHOLI de Saxoferrato Glossæ super Digesto infortiato a
libr. XXIII. ad XXVIII. — Anno M.°CCC.°LXXI.° Mensis Februarii
die IX. Deo gratias Amen.

Vindeline tuum tollent ad sidera nomen

Legiste æterno ne morieris euo, ecc. — In fol. char. rom.

EJUSD. prima pars lecture super digesto novo a libro XXXVIII
ad XXXXIII. — A. M.CCCC.LXXI.

Hec Viadelini: gaudent quo nostra magistro

Secula non nota presserat arte manus. — In fol. char. rom.

EJUSD. sup. secunda parte Codicis. —

Hoc vendelinus clara uirtute magister

Transcripsit celeri formula pressa manu.

M.CCCC.LXXI, in fol. maj. char. rom.

EJUSD. aureæ questiones. —

Impressum formis. instoque nitore coruscans

Hoc Viadelianus condidit artis opus.

Absque nota anni, sed circa 1471 aut 1472, in fol. maj. char. rom.

NICOLAI de Ansmo Supplementum Summæ, quæ Pisanella
uocatur. — Vendelinus opus pressit spireus utramque. ecc.

Sine nota anni, sed circa 1471, in fol. char. rom. edit. prima. Illa
anni 1469 apud Maitt. apocrypha.

BIBLIA Volgare Historiata... interprete Nicolao de Malermi
cum eius epistola italica ad Laurentium Theologum Venetum, et
hujus responsione latina. — Panzer de hac editione plura notat,
quæ videri possunt t. III, pag. 70 et 71, n.° 27, et precipue ea
quæ ad notam anni, loci et typogr. spectant; videlicet, in fine
vol. II. Ad laudem Dei et Virginis Mariæ impressum est hoc volu-
men Venetiis (tipis Viadelini de Spira) anno salutiferæ incarnatio-
nis filii Dei M.CCCC.LXXI. Kalendis Augusti. Deinde refert subscript.
relatam a Chevillerio pag. 78: Impresso fu questo Volume nell'al-
ma Patria de Venetia ne gli anni di la Salutifera Incarnazione del
Figliuolo (sic) di l'Eterno et omnipotente Dio 1471 in kalende de
Augusto. Panzer vero ibid. subiungit: An duplex adsit subscriptio
latina et italica nescio... Pleniorẽ ergo et certiorẽ notitiã illius
adhuc desideramus, in fol. vol. 2.

L. CAEL. Lactantii Firmiani divinarum institutionum Libri VH;

quibus præfixa sunt: Rubricæ Librorum, et errata Lactantii per Jo. Ant. Raudensem collecta subiecto epigrammate Adam Genuensis, in quo increpat fratrem Antonium (Raudensem) Lactantii operum corruptorem. In calce aliud epigramma, probabiliter ejusdem Adam, quod incipit: *Arguit hic hominum sectas Lactantius omnes ecc.*; sicq. desinit. — *Presserat hunc primo mundi caput inclyta roma. — Post regina premit quippe colenda maris.* mccccclxxi. ADAM sine nota loci, sed Venetiis per Viodelinum de Spira: nam in editione sua Lactantii Venetiis anno sequenti 1472 peracta, idem in fine legitur epigramma, in quo nomen suum Viodelinus profert. Cæterum Adami nomen, quod Mercerius typographi Adami de Rotwil Alamanni esse mavult, forsân Adamum Genuensem innuit Epigrammatis memorati auctorem, vel Adamum de Ambergau typographum, qui 1472 Ciceronis orationes impressit, ut probat Audifredius pagg. 192, 124, 125 relat a Panzer loco cit. Edit. prima veneta, in fol. char. rom. sine signat. et pagg. num. Extat in Bibl. Braydensi.

L. CAEL. Lactantii Firmiani Institutionum Libri VII. De ira et opificio Dei libri; Carmina de Phœnice et festo Paschatis die... Post tab. cap. sequunt. Errata. — mccccclxxii.

Arguit hic hominum sectas lactantius omnes
Septeno falsas codice vera docens ecc.
Presserat hunc primo mundi caput inclyta roma
Post regina premit quippe colenda maris
Impressum premit iustoque nitore coruscans
Hoc Viodelinus condidit artis opus.

NEPHITHOMON (b. e. Epitome divinarum institutionum) Lactantii suprad. hac prima vice adiungitur, in fol. char. rom. cum notis marginalibus. Extat in Bibl. Braydensi.

M. TULLII Ciceronis officiorum Libri III. Paradoxa: de Amicitia: de Senectute: Somnium Scipionis ecc.—Anno Christi. mccccclxxii. Die vero III. mensis Julii. Venetiis.

E Spira nato. Ciceronis opuscula quinque
Haec Viodelino formis impressa fuere. — In fol. char. rom.

NICOLAI Abbatis Siculi Archiep. Panormit. Pars prima in secundum librum decretalium. — Raphael Zovenzonius... Viodelino Siprenti S. P. P.

Abbati pars prima notis quæ fulget ahenis
Est Viodelini pressa labore mei, ecc.

Anno Dni millesimo quadringentesimo septuagesimo secundo die VIII. Julii; in fol. goth.

EJUSD. Pars III in secund. lib. Decretalium. — Ibid. per eund. mccccclxxii, in fol. goth. Pars II est anteced. ann. 1471.

SCOTUS Joannes super primum sententiarum. — die quinta Novemberis per nobilem virum Vindelinum Spirensem, qui ingenium dedaleum in impressionibus suis edocet. M.CCCC.LXXA, in fol. char. goth.

CATULLUS, Tibullus, Propertius et P. Papinii Statii Sylvæ. — M.CCCC.LXXI, sine nota loci et typogr., sed Venetiæ cum charact. rom. Vindelini Spirensis, in fol. maj. Edit. princeps.

BARTOLI de Saxoferrato Tractat. XXX, quibus unus Baldi accedit: duo Jacobi Egidii et Nelli de S. Geminiano. — M.CCCCLXXII.

Hos Vindelinus toto memorabilis orbe

Pressit tractatus Bartole clare tuos ecc. — In fol. char. rom.

M. ACII Plauti Comædiæ ex recensione Georgii (Meralæ) Alexandrini. — Impressæ opera et impendio Joannis de Colonia Agrippinensi atque Vindelini de Spira. Venetiis M.CCCC.LXXII. Edit. princeps, et prima Vindelini una cum socio de colonia, in fol. char. goth.

VARIORUM tractatum iuridicorum collectio, scilicet: Repetitio Lanfranchi de Oriano de Brixia de probationibus ecc. — Impressæ fuere opera et impendio Joannis de Colonia atque Vindelini de Spira Venetiis Anno dni M.CCCC.LXXII, in fol. goth. col. dupl.

PRISCIANUS Grammaticus (vulgo cæsariensis): De octo partibus Orationis: de constructione: de duodecim carminibus (exemplis ex Virgilio petitis) de accentibus, de numeris et ponderibus... 1472 quæ anni nota paulo ante ex unius Prisciani operibus finem posita est, in fol.

EJUSDEM. De præexercitandis Rhetoricæ ex Hermogene translatis: de versibus comicis: Rufini — Comment. de metris comicis: de Declinationibus: coniugationibus ecc. Dionisius — de situ orbis, Prisciano interprete carmen absque ulla subscriptione, sed iisdem typis. Character est rotundus et nitidus; desunt pag. num. custod. ecc. Folium primum, in quo Prisciani epist. dedic. ad Julianum consulem, picturis decoratur, insignisque episcopalibus et cardinalitiis.

De hac editione in catal. Smithiano hæc habentur: Cum superioris (scilicet anni 1470) elegantia sit et characteris: facile Vindelino (de Spira) tribui potest, parit. in fol. Extant ambo in Bibl. Braydensi.

PAPINII Statii Sursuli Achilleis. — Finis M.CCCC.LXXII, in fol. cum char. lat. ut videtur Joh. de Colonia.

BOCCATII Joannes de Certaldo. Genealogia Dæorum Gentilium. — Venetiis impressum per Vindelinum de Spira. M.CCCC.LXXII. Nicolao Trono Duce foelicissimo Imp. Edit. princeps, in fol. char. rom. cum tabula in initio minio picta. Extat in mea collectione.

APPIANI Alexandrini. De Ciuilibus Romanorum Bellis. Libri V. a Petro candido in latinum traducti. —

Hic est Alexandrinus appianus
A candido lingue Latine patrono,
Romanus: hunc impressit et Vindelinus
Quem Spira nobilis parens dedalei
Produxit ingenf, faceti, lepidique.

mcccclxxii. Edit. prima, in fol. char. rom. nitido, absq. signat. cum litteris initial. minio decoratis. Carmina sunt Raphaelis Zouenonii. Extat in Bibl. Braydensi.

DE LITIO Roberti (Caraccioli). Opus quadragesimale; accessere sermo in feato annuntiationis V. Mariae, cum tribus aliis sermonibus de predestinato numero damnatorum, et de Cathenis. —

Vindelinus ego gentis cognomine spiere:
Roberti hec caste purgata volumina pressi:
Sedis Apostolice Romano preside Sixto

Magnanimo et uenetum Nicolao principe Truno.

mcccclxxii. xx. quintilis, in fol. char. goth. cum initial. color. depict. sine sign. custod. et pagg. num. Extat exemplar in mea collectione, et in Bibl. Braydensi. Editio repetita hoc anno sed a typogr. Hailbrun et a Barthol. Cremonæ ut infra.

STRABO, Geographia a Guerino veronensi et Gregorio Thiphernio in latinum versa. — Anno Domini mcccclxxii. — R. Zouenonius Poeta. Reverendo D. Jacobo Zeno Episcopo Patavino.

Orbis noscere, Lector, universi
Si tractus cupis: hos emas libellos
Strabonis: tibi nomine dicatos
Zeni, praesulis optimi, sacrique;
Quo nil doctius eruditiusque
Nunc Antenorei vident penates:
Impressos digitis uidelianis. — In fol. char. rom.

BOCCACCII Joannis de Certaldo: de montibus: sylvis: fontibus: lacubus: fluminibus: stagnis, seu paludibus: de nominibus Maris liber. — Venetiis Idus Jan. cccc.lxxiii, neglecto millenario; sine nomine typogr. sed per Vindelinum de Spira, in fol. char. rom. Editio hæc fere semper simul reperitur cum Genealog. Deorum anni 1472, superius relata.

DE LICIO Roberti Quadragesimale, quod de penitentia dictum est. —

Vindelinus ego gentis cognomine spiere
Roberti hec caste purgata volumina pressi, etc.
m.cccc.lxxiii. Acced. alii Sermones Roberti, in fol. goth.

BARTHOLI de Saxoferrato commentaria super secunda parte

Digesti veteris. — Finis. m.cccc.lxxiii. Sequitur carmen cujus initium: Non satis est Spire gratissima carmina phoebo etc., ex quibus eruitur Vindelinum esse typogr., in fol. char. rom. col. dupl.

EJUSDEM Secunda pars super ff. nouo. — m.cccc.lxxiii... Nil nisi correctum uendere spira iubet, in fol. goth. col. dupl.

DE FERRARIIS Petri de Papia Moderna iudicialis practica. — Venetiis per Johannem de Colonia et Vindelinum Spirensem. mcccclxxiii, in fol.

DE TUDESCHIS Nicolai Siculi Abbatis Panormitani Commentarius in Decretales.

Abbatis pars prima, notis quæ fulget ahenis
Est Vindelini pressa labore mei
Cuius ego ingenium de vertice Palladis ortum
Crediderim: veniam tu mihi, Spira, dabis.

mcccclxxiv. In fol.

OMNIBONI Leoniceni Vicentini Commentar. in Lucanum... M. Anni Lucani vita ex commentario antiquiss. — Post Carmina: Venetiis m.cccc.lxxv. xii. Kalendas Augusti... sine nota typogr., sed in fol. cum charact. rom. Vindelini de Spira. Editio princeps. Vide ea quæ notantur a Panzer, t. III, p. 112, n.º 214, carmine non addito.

DE SPIERA Magistri Ambrosii Taruisini Ord. Serv. S. Mariæ Quadragesimale de floribus sapientiam. — Per magistrum Uendelinum de Spira alamanum in urbe Venetiaram litteris eneis impressum: fuit feliciter Anno dni Millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto. die 18 mensis decembris, in fol. goth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

LOMBARDI Petri Sententiarum libri quatuor. — Anno domini 1477 per magistrum vindelinum de spira in urbe venetiarum literis eneis impressus: die decima mensis martii fuit feliciter, in fol. goth. Edit. princ.

DANTE Alighieri la divina Comedia col commento di Benvenuto d'Imola... Vita di Dante scritta da misier giovani Boccaccio da certaldo... Agmen claudunt *Symbolum*, vulgo *Credo di Dante*, junctum Sacramentis, X. præcept. VII peccatis mortalibus, Orationi dominicæ, Ave Maria. —

Finita e lopera del inclito e diuo
Dante Alleghieri Fiorentin Poeta
La cui anima sancta alberga lieta
Nel Ciel seren ove sempre il fia vivo
D imola benvenuto mai fia privo
D eterna fama che sua mansueta
Lyra opero comentando il Poeta
Per cui il texto a noi e intellectivo

Christofal Berardi Pisarense detti
Opera e facto indegno correctore
Per quanto intese di quella i subietti
De Spiera Vendelin fu il stampatore
Del mille quattrocento e settantasetti
Correuan gli anni del nostro Signore.

In fol. goth. min. col. dupl.

Queste sono le edizioni eseguite in Venezia prima di Giovanni da Spira, riputato l'antesignano della tipografia veneta, poi dal suo fratello Vindelino, contemporaneo e successore. Nicola Jenson è quell'altro tipografo competitore ai suddetti, e del quale ho parlato più sopra, avendo esso attivati i suoi tipi in Venezia nell'anno 1470, nel quale pubblicò, oltre la più sopra citata opera: *Justini Historici Clarissimi in Trogi Pompei*, le seguenti:

GUARINI Veronensis clarissimi ac peritissimi viri Feliciter Regulæ incipiunt. — Finis M.CCCC.LXX. die quinto mensis Januarii. Sine nomine typographi, sed ut verisimile videtur, primam Nicolai Jenson tentamen, in 4.^o Vide quæ ad hanc editionem notat Panzer, t. III, pag. 68, n.^o 20.

EUSEBII Pamphilis Cæsariensis de præparat. Evang. latine reddit. per Georgium Trapezuntium interpret. — Antonii Cornazani in laudem artificis Epigramma:

Artis hic, et fidei splendet mirabile numen,
Quod fama auctores, auget honore deos.

Hoc Jenson Veneta Nicolaus in urbe volumen

Promisit: cui felix Gallica terra parens

Scire placet tempus? Mauro Christophorus urbi

Dux erat: æqua animo Musa resecta suo est.

Quid magis Artificem peteret Dux: Christus et auctor

Tres facit æternos ingeniosa manus. MCCCC.LXX.

Editio princeps in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

Nel principio si vede una bella miniatura creduta di Andrea Mantegna, ed è corredata l'edizione di tutte le iniziali variopinte.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad Atticum, Brutum et Quintum fratrem. Acced. Petrarchæ epistola ad Ciceronem. —

Gallicus hoc Jenson Nicolaus muneris orbi.

Attulit: ingenio dædalicaque manu.

Christophorus Mauro plenus bonitate fideque

Dux erat: Auctorem, lector opusque tenes.

M.CCCC.LXX, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

EJUSD. Libri Rhetoricorum et de Inventione. —

Hæc eadem Jenson uenata Nicolaus in urbe

Formauit : Mauro sub duce Christoforo.

m.cccc.lxx, in fol. char. rom.

QUESTA è un opera la quale se chiama Luctus Christianorum ex Passione Christi. Zoe pianto de Christiani per la Passione di Christo in forma de meditatione. — A Christi natiuitate Anno m.cccc.lxxi. Pridie nonas apriles a preclarissimo libroram exculptore Nicolao gallico impressa est passio christi deuotissima, in 4.^o par. char. rom. eod. quo impressus fuit Decor Puellarum supra relato, et signat. anno 1461; sed, ut dixi, referendum esse omnino ad ann. 1471, atque hoc loco, uidelicet :

QUESTA si è un opera la quale si chiama Decor Puellarum.

Vide in initio hujus articuli, et ea quæ a Pauzer notantur circa hanc edit., t. III, p. 75, n.^o 42.

PAROLE devote De Lanima Inamorata In Misser Jesu. —

m.cccc.lxxi. Octavo Idus Aprilis: per Nicolaum Jenson gallicum opusculum hoc feliciter impressam est, in 4.^o par. char. rom.

QUESTA E Vna Operetta La Quale si chiama Palma Virtutum :

Zioe triumpho de virtude. — Deo gratias Amen Opus Nicolai Jenson Gallici mcccc.lxxi, in 4.^o par. char. rom.

QUI COMENZA El Proemio Del Ordine Del Ben Viver De Le

Done Maridade Chiamato Gloria Mulierum. Sine loci, typogr. et anni nota, sed Venetiis cum char. rom. præd. Nicolai Jenson circa 1471, ita ut Decor Puellarum de quo supra, ad hanc seriem opuscul. edit. hoc anno 1471 sine ullo dubio pertinet.

VITA della B. Virgine Maria. — (Venetiis) Per Nicolaum

Jenson 1471, in 4.^o

EMILII Probi Vitæ excellentiam Imperatorum. — Per M. Nico-

laum Jenson Venetiis Opus feliciter Impressum Est Anno A Christi incarnatione. m.cccc.lxxi. viii. Idus Martias, in fol. char. rom. Editio princeps.

VALLE Laurentii Elegantiz linguæ latinæ: eiusdem liber de

ego, mei, tui et sui. — Per me M. Nicolaum Jenson Venetiis Opus Feliciter impressum Est. m.cccc.lxxi, in fol. par. char. rom. Editio princeps, saltem secunda.

FALCUCII Nicolai Florentini Antidotarium: Tractatus qui vo-

catur Quid pro quo, Sinonima. — Impressum Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum. m.cccc.lxxi, in 4.^o char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

C. SVETONII Tranquilli de vita XII. Cæsarum. —

Hoc ego Nicoleos Gallus cognomine Jenson

Impressi : miræ quis neget Artis opus ?

At tibi dum legitur docili Suetonius ore :

Artificis nomen fac, rogo, Lector, ames.

M.CCCC.LXXI, in fol. char. rom.

C. JUL. Cæsaris Commentariorum libri. — Cui Julii Cæs. Commentarios Belli Gallici : Civilis Pompeiani : Alexandrini : Africi : ac Hispanici, Nicolaus Jenson Gallicus Venetiis feliciter impressit. M.CCCC.LXXI, in fol. char. rom.

BULCHASI Benaberazerin liber Servitoris (Serapionis) de præparatione medic. Simplicium (translatus a Simone Januensi, interprete Abrahamo Judæo). — Impressus Venetiis per Nicolaum ienson gallicum M.CCCC.LXXI, in 4.º char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

CORNAZZANO Antonio Della Sanctissima Vita di nostra Donna a la Illustrissima M. Ippolita Vesconte duchessa da Calabria. —

Gallia iam totum belli virtute per orbem

Cognita, nunc studiis temptat ad astra viam.

Ecce dei matris scribens Nicolaus honores

Cum superis Jenson nomina Gallus habet.

M.CCCC.LXXI, in 4.º

M. T. CICERONIS Epistolæ Familiæres. (Venet.) — M.CCCC.LXXI. Opus præclarissimum. M. T. Ciceronis Epistolarum Familiarum a Nicolao Jenson Gallico Viventibus nec non et Posteris impressum feliciter finit, in fol. char. rom.

ARETINI (alias Bruni) Leonardi de Bello Italico adversus Ghotthos Libri quatuor. — Gallicus hunc librum impressit nicolaus Jenson, Artifici grates, optime lector, habe. M.CCCC.LXXI, in fol. char. rom. fol. 64, non 62.

M. F. QUINTILIANI Institutionum oratoriarum Libri XII. — Quintilianum Eloquentiæ Fontem Ab Eruditissimo Omnibono Leonicensi Emendatum. M. Nicolaus Jenson Gallicus Viventibus Posterisque Miro Impressit Artificio. Annis. M.CCCC.LXXI. mense Maii die XXI, in fol. char. lat.

Nella dedica che precede a quest' edizione fatta da Ognibene Leonicensi il tipografo Jenson viene chiamato *Librariæ artis mirabilis inventor, non ut scribantur calamo libri, sed veluti gemma imprimantur ac prope sigillo, primus omnium ingeniose monstravit.* Veggasi quanto ho detto in principio di questo paragrafo.

NONNIUS Marcellus de proprietatibus linguæ latinæ. — Finito libro Laus Et Gloria Christo. m.cccc.lxxi. sine nota loci et typographi, sed cum char. rom. Nicolai Jenson, in fol. Edit. princeps.

TORTELLII Joannis (Aretini) commentari grammatici de Orthographia dictionum e Græcis tractarum. — m.cccc.lxxi. Per Nicolaum Jenson Gallicum Venetiis Feliciter Impressum, in fol. parvo char. rom.

In principio di questa edizione vedesi una miniatura giudicata di Andrea Mantegna, colle iniziali formate d'ornati e particolarmente di fiori e di uccelli.

SCRIPTORES rei Rusticæ, scilicet M. Cato Priscus; M. Terentius Varo; L. J. M. Columella, et Palladius Rutilius. — Opera et impensa Nicolai Jenson Gallici m.cccc.lxxii, quæ subscript. repetita est sing. lib., in fol. char. rom. sine sign. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Tusculanarum quæstionum lib. V. — Impressarum Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum. m.cccc.lxxii, in fol. char. rom.

CAII Plinii secundi naturalis Historia. — Impressi Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum m.cccc.lxxii. Nicolao Trono inclyto Venetiarum duce, in fol. char. lat.

GELII Auli Noctium Atticarum commentarii. — Impressi Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum feliciter. m.cccc.lxxii... in fol. char. rom. sine sign. cust. Extat in Bibl. Braydensi.

MACROBIUS Aurelius Theodosius de Somnio Scipionis ex Ciceronis libro de republica excerpto; et Saturnalia. — Impressi Venetiis opera et impensa Nicolai Jenson Gallici. m.cccc.lxxii, in fol. char. rom. edit. princeps. Extat in Bibl. Braydensi.

CORNAZANI Antonii Placentini Vatis Liber de fide et vita Christi (Poema ital. qui vocatur in terza rima, in tres lib.). — Finis. m.cccc.lxxii. sine nota loci et typographi, sed cum char. rom. quo Jenson impressit Decor Puellarum. in 4.^o

SOLINUS Julius de situ et mirabilibus Orbis. — Impressus Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum. m.cccc.lxxiii, in fol. char. lat. Edit. princeps.

POMPONII Melæ Cosmographia. — Venetiis 1473 (per Nicolaum Jenson ut putat Denis Suppl. pag. 776) 1473, in fol.

DE NEVO Alexandri Commentum in IV Libb. Decretalium. — Venetiis per Nicolaum Jenson sub Pontifice Maximo Sixto IV.... m.cccc.lxxiii. quarto Kalendas Julias, in fol.

S. ANTONINI Archiep. Flor. Summula confessionis. — m.cccc.lxxiii.

Nicolao Duce Venetiarum regnante impressum fuit hoc opus feliciter per Nicolaum Jenson, in 4.^o

PETRARCA Francesco Sonetti e Triomphi. — m.cccc.lxxii. Nicolao Marcello Principe Regnante Impressum fuit hoc opus Feliciter in Venetiis, sine nota typogr., sed cum char. rom. Nicolai Jenson. Sequuntur quaedam de Laura, et Vita Petrarchæ.

S. ANTONINI Summæ Pars Secunda. — Venetiis per Nicolaum Jenson. mccccclxxiv, in fol.

CORPUS Canonicum. — Venetiis per Nicolaum Jenson mccccclxxiv, in fol. V. Pauzer t. III, p. 100, n. 142.

OFFICIUM B. Mariæ Virginis. — Impressum Venetiis per Nicolaum Jenson gallicum mccccclxxiii. feliciter in 32. char. rub. et nigro.

OFFICIUM B. Mariæ Virginis. —

Nicolaos Jenson gallorum gloria miro

Ingenio impressit virginis officium

Raphael Zovenzonius Poeta DD.

In 32, edit. diversa ab anteced.

GRATIANI Decretorum Codex: sive Concordia discordantium Canonum: collectore Gratiano de Clusio Mon. Bened. — (colore rubro) Decretorum codex impressus singulari industria atq3 impensa Nicolai Jenson Gallici Venetiis. m.cccc.lxxiiiij q̄rto caledas iulias: Sixto quarto pontifice maxio: Nicolao Marcello inclyto venetoꝝ duce, in fol. max. char. goth. sine signat. custod. et pagg. num.

Questo pregevolissimo codice, che ben conservato trovasi nella mia collezione, ha dopo il sommario un' elegante miniatura rappresentante il sommo Gerarca in abiti pontificali assiso sul suo trono in mezzo al suo collegio de' cardinali: tutto poi è sparso di capilettere grandiose a vivacissimi colori su fondo d'oro.

GREGORII IX. Decretales. — Impressa Venetiis impensa atque industria singulari Nicolai Jenson gallici. Millesimo. cccclxxv. die 1. Martii, in fol. maj. goth.

DIOGENIS Laertii Vitæ et Sententiæ Philosophorum. — Impressum Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum. Anno domini. mccccclxxv. die xiii. augusti. Finis philosophorum vita, in fol. char. rom. Editio prima. Extat in Bibl. Braydensi.

AURELII Augustini de Ciuitate Dei Libri XXII. — confectum venetijs ab egregio et diligenti magistro Nicolao Jenson gallico. . . Anno. 3. dni millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto: sexto

anas octobres, in fol. goth. char. minuto et lepto ut notat Maitt. Extat in Bibl. Braydensi.

P. VIRGILII Maronis Opera. — Venetiis insignita per Nicolaum Jenson Gallicum. M.CCCC.LXXV, in fol. char. rom.

M. TULLII Ciceronis Epistolæ ad familiares. — Venetiis a Nicolao Jenson gallico... impressum feliciter finit. M.CCCC.LXXV, in fol. char. rom.

EJUSD. Rhetoricæ veteris. — M.CCCC.LXXV. cum char. lat. Nicol. Jenson, in fol. cum sign. sine custod. et pagg. num.

DI VORAGINE Jacopo Le Legende di tutti li sancti e le sancte dalla Romana Sedia acceptati, tradotte per Nicolo di Manerbi Camaldolese. — Impresse in S. Matia de Muriano accanto all' Alma Patria Veneta per maestro Nicolo Jenson Francese (1475), in fol. char. rom. col. dupl. absq. signat. Extat in Bibl. Braydensi.

BIBLIA Latina. — Biblia impressa Venetiis opera et impensa Nicolai Jenson Gallici. M.CCCC.LXXVI, in fol. parvo goth. Extat in Bibl. Braydensi.

C. PLINIO Secondo Historia naturale tradotta di Lingua Latina in Fiorentina per Christophoro Landino Fiorentino. — Opus Nicolai Jansonis Gallici Impressum Anno salutis. M.CCCC.LXXVI. Venetiis, in fol. char. rom. Edit. prima versionis Landini.

NONNII Marcelli compendiosa doctrina de Proprietate sermonum. — Impressa. Venetiis. Industria. Atque. Impendio. Nicolai. Jenson. Gallici. M.CCCC.LXXVI, in fol. char. rom.

FESTUS Pompeius de verborum veterum significatione. — Venetiis industria atque impensa Nicolai Jenson Gallici M.CCCC.LXXVI, in fol.

CLEMENTIS Pape V Constitutiones cum apparatu domini iohannis andree. — Opus Clementinae ere industria Nicolai Jenson galici venetijs impressus felicit'explicit: una cu apparatu dni Joannis Andree p excellentissimu iuris utriusq3 dn3 Alexandru Neuu jus potificiu i patavio gymnasio odinarie legetem exactissima diligentia emdatu. M.CCCC.LXXVI, in fol. max. char. semigoth. cum signat. Extat in mea collectione.

Questo codice ha una bella miniatura sopra un fondo d'oro rappresentante il pontefice Clemente seduto in atto di ricevere un libro, coll'intiero contorno di quella pagina elegantemente lavorato a oro e vivacissimi colori.

BONIFACII Papæ VIII. Liber VI. Decretal. — Liber sextus decretalium una cum apparatu domini Joannis andree p singularem

ius utriusq3 doctorem dominum Alexandrum neuum in patavino gymnasio iuris canonici lecturam ordinariam obtinentem diligentissime emendatus feliciter explicit. Venetijs impressus opera atq3 impensa Nicolai Jenson Gallici m.cccc.lxxvi, in fol. max. char. semigoth. nitid. cum signat. Extat in mea collectione.

Questo codice ha parimenti una bella pittura sopra fondo d'oro assai rilevato, rappresentante il pontefice Bonifacio VIII, con ornato a colori ed oro, che abbraccia tutta la pagina, ed è sì ben conservata, che pare appena eseguita.

LEPISTOLE, Lezioni et Evangelii che si leghono in tutto l'anno alla Messa. — Stampati a Venesia per Nicolo Jenson gallico ad laude et gloria di Jesu Christo omnipotente. mcccc.lxxvi, in fol.

EUSEBII Cæsariensis Præparatio evangelica. — Venetijs per Nicolaum Jenson, Gallicum. mcccc.lxxvi, in fol.

GRATIANI Decretum cum apparatu Bartholomæi Brixiensis. — Impressus . . . impensa Nicolai Jenson Gallici, Venetijs. m.cccc.lxxvii, in fol. maj. char. semigoth. cum signat. Extat in Bibl. Braydensi. Pictura autem, quæ pag. 1. Decreti ornat., Bramantis penicillo effectam fuisse, credat Judæus Apella.

DE TUDESCHIS Nicolai Panormitani, vulgo Abbatis Siculi Commentarii in V. libros decretalium. — Per Nicolaum Jenson gallicum Venetijs impressa m.cccc.lxxvii. die xxii. nouembris, in fol. goth.

EJUSD. Secunda Pars super Primo decretalium. — Per eund., ibid. eodemq. anno die x. decembris, in fol. goth. col. dupl.

EJUSD. Prima Pars super secundo decretalium. — Venetijs impressa per eund. eodemq. anno, die xxi. Julii, in fol.

EJUSD. Secunda Pars super Secundo decretalium. — Venetijs per eund. eodemque anno die xvii. mensis augusti, in fol. ut sup.

EJUSD. Pars Tertia super secundo decretalium. — Per eund. eodemq. anno, die xviii. septembris, in fol. ut sup.

EJUSD. super Tertio libro decretalium. — Venetijs: per eund. probabiliter eodem anno, in fol. ut sup.

EJUSD. super 4. et 5. decretalium. — Per eund. probabiliter eodem anno 1477, in fol. goth. col. dupl.

DIGESTUM novum cum glossa. — Opera et impensa Nicolai Jenson Gallici Venetijs impressum. . . m.cccc.lxxvii, in fol. maj. goth.

BARTHOLI de Saxoferrato lectura in partem secundam seu libros XII-XXIV Digesti veteris. — Venetijs impressa per magistrum Nicolaum Jenson gallum. anno dni. m.cccc.lxxvii, in fol. goth. col. dupl.

EJUSD. Lectura super tribus L. L. Codicis una cum additionibus Angeli de Perusio... — Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum impressa mcccc.lxxvii, in fol. goth.

FR. ANTONINI Archiep. Flor. Summæ Pars tertia. — Impressa venetiis... impensa Nicolai Jenson Gallici 1477, in fol. goth.

BULLA Aurea Caroli IV. Imperatoris, germanicæ. — Impensa atque industria Nicolai Jenson Gallici impressa Venetiis mcccc.lxxvii in fol. min. char. rom. Panzer ad hanc edit., t. IV, p. 431, n.º 277, notat. Editio hæc rarissima extat in Bibl. Götting. Cf. Annal. der deutsch. Litterat., p. 98, ubi p. 89, et alia anni 1476, Venetiis, iussu atque mandato Friderici III. Imperatore a Joanne? Jenson Gallico typis expressa, dubia adhuc, excitatur.

Queste sono le edizioni impresse in Venezia dall'insigne tipografo Jenson colle relative note sino a tutto l'anno 1477, avendo poi continuato in Venezia i suoi tipografici lavori nei seguenti anni 1478, 1479, 1480, 1481, 1482, 1483, 1487, 1488, dopo il qual anno non si trova più il suo nome, venendo però ricordato alla posterità dal ch. Meerman (1) con questo breve ma singolarissimo elogio: *Nicolaus Jenson, quem Veneta civitas sortita est, omnes alios in eo genere laudis post se procul reliquit.*

Contemporaneamente si erano in Venezia stabiliti altri distinti tipografi, i quali dall'anno 1470 al 1477 stamparono le seguenti opere, ommesse quelle che non portano le consuete date.

M. TULLI Ciceronis de Oratore libri tres. — Anno Do. mcccc.lxx.

Christophori impressus hic liber arte fuit.

Cui stirps Valdarfer: patria estque ratispona tellus.

Hunc emat: orator qui velit esse: librum.

In fol. char. rom. Primus post suprad. typograph., et hic primus a Valdarfero liber impressus.

M. TULLI Ciceronis Epistolæ ad familiares. — mcccc.lxx. sine nomine typograph. et loci, sed cum eod. charact. Christoph. Valdarferi, in fol.

M. TULLII Ciceronis Orationes XXX. Invectiva C. Sallusti in Ciceronem, et M. T. C. Responsio contra Sallustum.

(1) Orig. typograph., addend. pag. 232.

Gérmani ingenii quis non miretur acumen ?
 Quod vult germanos protinus efficiet :
 Aspice quam mira libros impresserit arte :
 Quam subito veterum tot monumenta delit
 Nomine Christophorus : Valdarfer gentis alumnus
 Ratisponensis gloria magna soli : etc.

M.CCCC.LXXI. LODO. CARBO, in fol. char. rom.

MAURI Servii Honorati Commentarius in Virgilium absque
 textu. —

In commune bonum mandasti plurima formis
 Ratisponensis gloria Christophore : etc.
 M.CCCC.LXXI, in fol. char. rom.

EJUSD. Commentarius in Virgilium absque textu, a Baptista
 Guarino Emendatus. —

Quæ pretio ingenti summisque laboribus empta
 Christophorus potuit solus habere celer,
 Sanguine Valdarfer, quem Ratispona creavit
 Inventoris opus lingua Latina probat.
 M.CCCC.LXXI, in fol editio absque dubio repetita hoc anno.

DECAMERONE del Boccaccio. —

I oson Vn cerchio dor che circonscrive
 Cento giemne ligiadre : in chui si stila
 Le oriental perle : chanoda e perfila
 Le tosche lingue peigrine e dive.
 P Ero qual cercha lombre di suo rive
 Mi cholga inpresso : che amor mi postila
 Vostre dolcezze : e par che anchor sfavila
 Gioco e miserie di qualunche vive.

M Eser giovan bochacio el primo Autore
 Fu di mie prose e di quel bel paese
 Che Marte venero per degno honore ,

C Hristofal Valdarfer Iodi minprese
 Che naque in ratispona : il cui fulgore
 Dalciel per gratia infra mortal disese
 Se dônque di mi arnese

V Estir voleti isuono ad ogni spirto.
 El mio Vulgar che orna di loro e mirto.

M.CCCC.LXXI, in fol. char. rom.

C. PLINII Secundi Epistolarum Libri VIII. cum Epist. Ludovici Carbonis ad Borsium Mutinæ Ducem etc. — M.CCCC.LXXI. sine not. loci et typographi, sed Venetiis per Christophorum Valdarfer, in cujus officina typographæa Ludovicus Carbo, de quo supra, correctoris munere fungebatur, in fol. par. char. rom.

ORAZIONI di Besarione Cardinale Niceno e Patriarca di Costantinopoli a tutti gli Signori d'Italia confortandogli a pigliar guerra contra il Thurco: vulgarizzate per lo clarissimo huomo Miser Lodovico Carbone allo Illustrissimo e prestantissimo Duca Borso e prima el proemio. — Finis. M.CCCC.LXXI. sine indicio loci et typogr., sed Venetiis per Christophor. Valdarfer, cujus Carbo corrector erat, in 4.^o char. rom.

Dopo queste edizioni fatte in Venezia da Cristoforo Valdarfer venn' egli a stabilirsi in Milano, dove eresse i suoi torchi, e nell' anno 1474 si ebbero le prime produzioni de' suoi milanesi tipografici lavori: frattanto in Venezia continuavano altri tipografi, primo dei quali si novera Giovanni de Colonia:

M. TULL. Ciceronis de finibus bonorum et malorum Libri V. ad M. Brutum ex recensione Georgii Merulæ Alexandrini. — Venetiis. M.CCCC.LXXI. Christophoro Mauro Duce. Johanne ex Colonia Agrippinensi sumptum ministrante impressum, in 4.^o sed cum char. rom. Vindelini de Spira ut videtur.

P. TERENCE Afri Comœdiæ: Andria, Eunuchus, Heautontimorumenas etc. — Joannes Agrippine colonie decus impressit. Anno domini nostri ihesu christi M.CCCC.LXXI, in fol. char. rom.

MESUE Joannis de Medicinis universalibus. Præfixa est Præfatio Nicolai Gupalatini, Medici Veneti, ex qua patet, opus hoc Peregrinum Cavalcabovem, Medicum Venetum, emendatissimum dedisse imprimendum Clementi Patavino Sacerdoti et typographo accuratissimo Anno M.CCCC.LXXI. xv. Kalendas Junii. Clementem hunc Patavinum, primum ex Italis hominibus fuisse, qui typographiam didicerit, eamque summo nitore et elegancia exercuerit. Reliqua, quæ hic descripta sunt, legantur in initio Art. III. *Tipografia italiana*, pag. 198, in fol. char. rom. sine sign. cust. et pagg. num.

EJUSD. opera cum additionibus Petri Apponi. — Finit. M.CCCC.LXXI. v. Idus Junii. Edit. hæc pertinet, uti verisimile videtur, ad typos Clementis Sacerdotis Patavini, in fol. char. rom. col. dupl.

DE ALBERTIS Baptistæ Poetæ Laureati De Amore: seu Heatonfila Liber. — Feliciter finit. M.CCCC.LXXI, in 4.^o cum char. ut putat Panzer, ejusd. Clementis Sac. Patavini.

DE ALBERTIS Baptistæ . . . in Amoris remedio: seu Deifera. — Feliciter finit M.CCCC.LXXI, in 4.^o cum eod. char.

DE BARDI e Bondelmonti. Novella, in 4.^o sine ulla nota typograph. Extant exempl. in Bibl. Archintea et Trivultiana.

Queste tre edizioni alcuni le hanno giudicate di Treviso, come dirò parlando della tipografia di quella città; ma siccome le dette due operette dell'Alberti, secondo il Panzer, sono della medesima stampa del Messue *de complexionibus* di questo stesso anno 1471, che, come si ricava dal catalogo Smitiano, fu stampato a Venezia da Clemente sacerdote padovano; così a quello stampatore tanto le dette edizioni dell'Alberti, come la novella qui riferita, a quel tipografo attribuire si debbono. È però da considerarsi che in fine di un esemplare della novella esistente nella biblioteca Archinto trovasi scritto di mano contemporanea: 1472. *Eusebius de chochis in patavia emi eum op. Māi (Magistri) Lauī (Laurentii) de lendinaria*. Si noti però che quanto alla novella esiste pure l'edizione di Treviso con data d'anno e di luogo.

LA BIBLIA Sacra del Testamento Vecchio e Nuovo in lingua volgare tradotta. — Quivi Finisse LApocalipsis Et E Il Fine Del Nuovo Testamento. M.CCCC.LXXI. In Kalende de Octobrio (Venetiis), in fol. char. rom. t. 2. Vide ea quæ notat Panzer, t. III, p. 82, n.º 70. Hæc sant editiones peractæ Venetiis ab hoc benemerito sacerdote Clementi Patavino.

LACTANTII Firm. divinarum institutionum Libri VII. — Post epigramma: Arguit hic hominum sectas. lactantius omnes etc. M.CCCC.LXXI. ADAM. Sine nota loci, tamen Venetiis, ut scribit Panzer, t. III, p. 83, n. 71, per Adamum quem eundem esse, cum Adamo de Ambergau in Bavaria, qui 1472 Ciceronis Orationes impressit, ut putat cl. Audiffredus, p. 124: at harum et Lactantii characteres inter se diversos esse monet Braun, p. 134. Cl. Fossi de Adamo hoc novam, et non improbabilem proposuit sententiam; nempe nomen hoc non impressoris, sed auctoris epigrammatis in laudem Lactantii esse, quod eodem dat Adamo Montalto Genuensi, qui in Raudensem, alio epigrammate invecus fuerat. Si itaque ita res se habet, attribuenda potius est editio hæc Vindelino Spirensi, cujus in editione, quam anno sequenti typis mandavit, idem in fine legitur epigramma, in fol. char. rom.

P. VIRGILII Maronis Bucolica, Georgica, Aeneis cum XIII. Libro Maphæi Vegii. — Legitur in fine Epigr. *Minciadæ quicumque cupit cognoscere Vatis* etc.: *Retulit aliter Adam: formis quos pressit ahenis*. M.CCCC.LXXI. sine nota loci, sed Venetiis, non Romæ, per Adamum Rot, uti cum Maitt. nonnulli crediderunt, sed per eundem Adamum de quo supra, in fol. char. rom. pulchriore illo, quo utebatur præd. Adam.

QUADRAGESIMALE aureum editum per egreg... fratrem Leonardum de Utino. — Fol. 201, b. lin. 29, ultimus terminatur sermo, cui subiecta est anni nota, nempe M.CCCC.LXXI, in fol. char. rom. nitidiss., quo, ut videtur, Franciscus Renner de Hailbrun anno sequenti Roberti de Licio sermones impressit. Extat in Bibl. Braydensi. Editio princeps.

ROBERTI de Licio Sermones festuales. — Venetiis 1471. Panzer putat hanc edit. esse valde suspectam.

EJUSDEM Quadragesimale quod de poenitentia dictum est... —

Quarto sed Sixto veniens Hailbrun (Halbrunna) alemannus.

Franciscus formis veneta me pressit in urbe

Mille quadringentis et septuaginta duobus.

In fol. char. rom. par. Extat in Bibl. Braydensi et in mea collectione.

EJUSD. Quadragesimale, de poenitentia dictum. —

Quem legis : impressus dum stabit in ære character :

Dum non longa dies vel fere fata prement.

Candida perpetuæ non deerit fama Cremonæ :

Phidiacum hinc superat Bartholomeus ebur, etc.

M.CCCC.LXXI. Nicolao Truno Duce Venetiarum Regnante. Impressum fuit hoc opus feliciter, in fol. char. rom. Hunc Barthol. Cremonensem sculptorem, vel fusorem typorum potius, quam typographum fuisse verisimile est. Extat in Bibl. Braydensi.

QUESTIONES dignissime de anima edite ab angelico doctore S. Thoma de Aquino. — M.CCCC.LXXII. sine nota loci et typogr., Venetiis tamen, verisimile videtur, et per Franciscum Renner de Hailbrunn, in fol.

P. VIRGILII Maronis Bucolica, Georgica, Æneis et reliqua opuscula cum Præpeiis. — Epigr. ut sup. *Quem legis : impressus* etc. (scilicet per Barth. Cremonensem) M.CCCC.LXXII. Nicolao etc. feliciter impressa sunt, in fol. char. rom.

DE PLATEA Francisci Bononiensis Ord. Min... Opus restitutionum, usarum et excommunicationum utilissimum. — Epigr. supd. *Quem legis* etc. (videlicet per Barth. Cremonen.) M.CCCC.LXXII. Nicolao etc... impressum fuit hoc opus feliciter, in 4.º char. rom. nitidiss., Azoguidi Bononiensis imitat. Desunt signat., in margine cifris arabicis notantur paragraphi singularum materiarum, Litterarum initiales titulorum sunt depictæ et auro insignitæ. Extat in Bibl. Braydensi.

P. VIRGILII Maronis Bucolica, Georgica et Æneis. —

Urbs Basilea mihi, nomen est Leonardus Achatas :

Qui tua compressi carmina, dive Maro.

Anno Christi humanati M.CCCC.LXXII. Venet. Duce Nicol. Trono, in

fol. Leonardum hunc Achatem, alias Basiliensem, fusorem simul typorum fuisse, putat. cl. Panzer: postea fuit Vincentiæ impressor.

LA HYSTORIA di Atila dicto flagellum Dei. Constat Capit. XXX, quorum primo sequens inscriptio præfixa est: Incomincia il libro di Atila el qual fu inzenerato da uno cane Et poi domentre la madre se marido a uno barone Atila nascete: Et come el destrusse Altin e molte altre citta et in quel tempo fu principiata Venesia... translata de lingua francese in latina. — Opera Impressa Per Maestro Gabriele de Piero: E Maestro Philippo Suo Compagno in Venecia Adi xx. Zenaro M.CCCC.LXXII, in 4.^o char. rom.

INCOMENCIA Illibro Primo: Di Florio: Et Di Bianzafiore chiamato *Philocolo*, che tanto è a dire, quanto amorosa fatica Composto per il clarissimo poeta miser Johanne Boccaccio da certaldo. — Impresso per maestro Gabriele di piero et del compagno maestro philipo. in l'alma Patria Venetia nelli anni del signore. M.CCCC.LXXII. a giorni xx. di novembre... Acced. Vita del Boccaccio scritta per Hieronimo Squarciafico, cum seq. latino epitaph. Boccaccii.

Hac sub mole iacent ciueres ac ossa Johannis

Mens sedet ante deum meritis ornata laborum

Mortalis vitæ: genitor boccatus illi

Patria Certaldum studium fuit alma poesis.

In fol. maj. char. rom. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

LEPISTOLE, Lectioni et Evangelii chessi leghono in tutto lano. — stampati per Christophoro Arnolfo à Venesia M.CCCCLXXII, in fol.

P. OVIDII Nasonis Metamorphoseon Libri. — Venetiis per Jacobum (Rubeum, Rouge, Rossi) natione gallicum. M.CCCCLXXII, in fol.

M. TULLII Ciceronis Orationes... —

Tu quicumque leges. Ambergau natus ahenis

Impressit formis. Ecce magister Adam.

M.CCCC.LXXII. sine indicio loci, sed Venetiis per eund. Adamum qui aoteced. ann. impressit Lactantium, in fol. char. rom. Hæc sunt editiones cum notis Venetiis impress. ab Adam de Ambergau.

JOANNIS Duns Scoti Questiones in primum librum sententiarum. — Per Leonardum Aurl 1472. (Venetiis) Hunc autem Leonardum, non alium esse quam Leonard. Wild, recte monetur in Meuslii Magaz. IV. St., p. 263, in fol.

EJUSD. Questiones super primo sententiarum. — Quod opus ab Antonio Tronbeta: teologo: patavio:... emendatum est. Antonii vero bononiensis... et Christophori bellapiera ueneti: iussu et sumptibus uenetiis impressum. Anno iesu Christi. f. dei et Marie virginis M.^oCCCC.^oLXXII.^o XIII. Kal. Decembres? x. S. FINIS, in fol. maj. char. rom. nitid. col. dupl. Vide ea que notant. a Panzer. Extat

in mea collectione, cum initial. depictis et auro insignitis, nec non cum notis marginal. manu ductis.

AUSONII Peonii (seu M. Decii) Epigrammaton Liber, et opera etiam prosaica: Acced. Ovidii Nasonis epistola ad Liviam de morte Drusi: Probæ Falconiæ de Fidei nostræ mysteriis ex Virgilio Centones: Titi Calpurnii (seu Calphurnii Siculi) Bucolicon carmen: Publ. Greg. Tiferni Epistolar. epigrammatonq... In calce Bucolici carm. Calphurnii legitur: Anno incarn. Dominice... 1472, in fol. opt. char. rot. absq. signat. Deest Barthol. Girardini monitum ad lectorem, et subscriptio a Maittaire memorata, ex qua discimus editionem hanc Venetiis prodidisse. Quod autem hæc omnia poemata ab eodem typographo impressa sint, probatur ex tabula contentorum hoc in volumine; atque præsertim ex ejus postremo folio, in quo Calphurnii et Tipherni carminum tituli describuntur. Editio princeps rarissima quam non noverat Gesnerus, qui Ausonium editum narrat primum ab Aldo, et fallitur etiam Rosrveidus, qui mediolanensem Ausonii editionem anni 1490 primam vocat. Quamvis hæc sub Ausonii Vassatis Medici, qui fuit poetæ pater, impressa sit; a bibliographis tamen filio tribuitur. Extat in Bibl. Braydensi.

Dal ch. Federici, del quale si parlerà allorchè della tipografia di Treviso, ci viene riferita la seguente novella stampata prima in Treviso l' 8 novembre 1471, e ristampata in Venezia in quest' anno 1472.

NOVELLA dell' innamoramento de Lionora de Bardi e de Baldamonti Fiorentino. — Historia impressa Venetiis per me magistrum Joannem Scriptorem de C. Augusta. Laus Deo glorioseque Virgini Mariæ. mccccxxu, in 4.º editio omnibus bibliographis ignota ut ait laud. Federici, quæ Tarvisii extat.

Questo tipografo, indicato dalla iniziale C, sarà probabilmente quel *Matteo Capcasa parmense*, o *Cò de chà dā Parma*, che secondo Panzer stampò in Venezia dall'anno 1482 al 1495, seppure non fosse quell' altro *Giovanni Codecà* congiunto di Matteo, del quale si hanno impresse da lui in Venezia nell' anno 1493 le *Vite de' SS. Padri* e le *Rime del Petrarca*. La mia opinione però sta per il primo.

P. VIRGILII Maronis Opera. —

Sculpserunt docti manibus sed pectore firmo
Carmina Virgilii vatis super æthera noti
Jacobus existens primi Baptista sacerdos

AMATI. Ricer. St. T. V.

31

Atque Alexander comites in amore benigni
 Qui Fivizani vivunt super oppido digni.
 M.CCCC.LXXII, in fol. Hic Jacobus de Fivizano impressit Venetiis anno
 1477 in domo Marci de comitibus.

SALLUSTII Historia. — Venetiis per Philippum Venetum
 1472, in fol.

LEONARDI de Vtino Sermones quadragesimales de legibus. —
 Impressi sunt hij sermones Venetiis. Per Franciscum de Hailbrun et
 magistrum Nicolaum de Franckfordia socios. Laus Deo. M.CCCC.LXXIII,
 in fol. char. goth. col. dupl.

EJUSDEM Sermones aurei de Sanctis. — Impressi quoque sunt
 hii sermones Venetiis per magistrum Franciscum de Hailbrun et
 magistrum Nicolaum de Franckfordia socios... M.CCCC.LXXIII, in fol.
 par. goth.

JOANNIS de Janduno (Gandavo) Quæstiones super tres libros
 Aristotelis de Anima. Impresse Venetiis per Franciscum de Hailbrun
 et Nicolaum de Franckfordia socios. M.CCCC.LXXIII, in fol. goth.

FR. ANTONINI Archiep. Flor. Summula confessionis. —
 Quem legis, impressum dum stabit in ære caracter
 Dum non longa dies vel fera fata prement
 Candida perpetue non deerit fama Cremoue
 Phidiacum hinc superat Bartholomeus ebur
 Cedite chalcographi: millesima vestra figura est.
 Archetypas fingit solus at iste notas.

M.CCCC.LXXIII. Nicolao Truno Duce Venetiarum Regnante. Impressum
 Fuit Hoc Opus Fœliciter, in fol. char. rom.

VITA, Transito et Miracoli del beatissimo Hieronymo. —
 Qui si contien del glorioso e degno
 Hieronymo: la vita el bel finire
 Che fece a nostro exemplo per salire
 Con verde palma nel beato regno.

Inde sequitur hexasticon: Quem legis, impressus ecc. ut sup.
 M.CCCC.LXXIII. Nicolao... in 4.^o goth.

NICOLAI de Ausmo Supplementum Summæ Pisanellæ. — He-
 xasticon ut sup. Quem legis ecc. M.CCCC.LXXIII. Nicholao Marcello,
 duce veneciarum regnante impressum fuit hoc opus die ultimo nouem-
 bris. hora XII. fœliciter, in fol. goth.

P. VIRGILII Maronis Opera. Accedit Vita Virgilii. —
 Vrbs Basilea mihi nomen est Leonardus Achatcs
 Qui tua compressi carmina diue Maro.
 Anno christi humanati. M.CCCC.LXXIII, in fol.

D. ANTONINI Archiep. Flor. Confessionale in vulgari sermone editum. — Stampato a Venesia per Christophoro Arnolfo ... m.cccc.lxxiii. Accedit: Libretto della dottrina christiana, in 4.^o

QUESTO libro e chiamato Fiore Novello molto devoto da lezere cum certe predicatione e tutto il Testamento vecchio ecc. — Stampato Et Impresso In Venetia Essendo Principe Nicolo Trono. Per Maistro Alvise Da Sale Medico Da Padova Nepote De La Venerabile Misere Pre Alexandro Custode del Domo. m.cccc.lxxiii. A di 1. De Mazo, in fol. char. rom.

S. THOMÆ Aquinatis summæ theologicæ Pars prima. — Per magistrum Albertum de Stendael Anno domini m.cccc.lxxiii. die v. mensis octobris, in fol. goth. col. dupl.

PETRARCHE Francisci ... Septem psalmi penitentiales. — Per Albertum Stendael de Saxonia. Anno domini. m.cccc.lxxiii, in 12.^o goth. nitid.

OMNIBONI Leonicensi de octo partibus orationis liber. — Venetiis per Jacobum (Rubeum) Gallicum. m.cccc.lxxiii, in 4.^o editio princeps.

EUSEBII Pamphili Cæsariensis episc. de preparatione evangelica libri a Georgio Trapezuntio latine redditi. — m.cccc.lxxiii. Leonardus Aurl. Hunc Leonardum Aurl. non typogr. sed correctorem esse putat. cl. Panzer, nec amplius reperitur in annalibus typographicis, in fol. cum char. rom. quo Adam de Ambergau 1472 Orationes Ciceronis impressit.

TERENTIUS ex emendatione Raphaelis Regii. — Venetiis tertio nonas Maias anno a natali christiano. mcccclxxiii, in fol. char. rom.

ALEXANDRI Grammatica latina, sive doctrinale puerorum. — Venetiis anno Domini mcccclxxiii, in fol.

ÆMILII Probi Vitæ excellentium Imperat. — Venetiis 1473, in fol.

S. AGOSTINO La città di Dio — In Venezia mcccclxxiii, in fol.

C. CRISPI Salustii Historiæ de coniuratione Catilinæ et de bello Jugurtino. — Venetiis fuere impressa ductu et impensa Johannis Colonix Agripinensis: nec non Johannis Manthem de Gherretshem, qui una fideliter vivunt anno a natali Christi mcccclxxiii. die xxi. Martii, in fol. par.

DE PLATEA Francisci Ord. Min. Opus de Restitutionibus, usuris et excommunicationibus. — Cuius impressio Venetiis extat facta ductu et impensa Johannis Colonix Agripinensis: ac Johannis manthem de gherretshem ... Anno m.cccc.lxxiii. die xxv. Martii, in 4.^o goth. Extat in Bibl. Braydensi.

FR. ANTONINI Archiep. Flor. Tractatus notabilis de excommunicationibus, suspensionibus ecc. Acced. de sponsalibus et matrimonio. — Impressioni expositus fuit Venetiis ductu et impensis Johannis de colonia Agripinensi, ac Johannis manthem de Gherretzem Anno salutis m.cccc.lxxiii. die xxiii. Septembris, in 4.^o semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

FESTI Pompeii de verborum significatione. — Impensis Johannis de Colonia nec non Johannis manthem de Gherretzem..: impressioni deditus Anno a natali christiano. m.cccc.lxxiii. die xxiii. decembris, in 4.^o

M. TERENCEII Varonis de lingua latina Quæ supersunt: Præced. Epist. Pomponii ad Platinam scripta cum indice. — In fine post duo folia vacua incipit opus Festi Pompei absque ullo titulo, sine ulla nota; attamen ex eadem editione cum præcedenti, ad quam omnino pertinere videtur, in 4.^o sine custod. et pagg. num. cum signat.

VALERII Maximi Dictorum factorumque memorabilium libri novem. — Extat hic finis Valerii maximi peroptime emendati qui cura diligentique prouisione impressoribus Venetiis expositus fuit per Johannem de colonia agripinensi ac Johannem Manthem de Gherretshem, qui una fideliter viventes eosdem impressores ad hoc duxerunt. m.cccc.lxxiii, in fol. char. rom. Panzer ad hanc edition. notat: Ex hac subscriptione conjicias Johannem de Colonia et Joh. Manth. magis bibliopolarum quam typographorum partes egisse, aut certe sampta suo aliorum operam conduxisse.

M. TULLII Ciceronis de Officiis Libri III. Paradoxa. Lelius de amicitia. Cato maior uel de senectute. Somnium Scipionis XII. Sapientum versus. — Impressus extat Venetiis ductu et expensis Johannis de colonia agripinensi ac Johannis manthem de Gerretshem anno m.cccc.lxxiii. Sequit. liber de essentia mundi, in fol. char. rom.

EJUSD. Orationes Philippicæ in M. Antonium, quæ Demosthenis in Regem Philippum Macedonem exemplo Philippicæ nuncupantur. — Cura et sollicitudine Johannis de Colonia Agripinensi, nec non Johannis Manthem de Gherretshem Venetiis impressæ... m.cccc.lxxiii, in fol. char. rom. cum signat. Extat in Bibl. Braydensi.

CALDERINI Domitii Commentarii in M. Valerium Martialem. — Impressi Venetiis opera et impendio Johannis de Colonia Agripinensi: et Johannis manthem... Anno salutis. m.cccc.lxxiii, in fol. char. rom.

FR. ANTONINI Archiep. Flor. Summula confessionis. — ... Johannis de colonia agripinensi: at (sic) Johannis Manthem de Gerretshem

coram ductu et impensa: eadem impressionem exponere conati sunt... Venetiis m^occcc.lxxiiii, in 4^o char. goth.

ANDREÆ Siculi alias Barbatæ super titul. Decretal. de officio delegati gerentis vices alienas et nomine alieno. — Extat impressio opera et impendio Johannis de colonia nec non Joannis de gherretshem sibi consocii venetiis. Anno a natali christiano. m.cccc.lxxiiii..., in fol. goth.

BALDUS super 1. 2. 3. Codicis. Venetiis per Johannem de Colonia et Johannem Manthen. m.cccc.lxxiiii, in fol.

MERULE Georgii Commentarii in Juvenalem. — Venetiis per eosdem mcccc.lxxiiii, in fol.

DE ALES Alexandri Comentar. super tertium sententiarum. — Venetiis per Johannem de Colonia. mcccc.lxxiiii, in fol.

NICOLAI de Ausmo Supplementum Summæ Pisanellæ. — Impressum est hoc opus Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankfordia socios m.cccc.lxxiiii, in fol. goth. min. sine sign. cust. et pagg. num. Alia editio huius supplem. a præced. omnino diversa excitat cl. Fossi, t. III, p. 21, hoc anno eisdemq. notis impressa, in fol. min. goth. sine sign. cust. et fol. num., col. dupl. lin. 47. Vide Panzer, t. IV, p. 429, n.º 159. b: Extant ambo in Bibl. Braydensi.

S. ANTONINI Summæ Pars secunda. — Impressum est hoc opus venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankfordia socios m.cccc.lxxiiii, in fol. goth. col. dupl.

MODESTUS (Pomponius Lætus) de re militari, de magistratibus urbis, et sacerdotiis ecc. Svetonius de Grammaticis ecc. — Quem legis impressus dum stabit in ære character ecc. et reliqua ut sup. m.cccc.lxxiiii. die xxvii. Mai. Nicholao Marcello duce venetiæ, regnante impressum fuit hoc opus. Maittaire hexasticon prædict. non invenit in exemplari ab ipso viso, sed potius hanc suscript.: Impressus Opera et impendio Bartholomei Cremonensis ac Bartholomei de Carlo (sic) Vercellensis eius consocii. Venetiis die xxvii. Martii. m.cccc.lxxiiii. Nicholao Marcello inclyto Venetiæ duce... Duplicem ergo extare editionem verisimile est. Quid vero dicendum de nota anni, mensis et diei, quæ respondet utrique editioni? in 4^o.

LA CIROXIA de Maistro Guilielmo (Saliceto) da piarenca vulgarmente fatta. — Impressa per maistro philippo de piero nel gianni (sic) del Signore mcccc.lxxiiii. Die. primo. Martii. Ducante Nicholao Marcello, in fol. Vide typograph. Placentiæ.

PROGNOSTICON Astrologicum super principales partes mundi editum Patavii per Dominicum Franciscum Guascono ad contempla-

tionem . . . pro anno 1475. (Venetiis) per magistrum Christophorum Arnoldum MCCCCLXXXIII, in 4^o.

OMNIBONI Leonicensi de octo partibus orationis cui adiectus est libellus de arte metrica. — Per Albertum de Stendal impressus anno Domini. M.CCCCLXXIV. die XIII. mensis Mai . . . in 4^o char. rom. Typogr. de Stendal, annis 1475 et 1476 Patavij artem typograph. exercuit. Vide ea quæ notantur hoc loco a Panzer. Extat in Bibl. Braydensi.

SCOTI Joannis Duae Quæstiones quodlibeticæ purgatæ per Thomam Penketh Anglici. —

Hæc Albertus ego Stendal colibeta magister
Altiloqui Scoti formis uberrima pressi, ecc.
in fol. char. rom. col. dupl.

EJUSD. Quæstiones super secundo Sententiarum emendatæ a Thom. Penketh. — Impresse per Magistrum Albertum de Stendal Anno domini MCCCCLXXXIII, in fol. char. lat.

HERODOTUS Halicarnass. latine: intérprete laurentio Valla edente Benedicto Brognolo. — Venetiis impressum est hoc opus per Jacobum Rubeum natione Gallicum Anno dni. M.CCCCLXXXIII, in fol. par. char. rom. absq. signat. Extat in Bibl. Braydensi.

P. OVIDII Nasonis opera Medea excepta ecc. — Jacobus Rubeus natione gallicus honestissimo loco natus . . . impressit. Nicolao Marcello Duce inelyto Venetiarum. M.CCCCLXXXIII. Sequit. Calphurnii carmen ad lectorem, in cuius fine: sed dignum, hæc Veneta qui gallicus urbe iacobus — Impressit, miræ, condidit artis opus, in fol. char. rom. vol. II. Extat in Bibl. Braydensi.

DOMITII Calderini Commentarii in Martialem cum Defensione et Commentario in Ibin Ovidii: edente Johanne Calphurnio — læpressi enim sunt Venetiis arte . . . Jacobi de Rubeis natione Gallici. Anno salutis M.CCCCLXXXIII. Idibus Septembris Nicolao ecc., in fol. In Braydensis Biblioth. catalogo describitur sic comment. in Satyras Juvenalis.

CALDERINUS Domitius Veronensis Secretarius Apostolicus: in Satyras Juvenalis Commentarii. — Ejusdem Calderini . . . Commentarii in Juvenalem cum defensione Commentariorum Martialis; et recriminatione adversus Brotheum Grammaticum (Perottum) ad Julianum Medicen (Petri Cosmi filium) Florentinum. edit. Romæ. Kal. septembris 1474, in fol Extat in Bibl. Braydensi.

De hac perrara editione consule Crevennam in t. III, p. 246 ejus Biblioth., et Audiffredum, p. 157. Audiffredus vero etiãsi a Maittaire et a dicto Crevenna Romana editio præferatur, asserit a romanis editionibus omnino esse excludendam, et inter Venetas nu-

merendam. Ejusmodi siquidem editio a Calphurnio recognita fuit. Errant Orlandi, Fabricius et de-Bure asserentes in hac editione textum inesse Juvenalis, nam absolute nihil aliud continetur, nisi Commentarius Calderini absque textu.

BREVIARIUM Romanum. — Venetiis per Jacobum de Rubecis MCCCCLXXIII, in 8.^o

JOANNIS Andræ Quæstiones mercuriales. — Impresse Venetiis per Magistrum Adam de Rothail Anno domini MCCCCLXXIII quarto nonas Julii, in fol. Panzer ad hanc edit. notat: Est fortasse anni 1477?

MERULÆ Georgii Bellum Scodrense ad Jac. Merulam et Franciscum Gambarinum. — Venetiis III. Idus Septembris. M.CCCC.LXXIII, in 4.^o

JUSTI de Comitibus Romani iuris utriusq. interpr. et Poetæ clariss. libellus . . . intitulatus *La Bella Mano*. — Veneciis. die duodecimo. Decembris M.CCCC.LXXIII. Finis, in 4.^o

FIORE di Virtù. — M.CCCC.LXXIII. Adì xxviii. April. Finito al Nome di Dio in Venizia, in 4.^o char. rom.

FIORE di Virtù che tratta di Tutti i vitii humani . . . et come si deve acquistare la virtù. — Fui rinovato nel mille quatro cento setanta quatro nel Beretin convento de la cha grande de la Ma Venesia (scilicet conventus Fr. Minor. convent. et per Beretin, tunica cineracei coloris, quo Venetiis gerebant dicti Fr. Min. Conv.), in 4.^o

INDEX, Commentariorum instar, in universum Jus Canonicum. — Venetiis. 1474, in fol.

INCOMENCIANO le devotissime et santissime laude, le quale compose el Nobele e Magnifico Messere Leonardo Justiniano. — Legitur in fine Epigramma super. repetit. typog. Barthol. Cremonen. Quem legis: impressus dum stabit in ære character: ecc. M.CCCC.LXXIII. Nicolao Marcello Venetiarum regnante impressum fuit . . ., in 4.^o Panzer vero succintim exhibet hanc edit. sub n.^o 177. — Leonardo Justiniano devotissime et santissime Laude. Venetia MCCCCLXXIII, in 4.^o Duplex ne editio?

NICOLAI De Tudeschis Sic Ab. Panormitani, aliorumq. consilia. — Venetiis M.CCCC.LXXIII, in fol.

LEONARDI de Vtino Sermones aurei de sanctis. — Venetiis extat impressum per Johannem de Colonia sociumque eius Johannem manthem de Gherretzem qui eiusdem laboratoribus in expensis prouiderunt. M.CCCC.LXXV, in 4.^o goth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

DE ALES Alexander Opus super tertium Sententiarum. — Ve-

netiis impressionem habuit impensis Johannis de Colonia sociique eius Johannis manthen de Gheretzem. Anno a natali christiano m.cccc.lxxv, in fol. char. rot. goth. imitante col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

ALEXANDRI Alensis Summa. — Venetiis per Johannem de Colonia (et Joh. Manthen) m.cccc.lxxv , in fol.

CATULLI Tibulli et Propertii Carmina. — Propertii Aurelii nantæ poetæ finis 1475.... Et impressi sunt opera et impensa Johannis de Colonia: Et Johannis Manthen de ghersem, in fol. char. rom.

M. VALERII Martialis Epigrammata. — Impressum Venetiis Impensis Jo de Colonia: sociique eius Joannis manten de Gherretzem. m.cccc.lxxv, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

BARTHOLI de Saxoferrato Lectura super parte prima digesti veteris . . . — Impressioni dedita extat per Johannem de Colonia agrippinensi sociamque ejus Johannem manthen de Gherretzem . . . curam de laboratoribus conducendis adhibuerunt. Anno a natali christiano. m.cccc.lxxv, in fol. maj. char. rom.

EJUSDEM Lectura super secunda parte digesti infortiati. — Impressionique dedita per eosdem . . . Venetiis. m.cccc.lxxv. die uero ix. Martii, in fol. maj. char. rom.

JOANNIS de Imola super prima Infortiati. — ipsiusque impressio . . . Uenetiis extat impensis Johannis de Colonia eiusquesotii Johannes manthen . . . Anno natiuitatis. m.cccc.lxxv. die xiii. Septembris, in fol. maj. char. goth.

PRISCIANUS de octo partibus orationis. De constructione etc. — Explicitum est Anno dni m.cccc.lxxv. (Venetiis per Johannem de Colonia), in fol. Una eademque est editio anni 1476. Pagina aversa ejusdem supra subscripti folii incipiunt: Præexercitamenta Prisciani ex Hermogene translata: Hæc excipit Prisciani interpretatio ex Dionysio metris conscripta. — Finis. Impressum Venetiis impensis Johannis de Colonia sociique eius manthen de Gheretzem Anno domini m.cccc.lxxvi. Hæc editio videtur cæpta in fine anni 1475, perfecta vero initio sequentis 1476, in fol. char. rom.

DE TUDESCHIS Nicolai Panormitani, vulgo Abbatis Sicali super Decretales. — Venetiis per Johannem de Colonia et socios mcccclxxv. Est hæc pars secunda libri II tantum: reliq. sunt anni 1476, in fol.

DE BELLENZINIS Appostillæ super Abbatem et Antonium de Butrio. — Venetiis per Johannem de Colonia et Johann. Manthen de Gerretzem. mcccclxxv. Panzer notat ad hanc edit. Bibl. Weingarten. Ubi etiam Ant. De Butrio super titulis primi decretalium, ibid. eod. fol.

BOLOGNINI Ludovici de Bononia Repetitio solennis et subtilis fabricæ ff. de rebus creditis, si certum petatur et de certi conditione. — Ego Johannes de Collonia (sic) nouiter eam informari literis æneis feci. Anno Domini mccccclxxv in inclita Venetiarum ciuitate. Vide ea quæ exposita sunt a Panzer circa hanc edit., in fol. maj.

PONTANI Ludovici de Roma Singularia. — Impressum Venetiis impensis Johannis de Colonia Sociique eius Johannis Manthen de Gherhezem mccccclxxv, in fol.

DE LICIO Roberti Sermones de timore iudiciorum Dei. — Impressi in Civitate Venetiarum impensis Johannis de Colonia ac Johannis Manthen de gherretzem Anno mccccclxxv. Acced. Sermo de Morte et alii etc., in 4.º semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

DIALOGO di Miser Sancto Gregorio Papa vulgarizate (sic) (per maistro Leonardo da Udine). — Opus presens... impressionem Venetiis habuit impensis Johannis de Colonia: et Johannis manthen de Gherretzem. mcccc.lxxv. Accedit: Comencia la uita di sancto Gregorio papa, in fol. char. rom.

BIBLIA Latina. — Explicit Biblia impressa Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Franckfordia socios. mcccc.lxxv, in fol. semigoth. min. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

THOMÆ de Aquino Secunda Secundæ. — Impressum Venetiis per Franciscum de hailbrun et Nicolaum de Frankfordia Socios mccccclxxv, in fol. goth.

P. VIRGILII Maronis Opera cum comm. Servii. — Venetiis per Jacobum de Rubeis, Gallicum. mccccclxxv, in fol.

JUN. IUVENALIS Satyræ cum comment. Domitii Calderini Eiusdemq. defensio adversus Brotheum. — Impressi Venetiis Arte... Jacobi de Rubeis Natione Gallici viii. kl. Maias Anno Christi mccccclxxv. Vide in Panzer, t. III, p. 110, b.º 204, ea quæ subscrib. in fine commentariorum et in calce Calderini defens., in fol. min. char. rom. edit. prima.

JUSTINIANI Bernardini Oratoris in Beati Laurentii Justiniani Patriarchæ Venetiarum Vitam ad Monachos Carthusienses Prohemium Incipit. — Impressum Venetiis labore et industria Jacobi de Rubeis gallici: Duce Inelyto Petro Mocenico. Sexto Idus maias mccccclxxv, in 4.º

JOANNIS de Imola Commentarii in Clementinas. — Venetiis impressum, summo artificio... Jacobi de Rubeis natione gallici... Anno domini mccccclxxv... in fol. goth.

AUGUSTINI Aurelii de civitate Dei Libri XXII. — Impresumque est opus hoc a diligenti magistro Gabriele Petri de Tar-

viso. M.CCCC.LXXV. existente Petro Mocenico duce Venetiarum, in fol. semigoth. cum signat., sine custod. et pagg. num. Extat in mea collectione.

In quest' edizione, che dicesi scoperta dall' erudito Fossi nelle sue *Malabecchiane*, e riportata dal commentatore conte Bartolini nel suo *Saggio epistolare*, leggesi nella prima pagina nel margine superiore: *Liber Gabriel. Petri Primus*. Si deve poi notare che questo tipografo eresse torchi tipografici a suo conto in Venezia, Treviso, Toscolano e Brescia, dove contemporaneamente lavoravasi sotto la sua direzione e di Filippo di Piero.

LA VITA, el Transito e gli Miracoli del Beatissimo Hieronymo Doctore Excellentissimo. — M.CCCC.LXXV. Petro Mocenico Duce Venetiarum Regnante Impressum Fuit Hoc Opus Feliciter Per Gabrielem Petri, in 4.^o char. rom.

LE VITE ovvero Legende de sancti padri compilate da Sancto Hieronymo per diversi eloquentissimi Dottori volgarizzati. — Impresse da maestro Gabriel de Pietro da Trivisio: in Venetia: ne gli anni del Signore corrente MCCCCLXXV... in fol. goth.

PEROTTI Nicolai Rudimenta Grammatices: Præced. Epist. Calphurnii Brixiani ad Ant. Moretum Brix. — Venetiis per Gabrielem Petri de Tarvisio MCCCCLXXV, in 4.^o

PLATINÆ de Honesta Voluptate et Valetudine. — Impressum Venetiis labore et diligentia Laurenti presbyteri de Aquila: nec non Sybillini Vmbri Duce inclyto Petro Mocenico. Idibus Junii MCCCCLXXV, in calce autem litteris capital. PLATINAE DE OBSONIIS LIB. FIN., in fol. min. char. rom. Edit. prima, quæ extat in Bibl. Braydensi. Apocripha est illa romana relata in Catalogo De Bure ad ann. 1473; una eademque est cum hac veneta.

EL DIALOGO de Sam (sic) Gregorio tratto dal latino per maestro lunardo da udine. M.CCCC.LXXV. Die vigesimo mensis Aprilis Impressum Venecis P. M. F. Deo gratias Amen, in fol.

BREVILOQUIO di contemplatione sopra el paternostro. secondo la relatione di Magistro Antonio Schiattosi di Fiorenza di lordine di Frati predicatori. — Finis. Datum Venetiis. M.CCCC.LXXV, in 4.^o char. lat. forte, juxta Panzer, Nicol. Jenson.

M. PAULI Commentar. in Aristotelis Physicam. — Venetiis MCCCCLXXV. Panzer dubitat num auctor sit M. Paulus Venetus: in nota autem: Est forte anni 1476?

ARISTOTELIS de Animalibus Libri IX cum libris IV. de partibus animalium, et libris V. de generatione animalium, latine, interprete Theodoro Gaza. — Imprimi curavit Venetiis per Johannem de Colonia sociumque eius Johannem manthen de gherretzen. Anno domini mccccclxxvi, in fol. char. rom. edit. prima. Extat in Bibl. Braydensi.

PRISCIANUS Vide ad ann. 1475. — Venetiis per Johannem de Colonia et Johannem Manthen de gherretzen mccccclxxvi, in fol. Extat in Bibl. Braydensi.

PAULI de Venetiis Ord. Erem. S. Aug. Expositio seu summa librorum Aristotelis naturalium sc. 1. Phisicorum. 2, de cœlo et mundo. 3 de generatione et corruptione etc. — Uenetiis impressionem habuit impensis Johannis de colonia sociique eius Johannis Manthen de gherretzem. Anno... mcccc.lxxvi, in fol. goth.

BARTHOLUS super I et II Codicis. — Uenetiis impressionem habuit impensis Joannis de Colonia sociique eius Joannis manthen de Gerretzem... Anno. mcccc.lxxvi. Par. II. in quarum finem ead. subscrip., in fol. maj. char. rom.

EJUSDEM Pars I super digestum novum. — Venetiis impressionem habuit impensis Joannis de Colonia sociisque eius Johannis manthen de Gerretzem... Anno mccccclxxvi, in fol. maj. char. rom.

TARTAGNI Alexandri de Imola Lectura super sexta parte Codicis. — Uenetiis impressionem habuit, ut sup. Anno mccccclxxvi, in fol. char. rom. col. dupl.

ROBERTI (Caraczoli) de Lilio Quadragesimale. — Uenetiis impressum per eosd. ut sup. mccccclxxvi. Acced. sex alii sermones et registr. chart., in 4.º goth.

SANCTI Thomæ de Aquino Quæstiones de duodecim quodlibet. — Finitur quolibet liber sancti Thome Venetiis impressus impensis Johannis de Colonia sociique ejus Johannis Manthen de Gherretzem 1476, in 4.º goth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

DE TUDESCHIS Nicolai Siculi super decretalium lectura. — Sunt volum. IV et in unoquoque eorum adest subscript., videlicet in calce I. — Impressionem Venetiis adepta est expensis Johannis de Colonia, sociique eius Joannis Manthen de Gherretzem anno natiuitatis xpi mccccclxxvi. die xviii Augusti. — In fine vol. II quasi ead. subscrip. sed absq. die, mense (secunda Pars secundi libri est anni 1475). — In fine vol. III pariter ead. subscrip. sed sine die et mense. Vol. IV quod continet Lecturam super tertio libro impressum fait Venetiis ab iisd. typogr. anno 1478, in fol. mai. goth.

S. ANTONINI Archiep. Flor. Sammula confessionis. — Cuius

utilitatis pretextu Johannis de Colonia agrippinensi: ac Johannis Manten de Gherretzhem eorum ducta et impensa: eandem impressioni exponere conati sunt Venetiis. m.^occcc.lxxvi, in 4.^o goth. Cl. Rossi, p. 44. Confessionale in vulgare hoc anno excitat pariter in 4.^o semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

BIBLIA Latina. — Impressa Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankfordia mcccclxxvi, in fol. char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

DE CHARCANO Fr. Michaelis de Mediolano Sermonarium triplicatum per adventum et per duas quadragesimas. — Impressum vero Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankfordia socios m.cccc.lxxvi, in 4.^o goth col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

MAMOTRECTUS: Præced. Vocabular. in Mamotrectum cum prologo. — Impresse Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankfordia socios. mcccclxxvi, in 4.^o goth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

NICOLAI de Ausmo Supplementum Pisanelle. — Impressum est hoc opus per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankfordia socios. m.cccc.lxxvi. Acced. Consilia Alexandri de Nevo contra Judæos scenerantes et Canones Pœnitentiales, in fol. par. goth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

THOMÆ de Aquino de ord. predic. Libri quatuor de veritate catholice fidei contra errores gentilium. — Impressi Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankfordia socios mcccclxxvi, in 4.^o

Questi tipografi proseguirono i loro tipografici lavori in Venezia negli anni 1478-80-82-83-84-87-89-96-1500.

LIONARDO Aretino Historia del popolo Fiorentino. — Tradotta in lingua toska da Donato Acciaiuoli a di. xvii dagoste m.cccc.lxxxiii. Impresso a Vinegia per lo diligente huomo Maestro Jacomo de Rossi di natione Gallo: Nell'anno del mcccclxxvi. a di xii di Febraio: regnante lo inclyto Principe Messer Pietro Mozenico . . . in fol. char. rom. edit. prima. Extat in Bibl. Braydensi.

HISTORIA Fiorentina di Meser Poggio. Tradotta di latino. In mostra lingua da Jacopo suo figliuolo. — Impresso Avinegia per l'huomo di optimo ingenio Maestro Jacopo de rossi di natione gallo neli anni di Cristo m.cccc.lxxvi. a octo di marzo. Regnante loinclito Principe Messer Andrea uendramino, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

JUSTINIANI Institutiones cum Glossa. — Optimi ingenii vir Jacobus Rubei natione gallicus hujus operis... diligentissimus artifex

extitit cui extremam impressionis manum uenetiis III. non. quintiles... felicissime imposuit. M.CCCC.LXXVI, in fol. goth.

P. TERENTII: sic in medio fol. 1. a. fol. 2. a. Terentii Vita. fol. 6. a. Ælii Donati Grammatici Clarissimi in sex P. Terentii Afri Comœdias examinata interpretatio. — In calce fol. 178 a. Impressum quidem est opus hoc per Jacobum Gallicum mira arte ac diligentia Anno Domini M.CCCCLXXVI. VIII. Calendas Septembris Andrea Vendramino Duce Inclyto Venetiarum. Advertendum autem est præd. fol. 178. a. continere Epistolam Calphurnii Brix. Marco Aurelio viro præclarissimo. In fol. cum sign. sine cust.

DE SANCTO Geminiano Dominici juris utriusq. interpr. Lectura super sexto libro decretalium. — Impressa Uenetiis per magistrum Jacobum de Rubeis gallicum... Anno M.CCCCLXXVI. quarto Idus Septembres... in fol. goth.

GALEOTTI Martii Narniensis Refutatio obiectorum in librum de homine a Georgio Alexandrino quem Merulam appellant. — Impressum est opus Venetiis... per Jacobum Rubeum Natione Gallicum huius artis peritissimum. Anno... millesimo CCCCLXXVI, in 4.º goth.

LAUR. VALLÆ de linguæ latinæ elegantia cum Epist. dedicat. ad Joana. Tortellium Arretinum. — Per Jacobum Rubeum Natione Gallicum... impressum Est Anno Christi. M.CCCC.LXXVI... in fol. par. char. rom.

BARTOLI Lucani Epistola ad Saulum Flaviu Patriciu Venetum. — Utini xii Kalendas Octubris. M.CCCCLXXVI. Item spatio interiecto: Gabriel Petri. Ergo Venetiis. non Utino. At ex nomine typographi innotescit verus locus impressionis, in 4.º

PEROTTI Nicolai Rudimenta grammatices. — Impressum... per magistrum Gabrielem Petri de Tarvisio... Anno Christi M.CCCC.LXXVI. tertio nonas Augusti, sine nota loci, sed Venetiis, in fol.

CONCILIATOR differentiarum Philosophorum: et præcipue Medicorum Petri de Abano. — Finis deo duce impositus est a Magistro Gabriele de Tarvisio... Venetiis D. Andrea Vendramino Duce Existente 1476, in fol. goth.

R. D. PETRI de Bergamo Theol. professoris conclusionum Ethimologiae. — Impressum Venetiis est opus hoc a magistro Gabriele de Tarvisio Anno Christi 1476, in 8.º

FIORE Novello molto devoto da lezere con certe predicatione e tutto il testamento vecchio comenzando da la creazione del mondo per fina alla morte de Christo cum passi et euangeli. — De Ianno M.CCCC.LXXVI. in Venesia... impresso per: Maestro philipo de piero de Venecia, in fol.

LA CERBA di Cecco Escalano. — Impresso ne l'alma patria de uenesia per maistro philipo de piero negli anni del m.cccc.lxxvi, in 4.^o char. rom. edit. prima.

ALBERTI Magni Compendium theologicæ ueritatis. — Impressumque uenetiis per magrm xpoforum arnoldum alamanum. 1476. die 5. aprilis . . . in 4.^o char. semigoth. sine signat. custod. et fol. num., non cum signat. ut in Panzer. Extat in mea collectione.

ANGELI de Cluasio Summa casuum conscientiæ. — Impressa Venetiis per Christophorum Arnoldum mcccclxxvi, in 4.^o par.

Di questo tipografo abbiamo ancora edizioni di Venezia negli anni 1478-79.

S. HIERONYMI Epistolæ et tractatus uarii in tres partes diuisi cum ejus uita — Antonius Bartolomei Venetiis Feliciter Impressit. m.cccc.lxxvi. Die xxii mensis Ianuarii. Finis, in fol. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

LE VITE De Sancti Padri per diversi eloquentissimi doctori uulgarizate. — Impresse da maestro Antonio di Bartolomeo da Bologna : in Venetia : ne gli anni del signore corrente. m.cccc.lxxvi. . . in fol. par. col. dupl. char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

ALBERTI de Padua Expositio Evangeliorum dominicalium et festivalium. — Venetiis impressus per magistros. Adam de Rotuul et Andream de Corona finit anno. 1476. 8. Kl. Janu., in fol. goth. col. dupl. cum signat. Extat in Bibl. Braydensi.

DIODORI Siculi Bibliothecæ Historiæ Libri sex a Joanne Franc. Poggio in latinum uersi : Acced. Cornel. Taciti de. situ, moribus et populis Germaniæ libellus. — Impressi Venetiis per Andream Jacobi Katharenssem . . . mcccclxxvi. Pridie Kal. febr. Finis, in fol. char. rom.

PEROTTI Nicolai ad Pyrrhum Perottum Nepotem . . . Rudimenta Grammatices. — Tum : Impressum quidem est opus hoc per M. Marcum de Comitibus Venetum. nec non Gerardum Alexandrinum Collegas . . . Anno Christi m.cccc.lxxvi. Decimo sexto cal. Februarius TEAOσ, in fol. par. char. rom.

PRISCIANI Grammatici opera . . . de octo partibus orationis : de duodecim carminibus : de accentibus : de numeris et ponderibus et mensuris. — Impressum Venetiis impensis Marci de Comitibus socii eius Girardi Alexandrini. Anno Domini. m.cccc.lxxvi, in fol. char. rom.

PSALTERIUM B. Virginis Mariæ per Bonauenturam. — Venetiis per Johannem de Hallis (alias Leouiller) 1476. V. ea que uolunt. a Panzer ad hanc edit.

Questo tipografo stampò ancora in Venezia negli anni 1487-88.

P. VIRGILII Maronis Opera. — Venetiis 1476, in fol. Vide Panzer quæ notat circa hanc edit.

JOANNIS De Monte Regio Calendarium. Seq. carmen legitur in fronte :

Aureus hic liber est : non est preciosior ulla
 Gemma Kalendario : quod docet istud opus.
 Aureus hic numerus : lune solisque labores
 Mostrantur facile : cunctaque signa poli :
 Quotque sub hoc libro terre per longa regantur.
 Tempora : quisque dies : mensis : et annus erit.
 Scitur in instanti quecunque sit hora diei.
 Hunc emat astrologus qui velit esse cito.
 Hoc Joannes opus regio de monte probatum
 Composuit : tota notus in italia.
 Quod veneta impressum fuit in tellure per illos
 Inferius quorum nomina picta loco.

1476

Bernardus pictor de Augusta
 Petrus Ioffein de Langencen
 Erhardus Ratoldt de Augusta.

In fol. figur. char. rom. Vide ea quæ notantur a Panzer ad hanc singularem editionem.

In questo stesso anno 1476 è stato pure impresso in Venezia il suddetto Calendario di Giovanni di Monte Regio (Regiomontano), tradotto in italiano, un di cui esemplare trovasi nella mia raccolta. Esso è in foglio piccolo cartaceo; car. rom., non ha segnature nè numeri dei fogli, che sono 29, nel primo de' quali in pergamena, da una parte trovansi tre tavole circolari fatte da mano contemporanea, così intitolate: *Tabula ad venien.* *Pascha* ecc.: *Hec est tabula aurei nri* ecc.: *Tabularum litterarum* *Dominicalium* ecc.: dall' altra parte, che comprende tutta la facciata: *Tabula in qua noscitur qua hora et minuto sol oritur singulo die et mense ut videbitur in tabula designatis*: nella seconda carta, prima facciata, in mezzo ad un ornato eseguito non senza eleganza di disegno e finezza d' incisione, leggesi la traduzione poetica del suddetto carme:

Questa opra da ogni parte e un libro doro
 Non fu piu preciosa gemma mai
 Dil Kalendario : che tratta cose assai
 Con gran facilita : ma gran lauoro
 Qui numero aureo : e tutti i segni fuoro
 Descripti dil gran polo da ogni lai :
 Quando ti sole : e luna eclipsi fai :
 Quante terre se reçe a sto thexoro
 In un istanti tu sai qual hora sia :
 Qual sara lanno : giorno : tempo : e mexe :
 Che tutti ponti son dastrologia.
 Joanne de monte regio questo fexe :
 Cogliet tal frutto acio non graue fia
 In breue tempo : e con pochi penexe :
 Chi teme cotal spexe
 Scampa uirtu I nomi di impressori
 Son qui da basso di rossi colori

Venetijs. 1476.

Bernardus pictor de Augusta

Petrus loslein de Langencen

Erhardus ratdolt de Augusta.

Dopo il Calendario seguita a fogl. 13 verso: *La Tabula Di Paesi*: indi sono descritti colle loro relative figure colorate in otto facciate per sei figure cadauna le eclissi del sole e della luna, cominciando tutti dall'anno 1475 sino al 1518. In seguito, date le dimostrazioni di tutte le cose antecedenti, parla *del tempo comodo al salasso*: *Dei segni del zodiaco e loro influssi*: indi *De la Grandezza del Giorno*: poi *La Tabula de la Quantitade, De Li giorni*: *Del Horologio Horizontale*: *De la Noticia De le Hore Equinoctial*. *De le Hore Temporarie*: termina con quattro tavole rappresentanti le *Hore inequale*: *Lo istrumento del vero moto de la Luna*: *El quadrante del Horologio Horizontale*: *El quadrato generale de le Hore*.

ALTOBELLO e re Troiano suo fratello: in dialetto veneto. — Fin della historia de altobelo et di Re troiano suo fratello: in la quale seleze ligran fati di Carlo Magno: et di Orlando suo nipote: e similmente de Rinaldo: e delli altri paladini liquali fezeno gran guere contro la bestiale Secta di Macometo . . . la utilita dela quale cognosciuta il prudente huomo Antonio pasqualino da san german di campagna di Roma, subito ha facta imprimere nella Zitta di vinieza regnante lo inclyto principe Meser Andrea Vendramino. Nel 1476 adi 20 di Novembre, in fol.

VITA e transito e gli miracoli del beatissimo Hieronymo. — Venetia a di 12 Settembre 1476, in 4.^o semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

IL PSALTERIO di David. Prologo del beato Jheronimo nel psalterio in vulgare con gli argomenti a ciascun salmo (per Nicolò Malermi). — Impresso a Venetia nel m.cccc.lxxvi. adi x. de Octobre, in fol. semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Rhetoricorum ad Herennium Libri. — Venetiis 1476, in fol.

FRANCISCI de Platea opus de restitutionibus, usuris et excommunicationibus. — Cuius impressio Venetiis extat facta ductu et impensis Johannis Colonie agripiens. ac Johannis manten de geretzem... Anno. m.cccc.lxxvii. die xxii. Januarii, in fol. goth. ad rom. acced. Extat in Bibl. Braydensi.

NICOLAI de Tudeschis Panormitani Lectura super quintum librum decretalium: Præced. Epist. Petri Albignani Trecii data Patavii 15 Cal. mai. 1478. — Impendio... Johannis de Colonia Johannisque manten de Gherretzem Sociorum Venetiis impressa feliciter explicit iv. Kal. Martii anno salutis Dominicæ m.cccc.lxxvii, in fol. maj. Hæc editio ad annum 1478 referenda est: patet enim ex præd. Epist. probabiliter ommissum fuisse I in fine nota anni m.cccc.lxxvii.

BARTHOLI de Saxoferrato super prima parte infortiati. — Impressioni dedita fuit impensis Johannis de Colonia Agrippinensi sociique ejus Johannis manthen de Gherretzen Venetiis vi nonas maias Anno a natali Christiano m.cccc.lxxvii, in fol. maj. char. rom.

FRAGMENTUM Commentariorum Q. Asconii Paediani in orationes aliquæ Ciceronis. — Venetiis per Johannem de Colonia sociumque eius Johannem Manthem de Gerretzem impressa (m.cccc.lxxvii), in fol. char. rom.

SCOTTI Duns Joannis Scriptum in I. et III. Librum Sententiarum. — Impressum venetiis expensis et mandato Johannis de Colonia: sociique eius Johannis Manthen de Gherretzem Anno a natali Xpiano. 1477. die vero 26.^a Julii. Subscrip. hæc extat in fine I. lib. quæ repetitur in calce III, sed sine mensis not., in fol. goth.

EJUSDEM Quodlibeta cum additionibus ecc. — Impressa venetiis Johannis de colonia: sociique eius Johannis Manthen de Gherretzem. Anno. m.cccc.lxxvii. die vero vii. mensis octobris, in fol. min. goth.

GIUSTINO Historico vulgarizzato giustamente per Girolamo Squarciafico. — Et impresso in l'alma citade de venesia alle spese (sic) di Johanne de colonia: et Johanne gheretzem compagno ne gli

anni del signiore. M.CCCC.LXXVII. ali giorni x septembre . . . , in fol. char. rom.

DE S. GEMINIANO Dominici Lectura super secunda parte sexti Decretaliam. — Nulla calami exaratione sed quadam artificiosa characterizandi ac imprimendi inventione. Venetiis completa, feliciter impensis . . . Johannis de Colonia et Johannis manthen de Gherretzem sociorum XIII. Calendas decembres. Anno . . . M.CCCC.LXXVII, in fol. goth.

FR. ANTONINI Archiep. Flor. Secunda Pars Summæ. — Impressum . . . uenetiis impensis Johannis de Colonia sociique eius Johannis Manthen de Gherretzem M.CCCC.LXXVII, in fol. semigot. Extat in Bibl. Braydensi.

ÆNEÆ Silvii postea Pii II. P. M. Pars prima Historiarum rerum ubique gestarum. — Impressioni Venetiis dedit: per Johannem de colonia sociumque eius Johannem manthen de Gherretzem anno millesimo: cccc.lxxvii, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

DE BELLENTZINIS Bartholomæi Apostillæ super lecturas Pannonitani et Antonii de Butrio. — Eedemque Venetiis impressæ factæ per eosd. Anno M.CCCC.LXXVII, in fol. goth.

FR. BONAVENTURÆ Breuiloquium cum Biblia pauperum. — Impressionique Venetiis deditum impensis eorund. Anno dni M.CCCC.LXXVII, in 4.º goth.

S. THOMÆ de Aquino Commentaria in libros Perihermenias et posteriorum Aristotelis. — Impresse Venetiis impensis Johannis de Colonia sociique eius Johannis Manthen de Gherretzem anno dai M.CCCC.LXXVII. Duplex est hæc subscript. Hæc est ultima editio facta Venetiis a sociis typog. De Colonia et Manthen, in fol.

Giovanni de Colonia continuò col socio Manthen a stampare in Venezia negli anni 1478-79-80-81-87.

BREVIARIUM secundum morem romanæ caritæ. — Venetiis per Franciscum de Hailbrun M.CCCC.LXXVII, in 8.º

NICOLAI de Ausmo Supplementum summæ quæ Pisanella vocatur. — Impressum est hoc opus Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Petrum de Bartua socios. M.CCCC.LXXVII, in 8.º maj. char. rom.

Francesco Renner de Hailbrun continuò a stampare in Venezia negli anni 1478-79-80-81-82-83-84. Del 1473 si associò con Nicola de Francofordia, il quale esercitò la sua arte in Venezia negli anni, oltre i suddetti, 1478-79-80-81-87, ed il Renner de Hailbrun fu negli anni 1471-1478 socio a Pietro de Bartua.

TARTAGNI Alexandri de Imola consiliorum volumen. — In inclyta Venetiarum urbe ex officina Magistri Jacobi Gallici e Rubeorum familia Olimpiadibus Serenias. princ. d. d. Andree Uendramini. decimas Kaleodas Januarias M.CCCC.LXXVII, in fol. goth.

CORPUS Juris universi glossatum. Digestum Vetus. — Post tria distica: Confectum hoc opus ex officina Magistri Jacobi Gallici Rubeorum familia, in urbe Veneciarum inclyta. Olimpiadibus serenissimi principis d. d. Andree Uendramini. Anno M.CCCC.LXXVII. undecimas Klendas (sic) Decembres. Sequitur Digestum Infortiatum. Accipe queso lector... ex officina Jacobi Gallici ex Rubeorum familia... Actum Venetiis pridie Klendas Junias. M.CCCC.LXXVII... Item:

NOVELLÆ. Codicis Libri Tres Posteriores. Libri Feudorum cum glossis. — Impressum... Uenetiis per Jacobum rubeum Gallicum. anno ab incarnatione millesimo quatercentesimo septuagesimo septimo die sexta decima mensis Januarii Andrea Uendramino Inclito principe regnante H. J. H. D., in fol. maj. goth.

Questo tipografo stampò ancora in Venezia negli anni 1478-80-81.

BIBLIA vulgarizata per Nicolò di Mallermi. — Fu impresso questo volume. Ne lalma patria de uenecia per maestro Gabriel de piero Triuisano.... Ne gli anni de salutifera incarnatione.... M.CCCC.LXXVII. A DI xv. Zener, in fol. goth.

ISTORIE e Legende de Santi tradotte dal Latino in Italiano da Niccolo Manerbi (sunt Jacobi de Voragine, alias Legenda Lombardica, sed aucta). — Impresse per maestro Gabriel de Piero Trevisano... Nel ano (sic) del Nostro Signor Milli (sic) quatrocento settantasette a di xxvi. Luio, in fol. char. lat. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

Gabriele di Pietro fece in Venezia soltanto due altre edizioni nell'anno 1478.

STATUTI et Ordeni de hynclita Citta de Venesia con le sos correction, traducti cum ogoi diligentia de Latino in vulgare. — Stampati per magistro Philippo de Piero a di xxiiii. de aprile M.CCCC.LXXVII, in fol. char. rom.

ISTORIA di Attila Flagellum Dei. — Opera impressa per maestro Philippo de Piero da Venetia. Idibus octobris M.CCCC.LXXVII, Vale, in 4.^o

Il nome di Filippo di Pietro dopo l'anno 1477 non si trova che nel 1481 in quattro edizioni.

BIBLIA Volgarizzata per el clarissimo Nicolo de Mallermi. — In Venetia impressa da maestro Antonio Bolognese : regnante Sixto quarto Pontifice Maximo: ac Andrea Vendramino inclyto principe regnante. nel m.cccc.lxxvii. vol. II, cujus subscript. extat pariter in fine secundi voluminis, in fol.

Antonio Bartolomeo da Bologna stampò in Venezia nel 1478 e nel 1486.

AUL. GELLII Nocte Atticæ. — Venetiis per Andream Jacobi Catharensensem . . . m.cccclxxvii, in fol. char. rom.

C. PLINII Secundi Novocomensis liber illustrium virorum. — Si petis artificem, quis sit, patriamque requiris: Jacobi Andreas, et Catharam patria.

Andrea Vendramino principe Venetiis impressum m.cccc.lxxvii Nonis Junii, in 4.º

APPIANI Alexandrini Romanorum historiarum Libri IV. Petro Candido interprete. — Impressum est hoc opus Venetiis per Bernardum pictorem et Erhardum ratdolt de Augusta una cum Petro loslein de langencen correctore ac socio. Laus Deo. m.cccc.lxxvii, in fol. char. rom. cum litter. init. flor., et ornata xylographico in prima pag.

EJUSDEM de bellis Romanorum ciuilibus Libri V: Accedunt liber qui illiricus inscribitur, et liber, seu brevis narratio de bello Celtico. — Impressum est hoc opus Venetiis per Bernardum pictorem et Erhardum ratdolt de Augusta una cum Petro loslein de Langencen correctore et socio. Laus Deo. m.cccc.lxxvii, in fol. char. rom.

CORIOLANI Cepionis Dalmatæ, Petri Mocenici Imperatoris gestorum libri tres. — Impressum... Venetiis per eosdem... Laus Deo. m.cccc.lxxvii, in 4.º char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

DIONYSIUS de Situ Orbis habitabilis interprete Antonio Becharia. — Impressum est hoc opusculum Venetiis per eosdem. Laus Deo. m.cccc.lxxvii, in 4.º char. rom. figur.

Questi tre tipografi, Bernardo, Pietro ed Erhardo, continuarono a stampare insieme in Venezia negli anni 1478; Pietro anche nel 1483; ma Erhardo proseguì nel 1478-80-81-82-83-84-85, nel qual anno ritornò in Augusta sua patria.

YSTORIA breve del Re Karlo Imperatore e del nascimento et opere di quello magnifico Cavalier nominato Guerino e prenominate Meschino. — In Venetia a di xxii. de Novembre mcccclxxvii. Inclito Venetiarum Duce Andrea Vendramino. Gerardus de Flandria impressit, in fol.

Gerardo de Flandria non più si conosce stampatore in Venezia che nell'anno 1478.

QUESTIONES Mercuriales super regulis Juris Joannis Andree. — Impresse venetiis per Magistrum Adam de Rotvil Anno dni. M.CCCC.LXXVII. quarto nonas Julii, in fol. char. rom. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

QUESTO libro el quale si chiama introito e porta de quele che voleno imparare e comprender todesco a latino cioe taliano el quale e utilissimo per quelle che vadeno a practichando per el mundo el sia todesco o taliano... Altera columna: Das puch haltet inen den aller Kosteleichisten und nucleichisten ecc. Doctrina de Pronuntiando. Vocabularium Cap. 55. Phraseologia cap. 9. omnia utraque lingua. — Apriagate dio per me impagamento. Compiuto per meistro Adamo de Roduila 1477. Adi 12. agosto. E regione: Pitat got fur mich zu lon Uolpracht durch maister Adam von Rodueil, in 4.^o

GEORGII Siagorei Carmina. — Impressum... in Venetiis per magistrum Adam de Rodueil. Sub anno incarnationis Domini. 1. 4. 77, in 4.^o goth.

Il nome di questo tipografo non si trova più nelle edizioni di Venezia che nell'anno 1480.

M. A. LUCANI Pharsalia. Fol. I. incipit M. A. Lucani Vita ex comment. antiquiss. Præced Tetrasticon: Corduba me genuit ecc. — Carmen quod incipit: Quam veniant grandes Lucani ecc, sic finit. Ergo cape, et Juvenem Guerinum ad sydera tollas
Lucanum Veneta docte qui impresserit urbe.
impressum... M.CCCC.LXXVII. Die XIII. Mensis Maii, in fol. char. rom.

Questa è la sola edizione che abbiamo stampata in Venezia dal Guerino.

BONAVENTURE ex ordine minorum opus preclarissimum super secundo sententiarum. — Anno salutis nostre. M.CCCC.LXXVII per Theodoricum de Reytsburch et Raynaldum de Novimagio socios feliciter impressum, in fol. goth. col. dupl.

PAULI Veneti Ord. Erem. S. Aug. Expositio duorum Aristotelis librorum posteriorum — Finis impositus est Venetiis. Impressum-que est hoc opus per magistrum Theodorum de Reinsburch et Reynaldum de Nouimagio socios: 1477. die 14. mensis Junii, in fol. par. goth.

Questi due socj tipografi cominciarono soltanto in quest'anno a stampare in Venezia, avendo coi loro tipi,

fatte le suddette due edizioni; e nell'anno 1478 ne eseguirono tre, cioè la *Biblia latina*, *I Triomphi di Francesco Petrarca* col commentario di Bernardo Glicini; e i *Sonetti e Canzone* dello stesso col commentario di Francesco Filelfo. Il Raynaldo de Novimagio (Nimega) continuò da solo a stampare in Venezia negli anni 1479-80-81-82-83-84-86-88-89-90-95-96.

BURCHIELLO Sonetti. — Fin de sonetti del burchiello li quali sono stati impressi in ueniegia per maestro Tomaso dalexandria nel anno m.cccclxxvii adi xxix di iuglio, in 8.º

Con questa edizione Tommaso de Blauis d'Alessandria e colla seguente in società cominciò i suoi tipografici lavori in Venezia, ed abbiamo sue produzioni nel 1481-82-83-84-85-86-88-89-91.

BOCCACCIO Giovanni. Il libro chiamato *Nimphale*. — Stampato per magistri Bruno Valla da Piamonte et Thomaso d'alexandria compagni negli anni del Signore corrente m.cccc.lxxvii. dil mese d'Avosto in Venecia... in 4.º Unica editio Venetiis peracta a typogr. Bruno Valla una cum Thoma de Alexandria.

M. T. CICERONIS officia, Paradoxa, de Amicitia, de Senectute, de Somnio Scipionis; de Essentia mundi ac XII Sapientum Epitaphiis libri. — Impressi sunt Venetiis ductu et expensis Jacobi Lanensis de Fiuizano in domo magistri Marci de Comitibus. m.cccc.lxxvii, in fol. Vide ea quæ notant. a Panzer sub hac editione, t. III, p. 133, n. 315.

M. TULLII Ciceronis Epistolæ ad familiares. — Venetiis per Jacobum de Fivizano Luensem. m.cccc.lxxvii, in fol. char. rot. Extat in Bibl. Braydensi.

Questo Giacomo (Lunensis) de Fivizano, che nel 1472 stampò in Venezia *in domo Marci de comitibus* le opere di P. Virgilio Marone, e circa lo stesso anno, secondo alcuni bibliografi citati da Panzer loco sup. notato, impresso *Juvenalis satyræ*, in 4.º *sine nota anni et loci*, ritornò a Venezia, ed in quest'anno 1477 stampò le suddette due opere di M. T. Cicerone, nè altra di lui edizione conosciamo, ad eccezione delle precitate *Juvenalis Satiræ*, le quali, giusta la ragionevole opinione del ch. Mauro Boni, *Lettere sui primi libri a stampa*, ecc., lett. 1, pag. xxviii, non sono stampate in Venezia, ma bensì a

Fivizzano sua patria, dove si era trasferito, ciò che ci viene indicato dall'esastico ivi apposto:

Octo bis satyras Juuenalis perlege Aquini
 Scripsit quas Jacobus aere notante manu
 De Fiuizano: Ueneta sed doctus in urbe:
 Jampridem Lune patria clara tenet.
 Solue preces solue quiconque uolumina cernis
 Maxime qui pauper porrige uota Deo.

Dice adunque d'essersi *jampridem* trasferito in patria, e d'averne, come ci sembra, stampato le satire di Giovenale, pregando i non ricchi suoi concittadini a porgere voti al cielo per il raro dono: che poi sieno state stampate dopo il 1477, e non circa l'anno 1472, vi concorrono alcune circostanze patrie, le conghietture ragionevoli e l'opinione di due eruditissimi bibliografi, il cav. Sebastiano Zen ed il lodato Mauro Bono.

POMPONII Melæ Cosmografia. — Venetiis mcccclxxvii. die xv Novembr., in 4.º par.

SIMONIS Dalmate presbyteri ex ciuitate pharensi Opusculum in quo tractatur de baptismo sancti spiritus 7 uirtute eius super euangelio Joannis cap. 3. — Finis. Hoc opusculum composuit predictus sacerdos Simon pharensis rector ecclesie sancte marie de murelis padue diocesis. Anno dni nri iesu christi. m.cccc.lxxv... Impressum uenetiis per magistrum Guilielmum Gallum ... m.cccc.lxxvii. Die xiiii. OCTOBRIS, in 4.º goth. Extat in Bibl. Braydensi

Questa sola edizione troviamo eseguita in Venezia dal detto tipografo Guglielmo Gallo, che dal Panzer credesi: *forte Guglielmus le Roy vel Regis, qui Lugduni 1477 impressit?*

VITA di Alessandro Magno. — Post elenchum urbium ab Alexandro conditarum, epitaphium eiusdem, quod sic incipit: Questi sono li uersi sculpidi nela sepoltura de Alexandro: composti per Dothomeo philosopho:

Qui son reposte in questa oribel tomba
 Losse regale del Magno Alexandro ecc.

Tandem :: Finito :: Adi xxviii Luio :: m :: cccc :: lxxv :: :: In Venesia :: in 4.º char. rom.

JACOBI de Alvarotis lectura super usus feudorum. — Impressum Venetiis. Anno domini. m.cccc.lxxvii. die decimo Julii, in fol. maj. char. rom.

EJUSDEM opus super feudis. — Hoc opus impressum fuit Venetiis anno Domini 1477 . . . et completum duodecimo Nouembris, in fol. max. cum char., ut videtur, Joh. de Colonia.

THOMÆ de Aquino Prima Pars summx. — Venetiis M.CCCC.LXXVII, in 4.^o char. goth. col. dapl et prima pag. operis auro et pictura decorata. Extat in Bibl. Braydensi.

COMENCIA Vna Opera chiamata Fiore de Virtude, che tracta de tutti i Vitii humani quali de fugire li homeni ecc. —

Fu rinnovato. nel mile quatro cento.

Settanta Sette. nel beretin Convento

De la Cha grande. Se chiama la giesia.

Grande ornamento. de l'alma Vinesia.

In 4.^o char. rom., ut videtur, Nic. Jenson. Vide ea quæ supra dixi anno 1474. *Fiore di Virtù.*

Nessun' altra edizione posteriore a questa conosciamo eseguita in Venezia nel convento de' Minoriti.

PETRARCA Francesco: Incomincia la vita et il commento supra li Sonetti Canzone et triumpho . . . Post vitam Petrarchæ prohemium Antonii da Tempo cuius est commentum (1). — Agmen claudit: Epistola latina Siliprandi ad Gonzagam in qua sic scribit: Ego autem . . . præsens opus ductu meo æneis tabulis impressum tuo nomini . . . dedicare statui . . . Venetiis VIII. mai M.CCCC.LXXVII. Ergo per Dominicum Siliprandum qui hoc tempore Venetiis præla exercebat et sequentem editionem pariter Venetiis fecit. Accedant: Memorabilia de Laura . . . Vita Petrarchæ . . . , in 4.^o char. rot. absq. signat. Extat in Bibl. Braydensi.

PLUTARCHI Problemata latine reddita a Joh. Petro Lucensi ex recognitione Calphurnii Brixien., cum ejus inscriptione ad Dominicum Siliprandum Mantuanum:

Quos radi optabas lima, Siliprande libellos

Imprime: nil posset docta manus: ecc.

Sine nota anni, in 4.^o, sine custod. et pagg. num. cum sign. Hujus typogr. nulla alia editio extat.

Dal prospetto delle edizioni eseguite in Venezia nel primo novennio dell'ivi introdotta tipografia potrà ciascuno comprendere che non solo l'utile arte gareggiava colle più attive e distinte città europee, ma che le superava di gran lunga; mentre nessun'altra nel secolo XV

(1) Antonio de Tempo, padovano, *trarchæ* era distinto giureconsulto e giudice: fiori poco dopo la morte del P. — dice a Padova.

può presentare alle cognizioni de' bibliografi un elenco di diverse edizioni conosciute, eseguite in Venezia, che s' approssimi al vistoso numero di circa tre mille; di maniera che troppo m' allontanerei dal piano del presente mio lavoro, se tutte le volessi esporre nei modi da me adottati; potendo ciascuno usare, quando lo voglia, della più volte citata classica opera di Panzer: bastandomi di qui riferire il progressivo rispettabile numero dei tipografi che in detto secolo esercitarono con impegno e con somma lode la tipografia, protetti dal Leone di Marco.

Ritenuti i tipografi più sopra accennati, abbiamo tipografi in Venezia:

Antonello Moneta, orefice, nel solo anno 1478.

Leonardo de Wild, da Ratisbona, nel 1478-80-81-89-94-99.

Filippo di Pietro, 1478-79-80-81-82, *sine anno*.

Andrea de Paltasichis, di Cattaro, 1478-83-84-86-87-88-90-91-92, *sine anno*.

Bonino de Bononini, 1478.

Bernardino de Celeri di Lovere, 1478-80-83-84.

Marino, o piuttosto Martino Saraceno, 1478-80-86-87-88.

Girardengo Nicola di Novi, 1479-80-81-82. Si osservi circa questo tipografo, t. III, p. 149, n.° 409, e Tiraboschi, *Stor. della Letterat. Ital.*, t. VI, p. I, pag. 442, nota g.

Walch Giorgio, alemanno, 1479-80.

De-Blavis Bartholommeo di Alessandria, 1479-80-82-83-84-85.

De-Piasis (Plasiis) Pietro, di Cremona, 1479-80-81-82-83-84-86-91-92-94.

Santritter Giovanni Lucilio, de Hailbrun, 1480-88-89.

De-Gregorio Giovanni Gregorio di Forlì, 1480-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500, *sine anno*.

Maufer Pietro, francese, 1480-81-82-83-86, *sine anno*.

De-Busca, 1480-81.

Scotto Ottaviano, di Monza, 1480-81-82-83-84-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500.

- Eredi del detto Scotto, 1500.
 Luca, figlio di Domenico, Veneziano, 1480-81-82-83.
 De-Vitali Bernardino, veneto, 1480-93-94-95-98-99-1500, *sine anno*.
 De-Strata Antonio, cremonese, 1480-81-82-83-84-85-86-88-89, *sine anno*.
 Benedetto Genovese, 1480.
 Catanello Schalvicolla Marco, 1480.
 Toresano Andrea, di Asola, 1480-81-82-83-84-85-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500, *sine anno*.
 Giovanni detto Grand Herbort de Siligenstat, alemanno, 1481-82-83-84-85.
 De-Pederbonis Maffeo, di Salò, 1481-82-83.
 Manfredo (De-Bonello), di Strovo nel Monferrato, 1481-92-93-94.
 De Tortis Battista, 1481-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-1500.
 Antonio di Alessandria della Paglia (Piemonte), 1481.
 Antonio di Valenza, 1481.
 Britannico Giacomo, di Brescia, 1481-83-84.
 Manzolini di Parma, 1481-83.
 Nicola Catalano Benedictis, 1481.
 Giorgio Dalmatino, 1482-83.
 De-Moronis Bernardino, di Lecco, 1482.
 Giovanni De-Rheno, 1482.
 Capcasa, ossia Codecà, Matteo, da Parma, 1482-85-88-89-90-91-92-93-94-95.
 Liechtensteyn Hermann, di Colonia, 1482-83-84-86-87-88-90-93-94-97, *sine anno*.
 Rossi (Rubens) Lorenzo, di Valenza, 1482.
 De-Pasqualibus Pellegrino, di Bologna, 1482-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94.
 De Contengo Nicola, ferrarese, 1483-91.
 Bernardino di Pino, da Como, 1483-85.
 Stagnino Bernardino di Trino (de Tridino) nel Monferrato, 1483-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-98-99-1500.
 Persan Giovanni Danuome, 1483, *sine anno*.
 De-Benaliis (Benaglio) Bernardino, bergamasco 1483-

84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-96-97-98-99-1500, *sine anno.*

De-Bonetis Andrea, di Pavia, 1483-84-85-86, *sine anno.*

Giovanni Antonio, di Pavia, 1483.

Giovanni de Noerdlingen, 1483.

Harlem Henrico, 1483.

Giovanni di Liegi (de Leodio), 1483.

Bertocho Dionigi, di Bologna, 1484-85-89-90-91-92-93-94.

Girardengo Francesco, di Pavia, 1484-85-88-92.

De Sozius (Zophis), parmigiano, 1484-85.

Andrea Corvo Burciensis, de Corona, 1484.

Martino Burciensis, de Czeidino, 1484.

Stachel Conrado, de Blaubeurn (Blabyria), 1484.

Antonio, di Reggio, 1484.

Bernardino (Rizo), di Novara, 1485-86-87-88-89-90-91-92.

De Bernasconi Antonello, milanese, 1485.

Guglielmo (de Plano) Cereto, di Trino (Tridino), nel Monferrato, soprannominato *Anima mia*: 1485-86-87-88-89-90-91-94-99.

Andrea q. Giacomo, di Cattaro, 1485.

De-Calabriis Andrea, di Pavia, 1485-86-87-88-89-90-91-92.

Paganino de Paganinis, bresciano, 1485-86-87-88-89-90-94-95-96-97-98-99, *sine anno.*

De-Rivabene Giorgio, Arrivabene, mantovano, 1485-86-

87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-98-99-1500, *sine anno.*

De Bactibove Antonio, alessandrino, 1485-93.

De Madiis (Maggi) Francesco, 1485-86-88.

Foxio Annibale, parmigiano, 1485-86-87.

Grassi Gabriele, di Pavia, 1485-86, *sine anno.*

Bevilacqua (Biuilaqua) Simone, di Pavia, 1485-87-92-93-94-95-96-97-98-99-1500, *sine anno.*

Bonetto Locatello, prete bergamasco, 1486-87-88-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500.

Bertocho Domenico, 1486-88.

Battiboue Nicola, alessandrino, 1486.

- Laonico, di Creta, 1486.
 Alessandro, di Creta, 1486.
 Rossi (Rubeus) Giovanni, di Vercelli, 1486-87-88-89-90-93-94-96-97-99, *sine anno*.
 De Stanchis Andrea, di Valenza, 1486.
 De Zani Bartolommeo, da Portesio, 1486-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500.
 Hamman Giovanni de Landoia, detto Hertzog, 1487-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500.
 Giovanni Emerico de Udenhem, 1487 : forte Jo. Emericus de Spira 1494-95-97-98-1500.
 De Sanctis Gerolamo, 1487-88.
 Giacomo di Cattaro, 1487.
 De-Biretis Giovanni Antonio, 1488.
 De-Choris Bernardino, cremonese, 1488-89-90-91-92.
 De-Ragazzoni Teodoro, di Asola, 1488-90-91-92-95-96-97-1500.
 De-Pensis Christoforo, di Mandello, 1488-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500, *sine anno*.
 Giunta Luca Antonio, 1489-91-92-93-94-97-98-99-1500.
 Simone, di Lovere, 1489-90-91-93-97-98-99-1500, *sine anno*.
 De-Sessa Giovanni Battista, milanese, 1490-96-97-99-1500, *sine anno*.
 Pinzio Filippo, di Caneto, mantovano, 1490-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500, *sine anno*.
 De-Paganini Giacomo, bresciano, 1490-91-92, *sine anno*.
 De Isoardi (Soardi) Lazaro, di Saviliano, 1490-91-92-95-96-98-99-1500.
 De Ragazzo Giovanni, di Monferrato, 1490-91-92-94.
 Gabriele, bresciano, 1491-92-93.
 De-Paganini Alessandro, 1491.
 Cristoforo, di Cremona, 1491-94.
 Simone de Gara, 1491.
 Rigario (Giovanni), di Monferato 1491.
 De-Butricis Massimo, di Pavia, 1491-92.

- De-Britannicis Angelo e fratello Giacomo, 1491.
 Herasinio Bernardino, di Como, 1492.
 De-Ferrari Nicola de Pralormo, 1492.
 De-Quarenghi Pietro Giovanni, Perga (Bergamasco),
 da solo nel 1492, e poi socio ad un tipografo, indicato
 colle iniziali T. Z. P., e con altro nominato Giovanni
 Maria de Bocimiano di Monferrato nel 1493, e poi da
 solo nel 1495-96-97-98-99-1500.
 De-Paganini Gerolamo, bresciano, 1492-93-97.
 De-Ragazzoni Bartolommeo, veneziano, 1492.
 De-Lazaroni Martino, di Rovado, 1492-93.
 Christoforo de Quajetis Antegnato, cremonese, 1492-93.
 Luigi de Contrata S. Lucia, veneto, 1492.
 Sebastiano de Verolengo *Depane et Vino*, di Mon-
 ferrato, 1492.
 De-Piasis Tomaso, 1492.
 Giovanni de Cereto, di Trino (de Tridino alias Ta-
 cuino), 1492-93-94-95-96-97-98-99-1500.
 De-Ragazzoni Giacomo, di Asola, 1493-94.
 Giovanni Aloisio, di Varese, 1493-98-99.
 Benalio Vincenzo, 1493.
 Damiano, da Milano, 1493-94.
 De-Codeca Giovanni, di Parma, 1493.
 Manfredo di Borselio, 1493.
 De-Duranti Gerolamo, 1493-94.
 Barrevelt Gerardo, 1494.
 Federico de Egmont, 1494.
 Giovanni Antonio de-Lignano, milanese, 1494.
 Manuzio Aldo, 1494-95-96-97-98-99-1500, *sine anno*.
 Giovanni Emerico da Spira, alemanno, 1494-95-97-
 98-1500.
 Lapidida Francesco, 1494.
 Sebastiano Manilio, romano, 1494.
 Dinalli (De-Nallis) Stefano e Bernardino, 1494-96.
 Lathomi Perrino, 1494.
 Bonifacio Giovanni, 1494.
 Giovanni de Villa vecchia (de Villa veteri), 1494.
 De Bonellis Manfredo, 1494.

- Blondo, o Biondo Gerolamo, 1495.
 Bernardino Vercellese, 1495.
 Giovanni di Lorenzo, 1495.
 Penzio Giacomo (Pentius Jacobinus), di Lecco, 1495-
 96 98-99-1500.
 Fontana Benedetto, 1495-96-97-98-99.
 De-Luna Otino, di Pavia, 1496-97-98-99-1500.
 Liechtenstein, di Colonia, 1497-98-99.
 De-Gunzago Antonio, bresciano, 1497-98.
 Matteo, veneto, 1498.
 Pietro Bergamasco, 1498, *sine anno*.
 Di-Zanchi Antonio, soprannominato Bergamasco, 1498.
 Bartolomeo Giustinopolitano, 1498, *sine anno*.
 Bracio Gabriele Brasichellense, 1498, *sine anno*.
 Bissolo Giovanni, 1498, *sine anno*.
 Mangio Benedetto, 1498, *sine anno*.
 Suigo Giacomo (Jacobinus), di S. Germano, 1498.
 De-Benedetti Nicolò, 1498.
 Albertino, vercellese, 1499-1500, *sine anno*.
 Francesco, lucchese; prete, 1499.
 Calliergo Zaccaria, di Creta, 1499, *sine anno*.
 De Rossi Luigi e Francesco, 1499.
 De-Bindoni Benedetto, 1499.
 Blasto Nicolò, cretense, 1499-1500.
 De Rusconi Giorgio, 1500.
 Pietro, pavese, 1500.
 Moretto Antonio, *sine anno*.
 Liga Boaria, *sine anno*.
 Molte edizioni dei suddetti tipografi veneti trovansi
 nella mia raccolta.

§ 30.

Treviso.

-La città di Treviso, che fu sede di uomini guerrieri,
 si rese assai chiara per sublimità di ingegni. Nel seco-
 lo XV fu, dopo Venezia, la città che in quello Stato
 esercitò con tanto impegno l'arte impressoria, e dalle

sue tipografie si ebbe ragguardevole numero di opere insigni. Gerardo De-Lisa si crede comunemente il benemerito tipografo, che ivi stabilisse i tipi per la stampa dei libri, e si pretende suo primo lavoro l'edizione intitolata:

EXAMINATIONES Grammaticales. — Tarvisii expliciant Examinationes grammaticales, in 4.^o char. rom. lin. 22.

I caratteri, la carta, le linee pareggiano perfettamente la seguente edizione di s. Agostino; ma l'imperfezione con cui è eseguita questa grammatica, dimostra che fu la prima prova la quale precedette ogn' altra edizione, anzi il tentativo istesso della tipografia del De Lisa: *Dares Phrygius de excidio Troiæ: siue de origine Troianorum Daretis Frygii, de qua in fine hujus § 30.*

BEATI Augustini de Salute siue de Aspiratione Animæ ad Deum. — Epigr. Rolandelli correctoris in laudem scriptoris:

Gloria debetur Girardo maxima Lixæ (de Lisa, Flav.)

Quem genuit campis Flandria picta suis

Hic Tarvisina nam primus cœpit in urbe

Artifici raros ære notare libros.

Quoque magis faveant excelsi numina regis

Aurelii sacrum nunc manuale dedit.

Tarvisii M.CCCC.LXXI, editio prima, in 4.^o char. rom.

MERCURII Trismegisti liber de potestate et sapientia Dei, e greco in latinum per Marsilium Ficinum traduct. et interpret. — Franc. Rhol. Tarvisanus Gerar. de Lisa Scriptori meo copiam fecit ut ipse cæteris maiorem copiam faceret. Tarvisii M.CCCC.LXXI. Nonember. . . Finitum M.CCCC.LXXI. die XVIII. Decemb., in 4.^o char. rom.

ARETINI (de Accoltis) Francisci in Phalaridis Tyran. Agrigentini Epistolas e greco in latinum traductas — . . .

Flandria quem genuit primus namque ære Girardus

Tarvisii hoc rarum Lisa notavit opus.

M.CCCC.LXXI. Tarvisii Finis. Editio princeps, in 4.^o char. rom.

NOVELLA della riconciliazione de'le Famiglie dei Bardi e dei Buondelmonti di Fiorenza. — Finis. In Treviso A. DI VIII Novem. M.CCCC.LXXI, in 4.^o char. rot. chart. 15, lin. 24, cum initial. rubr. Extat in Bibl. Trivultiana, quæ possidet etiam aliud opusc. chart. 12, lin. 27, sine initial., excepta prima, manu ducta; cujus tit. *Historia d' Hippolito et Leonora*, sine ulla nota typogr.

La detta Novella venne anche descritta con questa intitolazione:

NOVELLA dell'innamoramento de Lionora de Bardi e de Baldamonti Fiorentino. — In Treviso addi 8. Novembre 1471.

Non pochi bibliografi hanno creduto che le suddette fossero due diverse novelle, ma non è che la stessa novella con delle varianti riferite dal ch. Federici nelle sue Memorie Trevigiane. Si osservi però quanto ho detto sotto quest'anno, ed a questa edizione, nella tipografia di Venezia.

Molti bibliografi riferiscono a quest'anno 1471 due edizioni delle opere di Leone Battista Alberti, eseguite in Treviso, intitolate:

DE AMORE: seu *Hecatonfila* Baptistæ de Albertis Poetæ Laurenti liber optimus feliciter incipit. — MCCCCLXXI, in 4.º

DE AMORIS Remedio: seu Deifera: opus præclarum, in 8.º
Panzer le giudicò edizioni di Venezia, come ho detto parlando di quella tipografia; ma altri portando accurate osservazioni sulle dette edizioni, hanno creduto di attribuirle a Gerardo de Lisa ed eseguite in Treviso, dichiarando essere in tutto simili pei caratteri, per la carta e per il formato all'edizione suddetta del Trismegisto: siccome pure edizione di Treviso del Lisa e dell'anno 1471 venne giudicata dal co. Mazzucchelli: *L'Economia di Aristotile: Leonardo Aretino interprete*; io però mi riporto a quanto ho detto sotto quest'anno, ed a queste edizioni, nella tipografia di Venezia.

DOCTRINALE Alexandri Galli de Villa Dei. — M.CCCC.LXXII. Die vero III. Mensis Aprilis Tarvisii.

Questa è la celebre grammatica antica, scritta in versi barbari esametri giusta l'uso dei secoli XIII e XIV. L'edizione è di una rarità straordinaria in foglio piccolo, coi caratteri di Gerardo de Lisa, come viene asserito dal Morelli e dal Panzer, i quali ritengono pure edizioni del 1473 dello stesso de Lisa la seguente:

POESIA in quarta rima in lodi (sic) di Venezia. — Stampato A di XI de Octobre. M.CCCC.LXXIII. a Triviso, in 4.º

Come pure si deve ritenere edizione del 1473 e dello stesso tipografo de Lisa quella qui in seguito, della quale dà singolari notizie Beughemio, sebbene Panzer non ne parli.

VARO M. Terentius de lingua latina.

ISTORIA de Alexandro Magno, Zoe del suo nascimento e delle sue prosperose battaglie, et de la morte sua infortunata — Finito. A di xvii feuraro. M.CCCC.LXXIII. in Triviso, in 4.^o cum char. lat. Gerardi de Lisa.

EL TESORO di ser Brunetto Latini di Firenze (Interp. Bono Gambonio, at patet ex indice). — In Triviso adì xvi Decembrio M.CCCC.LXXIII.

Il nome del tipografo è segnato nel capitolo dantesco dopo la tavola de' quaternioni. Tale capitolo fu composto da un poeta trevigiano, ed è come di seguito al canto XV dell' Inferno di Dante (taluni credettero essere Franc. Rolandello), in cui il poeta fa parlare il suo maestro Brunetto, il quale raccontagli la morte e diverse sue vicende, l'enorme delitto e quello dei complici con lui condannati in quel giorno, terminando così:

E piangendo n'andai
 La dove il Sile il bel Paese accolta
 Empie Treviso d'oglio e grano assai
 A madonna del mar corsendo in volta
 Come suo fondo da Farina e vino
 Legname, frutti, ed altra farra molta
 Quivi mi occorse Girardo Flandrino
 Di ingegno, ed arte Zensi non vo' dire
 Ma più che 'l gran Thoote per Dio. Latino
 Tua voglia con sua arte vuol finire
 Sicche mille per un Tesor si trovi.
 Eccoli fatti. Aquietà il gran desire
 Talchè come Fenice ti rinnovi.

Finis, in fol. goth. *Codex emendatiss.* ab. Apost. Zeno vocatur: Extat in Bibl. Braydensi, sed valde imperfect.

P. TERENTII cartaginensis comoediae: cum comment. Donati et Calphurnii. — Tarvisii M.CCCC.LXXIV, in fol. Editio valde dubia saltem cum comment. Est probabiliter ea anni 1477.

JO. MATHIÆ Tyberini liberalium Artium et medicinae Doctoris ad Rectores Senatuum Populumque Brixianum Epistola de martyrio

Simonis pueri qui Tridenti a Judeis interfectus est. — Tridenti 2. nonas Aprilis.

Questa relazione fu stampata la prima volta in Treviso, e ristampata poi in Roma, Venezia, Brescia, Vicenza, Mantova, Vienna, Norimberga, ecc., non senza indicare che Gerardo de Lisa fu il primo a pubblicarla in Treviso; *Per Gerardum de Lisa Tarvisii*. Tommaso Pratense, poeta trevigiano, accompagnò il suo *Carmen elegiacum* a Giovanni Hinderbach, vescovo di Trento, con una lettera datata 1475 *Idibus Septembris*, nella quale così si esprime: *Litteris isthimo relatis quæ a Joanne Mathia Tyberino... clarissimo ad Brixianos super tanto scelere fuerunt exaratae, quarum exemplaria multa Gerardus vir humanissimus impressit in urbe nostra res dilucidior patuit*: potendosi da ciò dedurre che la detta relazione fu stampata poco prima del settembre 1475, come pure nel medesimo anno lo stesso *Carmen Thomæ Prati Tarvisani De immanitate Judeorum in Simonem infantem. Tarvisii per Gerardum*: come dalla dedicatoria della sopra indicata lettera; *Excelso reverendissimoque in Christo Patri D. D. Joanni Henderbachio amplissimæ civitatis Tridentinæ Domina: et Episcopo benemerenti Thomas Pratus Tarvisanus servus humillimus salutem*. Il poema è composto di 500 versi, e così principia; *Terpsicore nunc sume lyram pete mœnia regis... et sic finit*; *Thomas Pratus municipium tuum MCCCCLXXV Idibus Septembris*.

IN NOME di Jeau Amen; Incomincia li horribili tormenti del Beato Simone di Trenta: Item poema vocat, italico, in terza rima: O Lditi, o Cieli questi aspri Martiri, ecc. — Stampata per Girardio de Fiandra; a Treviso.

: : Finit : :

Jo : Conegl :

: : Fau : :

cioè Jaanne Conegliana Pavente, in 4.^a semig. cum litt. capit. quadr.

La scoperta di questo poemetto, ignorato dal Panzer, stampato in Treviso non più tardi del 1475, è dovuta al ch. ab. Denis;

PII II. Epist. ad illustr. Mahumetem Tarcorum Imperat., que data est Senis Kalendis Quintilibus 1460. — Finis :: Laus :: Deo :: m.cccc.lxxv. xii Augusti G :: F :: (Gerardum Flandrinum) Tarvisii :: in 4.^o

MIRABILIA Romæ — :: Finis :: Laus Deo :: m :: cccc :: lxxv :: xii Aprilis :: G :: Tarvisi : F :: Gerardus Flander, in 8.^o verisimiliter eodem anteced. anno edit.

Anche le seguenti edizioni, riconosciute per la qualità dei caratteri di Gerardo de Lisa, pare che non si possa dubitare ritenendole stampate in Treviso in uno degli anni 1474 e 1475.

MAGNI Tarci Epistole a Laudivio Equite Hierosol. Latine expressæ. — G. F. T. (scilicet Gerardus Flandrinus, . vel Flandrin Tarvisii), in 4.^o

PLAUTINA dicta memoratu digna, a Bono Accusatio Pisano collecta: dicantur Jo. Meltio ducali quaestori, in 8.^o char. eod.

DE HERMAFRODITO. — G. F. T. Editio non memorata a Panzer, in 4.^o char. eod. de quo sup.

ENEÆ Silvii Poetæ, qui postea... Pius est appellatus: Historia de duobus amantibus cum multis epistolis amatoris, in 4.^o cum eod. char. G. F. T.

ORATIUNCULÆ de comunione Corpora D. N. J. C. a Magno Basilio, et Jo. Chrysostomo in latinum sermonem traductæ a Francisco Rholandello Tarvisiano Poeta. Anno salutis mcccclxxvi. vi. Kal. Sextiles: Gerardus de Flandria me impressit. Edit. non memorata a Panzer.

NICOLAI Perotti Ep. Sypontini Rudimenta Grammatica. — Anno Sal. m.cccc.lxxvi. Tarvisii Franciscus Rholandellus Poeta Emendavit: Et Gerardus de Flandria Impressit: Diligentissime Vterque :: in 4.^o char. lat.

In quest'anno Gerardo de Lisa lasciò Treviso avendo eretto i suoi torchi tipografici in Vicenza, ed in seguito a Venezia, indi in Cividale, poi in Udine, la quale città abbandonata circa l'anno 1489, verso il 1492 si era di già restituito a Treviso, come vedremo in seguito. Intanto attive rendevansi le officine tipografiche di Treviso coll'opera del Manzolino, del Levilapide, del Linchestein ecc., colle seguenti edizioni:

FR. FRANCISCI Mairoujs Commentaria super primum Senteu-

tatum. — Anno salutis nostræ M.CCCC.LXXVI per magistrum Michaellem Manzolo de Parma Trivisie feliciter impressum, in fol. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

MENGI Blanchelli Faventini Commentarius super logicam Pauli Veneti. — Impressum Tarvisii Anno Millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto Die decima Aprilis, in fol. cum char. semigotico Michaelis Manzoli. Editio Tarvisii prima.

EPISTOLA incipit, quam misit Rabi Samuel Israelita oriundus de civitate regis Morochorum ad Rabi Ysaac magistrum Sinagoge: Item parvo interiecto spatio: Sequitur Epistola quam misit Poncius Pilatus Tiberio Imperatori romano. — Laus Deo. Sine nota anni, loci et typogr. sed cum char. nitido rom. Michaelis Manzolini (ann. 1476), in 4.^o Edit. extremæ rarit. relata a catal. De-Luca loci Cadore in district. Belluni.

D. THOME Aquinatis Tertia Pars Summæ. — Per Michaellem Manzolinum Parmensem. Tarvisii M.CCCCLXXVI. Edit. non memorata a Panzer. V. Federici.

SERMONI Quadragesimali di maestro Frate Ruperto al Re di di Napoli. — Nel mille quattro cento settanta sei a di ultimo Settembre (per Michaellem Manzolum parmensem). Editio diversa ab ea de qua infra ann. 1479.

TRACTATUS perutilis et subtilis valde de unitate intellectus a Doctore sancto. Fratre Thoma de Aquino contra commentatorem Averroim. — Finis impositus est per me Johannem de Hassia Theutonicum in Tarvisina Civitate 21 Augusti 1476. Editio exeitata a clar. Federici, non memorata a Panzer. Tipogr. iste est Jo. Heglant Theut., qui fuit etiam corrector edit. Manzolini, uti videre est in Juvenalis Satyras edit. ann. 1480.

TORTELLI Jo. Aretini Commentariorum Grammaticorum de Orthographia e græcis tractarum opus, — Opus Procurante Hieronymo Bononio Tarvisano Michael Manzolinus Parmensis S. S. F. C. (videlicet suis sumptibus faciendum curavit) Tarvisii anno Gratia M.CCCCLXXVII. Postidie Kalendas Aprilis. Acced. Epist. editoris, in fol. char. par. lat. Extat in Bibl. Braydensi.

TERENTII Comædiæ cum Ælii Donati Grammatici examinata interpretatione et Calphurnii in Heautontimorumenon expositione. — Hermanus Levilaps Coloniensis probatissimus librariæ artis exactor summa confecit diligentia. Tarvisii Anno Christi. M.CCCCLXXVII. XIV. Kl. octobris. Sequit. Bononii carmen, in cuius finem:

Hermanus Levilaps Coloniensis

Mira Tarvisii perægit arte.

Donatus puto cui Terentiusque

Tantæ reddere gratias tenentur

Quantas reddere utrique nos tenemur.

In fol. goth. Hermannus iste artem suam typographicam in propriis officinis Venetiæ et Vicentiæ eodem tempore exercebat.

S. BONAVENTURÆ Scriptum super Libro secundo sententiarum. — Anno salutis nostre mcccc.lxxvii. per magistrum Hermanum lichtenstein Tarvisii feliciter impressum, in fol. goth. col. dupl.

Q. HORATHII Flacci cum comment. Acronis: Præced. Epist. Ludovici de Strazzolis: Ad Reverendiss. in Christo Patrem et Dom. Dom. Angelum Phaseolum Dei et Apostolicæ Sedis gratia Episcop. Feltrensem Ludovicus de Strazzolis Tarvisanus, in fol. char. Hermani Levilapis.

Hanno dunque ben opinato coloro che giudicarono quest'edizione del Levilapide, stampata sulla fine del 1477, poichè il suddetto vescovo di Feltre cessò di vivere poco dopo, ed il Levilapide, lasciato Treviso, si stabilì personalmente in Vicenza. Panzer, t. XI, p. 338, n.º 19 vi aggiunse anche la data in una nota: *Tarvisii impressa per Hermannum Levilapidem coloniensem mcccc.lxxvii. Extare editionem hanc non dubito. Edit. repetita anno 1483, sed a Jo. Vercell. juxta Federici.*

JUNIANI Maii Parthenopei de priscorum verborum proprietate liber. — Impressum Tarvisiæ per Bernardum de Colonia feliciter explicit. Anno mcccc.lxxvii, in fol. goth.

DE VBALDIS Angeli de Perusio Consilia emendata et correctæ per Baptistam a S. Blasio. — In civitate tarvisii impressa sumptibus et expensis atque cura preclari . . . Joannis a fraschata de Brixia . . . Anno domini Millesimo quadingentesimo septuagesimo septimo die ultimo mensis maji, in fol. maj.

VITA e Transito del glorioso sancto Hieronymo. — Impressa in trivisi per il diligente homo maestro Michele Manzolo de Parma. Nel anno mcccc.lxxviii, in 4.º char. rom.

LUCII Ann. Senecæ Opera moralia. Marcii Declamationes et Lucii Epistolæ. — Impressum Tarvisii per Bernardum de Colonia Anno domini. m.cccc.lxxviii, in fol. goth.

MERULÆ Georgii Alexandrini Enarrationes Satyrarum Juvenalis. — Impressa Tarvisii per Bartholomæum de Confaloneriis . . . m.cccc.lxxviii, in fol. char. rom.

FR. CARACCJOLI de Licio Quadragesimale. — Impresso nella città di Trivisi per Maestro Mich. Manzolo de Palma (sic) nel mcccc.lxxviii, in fol.

JUVENALIS cum commentariis Domitii Calderini. — Tarvisii mccccxxviii, in fol.

L'ARTE del Abbaco Practica molto bona et utile a chiacchiano qui vuole uxare l'arte merchandantia. — Treviso mccccxxviii, in 4.^o

MIRACULI de la gloriosa uergene Maria. — Impressi in la citta de triuisi per lo diligente homo Michele manzolo da palma (sic) nel anno. mccccxxviii. Adl duo di febraro, in 4. char. rom.

QUADRAGESIMALE del novello Paulo fra Ruberto Caraccioli de Lizio : Præced. Prof. : a Ferdinando Re di Napoli. — Impresso nella citta de Triuisi per Maestro Michel Manzolo da Palma. Nel mccccxxviii. Addi xviii di marzo . . . , in fol. char. rom.

AMETO o vere comoedie de nimphe Fiorentine Opera d' messer Boccaccio da Certaldo Fiorentino. — Impressa ne la amoenissima cita di Treviso per maestro Michele Manzolo Parmese nel anno de gratia millesimo quadringentesimo septuagesimo nono al decimo de Kal. Decembro , in 4.^o

Il ch. Federici scrivendo da Roma all'eruditissimo Affò il 9 febbrajo 1793 gli dà notizia che a quest' edizione trovati unito un sonetto del Bologni in lode del Manzolino.

C. PLINII Secundi Historia naturalis. — Impressi Tervisii ductu Et Impensis Michaelis Manzoli Parmensis. mcccc.lxxix . . . octavo Kalendas Septembris, in fol.

EUSEBII Pamphili de præparatione euangelica Libri XIV Georg. Trapezuntio interprete. — Michael manzolinus parmensis exactissima impressit diligentia Tarvisii Anno humanitatis Christi mcccc.lxxx. pridie Idus Januarias, in fol. par. char. rom.

C. JULII Cæsaris Commentarii de bello gallico libri VII, de bello civili libri III ecc. ex recognitione Hieronymi Bononino Tarvisano. — Michael Manzolinus Parmensis . . . suo sumptu fieri curavit Tarvisii Anno Gratiae mcccc.lxxx. Pridie Kalendas Quintiles, in fol. char. rom.

HUBERTINI Clerici Crescentinatis in Epistolas Ciceronis commentum. — Impressum Tarvisii ductu et impensis Michaelis Manzoli parmensis anno mcccc.lxxx. penultima die Martii, in fol. char. rom.

T. LIVII Historiarum romanarum Decadea. — Michael manzolinus Parmensis . . . imprimi curavit : anno salutis mcccc.lxxx. pridie Kalendas nouembres, in fol. char. rom.

VITA e Transito del glorioso Sancto Hieronymo. — Impresso in Tarvisio per . . . Michele Manzolo da Parma nel anno mcccc.lxxx a di primo del mese de Decembre, in 8.^o goth. Maitt. aliam edit. refert hujus anni, sed 4 Martii. An?

QUADRAGESIMALE di Frate Ruberto (Caracciolo) — Impresso ne la cita di Treviso per maestro Michiel Manzolo da Parma nel m.cccc.lxxx. adi sedese de decembro, in fol. char. rom.

FIOR de Vertu. — Ha impresso il diligente huomo maestro Michele Manzolo da Parma abitante in Treviso nel anno m.cccc.lxxx. a di xvi di Decembro (sic), in 4.^o

GIUVENALE le Satire interprete Georgio de Sommativa. — Impressione: facta per Magistrum Michaellem Manzolinum Parmensem Anno christianæ salutis. m.cccc.lxxx. Apud fluvium Sylerem In magna ciuitate Tarvisii . . . sequitur Poemation (sonetto) quod hæc omnia italice repetit, et Manzolini correctorem nominat Joannem Hoglanth (de Hassia), in fol. V. Panzer relate ad fluv. Sylerem.

EPISTOLE ed Èvangeli della messa vulgari. — Treviso per Michele Manzolo, 1480, in fol.

JUNIANI Maii Parthenopei Ad Invictissimam Ferdinandum Regem In librum De Priscorum Proprietate Verborum. — Bartholomæus Confalonarius Brixiensis impressor solertissimus impressit Tarvisii mcccclxxx. Prid. Kalendas Apriles, in fol. char. rom.

NICOLAI Perotti Rudimenta Grammaticæ. — Tarvisii per Bernardinum Celerium de Luere mcccclxxx, in 4.^o

STRABONIS Amasini Geographiæ opus, Latine, Guarino Veron. et Greg. Typhernate interpretibus. — Joannes Vercellensis propria impensa . . . imprimi curavit. Anno Sal. m.cccc.lxxx. septimo Kal. septembris (Tarvisi), in fol. char. rom. Edit. repetita anno 1483. juxta clar. Federici. Dubitatur autem de ea relata a Maitt. ad ann. 1484 sub titulo: De situ orbis. Vide Panzer.

SOMMARIVA Georgio Poema *in tersa rima* sopra il martirio del B. Simone de Trento e del Beato Sebastiano Novello. — In magna ciuitate Tarvisii Anno Christi m.cccc.lxxx. die xiiii. Julii per Bernardinum celerium de luere, in 4.^o

Questo tipografo stampò pure in Treviso nell' anno stesso 1480 i seguenti opuscoli relativi al martirio suddetto, non indicati da Panzer.

DE B. SIMONIS Pueri Tridentini martirio. Latine. xiv. Julii.

MARTYRIUM Sebastiani Novelli trucidati a perfidis Judæis XII. Madii.

ENARRATIO Sententiæ latæ a sereniss. Venetorum Imperio in infidos Judæos patratores atque participes Martyrii B. Sebastiani ecc. Quarta Septembris Omnes in 4.^o

DIONYSII Halicarnassensis Originum sive Antiquitatum Romanorum Libri XI. Lappo Birago interpr. — Impressum Tarvisii per Bernardinum Celerium Delvere (sic) Anno Chr. Nati M.CCCC.LXXX. Bissexto Kl. Martias, in fol. char. rom. Editio prima picturis decorata.

FIORETTO del vecchio e nuovo Testamento. — Treviso per Michele Manzolo . . . M.CCCCLXXX adì xxx de Mazo. V. Federici. Edit. non memorata a Panzer.

THEMISTII Peripatetici Paraphrasis Posteriorum Analyticorum Aristotelis octo Physicorum ejusdem. Trium librorum de anima, ecc. — Bartholomæus Confalonarius Brixienis Tarvisii impressit: sic legitur in calce libri octavi, sed in fine voluminis: Imprimi curavit Tarvisii per B. Confalonarium et Morellum Gerardinum de Salodio. Anno salutis M.CCCCLXXXI. xv. Februarii, in fol. char. rom.

TERENTII Comoediæ cum Aelii Donati interpret. — Impressum Tarvisii per magistr. Paulum Ferrari, recognitumque per magistrum Aluysium Strazarolum. M.CCCC.LXXXI die quinto Julii, in fol.

HISTORIA de li nobilissimi Amanti Paris et Vienna. — Impressa a Tarviso per Maistro Michiel Manzolo de Parma. Anno M.CCCCLXXXII. A dì xxvii de marzo, in 4.^o

M. ACCII Plauti Comædiæ. — Impressum Tarvisii opera et impendio Pauli de Feraria atque Dionysii de Bononia die xxi. Janii anno 1482, in fol.

M. FABII Quintiliani Declamationes. Ejusd. oratoriaram Institutionum Libri XII. — Impræssum (sic) tarvisii per Magistrum Dionysium Bononiensem ac Peregrinum eius socium. Anno D. M.CCCCLXXXII. Die xxii mensis octobris, in fol.

T. LIVII Patavini Historiarum Decades Prima, Tertia et Quarta libri novem. — Tarvisi Joannes Vercellius impressit Anno salutis Millesimo quadringentesimo octogesimo secundo, in fol. char. rom. Maitt., t. IV, p. 150, refert editionem Titi Livii, impress. Tarvisii ann. 1483; aliqui vero contra veritatem eam tribuant Venetiis.

THEOPHRASTI de plantarum historia libri X ecc. — Impressum Tarvisii Per Bartholomæum Confalonarium De Salodio. Anno Domini M.CCCCLXXXII. Die xx. Februarii, in fol. char. rom.

CAII Plinii secundi Epistolarum Libri VIII. — Impressum... Tarvisii per . . . Joannem Vercellium Anno salutis M.CCCCLXXXII, in 4.^o char. rom.

POLITIANI Angeli Panepistemon: idem in priora Analytica. — Tarvisi 1483, in fol.

Q. HORATII Flacci cum Acronis comment. V. ad ann. 1477.

TORTELLI Jo. Aretini De orthographia ecc. — Impressum Tarvisii per Jo. Vercellensem. MCCCCLXXIV.

M. T. Ciceronis de offic. — Per eund., eodemq. loco et anno. Tres editiones non memoratæ a Panzer.

TITI LIVII Patavini Historiarum Libri: Præced. Epist. Jo. And. Ep. Alerien. ad S. P. Paulum II et Marcum S. Marci Card. — Tarvisii Joannes Vercellensis impressit Anno salutis millesimo quadringentesimo octogésimo quinto, in fol. char. rom.

PLATINÆ Vitæ Pontificum romanorum. — Impensa magistri Joannis uercellensis (Tarvisii) M.CCCC.LXXXV. die x. februarii, in fol. char. rom.

Qui troviamo un vuoto nella tipografia di Treviso, rimasta forse senza stampatori dal 1485 al 1492, nel quale Gerardo de Lisa, da circa un anno ritornato in detta città, ripigliò i suoi tipografici lavori colle seguenti edizioni, oltre quella contrastata che porta per titolo: *Philippi Calimachi Experiensis Attikæ vita*, la quale si pretende stampata piuttosto in Pordenone che in Treviso.

HÆDI Petri Portusnaonensis anteroticorum, sive de amoris generibus Libri tres. — Impressum Tarvisii per Gerardum de Flandria. Anno salutis. M.CCCC.XCII. Die XIII. Octobris, in 4.º char. lat. Edit. repetita ab eodem ann. 1498.

Contro quest'opera si è levato alto clamore, a sedare il quale sostennero giuste difese il sig. Della-Moneta nella Menagiana e lo Schelornio. Il ch. Federici a pag. 62 e seg. ci riferisce l'edizione: *De educatione liberorum libri Petri Hædi Portusnaonensis.* — Tarvisii impressum per Gerardum de Flandria MCCCCLXXXII, in 4., ma dice che di una sola se ne sono fatte due colla stessa data e con molte varianti. Panzer invece riporta l'edizione *de liberorum educatione*, nel modo seguente:

JACOBI Purtiliarum Comitis de liberorum educatione opusculum. — Accuratissime Impressum Tarvisii Per Gerardum de Flandria. Anno Salutis. M.CCCC.XCII. Die XI. Septembris, in 4.º char. rom. Editio repetita ab eod. anno 1490.

BENVENUTI Crassi Tractatus de oculis eorumque ægritudinibus et curis. — Impressum est hoc opus Tarvisii per Gerardum de Flandria. MCCCXCII, in 4.º

DEFINITORIUM Terminorum Musices. Jo. Tinctoris ad Divam Beatricem de Aragonia Peroratio. — Impressum Tarvisii per Gerardum de Flandria. Anno mccccxcii, in 4.^o Edit. memorata a Panzer, sed sine nota anni, loci et typogr.

SCARPA Christophori orthographia brevis et utilis; cui adhæret opusculum de diphongis Guarini Veronensis. — Impressum per Gerardum de Flandria Tarvisii mccccxxxiii, in fol. Panzer hanc edit. refert, sed sine nota anni, loci et typogr., in 4.^o

PALLAVICINI Baptistæ Marchionis Episc. Regiensis Historia Flendæ Crucis et Funeris D. N. J. C. versu heroico Ad Eugenium IV. R. P. Amen. — Tarvisii: xxi. febr. mcccc.xc.iiii. Adhæret Auctoris Oratio ad B. V.; Leonardi Justiniani cantilena italica de Eadem Cruce et Commendatio animæ in extremo agone. Notandum, quod vers. Pallavicini jam impress. fuere anno 1477 Parmæ opera et impendio Monachorum Cartusianorum in eorum cœnobio tempore quo omnes typogr. evaserant e civitate sævissime pestilentiali morbo laborante. Vide sub hoc anno typogr. Parmens.

HÆDI Petri Sacerdotis Portusænonensis anteroticornu. Vide ad ann. 1492.

JACOBI Purliliatum de liberorum educatione. Vide ad ann. 1492. Panzer refert hanc edit., sed sine nota anni, loci et typogr.

EJUSDEM de Administratione Reipublice Venetæ domi forique. — Editio in 4.^o cum char. lat. Gerardi de Flandria impressa Tarvisii anno, ut verisimile videtur, 1498.

DIVINUS Tractatus Terestrium et Cœlestium trutina artem exhibens at elementorum alternationes prægnoscantur et eorum portenta ecc. pandens et multorum annorum vaticinia, regumque negotia, et mundi conquassationem de novi prophetæ adventu. In Astrologia adest prognost. anni 1499. — Completum Tarvisii per ... medicinæ Doctorem ... Astrologiæ et Mathematicæ Professore Joannem Abiosum Neapolis Regni ex Balneolo originem ducentem. Anno Christi mccccxxxviii die 2 februarii.

La nota qui apposta non indica già la data dell'edizione, nella quale vi mancherebbe anche il nome del tipografo, che dalla qualità della carta e dei caratteri è il de Lisa, ma bensì che quest' opera medico-astrologica è stata ultimata in Treviso dall'Abiosi, il quale occupava in detta città le cariche di medico e di professore nelle matematiche e nell'astrologia; essendo stato stampato in Treviso il detto trattato verso la fine dell'anno

1498, o al principio del 1499, come afferma il più volte lodato Federici.

DARES Phrygius de excidio Troiæ: seu etiam cum altero titulo: Historia de origine Troianorum Daretis Phrygii; cui præced. Epist. Cornelii Nepotis ad Salustium Crispum: sine nota anni, loci et typogr., sed Tarvisii cum char. Ger. Flandr., in 4.º V. p. 511.

ENEAS Sylvius contra Turcos seu Eiusdem Epistola ad Mahometem Turcorum Imperatorem. — Tarvisii per G. F., sine nota anni, in 4.º, catal. Bibl. Thott., t. VII, p. 628, tres editiones diversas excitat.

§ 31.

Trento.

La città di Trento, sebbene sia ora capo-luogo d'un circolo del Tirolo, che comprende l'antico Vescovato, non è però città germanica, ma bensì italiana, essendo situata nella Marca Trevigiana sulla riva sinistra dell'Adige in una amenissima valle delle Alpi; per cui, quantunque non appartenga al Veneto Stato, ho creduto necessario di collocarla dopo Treviso nella serie delle città associate alle glorie del celebre secolo tipografico. La città di Trento tra le altre cose si rese celebre per il famoso Concilio generale ivi tenutosi dal 1545 al 1563. Fu patria di uomini insigni che si distinsero nei fasti delle prelature, della toga, delle armi e delle lettere, ricordando tra questi con distinzione un Giacomo Acontius ed un Giulio Alessandrino. Quanto poi all'arte tipografica, sappiamo di certo che il prete Zuan-lunardo Longo, già piovano di s. Paolo di Vicenza, essendosi trasferito a Trento per avervi ottenuto un titolo parrocchiale, ivi stabilì la sua tipografia vicentina; così scrivendo il ch. Audiffredi (1): *Nullum quidem videtur esse dubium, quin Plebanus noster, relicta Vicentia, Tridentum migravit; ibique novæ ecclesiæ cura suscepta, typographiæ operam dare perrexit. Id perspicue demonstrant car-*

(1) *Specimen hist. crit.*, pag. 11.

mina quædam Jo. Mathias Tiberini in laudem B. Simonis Tridentini, ad quorum calcem hæc leguntur:

Ecclesiam matris christi qui rite gubernat
 Presbiter impressit hoc leonardus opus
 Gente triuisanus nulli uirtutibus impar
 Quem genuit longa semper honesta domus.
 POST TENEBRAS SPERO LVCEM
 :S: :M: :P: :Z: :L: :C: :L: :S:

TRIDENTI:

Laus Deo Semper Amen : M:CCCC:LXXXII : DIE: V: SEPTEMBRIS:

Tridenti nomen majuscolis literis ad latus carminum quibus opusculum a Leonardo Longo impressum fuisse declaratur, ostendere locum, in quo factum id fuit... Verba autem *Post Tenebras* etc. cum suppositis siglis, quæ eadem occurrunt et in Pajelli oratione, unum eundemque artificem, qui iis verbis, siglisque, seu propria quadam tessera utebatur, designare, adeo manifestum est...

De Alio quodam Opere Sicci oimrum Polentonis Comœlia *Catinia* inscripta, hoc eodem anno 28 Martii a Leonardo Longo Tridenti, suppresso nomine, impressa videsis. Ap. Zenum (1).

Prima però di parlare della Catinia, accennerò le edizioni che la precedettero, e così si avrà del 1476 l'origine della tipografia tridentina: sebbene mi nasca un ragionevole sospetto che Alberto Kune de Duderstat maguntinense nell'anno 1475 esercitasse la sua arte tipografica in Trento prima di stabilire nel 1482 i suoi tipi nella città bavarese di Memingen, ed ivi stampasse nel detto anno 1475 in lingua alemanna l'opuscolo intitolato: *Jo. Math. Tiberini.... de obitu beati pueri Simonis*, che fu poi impresso in latino da P. Lunardo Longo nel 1476, come esporrò qui in appresso.

Ecco cosa scrive intorno a ciò il ch. Panzer, t. II, pag. 102, n.° 1, al titolo *Fasciculus temporum*, da me riferito alla pag. 106 di questo volume, § 25 Meminga: *Albertum hunc Kunne (de Duderstat Magunt. Dyoces.) jam anno 1475 Tridenti libellum germanicum foll. 14. fol. Passionem nempe Simonis pueri impressisse, ex allg. Deutchsh. Biblioth., vol. XC, p. 528, discimus.*

Giova poi riflettere a sostegno della nostra favorevole opinione, che Alberto Kune non viene indicato dalla mag-

(1) *In annot. ad Biblioth. Eloquentia Italica Justi Fontanini, t. I, pag. 358.*

gior parte dei bibliografi che soltanto tipografo in Menga dall'anno 1482 al 1500, e così si avrebbe la tipografia di Trento un anno prima di quello riferitoci da Panzer stesso, t. III, pag. 52, e quindi un tipografo di più in quella città.

JO. MATTHIÆ Tiberini (Tyberini, vel etiam Tuberini) Clarenſis de paſſione et obitu beati pueri Simonis Libellus. — Tridenti impreſſa: Ad laudem Domini noſtri Yeſu criſti. M.CCCCLXXVI. quinto Idus februarii. Hermanno Schindeleyp Auctore, in 4.^o goth.

Panzer Sembra voler credere che queſto poſſa eſſere forſ'anco il tipografo: *An hic Typographus?*

JO. MATTHIÆ Tiberini in beatum Symonem novum Sanctiſſimæ paſſionis Chriſti lumen et martirem: alia plura accedunt circa eundem argumentum. — Sequitur carmen de quo ſupra: *Eccleſiam* etc. et alia: item poſt ſigl. præd.: M.CCCCLXXXII. Die: v. Septembris, in 4.^o

JOANNIS Calphurni et Raphaelis Zovenzonii carmina de beato Simone puero Martyre. — Tridenti per præbiterum Laurentium (probabiliter corrigendum Leonardum) Longum M.CCCCLXXXII, in 4.^o

LA CATINIA Comedia de Sico Polentone (Padovano). — In Trento Poſt tenebras ſpero lucem, cum carmine, ſiglis, annum, menſem et dies de quibus infra; in 4.^o char. rom.

E prima di tutto, io non ſaprei ſe il ch. Audiffredi intenda col ſopraccegnato *ſuppreſſo nomine* di dire ſenza chiara ed eſplicita indicazione di nome, ovvero ſenza un nome qualunque indicato da ſegni baſtantemente conoſciuti: poichè dalle ſigle colle quali Leonardo Longo ſegnava le ſue edizioni, chiaramente ſi viene ad iſcoprire il vero nome del tipografo.

Dall'eruditiffimo ſig. cavaliere D. Antonio Mazzetti, attuale preſidente dell'imperiale regio tribunale civile di prima iſtanza in Milano, e conſigliere auſico, di chiaro nome nella repubblica letteraria, ho potuto avere tutte quelle neceſſarie cognizioni intorno queſta edizione. Grato alla acclamata di lui gentilezza, ebbi a mio bell'agio ad oſſervare una fedele copia collazionata della Catinia, conſervata nella grandioſa e ricca di lui biblioteca, ora tra-

sferita in Milano (1), la quale copia il prelodato signor

(1) La Biblioteca del ch. sig. presidente Mazzetti, ora esistente in Milano, è una delle più cospicue fra le private d'Italia, sia per il numero, ascendendo di già a più di tredici mila volumi, sia per la qualità delle opere, edizioni, e rarissimi manoscritti ond' essa è composta, trovandosi ivi compresi tutti gli scrittori che a Trento ed al suo circondario vi hanno relazione, non meno per le materie teologiche che per quelle di medicina, matematica e di altre discipline. « Cionchè però merita una particolare circostanziata notizia (mi servirò di quanto venne pubblicato in un foglio di quel paese, il quale richiama i numeri 55 e 59 del *Messaggero Tirolese*, intitolato: *Litteratura patria*), si è la grande raccolta Massoleni di manoscritti e documenti per la storia del Concilio di Trento, una delle nuove e la più interessante aggiunta di questa biblioteca, sulla quale dietro l'acconata relazione giova or dare un ragguaglio alquanto più esteso.

Alberto Marzoleni, nato a Caprino nel Bergamasco il 24 febbrajo 1606, fu Benedettino della Congregazione di Monte Cassino, e si distinse nel suo Ordine non solo per le sue azioni virtuose, ma ben anco per le sue estese e fondate cognizioni. Era egli in particolare un eccellente numismatico. Sopra questo ramo sorti di lui alla luce in Venezia presso Giovanni Battista Albrizzi un' opera sull'una volta rinomato gabinetto di monete Pisane di Venezia col titolo: *Numismata aerea aselectiora maximi modidi e Museo Pisano olim Carrario* (Coriafio). Posteriormente venne da lui eretta nel suo chiostro a Pontida nel Bergamasco un' insigne stamperia, e da questa sorti entro gli anni 1740 al 1744 il suo Commentario sulle monete descritte nella succitata opera, con un' edizione composta in tre volumi in foglio.

La sua particolare letteraria tendenza fu però diretta ad una nuova completa e documentata storia del Concilio di Trento, ch' egli volea contrapporre a quella di Paolo Sarpi.

A tal fine egli raccolse non solo tutto ciò che poté, di quello ch' era già reso pubblico colla stampa, ma andò inve-

stigando altresì con un' infaticabile attività i documenti e scritti ancora inediti; intraprese per tale oggetto molti viaggi in Italia ed in Germania, ed ottenne anche una raccomandazione per parte del sommo Pontefice presso i prelati delle chiese e de' chiostri, onde fosse nella sua intrapresa efficacemente assistito. Col mezzo di queste sue premurose ricerche aveva egli ammassato un prezioso tesoro di documenti ed altri appoggi storici, allorchè nel 1759 ritornato da uno de' suoi viaggi ad chiostro a Pontida, ammalò, e morì pria d'aver cominciato a por mano ai materiali raccolti.

Il sig. presidente Mazzetti, che in due opere stampate trovò fatto cenno di questa raccolta di manoscritti, cita ivi per celebre, la ricerca con tanto maggior premura, in quanto che riscuoteva per esso assai interessante, benchè già da sè avesse molto raccolto del Concilio di Trento: le sue ricerche furono coronate dal più felice successo; egli venne in cognizione che questi manoscritti esistevano ancor nelle mani d'un attibente al loro collettore, e gli riuscì di ottenerli mediante la compra e di aggregarli alla propria raccolta.

Il tesoro letterario così acquisito consiste in cinquanta completi volumi in foglio, i quali dall'epoca del principio del Concilio, ed anzi per qualche tempo antecedente, sino al suo termine, contengono una straordinaria quantità di scritti, pareri, trattati, istruzioni papali e principesche per gli ambasciatori e nunzi, e molti altri oggetti riferibili a detto Concilio. Trovansi in tale raccolta le più circostanziate descrizioni compilate in parte dal segretario del cardinale Cristoforo Madruzzi di Trento Massarello, ed in parte anche da altri sull'ordine e maniera in cui fu tenuta il Concilio, come vennero disposti gli affari e come furono gli stessi trattati e decisi; sonovi altresì diversi giornali in cui è accennato ciò che di giorno in giorno seguiva entro e fuori del Concilio; leggonsi inoltre descritte circostanziatamente le solennità con cui vennero ricevute le persone di alto rango, gli archi trionfali ed i trofei eretti, le

presidente fece trarre da un esemplare, unico che finora si conosca, esistente nella Marciana di Venezia, in eguale formato in 4°, di lin. 26, segnato A. A 2. A 3. A 4.

iscrizioni riferibili a persone che arrivavano, od al Concilio: si riconoscono da quella i luoghi ove furono tenute le sessioni, l'ordine in cui sedevano i convocati, e parecchi dissapori che di tempo in tempo insorgevano, e finalmente rilevasi molto, che ha particolare relazione ai cardinali Cristoforo e Lodovico Madruzzi, alla loro maniera di considerare le cose ed opinioni, ai loro impiegati ed in generale agli abitanti di Trento. Uno di questi giornali è compilato dal già nominato Massarello: gli altri sono anonimi, e, come sembra, di padri o membri del Concilio, i quali erano pienamente informati di ciò che succedeva. Esistono altresì protocolli delle sessioni in cui sono contenuti i singoli voti di tutti i membri in adesione od in contrarietà alle fatte proposte, ed i motivi in essi adottati. Sommaramente pregevole è poi un'opera manoscritta ancora inedita in otto grossi volumi in foglio col titolo: *Osservazioni di Bernardo Flori arcivescovo di Zara, sopra l'istoria del Concilio Tridentino scritta da Pietro Soavè Polano* (Paolo Sarpi), la di cui storia viene impugnata e confutata. Quest'opera, interessante per la storia del Concilio di Trento, contiene altresì non poche notizie in rapporto alla storia del Tirolo, e specialmente di Trento, rinvenendosi in essa molti cenni sul cardinale Cristoforo Madruzzi, sui suoi meriti verso il Concilio, sul suo nipote e coadjutore Lodovico Madruzzi, sulla peste o contagio che inferiva allora in Trento, sul conte Scipione d'Arco e sopra molti altri oggetti.

Ciò che però rende in singolar modo interessante la raccolta Mazzoleni, è la straordinariamente ricca collezione di corrispondenze e di lettere del tempo del Concilio ed a questo riferibili. Per dare un'idea delle stesse gioverà nominare alcuni dei personaggi da cui furono scritte.

Sonovi fra questi i pontefici Paolo III, Paolo IV, Giulio III, Pio IV, i cardi-

nali Polo, Campeggio, Simonetta, Bellay, Giovio, s. Carlo Borromeo, Ercole Gonzaga cardinale di Mantova, Scipando, il cardinale di Lorena, Morone, il cardinale Madruzzi di Trento, le di cui lettere formano un volume intero, il cardinale di Santa Croce, il cardinale Farnese, Mazzio, Ghisa, il cardinale di S. Giorgio ed Urbino, Franco, Crescenzo, Poggio, il cardinale d'Augusta, Sfondrato, Contarini, Amulio, Gradvella ed altri, gl'imperatori Carlo V e Ferdinando I, molti principi tedeschi, l'arciduca di Baviera, i re di Francia e Polonia, il vicerè di Napoli, il marchese Pescara, il duca d'Alba ed altri, i vescovi d'Alba, Ivrea, Reggio, Benevento, Chironza, l'arcivescovo di Corfù, i vescovi di Torcello, Bitonto, Verona, Salpi, Spalatro, Costanza, Aquileja, Cividale, Siena, Milo, Fano, Piaccenza, Upsala, Sinigaglia, Modena, Feltre ed altri, i prelati e letterati Paolo Vergero, Gio. Cochlaus, il conte di Luna, Girolamo Aleandro, Pighino, Poggio, Verallo, Odiscalchi, Griveffi, Ferretti, Chiericato, il punito di Francia, il prete Andrea Vega, il borgomastro di Basilea e molti altri.

Queste lettere sono per la maggior parte datate da Trento, alcune però anche da Balzano e Rovereto; quelle scritte da Trento formano una specie di giornale circostanziato sopra tutto ciò che seguì nel Concilio ed in generale in Trento.

Quanto s'è esposto potrà bastare per dare un cenno sull'importanza di questa raccolta di manoscritti e per richiamarvi la pubblica attenzione. Non fu in vero data che una descrizione superficiale, essendo rimasto pressochè interamente da internarsi nell'importanza storica di questi manoscritti. Ma oltrechè dal breve accennato ragguaglio si può con tutto il fondamento concludere sul loro pregio, una più dettagliata enumerazione oltrepasserebbe di troppo i limiti di questo foglio.

B. B 1. B 2. B 3. B 4. C. C 1. C 2. C 3. C 4. D. D
1. D 2. D 3. D 4.

La commedia è intitolata: *Catinio Da Como*... Precede una prefazione dell' autore Sicco Polentone, col titolo *Catinia*. Introduce cinque persone a parlare nella medesima: « La prima de le quale (così scrive) se domanda *Catinio* da li catini li quali lui portava e uendeva, q̄to medemo se appella et̄ da lui *Cumano*. et̄ bē che meglio secudo la rectitudie dela latinitade e dela auctoritate tulliana et̄ deli altri douea fir dito Comēseno perche el iera dela cita da como. La secunda e de *Bibio*. idest de losto, el quale se deriua a bibēdo. perche q̄li che tien hostaria beueno, e dano volētiera per guadagnare da beuere ad altri. La terza e de *Ceretano*, el qual e tirado da cerete citade del paese roāno del qual loco molti uano a la q̄sta. Questo medesimo si appellado *Questio* a q̄stu el quale si e guadagno uituperoso efato de le cosse brutte. La quarta e da *Janio*, el quale e cauado a lana perche quella lui la lauoraua e secudo el mio iudicio lui meglio el podea nominar lanario. La quinta et̄ ultima persona si e de *Cetio* idest pescador, el qual uocabulo e deriuado de cete i quali sono pessi grossi dal vulgo appelladi Ballene, Le quale cose predictē et̄ prelibate darano a qualohe persona non mediocre Intelligentia dela seguente Comedia ». —

Finis. Laus deo. La *Catinia* de sicco Polenton a Jacomo badover zentil homo paduano et̄ uinitiano iscripta zoē it̄titulata quī finise.

Oui che questa opera lezete.

In el uulgar como uui uedete.

De litteral sermone qui tradutta.

Vedete catinio e lopera tuta.

Bibio cum cetio uigilante.

E lanio homo simigliante.

E sopra al tuto questio ceretano.

El qual con lo suo dir soprano.

Fa catinio esser ligato in tuto.

POST TENEBRAS SPERO LUCEM:

S M P Z L C L S : Z L:

MCCCCCLXXXII: DIE: XXVIII: MARCHII..

IN
TRENTO

Le quali sigle io così interpreterei: *segnò, o sigillò Messer Prè Zuan Lunardo Curato Longo stampatore*, indicandosi colle ultime due iniziali Z L o il titolo del suo beneficio di cui sarà stato investito in Trento, come fece nelle sottoscrizioni vicentine, ovvero una ripetizione del suo nome in cifra, o sigillo Zuan Lunardo.

La commedia di Sicco Polentone *homo dotto*, com'è qualificato nella prefazione, è la prima che venne stampata in Italia. Essa è di una rarità straordinaria. Apostolo Zeno scrivendo il 22 dicembre 1745 al sig. Guglielmo Camposampiero (1) a Padova, così si esprese: *Dopo d'averla invano lungamente cercata.... Se da lei non vengo consolato nel ritrovamento della Catinia, ne dispero affatto.... la speranza di averla almeno latina dal sig. ab. Facciolati è svanita.*

Il Tiraboschi nella storia della *Letteratura italiana* (2) ci lasciò registrato: Sicco Polentone (3) scrisse una commedia in prosa latina intitolata: *Lusus Ebriorum*, che fu poi stampata tradotta in prosa italiana, intitolata *Catinia*, l'anno 1482 in Trento. Veggasi Apostolo Zeno (4), il quale pensa che questa sia la più antica commedia in prosa volgare che si abbia alle stampe. Altri ancora confermano questa circostanza, e nessuno fu mai in grado di mostrare una commedia stampata prima in Italia.

Sicco Polentone, che nei MSS. trovasi nominato anche *Sico, o Siccus Polentonus, Polentanus, Polontonus*, fu cancelliere padovano, il quale fiorì nel xv secolo, non solo fu autore della succitata ingegnosa sua commedia *Catinia*, e della *Vita del Santo di Padova* scritta pe' suoi concittadini, che da me si riferirà nel § 35 della *Tipografia di Padova* pag. 541, ma compose un' opera distinta in di-

(1) *Lettere di Apostolo Zeno*, 2.^a ediz., vol. VI, pag. 303. Venezia per Sansoni.

(2) T. VI, p. III, pag. 868, ediz. di Firenze per Molini 1809.

(3) Sicco Polentone era discendente da una famiglia di Levico, paese del Friuli italiano nella Valsugana, diocesi di Trento. Tiraboschi, nel volu-

me VI, parte seconda, pag. 765, reca uno sguardo di un istrumento ov'è detto: *Xico ser Bartolomei dicti Polentoni de Ricis de Levico* (paese nella Valsugana). In molti antichi documenti Trentini si trovano nominati frequentemente i Sicchi di Levico e Caldenazzo della detta Valsugana.

(4) *Note al Fontanini*, t. I, p. 358.

ciotto libri: *De Scriptoribus Latinae Linguae*: intitolata al suo figlio Polidoro: *Sicconis Polentoni Scriptorum illustrium: Latinae Linguae ad Polidorum filium Liber primus incipit*... il di cui MS. conservasi in questa Biblioteca Ambrosiana; dal quale Muratori trasse la vita di Albertino Mussati, che pubblicò nel t. X. *Script. Rer. Ital. in praef. ad eiusdem Mussati. Historiam. Augustam de gestis Henrici VII Caesaris*; assicurandoci quel grande nostro storico di averne veduto un altro MS. *apud heredes Marchionis Vercellini Mariae Vicecomitis Mediolani*; nei quali MSS. trovasi la vita di Dante, della quale parla Lorenzo Mehus (1): *Vitam Dantis*, così scrive, *insevit Polentonus libro IV eiusdem Operis, cuius quidem quum apographum a clarissimo Josepho Antonio Saxio celebr. eiusdem Ambrosianae Praefecto excerptum ad me transmiserit excellentissimus atque amplissimus Theodorus Alexander Trivultius Patriae suae decus et ornamentum; heic publici iuris facere operae praetium duco. Quamobrem Libro IV. post medium ita de Dante loquitur Sicco.* (Non credo fuor di proposito trascrivere qui quanto il Polentone dettò intorno la vita di Dante, ed in seguito del Petrarca e del Boccaccio, mentre nei brevi suoi cenni ci offre i più bei periodi di uomini sommi, sotto qualunque aspetto essi si risguardino.)

« Eadem ferme tempora Dantem Allegerium Floren-
 « tinum civem, atque Poetam egregium habuerunt. Iam
 « quidem, iam paulatim quasi e longissimo e somno
 « excitabantur Musæ. Annos quippe, post quem nomi-
 « navi Juvenalem mortuum, ad mille dormierant. Hoc
 « vero tempore, ut somnolenti solent, membra movere,
 « oculos tergere, brachia extendere cœperant. Sed in
 « Poeta Dante neque minus scientiæ, nec plus felicitatis,
 « quam in Musato fuit: quippe uterque pulsus patria,
 « uterque in exilio vita defunctus est. In Dante vero ingenium erat et studium liberale: erat competens eruditio,
 « optimus in doctrinis. Erat multarum rerum, et novarum,

(1) *Specimen Historiæ literariæ Florentinæ. Vita Dantis, Petrarca ac Boccacci æventuræ sæculi XIII, ac XIV, sive cel. Jannotio Manetto sac. XV scriptæ.*

“ et veterum non ieiuna cognitio. Bona autem parentum,
 “ opesque, ac cetera, quæ fortunæ appellantur dona,
 “ haudquaquam obscura. Erant denique in eo multa ea-
 “ demque præclara vitæ ornamenta, quibus haberi magno
 “ in honore, carusque civitati suæ ac exteris fama no-
 “ minis esse commendatus posset. Linguæ modo paulu-
 “ lum esse liberior, quam suis placeret civibus, videba-
 “ tur. Hanc unam ob rem in eam invidiam, atque odium
 “ est prolapsus, ut veluti homo, qui esset factionis ad-
 “ versæ, ac hostis patriæ in exilium pelleretur. Se qui-
 “ dem tunc ad Primates Italiæ contulit, et apud eos
 “ singularem ob virtutem, ac rerum multarum scientiam
 “ liberaliter ubique ac multo cum honore exceptus, at-
 “ que donatus est. Annos vixit quatuor, et LX. Raven-
 “ næ tandem mortuus ac sepultus est. Annus erat tunc
 “ Nativitatis Christi mccccxxi. Scriptæ vero ab eo tres
 “ habentur Comœdiæ, quibus duce, ac magistro Virgilio
 “ explicat, quæ apud Inferos, quæ in Purgatorio, quæ
 “ apud Superos morientium animæ habeant. Hæc patriis
 “ quidem verbis: sed quantum id scribendi genus, et
 “ metri ratio patiatur, tanta sunt gravitate, ingenio, arte
 “ dicta, ut proferta non a Poeta modo, sed perito etiam
 “ Viro, atque Sacris in litteris perito, et magno a pe-
 “ rito videantur. Soluta vero dictione, atque Latine li-
 “ brum unum de Monarchia scripsit. Dictorum eius me-
 “ morare unum hoc loco placet. Interrogatus namque
 “ Veronæ cur histrioni homini ridiculo, et dicaci Domi-
 “ nantis Aula, ac civitas tota faveret, sibi autem, qui
 “ esset vir doctus, atque Poeta, non amicaretur quis-
 “ quam, respondit id evenire, quod similes sui multos
 “ histrio, ipse vero nullum haberet. Salsa quidem re-
 “ sponsio et mordax. Neque vero quidquam est, quod
 “ facilius hominem homini quam morum similitudinem.”
Hæc sunt quæ de Dante scripsit Polentonus.

Sicono Polentone scrisse anche la vita del Petrarca, la
 quale, giusta quanto ci viene riferito da Filippo Toma-
 sino nel suo *Petrarca Redivivo*, sarebbe stata composta
 e finita nell'anno 1463: ma egli prese uno sbaglio colla

data appostavi dal librajo che trascrisse il Codice; poichè il Petrarca del Sicco è ben anteriore alla storia *Scriptorum Illustrum Latinæ Linguae*, alla quale, secondo l'opinione di Vossio e del Muratori, venne inserita nella detta storia composta nell'anno 1433; sebbene fosse anche più volte prodotta separatamente, e non in alcun raro caso indicata sotto tre diversi titoli, cioè *Kiccum Piccolomineum*; *Siccum Polentonem*, e in fine *Anonymum*; locchè portò qualche confusione relativamente alle notizie sugli scrittori antichi della vita del Petrarca, quantunque il Piccolomini di Giulio Negri e l'anonimo di Tomasini non sieno che lo stesso Sicco Polentone; il quale ci dà i seguenti cenni biografici intorno al Petrarca, tratti dal MS. dell'Ambrosiana, poichè il codice Riccardiano diversifica alquanto.

« Franciscus Petrarca Florentinus fuit... sed ad propositum revertamur. Adest namque memorandum hoc in ordine Poetarum Franciscus Petrarca. Conterraneum ipsum, ac prope contemporaneum habuit, quem nominavi, Dantes. Pubescebat enim Petrarca, nec annos plures septem ac decem agebat, cum mortem Dantes obiret. Vitam in exilio etiam iste duxit. Exul namque hic natus, ille mortuus est. Florentiæ vero civis uterque. Huius pater nomine Petrus Petracon, mater Læta appellati sunt, familia veteri ambo, et parentibus honestis nati: . . . atque illud constat quod etsi non adæquandus Ciceroni, nec Virgilio videatur; id tam est suo ingenio ac diligentia assecutus, quod istis in studiis et sui, et superioris temporis omnes ad multos annos quovis dicendi in genere superavit. Hæc sunt, mi Polydore fili, quæ habui nostrum ad institutum, ut dicerem de Petrarca ».

Tra le altre cose il Codice Riccardiano varia nella finale, il quale vi aggiunge invece: *Senio, et apoplezia confectus ibi defunctus vita est ac sepultus*; ciò conferma che Sicco Polentone più volte ordinò e trascrisse con cambiamenti il suo lavoro.

Unì poi Sicco Polentone alla succitata storia *Scripto-*

rum illustrium Latine Linguae nel lib. VIII la vita da lui scritta del Boccaccio, la quale se ritrovasi nel Codice dell' Ambrosiana, manca però in quello della Riccardiana, il quale finisce con Valerio Massimo libro VII, motivo per cui restò inedita la vita del Boccaccio scritta dal Polentone in questi termini:

« Hoc ferme in genere colligendæ historiæ, quæ ad
 « miseriam pertineret, Joannes Buccaccius, illo tamen
 « senescente hic studio, et ætate florebat. Imperabat
 « Boemorum Rex Carolus nominis eius IV. Cæsar. Si-
 « gismundi pater hic fuit, eius ipsius, quem nuper Papa
 « Eugenius coronavit. Buccaccium ante omnia Historia
 « oblectavit. Scribens autem collegit ex novis, et antiquis
 « historiis illustrium Virorum infelices casus, eosdemque
 « libris IX accurate, ac breviter memoravit. Mulieres
 « item claras, quæ omnibus superioribus sæculis dignæ
 « usquam nominatione fuissent, libro I amplexus est.
 « Librum quoque de Feminis impudicis fecit. Deorum
 « item Genealogiam ingens quidem ac utile studiosis ad
 « Poetas interpretandos opus XV libris absolvit. Scripsit
 « etiam de Montibus, de Silvis, de Fontibus, de Lacu-
 « bus, de Fluminibus, de Paludibus, de Maribus famo-
 « sis libros VII. Hæc Latine, ac perite. Sermonem autem
 « patrio, atque suavi complurima volumina edidit fabulis
 « pulcherrimis, ac multis plena. Decades præterea tres
 « Titi Livii patrium in Sermonem vertit. Patria vero
 « sibi, quæ florum Tusciæ flos est, Florentia fuit. Sed
 « plurimum Neapoli Regia in Aula obversatus est ». *Huc
 usque Boccaccii vita a Siccone Polentono scripta.*

Non lascerò in fine di ricordare che il lodato ch. presidente Mazzetti possiede una raccolta di opuscoli con data e senza, relativi al martirio del B. Simone da Trento, e ad altri oggetti, alcuni de' quali non noti ai bibliografi e neppure al Panzer: tra questi rammenterò:

DEPLORATIO... Clarissimi Georgii Summaripa Veronensis.
 Ob Conversationem nonnullorum christianorum cum perfidis iudeis
 non obstante martirio Beati Simonis Tridentini ab ipsis trucidati
 Anno Christi M.CCCC.LXXV. die Veneris Sancti. Incipit:

Se al mondo ritornasse — Zorzi Ach — Olim Signor Episcopo — Trentino — vedendo occiso Simon — Bambolino — *Da Can Zudei cum nouo Caldemach*, char. rom. cart. 10. segn. a II. a III. a IIII. a V.

Giorgio Summaripa, dottore in legge, fu militare, tradusse in terza rima tutte le satire di Giovenale, scrisse la storia del regno di Napoli parimente in terza rima, stampata in Venezia nel 1496, e pur in terzetti descrisse il martirio del B. Simone; ed inoltre un sonetto così intitolato:

GEORGIUS Summaripa Veronensis suo insigni Veneto Patricio Marino Sanuto Leonardi Filio virtutum cultori. Salutem. *Sonetto*
 Haveva disposto postergar in tutto etc.
 In calce: Calamo precipiti. Veneciis xx Julii m.cccc.lxxxv. Item versus in terza rima.

DIVE Fortune. Oratio ad Illustriss. Princ. Ludouicum Sfortiam. — Anno salutis. m.cccclxxxv. viii. Julii. Annuente Deo et Marco.

In seguito leggonsi due sonetti segnati 31 luglio *In conticinio m.cccclxxxv*, dopo i quali la seguente edizione parimente ignota a tutti i bibliografi:

QUIVI è la sacrosanta admonitione fatta al Dominio Illustre Fierentino dal Summo Antistite: cum la Exhortatione che Italia abracci: e lassi il galicino . . .

Vedrete anchor qui nova altercazione

Cum la incostante e volubel fortuna

Che extolle e preme al mondo le persone

Senza ragione e discretione alcuna. —

Impressum a Magistro Christophoro de bottis Cremonensi: in civitate Inclita Venetiarum . . . Anno salutis m.cccclxxxv. die ultimo Octobris. chart. 2. char. goth. Typographus iste est Christophorus de Cremona qui Venetiis imprimebat duobus anteced. ann. 1491 et 1494.

§ 32.

Udine.

Nella città di Udine, capo-luogo della provincia del Friuli, fu nel primo decennio della tipografia italiana introdotta questa bell'arte. La prima edizione che si debbe

ritenere eseguita coi tipi udinesi, è quella scoperta dall'illustre Tiraboschi (1), così indicata:

1476. Udine. Bartoli Lucani Elegia: ap. Gabriel. Petri

Questa edizione viene descritta dal ch. conte commentatore Bartolini nel suo *Saggio epistolare* sopra la tipografia del Friuli nel secolo xv (2): il libro, dice, è di dodici carte, senza numerazione di pagine, senza custodi e segnatura. Il carattere della più lucente nitidezza, è romano, comunemente detto; ma più ragionevolmente dee nominarsi veneto, perchè più si appressa alla rotondità e vaghezza delle forme inventate dai fratelli di Spira e a maggior perfezione ridotte dal Jenson, anzi che a quelle usate dai romani tipografi Pannartz, Sveynheim ed Han. In quarto picciolo finalmente è l'opuscolo, cui dassi principio colla seguente breve dedicatoria:

BARTOLI Lucani Epistola ad Saulum Flavium Patricium Venetum: Elegia: Saule Decus Venetum etc. — Utini xii Kalendas octobris m.cccc.lxxvi Gabriel Petri.

Seguono poi le illustrazioni del lodato Bartolini, che sono degne del robusto suo sapere. Sebbene Panzer, t. III, pag. 118, n.° 248, e pag. 551. *Utini* n.° 1, nota ivi apposta, l'ascriba alle edizioni venete, contro la pur troppo chiara e ragionevole opinione dei lodati Tiraboschi e Bartolini, per cui debbesi cancellare dalle edizioni venete questa stessa da me riferita a pag. 493, onde dimostrare soltanto l'opinione di Panzer.

CONSTITUZIONI de la patria de frivoli Epistola Pre Piero Cavretto de Pordenon saluda il suo maestro Gerardo libraro impressore in udene pErche dilectissimo amigo non solamente con lettere et messi etc. — Impressa in Udene. Per maistro Gerardo de Gandra. sotto il rezimento del Magnifico messier Luca Moro dignissimo logotenente de la patria. finida a di ultimo di Luio. 1484, in 4.° di cento sette carte, con caratteri angolari gotici.

NICOLAI Perotti Rudimenta Grammatices. — Anno salutis. Millesimo. Quadragesimo. Octuagesimo quinto. Quarto Idus Septebriis. Gerardus de Flandria diligentissime impressit. Utini. Jeronimo

(1) *Indice Cronol. delle Città ecc.*, stampati, tomo VI, parte I, pag. 441. in cui nel secolo XV s' introdusse
(2) Udine MDCCXCVIII. Fratelli Facile.

Contareno: p^o Illustrissimo Venetorum Dominio: in Julii Foro: locutenete dignissimo, in 4.^o goth.

PANEGIRICUS in laudem Cardinalis Grimani a Gregorio Amaseo. In fronte primi fol.

Facundissimi Oratoris Gregorii

Amasei Utinensis antiquis

Progenitoribus Bononia oriundi

Panegyricus pro Utinensibus dictus

Sacratissimo Cardinali Dominico Grimano

Patriarchæ Aquilejensi Religiosissimo. —

: Dixi: UTINI • MCCCLXXXVIII • XIII • KAL • JULIAS • HORA • XX • in 4.^o

Molti hanno ritenuto erroneamente che questa sottoscrizione si riferisse alla data dell'impressione; ma è evidente che essa non segna che l'anno, il mese, il giorno e l'ora in cui fu recitato il panegirico. Infatti soggiugne l'illustratore Bartolini: « Ma e chi è che non s'avvegga esser quel *Dixi Hora xx*, voce dell'Autore, e non già note tipografiche dell'impressore? » e quindi la crede siccome un'edizione ancipite, cioè *absque ulla nota*: la data suddetta è piuttosto il tempo della recita che della stampa, come si deve ritenere fermamente; e quindi dai confronti sembra che si possa sostenere essere questo panegirico stato stampato da Bernardino De Vitali veneto, il quale dall'anno 1489 sino al 1537 stampava in Venezia con torchi ivi permanenti.

§ 33.

Verona.

La celebrità della bella, grande e cospicua città di Verona non debbesi soltanto dedurre dai grandiosi monumenti d'antichità ivi eretti dal valore e dalla munificenza de' Romani, tra' quali primeggia l'arena, anfiteatro assai ben conservato, e non ha guari ristorato con diligente e vistoso dispendio, oltre molti altri resti di diverso genere d'antichità che ivi si ammirano con piacere dall'occhio osservatore: ma la trarrò piuttosto dalla protezione che in ogni epoca accordò alle lettere, alle scienze ed alle arti belle; dall'aver dato i natali o

annoverati tra' suoi più ragguardevoli concittadini; uomini che Italia ricorderà sempre tra' più distinti che le accrebbero celebrità, siccome furono, tra gli altri, Cattullo, Cornelio Nipote, Vitruvio, Emilio Mauro, Plinio, Spolverini poeta didascalico, Lorgna, Cagnoli, Cossali, Guarino, Portenio, Fra Giocondo, Panvinio, Fra Castoro, Novis, Scipione Maffei, ab. Antonio Cesari, Sanmicheli, Cagliari Paolo, conosciuto sotto nome di *Paolo Veronese*, che meritosi d'essere accreditato tra le divinità pittoriche, Giolfino, Farinati, Brusasorci, Orbetto ecc., e finalmente dall'aver accolta l'arte impressoria nei primi anni in cui essa spiegava fra i cimenti e le opposizioni in Alemagna non meno che in Italia i suoi trionfi.

Giovanni da Verona è il benemerito concittadino che non appena udite le cose meravigliose relative alla scoperta arte tipografica, non tralasciò fatiche e spese per dare alla sua patria quel lustro che a quella prima epoca credevasi inestimabile. Non saprei però immaginare perchè una sola edizione rimasta ci sia di sì illustre tipografo veronese, e poche anche degli altri delle quali in seguito, o s'egli dopo quella prima edizione soccombesse per malvagità degli amanuensi, siccome è anche accaduto in non poche altre città, oppure se fosse obbligato dalla persecuzione a trasferire altrove i suoi torchj: essa è la seguente:

VALTURIUS Robertus de Re Militari Liber. — Joh. ex Verona Oriundus: Nicolai Cyurgiæ Medici filius: Artis Impressoriæ Magister: hunc de Re Militari elegantissimum librum litteris et figuratis signis (a Matheo de Pastis Veronensis incisus) sua in patria primus impressit Anno M.CCCC.LXXII, in fol. char. rom. Editio princeps. Extat in Bibl. Braydensi.

Il ch. Marchese Maffei Scipione, ne' suoi traduttori italiani, seguitato da altri bibliografi, stabilisce invece l'epoca della tipografia veronese all'anno 1469, colla seguente edizione senza nome d'impressore, che Panzer poi la giudicò dell'anno 1470.

LA BATRACOMIOMACBIA d' Omero tradotta in terza rima da Giorgio Sommariva; cui præcedit: un sonetto da Sommariva a Nicolo Pontano. — In Verona die xv Januarii (Gennaio) MCCCCLXX, in 8.º

Ma la suddetta data indica soltanto che la traduzione fu compiuta dal Sommariva poeta veronese nell'anno 1470, ma non mai in detto anno stampata, ciò che avvenne diffatti alcuni anni dopo, senza però le date dell'anno e del nome dell'impressore.

LIBER Dantis. — Explicit Liber Dantis impressus a Magistro Federico Veronensi mccccxxxi quinto decimo Kalendas Augusti, in fol. char. rom. sine num. custod. et signat. Editio non memorata a Panzer.

Nella biblioteca dei soppressi Conventuali di Verona si possedeva un esemplare di questo libro di Dante, senza però la data del luogo dell'impressione, la quale circostanza lasciò forte dubbio che in Verona sia stato stampato, massime che non si sono potuti avere ulteriori confronti dei caratteri usati dal nominato tipografo. I Veronesi però seppero abbastanza garantire ai loro tipi questa edizione, ormai accreditata a Verona fuori d'ogni eccezione. Si noti poi che in questa edizione non si trova mai il consueto titolo di commedia, ma è usato quello indicato più sopra *Liber Dantis*.

TRATTATO alla Creatura molto utile, et anzi necessario cioè de la Scientia et arte de ben morire e ben finire la vita sua (di Domenico Capranica Card. et Vesc. di Fermo) — In verona 1477, in 4.º Vide Panzer ad hanc edit. et circa aliam 1478: *An utraque adsit?*

ÆSOPI Vita et Fabulæ cum versione italica. — Præced. Poemation dictum *Sonetto*, sub quo

Da gioanni alvise e da compagni sui

Con diligentia bene impresso fui.

Sequit. Hexast. lat. Icon Æsopi. Item: Acii Zuchi Summa Campanæ Veronen. . . in Æsopi fab. interpretatio etc. — Impressum Veronæ die xxvi Junii. mcccc.lxxviii, in 4.º char. lat. fig.

JOSEPHI Machaciz Filii Hebræi Gener. Sacerdotis ex Hierosolymis de Bello Judaico libri VII. De antiquitate gentis Judaicæ, latine, Ludovico Cendrata, interprete. — Impressum in inclyta civitate Veronæ per Magistrum Petrum Maufer Gallicum. Anno salutis. mcccc.lxxx. octavo kalendas Januarii, in fol. char. rom. Extat in mea collectione cum litt. init. depict. et adnotat. in margine.

ASCONII Peditani Commentar. in Orationes Ciceronis. — Veronæ 1480, in fol. Editio, juxta Maitt., dubia.

MISSALE secundum chorum almæ ecclesiæ Strigoniensis. — Veronæ 1480, in fol.

BLONDI Flavii Forliniensis Roma instaurata et de gestis Veterorum. — Impressum Veronæ per Boninum de Boniniis de Ragusia anno salutis M.CCCC.LXXXI in vigilia sancti Thomæ Apostoli. Acced. nova Blondi Flavii Italia illustrata quatuordecim regionibus, in cujus finem : . . . atque prementi Ragusii genito. terse Bonine tibi. — Impressum in inclita ciuitate Veronæ. Millesimo quadringentesimo octuagesimo secundo. Die septimo Februarii, in fol. Unica tamen edit. quamvis prior. duo tract. ad ann. 1481 finem habuerint.

VALTURIUS Robertus de re Militari libri XII. — In fine post epitaphium Roberti Malatestæ, et tetrasticon : Veronæ impressum anno dni. M.CCCC.LXXXII. XII. Februarii (per Boninum de Boniniis de Ragusia), in fol. char. rom. et fig. 96 ligno incis.

OPERA De Facti E Precepti Militari Dilo . . . Roberto Valturio Ariminese . . . Traducta in Vulgar. — Impressa cum industria di bonin di boninis da Ragusi in la magnifica cita di Verona a correndo l' anno del mille e quattrocento LXXXII. adi xvii. de Febrauario, in fol. char. rom. cum fig. ligno incisis.

DATI Augustini Elegantiolæ. — Impressæ Veronæ anno Domini M.CCCC.LXXXIII. Quarto Calendas Sextiles, in 4.º

PANTHEA actio, in qua Linus et Belus legati cum Apolline, Baccho, Sileno, Marte ac Musis; et per Virgilium Zavarisium Poetarum Oratorumque Veronensium enumeratio. — Veronæ per Antonium Canalehabonem et Joannem Antonium Novelli M.CCCC.LXXXIV, in 4.º Mait., p. 779 addit: Jo. Ant. Panthei Veron. *annotationes ex trium dierum confabulationibus, et alia ejusd. opusc.*

MANLII Cabaccii Ralli iuuenilis ingenii lusus et pauca aliorum carmina. — Veronæ 1484, in 4.º Editio hæc est apocrypha. Primum hi Lusui prodire Neapoli anno 1520.

LUCRETII Opera. Primus lib. est de rerum natura. — In fine libri VI: Paulus hunc impressit frindenberger in verona qui genitus est in Pataua (Passavia) alae magne (Alemanniæ) ab incarnatione christi: M.CCCC.LXXXVI. Die uigesimo octauo septembris calen. octobris. Notat Panzer (notam hanc diei et mensis non intelligo), in fol. char. lat. Editio princeps.

PLINII Historiæ Naturalis Libri XXXVII. — Veronæ 1488, in fol. Editio valde dubia.

QUINTUS Curtius. — Hoc (sic) novem Q. Curtii libros de rebus gestis Alexandri Magni Regis Macedonum quam accuratissime

recognitos impressi fuere Verone anno Domini mccccclxxxii. die xviii. Augusti, in fol. cum sign. sine custod. et foll. num.

JOANNIS Aurelii Augurelli carminum liber primus. Fol. 1. b. Musicum instrumentum xilographicum heptachordon etc. — Impressum Verone Anno domini mccccclxxxii. die quinto Julii, in 4.º char. rom. cum signat. sine pag. num.

ALFRAGANI Arabis astrologi Introductio Astronomica continens omnia rudimenta astronomica. — Veronæ 1493.

BERNARDINI Bartatii Epistola Ad Jo. Nesium in laudem civitatis Veronæ. Sequit. Octostichon Ovidianum etc. — Veronæ Idibus Maii. mccccclxxxviii, in 4.º char. rom.

JOANNIS Antonii Panthei Annotationes de Thermis Caldarianis, sive tractatus varii de Aquis Calderii et alia Ab Alexandro Benedetti edit. et Paulo Trevisano dicat. Verone 1500, in fol. A. Zeno lett. 71, p. 193. Editio rariss. non memorata a Panzer inter Veronæ typograph., sed relata ab eod., vol. IV, pag. 171, num.º 906. inter libros sine indicio loci et typographi hoc modo: Jo. Antonii Panthei Annotat. de Thermis Caldarianis et alia (circa ann. 1500).

RHYTMORUM. Vulgarium. Clariss... Johannis. Antonii Cvi. Romanello. Cognomen. Est: Bonis. Avibus. Incipit. — Impressi in Verona per Zuane Alvise e Alberto Fratelli, in 4.º char. lat. sine nota anni, sed ad primordia typographiæ pertinere opusculum hoc rariss. notat Panzer.

§ 34.

Polliano.

Nella provincia di Verona trovasi il villaggio di Polliano, nel quale fu eseguita la seguente edizione:

PETRARCA : Il : Libro : degli : Huomini : Famosi : compillato : per : Miser : Francisco : Petrarca : ad istancia di miser Francisco da Carrara signore di Padua. Cominciando da Romolo primo Re... di Rom.

Illustres opere hoc viros perire
Francisci ingenium vetat Petrarchæ.

Non scripto calamo anserisve penna

ANTIQUARIUS istud ære FELIX

Impressit : Fuit INNOCENS ZILETUS

Adiutor sociusque RURE POLLIANO

Verona ad lapidem iacente quartum.

mccc:cclxxvi : : KL : OCTOBRIS. Post hæc folio seq. carmen ital.

vulgo in terza rima, quinque paginis comprehensum hoc titulo: *Brieve Raccoglimento nel quale Feliciano (idest Antiquarius) mostra et scopre la fama di alcuni homini clari posti in questo volume*, in fol. cum signat. incept. ad pag. xi. in aliquibus paginis spatium medium vacat quadratum ad icones clarorum virorum inserendas. Editio originalis quæ extat in Bibl. Braydensi.

§ 35.

Padova.

Fra le città d' Italia che vantano un' origine antichissima e non comune celebrità noverare si debbe a buon diritto Padova (*Patavium*), città del regno Lombardo-Veneto, capo-luogo della provincia cui presta il suo nome, posta al confluente del Brenta e del Bacchiglione. Pretendesi fondata da Antenore, ristorata dopo le ruine di Attila da Narsete, e sino dai tempi di Augusto era città bellicosa, possente e fiorente anche nel commercio. Essa è distinta da una Università da più secoli rinomata, da due ragguardevoli biblioteche e da una stamperia già da lungo tempo accreditatissima. Padova accolse con giubilo nel suo seno il Petrarca e Galileo, prestò la culla a Tito Livio del quale conserva la tomba, a Giulio Paolo Crasso, a Giacomo Dondo, ad Ercole Sassonia, a Giacomo Alvarotti, a Marco Benavidio, a Pietro d' Abano, ad Albertino Mussati, allo Sperone Speroni, al Fortis, all'ab. Cesarotti ed a più altri insigni uomini, e gareggiò poi colle altre città venete nella introduzione e protezione dell' arte tipografica in quel gran secolo in cui essa spiegava tutte le glorie de' suoi contrasti e de' suoi trionfi.

I primi tipografi in Padova furono Bartolommeo de Valdezochio padovano, e Martino conosciuto sotto nome *De septem arboribus Prutenus*, i quali stabilirono i loro tipi in una officina destinata per l' università, coll' aggiunto in *Gimnasio Patavino*.

LA FIAMMETTA del Boccaccio. — M.CCCC.LXXII. DIE XXI. Marcii. FVIT. FINIS. FIAMETE. BAR. VAL. (Bartholomæus de Valdezochio) Pataus F. F. Martinus de Septem arboribus Prutenus, in 4.^o char. rom. Editio princeps.

PETRARCA il Canzoniere (Panzer vero *Rime del Petrarca*). — Francisci Petrarchæ Poetæ excellentissimi Triumphus expliciunt. — Francisci Petrarchæ Laureati Poetæ, nec non secretarii apostolici benemeriti. Rerum vulgarium fragmenta ex originali libro extracta. In urbe patavina liber absolutus est foeliciter. Bar de Valde. patavus F. F. Martinus de septem arboribus Prutenus. M.CCCC.LXXII. Die vi. Novenbris (sic) editio pulcherrima cum miniataris, in fol., optimo caractere rotundo et majusculo in primo epigramm., atque initio cantici, quod Triumphus Amoris inscribitur. Præcedunt Tabula Capitulorum et Lauræ memorabilia, quæ incipiunt: *Laura propriis virtutibus illustris*. In calce adiecta sunt: Petrarchæ vita italice scripta, quæ sic orditur: *Francesco Petrarca Uomo di grande ingegno . . . La nativita sua negli anni M.CCC.III. a di XXI. Luglio, pocho inansi al levar dil sole M.CCC.LXXIII. a di XVIII. Luo mori el Petrarcha* (Hoc a Leonardo Aretino scriptum esse noscimus ex editione quam adfert Tomasius in *Petrarca Redivivo* p. 207). Demum duo epigramm. italice vulgo *Sonetti* in laudem Petrarchæ, et in postremo fol. tres *Sonetti*: *Fiamma del ciel. L' Avara Babilonia: Fontana di dolore ecc.* Extat in Bibl. Braydensi.

DE ZOCHIS Jacobi de Ferrara: in cap. can. omnis utriusque sexus de pœnit. et remiss. disputatio et repetitio. — (Patavii) BAR. DE. Valdezochio Patavus F. F. Martinus de septem arboribus. Prutenus M.CCCC.LXXII. die xxvii. Jullii. F., in fol. char. rom. nitidus. Extat in Bibl. Braydensi.

BAGELLARDI a Flumine, Magistri Pauli, Medici, libellus de infantium egritudinibus ac remediis. — Patavii per Martinum de septem arboribus Prutenum. Anno M.CCCCLXXII. XXI. Aprilis, in 4^o

TURCHETI Antonii iur. cons. Patavini apud Nicolaum Trosium inclite reip. Principem excellentiss.: ac Patavini Populi Parentem optime meritum pro eodem gratulatoria oratio. — B. D. V. Z. Patavus. Mar. De Sep. Arbo. prutenus. S. (Barthol. De Valde Zochio, et Martinus De Septem Arboribus prutenus Socii) M.CCCC.LXXII. Die v. Mensis Maii, in 4. char. rom.

AVICENNÆ Canones. — Expliciunt Capitula libri tertii canonum Avicenne die xxiii decembris Anno domini M.CCCC.LXXII. Editio Patavina, in fol. cum char. ut sup.

AVERROIS Commentaria in Aristot. de Anima. — Nobilis viceatini Joannis philippi Aureliani et fratrum impensa. opera vero atque ingenio Laurentii Canozi Lendenariensis impressæ Patavi. Anno Christi optimi. M.CCCC.II. et LXX. Decima kalendas Decembris, in fol. char. maj. lat. in textu.

PAULI Mauroceni Opus de Æterna Temporalique Christi Generatione in Judaice Improbationem Perfidie Christianæ Que Reli-

gionis Gloriam Divinis Enuntiationibus comprobata. — FINIS. Pataui. iiii kls maias m.cccc.lxxiii.

Summa colūna dei fidei firmata potētis :

In loquor hebreos perfidiasque suas.

Chriaticolæ veneto grates hoc reddite paulo :

Et patauo qui nunc nobile pressit opus.

Bartholomæus Campanus Ponticurveanus. In 4.^o char. rom.

Foscarini in opere : *Letteratura Veneziana : Degli Agostini scritt. Veneziani*, Barthol. hunc Campanum habet pro operis impressore, cum vero epigrammatis auctorem esse autumo. Typographum Barth. de Valdezochio degli Agostini L. C.... Exemplaria quæ extant in mea collectione et in Braydensi Bibliotheca discrepant ab eo viso a P. degli Agostini, nam in duobus hic memoratis non leguntur verba : Bartholomæus Patauus, martinus de Septem arboribus Prutenus, in fol.

SECRETA alcuna Ystoria breve del re Karlo imperatore poi del nascimento et opere di quello magnifico Cavalieri nominato GÜERINO e prenommato MESCHINO — ... In Padua a di XXI. de Avrille m.cccc.lxxiii Bartolomæus de Val de Zochio civis Patavus. Martinus de septem arboribus Prutenus F. F., in fol.

ARISTOTELIS Libri de Cælo et Mundo ... ab Averoi Cordubensi commentate. — Nobilis Vicentini Joannis philippi Aureliani et fratrum impensa. Opera vero atque ingenio Laurentii Canozi Len-denariensis. Impresse Pataui Anno Christi optimi mccc.iii. et LXX. iiii. nonas Martii, in fol. goth.

EJUSDEM Libri Metaphisicæ cum comment. Averrois. — Eadem superscript. ut sup. sed sine nota dici tantum, in fol. goth.

EJUSD. parva Naturalia cum comment. Averrois. — Sine ulla nota, sed cum eod. char.

EJUSD. octo libri physicorum, seu de physico Auditu : comment. ut sup. — Sine ulla nota, sed cum char. Laur. Canozi, circa ann. 1473, in fol.

DE PLATRA Francisci Tr. de Restitutionibus Usuris et Ex-communicationibus. —

Quem legis : impressus dum stabit in ere character

Dum non longa dies uel fera fata prement.

Candida perpetue non deerit fama Basilee.

Phidiacum hiuc superat Leonardus ebur

Cedite chalcographi : millesima vestra figura est.

Archetipas fingit solus at iste notas.

mcccclxxiii ... impressum fuit hoc opus Padue fœliciter, in fol. char. rom.

TRACTATUS de venenis. A Magistro Petro de Abbano editus. —

Finitum Paduæ Anno Domini. m.cccc.lxxiii. Accedit. Tract. Mag. Arnaldi De Villanova de arte cognoscendi venena , in 4. char. rom.

DE LUBEC Joannis Almani Pronosticon super Antechristi aduentu judeorumque Messie. — Paduæ calculatum per me Joan. de Lubec. Anno Gratie millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto corrente de mense aprilis. Bartholomæus de Val de Zoccho F. F., in 4.º char. rom.

HIEROCLIS Commentar. in Carmina aurea Pythagoræ latine reddit. a Jo. Aurispa. — Completum Est Ac Impressum. Anno Christi. m.cccc.lxxiii. Patavii. xv. kalendas Maias. Bartholomæus De Val de Zoccho F. F. Telos , in 4.º char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

ARISTOTELIS Librorum Metaphysicæ ab Averroi Cordubensi commentatæ. — Finis impositus est nobilis Vicentini Joannis Philippi Aureliani et fratrum impensa , opera vero atque ingenio Laurentii Canozi Lendenariensis. impressa. Patavii. m.cccc.iii. et lxx. iii. kal. Feb. , in fol.

EJUSDEM de Generatione et Corruptione cum com. Averois. — Subscript. ut sup. sed quarto decimo kalendas Julii, in fol.

EJUSD. de Meteoris Libri quatuor cum comm. Averois. — Subscript. ut sup. sed octavo kalendas Julii, in fol. char. eod.

LA PHISIONOMIE du Conciliator Pierre de Apono osia de Abano. — Padova per Petrum Maufer 1474 , in 8.º

OMNIBONI Leonicei Grammaticæ libellus et de arte metrica. — FINIS. m.cccc.lxxiii. Die xiiii. mensis Januarii. Pataui , in 4.º char. rom.

CLAVIS Sanationis elaborata per venerabilem virum magistrum Simonem Januensem. — Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto die vigesima mensis aprilis in civitate Patauina ad finem usque perducta sunt . . . per me Petrum Maufer. normannum Rothomagensis dyoces. , in fol. char. rom.

CAIETANI Thienensis Comment. in Aristotelem de Anima. — Opera vero et ingenio Petri maufer . . . Pataui impresso. Anno domini optimi m°cccc°lxxv. 2º nonis septembris, in fol. goth. col. dupl.

CONCLUSIONES Cum earum declarationibq̄ edite a Reverēdo Sacre theologie Magistro Silvestro de balneoregio ordinis fratru heremitarum Sancti augustini : super Canonizatione. Beati Symonis Tridentini quem impia Gens Hebraea ī contēptu fidei cristiane crudeliter enecavit ad Reverendissimum Episcopum et Tridentine civitatis principem dominum Johannem hynderbach. — Epist. dedicat. in calce opusc. — . . . Et opusculum quod tuo nomini dedi-

cavi ad comendatione beati et gloriosi martiris Symonia gratater suscipite quoniam vacauerit ipsi lectitabit et mei filioli et seruitoris vestri. memoria precor habeatis. Datu Padue die vi Decembris m.cccc.lxxv. Filiique et seruitor frater silvester de balneoregio sacre theologie magister licet indignus ordinis sancti Augustini.

Carte 8, lin. 34, sine sign. cust. char. goth. parvo. cum abbreviat.

Hoc rariss. opusculum extat in Bibl. Mediol. clariss. Viri D. Antonii Mazzetti, Mediolani I. R. Præfecti iuri dicundo, Aulici Consiliarii ad Cæsarem Augustum: cujus benevolentia notitiam habuimus huiusmodi opusculi, quod, ut videtur, a Petro Maufer cum suis typis minoribus gothicis fuit expressum, eodemque anno quo datam Paduæ fuit, videlicet 6. Decembris 1475, nisi forte aliquo romano typographo adscribendam esset, ut etiam patet ex similibus editionibus Romæ editis cum pari forma, charta et typis.

PEROTTI Nicolai rudimenta Grammatices ad Pyrrhum Perotum nepotem suum. — Impressio in studio Patavino facta per me magistrum Albertum de Stendalia laborata anno domini m.cccc.lxxv. die vero xvii mensis Junii, in fol.

JACOBI de Forlivio super libros tegni Galeni. — Johannes herbert de Selgenstat padue impressit. Anno dni millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto, in fol. max. char. rom. cum signat., non tamen prælo, sed manu impressis.

PAULI de Castro Consilia a Bartholomeo Cepolla in academia Patavina... collecta... — Actum padue xii kl. Aprilis mcccc.lxxv. octava inditione, in fol. goth.

JOANNIS Canonici Quæstiones super octo libros Physicorum Aristotelis. — Anno 1475. die 2. mensis aprilis Padue impressæ. Sequuntur aliæ Quæstiones ecc. in cujus finem Padue impressæ. 1475. die 25. mensis aprilis, in fol. char. rom.

ANTONII Andreæ Questiones de tribus principiis rerum naturalium. — Emendate et (Patavii) per Magistrum Laurentium (Canozium) de Lendenaria impressæ m.cccc.lxxv, in fol.

GAJETANI (sic) De Thienis Vicentini Expositio in Meteora Aristotelis. — Finis impositus est per me Petrum Maufer... in preclariss. studio patavino die 6.º Augusti 1476, in fol.

ALBERTI Magni Libri quinque Mineralium. — Finis impositus est... per me Petrum Maufer Normanum Rothomagesem civem die 20 Septembris 1476, in fol.

TRACTATUS in titulum de Exceptione et replicatione famosiss. practici A. De Gambelionibus Aretini non infrugiferus. — Impressum in regia ciuitate patavina per abertum de Stendalia alma-

nam ad laudem et honorem . . . anno domini millesimo Quadringentesimo septuagesimo sexto die ultima mensis Januarii, in fol. char. rom.

AVICENNÆ opera omnia, libris V comprehensa. — In fine primi libri: impressus vero patavii Anno christi op. m.cccc.lxxvi. m. kl. octo . . . Joan. Herbolt: impensis fecit et ingenio. — In fine secundi ead. subscrip. sed pridie idus decembris. — In fine tertii similiter, sed iiii Kalendas decembris. — In fine quarti: Explicit liber quartus canonis avicenne. Deo gratias. — In fine quinti eadem subscrip. prior. trium libr., sed quinto idus novembris. — Accedit libell. Avicennæ de viribus cordis. — In calce: Impressus Patavii. Anno Christi optimi mcccc.lxxvi. Quinto Kalendas Decembris: sequit. Tab. in cujus finem: Anno salvatoris Christi Jesu m.cccc.lxxvi pridie idus Decembris Impressum Patavii opere et impensis Joannis Herbolt Germani, in fol. goth. col. dupl.

GENTILIS de Fulginato super I. Fen. 4. Canonis Avicennæ. — Impressum per magistr. Nicolaum Petri de Harlem d' Hollandia Almanum in predicta civitate Patavina anno domini 1476.º die 19.º mensis februarii . . . Acced. Tr. de Maioritate morbi anno dom. 1344 edita, et Patavii impressa anno 1476, in fol. char. rom. col. dupl.

GUALTERI Burlei Expositio in octo volumina Aristotelis de phisico auditu ex recensione Hieron. (Turriani) Veronensia. — In Gymnasio Patavino 1476, in fol.

SICCONIS Polentoni Oratoris Vita Sancti Antonii de Padua Confessoris ad Modestum filium. — mcccc.lxxvi. Die xi. Mensis Janii Finem Habuit feliciter. B. V. C. P. F. F. (Barthol. Valdezocho Civis Patavus Fieri Fecit), in 4.º Editio rariss. de qua locuti sumus § 31, pag. 529.

GENTILIS Fulginatis Explanationes in tertium lib. Can. Avicennæ. — Impresse Patavii anno salutis mcccc.lxxvii. Kal. Decemb. industria, opera ac impensis Petri Maufer Galli, in fol.

RADULFI Strodi Consequentia. — Opus emendatum per Ludovic. de Mantua Patavii, ibique impressum 1477, in 4.º

PAULI Pergulensis Dubia. — Paduæ 1477, in 4.º

ÆGIDII Romani Ord. Erem. S. Aug. Commentar. in libros duos posteriores Aristotelis. — Impresa (forte impensa) vero et ingenio Petri Maufer . . . cuius Pataui impresso. Anno dei optimi m°cccc°lxxvii diei xxviº februarii. Post epigr.: *Ramusius Armini Catai S.*, in fol. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

DURANTI Guilelmi repertorium iuris. — Actum Patavii . . . ex officina mag. Jo. Silgenstat undecimas calendas decembres mcccc.lxxviii, in fol. goth.

COLATHI Matthæi Responsio quibusdam contradictionibus de fine orationis. — Bernardinus de celeris d. Luere. B. impressit Patavii MCCCCLXXVIII, in 4.^o char. rom.

DIGESTUM novum cum glossa. — Magistri petri Maufer divina arte impressum padue... MCCCCLXXVIII, in fol. goth.

DURANTI Guilelmi Speculum iudiciale, IV. constans Part. et cum addition. Jo. Andreæ et Baldi. — In fine I. II. III. Part. locum et typographum indicator tantum; in calce vero IV: magister Joannes magnus (Herbort) ex alemania de silligenstad sua ac inclyta arte... Expletum patauii pridie nonas maias. MCCCCLXXIX, in fol. goth. col. dupl.

ABOLAI Principis (Alhasceni) Avicennæ Canonis Libri V. translati a Magr. Gerardo Cremonensi in Toledo. — Primus Liber est impressus... patavii Anno Christi optimi. MCCCCLXXIX. XIII. kl'as septembris. — Lib. secundus: vi kalendas septembris. — Lib. III. vi kal. nouembris. — In fine Lib. IV. et V, quibus adhær. Avicenne libell. de viribus cordis: Impressus Patavii Anno Christi optimi. MCCCCLXXIX. octavo idus nouembris, in fol. goth. col. dupl.

ARISTOTELIS Libri de generatione et corruptione cum expositione Ægidii (Columnæ) Romani: Item Marsilii ab Inghem Quæstion. sup. iisd. libr. Aristotelis. — Impressum patauii MCCCCLXXX. die xxiii february ingenio et impensa Joannis grandis herbort d' silligenstat. Post Quæst. — Anno dni. MCCCCLXXX. die xxix. Febr., in fol. goth. col. dupl.

PETRI de Monte Episc. Brixiensis Repertorium utriusq. Juris. — Expletum... impressum Patavii per... Johannem Herbort... Anno dni MCCCCLXXX. die xvi Novembris, in fol. goth.

EXPOSITIO libri noni Almansoris edita a... arculano (Heracalano) ciue ueronensi. — In clariss. gymnasio Patauino. Anno domini Mill.^occcc.lxxx. circa Maii kal. acta fa-re, in fol. goth. col. dupl.

GUILELMI Caorsin Rhodiorum... obsidionis Rodia urbis descriptio. —

Noscere qui cupis. rhodiorum fortia bella

adversus turcum. litteras has serio cerne.

Quas dedit impressas. insignis urbs patauorum.

Idibus decembris. Octies x. mille quater C. In 12.^o goth.

CHIROMANTICA Scientia naturalis (authore Mich. Scoto). — Padue per Mattheum Cerdonis de Vindischgrecz Magistri Erhardi Ratdolt instrumentis 1481, in 4.^o Forte pertinet ad ann. 1484.

ALBERTI de Saxonia Tractat. proportionum. — Padue non modica impressus diligentia per. Mag. Matheum Cerdonis de Uindischgretz Anno Domini 1482 Die 15. Augusti. — Sequuntur Quæ-

stiones super tractatu de latitudinibus formarum etc. — Impresse ut sup. die duodecimo septembris. Item tractat. latitudinibus formarum. — Impressus ut sup. die vero 25 mensis Septembris, in 4.^o goth. fig.

LIBELLUS de Tabellionibus. — Cura atque industria non modica Magister Mattheus Cerdonis de Vuindschgratz: impressit Padue die 15. Martii anno . . . 1.4.8.2, in 4.^o goth.

BLANCHI Ceruti Veronen. Declamationum libellus. — Die 29. Maii 1482, in 4.^o cum char. Matth. Cerdonis.

LUDUS Pythagoræ — Finis operis 1482 Die 21 Augusti, in 4.^o cum char. goth. Matth. Cerdonis.

ORATIO in funere Reverendiss. D. D. Petri Cardin. S. Sixti habita a R. P. D. Nicolao Ep. Modrus. 1475. — Impressum Padua die penultima Augusti 1482. per Matheum cerdonis, in 4.^o

ARMANDI (De Bellovisu) Ord. Præd scriptam super libellum de ente et essentia compositum per Sanctum Thomam de Aquino. — Per Magistrum Matheum cerdonis de windsch gretz impressum Padue Anno domini 1482 die vero 29 mensis Augusti, in 4.^o goth.

SYNONIMA Ciceronis. — Per Matthaecum Cerdonis impressa Paduæ 1482. die 4. Decembris, in 4.^o

PERGER Bernhardi Grammatica. — Patavii per Nicolaum Stabel et Benedictum (Mayr) socios, in 4.^o Pataviæ potius danda est hæc editio.

PETRI de Abano Quæstiones de Febribus. — Patavii 1482. Editio valde dubia.

PROSDOCIMI de Beldamandis Algorismi tractatus. — Impresus Padue Anno 1483. die 22 februarii, in 4.^o cum char. goth. Matth. Cerdonis.

LEONARDI (Bruni) Aretini poete de studiis et litteris ad illustr. Dominam baptistam (al. Isabellam) de Malatestis. — Impresum Padue a Mag. Matheo Cerdonis de Windschgretz. Die secunda Marcii Anno domini 1483, in 4.^o

ANTIPAULI Jo. Barbi . . . Judicium de anno 1483. (contra Paulum de Mittelburgo). — 1483. quinto Idus Marcias. Ex Patavia, in 4.^o char. goth. Math. Cerdonis.

CARMINA de Urinarum iudiciis edita ab excell. dom. mag. Egidio cum comm. eiusdem. — Padueque impressus per magistrum matheum Cerdonis de uindschgretz die 12 iulii. Anno 1483, in 4.^o goth.

CANIS Jo. Jacob de modo studendi in Jure libellus. — Impressit Magister Mattheus Cerdonis Padue anno 1483, in 4.^o goth.

M. T. CICERONIS libellus de dictionum proprietatibus iuxta alphabeti ordinem. — Hic adest finis equinocorum Ciceronis 1483, in 4.º char. Math. Cerdonis.

RAPHAELIS Regii Panegyricus in eloquentiam. — In calce Epistolæ dedicatoriæ ad Bernard. Justinianum. — Paduæ Idibus Maijs Anno Domini 1483, in 4.º

GASPARINI Bergomensis Exempla Exordiorum. — Qui impressus fuit Padue die xii mensis Decembris anno mccccclxxxiii, in 4.º

HIPPOCRATIS Chii Libellus de Esse Ægrorum. — Et impressum padue. anno 1483, in 4.º char. goth. Cerdonis.

EGIDII Romani Comment. in Aristotelis octo libros physicorum. — Patavii 1483, in fol. Forte est edit. an. 1493.

EGIDII Liber metricus de pulsibus cum comm. Gentilis Fulginatis. — Impressus fuit Padue per mag. Matth. Cerdonis... die (sine numero dierum) Januarii Anno domini 1484, in 4.º goth.

ALBERTI de Saxonia tractatus proportionum. — Padue... impressus per mag. Matheum Cerdonis... die 20 Julii annis... 1484, in 4.º goth.

S. AUGUSTINI Sermones tres. Vita et Epistolæ quædam. Item Conradi Eusebii-annotatio in errorem scribentium S. Augustinum fuisse Heremitam. — Quæ omnia impressa fuere Padue per Mag. Matheum Cerdonis. Anno domini 1484. Sequit. cantic. in solemnit. S. Aug., in 4.º goth.

CHYROMANTICA Scientia naturalis. — Que impressa fuit padue per mag. matheum Cerdonis de vaindischgreycz magistri Erardi ratdolt. instrumentis 1484, in 4.º goth. fig. Vide sup. ad ann. 1481.

MUNDINI anothomia emendata ab Hieronymo de Mafcis de Verona. — Impressaque per magistrum Mattheum Cerdonis... Padue: Anno dni 1484, in 4.º goth. cum litt. initial. ligno incisis.

CANIS Jo. Jac. libellus de modo studendi in utroque iure. — Quem impressit mgr matheus (Cerdonis) padue. anno 1485, in 4.º goth.

EJUSDEM Casus Summarii super institutionum libro. — Et impressi, ut sup. 1485. die vero 24. marcii, in 4.º goth.

NICOLAI Horem (Oresmii) Tract. de latitudinibus formarum. — Impressus... padue per mag. Matheum Cerdonis... anno domini 1486. Die vero mensis 18 Februarii. Acced. Quæst. Blasii de Parma de Pelicanis. — Impressé Padue die 22 Maii 1486, in 4.º goth.

BAGELLARDI Pauli a Flumine Tractatus de ægritudinibus in-

fantium. — Impressum die 10 novembris per matheum de vindisch-gretz 1487, in 4.^o goth.

PETRI de Abano Tract. de venenis cum tractatu de Epidemia. — Impressus p matheum Cerdonis... Anno Dni 1487. die 18 decembris, in 4.^o

MONTAGNANI Barthol. de urinarum iudiciis. — Padue per Mathæum Cerdonis... 1487, in 4.^o

ISAAC eximii medicine monarce de particularibus dietis libellus. — Padue impressus: per mag. Mattheum Cerdonis... die 23 Marcii 1487, in 4.^o goth.

CANIS Jo. Jac. pro Jurisconsultorum collegio in adventu Petri Barocci Episc. Patavini. — Oratio habita in collegio Patavino 1487. Sexto kal. Julii ad populum in templo cathedrali, in 4.^o

VRSATI Antonii in adventu Petri Barocci ad populum congratulatio habita secundo kal. Julii in gymnasio Patavino 1487, in fol.

Qui troviamo un vuoto di cinque anni nella tipografia di Padova, riassunta da Gerolamo de Durantis nell'anno 1493, non avuto riguardo all'edizione riferita dall'Orlandi ed ommessa da Panzer, intitolata:

JO. Hadesden Anglici Rosa Anglica dicta, Quatuor libris distincta, de moribus, de Febribus, de Chirurgia et Pharmacopia: per Mosen de Castello Comensem. — Paduæ 1492.

IN PRESENTI volumine lector subscripta reperies opuscula philosophorum principis Aristotelis per divini Thome Aquinatis commentaria compendiose exposita De sensu et sensato De memoria et reminiscentia De somno et vigilia etc. — Impensa Paduæ per Hieronimum de durantis Anno dni mccccclxxxiii die xxiiii mensis May. cum privil. concess. typogr., in fol. goth. col. dupl.

EGIDII Romani Ord. Erem. S. Aug. de materia coeli quaestio. — Impressa Paduæ per Hyeronimum de Durantis Anno dni mccccclxxxiii die xxv septembris, in fol. goth.

MARSILIUS (Ficinus) de generatione et corruptione cum expositione Ægidii Rom. — Paduæ per eund. mccccclxxxiii die 25 septembris, in fol.

EGIDII Romani Commentaria in VIII libros physicorum Aristotelis — Impressa in almo gymnasio patauino impensis... Hyeronimi Durantis... anno salutis. mcccc.lxxxiii die xv mensis octobris, in fol. goth. col. dupl.

EJUSDEM Commentaria in VIII libros de physico Audita Aristotelis rec. Bern. Granello. — Patavii 1493, in fol.

ASCONII Pediani Comment. in Orat. Ciceronis. — Patavii 1493, in fol.

CORSECTI Antonii Sic. repetitio capituli. grandi. — Paduæ 1493, in fol.

ROBERTI Linconiensis in libros posteriorum Aristotelis. Scriptum Gualt. Burlei sup. eosd. libr. posteriorum. — Paduæ per Hieronymum de Durantis 1497, in fol.

EUSEBIUS de evangelica preparatione et demonstratione Ge. Trapezuntio interprete. — Patavii 1497, in fol.

VSUARDI Martirologium Romanum, editore Bellino a Padua Augustiniano. — Patavii 1500.

VRSATI Antonii Patavini Divini Humanique Juris Cons... pro Nicolai M. (Marcelli)... Ducis nouo principatu Pu. Pa. (Publica Patavinorum) Congratulatio... acta in Senatu xii kalend. Novemb. (Nic. Marc. electus fuit a. 1473), sine nota anni et typogr.

MATEOLI Perusini Philosophi et Medici clariss. De Memoria et Reminiscentia Ac Modo Studendi Tract. — Petrus Maufer normanus rothomagensis diocesis, sine nota anni et loci, sed Patavii probabiliter ante ann. 1476, in 4.º char. rom.

DONATI Grammatici... fabularum breuiatio ovidii nasonis elegans et succinta. — Petrus Maufer normanus Rhotomagensis civis, sine nota anni et loci, sed ut sup., in 4.º

NICOLAI De Orto Celi Ord. Serv. B. V. interpretatio in libros Aristotelis de Generatione et Corruptione. Lib. II. — Per magistrum Bonum Padue impresse, sine nota anni, in fol. maj.

ARTICULI reprobati Parisiis. — Impressi paduæ per magistrum mattheum cerdonis de Vindeschgretz: (Paduæ circa ann. 1480), in 4.º goth.

EPISTOLA Enee Silvii Picolomini iuueni non esse negandum amorem dicit. Eiusd. Epist. amatoria; alia de amoris remedio, sine nota anni, loci et typogr., sed cum char. goth. Matth. Cerdonis, in 4.º

STATUTA dominorum Artistarum Achademix Patavix. — In calce Decretam approbationis Augustini Barbadii ducis Venetiarum: dat. in nostro ducali palatio die x. Julii indictione xiiii mcccclxxxvi. Expensis Magistri Pasquini de Roma et P. A. F., in 4.º Panzer dabit de loco Patavii? An Venetiis?

NIGRI Francisci: Veneti... in faustiss. princ. Sigismundum: sereniss. archiducem austrix: pro foelicissimo nouae sponsae. epitalamio: carminum libellus. — Sine ulla nota, sed cum char. goth. Cerdonis, in 4.º

EUSEBII Conradi Mediolanensis Canonici regularis Epistola ad Sixt. IV. Pont. contra errorem scribentium S. Augustinum fuisse Heremitam cum III. epist. S. Aug. de vita et mor. cleric. Vita ejusd. a S. Possidio conscripta, et refutatio brevis erroris suprad. — Padue per Mattheum Cerdonis, in 4.^o

JACOBI de Forolivio subtile et fidele scriptum super primum tegni galieni. — . . .

Ars minor hæc magni Galieni: interprete tellus:

Livia quem genuit: num nutat iste loco

Non certe: quoniam hunc Herbort impressit et omni

Ingenio est usus Rochobonella suo.

Ramusius testis doctæ q. insignia Catae

Accedant. Taceas: hunc ego plus emam

Quo vadis: Emi: Vale.

Sine nota anni, in fol. goth. col. dupl.

§ 36.

Piove (o Pieve) di Sacco.

Sebbene Piove di Sacco (*Plebisacium*), borgo ragguardevole nel Padovano, abbia piccola parte nella tipografia del secolo xv, su di un certo qual rapporto può però tenere un rango distinto, essendo il secondo luogo in cui si incominciarono a maneggiare i tipi ebraici, e forse anche il primo, come crede il chiariss. Panzer nell'edizione che qui riferiamo, ed in altra di Reggio di Calabria, della quale parleremo allorchè terremo discorso di quella tipografia.

B. JACOB Ben Ascer Arba turim, seu quatuor ordines. Vol. IV. prout sunt ordines. I Orach Chaim, II Jore deha, III Even abazer, IV Choseen mispat. Secundus Ordo nullam habet epigraphen; sed in calce quarti. — Absolutam porro est artificium operis sancti, vel divini cultus, Fer. ii die xxvii mensis Tamuz, qui est mensis quartus Anno v. ccxxxv (Christi 1475) æra præfixa Plebisacii in domo R. Mescullam Cognomine Kotai, qui benedictus sit ex nunc et usque in seculum. Hæc editio usq. ad nostra tempora ab omnibus bibliograph. referebatur ad ann. Judeor. ccxxxviii, Christi 1478: errabant enim legendo in litteris numericis minoris supputationis ך (Cheth 8) pro ך (He 5), quæ littera sic vere expressa dat ann.

Judeor. 235, Christi 1475, ut monet etiam cl. De Rossi (1). His præsuppositis, patet, ait Panzer cum citato De Rossi, editionem hanc cum Regiensi anni ejusdem de hebraicæ typographiæ primatu merito contendere posse. Quatuor enim menses, qui a prima illa ad hunc intercesserunt, videlicet a fine februarii ad initium julii, certe non sufficiunt imprimendis tribus voluminibus in folio, quod hæc Regiensem superat, potissimum, quum typographi obitus intercesserit:

§ 37.

Vicenza e s. Orso.

Molte ed assai diverse furono le opinioni circa l'origine della tipografia di Vicenza, città ragguardevole, antica e molto amena del Regno Lombardo-Veneto, capoluogo della provincia Vicentina, posta alle falde dei colli Berici, bagnata dai fiumi Bacchiglione e Retrone; e di s. Orso, terra del suo distretto (2). L'Orlandi e con lui altri bibliografi la riferiscono all'anno 1475 colle edizioni: *Claudii Ptolomæi Cosmographia*, stampata in Vicenza dall'alemanno Levilapide Hermanno di Colonia: *Aretinus Franc. in Phalaridis Agrig. Epist.*, ed al *Terentius*, impresse in s. Orso da Giovanni del Reno o Renense nello stesso anno 1475. Panzer però, seguendo Denis e Laire e Gio. Tommaso Faccioli, la riporta all'anno 1473 colla seguente edizione ritenuta di s. Orso.

LIBER tertius Joannis Duns Scoti super Tertium Sententiarum. — Finis expliciunt tituli Q (questionum) super 3.º Libro Scoti quem magister Joannes de Reno impressit M cccc. lxxiii, in fol. Panzer notat ad hanc edit. Impressit hic Joannes de Reno in sancto Ursio prope Vicentiam. Omisit hanc editionem P. Gaetano Maria

(1) *Annal. hebr. typ.*, part. I, p. 5.

(2) Questo luogo di s. Orso resta a oriente di Vicenza, lontano da quella città circa miglia dodici. Venne denominato s. Orso dopo la morte di s. Orso, francese, che andò in pellegrinaggio al santuario di Maria Vergine, che non sono molti anni esisteva sul monte Summano poco distante da Schio nel distretto Vicentino. Nel se-

colo XIII s. Orso era un forte castello, scrivendo il Pagliarino, nel libro III delle sue *Croniche di Vicenza*, così: S. Orso, castello fortissimo al quale andò Ezelino per debellarlo, ma Guido, conte di Vicentino, il quale teneva allora questo castello, vedendosi assediato, lo restituì ad Ezelino suo zio, e dopo comandò che fosse spianato.

Faccioli in *Catalogo dei libri stampati in Vicenza e suo territorio nel sec. xv.*

Il Federici (1) però ha provato contro Denis, Laire, Panzer e Faccioli Tommaso, che quest' edizione, *sine indicio loci*, appartiene a Bologna; come la è di fatto, tacciando tra gli altri il Faccioli, sebbene per altra parte diligentissimo bibliografo, d' avere incorso un errore anticipando così d' un anno la tipografia Vicentina. Resta dunque provato con ogni fondamento che in s. Orso ha avuto origine la tipografia Vicentina nell' anno 1474 coll' opera di Leonardo di Basilea, già tipografo in Venezia, coll' edizione seguente, riferita da Panzer sull' appoggio del Denis ecc.

VITE de sancti Padri scritte e volgarizzate da diversi. — Anno Domini. M.CCCC.LXXIII. Compresso in santo Vrsò per Leonardo dy Basilea, Duse di Venesia Nicolo Marcello, in fol.

INCOMINZA El Libro Prime Dita Mundi Componato Per Fazio di Gluberti Da Firenza. —

Facio mi chiamo de gliuberti intendi

.....
 maestro LEONARDO con mirabel stampa
 il qual già naque ne lalta Basilia
 Vincentia adunque inpiu virtute auampa
 cha nula altra cita magior equale
 soto laqual si triumpha e non pur scampa.
 Compiuto fui un mese in uer natale
 mille setanta quatro. e quatrociento
 regnante Marcho con le sue grandale,
 Non havena phebo ancor el giorno spento.

Vicentiae ergo per Leonardum Basiliensem mccccclxxiii, in fol. char. rot. col. 2. Extat in Bibl. Braydensi. Edit. rariss.

Ditamundo è un termine adoperato per significare la descrizione del mondo, comprendendo la storia Romana ed Augusta sino a Carlo Magno, e verso la fine la storia del Vecchio Testamento sino a Daniele. Quest' edizione si è sempre creduta la prima stampata da Leonardo in Vicenza. Ma il ch. Morelli Jacopo registrando il libro antecedente *Vite de santi Padri*, nel t. IV del-

(1) *Memorie Travigiane*, pag. 20, 21.

l'Indice a pag. 126 lo dichiara anteriore di tempo al Ditamondo di Fazio, ed alla fine apparisce stampato *un mese in ver natale*.

IL CANZONIERE di Francesco Petrarca con l'esposizioni di Bernardo Glicino. — Urbs Basilea mihi: nomen est Leonardus achates. Anno Christi humanati mcccc.lxxiii, in fol. Hæc edit. non ad Basileam, neque ad Venetias, sed ad typographiam Vicentinam omnino spectat: nam Leonardus Basileensis hoc anno Vicentiæ ex antecedent. editionibus typographicam artem exercebat.

IHESUS. FRANCISCI ARETINI in Phalaridis Tyranni Agrigentini Epistolas Proemium. Dedicat. ad Malatestam Principem (Cesare et Bertinoro) a Franciscio Aretino (Degli Accolti). — Epist. Aretini ad Franc. Pelatum; et in calce: In Sancto Ursio Vicentiæ districtu Johannes de Rheno impressit Anno Domini m.cccc.lxxv. Finis. Edit. rarissima quæ extat in Bibl. Trivultiana, in 4.º char. nitidiss. sine initial. Prima Falaris editio Tarvisii impressa fuit per Gerardum de Lisa Flandrinum.

LE LAUDE (cantica) del Excellentiss. Missier Lunardo Justiniano Patricio Venecian, e di altri sapientissimi Homini. — In calce Epigramma italicum, quod incipit, et finitur:

Se quel che e stato causa de più bene
Merita più e in mazor precio salle ecc.

.....
LVnardo basilea el trasse a lume
Facendone copiosi del zio mille
Cam suo merabel stampa in più volume.

Vicentiæ. mcccc.lxxv, in 4.º char. rom. Edit. secunda, ut ait Zeno pag. 281. Epist., in qua juxta communem typograph. usum adiunctum fuit num. volum.

MIRACOLI della Gloriosa Vergine Maria. — Vizenza per Leonardo da Basilea 1475, in 4.º Aliqui putant hunc librum fuisse impressum per eundem anteced. anno 1474.

IL DECAMERONE di Messer Giovanni Boccacio. — In Vizenza per Giovanni da Reno m.cccc.lxxv, in fol. V. Panzer, t. XI, pag. 345, n.º 12.

P. TERENCE Africani Comædiarum, cum ejus vita, et epitaph. — m.cccc.lxxv, in sancto Ursio Vicentiæ districta. Johannes de Beno impressit die ultimo Aprilis. Finis, in 4.º char. rom.

CLAUDII Ptolemæi Cosmographia. — Ab Hermanno Levilapide Coloniensi Vicensiæ accuratissime impressa. Benedicto Triumano, et Angelo Michaele presidibus m.cccc.lxxv. IDI. SEPT., in fol. char. rom. Editio originalis.

ORDINE de le noze de lo Illustrissimo Signor misir Constantio sfortia de Aragonia : et de la illustrissima madonna Camilla de Aragonia sua consorte nel anno 1475... — Ab Hermano Levilapide Coloniensi ... impressus est Vicentiæ : Anno domini. M.CCCC.LXXV. die nona Novembris, in 4.^o char. rom.

JOHANNIS Matthie Tuberini. ... ad magnif. rectores. Senatum populumque brixianum. Epistola de Martirio Simonis Pueri, qui Tridenti a Judeis interfectus est. Hæc epist. data est Tridenti 1475 prid. non. Aprilis. In Sancto Ursio Vicentiæ districtu Joannes de Reno impressit (verisimiliter eod. anno; aliqui vero putant anno 1481 impress. fuisse), in 4.^o char. lat. Vide circa hanc edit. ad ano. 1481.

LEGES et statuta Civitatis Veronæ ... data in cancellaria comunitatis Veronæ XIII. Id. sept. Anno incarnati verbi M.CCCC.I. inditione XIII — Impressio accuratissime facta est in urbe præclara Vicentiæ ad requisitionem et expensam providorum ... non atramento nec plumali calamo, neque stilo æreo; sed artificiosa quadam mirabili adinventione imprimendi seu caratherizandi (sic). Hoc opus sic effigiatum impressum est per Hermanum Levilapidem Coloniensem. Anno dni M.CCCC.LXXV. Die vero mercurii xx mensis Decembris in vigilia Sancti Thomæ Apostoli, in fol. char. rom.

FIORE di Virtù. — Vicenza 1475, in 4.^o

ANTONII de Butrio Speculum confessionia. — Impressum est Vicentie per Hermanum Levilapidem Coloniensem. in anno domini M.CCCC.LXXVI. inditione VIII. die vero mercurii ultima mensis Januarii, in 4.^o char. rom. Accedit opus: Lucii Junii Moderati Colamelle de cultu Hortorum, sine ulla nota, sed omnino similis supra dictæ Antonii de Butrio. Extat in Bibl. Braydensi.

L'ENEIDE di Virgilio tradotta in prosa italiana da Atanagio Greco. — Impressa ne la famosa citade de Vicencia. per Hermano Levilapide de Colonia grande ne Lano del Signore. M.CCCC.LXXVI. adi Marti XII. Marcio, in 4.^o char. rom.

ORATIO Omniboni Leonicensi: de laudibus eloquentiæ. Præfat. ejusd. in M. T. oratorem ad Q. fratrem. — Quod Vicentiæ non minus accurate est emendatum, quam diligenter impressum. Anno Salvatoris M.CCCC.LXXVI. Vndecimo Cal. Jan., in fol. cum char. lat. quo Leonardus Basileensis 1474 impressit Ditamandi de Fazio. Editio accurata et elegans. Aliqui putant repetitam fuisse anno 1477, sed verisimile est, unam eandemque esse editionem 1476.

BIBLIA latina. — Nuper impressum a Leonardo Basileensi... M.CCCC.LXXVI. Sexto ydus maias, in fol. char. rom.

MIRACOLI de la gloriosa verzene Maria. —

Urbe Vincentie dove stato impronta

Lopra Beata de miracoli tanti

Di quella, che nel ciel monta, e dismonta

Accompagnata con gli anzeli, e Santi

Zuane de reno quivi si conta

E stato il mastro de si dolci canti

Setanta sexto quatrociento, e mille

Kalende Septembri facendo il sol faville.

Ergo per Jo. de Reno in sancto Vrsio 1476, in 8.º

P. VIRGILII Maronis opera cum Catalectis et Priapeis. —

Vicentiz insignita per Joannem de Vienna anno Domini m.cccc.lxxvi, in fol. char. rom.

OPERA gentilissima ed utilissima a tutti li fedeli cristiani, la quale se chiama li fioriti di misser San Francescho assemiliata alla vita et alla passion de Jesu Christo: et tutte le sue sante vestigie e opere tutta fornita. — Ad Laude et gloria dell' omnipotente Dio: et della sua Sanctissima et dolcissima Madre Vergine Maria et de Misier pre lunardo longo rector de la giesia de Sancto Paulo de Vicenza. Curendo lano del Signor nostro Jesu Christo benedecto nel m.cccc.lxxvi. Adi xiii. Lujo. P. Z. C. L. L., in 4.º

PAIELLI Guglielmi Oratio in funere Bartholomæi Colei exercitus Venetorum Imperatoris. — Vicentiz, sine indicio typographi 1476, in 4.º

ANTONII Andree super duodecim libros metaphysicarum Questionum: — Expensis Nicolai Petri de Harlem de Hollandia Alamani coadiuuante Hermanno de Levilapide de Colonia xu Maii in clara Civitate Vicentina m.cccc.lxxvii, in fol.

EJUSDEM de principiis rerum naturalium. — Per Petrum de Arlem et Hermanum de Leuilapide. Vicentia mcccclxxvii, in fol.

VITÆ Patrum. — In Vicenza per Herm. Liechtenstein 1477, in fol. Editio dubia, immo probabile est non extare.

DIALOGO della immortalità dell' anima vulgarizato dall' Eccellente philos. maistro Jacobo Camphora da Zenova del ordine de li predicatori. Præced. Epist. nuncupatoria Mathei Plegapheta art. et iur. doctoris Vicentini. Venerab. et ornato dno presbit. Leonardo longo veneto. — Fo finito questo Dialogo de la immortalita de lanima in casa del Venerabile Homo mis9 pre Zuan lunardo longo Piovàn de Sancto Paulo de vicenza. m.cccc.lxxvii. adi ultimo del meze de marzo. . . Amen. M. P. Z. L. C. L., in 4.º char. lat. col. dupl.

CLIMACO: in fronte: In nomine Domini nostri Yesu cristi amen. Incomencia el prologo nel libro chiamato CLIMACO. —

M.CCCC.LXXVII: Die XIX. Septembris. M. P. Z. C. L. S. M. . . . Questo libro fo fatto in casa del reverendo misier sancto Lorenzo da tore del bel Vesin (1) adi sopra scripto ecc. Amen. S. Z. L. S., in 4.^o Paitoni excitat editionem huic similem præced. anni 1476. Denis et Panzer aliam referant anni 1478, sed fortasse eadem editio est anni 1477.

GULIELMI Paieli Equitis Vicentini Laudatio in funere illustris Bartholomei Colei exercitus Venetorum Imperatoris. — Oratio funebris elegantiss. Gulielmi Paieli ... habita Bergomi pro Barthol. Coleo... atque impressa Vicentiz quam diligentissime ... Vale. Bergomi in foro ante Ædem dive Virginis. M.CCCC.LXXVII. FINIS. Post Tenebras Spero Lucem. M. P. Z. L. C. L. S. Panzer notat: Sub his litteris latet fortasse Zuan, sive Johannes Lunardus? At neque dubitandum puto; et sic interpretantur *Misser Pre Zuan Lunardo Curato Longo Stampo*, in 4.^o

Circa questa edizione si vegga quanto ho detto a pag. 444, § 22, *Tipografia di Bergamo*.

MAPHÆI Vegii Liber vocabulorum ex Jure Civili excerptorum. — Impressum Vicentiz industria et diligentia Philippi Albini Aquitani 1477. Salvatoris anno kal. septemb., in fol.

PROLOGO divoto nel libro seguente de la gloriosa Vergene Maria. — In Vicenza in casa del Venerabile Homo Mis. pre Zuhàn Lunardo Longo Piovan de Sancto Paulo de Vicenza. corendo l'anno. M.CCCC.LXXVII. adi vinti del mexe de Marzo Amen. Sequunt. litt. initial. de quibus sup., in fol.

Circa hunc annum facta fuit per eund. typogr. cum ead. subscip. et initial. editio, cujus titulus

INCIPIT tabula super totum decretum.

IL DECAMERONE de Messer Gio. Boccaccio. — Carmen italicum

Io son un cerchio d'or che circoscrive...

Giovanni da Reno quindi m'impresè

Con mirabile stampa: il cui fulgore

Dal ciel per grazia infra mortal discese etc.

(Vicentiz) M.CCCC.LXXVII, in fol.

(1) Pre. Giovanni Lunardo, o Leonardo Longo, sacerdote e pievano prima a s. Paolo di Vicenza, indi a s. Lorenzo da Torre del Belvisino, non tanto lontano da Schio, accolse in casa sua nel 1476 uno stampatore girovago, col ajuto del quale pubblicò parecchi libri: indi appresa l'arte a perfezione, stamponne altri non pochi a Vicenza, a Torre di Belvisin ed in Trento, ne

mai andò a stampar libri in Treviso, capo-luogo della Marca, dove la famiglia Longo, da cui egli sortì, vi si trovava, come leggesi nelle *Genealogie Trevigiane* del dottor Mauro, e come egli stesso afferma in un epigramma posto in calce ad un'edizione di Trento, da me citato a pag. 524, *Ecclesiam Matris Christi qui rite gubernat ecc. V. Federici Fr. Domenico Memorie Trevigiane*.

DURANTI Guillelmi rationale divinorum officiorum. — Hermannus lichtenstein coloniensis... Impressum Vicentie anno dom. mccccxxviii, in fol. goth. Edit. repetita anno 1480.

P. VIRGILII Maronis opera cum commentariis Servi Mauri Honorati: Præced. Maronis Vita. — Leonardus de Basilea Vicentiae diligentiss. impressit Anno a nativitate domini nostri Jesu Christi. mccccxxxix. Sequuntur Bucol. Georg. et Æneidos lib. cum comm. Acced. Lib. Æneid. XIII, sine comm. et alia opusc. Virgil. adscripta, in fol. char. rom.

HUBERTINI Clerici Crescentinatis Commentar. in Cicer. epistolas ad familiares et ejusdem in epistolas Ciceronis Commentum. — Hermannus lichtenstein coloniensis... Impressum Vicentie anno... mcccc.lxxxix. iii. kl. Martias, in fol. char. rom.

VITE di Sancti Padri. — Hermannus lichtenstein coloniensis probatissimus librerie artis exactor. Impressum Vicentie anno Domini mcccc.lxxxix, in fol. Vide ad ann. anteced.

TORTELLI Joannis Aretini Commentariorum Grammaticorum de orthographia dictionum e græcis tractarum opus. — Per Stephanum koblinger Viennensem Vicentiae accuratiss. impressum Idibus Januarii Millesimo Quadringentesimo septuagesimo nono, in fol. char. rom.

LEONARDI de Vtino Sermones Quadragesimales. — Impensa... Stephani koblinger de Vienna impressum hoc opus preclarissimum Vicentie octavo calend' decembris mcccc.lxxxviii, in fol. char. rom.

LEGES Municipales Civitatis Vicentie. — Leges Municipales Reipublice Vicentie... que complete fuerunt Anno Domini m.ccccxxvi... Impensa... Leonardi de Basilea impressum hoc opus preclarissimum Vicentie m.cccc.lxxx. xx. die Julii, in fol.

PEROTTI Nicolai Rudimenta Grammatices. — Impressum per eundem, eodemque anno xii die septembris, in fol. goth.

GUILIELMI Duranti Rationale divinorum officiorum. — Vide sup. ann. 1478, in fol. goth.

P. OVIDII Nasonis Opera. — In calce Metamorphoseos seu Vol. I.: Ab Hermano Leuilapide Vicentiae impressa. m.cccc.lxxx. pridie Idus Aug. Feliciter τολος. — In fine Vol. II ead. subscript. sed m.cccc.lxxx. sex. Idibus Maii, in fol.

TORTELLI Joannis Aretini Commentariorum Grammaticorum de orthographia dictionum e græcis tractarum opus. — Per Hermannum Lichtenstein Coloniensem Vicentiae .. impressum Die Vltima Mensis Octobris Anno millesimo Quadringentesimo Octuagesimo, in fol. char. rom.

FR. LEONARDI de Vtino Sermones aurei de Sanctis. — Vincentiæ impressum per Stephanum Koblinger de Vienna. M.CCCC.LXXX, in fol. goth. cum signat.

JUVENALIS Satyræ cum comm. Domitii Calderini. — Impressi Vincentiæ diligentissime per Magistrum Henricum librarium anno Christi M.CCCCLXXX. Sequitur: Defensio et recriminatio in Bretheum, in fol.

APOLEI Opera. — Vincentiæ per Henricum de S. Vrsæ M.CCCCLXXX, in fol. Vide quæ notantur a Panzer p. 514. N. 45... unicam tantum editionem Vicentinam anni nempe 1488 existere, ergo et editionem 1486, quam affert Maitt. p. 481, apocrypham esse puto.

AUL. Flac. Persii Satyrarum opus cum interp. Barth. Fontii. — Finis M.CCCC.LXXX, in fol. cum char. rom. Henrici Librarii de S. Vrsæ.

CATULLI, Tibulli et Propertii Poetæ carmina, una cum Sylvi Statii libri IV. — P. Papinii... Explicit M.CCCCLXXXI... Actum Vincentiæ per magistrum Johannem (sic) renensem et Dionysium Berthocum, in fol. char. rom. Circa hanc edit. vide Tiraboschi, t. IX, p. 128, n.º 323.

CANCIONETTE di Cosmico Padovano. — Impresse in Vicenza per il venerabil et eccellente Maestro Rigo (Enrico) da Cà (casa) Zeno (1). Del M.CCCC.LXXX. Adi x. Octobris, in 4.º char. rom.

INDERBACHII Johannis Pontificis Tridentini de laudibus et interitu B. Simonis a Judeis mactati. — Per Johannem Rheensem in Sancto Ursio Vincentiæ districtu. M.CCCCLXXXI, in fol. Vide sup. ad ann. 1475.

Questo è un elegante poema del bresciano Calfurnio, nel quale parlasi anche con somma lode d' Inderbachio, ed è intitolato all' erudito Ermolao Barbaro, patrizio Veneto, con una dotta prefazione.

S. ATHANASII Liber primus contra hæreticos, et Liber secundus contra Gentiles interp. Omnibono Leonicensi cum ejus præf. ad Paulum II. — Impressum Vincentiæ a leonardo basiliensi... M.CCCCLXXXII. cal. februarias, in fol. char. rom.

STATUTORUM Communis Padue Libri II. — Impresso in vicenza per maistre Ionardo de basilea die. xxvi julii. M.CCCC.LXXXII, in fol. char. lat.

(1) Rigo, o Enrico da Cà Zeno da s. tipografica dal Remense allorchè tro-Orso, sembra che abbia appreso l'arte vavasi in S. Orso.

VOCABULARIUS Juris. — Impressus vicentie per magistrum Leonardum de basilea et iacobum de dusa... correctus per Danieleum ab aqua vicentinum... Anno dni mcccc.lxxxu, in fol. goth.

M. ANN. Lucani Pharsalia. — Præced. Vita Poetæ. — Impressum est per mag. Joannem de Rheno anno... mcccc.lxxxii. Die xi. Mensis Maii, in 4.º char. lat. Ultima Jo. de Rheno edit. facta Vicentiæ.

CLAUDII Claudiani Carmina: De Raptu Proserpinæ lib. III. In Rufinum lib. III. In Eutropium lib. II. Epitalamium in nuptiis Honorii Augusti et Mariæ lib. I. etc. etc. — Impressit Jacobus Dusensis Milesimo quadringentesimo octogesimo secundo sex. cal. Jul. Vicentiæ, in fol. char. rom. Editio princeps.

Questo è quel celebre Claudiano che si meritò l'onore di una statua nel Foro Trajano ad istanza del Senato Romano dagli imperadori Arcadio ed Onorio, coll'iscrizione da me riferita nel t. II di quest'opera, p. 79, nota 1.

FR. Joh. Crastonii Carmelitæ Lexicon Græco latinum. — ΤΕΛΟΣ ΣΤΥΝ ΘΕΩ ΤΟΥ ΔΕΗΚΟΥ. Impressum Vicentiæ per Dionysium Bertochum de Bononia. Die x. mensis Novembris. mcccc.lxxxiii, in fol. char. rot.

ROLANDINI Apparatus super summa notarie quæ AVRORA nuncupatur, cum additionibus insertis Petri de Anzola bononiensia.. quod opus pro sui excellentia *Meridianum* appellant. — Impressum Vicentie per... Henricum librarium Vicentinum de sancto urso Anno dni mcccc.lxxxv. die xxi. Aprilis, in fol. char. rom. Editio anni 1475 relata a Faccioli excluditur a Panzer: nam Henricus librarius illo anno artem typograph. nondum exercebat.

DE NOGAROLIS Leonardi Protonot. apost. liber de Beatitudine. — Impressum vicentie per henricum librarium mcccc.lxxxv. die xxix nouembris, in fol. char. rom.

QUI COMINCIA el libro de Sacto Justo paladino de fraza e de la sua vita e come a elo li aparve la fortuna del modo e como parlava co essa: e come lo fu intemptato dal demonio de diversi modi de la nostra fede christiana. — Qui finisce la vita de Iusto paladino de franza a di cinque de feveraro del mile quattrocento et ottantacinque in Vicenza. — Deo gratias amen. Senza nome d'impresore: sono fogli due di sei carte per ciascheduno; la prima e l'ultima in bianco, le altre a due colonne, con la segnatura a 1, a 2, a 3, b 1, b 2, b 3. Editio non memorata a Panzer. Extat in Bibl. Trivultiana.

JOANNIS Canonici et Joannis Ganduzæ (De Gandavo) Comenta in libros Physicorum Aristotelis. — Vicentiæ per Henricum Librarium mcccc.lxxxv, in fol.

FR. THOME Anglici Liber propugnatorius super primum sententiarum contra Joh. Scotum. — Vincentie mcccclxxxv, in fol.

DE NOGAROLIS Leonardi liber de æternitate mundi. — Anno a Natali Christi Salvatoris die (sic) Octoagesimo sexto supra millesimum pridie kalendas februarias: Marco Barbado Uenetiarum princepe... Henricus librarius uicentinus impressit, in fol. goth.

PEROTTI Nicolai Rudimenta Grammatices. — Impressum... per Henricum de Sancto Urso in Vicentia... m.cccc.lxxxvi. quarto kal. Maii, in 4.º

DIOMEDIS Opus de Grammatica. Phocas de nomine et verbo. Epitoma Prisciani... Sergius in Donatum ecc. — Impressum est hoc, (sic) per Henricum de Sancto Urso in Vicentia... m.cccc.lxxxv. xiii. klen. Julii, in 4.º char. rom. cum signat.

ARISTOTELIS Libri tres de anima cum comment. Caietani Thienensis. — Finis impositus est Henrici de sancto Vso (sic) ... impresso... : Vicen. Anno... m.cccc.lxxxvi. xi Cal. octobris, in fol. goth.

GAJETANI De Thienis Quæstio de sensu agente etc... Johannis de Gandavo expositio super libro de substantia orbis etc. Sunt quinque opuscula, quæ cohærent cum antecedenti libro. — Impensa ingenioque Henrici de sancto Urso... impressa vincentie annis... m.cccc.lxxxvi. xvii cal. nouembris, in fol. goth. cum insign. typographi.

APULEI Opera. — Vide sup. ad ann. 1480 et 1488.

GAJETANI de Thienis Vicentini philosophi præclariss. recollectæ super octo libros physicorum Aristotelis. — Impressum... per Henricum de sancto urso in Vicentia anno domini m.cccc.lxxxvii. die xxii. aprilis, in fol. char. rom.

BOCCATI Joannis de Certaldo Genealogia Deorum ad Vgonem Hierus. et Cypri Reg. — Impressum Vincentiæ per Symonem de Gabis Papiensem, anno salutis mcccclxxxvii die xx. Decembris, in fol.

PETRI de Unzula Bonon. Opus Judiciorum super IX capit. de Judiciis summe dni Rolandini. — Impressum per Henricum de sancto Urso Vicentia. Anno dni mcccclxxxvii. xxviii. die augusti, in fol. char. rom.

LASCARIS Constantii (Constantini) Grammatica Græca interpretata per Jo. Monach. Carmelitam Placentinum. — Per Leonardum Basiliensem xviii. kal. Julii Vicentie m.cccc.lxxxviii, in 4.º Leich in suppl. Maitt., p. 133, excitat aliam Lascaris edit. Vicentiam anni 1489. Panzer vero dubitat: *Fortè hæc nostra est?* Alia quoque edit. anni 1490 die primo mensis septembris refertur a Faccioli.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares cum comm. — Vicentiz per Henricum de sancto Urso 1488, in fol.

EJUSDEM Philippicæ cum comm. — Impressum Vicentiz per eund., eodemq. anno die viii. mens. iunii, in fol. char. rom.

LUCII Apulei Opera . . . Metamorphoseos liber et alia opuscula, nec non epitoma Alcinoi in disciplinarum (sic) Platonis. — Impressa per Henricum de sancto Urso in Vicentia. Anno salutis mcccc.lxxxviii. Die nona Augusti, in fol. char. rom. cum signat.

PANTHEUS de Pliniorum Patria et de Thermis Calderinis. — Vicentie 1488. Hæc dubia? ait Panzer.

BRUTI Petri Victoria contra Judæos. —

Est opus impressum Papiensi Simone clarum :

Compositum Petri Præsulis ingenio.

En ego sum Simon Papiensis nomine civis

Bivelaquam nuper fata dedere mihi

Hunc virtute mea librum magnoque labore

Impressi : nostræ virginis ob meritum.

Impressum Vicentiz Anno domini mcccc.lxxxviii. die tertio mensis octobris, in fol. char. lat. Extat editio anni 1488, sine indicio loci et typographi.

LORENZO Spirito Altro Marte . . . della Vita et gesti dello Illustriss. et potentiss. Capitano Nicolo Picinio da perosa, bisconti de aragonia (in terza rima). — Stampata (sic) inuicenza adi viii. de aprile del m.cccc.lxxxviii, in fol. goth.

CRESCIENTO Piero Cittadino di Bologna Il Libro della Agricoltura. — Impressum . . . Vicentiz per me Leonardum de Basilea die xvii. Mensis Februarii Anno Domini m.cccc.lxxx, in fol. char. rom. cum signat.

CHRYSOLORÆ Manuelis erotemata græce et latine. — Impressum Vicentiz per Magistrum Leonardum de Basilea mcccc.lxxx. die Primo mensis septembris, in 4.º char. lat. gr. eleg.

ROLANDINUS Notarius Bonon. super Summa Notariæ, quæ Aurora nuncupatur, cum additionibus ut sup. in edit. ann. 1475. — Impressum vicentiz per . . . henrichum (sic) de sancto Urso die xiii mensis ianuarii mcccc.lxxx, in fol. char. rom.

LEGES Municipales Reipublice Vicentine. — Impensa . . . Simonis de Pavia dictus (sic) Beuilaqua impressum hoc opus . . . Vicentie. m.cccc.lxxx. vigesima tertia die Ianuarii, in fol. char. lat.

EUCLIDIS perspicacissimi in artem Geometrie Preclarissimus liber elementorum. — Impressum Vicentie per Magistrum Leonardum de Basilea et Gulielmum de Pavia Socios. Anno salutis. m.cccc.lxxxii. Vigesimo Calend. Jun., in fol. char. rom.

HERBOLARIUM seu de virtutibus herbarum. — Impressum et sup. per eosd. typogr., eodemq. anno, die xxvii mensis Octob. Sequitur: Particula secunda De simplicibus laxativis etc., in 4.^o char. rom. cum ornamento ligno incis., cujus in superiore parte representantur Arnaldus de Villa Nova et Avicenna sedentes deque herbis disputantes.

LASCARIS Constantini Grammatica græco-latina. — Vicentiæ per Leonardum de Basilea m.cccc.lxxxxi finita xxiii. Decembris, in 4.^o

ALTOBELLO: il libro delle battaglie de li baroni di fraza sotto il nome di Iardito et gaiardo giovene Altobello... sequitur poema 35. Cantus, vel cantica complectens. — Impressa in vicenza per maestro Simon de gabis biveacqua de pavia m.cccc.lxi (fortasse typogr. intellexit 1491) Adi Vinti de novembrie, in 4.^o char. rom. col. dupl.

DE NATALIBUS Petri Episcopi Equilini Catalogus Sanctorum. — Vicentiæ per Henricum de sancto ursio librarium solerti cura impressum... Anno salutis m.cccclxxxiii pridie idus decembris. Acced. Vitæ sanctorum, de quibus in opere nulla mentio, in fol. char. rom. col. dupl. Editio originalis.

CLAUDIANUS. — Vicentiæ m.ccccxcvi, in fol. Editio æque dubia, ac illa anni 1498, ait Panzer.

CAPELLE Martiani Opus de Nuptiis Philologie et Mercurii, Libri duo, de grammatica, de dialectica... de musica libri septem, cum epist. nuncupat. Vitalis Bodiani editoris ad Jo. Chaeregatum Episc. Catharensis. — Impressus Vicentiæ... m.cccc.xcix. xvii. kalendas Januarias per Henricum de Sancto Vrso cum gratia et priuil. decem annor... in fol. goth. Editio princeps.

JOHANNIS De Gandano (Gandavo) Expositio super libro de substantia Orbis. — Vicentiæ impensa ingenioque Henrici de Sancto Vrso, sine nota anni, in fol.

LEGENDE de beati del terzo ordine de sancto Francisco. Sunt VII. — Stampato in Vicenza per Maistro Rigo (Henrico) de Sancto Vrso. Pag. seq. aliæ XIII inscriptæ: Del terzo ordine de sancto Francisco, secondo che dicano le conformitte (Conformatum Liber) de Sancto Francisco, in 4.^o char. lat. Panzer in supplem. vol. IV, pag. 458, sub eod. num 87. suprad. *Legende* refert seq. edit.

LEGENDA del beato Galeoto da Rimino. Legenda de Tomaszio, de la beata Agnolela da Foligno etc. — Vicenza per Rigo de santo Vrso, in fol. utraque sine nota anni.

DE PORCASTRIS Sigismundi Questio de restauratione humiditatis compilata die iii mensis Augusti m.cccclxxxiii. — Per me magistrum de Reno, sine nota anni, in fol.

OROSII Pauli Historiz per Æneam Vulpem castigata. — In carmine leguntur seq. vers.

Meque imprimendum tradidit non alteri

Hermanne: quam soli tibi.

Hermanne nomen huius artis et decus:

Tuzæque laus Coloniae.

Vincentiæ ergo per Hermannum Liechtensteyn Coloniensem circa ann. 1475, in fol.

SYLVATICI Matthæi opus pandectarum Medicinæ. — Et impressum per Hermanum lichtenstein coloniensem probatissimum librariæ artis exactorem Vincentiæ, in fol. goth. col. dupl. sine' nota anni.

LIBRO delle Sorte di Lorenzo Spirito. — Vicenza per Leonardo da Basilea. Præced. Carmen vulgo *Sonetto*, cujus postrema verba sunt:

Et vero compositore

Di Basilea fu mastro Leonardo

Qual di farla in uicenza non fu tardo.

Sine nota anni, in fol.

§ 38.

Cividale ed Aquileja.

Nella città di Cividale (*Civitas Austriæ*) del Friuli, che fu la patria del celebre letterato del secolo VIII Paolo Diacono, e di Jacopo Stellini, vennero eretti torchi tipografici nel secolo XV, ed ivi si eseguirono le seguenti edizioni finora conosciute:

PLATYNE De Honesta Uoluptate: et Ualetudine. — Impressum in Ciuitate Austriæ: impensis et expensis Gerardi de Flandria... Nono Kalendas Nouembris M.^oCCCC.^oLXXX.^o, in 4.^o goth. col. dupl.

Questo è quel Gerardo de Flandria che troviamo tipografo in Venezia negli anni 1477 e 1478, in quest'anno in Cividale, e nel 1484 e 1485 in Udine, verificandosi che certi stampatori co' loro attrezzi tipografici in collo andavano di città in città vagando senza stabilire in luogo alcuno la loro stamperia: motivo per cui non trovasi talvolta più d' un libro stampato anche in città principali, in alcun villaggio o luogo di poco conto, osservazione ben degna di memoria negli annali tipografici.

Dopo costoro appare in Piemonte, e propriamente in Torino, Giovanni Fabri di Langres (*Joannes Faber Lingonensis*), chiamatovi forse da Pantaleone di Confienza, od invitato da Pietro Cara, il quale associatosi con Giovannino di Pietro francese, fece la seguente edizione:

BREVIARIUM Romanum. — Præclarissimi et Medici et Philosophi Domini Magistri Panthaleonis volumina Johannes Fabri et Johanninus de Petro Galici (sic) egregii quidem artifices Taurini feliciter impressere M.CCCC.LXXIII, in 8.^o vel 4.^o min. membran. Extat in Bibl. R. Aug. Taurinorum.

Dopo quest'edizione non si può investigare il motivo per cui trasportasse il Fabri, senza il già suo socio *Joanninus de Petro*, del quale non si trova più memoria, le sue suppellettili tipografiche a Caselle presso Torino, borgo rinomato per le molte cartiere, ed ivi stampasse alcuni libri dei quali parleremo parimenti a suo luogo. Nè si creda però che il Fabri per avere aperta officina tipografica in Caselle abbandonasse del tutto Torino, mentre anche nell'anno stesso in cui fece in Caselle l'edizione: *Catonis Distica 1477, de mense mai*, stampava pure in Torino:

PANTALEONIS de Confluentia Summa lacticiniorum, sive tractatus varii de butyro, de caseorum variarum gentium differentia et facultate. — Taurini per Johannem Fabri MCCCCLXXVII. die IX. Julii, in fol.

MARTINI Poloni Chronica, seu Chronicon summorum Pontificum Imperatorumque, ac de septem ætatibus mundi ex sancto Hieronymo, Eusebio, aliisque eruditis excerpta a Martino. —

Chronica martini finit: Divo philiberto:

ac Sabaudorum sub duce magnanimo

Taurini: formis hanc pressit: et ære: Johannes

fabri: quem ciuem lingonis alta tulit.

Anno. M.CCCC.LXXVII. Die uero. XXIII. augusti in 4.^o

DECRETA Sabaudie Ducalia tam vetera quam nova. Præmissa est tabula cum inscriptione: **DECRETA: SABAUDIÆ: DUCALIA:** ecc. — Taurini impressa per insignem Joannem Fabri lingonem. . . Anno a natali christiano: Milesimo: quatuorcentesimo septuagesimo septimo. Quintodecimo Kalendas decembris. — Item in calce: **Explicit Taurini: Per Egregium magistrum: Johannem fabri lingonensis,** in fol. char. rom.

SUMMA Instrumentorum in Jure civili, alias Rolandina Rodolphi Passagerii. — Expleta.. per... Joannem Fabri Lingonensem librorum feliciter impressorem. Taurini die sexta mai M.CCCC.LXXVIII, in fol.

P. TERENTII Afri Comœdiæ. — Taurini per Johannem Fabri Lingonensem M.CCCC.LXXVIII, in fol. editio rariss.

Il marchese Ludovico II di Saluzzo bramando di avere una tipografia nella sua capitale, vi chiamò il Fabri, ove si trasferì al principio del 1479, ed ivi fece una sola edizione, la quale riferirò sotto la tipografia di Saluzzo, lasciando così il vuoto di un anno in Torino, nella quale città ritornò nel 1480, non avendo forse, come si deve supporre, ritrovate in Saluzzo quelle convenienze che si sarebbe aspettato, ciò che fu per il Fabri efficacissimo motivo onde tornare ad esercitare in Torino l'arte sua con maggior impegno, non solo per la bellezza dei nuovi suoi tipi, ma per la giudiziosa scelta delle opere e delle persone destinate alla correzione.

STEPHANI Flisci Synonyma, seu Variationes Sententiarum lat. et gallicæ. Gasparini Pergamensis Tractat. de Eloquentia nec non opus diuersorum Vocabulorum, quæ M. T. Cicer. synonyma vocantur. — Taurini per Johannem Fabrum Lingonensem Anno M.CCCCLXXX, in fol.

M. TULLI Ciceronis Arpinatis de officiis. Libri tres de officiis M. T. Ciceronis: Item de senectute De amicitia Et paradoxa. Feliciter explicant. — Impressi Taurini per Magistrum Johanne Fabri Lingonense De Anno Domini M.CCCCLXXXI die xvi Julii, in fol. Editio bibliographis omnibus usque modo incognita, mihi que relata a nuper laudato cl. Gazzera, cujus amicitia notitiam atque descriptionem debemus.

DE TURRECREMATA Joannis Expositio in Psalterium. Præced. Epist. ad Pium II. — Impressa per... Johannem fabri lingonensem de Anno domini millesimo CCCCLXXXII die xxix. marci, in fol. char. rom.

TERENTII Comœdiæ. — Taurini impressæ per Joannem Fabri Lingonensem Anno M.CCCCLXXXIII die Martis xxiii Junii, in fol.

Sino a quest'anno si può dire che il Fabri fosse solo stampatore in Torino e in Piemonte, a meno che non si dicesse che nell'anno 1481 *octavo idus septemb.* si

stampassero in Casal Monferrato le *Epistole Heroides Ovidii per Gulielmum de Canepanova, de Campanilibus*, della quale edizione si parlerà a suo luogo. Ma Casale allora non era compreso nel Piemonte. Dal 1483 sino verso la fine del 1485 non troviamo edizioni di Torino e di Piemonte oltre la suddetta, ma in quest'ultimo anno in gran numero accorsero gli stampatori in Piemonte. Primo a comparirvi fu il vercellese Jacopo Suigo da san Germano, il quale esercitatosi nell'arte in Venezia; provvedutosi di tutte le suppellettili tipografiche s'avviò alla volta del Piemonte, ne fissò stabile sua dimora in qualche città da esso lui prescelta, ma alla foggia dei primi Tedeschi, i quali col sacco sul dorso scorrevano di città in città, di villa in villa, cercando chi volesse servirsi dell'opera loro, esso Suigo, giunto in patria (Vercelli), stampò del 1485 l'opera intitolata: *Summa Pisanella seu Magistrutia*, della quale parlerò al rispettivo luogo: dopo di che incassati i suoi attrezzi, s'incamminò verso Torino; ma giunto a Civasso, fu trattenuto da quegli abitatori, e pregato di eseguire l'edizione dell'opera che ha per titolo: *Summa Angelica de casibus conscientiae*, la ultimò nel 1486; la quale parimenti riferirò al § *Civasso*, pag. 591. Giunto a Torino ai primi dell'anno 1487, pose mano ben tosto ai suoi tipi, ed uscì dalla sua officina il suo primo lavoro col'edizione intitolata:

DOMINICI A sancto Geminiano commentaria (fortasse Lectura) super sexto Decretalium. — Impressum Taurini (per... Jacobum Suigum). Anno mccccclxxxvii die x Aprilis, editio non memorata a Panzer, pariterque mihi relata a laud. Gazzera.

SABAUDIÆ Decreta seu liber Decretorum Amedei ducis Sabaudia. — Impr. Taurini anno salutis nostre mccccclxxxvii (per Jacobum Suigum de s. Germano), in fol. char. goth.

JUSTINIANI Imperatoris Institutiones. — Præced. Præfat. ad Petr. Care Ducalem senatorem. — Impressum Taurini per... Jacobinum Suigum Sangermanaten. Anno salutis nostre m. cccc. lxxxviii. undecimo Kal. Maias, in 4.º

DORP Johannis Commentum super Summulas Joannis Buridani. — Per Johannem Fabri (Taurini at verisimile videtur) mccccxc, in 4.º

TRACTATUS diuersorum excellentiss. doctorum cum additionibus dom. Ludovici de Bolognini De Bononia. De successione ab intestato per dom. Matheum Mathaselanum de bononia et alia opera. — Taurini impressum per magistrum Nicolaum de benedictis de hispania et magistrum Jacobinum suicum sangermanatem. Anno domini mccccclxxx. die xxii. mens. Aprilis, in fol. maj. goth. col. dupl.

MISSALE ad usum Gebennensis Dyocesis. — Impressum per Magistrum Johannem Fabri (Taurini) mccccclxxxii, in fol.

I VERSI di s. Prospero. — Taurini per Nicolaum de Benedictis et Jacobinum Suigum mccccxcii.

ZABARELLA super Clementinis. Dedicat. Jacob. Suigi ad Petrum Caram. — Impressa Thaurini per Nicolaum de Benedictis, et Jacobinum Suigum de Sanctogermano... Anno dni. mccccclxxxii. die xxiii. Augusti, in fol. maj. goth.

OPUS aureum, quod Lumen Apothecariorum dicitur. — Taurini per Nicolaum de Benedictis et Jacobinum Suigum mccccxciii, in fol.

DE ELPIDIO Alexandri Tr. de ecclesiastica potestate. — Taurini per Nicolaum de Benedictis et Jacobum Suigum mccccxciv. die i. Februarii, in 4.^o

SALLUSTII Opera. — Taurini per Nicolaum de Benedictis et Jacobinum Suigum Anno mccccxciv, in fol.

JUVENALIS cum commentar. Calderini et Georgii Vallæ. — Impress. Taurini per Nicolaum de Benedictis et Jacobinum Suigum impressores Anno mccccxciv. Octavo Idus Octobres, in fol.

MIRACOLI de la Madona. — Impressum Taurini per Magistrum Franciscum de Silva anno Domini mccccxcvi. die vi. mensis Junii, in 4.^o

GLI EPIGRAMMI di san Prospero. — Impressum Taurini per Jacobinum Suigum de sancto Germano Anno dni mccccxcvii. die vii. mensis Aprili.

JAFREDI Lanfranchi decisiones quamplurimorum casuum in iudiciis occurrentium. — Impresse Thaurini per Franciscum de Silva anno salutis nostre. mccccclxxxvii. die xxvii mensis Septembris, in fol.

SABAUDIÆ Decreta. — Taurini per Franciscum de Silva. mccccxcvii.

I SALMI del Petrarca. — Taurini per Franciscum de Silva Anno mccccxcvii.

BREVIARIUM Romanum per Martinum Sali, Presbyterum, cum annotationibus insuper multis additis... — Taurini per Nicolaum de Benedictis expensis Antonii Ranoti et Eustachii Heberti sociorum mccccxcix, in 8.^o

VIBII Sequestris de fluminibus. fontibus. lacubus. nemoribus. paludibus 7 montibus libellus incipit. Præit. Epist. Vibius sequester Virgiliano filio Salutem... — Martinus Salius flamen Aymoni de Monte falcone Principi 7 Episcopo Lausitanensi... S. D. — Impressum Taurini per Magistrum Franciscum de Silva. Anno mcccc, in 4.º goth. fol. 4, lin. 37 cum signat. a 2. 11. Editio princeps litteratoribus usque modo incognita, quæ conflata fuit super MS. tunc temporis in una ex Lutetiæ Parisiorum bibliothecis existentem. Extat exemplar, quod impræsentiarum unicum esse credo, Mediolani in ditissima Trivultiana Bibliotheca.

PERAUDI Guilelmi Summa Virtutum et vitiorum. — Impress. per mgram Nicolaum de Benedictis anno a nativitate Xsti mcccc. die xxviii. Novembr., in 4.º char. minut.

SERAFINI I Sinonimi. — Taurini per Franciscum de Silva. Anno mcccc.

LIBELLUS de Infantia Salvatoris a beato Hyeronymo translatus, sine ulla nota, sed Taurini cum char. Jo. Fabri, in 4.º

FLORIDUM Compendium Sinonimorum Venerabilis Presbiteri Dominici De Seraphinis... —

Hunc voluit formis Fabri fecisse Johannes

Cui servat proprios Lingonii alta Lares.

Ergo Taurini a Johanne Fabri Lingonensi impressus est hic rarissimus libellus, in 4.º et ut verisimile videtur anno 1477.

VITA Scolastica: liber in quo continentur quinque claves sapientiæ (Poema latinum, auctore Fr. Bonvicino De Ripa Mediolanensi). — Impressum Taurini, sine nota anni et typogr., in 4.º

§ 40.

Genova.

Genova, bella e forte città d'Italia, capitale, una volta, della repubblica del suo nome, ora del ducato che forma una provincia degli Stati Sardi, sul mar ligustico nel Mediterraneo, e precisamente nel golfo intorno al quale è fabbricata a guisa d'anfiteatro, la di cui mirabile posizione, la vaghezza dell'aspetto non meno che la magnificenza e splendidezza dei suoi edifizj la fecero qualificare col titolo di *Superba*: Genova, che fu la patria di quattro sommi pontefici, Innocenzo IV, Adriano V,

amendue di casa Fieschi, Innocenzo VIII ed Urbano VIII; che ebbe tre imperadori, due Pertinaci ed un Proculo; che gloriasi d'annoverare tra' suoi concittadini Andrea Doria e Cristoforo Colombo (1), quello illustre nella storia patria, questo il più grande negli annali d'Europa e d'America: sì, questa celebratissima città di Giano riempie una pagina negli annali che illustrarono il secolo tipografico; e se grande non fu per numero d'edizioni, celebre si rese nel rendere grandissime le glorie della tipografia italiana innalzatasi al disopra degli ostacoli tutti e di tutte le violenze dell'ignoranza o della seduzione.

Matteo Moravo, nativo d'Olmütz nella Moravia, e Michele di Monaco, orefice, verso la fine del 1473 introdussero in Genova i primi torchi impressorj, e stamparono.

SUPPLEMENTUM Summæ quæ Pisanella vocatur Nicolai de Ausmo. In primo fol. : \bar{I} \bar{n} oie \bar{d} oi \bar{i} hesu \bar{X} pi \bar{a} me. Incipit liber qui dicitur Supplementum. — In fine post carm. : Expletum feliciter Jaune x^o Kalendas Julii. Millesimo quadrigēte.^o li^o quarto per Mathiam moravum de olomunt³ et Michaelē de Monacho sotium eius... Acced. Martini V. Constitutio contra Simoniam. Audiffredi et alii supponunt omissionem in nota anni duorum x. Ita legimus in Brunetti, Manuel : Cette édition imprimée à Gènes, est beaucoup plus rare que la précédente: elle est sur-tout remarquable par la faute qui s'est glissée dans sa date. Le P. Audiffredi pensait qu'au-lieu de 1456, il fallait lire 1476, en supposant deux x oubliés. Sed probabilis est opinio Maittaire et aliorum, qui putant num. ii stare pro xx, et sic habemus veram anni notam 1474. Habemus exemplum in editione relata a nobis § 15. Milano, pag. 291; cujus tit. : *Epistolæ quadam ss. Hyeronimi, Eusebii ecc.* — *Per Mag. Phil. de Lavagnia I.* cccc.lxxv, in qua num. I positus est pro m. (Mille), et hic pro x, in fol. min., char. semigoth.

L'autore di questo pregevolissimo libro fu Fr. Nicolò da Osimo, nel Piceno, de' Minori Osservanti, che dice di averlo composto nel convento degli Angeli (S. Angelo) in Milano. Scrive anche d'avergli dato fine del 1444 il 28 settembre. Egli è autore di altre stimatissime opere.

(1) Circa la patria di Colombo veggansi i *Viaggi di Cristoforo Colombo*, tratti dalla presente opera vol. IV, pag. 306 e seg. Milano 1830. Opuscolo in 8.^o con carta geografica.

Nella Biblioteca della cattedrale di Bergamo, fra i libri del xv secolo eravi, non sono molti anni, e vi sarà forse ancora, un'operetta giudicata appartenere ai primi saggi della tipografia genovese. È questa un calendario per la città di Genova dell'anno 1474, descritto parte in volgare e parte in latino; il volgare è assai rozzo, s'accosta al dialetto genovese; anzi direi essere scritto in Genova: ecco l'intitolazione:

LA RAZONE DE LA PASCA E DE LA LUNA E LE FESTE. —
 M.CCCC.LXXIV — la pasca sera à di x daprille — (M.CCCC.)LXXIV...
 adi xxv de marzo: e così prosegue per le pasqua degli anni seguenti sino a (M.CCCC.)LZZZZVII... a uitisei de maso: poi vā continuando in rapporto all'anno del calendario: MCCCC settantaquattro lo mese di Genuario di trentuno. La luna fara a li xviii. e a ore viii. etc.

Le prime sei pagine non versano che circa la pasqua, le lunazioni e le feste, nella settimana leggesi un' *Orazione che Dante cantava ogni ora*, ed io la riferisco volentieri, perchè dagli estimatori del gran padre della poesia italiana si abbia a giudicare come mai non pochi siensi indotti in errore tale da riputarla parto della sua poetica immaginazione (1):

La Oratione cantava Dante on̄i hora
 Io credo in Dio: e in vita eterna spero.
 In Sancto Spirto: e in Jesu di Maria:
 Si com la chiesa scrive e cata i uero
 O Padre nostro chi in cieli stia
 Santificato il tuo sato nome:
 Rendiamo gratia di quel che tu fia.
 Da ogi a noi la cottidiana mana:
 Senza la qual per questo aspro deserto:
 A retro va chi più de gir s'afana.
 E come noi del mal chabiam soferto:
 Perdoniam a ciascu: e tū perdona:
 Beugno: e non guardar a nostro merto.

(1) Molte fra le genuine rime del divino poeta Dante trovansi che portano falsamente il nome dell'Alighieri: credonsi di taluno de' suoi figli, o del rozzo Dante Mojanesse, o di qualche altro rimatore dei primi secoli.

A questa orazione italiana ne seguita un'altra latina, che così comincia:

O juste iudex Jesu Christe . . .

Quest' operetta interessantissima è divisa in due parti, la prima delle quali non riguarda che il calendario di Genova; e la seconda non versa che sulla storia politica e geografica dello Stato Genovese, previa una breve lode a Firenze ed a Venezia. Non vi può poi essere dubbio che questo libretto sia stato stampato verso la fine dell'anno 1473, poichè essendo calendario per l'anno 1474, dovea almeno qualche mese prima che incominciasse il detto anno essere impresso, altrimenti la sua pubblicazione sarebbe stata inutile.

Il formato è di un quarto piccolo, di sole sedici pagine di linee trentadue: il carattere è romano, ma rozzo assai, e le maniere d'esecuzione sono d'inespertissimo tipografo. Il marchio della carta è la forbice, dal mezzo della quale pende una linea la di cui estremità sostiene una stelletta.

Forse recherà sorpresa come in una città resa tanto celebre e nell'estensione del commercio e nella singolare protezione delle lettere e delle arti belle, alla nascente utilissima arte tipografica ed agli industriosissimi tipografi invece siasi potuto fin dai bei primordj dichiarargli acerrima aperta guerra: anzi Genova, per quanto potea l'utile arte riguardare, l'abbia perseguitata e messa, direi quasi, fuori d'uso sino alla fine di quel secolo di tanta luce e di tanta gloria all'umana società. Ciò è pur vero, e sappiamo di più che quattro industriosi e distinti tipografi fecero più e più tentativi per istabilire e dilatare in Genova e nello Stato quest'arte benefica, ma sempre in vano; di maniera che tornò utile agli stessi il far servire i loro tipi a lustro di quei governi che non curandosi del privato interesse e della particolare speculazione, guardavano con occhio di predilezione l'utilità pubblica, che in massima è pur quella del privato. Il ch. P. Laire (1) riferisce un documento col quale

(1) *Index*, vol. I, p. 326.

si viene a provare la strana ragione dei Genovesi: Si trovò, dice, in Genova un letterato distinto e degno di piena fede, il quale mi ha assicurato che nell'archivio di una ragguardevole famiglia patrizia esiste la supplica presentata dal corpo degli scrittori di quella Università, con cui del 1474, reclamando i loro privilegi già in vigore, domandavano che dalla suprema Autorità della Repubblica venissero esiliati da tutto lo Stato i novelli stampatori che vi si erano introdotti: e ciò perchè i supplicanti non si vedessero perir di fame, danneggiati e resi del tutto inutili ed inoperosi dalla nuova arte tipografica.

Questo documento sembra non poter ammettere dubbio alle opposizioni dei Genovesi contro i progressi della tipografia; e sebbene l'autorità dell'eruditissimo P. Laire possa essere meritevole d'ogni considerazione, sostenendo però io sempre le parti di storico imparziale, non lascerò di esporre qui quanto trovasi registrato nelle *Aggiunte* del suo *Specimen*, pag. 425.

“ Litteratus Genuensis, quem suppresso nomine citat
 “ Laerius longe magis favisset causæ Mauri Boni, si
 “ Laerio narrasset, se scire in archivis domus patritiæ
 “ Genuensis extare non supplicem libellum Genuensium
 “ amanuensium, sed et rescriptum favore eorundem.
 “ Melius etiam eidem favisset, si narrasset, se scire eum
 “ supplicem libellum tum rescriptum originale extare non
 “ in archivis privatæ domus, sed in archivis senatus, quo-
 “ modo in archivis Senatus Veneti extant monumenta fa-
 “ vore Joannis Spirensis. Quis est deinde hic litteratus Ge-
 “ nuensis, cum quo locutus est Laerius? Quæ est hæc
 “ patrizia domus, in cujus archivis extat hic supplex li-
 “ bellus? Aerea ejusmodi monumenta, circumstantiis om-
 “ nibus, quæ eorum sinceritatem demonstrant, destituta.
 “ nihil omnino probant: a cyclicis enim scriptoribus
 “ inanis gloriæ captandæ gratia, facile confingi possunt.”

Questi riflessi, finchè non si scopra il vero e genuino documento riferito da Laerio non solo ma ben anco da altri scrittori, sembrano di qualche peso e degni di ragionevole

considerazione: il fatto però avvalora l'asserzione di Laerio e socij. Non è egli in fatti vero che nell'istesso anno 1474 Matteo Moravo ed il regolare Bono (1), dopo avere eseguito in Genova l'edizione preaccennata, lasciarono frettolosi la capitale della Liguria, recandosi il primo a Napoli, a Milano l'altro, e che Fra Cavallo Carmelita e Nicolò Girardengo, non ostante i loro tentativi per reintegrare la tipografia a Genova ed a Novi ben anco, si videro sempre delusi nelle loro tipografiche intraprese, non essendo riescito al primo di stampare, nelle più caute maniere e non senza esporsi ai furori degli amanuensi ed alle amende della legge, nel convento di santa Maria dei Crociferi in Genova l'unica seguente opera che noi finora conosciamo, stampata nel secolo xv, oltre le due suddette?

JOANNIS De Nannis (Annii Viterbiensis) ord. Præd. Glossa in Apocalypsin: de statu ecclesie et de futuris christiautorum triumphis in Saracenos. Ad Sixtum Papam IV. et Reges, principes ac Senatus Christianos. — Impressa Genue per R. Magistrum Baptistam Cavalum Ord. Carmelitarum in domo sancte Marie Cruciferorum... Ex Genua 1480 die 31 Martii in Sabbato Sancto completum... Impressum Genue eodem anno die viii decembris, in 4.^o

Cornelio Beughem (2), male leggendo *Gentie* invece di *Genue*, fu cagione di molte sofisticherie ed interpretazioni, tutte però riconosciute fuor di proposito, sebbene l'Orlandi e Caille pretendessero di sostenere con Beughem, che appunto quest'edizione venne eseguita a Genzano nello Stato Pontificio: *Quando Gentie*, così scrive l'Orlandi (3), *sia Genzano, egli è una terra sullo Stato di Roma, dalla quale, tra le altre cose, si cava un vino abboccato del quale in Roma si fa molta stima.* Questa nota dell'Orlandi viene spiritosamente commentata dall'Andiffredi (4): *Verissima annotatio, sed vinoso potius quam bibliographica.*

(1) Fr. Gio. Bono lasciò in quest'anno Savona dopo avere stampato: *Bostii Consolatio Philosophie.* Vedi Savona.

(3) *Origine e progressi della stampa,* pag. 192.

(4) *Specimen historico-criticum,* pag. 440.

(2) *Incunab. typographica.*

Genova però non tardò a conoscere il suo inganno e qual forte ostacolo avea frapposto nella sua Repubblica allo sviluppo delle lettere, delle scienze e delle arti belle, non promovendo le industrie della tipografia che ormai signoreggiavano le più civilizzate e colte nazioni. Fu perciò che allo spuntar del secolo xvi i Genovesi invitarono con patti vantaggiosi abili tipografi, e direi quasi per compensar le perdite dell' antecedente secolo pensarono a stabilire i tipi di lingua orientale, e nell' anno 1515 chiamarono da Torino a Genova l'abilissimo tipografo Pietro Paolo Porro, nativo di Milano, che da zecchiere ed orefice al servizio della R. Casa di Savoia era passato ad essere stampatore a Torino, dove si era acquistata fama di tipografo celebratissimo per la bella edizione intitolata: *Graduale secundum morem Sancte romane ecclesie integrum, et completum: videlicet dominicale: Sanctuarium, comune: et cantorium sive Kyrialei: — Impressum in Civitate Taurini anno domini m.cccccc.xii*, in fol. max. In Genova adunque il Porro stabilì i suoi tipi, e nell' anno mcccccxvi terminò la veramente grandiosa e per quei tempi rarissima edizione intitolata: *Psalterium Davidicum*, eseguita in quattro lingue, cioè ebraico, arabico, caldaico e greco, con tre interpretazioni latine e glossario, nella cui fine leggesi la seguente sottoscrizione: *Impressit miro ingenio Petrus Paulus Porrus Genue in Ædibus Nicolai Justiniani Pauli: e più sotto: Petrus Paulus Porrus Mediolanensis Taurini degens.*

Il tipografo Porro non avendo determinato di abbandonare la sua officina tipografica di Torino e prendere stabile domicilio in Genova, volle qualificarsi nel modo superiormente detto, *Taurini degens*: infatti o non trovando a Genova migliore fortuna di Torino, o fors' anco per qualch' altra ragione, dopo eseguita la veramente grandiosa edizione del *Psalterio Davidico* tornò a Torino, ove continuò per alcuni anni nelle sue tipografiche encomiate imprese.

§ 41.

Savigliano.

Un' erudita questione mise in campo, discusse e definì il dotto barone Vernazza colle sue *Osservazioni tipografiche sopra i Libri impressi in Piemonte nel secolo xv* (1) circa alcune edizioni, ch' egli ha creduto di giustamente attribuire a Savigliano (*Savillianum*), città del Piemonte sulla Maira, le quali sono le seguenti:

ANICII Manlii Severini Torquati boecii ex patrum cōsulari ordine de phica (philosophica) consulacione liber primus incipit: Impressoris nomen extat in fine majusc. litt. signat. HANS GLIM, sine ulla alia nota.

MANIPULUS curatorum Guidonis De monte Rocherii... Tractat. De Missa, in fol. char. rom.

SPECULUM vite humane Roderici Episcopi Zamorensis, in 4.^o char. eod. rom.

L'erudito bibliografo porta le sue accurate osservazioni su varj punti importanti, che si possono osservare nel succitato suo lavoro; indi discende ai particolari della qualità della carta usata in allora in Piemonte, avente un marchio speciale, conseguentemente anche dal quale ha potuto dedurre che il Boezio fu stampato in qualche città di Piemonte, ed a non dubitarne nella città di Savigliano nel 1470: ed a confermare la sua opinione aggiunge la considerazione portata su quell'altra qualità di carta contrassegnata dall'imitazione dell'arma dei Giustiniani. Questa era carta fabbricata dopo il maggio 1465 in Piemonte, essendovi nei conti del tesoriere generale di Savoia la partita della finanza pagata, ecc.

A titolo quindi di congettura, non forse lontana dal vero, si può credere che Giovanni Glim, tedesco, fosse garzone di quegli alemanni tipografi, che dopo avere eretta ed esercitata la tipografia in Subiaco, stampavano in

(1) *Bassano*, tipografia Remondiniana ch. Bartol. Gamba e dallo stesso dedicata al ch. Morelli.

Roma nella casa de Massimi; e provvedutosi poi, non di casse intiere di caratteri, ma bensì di ponzoni per condurli di getto dovunque gli tornasse conveniente, movesse i suoi passi verso il Piemonte, portando seco una copia dei trecento esemplari che nel 1468 si erano stampati in Roma dello *Speculum vite humane*.

Il Glim adunque, a non dubitarne, avrà fatto esperimenti tipografici in Piemonte, e per convincere il pubblico che stava in aspettativa di vedere attiva quell'arte che menava tanto rumore in Europa, avrà pubblicato il suo *Boetio*; e che il Beggiano, uomo nobile e di agiatissima famiglia, attratto dalla nuova arte tipografica, dopo d'essere stato ammaestrato dal Glim e di avere stampato in società il *Manipulus curatorum*, da solo lavorasse e pubblicasse poi lo *Speculum vite humane*.

Il Beggiano adunque fu, direi quasi senza esitare, il primo dei Piemontesi che stampasse in Piemonte ed in Savigliano in sua propria casa, ove trovavasi nel 1470, prima allievo e socio, indi da solo le opere suaccennate, delle quali non consta che si trovino edizioni più antiche.

Il *Manipulus curatorum* ha nella fine la seguente epigrafe:

Hoc Beyamus opus pressit Christoforus altum
 Immensis titulis estat origo sua.
 Cui Glim consocius clara fuit arte Iohannes.
 Germanam gentem non negat esse suam.

I primi due versi soltanto sono posti all'edizione *Speculum vite humane*, come che eseguita dal solo Beggiano.

Lo *Speculum vite humane* ha la seguente epigrafe, che il ch. autore dice d'averla osservata ocularmente in un esemplare esistente nella libreria del conte Durando di Villa, ma che è scritta a penna:

Edidit hoc lingue clarissima norma latine
 Eccelsi ingenii vir Rodoricus opus.
 Qui Rome angelica est custos bene fidus in arce
 Sub Pauli Veneti nomine pontificis.
 Claret in Italicis Zamorensis episcopus ausis
 Eloquii. It superos gloria parta uiri.
 Hoc BEYAMUS opus pressit Christoforus altum
 Immensis titulis estat origo sua
 Deo gratias.

Nei primi versi si parla del vescovo Rodrigo vivente, *est custos*, il quale cessò di vivere nell'ottobre 1470: si nomina Paolo II pontefice vivente, ed egli ultimò i suoi giorni in luglio 1471. Se dunque la ristampa del Beggiano fosse stata fatta dopo la morte dei suddetti, dice il ch. Autore, avrebbe dovuto indicarlo, dicendo, p. e., *qui fuit angelica custos bene fidus in arce*, e non *est custos* ecc.: dunque l'edizione del Beggiano non si deve muovere da quell'epoca, cioè dal 1470, finchè non appaiano argomenti in contrario, dedotti da notizie non finora scoperte, o del Glim, o del Beggiano.

Ricorderò qui quanto ho accennato nell' antecedente paragrafo di Torino, che il ch. professore D. Costanzo Gazzera mi fece conoscere altre due edizioni del Glim, per le quali militano le stesse ragioni delle antecedenti per attribuirle alle prime edizioni di Piemonte dell'anno 1470, e quindi di Savigliano, cioè:

EPISTOLE Ovidii, sine loci et anni nota, omnibus bibliogr. incognita.

LIBER Prosperi, absque indicio loci et anni, sed tantum subscript. *Hans Glein (Glim)*.

§ 42.

Mondovì, o Monteregale.

La città di Mondovì (Mons-regalis, Mons-Vici), capoluogo della provincia del suo nome in Piemonte, che fu la patria del fisico Beccaria, è a non dubitarne il primo luogo in Piemonte, del quale si abbiano edizioni con data certa, potendo essere per tal modo ormai sicuri che negli Stati di Savoia l'arte tipografica, ad eccezione di quanto si è detto nei due antecedenti paragrafi *Torino* e *Savigliano*, ebbe principio coll'anno 1472, introdottavi, per quanto sinora sappiamo, da Antonio figlio di Mattia della città d'Anversa unitamente a Baldassare Corderio del Mondovì, dai quali si ebbero le due seguenti edizioni.

TRACTATUS de institutione Confessorum Sancti Anthonii ordinis Prædicatorum, Archiepiscopi Florentini. — Explicit summa confessionum, seu interrogatorium pro simplicibus confessoribus editum ab Archiepiscopo Florentino, videlicet fratre Antonino ordinis predicatorum. Finita in monte regali: anno domini. M.CCCC.LXXI. die xxiii. Mensis octobris; sequitur carmen.

Quem genuit quondam Germana Antuuerpia potens
Mathiæ Antonius virtute insignis et arte
Baldasar et socius Corderius omnia supra
Utile opus cunctis finxerunt Antonianam
Arte nova formæ: quæ correctissima certe
Ordine cuncta suo nos crimina nostra fateri
Instruit: et lepram inter lepram noscere quanque.
Hoc opus, hoc nostram sic continet ecce salutem. — In 4.^o

JUVENALIS Junii Aquinatis Satyre. In fol. seq. 37 accedit:

P. OVIDII Nasonis Liber Epistolæ Heroides. — Explicit liber Ovidii epistolarum. In Monte regali: in plano Valis. Per Antonium Mathie quondam Andree: de Antuuerpia. Et Baldisalem Corderiamque socium. Anno Domini M.CCCC.LXXII. die Xviii. mensis februarii, in fol. par. char. rom. elegant. sine signat. cust. et pag. num.

LIBER Hymnorum, vel soliloquiorum. Incipit. Psalmus David Primus. Beatus vir. — In calce Psal. et cant. Laurentius impressit natus Dominico vivaldo ab urbe montis dicta regali. Que dicionis quidem Sabaudicæ. — In fine Hymn.: Milesimo ccclxxx. De mense videlicet Frebruarij (sic). Opus Laurencij dominici olim Jacobidis vivaldi a Montereuali, in 4.^o par.

AESOPI fabulæ latinis versibus redditæ. — Montereuali per Dominicum de Vivaldis eiusque filios die xvi. Novembris mccccxxv, in fol. cum fig. lign. incis. Hæc editio relata fuit a Panzer, t. XI, pag. 332; e t. II, pag. 146, n.º 3, seq. refert. edit.:

AESOPI Fabulæ latino carmine. — Per Dominicum de Nivaldis una cum filiis. Montereuali 1481. Octava Martii, in fol.

CALAGRANI Hieronymi Episcopi Montisregalis et Comitum Constitutiones Sinodales. — Impresse in plano Vallis Inclite Civitatis Montisregalis mccccxxxv. Die v. octobris. Per Laurentium de Vivaldis civem Montisregalis: ac tertii ordinis divi Francisci religiosum, in 4.^o par.

In progresso di tempo la tipografia nella città di Mondovì andò sempre aumentando con notevole incremento sino al presente, come ci assicura il ch. Gioachino Gras-

si di santa Cristina colla sua opera intitolata: *Dell' università degli studi in Mondovì*, ivi stampata nel 1814 coi tipi Gian-Andrea e figli Rossi.

§ 43.

Savona.

Nella illustre patria di due grandi pontefici, Sisto IV e Giulio II, non che del famoso lirico italiano Gabriele Chiabrera, in Savona cioè, città forte posta sul Mediterraneo nel ducato di Genova, Stati Sardi, venne introdotta la stampa de' libri nell'anno 1474 per opera di Frate Giovanni Bono alemanno, colla seguente edizione:

BOETII Consolatio Philosophiæ (Panzer vero Philosophica). — Impressum in Savona in conventu Sancti Augustini per Fratrem Bonum Johannem emendante Venturino Priore Anno M.CCCC.LXXIV, in 4.º char. rot. nitid. Extabat exemplar. hujus rariss. editionis Romæ in Museo Pii VI Sum. Pont., memorat. a clariss. P. Laire et M. La Serna.

Ma eccomi a quell' edizione riferita da me sotto la tipografia di Alba o Acqui:

ALEXANDRI Galli Doctrinale. — Alexandri de Villa Dei Doctri. Deo Laudes feliciter explicit. Impressum sat incommode: cum aliquarum rerum quæ ad hanc artem pertinent impressori copia fieri non potuerit in huius artis initio: Peste Genue: ast: alibique militante. Emendavit autem hoc ipsum opus *Venturinus Prior* grammaticus etc., in fol. sine nota.

Circa quest' edizione il ch. Mauro Boni (1) ci presenta delle osservazioni degne di una giusta critica; primieramente fa riflettere che il sig. Meerman avendone veduto l' unico esemplare in Londra lo descrisse esattamente (2), appropriandolo tosto a Firenze, per essere già noto un certo Francesco di cognome, non di nome, Venturino per l' opera *Francisci Venturini rudimenta Grammatices... impressa Florentiæ per Ant. Bartholomæi Misco-*

(1) *Lettere sui primi libri a stampa*, (2) *Orig. typogr.*, t. I, pag. 95. pag. 24 e seg.

mini 1482: prosegue poi a dire che anche Panzer, art. *Florentia*, pag. 430, l'ha collocato tra le Fiorentine edizioni del secolo xv, sebbene le congetture di Meerman fossero già contraddette sino dal 1481 dal Tiraboschi (1), e più espressamente dal barone Vernazza nell'opuscolo che si legge nel giornale di Modena (2), ed anche separatamente, intitolato: *Congetture appartenenti alla storia tipografica*, dalle di cui memorie, combinate colla circostanza della pestilenza di Genova del 1493, come ci riferisce il Giustiniani (3), egli venne indotto ad opinare che la Grammatica del Villa Dei, corretta dal grammatico Venturino Priore, fosse stampata in Alba o in Aquì nel 1493, al qual anno ed alle quali città si riferì anche il Tiraboschi (4), piuttosto che a Firenze. Ma se per le città di Alba e di Aquì concorsero delle conghietture per attribuire a preferenza di Firenze la detta edizione: tutte però le circostanze descritte da Venturino nella prolissa sottoscrizione concorrono pienamente a ritennerla impressa coi tipi Savonesi. Si hanno monumenti certi che Venturino Priore tenne scuola prima in Aquì, indi in Alba, ma dopo l'anno 1480; ma non si ha un solo indizio che lo stesso o altri abbiano in queste città eretti in tal tempo torchi per la tipografia, onde potere ivi correggere la detta grammatica. Nè sono inosservabili le parole, *in huius artis initio*, le quali ci dimostrano i primordj e non il progresso della tipografia; ciò che viene provato coll'edizione del Boetio eseguita in Savona nel 1474, epoca non lontana dai primi principj della tipografia italiana, nel qual anno ed anche prima Venturino Priore trovavasi in Savona ed attendeva a correggere quella edizione; bastando ciò per convincersi che il detto *Dottrinale* appartiene ai tipi Savonesi per le ragioni addotte e per alcune altre che si possono osservare nelle lettere del più volte lodato Mauro Boni.

(1) *Stor. della Letterat. Ital.*; 2.^a ediz. modonese 1487 e seg.

(2) T. XXV, p. 126.

(3) *Annali di Genova*. Genova 1537.

(4) *Stor. cit.*, t. VI, pag. 444.

§ 44.

Caselle.

A poche miglia da Torino trovasi il borgo di Caselle, rinomato per le antichissime sue cartiere, dove Giovanni Fabri verso la fine del 1474, od al principio del 1475 trasportò i suoi attrezzi tipografici, come abbiamo accennato parlando di Torino, ed ivi assistito dall' eruditissimo medico e filosofo Pantaleone da Confienza (*De Confluentia*), del quale si fece discorso nella *Tipografia pavese*, stampò il libro:

DIVI HIERONYMI Vitæ Sanctorum Patrum. — Per clarissimum medicum et philosophum dominum magistrum Pantalionem Perque Johannem Fabri galicum egregium artificem... in Casellarum oppido feliciter impressa sunt. Anno domini mcccc.lxxv, heroys calidoney luce penultima mensis augusti, in 4.º char. goth.

Sembrerebbe a primo aspetto, siccome hanno non pochi opinato, che il Pantaleone stampasse col Fabri, stando allo stretto senso della sottoscrizione. Ma unico stampatore in Caselle fu il Fabri, il quale eseguì le Vite dei Santi Padri sopra un MS. procuratogli da Pantaleone. Questo istruttissimo medico essendo pien di zelo e di attività per l' introduzione della nuova arte tipografica, procurava ai tipografi tutti i mezzi necessarij al loro esercizio, non ommesse le opere da stamparsi e le correzioni da eseguirsi. Due anni dopo il Fabri, prima di tornare a rimettere in attività i suoi tipi in Torino, fece pure in Caselle la seguente edizione:

CATONIS Distica De Moribus. —

Hoc opus exiguum perfecit rite iohannes

Fabri: cui servat lingonis alta lares

Ac voluit formis ipsum fecisse casellis

mcccc.lxxvii de Mense Maii, in 4.º

JACOBI Magni Sophologium. — In fine nulla subscriptio, sed tantum solito versu: *Mille voluminibus clauditur hoc opere, sine indicio loci, anni et typogr.*, in fol. char. goth. similis omnino illi, quo Casellis impressæ sunt vitæ sanctorum Patrum; cum signat. A.T., col. dupl. lin. 40.

§ 45.

Saluzzo.

In Saluzzo (*Salutice*), già capitale dell' antico marchesato del suo nome, ceduta al duca di Savoia col trattato di Lione del 1604, ed ora capo-luogo d' una provincia di Piemonte, s' introdussero i tipi impressorj da Giovanni Fabri di Langres, chiamatovi da Torino dal marchese Ludovico II di Saluzzo, il quale tipografo però, dopo avervi eseguita la seguente edizione, tornò a Torino, non avendovi forse sperimentati quei vantaggi che gli saranno stati proposti:

FACINI Tiberge in Alexandrum interpretatio ex Prisciano ad illustrem Ludovicum Marchionem Salutiarum. —

Marchio me iussit generosus Salutiarum

Edere, quod quintus protulit annus opus.

Quo viso dixit prudens hic verba Facine

Adducens artis, non tua, nempe sapia.

Erras si forsan, tuus est velut error honestus;

Quem semper magnus dux fovet atque regit.

Quique fidem testis vel iudicis obtinet, ut tu,

Scriptum securus prodere nempe potest.

O quam te memorem, quæ me non despicias, alto

Imperii quanquam sanguis ducta domus,

Et germano tuo generoso Gallia regi

Affinis ducibus principibusque simul.

Impressum per Johannem Fabri millesimo quadringentesimo settuagesimo nono die ultima Julii, in 4.^o

PERSII Satyre. — Impressus Salutii, arte et impensis, Martini de la Valle correctusq: ac emendat⁹ diligeti opa egregi Mri Johannis Gauterii rectoris Scholarius Salutiesium, anno dni m.cccc.lxxx die x februarii, in fol. goth. lin. 35. Vide Cath. Edwards Londini 1496. Brunet et Gazzera *Lettere Bibliogr.* pag. 54.

§ 46.

Pinerolo.

Alle radici delle Alpi nel Piemonte, sul Clusone, all'ingresso della val Perosa, trovasi la città di Pinerolo, o Pignerol (*Pinarolium*), capo-luogo di provincia, nella quale

Giacomo de Rossi francese nel secolo xv si trasferì coi tipi per la stampa dei libri, e precisamente del 1479, dopo avere per molti anni esercitata la tipografia in Venezia.

BOETII De Consolatione Philosophie Libri V. — Pinarolii per Jacobum de Rubeis Gallicum. M.CCCC.LXX. nono Octavo Kal. Novemb., in 4.^o Primus liber Pinaroli impressus. Biblia ergo italica relata a pluribus bibliogr. fabula est.

JUNII Juvenalis Satyræ. — Nouembris (sic) Juvenalis Aquinatis Satirarum Libri Impressi Pinerolii Diligentissime Arte et Ingenio Jacobi De Rubeis Natione Galici VIII kl. nouembris Anno cristi M.CCCC.LXXVIII, in fol. cum signat. a-g.

PUBL. OVIDII Nasonis Metsmorphoseon libri XV. — Anno salutis M.CCCC. octuagesimo intra kalendas februaras . . . impressus est Pinerolii diligenter emendatus arte Jacobi de Rubeis natione Gallici, in fol., cui adjungenda est sequens editio detecta a clar. D. Constantio Gazzera, cum eadem subscriptione:

P. OVIDII Nasonis Sulmonensis Epistole Heroides, in fol. Editio non memorata a bibliographis.

§ 47.

Casale Monferrato.

Nella città di Casale Monferrato (*Bandicomagum, vel etiam Casale S. Evaxii*), già capitale del Monferrato, ora capo-luogo di una provincia nel Piemonte, resa celebre dall' illustre Guglielmo marchese di Monferrato, venne introdotta la tipografia alla fine dell' anno 1480, o al principio dell' anno 1481 da Gaspare Cantono, di Milano, il quale stampava ancora in patria nell' anno 1480, giusta quanto mi scrisse il ch. prof. Gazzera, riferendomi la seguente prima edizione di Casale:

IL CLARISSIMO poeta Ovidio de arte amandi. Libro primo comenza. Amor che per dozezza . . . : carmen vulgo in terza rima.
Item in calce —

Quem lector legis hic arte Nasonis amandi
Impressos Libros urbe Casalis habes
Urbe suo nimium Guglielmo principe magno
Felice, insigni cujus honore nitet.
Vercellis ortus sacer Augustinus, et una
Cantonis pressum Gaspar obiuit opas

Hoc seu gramatice te seu vernacula lingua
 Forte iuvat, lectum nempe iuvabit opus
 Hoc emitte, o juvenis quos tella cupidinis urunt
 Hinc didicisse licet mollis amoris iter. In 4.º

Latuit Panzer: proindeque si res ita se habet, Casparem hunc Cantono, typographos inter sæculi XV adscribendum esse reor; ni forte idem esset ac Ayolphus Cantonus, qui anno 1496 Neapoli imprimebat, nuncupatus etiam ibidem *Canterum* seu *Cantono*.

EPISTOLE Heroides (Ovidii Nasonis) cum comm. Ant. Volsci et Hubertini Clerici Crescentinatis . . . Præced. Epist. Ant. Volsci ad Ludov. Diedum et Hubertini ad Guidonem de S. Georgio. — Edita est in loco Casalis Sancti Evaxii Anno salutis humane M.CCCC.LXXXI, octavo idus septembris . . . Impressit Gulielmus de Canepa-nova, de Campanilibus de Sancto Salvatore, impensa prædicti Hubertini, venerabilisque et integerrimi Sacerdotis Presbyteri Stephani de Ulmo, de loco Sessami, Prepositi Bubbii, et Canonici in Æde S. Evaxii, in 4.º

§ 48.

Chamberi.

Chamberi, o Ciamberi (*Chamberiacum*), città capitale della Savoja e capo-luogo della provincia dello stesso nome, entra, sebbene per tre sole edizioni finora conosciute, tra le tipografiche del secolo xv.

LE LIVRE de Baudoyne, Comte de Flandres, et de Ferrant, fils au Roi de Portugal. — Imprime a chamberry par anthoine neyret lan de grace mil quatre cens octante et quatre le xxix. iour de novembre, in fol.

LE LIVRE de Bonnevie appellé MANDEVIE, tant en rime qu'en prose (par Jehan Dupin). — Chamberry per Antoine Neyret 1485, in fol. goth.

LE LIVRE du Roy MODVS et de la Royne RACIO, lequel fait mencion commant on doit deviser de toutes manieres de chasses. — Imprime à Chamberry per Anthoine Neyret lan de grace mil quatre cens octante et six. le xx iour d'octobre, in fol. goth. fig.

§ 49.

Novi.

Nella piccola città di Nove, o Novi (*Novis*), nel Genovesato, fu nel secolo xv introdotta la stampa dei libri

per opera di Nicolao Girardengo, ivi abitatore, il quale nell'anno 1479 esercitava l'arte impressoria in Venezia, e del 1481 in Pavia; ma in Novi non ha eseguito che una sola edizione nell'anno 1484, ritenendosi apocrifia la seguente opera stampata nel 1479:

BAPTISTE Sali Summa de casibus conscientia Baptistiniana nuncupata. — Stampata in Nove per Nicolao Girardengo mcccclxxix, in 4.º Cl. Mittarelli monet non Novi, sed Venetiis impressum fuisse hunc librum; quæ opinio omnino secuta est a Panzer, t. II, pag. 241, n.º 1, et t. III, p. 149, n.º 409.

SUMMA Baptistiniana. — Impressum est hoc opus Novis: per Magistrum Nicolaum Girardengo incolam ejusdem terre Anno vero mcccclxxxiii, in 4.º char. goth. Editio hæc Novis expressa est forte ea relata a Maitt. pag. 457 sine indicio loci. Vide etiam circa hanc edit. Mauro Boni *Leti. sui primi libri a stampa*, pag. XXXI.

§ 5o.

Vercelli.

Quel Giacomo, o Giacomino Suigo da S. Germano, Vercellese, il quale dopo avere appresa l'arte tipografica in Venezia, come si crede, fornito di tutti gli attrezzi necessarj alla bell'arte, tornò nella sua patria Vercelli (Vercellia), antica città di Piemonte, capo-luogo di provincia, ed ora sede arcivescovile, situata in amena pianura sulla Sesia, ed ivi volle dare a' suoi concittadini un saggio della tipografia da lui esercitata, stampando l'opera seguente; dopo la quale, incassate le cose sue, s'avviò, come abbiám detto, passando per Civasso, a Torino:

NICOLAI de Auxmo Supplementum Summæ Pisanellæ. — In calce canonum pœnitentialium: Impressum est hoc opusculum Vercellis per Jacobinum de Suico de sancto Germano. m.cccc.lxxxv. die xxvii. octob. Acced. Consilia Alexandri de Nevo, in 8.º goth. col. dupl. cum signat. Nulla alia Vercellis extat editio.

ALEXANDRI de Villa Dei Galli Doctrinale mcccxciii, sine indicio anni, loci et typogr., sed hunc librum (1) Albæ, vel Aquis verisimiliter impressum fuisse, et quidem circa annum 1493, monstravit illustriss. Vernazza in libello, ex *Giorn. de' Letter. di Modena*, t. xxv, p. 126, seorsim excusso, sub titulo *Congetture del sig. Barone Giuseppe Vernazza appartenenti alla Storia tipografica*. Idem Vernazza Aquis adscribit seq. edit. non memoratam a Panzer:

QUESTIO de immortalitate anime a Fratre Samuele Cassionensi. — Edita in Civitate Aquensi Liguriæ anno 1497, impressa noviter in civitate Mediolani 1498.

Nè io crederei di avere sufficienti prove onde potere asseverantemente dirla edizione di Aquis, e dopo un anno ristampata in Milano, finchè non si abbia di quella un esemplare; sembrandomi, in pendenza della bramata scoperta, impressa in Milano mediante il MS. portato a pubblica luce in Aquis dallo stesso autore nell'anno 1497, potendosi però conchiudere che finora circa la tipografia di Alba, o di Aquis non si trovano che conghietture, ma non già sicuri monumenti, onde provare che Venturino Priore o altri abbiano stabiliti torchi tipografici in detta città, volendo forse ragione accreditarla ai tipi di Savona, nella quale Venturino trovavasi come maestro e correttore delle stampe che in detta città facevansi da Fr. Mauro Bono, come abbiamo osservato.

§ 54.

Carmagnola.

Anche nella piemontese città di Carmagnola nel secolo xv qualche passeggiere tipografo vi stampò la seguente opera:

FACINI Tibergæ in Alexandrum de Villa Dei interpretatio. — Carmagnolæ 1497. Vide Tiraboschi *Stor. della Lett. Ital.*, t. VI, p. 445, et Vernazza sopra la stampa, p. 12.

(1) *Panzer*, t. I, pag. 430, n.º 249.

§ 55.

Albia.

In Albia, piccola città di Savoia sul piccol fiume Seran, Aix ed Anecl, furono nel secolo xv impresse le due seguenti edizioni senza data d'anno e nome d'impressore, il quale sarà stato sicuramente uno di quei girovaghi che in quell'epoca trovavansi in Piemonte.

HISTORIA Septem Sapientum. — Albie impressa, in 4.° char. rom. Extat libellum hunc rarissimum Hafniæ in Bibl. Regia.

EPISTOLA Enea Silvii de Amoris remedia. — Albie impressa ad honorem Dei Beatissimeque Virginia Mariæ, in 4.° char. rom. fol. 7.

§ 56.

Parma.

La grande e bella città di Parma, capitale del ducato del suo nome, nella storia della tipografia sollevasi a tutto diritto a livello, direi quasi, delle più cospicue e celebratissime, non meno perchè essa va fastosa d'essere annoverata tra le primizie della utilissima arte che offrirono opere per numero e per pregio ragguardevolissime, che per aver dato i natali ai più celebrati tipografi del secolo xv che illustrarono cotanto l'Italia, tra' quali l'attivissimo e capacissimo prototipografo Antonio Zarotto, che fu il primo a piantare i suoi torchi in Milano ed a farvi fiorire, fino dai primi anni in cui venne annunciata, l'utilissima scoperta germanica in Italia. Nè io per renderla assai più chiara stabilirò l'epoca della parmigiana tipografia all'anno 1470, appoggiato al Vandet Linden, il quale nella sua opera *De Scriptis medicis*, stampata in Amsterdam del 1662, asserisce che Stefano Corallo della città di Lione nelle Gallie imprimeva in Parma nell'anno 1470 la Storia naturale di Plinio, la di cui erronea e falsa asserzione venne ripetuta dal Man-

geti (1), seguito dal Maittaire (2), che poi portò ad un forte dubbio, sembrando che propendesse ad assegnare piuttosto al Plinio la data del 1476 invece del 1470, il quale dubbio discusso dal P. Affò, nel suo *Saggio di Memorie su la Tipografia Parmense* (3), così venne da lui definitivamente deciso: *nel che ben si appose, chimerica essendo sì vecchia stampa, non conosciuta da verun Bibliografo, nè dal diligentissimo Conte Anton-Gioseffo Rezzonico, che nella sue Disquisizioni Pliniane un erudito catalogo stese delle edizioni di Plinio* (4).

Nè meno chimerica è l'edizione del Baldo riferitaci colla maggior franchezza da Gabriel Naudé (5), il quale, forse sognando, dice d'aver veduto le opere di Baldo stampate in Parma e di Barbatias a Bologna del 1472 e 1473: *Pour ce qui est des autres villes d'Italie, bien que je n'ais point incontré des livres qui y fussent imprimés auparavant l'année 1472, comme par exemple les OEuvres de Barbatias à Boulogne et celles de Balde à Parme de 1472 et 1473, nous pouvons toutefois conjecturer... qu'il y en avoit eu beaucoup d'imprimés auparavant l'an 1470.*

Il De la Caille, assorbendo le credute limpide acque alle sorgenti del Naudé, pago si dichiara e soddisfatto: *A Parme*, così scrive (6), *fut imprimé les OEuvres de Balde Jurisconsulte 1472 et 1473.* L'Orlandi, facendo eco ai due succennati bibliografi, non esita un istante a dichiarare che « il primo libro poi che trovasi stampato « in Parma egli è Baldo Giurisconsulto, ma senza nome « di stampatore: porta bensì il luogo e millesimo, cioè « *Parmæ* 1472, indi va avanti: *Baldi J. C. Opera fol.* « *per Stephanum Coralium, Parmæ* 1473 ». Il Maittaire però non trovando, dietro le proprie indagini, calcoli, osservazioni e sufficienti prove per dargli una sicura esistenza, riportasi al Caille; e Marchand seguendo la stessa

(1) *Biblioth. script. medic.*, t. II, pag. 17.

(2) *Annal. typogr.*, t. I, p. I, pag. 299.

(3) *Pag.* XIV.

(4) Tom. II.

(5) *Addition à l'Hist. de Louis XI,* chap. VIII.

(6) *Hist. de l'Imprim.* 1689.

ragione, si riferisce al Maittaire; ed ecco come e su qual base poggiasi l'argomento del Baldo che l'Affò ragionevolmente rigetta seguendo la più sana critica, e definitivamente consegna all'oblio questa edizione che dice nel suo *Saggio* (1) « di averne cercato con qualche diligenza... e di averne scritto a molti eruditi per rintracciare simile vantata edizione, senza che mai se ne sia potuto trovare un esemplare: il perchè meco conchiusi, che non valendo l'asserzione dei prelodati scrittori, se non quanto vale quella del solo Naudé, non fosse da curarsi per nulla, almeno relativamente al Baldo, del 1472... Rigettata così la prima supposta edizione, che dirò io del Baldo allegato dal Naudé come impresso in Parma del 1473? Dirò di averlo per immaginario egualmente... e che di tali sogni componesse poi una chimera il De-Bure, abbeverato a queste non chiare fonti, allorchè parlato avendo delle opere del Barbazza, secondo l'ordine tenuto dal Naudé, soggiunse trovarsi ancora *Baldi de Ubaldis Juriconsulti Opera Juridica, Parmæ per Stephanum Coralium 1473...* così conchiudendo l'Affò, che De-Bure cotal libro non vide... non ci sa dire quali di tanti Trattati di Baldo vi si contengano, di che forma sieno i caratteri, quali le vere ed esatte tipografiche note». Venendo a maggiore riprova confermata l'opinione del ch. P. Ireneo dall'esternato sentimento di Meroier, dopo aver veduto il di lui *Saggio* (2): *Je n'en crois pas moins aujourd'hui l'édition de Balde 1473, aussi chimérique que celle de 1472; et comme celle de 1473 est incontestable, est très-probable que la mémoire de Naudé l'a trompé... il avoit cru voir une édition de 1473 lorsqu'il n'avoit vu que celle de 1475.*

Dunque se neppure il Baldo, e per conseguenza nè il lionese Corallo è prototipo e stipte alla tipografia Parmigiana, sarà forse il Portilia col *Commento ai Trionfi del Petrarca*? Così di fatto si è creduto e tanto si è rite-

(1) Pag. XV.

(2) *Supplém. à l'Hist. de l'Imprim. de Prosp. Marchand*, p. 65.

nuto dal ch. P. Affò, e perchè nessun'altra edizione a lui, e per parecchi anni anche dopo di lui, che fosse stata stampata, era nota, e singolarmente perchè trovossi convinto l'Affò, mediante la lettura dell'epigramma posto in fine al *Comento*, in cui viene qualificato il Portilia uomo dedalico, primo a spiegar rapido volo alla nobile impresa, portando per tal maniera somma gloria alla sua patria:

Hæc nam dedalicus posuit Portilia Parmæ

Andreas, Patriæ gloria magna suæ;

e sebbene sia vera l'asserzione relativamente al tipografo Portilia, non si verifica però quanto all'edizione, mentre il dottissimo ed accuratissimo signor Angelo Pezzana, bibliotecario a Parma, mediante le sempre sue commendate cure onde illustrare la patria e lo stabilimento a cui meritamente presiede, fece noto nella II parte delle sue *Giunte e Correzioni al Saggio di Memorie del P. Affò* (1) un'edizione del 1472 inserita nel suo Catalogo, e così descritta:

PLUTARCUS de liberis educandis Guarino Ver. interprete. Hieronymi Presbiteri de Officiis liberorum erga parentes. Basili Magui de legendis gentilium libris Oratio Leonardo Aretino interprete. —

Eia quibus restat pueri spes unica patrum

Dicite: nã facilis nũc via monstrat iter.

Hoc nã impressit opus nobis Portilia Parmæ

Andreas: Multus cui datur artis honos.

Nono Calendas. Octobres. M cccc. lxxii, in 4.º

Lode sia allo scopritor della bella edizione del Plutarco, la cui data certa toglie ogni dubbio sull'origine della Parmense tipografia e viene ad assicurare l'onorevole rango al Portilia, dichiarato antesignano ai tipografi di quella ragguardevole città; potendosi affermare a buon diritto, che il Portilia, subito dopo terminata l'edizione del Plutarco e fors' anche contemporaneamente, lavorasse intorno l'edizione del *Comento di Francesco Filelfo*

(1) Parma, dalla Ducale Tipografia, 1827.

a' Trionfi di Francesco Petrarca, ultimata in Parma del 1473, 6 marzo: così descritta:

(1) NCOMINCIA el libro chiamato Triomphi D Amore facto: e composto per Lo Excellentissimo e summo Poeta miser Francesco Petrarca de Fiorenza: per amor di Madona Laura: El qual libro e distincto in capituli XII col comm. di Franc. Filelfo. — Carmina in fine.

Quæ condam totu lector quesita p orbem:

Queq. tibi fuerant tota sepulta diu

Perlege *Philephi* (sic): nam comentaria docte
Narrabunt quicquid continet historia.

Perlege nec dubites dulces cantare triumphos
Exemplo illustres nec minus eloquio.

Hæc nam dedalicus posuit Portilia Parmæ

Andress: patriæ gloria magna suæ.

Pridie Nonas Martii. M.CCCCLXXIII.

Ma la lettera di Filelfo, pubblicata dal cav. Rosmini (1), diretta al suo amico Marco Aurelio, nella quale egli fa protesta di non avere neppure sognato d'illustrare i *Trionfi del Petrarca*, e che non sapea se quel comento buono fosse o cattivo, perchè non lo avea letto (2), dimostrerebbe che l'Affò e con lui non pochi altri bibliografi tratti furono in inganno nell'aver creduto, appoggiati al titolo dell'opera ed ai versi posti in fine della stessa, che Filelfo fosse il comentatore, e che al Comento andassero uniti i *Trionfi d'Amore del Petrarca*: errore seguito dall'Audiffredi sedotto dal Catalogo La-Valliere, dal Delandine bibliotecario a Lione, che chiamò apertamente quest'edizione: *Les Triomphes de Petrarque* ecc., e dal Panzer, che egualmente qualificò

(1) Nel t. II, p. 15.

(2) *Ibidem*.

« Marco Aurelio

« Franciscus Philephus S.

« Audio librorum impressores quos vo-
« cant, nescio quos impressisse Com-
« mentarios quosdam in Francisci Pe-
« trarchæ Triumphos, eosque a mea
« emanasse officina addidisse in titulo.
« Ego Commentarii istiusmodi boni ne
« sint an mali, haud scio, utpote quos
« neque legerim neque viderim. Sed
« unum certo scio nihil a me unquam

« in Petrarçæ Triumphos neque scrip-
« tum, nec excogitatum. Itaque vereor
« factitatum ut nebulo quispiam idcirco
« id mihi opus ascripserit, quò ex no-
« mine meo suæ versutis auctoritatem
« pateret, quare si quid istiusmodi apud
« vos fuerit impressum, tu pro nostra
« benivolentia fraudi occurrito, operam
« que dato, ut is quicumque tandem
« fuerit, si minus punitus doli mali,
« derisus saltem videatur. Vale.
« Ex Mediolano Idibus Septembri-
« bus 1474 ».

Trionfi del Petrarca, sebbene poi Audiffredi si ritrattasse, ed il Panzer conchiudesse in ultima analisi, che la cosa principale in quest'opera è il Comento, nel quale sono di seguito riportati i versi od i brani dei versi comentati, e non già il testo ordinato de' *Trionfi del Petrarca*.

Pare poi troppo ragionevole dopo la cognizione della lettera succitata, di non poter credere autore del Comento il Filelfo, se autore si ritiene della lettera stessa: confesso che anch'io, astenendomi dall'accusare un dotto scrittore di menzogna, sono d'opinione che Filelfo non si possa asseverantemente riconoscere per il vero commentatore, restando però tuttora libero il campo, onde essere agitata nel foro letterario una causa suscettibile di ragionevole contestazione in argomento di probabilità da una parte e dall'altra.

Leggiamo però i pochi cenni che l'Affò dà alla fine del n.º I (1): « Io credo propriamente che il Filelfo non « terminasse questo suo Comento, che neppure dopo « averlo fin qui scritto lo rivedesse; mentre sendogli « occorso nello scrivere di ricordare certi fatti presenti « alla sua mente, senza che suggeriti gli fossero i nomi « di alcuni particolari soggetti, li lasciò in bianco, sic- « come in ben sei pagine del nostro libro si può osser- « vare. Dovette essere il Filelfo uomo impaziente e fa- « cile a svogliarsi nelle molte cose che intraprendeva; « conciossiachè neppur terminò il *Comento del Canzo- « niero del Petrarca*, condotto soltanto sino al Sonetto: « *Fiamma dal Ciel su le tue trecce piova ecc.*, onde con- « tinuato fu poi da Girolamo Squarciafico ».

Ma e chi non potrebbe sospettare che Filelfo, *uomo impaziente e facile a svogliarsi nelle grandi cose che intraprendeva*, non si fosse pentito di quello qualunque siasi lavoro ch'egli aveva eseguito, e che o per bizzarria, o per capriccio, o per cautelarsi contro le censure, o per altri titoli non iscrivesse la nota lettera, la quale non manca di lasciare qualche suspicione, massimamente che

(1) Pag. LIV e LV.

non indica chi fosse invece l'autore di quel Comento, quando facile sarebbe stato a lui stesso saperlo, mentre l'edizione facevasi, lui vivente, dal Portilia, amico e fors'anche incumbenzato dallo Zarotto a fare quella stessa edizione, e che lo avrebbe avvisato se il Comento non era opera sua, restringendosi invece a dire nella succitata lettera, *che un qualche impostore s'era valuto dell'autorità del suo nome per dare spaccio e fama a quello scritto: ovvero avendo fors'egli dato mano al lavoro del Comento con troppo precipizio, e non avendo tempo, per le molte cose che intraprendeva, di ultimare tale lavoro, e quello che aveva fatto non pensava neppure a rivederlo, che perciò si determinasse a consegnarlo, quale lo avea abbozzato, a qualche suo amico, il quale prevalendosi delle nozioni dettate dalla precipitosa penna del Filelfo, pubblicasse il noto Comento che abbiamo sotto il nome, di Filelfo stesso, e che anche per questo titolo dispiacendogli per le censure ch'è venivangli fatte, volesse colla sua lettera far noto che il Comento non era suo, forse perchè anche altri avevanvi in parte lavorato, potendo perciò noi chiedere: se Filelfo, qualificato nel Comento come autore dello stesso, sia da riconoscersi tale, non ostante la negativa dichiarazione emessa nella succitata lettera, ovvero se ad altro scrittore debba attribuirsi il Comento per il solo motivo dell'esplicita confessione di Filelfo?*

E perchè meglio si possa giudicare questa causa, aggiungerò qualche circostanza che spiegando d'avvantaggio le qualità di Filelfo potrebbe forse crescere i non mal fondati sospetti relativi alla emessa sua dichiarazione. Il duca Filippo Maria Visconti, grande fautore ed encomiatore delle poesie del Petrarca, ordinò al Filelfo di distendere un comento su quelle poesie, ed egli di buon grado eseguendo i comandi del suo signore, così nel proemio, rivolto al Duca, non senza orgoglio gl'indirizza il discorso: *Tanto più volentieri ho intrapreso questo Comento, quanto dalla tua eccellente signoria non solo invitato sono stato, ma pregato, lusingato, et provocato.*

E chi a tali sentimenti non si sarebbe aspettato un lavoro da meritarsi la comune estimazione e di vederlo perpetuato colle comentate poesie? Eppure quel Comento, stampato la prima volta del 1476 in Bologna, trovasi pieno d'ingiurie contro il Petrarca, Madonna Laura, la Casa De Medici, non avendo risparmiato la pontificale tiara; ed oltre d'essere pieno di erronee, assurde e stravaganti spiegazioni, trovasi scritto con uno stile basso e rozzo che ben si meritò d'essere, direi quasi, sepolto nell'oblio!

Non si farebbe forse qui luogo a sospettare che Filelfo, pentito di quel suo pazzo lavoro, non avesse emessa una consimile dichiarazione alla più sopra indicata, onde non farsi autore del Comento delle Poesie del Petrarca, se non vi esistessero e la testimonianza del Duca Filippo, che glielo ordinò, e le espressioni proemiali, che *volontieri aveva intrapreso questo Comento!... non solo invitato, ma pregato, lusingato, et provocato*, e non avendo coraggio di smentirsi autore di quell'opera, che diggià era in mano del Duca, e che anche contro di lui volontà sarebbe stata impressa colla introdotta tipografia, tentava ogni via per farla dimenticare, siccome rilevasi da una sua lettera scritta il 13 febbrajo 1470 *Episcopo Aleriensi*, il quale gli avea fatta richiesta d'una copia dei suoi commenti ai sonetti ed alle canzoni del Petrarca, onde farli stampare: lo riscontra colla massima freddezza, che non ne avea esemplare alcuno, e che nè tampoco sapea chi ne possedesse (1): cose tutte che ben ponderate lasciano un grande dubbio ancora sulla verità asserita nella succitata lettera di Filelfo.

Varie sono le copie di questa edizione, alcune delle quali trovansi in Roma, in Parma, in Piacenza ed altrove.

Nel tempo che Portilia stava per ultimare l'edizione del *Comento ai Trionfi del Petrarca*, venne a stabilirsi in Parma il lionese Stefano Corallo, il quale essendo

(1) *Rosmini*, loco cit., nota 2.

facoltoso e possente avea dato alla sua nuova tipografia un carattere assai imponente e magnifico, non senza forse qualche scapito al Portilia, e nel giorno 19 marzo ultimò la sua prima edizione:

PUBL. Papin. Statii Achilleidos.

Quando il Corallo lavorava intorno la suddetta edizione di Stazio venne a lui pure riferito che *Andrea Belforte*, conosciuto sotto il nome di *Andrea Gallo*, avea nella città di Ferrara, probabilmente verso la fine dell'anno 1472, diggià stampata l'*Achilleide*, forse furtivamente sottrattagli in copia, e quindi pieno il Corallo d'affanno e di rabbia, vedendosi prevenuto nel suo lavoro, tentando ogni mezzo onde vendicarsi, pose ogni assidua cura, perchè la sua Parmense edizione fosse perfettamente e nel più breve spazio di tempo compita, siccome rilevasi dalla sottoscrizione in fine dell'edizione: *Si quas optime Lector hoc in opere lituras inveneris, nasumposito, nam Stephanus Corallus Lugdunensis invidorum quorundam malivolentia lacessitus, qui idem imprimere tentarunt, citius quam asparagi coquantur, id absolvit, ac summo studio emendatum literarum studiosis legendum tradidit. Parmæ MCCCCLXXIII x Cal. Aprilis*, cioè pubblicato tredici giorni dopo il Comento stampato dal Portilia il 6 marzo, in 4.

CATULLI Carmina, et Statii Silvæ. — Impressum Parmæ per me Stephanum Corallum. Anno Christi M.cccclxxiii, secundo Cal. Septembris, in fol. par.

Questo rarissimo libro, che abbraccia due poeti, il de-Bure dice di non averlo potuto vedere in tutta Parigi; ma nel Catalogo della Collezione Pinelliana, che ora sta in Inghilterra, viene ivi registrato, siccome esistente, dall' ab. Morelli, che lo dichiara *exemplar integerrimum libri longe rarissimi* (1): un secondo esemplare, mancante però della prima carta, arricchisce la Biblioteca Vaticana; ed un altro trovasi nella Biblioteca di Parigi.

(1) *Bibl. Pinell.*, t. II, pag. 318.

ANDREAE Barbatiae Repetitio egregia ac peregrina Legis cum acutissimi c. de Fideicommissis. — Impressa Parmae per Stephanum Corallum de Lugduno die sexta mensis Mai anno millesimo quatercentesimo (sic) septuagesimo quarto, in fol. mai. semigoth. col. dupl.

MATTHAEI Mattasillani Bononiensis Dicta etiam notabilia — Illustriss. Doctoris domini Matthaei Matasillani notabilia diligentissime correcta, et per Magistrum Andream Portiliam Parmae impressa expliciunt; sine nota anni, sed verisimiliter circa ann. 1474, in fol.

BALDI De Vbaldis de Perusio super usibus feudorum commentum. Item de pace Constantiae. — Impressum Parmae per Stephanum Corallum De Lugduno. Regnante inuictissimo Mediolani Duce Galeacio Maria quinto anno domini millesimo quadragesimo (sic) septuagesimo qto. (1475), in fol. max.

CAII Plinii secundi (veronensis) Naturalis Histor. — Caii Plinii Naturalis Historiae libri tricesimi septimi et ultimi finis. Impressi Parmae ducta et impensis mei Stephani Coralli Lugdunensis M. CCCCLXXVI. Regnante ecc. Perpulchra editio in fol. max. char. rom. cum litteris initialibus, ac frontispitio depictis. Extat in Bibl. Braydensi.

LUCII Flori Gestorum Romanorum Epithoma. Praecedit Ad Magnificum Comitem Petrum Mariam Rubicum Parmensem Philippi Beroldi (editoris) bononiensis epistola; in qua inquit ille se, rogatu Stephani Coralli impressoris solertissimi L. Florum curiose diligenterque emendasse. — Flori epithomatis liber ultimus finis, in 4.º fol. 78 char. eod. quo Corallus Catal. et Plin. impressit, probabiliter ann. 1476.

M. TULLII Ciceronis. De Officiis libri tres. De Amicitia. In Somnium Scipionis. — Impressum Parmae Anno MCCCCLXXVII. Regnante ecc. . . Duce Mediolani. XI. Januarii, in fol. char. rom. cum char. Stephani Coralli.

P. OVIDII Nasonis opera. — Impressum Parmae ducto et impensis mei stephani coralli lugdunensis MCCCCLXXVII. die primo Julii, in fol. par. char. rom.

BAPTISTÆ Marchionis Palavicini Episcopi Regiensis Historia flendæ Crucis et funeris Domini nostri Jesu Christi ad Eugenium IV. S. P. cum multis aliis carminibus.

Impressere fratres opus hoc cartusie parme
Quibus Augustinus genuè tunc profuit ortus
M. CCCCLXXVII. Decembris, in 4.º In Cœnobio Cartusie Parmae per fratres Carthusienses, non per fratrem Augustinum, ut male intellexit Orlandius (per Augustinum Genoensem) sicut a Maitt. Vide etiam ea quæ dixi Tarvisii circa editionem Gerardi de Lisa 21 febr. 1493.

BARTOLI de Saxoferrato lectura super secunda parte Digesti novi. — Parmæ impressum opera: ac industria Andree Portilic: Ab exemplari Veneto excerptum ... finit anno domini mccccclxxviii. tertio Idus Martii. Deo Laus Honor et Gloria, in fol. maj. col. dupl.

Io non lascierò qui di abbastanza commendare le dotte osservazioni del ch. bibliotecario Pezzana, per le quali dal Catalogo parmense da lui con non poca fatica compilato escluse le due suppositive e chimeriche edizioni *Calphurnii Eglogæ*, riferiteci come dubbiose anche dall' Affò e dal Panzer colla data di Parma 1478, e *Columella de Coltura Hortorum* colla stessa data, affermando il lodato scrittore di non averle potuto rintracciare in luogo alcuno, e non esistenti realmente che nella penna dell' Orlandi e di chi ciecamente lo seguì.

VIRGILII Maronis Partheniæ Mantuani opera. Accedunt Copa, Moretum, Diræ, De est et non, De Rosis, Culex, Priapeia ecc. — Finis. Summæ Virgilianæ Narrationis In tribus Operibus Bucolicis, Georgicis, et Aeneidæ. Impressum parmæ opera et impensis Andree Portilicæ Anno Domini mccccclxxix. Quarto Idus Maii, in 4.º maj. char. rom.

Questa edizione è simile a quella stampata dallo Zartotto in Milano del 1475, nella quale a Virgilio si dà l'epiteto di *Parthenias*, che ben meritava per la sua modestia ed illibatezza, ma che non si avrebbe potuto applicarlo a questa edizione parmense, dove vi sono uniti alcuni poemetti che urterebbero con tale qualificazione.

P. OVIDII Nasonis Metamorphoseos Libri. — Publii Ovidii Nasonis Metamorphoseos Liber finit. Impressum Parmæ (per Andream Portiliam juxta Denis) mccccclxxviii, in fol. par.

GULIELMI Caorsini Rhodiorum Vice-Cancellarii obsidionis Rhodiæ urbis descriptio (Parmæ circa ann. 1480), in 4.º

Questa edizione, riferitaci da Panzer (1), seguendo Affò (2), fu creduta stampata in Parma nel 1480, siccome ha opinato Muratori (3); ma osservando il marchio della carta ed altri particolari, non si allontanerebbe dal vero chiunque la giudicasse edizione di Ve-

(1) T. II, pag. 259, n.º 46.

(2) L. c., pag. LXXVII.

(3) *Rer. Ital.*, t. XXII, col. 357.

nezia, la quale poi fu mandata a venderli sulle piazze di Parma, come in questa parte ottimamente afferma il lodato scrittore. *Hoc mense novembris (anno 1480) ubique per civitatem et plateas vendebatur Epistola eloquentissima condita sermone (idest latino) de bello Turci hac estate promoti Rhodi in quo bello Turci victi sunt et expulsi.*

CAI Plynii Secundi Naturalis Historia. — Caii Plynii Secundi Naturalis Historiæ liber tricesimus septimus et ultimus finit. Parmæ impressus opera et impensa Andreæ Portiliæ Anno Nativitatis Domini M.CCCCLXXX. Idibus Februarii. Regnante Illustrissimo Principe Joanne Galeazio Duce Mediolani: Sequuntur Disticba A. Aicardi
Andreas prodesse volens Portilia multis

Gratum opus impressit Plynion ære suo.

Temporibus priscis etc. — In fol. max. char. rom.

DIVI Hieronymi Tractatus et Epistolæ. — In calce volum. I, duo enim complect. opus: Divi Hieronymi Epistolarum Partis Primæ volumen feliciter finit Die. XVIII. Januarii M.CCCCLXXX. — In calce vol. II: Divi Hieronymi Religionis Ecclesiasticæ doctoris eximii huic secundo Epistolarum volumini finis imponitur. Quod quidem opus una cum priori volumine in urbe Parmensi diligenter et emendatum et impressum est. Anno natalis dominici M.CCCCLXXX. Idibus Madiis . . . ΤΕΛΟΣ, in fol. maj. char. rom., ut videtur, Andreæ Portilia, cum tabula in initio. Cl. Affò putat hanc editionem, qui omnium splendidissima vocat, esse potius Angeli filii Ilarii Ugoletti parmensis, de quo infra.

CAII Julii Solini Rerum memorabilium collectanea. — Impressum Parmæ per Andream Portiliam Anno dñi M.CCCCLXXX. XII. Kalen. Januarii (sic), in 4.º char. rom. Extat in mea collectione. Maitt. aliam refert edit. Solini anno 1483, sed cl. Affò rationabiliter unam eandemq. hujus anni esse putat, ideoque delendam esse e catal. recte judicavit cl. Pezzana.

P. OVIDII Metamorphoseon edente Domitio Calderino. Præcedunt Tabulæ Fabularum Ovidii metamorphoseos. — Finis Impressum Parmæ Opera et Impensa Andreæ Portiliæ. M.CCCCLXXX. Idibus Maiis Ioanne Galeazio Maria Mediolani Illustrissimo Duce Regnante feliciter, in fol. char. rom. Editio anni 1486 non extat, ideoque delenda.

ÆMILIUS Probus de vita excellentium imperatorum. — Parmæ 1480. Editio incerta, et exclusa a cath. Pezzana.

NONII Marcelli Peripatetici Tiburticensis compendiosa doctrina ad filium de proprietate sermonum. — Impressa Parmæ M.CCCCLXXX.

Acced. Festi Pompeii diligenter emendati liber, absque ulla subscript. liem: M. T. Varronis de Lingua latina cum castigationibus Pomponii Laeti. — Impressum Parmæ. M.CCCC.LXXX. Tertio Idus Decembris, in fol. cum char. rom., ut videtur, Andreae Portilia. Bolong. Crevenna III, pag. 24, tribuit Stephano Corallo, nam revera char. similis videtur Ovidio 1477.

TERENTII Comoediae cum castigationibus Pomponii Laeti. — Parmæ 1480. Panzer, t. II, p. 354, n.º 20 cum cl. Affò notat fabricatam esse hanc editionem apocrypham ex M. Terentii Varronis de lingua latina c. castig. Pomp. Laeti h. a. certo certius est.

PUBLII Terentii Afri Comoediae. — Publii Terentii Afri Poetae Comici Andriae Finis. Impressum Parmæ per me Genexium del Cerro Anno Nativitatis Domini M.CCCCLXXXI pridie XI^o Augusti Regnate Illustrissimo Principe Joane Galeazio Maria Duce Mediolani, in fol. Editionis hujus rarissime relatæ a cl. Pezzana duo extant exemplaria, unum in Bibl. s. Marci Venetiarum, alterum in Spenceriana. Latuit Panzer.

CLARISSIMI Viri Antonii Volsci Expositiones in Heroidas Ovidii. — Impressum Parmæ opera et impensis Andreae Portiliae anno salutis M.CCCCLXXXI. VI. Idus Septembris, in fol. char. rom. Cl. Affò pag. LXXXIII. notat: Textum Ovidii non exhibet editio hæc.

CALII Plynii Secundi Naturalis Hystoria. — Parmæ impressus opera et impensa Andreae Portiliae. Anno Nativitatis Domini M.CCCC.LXXXI. Octavo idus iulii. Regnante ecc. sequunt. carmina A. Aicardi, et alia ut in preced. edit. ann. 1480. Hæc est tertia Parmæ, in fol. max. char. rom.

QUESTIONES super tota philosophia magistri Joannis Magistri (De Magistris) doctoris parisiensis cum exploratione textus Aristotelis, secundum mentem doctoris subtilis Scoti. — Impressum Parmæ anno... 1481. die vero XIII. mensis Decembris, in fol. goth. min.

SILII Italici de secundo bello Punico Libri XVII. — Anno Dni Natalis M.CCCCLXXXI. Die vero XVI. mensis Novembris. Parmæ. Acced. Vita Auctoris, in fol.

P. VIRGILII Maronis opera, Bucolica, Georgica, Æneis, Catalecta, Priapeia † Georgica et Æneis cum argumentis. — Impressum Parmæ † Anno † d † M.CCCCLXXXI † Kl^o a Martias (27 febr.) sine indicio typogr. sed cum char. rom. Andreae Portilia seq. Æsopi.

ÆSOPI Vita et Fabulæ e greco in latinum a Rimicio translata. — Impressum Parmæ opera... Andreae Portiliae Anno Dni Millesimo quadringentesimo octuagesimo secundo decimo septimo Kal. Aprilis, in 4.º char. rom. Editio anni 1487 falsa est.

strum Jo. Galeaz. Ducem Mediolani sextum gubernante inclite Ludovico Patruo. — Impressa Angeli Ugoleti civis Parmensis Hilarii Ugoleti filii diligenti cura et opera solerti. Olimpiade xxxviii. idest anno a nativitate Christi m. cccc. xciiii. xvi. Kal. Octobris, in fol. char. rom.

FRANCISCI Marii Grapaldi de partibus Aedium libri duo. Praeced. Epist. nuncupat. auctoris ad Horlandam Pallavicinam. — Angelus Ugoletus Parmensis Impressor (1494) editio originalis, in 4.^o

La data dell'anno rilevasi ohiaramente da quanto premise l' Ugoletto alla seconda edizione eseguita dal 1501, essere cioè quest' opera stata stampata in Parma nel 1494, secondo anche riferisce ed opina David Clement (1), sebbene la riporti all' anno 1500.

FR. BONVICINI de Ripa Vita scolastica moralis. — Parmae impressa est per Angelum Ugoletum Parmensem 1495. die 26. di Marzo, in 4.^o

Questa operetta, diretta ad imprimere nei fanciulli le virtù e le buone costumanze, venne più volte ristampata, ed oltre quelle riferite dal Panzer e dal Tiraboschi in Venezia del 1501, e dall' Affò del 1495 7 agosto: *Venetiiis per Theodorum de ragazonibus*, il Mercier ne indica altre tre, la prima impressa in Milano per *Dominicum de Vespolate: et Jacobum de Mariano die 27 Jan. 1479*; l'altra stampata in Brescia del 1495, e l'ultima di Parigi fatta da Guido Mercatore del 1497.

AUSONII Opera Nuper reperta. Praeced. Privileg. quod Ludovicus Maria Sfortia nuncupat: Il Moro, Dux Mediolan. Angelo Ugoletto dedit Julii 28^{ti} 1498 imprimendi operas Ausonii. — Expliciant Opera Ausonii poetae celeberrimi fragmentata, quae temporum iniuria ad nos pervenerunt a Thadeo Ugoletto Parmensi diligenter recognita etc. . . . Impressum Parmae per Angelum Ugoletum Parmensem Anno Dom. 1499 die x mensis Julii, in 4.^o Ultima editio Ugoletti Parmae facta seculo xv cum nota anni.

Il Mercier non poteva abbastanza commendare questa edizione dell' Ausonio dell' Ugoletto per le molte cose la prima volta aggiunte, e massimamente per essere la prima in cui trovasi l' *Epitome Homerica Iliadis* in prosa,

(3) *Bibliothèque curieuse, ou Catalogue raisonné de livres difficiles à trouver.* Gottingen 1750-60, vol. IX, p. 269.

opera, dice, che nei MS. del xiv secolo della biblioteca Malatesta viene attribuita al Petrarca.

OVIDIJ Metamorphoseon. — Parma 1496.

Questa edizione essendo citata dal P. Burmanno, che dice essere a lui assai cara, viene inserita nel catalogo Pezzana, tanta essendo l'autorità del dotto scrittore, e sarebbe ben anche probabile che la stampasse l'Ugoletto, essendo il solo stampatore, per quanto sappiamo, che lavorasse in Parma co' suoi tipi alla fine del secolo xv. Questa edizione non ricordata nè da Santander, nè da Panzer, nè da Affò, trovasi ora registrata nel catalogo Pezzana mediante le di lui diligentissime indagini praticate all'intento.

Nella biblioteca Spenceriana (1) descrivesi l'opera *Ciceronis Topica*, in 4.^o, la quale dal D'Elci viene attribuita a Parma e stampata da Corallo; sembrando che anche il bibliotecario Pezzana non sia lontano dal ritenerla tale e da accrescere il novero delle sovra descritte nel suo catalogo.

L'ab. di S. Leger, Pinelli Matteo, Affò e Pezzana non ammisero altre edizioni nei cataloghi di Parma, e ragionevolmente esclusero l'opera intitolata: *Martiani Minei Felicis Capellæ Afri de Nuptiis Philologiæ et Mercurii libri duo. De Grammatica ... de Astronomia, de Musica libri septem. Parm. 1494.* Il signor de Licthenthal avendola ammessa nel suo Dizionario e Bibliografia della musica (2), venne dal signor bibliotecario Pezzana chiesto delle prove che lo spinsero a far risuscitare questo cadavere; e lo stesso rispose che null'altro poteva aggiungere, fuor solamente che essa è indicata tal quale nella letteratura generale della musica del dottore Forkel, stampata in Lipsia nel 1792, in 8.^o (3), e che ivi è detta prima edizione. Il sullodato Pezzana non avendo maggiori prove per ammettere tale edizione, la escluse, ed agli argomenti, dice (4), riferiti dall'Affò per combattere l'edizione Parmense del 1494, si può aggiungere un negativo.

(1) Vol. I.

(2) A f. 69 del t. III.

(3) A facc. 51.

(4) A facc. 38 delle *Giunte*, ecc.

Il de la Caille, qualificato da Fournier il giovane (1) *Auteur... le moins exact, et le moins instruit des Historiens de l'Imprimerie*, la di oui opera dal Des-Maizeaux (*Annot. alle lettere scelte di Bayle*) (2) si chiama *une des plus misérables compositions, qu'on ait jamais faites en ce sorte: entreprise avec trop de témérité par un homme, qui n'avoit ni la génie, ni la capacité nécessaire pour y reussir, et dans laquelle il n'y a point de page, où l'on ne trouve au moins quelque bevue grossière*: questo fallace scrittore dà esistenza in Parma a due nuovi e totalmente da lui immaginati tipografi, l' uno è Michele Manzolino che lo fa editore in quella città del *Tito Livio* colla nota tipografica del 1480; e Matteo Caprasso, che dice parimenti avere stampato del 1494 in Parma *Franc. Ferrariensis Opuscula*, sognando così una nuova edizione, e contraffacendo anche nel supposto caso il vero cognome di *Copocasa* con quello di *Caprasso*, il quale nelle latine edizioni altrove stampate sottoscrivevasi *Capcasa*, ovvero *Codecha*, e nelle volgari *Co de chà*, che nel lombardo dialetto equivalgono a *Capo di casa*. Basta seminare un errore per vederne bentosto nascere abortivi germogli che raccolti vennero dall'Orlandi e dal DeBure, il quale parlando di un Ovidio del 1489, vi appone la nota tipografica: *Parmæ per Matheum Capcasam Parmensem*, sebbene sia abbastanza provato che nè il Manzolino, nè il Capocasa, per quanto sinora ci è noto, non ebbero in patria tipografia, avendo il primo lavorato in Treviso, fors'anche in Venezia, ed il secondo, giusta il sentimento di Affò e Panzer, egualmente nelle due stesse città. Del pari poi restando esclusi dalle Parmensi edizioni il *Transito di S. Girolamo* del 1489, stampato altrove, e gli *Opuscoli di Fra Giovanni di Ferrara* del 1494.

Se la tipografia Parmense si rendette celebre negli annuali del secolo xv, non ha cessato però anche nel seguente secolo di mantenere l'originaria sua fama, sebbene

(1) *Del Orig. de l'Imprim.*, pag. 50. (2) T. III, pag. 795.

non ancora fosse arrivata a quella meta, che la palma sapesse disputare agli Aldi, ai Giunti ed ai Torrentini: e se per la moltiplicazione delle tipografie in Italia, o più per la nota avida speculazione dei successivi tipografi, portò in non poche città un funestissimo decadimento nell' arte tipografica, Parma però, fatta fra le città lombarde assai celebre nel secolo della cotanto bella e cotanto utile invenzione, non partecipò agli influssi maligni che tentarono d' infievolirla; e se nel secolo XVI ed in parte del XVII non accrebbe lustro e pregi, mantenne però quelli che ereditati avea da' suoi maggiori, finchè vide apparire sul di lei orizzonte un astro novello, che all' arte tipografica in generale, ed alla Parmense in particolare portò tutto quello splendore e quella magnificenza, che nella esuberanza de' desiderj avrebbe bensì potuto immaginare, ma giammai aspettare. Giambattista Bodoni, nativo di Saluzzo nel Piemonte; onore d' Italia, fu il grande maestro che alla tipografia diede il maggiore incremento ond' era essa capace e d' onde venne arricchita; Bodoni fu il tipografo che in Parma perfezionò e surpassò tutti coloro che in Europa lo precedettero, ed il di lui nome impresso nelle direi quasi infinite sue edizioni, risonerà sempre glorioso nei fasti tipografici d' Italia.

§ 57.

Piacenza.

La bella ed antica città di Piacenza, nel ducato di Parma, situata al confluente della Trebbia nel Po, in uno de' più importanti punti militari dell' alta Italia, che fu patria di uomini celebratissimi, e tra gli altri di Lancelloto Anguissola, di Calisto da Piacenza, di Isabella Sforza, di Ferrante Pallavicino, di Porta, di Braccioforte, del Gioja ecc., questa città non fu estranea alle glorie tipografiche del secolo XV, sebbene, per essere città forte e soggetta a continui assedi e guerre, non la lasciassero assecondare l' ardore con cui accolse e protesse l' arte che

a tanti vantaggi dell' umana società era non appena apparsa sul suolo europeo. Quattro sole edizioni finora si trovano stampate coi tipi piacentini, e sono le seguenti:

BIBLIA Latina. — In calce Veteris Testamenti. — *Vetus testamentum a religiosis viris ac prudentissimis correctum, atque per me iohannem petrum d' ferratis oremonensem placentie impressum Anno dni. mcccclxx. quinto feliciter explicit. — In calce Novi Test. — Explicit liber actuum apostolorum (qui in hac edit. ultimus est) cum reliquis novi libris testamenti summa diligentia impressus, finis, in 4.º char. goth. min. col. dupl.*

DE SALECETO Gulielmi Placentini Summa conservationis et curationis. — *Placentinæ impressum ad exemplar originales ipsius magistri Gulielmi anno ab incarnatione Domini mcccclxxv (Notandum vero quod nonnulli legunt potius mcccclxxvi cum seq. editione), in fol. char. rom.*

DE SALECETO Gulielmi Placentini Cyrogia. — *Explicit opus magistri Gulielmi de Saleceto in Cyrogia Placentiæ impressum... Anno m.cccc.lxxvi. die xxv. Maii, in fol. char. rom. Editio extremæ raritatis. Hæc impressa fuit Venetiis cum hoc titulo:*

CIROXIA de Maistro Guilielmo (Saliceto) di piazenca vulgarmente fatta (V. Venezia ann. 1474, pag. 485).

DE HYBERNIA Thomæ Tabula originalium sive Manipulus Florum secundum ordinem alphabeti extracta ex libris xxxvi sanctorum. — *Placentiæ per me Jacobum de Tyela Alamanum anno 1483. quinta die Septembris, in fol. char. goth.*

§ 58.

Firenze.

Molto controverso è l' anno in cui ebbe principio la tipografia in Firenze, vaga e bella città, capitale del granducato di Toscana, famosa per essere stata la culla delle lettere, delle scienze e delle belle arti risorte, e che fu la fortunata patria di Dante, Boccaccio, Petrarca, Machiavello, Alamanni, dei due Acciajuoli, Guicciardini, Cellini, Gallileo, Michelangelo, Vespucci, Alberti ecc. Mannio (1), seguito dal Tiraboschi, ci riferisce come prima

(1) *Lezione della prima promulgazione de' libri in Firenze*, pag. 8.

edizione di Firenze la *Vita di S. Catharina da Siena*, impressa per Bernardino e Domenico Cennini 1471; ma Giovanni Alberto Fabrizio (1) ed altri pretesero sostenere che del 1470 avesse principio la tipografia in Firenze coll' edizione del *Decamerone di M. Gio. Boccacci*, intorno la quale le opinioni de' bibliografi sono assai controverse, perchè non si sa, come scrive il Bonamico (2), *da chi nè dove?* perchè nell' esemplare di questa prima stampa non si legge nè data d'anno, di luogo e nome di stampatore: per cui ebbe ben ragione di dire il ch. Audiffredi (3), che *Hariolantur ergo qui ejusmodi edit. Florentia, annoque 1470 omnino adscribunt*. Alcuni altri rigettando le suddette due edizioni pretendono essere la prima di Firenze l' *Historietta amorosa fra Lionora de Bardi e Hippolito Bondelmonte di Firenze*; impressa nel 1471, in 4.^o, senza data di luogo e nome di tipografo; ma nessuna convincente prova ci esibiscono per dichiararla di Firenze; per cui Deburio (4) sotto la stessa edizione appose questa nota: *On croit communement, que l' édition en a été publiée à Florence; mais l'ancienneté de la date de son impression pourroit cependant, à juste titre, donner lieu d'en douter*. L' edizione prima di Firenze adunque si deve ripetere dalla seguente, riferita da Maittaire, da Audiffredi, da Panzer e da altri.

M. SERVII Honorati Commentarii in tria Virgilio opera, Bucolica, Georgica et Æneidum. — In fine Bucol. — AD LECTOREM FLORENTIÆ. VII. Idus Novembres. MCCCCLXXI. Bernardus Cenninus (sic) aurifex omnium iudicio præstantissimus: et Dominicus eius. F... expressis ante calibe characteribus, ac deinde fuis literis volumen hoc primam impresserunt. Petrus cenninus Bernardi eiusdem. F. quanta potuit cura et diligentia emendavit ut cernis: Florentinis ingenii nil ardui est. — In fine Georg. — AD LECTOREM FLORENTIÆ. V. Idus Januariæ MCCCCLXXI (legendum, ut verisimile videtur, MCCCCLXXII) Bernardus Cenninus aurifex etc. ut sup. — In fine Æn. — Servii Honorati Mauri In Æneidis Libros Explanatio Finit. Item, interposito spatio: Eiusdem ad aquilinum de natura

(1) Lib. II.

(2) Raccolta d'opuscoli scientifici, t. I, pag. 379.

(3) Specimen historico-criticum, edit. ital. sæc. XV, pag. 257.

(4) Bibliogr. Instrucl. Belles Lettres, n.º 3765.

syllabarum libellus incipit. — In calce totius volum. AD LECTOREM Bernardinus Cenninus... Absolutum opus Nonis octobribus MCCCLXXII. Florentiæ, in fol. char. rom. sine signat. Panzer in nota ad hanc edit. scribit: Meermaus in Origin, c. IV, p. 95, Alexandri de Villa Dei Doctrinale, per Venturium emendatum et a Cenninis impressam primum esse librum Florentiæ editam, statuit. Vide ea quæ dicta sunt a me in typogr. Albæ vel Acqui.

IL PHILOCOLO (cioè libri V de gli amori di Florio et de Bianciflore) di : M : G : Bocchaccii. — Magister iouannes petri demagontia scripsit hoc opus florentie Die : XII : nouembris : MCCCLXXII, in fol. Probabiliter referenda est hæc editio ad ann. 1492; nam hoc tempore Jo. hic de Maguntia inter Florentinos typographos demum comparat.

Il ch. Audiffredi (1) crede di attribuire alla tipografia di Firenze la seguente edizione:

INCIPIIT. Confessionale. In. Vulgari. Sermone. Editum. Per Venerabilem. P. D. Antonium. Archiepiscopum (sic) Florentiæ. Ordinis: Prædicatorum. — Finis sub : Anno : Domini. M.CCCCLXXII : Die xv : Mensis : Aprilis (sic) : Al. Accedit ad calcem.

SERMONE : Che : Fece : Vn : Fra : Jordano : In : Pisa Del : Corpo : De : Christo : Vno : Giovedl : Sancto, in 4.º Vide circa hanc edit. ea quæ notat Audiffredus loco cit.

Da quest'anno 1472 sino al 1476 non troviamo finora alcuna altra edizione con data d'anno. Nè saprebbero investigare i motivi dell'oziosità dei torchj tipografici firentini in una città tanto rispettabile in ogni ramo d'industria meccanica e letteraria. Non sarebbero forse stati gli strani avvenimenti accaduti in altre ragguardevoli città, e le funeste conseguenze che ne derivarono? Ma non sarebbe anche fuor di luogo il credere che in questo intervallo di tempo fossero state impresse alcune di quelle edizioni, che per farle credere appartenenti alla prima invenzione tipografica non vi ponevano gl'impresori alcuna data.

GRAMMATICA di Donato. — Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli 1476. Edit. hæc iuxta Vincentium Fineschi (2) prima quæ impressa fuit in officina monasterii S. Jac. de Ripoli, erecta

(1) Loco cit., pag. 261, n.º V.

(2) Notizie storiche sopra la stamperia di Ripoli, pag. 16 et 49.

hoc anno a fratrib. Dominico de Pistoja et Petro de Pisa ex Ord. S. Dominici.

RITUALE . . . Præced. Tabula italo Sermone conscripta. Sequitur: Rituale, quod incipit caractere rubro: Benedictio Cere... — Impressum Florentie per Antonium Francisci Uenetum anno ab incarnatione domini 1476. tertio nonas Martii, in 4.^o char. rot. ad foth. acced. cum signat. Editio non memorata a Panzer, quæ extat in Bibl. Braydensi.

LEGENDA della mirabile vergine Beata Catherina da Siena sora della penitenza di santo Domenicho. — Anno domini mille quattrocento settanta sette addi ventiquattro di marco Estata questa legeda improntata infirenze almonisterio disanto iacopo diripoli dellordine de frati predicatori pmano di dua religiosi frate domenico dapistoia et frate piero da pisa, in 4.^o semigoth. col. dupl. cum figuris elegantè depictis.

INCOMICIA el phemio del arte del bene morire cioè, in gratia di dio: copllato et coposto plo reveredo padre mosignore cardinale di fermo Anno domini. m.cccc.lm: in calce ejusdem op. — **Explicit tractatus de arte moriedi: Qui forlus (formatus) fuit apud scum Jacobum de ripolis de florentia Anno domini. m.cccc.lxxvii**, in 4.^o par. Fineschus putat duas editiones hujus libri factas fuisse hoc anno Ripolis, latinam. veam., et italam alteram; quod in monumentis loci, primo legatur: *De bene moriendo*; et inferius: *Dell'arte di ben morire*.

LIBRO De Compagnie ovvero di Fraternita di Battuti. — Florentie apud S. Jacobum de Ripoli 1477, in 4.^o char. rom. Editio repetita anno. 1494, cum figura ligno incisa in fronte, quæ societatem Vapulantium processionaliter incendientium reppresentant. Fineschius (1) hæc refert: In questo tempo (mense Majo 1477) fu commessa da Particino Cartolaio la stampa di num. 400. libri da compagnia, li quali miniati e legati. gli vendevano lir. 4. e sol. 10. Ivi pure si stamparono molti sonetti ed altre cose minute nel tempo della detta società, la quale peraltro non durò molto.

ORAZIONE di S. Giuliano. — Florentie ap. S. Jacob. de Ripoli 1477, char. eod.

CONFESSIONE Generale. — Florentie ap. S. Jacob. de Ripoli 1477, nel 1478, in fol.

REGOLE Grammaticali di Gio. Battista Guerinio. — Florentie apud S. Jacobum de Ripoli mcccclxxvii, in 4.^o

(1) Loco cit., p. 20.

CONFESSIONALE volgare del R. P. Beato frate Antonino Arcivescovo di Firenze: dell ordine de frati Predicatori intitolato specchio di coscienza. — Qui formatus fuit florentie apud sanctum Jacobum de ripolis M.CCCC.LXXVII, in 4.º

BARTHOLOMÆI Fontii Commentum in Persium. — Impressum Florentiæ apud sanctum Jacobum de Ripoli Anno M.CCCCLXXVII, in 4.º char. rom.

EJUSDEM Orationes Sex. Vita Pauli Ghiaceti, Donatus sive de poenitentia. — Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli M.CCCCLXXVI, in 4.º Il celebre ser Bartolomeo Fonzio (uti refert Fineschius p. 3) era il correttore della Stamperia di Ripoli, del quale tanto se ne ragiona dall'illustre Dottore Gio: Lami nell'opera *Delicia Eruditorum*.

RICCH Mag. Jacobi de Aretio. Obiectiones et annotata super logica Pauli Veneti. — Florentiæ 1477, in 4.º

INCOMINCIA ellibro intitolato monte sancto didio Compose da messer Antonio (Bettini) da Siena Reverendissimo vescovo diligno della congregatione de poveri Jesuati. — Finito el monte sancto didio per me Nicolo di lorenzo dellamagna (Diocces. Wratislav.) Florentie x Die mensis Septembris. Anno Domini. M.CCCC.LXXVII, in 4.º Primus liber inter italos cum tabulis æri incisis ut putatur; a Baccio Baldino et ab Alexandro Boticello delineatis. Prima Icon est hominis scalæ innixi et per virtutum gradus in cælum ascendentis etc. Extat in Bibl. Braydensi; ideoque notandum, quod in hoc volumine non omnes paginæ eundem linearum numerum complectantur. Vide circa hæc edit. ea quæ fusius scripta sunt a cl. Audiffredi loco cit., pag. 267.

ALPHONSI Archiep. Toletani O. S. August. Questiones super libros Aristotelis de Anima. — Florentiæ per Nicolaum Alemanum anno Domini M.CCCC.LXXVII. die xxvi Julii, in fol.

FRA CHERUBINO da Spoleti. Regola della Vita Spirituale e Regola della Vita Matrimoniale 1477, sine indicio loci et typogr., in 4.º Cl. Morellius (1) sic scribit de hac edit. Bellissimo esemplare è questo di un'edizione molto antica fatta con carattere tondo minuto sì, ma di bella forma, nè da me più veduto; senza numeri, registro o richiami... il titolo della prima operetta dice così: *Fratri Cherubini Minorum Ordinis ad Jacobum de Borgagnis (sic) spiritualis vite compendiosa Regula quedam hæc est.* Nel fine nessuna annotazione si legge. Il titolo della seconda... *Vite Matrimonialis Regula brevis eiusdem ad Jacobum de Borgagnis (sic) feliciter incipit.* In fine si legge in lettere majuscole: *Perfecto Die xvi. Octobris. M.CCCC.LXXVII. Deo gratias.*

(1) T. 4 Catal. Bibl. Pinell., pag. 20.

LA HISTORIA. DAlexandro. Magno. Figliuolo. Di Philippo. Re Di Macedonia. Scripta. Da Quinto. Curtio. Ruffo. Historico. Eloquensissimo. Et Tradocta Invulgare... Da P. Candido (Decembrio) Della Quale. Questo. E. Il Terzo. Libro Perche. Il Primo. El Secondo. A Tempi. Nostri. Nonsi. Truovano. Mandata. A Philippo Maria. Duca. Di Melano. — Impressum. Florentiæ. Apud. Sactum (sic) Jacobum. De Ripoli. Anno. mcccclxxviii, in fol. par. Omnia hæc litt. quadr. alia eleganti char. rom. Ad calcem lib. XII subijcitur: La comparitione di Cajo Julio. Cesare Imper. e d'Alexandro Magno Re di Macedonia Da P. Candido ordinata col judicio suo insieme felicemente. — Finisce la comparatione ecc.: item adducta subscriptio.

INCOMINCIANO. Le. Vite. De Pontefici Et. Imperadori Romani. Composte. Da Messer. Francesco Petrarca. — Impressum Florentiæ. Apud. Sanctum. Jacobum, De. Ripoli. Anno. Domini. mcccc.lxxviii, in fol. Hæc litt. quadr., reliqua char. rom. Vitæ Petrarchæ tributæ, non prætergrediuntur ann. 1371, scilicet ad Pont. Gregor. XI, alia usque ad annum 1478, videlicet usq. ad Sixtum IV, cai auctori tribuenda sint, nescimus.

DONATI. Acciaiofi. Florentini. Expositio. Super. Libros. Ethicorum. Aristotelis: In Novam Traductionem. Argiropyli. Bisantii: Præced. Prozemium Auctoris ad Cosmum. Medicem. — Impressum Florentiæ Apud Sanctum Jacobum De Ripoli mcccclxxviii, in fol. tit. et subscrip. litt. quadr., alia char. rom. opt. Extat in Bibl. cl. Comitum Herculis Silva.

C. CRISPI. Sallustii. De. Coniuratione. Catilinæ. Liber. Et. De. Bello. Jugurtino. Liber. — Impressum. Florentiæ. Apud. Sanctum. Jacobum. De. Ripoli. mcccclxxviii, partim in fol. partim in 4.º maj. char. ut sup.

C. PLINII. secundi. Junioris. Liber. Illustriam. Virorum. — Impressum Florentiæ. Apud etc. ut sup. mcccc.lxxviii, in 4.º char. de quo sup.

C. SVETONII Tranquilli. De Grammaticis. Et Rhetoribus. Claris. Liber. — Impressum Florentiæ. Apud. ecc. mcccc.lxxviii, in 4.º char. ut sup.

IL LIBRO della Madonna che e l'uffizio piccolo in onore di Maria Vergine e le profezie di s. Brigida. — Impressum Florentiæ ut sup. mcccclxxviii.

LIBRETTO della morte di Giuliano, alias il Lamento di Giuliano. — Firenze apud s. Jacobum de Ripoli 1478 (Fineschius ait p. 29).

Operetta stampata in Ripoli sotto la direzione di ser Bartol. Fonzo.

ORAZIONE dell' Agnas Dei. — Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli (1478)

AURELII Augustini Logica. — Impressum Florentiæ apud sanctum Jacobum de Ripoli. Anno Domini. m.cccc.lxxviii, in 4.^o

CELSI Cornelii de Medicina Libri VIII ex recognitione Barth. Fontii: et cum ejusd. Ep. dedicator. ad Saxetum. — Corneli Celsi De Medicina Liber finit Florentiæ a Nicolao Impressus Anno Salutis mcccc.lxxviii, in fol. Editio princeps.

FENESTELLA de romanorum magistratibus. — Florentiæ 1478, in 4.^o

LIBRO dell' Agricoltura de Piero Crescentio. — Impressum Est Hoc Opus Florentie Per Me Nicholaum Diocesis Vratislaviensis Die xv. Mensis Julii Anno D. m.cccc.lxxviii, in fol. cum char. Commentar. Fontii in Persium.

POLITIANI Ang. Pactianæ Coniurationis Commentariolum. — Anno m.cccc.lxxviii, in 4.^o cum char. rom. commentar. Fontii. Ad diffredus ad hanc editionem notat: *Non dubito quin hic libellus Florentiæ impressus fuerit et quidem ipso anno 1478, quo facinus in eo descriptum admissum fuit, etsi loci et impressoris nomina in ipso desint.*

PSALMI Penitensiali. — Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli mcccc.lxxix, in 12.^o Panzer in Supplem., t. IV, p. 299, n.^o 26, b, hæc edit, refert latine sic expressam:

PSALMI Poenitentiales cum Litanis. — Florentiæ apud S. de Ripoli: 1479, in 12.^o

LA LOGICA di s. Agostino tradotta ad istanza di Bonifazio di Francesco Peruzzi. — Florentiæ ad s. Jacobum de Ripoli 1479, in 4.^o Editionem hanc italicam quam refert Fineschi, debitam esse recte idem putat. Panzer vero sequentem latin. exhibet secut. Denis.

AURELII Augustini Logica Incipit. — Impressum Florentiæ Apud Sanctum Jacobum De Ripoli. Anno Domini. m.cccc.lxxviii, in 8.^o maj. char. rom.

CAPRANICÆ Dominici: Dell'Arte del bene morire. — Firenze apud s. Jacobi (sic) de Ripoli 1479. Edit. secunda Ripulensis.

CONFESSIONALE volgare del Rev. Padre beato fratre Antonio Aresi di Firenze intitolato Specchio di coscienza. — Et impressa per mano di Don Ipolito: ad petitione di Giovanni di Nato da Firenze. Hoggi questo di. xxiii di febbraio. m.cccc.lxxviii, in 8.^o

IL DRIADEO composto in rima octava per Luigi Pulci. — Finit hoc opus Florentie die tertia Aprelis. m.cccc.lxxviii. Finis, in 4.^o

AURELII Augustini Logica incipit. — Finit. Impressum Florentiæ Apud Sanctum Jacobum de Ripoli. Anno. Domini. M.CCCC.LXXX, in 4.^o Editio diversa præced. anni.

P. PAPINII Statii Neapolitani Silvæ. Liber Primus Ad Stellam. — Impressum Florentiæ Apud Sanctum Jacobum de Ripoli Anno Dom. M.CCCC.LXXX. Versio italica *Statii Pap. Silv.* non extat, in fol. par. char. rom.

SALMISTI per commodo del Coro agli ecclesiastici. — Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli M.CCCC.LXXX, in fol.

PSALTERIUM: Accedunt: Cantica, Hymnus, Gloria in excelsis, Oratio dominicalis, utrumque credo, Symbolum s. Athanasii, et postremo Litanie. — Impressum Florentiæ Apud Sanctum Jacobum. De Ripoli (verisimiliter ann. 1480), in 8.^o char. rom.

EVANGELISTARI ed i libri Epistolari. — Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli M.CCCCLXXX, in fol.

LAMENTI di Otranto. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli M.CCCCLXXX.

IL CAN Cerbero. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1480.

IL SAVIO Romano. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1480.

VANGELIO di s. Giovanni con l' Orazione di s. Rocco. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1480.

ORAZIONE della Vergine Maria. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1480.

PETRARCÆ Domini Francisci Florentini poetæ clarissimi Triumphus amoris. — Impressum Florentie. A. D. M.CCCC.LXXX. Die xviii Novembris, in 4.^o p. char. rom.

QUADRAGESIMALE di Frate Ruberto (Caraczol de Licio). — Impresso nella città di Firenze per maestro N. (Nicolo della Magna) nel M.CCCC.LXXX. adi primo d' Aprile, in fol.

PHALARIDIS Epistolæ, latinæ, per Leonardum Aretinum. — Florentiæ M.CCCCLXXX, in 4.^o

S. ANTONINI Archiep. Flor. Dialog. Discipulorum Emauniticorum cum Peregrino. — Florentiæ 1480, in 4.^o

BIBLIA Latina. — Florentiæ 1480, in fol. Editio valde suspecta.

REGOLE Sipontine, sive Regulæ grammaticales. composte da Nicolo Perotto Arciv. Sipontino. — Impressum Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli, sed typis perfectæ fuerunt hoc anno 1480, vel 1481. Panzer Suppl., t. IV, pag. 302, n. 70.

PULCI Luigi il Morgante. Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli. M.CCCCLXXXI, in 4.^o

IL LAMENTO di Pisa. — Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli. mcccc.lxxx.

CONSILIO di Marsilio Ficino Fiorentino contro la Pestilentia. — Impressum Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli mcccc.lxxxi, in 8.º

BOLLA del Rosario (Sixti IV). — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1481.

CARTA de misteri del Rosario. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1481.

OPERETTA alias Istoria di Erede rhythm. italic. — Florentiæ apud S. Jac. de Ripoli 1481.

ORATIONE di s. Gialiano. — Florentiæ apud S. Jac. de Ripoli 1481.

OPERETTA del Turco. — Florentiæ apud S. Jac. de Ripoli 1481.

COMENTO di Christophoro Landino Fiorentino. Sopra La Comedia di Dante Alighieri Poeta Fiorentino. Prolegom. Proemio di Christ. Landino. Apologia nella quale si difende Dante et Florentia da falsi calumniatori. Vite e costumi del Poeta ecc. Sequitur: Canto Primo. Della Prima cantica Overo Comedia Del Divino Poeta Fiorentino Dante Aleghieri. — Fine del Comento di Christophoro Landino sopra la Comedia di Dantha Poeta Excellentissimo et impresso in Firenze per Nicolo di Lorenzo della Magna adi xxx dagosto mcccc.lxxx. Quædam exempla habent icones duas chartis impressas, æri incisas ab Alex. Boticello. Præter has duas figuras, alie figuræ xix ejusdem rationis ac priores in fronte sequentium canticorum Inferni, in quibus congruum spatium pro iis capiendis relictum est, agglutinatz, non autem in ipsis operis foliis impressæ cernuntur. Numerus vero figur. in diversis exempl. varius est, uti docet Panzer, tom. IV, pag. 301, in fol. maj. char. lat.

EPISTOLE di Luca De Pulci al Magnifico Lorenzo de Medici. — Impressum Florentiæ per me Antonium Bartholomei Miscomini. A. D. mcccc.lxxx. Die primo Februarii, in 4.º par. char. rom.

SOLILOQUII di Sancto Augustino volgari. — Florentiæ 1481. Panzer notat. Est potius anni 1491.

ORATIO Bartholomei Scale pro imperatoriis militaribus sigis Dandis Constantiæ Sfortie Imperatori. — Anno. D. mcccc.lxxx. Die iii. octobris, in fol. par. char. rom.

IL DRIADEO compilato per Luigi Pulci. — Impressum Florentiæ per me Antonium Bartholomei Miscomini. A. D. mcccc.lxxx. Die primo Februarii, in 4.º

BUCHOLICHE di Virgilio volgarizzate da Bernardo Pulci...

Acced. Francisci de Arsochis Senensis carmen Bucolicum et eglogæ IV ... Di Hieron. Bentivieni egloghe 8 Di Jacopo Fiorino De Boninsegni da Siena Egloge IV. — Impressum Florentiæ per me Antonium Bartholomæi Miscomini A. D. M.CCCCLXXXI, die ultimo Februarii, in 4.^o char. lat.

EPHREM Syrii diaconi Sermones, secundum traductionem venerab. patris Ambrosii Camaldulensis. — Impressum Florentiæ per Antonium Bartholomei Miscomini M.CCCCLXXXI. Augusti. XXIII., in fol. par. char. rot. nit. perpulchro. Extat in mea collectione, una cum aliis editionibus Florentinis post ann. 1485.

FR. HIERONYMI de Ferrara Triumphus crucis de veritate fidei. — Impressum Florentiæ per Antonium Bartholomæi Miscomini A. D. M.CCCCLXXXI, in fol.

S. ANTONINO Arciv. di Firenze Trattato del modo di confessare. — Impresso per Francesco di Dino Fiorentino Adi x. di Luglio MCCCCLXXXI appresso al munistero (Panzer subjungit: forte Numeister, qui ad ann. 1479 Fulginei impresait) di Fuligno nella cipta di Fireuze, in 4.^o

IN COMINCIA il libro de tutti echostumi: cambi: monete: pesi: misure et usauze di lectere di cambi: et termini di decte lectere che nepaesi sichostuma: et in diverse terre. — Per me Francesco di Dino di Jacopo Kartolaio Fiorentino Adi x di Dicembre MCCCCLXXXI. in Firenze appresso al Munistero di Fuligno, in 4.^o char. lat.

BOSSI Matth. de instituendo Sapientia animo. — Florentiæ 1481, in 4.^o

LIBRO di Novelle è di bel parlar gentile contenente cento Novelle antiche. — Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli MCCCCLXXXII. die III. Augusti.

REGOLE Grammaticali di Giov. Battista Guerino. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli MCCCCLXXXII. Est ne edit. hujus anni de qua infra: Regule Guerrine? Vide Panzer, tom. IV, p. 301, n.^o 57.

BELLEZZE di Firenze. — Florentiæ 1482.

VFFICIO de Morti. — Florentiæ ap. S. Jacob. de Ripoli 1482. Panzer notat tom. IV, pag. 301, n.^o 57, b. Fineschi pro hoc officio perperam retulit offic. B. V. M. Vide tom. I, pag. 410, n.^o 57.

LIBRI dell'Uffizio della B. Vergine Maria. — Florentiæ MCCCCLXXXII. Fineschi, pag. 51. Editio de qua supra.

FR. CHERUBINI de Spoletto Ord. Minor. ad Jacobum de Borghianis Vitæ matrimonialis Regula. Præced. Vitæ spiritualis regula. — Impresso (sic) Florentiæ per me Nicolaum Alemannum Die xxii octobris MCCCCLXXXII, in 4.^o char. rom.

RUDIMENTA Grammatices ex multis voluminibus excerpta et in unum corpus redacta per Franciscum Venturinum, cum ejus Epist. ad Octavianum Ubaldinum. — Impressum est hoc opus Florentiæ per Antonium Bartholomæi Mischomini. mcccc.lxxxii. idibus Maiis, hora decima octava, in fol.

Q. HORATHI Flacci opera cum comment. Christophori Landini... — Impressum per Antonium Miscominum Florentiæ An. salutis mcccc.lxxxii. nonis Augusti, in fol. Editio princeps, in qua interpretationes Landini adjunctæ fuerunt.

LANDINI Christophori Disputationum Camaldulensium Libri IV. — Florentiæ per Antonium Miscominum mcccc.lxxxii, in fol.

FICINI Marsilii Florentini Platonica theologia de immortalitate animorum (sic) Lib. XVIII. — Impressum per Antonium Miscominum... mcccc.lxxxii. vii. Idus Nouembris, in fol. char. rom. Edit. originalis.

POLITIANI Angeli *Silva cui titulus MANTO*. Præcéd. epist. nuncup. ad Laurent. Medicen Petri Francisci Fil. Post Præfat. metricam incipit: Angeli Politiani Sylva in Bucolicon Virgilii enarratione recitata. — Impressum per Antonium Miscominum Florentiæ anno salutis mcccc.lxxxii. v. Idus Novembres, in 4.º char. rom. Panzer, t. I, p. 411, n.º 63, sic refert: *Angeli Politiani opera et alia lectu digna*. Florentiæ 1482. Duplex ne editio?

ORAZIONE dell' Agnolo Raffaello. — Florentiæ apud s. Jac. de Ripoli 1482.

REGOLE Guerrine. — Florentiæ apud S. Jac. de Ripoli 1482. Edit. secunda Ripulensis.

FIOR di Virtù. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1482.

IL LIBRO delle Sorti à istanzia del Pigro Cerretano. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli. Panzer ad hanc edit. notat: Monasterium hoc anno 1483 societatem iniit cum Laurentio Veneto, quæ anno sequenti mense novembri iterum discissa est. Intra hoc spatium temporis hic et sequentes libri, in hac ad finem operante officina typographica impressi sunt.

IL COMPUTO della Luna. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli.

LE SALE de' Malagigi a richiesta di Bernardino Ciurmatore. — Florentiæ spud S. Jacobum de Ripoli.

IL FIOR di Virtù. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli.

IL CHERUBINO; operetta morale composta da fra Cherubino dell' Ordine de Minori. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli, in 8.º

FORMULARIUM diuersorum Contractum secundum stylum et modum Florentinum 1483, in fol., vel potius in 4.º

ANGELI Politiani Sylva: cui titulus Rusticus, in poetae hesiodi Virgiliique georgicon enarratione pronuntiata. — Florentiæ. xi. Nonas novembres. M.CCCC.LXXXIII, in 4.^o char. Ant. Miscomini.

IL LIBRO de' Miracoli de Nostra Donna. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli (1483).

DICHIARAZIONE di S. Maria di Loreto. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1483.

PASSIONE. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1483. Est forte poema ital. Bern. Pulcii de passione Domini.

BIRRIA e Getta. Poema ital. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1483.

ESOPO. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1483.

DRIADEO di Luigo (sic) Pulci. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli. 1483.

FR. CHERUBINI Min. Ord: ad iacobum de bongiannis spiritualis vite compendiosa regula: Acced. Regula vitæ matrimonialis. — Impressum Florentiæ Per Me Nicholaum alamanum die ultima Julii MCCCC.LXXXIII, in 4.^o char. rom.

BUCOLICA di Virgilio tradotta da Bernardo Pulci. — Impressum Florentiæ per Antonium Bartholomæi Miscomini MCCCC.LXXXIV, in 4.^o

DIALOGHI di Platone tradotti dal Marsilio Ficino. — Impressum Florentiæ per Laurentium Venetum (1484).

ALBERTI Leonis Baptistæ de re edificatoria libri decem. Præced. Ang. Politiani, Epist. dedicat. ad Laurentium Mediceum. — Florentiæ accuratissime impressum opera Magistri Nicolai Laurentii Almani: Anno salutis Millesimo (desunt centenar. num.) octuagesimo quinto: quarto kalendas Januarias, Editio princeps, in fol. par. char. rom.

GILBERTI Abb. Ord. Cisterc. Sermones super Cantica Cantorum. — Florentiæ per Nicolaum 1485. sexto decimo chalendarum maias, in fol.

LAUDE facte et composte da più persone spirituali a honore dello omnipotente Idio et della Sancta Maria et di molti altri sancti e sancte raccolte et insieme ridotte da Jacopo di maestro Luigi de Morsi Cittadino Fiorentino a di primo di marzo MCCCC.LXXXV. — Impresso nella città di Firenze per ser Francesco Bonaccorsi a petitione di Jacopo di maestro Luigi de Morsi nel anno MCCCC.LXXXV a di primo di marzo in 4.^o

COMMENTO di messer Jacopo Poggio sopra el triumpho della fama di Francesco Petrarca a Lorenzo di Pietro di Cosmo di Me-

dici. — Impresso nella città di Firenze per ser Francesco Bonaccorsi nel anno mcccclxxxv, a di 24 di Gennaio, in 4.°

POLITIANI Angeli Sylva cui titulus. Ambra, in poetæ Homeri enarratione pronuntiata. Epistola Politiani ad Laur. Tornabum. Opasculo huic præposita data est: Florentiæ Pridiæ Nonas Novembres. mcccclxxxv (ibidem, eodemque tempore, ut videtar, impressum est hoc opus). — Finis, in 4.° char. rom.

SERMONI de Beato Leone Papa di lingua Latina in Toscana tradotti di Philippo di Barthol. Corsini Cittadino Fiorentino. — Impresso in Firenze adi XXI di maggio. mcccclxxxv, in fol. cum char. Nichol. de Alemania.

JOHANNIS De Janduno (Ganduno) Questiones in Aristotelis libros Physicorum. — Florentiæ 1485, in fol. Panzer notat: Est potius Edit. Veneta anni 1488.

PACIFICI Maximi poete Asculani ad Magnificum Jacobum Salviatum de componendo hexametro et pentametro libellus. — Impressum Florentiæ Anno gratiæ. mcccclxxxv, pridiæ idus Julias, in 4.° char. rom.

Queste sono le edizioni eseguite in Firenze sino a tutto l'anno 1485, essendosi stampate nella capitale della Toscana dall'anno 1489 a tutto il secolo xv circa dugento quindici edizioni colle consuete note tipografiche, e più di centosessanta senza le medesime, come si può vedere nel più volte citato Panzer, trovandosi registrati i nomi degli impressori, oltre Bernardino, Domenico e Pietro Cennini, Giovanni Pietro di Magonza, del quale ho parlato nell'edizione *Il Philocolo*, riferita all'anno 1472, ma che verisimilmente appartiene all'anno 1492: questo tipografo fece varie edizioni negli anni 1490-91-92-93-94-95-96-97.

Nicola di Lorenzo alemanno continuò la sua arte tipografica sino a tutto l'anno 1486: — Antonio di Bartol. Miscomini, oltre le edizioni fatte negli anni 1481-82-84, proseguì a produrne altre negli anni 1489-91-92-93-94-95: — Francesco de Dino, Giacomo Cartolaio (*chartarii*) fiorentino, negli anni 1481-87-88-89-90-93-96: — Francesco Bonaccorsi, fiorentino, 1485-86-87-88-89-90-91-95-96. Nell'anno 1486 venne stampata in Firenze la Grammatica del Perotti colla sottoscrizione

ne: *Impressum quidem est hoc opus Florentiæ ad petitionem Iohannispetri de Bonominis de Cremona*: — Antonio di Francesco, veneto, 1487-88-92: — Maestro Bartolomeo di Francesco, fiorentino, 1487: — Giacomo di Carlo chierico, fiorentino, 1487-88-89: — Pietro Onofrio de Bonaccorsi, 1488-89: — Bernardo e Nerio Tanaidi Nerilio, fiorentino, 1488: — Demetrio Milanese, cretense, 1488: — Lorenzo di Mathio chierico, fiorentino, 1490: — Lorenzo de Morgianis, 1491-92-93-94-95-96-97: — Bartolomeo prete, fiorentino, 1492-93-97-1500: — Lorenzo di Francesco de Alopa, veneto, 1494-96: — Lorenzo di Francesco, di Venezia, 1496-1500: — Piero Pacini da Pescia, 1496: — Bartholomeo di Francesco de' Libri, fiorentino 1496-97: — Lorenzo Viuuoli librajo, 1496: — Compagnia del Serpente, o del Drago, 1497-98: — Filippo de Junta 1497-1500: — Gerardo de Harlem, 1498: — Leonardo de Arigis de Gesoriaco, 1499: — Antonio Tubini, 1500: — Andrea Ghyr (Ardengus, cioè Girardengo non si potrebbe forse interpretare?), de Pistoia, 1500. — Luca Bonaccorsi, Antonio, veneto, Zanobi della Barba, M. Franco non apposero data d'anno alle loro edizioni firentine.

§ 59.

Pisa.

La patria del grande Galileo Galilei, Pisa, città delle più antiche del granducato di Toscana, capo-luogo della provincia del suo nome, fino dai primordj della tipografia italiana si mise a parte de' suoi trionfi, ma forse a motivo di belliche e politiche vicende turbata, non ha potuto assecondare quell'ardore connaturale tante volte spiegato nelle arti e nelle scienze, e poche edizioni potè produrre nel secolo xv, con una interruzione ragguardevole nel corso delle sue impressioni, come si vedrà nella serie qui esposta.

BARTHOLOMEUS de S. Concordio Pisanus (Ord. Prædic.): Summa de Casibus Conscientiæ... Opus alphabetico ordine procedit. Prologus sic incipit: *Quoniam ut ait Gregorius super Ezechielem... Consummatum fuit hoc opus i civitate Pisana anno dñi millesimo tricentesimo trigesimo octavo. de mēse decembris. et editum per Fratrem Bartholomeū de Sancto Concordio Pisanum. Et nūcupat Summa de casibus cōscientiæ.* Et infra: *Explicit autem millesimo quatercentesimo septuagesimo tertio. xu. Kallendas novebres*, in fol. rot. ad goth. acced., col. dupl.

Sunt nonnulli, inter quos Saxius col. 411, qui putant Summam hanc primo prodidisse Parisiis per Gering ecc. circa ann. 1475, sed subscriptio exemplaris, quod extat in Braydensi Bibliotheca; eos manifeste erroris arguit. Editio raritatis extremæ non memorata a Panzer nec ab aliis bibliogr.

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio Consilia, seu responsa Juris. — Pisæ MCCCCLXXXII, in fol. sine nomine typogr.

SOLEMNIS Repetitio L. prim. de Vulgari et pupill. excell. Doct. Domini Divini et Humani Juris peritiss. D. Bartholomæi Socini Senensis. — Pisis MCCCCLXXXIII. mens. Octobris, in fol.

FICINO Marsilio Fiorentino della cristiana Religione colle nuove additioni. — Impresso in pisa per Ser Lorenzo e Ser agnolo fiorentini del mese digiugno (sic), a di 11. MCCCCLXXXIII, in fol. char. rom.

SCHOLÆ Salernitanæ de conservanda valetudine opusculum cum enarrationibus Arnoldi de Villa Nova. — Pisæ 1484, in 4.º

PARORMITÆ Antonii Alfonsi Regis dictorum ac factorum memoratu dignorum Libri quatuor... editi Neapoli anno Domini M.CCCCLV. — Impressi Pisis per Gregorium de Gente... anno M.CCCCLXXXV. Calen. Febr. Præmissa Epist. Felini Sandei ad Jo. Medices, in 4.º

SOCINI Mariani Repetitio C. veniens de accusationibus. — Impressa in almo ac inclito gymnasio pisano per me ugonem de rugeriis de regio. Anno ab incarnatione domini nostri Jesu Christi M.CCCCLXXXIII. die vero v. aprilis, in fol. max.

COMMENTUM super Rubrica de Judiciis Pisis editum per acutiss. Juriscons. Dom. Philippum Decium, siue de Dexio Mediolanensem. — Impressum Pisis per Ugonem de Rugeriis de Regio MCCCCLXXXIII die xxvii Augusti, in fol.

SOCINI Bartholomæi Senensis super titulo ff. de condi. et demon. — Impressaque in inclita civitate pisarum per Ugonem Rugerium Regiensem Anno... MCCCCLXXXIII die vero undecimo Septembri, in fol. goth. col. dupl.

ÆJUSDEM Solemnis repetitio super notabili c. ad audientiam de homicidio. — Impressaque ut sup. per eund. Anno M.CCCC.LXXXIII die vero XIII februarii, in fol. maj.

JOANNIS De Marcello Consilia. — Pisa 1496, in fol.

SOZINI Bartholomei commentaria in titulum ff. de acquir. poss. edita pisis anno domini MCCCCLXXXI. — Impressum . . . in civitate pisana per me hieronymum Ancharanum Reginum de Cruce Anno... M.CCCC.LXXXVIII. die I. Januarii. subiecta est figura crucis, in fol. goth.

§ 6o.

Fivizzano.

Nessun bibliografo prima del ch. Mauro Boni ha ammesso tra le celebri città tipografiche del secolo xv Fivizzano, piccola città della Toscana nella provincia di Lume, sull'Aulella presso il golfo della Spezia; ma anch'egli non ci ha riferito altra edizione che quella qui in seguito indicata *sine nota anni et loci*, attribuita erroneamente dal duca de la Valiere nel suo catalogo al numero 2529 ai tipi di Venezia: *Venetis Jacobus de Fivizano circa 1472*, essendo il nobile scrittore caduto in errore circa la data del luogo e dell'anno in cui fu impresso il *Giovenale*, sebben egli soggiunga che il tipografo Giacomo di Fivizzano, dopo avere appresa l'arte tipografica in Venezia, si era trasportato in patria, dove ha stampato il *Virgilio*, e fors' anche prima il *Giovenale*; la quale congettura riguardo al *Giovenale* viene provata con ogni fondamento da quanto ci riferisce l'eruditissimo Fossi, t. II, p. 797, cioè che quest'edizione è stata fatta prima del 1473 (non dopo il 1477 come opinò il Boni), poichè nell'esemplare che conservasi nella biblioteca regia di Parigi trovasi scritto dalla mano di chi lo possedeva a quell'epoca: *Emil Bartholomaeus Zeffi MCCCCLXXXI*; essendosi così pienamente dimostrato che il tipografo Giacomo di Fivizzano, appena instrutto nell'arte in Venezia, si trasferì in patria, dove eseguì tosto le due seguenti edizioni, la prima delle quali con data assieme a due socj, e l'altra da solo, dove prega i non

ricchi suoi concittadini a ringraziare il cielo per sì bello e rarissimo dono: ed essendosi poi sottratto alle perquisizioni della suprema magistratura per delitti commessi, si rifugiò ancora in Venezia, dove poi nel 1477 fece le due edizioni del *Cicerone*, posteriori a quelle di Fivizzano, *Jam pridem* stampate.

PUBLI Virgili Maronis Opera, scilicet Bucolica, Georgica, et Æneis cum supplemento Maphei Vegii. —

Sculpserunt docti manibus sed pectore firmo
Carmina uirgilii uatis super æthera noti
Jacobus existens primus: baptista sacerdos
Atque Alexander comites in amore benigni.
Qui fivizani uiuunt super oppida digni.
M.CCCC.LXXII, in fol, oblongo char. nit.

JUNII Juenalis Aquinatis Satyrici Poetas Dignissimi Liber. —

Octo bis Satyras Juuenalis perlege aquini
Scripsit quas Jacobus aere notante manu
De Fivizano: Veneta sed doctus in urbe:
Jam pridem Lunæ patria clara tenet.
Solve preces, solve quicunque volumina cernis
Maxime qui pauper porrige vota deo.

In fol.

§ 61.

Colle.

Nella città di Colle, nel granducato di Toscana, a nove leghe da Firenze, dove trovansi antiche ma buone cartiere, venne da Gallo, soprannominato *Buono*, introdotta la tipografia, e se volessimo prestar fede all'Orlandi, a Marchand, a Maittaire (1) e ad altri bibliografi, sarebbe ciò seguito nell'anno 1471 colle due edizioni: *Oppianus de Piscatu*: e *De Voragine Jac. Legenda aurea*; ma queste edizioni essendo apocriefe, si deve in vece portare l'origine della tipografia di Colle all'anno 1478, ed all'anno 1479 la sua fine colle seguenti edizioni:

(1) Maitt. ad editionem Oppiani at-
tamen notat: At de editione Oppiani
Haliout. gr. lat., in 4.º 1471. Colle per
Gallum Bonum, quam Jo. de la Caille

affert, p. 29, valde addubito. Vide et
quæ erudite circa editiones 1471 scripsit
Audiiffredius, *Specimen* . . . pag. 216.

ILLUSTRIS philosophi 7 medici Apolinaris Offredi Cremonensis de p^o 7 ultio instanti i defensioe3 cois opiniois adversus Petru Ma-
tuanu felicit3 incipit. — Mgr Bonus Gallus ipressit i oppido Colles-
micipio (sic) Florentino Anno dni mccccxxviii, in 4.^o semigoth.

DIOSCORIDES. — Explic dyascorides que petrus paduanesis
(Deburus legit Paduanus) legendo corexit 7 exponendo q uti-
hora sut i luc3 redaxit. — Impressus colle p magistru3 iohem alle-
manum de medemblick anno xpi millesimo cccc.^olxxvij.^o mense iulii,
in fol. char. semigoth. col. 2.

OPPIANI de Piscatu libri quinque e græco in versus heroic.
latinos translati per Laurentium Lippium Collensem, cui præmissa est
Vita Oppiani ad magnif. Laurent. Medicen, cum proæmio metrico
super sua interpret. — Laurentius Lippius Collensis Vir utraque
lingua apprime eruditus hoc divinu Oppiani opus traduxit Gallus
cognomine Bonus impressit... Impressum in Colle Oppido Muni-
cipio Florentino anno ab huanitate Christi. mccccxxviii die xii. Sep-
tembris. Editio prima, in 4.^o goth.

SAVONAROLÆ Joannis Michaelis Practica de ægritudinibus:
Præced. Ep. Nuncupat. auctoris ad Sigismundum Polcastrum. —
Bonus Gallus vir magnæ solertiz et industriæ sua impensa impri-
mendum curavit: in Collæ oppido municipio Florentino anno huma-
nitatis Christi mcccc.lxxviii... Idibus Sextilis, in fol. goth.

§ 62.

Siena.

Siena, città del granducato di Toscana, che un dì
fu capitale di una florida repubblica e madre di rag-
guardevoli artisti e scienziati, non restò estranea ai pro-
gressi della novella arte tipografica, sebbene soltanto nel
1484, per quanto finora sappiamo, l'accogliesse tra le
sue mura, e con attivo impegno la proteggesse.

PAULI de Castro Lectura in sextum Codicis. — Impressum-
que... Senis per Magistrum Henricum de Colonia et socios anno
salutis mcccc.lxxxiii. xii. kl. Augusti, in fol. goth. col. dupl.

DE ACCOLTIS Francisci Aretini Lectura in titulo de legatis
primo. — Impressionique dedita senis per msg. Henricum (sic) de
colonia et socios anno salutis mcccc.lxxxiii. Quarto nonas septem-
bris, in fol. goth.

CACCIALUPI Joh. Bapt. De S. Severino in titulum f. de Ja-reiurando. — Impressionique senis dedita opera et impensis clariss. II. doctorum Do. Laurenti canizarii et Do. Jacobi Germione nec non D. Luce d' Martinis et Magistri henrici de colonia sociorum anno salutis m.cccc.lxxxiii. pridie idus novembris, in fol. goth.

DE CASTRO Pauli Lectura super quarto libro (codicis). — Impressionique Senis dedita opera et impensis eorund. de quib. sup. Anno salutis m.cccc.lxxxv. quinto Idus Junii, in fol. maj. goth.

EJUSDEM Lectura super secunda Digesti veteris. — Impressionique etc. ut sup. Anno mcccclxxv. quinto die Decembris, in fol. goth.

DE CACCIALUPIS Jo. Baptistæ tractatus de debitoribus fugitivis. De pactis et de transactionibus. — Impressionique senis dedita per magistrum Henricum de Colonia. Anno salutis m.cccc.lxxxvi. septimo idus maii, in fol. goth.

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio Lectura super titulo solato matri. — Impressa Senis per mag. Henricum de Colonia. Anno salutis mcccclxxxvi. decima quinta die Julii, in fol. goth.

AMODEI Justini De Castello Tractatus de Testamentis. — Senis per Henricum de Colonia mcccclxxxvii, in fol. goth.

EJUSDEM Consilia. — Senis per eund. eodemq. anno die xiiii. Martii, in fol. goth.

EJUSDEM Tractatus Sindicatus cum expositione inquisitionis generalis et querelarum porrectarum contra officiales et eorum defensiones: Ad Laurentium fil. equitem et doct. — Per me Mag. Henricum de Colonia Senis impressus . . . mcccclxxxvii. die xiiii. Martii, in fol. maj. goth.

LAURENTII Vallensis Elegantie ad breve quoddam ad (sic) perutile redactæ compendium. — Senis in domo mag. Henrici de colonia anno dni. m.cccc.lxxxvii. die. viii. maj., in 4.^o goth.

DE CACCIALUPIS Jo. Bapt. solemnnes repetitiones. — Senis impressa per eund. Anno domini millesimo quatrogessimo (sic) octagesimo septimo die vigesimo mensis Junii, in fol. goth.

EJUSDEM repetitio l. precibus. — Opera et industria mgi Henrici de colonia senis impressa Anno m.cccc.lxxxvii. duodecimo kalendas octobris, in fol. goth.

EJUSDEM solemnns Repetitio. l. si qua illustris. C. ad sena, consul. orfi. edita. — Opera etc. ut sup. m.cccc.lxxxvii. die secunda mensis octobris, in fol. goth.

DE CANARIO Antonii tractatus de executione instrumentorum. — Impressus Senis per eund. m.cccc.lxxxvii. die xxviii. mensis octobris, in fol. goth.

AMODEI Justini de Castello Tractatus sindicatus cum expositione inquisitionis etc. — Impressus Senis per eund. mcccc.lxxxviii. die xxvi. Februarii, in fol. goth.

CACCIALUPI Jo. Bapt. Severinatis Repetitio Legis Omnes populi ff. de iusti. et iure. Et Repetitio L. cunctos populos. C. de summa Trinitate. — Impressioni Senis dedita per eund. m.cccc.lxxxviii. duodecimo kalendas aprilis, in fol. goth.

PETRUCCI Friderici Senensis Disputationes, quæstiones et Consilia. — Impressionique dedita Senis per Henricum Harlem et Joannem valbeek socios Anno salutis m.cccc.lxxxviii. Die decimo quinto Januarii, in fol. goth. col. dupl.

DE FRANCHIS Philippi Lectura super titulo de Appellationibus. — Impressa est in alma Civitate Senarum per mag. Henricum de Colonia anno salutis. m.cccc.lxxxviii. pridie calen. Augusti, in fol.

FABIANI de Monte Sancti Savini Tractatus de Emptione et Venditione et de omnibus contractibus in genere. — Senis impressus per eundem mcccc.lxxxix. Calendis Aprilis, in fol.

CLAUSULE ex Ciceronis Epistolis Familiaribus excerptæ et generatim digestæ per Johannem Gabrielem Oratorem Senis publice profitentem. — Impressum Senis per Henricum Harlem et Johannem Valbeek socios. Anno m.cccc.lxxxix (hic redundat x) Acced. Appendix, qui terminatur: Senæ iii. Nonas Octobris mcccc.lxxxix, in fol.

PHILOMUSI Petri Veneti Clausulæ, Locutiones, Epiteta . . . Ciceronis exposita. — Senis per Sigismundum Rot. mcccc.lxxxix, in 4.º

LAURENTII Vallensis Antidoti in Pogium ad Nicolaum V. Pont. Libri quatuor, et alii duo libelli in eund. Dicat Saccus Fabric. Parmensis Blasio Piccolomineo Senensi. — Impressum Sene per Henricum de Harlem sub anno domini m.cccc.lxxxix. viii. Idus Maii, in fol. goth.

DE CORNIO Petri Phil. Repetitio Autentice sacramenta puberum in ti. C. si aduer. vendi. — Impressa Senis per eund. m.cccc.lxxxix. sexto kel. (sic) Februarii, in fol. goth.

BULGARINI de Bulgarinis super rub. et tit. de sol. matrim. — Anno salutis mcccc.lxxxix. senis impressa cum additionibus per eund. die xv. mensis Martii. Foll. 13. Ejusd. sup. tit. c. qui admitti ad bo. pos. Senis mcccc.lxxxix die vero xv. martii. Forte idem liber est ejusd. quæst. in codicem, in fol. goth.

EJUSDEM Quæstiones sex de honorum possessione resolutæ. — Impresse senis per eund. mcccc.lxxxix. die vero x. Octobris, in fol. goth. col. dupl.

SOZINI Mariani civis Senensis Repetitio § quod si super positi

in C. quoniam frequenter in lite non contestata. — Senis per Henricum de Colonia et Henricum de Haerlem . . . sub annis domini M.CCCCLXXXI, in fol. goth.

EJUSDEM Repetitio super titulo de lit. contest. et ut lit. non contest. — Senis impressa per Henricum de Harlem, die xx. Augusti MCCCXCII, in fol. goth.

DE VBALDIS Petri de Perusia Repetitio super C. si diligenti, De Præscriptionibus. — Impressum Senis per eund. MCCCCLXXXIII. die vero Martis octava mensis Januarii, in fol. goth.

BULGARINI de Bulgarinis disputatio (ex materia testament.). — Impressa fuit Senis per eund. Anno salutis MCCCCLXXXIII. Die vero III. mensis Aprilis, in fol. goth.

CEPOLLE Bartholomæi Libellus de Contractibus emptionum et Locationum. — Impressum Senis per eund. MCCCCLXXXIII. finitissime die XVIII, mensis Martii. Acced. Repetitio Ejusd. L. si fugitivi etc., in fol. goth.

DE CACCIALUPIS Jo. Baptiste Repetitio solemnis (sic) super l. imperium et l. iubere cauere ff. de iurisd. om. iudi. — Senisque per eund. M.CCCCLXXXIII. Die XI. mensis May., in fol. goth. col. dupl.

TYNDARI (De Alphanis) V. J. Doct. Tractatus observatissimi in materia compensationum. — Impressus Senis per eund. MCCCCLXXXIII. die XXVI. mensis Junii, in fol. goth.

DE PERIGLIS Angeli de Perusia Tractatus in materia Societatum tam de iure civili quam in foro conscientiz. — Impressum Senis per eund. MCCCCLXXXIII. die III. mensis Julii, in fol. goth.

AMODEI Justini de Castello Tractat. Syndicatus. — Senis impressus per eund. MCCCCLXXXIII. die vero X. mensis Augusti, in fol. goth.

DE MATHESILANIS Petri de Bononia Repetitio l. filiam quem habentem. C. famili. hericif. - Impressaque Senis per eund. M.CCCCLXXXIII. die vero prima Mensis Octobris, in fol. goth.

BALDI Secundi De Bartholinis Repetitiones super rubricam de verbo obligat. — Senisque impressæ per eund. eodemq. anno die XXV. mensis Octobris, in fol. goth.

DE CACCIALUPIS Jo. Baptistæ Repetitio super l. dier. functo ff. de officio assessoris. — Impressa Senis per eund. eodemq. anno, in fol. goth.

DE LIAZARIS Pauli Repetitiones. — Senis MCCCCLXXXIII, in fol.

LUDOVICI De Roma (Pontani) super L. si vero § de viro ff. solut. matri. - Impressionique deditus in alma urbe Sena per

henricum de harlem Anno salutis mccccclxxxiiii. die vero xviii. Martii, in fol. goth.

DE PERIGLIS Angeli Repetitio L. in suis ff. de libe. et postu. — Impressa Senis per eund. mccccclxxxiiii. die vero xxviii. mensis Maii, in fol. goth.

DE CACCIALUPIS Baptista de Sancto Severino tractatus de ludo. — Impressus per eund. Anno mccccclxxxiiii. die vero x. Octobris, in fol. goth.

SIGNOROLI De Homodei Solempnes repetitiones. — Impresse Senis mccccclxxxiiii, in 4.^o

MAGISTRI Pauli Ord. Servor. Paulina Prædicabilis. — Senis mccccclxxxiiii, in 4.^o

SALICETI Bartholom. Repet. sup. L. semel mora. ff. se ma. in qua melius quam alibi tractat. ma. more. — Senis impressa per Henricum de harlem Anno mcccc.lxxxv. die xxii. mensis Januarii, in fol. goth.

DE SOZINIS Mariani de Senis Repetitio c. fraternitatis de testibus. — Impressa Senis per Henricum de Haerlem Anno salutis mcccc.lxxxv. die vero sexta Augusti, in fol. maj.

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio Lectara in Pandectas. — Senis mccccclxxxvi, in fol.

SIGNAROLI (sic) De Homodeis Repetitio. super quosdam titulos Codicis. — Impressam Senis anno domini mcccc.lxxxvii, decimo tertio chalendas Martii, in fol. goth.

GABRIELIS Joannis Senensis Epistolarum Ciceronis Clausularum Liber. — Impressum Senis per Henricum harlem et Johannem vallbeck socios Anno m.cccc.lxxxix, in 4.^o goth.

JUSTINI et Flori Historiæ Romanæ. Fol. 45. b. Justini historici epithomatum in Trogi Pompeii historias liber XLVIII... (Senis per Henricum de Colonia intra annos 1484-1489), in fol.

THOMASII Bindini Senensis Orationes quinque. — Senis per Johannem et Henricum Almanicos sine nota anni, in 4.^o

BULLA Martini V. Viam ambitiose... — Senis anno primo.

LUPI Joannis de Hispania Tractatus de libertate ecclesiastica. Dicatur Franc. de Picolominibus Card. — Senis sexto kal. sept. 1491, qui fortasse est locus et annus impressionis, in fol.

LUCII Flori gestorum Romanorum epithoma. Præced. Epist. Phil. Beroaldi. — Per me Mgrum Sigismundum Rot d. Bitz impressorem in Senis (circa annum 1489, nam hoc anno imprimebat Senis Philomusi Clausulæ) in 4.^o goth.

DE CACCIALUPIS Jo. Baptistæ de sancto Severino repetitio l. frater a fratre. ff. de condi. indebi., in fol. char. goth. Henr. de Colonia.

LANFRANCHI de Oriano de Brixia repetitio super e. quam. contra falsam, in fol. maj. char. ut Friderici Petracci Consilia Senis 1488.

§ 63.

Pescia.

Anche in Pescia, città del granducato di Toscana, venne nel secolo xv introdotta la tipografia, dalla quale si ebbero le seguenti edizioni;

LA CONFESSIONE di s. Bernardino da Siena Volgare; divisa in dodici regole. — In Pescia per M. Francesco Cenni Fiorentino 1485 a di ultimo di Febbrajo, in 4.º

PRECLARUS et solennis tractatus de insinuationibus excellentiss. utriusq. iu. doct. . . Antonii de Canaro. — Impressum Piscie impensis nobilis iuuenis Bastiani filii Ser Jacobi Gherardi de Orlandis de Piscia: opera presbyteri Laurentii et Franchi fratrum et filiorum Jacobi Cennis florentinorum opificum, sub annis incarnationis. M.CCCCLXXXV. et die. vii. mensis Martii, in fol. maj. char. rom. col. dupl.

DE CANARIO Antonii Tractatus de executione instrumentorum. — Impressus Piscie impensis.... Bastiani filii Ser Jacobi Gerardi de Orlandis de Piscia. Opera Presbyteri Laurentii et Franchi fratrum et filiorum Jacobi Cennis florentinorum opificum sub annis, M.CCCCLXXXVI. et die xvi. mensis Martii, in fol. maj.

DE CANARO (sic) Antonii tractatus de insinuationibus. — Impressum Piscie impensis ut sup. . . . Opera presbyteri Laurentii et Franchi fratrum et filiorum Jacobi Cennis florentinorum opificum sub annis . . . M.CCCCLXXXVI, et die vii. mensis Martii, in fol. maj.

SOZINI Mariani de Senis Tractatus in materia oblationum. — Impressum ut sup. cum ead. subscrip. M.CCCCLXXXVI. et die decima mensis Aprilis, in fol. maj. char. rom. Hæc est editio relata falsè a Denis ad annum 1480; typos enim nondum Piscie anno 1480 extabant.

NELLI De Sancto Geminiano cisi Florentini Tractatus super utili et necessaria quotidiana ac praticabili materia de Bannitis. — Impressus ut sup. cum una eademq. subscript. M.CCCCLXXXVI. et die xv. mens. Julii, in fol. maj. goth.

FRANCISCUS De Accoltis De Aretio super titulo S. Accusa. inquisit. et Denuntia. in quinto libro Decretalium. — Piscie impressi. Anno . . . m.cccc.lxxxvi. die Sabbati. xxi. Octobris. Impensis nobilium iuuenum Bastiani et Raphaelis fratrum et filiorum Ser Jacobi Gerardi de Orlandis de Piscia. Opera ecc. ut sup., in fol. maj. char. rom. col. dupl.

LANFRANCHI de Oriano Tractatus de Arbitris. — Piscie impressi Anno . . . mcccclxxxvi. die martis v. Decembris: Impensis . . . Opera ecc. ut sup., in fol. maj.

FLAVII Vegetii Renati . . . Epitoma rei militaris. — Ingenui adolescentem Sebastianus et Raphael de Orlandis. Quem ob eam maxime causam imprimi curaverunt . . . Piscie xv. nonas Aprilis. mcccclxxxviii. Sigismundo Rodt de Bitche operis architecto, in fol. par. vel 4.^o Dubitatur, num hæc sit editio princeps. Vide ea quæ notantur a Panzer, t. IV, pag. 408. Piscie n.^o 9.

NICOLAI Siculi Abb. Panormitani Consiliorum volumen secundum. — Piscie opera Sigismundi Rodt et aliorum opificum 1488, in fol.

DE RODULFIS Laurentii (civis et advocatus Florent.) Repetitiones et Quæstiones de alienatione rei ecclesiasticæ; super validitate alienationis factæ per Abbatem vel Priorem ecc. — Piscie impressa impensis Sebastiani et Raphaelis filiorum Ser Jacobi de Orlandis Anno domini m.cccc.lxxxix. die 1. Aprilis, in fol. goth.

DE SOZINIS Mariani de Senis solennis et utilis Repetitio. C. fraternitatis de testibus. — Impressa Piscie impensis Sebastiani et Raphaelis de orlandis die xii maii m.cccc.lxxxix, in fol. maj. goth. col. dupl.

DE CANARIO Antonii . . . Tractatus de Excusatore. — Impressum Piscie Anno . . . m.cccc.lxxxix. die xvi. Februarii, in fol. maj. goth.

FELINI Sandei Commentarii de Exceptionibus, Præscriptionibus et Sententiis, quibus præcedit Repertorium hujus operis editum a Roberto Strozio de florentia canonico Pisano. — Impressum Piscie impensis Nobilium iuuenum Bastiani et Raphaelis filiorum Ser Jacobi Gerardi de Orlandis de Piscia Anno . . . m.cccc.lxxxix die xvi. february, in fol. goth.

DE ACOLTIS super Tit. de aquirenda hereditate. — Impressum Piscie die x Decembris mcccclxxxix. impensis nobilium iuuenum Bastiani et Raphaelis de orlandis de piscia, in fol. goth.

TRACTATUS continens materiam usurarum editus et compositus a clariss. V. J. interprete D. Laurentio de Rodulphis. — Piscie impressi per eosd. Anno . . . mcccxc. die xviii. Februarii, in fol. goth.

FELINUS Sandens super profemio decretalium et Tit. de constitutionibus. — Impressa Piscie impensis nobilium iuuenum Sebastiani et raphaelis filiorum ser Jacobi gerardi de orlandi de piscia sub anno dni. mcccc.lxxx. die x. april., in fol. goth. col. dupl.

SOZINI Mariani de Senis Tractatus de Citationibus — piscieque impressi per eosd. ut sup. die xviii. Junii anno incarnationis mcccc.lxxx, in fol. maj. goth.

ZABARELLÆ Francisci Consilia. — Impressaque piscie impensis eorund. ut sup. Anno mcccc.xc. diē xv. Novembris (sic). Sequuntur tria disticha Cylleni Pisciensis, in fol. goth.

DE CANARÒ Antonii opusculum de instrumentorum executione. — Impressus Piscie per eosd. ut sup. annis natiuitatis mccccxci. et die xv. mensis martii, in fol. goth.

DONATI Grammatices rudimenta. — Piscie 1492, in 4.º

DINI de Mugello Lectura de regulis iuris, Consilia, Tractat. de interesse, eec. — piscie impresso impensis eorund. de quibus sup. Anno . . . 1492. die 24. mensis Mar., in fol. min. goth.

COMPENDIUM logice fratris Hieronymi Savonerole (sic) de feraria ord. pred. — Impressum Piscie mcccc.lxxxii. die xxiii. mensis Aga. in 4.º goth.

ZABARELLIS Francisci Consilia, responsiones allegationesque. — Impressa Piscie impensis eorund. ut sup. Anno mccccxcv. die xv. Novembris, in fol. goth. col. dupl.

PISTOLE di Luca De Pulci al Magnifico Lorenzo de Medici. — Impresso a petitione di ser Piero pacini Amen. Sine nota anni, in 4.º char. lat. cum icone legentis; in fine scutum majus cum pisce coronato, infra duo minora cum corvo. Omnibus subiectum: *Piscia*.

MATTEO Franco e Luigi Pulci. Sonetti giocosi e da ridere colla confessione del Pulci. — A petitione di ser Pietro Pacini da Pescia, in 4.º Panzer notat ad hanc edit.: *Catalogo de' libri italiani* appresso Modesto Fenzio in Venezia 1785, p. 21, ubi duæ diversæ editiones excitantur. *Est forte editio Florent.* quæ in citato Panzer, t. IV, p. 323, n.º 313, sic refertur: *Sonetti di Messer Matteo Franco e di Luigi Pulci iocosi e da Ridere.* — *In Firenze.* 8.º

SAVONAROLA Hieronymus De divisione omnium scientiarum. Præced. Epist. ad Vgelinum Verinum Florentinum. — Amen, in 4.º min. char. eod. quo ejusd. Compend. Logicæ suprad. impressum fuit.

§ 64.

Modena.

Tra i fiumi Secchia e Panaro, in amenissima pianura, nel centro dell'Italia, giace l'antica e ragguardevole città di Modena, capitale del ducato cui presta il suo nome, celebre per tanti capi, ma particolarmente per essere stata la patria di uomini insigni nelle lettere, nelle scienze e nelle belle arti, distinguendosi tra gli altri i nomi dei Molza, dei Falloppio, dei Sigonio, dei Castelvetro, dei Muratori, dei Testi, dei Tassoni, dei Cassiani, dei Montecucoli, ecc. ecc.: Modena sì estranea non doveva anco restare alle glorie del secolo tipografico, anzi tutta spiegare quella attività che la rendesse distinta. Nell'anno adunque 1475 si vide aperta una officina tipografica per mezzo di Giovanni Vurster de Campidonia, avendo fatta la seguente prima edizione, scoperta dal più volte lodato ch. Morelli bibliotecario a Venezia:

P. VIRGILII Mar. Opera Bucolicon Georgic. *Æneis*. Item: Incipit decimus tertius liber Mafei uegii Laudensis; deinde incipiunt spuria Virgilii opera. — Mutine Impressum per Magistrum Johannem Vurster de campidona. Anno D. m.cccc.lxxiiii (Panzer in suppl., t. IV, p. 366, n.º 1, fortasse omisit 1 in fine ann.) die Vigesimatertia mensis Januarii, in fol. min. goth. Vide quæ notat sub hac edit. Panzer, t. II, pag. 147 ad n.º 1 relate ad editionem *Pandectarum Sivatici* tributam anno 1474, quæ est potius Mantuæ editio.

LIBRO della consolazione delle medicine semplici, solenni, il quale facla Giovanni figliolo di Mesue: Dividitur in duas partes: in prima describitur: *Scientia universalis corrigendi Medicinas: in altera, particularis, de essentia, virtute, et correctione earumdem.* — Hic finitur Liber Joannis Mesue. Impressum per Magistrum Johannem Wurster de Campidonia Anno mccccxxv. die vicesima quinta mensis Junii. Quibus argumentis Saxius, ut credit, editionem hanc Mediolano vendicaverit, vide ea quæ scripsit in Hist. Liter. in Prolegom. cap. IV.

Pare che all'eruditissimo Panzer non siano andati a buon sangue gli argomenti esposti dal Sassi onde di-

chiarare la suddetta edizione uscita dai tipi milanesi di Giovanni Wurster, non avendo fatto di essa alcun cenno nella *Tipografia di Milano*. Anzi io crederei di non andar lungi dal vero, giudicandola realmente edizione di Modena, come la riferisce il lodato bibliografo Panzer in appoggio anche all'autorità del ch. Tiraboschi, essendo la detta edizione modenese segnata con tutti i particolari che l'assicurano uscita da quei tipi; e per conseguenza da togliersi dalle edizioni milanesi la stessa da me riferita a pag. 289 a solo riguardo dell'opinione del Sassi.

DE SALICETO Bartholomæi Lectura super nono Codicis. — Impressa Mutinæ per Mag. Johannem Wurster de Campidona. Anno Domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto die nona mensis Octobris, quam lector reperiet bene impressam et melius correctam. Deo gratias, in fol.

EJUSDEM Lectura super octavo Codicis. — Impressæ Mutinæ per eund. Anno Domini MCCCCLXXVI. die x. mensis Januarii expletæ, quam etc., in fol.

EJUSDEM Lectura super quarto Codicis. — Mutinæ per me Johannem de Campidona anno natali MCCCCLXXVI. die xviii. Novembris, in fol.

S. AUGUSTINI Sermones de informatione regularis vitæ. Sermones LXI ad Eremitas. Item Liber de spiritu et littera. — Impressum Mutinæ per me Baldassarem de Struciis impressorem Mutinæ anno... millesimo CCCCLXXVII. die xxv. mensis Aprilis duce Hercule feliciter regnante . . . , in 4.º semigoth. rud.

Æsopi Fabulæ (versibus latinis). — Mutine impressus impensa et opera Dominici Rhochociola: per Thomam septemcastrensem et Joannem Franciscum socios: compositus per me Nicolaum Jenson. Anno Millesimo quadringentesimo octuagesimo primo: die decima nona Maii, in 4.º Editio extremæ raritatis.

FR. CHERUBINI de Spoleto Ord. Min. Spiritualis vite compendiosa regula. — Impressa in Modena per Domenico Rhochociola nel anno . . . 1482 adi 24 de Mazo, in 4.º goth.

DIALOGO di s. Gregorio Papa. — Impresso in Modena per Domenego Rhochociola 1482 adi dexe de Novembre, in fol. char. lat. col. dupl.

DON ZOANNE Maria Parente Dialogo allo Illustrissimo Signor Fracasso de Sanseverino in commendazione de le Donzelle Modenesi. — Stampate in Modena per Domenico Rhochezola. Mille CCCCLXXXIII a di iii. Agosto, in 4.º

PAULI de Castro Lectura aurea super primo secundo tertio Codicis. — Impressum Mutine per me Henricum de colonia. Anno mccccclxxxiii. die vero xxiii. mensis Ianuarii. Feliciter, in fol. maj. goth. col. dupl.

CASSANDRE Virginis Venetæ Oratio pro Bertucio Lamberto canon. Concordiense. — Impressa a Dominico Rocociola Mutinæ 1487.

PROVISIONES et modi originales reddituum et gabellarum Civitatis Mutinæ. — Mutinæ impressorum opera et impensis Antonii Mischomini et Dominici Ruchozoli anno mccccclxxxvii. die xx. Aprilis. . . , in fol.

BELLENCINI Bartholomæi Tract. de Charitativo subsidio et Decima beneficiorum. — Impressum est hoc opus per mag. Ant. Mischominum et dominicum Richisola socios Anno domini m.cccc.lxxxix. die ix mensis maii, in fol. goth. col. dupl.

PAGANELLI Bartholomæi Prignani Mutinensis ad magnif. Equitem Jo. Boiardum Scandiani Casalgrandisque Comitem Elegiarum libri tres. — Impressum Mutinæ per me Dominicum Rocozulum anno salutis mccccclxxxviii. die vii Octobris . . . , in 4.º

CORNAZANO Antonio de la santissima Vita di nostra Donna alla Illustrissima M. Hipolita Vesconte Duchessa di Calabria. — M. Dominicus Richizola impressit Mutine anno . . . mccccclxxxix. die vero xvii. Julii, in 4.º goth.

MAGORUM SS. trium Regum qui corporaliter Coloniam sunt translati anno mclxiii. legenda. — Impressus est liber Mutine per eund. mccccclxxxix. die vero xvii Augusti, in 4.º goth.

VITA di s. Giovanni Baptista. — stampata a Modena per M. Domenico Richizola ne l'anno . . . mccccclxxxix a di xv del mese de Junio, in 4.º

S. BERNARDI Tract. de viis vitæ. — Impressa Mutine per eund. die vero octava mensis Julii, in 4.º goth.

BIGI Ludovici Pictorii Ferrariensis Poetæ Candida (nomen Amatæ). — Impressum Mutinæ per eund. mccccclxxxix. die ix. Novemb., in 4.º

SUCCINI (Socini) Bartholomæi senensis Solemnis Repet. L. Gallus ff. de Liber. et postum. — Impressa Mutine per . . . petrum mauser gallicum: et magistrum Paulum mundatorem mutinensem . . . anno . . . mccccclxxxix die xx Aprilis, in fol.

LA HISTORIA Real di Franza que tracta de i Paladini e di Carlo Magno in sei libri. — Impressum Mutine anno salutis m.cccc.lxxxix. pridie Idus Octobris per eosd., in fol.

PAGANELLI Bartholomæi Prignau Mutinensis ad . . . Alfonso

Divi Herculis Estensis de Imperio cupidinis libri tres. — Mutinæ per mō Dominicum Rocciolum opusculum hoc impressum fuit anno mcccclxxxii. x. calendas Junias Divo Hercule Estensi in nostris urbibus regnante: Cupidine tamen totius mundi imperium non relinquente, in 4.^o

BIGI Ludovici Pictorii Ferrariensis poetæ Tumultuariorum carminum libri VII. — Impressum Mutinæ per eund. mcccclxxxii. septimo Idus Junii, in 4.^o

ANTONIO De Vercelli Ord. Minor. de absen. Trattato utile de li consigli de la salute del peccatore. — stampiti a Modena per Dominico Rochozola 1492 a di ultimo de Lujō, in 4.^o char. lat.

SUZINI (socini) Barth. Lectura edita anno dom. mcccclxxviii. de mense Februarii in titulum ff. de exceptionibus. — Impressum Mutinæ impensis... Petri Francigene ac Magistri Pauli Mundatoris etc. mcccclxxxii. die vero decima martii, in fol. goth.

LIECHTENBERGER Gio. Pronosticatione in vulgare... la quale expoue (sic) et dichiara alchuni influxi del cielo; et la inclinatione de certe constellatione: cioe de la coniunctione grande e dela eclipse... infino al anno mcccclxxvii. — Impressa a Modena per maestro Piero francioso (Petro Maufer. Gallic.) Anno domini. mcccclxxxii a di xiiii daprile, in 4.^o goth. fig.

DE CACCIALUPIS Jo. Baptistæ de S. Severino Tractatus de Debitoribus Fugitivis, de Pactis et Transactionibus. — Impressio Mutinæ dediti per ingeniosum uirum magistrum Petrum maufer gallicum. Anno salutis m.cccc.lxxxii die xviii. mensis Junii, in fol. maj. goth. col. dupl.

PAGANELLI Bartholomæi Cl. Poetæ Opus Grammaticæ editum post eius mortem. — Mutinæ apud Dominicum Rocciolum 1494, in 4.^o

DIVÆ Cassandræ fideli virginis Uenete in gymnasio Patavino pro Bertucio Lamberto canonico Concordiensi liberalium artium insignia suscipiente Oratio... Ludovici Scledei vicentini Epist. ad Cassandram... Cassandræ epist. ad Luduv. Scledem... Angeli Tancredi ad Cassandram epist. Francisci Negri Veneti Doct. in Cassandram poenicum Sapphicon. — Impressum Mutinæ per M. Dominicum Rocciolum Mille.cccc.lxxxii, in 4.^o char. goth.

ROCOCIOLI Francisci Gallia furens ad Carolam VIII. Gall. Regem. — Edita i. e. impressa, forte ? anno Domini mcccclxxxviii. sexto decimo kal. Octobris, in 4.^o cum char., ut videtur, Domin. Roccioli.

SADOLETO Joannis Mutinensis Recollecte in hoc difficillimo tit. ff. de rebus dubiis in almo studio Ferrariensi mcccclxxxix. —

Impressum Mutine per . . . Dominicum d. Rocociolis anno Domini mccccxv. die xxi. Novembris, in fol.

SAVONAROLÆ Hieronymi Expositio in Psalmum VII. Qui regis Israel. — Mutinæ per Dominicum Rocociolum 1496, in 4°

GUARINI Baptistæ Poema Divo Herculi Ferrariensium Duci Dicitum. — Mutinæ impressa a . . . M. Dominico Rocociolo anno Domini mccccLXXXVI. decimo quarto kalen. Octobris, in 8°

EJUSDEM ad Maffeum Gambaram Brixianum . . . de ordine docendi ac studendi, in 8°. Non adest subscript. sed est editio similis ante dictæ, et verisimiliter per eund. typogr. ead. anno.

DAINERII Thomæ Coniunctiones et oppositiones Luminarium Anni Christi 1496 calculatæ ad meridianum inclytæ Civitatis Mutinæ. — Mutinæ: ap. Rochociolum (1496), in fol.

TEGRINI Nicolai Lucensis J. C. Vita Castrucii Castracani. — Mutinæ 1496, in 4°

BIGI Lodovici Pictorii Ferrariensis Christianorum opusculorum Libri tres. — Impressus Mutinæ per M. Dominicum Rocociolam Anno mccccLXXXVIII. die vii. Augusti, in 4°. Editio prima.

TEBALDEO M. Antonio Sonetti Capitoli e Rime chiamate Opere d'Amore. — Stampato in Modena da Domenico Rocociola 1498 adi 13. Ottobre, in 4°. Editio originalis.

EJUSDEM Opere poetiche. Dicantur March. Mantuæ. — Impresso in Modena per Dyonyisio Bertochi ne l'anno . . . mccccLXXXVIII. Adi xiii di Maggio, in 4°

CRASTONI Johannis Placentini Ord. Carmel. Lexicon græcolatinum. Præced. Epist. Bonn. Acursii Pisani ad Franc. Turrianum. — Mutinæ impressum in ædibus Dionysii Bertochi bonon. subterraneis. Anno . . . Millesimo (ommiss. centenariis) Nonagesimo Nono. Tertio decimo kalend. Nouemb., in fol. char. eleg. cum insign. typogr.

TEBALDEO Antonio Sonetti, Capitoli, Rime chiamate opere d'Amore. — In Modena per M. Domenico Rocociolo 1500 a di vii di Aprile, in 4°

MARTIANI Minei Felicis Capellæ Afri Charthaginensis de nuptiis filologiæ et Mercurii Libri II. De Grammatica tertius . . . De Musica nonus. Dicit. Pontif. D. Cosmo Pacio. — Impressum Mutine. Anno salutis mcccc. die xv. mensis May per Dionysium Bertochum, in fol.

VERGERII Petri Pauli opus de ingenuis moribus. — Mutinæ 1500, in 4°

S. BASILII M. opusculum de legendis libris antiquorum, interpretate Leon. Aretino. — Mutine 1500, in 4°

AMATI. *Ricer. St. T. V.*

COMPENDIUM sententiarum adversus Astrologiam et ejus fautores. — Impressum Mutinæ per Dominicum Rocociolum, in 4.^o Editio sæc. xv.

FR. Rococioli libellus de Monstro Romæ in Tyberi reperto anno mcccc,xxxvi. sine notis typographicis sed cum char. Dom. Rococioli, forsân cod. anno 1496. impress., ut verisimile videtur.

§ 65.

Reggio (negli Stati Estensi).

Nella gradevole e gentile città di Reggio (*Regium Lepidi*) negli Stati Estensi, che fu patria dell'immortale Lodovico Ariosto, s'introdusse la tipografia nel secolo xv, e non già nell'anno 1475, come sembrerebbe risultare da Panzer, il quale pare abbia ritenuta una città sola sotto nome di Reggio, quella cioè di Calabria e non questa nel Modenese, mentre le edizioni riferiteci da lui nel t. II, pag. 391, num. CXLV, che hanno principio nell'anno 1480, n.º 1, sono riferibili a Reggio Modenese, e nel Supplemento, t. IV, 412, num. stesso CXLV, n.º 1, ci riporta la sola celebre prima edizione ebraica: *R. Salomonis Jarchi Comment. in Pentat.*, che appartiene precisamente a Reggio di Calabria ed all'anno 1475. Che poi non abbia separate le edizioni di Reggio Estense, da Reggio Calabrese, si scopre dal t. V, *Indices*, pag. 486, dove nella serie delle città tipografiche al suddetto numero CXLV Regii, così registra le edizioni (tom. II, 391, IV, 412): *Abraham ben Garton fil. Isaaci*, 1475, che è l'edizione unica di Reggio di Calabria (*Nicolai Perotti Rudimenta Grammaticæ*): *Bartholomæus et Laurentius de Bruschi Fratres*, 1480, 1481; la quale è la prima delle edizioni di Reggio negli Stati Estensi, con il seguito delle altre indicate nel citato t. II, sino al n.º 26:... per cui si debbono necessariamente distinguere due città di Reggio, ed accrescere una città tipografica alla serie Panzer, riferendo qui le edizioni eseguite in Reggio, Stati Estensi.

PEROTI Nicolai Rudimenta Grammaticæ. — Impressum Regii opera et impensis Bartholomæi et Laurentii de Bruschi (cognomento *Bottoni*) fratrum. Anno Domini m.cccclxxx, in 4.º par. Vide ea quæ notat Panzer ad hanc edit.

TIBULLUS, Catullus, Propertius, cum eorum vita. — Regii Lepidi (Reggium in dom. Estensibus) accuratissime impressa auctoribus Prospero Odoardo et Alberto Mazali Regiensibus anno sal. 1481 19. kal. Oct. D. H. Est. D. L., in fol.

GENEALOGICA Deorum ad Ugonem inclytum Herculem et Cypri regem secundum Joannem Boccacium. — Post carm. Impressum Regii anno salutis m.cccclxxxi. pridie Nonas Octobris: Acced. in aliq. exempl. Ejusd. de Montibus, silvis etc., sine loco et anno, sed ibid. eod. temp. impress.

REI rusticæ Scriptores Cato, Terentius, Varro, Columela, Palladius Rutilius. — Fol. 84. b.: Marci Terenti Varronis Qui Rem Rusticam Expoliuit Libri Tres. Quos diligenter Atque Venuste Impressit Bartholomeus Bottonus Al' Bruschiensis. m. cccc.lxxxii. — In calce Columellæ: Opera et impensa Bartholomei Bottoni Al' Bruschi Regiensis Impressi Regii Duce Hercule Imperante m.cccc.lxxxii. — In fine Palladii ead. subscript. sed m.cccc.lxxxii. Nonis Junii: Item epist. Anonymi M. B. ad typogr. cum carm. in fine, in quo fit repetitio nominis typogr. Barth. Bottoni, et loci impress., videlicet Regii, in fol. char. rom.

P. VIRGILII Maronis Partheniæ Mantuani Buccolicon Liber ad C. Asinium Pollionem Consulari Dignitate Fulgentem. Hæc litter. quadr. ut et reliqui Georgicorum et Aeneidos Tituli. Adhærent et Opuscula. — Impressa sunt Hæc Maronis Opera Regii Lepidi Cura Et Impensis Alberti De Mazalibus Regiensis Anno Salutis m.cccc.lxxxii. x. calc. Aprilis, in 4.º char. rom.

ÆSOPI Vita et Fabulæ per Rynutum Thetthalum e græco in latinum translata. — Regii 1483, in 4.º

ALBERICI de Rosate opus in primam Digesti veteris partem. — Opera et impensis Andree Portilie literis æueis Regii diligentissime impressum finit. Anno millesimo quadringentesimo octogesimo quarto (1484) Idus Januarii imperante Hercule Hestensi Ferrarie principe invictissimo, in fol. goth.

PAGANELLI Bartholomæi Prignani Mutinensis ad Reverendiss... Prosperum Capharellum Romanum Asculanum Episc... de Vita quieti libellus. — Impressum Rhegii: per Albertum de Mazalibus anno m.cccclxxxvii. xi. kal. sept., in 4.º

PEROTTI Nicolai Rudimenta Grammaticæ. — Regii per Albertum de Mazalibus et Angelum de Rugeris anno salut. m.cccclxxxvii, 4 id. octob., in 4.º

M. T. CICERO de Natura Deorum. — Impressum Regii per Bazalerium de Bazaleriis. Bononiens. 1488, in fol.

EJUSDEM de divinatione. Et de legibus libri III. — Impressum Regii per Bazalerium de Bazaleriis 1489, in fol.

LANCILLOTI Pasii Ferrariensis in hortos Columellæ ad clariss... Laur. Medicem. — Hoc opus est editum per eundem Lancillotum x. kal. Octob. 1493. Regii, in fol.

APPIANUS Alexandrinus de bellis civilibus romanis interp. Petro Candido Decembrio. — Impressa Regii per Franciscum de Mazalibus anno domini mccccclxxxiii. die xxii. mensis Octobris, in fol.

M. T. CICERO de natura Deorum. — Regii per Bazalerium de Bazaleriis. 1495, in fol.

REI Rustice Scriptores cum commentario Beroaldi. — Opera Agricolationum Columellæ, Varronis, Catonisque nec non Palladii. — Impressa Regii impensis Dionysii Bertochi... mccccclxxxvi. xiiii. kalend. octobris, in fol.

ESOPi Fabulæ selectæ græcæ et latine ex interpret. Rynaccii Thettali editæ a Bono Accursio. — Regii Impressum per Dionysium Bertochum Anno salutis mccccclxxxvii, in 4.º

VOCABULISTA Latino Græcus, seu Joannis Crastoni Ord. Carmel. Lexicon latino græcum. Præced. Epist. Boni Accursii Antonio Bracello etc. — Impressum hoc opus Regii per Dionysium de bertochis et Marchum Antonium de Bacilleriis anno salutis mccccxcvii, in 4.º char. rom.

DIONYSII Halicarnassei Originum sive Antiquitatum Romanarum Libri x. cum xi imperfecto. Lapo Birago interp. — Impressum Regii per me Franciscum de Mazalis. Anno Domini mccccclxxxviii. die xii Novembris, in fol. char. rom.

REI Rusticæ Scriptores Cato, Varro, Columella et Palladius. — Regii per Dionysiam Bertochum 1498, in fol.

JUNII Pomponii Fortunati interpretatio ad hortulum Columellæ. — Regii per Dyonisium Bertochum 1498, in fol. Hæc est pars anteed. editionis, ut verisimile videtur.

EXPOSITIONE di frate Hieronymo (Savonarola) da Ferrara sopra il psalmo xxx *In te domine speravi* etc. Quando era in prigione del mese di Maggio 1498 tradotta in volgare. — Regii per Franciscum de Mazalis mccccclxxxviii. die xxi. Marzii, in 4.º

AUTHORES Rei Rusticæ. — In calce totius operis — Opera agricolationum Columellæ: Varronis, Catonisque nec non Palladii cum

excription. D. Phil. Beroaldi : commentariisque Impressa Regii impensia Francisci Mazali Regien . . . MCCCCLXXXVIII. die xx. Novembris, in fol. cum insign. typogr.

BOIARDO Matteo Maria conte di scandiano Sonetti e Canzoni. — In Reggio per Maestro Francesco Mazalo a di XVIII. de Decembre M.CCCC.LXXXIX, in 4.º

CICERO ad Hortensium et de disciplina militari. — Regii 1499, in fol.

QUINTI Curtii Epistolarum Lib. I. Q. C. de auctoritate data Annibali liber secundus. Q. C. Epistolarum liber tertius. Item 4. et 5. etc. — Impressum . . . Regii per me Ugonem de Rugeriis . . . MCCCC. ultimo Augusti, in 4.º goth. cum insign. typogr.

CROTTI Bartholomæi Epigrammatum Elegiarumque libellus : Matthæi Mariæ Boiardi Bucolicon Carmen. — Regii per Ugonem de Rugeriis MCCCC. die 1. Octobris, in 4.º

§ 66.

Nonantola.

Nella piccola città di Nonantola, negli Stati Estensi, nel secolo xv dai due fratelli de Mischini, cittadini di Modena, si eseguì l' unica seguente edizione:

BREVIARIUM secundum Curiam Romanam. — Impressum per nos Georgium et Anselmum fratres de Mischinis cives Mutin. anno MCCCCLXXX. de Mense Maii, in 4.º

§ 67.

Scandiano.

Anche in questa piccola città di Scandiano, nel ducato di Modena, Stati Estensi, venne esercitata la tipografia nel secolo xv, e si ebbero le seguenti edizioni:

APPIANI Alexandrini Sophiste historia, nimirum libri : Lybicus, Syrius, Parthicus, Mithridaticus. Traductio P. Candidi cum ejusd. præf. ad Nicolaum V. Summ. Pont. — Diligenti ac ingeniosi Calcographi Peregrini Pasquali exactissima traductio Scandiani Camillo Bojardo Comite impressa est anno a nativitate Christi M.CCCC.LXV. (sic) IIII. Iduum

Januarii. (Camillus Boiardus, ita legimus in Panzer, successit patri Matthæo Mariæ, auctori Orlandi furiosi, anno 1494. Vero ergo maxime simile est legendum esse: M.CCCCXCV. Alii, v. g. Marchand Hist. p. 67, legunt MCCCCLXXV. male quidem! Anno 1475 Camillus Boiardus nondum natus erat: lucem enim vidit anno 1481, et defunct. fuit 1499. anno æt. suæ XVIII, uti videre est in Fontanin. I. p. 269). Inter hanc editionem et illam librorum civilium Apiani, quæ facta est Regii an. 1494 a Franc. de Mazalibus, tanta intervenit similitudo, ut utraque ex eadem officina proditiæ videatur, in fol.

STATUTA Terrarum et locorum magnifici et potentis Dom. Dom... Joannis Boiardi, videlicet Arceti, Casalgrandi, Dinazzani, Salvaterre et Montisabali etc. — Impressum quidem opus Scandiani per Peregrinum de Pasqualibus anno Domini MCCCXCIX die vero octava Martii.

TIMONE Comedia del Magnifico conte Mathe Maria Boyardo C. de Scandiano traducta de uno Dialogo de Luciano... — Stampata in Scandiano per Peregrino di Pasquali e Casparo Crivelli di Scandiano Regnante el magnifico e generoso Conte e Cavallero Misiere Johanne Boyardo Conte de Scandiano, de Casalgrande, de Arceto et cetera. M. 500. di 12. Fearare, in 4.º

LIBRO primo (II et III) dell' Orlando innamorato. Composto per Matteo Maria Boiardo Conte di Scandiano, tratto dall' Istoria di Turpino Arciv. Remense, e dicato all' Illustr. Sig. Ercole Estense Duca di Ferrara. Præced. Epist. Ant. Carafæ data Regii 18. Maii 1495, et tetrasticon —

Editus ante fui: veram imperfectus...

Tertia Boyardus vix lustra Camillus agebat

Scandiani impressa hæc monumenta mea.

Duplex itaque fortassis Editio, Regiensis et Scandiana. Huius impressor Peregrinus de Pasqualibus, Venetiis, ut videtur, accitus, in 4.º (Vide Zeno ad Fontan., p. 269, clare demonstrat hanc editionem impressam revera fuisse anno 1496, et hoc etiam eruitur ex Mercier Suppl. p. 71, qui ad eund. ann. 1496 refert.)

§ 68.

Mirandola.

L' Orlandi, tra gli altri bibliografi, fa entrare nella serie delle città tipografiche del secolo XV, Mirandola, città del ducato di Modena, celebre per la famiglia

dei Pico già suoi sovrani, fra i quali non pochi si distinsero nelle lettere, siccome fu particolarmente il principe Pico, soprannominato la fenice degli ingegni, a pochi secondo in erudizione. Ma un forte sospetto mi nasce che il succitato Orlandi abbia preso un abbaglio, ed apocrifa sia l'edizione che ci riferisce, massime che dal Panzer venne ommessa non meno l'edizione che la città impressoria *Mirandola*. L'edizione riferita, se mai esistesse, è così descritta :

D. CECILII Cyprioni Epis. Charthagin. et Martyr. Carmen de Ligno Crucis. — *Mirandulæ* 1496.

§ 69.

Lucca.

Sappiamo che i Lucehesi, entusiasti della grande scoperta tipografica fatta nel xv secolo, determinaronsi di stabilire anche nella loro città i tipi impressorj, e che vi chiamarono a presiedere alla tipografica pubblica officina Clemente, sacerdote padovano, tanto celebrato nella nuova arte impressoria a segno di essere risguardato in Italia qual inventore (1); e dai registri conservati in quell'archivio comunale rilevasi che del 1471 Clemente Patafino giunse in quella città di Lucca, ricevendo uno stipendio per insegnare la grand' arte, commendandosi in seguito la di lui permanenza. Fa senso però di non trovare alcuna edizione segnata col di lui nome, tranne la citata presente lettera premessa al Messue del 1471, potendosi conchiudere con ogni fondamento che il buono ed istruito Clemente abbia stampati i suoi libri senza le consuete note tipografiche, come da non pochi stampatori praticavasi nei primordj tipografici. Le edizioni di Lucca finora note sono le seguenti :

PETRARCHÆ Francisci Poetæ Clarissimi Triumphorum sex. — *Impressus Lucæ liber est hic : primus ubi artem de Civitali Bartholomeus init. Anno mccccxxvii. die xii. Maii, in fol.*

(1) Veggasi quanto si è detto al principio di questo art. III, pag. 198 e 199.

OPERA devotissima del R. P. Fra Cherubino da Spoleto della Vita Spirituale. — Hoc opus impressum est in inclita et Libera Civitate divini Vultus per me Michaelem Bagnonum Lucensem die ultimo mensis Julii 1482. Serve Dei Cherubim ora pro me, in 4.^o

STATUTA Lucensia. — Impressum in inclita civitate Luc. per me Magistrum Henricum de Colonia Anno... M.CCCC.LXXX. Indictione VIII. die XVIII. mens. Aug., in fol.

AUREUS et solempnis Tractatus de Instantia et eius frequenti cotidiana et utilissima materia Mariani Sozini de Senis. — Impressus Luce per Magistrum Henricum de Colonia et Henricum de Haerlem... sub annis Domini 1491. x. Kalendas Augusti. Acced. Tract. Jac. de Butrigariis... in L. I. ff. Si quis cautionibus ecc., in fol.

ALEXANDRI de Imola Sigismundus (idest Disputatio iuridica de casu proposito materiam meri imperii, testamenti, successione, precarii et arbitri concernenti). Præced. Nicol. Tegrini ad Bart. Sozinum Epist. data Lucæ v. Nonas Maii. M.CCCC.XCI. — Impressa est hæc diuina disputatio... Imprintibus magistro henrico de colonia et Henrico de Haerlem... Columba Auspice: in fol. maj. goth. col. dupl. cum sigillo (Impressa ergo est Lucæ anno eod. 1491; nam Henric. de Colonia post annum 1491 Urbini imprimebat, et Henricas de Haerlem Senis tantummodo impressor erat usq. ad ann. 1500), in fol. goth. col. dupl. cum sigillo.

TURRETINI Pauli disputatio juris; et Benedicti de Plumbino Disputatio, relat. a Panzer Lucæ t. I, pag. 529, n.º 5, et t. IV, pag. 496, n.º 6, ad Nozanum spectare videtur.

§ 70.

Nozzano.

Anche la piccola città di Nozzano, a quattro leghe dalla città di Lucca, entra nella serie di quelle ch'ebbero parte alle glorie tipografiche del secolo xv, colle due seguenti edizioni riferite da Panzer anche sotto quelle appartenenti a Lucca:

TURRETINI Pauli disputatio Juris. — Impressa est hec solempnis Disputatio apud Nozanum Lucensis agri Castellum in suburbano Clariss. Jurecons. Dom. Nicolai Tegrini. Anno salutis M.CCCC.XCI. Magistro Henrico de Colonia et Henrico de Haerlem Impressionis auctore. Columba auspice, in fol.

DISPUTATIO Clarissimi viri dni Benedicti de Plumbino. quam

disputavit Bononio m.cccc.lxxxvi. — Laus deo. et clementissime. virgine (sic), sine ulla nota, sed cum eod. char. prædict. typographorum, qui, ut verisimile videtur, hoc opus Nozzani potius quam Lucæ impresserant, in fol. goth. col. dupl.

§ 71.

Napoli.

Napoli, città delle più belle d'Europa, capitale del Regno delle due Sicilie, madre sempre feconda di sublimi ingegni in ogni ramo d'industria, di scienza e d'ogni umano sapere; provveduta di tutto ciò che la natura, l'arte e l'opulenza hanno potuto renderla veramente ammirabile, magnifica e sorprendente: sì, questa celebre e famosa città non dovea restare spettatrice soltanto dei progressi di quella indescrivibile arte che rendea sì chiaro e senza pari il secolo xv, e che dava vita a tante sepolte produzioni dell'ingegno dell'uomo; ma dovea essa spiegare una parte attiva, ed accordarle quella protezione che indebitamente negata e contrastata le veniva per bassi titoli da altre rispettabili metropoli! Così di fatti avvenne. Non appena l'alemanno Sisto Riessinger, sacerdote di Strasburgo, si presentò al re Ferdinando offrendogli d'impiegare i suoi tipi impressorj recati dalla sua patria a lustro del suo regno, che il saggio monarca, accolta con sommo aggradimento la proposta, e conoscendo qual ne risulterebbe il frutto delle dovizie che gli recava, ricomò tosto di ricchezze, d'onori e d'ogni favore il perito e saggio alemanno, il quale poco dopo, stante le sue esimie morali e scientifiche qualità, sarebbe stato anche decorato della vescovile dignità, se per solo atto di umiltà Sisto non avesse protestato contro la sovrana determinazione, indegno riputandosi di tanto grado. Intanto egli disponeva i suoi tipi onde soddisfare all'aspettazione del monarca, e dar prove al pubblico di sua perizia colla perfezione delle edizioni, le quali ebbero principio nell'anno 1471 colla seguente:

IN NOMINE Domini nostri Jesu Christi Inchoat Lectura Domini

Bartholi de Saxoferrato doctoris præ excellentissimi. Et in primis super n^o De Novo: Codice componendo ∞ Justiniani principis sacratissimi perpetui Augusti ∞. In calce primæ partis — Et sic est finis primæ partis. Sixtus Riessinger. — In fine totius operis — Explicit Lectura super codice Edita per Dom. Bartholum de Saxoferrato . . . anno M.CCCC.LXXI; item carm. de quibus infra. Panzer vero t. II et t. IV hanc edit. refert hoc modo:

BARTOLI de Saxoferrato Lectura in Libros Codicis VI. VII. VIII et IX. Ex hac editione extat etiam Lectura in priores libros codicis. — Et sic est finis primæ partis. Sixtus Riessinger. — In fine libri IX. — Explicit lectura super codice edita per Dom. Barth. de Saxoferrato. . . Anno M.CCCC.LXXI:

Quas cernis mira sixtus theotonicus arte
Parthenope impressit composuitque notas.
Utque uel magnis numerosa uolumina haberi
sumptibus hæud poterant. copia largæ foret.

SIXTUS Riessinger. Sequitur Lectura in libros codicis X. XI. et XII. — D. B. SIXTUS RIESSINGER, in fol. char. rom. col. dupl.

EXPLICIT lectura Famosissimi doctoris 7 suo tpe monarchi (sic) II. dñi Floriani de sancto petro de Bononia super nono libro ff. seu padeta⁷ qua lectura legit Bononie M.CCCC.XLI . . . Anno M.CCCC. septuagesio prio.

Petrus trotta \ regis rector in scicilia (sic)
Neapol residens \ tunc tempis regens
Miles strenu⁹ \ legu doct bn dingnus. (sic)
Hoc opus ppriis \ fecit ipmere expesis
Atose hec illa \ pclamat mente pia
Sixtus riesinger \ hujs operis magister
SIXTUS RIESINGER, Accedit.

SINGULARIS et solemnissimus tractatus sup. societate compilatus p. eximium doctor3 legu dnm Pe. de Ubaldis nepte quodam dñi Baldi. Item:

TRACTATUS Societatis Pecunie opere et animalium scdm dñs Angelum de pusio. — Et est finis hujus tractatus Societatis Domini Angeli de Perusio 22 Sixtus Riessinger, in fol. char. rom.

Questi due trattati senza data d'anno e di luogo, debboni ritenere impressi a Napoli nello stesso anno 1471.

APPARATUS expositus per ... Andream de Ysernia super constitutionibus regni (Siciliæ). —

Hoc Martinus opus miro fecit ordine cōdi (*ordine condi*)
 Sumptibus et chartis Bipliopola suis

Sixtq (*Riessinger*) hoc impsit : sed bis ta (*tamen*) ante revisit
 Egregius Doctor Petrus Oliverius.

At tu quisq̄ emis, Lector studiose libellū
 Letus (*letus*) emas, mendis na3 caret istud op3.

Neapoli sub Ferdinandi Regis invictiss. aureo seculo et augusta Pace
 mccccclxxii. In exemplari servato in Bibl. R. Neapolis accedit :

UTILISSIMUM Repertorium constitutionum ac capitulorum regi-
 gni glossarum et domini Andree de Ysernia in dicta constitutione. —
 Sixtus Riessinger, in fol.

SINDACATUS Officialium Ad Excelsam Et Clariss. Equitem.
 Dom. Diomedem Carrafam Madaloni Comitem Digniss. Vrbisq3 Par-
 tenope Defensorem : Item in columna secunda legitur : Incipit trac-
 tatus ludorum ad breve compendium redactus per dom. Paridem de
 Puteo legum doctorem in Civitate Neapolis multis per eum additis
 die quarta octobris m.cccc.lxxii. N. scripsit omnia, in fol. col. dupl.

DATI Augustini... aliqua documenta diligentissime composi-
 ta. — Completum Neapoli Anno domini millesimo quadringentesimo
 septuagesimo secundo die quarto Mensis Junii per Arnaldum de
 Bruxella, in 4.^o

M. T. CICERONIS Rhetorica. — Neapoli per Arnaldum de
 Bruxella 1472, in fol.

REVERENDISSIMO atque illustrissimo Don Joanni de Arrage-
 nia sapientissimi regis Ferdinandi filio Apostolico pthonotario di-
 gnissimo. Angelus Cato Supinas de benevento philosophus et medi-
 cus. De Cometa, quæ apparuit anno mccccclxxii. — Prima Marcii.
 m.cccc.lxxii.

Questo è l'indirizzo e la fine con cui è segnato il li-
 bro composto dal detto Catone sulla cometa comparsa
 nell'anno 1472, fatto stampare dallo stesso Catone dal
 Riessinger, nella di cui introduzione così scrive: *Appa-
 ruit enim nuper et magnus et visu terribilis Cometes
 medium celi percurrrens prodigium pfecto horrendum et
 formidabile quale a mille fortasse et quigentis annis mor-
 tales nequaq. viderunt.* Anche Giuliano Passero ne' suoi
 Giornali ci lasciò registrato: *Ali 25 di Jernaro è ap-
 parso una cometa molto oscura et longa, et dicono che
 se chiama Miles.* L'autore poi della *Bibliothèque choisie*,

ou notice de livres rares ecc.: Lion., 1791, n.° 512, dice: *Angelus Cato de Cometa, quæ apparuit anno M.CCCC.LXXII* Opus impressum eodem anno 1472, ut verisimile videtur, in 4.° cum char. rot. Riessinger.

ROBERTI Caratzuli Sermones de timore diuinorum Iudiciorum. — Impressi in civitate Neapolis, die XXI, mensis Julii M.CCCC.LXXIII, per Arnaldum de Bruxella, in fol.

NICOLAUS Sagundinus ad Johannem filium De epistolari dicendi genere. — Vale. Panzer ad hanc edit., t. IV, n.° 6 notat: *Com pactum erat fortasse opusculum hoc cum exemplo quodam seq. Tract. Laudiuui. Minime enim, neque ad illum, neque ad Arnaldi de Bruxellis monumenta typographica pertinere asserit cl. Giustiniani* (Saggio storico-crit. sulla Tipogr. di Napoli p. 45.) En Tractatus.

LAUDIVII (Zacchia) ... ad Francinum Beltrandum in epistola Magoi Turci præfatio. Epist. Turci per Laudiuuium. latine redditæ. — In civitate Neapolis impressæ per Arnaldum de Bruxella, die XVII. Septembris. Anno M.CCCC.LXXIII, in 4.°

LAUDIVII Equitis Hierosolymitani Vita Beati Hieronymi. — Neapoli 1473. die 14. Julii, in fol.

BARTHOLOMÆI de Vrains Quadragesimale in quo sunt octuaginta sermones. — Anno dni M.CCCC.LXXIII, in fol. cum char. rot. Sixti Riessingeri. Neapoli, in fol.

DISPUTATIONES et allegationes subtilissime ... Nicolai Abbatiss Siculi. — Franciscus Tuppi ... imprimendas ... curavit in alma ciuitate Neapoli Die III. nouembris M.CCCC.LXXIII. Amen. Sixtas Riessinger, in fol. col. dupl.

DATI Augustini aliqua documenta diligentiss. composita ad Anton. amicum suum cariss. — Completum Neapoli Anno Domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto: die nona mensis marcii: per Arnaldum de Bruxella, in 4.° char. rom.

M. T. CICERONIS Epist. familiarium lib. I. incipit ad Lentulum. — Impressæ in civitate Neapolis... Anno domini M.CCCC.LXXIII. die septima mensis Augusti ... Per Arnaldum de Bruxella, in fol.

QUINTI Oratii Flacci Carmina. — Per Arnaldum de Bruxella Neapoli Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto die vno quindecima mensis nouembris. Seq. Satyræ et Epist. cum Arte poetica, in 4.°

ARISTEAS super translatione septuaginta duorum Interpretum. — Neapoli per Arnaldum de Bruxella 1474, in 4.°

LIBER Cibalis et Medicinalis pandectarum Matthæi Silvatici. — Explicit liber Pandectarum. Quem Angelus Cato Supinas de Benevento Philos. et Medicus... emendate imprimendum curavit. in clarissima... ciuitate Neapoli... Prima Aprilis. M.CCCC.LXXIII, in fol. editio princeps.

M. T. CICERONIS Officia, Paradoxa. Amicitia. Senect. ecc. — Neapoli MCCCCLXXIV vigesima quarta Decembris, in fol.

CONSTITUTIONES Regni. Præced. Proœmium Marini de Carmanico. — Actum solemnî consistorio melficiensi Anno... millesimo ducentesimo tricesimo primo alias tricesimo secundo mense augusti... Impressæ sub optimo rege Ferdinando Neapoli nona augusti. M.CCCC.LXXV. Sixtus Riessinger, in fol. maj. char. rom. col. dupl.

CONSTITUTIONES et Statuta... Regis Karoli . pro exequendo statuto. — Dominus Sixtus Riessinger in Karakterum arte ingeniosus et Dos Franciscus de tупpo predicti regis Ferdinandi scriba infimus... propriis sumptibus emendate imprimere curarunt. Anno Domini millesimo. cccc.lxxv. Die septima augusti, in fol. maj. char. rom. col. dupl.

LUCIANI Poetæ et Oratoris de veris narrationibus libelli duo, latine, interprete Lilio Castellano. — Neapoli per Arnoldum de Bruxella Anno MCCCCLXXV. Die VI. Martii, in 4.^o

LIBELLUS de mirabilibus Civitatis Patheolorum et locorum vicinorum: ac de nominibus virtutibusque balnearum ibidem existentium. Et primo ponitur epistola clar. Franc. Aretini: Ad Pium Pontif. max... Hoc opusculum recollectum et Impressum (sic) est per Arnaldum de Bruxella in Ciuitate Neapolis... Die ultimo mensis Decembris. Anno... M.CCCC.LXXV, in 4.^o par. vel 8.^o char. rom.

MESUÆ Johannis Practica de medicinis particularium ægritudinum cum additamentis Petri de Apono. — Impressa Neapoli per Dominum Bertoldum Rying de Argentina anno domini M.CCCC.LXXV. XII. die mensis Januarii, in fol.

L. ANNEI Senecæ Philosophi Opera moralia ac epistolæ. Part. II. Prior continet libr. philosophicos. — In ejusd. calce: Gabrielis Carchani Mediolanensis Doctoris eximii in artificem carmen laudatorium.

Jam pene abstulerat Senecæ monumenta vetustas

Vixque erat hæc ullus cui nota forent.

Tam bona: sed docti Mathiæ scripta Moravi

Artificis non est passa perire manus ecc.

Est impressum hoc opus in ciuitate Neapolis anno Domini M (centenariis omissis) LXXIII. Editio princeps, in fol., quæ extat in Bibl. Braydensi.

JUNIANI Maii Parthenopei... in lib. de Priscorum proprietate verborum. — neapolis impressere Matthias Morauus... M.CCCC.LXXV, in fol. maj. char. rom. Editio prima.

STEPHANI de Caieta (Gaeta) de Neapoli Sacramentale Neapolitanum: seu Tractat. de vii. Sacramentis. — Anno... m^occcc^olxxv^o die vero xiiii mensis septembris... atque per me Judocum Haenstein dyocesis spirensis. Neapoli impressum, in fol. col. dupl.

BIBLIA Latina. — Impressit Mathias Morauus... In urbe Neapoli... Anno xpi dei m.cccc.lxxvi, in fol. col. dupl.

PEROTI Nicolai ad pirrum perotum nepotem... rudimenta grammatices. — Impresse Neapoli per... Sixtum Riessinger Argentinensem Anno millesimoquadringentesimoseptuagesimosexto, in fol. char. rom.

FR. ALBERTI Magni... de arte bene moriendi. — Impressus Libellus per Arnaldum de Bruxella Neapoli die x. Maii Anno Domini m.cccc.lxxvi, in 4.^o char. rom.

C. PLINII secundi Epistolarum Libri LX. — Neapoli Millesimoquadringentesimoseptuagesimosexto mense Julii. — Impressit Mathias Morauus, in fol. par. char. rom.

PETRARCHÆ Francisci egregii doctoris et famosissimi Poete Laureati... Septem Psalmi penitentiales, quos super miseris propriis dicavit ecc. — (Neapoli, nam hic typographus hoc ipso tempore in eadem urbe præla exercebat) per magistrum Sixtum Riessinger anno domini mcccc.lxxvi. In 8.^o membran. char. rot. absque signat. Editio non memorata a Panzer.

S. S. PSALTERIUM. — Neapoli per Henricum Alding et Peregrinum Bermentlo 1476 die v. mensis Julii, in 8.^o vel 4.^o par.

NOVELLINO de Masuzo Guardato Salernitano intitolato alla II. Ippolito de Calabria Duchessa. — A. D. m.cccc.lxxvi. in civitate Neapolis, in fol. Editio prima.

DE YSERNIA super feudis, seu comment. in consuet. Feudorum. Præced prolixus auctoris Prologus. — Impressa Neapoli... per venerab. Sixtum Riessinger alamannum... Die v februaryi Anno... m.cccc.lxxvii, in fol. maj. goth., col dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

FAMOSA ac utilis decretalis Repetita per... Johannem de Imola in capitula cum Contingat... Impresse Neapoli per Sixtum de Argentina et Franciscum tuppi. Anno domini. m.cccc.lxxvii. die vero decima mensis May, in fol. char. rom. col. dupl.

SONETTI del Petrarca fatti in onore della sua Laura. — Impressi Neapoli Regnante Ferdinando... Anno... mcccc.lxxvii. De mense Martii, vicesima eiusdem, per me Arnaldum de Bruxella, in fol.

IL TRIONFO del Petrarca. — Impressi Neapoli Anno m.cccc.lxxvii. Die tertia mensis Aprilis (sic). Per Arnaldum de Bruxella: Incipit uita Francisci Petrarche, in fol.

COMENZA el libro del nascimento de la uita con li grandissimi fatti: et della morte infortunata de Alexandro Magno. — Finito Neapoli per maistro Bertoldo Riching de argentina Adi: xii. agosto: m.cccc.lxxvii, in 4.^o char. rom.

MARCI Philosophi liber de naturis, qualitatibus et virtutibus octuaginta octo herbarum. — Neapoli impressum per Arnoldum de Bruxella Anno millesimo quadingentesimo septuagesimo septimo die vero nona mensis mai, in fol.

S. AUGUSTINUS de civitate Dei. — Impressum ... Neapoli a ... Mathia Morauo Anno Christi mcccclxxvii, in fol. goth.

CHRISTIANI Proliani astrologia seu opusc. de totius orbis divisione, de Sphera ecc. — Finis huius opusculi Parthenope (Neapoli) impressum: anno 1477 octavo kalendas septembrias, in 4.^o

INCOMINCIANO le cantiche dela comedia di Dante Alleghieri Fiorentino ... Inferno ... Purgatorio ... Paradiso. — Impresso nela magnifica cipta di Napoli. Adi xii dil mese di Aprile. m.cccc.lxxvii, in fol. (per Matt. Moravum), char. rot. Editio raris. quæ extat in Bibl. Braydènsi.

VERSORIS Joannis Parisiensis scriptum Summularum in Petrum Hispanum et Aristotelem. — Impressum Neapoli anno ... millesimo quadingentesimo septuagesimo septimo die vero quinto mensis Februarii, in fol.

BREVIARIUM Romanum. — Neapoli per Mattheum Morauum m.cccc.lxxvii, in fol.

INCOMENCIA il libro primo di fiorio e di bianze fiore chiamato philocolo, che tanto e a dire, quanto amorosa fatica. Composto per il clarissimo poeta Messer Johanne Boccaccio da Certaldo. — Impressa in la excellentissima cita de Neapoli regina della Italia per lo venerabile maestro Sixto Russinger Todisco con ajuto e fauore de nobile homo Francisco Tuppo studente de lege ... e terminato alli viii de Marzo m.cccc.lxxviii. Sixtus Russinger (Vide ea quæ notantur a Panzer circa typographum, t. II, pag. 159, n.º 33), in fol. insign. typogr. Riessingeri cum ejus nomine, et fig. ligno incia.

DE CAMBANIS Vitalis ... Tractatus Clausularum, quæ solent apponi in Contractibus, in Rescriptis ecc. — Impressum in alma civitate Neapol... per Magistrum Mathiam Moravum ... in annis domini. mcccclxxviii. die nona mensis Aprilis, in fol. char. lat.

S. ANTONINI Florentini liber vulgo dictus: omnis mortalium cura, seu confessionale, italice. — Stampato Neapoli per Johannem Adam de Polonia cum litteris et instrumentis nobilis viri Nicolai

Jacobi de Luciferis de Neapoli sumptibus vero utriusque mutuis
2. Febr. millesimo cccclxxviii, in 4.^o

DURANTI Gulielmi Rationale divinatorum officiorum. — Impres-
sum Neapoli... per Matthiam morauum. Sub anno domini millesimo
quadringentesimo septuagesimo octavo. die xxviii mensis Julii, in
fol. char. rom.

FRANCISCI Octavii Cleophili epistolarum de amoribus liber et
carmina nonnulla. — Neapoli per Conradum Guldemand: ope et im-
pensis Basilii de Argentina mcccclxxviii. iii. Idus Martias, in 4.^o

PSALTERIUM latine secundum stylum Romanæ curiæ. — An-
no... millesimo quadringentesimo septuagesimo octavo. Die vero
sabbati mensis Nouembris vicesima, in 4. char. rom. Matt. Morani.

MANFREDI Hieronymi Liber de homine, italice. — Neapolis
impressum... Ope ac impensa Magnifici dñi Bernardi de gerardi-
nis de Amelia... Ultimo Augusti. Anno salutis. m.cccc.lxxviii, in
char. rom. verisimiliter Sixti Riessinger.

M. T. CICERONIS de Officiis: Paradoxa: De Amicitia: Epi-
stolæ ad Atticum Brutum et Q. Fratrem. Præced. Vita Cicer. ex
Plutarcho. — Impressus Neapoli... anno salutis m.cccc.lxxviii, in
fol. char. rom.

LIBER XXVIII. Servitoris Bulcasiniben Cherelsebin abes aca-
rim. Translatus à Simone Januensi, interpr. Abraham iudei Tortoo-
siensis. — Impressus Neapoli 1478. die vero xv. Septembris, in fol.

M. T. Ciceronis officia, Paradoxa et de Amicitia. — Neapoli
1479, in fol. Panzer notat: vereor, ne in hoc cathologo (Bibl. Hart-
soecker) per errorem annos 1479 pro 1474 positus sit.

DE CASTRO Pauli Lectura Inter modernos uerus. II. interpres
super secunda parte ff. noui lege feliciter. Præced. epist. nuncupat.
Franc. Tuppi. — Explicit lectura clariss... Pauli de Castro super
secunda parte ff. noui. Neapoli impressa... sub impensa clariss.
militis dñi Bernardini. de Gerardinis de Amelia Comitiss palatini...
die vi. Februarii Millesimo cccc.lxxviii, in fol. maj. char. rom.
Sixti Riessingeri vel Franc. Tuppi.

DE YSERNIA Andree Peregrina Lectura super constitutionibus
et glossis Regni Sicilie. — Impensa ope opera... Bernardini de
gerardinis de Amelia... Imprimi summa diligentia... curavit. Neapoli
Die primo Aprilis. Anno dñi m.cccc.lxxxix, in fol. max. char. Riessingeri
vel Tuppi, col. dupl.

DE LITIO Roberti ord. min. opus quadragesimale de peniten-
tia. — Per venerab... Mathiam Moravum. Anno Domini. m.cccc.lxxx.
Die uero decima mensis Augusti, Neapoli... impressum feliciter finit,
in 4.^o char. min.

DE GORDONII Bernardi Liber Lili' super practica medicinali.
— Neapoli per Franciscum de Tупpo parthenopeum 1480. Die xx.
mensis Maii in fol.

M. T. CICERONIS Orationes. — Impressæ per Mathiam Mo-
ravum Neapoli 1480 anno parum salubri et Turcarum incursione in-
festo, in fol.

GAFORI Frauchini Laudensis Theoricorum opus musice disci-
pline. Ad Rev. . . . dominum Johannem Arcimboldum Romane ec-
clesie p̄sbyterum (sic) Cardinalem. . . . — Impressum Neapolis per
Magistrum de Dino florentinum. Anno dni m.cccc.lxxx. Die octava
octobris, in 4.^o char. rom.

EGIDIUS Romanus in Aristotelis de Generatione Libros II. —
Neapoli per Magistrum Jodocum Hoenstem (1480), in fol.

PEROTTI Nicolai rudimenta gramatices. Neapoli 1480, in 4.^o

PONTANI Joannis Jovianj de aspiratione liber. — Impressum
Neapoli anno mcccclxxxi. viii. Januarii, in 4.^o char. rom. Matth.
Moravi: aliqua verba græco caractere expressa sunt.

P. TERENTII comædiæ, sine versuum distinctione. — Neapoli
1481. xxviii. Maii, in fol.

BECICHEMI Scodrensis Opera. — Neapoli 1481, in fol.

CONSUETUDINES Neapolitanæ. — Neap. impress. per Fran-
ciscum tuppum neapolitanum . . . ad laudem regis . . . opus impres-
sum curavit Anno dni mcccclxxxii. die xxii. octobris prime inditio-
nis, in 4.^o char. rom. col. dupl.

MISSALE secundum consuetudinem ord. fratrum predicat. —
Impressit Mathias moranus Neap. Anno salutis m.cccc.lxxxiii. die
xxix. Martii, in 4.^o

M. T. C. Principis Latinæ eloquentiæ Liber quinque operum
intitulatus. — Impressus Neapoli. mcccclxxxiii, in fol.

PEROTTI Nicolai Rudimenta Grammatices. — Neapoli mcccclxxxiii;
in fol.

L. ANNÆI Senecæ . . . opera cum Epistolis D. Pauli ad Se-
necam et Senecæ ad Paulum. — Neapoli mcccclxxxiv, in fol.

ESOPi Vita et fabulæ. Latine et Italiane. — Francisci Tuppi
Parthenopei . . . in vitam Esopi fabulatoris . . . traductio materno ser-
mone fidelissima? et in eius fabulas allegoriæ . . . Impressæ Nea-
poli . . . Sub Anno Domini m.cccc.lxxxv. die xiii. mensis Februarii.
cum litt. vitæ ligno incisæ, et tab. parit. incis., in fol. char. rom.
Matth. Moravi.

DE PUTEO Paridis de Neapoli tractatus in materia sindicatus omnium officialium. — Impressum . . . Per fidelissimos Germanos Neapoli opera et impensa V. L. . . Franc. Tuppi Parthenopei . . . Anno domini M.CCCCLXXXV. die vero xv. mensis Julii. Acced. Tractat. in materia ludi compositus per eund. de Puteo, in fol. char. rom. Riesingeri et Tuppi: Quis autem sit alter germanus superius indicatus (per fidelissimos Germanos) ignoramus.

Queste sono le edizioni eseguite in Napoli sino a tutto l'anno 1485, colle note suindicate. Il Tuppo napoletano lo troviamo impressore ancora nell'anno 1489. — Di Mattia Moravo dopo l'anno 1485 abbiamo sue edizioni nel 1488-89-90-91. Nell'anno 1487. Joseph fil. Jac. : Chaüm fil. Isaaci : Samuel fil. Samuel de Roma stamparono il Psalterio di cui ho parlato nella *Tipografia di Soncino*, e l'Job, indicati da Panzer, t. IV, n. 51, 52, e parimente nel 1487 Joseph Baruch fil. A. Jehudæ Landau. — Aschenaz Giuseppe, 1488-89-92. — Guntzenheuser alemanno, 1490. — I Soncinesi Giosue, Salomone, 1490-91. — Ascer. fil. R. Peretz Mintza, 1492. — Abraamo Jo. di Giacomo Lando, 1492. — Giosue Salomone di Soncino, 1492. — Gontier Antonio, 1493. — Ajolfo (Adolfo) de Cantono, milanese, 1496. — Tresser Gio. de Hochstet, 1498. — Martino de Amsterdam, 1498.

§ 72.

Messina.

Nella città di Messina, seconda capitale della Sicilia, regno di Napoli, nell'anno 1473 venne introdotta l'arte tipografica da mastro Rigo (Enrico) alemanno, del quale fu sua prima produzione:

LA VITA del glorioso sancto Hierouimo doctore excellentissimo. Finita e questa opera nela magnifica cita Messina di Sicilia per Mastro rigo (Henrico Alding) dalamania . . . nel anno di la Salute M.CCCC.LXXIII. a di xv. d'April, in 4.º char. rom. Vide ea quæ notat Panzer ad hanc edit., t. II, p. 110, n.º 1, qui concludit cum auctore citato: *Ergo iam 1471 in Siciliam adpulit Schweinhemii et Pannarzii, aut Hahnii prius evulgatos.*

LA VITA et transitu e li miracoli del beatissimo Hieronimo. — Finita e questa opera ne la magnifica cita Messina di Sicilia per Mastro rigo da lamania... nel anno di la salute 1478. adi 14 d' april, in 4.^o char. rom.

PSALTERIUM latinum. — Messanzæ per Henricum Alding 1478, in 4.^o Editio rarissima.

CONSTITUTIONES Immunitatum editæ per Ill. Dom. Jacobum Regem Siciliæ. — Impressa in nobili civitate Messanzæ per Magistrum Andream de Bruges mcccc.lxxxvii die x Octobris pme Ind., in fol.

HISTORIA antiquissima Dictus Cretensis et Daretis Phrygii. — in nobili urbe Messanzæ... impressa per Guillelmum Schonberger de Frankfordia Alamanum tertio decimo Kalendas Janii m.cccc.xcviij, in 4.^o

MAZZÆ Jacobi O. M. Scala di virtuti et via de Paradiso. — Impressum in nobilissima Civitate Messana per Gulielmum Schomberg de Francfordia Alamann. Anno Domini mccccxcix. die vero octobris xxiiij, in 4.^o goth.

LASCARIS Constantini Vitæ Mestrium Philosophorum Siculorum et Calabrorum. — Impressæ nobilissima urbe Messana per Guillelmum Seomberg Alamanum de Franckfordia Anno Dni. mccccxcix. quinto vero die Martij, in 4.^o

FIORE di Virtù. Acoed. initium Evang. S. Joannis tristhicus italicis conscriptum. — Finita la presente opera... stampata in nobile Missina: .. sine anni nota. Item: *Commenza la tavola de li quaterni et carte* sive registrum, cui subiacent duo sigilla xilographica, quorum utrumque scutalum circulo inscriptum exhibet in eoque crux duplex adparet... verba quæ primi circumferentiam ambiunt hæc sunt MAISTERO JOHANO SCHADEO DE MESSHEDE; quæ vero secundam circumdant, M^o AISTERO RIGOO FORTIO DEO ISERLON, in 4.^o min. char. rom. litt. initial. flor. cum tabul. lign. admodum rudibus.

PHALARIDIS Tyranni Agrigentini Epistolæ per Franciscum Aretinum e Græco in latinum traductæ. — Nobili in urbe Maessana per Henricum Alding. Sine nota anni, in 4.^o char. rom.

§ 73.

Reggio di Calabria.

La città di Reggio (*Regium Julii*), o Sant'Agata delle Galline, nella Calabria ulteriore, sullo stretto di Messina nel regno di Napoli, ha, non sono molti anni,

acquistato un rango distinto nella storia della tipografia, essendosi ormai evidentemente provato ch'essa fu la prima che precedette ogn'altra città nella stampa de' libri ebraici, come ho potuto provare parlando di Soncino, colla seguente edizione:

R. SALAMONIS Jarchi Commentarius in Pentateuchum. — Ego filius Garton filius Isaac Abrahamus in Regio, urbe Quæ Secus mare est sita in fine Calabriae Ubi peregrinat ur Abraham Anno O. C. quinque millesimo Dacentesimo trigesimo quinto (Christi mcccclxxv) Die x adar postremi mensis Juxta suppositionem Abrahami, in fol. min. char. rabb. rudi. Editio raritatis extremæ excitata a cl. De Rossi, in ejusd. Annal. hebr. typ., part. I, p. 3, n.º 1. Vide Socino, pag. 379, § 16, et Regio in ducatu Mutinensi, pag. 64a, § 65 hujus operis.

§ 74.

Palermo.

Una sola edizione finora si è resa nota, stata impressa nel secolo xv nella antichissima, grande e vaga città di Palermo (*Panormus*), capitale dell'isola di Sicilia, regno di Napoli, bastante però per farla entrare nel novero delle città tipografiche, ed è la seguente:

NASONIS Joannis Carleonensis Consuetudines felicis urbis Panormi. — Panormi apud Andream de Wormacia. mcccclxxvii, in 4.º

§ 75.

Cosenza, Monopoli, Ortona, Lecce.

Nell'anno 1478 la città di Cosenza (*Cusentia*), capitale della Calabria citeriore, nel regno di Napoli, vide erigersi un' officina tipografica per opera dell'industrioso Ottaviano Salomonio di Manfredonia, dalla quale uscirono le seguenti edizioni:

CAMPHARO Jacobo De immortalitate animæ in modum dialogi vulgariter. — Cusantiz Oetaviani Salomonii 1478, in 4.º Vide Panzer, t. IV, p. 286, n.º 1, qui rejicit cum cl. Giustiniani editionem relatam vol. I, p. 353, n.º 1, quæ auctorem facit Franciscum Filelphum, cum de factò non sit.

DISCORSO della Grandezza de Dio, opera in Rime ottave che contiene la descrizione della Sfera, e tratta dell' Istoria del Mundo e della Geografia. — Cusentia: Octavianus Salomonius de Manfredonia 1478, in 4.^o

FABULE de Exopo transmutate dal dicto latino in vulgare per Maestro Facio caffarello da faenza. — Per lo egregio maestro octaviano salomonius de Manfredonia impressore in la cita de Cosenza... Cusentia, sine nota anni Acced. Cantilenæ tres in obitum Henrici de Aragonia Calabriae Gubernatoris, in 4.^o goth. maj.

Apocrifa dichiara il ch. de Rossi l'edizione creduta di Monopoli R. Isaaci Abarbanelis Zevach Pesach An. orb. con. cclvi., chr. 1496 *confudisse (Majus) locum et annum compositionis cum loco et anno editionis*. Lo stesso eruditiss. De Rossi: *Ad suppositas amandandam esse editionem, cujus titulus: Rabbi Moysis Kimchi Grammatica hebraea: Orthonæ in Sicilia* (Regno Neapolitano) Hallucinantur enim auctores ecc. Vide Panzer, t. IV, pag. 391; come pure non viene ammessa l'edizione indicata dal de Angelis (1) colla data 1490 in Lecce, città del regno di Napoli, nella Terra d'Otranto, appoggiato, come asserisce, all'elenco delle opere del vescovo Roberto Caracciolo, così descritta: *Quadragesimale de Peccatis — Venetiis 1488. — Basileæ 1475. — Lycii 1490*, che prese tale notizia dall'Oleario (2).

§ 76.

Aquila.

Nella città d'Aquila, capitale dell'Abruzzo ulteriore, che si vuole fabbricata da Federico II colle rovine di Amiterno; venne eretta nell'anno 1482 un'officina tipografica, dalla quale si ebbe per prima edizione:

VITE di Plutarco traducte de latino in vulgare in Aquila al magnifico Lodovicho Torto per Battista Alessandro Jaconello de Riete. — Stampate in Aquila a di xvi. Septembro (sic) mcccclxxxii, per maestro Adam de Rotuuil alamanno stampatore eccellente: sequuntur post

(1) *De Lett. Salent*, t. p. 20.

(2) *Biblioth. Eccl.*, parte 2.^a, pag. 136. — *Histoire de l'imprimerie*.

subscript. versus italica lingua conscripti. *Batista Alexandro Jaconello da Riete*, ecc., in fol. char. rom. Editio prima. Vide ea quæ notantur a Panzer, t. IV, pag. 219.

DE BANGIO Jacobi Tractatus de censuris et penis ecclesiasticis. — Aquilæ 1482, in fol.

LO SEPTENARIO (opella carmine italico scripta ad septenarium numerum relativa, ex gr. sept. Sacramenta; septem S. Spir. dona; sept. pecc. mort, ecc.) composto per religioso fratre Bagese del Aquila... — Stampato in Aquila mccccxxxii. Acced.: La traduzione de cant. *Magnificat* in undeci terzine, in 4.º char. rom. Adam Rothwil.

CRONICHA de Sancto Isidoro minore correcta e revista per Battista Alexandro Jaconello Readino con alcune adionctioni cavate dalle historie della Biblia, ecc. — Stampata in Aquila per maestro Adam de Rothuul alamano: alli anni domini mcccc.lxxxii. A di cinque de octobro (sic), in 4.º par. char. rom.

Si osservi intorno questa cronica quanto in proposito si è detto di Ascoli e Cividale, avendo l'erudito barone Vernazza fatta una scoperta di una rispettiva edizione di questa cronica, eseguita negli anni 1477 e 1480: e sebbene quelle di Ascoli e Cividale sieno di una rarità straordinaria, non le cede però in preziosità questa d'Aquila, comprendendo non poche cose di più.

SULPITII Jo. Verulani de arte grammatica opusculum compendiosum. — Aquile impressum mcccc.lxxxiii die xviii. Martii, in 4.º char. rom. quo Adam Rothuul Plutarchi vitas impressit.

FAVOLE d'Esopo tradotte da Francesco Tупpo. — (Aquila) 1493, in fol. Vide ea quæ notantur a Panzer, t. IV, pag. 219 et 220. Cl. Giustiniani editionem hanc, tanquam fictitiam, plane rejicit.

PICO Blasius Fonticulanus de Aquila de quattuor (sic) partibus orationis declinabilibus libellum. — Impressum Aquile Anno salutis mcccc.lxxxiiii. die vero xvi. Augusti, in char. goth., ergo alio quo utebatur Adam Rothuul.

§ 77.

Gaeta.

La bella e forte città di Gaeta nel regno di Napoli, nella Terra di Lavoro, entra nel novero delle tipografiche del secolo xv colle due seguenti edizioni:

FORMULARIO de epistole vulgare missive e responsive (et altri fiori de ornati parlamenti... composto per Christophoro Landino cittadino di Firenze. — Impresso nella alma et inclita cita de Gayeta per mi A. F. (Andreas Freitag.) 1487, in 4.º parvo char. goth.

EL DYALOGO di s. Gregorio Papa vulgarizzato con la vita de s. Gregorio. — Impresso in Gayeta per Maistro Jesto m.cccc. octanto octo. xxiii de marzo, in fol.

§ 78.

Capua.

Anche Capua da alcuni bibliografi si è fatta comprendere tra le città tipografiche del secolo xv, ma non presenta per prova che la seguente edizione del Breviario Capuano, riformato esclusa però dal ch. Giustiniano:

BREVIARIUM Capuanum : Præced. Omelia Jordani Cajetani Arce cujus titulus : Iordanus Caytanus miseratione divina Archieps Capuanus 7 Patriarcha Antiochenus : Dilectissimis i xpo fratribus : ac filiis indulgetissimis : Presulibus Abbatibus : ac aliis prelatiis constitutis divina inspirante clementia : ad suffragiū atq; adminiculum Metropolitanæ Ecclesiæ Capuane : et aliis Decanis : Archidiaconis : Archipresbyteris : Primiceriis : Thesaurariis : Canonicis : Rectorib^{us} : Presbyteris : 7 reliquis quibuscumq; clericis nostre Ditionis ac Diocesis salutem : ac benedictionē in dno : 7 sincere mentis ac caritatis affectum . . .

Questo arcivescovo sedette nella Metropolitana di Capua per anni 50, cioè dal 1446 al 1496, e fece eseguire questa edizione nell'anno 44 del suo governo, cioè nel 1489, come si può rilevare alla pag. 12 nella rubrica dove parla della pasqua, nella quale avrà indicato l'anno dell'edizione per il primo nel computarla: *ab anno... millesimo quadragesimo octuagesimonono inchoatur: 7 usq. ad annū millesimuz quingentesimū quinquagesimumnonū continuatur*; e come ci riferisce Michele Monaco nel suo *Sanctuar. Capuan.*, p. 275: *Jordanus Cajetanus Archiep. Capuæ et Patriarcha Antiochenus sedit annos quinquaginta: id colligitur in fine breviarii veteris Ca-*

puani, quod fuit editum anno 44 Præsulatus Jordani, ut ibidem annotatur; fuit enim editum Breviarium anno Domini 1489, et prædictus Jordanus obiit an. 1496 ex tabula anniversarium. Questa data d'anno vien confermata anche dall' Ughelli nella sua *Italia sacra*, tom. 6°, col. 440, edizione di Roma 1496. Ma non sono poi d'accordo gli scrittori circa il luogo dove fu eseguita l'edizione di questo breviario Capuano; quantunque l'autore dell'*Histoire de l'imprimerie* abbia arbitrato d'aggiungervi questa data di luogo e d'anno: *Breviarium Capuanum. Editum Capuæ M.CCCC.LXXXIX*, in 8°, errore ripetuto da Alberto Fabricio nella *Biblioth. latina*, il quale aggiunse alla qualificazione *stampato in Capua*, essere del formato in 4°, com'è realmente, e non in 8°. Il ch. Grutiniانى l'ha giudicata piuttosto edizione di Napoli, e fors'anche eseguita dal Moravo, e coi suoi caratteri, asserendo: *sec. xv Cupuæ nullum adhuc extitisse officinam typographicam*; sebbene anche questo giudizio possa andar soggetto a non poche osservazioni ed a molti dubbj. I Capuani però non avendo finora bastanti prove in contrario, possono stare in possesso dell'acquistata ragione tipografica.

ARTICOLO IV.

Tipografia Francese.

§ I.

Parigi.

Una fra le principali città dove nel secolo xv fiorì in modi veramente singolari l'arte tipografica, fu Parigi, anzi si può dire che ivi ottenesse il vero suo perfezionamento questa sublime scoperta, e si rendesse in Europa per tal modo degna d'ammirazione: e perchè trovasse la tipografia tutti i vantaggi possibili nella capitale della Francia, Luigi XI si dichiarò mecenate dei tipografi, ed al loro

comodo fece trasportare da Fontainebleau la gran copia dei manoscritti che Carlo V, soprannominato *il Sapiente*, e Carlo VI aveano colle maggiori spese, intelligenze ed assidue cure fatti raccogliere, erigendo in tal maniera una celebratissima libreria nel castello del Louvre, che tosto venne accresciuta colle edizioni di Magonza e di altre città, che di mano in mano rendevansi di pubblica ragione. Con questi materiali, coll'assistenza dei più abili dottori della Sorbona e di non pochi altri sommi uomini, i tipografi videro in Parigi per loro una nuova Atene, non essendo mancate, tant'era lo spirito tipografico, anche delle donne che sostenessero nelle tipografie le principali parti di direttrici e compositrici, tra le quali sarà sempre celebre Carlotta Guillard vedova di Rembold, moglie in seconde nozze di Claudio Chevelon, la quale consumò gli ultimi cinquant'anni di sua vita nella tipografia, essendosi segnalata nel comporre in greco ed in latino (1).

I primi tipografi che si stabilirono in Parigi, furono Ulrico o Uldrico Geringh, Martino Granz e Michele Friburger, i quali ebbero alloggio ed assistenza nella casa della Sorbona, credesi del 1469; e disposti i tipi e tutto quanto rendesi necessario a formare edizioni degne di un monarca munificentissimo, quale era Luigi XI, e di quel celebratissimo stabilimento, pubblicarono le seguenti dieci opere, senza data di luogo, d'anno e d'impressore: deducendosi però dalle prefazioni e dagli epigrammi nella fine, che sono edizioni del 1470, e fors'anco del 1469, 1471 e 1472, come rilevasi anco da alcune lettere di Guglielmo Fichet a diversi principi e prelati, le quali precedono questi libri, e portano la data del 1470 e 1471.

Questi tre tipografi adunque pubblicarono in Parigi:

GASPARINI Pergamensis Epistolarum Opus: Præced. Ep. Guillemi Ficheti ad Doct. Jo. Lapidanum Sorbonensis Scholæ Priorem. — In calce Octastichum

**Ut sol lumen, sic doctrinam fundis in orbem,
Musarum nutrix regia Parisius.**

(1) V. Caille Jean, *Histoire de l'imprimerie et de la librairie; où l'on voit son origine et son progrès...* Paris 1689; non che Chevallier Andr.; *Origine de l'imprimerie de Paris.* Paris 1694.

Hinc prope divinam tu, quam Germania novit
Artem scribendi, suscipe promerita.
Primos ecce libros, quos hæc industria fluxit
Francorum in terris, ædibus atque tuis.
Michael, Udalricus Martinusque magistri
Hos impresserunt, ac facient alios.

(1496), in 4° char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

Il ch. Galizioli conte Gio. Batt. nella sua dissertazione: *Dell'Origine della stampa e degli stampatori di Bergamo*, dice che questi tre alemanni stampatori passarono in Francia, dove accettati in Parigi dalla famosissima Università della Sorbona, il primo libro che diedero alle stampe nell'anno 1469 fu quello che conteneva le lettere dell'illustre ed erudito concittadino (di Bergamo) Gasparino Barziza, uno de' più celebri letterati del suo secolo.

LUCII Annæi Flori de tota Historia Titi Livii Epitome in quatuor libros divisa, in fine carmen absque notis, sed ut sup., in 4°.

C. CRISPUS Sallustius de coniuratione Catiline et de bello Jugurtino. — In calce carmen *Nunc parat arma virosque simul ecc.* Sine ulla nota, in 4° char. rom. Editio princeps.

GUILLERMI Ficheti Alnetani, Rhetoricorum libri tres. Acced. Ficheti Panegyricus a Roderico Gaguino versibus compositus. — In Parisiorum Sorbonæ (Quinque exemplaria in membrana fieri fecit Fichetus, quibus addita est epistola impressa ad viros quibus ille ejusmodi exemplar misit. Epistola ad Rolinum Cardinalem data est Idibus Julii ann. 1470), in 4°.

PHALARIDIS Agrigentini Epistolæ, e græco in latinum translatae a Francisco Aretino etc. — Finis Cynicar Gratiæ: item carmen, in cujus finem:

Foelices igitur Michael, Martineque semper
Vinite, et Vlrice! hoc queis opus imprimitur.
Erhardum uestro et non dedignemini amore!

Cui fido semper pectore clausi eritis.

In 4°.

BESARIONIS Cardinalis Epistola ad Guillelmum Fichetam S. Theologiæ Professorem in Collegio Sorbonnæ. Ejusdem: epistola ad Italiæ Principes etc. orationes III etc., in 4°.

FICHETI Guillelmi Epistolæ. I.^a ad Besarionem Card. cum seq. subscrip.: *Ædibus Sorbonæ scriptum impressumque anno uno et septuagesimo quadragesimo supra millesimum.* II.^a ad Sixtum IV.

III. ad Renatum Regem Siciliae. IV. ad Jo. Rolinum Episc. Eduensem et Card. data Ibid. Jul. 1470. V. ad Guillelmum Quadrigarium Parisiens. Episc., in 4.º

VALLE Laurentii Elegantiarum linguæ latinæ libri sex. Ejusd. Tract. de reciprocatione sui et sæus. Præced. in aliq. exempl. P. P. (Petri Pauli) Senilis Francorum Regis secret. ad Johann. de Lapide Epist. dedic. — In fine epistolæ gratulatoriæ ejusdem de Lapide ad senilem de Laurentio Vallæ ab ipso recognita: Ædibus sorbone scriptum anno uno et septuagesimo quadringentesimoque supra millesimum, in fol. char. rom.

JACOBI Magni Ord. Eremit. S. Augustini Sophologium. — In fine epigramma, in fol.

RODERICI Zamorensis Episcopi Speculum humanæ vitæ in duos libros divisum. — In fol. char. Ulr. Gering. col. dupl.

LUCII Annei Senecæ Epistolæ. — Impresse Parisius anno domini mccccclxx, in 4.º Panzer ad hanc edit. notat: *Est sine dubio editio anni 1475.*

SCOTI Johannis in quartum librum sententiarum Petri Lombardi (Per Michael Friburger, Mart. Crantz et Udalr. Gering, ut patet ex carmine, qui sic finitur: Quem docta impressit regia Parisius), in fol.

M. T. CICERONIS Officia, Lælius, Cato, Somnium Scipionis et Paradoxa (Per eosdem) Epistola Guillermi Fichæti ad Jo. Lapidanum data est: Apud Turonem... anno uno et septuagesimo quadringentesimo supra millesimum. Nonis Martii, in fol. char. rom. Vide ea quæ notantur a Panzer t. II, pag. 273, n.º 13, et t. IV, pag. 396, n.º 13.

M. T. CICERONIS Tusculanæ Quæstiones. — Vale Lector Studiose, in fol. char. eodem rom.

CASII Julii Solini ad adventum polihistor, sive de situ orbis ac mundi mirabilibus liber. — Impressum Parisiis versus 1472 cum charact. Petri cæsaris, et Jo. stol., in 4.º Sine signat. et pag. num. Sunt fol. 108, lin. 25.

NYDER Johannis Manuale confessorum et tractatus de lepra morali. — Qui completus est parisiis per... magistros Michaellem (Friburger) de columbaria, Udalricum gering et Martinum Crantz. Anno... Millesimo quadringentesimo septuagesimo tercio, mensis marcii, die primo, in fol. goth. col. dupl.

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus curatorum. — Qui completus est parisiis per Michaellem de columbaria. Udalricum gering. et Martinum chrantz Anno... Millesimo quadringentesimo septuagesimo tercio, Mensis Maij die vero vicesimo primo, in fol. goth.

DE VORAGINE Jacobi Sermones. — Per Michaelem Friburger, Udalric. gering et Martinum crantz 1473, in fol. Panzer videtur dubitare de hac editione, peracta hoc anno: *An?*

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus curatorum. — Qui completus est Parisius per . . . Petrum Cæsaris . . . Anno Millesimo quadringentesimo septuagesimo tertio. Die uero uicesimo secundo Mensis Martii, in fol. goth. col. dupl.

RODERICI Zamorensis Speculum humanæ vitæ. — Ex carmine eruitur impressum fuisse per Petrum Cæsaris, simul cum Jo. Stoll. (circa ann. 1473), quamvis de Bure ad ann. 1472 refert.

L'AMANT rendu Cordelier en l'observance d'amour en rime (per Petrum Cæsaris, et Jo. Stoll.)

POGII Jo. Francisci Epistola de infelicitate Principum. — Parisiis per Petrum Cæsaris et socium 1474, in 4.º

BELLOVACENSIS Vicentii Speculum historiale. — Parisiis 1474, in fol.

L'AIGUILLON de l'Amour divin de S. Bonaventure, traduit per Jean Gerson. — Paris per Pierre Caron 1474, in 4.º

LEONARDI de Vtino Sermones aurei de Sanctis. — m.cccc.lxxv. ultima Martii, in fol. char. Ulric Gering. etc., col. dupl.

DURANTI Guillelmi Episcopi Mimatensis Rationale divinatorum officiorum. — Parisiis per Michaelem Friburger, Udalricum Gering et Martinum Crantz 1475, die 13. Aprilis, in fol.

JACOBI Magni O. Fr. Herem. S. Aug. Sophologium. — Post epigramma: Anno Domini Mille cccc.lxxv. die prima mensis Junii. Impressum fuit istud sophologium Parisius per Martinum crantz. Udalricum gering. Et Michaelem friburger, in fol. char. goth.

DE VORAGINE Jacobi Januensis aurea Legenda alias Historia Longobardica. — Impressa Parisius per Udalricum gering. Martinum crantz: et Michaelem friburger. Anno domini m.cccc.lxxv. prima septembris, in fol. goth.

RODERICI Zamorensis Episcopi, Speculum vitæ humanæ. — Impressum Parisius anno Domini m.cccc.lxxii. die prima mensis Augusti per Martinum Crantz, Udalricum gering et Michaelem Friburger, in fol. Panzer ad hanc edit. notat: Bibl. Goeting. per Petr. Cæsaris et Joh. Stoll 1475 (quæ nota unice vera atque attendenda).

B. GREGORII Papæ Liber quadraginta omeliarum. — Parisius per eodem Anno dni m.cccc.lxxv. die prima mensis Octobris sub rege Ludovico, in fol. maj. goth. col. dupl.

VALERII Maximi dictorum factorumque memorabilium libri IX. Acced. decimi libri Caii Titi Probi de prenomine Epithoma etc. — In nobilias. Parisius Anno domini m.cccc.lxxv. Feliciter est impressum, in fol. cum char. Petri Cæsaris et Jo. Stoll.

SENECÆ Epistolæ. — Impresse Parisius anno domini m.cccc.lxx.v, in 4.º char: ut sup.

CASUS longi super quinque libros decretalium a domino Bernardo eorundem præcipuo glossatore utiliter compilati. — Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto. die uero tredecima mensis Junii; Parisius per margestrûm (sic) Petrum cesaris, et Johannem stoll. Impressi, in fol. par. char. rom.

BIBLIA latina. — Parisiis per Udalricum Gering, Martinum Crantz et Michaelem Friburger. —

Jam tribus undecimus lustris Francos Ludovicus

Rexerat, Ulricus Martinus idemque Michael

Orti Teutonia hanc mihi componere figuram.

Parisiis arte sua me correctam vigilanter

Venalem in vico Jacobi sol aureus offert.

Panzer circa annum sic notat: Tribus lustris, id est, quindecim annis. Obiit Carolus VII anno 1461, die 22. Julii, et coronatus fuit Ludovicus XI die 15 Augusti ejusdem anni; anno itaque huius regni decimo sexto incunte: hoc est anno Christi 1476. typis excussa est hæc Biblia et absoluta Parisiis. Interim alii ad annum 1475 referunt hanc editionem . . . in fol. maj. char. rom. nitid. col. dupl. et aliquando triplex.

DE PLATEA Francisci Tract. de usuris, de excommunicationibus et de restitutionibus. — Impressus parisius in sole aureo per Martinum. Udalricum et Michaelem Anno m.cccc.lxxvi. quarta die mensis Januarii, in fol. goth.

DE ARETIO Angeli Tractatus de criminibus seu de Maleficiis. — Impressusque Parisius per Martinum, Udalricum et Michaelem Anno a nativitate dni m.cccc.lxxvi. Die vn. Septembris, in 4.º goth.

VALLÆ Laurenti Elegantiarum libri sex. Ejusdem tractat. de reciprocatione sui et suus etc. — Parisiis 1476, in fol.

GUIDONIS de Monte Rocherii liber qui Manipulus curatorum appellatur. — Parisiis in vico S. Jacobi per Petrum Cæsaris et Joannem Stol 1476. Mensis Maii die xxv, in 4.º

OCKAM Guillelmi Dialogorum libri septem adversus hæreticos. Ejusd. Tract. de dogmatibus Johannis Papæ XXII. — mcccclxxvi, in fol. char. rom. Petri Cæsaris et Jo. Stol.

ÆNEÆ Sylvii Piccolomini, qui et Pius II. *Epistolarum Liber in cardinalatu editarum.* — Parisiis in via Sancti Jacobi ad intersignium viridis follis (ergo per Petrum Cæsaris et Jo. Stol.) 1476, in fol.

CRONIQVES de France, appellées Chroniques de Saint Denys, depuis les Troyens jusques a la mort de Charles VII, vol. III. — Fait a paris en lostel de pasquier bonhomme lung des quatre principaulx libraires de luniversite de paris ou pend pour enseigne limage saint xpoile le xve. jour de ianvier Lan de grace mil.cccc.lxxvi, in fol. goth.

LIVRE de statuts et ordonances de l'Ordre De S. Michel. — Imprime à Paris 1476, in 4.º

EXEMPLA Sacræ Scripturæ secundam ordinem literarum collecta. — Impressa Parisius in Sole aureo Anno... m.cccc.lxxvii. Die penultima mensis Januarii, in 4.º char. Udalar. Gering. Crantz, e Mich. Friburger, eod. quo impressus fuit seq. liber.

NYDER Fr. Jo. *Manuale confessorum ad instructionem spirituum Pastorum.* — Impressum Parisiis in sole aureo. Acced. Tract. de lepra morali. — Qui completus es parisius per Martinum crantz, Udalicum gering et Michaelẽ friburger. Anno.. Millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo, die quinta mensis aprilis, in 4.º goth.

FR. JACOBI Magni Sophologium ex antiquorum poetarum oratorum atque philosophorum. — Anno dni millesimo. cccc.lxxv. die 1. mensis Junii. Impressum fuit. . . parisius per Martinum crantz. Vdalricum gering et Michaelẽ friburger, in 4.º goth.

DE EYB Alberti Margarita Poetica de arte dictandi ac practicandi Epistolas opus clarissimum. — Impressum Parisius in vico Sancti Jacobi sub intersignio viridis follis . . . (per Petrum Cæsaris et Johannem Stol.) m.cccc.lxxvii. die v. mensis Maij, in fol. par.

M. T. CICERONIS Officia, Paradoxa etc. — Impressum parisius in vico S. Jacobi (per supradictos) m.cccc.lxxvii. mensis Augusti, in fol.

EJUSDEM Rhetoricorum libri ad Herennium. — Parisii impressi . . . (per eosd.) m.cccclxxvi. quarto kal. Nov., in fol.

EJUSDEM de Finibus et Tuscul. Quæstion. — Epigrammat. in calce, sine indicio anni et typogr., sed circa 1477, cum char. Petri Cæsaris, et Joh. Stol., in fol.

EJUSDEM Epistolæ ad Familiares — Impressum Parisius in vico Sancti Jacobi in intersignio follis viridis (per Petrum Cæsaris et Jo. Stol.) m.cccc.lxxvii, in fol.

PEROTTI Nicolai pontlipontini (Pontificis Sipontini) ad pyr-

ram perottum Nepotem . . . erudimenta grammatices. — Impressum Parisii in vico sancti Jacobi... (per eosdem typogr.) Anno m.cccc.lxxvii. quinta die mensis Decembris, in fol. goth.

RAYNAUDI Johannis Tractatus nobilitatis. — Parisius impressus. Anno domini mccc^olxxvii.^o xxviii. augusti, in 4.^o char. goth. cum sign. E. F. G. Vide Panzer circa alium tractatum simul junctum qui præcedit.

TRACTATUS de quæstionibus Juris secundum Baldum. — Parisiis 1477, in 4.^o goth

EXEMPLA Sacræ Scripturæ ex vet. et novo testamento collecta secundum ordinem litterarum. — Parisius . . . Per Ulricum cognomento Gering 1478. xxiii. Januarii, in 4.^o

GUIDONIS De Monte Rocherii Manipulus Curatorum. — Parisiis per Udalricum Gering mcccclxxviii. die iv. mensis Junii, in 4.^o

ARISTOTELIS Opera quædam Logica, latine. — Parisiis per eund. sine anno: Uld. Gering hoc anno 1478 sine soc. imprimebat.

P. VIRGILII Maronis opera cum epist. Phil. Beroaldi una cum vita ejusd. Virg. — Parisius impressa sunt per . . . Udalricum Gering anno salutis m.cccc.lxxviii. mense Septembris, in fol. Vide Panzer circa hanc edit. et aliam repetitam anno 1498.

DE VTINO Leonardi Sermones quadragesimales de legibus. — Impressi Parisius . . . per . . . Martinum, Udalricum et Michaelem Anno xvii Domini nostri regis Ludovici Undecimi (regnare cæpit anno 1461, anno ergo impressionis est 1478) die ultima mensis Octobris, in fol. goth.

DE EYB Alberti Margarita Poetica de arte dictandi et practicandi epistolas. — Parisiis per Ulricum Gering mcccclxxviii die penultima Novembris, in fol.

NYDER Joannis Ord. Præd. Consolatorium timoræ conscientie. — Exaratum . . . Parisius . . . per . . . Ulricum . . . Gering. Anno millesimo.cccc.lxxviii. xvi. Decembris, in 4.^o

EJUSDEM Præceptorium. — Parisiis per Ulricum Gering mcccclxxviii, in 4.^o

M. T. CICERONIS Rhetoricorum libri ad Herrenium. — Parisius impressi . . . (per Petrum Cæsaris et Jo. Stol.) anno. m.cccc.lxxviii. quarto kalendas Januarii, in fol.

NYDER Jo. Manuale confessorum, et Tract. de lepra morali. — Impress. Parisius per Udalricum Gering anno dni m.cccc.lxxix. xiiii. kal. septembris, in 4.^o

PEROTTI Nicolai Rudimenta Grammaticæ latinæ, cui præced. Ep. Calphurnii ad Ant. Moretum. — Impressa Parisius... (per Petrum Cæs. et Jo. Stol) anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo nono. die vero septima mensis Marcii, in fol.

C. CRISPI Sallustii bellum Catilinarium. — In calce post carn. et ejusd. Bellum Jugurtinum. — Impressus parisius (per eodem typogr.) mil.cccc.lxxix. Ciceronis quatuor Catilinariz et Sallustii oratio in Tallium, in 4.º

HENRICI de Hassia Speculum animæ peccatricis. — Parisiis xvi. Septemb. Mill.cccc.lxx. nono, in 4.º

BREVIARIUM Parisiense. — Consummatum anno domini 1479. in vigilia annunciationis Dominicæ ante Paschâ, in 8.º

S. AUGUSTINUS de Civitate Dei cum comm. Nicol. Triveth. — Parisiis mcccclxxix, in fol.

HUGONIS Cardinalis Speculum Ecclesiæ et Sacerdotum. Guil- lelmi Saphonensis modus conficiendi epistolas. Speculum... animæ peccatricis etc. — Parisiis per Udalricum Gering et Georgium Maynyal Anno mcccclxxx. die xxix. Aprilis, in 4.º

SUMMA in virtutes cardinales et vitia illis contraria eorumque remedia. — Exaratumque est hoc opus studiosissime in urbe Parisina... per magistrum Ulricum gering et G. Maynyal anno 1480. die vero 16. Augusti, in fol.

JOSEPHUS de la bataille Judaique translâtée de Latin en fran- cois. — Paris. pour Antoine Verard; 7me de Decembre m.cccc. quatre vingt, in fol.

HISTOIRE de la destruction de Troye la grande. — Paris 1480, in fol. fig.

LOTHARI Levitz Cardinalis de vilitate conditionis humanæ. — Parisiis 1480, in 4.º

LE PELEGRINAGE de l'Âme. — Paris per Antoine Gerard (Verard) 1480, in fol.

S. HILARII liber hymnorum cum expositione. — Parisiis 1480, in 4.º

Queste sono le edizioni eseguite in Parigi colle note tipografiche nel primo quindennio della introdotta ti- pografia parigina; non vi ha però paragone nell'attività spiegata nel maneggio de' tipi negli ultimi quindici anni del secolo xv. Basti dire che Panzer riferisce n.º 67 edi-

zioni nel primo e n.º 694 negli ultimi quindici anni, oltre n.º 108 indicate sotto il titolo *sine nota anni* eseguite da circa 78 tipografi, non compresi i suddetti, alcuni de' quali continuarono anche sino alla fine dell' accennato secolo.

§ 2.

Lione.

L' antica, grande, bella e ragguardevolissima città di Lione (*Lugdunum*), capo-luogo del dipartimento del Rodano, la più considerabile della Francia dopo Parigi, e delle principali in ogni ramo di arti, di scienze, di monumenti antichi e moderni, di edifizj, di manufatture ecc., che diede i natali agli imperatori Marco Aurelio ed a Claudio, a Pietro Perino, a Giuseppe Viviers, a Giacomo Spon ed a tanti altri sommi uomini, sì essa fu anche, dopo la capitale delle Gallie, la città più distinta nella storia tipografica del secolo xv, potendosi contare più di trecento edizioni ivi eseguite dal 1476 al 1500. Il primo libro adunque stampato in Lione con tutte le note tipografiche è il seguente, impresso da Bartolomeo Burio (Buyer), la cui famiglia sino verso la fine del XIII secolo fioriva in Lione:

LA GRANDE Legende du Fr. Jacques de Vorages. — Imprimée en la dicte ville de Lyon par Barthelemy buyer citoyen da dit Lyon. le dix et huitiesme jour d'april (sic) mil quatre cens septante et six, in fol. goth. col. dupl.

RODERICI Zamorensis Speculum vitæ humanæ. — Finitum in Civitate Ludini supra Rhodanum per magistrum Guillelmum Regis dicte vile Ludini habitatoris in Domo honorabilis viri Bartholomei Burii Burgensis dicti Ludini die septima mensis Januarii anno Domini MCCCCLXXXVIII (1477), in 4.º

LE MIROIR de vie humaine fait par Roderique Hispaignol Eveque de Zamorensis translaté de latin en francois par frere Julien (Macho). — Imprimé a Lion sur le Rosne par Bartholomieu Buyer. le huitiesme jour du moys de Juillet l'an mil quatre cens septante et sept, Dieu soit loé, in fol. goth. cum lit. capit. ligo incis. is.

I. A LEGENDE des nouveaux Saints revêue et corrigée par frere Julien de l'Ordre de S. Augustin. — Imprimée par Bartholomieu Buyer... le vingtiesme jour d'aoust l'an mil quatre cens septante sept (Lyon), in fol. goth. col. dupl.

DE FERRARIIS Johannis Petri Practica nova. — Sub anno domini m.cccc.lxxvii. Lugduno... a fide dignis correctum. Viris a celeberrimis. ingenioque capacissimis Nicolao Philippi de bensheim. Marco Reinhart de Argentina... Impressum est..., in fol. goth. col. dupl. Neque dubitandum, quod suprad. fuerant impressores, ut patet ex seq. edit.

JACOBI Magni Sophologium, seu Libri X de inquirenda divina sapientia. — Post epigramma: Impressum Lugduni per Nicolaum Philippi de bensheim et Marcum Reinhart de Argentina. Sine anno, sed circa 1477, in fol. goth. par. col. dupl.

S. VINCENTII Ferrerii Sermones gallice translati. — Lugduni 1477, in fol.

LE LIVRE Bandoyn Comte de Flandres et fils au Roi de Portugal... Contenant aulcunes croniques du roy philippe de francoe et de ses quatre fils... — Impresse a lion (par Barthelemy Buyer) sur le rosne et fini le douzeiesme jour du moys de novembre lan courant mil iii. cens lxxviii, in fol. goth. col. dupl.

GUIDON de Cauliac la pratique en Chirurgie traduit par Nicolas Panis. — Imprimé a Lyon par Barthelemy Buyer 1478, in fol.

DE ALPHAROTTIS Jacobi opus super feudis. — Impressum est... per Nicolaum philippi ac Marcum reinhart... Anno... mcccclxxviii die vero mensis aprilis antepenultimo, in fol. goth. col. dupl.

SILVATICI Matthei opus pandectarum medicince. — Per Martinum Husz et Joannem Faber. Millesimo ccccclxxviii. Aprilis xxvii. in Lugduno, in fol.

BALDI Lectura super IV. libros Institutionum Justiniani Imperat. — Impressa per me martinum hus de botvuar. (Lugduni) feliciter finit Anno dni mcccclxxviii, in fol. goth. col. dupl.

VALASTI (Valesci) de Tarenta, Medici, Practica; quæ alias Philonium dicitur una cum Antidotis Mesue. — Lugduni per Jo. Cleyu 1478, in 4.º Editio dubia, quæ forte ad ann. 1488 referenda est.

LE MIROIR de la vie humaine fait par Roderique Zamorensis, translate en francois par Fr. Julien Macho a Lyon par Bartholomieu Buyer 1479, in fol.

LE MIROUER Historial. — Imprimé a Lyon sur le Rosne en a maison de maistre Bartholomieu Buyer citoyen de Lyon et fini e dernier de Juillet, mill quatre cens lxxix, in 4.º

ROBERTI de Licio opus quadragesimale. — Per Nicolaum Philippi de Bensheim et Marcum Reinhart mccccclxxix, in fol.

BIBLIA Latina. — Lugduni per Perrinum Lathomi de Lotharingiis 1479, in fol. Editio dubia. Nemo illam vidit.

CE LIVRE est apelle Maundeville et fut fait et composé par M. Jehan de Mandeville . . . et parle de la terre de promission c'est à sçavoir de Jerusalem et de plusieurs autres isles de mer . . . — Imprimé a Lyon sur le rosne Lan Mil cccc.lxxx. le viii jour de freuier a la requeste de Maistre Bartholomeu Buyer Burgoyz du dit lyon, in fol. goth. col. dupl.

ROFFREDI Odofredi Lectura super Codicem Justiniani. — Anno . . . millesimoquadragesimo octuagesimo ad kalendas xii. aprilis.. Martius husq3 . . . impressam . . . ex Lugduno . . . in fol. goth.

PETRI Brixienensis Repertorium utriusque Juris, Voluminibus III. constans. — In fine III. vol. — Per Nicholaum philippi de Bensheim et Marcum reihardi de argentina socios in hac forma effigiatum. Anno domini m.cccc.lxxx. die vero xv. mensis Aprilis, in fol. goth.

BARTHOLOMEI Anglici de proprietatibus rerum. — Impressus per Nicolaum pistoris de Benssheim et Marcum reinhardi de Argentina socios. Sub anno domini Millesimo quadragesimo octogesimo. die vero Julii xxix, in fol. goth. col. dupl.

FABRI Johannis Brealarium super Codice juris civilis. — Sub anno . . . Millesimo quadragesimo octuagesimo. Die xxiii. mensis Novembris. Per Nicolaum pistoris de Benssheim et Marcum Reinardi de Argentina (Lugduni), in fol. goth. col. dupl.

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus Curatorum. — Per Marcum Reynhardum de Argentina et Nicolaum Philippi de Bensheim (Lugduni ut ex antecedentibus patet) 1480, in 4.^o

DURANTI mimatensis epi Rationale divinatorum officiorum. — Impressum Lugduni per Martinum Huz de Botvar anno dom. milles. quadring. octuages. primo. die vero decima quarta Augusti, in fol. goth.

L'ARBRE des Batailles par Honore Bonnor Prieur de Salon. — A Lion 1481, in fol. goth.

Ma troppo mi estenderei se tutte volessi accennare le edizioni di Lione, costretto essendo a dovere tenermi concreto più che sia possibile, onde non rendere soverchiamente voluminoso il presente tomo V. Bastando ricordare che in Lione a tutto il secolo xv, secondo Panzer, nelle circa trecento edizioni ivi eseguite come abbiamo detto,

v'impiegarono i loro tipi non meno di cinquanta illustri impressori.

§ 3.

Angers.

In Angers, città della Francia, già capo dell' antico Anjou, anticamente detta dai latini *Juliomagus*, *Andes*, *Andegavis*, ora capo-luogo e prefettura del dipartimento della Maina e Loira, nell' anno 1477 è stata introdotta la tipografia, ma non abbiamo che le seguenti edizioni:

MANIPULUS Curatorum Guidonis de monte Rocherii: Liber in quo pernecessaria officia eorum quibus animarum cura commissa est breviter pertractantur. — Qui completus est Andegavi per industriosos impressorie artis magistros Johannem de turre et Johannem morelli. Anno dominice nativitatís millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo. Mensis septembris die vero decimo nono, in 4.^o goth. Adhæret huic editioni:

HUGONIS Cardinalis, speculum ecclesie, in 4.^o, probabiliter eodem anno, iisdemque typogr. cum eorum proprio char.

M. T. CICERONIS officiorum Libri III et alii libelli, cum comment. Petri Marsi et aliorum. — Venales reperiuntur in Domo Joannis Alexandri, Librarii Andegavis, Vico, Vocabulo gallico à la Chaussée de st. Pierre m.cccc.xcviij, in fol. Maitt. non Andegavi sed Parisiis impressum fuisse declaravit.

§ 4.

Chablies.

In Chablies (*Chablitz*, o *Chablis*, *Chabelia*), piccola città di Francia nel dipartimento dell' Yonne, si stampò la seguente opera nel secolo xv:

LE LIVRE des bonnes mœurs fait et composé par Frere Jacques le Grant Religieux de l' Ordre des Augustins. — Impresse à Chablies par moi Pierre Lerouge le premier jour d'Avril l'an de grace m.cccc.lxxviii, in fol. semigoth. cum spatiis vacuis relictis pro figuris quæ adaptari debebant. Vide Paazer ad hanc edit.

§ 5.

Poitiers.

In Poitiers (*Pictavium*), capo-luogo del dipartimento della Vienna (*Poitou*), regno di Francia, si eseguirono le seguenti edizioni nel gran secolo tipografico:

BREVIARIUM Historiale, ut homines bonis præteritis discant vivere et malis exemplis sciant prava vitare excerptum a Gallo quodam ex Landulpho de Columna. — Pictavii in ædibus canonici Ecclesiæ B. Hilarii typis editus anno MCCCCLXXIX, in 4.º

JOHANNIS de Turrecremata Expositio super toto psalterio. — In burgo sanctissimi hilarii maioris pictavis MCCCCLXXX. XII. Kl. marcii, in fol.

Molti bibliografi hanno creduto che questa fosse edizione di Burgos nelle Spagne; ma l'errore venne tolto da Caballero, così scrivendo Panzer: *Non Burgis in Hispania, sed in Burgo Sanctissimi Hilarii Pictavis impressum esse hunc librum, recte monet Caballer.*

DATI Augustini Regule elegantiarum familiari commentario declarate a Francisco Nigro, cum expositione et illustratione nominum dignitatum magistratuumque romanorum. — Impressum Pictavis Anno dni M.CCCC.XCIX. die xv. mensis Decembris, in 4.º goth. par.

§ 6.

Tolosa.

Pare che non si vada lontano dal vero, separando le edizioni riferite da Panzer e da altri bibliografi, come eseguite nella città di Tolosa di Spagna, mentre tra esse ve ne hanno talune che appartengono piuttosto alla città di Tolosa, antica e grande città della Francia, capitale dell'antica Linguadoca, sulla riva destra del fiume che presta il nome al dipartimento dell'Alta-Garonna, di cui è capo-luogo. Le edizioni adunque che devono applicarsi a questa città di Francia, sono:

TRACTATUS de Jure Emphiteotico iuxta uerbum Ulpiani per Jasonem de Mayno. — In calce sequuntur sexdecim versus, quorum ultimi quatuor sunt:

Lector emas moneo, que clarus scripsit Jason

Nam tibi Jasonii velleris instar erunt.

Nempe sub ingenua teutonicus arte Johannes

Clarum opus ad vires presserat ipse suas.

Finit Tholose Anno Christi M.CCCCLXXIX, in fol. goth.

SOLENNIS et aurea lectura Angeli de Gambiglionibus De Actio sub titulo de actionibus institutionum. — Tholosæ Anno 1480. die XXIX mensis Aprilis, in fol. cum char. goth. dicti Joh. Teutonici.

ORDONNANCES de Royes Charles VIII. et Loys XII. sur le fait de la justice. — Toulouse 1499, in 4.^o

NICOLAI Bertrandi Gesta Tolosanorum. — Tolosæ, MD., in fol.

QUODLIBETA iuridica. — Tolosæ, sine nota anni et typogr., in 16.^o

§ 7.

Caen.

La sola seguente edizione troviamo impressa nel gran secolo tipografico nella città di Caen (*Cadomi*), capoluogo del dipartimento del Calvados, regno di Francia:

HORATII Epistolarum Libri duo. — Impressum Cadomum (*Cadomi*) per magistrum Jacobum Durandas et Egidium Quijone Anno Domini Millesimo quadingentesimo octogesimo mense Junio die vero sexta eiusdem mensis, in 4.^o char. ad goth. acced.

§ 8.

Vienna nel Delfinato.

Nell' antichissima città di Vienna nel basso Delfinato (*Vienna Allobrogum*), regno di Francia, resa celebre dal Concilio ivi tenuto nell' anno 1311, dove emanò il decreto dell' abolizione generale dei Templari, fu introdotta l' arte tipografica nell' anno 1481.

NICOLAI De Clemangis de lapsu et reparatione Justitiæ Tractatus ad Philippum Burgundiæ ducem. — Viennæ MCCCCLXXII, in 4.^o

EJUSDEM Disputatio habita per scriptum super materia Concilii generalis cum quodam Scholastico Parisiensi. — Viennæ 1482, in 4.^o Denis refert hanc edit. ad ann. 1481.

RESPONSIO, quod vacantiæ et servitiæ nullo iure sint debita. — Viennæ 1482, in 4.^o

LIBER appellé L'Abusé de Court (*en Court*), qui se complaint à l'Acteur du temps perdu, qu'il a faict tout le temps de sa vie; et l'Acteur lui donne son enseignement, et à toutes personnes. — Par Pierre Schenck à Vienne 1482, in 4.^o

TRAITÉ des eaues artificielles et les vertus et propriétés d'icelles prouffitans aux corps humains. — Ce présent traictier imprimé à Vienne par maitre Pierre Schenck, sine nota anni, in 4.^o goth.

CY COMMENCE le histoire et paciencie de Griselidis. — Cy finit Grisilidis, in 4.^o cum eod. char. goth. Petri Schenck.

§ 9.

Promentour.

In questo luogo di Francia, chiamato *Promentour*, fu impressa la seguente opera:

LE DOCTRINAL de Sapiencie par Guy de Roy. — Imprime à Promentour par maistre Loys Guerbis m.cccc.lxxxii. le ii. jour d'Aout. Deo Gratias. Amen, in fol. cum litt. init. ligno incisio.

§ 10.

Langres.

L'Orlandi fa entrare nel novero delle città tipografiche l'antica e considerabile città di Langres (*Lingona*), nel regno di Francia, dipartimento dell'Alta-Marna, che fu la patria del famoso Diderot. Panzer però non ne fa alcun cenno, e ben ragionevolmente, mentre non si può dubitare che l'Orlandi attribuì alla città di Langres la data del luogo, quando che non è che Langres la patria di Gio. Fabri che stampò la stessa opera in Torino, come si rileverà dalla rispettiva edizione riferita.

JO. DE TURRE-CREMATA Ord. Prædic. Card. Expositio super Psalterium. — Langres 1482. Ita Orlandi. Panzer vero:

JOANNIS de Turrecremata Expositio in Psalterium. Præced. Auct. ad Pium II. Epist. — Impressa per egregium magistrum Johannem fabri lingonensem (*di Langres*) de Anno domini millesimo cccc.lxxxii. die xxix. marcii, in fol. char. rom. Apocrypha est ergo editio Lingonensis.

§ 11.

Troyes.

L' antica ed industriosissima città di Troyes (*Trecis*), già capitale dell' antica Sciampagna, ora capo-luogo del dipartimento dell' Aube, nel regno di Francia, sulla sinistra riva della Senna, introdusse i tipi per l' impressione dei libri nell' anno 1483, e fu sua prima edizione:

BREVIARIUM secundum Ecclesie Trecensis usum. — Impressum Trecis atque completum vicesima quinta mensis Septembris, anno Dni millesimo quodringentesimo octuagesimo tercio, in 8.^o maj.

LES POSTILLES et Expositions des Epistres et Evangiles Dominicales et des Festes par Pierre Desrey. — Imprimées à Troyes par Guillaume le Rouge, Imprimeur de Livres, et furent achevées le penultieme de Mars mil cecco quatre-vingts et xii, in fol. Editio anni 1480 est omnino apocrypha, et hæc ipsa perfecte est.

§ 12.

Loudeac.

In questa città di Loudeac (*Lodeacum*) nel dipartimento delle coste del Nord, il di cui capo-luogo è s. Brioux, non molto lungi da Rennes, si piantarono da Robin Foucquet torchi tipografici nel secolo xv, e dallo stesso si stamparono le seguenti edizioni:

LES LOYX de Trepassez avecques le pelerinage de Maitre Jehan de Meung-Cy finissent... imprimé par Robin Foucquet et Jean Cres, à Brehant-Lodeac... le III.^e jour de Janvier mil IIII.^e quatre-vingts et quatre, in 4.^o

SONGE de la Pucelle. — Cy finist le songe... imprimé (Brehant Lodeac) par Robin Foucquet et Jean Cres, au mois de Janvier mil IIII.^e IIII vingts et quatre, in 4.^o Extat Parisiis in Bibl. Regia compactum cum sequentibus opusculis.

L'ORAISON de P. Nesson-Cy finist.. imprimé par Robin Foucquet et Jehan Cres a Brehant Lodeac le XXVII jour de janvier de l'an mil IIII quatre vingt et quatre in 4.^o de 6. f. Accedit opusc. quod incipit ab hoc versu: *Ma douce nourisse pucelle.* Item.

LE TREPASSEMENT de Notre-Dame. — Cy finist... imprimé par Bobin Foucquet etc. au mois de decembre lan IIII. IIII vingt et quatre in 4. de 7. f. Postea aliud opusc. seq.

LE BREVIAIRE des Nobles. — Imprime par Robin Foucquet etc. le XXV. jour de janvier lan mil IIII.^e quatre-vingt et quatre, in 4.^o de 12 f.

L'HISTOIRE de la constance et patience d'une fame la quelle se nommoit Griselidis traduit du latin de Franc. Petrarca en francois — imprimée par Robin Foucquet et Jehan Cres s Brehant Lodeac.. le XVIII jour de Janvier l'an mil III quatre vings et quatre, in 4.^o

COUSTUMES du Duché de Bretagne. — Imprimées à Lodeac, chez Robin Foucquet, et Jean Cres mccccclxxxv, in 4.^o

§ 13.

Rennes.

Nella città di Rennes (*Rhedones*), una volta capitale di tutta la Bretagna, capo-luogo del dipartimento Ille-e-Vilaine, si fecero nel secolo xv le due seguenti edizioni:

COUSTUMES du Duché de Bretagne. L'an de Grace 1484, le 26 Jour de mars devant Pasques. — Imprimées à Rennes, chez Pierre Bellesculée et Josses 1484, in 12.^o

FLORETUS versu gallico. — Cy finist floret en Francezoys — Imprimé a Rennes Lan de grace Mil quatre cens quatre vings et v, in 4.^o goth. cum sigill. alicujus ignoti typographi.

§ 14.

Abbeville.

Nella città di Abbeville (*Abbatis-Villæ*), regno di Francia, nel dipartimento della Somma, furono nel secolo tipografico eseguite le seguenti edizioni:

LA CITÉ de Dieu de St. Augustin, traduite en francois par Raoul de Preulles. — In calce vol. I. Imprime en la Ville d'Abbeville par Jehan Dupré et Pierre Gerard, Marchans Libraires, et fut achevé le xxiiii. jour de Novembre, l'an mil quatre cens quatre vingt et six. — In fine vol. II ead. subscript., sed achevé le xii. jour d'Avril quatre cens quatre vingt six, avant Pasques, in fol. goth. cum fig. ligno incis. Editio princeps versionis gallice. De supradicto Radulpho Preulles (Preslaco) auctore hujus versionis, binæ extant commentationes, ut notat Panzer.

LA SOMME Rurale, autrement Somme le Roy, ou pratique

du Droit Civil et Canonique, compilée par Jean Bouthillier (*Bouthillier*). — Imprimé en la ville d'Abbeville par Pierre Gerard l'an mil ccclxxx et vi, in fol. goth.

LE TRIUMPHE des Neuf Preux (Josue, David, Judas Maccab. Alexander M., J. Cæsar, Artus ecc.) contenant leurs faits et prouesses avec l'histoire de Bertrand du Guesclin. — Imprime en la ville d'abbeville par Pierre Gerard et finy le penultiemo jour de may l'an mil quatre cens quatre vingtz et sept, in fol. goth.

§ 15.

Besanzone.

Besanzone (*Bisuntium*), antica capitale della Francia Contea, regno di Francia, entra tra le città tipografiche del secolo xv, sebbene due sole edizioni sienci note.

LIBER de Pestilentia. Bisuntia 1487, in 4.° Laire Iad. II, pag. 432, affirmat Johannem Comtet 1487 *Scholam Salernitanam Bisuntii impressisse*; proindeque verisimile erit supr. edit. pariter typis bisuntinis demandatam fuisse.

SPECULUM humanæ vitæ: Roderici Zamorensis. — Impresus Bisuncii Anno domini millesimo ccclxxxviii. Sequant. alii tractatus, in 4.° Ejusdem typographi Comtet Jo., ut verisimile videtur.

§ 16.

Orleans.

La città grande e bella di Orleans (*Aurelianum*) nel dipartimento del Loiret, regno di Francia, esegui nel secolo xv le sole due seguenti edizioni, per quanto ci consta:

LIVRE dit: Manipulus Curatorum de Guis Du Mont De Recher translate de latin en François. — à Orleans chez Matthieu Vivian 1490, in 4.°

PYRRHI Joannis, Anglebermaci Institutio boni Magistratus ubi ad iurisprudentiam nonnulla maxime conducta: Elegans interpr. L. Contractus de reg. iur. ff. ecc. — Aureliani excudit Petrus Ascelinus. mcccxc, in 4.°

§ 17.

Digione.

La patria del gran Bossuet, di Rameau Piron, Crebillon, ecc., Digione (*Divio*), grande città di Francia, antica capitale della Borgogna ed ora capo-luogo del dipartimento della Costa d'oro, fu anch'essa non estranea alle glorie del secolo tipografico, sebben tardi e pel piccolo numero delle edizioni seguenti ivi eseguite:

OPUS plurimum summorum Pontificum Privilegiorum quibus sacer ordo Cisterciensis amplissime contra omnes iniurias et insultus privilegiatus est et munitus. — Opera et impensa Rever. in Christo Patris Joh. (de Circyo) abbatis Cistercii impressam Divione per Petrum Metlinger, Alemannum mcccxcxi. mii. Nonas Julias: Sequitur Præfatio Jo. Ab. Cister., qui librum hunc, *inquit*, ex archivis Cistercii extrahi et conscribi, fideliterque ab originalia et registra auscultari, ac diligenter Anno mcccclxxx. in modum qui sequitur imprimi fecimus: in fine monentur omnes ut illis tantum codicibus fidem habeant, qui per Conradum leonbergensem signati sunt, in 4.º goth. figur.

DE CIRCYO Joannis Abbatis Cisterciensis. Compendium sanctorum Ordinis Cisterciensis. — Divione (per Petrum Metlinger, ut videtur) mcccxcxi, in 4.º

AN. MANL. Torq. Sever. Boethii, de consolatione philosophiæ Libri V. cum comm. S. Thomæ de Aquino. — Divione per Petrum Metlinger, in fol. goth.

§ 18.

Lantenac.

Panzer avea creduto che la seguente edizione dovesse appartenere alla città di Laudeac, e nelle edizioni della stessa ve l'avea aggiunta; ma s'accorse dello sbaglio, e nel Supplemento ne stabilì un numero separato LXXXIII. b. *Lantenac (Lantenacum)* che è un'abbazia dei Beneddetti in Francia nel dipartimento di Brieux.

LA DOCTRINAL des nouvelles Mariés. — In fine — Cy finist le doctrinal des nouvelles Mariés. — Imprimé à Lantenac le circoquisime jour doctobre Lan mille quatre cens quatre vings xi. par Jehan Cres, in 4.º goth. cum sigillo ejusd. Cres.

§ 19.

Dole.

Anche la città di Dole (*Dola Sequanorum*), antica capitale della Franca-Contea, ora nel dipartimento del Jura, si è preteso di farla entrare nel rango delle città tipografiche del secolo xv, e Laire istesso ne riferisce la seguente edizione, non so però su qual appoggio, dice Panzer: *Quo fundamento? nescio.* Anzi si può assai dubitare che Pietro Metlingero abbia stampato in Dole nel 1492:

JOANNIS Heberling Gammudiensis Lectio declarativa super Epidemiz morbo. — Dolæ 1492, in 4.º

§ 20.

Angoulême.

La città di Angoulême (*Angolismi*, vel *Engalismæ*) un dì capitale dell' antico Angumese, ora capo-luogo del dipartimento della Charente nel regno di Francia, ebbe anch' essa nel secolo xv qualche parte nelle glorie tipografiche, essendosi stampate le seguenti opere:

AUCTORES VIII nempe Catho, Facetus, Theodolus de contemptu mundi, Floretum, Alanus de parabolis, fabulæ Æsopi et Thobias. — Felix libellorum finis quos auctores vulgo appellant corrector. impressor. que Engolisme die xvii. mensis Maii anno domini m.cccc.lxxxii, in 4.º, sine indicio typogr.

GRÆCISMUS per Ebrardum Bethuniensem cum notis Joh. Vincentii Metulini Pictav. — Angolismi 1493, in 4.º, sine indicio typogr. Vide ea quæ notantur a Panzer, t. I, p. 5, n.º 1.

§ 21.

Cluny.

Cluni (*Cluniacum*), città di Francia nel dipartimento di Saona-e-Loira, rimarcabile per la celebre Badia de' Benedettini che ivi esisteva, entra, sebbene per una

sola edizione, fra il novero delle città tipografiche del secolo xv.

MISSALE Cluniacense. — In fine rubro — Reverendissimus et Pater Domnus Domnus Jacobus de Amboysia Abbas... presens Missale ordinare fecit...: Quod tandem industrius ingeniosusque vir Magister Michael Wensler civis Basilien. plus affectu devotionis quam lucrandi causa impressit in Cluniaco, anno domini millesimo quadringentesimo nonagesimo tertio, die nona mensis Junii, in fol. p.

§ 22.

Nantes.

In Nantes (*Nannetæ*), antichissima città di Francia, capo-luogo del dipartimento della Loira inferiore, fu eretta una officina tipografica, ma non abbiamo, per quanto si conosce, che la sola seguente edizione:

LES LUNETTES des Princes par Jean Meschinot Seigneur de Mortiers. Parties II. — Imprimé à Nantes ce xv jour d'Avril (sic) en l'an mil ccoc. lxxx et xiii (1493) par Estienne Larcher imprimeur et libraire à present demourant à Nantes en la rue des carmes pres les changes, in 8.^o goth.

§ 23.

Limoges.

In Limoges o Limosino (*Lemovicum, Lemovicæ*), dipartimento dell'Alta Vienna in Francia, venne eseguita nel secolo della tipografia la seguente unica edizione:

BREVIARIUM secundum usum Lemovicensis ecclesie. Impressum in castro Lemovicensi per Joh. Berton. 1495, in 8.^o membran.

§ 24.

Tours.

Nella città di Tours (*Cesarodunum*, od anco *Turonis*), capitale dell'antica Turaine, ora capo-luogo del dipartimento dell'Indro-e-Loira, è stata impressa nel secolo xv la seguente unica edizione, per quanto finora conosciamo:

§ 29.

Roano.

La città di Roano (*Rouen*, *Rhotomagus*), una fra le più grandi, popolose ed industrie di Francia, capoluogo del dipartimento della Senna-Inferiore, al confluente dell'Aubette nella Senna, che fu la patria di non pochi uomini celebratissimi; dei due Corneille, Pietro e Tommaso, di Natale Alessandro, di Fontenelle, di Blonde, ecc., fu anche una tra le città di Francia, che accolse con piacere e protesse l'arte tipografica ivi introdotta, per quanto sembraci verisimile, nel 1483, in tempo che altre di quel regno defraudate si trovavano quando di essa stavano per impossessarsi. Ecco le edizioni ivi eseguite:

LE LIVRE *Costumier du Pays e Duché de Normandie avec Pesposition d'icelui. Jura et consuetudines... Ducatus Normanniæ. M. Jo. Andreæ Tract. super arbor. consang. affinit. nec non spiritualis cognationis. — Finit... anno Domini millesimo quadringentesimo octuagesimo tercio, in fol., sive nota loci, sed Rothomagi: An vero nota anni sit editionis an impressionis? dubitatur.*

LES CRONICQUES de Normandie. — Je Guillaume le tailleur natif et demourant a la paroisse Sainct Lo a rouen... ay voulu imprimer les dictes cronicques en mon hostel a rouen Lesquelles ont este accomplies au moy de may mil. cccc. quatre vingtz et sept, in fol. goth.

LE ROMAN du Roi Artus et des compagnons, ou de Lancelot de Lac. I. et II. Partie (III. Parisiis cod. anno impressa est). — Imprime a Rouen... Lan... mil. cccc. lxx. et huit le xxiii. iour de novembre. Par Jehan le bourgeois..., in fol. goth.

L'EXEMPLAIRE de Confession. — A Rouen par Jac. le Forestier. 1488, in 4.º

LE ROMAN du noble et vaillant Chevallier Tristan fils du noble Roy Meliadus de Leonnoys, compile par Luce... du Chasteau de gast. — Rouen en l'hostel de Jehan le Bourgeois 1489, in fol. goth. col. dupl.

FESTIVALIS liber. — Finitum... in celeberrima urbe Rothomagensi per magistrum Martinum Morin, Anno domini millesimo quadringentesimo nonagesimo, die vero vicesima secunda mensis Junii, impensis Jo. Ricardi, in 8.º

BREVIARIUM Cameræ ad usum ecclesiæ Rothomagensis. — Rothomagi per Martinum Morinum 1491, in fol.

MANUALE secundum usum Ecclesiæ Constantiensis. — Rothomagi per Joannem le Bourgoy 1494.

PROFECTUS Religiosorum. — Rothomagi per Martinum Morinum 1494, in 8.º

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus curatorum. — Rothomagi apud Martinum Morinum 1494, in 16.º

MISSALE Rothomagensis. — Ibid. apud eund. 1495, in fol.

GUIDONIS De monte Rocherii Liber Manipulus Curatorum. — Ibid. per eund. Anno m.cccc. nonagesimo sexto. xvi. mensis Septembris. Imprimé a Rouen . . . , in 8.º

NICOLAI de Lyra Postillæ (super Psalmos). Ibid. per eund. 1497, in 8.º

MISSALE Ebroicense. — Ibid. per eund. 1497, in fol.

BITONTINI Antonii Minoritæ Sermones in epist. quadrages. — Ibid. per eund. 1497, in 8.º

L'IMITATION de Jesus Christ. — Ibid. imprimé par Jean le Bourgeois 1498, in 4.º

LAURENTII Magni Normanni Ord. Min. Apologia pro fratr. min. de familia S. Franc. — Rothomagi apud Sylvestrum Ramburritum 1498, in 4.º

LIBER festivalis. — Impressus opera et ære Jo. Richardi in civitate Rothomagensi, millesimo quadringentesimo nonagesimo nono, in 8.º

BREVIARIUM Constantiensis Ecclesiæ. — Impensa Petri Regnault . . . Impressum Rothomagii per Joh. de Bourgoy, anno . . . m.cccc. nonagesimo nono die xiii. mensis Augusti, in 12.º

MISSALE Ecclesiæ Constantientis. — Impressumque impensis Petri Regnault... anno Domini mcccc xcix. die v. Nouembris (forte per Jo. de Bourgoy. Rothomagii), in 8.º

JOANNIS Jannensis Summa, quæ Chatholicon appellatur. — Rothomagii 1499, in fol.

MANUALE ad usum Ecclesiæ Rothomagensis. — Rothomagi per Martinum Morin, impendio Jo. de Forestier Jo. Huuyn et B. Bernard anno Jubilæo, in 4.º

PETRI Hispani Summulæ, cum interpret. Georgii Bruxellensis. — Rothomagii 1500, in 4.º

ALBERTI Magni Compendium Theologicæ veritatis. — Rothomagi impensis Petri Regnault ... bibliopolæ 1500, in 4.º

MARSILII Ficini de triplici vita ; una cum Textu Salerni. — Impressum Rothomagi per Petrum Regault, magistrum petrum Viollette et Natalem de Harsy.—Ad finem primæ XV. secundæ. — XVI. Septembris. M.CCCC.LXXXVIII. Quibus notis non indicatur tempus locusque quo editio e prælo prodiit, sed quo epistolæ scriptæ fuerunt, in fol.

NICOLAI de Lyra Tract. de differentia nostræ Translationis ab Hebraica littera in Vet. Testamento. — Rothomagi apud Martinum Morinum, sine anno, in 8.º

NICOLAI Denyse O. M. Gemma Prædicantium. — Ibid. per eund. sine anno, in fol.

EXAMEN de Conscience du bien et du mal de l'ame. — A Rouen chez Jean le Bourgeois, in fol. char. goth. circa ann. 1480 ad 1490.

TEXTE de la Coutume du Pays et Duché de Normandie ... — A Rouen par Guillaume le Forestier, sine anno, in 16.º

LA CHARTRE aux Normans, et autres ordonances du Pays de Normandie. — A Rouen, sine anno, in 4.º

L'ORDINAIRE Des Chrétiens. — Imprimé à Rouen en l'Hotel Noel de Harsy, imprimeur, sine anno, in fol. fig. Editio prima.

L'ORDINAIRE Des Chrétiens. — Imprimé à Rouen a la requeste de Jean Richard (circa 1490), in fol. fig.

ARTICOLO V.

Tipografia Spagnuola.

§ I.

Madrid.

Bisogna pur dire che i tipografi nel secolo xv, nella capitale delle Spagne, in Madrid, città grande e bella della nuova Castiglia, non vi trovassero vantaggi e protezione, poichè, sebbene foss' essa città colta e possedesse fin d'allora copiose raccolte di manuscritti, pure appena appena poterono essi maneggiare i tipi sul finir di quel celebre secolo, non ricordandoci la bibliografia che la sola seguente edizione:

LEYAS hechas por el Rey Fernando y la Reyna Dona Ysabel por la Brevedad y Orden de los Pleytos. — fechas en la Villa de Madrid: y estampadas en el Anno m.cccc.xcix, in fol.

§ 2.

Palencia.

Un' edizione hanno giudicato alcuni bibliografi, sebbene erroneamente, essere stata eseguita del 1470 nella città di Palencia (*Pallantia*), capo-luogo della provincia del suo nome nelle Spagne, ed è la seguente:

RODERICI Sanctii de Arevalo Historia Hispanica. — Palentia 1470, in fol. Panzer, t. IV, pag. 391, n.° I, notat: Editio dubia. Est sine dubio editio illa Romana circa ann. 1470 typis expressa, quam Annal. vol. II, p. 416, n.° 23 excitavimus. In fine hujus editionis legitur: De mandato R. P. D. Roderici Episcopi Palentini auctoris huius libri... Hinc fortasse illæ lacrymæ!

§ 3.

Valencia.

Fra le città delle Spagne che ben presto accolsero e resero attiva l'arte tipografica nel secolo del suo scoprimento, Valencia, o Valenza, soprannominata *la bella*, merita di essere contraddistinta. La prima edizione porta la data del 1474, ed è la seguente:

OBRES, o Trobes les quales tracten de las hors de la Sacratissima Verge Maria: auctore Bernardo Fenollar, una cum aliis poetis. — Valentia mcccclxxiv, in 4.° sine indicio typogr.

C. CRISPI Salustii Opera. — Valentia impressa. Anno mcccclxxv. die xiii. Julii. Acced. Vita Salustii, in 4.°

COMPREHENSORIUM, sive Dictionarium linguæ latinæ. — Valentia impressum Anno mcccclxxv, die vero xxiii mensis Februarii.

LULLI Raymundi Liber Divinalis, vocatus arbor scientiæ. — Valentia, sine ulla alia nota. Editio dubia.

BIBLIA sacra sermone Valentino reddita. — Estada empremtada en la ciutat de Valencia a despeses del magnifich en Philip

vialant mercader de la Villa de Jsne de alta Alemanyia per mestre Alfonso Fernandes de Cordova del Reg. de Castilla e per mestre Lambert Palomar (Palmart) Alamyany . . . comenzada en lo mes de Febrer del any 1477 e acabada en lo mes de Marz del any 1478, in fol.

TIRANT Lo Blanch. — Valentiz (ut putatur) 1480, in fol.

COMMENTARIA Jacobi (Perez) de Valentia in Psalmos. — Impressum in eadem famosissima Yspaniarum urbe Valentie, sub anno salvatoris millesimo quadringentesimo octuagesimo quarto, in 4.^o goth. cum char. probabiliter Lamb. Palmart.

XIMENEZ Francisci Regimen de Princeps . . . — empremtat del original . . . per Lambert Palmart. E fonch acabat, e complit en dita ciutat de Valencia lo quinzen dia de Marz any 1484, in fol.

PEREZ Jacobi de Valencia tractatus contra Judæos. — Impressus in . . . urbe Valencia anno Domini 1484, in fol. cum eod. char. Lamb. Palmart.

XIMENES Francisci de vita domini nostri Jesu Cbristi Libri octo. — Valentiz 1484, in fol.

EJUSDEM de Vita Christiana in IV Part. distinctum opus. — Valentiz 1484, in fol.

OFFICIUM B. Virginis Mariæ. — Valentiz 1486, in 4.^o

PEREZ Jacobi Expositio in Cantica Canticorum. — Per Lambertum Palmart Alamanum 19 die Maii anni Domini 1486, in fol.

EJUSDEM Expositio Canticorum quæ in diebus ferialibus cantantur ad laudes et alia plura. — Valentiz per eund. 1486, in fol.

DIEZ Ferdinandi Prevere (Presbyteri) liber de immaculata conceptione Mariæ, dialecto Valentina. — Valentiz 1486, in 4.^o

ANDRÆE Limos Valentini Opus dabiliorum, indissolubilium. — (Valentiz ut videtur) 1488.

JOANNOT Martorell Tirant lo Blanch. — Fon acabado de empremtar la present obra en la Ciutat de Valencia a 20 del mes de Nohembre del any . . . 1490, in fol. Vide Panzer in nota ad hanc edit., t. III, pag. 59, n.^o 16.

JANUARIJ Jacobi Gotholauni, Mon. Cisterc. Ingressus rerum intelligibilium Raymundi Lulli. — (Valentiz) 1490, in fol.

EXPLANACIO de Lati en Valenciana Lengua de la imitacio de J. C. interpr. Michaelis Perez. — Valentiz 1491, in 4.^o

PEREZ Jacobi Commentaria in omnes Psalmos Davidis. — Valentiz mccccxciii, in fol.

ISTORIA de la Passio de Nostre Senyor Jesu Christ, ecc... per aquell Pere Martinez et per tots les altres Mossen Bernat Fellar. — Valentiz per Jacobum de Villa 1493, in 4.^o

REPERTORIUM de prauitate hereticorum. Præcedit Prolog. auctoris anonymi. — In nobili civitate Valentina impressum anno... 1494 die vero 19 mensis Septembris.

PEREZ Jacobi de Valentia Expositio Canticorum ut sup. an. 1486. — Valentiz per Laurentium Palmart 1494, in fol.

ROIG seu Roxo Joannis opus de patre non incarnato. — Valentiz 1494, in 4.^o

GUILLELMI de Podio Commentariorum Musices ecc. — Impressum in inclita urbe Valentina impensis... Jacobi de Villa... per... artis impressoriz expertos Petrum Hagembach et Leonardum Hutum. Alemanos. Anno... 1495. die undecima mensis Aprilis.

LA VIDA de San Honorato, dialecto Valentina, auctore Lupo de la Roca Alamany. Adhæret: La Vida de San Onofre. — Valentiz 1495. Char. Lupi, qui sermone Valentino satis edoctus Vitam s. Onuphrii conscripsit.

LIBRE del Jochs partits de Francesch Vicent natural de Segorbe. — A loor... fench acabat... en la insigne ciutat de Valencia, e stampat per mans de Lope de la Roca Alamany e Pere Trincher librere a 15 dias de Mag del any 1495.

LUDOLPHI Charthusiani Vita Christi, in patrium Sermonem versa per Joan Roiz de Corella. Hoc opus IV. volum. constat. — In calce I. — Stampat en la... ciutat de Valencia; a tretze de Abril any... 1495. — In fine II — Lo any Jubileu... 1500. — Tertium absque nota anni et loci, sed Valentiz. — In calce IV. — es acabat lo present libre nomenat: le quart del Cartoixa aromanzat per lo Rev... Joan Roiz de Corella Cavaller... Valentiz 16 Febr. (al 6. Novembr.) 1495, in fol.

JOANNIS Escriva Contemplacio a Jesus crucificat. — Valentiz per Jacobum de Villa 1495.

JOANNIS de Miravet Opus præclar. Artis Grammaticæ. — Impensis... Jacobi de Villa (Valentiz) Anno Domini m.cccc. nonagesimo quinto. Die vero octavo mensis Januarii, in 4.^o

PHALARIDIS Epistolæ latine. — Valentiz per Nicolaum Spindeler Alamannum mcccxcvi, in 4.^o

TORELLÆ Hieronymi Medici opus præclar. de Imaginibus Astrologicis. — Valentiz apud Alphunsum de Orta: sine nota anni, sed 1496, in 4.^o

EXIMENES Francisci de Vita D. N. Jesu Christi libri 8 (dialecto Valentina). — Valentiz 1496.

LO PROCES de les Olives, e disputa dels Jovens y dels Vels por Bernardo Fenollar. — Valentiz per Lupum de la Roca Alemanum 1497, in 4.^o

VITA Christi de la Reverent Abadessa de la Trinitat (Elisabetta de Villena) — Valentiz per eund. 1497, in 4.^o

LO SOMNI de Joan Joan, dialecto Valentina, auct. Jacobo Gazull. — Valentiz per eund. 1497, in 4.^o

FORMULARIUM diversorum Contractuum et Instrumentorum secundum Practicam, et consuet. civit. et regni Valentiz. — Ex Privilegio Regio videtur editum fuisse anno 1499.

LO QUART del Cartoixa, dialecto Valentina, interpr. mag. Corella, ex Ludolphi Carthus. Vita Christi. Volumen secundum. — Valentiz 1500.

GREGORII de Arimino Comment. in libr. I et II. Sententiarum. — Valentiz m. b., in fol.

§ 4.

Siviglia.

Fra le città di Spagna ch'ebbero maggiore il numero delle edizioni nel secolo tipografico, ricordare si debbe la bella e grande Siviglia (*Hispalis* e *Julia* dei Romani), città delle più ragguardevoli di Spagna, capitale dell'Andalusia e capo-luogo della provincia del suo nome. Le edizioni finora conosciute sono le seguenti:

SACRAMENTALE, auctore Clemente Sanchez Vercial. — Hispali 1475.

ALPHONSI de Montalvo Repertorium super Abbatem Panormitanum. Hispali... per Anton Martinez, Bartholome segura, Alfonso del Puerto, 1477, in fol.

SACRAMENTALE, auctore Clem. Sanchez. — Hispali per los discretos y diligentes Maestros Anton. Martinez, Bartholome Segura, Alfonso del Puerto anno de 1477 a primero de agosto, in fol.

SACRAMENTALE, sive Catechismus Parochorum auct. ut sup. — Hispali per eodem 28 maii 1478, in fol.

FASCICULUS Tempororum. — Hispali... impensa Barthol. Segura atque Alphonsi de Portu: anno Domini 1480, in fol.

LA CORONICA de Espana dirigida a la muy... Donna Ysabel Reyna... abbreviada por Diego de Valera. — En cibdad de Sevilla fue impressa per Alonzo del puerto e nel anno... mill et quatrocentos et ochenta et dos anos: in fol. goth. cum signat. Editio princeps.

COMMENTARIOS de los ocho libros de las Leyes per Alfonso Montalvo. — Hispali 1484

NOBILARIO per Ferante Mexia. — En Sevilla per Petrum Brun et Johannem Gentil 1485, in fol.

EL ESPEIO de la Cruz interprete Alphonso de Palencia. — Hispali ex officina Antonii Martiuez de la Talla 1485, in 4.º

DICTIONARIUM seu univ. compend. Vocabulor. ex ling. lat. auctore Alphonso de Palentina. — Hispali per Paulum de Colonia 1490, in fol.

GRAMMATICA Castellana para uso de la Reyna Católica, auctore Ælio Antonio Nebrisensi 1490, in 4.º

LAS OBRAS de Seneca. — Imprimidas en la muy... cibdad de Sevilla por Meynardo Ungut Alimano e Stanislao Polono: companneros Enel anno... Mill quatrocientos et nouanta et uno annos. aveinte et ocho dias del mes de Mayo, in fol. goth.

PALENTINI Alphonsi historiographi de Synonimis elegantibus liber primus incipit ecc. — Opus impressum Hispali per Meynardum Ungut Alemanum et Ladislaum polonum socios, anno... millesimo quadringentesimo nonagesimo primo, die vero vigesima quarta mensis Novembris, in fol. cum insigu. typogr. arbor, cum litt. M. S.

DIDACI De Deça Ord. Præd. Defensorium doct. Angelici s. Thomæ Aquin. contra invectivas Matthiæ Dorinck ecc. super Bibliam. — Hispali impressum per Meynardum Ungut Alemanum, et Stanislaum Polonum Socios 1491, in 4.º

PLUTARCHI Vitæ, hispanice, interpr. Alf. de Palencia. — Quæ fueron impressas per Paulo de Colonia et Johannes de Nuremberg et Magno et Thomas Alemanes en Seuilla: et se acabaron de imprimir a dos dias del mes de Julio de mccccxci. annos, in fol. goth.

SIETE PARTIDAS del Rey D. Alfonso el Sabio cum additam. Alphonsi de Montalto. — Hispali per Paulum de Colonia, Johannem Peguizer, Magnum et Thomam 1491. Vol. III, in fol.

IDEM opus, ibidem eodemque anno impressum, sed per Mainardum Ungut et Stanislaum Polonum 1491, in fol.

DE CONCEPTIONE Virginis Mariæ ab omni culpa originali immuni. — Hispali impensis Fr. Martini de Almodovar Ord. Calatravæ per Paulum de Colonia 1491, in 4.º

- OLIVERI Medici Logica de maximo et minimo. — Hispali 1491.
- ROSARIUM B. V. Mariæ et alia opuscula. — Hispali 1491, in 4.^o
- ÆGIDII Romani Regimento de Principes. — Hispali 1491, in fol.
- EL TOSTADO sobre sannt (sic) Matheo. Præced. Præfat. Petri Ximeni de Prexano editoris. — Post I Part. Impressa apud hispalim Anno salutis 1491 per Paulum de Colonia et Johannem de Nuremberga et socios alemanos. — Post II P., seu Vol. II. Floretum sancti Mathei diligentissime collectum a . . . Petro de Prexano . . . Impressum Hispali per Paulum Coloniensem et Jo. pegniczer de nuremberga atque Magnum et Thomam Alemanos . . . fuit impressionis ipsius finis ultima die mensis Septembris. Anno . . . millesimo quadringentesimo nonagesimo primo, in fol. goth. col. dupl.
- FORMALITATES Breves Per . . . Petrum De Gui Presbyt. ac. Raimundi Lulli edit. — Absolutæ distinctiones per . . . Martinum Almodavar Ord. Militiæ de Calatrava traditæ impressoribus et per eos impressæ Hispali prima die Martii . . . 1491, in 4.^o
- PETRI de Gui Metaphysica sive de formalitatibus. — Hispali per Stanislaum Polonum 1491, in 4.^o
- EJUSDEM Janua artis Raimundi Lulli. — Hispali 1491, in 4.^o
- ALPHONSI Palentini Epistola de Bello Granatensi. — Data Hispali 1491, in 4.^o
- LOS LIBROS de la Guerra de los Judios de Flavio Josepho y contra Apion Grammatico. — Fueron todos impressos en Sevilla Anno . . . de mill e quatrocientos e nouenta e dos annos. Por Menardo Ungut Aleman. E Lanzalao (Stanislao) Polono Campaneros (sic). E acabados a veynte siete dias del mes de Marzo, in fol. goth. e 2. scutis cum litteris primum M. alterum S.
- COMIENÇAN las coplas del dicho Fernand Perez de Guzman. — Fueron impressas . . . en la . . . cibdad de Sevilla por Menardo ungut aleman et Lançalao polono companneros A. VIII. dias del mes de Junio. Anno . . . mil et quatro çientos et nouenta et dos annos, in 4.^o goth. col. dupl.
- GUILLELMI Parisiensis Postilla in Epist. et Evangelia totius anni. — Hispali per eosd. 1492, in 4.^o
- ORDENANZAS Reales. — Hispali per eosd. 1492, in fol.
- TABULA super Libros Bibliorum Vet. et Novi Test. per Alphab. — Hispali per eosd. 1492, in fol.
- ARISTOTELES Eticas traducidas al Castellano. — Hispali per Meinardum Ungut 1492, in 4.^o
- FLORETO di S. Francesco. — Hispali per eundem 1492, in fol.

LIBRO intitulado Nouiliario compilado... per... Ferandt Mezia... Libri III. — Acabose la presente obra sabado xxx de Junio... millly ccccxcii annos. En la... çibdad de sevilla impressa por... Pedro brun, in fol. goth.

ESPEIO de la Cruz. — En Sevilla 1492, in 4.º

ALPHONSO de Cartagena... Instruccion de la arte de Cavalleria seu doctrinal de los cavalleros. — Hispali 1492.

ÆLII Ant. Nebrisenſis opuscula varia, tractatus et carmina. — Hispali 1492, in 4.º

LUPI Jo. Valentin, speculum Formalitatum Scoti et Franc. Mayronis (Hispali) 1492.

CORONICA de Espana ecc. — Hispali 1492, in fol.

THOMAS A Kempis de imit. Chr. hispanice. — En Sevilla por Menardo Ungut y Lanzalao en 1493, in 8.º maj.

BREVIARIUM Eccl. Segoviensis. — Hispali per eosd. 1493.

BREVIARIUM S. Eccl. Toletanæ. — Hispali per eosd. 1493. Prid. Kal. Maii.

EL LABORINTO del duque de Cadiz don Rodrigo ponce de leon... compuestas por fray juan d' padilla cartuxo. — Impressas en sevilla en el anno de mill e quatrocientos et nouenta y tres, in 4.º cum char. goth. Ungut et Lanc. Poloni, col. dupl.

CINCO Tratados, auctore Alphonso Ortiz et alii. — Hispali 1493, in fol.

REGIMIENTO de los Principes (Egidii liber), traslado de latin en romance per Bernardo Obispo de Osmá. Impresso por Meynardo Ungut Alemano et Stanislao Polono... a Veynte dias de Octubre anno 1494 en la cibdad de Sevilla, in fol.

CARMEN hispanicum in obitu Roderici Manriqueii auctore ejusd. fil. Georgio. — Hispali apud Meinardum Ungut et Stanislauum Polonum 1494.

PROCESSIONARIUM Ord. Predicatorum. — In alma Hispaliensi urbe... impressus per eosdem, Socios 1494, in 4.º

PROVERBIOS cum glossa auct. Innico Lopez de Mendoza cum opere Didaci de Valera inscripto... *Tratado de providencia contra fortuna.* — Hispali per eosd. 1494, in 4.º

LILIO de medicina Bernardi Gordonii. — Fue impresso en la... cibdad de Sevilla por Meinardo Ungut e Stanislao Polono... a 18. dias de el mes de Abril de 1494 años, in fol. (Fortasse est anni 1495).

LA CAIDA de Principes de Juan Boccacio traducida de Latin en Romanze por Pedro Lopez de Ayla ecc. — En Sevilla per eosd. 1495, in fol.

BOCADOS de Oro ... — *Hispali* per eosd. 1495, in fol.

LANFRANCHI Mediolanensis Compendio de la Cirugia menor. — *Hispali* per eosd. 1495. d. 15. maii, in fol.

PROVERBIOS de Seneca. — *Imprimidos* per eosd. a 22. dias del mes de octubre anno ... mill et quatrocentos et noventa et cinco annos, in fol.

ORDENANZAS Reales Alfonsi de Montalvo. *Hispali* 1495, in fol.

DE LOS VICIOS de las Mugerres auct. Archiprebs. Talabriensi — 1495, in fol.

DEGUI Petri Metaphysica. — *Hispali* 1495.

CRONICA del Rey Dom Pedro Rey de Castille y Leon. — Sevilla por Maynardo Ungut Alemano 1495, in fol.

ALPHONSI Cameræ, Vieno. — conchensis, Recollectio, sive Brachylogia, vel Epitome Sacramentorum ecc. — Apud Johannem (Pegniczer) de Nuremberg, *Hispali* Anno mcccxcvi, in 4.º

ALPHONSI Diddaci Montalvi: El Ordenamento Real, seu Repertorium legum et pragmaticarum Regum Hispan. cum gloss. — Per Meinardum Ungut et Stanislaum Polonum 1496. iv Idus Februarii (*Hispali*), in fol.

Q. CURTIUS Rufus, hispano sermone, cum collatione Cæsaris cum Alexandro magno. — *Hispali* per eosd. 1496, in fol.

B. BONAVENTURÆ Forma de los Novicios. — *Hispali* per eosd. die xxvi Junii 1496, in fol.

SECUNDA compilatio legum et ordinationum regni Castellæ ecc. — *Hispali* Anno mcdxcvi.

LAS CCC (Coplas) de Juan. De Mena: Hæc sub icono Auctoris genuflexi Regi suo Johanni II librum offerentis. — Emprimidas en Seuilla a istancia y espensas de juan thomas fauario de lamedo del condado de Pavia e nel anno de Mill. cccxcvi. a xii de Enero, in 4.º goth.

IL DECAMERONE di Giov. Boccaccio, hispanice. — *Hispali* 1496, in fol.

SCALA cœli. — Sevilla 1496, in 4.º

LA TRADUCION Española de los libros de la Consolacion de Severino Boecio, interpr. Ant. Ginebreda. — *Hispali* per Meinardum Ungut et Lanzalaum Polonum 1497.

CONTEMPLACIONES de Rosario interpr. Jo. Alph. de Logrono ex op. latino Gasparis Goricii de Novara, Mon. cartbus. *Hispal.* — *Hispali* per eosd. 1497, in 8.º

LIBRO de las partidas del Rey D. Alphonso X. — Hispali 1497.

PEREGRINA, seu Glossa Bonifaciana, a compilatore Bonifacio, siue INDEX Juris Legum ecc. — Impressum per eosd. anno MCDXCVIII. (Caballerus refert ad ann. 1497 an recte?) die xx. Decembris, in fol.

DISPUTATIO de conceptione B. Virginis Marie Fr. Vincentii de Castro Novo. — Hispali per Jacobum Villagussa 1498.

ORDENANZAS para librar los pleytos civiles, y criminales, auct. Alph. Diez De Montalvo. — Hispali per Meinardum et Stanislaum Polonum 1498, in fol.

GUIDONIS Tratado de Anatomia. — Hispali per Lanzalaum Polonum et socios die xxvi. Februarii 1498.

CRONICA del Cid Ruy Diaz. — El qual se acabo nel mes de Mayo de Nouenta y ocho annos y fue emprendido por tres compa-gneros alemanes en la muy... cibdad de Sevilla, in 4.º

HISTORIA de Enrique fi de Oliva. — Fue emprendido en la muy... ciudad de Sevilla por tres alemanes companneros en el anno de Mill y quatro cientos et nouenta y ocho annos. a veynte dias del mes octubre, in 4.º

ORDENANÇAS Reales por... librar todos los Pleytos civiles y criminales, por Alfonso Dias de Montalvo. — Impr. Sevilla por Lazaro de Gazanis 1499, in fol.

GLOSAS sobre las Trescientas, explanatore Ferdinando Nunez. — Hispali per Joh. Pegnitzzer de Nuremberga, Magnum et Thomam socios 1499, in fol.

VOCABULARIUM ecclesiasticum, nuncupatum El Pelegrino, partim latina, partim hispana lingua scriptum... auctore Roderico Fernandez de Sant Ella. — Hispali per eosdem 1499, in fol.

MANUAL de Doctrina necessario al visitador... ejusd. Fernandez. — Hispali per eosd. sumptibus Joh. Laurentii bibliopolæ 1499.

JUAN De Mena sobre la coronacion de Inigo Lopez de Mendoza. — A cinco dias del mes de Noviembre... de 1499 annos Hispali.

CARRO de las dos Vidas, auctore Gometio Gárzia Toletano. — Hispali per Joh. Pegnitzzer de Nuremberga et Magnum Herost de Fils. 1500, in 4.º

STATUTA seu instrucciones a Didaco Deca Episc. Placentio... a variis sacri tribunalis ministris observandæ. — Hispali ex officina Inquisitionis 1500. Junii 17, in 4.º

IMPROBATIO Alcorani auctore Ricoldo. — Impressum Hispali per Stanislaum Polonum anno... 1500. vigesima die marcii.

DAGUI Petri Metaphisica. — Impressum Hispali opera ... Stanislai Poloni ... die xx. mensis Junii anno domini 1500.

CLAROS Varones auct. Ferdin. Del Pulgar una cum 3a litteris eiusdem. — Sevilla per Stanislao Polono e acabose a 22 dias del mes de mayo ano ... de 1500.

JANUS, Machus, Plato furens, carmina, nec non hymni ... una cum prima decade Oceanicarum auct. Petro M. de Angleria curante Elio Antonio Nebrissensi. — Hispali 1500, in fol.

MERLIN, y demanda del Sancto Grial (opus anonimi fabulosum) Hispali 1500, in fol.

FERDINANDI de Talavera Impugnatio catholica. — Hispali. Sine ulla alia nota.

CATECHISMUS hispanice, auctore Petro Gonzalez de Mendoza Card. et Episc. Hispal. pro Judeorum conversione... (Hispali circa 1478).

§ 5.

Barcellona.

Nell'anno 1475 ebbe principio la tipografia nella grande, ricca e forte città di Barcellona (*Barcinona*), capitale della Catalogna, regno di Spagna, ed ivi si eseguirono nel secolo xv le seguenti edizioni:

VALSECCHI Tarentini opus de Epidemia et Peste (traduit en Catalan per Jean Villar imprimé a Barcellona en 1475).

FILOSOFIA Moral auctore Egidio Romano Ord. S. Augustini gotholaunice ab anonymo conversa. — Barcinone per Nicolaum Spindaler 1480. Panzer notat: *Est fortasse ejusd. Tract. de Regimine Principum*, in 4.^o

SULPITII Jo. Verulani de arte grammatica opusc. compendiosum. — Impensis ... Petri Michaelis civis Barcinone impressum: anno ... 1481. die 16 mensis Augusti, in 4.^o

LULLI Raymondi Ars brevis. — Anno 1481. die 12. Septembris per Petrum Posa Presbyterum et Petrum Bru (Brun?) socios, impressum Barcinone, in 4.^o

OPUSCULUM Tantum Quinque, auctore Retro Sitiar. — Barcinone 1481, in 4.^o

HISTORIA de Alexandro scritta de Quinto Curcio Ruffo, dialecto

Valentina... interprete Ludovico de Fenollet. — Barcinone per Petrum Posa Gotholaunum Presbyterum et Petrum Bru Sabaudum socios 1481, in fol.

LULLI Raymundi Arbor scientiæ. — In nobili civitate Barchinone per petrum posa presbyt. cathelanum xxii. Augusti Anni mccccxxxii... completum fuit, in fol.

VIDA y Transit de Sant Jeronim dialecto gotholaunica. — Disponent Deu fon estampada aquesta obra en Barcelona l'any 1482. per Pere Posa, in 4.º

ARITHMETICA di Francesch de S. Climent, dialecto Gotholaunica. — Stampada fon la present obra en Barcelona per Pere Posa Prevere l'any 1482, in 4.º

D. BONAVENTURÆ Contemplatio, seu Meditationes Vitæ D. N. Jesu Christi. — Barcinone apud Petrum Michael 1483, in fol.

ALPHONSI de la Torre Vision Delectable de la Filosofia... — Impresa en la ciutat de Barcelona a despeses de Mattheu Vendrell Mercader... a 17. del mes de Abril l'any de nostra salut 1484, in fol.

RAYMUNDI Lalli Logica Compendiaria. — Barcinone per Petrum Posa 1488, in 4.º

PETRI de Guy (De Gat) Ville Montis Albani Presb. In artem magnam Lulli Tractatus. — Barcinone apud Petrum Posa 1489, in 8.º

LULLI Raymundi Janua artis. — Barcinone 1489, in 4.º

BIBLIA parva. (Vulgo noncupatur opus Divi Petri Pascasii super Libris sacris). — Barcinone 1492.

BONETI Fr. Nicolai Ord. Min. Metaphysica. — Impresa barcinone per petrum Miquaelem vicesima quarta mensis nouembris anno millesimo.cccclxxxiii, in 4.º goth. col. dupl.

LULLI Raymundi Liber Proverbiorum. — fuit impressum per me Petrum Michaellem in insigni civitate Barchinone 10. Maii anno 1493, in 4.º

BONAVENTURÆ Meditatio Vitæ Dom. Nostri Jesu Christi. — Barcinone per Petrum Miguel 1493, in fol.

LIBER de Officiis S. Ambrosii. — Barcinone per Petrum Miguel 1493, in fol.

LULLI Raymundi Theologia. — Barcinone per Johannem Baro 1493, in 4.º

NIGRI Francisci opus de scribendis epistolis. — Barcinone per Johannem Rosembach Alemaonnum 1493, in 4.º

LIBRE appellat dels Angels que tracta de lur altesa e natura... per Francesch Eximenis Catalan... — Barcellona per Juan Rosenbach de Haydelberch 1494, in fol.

CONSTITUTIONS fetes per lo Illustriss. y Sereniss. Senor Rey de Castella, de Arago... en Barcellona en lany 1483. — In... civitate Barchinone per... Johannem Rosembach Alemanum de Haydelberch sub anno dom. 1494. die vero 14. mensis Februarii, in fol.

CONSOLAT de trovaven moltes corrupcions yo Francesch Cellles. — Fon acabada de stampar la present obra a 14. de Julio del any 1494: en Barcelona per Pere Posa, prevere, e stampador. Acced. Petri Regis Aragoniz decreta etc., in fol.

LO LIBRE de les Transformacions Del Poeta Ovidi, e los quinze libres de allegories etc. — Estampats en Barcelona per Pere Miguel. Benaventuradamente en Espanya, e en los regnes d'Aragò... any 1494. a. 24. de Abril, in fol.

XIMENII Francisci Pastorale. — Barcellona 1495, in fol.

VIDA y excellentias de nostra Senyora et de sas Milagros en vulgar Catalano per Miguel Perez Valentino en el anno mcdxcv. en Barcelona, in 4.^o

DE LES DONES, seu Liber de foeminis, gotholaunice, auctore Francisco Eximenez. — Barcinone per Jo. Rosembach 1495, in fol.

LIBER Abbatis Isach de ordinatione anime. — Impressus Barchinone per Jacobum Gamiel Castellannum anno 1497, in 8.^o

EL ROMAN del Cavallero Tiran-Blanc. — En Barcellona 1497, in fol. goth.

BULLE Indulgentiarum Monachorum S. Benedicti. — Barcinone per mag. Johannem (Rosembach?) typographum. 1498.

BULLE Iadulgentiarum ut sup. — Barcinone per Magistrum Miguel. 1498.

BONAVENTURE Meditationes Vitæ Christi. — Impressum Barcinone per Petrum Michaelem anno Dom. 1499, in fol.

SCALA Coeli, auctore Francisco Eximenes. — Barcinone 1500 (aliqui 1501).

DE AMORE dei et virtute iustitiæ auctore Francisco Eximenes. — Barcinone typis Caroli Amoros (Moros) sine anni nota, in 4.^o

§ 6.

Saragozza.

La tipografia ebbe origine, secondo alcuni bibliografi, del 1475 nella città di Saragozza, o Zaragoza (*Cæsarea Augusta*), capitale dell'Aragona nelle Spagne.

GUIDONIS De Monte Rocher Manipulus Curatorum. — Cæsaraugustæ 1475.

DE TURRECREMATA expositio brevis super toto Psalterio. — Cæsaraugustæ; 1482, in fol. Editio dubia: ait Panzer: *Est forte Argentorati* 1482?

EPISTOLAS et Evangelios traducidos en lengua Portuguesa (vel potius de lingua Portuguesa) per Gonçalo Garcia de S. Maria. — Fenecen los Evangelios e Epistolas... de los Domingos, e Fiestas sollemnes de todo el año... e fue la susodicha obra empremtada en la sobredicha Ciudad por industria, e costa de Paulo Hurus Alaman de Constancia a 20 de Febr. del año 1485, in fol.

LIBRO intitulado Speio de la vida humana... interpr. Roderico Sanchez de Arevalo. — En Caragoça 1491, in fol. fig.

CRONICA de Espanna, abbreviada per Diego de Valera. — En Caragoça por Paul Hurus de Constantia. Anno 1493, in fol.

LOS TRATADOS De Las Diez Guerdas De La Vanidad Del Mundo, auctore Gundisalvo Garzia. — Cæsaraugustæ 1494, in 8.º

FORI Aragoniæ Regni Abbreviati et Observantiæ auctore Gundisalvo Garzia. — Cæsaraugustæ 1494.

TESORO de la Passion de Christo (Andreæ Deli Cæsaraugustani) enderezado a los Señores Reyes Catholicos escrita en Romance. — A istantia de Pablo Hurus... impresso por el mismo en la referida ciudad de Zaragoza, por industria y expensas suyas en el año... 1494, in fol.

COPLAS de Vita Christi, de la Cena con la Passion, e de la Veronica etc. — Fue la presente obra empremtada en la insigne ciudad de Zaragoza de Aragon por industria... de Paulo Hurus... a 10. dias de Octubre 1495, in fol.

VALERIO Maximo. Comienzan las rubricas. Interpr. Mossen Ugo de Urries. — Fue a instancia e costo de Paulo hurus... imprimido: en la muy noble Ciudad de Caragoça: el año... mil.cccc.xcv, in fol.

OMNES fori Aragonum... usque ad Ferdinandum II etc. — Cæsar-Augustæ 1496, in fol.

LIBRO de Antichristo compusto por Martin Martinez dampies dirigido amices Paulo Hurus. — Fue accabada la obra presente en la insigne ciudad de Caragoça de aragon: a xv. dias de mes de Octubre El año de nuestra Saluacion m.ccccxcvi, in fol.

DE BREYDENBACH Bernardi Viaje de la tierra santa — Fue la presente opera a costas y expensas de Paulo Hurus... imprimida En la muy... ciudad de Çaragoça... Acabada à xvi. dias de Enero. En el anno... Mil.cccc.xcviii, in fol.

LA ESCLARIDA Cronica de los muis altos y muis poderosos Principes y Reyes Christianissimos... por Fabricio de Vagad de la orden de s. Bernard. — En Caragoça en la imprenta de Pablo Hurus de Constancia; en el Anno mcdxcix, in fol.

LIBRO De Albeyteria Que escribo Manael Diaz, alibi: *Libro de la Menescalia.* — Cæsaraugustæ 1499, in fol.

OFFICIA quotidiana siue horæ cuiuslibet diei. — Actoremque Paulum Hurus... cuius iussu et impensis facta sunt apud urbem Cæsaraugustam Anno... post millesimam quadringentesimum nonagesimum nonum. Septimo ydus Marcii, in 8.º cum insign. typogr.

OFFICIA quotidiana ut sup. secundum usum Romane ecclesie. — Impresse in insigni civitate Cæsaraugustana per... socios Georgium Loci (Coci) Leonardum butz (Butz) et Lupum appenteger Germanice nationis. Anno incarnati (sic) deitatis millesimo quingentesimo: die vero xxx mensis Julii, in 8.º cum insign. typogr.

CONSTITUTIONES Provinciales Et Synodales Cæsaraugustane. — Impressæ in insigni civitate Cæsaraugustana per... socios Georgium Coci, Leonardum Butz et Lupum Appenteger... quæ fuerunt finitæ ultima die Mensis Aprilis anno salutis 1500, in 8.º

§ 7.

Segovia.

Nella città di Segovia (*Segobia*), nella vecchia Castiglia, venne nel secolo xv stampata la seguente unica edizione per quanto finora conosciamo:

CONSTITUTIONES Synodales, auctore Bartholomæo Marti, Cardinali et Episcopo Segobricensi. — Segobricæ 1479.

§ 8.

Tolosa.

In Tolosa (*Iturissa*), città del regno di Spagna, capo-luogo della provincia di Guipuscoa, nella Biscaglia,

furono eseguite nel secolo xv le seguenti edizioni, ritenute separate quelle che appartengono a Tolosa nelle Gallie riferite complessivamente da varj bibliografi ed in particolare da Panzer:

EL PEREGRINAGE de la Vida humana, compuesto Por fray Guillermo de Gralleuille, Abad de Sentis, traduzido... por Fray Vincentio Mazuello. — En Tolosa, por Henrique (Meyer) Aleman. m.cccclxxx, in fol.

SCOTUS pauperum, vel abbreviatus, in quo Doctorum et Scoti opiniones in quatuor lib. Sentent. compendiose elucidantur. — Tolosæ editus per... Guillerinum Gorris Aragonensem (Tolosæ 1486), in 4.^o

S. AUGUSTINUS de Civitate Dei cum comm. Thom. de Valois et Nicolai Triveith etc. — Tholosæ per Henricum Mayer alamanum mcccclxxxviii. die xii. Octobris, in fol. goth.

LA CRONICA de Espana dirigida a la muy alta Priocessa Serenissima Reyna Dona Ysabel Reyna de Espana... Abreviada por su mandado por Mossen Diego De Valera. — En la muy noble cibdad de Tholosa. Fue impresa per el dicho Henrico (Mayer) Enel anno... De mill et quatrocientos et ochenta et nueve annos, in fol. goth.

LA YSTORIA de la linda Melosina. — Tolosa per Juan Paria y Estevan Cleblat. 1489, in fol.

ALFONSI De La Torre Vision delectable de la Philosophia y Artes liberales. — Tolosa 1489, in fol.

BARTHOLOMÆI (de Glanville O. M.) Anglici Libri de proprietatibus rerum, hispanice, interpr. Fr. Vinc. de Bergos. — Emprimido en la noble cibdad de tholosa por Henrique Meyer... enel anno... de mil et quatro cientos et noventa quatro a dias et ocho del mes de Setiembre, in fol.

TABULA composita a Dno Alberto De Ferrareis utr. iur. doct. de placentia super infrascripto opusculo de horis Canonicis. — Laus Deo. Sine anni nota, sed Panzer notat: Cœva manus adscripsit: *Tolose hyspanie urbis impressum*, in 4.^o char. rom.

§ 9.

Burgos.

Burgos (*Burgis*), capitale della vecchia Castiglia nelle Spagne, entra nella storia delle città tipografiche del secolo xv, e di essa abbiamo le seguenti edizioni:

ANDREÆ Guterii Cetasiani opus grammaticale excerptum ex Prisciano. — Mense marcio duodecimo die anno salutis domini millesimo quadringentesimo octogesimo quinto... per ingeniosum virum magistrum Fridericum Burgis impressum est, in fol. goth.

Questo è forse quel tipografo nominato Federico Biel, che associatosi in Basilea con Michele Wenssler stampò le Epistole di Gasparini.

DIEGO de Valera Chronica de Hespanna abbreviata. — Burgis per Fridericum de Basilea 1487, in fol.

DOCTRINAL de los Cavalleros auctore Alphonso de Cartagena. — Burgis per Federicum Alemannum (Federicum de quo supra) 1487, in fol.

LIBRO de los sanctos Angelos, compilado por Francisco Ximenes. — Burgos por Fadrique de Basilea 1490, in fol.

REPERTORIO de los tiempos. — Burgos. 1493, in 4.º

FRANCISCUS Niger de modo epistolandi. — Impressum est in regali ciuitate burgen. per Fridericum basiliensem germanice nationis Anno dominice incarnationis mcccclxxxiii die uero xii. mensis Aprilis, in 4.º char. rot.

QUATRO libros de las fabulas de Esopo, las extravagantes, otras de la translacion de Remigio... traduzidas y colegiadas per D. Henrico Infante de Aragon. — En Burgos por Federigo Aleman. mcccclxxxvi, in fol.

CARCEL de Amor por Diego de San Pedro decurione de Valladolid. — En Burgos por Frederigo Aleman. mcccclxxxvi, in 4.º

DOCTRINAL et Instruccion de la Arte de Cavalleria. — Fue impresso este libro en Burgos. Acabose a 6. de Mayo Anno de 1497, in fol.

EXEMPLARIO contra Engannos: Est interpretatio hispanica operis inscripti *Directorium humanae vitæ*... interprete Joh. de Capua qui latinitate donavit hoc opus... Emprintado en la mayor

ble e leal ciudad de Burgos per maestre Fadrique aleman de Basilea a xvi. dias del mes de febrero. Anno de nuestra salvacion Mil cccc.xcvi, in fol.

MERLIN. El baladro del Sabio Merlin con sus profecias... — Fue impressa la presente obra... en Burgos... por Juan de Burgos... 1498, in fol. goth. de 106. f. Editio rarissima non memorata a Panzer.

CENTON epistolario de Bachiller Fernan Gomez de Ciudad real, fisico. — En Burgos, en el año 1499, in 4.º Caille p. 49. asserit impressum fuisse hunc librum per Jean de Rey. Caballero vero putat unum fortasse eundemq. hominem esse Joh. de Rey, ac Joh. de Burgo, qui eod. anno labores Herculis impressit. At Caillem ex rege... Rey don Juan. typograph. Jean de Rey formasse, verisimile est. V. Panzer, t. IV, p. 267, n.º 9.

DE VITA beata, hispanice, auctore Jehanne de Lucena. — Esta obra fue impressa en la muy noble et mas leal cibdad de Burgos Acabose fueves a 8. dias del mes de Agosto per Juan de Burgos emprentador, anno del Señor de 1499 años.

DE LAS (sic) TRABAXOS de Hercules, por D. Henriquez de Aragon. Marques de Villena. — En Burgos por Juan de Burgos 1499.

§ 10.

Xerica.

Nel regno di Valenza trovasi la picoola città di Xerica, nella quale nel seculo xv si diede un saggio della nuova arte tipografica da pochi anni introdotta nelle Spagne.

CONSTITUTIONES Synodales, auctore Bartholomæo Marti. Xerice. 1485.

§ 11.

Salamanca.

Nell' anno 1485 vide erigersi i torchi tipografici la città di Salamanca (*Salmantica*), capitale della provincia del suo nome, nel regno di Leone nelle Spagne, dai quali uscirono le seguenti opere:

MEDICINAS preservativas y curativas de la Pestilencia que significa el Eclipse del Sol dell' anno m.cccc.lxxxv. por Didaco de Torres. — Emprantas en Salamanca m.cd.lxxxv, in 4.º

COMMENTARIUS astrologicus, auctore Didaco De Torres. — Anno 1487 mense Maii 25. die (Salamanticæ, ut verisimile videtur), in 4.º

MISSALE Legionense. — Salamanticæ 1488, in fol.

COMIENZA la Gramatica que nuevamente hizo el Maestro Antonio de Lebrixa (Nebrissena.) sobre la lengua castellana: Dicit. Isab. Reg., cujus iussu etiam latinam fecit. — En nel año del Salvador de Mil e ccccxxi a xvii de Agosto. Empresa en la mui noble ciudad de Salamanca, in 4.º

ELII Antonii Nebrissensis (de Lebrixa) Lexicon. — Impressum Salmanticæ Anno mccccxcii, in fol. V. Panzer in nota ad hanc edit.

CRONICA de Espanna, abreviada por Diego de Valera. — Fue impresso en la noble ciudad de Salamanca. en el año . . . de mil et cccc et xxii. annos, in fol.

XIMENES D. Pedro de Prexamo Lucero de la vida Christiana. — Impresso en Salamanca, y acabose fueves 4 de Julio anno del Senor de 1493, in fol.

CRONICA de Hispania. — En Salamanca 1495, in fol. Editio fortasse dubia.

XIMENES de quo sup. de la vida Christiana. — En Salamanca en el año mcdxcv, in fol.

PETRI Vxamensis seu de Osma... Comment. sup. VI lib. Ethic. Aristotelis ad Nicomachum. — Salmanticæ mccccxcvi, in fol.

LOS DISPARATES Trobados, auctore Joh. de La Encina. — Salmanticæ 1496.

LAS DECADES de Tito Livio, Romanzadas o traduzidas en lengua Castellana por D. Pedro Lopez de Ayala. — En Salamanca 1497, in fol.

POMPONII Melæ Cosmographia. — Impressum uero Salmanticæ anno Dom. mccccxcviii. Sole Tauri punctum gradiente primum, in 4.º fig.

LOPEZ de Villalobos Francisco Sumario de la Medicina, en Romance trobado (decadibus trimetris). — Imprimido en la cibdad de Salamanca a sus expensas de Antonio de Bareda librero año . . . de 1498, in fol. item Tractat. ut videtur acced. de morbo gallico. Vide Panzer, t. III, pag. 3, n.º 14.

TRATADO de la Vida, y Bocados de Oro. — Salamanticæ 1499, in fol.

EL FUERO de Espana glosado per Alonzo Diaz de Montalvo. — En Salamanca en el año md, in fol.

ORDENANCAS Reales por . . . delibrar todos los pleytos civiles et criminales. — En Salamanca en el año MD, in fol.

TRACTATUS . . . super Decalogo et septem peccatis mortalibus cum articulis fidei et Sacramentis ecc. — Libellus iste est finitus, et impressus Salamanticæ civitatis fidelis 18. die mensis Julii anno Dom. 1500 (4).

LEYES del Estillo, y declaraciones sobra las leyes. — En Salamanca en el año MD, in fol.

DE TORMIS inundatione Poema, autore Antonio Ximen (Salamanticæ Tormis enim hanc urbem præterflavit) 1500, in 4.º

REPETICION De Amores, y Arte de Ajedrez con 150 juegos de partido, auctore anonymo de Lucena fil. Johannis (Salamanticæ 1500).

BARTHOLOMÆI Rhamis seu Ramos de Pareia Tractatus de Musica. — Salamanticæ, sine nota anni et typogr. Vide Panzer, t. IV, pag. 417, n.º 22, circa hunc Barthol. Rhamis qui postea Bononiæ publice musicam profitebatur.

DICTIONARIUM ex Hispaniensi in latinum sermonem. — Atque impressa Salamanticæ (circa ann. 1494), in fol.

§ 12.

Sora, o Soria (Iscar).

Molto si è disputato dai più celebri bibliografi sul vero luogo dove trovasi Sora o Soria, nella quale si stamparono alcuni libri ebraici. Se sia Sora in Italia o Soria in Ispagna è cosa assai incerta, dice il ch. Panzer. Caballero in *Spec. typogr. hispanic.*, pag 31, propose quest' altra interpretazione in questi termini: *oppidum Hispanum Ixar percommode hebraica lingua red-di באישאר*, quia non apud omnes Hispanos littera X asperam, gutturalemque pronuntiationem habet. Infatti in Ispagna piuttosto che altrove opinò in fine anche l' eruditissimo De Rossi, il quale sebbene, parlando della prima edizione che qui in seguito riferirò, l' avesse nella sua opera, *De hebr. typogr. orig.*, pag. 23, n.º VI, creduta appartenente al Portogallo, e propriamente a Lisbona, *Ulyssipone*; nei suoi *Annal. ebr. typogr.*, p. I, pag. 39 e seg., venne poi nel sentimento essere stata fatta questa

edizione in Soria città di Spagna. Un riflesso però mi riserva a fare dopo che avrò descritto l'edizione del 1490; sabbene io, seguendo l'opinione dei chiarissimi citati bibliografi, alla Spagna esclusivamente attribuisca le edizioni di Sora.

R. JACOBI Ben Ascher Sefer Orach Chaiim, seu liber semitz vitæ. I. Ordo. — Post 30. versus: Absolutus est porro anno cclxv. mense Elul (Christi 1485 mense aug. aut sept.), forma, typi, charta, etc. congruunt omnino cum Ordine II seq.

R. JACOBI Ben Ascher Jore deha, seu II ordo Arba turim. — In eleganti carmine in quo sub dimidium eius exempla in lacar dicuntur completa, ac paulo post anno dicitur « lux mihi » seu cclxvii (non cxcviii, ut in Panzer, t. IV, pag. 418, n.º 2) (Christi mcccclxxxvii). — Initiales vero litteræ membrorum primæ columnæ exprimunt hæc sequentia — *Ego Eliezer filius Alanta*. Subjicitur sigillum erectum leonem repræsentans, in fol.

PENTATEUCUS hebraicus sine punctis cum chaldaica paraphrasi Onkelosi, et commentario Jarchi רנן נן, videlicet, uti creditur, in Insula Soræ anno ccl. Post secundum carmen (absoluitur liber tribus carminibus) legitur nomen editoris Salomonis filii rabbi Maimon Zalmathi... liber obsignatus anno suo ccl., mense Ab juxta nomen suum (Chr. mcccxc. Jul. vel Aug.), in fol.

Ma dall'essersi indicato più sopra: *videlicet, uti creditur, in Insula Soræ*, non potrebbero taluni sospettare essere stata Sora città della Danimarca, nell'isola di Seeland, 15 leghe al S. O. da Copenaghen? Ma seguiamo lo stesso Panzer nella finale sua opinione, e diamo quest'edizione alla Spagna: — *Sacer textus in medio quadrato caractere exhibetur, hinc inde vero minoribus quadratis typis chaldaica paraphrasis, et typis hispano-rabbinicis Isaacidis commentariis. Primæ librorum et decalogi litteræ ornatae sunt, subque eorundem librorum finem ligneus quidem ornatus plerumque conspicitur.*

PENTATEUCUS cum Haphtaroth et V. Meghilloth, seu Prophetarum sectionibus et sacris Voluminibus Cantici Canticorum, Ruth, Ecclesiastis, Threnorum, et Estheris, sine punctis, in 4.º m. sine nota anni.

Alla fine del Pentateuco, vol. V, vedesi l'immagine del leone retto su' due piedi posteriori, col sigillo del tipo-

grafo; marche ed indizj eguali a quelli che abbiamo osservato nell' edizione del 1487: avendo poi tutti i caratteri e qualità relative al Pentateuco del 1490; di modo che si può, senza timore d'errare, dichiarare che questa edizione è stata eseguita nello stesso luogo dove furono impresse le preaccennate, e probabilmente nel periodo degli stessi anni e non più tardi.

§ 13.

Toledo.

Del 1486 si vide aperta la prima officina tipografica nell' antica Toledo, celebratissima città di Spagna e capo-luogo d'una provincia nella Nuova-Castiglia. Prima edizione di Toledo si ritiene comunemente:

XIMENES Petri de Prexamo Confutatorium errorum contra claves Ecclesie nuper editorum. — Impressum Toleti per Joh. Vasqui (Vasco, seu Vazquez hispanice) anno domini 1486 pridie Kal. Augusti... in 4.^o

JULIANI Toletani de regimine potus in lapidis preservationem. — Toleti ex officina Joh. Tellez 1494.

EJUSDEM tractatus de computatione dierum criticorum. — Toleti ex officina Joh. Tellez mcdxcv.

XIMENES Roderici Archiep. Tolet. Rerum in Hispania gestarum Chronicon, variorumq. populorum aliorum Chronica, ecc. — Toleti mccccxcv.

DE LA CÚRA de la Piedra, y dolor de la Hijada por Gu- liano Gutierrez Toletano. — En Toledo en la imprenta de Petro Hagembach Aleman, mcdxcviii, in fol.

LOS COMENTARIOS de Gayo Julio Cesar, interpr. Diego Lopez. — Imprimidos en la muy noble ciudad de Toledo a costa del muy honrado mercader Melchior Gorricio: por maestre Pedro Hagembach Aleman al 14 del mes de Julio anno... de 1498, in fol.

MISSALE Mixtum secundum regulam B. Isidori dictum Mozarabes. — Impressum in regali civitate Toleti... per magistrum Petrum Hagembach Alemanum, Anno mcccc. die nona mensis Januarii, in fol. col. dupl. In scuto xylographico, episcopalibus ornamentis prædito. In scuto xylographico, episcopalibus ornamentis prædito, duo Sanctorum imagines exhibentur; quarum una sedens, B. V. M. videtur, et sacerdotilibus indumentis alteram sub-

missis genibus induit, quæ forte s. Isidorum repræsentat. Circa scutum: Indai. Eum. Vestimento. Salutis. Sacerdotes. Eius. Induam. Salutari.

INSTRUCION de la Vida Christiana per Garsia de Villalpando, Canonigo de la Yglesia de Toledo. — En la imprenta de Pedro de Hagembach, Aleman. MD, in 4.º

DE NATURA hominis; seu Viola animæ, forma Dialogi Raymond. Sabundium inter et Dominicum Semiverbium, ecc. — Toleti MD, in 4.º

LOS PROVERBIOS con la glosa (Senecæ). — Acabados en la muy noble ciddad de Toledo, imprimidos por miestro Pedro Hagenbac Aleman a dies dias del mes de Febrero anno... de mil et quinientos annos, in 4.º

§ 14.

Murcia.

Nell' anno 1487 venne fatta l' edizione che qui riferiamo, e che è unica di Murcia, grande città di Spagna, anticamente residenza reale:

EL VALERIO de las Historias Escolasticas y de Espana; con Copilacion de las Batallas Campales; por Diego Rodrigues de Almela Capellano de la Reyna Isabel. — En Murcia por Juan de Beca M.CD.LXXXVII, in fol.

§ 15.

Lerida.

Lerida (*Ilerda* o *Ilarda*), città antica e forte della Spagna nella Catalogna, ebbe parte nella tipografia del secolo XV, ed in essa vennero stampate le seguenti opere:

PETRI de Castrovol Ord. Fr. Min. Commentarius in libros de generatione et corruptione. — (Ilardæ vel Pompeiopolis), 1488, in fol.

EJUSDEM Comment. super libros de Cælo et Mundo. — 1488, in fol.

EJUSDEM Comment. in libros Meteororum. — 1488, in fol.

EJUSDEM Comment. in libr. de anima. — 1488, in fol.

PETRI de Castrobel (De Castrovole) Commentarii in varios philosophorum libros. — Ilardæ MCCCCLXXXIX, in fol.

EJUSDEM Commentarius super libros parvos naturales Aristotelis. — Ilardæ 1489. die 12 mensis Novembris, in fol.

§ 16.

Tarazona.

In Tarazona (*Turiaco*), non Tarragona come malamente credettero alcuni bibliografi, città antica e forte della Spagna nel regno d'Aragona sulle frontiere della vecchia Castiglia, vennero nel secolo xv stampate le seguenti due opere:

HISTORIA del Conde Partenoples, dialecto Gotholaunica, auctore anonymo. — Terracone 1488., in 8.^o

MISSALE Tarraconense. — Missale hoc secundum usum Sanctæ Tarraconensis Ecclesiæ Hispaniarum Metropolis impressum est Tarracone per Johannem Rosembach Alemannum, perfectum 26 Junii anno salutis Christi 1499. Gondisalvo de Heredia... Præsale.

§ 17.

Pamplona.

Nella città di Pamplona (*Pampelon Pompejopoli*): capitale della Navarra, regno di Spagna, si eseguirono nel secolo xv le seguenti edizioni:

DE CASTROBEL (Castrovoles) Petri Ord. Min. Commentarii in Symbolum Apostolicum. — Pampilone 1489, in 4.^o

EJUSDEM Commentum seu scriptum super libros Yconomice, secundum translationem Leonardi Aretini factum anno m.cccc.lxxxii. Ejusd. sup. lib. politicorum Aristotelis... scriptum eod. anno. — Impressum in civitate Pampilonensi per venerabilem... Arnaldum Guillelmum de Brocario: anno Domini. mcccclxxxvi. die vero octava Junii, in fol. goth.

S. BONAVENTURA diaeta salutis. — Pampelonæ per Arnaldum Guillelmum de Brocario m.cccc.xcvi, in 8.^o

TITULO Virginal de Nuestra Señora, auctore Alphonso de Fuentiduena ex ord. Min. — Pompeiopoli per Arnaldum Guillen 1499, in fol.

DE CASTROVOL Petri super Symbolum: sive Psalmum Athanasii *Quicumque vult saluus esse*, Tractatus. — Pompeiopoli. sine anno.

§ 18.

Monastero di S. Cucufato.

Un' edizione eseguita nel luogo conosciuto sotto nome di Monastero di S. Cucufato presso Barcellona, viene indicata da alcuni bibliografi, sebbene Caballero ed altri dichiarino essere stata ultimata l' opera nel monastero di S. Cucufato, ma non già l' impressione della stessa, ed essere parimente favolosa l' edizione del 1499.

EL ABAD Isach de Religione, traducido en romance por Fray Bernal Boyl Sacerdote Hermitano de las Montañas de Nuestra Señora de Monserrate en el comenzo de su conversion a ruegos de los Padres, y Hermanos de dicha Montana Deo Gratias... finitur hic libellus apud Sanctum Cucufatum Vallis Aretariæ xxix Novembris anni mcccc.lxxxix.

§ 19.

Zamora.

Nella grande e forte città di Spagna chiamata Zamora (*Sentica*), nel regno di Leone, sulle frontiere del Portogallo, si eseguì nel secolo tipografico la seguente edizione:

LOS EVANGELIOS, desde Aviento, hasta la Dominica in Passione, traduzidos en Lengua Castellana, por Fray Ivan Lopez de la Ordea de San Domingo. — En Zamoræ mccccxc, in fol.

§ 20.

Granata.

Una sola edizione finora troviamo eseguita nel secolo xv nella grande e famosa città di Granata, capitale della provincia cui presta il nome, nelle Spagne, ed è la seguente:

XIMENII Francisci de vita christiana opus in hispanicam linguam conversum... Primum Volumen de la Vida de Christo. — Granatæ per Meinardum Ungut, studio domini Fr. Ferdinandi de Talavera primi Granatensis Archiepiscopi (qui fortasse operis interpretres fuit), Granatæ 1496, t. VI in fol.

§ 21.

Montserrat.

Celebre è nelle Spagne il santuario della B. V. di Montserrat (*Mons-Serratus*), situato nella Catalogna sopra un alto monte cui dà il suo nome, il quale forma uno de' principali pellegrinaggi d'Europa; ivi trovasi il monastero de' Benedettini, presso i quali, sul finire del secolo xv, si eresse una tipografia dall'alemanno Giovanni Luschner, dalla quale si ebbero le seguenti edizioni:

MISSALE Benedictinum... secundam consuetudinem Congreg. de Valladolid. — Impressum in Monasterio Beatiss. Virginis Mariæ de Montserrat expensis eiusdem Monasterii per Johannem Luschner Allemanum Anno Domini millesimo quadringentesimo nonagesimo nono.

REGULA S. Benedicti. — In Cœnobio Montis Serrati per Johannem Luschner, die 2. Junii 1499.

PARVUM Bonum. — In Cœnobio ut sup. per eund. die 27 Maii 1499 (Auctore B. Bonaventura).

BREVIARIUM Benedictinum. — In Cœnobio ut sup. per eund. (1499).

VITA Christi. — In Cœnobio ut sup. per eund. (1499, vel 1500).

DE SPIRITUALIBUS Ascensionibus. — In Cœnob. ut sup. per eund. (1499, vel 1500).

B. BONAVENTURA Instructio (Institutio) Novitiorum. — In Cœnob. ut sup. per eund., 1499.

BULLÆ Vivorum et Defunctorum. — In Cœnob. ut sup. per eund. (1499).

CANONES Missæ. — In Cœnob. ut sup. per eund. 1499.

DIRECTORIUM ad horas canonicas, hispanice. — Fue imprimido en Monte Serrato postrimero de Septiembre anno de 1500. per Johannem Luschner.

EXERCITATORIUM vitæ spiritualis auctore Garzia de Cisneros Montis Serrati Abbate, hispanice. — Y imprimido en el Monasterio de Nuestra Señora la Vergen Maria de Montserrat en el anno. de 1500. a 13. Noviembre, typographo Joanne Luschnero.

RESPONSORIA Defunctorum. — In Cœnob. ut sup. per eund. 1500.

HYMNI. — In Cœnob. ut sup. per eund. 1500.

PROCESSIONARIUM. — In Cœnob. ut sup. per eund. sine anno.

GERSONIS Jo. Epistola. — In Cœnob. ut sup. per eund. sine anno.

§ 22.

Jaen.

Alcuni bibliografi hanno preteso di far entrare nelle città tipografiche del secolo xv anche Jaen (*Giennium*), città della Spagna nell' Andalusia: si dubita però se la data indichi il luogo di chi la compose, piuttosto che quello dell' impressione:

MAGISTRI Petri Dagui Tractatus de differentiis. — Finitus hic liber de differentia editus a Magistro Petro Dagui in urbe Giennensi anno a nativitate Domini 1500. die vero 20 mensis maii.

ARTICOLO VI.

Tipografia Portoghese.

§ 1.

Lisbona.

Lisbona (*Ulyssippo, Lisboa*), capitale dell' Estremadura e del regno di Portogallo (*Lusitania*), antica, grande, forte ed una delle più ragguardevoli città d' Europa, prese anch' essa qualche parte negli annali tipografici del secolo xv, colle seguenti edizioni finora conosciute, la maggior parte delle quali ebraiche:

R. DAVID filii Joseph Avudraham Commentarius in ordinem precum totius anni. — Absolutum . . . mense qui dicitur Tebet . . . anno ccl. v. millenarii (Chr. 1489, vel 1490, cum mens. tebet respondeat partim decembri, et partim januario) . . . Ulissiponæ, in cuius medio est Sinagoga, quæ est præcipuarum omnium Synagogarum, munimen et mater . . . in domo pii . . . viri Eliezeris, in fol. char. rabb. hispan. col. dupl.

R. MOSIS Nachmanidis Commentarius in Pentateuchum. — In fine Pentat. rhythmica epigraphæ, in qua typogr. laudat gloriosum

nomen Dei excelsi et tremendi... qui adiuvit eum, ut perficeret scriptum hoc... Mosis Nachmanidis... impressione... Ulissipone mense ab anno *miserebor iudæ*, scilicet cclxix. iudaico (chr. 1489), in ædibus rabbi Zorba et raban Eliezer, Item auctoris precatio celeberrima super Jerusalem excidio ab eo recitata, quum ad hanc urbem accessit; tandem epistola ex hac urbe ad filium missa, in fol. col. dupl., vol. II, quorum primus Genes. et Exod., secundus cæteros libros complectitur.

PENTATEUCHUS hebraicus cum chaldaica Onkeloi Paraphrasi et Commentario R. Salomonis Jarchi. — In calce vol. II reperitur epigraphe versuum 38, in qua sub medium dicitur — Zachæum quendam filium Rabbi Eliezer librum hunc impressisse, qui perfectus est Ulyssipone mense Ab anno ecli (Chr. 1491, jul. vel aug.), in 4.^o, editio raritatis extremæ.

JESAIAS, ac Jeremias cum comment. R. David Kimchi. — Descriptus, seu excussis (sic) Ulyssipone in domo doctoris R. Eliezeris anno « *veniendo veniet in cantico* » seu v. cclii. ære creationis (Chr. 1492), in fol. char. major. litt. quadr. hispanicis, et parv. pariter quadr. cum punctis et accentibus, hujus rabbinicæ.

VITA Christi lusitanice, interprete Bernardo de Alcobaza ex exemplo latino Ludolphi de Saxonia. — Ulissipone per Nicolaum de Saxonia et Valentinum de Moravia 1495, in fol. vol. IV.

ESTATUTOS de la Santa y nobilissima Cofradia... auctore Michaele de Contreras Ulyssipone 1498, in 4.^o

EPISTOLÆ Cataldi. — Impressum Ulyxbone. anno... 1500. mense Februarii die 21. Acced. ejusd. Cataldi Siculi Carmina, cum jisd. char., in fol.

PROVERBIA cum Commentario Kav. venaki seu Cabus et purus. Commentarii auctor est R. Scalom filius Abrahami qui Ulissipone florebat sæc. xv. — In calce Comment. — Benedictus misericors qui nos adiuvit ab initio libri usque nunc; sine nota loci, anni et typographi, sed Ulissipone cum eod. char. Pentateuchi ulissiponensis 1491, et Jesajæ 1492, in fol.

ORDINAZOENS... novamente corregido na segunda impressaon. — Vlissipone per Johannem Petrum Bonhomini: Sine ulla nota, sed ad sæculum xv saltem prima harum ordinationum editio pertinet.

§ 2.

Leira.

Nella città di Leira, o Leria, capo-luogo di giurisdizione, con castello forte, nel regno di Portogallo, pro-

vincia dell' Estremadura, furono verso la fine del secolo xv fatte le due seguenti edizioni:

PROVERBIA Salomonis cum chaldaica Paraphrasi et Commentariis R. Levi Gersonidis et R. Menachem Meiri. — In fine rhythmica epigraphe in qua dicitur curata in domo egregii Don Samuelis Dortas e regione longinqua opera intelligentis filii ejus Abrahami, iussu et sumptibus sapientis excellentissimi R. Salomonis Kolodri, absoluta denique 1. die mensis av ... anno et *venient ad Sion in cantico* seu v. cclii. (Chr. 1492), in fol. char. quo Leirienses typographi adhibuerunt anno 1494 in Propb. Prior. col. dupl. in quorum medio stat uterque textus.

PROPHETÆ Piores, seu Josue, Judices, libri Samuelis et Regum cum chaldaica Jonathanis paraphrasi ac commentariis R. David Kimchi et R. Lævi Gersonidis. — Leiriæ anno ccliv (Christi 1494), in fol. col. dupl. Sacer tex. ac Jonathanis Targum medium locum occupat dupl. col., uterque quadrato hispanico cum punctis et accent.

TABULÆ Astronomicæ, auctore Abrahamo Zacutho astronomi Regis Emmanuel Rex Portugalliæ, cum canonibus traductis a lingua hebr. in lat. per... Jos. Vizinum discip. auctoris opera et arte solertis mag. ortas curaque sua non mediocri impressione complete existunt felicibus astris anno a prima rerum etherearum circuitione 1496... Leyree.

ARTICOLO VII.

Tipografia Inglese.

§ 1.

Westminster.

Guglielmo Caxton, nato nella contea di Kent in Inghilterra, per oggetti di commercio essendosi portato in Germania nel tempo in cui faceva tanto strepito l'invenzione tipografica, ed avendo non volgare ingegno, conoscendo assai bene diverse lingue, si applicò alle lettere e particolarmente a tradurre alcune opere nel patrio idioma, e fare diversi altri lavori, per cui essendo sempre in contatto con que' primi maestri della nuova arte, l'apprese sì bene, che del 1473, ritornato in Inghilterra, si stabilì a Westminster (*Westmonaste-*

rium), antica e celeberrima città dell' Inghilterra , che presentemente forma , con Southwark e la città di Londra , la metropoli dei tre regni uniti, dove nel seguente anno 1474 organizzate tutte le suppellettili tipografiche, cominciò colla seguente edizione a stampare libri, continuando sino al 1490.

THE GAME and Playe of the Chesse , translated out of French by William Caxton. — Imprinted by thim and synyshid of the last Day of Marche, the Yere of our Lord God a thousand foure hundred and LXXIII. Præit epist. dedicat. Caxtoni... George duc de Clarence, in fol. Vide ea quæ notantur a Panzer circa eruditiss. abilemq. typogr. Caxton, t. III, pag. 552, not. ad n.º 1.

THE DICTES and Sayenges of the Philosophers and of Socrates. — Emprynted by me William Caxton at Westmestre M.CCCC.LXXVII... The Work was by the erl's desire overseen by Caxton. *Caxton me fieri fecit*, in 4.º

THE MORALE Proverbes of Cristyne. Traductio e Gallico Christianæ Pisanæ. — At Westmestre, of Feuerer the xx daye, And of kyng Edward the xvii yere vraye. Emprynted by Caxton. In Feuerer the colde season, in fol. goth.

MEMORARE *Novissima*; which entreateth of the four last things; the first of Death; the second of the last Judgement; the third of paines of Hel; the fourth of the joyes of Heaven; or the Booke named Cordial. — Printed by William Caxton in the 19 year of Edward the fourt (1478), in 4.º vel fol. par.

THE MYRROYR or th'ymage of the World translated out of Latin into Frenche and now translated out of Frenche into English. — Began the second of January M.CCCC.LXXX. and finished the viii. of March the same year, *Caxton me fieri fecit*. Editio duplex, una fol. 100 sine initial., altera fol. 84 cum init. et Caxtoni sigill., utraque fig. (annus in postfamine 1490, non est impressionis, sed versionis, quamvis et illius esse possit).

HISTORY of England together with the History of Ireland, taken out of Polychronicon. — Aug. 18 (per Caxton) Westmonasterii 1480, in fol.

THE HISTORIE of Reynart the Foxe. — Ad calcem ait Guil. Caxtonus se traduxisse e Belgico. In thabbey of Westmestre synysehd the vi. day of Juin the yere of our lord. M.CCCC.LXXXI. et the XXI. yere... Edward the III th. (qui annus potest esse typi), in fol. goth.

THE BOKE of Tulle of old age translated out of Latin into

French by Laurence et enprynted by me simple person William Caxton. . . the xii. day of August, the yere of our Lord m.cccc.lxxxii. *Tullius de Senectute* was translated ecc. *Tullius de Amicitia* translated into ecc. . . — Explicit per Caxton, in fol.

THE last siege and conquest of Jerusalem. — Which book I began in March the 7th. and finished the 7th. of Juin. m.cccc.lxxxii and the xxi. Year of Edward the fourth and in this Month set in form, and enprynted the .xx. day of November the Year aforesaid in the Abby of Westmunster by the said William Caxton, in fol.

HISTORY of Godfrey of Boulogne. — Westminster. by W. Caxton 1481, in fol.

RANULPH Higden's Polycronycon in 7. books with an additional book compiled by Will. Caxton (ab ann. 1357 usq. ad 1460). — Fynyssed per Caxton (printed 2. Jul. 1482), in fol.

CHRONICLES of England. — Enprynted by me William Caxton in thabbey of Westmestre by London fynyshyd and accomplysshyd the viii. day of octobre the yere of the incarnatyon of our lord God mcccclxxxii, in fol.

THE PYLGREIMAGE of the soul translaid out of Frenche into Englysshe with somewhat of addition. — Emprynted by William Caxton (at Westmestre 1483), in fol.

DIRECTION for the keeping of the feast of the whole year. — Emprynted at Westmestre by William Caxton; Jany the last 1483, in fol.

CONFESSIO Amantis: the confession of the lover made by Johan Golver (in verse) born in Walys in the time of King Richard the second. — Enprynted at Westmestre by me Villiam Caxton, and fynyshed the ii. day of septembre, the first yere of the regue of hyng Richard, the thyrd, the yere of our Lord a thousand cccc.lxxxiii (notandum est hic denarios pro vigenariis accipi), in fol.

LA LEGENDE Doree (Legenda Aurea). — Whiche werke I (William Caxton) have accomplished at the . . . requeste of . . . Wyllyam Erle of Arondel and have fynyshed it at Westmestre the twenty day of novembre the yere of our Lord m.cccc.lxxxiii. . . By me Wyllyam Caxton, in fol. maj. col. dupl.

CATO'S Disticks, which boocke has ben translated into Englysh by Mayster Benet Burg. . . I have translated it out of French into Englysh. . . I William Caxton citezen and conjurys of London. — By Villiam Caxton in thabbay of Westmynstre m.cccc.lxxxiii. . . fyrst year of king Rychard the thyrd xxiii of Decembre, in fol.

THE ENSEIGNEMENTS of the Knight of the Tower to his daughter translated from French to English. — By Caxton, at Westmestre m.cccc.lxxxiii, in fol.

THE ROYAL Book. — Translated by William Caxton, and printed by him in the second yere of the raigne of King Richard the tird (at Westmynstre mccccclxxxiv, in fol.

THE FABLES of Æsop, Avian, Alphonsus and Poggias. Præced. Vita. — Translated and empynted by me William Caxton at Westmynstre in tabbey, And fynysed the xxvi. daye of Marche the yere of our lorde mccccclxxxiii, in fol. goth. fig.

HISTORY of the noble et valiant Knyght Paris et the fair Vyenne. — Transl. out of French into English by William Caxton of Westminster finished the last of August. mcccc.lxxxv. and empynted the xix of Decemb. the same year, in fol.

THE HISTORY and Lyf of Carles The Grete of his prynces and barons. E duob. lib. gallicis compegit et traduxit Guil. Caxtonus, adjecitq. Prolog. et Epilogum qui sic finem ponit. — The whiche werke was fynyshed . . . the yere of our lord mccccclxxxv. and empynted the fyrst day of decembre the same yere . . . Explicit by William Caxton, in fol. goth. col. dupl.

THE LYF of King Artur; of his noble knyghtes of the round table. — and by me devyded into xxi. books chapitred, and empynted et fynysed in thabbey Westmestre the lost day of Juy the yere of our Lord mcccc.lxxxv. Caxton me fieri fecit, in fol.

ALCOCK Joannis Episc. Eliensis The Spousage of a Virgin to Christ. — Westmonasterii per Guilelmum Caxton 1486, in 4.^o goth.

THE BOOK of good Manners compiled by the venerable Frere Jaques Le Graunt, in latyn *Jacobus Magnus*. — Transl. by Will. Caxton. Fynysed the viii. of. Juy miiii.lxxxvi. . . . and empynted de xi of May after mcccc.lxxxvii. Laus Deo, in fol. goth.

A BOOK of Christine of Pyse drawn out of Vegecius de re militari: transl. . . French. — By Will. Caxton: which translation was finished the viii of July the same Year, and empynted the xiii of July next following (at Westmestre mcccc.lxxxix), in fol.

GUY de Roye Doctrinal or Book of Sapience. — Transl. out of Frenshe into Englyshe by Wyllyam Caxton at Westmestre fynysed the vn. day of May the Yere of our lord mcccc.lxxxix. Caxton me fieri fecit, in fol. goth. sigill. typogr.

A LYTILL treatise short and abredged spekyng of the art and craste to Knoowe wel to dye. — Transl. oute of frenshe into englysh by Willm Caxton the xv day of Juy the yere of our Lord miiii.c.lxxxix (videlicet Mille quatuor centum, compositum per num IIIIC, et nonaginta), in fol. goth.

THE BOKE of Eceidos out of French reduced into English (prose) by me Wm. Caxton: xxii, of Junii M.CCCC.LXXX. fifth year of Henry the Seventh, in fol. cum sigill Caxtoni.

THE GOLDEN Legend. — And now haue renewed and fynyshed it at westmestre the xx. day of May, The Yere of lord. M.CCCC.LXXXIII... By me William Caxton (difficillime hoc conciliabitur cum eorum opinione, qui William Caxton anno 1491 obiisse asserunt), in fol. goth. col. dupl.

WALTER Hylton's Scale of perfection. — Prynted by Wynkin de Word in William Caxton's house M.CCCC.LXXXIV, in 4.^o

THE LIVES of Fathers Hermits (by s. Jerom.), transl. French. — By Caxton and finished at the last of his life: per Wynkyn de Word 1495, in fol.

RANULPHI Higden Polychronicon. — Westmonasterii per Wynandum de Worde 1495, in fol.

GEFF Chaucers Canterbury Tales. — Preinted by Wynken de Worde at Westmestre 1495, in fol. goth.

NICOLAUS Vptonus Saresberiensis Canonicus et Scriptor heraldicus de re heraldica, anglice. — Westmonasterii 1496.

CONSTITUTIONES Provinciales Ecclesie Anglicane per D. Wilhelmum Lyndewode... edite. — Opus presens fabricatum est... per Wynandum de Worde apud Westmonasterium in domo Caxton; anno incarnationis millesimo quadringentesimo nonagesimo sexto, ultima die Mai, in 8.^o

THE EXPOSITION of the Lord's Prayer, Beleaf, Commandments. 7 Sacraments. 7 Vertues. 7 dealy Sinnes, ecc. alio nomine: Quatuor sermones. — Finitum Westmonasterio Anno domini M.CCCC. Nonagesimo sexto (per Wynandum de Worde), in 4.^o goth.

TREATYSES pertaynyng to Hawkyng and Huntyng and a treatise of Cotarmours. — Emprynted by Wynkyn de Word at Westmestre 1496, in 4.^o

DIALOGUE of Dives and Pauper upon the x commandments. — Emprynted by me Winken de Word, finished the iii of Decembre at Westmonstre 1496, in fol. cum sigill. Caxton.

MEDITATIONS of Saynt Bernard translated... a devoute student of the Universit^e of Cambridg. — And has been put to be emprynted by Winkin de Word; the ix. of. March at Westmestre M.CCCCXCVI, in 4.^o

CHRONYCLES of England. Alias dicta: Fructus temporum. Constat VII Partibus. — Emprynted by one sometyme scole may-

ster of saynt Albons... And newly in the yer of our Lord God. m.cccc.lxxxvii enprynted at Westmestre, by Wynkyn de Worde. Sigillum Caxton. Tum: The descrypcion of Englonde pravia tabula. — Fynysshed and enprynted at Westmestre by me Wiuken de worde, the yere of our lorde. m.cccc. and fourscore and xviii, in fol. goth.

LA MORTE dathur (Arthur). — Enprynted fyrst by Wyllyam Caxton... And newly inprynted and chapitres of the same subrished at Westmestre by Wynkyn de Worde the yere of our lorde m.cccc.lxxxviii. and ended the xxvii. day of Marche the same yere, in fol. goth. fig.

DESCRIPTION of England Wales, Scotland and Ireland. — By Wynkyn de Worde at Westmestre 1498, in fol.

INTRODUCTORIUM Lingue Latine. In fronte icon pueri docentis. — Annus editionis liquet eo loco, ubi de valore numerorum agitur: Nos summus (sic) in anno salutis millesimo quadringentesimo nonagesimo nono. m.cccc.xcix, in 8.º goth. cum sigillo Gaill. Caxton.

PSALTERIUM Daudicum. — Impressum est apud Westmonasterium per Wynandum de worde. Anno domini. m.cccclxxxix. xx. die Mai, in 8.º goth. cum sigillo Caxton.

EXPOSITIO Hymnorum secundum usum Sarum. — Impressum per Wynandum de Worde moranti in Westmonasterio: anno dai m.cccc. nonagesimo nono, mensis Februarii die sexto, in 4.º

THE CONTEMPLACION of Synners. Constat meditationibus VII pro numero dierum hebdomadis, primum latiu. dein rhythmis anglicis exhibitis. — Enprynted at Westmynster the x daye of July 1499 (per Winand de Worde), in 4.º goth.

CONSTITUTIONES prouinciales ecclesie Anglicane per D. Wilhelmum Lyndewode: infra icon Episcopi. — Istad opus presens fabricatum est: diligenter correctum: apud Westmonasterium (per Wynand de Worde) die decima quinta Aprilis 1499, in 8.º char. goth.

FESTIVALE: Præit icon Angeli Mariam salutantis, et sacræ familie. — Finitum Westmonasterium per Julianam Notarii Anno Domini mcccclxxxix, in fol. goth.

ORTUS Vocabulorum. — Impress. anno mcccc. per .. Winandum de Worde prope celeberrimum monasterium quod appellatur Westmynster, in fol. sigill. cum nomine Wynkyn de Worde, in fol.

Queste sono le edizioni stampate in Westmynster con data d'anno, e tutte dai soli tre accennati tipografi. Panzer però ne aggiugne altre quarantanove, appartenenti al secolo xv, *sine nota anni*, ma anche in queste non si trova indicato alcun altro nome d'impressore.

§ 2.

Oxford.

La prima introduzione dell' arte tipografica nella Gran-Bretagna, secondo la volgare opinione, è dovuta alle sollecite cure dell' arcivescovò Cantuariense Tommaso Bourcherio, il quale, dicesi, che a sue spese mandasse nella Germania W. Turmer, onde apprendere l' arte tipografica ed attivarla in Inghilterra; e diffatti trasferitosi alla sua destinazione William Turmer, dietro i più diligenti studi ed assidue meditazioni pensava di ripatriare; ma sempre pauroso di trovare qualche difficoltà nell' esecuzione, o fors' anche temendo d' essere ingannato per qualche segreto non rivelato da quei primi maestri dell' arte, persuase Federico de Corsellis, giovane lavorante, a lasciare i proprj maestri, ed abbandonando la Germania stabilirsi in Inghilterra, siccome avvenne; e posti ben presto i torchi tipografici in Oxford (*Oxonium*), capitale dell' Oxfordshire, città rinomatissima nei regni-uniti della Gran-Bretagna, considerata sempre, qual sede del sapere, si vuole che i detti Turmer e Corsellis facessero, a spese di Bourcherio, la prima edizione inglese di *Ruffino sopra il Credo* nello stesso anno in cui fu eseguita la seguente tipografica impressione di *S. Gerolamo*. La stamperia eretta in Oxford venne in progresso di tempo denominata di *Clarendon*, perchè il suo maggior incremento lo ebbe ai prodotti delle infinite edizioni fatte eseguire da lord Clarendon, ceduti ad intero profitto di quel vasto stabilimento, divenuto ora uno dei più distinti d' Inghilterra.

È però provato che Caxton, il quale trovavasi in Alemagna per oggetti commerciali, appresa l' arte di stampar libri ritornò in Inghilterra, e, come abbiamo riferito più sopra, fece in Westminster un' edizione nell' anno 1474, dopo la quale però non abbiamo altra opera da lui stampata che del 1477: anno in cui pure intraprese i suoi tipografici lavori in Oxford il suddetto Federico de Corsellis.

S. HIERONYMI Expositio in Simbolo Apostolorum: Incipit Expositio Sancti Jeronimi in Simbolo Apostolorum ad Papam Laurentium. — Impressa Oxonie, et finita anno Domini M.CCCCLXXVII. XVII. Die Decembris, in 8.º Character est goth., quale utebantur typographi Moguntini. Cæterum, sic scribit Panzer, notam anni LXVIII mendosam, legendumque esse LXXVII statuit Middletonus in diss. *De Origine typographiæ in Anglia*, idque ideo, ne quid gloriæ Caxtoni, qui primus artem typographicam in Anglia exercuisse fertur, detrahatur. At contrarium asserit Meermannus *Origin. typogr.* II, p. 26, seq. Fridericumque de Corsellis librum hunc impressisse putat.

ÆGIDIUS de Roma, alias Ægidius Columna Romanus Archiep. Bituricen. Ord. Erem. S. August. de Peccato Orig. — Impressus et finitus Oxonie. a nativitate dni M.CCCC.LXXIX. XIII. die mensis Marcii, in 8.º char. goth. eod. quo expositio supr. S. Jeronimi excussa est.

ARISTOTELIS Ethica ex versione Leonardi Aretini. — Oxonii MCCCCLXXVIII, in 8.º

ALEXANDRI ab Hales Angli sententiosa... expositio... super tertium librum de Anima. — Impressa per me Theodoricum Rood de Colonia. — In Alma Universitate Oxon. Anno dominicæ incarn. MCCCCLXXXI. XI. die mensis Octobris, in fol.

B. HIERONYMI Expositio in Symbolo Apostolico. — Oxoniæ 1498, in 8.º

BURLEY Gualtheri Tract. de materia et forma ac de relativis. — Oxonii 1500, in 4.º

PHALARIDIS Epistolæ intepr. Francisco Aretino. —

Hoc Theodoricus Rood, quem Collonia misit,

Sanguine Germanus, nobile pressit opus

Atque sibi socius Thomas fuit Anglicus Hunte.

Dii dent, ut Venetos exuperare queant etc.

Oxoniz ergo circa ann. 1485, in 8.º

§ 3.

Londra.

Fra le più ricche, considerabili e fiorenti città dell'universo viene comunemente considerata la città di Londra (*London, Londinum*), capo-luogo della contea di Middlesex, e capitale dell'Inghilterra e dei tre regni uniti componenti lo Stato Britannico, città che sebbene anche in epoche lontane proteggesse col più ardente im-

pegno le lettere, le scienze e le arti, pure non fu tra le più distinte nell' accogliere tosto che a lei veniva ad offrire suoi doni la tipografia, mal prevenuta dalla foga, direi quasi infinita, degli scrittori che allarmati minacciavano rovina e morte. Ma la potenza di quel sole nascente che di già splendeva quasi in suo meridiano su altre nazioni, giunse finalmente a schiarire con raggio benefico le sponde del Tamigi, ed animata Londra da quel provido lume, allorchè pieno e terso mandava il suo chiarore, compensò nei secoli seguenti il danno della pigra calma in cui giacque nel secolo xv.

ANTONII Andreae Quaestiones super XII Libros Metaphysice. — Finis impositus est per Johannem Lettou ad impensas Wilmi Wilcock impressum. Anno Christi mcccclxxx, in fol.

JACOBI (Perez) De Valentia Expositiones Psalmorum XL. — Impresse in civitate Londoniensi ad expensas Wilhelmi Wilcock per me Johannem Lettou. Anno christi mcccclxxxii, in fol.

A DYALOGUE of Dives and Pauper. — Fynished the v. day of Juyl, the iere of oure Lord God m.cccc.lxxxxiii. empretyd by me Richarde Pynson at the temple barre of London. Deo gracias, in fol.

SULPITII Verulani Johannis opus grammaticum. — Londini per eund. 1494, in 4.º

THE BOKE callede John Bochas (Boccaccio) describinge the falle of princis princessis and other nobles... — Fynyshed the xxvii day of Janyvere, in the yere of oure lord God mcccclxxxv. empretyd by Rychard Pynson dwelling without the Temple barre of London, in fol.

DE GARLANDIA Johannis Synonyma cum expositione Galfridi. — Londini per eund. 1496, in 4.º

LIBER qui Festivalis appellatur. — Londini per Winandum seu Wynken de Worde 1496 extract. fuit ex *Legenda aurea*; in 4.º goth. col. dupl. cum sigillo Caxtoni.

CONSTITUTIONES Provinciales Ecclesie Anglicane per D. Wilhelmum Lynde wode. — Londini per Richardum Pynson 1496, in 8.º

P. TERENTII Afri Comediarum cum comm. Donati, Guid. Juvenalis et Joh. Calphurnii. — In fine Andriae: Terentianis in Andria actibus Richardus Pynson finem iusserat imprimere. Anno domini Legiferi nostri. m.cccc.lxxxvii, tab. et sigill. — Post comed. sextam ed ultimam. — Impresse per eund. manentem extra Barram novi

templi London. Anno domini m.cccc.lxxxxvii vicesimo die Januarii, in 8.^o goth.

ALCOCK Joannis Episc. Eliens. The Hill of Perfection (Mons Perfectionis). — Londini per Rychardum Pynson 1497, in 4.^o goth.

ALCOCH Job. The Hill of Perfection. — Londini per Wynk. de Worde 1497, in 4.^o goth.

HYMNORUM et Sequentiarum Expositio secundum usum Sarum. Præit icon ludimagistri. — In calce hymn. — Ortographiæ stilo... correcti ac denuo impressi per richardum pynson extra barram... londoniarum morantem. — In fine sequentiar. — Finis imprimitur. Anno m.cccc.xcviij, in 4.^o goth.

EXPOSITIO Hymnorum et Sequentiarum secundum usum Sarum, in ecclesia Anglicana per totum annum cantandorum 1498. — In 4.^o cum insign. Richardi Pynson.

MISSALE secundum usum Sarum. — Londini per Julian. No- taire et Jo. Barbier 1498, in fol.

LIBER presens directorium sacerdotum, quem Pica Sarum valgo vocitat Clerus. — Insuper honesto Ricardo Pynson... Lond. moranti ad imprimendum dedit... Anno salutis m.cccc.lxxxviii, in fol. goth.

EXPOSITION of the Lord's Prayer, the Beleaf, Commandements. 7. Sacraments etc. alio nomine *Quatuor sermones*. — Finitum London. Per Richardum Pynson Anno domini m.cccc.lxxxix, in 4.^o goth. cum sigillo.

LIBER qui vocatur Festivalis: infra icon Christi Crucifixi. — Per Richardum Pynson... London. Anno incarnationis Domini m.cccc. nonagesimo nono, sexto die mensis Julii, in 4.^o goth. col. dupl. cum sig. et icone S. Triados virginem coronantis.

ABRIDGMENT of the Statutes. — Impressum per Richardum Pynson... nono die mensis Octobris anno domini 1499, in 12.^o goth.

PROMPTORIUS puerorum sive Medulla Grammaticæ. — Opus impressum per Richardum Pynson in expensis... fredrici egmondit et Petri post Pascha ann. dni m.cccc. nonagesimo nono. decima v. die mensis Maii, in fol.

Sono queste tutte le edizioni eseguite in Londra nel secolo xv colla data d'anno. Panzer ne descrive altre tredici stampate nella stessa città *sine nota anni*, delle quali, oltre dei suddetti tipografi, vengono registrati i nomi di Wilhelmo de Machlinia, di Enrico Vrankenberg, libbrajo, di Federico Egmondit, libbrajo parimente.

§ 4.

Sant' Albans.

S. Albans (*S. Albanus Villa*, vulgo *S. Albons*), grosso borgo d' Inghilterra a quattro leghe di Herford, fabbricato sulle rovine del *Verulum* dei Romani allorchè la regina Boadicea fece loro perdere 70,000 combattenti in una sola battaglia, in questo celebre luogo venne pure esercitata la tipografia nel secolo xv, e noi conosciamo di essa le seguenti edizioni:

LIBER modorum signi Alberti. — A.° m^occcc^olxxx^o ipss^a apud Villam Sancti Albani, in 8.°

LAURENTII Guilielmi de Saona Rhetorica nova composita in universitate Cantsbrigensi Anno 1478. — Impressa apud Villam Sancti Albani Anno Domini mcccc^olxxx^o, in 4.°

THE LYNAGE of Coot Armuris; et how gentillmen shall be knowyn from ungentylmen. — Compylyt togedyr at Seynt Albons the yere from thincarnacion of owre Lorde Jhu Crist. mcccc^olxxxvi^o, Hic finis valde utilium ut intuentibus patebit (sigillam) Sanctus Albanus, in fol.

CHRONICLES of England with the frute of times. — St. Albans, in fol. Meerman ad ann. 1483 hanc edit. refert.

ARTICOLO VIII.

Svezia.

§ 1.

Holmia.

Allorchè trattava della tipografia Germanica, stetti non poco incerto a qual luogo dovessi assegnare: le cinque edizioni riferite da Panzer nel t. I, pag. 466 e 467, n.° LXXX, titolo *Holmie*, mentre io le trovava presso che tutte ancipiti per le ragioni che rileveremo parlando di ciascuna, e quindi, ommesso in allora il rispettivo

paragrafo, costretto fui di collocarlo in fine di questo capitolo, formandone così un separato articolo:

DIALOGHUS Creaturarum moralisatus. — Presens liber Dialoghus Creaturarum appellatus iocundis fabulis plenus. — Impressus per Johannem Snell artis impressorie magistrum in Stockolm incep- tus et munere Dei finitus est anno Domini M.CCCC.LXXXII. Mensis Decembris in Vigilia Thomæ, in 4.º Editio hæc ergo ad Stocholmiam potius quam ad Holmiam spectat. Vide ea quæ ad propositum nostrum notat Panzer: *Jo. hic Snell, anno sexto post fundatam ab Archiep. Jac. Ulphonis et Stenone Suwe, Upsaliensem Academiam, primus artem typographicam in Suecia et quidem Holmia exercuit. An fixas in hoc regno habuerit sedes, an Germaniam rursus repetiverit, incertum est.*

CONRADI Rogge Episc. Strengensis, Breviarium Strengense novum. — Impressum feliciter finit. Holmie per Jo. Fabri. Anno salutis millesimo quadringentesimo nonagesimo quinto xv. Calendas Augusti, in 4.º Hic Jo. Fabri, vel Faber, artem typographicam cum successu exercebat Taurini usque ad annum 1490, et Lugduni usque ad 21 Junii 1494, et alibi.

GERSON Jo. Liber de tentationibus diaboli in Suecanam linguam. — Stockolmiæ per Johannem Fabri. 1495. Ergo Stockolm impr.

BREVIARIUM Ecclesiæ Upsalensis. — Impressum finit feliciter. Assumptum, ut perficeretur per prudentem virum pie memorie Johannem fabri impressorem Holmensem (Mortuus est hoc tempore Jo. Fabri). Consumatumque ibidem per magistros impressorie artis... Anno dni MCCCCXCVI. pridie kls Octobris, in 4.º

MAG. Alanus de Rupe... de immensa et ineffabili dignitate et utilitate psalterii precelse... virginis Marie. — Anno dñi M^oCCCC^oXCVIII^o in vigilia Annunciationis gloriose virg. Marie Impressa in christianissimo regno swecie... (*Typographi nulla fit mentio, ait Panzer, nec urbis in qua editus est. hic liber. Holmiæ verisimile esse putat.*), in 4.º goth. cum fig. ligno incisi.

ARTICOLO IX.

Polonia.

Cracovia.

L'antica capitale della Polonia Cracovia (*Krakow*) ebbe anch'essa parte nella storia delle città tipografiche del secolo xv; e sebbene non ci sieno note edizioni che

dell'anno MD, pure dagli endecasillabi più sotto indicati, posti in fronte alle orazioni di Cicerone *pro Ligario*, stampate a Cracovia, potrà ciascuno chiaramente convincersi che nella Polonia era prima del 1500 esercitata l'arte tipografica.

M. TULLII Ciceronis ad Herennium Rhetoricorum Novorum Libri IV. cum Raphaelis Regii ad Antonium Lauredanum præfatione. Cracoviae (forte per Joannem Haller), 1500, in 4.º

Istac ut Cicero actione vitam
 Quinti Ligarii Charonte ab ipso
 Divini eloquii tuba evocavit.
 Sic nos, o iuvenes, labore multo
 Sævam barbariem iugo prementes
 Hoc Marci auxilio evocemus orco
 Musaque eloquium Tullianum.

per cui non v'ha dubbio che tanto questa edizione, come le ignote antecedenti e le seguenti appartengano ai tipi di Haller.

EXERCITIUM Nove Logice seu Librorum Priorum Et Elektorum Magistri Jo. de Glogovia pro Junioribus collectam. — Adest finis feliciter Anno domini 1499 In studio florentissimo Universitatis Cracoviensis, in 4.º cum insign. Jo. Halleri.

CONSTITUTIONES et Statuta Regni Poloniæ. — In 4.º sine nota anni, sed verisimiliter edita sunt ante annum 1496, cum non contineant confirmationem Regis Alberti hoc anno datam, quæ certissime ommissa non fuisset si antea emissa; neque dubitandum Cracoviam locum esse editionis.

MODUS epistolandi eximii Medicinæ Doctoris ... Jo. Ursini Cracoviensis. — Præit Epistola ad Philippum Callimacum data an. 1494, in qua petit an hunc librum edere deberet, et proxime edendas promittit epistolas. Una ex orationibus dicitur habita 1495. Videtur e primitiis Jo. Haller Cracoviæ sæc. xv nondum elapso, in 4.º

BOETHII Liber: De hebdomadibus. — Infra videntur insignia Poloniæ, Lituaniæ et urbis Cracoviæ, et sub has. — Impressum Cracoviæ, in 4.º

JOANNIS Turrecremata Explanatio in Psalterium ... — Cracia, in fol. sine nota anni et typogr. sed impressus est typis Guntheri Zaineri, qui postea Aug. Vindellicorum artem typographicam exercuit. Refertur autem ad annum 1465 ut notat Panzer, t. XI, p. 319, n.º 6. Huins vero libri rariss. uberiorem notitiam exhibet cl. Zaphius in libello noviter edito; *Ueber eine alte Ausgabe von des Joannis de Turrecremata Explanatio in Psalterium, ecc.*

ARTICOLO X.

Turchia.

§ I.

Costantinopoli.

Nel secolo xv anche la famosa città di Costantinopoli (*Stambul* o *Istambul*, *Bisanzio*), capitale dell' Impero Ottomano, nella Romelia, si credette erroneamente da taluni, che avesse avuto i suoi torchj tipografici. Alcuni bibliografi malamente ascrissero a questa città l'edizione *Mikre Dardeki, seu Lectio parvulorum, hebraice*, 1488 *sine nota loci*; mentre il ch. de Rossi, *De orig. typogr. ebr.*, provò all'evidenza essere edizione di Napoli, e neppure appartenente al secolo xv; come pure lo stesso erudito scrittore addusse non ispregevoli ragioni per ritenere fuori d' ogni dubbio l'edizione *Josephi Gorionidis, dicti Jossiffon historia iudaica, hebraice*. — *Constantinopoli anno ccl. Christi. mxd*, non di Costantinopoli, ma bensì di Mantova per *Abrah. Conatum ante annum 1480*. Suppositizia parimenti lo stesso de Rossi dichiarò l'edizione *Pirke R. Elieser; seu Capita R. Eliezeris*. — *Constantinopoli ann. cclii. Christi mccccxvii. Per Jehudam ben Joseph Sason*, in 4.º; essendo stati falsamente computati gli anni, mentre in fine invece leggesi: *feria iii. die xiiii. mensis ijar anno r. cclxxiv*, che corrisponderebbero invece agli anni di Cristo *mdxiv* in maggio; così pure si dica delle seguenti edizioni: *R. Jacob Ben Ascer Arba turim, seu quatuor ordines*. — *Constantinopoli per R. David Bar Nachman (Nachmias?), et R. Samuel eius fratrem. Anno ccliv (1494)*, in fol.: *Fatetur cl. de Rossi editionem hanc a Wolfio ex Biblioth. Oppenheimeriana excitatam, sibi suspectam esse ac suspicari mendum ali-quod in supputatione cubare quo ad serioretem etatem ac xvi. sæculi initium illam amandare cogamur. Bini fratres David et Samuel, filii Nachmias, non Nachman,*

ut habet Wolfius, Constantinopoli imprimebant ineunte tantum XVI sæculo. L'altra: *R. Isaaci filii Jacobi Alphesi Opus dictum, seu talmudicarum constitutionum Compendium . . . hebraice.* — Constantinopoli anno CCLIV. Christi MCCCXCIV, vol. III, in fol.: Ad annum Christi MDIX pertinere hanc editionem, patet ex fuso poemate Davidis filii ben Jachiaë, quod extat ad calcem tertii voluminis, in quo dicitur absolutum opus in magna Constantinopoli anno 5269 Christi 1509. Malamente dunque Wolfio computò gli anni che appartengono a questa costantinopolitana edizione. — *R. Isaac Abarbanelis Zevach pesach, seu sacrificium paschatis.* — Constantinopoli anno CCLVI. Christi MCCCXCVI. Auctores qui hanc editionem excitarunt, solum annum compositionis confuderunt, non editionis, quæ etsi sine anno sit et loco, ex epigraphe tamen *Nachalad Avoth* constat eam cum hoc libro et *Rosc Amana* ipsius Abarbanelis opera Davidis et Samuelis fil. Nachmias Constantinopoli lucem vidisse feria v die ix mensis chislev an. v. CCLXVI, idest sub finem Novembris anni nostri 1505 non 1506, qui adhuc non erat inceptus, ut minus recte hucusque traditum fuit. Cl. de Rossi, p. III, 172. Panzer in supplemento p. 493.

Risulta adunque che malamente s'apposero quei bibliografi che nel secolo XV attribuirono alcuna delle succitate edizioni a Constantinopoli, nè sapremmo qual altra poter indicare che finora ci sia nota.

§ 2.

Salonichi.

Sebbene le edizioni sotto indicate sieno omai state giudicate apocriefe; pure credo di non ommetterle onde taluno vedendole alle volte annunciate in qualche catalogo, non vi avesse a prestare fede. In Salonichhi, o Saloniki (*Thessalonica*), popolosa città della Turchia europea, nella Romelia, capitale della Macedonia sul golfo del suo nome, furono stampate le seguenti opere, ma non già nel secolo XV.

R. MOSIS Maimonidis More nevochim. — Thessalonicæ. M.CCCCLXXXIX, in fol.

Il ch. de Rossi *Ann. hebr. typogr.*, p. II, pag. 121, item p. III, pag. 155, dichiarò: *nullum extare librum sæculo XV Thessalonicæ typis impressum, hancque editionem apocrypham esse declaravit.*

R. ISAAC Abarbanelis Commentarius in Prophetas priores, seu Josue, Judices, Samuelem ac Reges. — Tesselonicæ MCCCXCIII, in fol. Editio pariter apocrypha.

R. DAVID Ben Jacob Coen Migdal David, seu Turris Davidis. — Thessalonicæ: in 4.^o sine anno, sed, ut ait Bartolocius, t. II, pag. 36, sub ipsa typographiæ primordia, regnante ibidem Amurate Turcarum Sultane, qui anno 1450 obiit. At mirum esse, Hehe! exclamandum cum monitu cl. de Rossi, loco cit., p. III. p. 175, Bartolochium ad tam incredibile ætatem, qua non modo hebraica ulla, sed vix latina artis tentamina apparuerant, editionem hanc potuisse referre, quæ omnia præ se ferebat recentioris ævi indicia. Prodiit illa revera anno 357, Christi ergo 1597.

FINE DEL TOMO QUINTO. (1)

(1) L'autore avea in animo di aggiungere qualche altro articolo predisposto, e comprendere nella presente opera un doppio indice alfabetico dei nomi e delle materie ivi trattate, anch'esso in parte preparato; ma avendo dovuto impiegare tempo notevole e non poca fatica nell'edizione di questo quinto tomo che unicamente abbraccia l'interessante articolo storico e bibliografico *Tipografia del secolo XV*, ha determi-

nato di ultimare con questo l'associazione già nota a questa stessa opera; riserbandosi, quando il tempo e la salute glielo permettano, di pubblicare quanto si è detto più sopra, senz'alcun obbligo a' sottoscrittori, potendo il complessivo numero de' volumi pubblicati star da sè, essendo corredato ciascuno di essi volumi d'un bastante indice delle materie.

TAVOLA

DELLE MATERIE

CONTENUTE IN QUESTO VOLUME

CAPITOLO XXVII.

TIPOGRAFIA.

ART. I.

Invenzione dell' arte tipografica.

La scoperta della tipografia fatta nel secolo XV recò all' umana società incalcolabili vantaggi, pag. 5: — Donde derivi la denominazione di *tipografia*. — In Europa la tipografia non fu conosciuta che nel secolo XV — nella Cina l' arte di stampar scritture era in uso sino da rimoti tempi, e secondo Le-Comte nacque con quell' impero. — Opinioni circa l' origine della stamperia nella Cina, dalla quale nazione credono taluni che venisse trasportata in Germania, 6. — Differenze tra l' arte tipografica cinese ed europea — come si eseguisce dai Cinesi l' intaglio per la stampa delle scritture, 7. — Di che qualità d' inchiostro si servono i Cinesi per la stampa. — Sebbene l' opinione volgare attribuisca a Guttemberg l' origine dell' impressione de' libri; accerrimi oppositori fanno invece autore, chi Fust o Fausto, chi Coster, chi Schoeffer, e chi l' italiano Pamfilo Gastaldi. — Si propongono le opinioni circa ciascun partito, 8. — L' invenzione dei caratteri mobili stabilisce la vera epoca della tipografia, 10. — Invenzione dell' inchiostro da stampa, 11. — Ragioni dedotte da osservazioni speciali che militano a favore di Coster nell' invenzione dell' arte tabellaria. — Statua di Coster eretta anticamente sulla piazza di Harlem, tuttora esistente, 16. — Versi, epigrafe, trofei e bassorilievo che stanno sul piedistallo di detta statua di Coster, 17. — Epigrafe che sta scolpita su di un grande pilastro nella cattedrale di Harlem, in cui rammentasi la quarta festa secolare dell' invenzione della stampa cadente appunto nell' anno MCCCXXII. — Osservazioni

circa l'origine storica della stampa de' libri trovata da Coster, e come portata in Germania, 18. — Il ch. Meerman, scrittore zelante e giudizioso, sostiene la causa di Harlem colla sua eruditissima opera *Origines typographica*, 19. — I Veneziani pretendono che Pamfilo Gastaldi di Feltre sia l'autore dei caratteri mobili di legno per la stampa, e che da questi l'apprendesse Fust o Fansto, e dall'Italia la portasse in Germania, ove col mezzo di Schoeffer si formassero i caratteri fusi di metallo, i quali formano l'oggetto principale della tipografia, 20. — Fr. Demenico Maria Federici nelle sue *Memorie Trevigiane sulla tipografia del secolo XV* sviluppa con validissime ragioni, con fatti e monumenti tratti dalle storie, il diritto del Gastaldi sull'onore dell'invenzione tipografica, 20. — (Nota 1 dalla pag. 20 alla pag. 27.)

A R T. II.

Tipografia Germanica.

Quali città, popoli e nazioni sieno compresi sotto la denominazione di Germania, 27.

§ 1.

Magonza.

Nell'anno 1457 in Magonza si stampò il primo libro con caratteri di legno da Fust e Schoeffer, 27. — Seguono le edizioni di Magonza sino alla pag. 39.

§ 2.

Altavilla.

In questo luogo di Altavilla si fecero alcune edizioni negli anni 1467, 1469, 1472 e 1477, 39.

§ 3.

Colonia.

In Colonia Ulrico Zel pare che sia stato il primo tipografo nell'anno 1466, 41. — Pretesero però alcuni che sino dall'anno 1458 Koelhoff vi stampasse *Aeneas Silvii poete laureati*, ma fu riconosciuta l'ommissione di una o due decine nella data, 42. — Seguono le edizioni di Colonia ed il nome degli impressori sino alla pag. 51.

§ 4.

Vienna.

Origine della tipografia in Vienna, e quali furono le prime edizioni, 51. — Seguono le edizioni di Vienna sino alla pag. 55.

§ 5.

Praga.

Nell'anno 1478 venne introdotta la tipografia in Praga, 55.

§ 6.

Pilsen.

Quando e da quali edizioni ebbe principio in Pilsen la tipografia, 58.

§ 7.
Lignitz.

L'edizione riferita da alcuni bibliografi eseguita in Lignitz è o favolosa o apocrifia, 59.

§ 8.
Winterberg.

Edizioni fatte nella città di Winterberg, 59.

§ 9.
Kuttenberg.

Unica edizione stata eseguita in Kuttenberg, 60.

§ 10.
Brin, o Brünn.

Libri impressi nella città di Brin, 61.

§ 11.
Olmütz.

Edizione fatta in Olmütz sul finire del secolo XV, 61.

§ 12.
Buda.

Quando e quali edizioni vennero eseguite in Buda nel secolo XV, 62.

§ 13.
Strasburgo.

Strasburgo (*Argentoratum*), patria di Guttemberg, pretese al primato nell'invenzione della tipografia per mezzo di Mentellio Gio., 60. — Origine e progressi della tipografia strasburghese, 64.

§ 14.
Lubecca.

In qual anno s'introdusse la tipografia nella città di Lubecca — edizioni eseguite in questa città nel secolo XV, 70.

§ 15.
Amburgo.

Una sola edizione troviamo impressa in Amburgo nel secolo XV, 73.

§ 16.
Gradisca.

Città e luoghi che portano il nome di Gradisca, 73. — In quale di questi fu impresso il testamento di Giorgio Sommariva, 74.

§ 17.
Bamberga.

Sino dal 1461 si stabilì la tipografia nella città di Bamberg, 74. — Edizioni rarissime non ricordate da Panzer, 75. — Seguito della tipografia bamberghese nel secolo XV, 76.

§ 18.
Augusta.

Origine della tipografia di Augusta. — Edizioni ivi eseguite nel secolo XV, 78. — Tipografi stabiliti in Augusta nel citato secolo, 89.

§ 19.

Norimberga.

Da qual anno si deduce l'origine della tipografia di Norimberga, 89. — Edizioni eseguite in Norimberga nel secolo XV, ivi sino alla pag. 97.

§ 20.

Amberga.

Quale sia l'edizione attribuita alla città d'Amberga. — Essa è ritenuta dubbia, ed omessa da Panzer, 98.

§ 21.

Spira.

Nell'anno 1471 ebbe origine la tipografia di Spira, 98. — Edizioni eseguite in Spira, ivi sino alla pag. 103.

§ 22.

Laugingen.

Nell'anno 1473 si eseguì in Laugingen una edizione, e fu la sola appartenente a questa città di Baviera, 103.

§ 23.

Eychstat.

Verso l'anno 1478 si stabilirono i torchi tipografici in Eychstat, 104.

§ 24.

Wurtzburg.

Da qual anno ebbe origine la tipografia nella città di Wurtzburg (*Herbipolis*) e quali edizioni ivi si fecessero, 105.

§ 25.

Memminga.

Circa l'anno 1482 venne introdotta la tipografia nella città di Memminga, e quali furono le edizioni ivi eseguite, 106.

§ 26.

Passavia.

In Passavia (*Patavia*) vennero portati i tipi per l'impressione dei libri nell'anno 1482, 109.

§ 27.

Ratisbona.

Ratisbona, sebbene città distinta, ebbe poca parte nella tipografia del secolo XV, 110.

§ 28.

Ingolstadt.

Quando ebbe origine la tipografia nella città di Ingolstadt, e quali edizioni ivi si fecero, 111.

§ 29.

Hoppen-Heim.

Soltanto nel 1494 ebbe origine la tipografia nella città di Hoppen-Heim, 112.

§ 30.

Frissinga.

Anche nella città di Frissinga non fu eseguita che una sola edizione nel secolo XV, 113.

§ 31.

Monaco.

Pochissima parte ebbe la grande e ricca città di Monaco nella tipografia del secolo XV, 113.

§ 32.

Anversa.

Quando ebbe principio la tipografia in Anversa. — Edizioni fatte in detta città, 114 al 121.

§ 33.

Delfo.

La città di Delfo nei Paesi-Bassi entra nel numero delle città tipografiche, e del 1472 avea di già eretti i suoi torchj. — Edizioni eseguite in detta città, 121 al 124.

§ 34.

Lovanio.

Origine della tipografia nella città di Lovanio, ed edizioni ivi eseguite, 124 al 129.

§ 35.

Utrecht.

Nell'anno 1473 ebbe principio la tipografia in Utrecht, 130.

§ 36.

Alost.

Quando avesse origine in Alost la tipografia, chi fu il primo suo tipografo, e quali edizioni ivi eseguite, 132.

§ 37.

Bruges.

Origine della tipografia di Bruges, ed edizioni ivi eseguite nel secolo XV, 133.

§ 38.

Deventer.

Edizioni apocrife riferite dai bibliografi come appartenenti a Deventer. — Origine della tipografia di Deventer, ed edizioni ivi eseguite nel secolo XV, 135 al 138.

§ 39.

Brusselles.

Quando ebbe origine la tipografia in Brusselles, e quali edizioni ivi eseguite, 138.

§ 40.

Goude.

Chi fosse il tipografo che facesse le prime edizioni in Goude nel secolo XV, 140.

§ 41.

Reenen.

Una sola edizione viene riferita come impressa nel secolo XV in Reenen, 143.

§ 42.

Nimega.

Nella città di Nimega trovò poco favore la tipografia nel secolo XV, 143.

§ 43.

Zwol.

Edizioni eseguite nella città di Zwol nel secolo XV, 144.

§ 44.

Asselt.

Del 1480 ebbe principio la tipografia nella città di Asselt, 147.

§ 45.

Culemburg.

Edizioni rarissime stampate in Culemburg, 148.

§ 46.

Schiedam.

Due sole edizioni si trovano impresse in Schiedam nel secolo XV, 149.

§ 47.

Harlem.

Origine non controversa della tipografia di Harlem, ed edizioni ivi stampate nel secolo XV, 149.

§ 48.

Gand.

Nella città di Gand non si hanno che due edizioni nel secolo XV, 152.

§ 49.

Leida.

La città di Leida cominciò a stampare libri nel 1483. — Edizioni eseguite a tutto il secolo XV in Leida, 153.

§ 50.

Bosleduc.

Del 1484 e 1487 si stamparono libri nella città di Bosleduc, un' edizione però *sine nota anni* sembra appartenere al 1492, 154.

§ 51.

Schoonhoven.

Edizioni eseguite in Schoonhoven nel secolo XV, 155.

§ 52.

Hafni.

Tre edizioni finora troviamo impresse in Hafni nel secolo XV, 155

§ 53.

Hala.

Anche la città di Hala si è fatta entrare nel numero delle città tipografiche del secolo XV, sebbene non si trovi che una sola edizione

ivi eseguita, la quale però viene da Panzer dichiarata apocrifa ed appartenente al secolo XVI, 156.

§ 54.

Odenarde.

Una sola edizione eseguita nell'anno 1480 in Odenarde fa ch'essa città sia annoverata tra le tipografiche del secolo XV, 156.

§ 55.

Marsipoli.

Assai presto, cioè nell'anno 1473, diede Marsipoli principio alla tipografia, ma fatte tre sole edizioni, cessò da ogni sua impresa tipografica, 156.

§ 56.

Erfurt.

Quando ebbe origine la tipografia nella città d'Erfurt. — Edizioni ivi eseguite, 157.

§ 57.

Magdeburg.

Le impressioni tipografiche cominciarono in Magdeburg nell'anno 1483, e ne troviamo con data sino all'anno 1497, 159.

§ 58.

Munster.

Nella città di Munster si eseguirono tre edizioni nel secolo XV, 160.

§ 59.

Vittemberga.

Una sola edizione impressa in Vittemberga nel secolo XV viene riferita da Maitt. e March., ma essa viene dichiarata apocrifa, 160.

§ 60.

Hagenaw.

Sebbene tardi, cioè del 1489, avesse principio in Hagenaw l'impressione dei libri, pure prosperò assai la tipografia in detta città negli undici ultimi anni del secolo XV, 161.

§ 61.

Zinna.

Una sola edizione abbiamo dai torchi tipografici di Zinna o Tzena, nel secolo XV, 165.

§ 62.

Ulma.

Nell'anno 1473 si cominciò a stampar libri nella città di Ulma, la quale fu tra le città tipografiche alemanne più distinte per numero di edizioni eseguite in tutto il restante del secolo XV, 165.

§ 63.

Eslinga.

Nell'anno 1473 ebbe principio la tipografia dei libri nella città di Eslinga. — In questa tipografia eslingese si introdussero per la prima volta le note del canto mediante l'impressione tipografica — Prima introduzione dei caratteri ebraici nei libri del vecchio Testamento, 170.

§ 64.

Reutlingen.

Diversità di opinioni circa l'origine della tipografia in Reutlingen. — Edizioni ivi eseguite nel secolo XV, 171.

§ 65.

Lipsia.

Celebrità della ragguardevole città di Lipsia. — Quando e per opera di qual tipografo ebbe origine l'impressione dei libri in Lipsia, 175. — Edizioni eseguite in Lipsia, 176.

§ 66.

Tubingen.

Se all'anno 1488 o 1498 debbasi l'origine della tipografia di Tubingen. — Edizioni ivi eseguite sino a tutto il rimanente del secolo XV, 178.

§ 67.

Rostok.

Dall'anno 1476 si trae l'origine della tipografia di Rostok. — Edizioni state ivi eseguite, 180.

§ 68.

Heidelberg.

Nella città di Heidelberg s'introdussero i tipi impressorj nell'anno 1485. — Edizioni ivi eseguite nel secolo XV, 181.

§ 69.

Costanza.

Una sola edizione fu eseguita in Costanza nel secolo XV, 183.

§ 70.

Offenburgo.

Anche nella città di Offenburgo fu stampata una sola opera nel secolo XV, 183.

§ 71.

Phorcha.

Fu parimenti impressa una sola opera nella città di Phorcha, 183.

§ 72.

Luneburg.

Una sola edizione si esegui in Luneburg nel secolo XV, 184.

§ 73.

Sleswick.

Nell'anno 1486 si stampò un Messale in Sleswick, unica edizione del secolo XV, 184.

§ 74.

Sorethio.

L'unica edizione di Sorethio (*Monasterio Sortense*) eseguita nel secolo XV manca della data d'anno, 184.

§ 75.

Ergovia.

Quando ebbe origine la tipografia in Ergovia, 185.

§ 76.

Basilea.

Vicende avvenute a Basilea verso la fine del secolo XV, che impedirono i maggiori progressi dell'ivi introdotta arte tipografica. — Edizioni ivi eseguite, 186.

§ 77.

Burgdorf.

In Burgdorf si esercitò l'arte tipografica del 1475, 194.

§ 78.

Ginevra.

Verso l'anno 1478 venne introdotta la stampa dei libri in Ginevra, 194.

§ 79.

Friburgo.

Verso la fine del secolo XV fu introdotta la tipografia in Friburgo, 196.

ART. III.

Tipografia Italiana.

Quali città debbansi comprendere sotto il titolo di Tipografia Italiana, 197. — L'Italia non è estranea alle prime invenzioni tipografiche. — Elogio di Wolfango Panzer al sacerdote Clemente di Padova, messo a parte delle glorie di Guttemberg, di Fausto e di Schoifer, 198. — Come si possano conciliare con Clemente di Padova le cose dette all'art. I relative a Pamfilo Gastaldi di Feltre, 199.

§ 1.

Subiaco e Roma.

Subiaco è il primo luogo in Italia, per quanto consta di certo, in cui fu esercitata l'arte tipografica, 200. — La tipografia venne introdotta in Subiaco nell'anno 1465 con data certa, 201. — Quando vennero stabiliti i primi tipi in Roma. — Edizioni romane sino all'anno 1476, 202-229. — Catalogo alfabetico dei tipografi che stamparono libri in Roma, 230.

§ 2.

Bologna.

Bologna, città celebre negli annali tipografici del secolo XV, 232. — Quando ebbe origine la tipografia in Bologna, e quali sono le edizioni ivi fatte, giusta l'ordine dei tipografi che le eseguirono nei primi anni del secolo tipografico XV, dalla pag. 233 sino alla 246.

§ 3.

Ferrara.

Per opera di Andrea Belforte nell'anno 1471 venne introdotta la tipografia in Ferrara, 246. — Quali le edizioni ivi eseguite, dalla pag. 247 alla pag. 254.

§ 4.

Foligno.

Nell' anno 1470 si riferisce l'origine della tipografia nella città di Foligno — non più di quattro edizioni abbiamo impresse in detta città, e non oltrepassano l'anno 1472, 251.

§ 5.

Trevi.

Anche Trevi, borgo distinto nello Spoletino, nel 1470 e 1471 vide maneggiarsi i suoi tipografi, ma non può presentarci che due sole edizioni, 255.

§ 6.

Jesi.

Nell' anno 1473 si stabilì la tipografia nella città di Jesi. — Libri ivi stampati, 256.

§ 7.

Perugia.

Da molti bibliografi venne dimenticata Perugia nella storia della tipografia del secolo XV. — Quale sia la vera epoca in cui s' introdusse la tipografia in Perugia, 257. — Edizioni Perugine, 258.

§ 8.

Cagli.

A otto leghe da Urbino trovasi la città di Cagli, dove nel secolo XV si stamparono alcune poche opere, cominciando dall'anno 1475, 263.

§ 9.

Ascoli.

Due sole edizioni si eseguirono in Ascoli nel secolo XV, 264.

§ 10.

Urbino.

Quando ebbe principio la tipografia in Urbino, chi fu il suo primo tipografo, 265.

§ 11.

Forlì.

Edizioni di Forlì eseguite verso la fine del secolo XV, 266.

§ 12.

Viterbo.

Una sola edizione finora conosciamo stampata in Viterbo nel secolo XV, 266.

§ 13.

Rimini.

Anche in Rimini nel grande secolo tipografico si trova impressa una edizione, ma anche questa si crede appartenente a Soncino, 267.

§ 14.

Pesaro.

Le edizioni Pesaresi ebraiche sono apocrife, per cui si può con fondamento dire che in Pesaro non venne esercitata la tipografia nel secolo XV, 267.

§ 15.

Milano.

S' introduce la questione se realmente Milano sia stata la prima città italiana che abbia accolta, coltivata e propagata l'arte tipografica, 268. — Opinione del Sassi scrittore patrio e di altri bibliografi circa la storia Augusta o degli Augusti riferita erroneamente prima all'anno 1455, poi al 1465, 269. — (Nota 2) Meerman non esita a sostenere che dalla Germania l'arte tipografica passò la prima volta a Subiaco e poi a Roma, 270. — Quale la vera epoca della tipografia milanese, e quale la prima edizione con data, 272. — Se Filippo di Lavagna, od il parmigiano Zarotto sia il primo che in Milano maneggiasse i tipi impressorj, 273. — (Nota 1) Il P. Affò definisce eruditamente la proposta quistione, 275. — Seguivano le edizioni milanesi sino alla pag. 281. — Il primo Messale Romano è stato stampato in Milano e non in Roma, ed è posseduto dalla Biblioteca Ambrosiana, 282. — Parimente il primo Messale Ambrosiano è stato impresso in Milano, avendo così la milanese tipografia la gloria di avere la prima pubblicati colle stampe i Messali dell'uno e dell'altro rito. — In questo Messale Ambrosiano trovasi impresso un prefazio in cui si dice, contro la verità cattolica, che il traditore Giuda spera di ricevere in un giorno un' ora almeno di sollievo dalle sue eterne pene, 284. — Serie dei Messali impressi in Milano nel secolo XV, e messe diverse state poi levate nelle seguenti edizioni, 286. — Primo libro stato stampato intieramente in Milano con caratteri greci dopo l'europea invenzione tipografica, 293.

Motivi che indassero l'autore di quest'opera a riferire tutte le edizioni di Milano impresso nel secolo XV, mentre aveva di già determinato di chiudere le descrizioni coll'anno 1480, 308. — (Nota 1) Cenni biografici che l'amicizia dedica all'ora defunto chiarissimo marchese Gian Giacomo Trivulzio, 309. — Alcune centinaia di edizioni milanesi furono omesse nel catalogo Sassi, scrittore patrio, altre attribuite a Milano che non vi appartengono, e molte pure non ricordate da Panzer: possedute dalle Biblioteche di Brera, del marchese Trivulzio, del presidente sulico Mazzetti ecc. ecc., 310 e seg. — Si parla di Bettino del Trez, autore di un Poema e sonetti; si dimostra che Bettino non fu già di Trezate come falsamente opinò Mario Crescimbene, ma di Trezzo, castello situato sul fiume Adda, 328. — Si parla di questo insigne castello, e di Coronate o Cornate, luogo celebre nelle belliche istorie e dove fu ucciso Alachi, fiero capitano, che aspirava alla corona de' Longobardi, 329. — Seguivano le edizioni milanesi sino alla pag. 366. — Edizioni milanesi senza le consuete note tipografiche dell'anno, del tipografo ed anco del luogo, 366.

§ 16.

Soncino.

Alcuni scrittori attribuiscono a Soncino, nello Stato di Milano,

l'origine della tipografia ebraica, e ne assegnarono l'epoca colle edizioni indicate, 379. — Ragionamento del ch. professore de Rossi circa l'origine della tipografia ebraica, 381. — Edizioni soncinesi ammesse dal professore de Rossi, 383. — Edizioni ritenute false. — A Soncino non compete il primato dell'ebraica tipografia, 385. — Città ed edizioni anteriori alla soncinese tipografia, 386.

§ 17.

Cremona.

Origine della tipografia di Cremona, 387. — Edizioni eseguite in Cremona dal 1472 a tutto il secolo XV, 388.

§ 18.

Mantova.

Quando e da chi venne introdotta in Mantova la tipografia, 391. — Edizione ebraica fatta in Mantova nel 1476 ed altre in seguito, 395.

§ 19.

Pavia.

Nei tempi andati non conoscevasi che Pavia avesse una sì gran parte, quale sappiamo ora, nella tipografia del secolo XV. — Come fu presso i bibliografi incerta l'origine delle edizioni pavese, 399. — La vera epoca ascende sino all'anno 1471, 400. — (Nota 1) *Concozzeto* borgo del Milanese, dove vi era anticamente stabilita la setta degli Eretici chiamati *Uredanti*, ed alcuni gentili, 408. — Seguono le edizioni pavese sino alla pag. 420.

§ 20.

Brescia.

Tommaso Ferrando è il primo tipografo bresciano — quale la sua prima edizione, ed in qual anno viene stabilita l'origine della tipografia di Brescia, 421. — Cecco d'Ascoli emulo di Dante, condannato, qual fautore dell'astrologia, ad essere abbruciato vivo, 422. — Seguono le edizioni di Brescia sino alla pag. 442.

§ 21.

Como.

La prima edizione eseguita in Como appartiene al 1474, 442. — Non più oltre l'anno 1477, e ben poche edizioni furono eseguite in Como, 443.

§ 22.

Bergamo.

Scrittori che pretesero essersi introdotta la tipografia in Bergamo del 1477, 444. — Da una dissertazione del conte Galizioli di Bergamo si può chiaramente convincersi che neasun' opera è stata stampata in detta città durante il secolo XV, 445.

§ 23.

Messaga.

Una edizione si pretende essere stata eseguita nel luogo di Messaga presso Toscolano, 448.

§ 24.

Toscolano.

Nell' anno 1479 ebbe principio la tipografia nel borgo di Toscolano, 448.

§ 25.

Casale-Maggiore.

Nella città di Casale-Maggiore fu terminata l' edizione di un' opera ebraica cominciata in Soncino, 449.

§ 26.

Portesio.

Edizione eseguita nel villaggio di Portesio nel secolo XV, 450.

§ 27.

Virola-Alghise.

Nella comune di Virola-Alghise si fece un' edizione nel XV secolo, 451.

§ 28.

Barco.

Nel paese di Barco presso Soncino si eseguì un' edizione ebraica nel 1497, 452.

§ 29.

Venezia.

Questione circa l' origine della tipografia veneta, 452. — Se a Giovanni de Spira o a Nicolao Jesson si debba attribuire il primato, 453. — (Nota 1). Privilegio concesso dal senato di Venezia a Giovanni de Spira — sua morte, 455. — Giovanni de Spira sembra essere l' antesignano dei tipografi veneti, 456. — Errori di data nelle edizioni, 457. — Edizioni di Giovanni e Vindelino de Spira, dalla pag. 459 sino alla pag. 461. — Edizioni di Nicola Jenson, dalla pag. 468 sino alla pag. 475. — Si continuano le edizioni di Venezia eseguite dagli altri tipografi sino a tutto l' anno 1477, dalla pag. 475 alla pag. 510.

§ 30.

Treviso.

La città di Treviso si distinse e nell' epoca in cui s' introdusse la tipografia e nel numero delle edizioni ivi eseguite, dalla pag. 510 alla 523.

§ 31.

Trento.

La città di Trento non appartenendo alla Germania perchè sta di qua dai gioghi delle Alpi, con che la natura divide l' Italia dalla Germania, e già dai tempi di Augusto, che vi condusse una delle colonie italiane, fino al secolo XIV, fece mai sempre parte d' Italia, come eruditamente dimostrò il chiarissimo sig. conte GiovaCELLI podestà di Trento nella sua opera *Trento città d' Italia*: essendo poi stata la città di Trento associata nel medio-evo alla Marca-Veronese, ed in seguito per alcun tempo alla Trevigiana, ho creduto bene di collocarla nella serie dopo la città di Treviso, 523. — Si parla del benemerito tipografo sacerdote Zum Lunardo Longo. — Quale fosse la prima

epoca della tipografia di Trento, 524. — Edizioni trentine — tra le edizioni di Trento ricordasi specialmente la *Catania* di Siccò Polentone, prima Commedia italiana stampata — una copia collazionata di questa rarissima edizione trovasi presso l' eruditissimo signor presidente Mazzetti, 525. — (Nota 1) Biblioteca distintissima e copiosissima del lodato sig. presidente Mazzetti, ricca di MSS. massime relativi al Concilio generale di Trento, 516. Opere scritte da Siccò Polentone discendente da una famiglia di Levico, borgo considerevole della Valle Sugana, diocesi di Trento, tre ore lontano dalla medesima, 529. — Si riferiscono le vite di Dante, del Petrarca e del Boccaccio, scritte da Siccò Polentone, 530. — Edizioni non note ai bibliografi possedute dal prelodato presidente Mazzetti, relative al martirio del B. Simone di Trento e ad altri oggetti, 533.

§ 32.

Udine.

Questioni sulla vera epoca dell' origine della tipografia di Udine, 534. — Edizioni eseguite in Udine, 535.

§ 33.

Verona.

Antichità di Verona e personaggi distinti che accrebbero in ogni tempo le sue glorie, 536. — Origine della tipografia veronese ed edizioni ivi eseguite, 537.

§ 34.

Polliano.

In Polliano troviamo esservi stato impresso il libro del Petrarca degli uomini famosi, 540.

§ 35.

Padova.

Celebrità dell' antichissima città di Padova. — Primi tipografi a Padova. — Edizioni padovane, dalla pag. 541 alla 552.

§ 36.

Piove di Sacco.

Nel borgo di Piove, o Pieve di Sacco, padovano, venne impressa del 1475 un' edizione ebraica, 552.

§ 37.

Vicenza e s. Orso.

Origine della tipografia nella città di Vicenza, e s. Orso, 553. — Edizioni vicentine, ivi sino alla pag. 565.

§ 38.

Cividale ed Aquileja.

Nell' anno 1480 si introdussero i tipi impressorj in Cividale, 565. — Catherinot assicura che in Aquileja nel secolo XV si maneggiavano i torchi tipografici, 566.

§ 39.

Torino.

Origine dell' arte impressoria in Piemonte, in qual luogo, in qual

anno e da chi venne esercitata, 566. — Il Fabri e Giovannino di Pietro, francesi, sono i primi ad esercitare l'arte tipografica in Torino, 568. — Edizioni di Torino, ivi sino alla pag. 572.

§ 40.

Genova.

Nel 1473 s'introdussero in Genova i tipi impressorj dei libri: 573. — Edizioni rarissime di Genova — perchè in Genova si facesse al scarso numero d'edizioni, e perchè furono esiliati da tutto il territorio della repubblica i tipografi (Nota 1), 573.

§ 41.

Savigliano.

Il ch. barone Vernazza attribui giustamente a Savigliano, città di Piemonte, alcune edizioni che la dichiararono la prima di quello Stato che vi esercitasse l'arte impressoria dei libri, 579. — Edizioni di Savigliano non conosciute, riferitemi dal ch. prof. D. Costanzo Gazzera di Torino, 581.

§ 42.

Mondovì.

Le edizioni di Mondovì sono le prime di Piemonte che abbiano la data certa dell'anno, 582.

§ 43.

Savona.

Fr. Gio. Bono nell'anno 1474 introduce la tipografia nella città di Savona. — Questioni circa un'edizione di Savona attribuita ai tipi fiorentini, e da taluni ad Alba, o ad Aquis, 583.

§ 44.

Caselle.

Nel borgo di Caselle in Piemonte si cominciò a stampar libri verso la fine del 1474, od al principio del 1475, 585.

(1) Circa il documento, di cui si parlò alla pag. 576, § 40, *Genova*, io avea pregato l'eruditissimo professore bibliotecario Gazzera a volermi ringraziare di qualche più fondata cognizione onde assicurarsi se realmente esistesse, od almeno si avessero ragionevoli prove ch'egli abbia esistito; ed egli, sempre gentile nell'ascondere le mie premure, non esitò di interessarsi onde riscontrarmi fuori d'ogni dubbietà. Ma intanto io ultimai tutta la stampa del presente volume, e stava compilando la tavola delle materie senza aver potuto aggiungere di più di quanto avea esposto nel succitato § 40, quando col giorno 16 corr. luglio ricevetti suo grazioso riscontro, in cui, tra le altre cose, mi riferisce in proposito:

«In Genova esiste veramente tuttora nella biblioteca privata di un Durazzo la supplica o memoriale diretto alla

suprema autorità dello Stato dal corpo dei coplisti, acciò si cacciassero dalla città gli stampatori nuovamente venuti. Esso è dell'anno 1472. Io n'ebbi notizia certa da un coltissimo e cortesissimo cav. genovese, amante de' buoni studi, il quale lo ebbe sott'occhio: in esso era detto: *Nonnulli estranei, qui fabricant et imprimunt volumina diversarum materiarum et qualitatum: la supplica non domandava, dice il cavaliere, un bando o divieto generale, ma la sola esclusione della stampa di libri più comuni ed andanti, come Breviarj, Offizi della Madonna, Donati, Sallertj, Regole, Grammatica, Dottrine cristiane, Epistole d'Ovidio, e le Operette di Prospero e di Esopo, quae volumina pauca sunt et pauci valoris, e non contrastarono il diritto d'imprimere altri innumera et infinita volumina quae imprimunt et imprimere possunt n.*

§ 45.

Saluzzo.

In relazione alle notizie gentilmente datemi con lettera del 16 corrente luglio 1831 dall' egregio professore Gazzera di cui più sopra al § 40 *Genova*, debbo qui aggiungere le interessantissime edizioni che mi riferisce relative a questa città di Saluzzo. Dopo avere parlato dell' edizione di Alessandro (Villadei) coi commenti di Facino Tiberga da me riferita alla pag. 586, così mi scrive: « Nella dedica al M. Ludovico II di Saluzzo di un' operetta stampata a Saluzzo nell' anno 1498 leggo: *Non è passato anchora el quarto lustro Exc. et Magnifico Monsignor, dache le stado imprimido in questa vostra predilecta cita: Cato in Latino, cum elucubratione dilucidatorie de mi vostro subdito et servitor, chel ue placito de Laudar et gratificar ecc.*: da questo passo si scorge che non erano ancora venti anni passati, da che nella città *predilecta* del Me Lodovico, cioè in Saluzzo, si era stampato *Cato in Latino*. Questi quattro lustri non ancor passati ci respingono al 1479 in circa, tempo dell' edizione del commento del Tiberga fatta dal Fabri. Dunque l' edizione del Fabri fu fatta in Saluzzo, se in Saluzzo in tempo a quello prossimissimo si era pure stampato *Cato in Latino*. Vero è che noi non conosciamo questa stampa del *Catone de moribus* in latino; ma dalle parole più sopra recate non v' è da dubitare che non venisse stampato. Ora se il marchese Lodovico chiamò stampatori a Saluzzo, non è più da pensare che dal Fabri si eseguisse in Torino la stampa predetta dei commentarj del Facino ». La stampa Saluzzese venne dopo il Fabri condotta da Martino de la Valle e dai fratelli Le Signerre di Rohan, indicandomi di più il lodato professore le edizioni dai medesimi eseguite in Saluzzo nel secolo XV, e che per la prima volta sono aggiunte alla tipografia Saluzzese del detto secolo, dovendo far corpo nel § 45, pag. 586.

FACINI Tiberge etc. a me relata, pag. 586.

CATO de Moribus, ut verisimile videtur Jo. Fabri, eodemque anno 1479.

PERSII Satire, a me relata loco cit.

CATO vulgarizzato, cioè l' operetta morale de Cato reducida in vulgar et in ritmo, in la qual se contiene bellissimi precetti morali per ben regolare la sua vita. ad lustrissimo et exc. monsignor Aloyse de Saluci Marchese et inclyto Signor Aloyse Laurenti magistro de littere humane et servidor salute piena dice. Impresa Salutis de mandato et impensa Ill. et Exc. D. D. Ludovici Salutarum incliti Marchionis mcccclxxxviii. per Guillermmum Lesigner de Rohan. Deo Gras., in 4.^o

OFFITIOLO vulgare translato in cantici Devoti per le sorelle de Penitenza da Bernardino Dardano mcccclxxxix. Acced. Vita de la Gloriosa Uergine Maria. cum alchuni soi miraculi. editus Margaritæ de Fuxio Marchionisse Salutarum jussu. md. Lesignerre, in 8.^o fig.

L'OPERA del buon Governo dello stato compilato dal illustrissimo et elegantissimo principe Ludovico March. de Saluthio mio signore et correcta per me Bernardino Bardano Parmense. — Impressum Saluthiis per Guillermmum et Guillerinum Le Signerre Rothomagenses fratres anno a partu virginis MD, Deo Grat., in 4.^o

QUI INCOMINCIA el trattato del principio et fundatione della regola o sia forma, o uero modo del vivere deli frati et sorelle de la militia de Giesu Christo de penitentia de miser sancto Dominico. dil maestro de Sac. Theol. Vincentio de Castelnovo: translato da me Bernardino Bardano Parmensan. Imperante linclyto Ludovico March. de Saluthio et impressa per li nobeli fratelli Guliermi de Rohan MD. Deo Grat., in 4.^o

§ 46.

Pinerolo.

Edizioni eseguite in Pinerolo nel secolo XV, 586.

§ 47.

Casale Monferrato.

Il prof. Gazzera riferisce un'edizione di Monferrato non nota ai bibliografi, 587.

§ 48.

Chamberì.

Nel 1484 si introducono i tipi impressorj nella città di Chamberì, 588.

§ 49.

Novi.

Edizioni attribuite a Novi, 589.

§ 50.

Vercelli.

Una sola edizione troviamo eseguita nel sec. tipografico in Vercelli, 589.

§ 51.

Voghera.

Nella città di Voghera si è nel secolo XV fatta un'edizione, sebbene i bibliografi abbiano assai disputato sull'accennato luogo dell'impressione, chiamato *Viqueria*, 590.

§ 52.

Civasso.

In Civasso da Giacomo da Suigo si stampò un'opera nell'anno 1486, 591.

§ 53.

Alba e Aqui.

Non si trova documento sicuro che assicuri ad alcuna delle due città di Alba e di Aqui le edizioni descritte, 591.

§ 54.

Carmagnola.

Abbiamo una edizione eseguita nel 1497 nella città di Carmagnola, 592.

§ 55.

Albia.

Due edizioni si hanno impresse in Albia senza data d'anno ed indizio di tipografo, 593.

§ 56.

Parma.

Questioni circa la prima edizione eseguita in Parma, e relativamente al primo tipografo, 593. — Il ch. sig. Angelo Perzana, bibliotecario, scopre la bella edizione del Plutarco, ed assicura così l'origine nota della tipografia Parmigiana all'anno 1472, 596. Cenni storici relativi alle edizioni parmigiane, che si riferiscono dalla pag. 597 alla pag. 611.

§ 57.

Piacenza.

Edizioni eseguite nella città di Piacenza, 611 e 612.

§ 58.

Firenze.

Quando ebbe origine la tipografia in Firenze, 612. — Dall'anno 1472 al 1476 non si trovano edizioni di Firenze con data, nel qual anno 1476 si aprì la celebre tipografia di s. Giacomo di Ripoli — seguite delle edizioni di Firenze eseguite sino all'anno 1485, dalla pag. 614 alla 624.

§ 59.

Pisa.

Origine della tipografia di Pisa, ed edizioni ivi eseguite, 625.

§ 60.

Fivizzano.

Due edizioni di Fivizzano ci assicurano essere ivi stata esercitata la tipografia nel secolo XV, 627.

§ 61.

Colle.

Edizioni eseguite in Colle nel secolo XV, 628.

§ 62.

Siena.

Sebbene in Siena soltanto nel 1484 siano stati maneggiati i tipi per la stampa dei libri, pure è dessa una città che si distinse nel numero delle edizioni ivi eseguite, dalla pag. 629 alla 634.

§ 63.

Pescia.

Quando incominciò la tipografia in Pescia, e quali sono le edizioni ivi eseguite, 634.

§ 64.

Modena.

Chi introdusse la tipografia in Modena, e quando vi fosse esercitata, 637.

§ 65.

Reggio (Stati Estensi).

Due città di Reggio si debbono distinguere — a quella negli Stati Estensi si riferiscono non poche edizioni, riservata l'edizione prima ebraica a Reggio di Calabria di cui al § 73, pag. 659, 642.

§ 66.

Nonantola.

Edizione unica impressa nella città di Nonantola, 645.

§ 67.

Scandiano.

Questione intorno la data della prima edizione di Scandiano, la quale pare non lontano dal vero crederla del 1495, 645. — Successive edizioni di Scandiano, 646.

§ 68.

Mirandola.

Se ragionevolmente si possa dar luogo tra le edizioni del secolo XV al *Carmen de Ligno Crucis* riferitoci dall'Orlandi come impresso nella città di Mirandola, 646.

§ 69.

Lucca.

Chi introdusse i tipi impressorj nella città di Lucca. — Edizioni Lucchesi, 647.

§ 70.

Nozzano.

La piccola città di Nozzano presenta due edizioni ivi eseguite nel secolo XV, 648.

§ 71.

Napoli.

Nell'anno 1471 ebbe principio la tipografia nella città di Napoli per opera di Sisto Riessinger alemanno, favorito e protetto dal re Ferdinando, 649. — Edizioni napoletane sino all'anno 1485, dalla pag. 649 alla 658.

§ 72.

Messina.

Nella città di Messina venne introdotta l'arte tipografica nell'anno 1473. — Edizioni di Messina, 658.

§ 73.

Reggio di Calabria.

In questa città di Reggio di Calabria è stata eseguita la prima edizione ebraica dopo l'introduzione della tipografia, 659.

§ 74.

Palermo.

Una sola edizione troviamo impressa in Palermo nel secolo tipografico, 660.

§ 75.

Cosenza, Monopoli, Ortona, Lecce.

Il ch. Giustiniani riferisce le edizioni di Cosenza, 660. — Apocrife e suppositizie dichiara l'eruditissimo de Rossi le edizioni di Monopoli, Ortona e Lecce, 661.

§ 76.

Aquila.

Edizioni eseguite in Aquila nel secolo XV.

§ 77.

Gaeta.

Due sole edizioni furono impresse nel secolo tipografico nella città di Gaeta, 662.

§ 78.

Capua.

L'edizione unica del Breviario Capuano viene esclusa dal ch. Giustiniani, non potendosi perciò ascrivere Capua al novero delle città tipografiche del secolo XV, 663.

ART. IV.

Tipografia Francese.

§ 1.

Parigi.

Quando, in qual modo, e con quale valida protezione s'introdusse la tipografia nella capitale della Francia, 664. — Prime dieci edizioni di Parigi, che assicurano l'origine tipografica a Parigi all'anno 1470, e fors'anco 1469, 665. — Edizioni di Parigi sino a tutto l'anno 1485, dalla pag. 665 alla 672.

§ 2.

Lione.

Nell'anno 1476 s'introdusse l'arte impressoria dei libri in Lione. — Edizioni di Lione sino all'anno 1481, dalla pag. 673 alla 675.

§ 3.

Angers.

Due sole edizioni credonsi eseguite nella città di Angers, la terza si attribuisce piuttosto ai tipi parigini, 676.

§ 4.

Chablies.

Una sola edizione troviamo fatta nella città di Chablies nel secolo XV, 676.

§ 5.

Poitiers.

Edizione eseguita nella città di Poitiers nel XV secolo, 677.

§ 6.

Tolosa.

Panzer non avendo distinte le due città di Tolosa, l'una in Francia, nelle Spagne l'altra, ascrisse per conseguenza tutte le edizioni che portano la data di Tolosa a quella di Spagna, non presentando che qualche dubbio su alcuna forse impressa in Tolosa nelle Gallie: *Fortasse in Gallia? en France*, 677 — edizioni eseguite in Tolosa di Francia, 678.

§ 7.

Caen.

I bibliografi non riferiscono che una sola edizione di Caen eseguita nel XV secolo, 678.

§ 8.

Vienna nel Delfinato.

Nell'anno 1481 si introdusse la tipografia in Vienna, regno di Francia, 678.

§ 9.

Promentour.

Una sola opera fu stampata nel luogo di Promentour nel XV secolo, 679.

§ 10.

Langres.

Erroneamente dall'Orlandi si fece entrare Langres nella serie delle città tipografiche del secolo XV, 679.

§ 11.

Troyes.

Due sole edizioni si stamparono in Troyes nel secolo XV, 680.

§ 12.

Loudeac.

Robin, Fouquet e Jean Cres furono nel secolo XV i soli tipografi di Loudeac, 680.

§ 13.

Rennes.

Non troviamo impresse in Rennes che due sole opere nel XV secolo, 681.

§ 14.

Abbeville.

Tre edizioni furono eseguite nella città d'Abbeville nel secolo XV, 681.

§ 15.

Besanzone.

Due sole edizioni ci sono note eseguite nella città di Besanzone nel XV secolo, 682.

§ 16.

Orleans.

Nella città d'Orleans nel secolo tipografico si fecero due sole edizioni, 682.

§ 17.

Digione.

Edizioni di Digione eseguite nel secolo XV, 683.

§ 18.

Lantenac.

Nelle città di Lantenac si eseguì un'edizione nel secolo XV, 683.

§ 19.

Dole.

La città di Dole si è preteso di farla entrare nella serie delle città tipografiche del secolo XV, 684.

§ 20.

Angoulême.

Due edizioni si riferiscono stampate nella città di Angoulême nel XV secolo, 684.

§ 21.

Cluny.

Una sola edizione si ha stampata in Cluny, e questa nell'anno 1493, 684.

§ 22.

Nantes.

Nella città di Nantes si fece un'edizione nell'anno 1493, 685.

§ 23.

Limoges.

In Limoges si stampò nell'anno 1495 il Breviario ad uso di quella Chiesa, 685.

§ 24.

Tours.

Nella città di Tours si fece una sola edizione nel XV secolo, 685.

§ 25.

Provins.

Una sola edizione si fece nel secolo tipografico nella città di Provins.

§ 26.

Avignone.

Quattro edizioni si eseguirono in Avignone negli anni 1497, 1499 e 1500, 686.

§ 27.

Treguier.

Allo spirare del secolo XV in Treguier s'introdussero i tipi impressorj dei libri, 687.

§ 28.

Perpignano.

Un'edizione soltanto troviamo eseguita in Perpignano nel XV secolo, 687.

§ 29.

Roano.

A qual anno si possa attribuire l'origine della tipografia di Roano. — Edizioni eseguite in detta città nel secolo XV, 688.

ART. V.

Tipografia Spagnuola.

§ 1.

Madrid.

I tipografi, generalmente parlando, nelle grandi capitali non trovarono nei primordj della tipografia favorevole accogliimento, come avvenne anche nella capitale delle Spagne, dove in quel secolo non si eseguì, per quanto finora sappiamo, che una sola edizione nell'anno 1499, 690.

§ 2.

Palencia.

Una sola edizione si eseguì pure in Palencia nel secolo XV, 691.

§ 3.

Valencia.

Nell'anno 1474 s' introdusse la tipografia nella città di Palencia, ed ivi sino al 1500 si stampò buon numero di opere, dalla pag. 691 alla 694.

§ 4.

Siviglia.

Fra le città di Spagna si distinse nell'arte impressoria del secolo XV la città di Siviglia. — Edizioni di Siviglia dalla pag. 694 alla 700.

§ 5.

Barcellona.

Nell'anno 1475 ebbe principio la tipografia nella città di Barcellona. — Edizioni barcellonesi sino al 1500, 700.

§ 6.

Saragozza.

Saragozza nell'anno 1475 dà principio alla stampa dei libri, 701, edizioni ivi eseguite sino alla fine di quel secolo, 703.

§ 7.

Segovia.

Una sola edizione troviamo fatta in Segovia nel secolo tipografico, 704.

§ 8.

Tolosa.

In questa città di Tolosa, nelle Spagne, vennero eseguite nel secolo XV alcune edizioni le quali debbono essere separate da quelle di Tolosa di Francia, 705.

§ 9.

Burgos.

Nel 1485 s' introdusse la tipografia nella città di Burgos. — Edizioni di Burgos, 706.

§ 10.

Xerica.

Un' edizione soltanto si eseguì nella piccola città di Xerica nel XV secolo, 707.

§ 11.

Salamanca.

La tipografia nella città di Salamanca s' introduce nell' anno 1485. — Edizioni ivi eseguite a tutto il secolo XV, 707.

§ 12.

Sora, o Soria.

Questione sul vero luogo dove trovasi Sora o Soria, 709. — Edizioni di Sora eseguite tutte in ebraico, 710.

§ 13.

Toledo.

Nel 1486 in Toledo si aprì la prima officina tipografica, 711.

§ 14.

Murcia.

In Murcia si eseguì nell' anno 1487 un' edizione unica nel secolo XV, 712.

§ 15.

Lerida.

Edizioni di Lerida eseguite nel secolo XV, 712.

§ 16.

Tarazona.

Due edizioni troviamo eseguite in Tarazona nel secolo XV, 713.

§ 17.

Pamplona.

S' introdusse l' arte tipografica nella città di Pamplona nell' anno 1489, 713.

§ 18.

Monastero di S. Cucufato

Dabbio intorno un' edizione che si crede eseguita nel monastero di S. Cucufato, 714.

§ 19.

Zamora.

Nella città di Zamora nell' anno 1490 si fece un' edizione, 714.

§ 20.

Granata.

In questa grande e famosa città di Granata non abbiamo finora scoperta che una sola edizione eseguita nel secolo XV, 714.

§ 21.

Monserato.

Sulla fine del secolo XV nel celebre monastero de' Benedettini di Monserato si crebbe una tipografia dalla quale si ebbe un discreto numero di edizioni, 715.

§ 22.

Jaen.

Si dubita circa la sola edizione riferita come impressa in Jaen , 716.

ART. VI.

Tipografia Portoghese.

§ 1.

Lisbona.

Quando ebbe principio la tipografia nella città di Lisbona. — Edizioni di Lisbona , 716.

§ 2.

Leira.

Edizioni eseguite in Leira sul finire del secolo XV, 717.

ART. VII.

Tipografia Inglese.

§ 1.

Westminster.

William Caxton credesi il primo ad esercitare l'arte tipografica in Inghilterra coi torchj stabiliti a Westminster — in qual anno avesse principio , 718. — Edizioni di Westminster , dalla pag. 719 alla 723.

§ 2.

Oxford.

La prima introduzione della tipografia nella Gran-Bretagna si debbe , giusta l'opinione volgare , all'arcivescovo cantuariense Tommaso Bourcherio , avendo mandato a sue spese in Germania ad apprendere Will. Turmer. — Perchè la stamperia eretta in Oxford venne in seguito chiamata di Clarendon. — È però provato che W. Caxton apprese l'arte in Germania ove trovavasi per oggetti di commercio, e che ritornato in patria del 1474 eseguisse un'edizione in Westminster , 724. — Edizioni di Oxford , 725.

§ 3.

Londra.

Londra nell'anno 1480 introdusse la tipografia, ma poche edizioni vengono eseguite sino all'anno 1500 , 725.

ART. VIII.

*Svezia.**Holmia.*

Le edizioni riferite da Panzer come eseguite in Holmia sono la più parte apocrife , potendo piuttosto alcune appartenere a Stockholm , 728.

ART. IX.

*Polonia.**Cracovia.*

Quando ebbe origine la tipografia in Cracovia, 729. — Edizioni eseguite in Cracovia nel secolo XV, 730.

ART. X.

Turchia.

§ 1.

Costantinopoli.

Se realmente a Costantinopoli nel secolo XV sieno state impresse le edizioni riferite da alcuni bibliografi, e qui riportate, 731. — Nessun libro fu impresso in Costantinopoli nel citato secolo tipografico, 732.

§ 2.

Salonichi.

Tutte le edizioni riferite da alcuni bibliografi come eseguite in Salonichi o Tessalonica, sono apocrife, 732.

ERRORI

CORREZIONI ED AGGIUNTE

Pag. 17 lin. 25 MDCCXXIII.
 " 34 " 29 allramentali
 " 39 " 31 MCCCLXXVII
 " 40 " 5 MOCCLXX
 " 70 " 26 opera di classica
 " 111 " 32 Semiller
 " 138 " 8 Exhortationis
 " 167 " 2 migolici
 " 232 " — Bologna

MDCCXXII.
 allramentali
 MCCCLXXVII
 MOCCLXXVII
 opera classica di
 Semiller
 Exhortationes
 semi-gotici
 Aggiungasi a pag. 242, dopo la lin. 31.

Incomencia una breve et utile expositione cu3 la sententia e constructione del sapientissimo Catone.

[C] *Vm ego Cato cō cio sia cosa che lo cato. cōduerterē pensasse in lanimo mio: 3 plurimos homines . che alquanti homini . graniter errare : granemente aradegare (sic) in via moru3 in la via di costumi . ecc.*

Dopo questa interpretazione grammaticale, partita per frasi segue quella per periodi.
Considerando che multi homini errano grandemente in la via de gli boni costumi : pensai de sovvenire e de soccorrere e de consiars la sua rea opinione : maxoremq̄te acioche ciaschuno vivesse virtuosamente e degnamente : e signieno a Fm̄io e perfectione de honore.

A. f. 6 traduce *ludo troco : ciocha a la pirla* : per cui si può ora affermare che a quel tempo era in uso il gioco della pirla.

A. f. 7 dopo la metà principiano così i distici

[S] *deus est animus nobis ut carmina dicunt.
 Hic tibi precipue sit pura mente collendus. ecc.*

In fine — Bononiæ Impressum Per Me. D. Petrum. de Zerbinis de Roberia. Anno Incarnationis Domini Millesimo Quadringentesimo. Octavo. Die Decimotercia Mensis Martii.

Il Ch. sig. A. Pezzana, che fu il primo a porre nei cataloghi della biblioteca parmense, cui meritatamente presiede, questa rarissima edizione ignota a tutti i bibliografi, procurata allo stesso dalle sollecite cure del sig. dott. fisico Carlo Baselli, così la descrive nella sua lettera 10 agosto 1830 indiritta allo prestantissimo sig. onomajco Filippo Schiassi Prof. del Museo Pontificio in Bologna, pubblicata nello stesso anno in Parma coi tipi del Gabinetto di Lettura col titolo: *Una edizione del secolo XV descritta da A. Pezzana*. la seconda delle quali è intitolata *Fioretti di S. Francesco*.

Ha carte 31, manca la 32, che forse sarà stata bianca. Le più delle facce intere hanno linee 30; alcune 29 ed anco 28. Non è cartolata, non ha chiamate, nè segnature, nè divisioni in fine di riga. Il carattere è rotondo, e di forma non tanto rozza. Parmi che appartenga alla decina del 1470, e sia stata omessa, infra le parole *Quadringentesimo octavo*, l'altra *Septuagesimo*. In una delle guardie (riguardi) leggesi in carattere antico: *Est loci S. te Mariae a miraculis de Mirandula*.

Questo Pietro Zerbinis da Roberia accresse un nuovo tipografo ai bolognesi, e lo stesso sarà stato forse padre o consanguineo del Baldassare e Giustiniano da me riferiti a pagg. 245 e 246.

La Spozizione dei distici di Dionisio Catone fa di nuovo impressa in Bologna del 1487 da Platone de Benedetti, un di cui esemplare rarissimo trovasi nella biblioteca Trivulziana.

Pag. 264	lin. 32	exitata	Excitata
" 271	" 17	(nota) rex	res
" 322	" 31	Latuit Saxium nec Panzer	Latuit Saxium et Panzer.
" 395	" 29	Vita	Via
" 400	" 29	1571	1471
" 403	" 27	copiose edizioni	copiose in edizioni
" 426	" 10	isoperosa nell'arte	isoperosa l'arte
" —	" 13	tipografici	tipografi
" 460	" 25	Venetia prima	Romana prima
" 498	" 26	Hæc est ultima editio facta Venetiis a sociis typog. De Colonia et Manthen	(si cancellerà sostituendovi) Secunda posita est in calce opusculi Fallaciarum S. Thomæ... sine quo evadere sophisticas argutias bene poterit nemo.
" 511	" 16	Animus ad Deum	Animus ad Deum Liber —
" 523	§ 31	Trento	Si spositiua anche ciò che è detto a pag. 746 § 31, tav. delle materie.
" 575	§ 40	Genora	Aggiungasi alla pag. 576 quanto leggesi a pag. 748, nota 1, tav. delle materie.
" 586	§ 45	Saluzzo	Facciasi comprendere ciò che venne aggiunto alla pag. 749, § 45, tav. delle materie.
" 604	" 25	splendidissima	splendidissimam
" 613	" 6	intorno la qualesopizioni de bibliografi sono	le quali opinioni sono
" 652	" 9	Vale Panzer	Vide Panzer
" 660	" 8	peregrinat ur	peregrinatam
" —	" 10	suppositionem	suppulationem
" 730	" 40	Huius	Huius
" 733	" 10	(nota 1) articolo	capitolo



